LA STAMPA

ANNO 131. N. 342. DOMENICA 14 DICEMBRE 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47291. FAX 06/486038; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535894. FAX 011/5627958. ITALIA E ESTERO (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Bd 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 76; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000. RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 71214

Una lotta di nove mesi contro una rara forma di tumore. Profonda commozione in Italia e nel mondo

L'ultima battaglia di Giovanni Alberto

A soli 33 anni muore a Torino il figlio di Umberto Agnelli

IL FUTURO SPEZZATO DI UN LEADER

«IL giorno di ognuno è fissato; per tutti è breve e immodificabile il tempo della vita». Queste parole, che Virgilio fa dire a Giove nel decimo canto dell'Eneide, possono ben descrivere la tragedia privata della famiglia Agnelli, ad allontanare la quale non sono valse le cure più sofisticate di cui la scienza medica può oggi disporre. Sono però le qualità morali, prosegue Virgilio, a proiettare su un altro piano la personalità di chi lascia questo mondo.

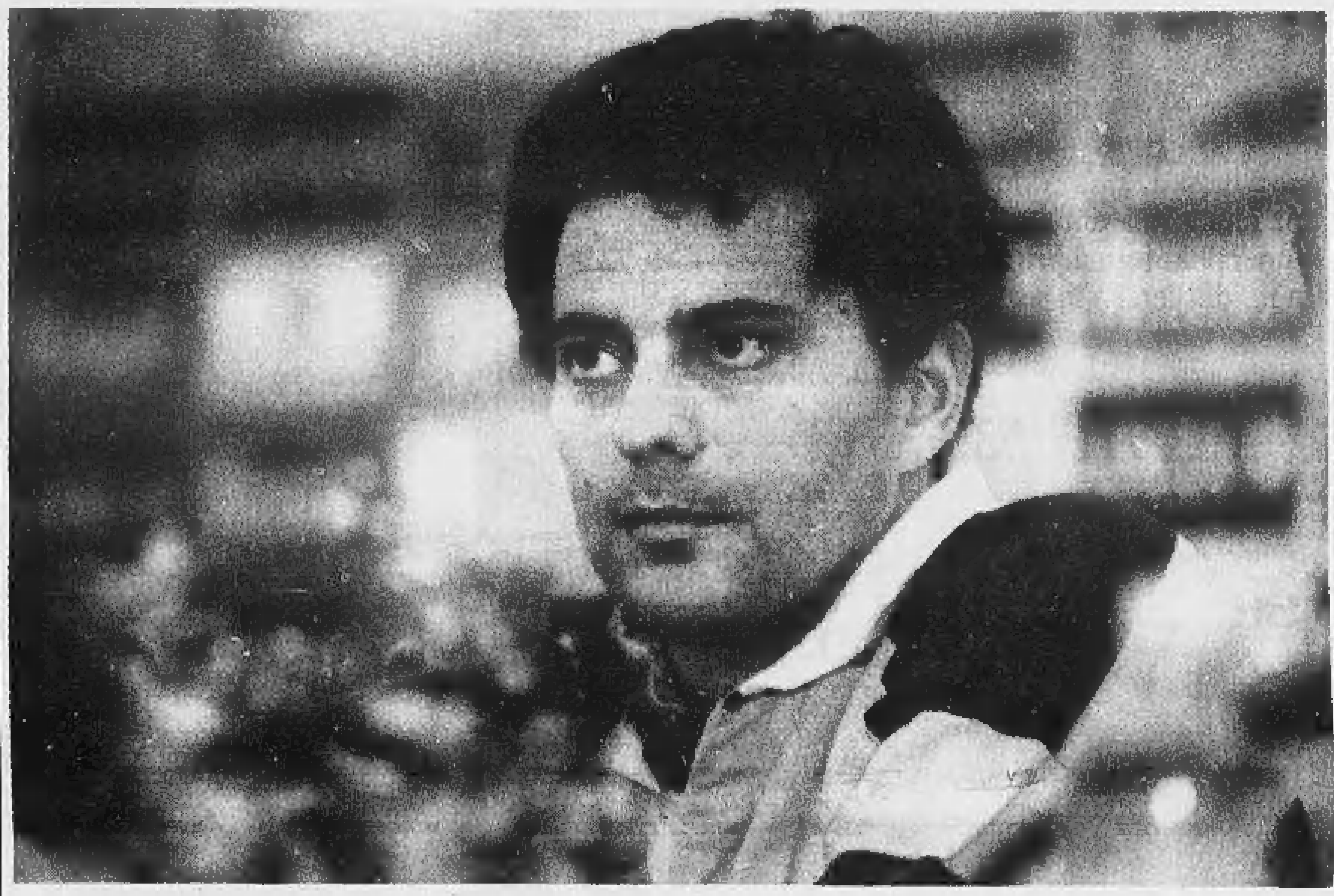
A Giovanni Alberto Agnelli le qualità morali non facevano difetto. A cominciare da un particolare importante: in un'Italia in cui tutti si danno da fare per evitare il servizio militare, l'aveva svolto in un corpo duro e pericoloso come quello dei carabinieri paracadutisti. Sulla passerella dei vip non lo si vedeva quasi mai e non è possibile affibbiargli lo stereotipo del giovane rampollo di una famiglia dorata.

Chi scrive lo incontrò, anni fa, in Giappone a una cena che lasciò anzitempo: si sarebbe alzato la mattina dopo alle 4 per andare a visitare un cliente della Piaggio in una località lontana da Tokyo. Aveva sempre lavorato, con accanimento e serietà, costruendosi dal basso un'esperienza di manager. Otto mesi fa, aveva avuto il coraggio e la freddezza di dare personalmente la notizia della propria, terribile malattia. La classe dirigente italiana non ha, purtroppo, molti personaggi di questo livello.

La scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli pone in evidenza quanto sottile sia oggi questo ceto di imprenditori che ha giocato un ruolo chiave nelle grandi trasformazioni economiche e civili del Paese e al quale si deve

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 19 PRIMA COLONNA



L'AVVOCATO AGNELLI

«Era solido e vero lo ricorderò sempre»

E' il primo pomeriggio di ieri. Al telefono la voce dell'avvocato Giovanni Agnelli è rotta dall'emozione. Da poco ha saputo che Giovanni Alberto non ce l'ha fatta. Per mesi il presidente onorario della Fiat ha seguito passo passo la coraggiosa lotta del nipote contro la malattia. Anche per lui i giorni di angoscia si sono alternati a quelli di grande speranza. Ieri questa terribile altalena del destino si è fermata.

Avvocato Agnelli, che cosa prova in questo momento?

«Un grandissimo dolore. E' sempre terribile vedere qualcuno che non ha avuto modo di assolvere il ciclo della propria vita. A trentatré anni un giovane è tutto una speranza...».

Come ricorda suo nipote?

«Era un ragazzo eccezionale. Certamente doveva passare del tempo prima che potesse assumere la somma delle responsabilità. Però, di certo, in lui c'era la qualità»

Qual era la caratteristica di Giovanni Alberto che lei prediligeva?

«Come le ho detto il suo essere una persona di qualità, ma soprattutto emergeva in lui qualcosa di solido e di vero, che andava in controtendenza rispetto al mondo di oggi, dove tutto è finzione, apparenza. Essere e non sembrare, questa era davvero la sua dote principale. Ed è così, con questa sua grande semplicità di giovane, che lo ricorderò per sempre».

[d. c. d.]

Operaio in fabbrica per preparare un ruolo alla Fiat: «Sono un pragmatico, ma ho dei sogni»

Il manager-ragazzo che amava Byron

TORINO

CHISSA' quante volte, leggendo George Byron, Giovanni Alberto Agnelli ha raccolto e ricomposto i frammenti di una sua immagine riflessa: «...*mi aprirò una strada nel mondo, o perirò nel tentativo... Io che posseggo un patrimonio discreto se non ampio dovrei restare ozioso? No, mi aprirò il passaggio verso la Grandezza, ma mai tramite il Disonore...*».

Fino all'ultimo, finché ha avuto cuore e testa per riuscirci, ha cercato compagnia nei libri di questo generoso, ricco e anticonformista poeta dell'800 inglese, che giurò a se stesso di voler vivere e morire «*without pomp or nonsense*». Un giuramento che Giovanni Alberto Agnelli avrebbe sottoscritto. Per quel poco che ha fatto conoscere di sé, ha lasciato infatti soprattutto queste «tracce», in apparenza persino poco «giovanili»: misura e buon senso, controllo e ragionevolezza. Ma 33 anni sono 33 anni. E allora, in una delle sue ultime e rarissime interviste, l'«uomo» già fatto, per censo e missione sociale, aveva infine aperto un varco al «ragazzo» che ancora abitava in lui: «Sono un pragmatico, ma ho dei sogni». Come tanti. Come Byron. Del quale - morto a 37 anni - con un'estrema «empatia» ha finito quasi per condividere anche la sorte anagrafica.

Eppure - quando in quella brutta domenica del 13 aprile Giovanni III annunciò la sua malattia senza uno straccio d'enfasi, con una dignità e una forza d'animo che colpì al petto l'opinione pubblica - la speranza c'era. Ma forse già allora non bastava a superare lo sgomento, la paura di chi vede calare il buio sul domani. Parlavi in quei giorni con il papà Umberto, balbettavi un augurio che andasse oltre quel buio, oltre quell'ovvio smarrimento che si prova davanti a ogni giovane vita già in bilico, sul crinale strettissimo che la separa dalla morte. Lui ringraziava, rispondeva: «Giovanni ce la farà, ce la deve fare». E traspariva, in quell'esortazione quasi imperativa, più che la speranza, la consapevole angoscia di un padre, che si specchia in suo figlio e vi vede svanire una parte di sé. Infatti non ce l'ha fatta, quel figlio. Ha lottato fino all'ultimo, con la dignità e la forza che aveva promesso, a se stesso e agli altri, quel giorno d'aprile. Gli sono servite a lasciare una testimonianza di quanto fosse saldo il suo spirito, ma non potevano bastargli a vincere il male che ha distrutto il suo corpo.

E adesso che si è spento nella tenuta dei Roveri - nella casa paterna dalla quale la sua storia era iniziata il 19 aprile del '64 e dove era tornato a fine agosto, dopo cinque inutili mesi di supplizio terapeutico allo Sloan Kettering di New York - bisognerebbe ricordare l'infanzia di questo ragazzo. Che aveva e avrebbe avuto tutto dalla vita, e che pur sapendolo era cresciuto e si era sforzato di dare di sé stesso un'immagine defilata, semplice. Quasi «normale», per come può esserlo un giovane con quel cognome, figlio di Umberto, delfino dell'Avvocato e designato al trono Fiat a meno di 30 anni.

Massimo Giannini

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA
SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7 E IN CRONACA

- *La Fiat: «Rimpiangeremo sempre le sue capacità»* — **Accossato A PAGINA 2**
- *Veltroni: i suoi veri valori erano i rapporti umani* — **Lerner A PAGINA 5**
- *Vattimo: le nostre notti a parlare di letteratura* — **Minucci A PAGINA 2**
- *A settembre una gioia nasce Virginia Asia* — **Favro A PAGINA 4**
- *I sindacalisti Piaggio «Con lui lavoravamo bene»* — **Sapegno e Bertone ALLE PAG. 6 E 7**
- *Quel giorno in ritiro con l'amatissima Juve* — **Bianco A PAGINA 6**

Dura replica: «Ce ne freghiamo, andremo a San Pietro»

Latte, i trattori a Roma Alt del prefetto ai Cobas

ROMA. Sono ormai arrivati alle porte di Roma. I «guerrieri del latte» vogliono marciare sulla capitale, ma sono stati intercettati: non possono passare, dice il prefetto. I Cobas insistono: «Ce ne freghiamo dei divieti, andremo a San Pietro». Poi la mediazione del questore: due trattori, questa mattina, raggiungeranno il Vaticano, a bordo di un camion, e domani una delegazione di dieci allevatori sarà ricevuta a Palazzo Chigi. I produttori di latte stanno convergendo praticamente da tutta Italia per sollecitare soluzioni ai loro problemi. Ad attenderli i colleghi laziali, che da 15 giorni hanno istituito un presidio ai margini della statale. C'è polemica, intanto, per la presa di posizione di Scalfaro. Il presidente del Senato, Mancino, ha criticato ieri il presidente della Regione Veneto, Galan, per gli attacchi rivolti al Capo dello Stato. **Daniele A PAG. 20**

Prodi: mai detto via dopo l'euro, non punto al Quirinale

L'Unione europea si apre ai Paesi dell'Est e Cipro

LUSSEMBURGO. L'Europa si allarga verso i Paesi dell'Est e Cipro, ma la Turchia, per adesso, rimane fuori. I primi ad aderire saranno Estonia, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca e Slovenia. A Lussemburgo, insomma, si è disegnata la carta di un'Unione europea che spazza via anche il ricordo del Muro di Berlino: dall'Atlantico al Mar Nero e al Baltico, al confine con Ucraina e Russia. «Una decisione monumentale», per Jean-Claude Juncker, premier del Lussemburgo e presidente di turno dell'Ue. Il presidente del Consiglio Romano Prodi ha parlato di «due giorni che cambieranno la nostra vita e il continente». Il premier italiano ha poi ridimensionato le interpretazioni date alla sua intervista a Enzo Biagi sulla volontà di lasciare il governo una volta traghettata l'Italia in Europa e ha negato di puntare al Quirinale. **Martini e Martinelli A PAG. 11**

PAOLO MIELI

Le radici lontane delle guerre sante



Arriva nelle librerie «Il Dio degli eserciti» (Einaudi), provocatorio saggio di Peter Partner: le «guerre sante» - sostiene Partner - hanno radici in tutte e tre le religioni monoteiste. A PAG. 23

Ormai gli investigatori non hanno più dubbi: è un sequestro a scopo di estorsione

Milano, scatta la caccia ai rapitori

Per l'imprenditrice ancora nessuna richiesta di riscatto

MILANO. Gli investigatori non hanno più dubbi: Alessandra Vavassori Sgarella, 39 anni, imprenditrice, è stata sequestrata a scopo di estorsione anche se la famiglia non ha ricevuto finora richieste di riscatto. Tra viale Caprilli e via Stratico, a San Siro, la Beverly Hills meneghina, dove abitano i Vavassori, la gente rivive un incubo, il clima degli Anni 70, quando i banditi sequestrarono Daniele Alemagna, sei anni, e la signora Giorgina Susini Ligresti. Nessuna notizia dell'imprenditrice rapita. «Non sappiamo niente», rispondono al citofono dei Vavassori. Anche da Domodossola, dove abita il padre, Alessandro Sgarella, affermano: «Non abbiamo niente da dire». Una testimone giovedì sera ha trovato per terra gli occhiali da guida e i giornali di Alessandra Vavassori. Poi, il silenzio. E la convinzione che si tratti di un sequestro, il terzo in corso in questo momento in Italia. **Colonnello Dondoni e Tessandori ALLE PAG. 16 E 17**



Assistito fino all'ultimo dal padre Umberto Agnelli, dalla madre e dalla moglie Avery

Si ferma il cuore di Giovanni Alberto

La morte a 33 anni nella villa della Mandria

TORINO. Giovanni Alberto Agnelli, 33 anni, presidente della Piaggio, è morto ieri nella villa del padre Umberto, alle porte di Torino. Il suo cuore si è fermato in tarda mattinata. Giovannino, erede designato della dinastia Agnelli alla guida del gruppo Fiat, lottava ormai da nove mesi contro una rara forma di tumore all'intestino. Un male che lui stesso, a metà aprile, in un'intervista a La Stampa, disse di avere, dopo un improvviso malessere la vigilia di Pasqua.

«Inizialmente ho pensato a un'infezione intestinale - raccontò, dagli Stati Uniti, dov'è stato ricoverato a lungo in un centro specializzato -. Invece mi è stata diagnosticata una peritonite e, alla fine, esami più approfonditi hanno permesso di scoprire che quella peritonite non era causata da una semplice infezione, ma si trattava di una forma tumorale».

Nove mesi di lotta contro la disperazione, con lo sprazzo dei giorni di felicità per la nascita della figlia Virginia Asia, il 16 settembre. Poi, ieri, le speranze sono finite. La morte di Giovanni Alberto Agnelli è stata improvvisa. Soltanto tre giorni fa si era presentato a sorpresa in tribuna centrale allo stadio Delle Alpi, per assistere alla partitissima Juventus-Manchester. Pareva quasi un miracolo quella apparizione in pubblico, come se il male stesse finalmente cedendo alle cure e alla tenacia del giovane Agnelli. Ma è stata solo una parentesi, una speranza inutile: la malattia non è stata vinta; Giovanni Alberto non ce l'ha fatta.

I funerali saranno celebrati in forma strettamente privata, ha annunciato ieri in serata la famiglia Agnelli. E oggi il calcio ricorderà Giovanni Alberto Agnelli con un minuto di silenzio sui campi di serie A e serie B: lo ha disposto il presidente della Figc, il torinese Luciano Nizzola.

Al momento della morte, nella villa dei Roveri immersa nel verde del parco della Mandria, accanto a Giovannino c'erano la madre Antonella Bechi Piaggio, il padre Umberto e la moglie Avery Frances Howe. Il loro matrimonio è stato il «sì» dell'anno, celebrato dal vescovo di Pisa il 16 novembre '96 in una villa assediata da fotografi e giornalisti. E fotografi e giornalisti hanno «assediato» ieri anche la villa alla Mandria: prima in cerca di certezze a una notizia non ancora confermata ufficialmente, poi in attesa di una frase di cordoglio, di una testimonianza d'affetto. E invece non ha parola donna Marella Agnelli, moglie dell'Avvocato, che in mattinata, appena saputo dell'improvviso aggravarsi delle condizioni di Giovannino, si è precipitata alla Mandria. Verso le 17 esce a bordo della sua «Lancia K» col volto della disperazione. Nel pomeriggio, anche Gianluigi Gabetti, vicepresidente della Fiat, ha raggiunto i Roveri. E come donna Marella è uscito con gli occhi abbassati, senza dire una parola ai cronisti. Non ha potuto ancora raggiungere la Mandria il senatore Giovanni Agnelli, bloccato nella sua villa sulla collina torinese dopo la frattura del femore che lo ha costretto a un intervento chirurgico: tra i primi ad accorrere in clinica, la domenica dell'incidente, ci fu proprio Giovannino.



Nove mesi di lotta contro una rara forma di tumore I funerali in forma privata Minuto di silenzio in serie A

Un dolore inviolabile, quello degli Agnelli. Il telefono squilla in continuazione, alla Mandria, ma tutte le chiamate vengono filtrate. All'ingresso del parco gli agenti della sorveglianza, i carabinieri e un funzionario della Digos tengono sotto controllo i curiosi e la stampa. La presenza dei giornalisti di fronte al cancello che s'affaccia sulla statale delle Valli di Lanzo è l'unico segnale visibile per chi sta fuori e ancora non sa. Qualche automobilista rallenta, intuisce, e così la notizia si sparge in fretta a Fiano, dove Giovannino aveva frequentato le scuole elementari prima di partire per l'America. Ieri sera, al Golf club, era in programma il tradizionale incontro annuale dell'Associazione sportiva I Roveri, a cui Giovannino era iscritto. Ma l'appuntamento è stato annullato per l'improvviso lutto.

Il professor Felice Gavosto, direttore scientifico dell'Istituto antitumori di Candiolo che ha seguito la malattia di Giovannino, è commosso: «A noi medici, a questo punto, non resta che ritirarci e sentirci vicini alla famiglia Agnelli», dice al telefono. In serata arrivano ai Roveri le «fraterne condoglianze» dell'Arcivescovo di Torino, Giovanni Saldarini. «Sono profondamente addolorato per l'improvvisa notizia - scrive nel suo messaggio -. Mi sono raccolto in preghiera, invocando il conforto che viene dalla fede». «Speravo che questa notizia non arrivasse mai», è addolorato anche don Vasco Arzilli, il parroco di Castel del Bosco che assieme al vescovo di Pisa ha celebrato il matrimonio del presidente della Piaggio. «Non potrò mai dimenticare la sua semplicità, il suo modo di fare alla mano, la sua gentilezza».

Marco Accossato

La Fiat in lutto

«Rimpiangeremo le sue capacità»



Cesare Romiti

TORINO. Profondo cordoglio dei vertici Fiat per la morte di Giovanni Alberto Agnelli. «Il presidente della Fiat Cesare Romiti, il vicepresidente Gianluigi Gabetti e l'amministratore delegato Paolo Cantarella, interpretando - è scritto in una nota diffusa ieri - il sentimento di tutti i dipendenti delle società del gruppo, della dirigenza e dei consiglieri, si uniscono al dolore della famiglia e rimpiangono il giovane Giovanni Alberto Agnelli, che ha portato nel consiglio di amministrazione della Fiat, insieme con le sue capacità, le doti di umanità e di entusiasmo che appartenevano alla sua personalità».

[r. cri.]

INTERVISTA

IL DOLORE DEL FILOSOFO





Giovanni Alberto Agnelli. A sinistra il professor Gianni Vattimo. In alto la moglie di Agnelli jr., Avery Frances Howe

Vattimo: le nostre nottate a parlare di letteratura

TORINO

Lo conobbi circa otto anni fa, a casa di una comune amica, quando ancora era uno scapolo d'oro. Passammo una bella serata in cui mi trovai a pensare: "Ma guarda un po', è proprio un ragazzo intelligente e pure con il gusto per l'ironia". Il giorno dopo, pensando di fargli cosa gradita, gli mandai in ufficio un regalo: «Accoppiamenti giudiziosi» di Gadda, un libro che pareva scritto apposta per lui. Anche se lui, giudizioso, bisogna dire la verità, è sempre stato. Come mi auguravo, gradì molto il mio dono, e da lì cominciò un'amicizia che ci vide per tante sere fare le tre a parlare di Kierkegaard o Calvino. Un'amicizia che oggi non posso che rimpiangere: per quanto sia abituato a chiacchierare con studenti e giovani intellettuali la sua personalità mi colpì in modo particolare, e fin dal primo momento».

A confezionare questo ricordo inedito di Giovanni Alberto è il filosofo Gianni Vattimo che ieri pomeriggio ha accolto con grande dolore la notizia della scomparsa del giovane erede dell'impero Fiat: «Certo, eravamo preparati al peggio, ma in qualche modo si continuava a sperare in un miracolo. Il fatto poi di averlo visto mercoledì sera allo stadio ci aveva illuso che le sue condizioni fossero leggermente migliorate».

Professore, in che modo preferisce ricordare Giovanni Alberto?

«Mi piace farlo attraverso un aneddoto che ne può svelare i tratti del carattere più di tante parole. Un giorno ci trovammo a parlare dei suoi frequenti viaggi a Pontedera. Lui faceva il pendolare quasi ogni giorno. Già mi stupì il fatto che scegliesse il treno, la linea Torino-Pisa, per i suoi spostamenti. Ma la cosa più sorprendente era il fatto che lui sottolineò subito di viaggiare rigorosamente in seconda classe. Gli chiesi il perché di una scelta così bizzarra. E lui mi rispose che preferiva viaggiare sui vagoni meno lussuosi perché in questo modo era meno esposto ai rischi di rapimento, ma soprattutto perché in seconda classe si potevano incontrare persone più interessanti».

In che senso interessanti?

«Perché si trattava di persone che non appartenevano al suo mondo. Ecco, questo gesto la dice lunga sul carattere di Giovanni jr: era un ragazzo democratico, aperto, pieno di stimoli e curiosità, mai prigioniero del proprio personaggio e sempre pronto a carpire nuove conoscenze. Si spiega così anche il suo amore per la filosofia morale e la letteratura. Quando mi accompagnava a casa sulla sua Alfa Romeo rossa, restavamo davanti al portone per ore intere a parlare di filosofia della politica come della scoperta di nuovi talenti letterari. Non che fossimo sempre d'accordo, anzi. Spesso la scelta di certe letture ci vedeva molto divisi. Io cercavo sempre di indirizzarlo verso i testi che trovavo più giusti per un personaggio come lui».

Un personaggio che, come lei stesso sostiene, spesso si dimostrava ansioso di vivere la vita come un ragazzo qualunque.

«Proprio così: voleva vivere la vita in modo semplice. Ed era questo il lato più originale e apprezzabile del suo carattere. Vuole un altro esempio? Lui era un giovane di bell'aspetto, ma nessuno l'ha mai sorpreso in atteggiamenti da play-boy. Non aveva mai l'aria di credere d'essere irresistibile anche grazie al ruolo che ricopriva: gli bastava essere brillante. E poi era coraggioso».

In che situazione ricorda che abbia dimostrato coraggio?

«L'esempio più eclatante riguarda sicuramente l'annuncio della sua malattia. Chi altri avrebbe pensato di informare il mondo in una maniera così pubblica, serena e composta al tempo stesso? L'ho trovato un atteggiamento schietto che dovrebbe restare un esempio per tutti».

Emanuela Minucci

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Pomarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Dario Cresto-Dina
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3320 del 18/12/1996

La tiratura di Sabato 13 Dicembre 1997 è stata di 544.268 copie

IN FAMIGLIA



Il giovane Agnelli insieme con il padre Umberto, che nel novembre di quattro anni fa gli lasciò il posto nel consiglio di amministrazione della Fiat. Giovanni Alberto, non ancora trentenne, divenne così l'erede in pectore dell'Avvocato

Giovanni Alberto Agnelli ritratto con Allegra, seconda moglie del padre Umberto, il 25 settembre del '95. Un anno e mezzo dopo, racconterà in un'intervista a La Stampa di essere malato di tumore





Qui Agnelli jr è con lo zio Giovanni, l'Avvocato, che in lui aveva riposto la massima fiducia. Nel giugno del '96 Giovanni Alberto era entrato a far parte della direzione del sindacato di blocco della Fiat, a fianco di personaggi come Enrico Cuccia

DALLA PRIMA PAGINA

Addio a un ragazzo normale

«La mia qualità migliore? L'entusiasmo»

TORINO

GIOVANNI Alberto Agnelli - come scriveva Byron nella lettera alla madre nel 1804 - era predestinato ad aprirsi «il passaggio verso la Grandezza», aveva iniziato a farlo, ma senza calpestare alcuni valori di fondo: «In cosa credo? Nell'onestà. La mia qualità migliore? L'entusiasmo». Anche con i suoi difetti, «soprattutto la testardaggine», ammetteva. Ma come Byron, mai con «disonore». Un giovane che pur appartenendo a una casata onnipotente, e pur sapendo che presto gli sarebbe toccato lo scettro che fu già del capostipite e fondatore, il bisnonno senatore Giovanni, quando lo chiamavi per un'intervista ti rispondeva puntualmente «perché dovrei interessare tanto?». Oppure, con un eccesso di sottostima: «Il nome che porto non è un passaporto sufficiente per esprimere pareri autorevoli». Un giovane che riusciva persino a scovare i lati negativi del suo essere, appunto, «un Agnelli»: «Sei sempre al centro dell'attenzione, anche quando non ne hai bisogno o non ne hai voglia».

Bisognerebbe ricordare questa studiata sobrietà, nel carattere di Giovanni III, che i genitori non avevano mai influenzato. Le scuole al San Giuseppe dei Fratelli delle scuole cristiane, con la madre Antonella Bechi Piaggio che ripeteva alla sua prima maestra, Giuseppina Riva Ghigo: «Voglio che mio figlio si senta un bambino come gli altri». E lui pareva esserlo davvero, su quelle foto scolastiche del '69 in sbiadito bianconero, mischiato in mezzo ai bambinetti con i riccioloni e la giacchetta abbottonata fino al collo. Oppure su quelle estive, più solari, tra gli scogli o le nevi delle ville di famiglia, all'Argentario e al Sestriere, ma spesso anche tra la gente, nelle spiagge «popolari», nei lungomare di Forte dei Marmi. E in fondo anche la scelta di sparire all'estero, ad Atlanta, insieme alla mamma nel frattempo divorziata da Umberto e risposata in seconde nozze con il duca Uberto Visconti di Modrone, e di studiare alle superiori alla Mc Callie Academy di Chattanooga, poi economia alla Brown University di Providence, rientrava in questo volontario «esercizio di normalità»: l'America, lontana dai riflettori del tuo «borgo», l'impersonale *melting-pot* statunitense. Dove a faticare sui libri gomito a gomito con John John Kennedy, anche se sei un Agnelli e sei «qualcuno a casa tua», impari a sentirti uno come tanti dentro al grande mondo. Dove ti educhi al mito della «frontiera», il grigio della realtà accenna a colorarsi di ideali. E appunto, la concretezza si impasta con i sogni, e un certo pragmatismo *yankee* finisce per aprirsi fatalmente un varco, anche nella mente di un giovane europeo che si sente già «classe dirigente»: «John Kennedy - era infatti il motto di Giovanni Alberto - diceva "non chiedere quello che qualcuno può fare per te, ma quello che tu puoi fare per la società". Ognuno può fare qualcosa per migliorare tutti, e io cerco di farlo».

Bisognerebbe ricordare come questo senso della responsabilità, questa consapevolezza del ruolo sociale si alternasse in lui con questa pretesa, uguale e contraria, di quasi «anonimato». Di vita «ordinaria», sia pure da ricchissimo studente. Tanto sport al *college* e fuori, tanta musica di Brian Eno e David Byrne, suo amico personale, e solo qualche botta di bella vita e party newyorkesi, di cui però da questa parte dell'Oceano non si è mai saputo nulla, né si è mai visto un solo flash, una sola fotografia. In quegli anni, il massimo dell'*understatement* arriva col servizio militare: volontario destinato alla Caserma Vannucci di Livorno, nei parà, «per due motivi - dirà poi - il primo perché mio nonno materno ne è stato uno dei fondatori, il secondo perché per me quello è il miglior corpo specializzato dell'esercito italiano». E' rimasta un'immagine pubblicitaria per la campagna di arruolamento nei carabinieri, a marcare questa «fede» da soldato, e paradossalmente questa voglia di non apparire, di nuovo, un «privilegiato»: nove ragazzi qualsiasi in uniforme, sotto la scritta «vieni nei carabinieri, una professione sociale». Tra «Paolo, Elicotterista», «Silvano, servizio d'istituto» e «Antonio, Reparti Mobili», anche lui, in fez e mimetica: «Giovanni, paracadutista». «Da ufficiale, e con mansioni diverse - fu la sua ammissione postuma - avrei fatto il carabiniere tutta la vita».

Dai primi studi al San Giuseppe all'Università negli Stati Uniti Poi l'esperienza da operaio e la svolta della Piaggio

E invece, come lui sapeva bene, c'era pronta un'altra vita, ad aspettarlo dopo la laurea. C'era la Fiat. «Me ne occuperò - riconosceva all'epoca del *campus* di Rhode Island - come è inevitabile e normale che sia». E allora, bisognerebbe ricordare le tappe della sua «carriera» aziendale, a partire da quell'esordio a 18 anni ormai fin troppo esaltato dall'agiografia ufficiale: a Grugliasco, con la tuta da apprendista-operaio e nascosto dietro al nome falso di Giovanni Rossi, per due mesi alla catena di montaggio della Comau. Per lui niente di strano: *as usual*, come il Byron che se ne va in Turchia, in Italia e in Grecia ad aiutare gli insorti. Per la famiglia un po' meno, benché proprio il padre gli avesse ricordato che «tre mesi di vacanza d'estate sono troppi», e Romiti, affezionatissimo al ragazzo, gli avesse suggerito «laureati, e inizia a lavorare prima che puoi». Ma né Umberto, né Cesare, avrebbero immaginato che Giovanni Alberto volesse entrarci proprio da una «porta» come quella, nell'universo del lavoro. Un primo, lieve «strappo» a uno stile e ad una tradizione. «Non sapevamo chi fosse - avrebbe poi ricordato Luigi Berton, delegato Cgil - non mangiava con noi in mensa, ma era un ragazzo alla mano, parlava di calcio».



Bisognerebbe ricordare l'apprendistato nell'Ibm americana, negli uffici amministrativi della Teksid, poi la scelta della Piaggio, l'approdo e il tentativo di rilancio della leggenda italiana delle due ruote. Assistente del presidente Gustavo De Negri, consigliere delegato della Motovespa in Spagna, infine il vertice del gruppo, la guida di un «giocattolo» da 2500 miliardi per 4500 addetti, a soli 29 anni. Un'esperienza per lui totalizzante, piena di soddisfazioni manageriali, ma ricca anche di problemi. Buona l'intuizione di scommettere sugli *emerging markets*, la Cina e l'India, buona l'idea di reinventare, modernizzandola, la mitica «Vespa», ma sofferto il ritorno al pareggio e il recupero di quote di mercato, per l'aggressione dei competitori globali, Honda, Aprilia, Yamaha. Poco importa. Resta il fatto che Giovanni Alberto, per la gente di Pontedera, era un mezzo salvatore: si oppose al progetto di trasferire le produzioni a Nusco, e rafforzò invece l'insediamento toscano, dove s'era fatta la storia passata della Piaggio. Così, in un colpo solo, si ingraziò Peppone e Don Camillo: stimato dal sindaco pidiessino Enrico Rossi, che un giorno se lo ritrovò di fronte in municipio per un caffè di riconciliazione tra l'azienda e la città, dopo la stagione degli scontri sindacali; benvoluto dal parroco del Duomo Enzo Lucchesini, che levò al cielo una sua prece: «Speriamo che non vada via - disse una volta - ha fatto tanto per la gente di qui!».

Bisognerebbe ricordare, di quegli anni, anche lo stile e gli hobby di Giovanni III. Lo sci o il golf al sabato, lo stadio alla domenica, e sempre Forza Juve, «giocattolo» di famiglia pure quello, per divertirsi ogni tanto, allenandosi con lo squadrone di Platini o Pablito Rossi. Poi i completi *Tasmania* cinque giorni a settimana, rigorosamente grigi antracite, ma le camicie *button down* con i polsini sempre slacciati, al contrario di quelli abbottonati con l'orologio sopra, tanto cari allo zio Gianni. Perché comunque un Agnelli qualche vezzo, qualche stravaganza nel suo *look* lo deve avere. La vita appartata, nel «rifugio» della tenuta Varramista, villone quattrocentesco disegnato da Michelangelo dove aveva vissuto la nonna materna Paola. Le 12 ore quotidiane in ufficio, tra poster di «Vacanze romane» con Gregory Peck e di vespette d'epoca, la sua porta sempre aperta, le riunioni *open* con i collaboratori. «Li ascolto tutti - diceva - e cerco di far sì che ogni decisione venga condivisa». Un'idea di trasparenza aziendale, e di filosofia manageriale, che si materializzò due volte. La prima con un suo «manifesto dei valori Piaggio» appeso in direzione e nei reparti a Pontedera, il cui motto era: «L'etica del lavoro è il caposaldo del vivere in azienda, l'etica dell'azienda è il caposaldo del suo agire nel mondo». La seconda con un altro «strappo» alle tradizioni di gruppo: nell'aprile del '96 un'intervista sull'*Herald Tribune*, ad Alan Friedman, già poco amato in casa Agnelli per un suo ruvido libro sulla famiglia edito da Longanesi, nella quale invocò limpidezza nelle strategie della grande industria, criticò il «capitalismo delle stanze chiuse» e dei sindacati di controllo, insomma sfiorò la lesa maestà verso il gruppo di famiglia e verso la Mediobanca di Cuccia, da sempre cara a Romiti. «In Italia - arrivò a dire - dovrebbero nascere almeno 5, 6 nuove Mediobanca...».

A meno di trent'anni designato alla guida del gruppo Fiat Nell'aprile scorso l'annuncio del male che lo porterà via

Bisognerebbe ricordare infine l'«educazione sentimentale», e quindi le tantissime conoscenze, ma le poche vere amicizie di questo ragazzo: «Ne ho poche - ammetteva - di quelle con la A maiuscola, intendo». E qui ritorna Byron, che scriveva «posso avere mille amici, che sono come i compagni nel valzer di questo mondo, ma una volta finito il ballo non ti ricordano poi tanto...». Comunque, tra i pochi amici una curiosa «contiguità» con un po' di gente di Sinistra: Valerio Veltroni, fratello di Walter, Marialina Marcucci, persino Michele Santoro, domatore di tante tele-piazze ai tempi della kabulista Raitre. Di nuovo: tutto normale per Giovanni, perfetto «impolitico» come si è sempre professato, ma un po' meno per un Agnelli. E bisognerebbe ricordare soprattutto l'infinita teoria di amori veri, falsi, o presunti, che Giovanni Alberto (anche qui, molto byronianamente) s'è portato dietro fino all'ultimo. Di tutto gli è stato attribuito, com'era ovvio per un giovane di quel «partito», rimasto scapolo fino a 32 anni: eteree fanciulle e sconosciute, contesse, duchesse, principesse, attrici e top model. «Purtroppo non mi risulta, e comunque non come vorrei» si nascondeva lui, con la solita discrezione. Ma qui bluffava, e facevano fede le tante foto, quelle sì pubblicate dai rotocalchi e dai settimanali: lui disinvolto con sigaretta o sigaro a fianco di Antonella Interlenghi o Domiziana Giordano, in smoking con Alessia e Albiera Antinori, in polo e maglione con Laura Avogadro di Collobiano, o con la cugina Maria Brandolini D'Adda. Ne hanno fatta meno, di fede, le voci sui suoi innumerevoli *flirt* con Cindy Crawford, Valeria Marini, Francesca Dellera, Alessandra Martines, la baronessa olandese Anna Marie Van Pallandt, giunonica e muta bellezza nordica affiancata chissà mai perché a Biscardi in un vecchio *Processo del lunedì* televisivo. E chi più ne ha più ne metta, per quello che ormai vale. Ciò che conta, e che gli è rimasto fino agli ultimi passi su questa terra, è l'amore, quello vero, con un'altra ragazza bella e ricca, quasi «normale» come lui, l'anglo-americana Avery Frances Howe, già architetto nello studio di Richard Rogers co-progettista del Beaubourg, conosciuta chissà come e chissà dove, e sposata il 16 novembre di un anno fa. Bisognerebbe ricordare quell'immagine ancora serena, il giorno delle nozze a Pisa, che dovevano restare segrete e invece non lo furono, lei in un cappotto di *cachemire* bianco, lui in *tight* e gardenia all'occhiello, a camminare insieme dopo la cerimonia verso un futuro che mai avrebbero potuto immaginare. Allietato solo, poco prima della tragedia finale, dalla nascita di una figlia: Virginia Asia, che cercherà suo padre tra le pagine di un album di fotografie, senza poterne ricordare l'abbraccio.

Bisognerebbe rammentare tutto questo, nel giorno in cui l'articolo di giornale diventa un epitaffio, e non invece - come doveva essere - un augurio per Giovanni Alberto asceso al vertice del gruppo. Era il progetto di suo zio Gianni, che annunciò al *Nouvel Economiste* l'investitura: «Rientrato dalla guerra - aveva detto l'Avvocato - l'uomo di fiducia di mio nonno, Vittorio Valletta, mi chiese: "Il presidente della Fiat sarà lei o sarò io?". Io gli risposi "lei, io non mi sento pronto". Mio nipote risponde come me 50 anni fa. Ma io gli ho già messo un piede nella porta, gli ho detto che si deve preparare».

Non è stato così. «Lasciami vivere bene, se possibile, e morire senza dolore...», scriveva Byron, ancora lui, in una delle sue lettere più belle. Il Destino, Dio, il Caso: qualunque Cosa abbia deciso della vicenda umana di Giovanni Alberto, gli ha concesso solo uno di questi due privilegi, e solo per un attimo. Un attimo intenso, pieno di tutte queste cose che bisognerebbe ricordare: di onori e di oneri, di fama e di sogni fuori dal cassetto. Ma finito così, al vento d'autunno, nel parco dei Roveri dov'era cominciato.

Massimo Giannini

«Quel suo ultimo sorriso»

Lupo Rattazzi ricorda il cugino e amico



Lupo Rattazzi

TORINO. «A me piace ricordarlo così, con quel sorriso che gli ho visto sulla faccia l'ultima volta». L'ultima volta che Lupo Rattazzi, presidente della Air Europe, ha visto il cugino Giovanni Alberto Agnelli è stato venti giorni fa, a Torino.

Dove vi siete incontrati?

«Nella sede della Ifi. Io ero assieme ad un collega, e lo abbiamo incontrato assolutamente per caso. Non sapevo fosse lì, ne sono rimasto sorpreso. Gli ho presentato questo collega, ed è stato allora che Giovanni Alberto mi ha colpito, ma tantissimo. Perché faceva fatica a parlare, era affaticato. Eppure è stato gentilissimo, anche con quella persona che gli era estranea. Sono stato colpito - ma devo ammettere che non è stata la prima volta che mi faceva questo effetto - dalla sua estrema affabilità, unita alla semplicità dei suoi modi. Ecco, adesso che ci penso, me lo ricordo proprio così, con quella affabilità - non c'è altra parola - che è riuscito ad esprimere quella volta, venti giorni fa. Nonostante la stanchezza e la malattia, nonostante stesse parlando con uno sconosciuto, per semplice cortesia. Per le cose che è riuscito a dire nonostante la fatica che faceva a dirle».

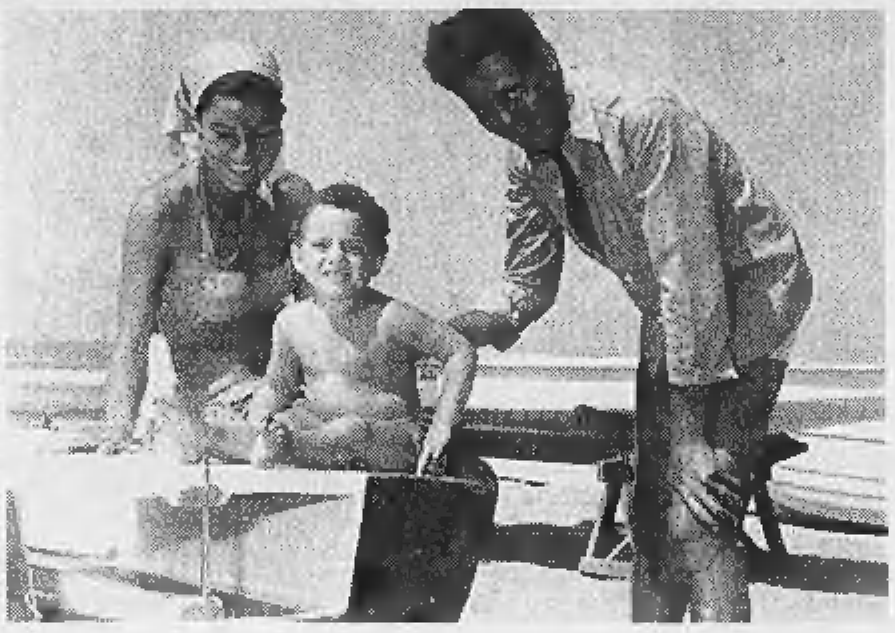
Vi siete visti altre volte nel periodo della malattia?

«L'ho incontrato a New York, e lui stava molto male, anzi, peggio dell'ultima volta alla Ifi. Ma anche quella volta aveva una maschera... una forza d'animo che gli permetteva di avere sempre e comunque quei suoi modi garbati, propri della persona che dà sempre grande importanza al prossimo».

Kravate cugini, vi frequentavate spesso?

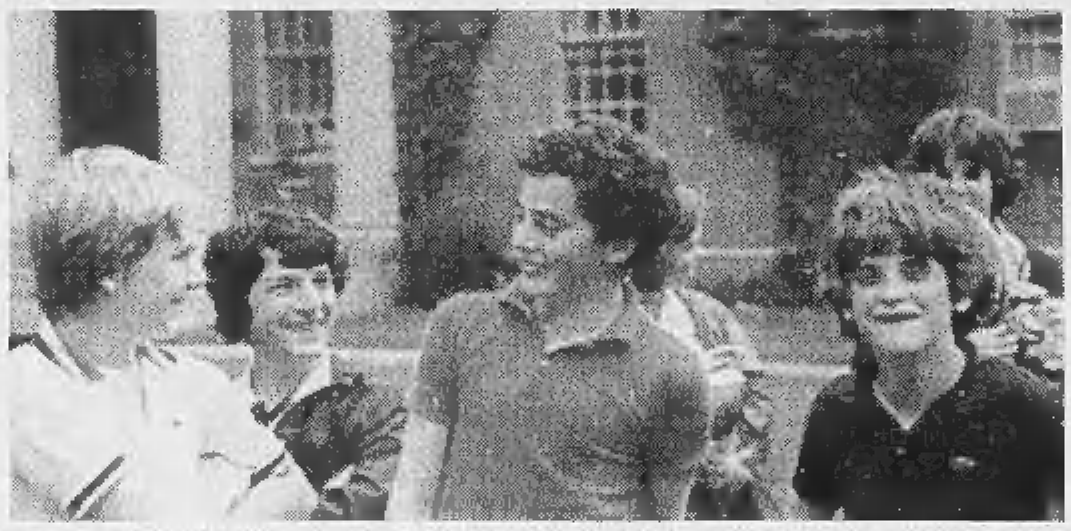
«Io ho 44 anni, quindi sono più vecchio di lui di dieci anni, però ci vedevamo. Adesso non ho voglia di ricordare i bei momenti, perché mi sento addosso solo il dolore per la sua perdita. Io lo voglio ricordare come se lo ricorderemo tutti noi. Un ragazzo speciale, per i modi, per la sua timidezza, per il suo essere una persona profondamente perbene. Era semplice e aperto. Non aveva nessuna sofisticatezza, ecco. Chiunque lo abbia conosciuto può dirlo. E poi voglio ricordare il suo coraggio, che è stato grande. E dire che tutti abbiamo sperato nel miracolo. Ma così non è stato». [bru. gio.]

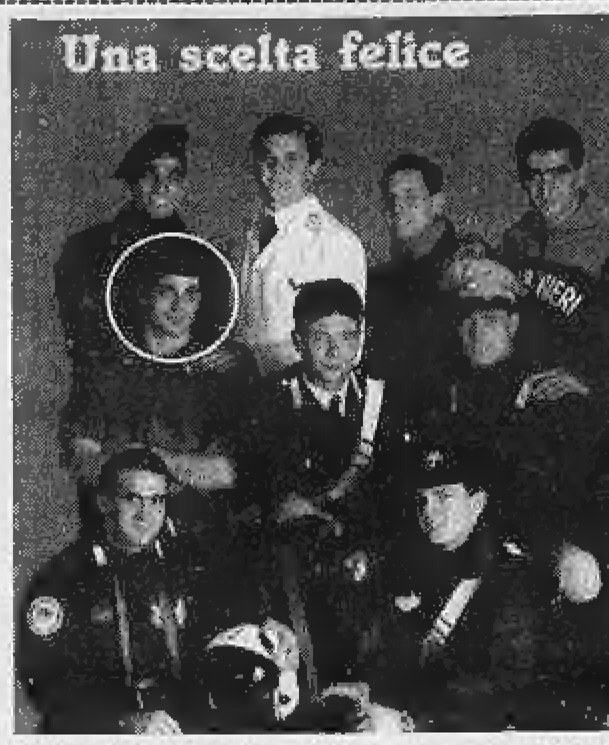
DALL'INFANZIA ALLA DIVISA



Marina di Forte dei Marmi, agosto del 1966: Giovanni Alberto, due anni e tre mesi, è in spiaggia con la madre Antonella Bechi Piaggio, oggi duchessa Visconti di Modrone, e il padre Umberto

Un'immagine dal college, in America. Giovanni Alberto Agnelli aveva studiato al Collegio militare di Chattanooga, nel Tennessee, e si era laureato in economia alla Brown University di Providence, nel Rhode Island





Dopo gli studi negli Usa, il servizio militare in Italia come paracadutista dei carabinieri. Giovanni Alberto (nel cerchio) diventa anche testimonial dell'Arma

Una battaglia di 110 giorni

Dal ritorno a Torino all'apparizione al «Delle Alpi»



L'ultima immagine di Giovanni Alberto Agnelli: semicoperto dalla balaustra, è in tribuna allo Stadio delle Alpi per tifare Juve nella vittoriosa partita di mercoledì scorso col Manchester

TORINO. L'ultima immagine è quella del Delle Alpi, mercoledì sera. Quella foto pubblicata dai giornali sportivi: Giovanni Alberto a tifare in tribuna d'onore. Aveva colto di sorpresa tutti: nemmeno lo staff bianconero sospettava che sarebbe arrivato anche lui, ad applaudire la splendida Juve di coppa. Se aveva scelto di esserci voleva dire che era in grado di farlo, che stava meglio. Che quelle cure fortissime con cui cercava di sconfiggere la malattia lo stavano guarendo. Quando Marcello Lippi l'ha saputo, gli ha subito dedicato la vittoria. E invece, la favola tragica di Giovanni Alberto doveva finire così, tre giorni dopo. Quando ieri Filippo Inzaghi ha saputo, ha detto «spero, con il mio gol, di averlo fatto felice per l'ultima volta».

Dimagrito, sì. Provato, certo. Ma quella sua presenza al Delle Alpi aveva fatto sperare tutti. Da quando, il 24 agosto, Giovanni Alberto Agnelli era tornato da New York, è stata tutta una altalena di speranze. Di passi avanti e di ricadute giù, nel fondo della malattia. Centodieci giorni di magone e di silenzio, ma anche di uscite pubbliche, che sembravano dire che quel tumore, forse, era sconfitto. «Ero con lui, mercoledì, allo stadio - diceva ieri Piero Scassa -. Si vedeva, che era molto provato. Ma è rimasto fino a cinque minuti dalla fine, era felice. Chi l'avrebbe detto».

Alla Piaggio non lo vedevano da Pasqua, da quel primo malore che sembrava una peritonite, e che invece lo aveva portato a combattere con il cancro. Ma i suoi collaboratori di Pontedera dicono che ha seguito fino all'ultimo le decisioni più importanti dell'azienda, che è rimasto in contatto costante con i vertici, che certi giorni sembrava tutto come una volta.

Era tornato a casa del padre, ai Roveri, accompagnato da un comunicato ufficiale che definiva «stazionarie» le sue condizioni, e che parlava di «convalescenza». Informazione variamente interpretata. Non offrendo aperte rassicurazioni, aveva fatto temere il peggio. Ma il giorno dopo, era cambiato tutto. L'Avvocato aveva mandato un segnale forte. Positivo. Gad Lerner l'aveva intervistato sul ritorno della Fiat al Lingotto. E lui aveva detto che preparava, in via Nizza, un ufficio per Giovanni Alberto. «Lo stiamo aspettando».

Una schiarita spazzata via quasi subito. Il 13 settembre, si era dovuto diramare un altro comunicato ufficiale, per smentire «voci di stampa sull'aggravamento dello stato di salute di Giovanni Agnelli jr». Già. Perché in quei giorni, era corsa voce che i medici newyorkesi non gli avevano dato speranza. Era un principe, Giovanni Alberto. «Affascinante, ricchissimo, libero: troppo bello per esistere», scriveva «W», un giornale femminile americano, poco prima delle nozze con la bella Avery. Un principe schivo, riservato. Che però non ha mai fatto mistero della sua malattia. Nemmeno negli ultimi giorni. Ad aprile aveva scelto di dire pubblicamente, attraverso *La Stampa*, che aveva il cancro, e di annunciare in quel momento anche la gravidanza della moglie. E non aveva nascosto con gli amici nemmeno quella prognosi terribile arrivata da New York.

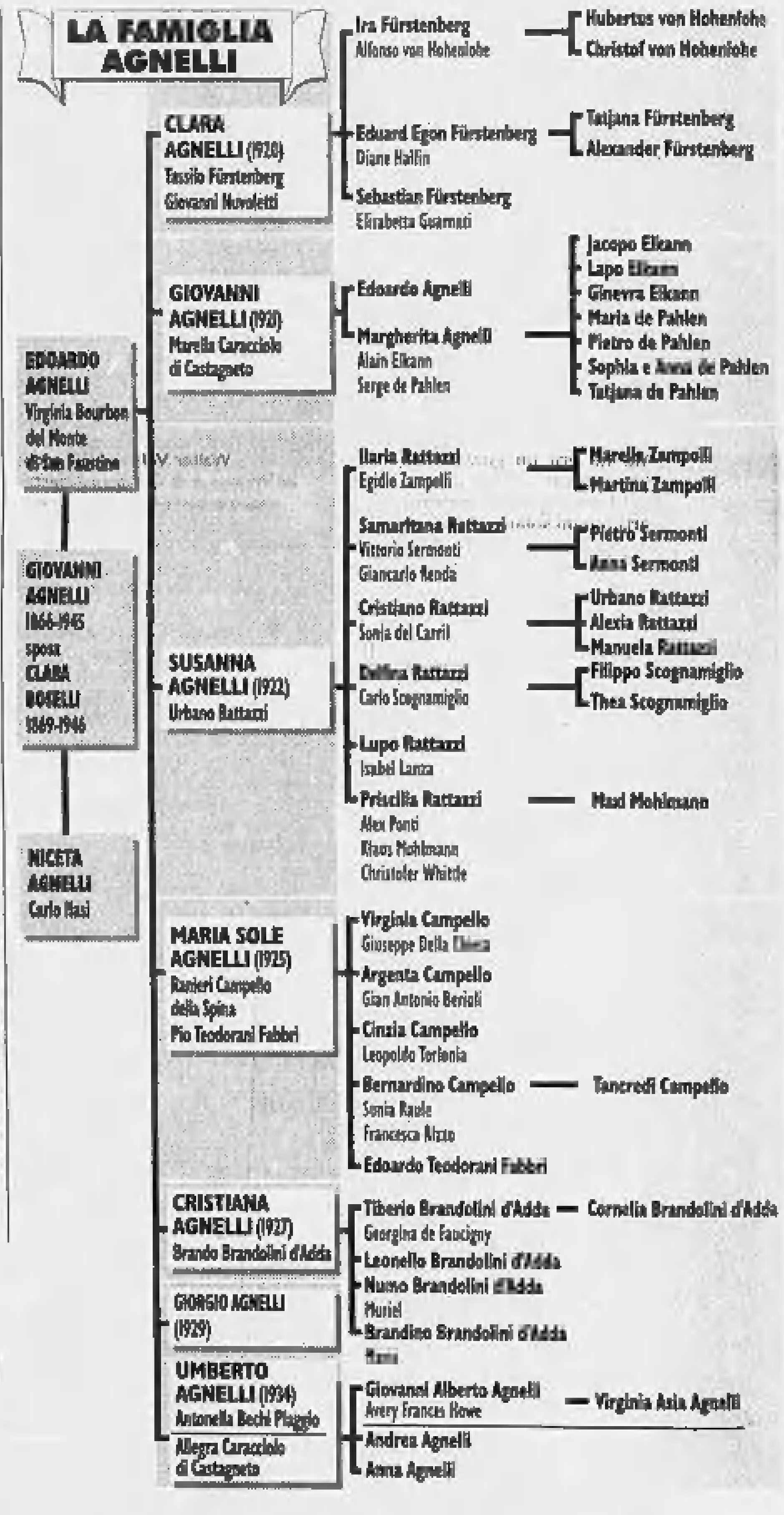
Ne aveva parlato anche alla clinica Pinna Pintor, con due suore. Era religioso, e lo era diventato ancora di più nei suoi ultimi cento giorni di cure fortissime, che lo abbattevano per tre giorni e poi gli davano tregua per altri tre. Era più sereno, da quando era tornato in Italia. La famiglia gli aveva creato intorno un affettuoso cordone protettivo, e lui, a casa, era più sollevato. Usciva pochissimo, leggeva molti libri, soprattutto di filosofia. Dicono che sia andato, una o due volte, al Lingotto. Ma non era riuscito a raggiungere subito Avery, il 16 settembre, quando alla Pinna Pintor è nata Virginia, una splendida bimba. Stava troppo male.

Sempre in contatto coi dirigenti Piaggio per le decisioni più importanti

Due mesi dopo, il 16 novembre, aveva di nuovo stupito tutti. L'Avvocato era in quella stessa clinica, per la frattura al femore. E verso sera era spuntato lui, al fianco di Avery. Affascinante come sempre. Aveva atteso qualche minuto, prima di entrare dallo zio, e suor Olimpia gli aveva offerto un tè. «Vuole anche due biscotti?». «Sì, grazie, non mi fanno male». Aveva cercato suor Maria Josè, che aveva assistito Avery durante la breve degenza per il parto. L'aveva tanto ringraziata, e con tanto affetto, che lei aveva risposto, imbarazzata: «Ma no, ma cosa dice, ho fatto solo il mio dovere». Aveva parlato con gioia di Virginia, e aveva spiegato alle due suore perché non aveva potuto esserci. E aveva aggiunto: «In America mi avevano dato poche settimane di vita. Mio padre non voleva che morissi là, e mi ha portato a casa. Per i medici, avrei dovuto già esser morto». Con tanta semplicità, con tale serenità, almeno apparente, da lasciare di sale. «Un ragazzo d'oro - dicevano ieri le suore -. Gentile, sorridente. Era sereno, preparato a morire. Avrebbe fatto bene il suo lavoro, se il Cielo avesse voluto. Ci ha baciato entrambe, prima di andare via».

La fatica delle cure e l'incontro in clinica con l'Avvocato

Giovanna Favro



IL CASO

L'ULTIMA INTERVISTA

«Sono malato di tumore»

Ad aprile il suo annuncio-choc

TORINO. L'ultima intervista conteneva una verità così terribile e semplice da diventare choccante, «mi hanno diagnosticato un tumore». L'aveva rilasciata alla Stampa un giorno dello scorso aprile. In quel periodo Giovanni Alberto Agnelli si trovava a New York, e aveva deciso di mettere fine alle mille voci sulla sua fino a quel giorno presunta malattia.

«Non ritengo di doverne fare un segreto». E aveva spiegato di cosa si trattava: «Sono a New York perché ho molta fiducia in una équipe medica che qui lavora e che ha una esperienza specifica nel trattare il tipo di tumore addominale, raro, che mi è stato riscontrato in Italia la vigilia di Pasqua. Per quanto pochissimo frequente, la mia malattia è già stata studiata e curata; non sarà una cosa breve, questo mi è stato detto, ma dovrei ristabilirmi completamente per la fine dell'estate».

Aveva raccontato di come si era accorto della malattia, un paio di mesi prima. «Avevo dolori addominali, che ritenevo di poca importanza. Pensavo si trattasse di una infezione intestinale, o di una influenza noiosa. Invece poco prima di Pasqua, mentre mi trovavo a Torino per lavoro, sono stato visitato e immediatamente ricoverato e operato, per quella che inizialmente si riteneva essere una brutta peritonite localizzata». Ma non era così. «Purtroppo dalle successive analisi è emerso che la peritonite non era causata da una semplice infezione, ma da una forma tumorale».

«Sono in cura a New York» Aveva anche rivelato che sarebbe diventato padre

A quella notizia che di colpo gli sconvolgeva la vita aveva reagito, certo, ma era stata durissima. «Dico una banalità: certo non me lo aspettavo. Immediatamente è stato un duro colpo, come lo sarebbe per chiunque. Poi parlando con i medici ho capito che il problema è risolvibile, anche perché fortunatamente è stato scoperto in tempo». E aveva aggiunto di sapere che la cura sarebbe stata lunga.

C'era, al fondo di quel racconto doloroso e coraggioso, una notizia bellissima: presto sarebbe diventato padre, e forse anche per questo aveva deciso di dire il resto, la malattia. «Questi sono problemi che si devono affrontare e risolvere in prima persona, anche per evitare informazioni distorte, avendo a fianco i propri cari, particolarmente mia moglie, che aspetta un bambino». La bambina, Virginia Asia, era poi nata a Torino il 16 settembre. Giovanni Alberto Agnelli era da qualche tempo rientrato in Italia, aveva lasciato New York, lo Sloan Kettering Cancer Center dove si sottoponeva a cure dolorose ma indispensabili, e la casa dei parenti in cui viveva nelle pause tra un ciclo e l'altro di terapie. «Questa è una città che conosco bene, dove non mi mancano amici che sia io sia mia moglie possiamo incontrare».

Aveva previsto una permanenza di due mesi circa, e si era organizzato in modo da poter continuare a lavorare: «Potrò rimanere in contatto con i miei collaboratori della Piaggio, soprattutto con il direttore generale Rosselli. E con il suo team, di cui ho la massima fiducia. Dopo averne tanto sentito parlare, sto sperimentando la prima forma di telelavoro di Piaggio...». [r. cri.]

LA TERAPIA **AMERICANA**

WASHINGTON. Giovanni Alberto Agnelli, per il famoso Sloan Kettering Cancer Center di New York, era un paziente come tutti gli altri. Per oltre quattro mesi, in una stanza al 15° piano nel cuore di Manhattan, l'erede designato dell'«impero» Fiat aveva lottato contro il tumore addominale che gli era stato diagnosticato questa primavera. Nessun privilegio particolare: la stanza 1528 era piccola e arredata in modo spartano - il letto, una poltrona, un comodino, una TV - come tutte quelle del reparto riservato ai tumori gastro-intestinali. Vicino alla finestra spiccava una piccola Madonna bianca. Su un comodino c'era un orsacchiotto di panno. Al capezzale di Giovannino Agnelli si alternavano la moglie Avery, i familiari, i numerosi amici. La famiglia Agnelli aveva chiesto alla stampa di lasciare in pace il malato. I dirigenti dell'ospedale si erano adeguati senza problemi al desiderio della famiglia. Per oltre quattro mesi Giovannino Agnelli aveva lottato contro il tumore sottoponendosi ad un autentico bombardamento chemioterapico, eseguito con i metodi avanzati del famoso ospedale. Il malato aveva alternato periodi di degenza a soggiorni nella casa sulla Park Avenue, recandosi in ospedale per le applicazioni quotidiane. Giovannino, che aveva chiesto che non gli fosse nascosto niente sul decorso della malattia, non aveva mai abbandonato la speranza di riuscire a sconfiggere il tumore. Tuttavia, anche la terapia d'avanguardia si era rivelata impotente nei confronti del progredire del male.

[Ansa]

LA CARRIERA DI MANAGER



La Juventus era una delle sue passioni. Qui è in tribuna allo stadio Comunale con l'attuale presidente della Fiat Cesare Romiti (a sinistra) per seguire il derby col Torino del 16 febbraio del 1986

In basso, è a fianco di Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat. Nel maggio del '95, il figlio di Umberto Agnelli era entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Ifi (la finanziaria che controlla il gruppo). A destra, è ritratto in sella alla nuova Vespa il giorno della presentazione dello scooter







Un'altra foto scattata l'anno scorso durante la presentazione ufficiale della nuova Vespa. A fianco del presidente della Piaggio Veicoli Europei (la nomina risaliva al febbraio del '93) c'è il premier Romano Prodi

INTERVISTA

IL RICORDO DEL VICEPREMIER

«I valori, ecco il suo segreto»

Veltroni: Giovanni costruiva rapporti umani solari



Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni. A fianco un'immagine di Giovanni Alberto insieme con l'Avvocato Agnelli



«Ci davamo del "tu" Venne naturale fin dal primo incontro Pur diversi mi sembrava che sognassimo le stesse speranze»

ERA un'amicizia al tempo stesso noto ma riservata, coltivata discretamente sottotraccia, quella che legava Giovanni Alberto Agnelli a un leader politico di soli dieci anni più vecchio di lui, il quarantenne Walter Veltroni. Che oggi lo piange al terzo piano di Palazzo Chigi, essendo divenuto nel frattempo vicepresidente del Consiglio.

Vi davate del «tu» o del «lei» con il presidente della Piaggio?

«Io e Giovanni? Ci davamo del "tu". Per la verità venne naturale fin da subito dopo il primo incontro».

Non è così ovvio: gli Agnelli sono una famiglia che tiene alle forme...

«Ma lui era un giovane italiano appartenente a una generazione più libera, capace di costruire rapporti umani solari, ed era carico di valori e di sogni. Come dimostra la sua vita, troppo breve ma già così diversa rispetto ai tratti tipici degli imprenditori della Prima Repubblica».

A cosa si deve il vostro insolito rapporto?

«Il pretesto fu il mio libro su Bob Kennedy. Giovanni mi scrisse un intenso biglietto e parlò di quel libro in una delle sue rare interviste su *Panorama*. E' stata una delle citazioni che mi hanno fatto più piacere. Giovanni era una bella persona e mi sembrava che, pur diversi, cercassimo le stesse cose, frequentassimo gli stessi dubbi, sognassimo le stesse speranze».

All'epoca lei non era uomo di governo.

«Doveva essere il '93, io facevo il direttore dell'*Unità*. Ne derivò un rapporto un po' speciale, di due persone che si sono scoperte e si frequentano mantenendo delle regole, un certo riserbo. In questo riconoscevo volentieri la torinesità di Giovanni, accompagnata, lo ripeto, da un suo tratto che mi piaceva molto: la radicalità nei principi, la convinzione che ogni gesto deve ispirarsi a motivazioni etiche».

Il figlio di Umberto era il primo Agnelli di cui faceva conoscenza?

«No, mi era già capitato di incontrare suo zio, l'Avvocato. Sia per ragioni di conversazione politica che per ragioni calcistiche, sa, la Juventus».

Invece che confidenza scattò con il nipote?

«Vede, io so quanto pesa la parola amicizia, e so anche che c'è una propensione naturale a dichiararsi amici delle persone che stanno male. Per questo non ho la presunzione di farlo. Ma devo proprio alla sua personalità, così come ho cercato di descriverla, se oggi sento di essergli così affezionato, dopo averlo scoperto e dopo aver provato della vera stima personale».

Vi siete rivisti spesso dopo il primo contatto kennediano?

«Capitò che Giovanni mi invitò a visitare la Piaggio, a Pontedera, e per la prima volta, lì in fabbrica, pranzammo insieme. Poi, si figuri, mi manifestò al telefono la sua curiosità per un'altra giovane, Irene Pivetti, allora presidente della Camera. E io gliela feci incontrare a cena una sera a casa mia, qui a Roma. Cenammo anche con Romano Prodi, dopo il nostro ingresso a Palazzo Chigi, discutendo del suo lavoro alla Piaggio e più in generale dell'economia italiana. Se proprio le interessa, presto il "tu" venne naturale anche con Romano. E poi la preparazione dei mondiali di sci, l'ultimo nostro incontro al Sestriere, ma soprattutto il piacere di telefonarci con la curiosità di incrociare opinioni e esperienze».

Dicono che l'anno scorso al Sestriere già non stava bene.

«Se è così, dissimulava abilmente. Io non mi accorsi proprio di nulla. Da quando ha scelto di rendere pubblico quel suo star male, ci siamo sentiti solo per telefono. Con lui, e qualche volta con suo padre Umberto».

L'avrebbe mai detto, da giovane comunista, che sarebbe divenuto amico di un Agnelli?

«Guardi che io non ho mai avuto antipatia per gli Agnelli».

Mai gridato, nei cortei della Fgci: "Agnelli e Pirelli, ladri gemelli"?

«Ho sempre considerato gli Agnelli come la parte più illuminata della borghesia italiana. Ricordo Luciano Lama, come mi parlava bene dell'Avvocato, col quale aveva un rapporto vero».

Insomma, vuol dirmi che per lei gli Agnelli non sono mai stati avversari?

«Mettiamola così, in quegli anni duri per me rappresentavano il meglio dell'altro. Ma rispetto a Giovanni è giusto fare un discorso particolare. In lui si percepiva davvero un salto di generazione degli imprenditori italiani. Ce ne sono altri, naturalmente. Le faccio un nome per tutti: Alessandro Benetton. Sono giovani imprenditori che s'interrogano sul loro destino, cercano la nuova etica di un nuovo capitalismo il cui scopo non può essere solo fare profitti. In questo senso la morte di Giovanni non è solo un dolore, è anche una perdita oggettiva per il futuro del Paese».

Aveva un progetto?

«Aveva idee e valori, ed è molto, forse tutto, nella vita di un uomo. In teoria uno come lui, un Agnelli, avrebbe avuto tutte le ragioni per starsene al riparo dei suoi privilegi. Invece credeva nella necessità di una crescita equa, voleva la riforma in senso pluralistico del sistema capitalistico italiano. Non è un mistero che certe sue dichiarazioni fecero mormorare, a Torino. Questo lo rendeva affascinante. E poi quella scelta giovanile di provare la vita dell'operaio... Certo oggi alla Piaggio ci sono molti problemi e il sindacato, come è logico, ha aperto una vertenza. Ma questo non ha mutato la stima e l'affetto del sindaco pidiessino di Pontedera. Lo vada a chiedere a lui cosa ne pensava la sinistra e la sua gente di quel giovane Agnelli».

L'ha visto all'opera, da imprenditore?

«Nell'ultimo biglietto che gli ho scritto, per felicitarmi della nascita di Virginia - speriamo abbia consolato i suoi giorni più difficili - ricordo il mio 11 settembre a Arcore. Lì aveva chiuso uno stabilimento Gilera, di proprietà Piaggio, con settecento dipendenti. Ebbene, è stato proprio Giovanni a battersi perché quell'area non finisse in lottizzazione, e io ho potuto inaugurare la nuova area industriale con dentro otto aziende e più dipendenti di quelli della Gilera».

Di che cosa parlavate, voi due?

«Voleva sempre essere informato sull'esperimento dell'Ulivo come aggregazione democratica. Era infastidito dalla volgarità di un certo spirito del tempo leggero e inutile. Gli piaceva l'idea di una politica sobria, discreta e al tempo stesso carica di valori. Gli piaceva parlare di cose *alte* e si sforzava anche nel suo lavoro di immettere valori. Era una persona dotata di una invidiabile *leggerezza* nel senso che Calvino attribuiva al termine».

Poi è sopraggiunta di colpo la malattia.

«Già, del tutto inaspettata. C'era da rispettare il riserbo di Giovanni, che però ne sapeva parlare da forte, con lucidità. Ricordo una telefonata di quando era in cura nell'ospedale statunitense. "Vedi, mi disse, ho una forma di tumore che colpisce i bambini, e dunque mi sto curando in un reparto con molti bambini. Voglio dirti che questa è un'esperienza dalla quale uscirò in ogni caso diverso". Dava l'idea di non lasciarsi andare. La considerava una prova di vita».

Questo vi ha dato speranze?

«Combatteva con decisione, aveva reagito bene, questo è sicuro. Del resto lo diceva: sono momenti in cui metti alla prova le più autentiche gerarchie della vita. Distingui quello che conta da quello che non conta. Lui aveva già dimostrato con le sue scelte di essere capace: in fondo era uno dei giovani più privilegiati del mondo che però aveva deciso di lavorare sodo, abitando a Pontedera in una casa vicino alla fabbrica».

Poi, d'estate, ha capito che non c'era da illudersi?

«Si moltiplicavano le voci, ma è difficile credere che una malattia strappi la vita a chi ha appena dato forma alla propria esistenza. Finché ho parlato con Umberto Agnelli. Negli ultimi tempi ho sentito spesso il papà di Giovanni. Mi ha informato anche sui miglioramenti apparenti delle settimane scorse. Ma non ho mai sentito in lui nulla più che una grande prudenza per non accendere speranze in se stesso e negli altri. Ecco, Giovanni è una persona per il cui destino mi capita di soffrire. Quando si sta male a 33 anni, chi resta avverte uno strappo. Si prova l'imbarazzo del restare, l'ingiustizia, la fortuna che è».

Veltroni, le è capitato di veder morire altri giovani a lei vicini?

«Ho perso amici dietro l'angolo della strada per overdose, ne ho visti altri andare a sbattere in macchina. Ho convissuto molto presto con l'idea della morte, dato che mio padre se n'è andato a [illegible] anni. Diciamo che ho frequentato l'assenza. Alla fine succede come con l'amore: cerchi sempre le stesse persone. Giovanni era una di queste persone».

Gad Lerner

Prodi commosso: terribile vuoto

Il cordoglio del mondo politico e industriale

ROMA. E' sterminata la lista dei messaggi di condoglianze, dei ricordi che i rappresentanti delle istituzioni, il mondo politico, gli industriali, i vertici del sindacato, hanno voluto esprimere pubblicamente. I presidenti del Senato Nicola Mancino e della Camera Luciano Violante hanno inviato telegrammi al senatore Umberto Agnelli esprimendo il loro cordoglio.

E il presidente del Consiglio Romano Prodi, dal Lussemburgo, dove si trova per il Consiglio europeo, scrive un messaggio alla famiglia Agnelli per ricordare «con profondissima commozione le grandi qualità umane e professionali» di Giovanni Alberto: la sua scomparsa «dolorosa e prematura» lascia «nella sua famiglia, nella sua azienda, nel gruppo Fiat, nell'industria italiana un terribile vuoto».

Da Roma giungono i telegrammi di cordoglio degli uomini di governo: il ministro degli Esteri Lamberto Dini, il ministro degli Interni Giorgio Napolitano, il ministro della Sanità Rosy Bindi, il ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico. Il responsabile dell'Industria Pierluigi Bersani «non da ministro, ma da uomo» ricorda in Giovanni Alberto Agnelli «un giovane intelligente e capace che se ne va a 33 anni».

Cofferati: aveva dato prova di grandi capacità manageriali

Anche il generale Luigi Federici, ex comandante generale dei carabinieri, esprime tutto il suo cordoglio per la morte di Giovannino Agnelli, il ragazzo che durante il servizio militare nell'Arma rifiutò qualunque favoritismo: «Un anno fa fece una visita di cortesia al battaglione dei paracadutisti presso cui aveva fatto il militare. Ricordava con grande amore e sentimento quel periodo ma anche con grande entusiasmo. Mi dispiace moltissimo, era un ragazzo pieno di vita».

Dalla Curia di Torino arriva il messaggio del Cardinale Saldarini. Dal Comune, Valentino Castellani: «Sono colpito più come padre che come sindaco». Per i leader del sindacato, la scomparsa del giovane manager è una perdita per il Paese. «Mi è parso subito una persona di grande capacità, molto aperta, rispettosa dei bisogni dei suoi interlocutori», ricorda Sergio Cofferati segretario generale della Cgil. «Credo che, pur nella sua breve vita, abbia dato prove di grandi capacità manageriali» è la testimonianza di Sergio D'Antoni, numero uno della Cisl. E Pietro Larizza, segretario Uil: «E' indubitabilmente una perdita per tutti noi».

Il messaggio di Berlusconi e il ricordo di Nerio Nesi

Luigi Lucchini, ex presidente della Confindustria, ricorda un Giovannino Agnelli poco più che bambino, alle prese con qualche problema di soldi per le vacanze: «La sua morte - dice - è un lutto familiare enorme che certamente colpirà anche l'Italia produttiva, specialmente il ramo dell'industria».

Da Silvio Berlusconi parole di cordoglio unite a «un sentimento affettuoso di vicinanza». «Conforta solo - aggiunge il leader di Forza Italia - che il suo ricordo sopravviverà nella figlia appena nata, in cui i suoi cari potranno riconoscerlo e ricordarlo».

Anche il giornale di Rifondazione Comunista, Liberazione, ricorda Giovanni Alberto Agnelli in un fondo di Nerio Nesi, responsabile economico del partito: «Naturale, ma difficile: parlare della morte di Agnelli sul giornale di Rifondazione - scrive Nesi nel numero oggi in edicola - non consente ricordi, né commozioni personali, che pure esistono, premono e pesano».

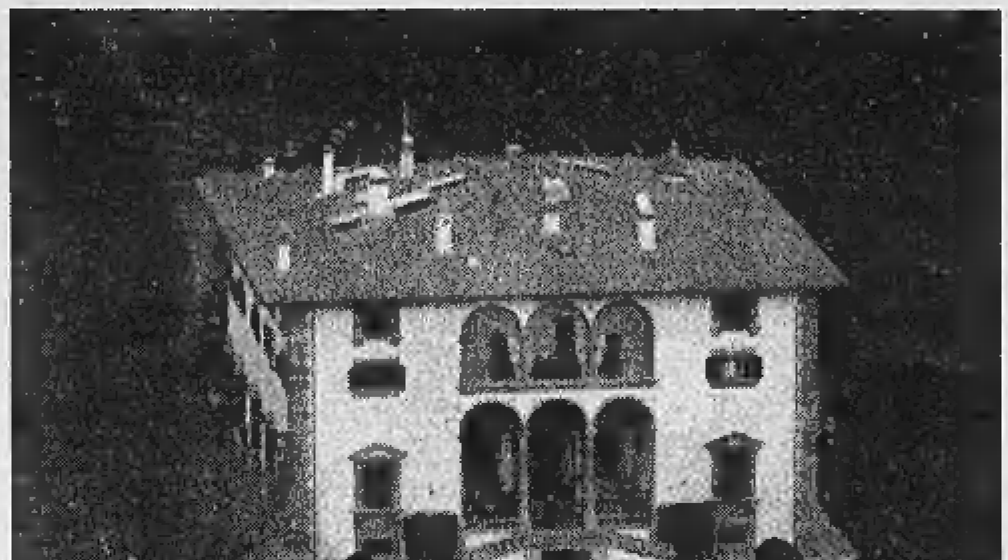
Fabio Mussi, presidente dei deputati della sinistra democratica, scrive nel messaggio alla vedova Avery Howe: «Sono molto addolorato per la morte di un giovane uomo che ha saputo farsi apprezzare, nel poco tempo che gli è stato concesso».

Il presidente del Ccd, Clemente Mastella: «Le doti umane del giovane Agnelli sono state le qualità che più ho apprezzato e di cui conservo il ricordo». E il leader dei pattisti Mario Segni: «Sono da tanti anni amico di Umberto Agnelli e sono profondamente addolorato del lutto che l'ha colpito. Voglio dirgli che gli sono vicino come amico e come padre». [r. cri.]

LA VITA PRIVATA



Un'immagine felice di Giovanni Alberto e della moglie, l'americana Avery Frances Howe. Dal loro matrimonio, il 16 settembre scorso è nata una figlia: Virginia Asia



A sinistra, la tenuta di Varramista, nel Pisano, dove il 16 novembre dell'anno scorso Giovanni Alberto Agnelli e Avery Frances Howe si erano sposati. Si dice che la cappella dove furono celebrate le nozze fu progettata da Michelangelo



I fratelli Anna, Andrea e Giovanni Alberto a una festa. Quest'ultimo, malgrado la carriera, aveva più volte espresso il piacere di vivere una vita normale e prima di diventare manager aveva lavorato un mese in fabbrica al fianco degli operai

La Toscana, Avery e Asia

Così la moglie e la bimba di pochi mesi gli hanno dato forza

PONTEDERA (Pisa)
DAL NOSTRO INVIATO



Giovanni Alberto Agnelli con la moglie Avery a passeggio nella tenuta toscana di Varramista A fianco il giorno delle nozze



L'ultimo hobby, dicevano, era quello delle vigne. Non sappiamo se è vero. Però, le vigne qui sono come orpelli, sono decorazioni. Le colline della Toscana dovevano piacergli dolcemente. Giovanni Alberto Agnelli, fra queste colline di vigne piene, fra queste strade di cipressi, e in quest'angolo di piana occupato dalle ciminiere, aveva vissuto anni importanti, nella Toscana di dolcezze e di lavoro, antica e operaia. Questo è il posto dove lo conoscevano meglio. L'avevano visto giocare a pallone, un po' l'avevano visto crescere. L'avevano visto sposarsi, con Avery Frances Howe. L'avevano visto tornare dopo l'annuncio della malattia, un giorno di agosto che erano tornate anche le speranze. L'avevano conosciuto come imprenditore e per tutto questo sapevano com'era fatto. Adesso che Giovanni Alberto Agnelli ha spento il cuore e gli occhi, c'è un pezzo di Toscana che è rimasto a segnare il suo tempo che è stato così breve. E' un pezzo di Toscana fatto non solo dalla Piaggio e dalle tute, ma anche da ville cinquecentesche, da cascinali nelle vigne, da stradine tra i filari di cipressi, da un vecchio parroco, dai paesi, dalle memorie. Allora può succedere che Vannino Chiti, il presidente della Regione Toscana, si commuova nel ricordarlo, e può succedere che tra i vecchi di Montopoli qualcuno non ci creda, e che don Vasco Arzilli pianga lacrime sommesse dicendo che «la notizia è dura, anche se ce l'aspettavamo». Don Vasco, in fondo, è così semplice. Parla di lui come di «un ragazzo cordiale, gioviale, molto perbene». Dice: «Lo ricordo ancora con affetto e commozione per come ha partecipato alla preparazione prematrimoniale in parrocchia. Era davvero un bravo giovane. Umile».

Quel «ragazzo perbene» era destinato ad andarsene via di qui. Aveva vissuto nella tenuta di Varramista prima con la nonna, poi da solo, e adesso con la moglie. Ma se è vero che il suo destino era già da tempo alla Fiat, è altrettanto vero che Giovanni Alberto aveva preferito passare attraverso le porte della Piaggio, l'azienda di scooter fondata da nonno Enrico. Ci sarebbe arrivato dopo, alla Fiat. Così, ha salito tutti i gradini, come un manager qualsiasi. Assistente del presidente Giovanni De Negri. Vicepresidente della Piaggio Veicoli Europei. Nel '91 amministratore delegato della filiale spagnola. All'inizio del '93 presidente di tutta l'azienda. Lavora sodo. Nella sua Toscana, Val d'Arno, tenuta Varramista, ulivi vigneti e cipressi sui colli di Montopoli, dove vive con la nonna materna, donna Paola, vedova Piaggio. C'è sempre la Toscana, nei suoi anni, la regione più bella e affascinante d'Italia. C'è nelle foto ricordo, come quella sulla spiaggia di Forte dei Marmi, il bimbo di due anni che sorride, e c'è nella memoria della gente, dei vecchi di Montopoli e Varramista che se lo rivedono quando d'estate giocava a calcio con i ragazzi che abitavano nelle case coloniche della tenuta o un giorno che pioveva da matti e lui attraversò la piazza di corsa assieme a Avery, per entrare nel piccolo Municipio: doveva consegnare i documenti delle nozze. La Toscana è fatta di luoghi, di radici, di cose. Anche di famiglia. Il casale del padre, a Cetona. La tenuta Verramista, in val d'Arno. La villa dei Piaggio all'Argentario. E poi la Toscana doveva essere qualcosa di più, perché ha scandito gli ultimi appuntamenti della sua storia con Avery Frances Howe. «La bionda del Campus», scrivevano di lei: «carina, niente vistosa, genere chic». Raccontavano le cronache rosa che li avevano scoperti a Volterra, gita d'estate. Raccontavano che avevano saputo tutti del loro matrimonio segreto quando li avevano visti nel settembre di un anno fa al cinquantenario della Vespa. Ma i giornalisti fanno presto a scrivere. Anche quando non vedono, come il giorno del matrimonio. E' il 16 novembre del 1996, Santa Margherita di Scozia. Avery e Giovanni si sono sposati nella chiesetta della tenuta di Varramista, fra le campagne di Montopoli Valdarno, un viale alberato e un bel parco pieno di colori, a 30 metri dalla villa ispirata a un disegno di Michelangelo che fu dei Capponi di Firenze, e poi dei Piaggio, subito dopo la guerra. C'è tutta la Toscana, di nuovo.

Lei è bionda, alta, magra. Oggi ha 32 anni. E' nata a New York e ha doppio passaporto: americano e inglese. Papà e mamma sono inglesi, e vivono a Londra. La madre viene spesso in Italia a trovar la figlia: come lei, ama il teatro e la Toscana. Avery ha vissuto a lungo in Gran Bretagna, e negli Stati Uniti ha frequentato l'esclusiva Brown University, Providence, Rhode Island, dove conobbe Giovanni Alberto e dove proprio in quegli anni si laureava John John Kennedy. Lui, Agnelli, studiava economia, lei architettura. Anche il master in architettura, Avery lo ha preso negli Stati Uniti, al Pratt Institute di New York. Poi, primo impiego a Londra, nello studio dell'architetto Richard Rogers, quello che assieme a Renzo Piano ha progettato il Centre Georges Pompidou a Parigi. Avery e Giovanni Alberto si erano conosciuti all'Università, e poi si erano persi di vista. L'amore, hanno raccontato i giornali, sarebbe arrivato quando si erano rincontrati 3 anni fa.

Avery venne a riempire la casa di famiglia. Giovanni Alberto era rimasto da solo nella grande villa. Quando ci era tornato, per occuparsi della Piaggio, gli abitanti della zona dicevano che «era il nipote di donna Paola che è andato a vivere con la nonna». Poi donna Paola morì, e Giovanni Alberto era restato lì ad abitare l'antica casa. Fino a quando è arrivata Avery. In quella casa scelsero di sposarsi, e lì sono tornati dopo il viaggio di nozze in India, lì ci sono state le prime avvisaglie della malattia scambiate per le conseguenze di un'infezione, lì si sono accorti di aspettare un figlio. Andavano presto al lavoro, al mattino, lui nel suo ufficio della Piaggio, lei nel museo dell'azienda che stavano ristrutturando. La figlia è nata. Si chiama Virginia Asia, era il 16 settembre. La porteranno in questa villa. Valdarno, Toscana. Dove piangono il papà, come Chiti: «aveva una visione moderna e democratica del suo ruolo di imprenditore. Era una risorsa non solo per la Fiat, ma per l'Italia». O come don Vasco, il vecchio parroco, che dice solo così: «Era un figlio del Signore. Un bravo figlio».

Pierangelo Sapegno

Le stagioni in bianconero

Il Trap: ecco come lo allenavo

TORINO. «Squillò il telefono e una voce garbata mi disse: "Posso venire qualche giorno in ritiro? Se non disturbiamo, porto con me un amico. Vogliamo provare la vita dei calciatori". Era Giovannino. Gli spiegai che l'avrei accolto volentieri, ma che avrebbe dovuto fare sul serio: noi eravamo là a sudare, non a divertirci». Le immagini scorrono nitide, nel ricordo commosso di Giovanni Trapattoni. Estate 1983, Villar Perosa. La Juve dei grandi nomi, di Tardelli, Scirea e Cabrini, di Boniek e Platini, è in ritiro pre campionato. La mattina seguente, in maglia bianconera e calzoncini corti, sul campetto della Val Chisone c'è anche il figlio di Umberto, il nipote dell'Avvocato. Ha 19 anni e un entusiasmo senza pari.

«Rimase con noi 4 o 5 giorni e condivideva la vita e le noie del gruppo, anche se ogni tanto mi chiedeva il permesso di qualche scappatella. Partecipava ad ogni iniziativa; in campo palleggiava, nemmeno male, soprattutto si divertiva. Spontaneo e semplice, così brillante e arguto, non ha mai fatto pesare il suo nome: pareva proprio un ragazzino della Primavera aggregato alla squadra. Negli anni seguenti l'ho rivisto spesso, veniva a salutarci in spogliatoio. Lui aveva il dono raro di rendere piacevole ogni incontro».

Giovanni Alberto e la Juve. Un amore di famiglia. Una passione intensa e discreta, coltivata fino all'ultimo giorno. Quell'esperienza singolare gli fece capire che il calcio visto dalla tribuna era meraviglioso e intrigante, ma quello praticato non faceva per lui: al quinto giorno di «ritiro» salutò tutti e se ne andò a Montecarlo. «Volevo comparare i sistemi d'allenamento degli Stati Uniti con i nostri - commentò divertito -. Ora posso dire che Trapattoni è bravo ma terribile. Impossibile sgarrare, con lui. Non so come i giocatori ce la facciano a resistere. Io, scusate, non ce l'ho fatta». Sincero e severo, perfino con se stesso. «Sapeva familiarizzare anche con i più giovani - dice Marco Tardelli -, però non era abituato ai nostri ritmi. Si lamentava per qualche fastidiosa vescica, poi correva lo stesso, con impegno, per non essere mai l'ultimo della fila».

La full-immersion bianconera gli procurò un amico speciale: Michel Platini. Era affranto, il francese dai piedi magici, ieri pomeriggio a Riad dove si trova per la coppa delle Confederazioni: «Come tutti, sapevo della malattia ma non avevo mai smesso di sperare che, alla fine, sarebbe riuscito a vincerla. Dentro di me tifavo, come raramente ho tifato in vita mia. Avevo molto gioito quando era diventato papà, e mi auguravo che questa gioia lo potesse aiutare a debellare il male». Platini ha dedicato a Giovanni Alberto parole che non sanno di protocollo formale. Un attestato sincero di profondo affetto: «La grande famiglia della Juve perde un personaggio unico per stile, classe e competenza: un giovane aperto al mondo, ma soprattutto un giovane che, in futuro, avrebbe potuto diventarne presidente. Un ragazzo innamorato del calcio. Lo ricordo in allenamento. La sua classe, l'intelligenza e la naturale discrezione, ne facevano l'ideale ambasciatore della famiglia Agnelli. Alla quale, mai come in questo momento, mi sento vicino».

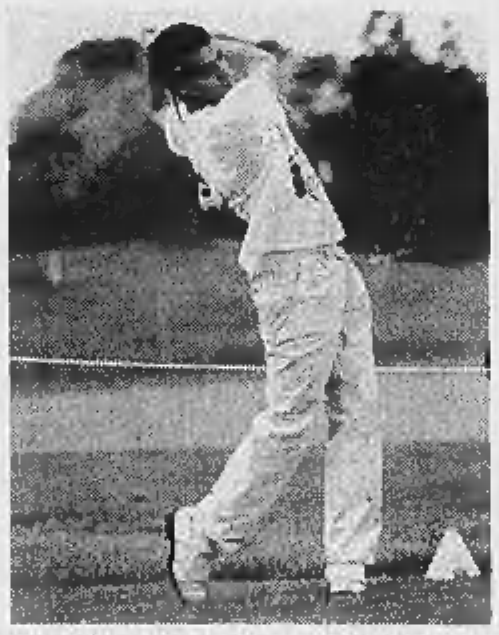
Della «sua» Juventus, il figlio di Umberto è stato anche dirigente, per un breve periodo. Il 28 ottobre 1985, con il cugino Edoardo, entrò a far parte del consiglio d'amministrazione. «Una presenza importante e mai invadente - osserva Giampiero Boniperti, il presidente storico -; era un ragazzo speciale, che sapeva vedere sempre un po' più avanti degli altri. Mi è cresciuto al fianco: quando nel '69 divenni amministratore delegato, lui era un ragazzetto di 5 anni che cominciava a tirare calci al pallone. Poi, vedendo che non aveva i numeri del campione, simpaticamente si prendeva in giro. I miei figli, prima Giampaolo e poi Alessandro, hanno fatto con lui il servizio militare nei carabinieri. Alessandro mi ha detto tante volte di non aver mai avuto soggezione, semplicemente perché Giovannino non la dava. E io conservo, tra i miei ricordi più cari, una lettera dolce e affettuosa che mi inviò quando lasciai la presidenza».

Vittorio Chiusano, il presidente di oggi: «Come tifoso lo ricordo molto composto in ogni circostanza, sempre vicino alla Juve. Come a tutta la famiglia, il calcio gli piaceva, era un giovane sportivo. La notizia mi sconvolge, è un atto in-

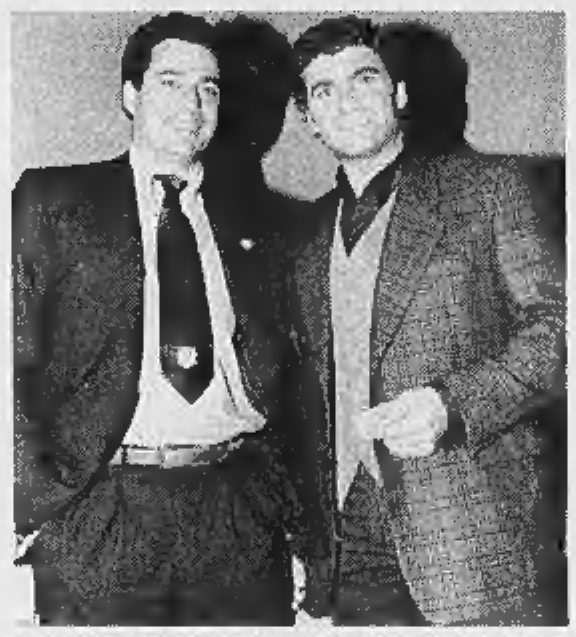
GLI SPORT E GLI HOBBIES



Il calcio e la Juventus sono sempre stati una sua passione. Qui (è il 1982) è con la maglia bianconera sul campo di Villar Perosa insieme con Michel Platini durante una seduta di allenamento. A fianco, un altro hobby di Giovanni Alberto Agnelli: il golf



Giovanni Alberto aveva fatto amicizia con Alberto Tomba. «E' una perdita immensa - ha detto il campione bolognese commentando la notizia della morte -. Era una persona splendida. Nell'86 avevamo trascorso tre giorni insieme nella caserma Cernaia di Torino, che è sede della scuola dei carabinieri»





A fianco della moglie, sulle nevi del Sestriere. E' un'immagine dell'inverno scorso, in occasione dei Campionati mondiali di sci

REPORTAGE
LA CITTA' E LA FABBRICA

Pontedera perde il suo re

Portò alla Piaggio una rivoluzione silenziosa

PONTEDERA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' venuto meno un punto di riferimento importante anche per noi. Con lui le relazioni sindacali avevano fatto un salto di qualità...». E' di Moreno Bertelli, segretario della Fiom pisana, il commento forse più sincero, senz'altro il più spassionato, su Giovanni Alberto Agnelli come industriale, catapultato giovanissimo, a poco meno di trent'anni, alla guida della Piaggio, l'azienda di famiglia, banco di prova per quella che, fino a pochi mesi fa, sembrava un'avventura destinata a continuare, tra qualche anno, al Lingotto.

E' a Pontedera, infatti, che Agnelli junior affronta il suo esame da industriale. E non è una prova da poco: trova un'azienda in grave crisi, che nel '93 registra 58 miliardi di perdite operative, lavoratori in allarme perché, di fronte alla perdita di competitività rispetto ai concorrenti (gli asiatici in particolare), si progetta il trasferimento di molte lavorazioni dalla sede di Pontedera ad altre regioni.

E non è accolto con grande entusiasmo in fabbrica, il figlio d'arte («Mi considero - ripeterà più volte - allievo di mio padre»). Per gli operai di Pontedera, all'inizio, Giovanni Alberto non è certo quel ragazzino che ha fatto sotto le mentite spoglie di Giovannino Rossi una prima esperienza di lavoro da operaio in Comau. E', semmai, l'«americano», quello che ha studiato a Chattanooga e alla Brown University di Providence, e che, sempre negli Usa, aveva fatto tirocinio alla direzione commerciale dell'Ibm. Si teme, insomma, l'arrivo di un tagliateste, capace di brandire l'arma della globalizzazione dei mercati per piegare quel che resta della forza del sindacato.

E invece Giovanni jr. rivela ben altra tempra. «Da quando lui ha assunto la presidenza - continua Bertelli - in Piaggio si sono avute relazioni industriali più avanzate, all'insegna della concertazione...». «E' stato un punto di riferimento importante per il territorio - commenta Mario Silvi, assessore alle Attività produttive della città simbolo della Piaggio -, il segno dell'impegno diretto della proprietà....». Non solo parole rituali, perché Giovanni Alberto passerà subito all'attacco: nuovi progetti, nuovi prodotti ma anche nuova attenzione per il territorio e per l'uomo.

«Il peso della tradizione e della storia e della cultura in Piaggio - dichiarava il neopresidente nel '94 - è molto importante. Per la prima volta nella storia la Piaggio ha il quartier generale a Pontedera. Ed è qui che vanno cercate le radici...». Parole che centrano il bersaglio. In città ci si affeziona a questo giovanotto che, quando è in sede, varca la soglia della fabbrica poco dopo le otto e sta in ufficio fino a tarda sera. Non meno di undici, dodici ore, spesso spese ad ascoltare i collaboratori, a metter la gente - spiegava lui stesso - a metter attorno ad un tavolo un certo numero di collaboratori e a sentir le opinioni di tutti». «La nostra filosofia aziendale - dichiara al "Mundo", un giornale madrileno - è che le decisioni le devono prendere le persone che meglio conoscono il problema: una grande impresa come la Piaggio va riconvertita, perciò, in varie microorganizzazioni».

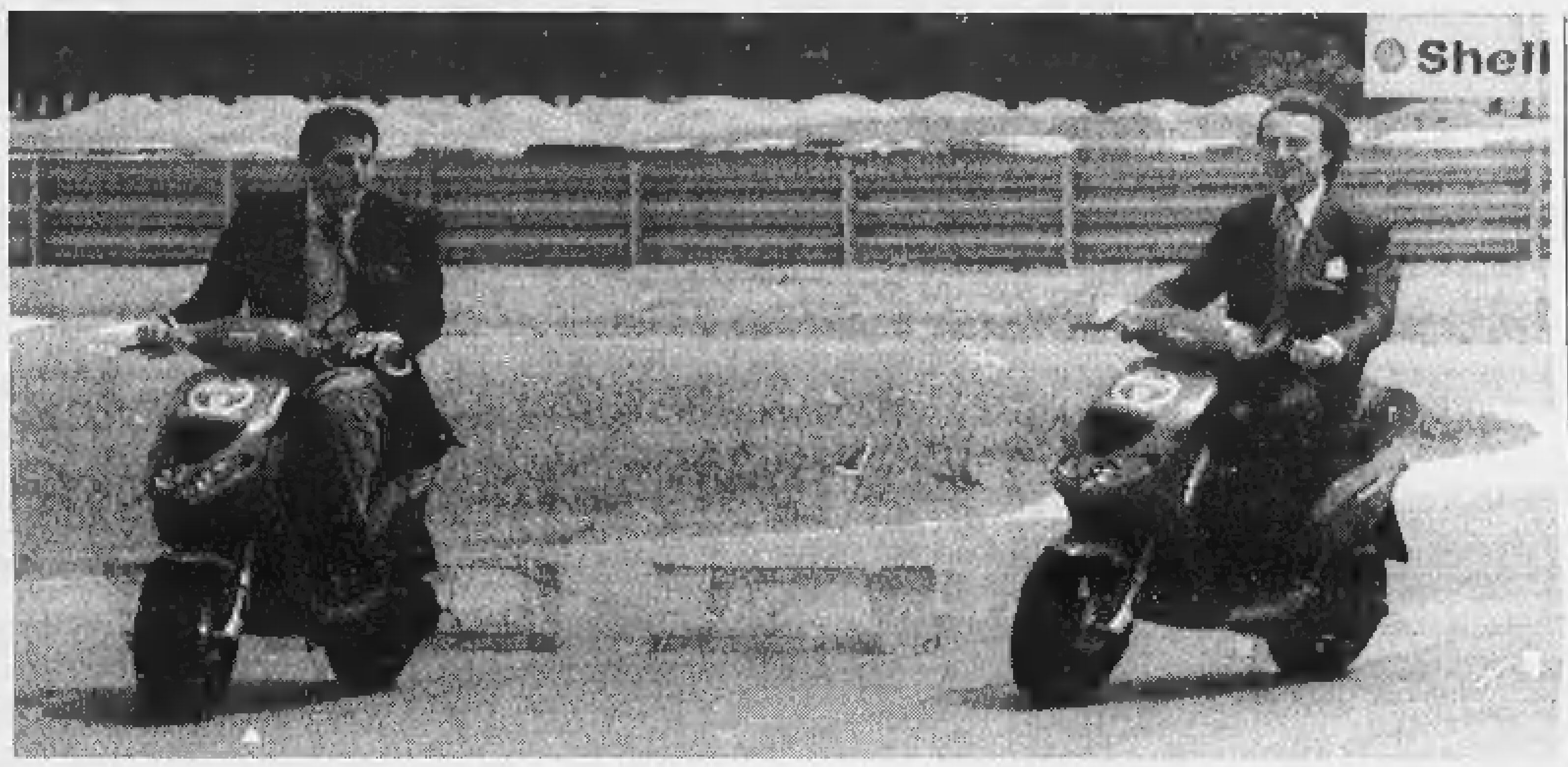
La scommessa, insomma, è di quelle da far tremare i polsi. Un'azienda più agile e più aggressiva, capace di guardare sempre di più oltre i confini dell'Europa: nuovi investimenti, nuovi prodotti eppure più tradizione, più collegamenti con il territorio e con le parti sociali. Eppoi, la Piaggio del futuro, intesa come «un'azienda in grado di contribuire con i propri prodotti al miglioramento della qualità della vita». All'economia italiana, aggiunge, servirebbe un approccio «più orientato al mercato, perché più concorrenza fa bene ai consumatori, all'industria e agli investitori».

E' così che Giovanni Alberto si prepara agli impegni per il suo futuro mentre, dopo l'investitura ufficiale a erede operativo della corazzata Fiat, si accendono attorno a lui i riflettori dei mass media. Protegge il suo privato, evita le dichiarazioni ad effetto ma non cambia atteggiamenti: ha il coraggio di rischiare sul nuovo, consapevole che è la via giusta, anche se la più difficile. La ricetta, all'inizio, funziona. L'azienda torna in utile già nel '94, con il sindacato viene firmata un'intesa rivoluzionaria, con una gestione nuova dell'orario di lavoro e la creazione di tante squadre di lavoratori chiamati ad agire come tante «piccole imprese». «Non abbiamo mai trattato direttamente con lui - chiude Bertelli - ma Giovanni Alberto Agnelli ha comunque svolto un ruolo importante per noi e per la città». C'è rispetto, tristezza, e una punta di preoccupazione in queste parole. Pontedera (5 mila posti di lavoro in Piaggio più tremila nell'indotto) vive momenti difficili: da domani, in fabbrica, si lavorerà a ritmi ridotti per un mese, per smaltire le eccedenze in magazzino; sul futuro pende l'incognita degli esuberi, frutto delle difficoltà di una competizione (non estranea la crisi del Far East) che ha costretto a rivedere al ribasso i piani del '95. E, soprattutto, è venuto meno un «punto di riferimento» davvero importante.

Ugo Bertone

Il segretario Fiom «Ci mancherà. Con lui le relazioni sindacali avevano fatto un salto di qualità»

Per lo stabilimento sono momenti difficili La concorrenza morde e sul futuro pesa il rischio degli esuberi



Giovanni Alberto Agnelli con Luca di Montezemolo

Montezemolo

«E' un dolore grandissimo»

MODENA. «Sono affranto, anche per me è un momento di grandissimo dolore». Poche parole, ma estremamente significative, da parte di Luca Montezemolo, presidente della Ferrari.

Montezemolo ha deciso di rendere omaggio alla memoria di Giovanni Alberto annullando immediatamente la cena ufficiale della scuderia, che era in programma per domani sera a Maranello, presenti i giornalisti della Formula 1.

Con il Tuscania

«Un leader tra i parà»

TORINO. Giovanni Alberto Agnelli, paracadutista nei carabinieri. La domanda di arruolamento venne presentata nell'85 e fu accolto il suo desiderio di svolgere il servizio militare nel reparto di punta dell'Arma, il reggimento paracadutisti «Tuscania». Ci arrivò dopo i due mesi di istruzione, trascorsi alla scuola allievi di Torino, nella storica caserma Cernaia. Poi l'ebbrezza di Livorno, dell'aeroporto di Pisa, dei lanci, dell'addestramento incalzante. «Lo ricordo bene - spiega il colonnello Angelo Carano, allora comandante del suo plotone e adesso comandante provinciale a Cagliari -, e ricordo soprattutto il suo desiderio di provare tutto. Si faceva coinvolgere in ogni iniziativa, in ogni addestramento, in ogni nuova esperienza. Era attento, diligente, puntiglioso. Molto amato dai compagni, sino al punto di essere scelto come capo arma». Sotto la dizione capo arma c'è un ruolo delicatissimo: «Il capo arma è il mitragliere che deve proteggere i compagni della sua squadra di incursori. In altre parole deve essere l'ultimo a sganciarsi di fronte a un ipotetico nemico, deve saper dare grande sicurezza ai compagni che in quel frangente dipendono da lui. Le qualità di un capo arma sono il sangue freddo e la padronanza di sé, caratteristiche che lui possedeva appieno».

Il faldone che conserva la storia di Giovanni Alberto carabiniere nasconde altre attestazioni, tra le quali gli ottimi risultati dei test psicoattitudinali sostenuti prima dell'incorporazione nel reggimento. Risulta la sua propensione a «non tirarsi mai indietro» e «a offrirsi costantemente volontario». Come durante la crisi con la Libia, nell'estate '86, quando alcuni reparti di carabinieri paracadutisti furono schierati a Pantelleria. Sempre il colonnello Carano ricorda un'ispezione sull'isola, con il giovane Agnelli «sorpreso» mentre faceva il bucato: «Chiacchierammo per qualche minuto, per mettere a punto alcune problematiche di tipo logistico. Poi lui, che si stava impegnando moltissimo, mi chiese se avessero risolto la crisi di governo. Non riusciva più nemmeno ad ascoltare la radio».

L'affetto di Giovanni Alberto per i carabinieri traspare da numerosi episodi. In una lettera, spedita nel '95, al generale Giorgio Cancellieri, allora capo di stato maggiore dell'Arma, si dice dispiaciuto per una frase erroneamente interpretata da un giornalista durante un'intervista: «Il servizio militare prestato nei carabinieri è stato un momento importante della mia vita e della mia formazione e continua ad essere per me un riferimento etico di fondamentale valore». Un amore che è trapelato anche di recente, durante i discorsi ufficiali ai Campionati mondiali di sci e che lo spingeva a tenere sempre bene in vista, sulla scrivania, gli alamari d'argento.

Angelo Conti



giusto di fronte al quale non c'è spiegazione razionale».

Ha conosciuto le ribalte inebrianti del jet-set mondano e industriale. Ma Giovanni Alberto si è sempre detto orgoglioso della sua passione per il calcio, condivisa con i tanti italiani comuni. «Mi piace davvero e sono un tifoso genuino - ripeteva -. Della Juve, innanzitutto, ma anche della Nazionale». Era allo stadio, mercoledì sera. L'ultimo omaggio. Discreto, come sempre.

Piero Bianco

Gli anni felici alla Brown

«Amava molto la sua università»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«L'occhio vispo, il sorriso contagioso, l'aria sempre serena. Gli volevamo tutti un gran bene, studenti e professori. E so che lui trascorse quattro anni felici qui con noi». David Zucconi, italo-americano di Borgo Val di Taro, è una vecchia colonna della Brown University. E fu lui ad accogliere Giovanni Alberto Agnelli quando arrivò a Providence (Rhode Island) nel 1983, accompagnato dai genitori, per il colloquio di ammissione.

Gli anni americani ebbero un'influenza profonda su Giovanni jr, dicono amici e familiari. Rinforzarono il suo naturale ottimismo, e gli diedero una grande carica di energia e curiosità. Appena adolescente andò in collegio a Chattanooga, una cittadina del Tennessee nel cuore del vecchio Sud. Ma l'esperienza centrale del suo periodo americano furono i quattro anni a Brown (1984-87), università con la quale mantenne un legame importante anche dopo la laurea.

Brown è una delle università più prestigiose d'America. Ma nel 1983 era poco nota in Italia. «Giovanni Alberto fu il primo italiano a venire da noi - ricorda Zucconi - e inaugurò una lunga processione di studenti italiani che continua ancora oggi». Studiò letteratura, storia dell'arte, lingue e poi si specializzò in scienze politiche. «La sua vera passione era per le relazioni internazionali», ricorda Ron Margolin, direttore esecutivo dell'università.

Studiava, giocava a pallone e ogni tanto, per distrarsi, prendeva il treno per New York, dove aveva amici e cugini. «La vita notturna negli Anni Ottanta nella Grande Mela era un'attrazione irresistibile», dice un suo ex compagno universitario. «Veniva in città e si divertiva». Ma a parte le fughe occasionali a New York, partecipava pienamente alla vita di Brown, un bel campus dall'architettura eclettica disseminato su una collina che sovrasta la città di Providence. Zucconi, che una volta l'anno invitava Giovanni Alberto a mangiare l'aragosta a casa sua, ricorda: «Era sempre sorridente. Se passava vicino al mio ufficio, si fermava. Non per chiedere un favore, come facevano quasi tutti gli altri. Si fermava per salutare».

Tre anni fa Giovanni jr, a sorpresa, si affacciò di nuovo all'ufficio di Zucconi, che adesso dirige le attività sportive di Brown. Era venuto a fare una visita alla sua vecchia università (la sorella voleva iscriversi), vedere i suoi ex professori. «Gli chiesi chi volesse vedere per primo», ricorda Margolin, che lo accompagnava in giro per il campus. «E mi disse subito Dave Zucconi. I due si abbracciarono. Fu una bella rimpatriata».

La visita di Giovanni jr aveva anche un altro obbiettivo: dare un seguito al suo legame affettivo con Brown. Era già associato al prestigioso «Thomas Watson Institute for International Studies», un istituto della Brown University. «E il direttore dell'istituto, Thomas Biersteker, organizzò una colazione di lavoro per approfondire i rapporti - ricorda Margolin -. Parlammo anche di disarmo nucleare, risoluzione di conflitti, fame nel mondo. E Giovanni Alberto parlò con intelligenza e perspicacia su argomenti per i quali aveva evidentemente mantenuto un grosso interesse».

Il legame con Brown si rafforzò anche per altre vie. L'anno successivo Giovanni Alberto sposò Avery Howe, un'ex studentessa di quell'università. Margolin: «Non credo che si conoscessero quando erano qui. Ma so che prima di sposarsi si erano visti al club degli ex studenti di Brown a Londra». Durante la visita di Giovanni jr a Providence, tre anni fa, gli fu anche prospettata l'ipotesi di nominarlo amministratore fiduciario dell'università. «Ne parlammo anche con suo padre Umberto a Torino - dice Margolin -. Era una cosa cui tenevamo molto».

Andrea di Robilant



John John Kennedy era uno dei più cari amici americani di Giovanni Alberto Nell'altra foto allo Stadio delle Alpi

Il leader di Forza Italia: da quando ho vinto le elezioni, fischiano le pallottole delle Procure di regime

«Il caso-Previti? La Camera respingerà la richiesta d'arresto»



«Sarò rivoluzionario ma in nome della libertà»

Il leader di Forza Italia alla manifestazione di Bologna

«Raddrizzare i giudici deviati»

Berlusconi: o saltano le riforme della Bicamerale

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Minaccioso, come ormai d'abitudine, ma anche stanco, teso, con la debolezza che affiora quanto più si mostra irriducibile. Difende Cesare Previti («E' vittima di un processo politico») difende Marcello Dell'Utri («La procura di Palermo gli muove accuse che se non fossero cretinaggini, sarebbero criminali»). Ma soprattutto difende se stesso e in modo non del tutto inedito: mettendo sui due piatti della bilancia la Giustizia e il prossimo iter parlamentare delle riforme. E dunque: raddrizzare «certa magistratura deviata», in cambio delle riforme approvate nella Bicamerale. In caso contrario? «Parteciperemmo, ma solo per vietare». Fino a che punto? «Fino all'ostruzionismo».

Silvio Berlusconi - un'ora e mezzo di comizio acceso e un'ora di conferenza stampa lampeggiante - lo spiega in modo esplicito, anche se ingarbugliato: «Se continua questo clima di veleno non si potrà andare da nessuna parte». Se si rivelasse vero il sospetto «che questa maggioranza trae beneficio dall'opera di certa magistratura deviata - dice Berlusconi - non ci sarebbe più nessuna possibilità di partecipare ai lavori della Bicamerale. Faremmo inoltre un'opposizione su tutta l'attività del Parlamento decisamente negativa nei confronti di una maggioranza non democratica quale si rivelerebbe se accadessero certe cose che purtroppo si stanno annunciando». Teme anche lei di essere arrestato, chiede d'improvviso una giornalista? E lui, sbarrando gli occhi: «Mi sembrerebbe impossibile, non c'è nulla che mi possa essere imputato».

Alle 11 del mattino, davanti a 2 mila militanti raccolti dentro al Palasport di Bologna (due cori prevalenti: «Silvio sei grande» e «Di Pietro farabutto», più lunghe bordate di fischi a Scalfaro) Berlusconi disegna a tinte fosche il regime: «Questo governo sta trasformando la nostra democrazia in una democrazia di facciata, in una oligarchia». L'occupazione di tutti gli apparati dello Stato («La loro è una maggioranza di poltrone e di potere»). Il controllo «manu militari» della Rai («Siamo costretti a rimpiangere i tempi della lottizzazione quando per regola consociativa si concedeva qualcosa pure alle opposizioni»). Il conformismo dell'informazione («Tutto quello che il governo fa, viene esaltato e si moltiplicano i menestrelli di regime»). La scuola comunistizzata dal ministro Berlinguer («Che obbligherà tutti a leggere la Resistenza solo con la lente del marxismo»).

«Tutto va male signori del governo - grida Berlusconi dal palco -. La vostra è una ammucchiata incapace di fare le riforme. Che soffoca le imprese con la rapina delle tasse. Che usa i manganelli della polizia contro i cittadini che vogliono manifestare i propri diritti». Unica parentesi di quiete: il Polo. «Non è accaduto nulla di strano né di negativo dentro al Polo», dice addirittura. Le elezioni non sono andate malissimo. La classe dirigente polista si sta formando rapidamente. Alle europee ci sarà la rivincita.

Ma è la magistratura, sempre e ossessivamente la magistratura, a incrinargli la voce, a gonfiargli le vene. Ce l'ha con la procura di Milano, con quella di Palermo, con i pubblici ministeri che lo accusano in undici procedimenti penali, con i giudici che lo hanno appena condannato, e insomma con il grande complotto ordito ai suoi danni: «Da quando ho vinto le elezioni hanno cominciato a fischiare le pallottole delle procure di regime».

Si proclama innocente. «Non mi sono mai occupato di questioni amministrative nel mio gruppo». I tribunali sono veri e propri plotoni di esecuzione. «Mi hanno condannato con l'assurda tesi. Berlusconi non poteva non sapere. E gli altri allora? Agnelli poteva non sapere. D'Alema poteva non sapere. Bernabè poteva non sapere. Invece il signor Berlusconi doveva sapere». Di soldi non sa nulla, non se ne è mai occupato. Lo hanno fatto per lui (dice) suo padre, poi suo cugino e infine suo fratello. «Perché io sono un creativo. Nella mia vita ho creato dal nulla, ho studiato battaglie e strategia, non mi occupavo di salmerie». Cita: «Nelle guerre, i generali dispongono e le salmerie seguono. Lo ha detto De Gaulle». Oppure Napoleone.

Garantisce sull'innocenza del suo ex avvocato Cesare Previti. Trascurando i conti esteri rintracciati dal Pool, le intercettazioni, i riscontri, dice: «Tutto si fonda su un testimone costruito nella menzogna». Sta parlando di Stefania Ariosto, ma non la nomina. Continua: «Ci sono almeno 200 persone disposte ad affermare che questo testimone ha detto il falso». Previti fa benissimo a non dimettersi. E comunque, dice, «la Camera respingerà la richiesta di arresto».

Poi torna a sé. Usa toni persino drammatici, dati gli eventi trascorsi: «Non credano di farmi fuori come è accaduto a altri protagonisti della politica. Sono stato costruito bene, resisterò. Non lascerò nulla di intentato. Se necessario darò anche la vita per rendere possibile al mio Paese un destino di libertà». Ma poi torna minaccioso: «Se ci convinceremo che il regime è diventato un sistema politico con le caratteristiche della irreversibilità, allora smetteremo di essere moderati. Useremmo gli otto milioni di voti che abbiamo per trasformarci in rivoluzionari». Rivoluzionari? «Rivoluzionari in nome della libertà». E come, in quali modi? «In tutti quelli consentiti dalla legge», dice, senza accorgersi dell'ossimoro.

Pino Corrias

IL CASO

PORTA A PORTA SOTTO ACCUSA



Previti in tv, scoppia la polemica

Critiche a Vespa. E lui: «Vogliono la censura?»

ROMA

INOPPORTUNA, intempestiva, parziale. Un coro di critiche e di polemiche ha investito la puntata di venerdì di *Porta a porta* dedicata a Cesare Previti, appena raggiunto dalla richiesta di arresto su cui dovrà pronunciarsi il Parlamento. Un dibattito in cui, accanto a Previti, partecipavano due giornalisti (di *Repubblica* e del *Tempo*) e tre parlamentari: Pietro Folena e Giuseppe Gargani, responsabili Giustizia di pds e ppi, e Giulio Maceratini, capogruppo di an al Senato. Il nuovo «caso», a questo punto, sarà esaminato dall'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di Vigilanza.

Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, contesta il privilegio accordato al deputato di Forza Italia. «Mi chiedo quali altri cittadini possano disporre di una platea per farsi il processo prima del processo e assolversi da soli. Non credo che ciò succeda ai marocchini e agli imputati di reati comuni. Se le stesse cose le facesse il pm si solleverebbe il Paese, e sarebbe giusto».

Anche il verde Alfonso Pecoraro Scanio obietta sulla «parzialità» della scelta: «Perché allora non ha il diritto di andare in tv l'onorevole Cito?», si chiede. Ma il vero obiettivo della sua polemica riguarda il contraddittorio, a suo dire insufficiente: «Non so perché Previti possa andare a dire le sue ragioni senza la presenza di un giudice o tantomeno dell'avvocato della Ariosto».

Il senatore della Sd Antonello Falomi critica pure lui «lo squilibrio evidente nella scelta degli ospiti». Ma, a suo dire, «l'operazione non è corretta» soprattutto «perché è stata messa in piedi in fretta e furia una trasmissione senza che fossero noti i documenti inviati dai giudici milanesi al Parlamento». «Che giornalismo è - si domanda Falomi, che ha chiesto una valutazione al presidente della Vigilanza Storace - quello che si fa senza che si possano conoscere gli elementi essenziali per una valutazione obiettiva? In questo modo si è dato all'on. Previti il privilegio di difendersi senza che fosse possibile replicare sulla base delle contestazioni che hanno indotto il giudice Rossato a ribadire la richiesta già avanzata dal pm milanese».

«Trovo singolare l'organizzazione a tambur battente di uno speciale sull'argomento, non trattandosi né di una calamità naturale né di una crisi politica improvvisa», incalza il verde Nando Dalla Chiesa. Che critica «l'inopportunità» del programma tirando fuori addirittura una sorta di «conflitto di interesse», in quanto «il conduttore Bruno Vespa è notoriamente un autore di punta del gruppo editorial-finanziario-politico (Mondadori, ndr) del quale l'on. Previti è un esponente di primissimo piano, al punto da indurlo ad affermare che le inchieste giudiziarie che lo riguardano siano in realtà volte a colpire proprio quel gruppo».

Il presidente della Vigilanza Francesco Storace, preso atto della richiesta di Falomi, annuncia che l'ufficio di presidenza valuterà se la commissione parlamentare dovrà occuparsi del caso. Ma non nasconde, il presidente di An, di stare dalla parte di Vespa, né perde l'occasione di polemizzare con i critici. «Se il problema è parlarne o no, per me è risolto in partenza, e ha fatto benissimo Bruno Vespa a dedicare una puntata al caso Previti. Oggi - aggiunge Storace - non sono in grado di intervenire direttamente perché non ho avuto modo di guardare la trasmissione. Ma vorrei ricordare al senatore Falomi e al pds che è partito proprio da loro l'invito a non esaminare in commissione le singole trasmissioni: forse se lo sono già dimenticato».

E Vespa? Il popolare conduttore non vorrebbe polemizzare con i parlamentari che lo criticano. Dapprima si limita a replicare a Paciotti, rilanciando le accuse. «La magistratura non vuole evidentemente che gli imputati parlino in televisione dei loro casi. La presidente dell'Anm protesta perché Previti è venuto a *Porta a porta* prima del processo. A suo tempo il procuratore di Palermo lamentò l'intervento di Contrada dopo la sentenza di condanna. Il silenzio è dunque la scelta più equa? Dobbiamo accettare che l'unica fonte delle notizie sia chi le fa filtrare sui giornali, spesso prima che l'interessato ne sappia qualcosa? Forse alla presidente dell'Anm è sfuggito la puntata in cui alcuni "signori nessuno" sono venuti a raccontare la loro ingiusta detenzione davanti al sottosegretario alla Giustizia. Una trasmissione che detiene il record stagionale d'ascolto di *Porta a porta*».

Poi Vespa si lascia andare a rispondere alle altre accuse. «Mi si imputa la fretta: ma per i giornali le notizie sono questione di ore, non di giorni. E che la notizia ci fosse, mi pare evidente. Forse la tv avrebbe dovuto ignorare quel che sta su tutti i quotidiani? In ogni caso io faccio un mestiere soggettivo - conclude il conduttore -. Non tutti possono essere d'accordo. Ma nell'azienda - aggiunge alla fine - d'accordo erano tutti coloro che ho consultato». **(m. g. b.)**

CASO AYALA

Interrogazione Polo-Lega

ROMA. Un gruppo di deputati di Polo e Lega Nord ha presentato una interrogazione al presidente del Consiglio per sollevare dubbi sull'opportunità che rimanga al suo posto il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala dopo la vicenda del finanziamento che avrebbe ricevuto dall'ingegnere Filippo Salamone per le elezioni del '92. Gli interroganti ricordano le spiegazioni date da Ayala per i soldi che Salomone gli fece avere tramite l'ingegner Benedetto Caffarelli, e chiedono a Prodi «se ritiene compatibile con la sua permanenza nella carica di sottosegretario alla Giustizia il fatto che abbia fornito tre versioni diverse del versamento di 10 milioni, nessuna delle quali spiega perché il contributo di 10 milioni non sia stato registrato, come prevede la legge». **(Ansa)**



Nella foto a sinistra il conduttore di Porta a Porta Bruno Vespa. Qui accanto il presidente della Vigilanza Francesco Storace

---

Si vota in 26 Comuni, fra cui Caltanissetta

Ballottaggi, la Sicilia oggi di nuovo alle urne

PALERMO. Sono 26 i Comuni siciliani dove oggi gli elettori saranno nuovamente chiamati alle urne, dopo due settimane, per i ballottaggi. Al primo turno sono infatti già stati eletti 165 sindaci. La tornata amministrativa interessa circa mezzo milione di elettori. L'unico capoluogo in cui si vota è Caltanissetta, dove un «cartello» formato da Ccd, Cdu e Rinnovamento Italiano sostiene Raimondo Maira, un ex dc che per tre volte è già stato sindaco della città. Il suo avversario, Michele Abbate, è il candidato del centro sinistra. Fuori dal ballottaggio sono rimasti altri due esponenti del Polo: il sindaco uscente, Giuseppe Mancuso (An), e Alessandro Pilato (Fi). Proprio l'alleanza «anomala» realizzata a Caltanissetta da Ccd e Cdu con la Lista Dini ha costituito uno dei fattori scatenanti della crisi del governo regionale guidato da Giuseppe Provenzano (Fi). La vigilia elettorale è abbastanza tranquilla, anche se non mancano timori e preoccupazioni. In provincia di Palermo il prefetto, Luigi Damiano, ha inviato alcuni funzionari nei Comuni di Castelbuono, Partinico e Cefalù «al fine di scongiurare qualsiasi turbativa al regolare svolgimento delle consultazioni elettorali». Un'iniziativa a scopo «preventivo», spiegano in Prefettura, soprattutto in quei paesi dove è più forte il rischio di intimidazioni mafiose. A Partinico il sindaco uscente Gigia Cannizzo, progressista, affronta l'esponente del Polo Giuseppe Lombardo. A Cefalù i due candidati sono il deputato regionale di Forza Italia Simona Vicari e Giovanni Cristina, sostenuto da Popolari e liste civiche. A Castelbuono l'Ulivo presenta Giuseppe Mazzola mentre il Polo Antonio Tumminello. In provincia di Catania, a Caltagirone, paese natale di Don Luigi Sturzo, sfida tra il candidato del centro destra Giovanni Ioppolo e Maria Samperi, sostenuto dall'Ulivo e da Rifondazione. In provincia di Agrigento oltre allo scontro a Sciacca tra il sindaco uscente Ignazio Messina (Rete) e Danello Geraldi (Polo), un altro apparentamento «trasversale» surriscalda il clima politico: quello di Aragona dove Pds e Rifondazione Comunista hanno deciso di appoggiare la candidatura di Biagio Bellanca (An), invece di quella di Alfonso Tedesco (Rete), sostenuto anche dai popolari e da una lista civica. Per questo motivo il segretario regionale del Prc, Francesco Forgione, ha deciso di sospendere i dirigenti locali del partito che avevano deciso l'insolita alleanza. **(Ansa)**



Leoluca Orlando, già eletto a Palermo

Ma sulle riforme arriva il no della Quercia

Borrelli e la Bicamerale «Sdoppiare i referendum»

ROMA. «Una proposta molto sensata». Così il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli giudica l'ipotesi di sdoppiare il referendum sulla Bicamerale e di articolarlo in più quesiti. «In una proposta di riforma costituzionale che investe diversi settori - ha detto - credo infatti sia giusto dare al cittadino la possibilità di esprimersi in modo variegato e diversificato».

Contrario, invece, il responsabile per la giustizia della Quercia, Pietro Folena: «Sono convinto che se si propone di fare più referendum, allora se ne devono fare molti, probabilmente uno per ogni articolo della nuova Costituzione o forse uno per ogni comma. E' una prospettiva - ha commentato Folena - che non condivido perché non è una soluzione al problema, sarebbero troppi i referendum e spezzetteremmo la materia».

Il procuratore della Repubblica Borrelli ha parlato della Bicamerale conversando a margine di un dibattito sulla giustizia, organizzato dal gruppo della Anm «Impegno per la legalità», e al quale hanno partecipato anche il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena, il presidente della Associazione magistrati Elena Paciotti e numerosi magistrati, consiglieri del Csm e politici. Il procuratore di Milano è ritornato sulle riforme costituzionali sulla giustizia per criticare il metodo seguito: «Le riforme devono partire da rilevazioni monitorate della realtà della giustizia, per cogliere le esigenze reali. Si è mai verificato, per esempio, quante volte il giudice si sia discostato dalle richieste del pm prima di separare le carriere?». Borrelli si è soffermato anche sull'obbligatorietà dell'azione penale: «In un Paese più maturo e non nell'Italia di oggi, il principio dell'obbligatorietà potrebbe essere rivisitato con accorgimenti particolari; non rimettendo al pm una scelta totalmente discrezionale ma introducendo meccanismi attraverso i quali il giudice o il pm possa valutare l'opportunità sociale di determinate forme di devianza. E, nei casi di offensività minimale, per esempio del furto di arance, escludere la punibilità». **(Ansa)**



Pietro Folena



Anche Flick contro il deputato azzurro: non merita risposte. Berlusconi: libertà di voto in aula

Caso-Previti in Parlamento l'8 gennaio

L'ex ministro: com'è arrogante l'ordinanza del gip

ROMA. E' un provvedimento ben grave la richiesta di arresto per un parlamentare. Silvio Berlusconi, annunciando «libertà di voto» per i forzaitalisti, allo stesso tempo denuncia «l'azione persecutoria» del Pool milanese e dice di credere piuttosto al suo ex ministro. Lo stesso Cesare Previti, da parte sua, insiste: la testimone Stefania Ariosto mente e lui è pronto a provarlo. «L'ordinanza del gip - fa sapere Previti dal suo studio - costituisce un atto di arrogante affermazione di potere nei confronti del Parlamento». Ma la veemente autodifesa di Previti (l'altra sera in tv, ieri via fax) ottiene per il momento soltanto una dura risposta da parte dei giudici milanesi. Provoca una sdegnata replica del ministro Giovanni Maria Flick, tirato in ballo per oscuri riferimenti a «affari», il quale fa sapere che per il momento soprassiede a querelare Previti per la sua veste istituzionale. E rischia di convincere al «sì» i deputati più dubbiosi.

Il momento della verità, comunque, è rinviato all'8 gennaio. Quel giorno il deputato Previti (eletto nel collegio uninominale Roma-Tomba di Nerone) sarà ascoltato dai trenta colleghi della Giunta per le autorizzazioni. Quattro giorni dopo, arriverà una prima risposta all'istanza del magistrato milanese. Poi se la vedrà l'Aula a votazione segreta. Nel frattempo, l'on. Carmelo Carrara, Cdu, nominato relatore, si deve studiare le carte. «Sarà - dice - un esame impegnativo su cui si gioca non solo la posizione processuale di Previti, ma anche l'impalcatura accusatoria della procura di Milano nei confronti di Berlusconi».

L'autodifesa di Previti insiste sulla «volontà di umiliazione nei miei confronti» da parte dei giudici. Chiedono il suo arresto? Lui risponde: «Non ho ricevuto alcuna contestazione su specifici atti giudiziari sui quali si sarebbe materializzato il reato di corruzione. E rilevo che si fa artatamente sussistere il pericolo di inquinamento della prova non per la verifica di qualche comportamento illecito, ma solo in relazione alla supposta esistenza di un ampio contesto di corruttela». Il tutto, secondo Previti, «è funzionale soltanto a un uso propagandistico di diffusione mediatica. La sua manifesta superficialità risulta di facile e malevola divulgazione. Sono amareggiato e sgomento».

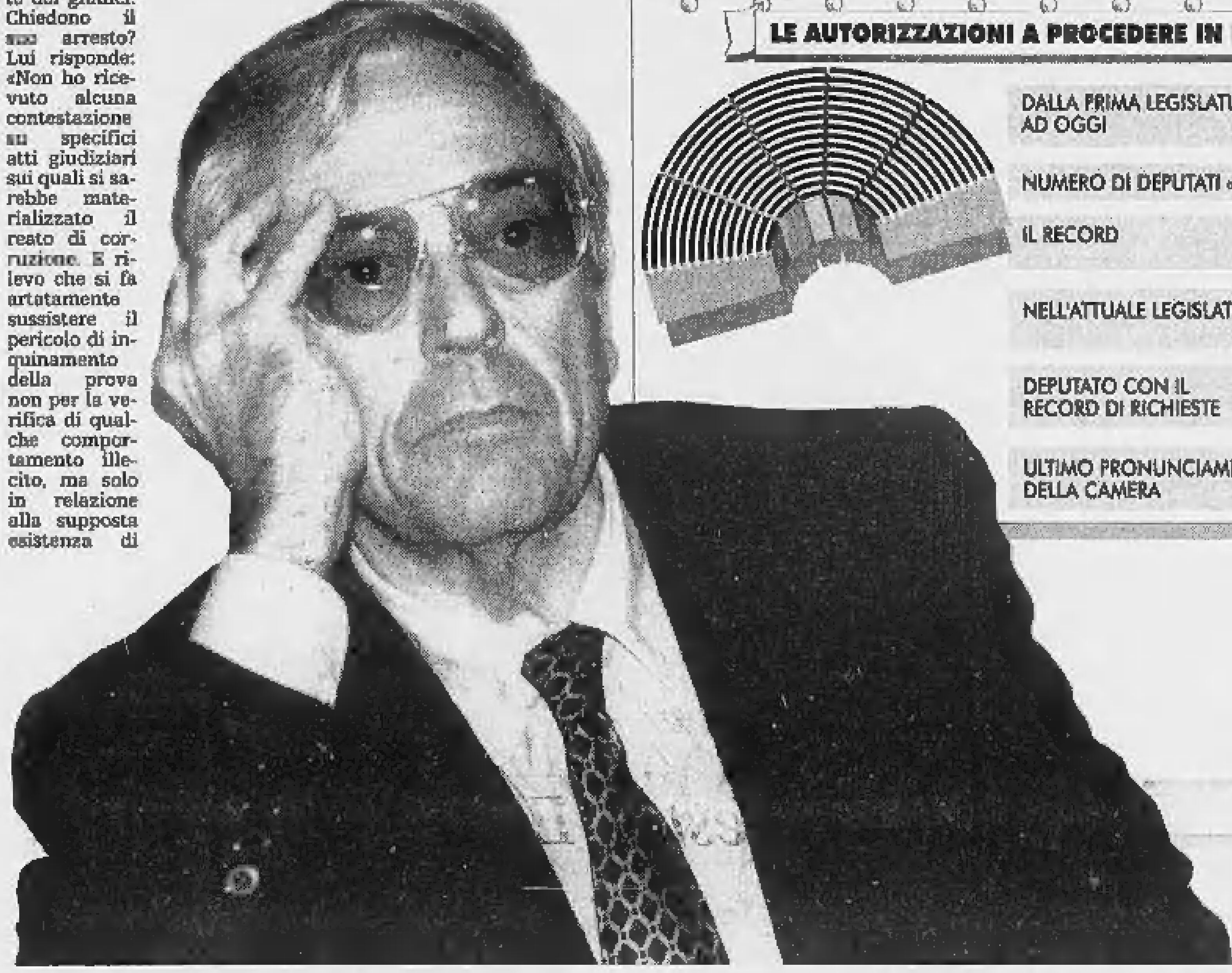
Silvio Berlusconi gli dà credito. «Se ci fossero giudici giusti, l'on. Previti sarebbe il primo a dimettersi e ad affrontare il processo da semplice cittadino. Ma dato che questo è un processo politico, con delle accuse fondate, per quello che si sa finora, su un testimone costruito sulla menzogna... mi sembra che sia giusto che l'on. Previti faccia del suo caso un caso emblematico per il modo con cui il Pool di Milano svolge la sua azione persecutoria nei confronti di una parte politica».

Un cavallo di battaglia di Berlusconi, la critica alle procure. Né manca un accenno ai magistrati palermitani. «Siccome c'è anche, contestualmente, un'altra procura, quella di Palermo, che fa dei processi politici e impiega i suoi ingenti mezzi non per combattere la mafia, ma per combattere gli avversari politici, io credo che sia il caso di portare la discussione in Parlamento».

Ma una richiesta del genere è di quelle classiche che richiederanno la «libertà di coscienza» dei singoli parlamentari. Così si esprime Giuseppe Gargani, ppi: «In questi casi non vi può essere disciplina di partito». Gargani, noto per essere un garantista di area cattolica, appare perplesso: «Mi chiedo se era davvero necessaria da parte del gip questa richiesta di arresto». Ugualmente dubbioso appare Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia, garantista di Rifondazione comunista: «Come cittadino, mi pongo il problema di come possono essere giustificate le esigenze cautelari a diversi mesi dalla prima richiesta, nei quali l'indagato ha avuto modo di conoscere tutti gli atti processuali: ha potuto muoversi liberamente e non è fuggito. Come parlamentare però mi pongo il problema se in quel provvedimento c'è una finalità persecutoria. Ma allo stato non mi risulta. Non credo a pregiudizi del gip Rossato».

Quanto alle ricadute politiche - addirittura sulla tenuta della Bicamerale - destra e sinistra sembrano avere opinioni opposte. Marco Minniti, braccio destro di D'Alema, non ci crede: «Il caso-Previti non condizionerà il cammino delle riforme. Le due cose sono assolutamente diverse». Ignazio La Russa, An, presidente della Giunta, ma anche ex avvocato di Previti e perciò autosospeso dai lavori, invece pensa il contrario: «Ci sono stati solo tre casi di autorizzazioni all'arresto di un parlamentare nella storia repubblicana. Sarebbe sciocco pensare che un fatto di questo tipo non abbia ricadute e conseguenze sul dibattito politico».

Francesco Grignetti



LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN PARLAMENTO

DALLA PRIMA LEGISLATURA AD OGGI	53
NUMERO DI DEPUTATI «INQUISITI»	30
IL RECORD	22 (11ª LEGISLATURA)
NELL'ATTUALE LEGISLATURA	3 (DUE PER CITO, UNA PER PREVITI)
DEPUTATO CON IL RECORD DI RICHIESTE	TONI NEGRI (6, NELLA 5ª LEGISLATURA)
ULTIMO PRONUNCIAMENTO DELLA CAMERA	SU DE DONATO (RICHIESTA RESPINTA)

DOCUMENTO

L'ACCUSA DEL GIUDICE DI MILANO



«Fece diventare amministratore della Mondadori un suo segretario per evitare un atto del giudice»

«Ci sono le prove che in un'occasione pagò direttamente l'ex capo dei gip della capitale Renato Squillante»

«La Ariosto? Teste attendibile»

«L'imputato è abituato ad aggirare la giustizia»

ROMA

NEL 1991, nel pieno della «guerra di Segrate» tra Berlusconi e De Benedetti per il controllo della Mondadori, Cesare Previti chiese ad un ignaro impiegato del suo studio, Marco Iannilli, se voleva diventare amministratore delegato della Mondadori Editore o della Mondadori Finanziaria. Iannilli accettò, e in quattro e quattr'otto si ritrovò al vertice di una delle due società, con il controllo formale di un buon pacchetto di azioni, senza compenso e con il solo rimborso spese. Di lì a poco arrivò l'ordine di Previti: non farsi rintracciare in Italia per qualche tempo, «affinché non gli venisse notificato l'atto con il quale la parte avversa chiedeva il sequestro di tutte le azioni».

Per due settimane Iannilli vagò tra Londra e Parigi, dove lo raggiunse una telefonata di Previti: «Torna subito, c'è stato un accordo, ti devi dimettere e restituire le azioni. Il tuo compito è finito». Fu così che Marco Iannilli tornò a svolgere le funzioni di segreteria nello studio Previti. E fu così - scrive oggi il gip Rossato nell'ordine di carcerazione per il deputato di Forza Italia Cesare Previti - che l'allora avvocato di Berlusconi tenne un comportamento per cui oggi, di fronte ad accuse gravi nei suoi confronti, s'impone l'arresto.

A raccontare la storia è stato lo stesso Iannilli, e il gip, sepppure nel suo ostico linguaggio, è esplicito: «Se in una vicenda di valore sottordinato l'avv. Previti, che non difendeva un interesse proprio ma di un proprio cliente, ha tenuto un comportamento come quello descritto da Iannilli (nomina di un prestanome e stratagemmi per evitare notifiche di atti giudiziari), è arduo sfuggire alla previsione che atteggiamento di pari efficacia terrà per difendere la propria posizione personale, stimabile assai maggiormente dell'esito della "guerra di Segrate"».

Questo episodio è una delle novità contenute nella richiesta d'arresto per Previti inviata alla Camera. Centocinquantatré pagine piene di indizi, valutazioni e controdeduzioni sulla difesa dell'ex ministro, al termine delle quali il gip conclude che esiste sia il pericolo di inquinamento delle prove che di reiterazione del reato.

LE CARTE SCOMPARSE. Due mesi fa il *pool* di Mani Pulite ha scoperto che una delle società fiduciarie di cui si serviva Previti, la «Surveillance et gestion financière Sa» di Ginevra, non ha più nulla che riguardi l'ex ministro del governo Berlusconi. Alla fine del '96 infatti, dopo gli arresti per l'affare Imi-Sir e nel pieno degli accertamenti bancari all'estero, «Previti ha recuperato tutta la documentazione di sua pertinenza che si trovava nei locali della predetta società».

Altra novità è la costituzione, nel gennaio 1994, della «Osuna Trading Corporation» con sede a Panama. Qui Previti trasferisce, a luglio '94, dopo aver ricevuto i 21 miliardi della presunta tangente Imi-Sir, oltre 11 miliardi di lire. Altri ne erano stati spostati in precedenza su conti bancari di Nassau. A chi sono andati quei soldi, però, non si riesce a sapere, e il gip annota: «Quando Previti sa chi sono i destinatari dei propri bonifici non lo dice, per ragioni di riservatezza professionale; quando gli viene detto chi sono i destinatari o i danti causa, mostra di non aver avuto preventiva conoscenza della loro identità, o di non sapersi spiegare l'operazione sottostante». La conseguenza è che per i giudici quei pagamenti continuano ad avere il sapore di tangenti.

I SOLDI DA PACIFICO. Nell'interrogatorio di settembre Previti non ha saputo spiegare perché, nel 1991, l'avvocato Attilio Pacifico (anche lui indagato per corruzione) gli versa in Svizzera 133 milioni di lire. Le indagini del *pool* hanno permesso di accertare che quei milioni provengono da un miliardo ricevuto poco prima da Pacifico da un conto di Felice Rovelli, figlio di Nino, ora inquisito nella vicenda Imi-Sir. Ed è una scoperta che, a detta del gip, contraddice la difesa di Previti sui 21 miliardi incassati dagli eredi Rovelli (il vecchio Nino, prima di morire, gli avrebbe detto che doveva distribuire i soldi ad altre persone), peraltro in contrasto con altre dichiarazioni di Rovelli e Pacifico. «Non si comprende infatti - scrive il gip - per quali ragioni Previti, che era incaricato da Nino Rovelli di bonificare somme a terzi, bene individuati, debba ricevere da Felice Rovelli, tramite Pacifico, somme di denaro».

Dal miliardo ricevuto da Rovelli jr., Pacifico ricavò una fetta di identico valore anche per l'ex-capo dei gip romani Renato Squillante, già arrestato nel marzo '96, il cui nome compare spesso nell'ordinanza di custodia cautelare per Previti.

I SOLDI DI SQUILLANTE. Nel 1987 fu aperto un conto presso la Banca Commerciale di Lugano, intestato alla «Iberica Development Sa». Gestore del conto è «tale avvocato Rubino Mensch», mentre su un promemoria manoscritto della banca è indicato che i diritti economici spettano al «signor Renato Squillante, magistrato a Roma». Un conto mascherato che «nasconde» due coincidenze sospette: azionista della Commerciale di Lugano è la famiglia Rovelli, e Mensch è il curatore degli interessi dei Rovelli.

C'è poi la giustificazione di Previti su 500 milioni finiti nel 1991 da un suo conto ad uno di Squillante, che secondo il gip non regge. L'ex ministro sostiene che lui ha sempre dato soldi a Pacifico e mai a Squillante, e che evidentemente quel versamento doveva trattarsi di una sorta di compensazione tra Pacifico e Squillante. Ma le indagini hanno accertato che i 500 milioni non sono mai transitati sui conti di Pacifico, né che Pacifico abbia effettuato prelievi in quel periodo: per l'accusa resta quindi il fatto che Previti pagò, in almeno un'occasione, il giudice Squillante.

L'ATTENDIBILITA' DEL TESTE OMEGA. Tutti questi elementi, insieme a quelli già contenuti nella prima richiesta d'arresto (a cominciare dai contatti di Felice Rovelli con Previti, Squillante e Pacifico nei periodi «caldi» della controversia giudiziaria Imi-Sir), secondo il gip confermano l'attendibilità di Stefania Ariosto, l'ormai famoso «teste Omega» da cui è nata l'inchiesta e contro la quale si scagliano di continuo sia Previti che Berlusconi, giudicandola una bugiarda nelle mani di qualcun altro.

Il gip Rossato - ed è la prima volta che sulla Ariosto si pronuncia un giudice "terzo" - è di tutt'altro avviso: «Vi è da prendere atto delle contestazioni di Previti e delle incertezze della Ariosto. Vi è però anche da osservare che le indagini svolte hanno portato ad autonome verifiche della veridicità delle affermazioni della donna». Uno dei riscontri è nella testimonianza di Giorgio Casoli, l'exsenatore socialista citato a proprio discarico da Previti. Se infatti l'exministro sostiene che la teste Omega non è mai stato a casa sua, nell'interrogatorio del 25 settembre scorso Casoli afferma di «avere memoria di almeno due occasioni in cui, insieme a Stefania Ariosto, era stato a casa di Previti».

I CONTATTI CON PACINI BATTAGLIA E GIANCARLO ROSSI. Tra le esigenze cautelari il gip inserisce anche i persistenti rapporti personali ed economici tra Previti e questi due personaggi della finanza già incappati nella rete di Tangentopoli, a dimostrazione che Previti «abbia inteso mantenere e alimentare i contatti con ambienti criminosi e criminogeni, particolarmente idonei allo svilupparsi di ulteriori attività illecite dello stesso tipo di quelle per le quali si sta procedendo». Per evitare altri reati e inquinamenti delle prove, ad indagine ancora in corso e con altri complici da scoprire, secondo il giudice non basterebbero nemmeno gli arresti domiciliari. La conclusione è perentoria: «Unica misura applicabile è la custodia in carcere».

Giovanni Bianconi

Qui accanto il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli. A centro pagina Cesare Previti e alla sua destra l'ex capo dei gip Renato Squillante



«Non replico ad un inquisito»

Borrelli: le sue sono valutazioni politiche

ROMA. «Non intendo entrare in polemica con valutazioni che sono soltanto politiche». Oltretutto, «sarebbe scorretto che un magistrato rispondesse alle polemiche di un proprio inquisito»

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli - giunto di buon'ora al tribunale penale di Roma per partecipare al convegno organizzato dall'Associazione nazionale magistrati (Anm) dal titolo «Nuova repubblica: vecchia giustizia?» - ha risposto così ai commenti delle forze politiche del centrodestra sulla nuova richiesta di arresto per Cesare Previti. «Il gip ha provveduto in relazione alle nostre richieste, non saprei cosa commentare - ha esordito Borrelli -. Fino a quando nel nostro Paese ci sarà l'obbligatorietà dell'azione penale e la magistratura resterà indipendente continueremo a fare il nostro dovere. E anche in questa occasione - ha precisato il capo del pool di Milano - non abbiamo fatto altro che seguire quelli che sono gli imperativi del nostro compito nella società».

Così Borrelli. Sollecitato dai cronisti - che gli hanno chiesto nuovamente di commentare l'intervento dell'ex ministro della Difesa durante la trasmissione «Porta a porta» di venerdì sera - il procuratore capo ha ribadito di non voler scendere sul terreno delle polemiche scaturite dall'accoglimento della richiesta di emissione dell'ordine di custodia cautelare nei confronti di Previti, ora è al vaglio della Giunta della Camera: «Non intendo dare alcuna risposta a ciò che è stato detto in uno studio televisivo. Mi sembra abbastanza normale che un imputato cerchi di difendersi ma non è normale che lo faccia attaccando e insultando i giudici». E ancora: «Sia io che i miei colleghi rimarremo del tutto indifferenti alle accuse formulate in questo modo. Comunque mi riserbo di esaminare la situazione».

Non solo. Alla domanda se parteciperebbe ad una trasmissione televisiva, ha replicato: «Mai più, noi i processi li facciamo nelle sedi in cui vanno celebrati istituzionalmente che sono le aule del tribunale».

L'ultima battuta è stata dedicata all'accusa di Previti, secondo cui il suo coinvolgimento giudiziario mira a Silvio Berlusconi. Borrelli ha osservato: «Non abbiamo nessun obiettivo di carattere politico. Noi facciamo il nostro dovere e perseguiamo i reati. Se questo può avere conseguenze di carattere politico la responsabilità non è nostra, ma semmai di chi ha commesso determinati fatti».

[r. i.]



Il Presidente a Napoli: continuerò a stimolare il governo sulle questioni del lavoro

Scalfaro: più spazio alla difesa

«Attenzione a riformare la giustizia»



Il Presidente della Repubblica ieri a Napoli

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

La scenografia è perfetta per inquadrare un richiamo a lavorare in funzione della storia: una sala affrescata dell'antico palazzo di giustizia dalle cui pareti incombono gli sguardi accigliati e un po' polverosi di giuristi immortalati nel marmo.

Quando si scrivono le riforme bisogna saper volare alto, guardando al traguardo «dei secoli e non degli anni», avverte con parole dal tono, ovviamente, marmoreo, Oscar Luigi Scalfaro rivolgendosi al consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli.

E' una epigrafe che vuole entrare nelle polemiche romane sulla giustizia e sigillare un invito: a poche settimane dalla discussione in Parlamento delle riforme elaborate dalla commissione Bicamerale, occorre trovare un terreno di intesa.

Così, proprio mentre l'orizzonte si rabbuia per la tempesta sul caso di Cesare Previti e Silvio Berlusconi minaccia rappresaglie se si giungerà alla carcerazione del suo ex braccio destro, il Capo dello Stato si propone in versione garantista: scopre «la sensazione che lo spazio della difesa abbia subito una costrizione» e sentenzia: «Questo significa che il problema esiste e pertanto va affrontato».

E' accolto come una sorta di apparizione miracolosa, Scalfaro: con una retorica che sfiora la magniloquenza del Gabibbo e che, invece dei ricercati brividi fa serpeggiare in platea contagiosi sorrisi, il presidente dell'Ordine degli avvocati ringrazia per la visita quest'uomo chiamato alla suprema magistratura dello Stato «per volontà divina e intercessione della Vergine».

E lui, formalmente in punta di piedi, affronta il tema rovente della giustizia: «Un accenno estremamente pudico per non alimentare ogni giorno polemiche varie» esordisce facendo materializzare, con questa stessa dichiarata non-evocazione, il fantasma scomodo di Cesare Previti.

«Il Parlamento viene investito nelle prime settimane dell'anno prossimo del tema delicato delle riforme: può darsi che, sul piano costituzionale, le Camere ritengano di dover affrontare alcuni punti che riguardano l'Avvocatura. Il problema più importante è legislativo».

Problema da maneggiare con cautela, certo, «delicato nello scrivere e, ancor più, nell'applicazione» che mette in fibrillazione l'intero mondo forense procurando «attese e trepidazioni».

La più stringente delle quali è, proprio, la paura che i diritti della difesa soffrano di una dispar condicio rispetto a quelli dell'accusa.

Scalfaro, primo magistrato della Repubblica, mostra di condividere questi timori: «E' un'impressione che non può non essere constatata ed ascoltata. Tanto più nel momento in cui la procedura vede le due parti in un comune lavoro per una comune destinazione. L'impostazione presuppone una eguaglianza di spazi».

Valutazioni che, seppur nello sfumato ed ecumenico linguaggio del Presidente, suonano come una proposta di mediazione. Sulla spinta - sembrerebbe - di quelle considerazioni che percorrono trasversalmente aree di maggioranza ed opposizione avvicinate dal collante del garantismo. E, allora, seguiamo l'esempio di chi, cinquant'anni fa, scrisse una Carta che tutela «i diritti della persona come nessun altro al mondo».

E' vero che, nel tono di Scalfaro, si coglie un riverbero tra il nostalgico e il pessimistico raffrontando quegli «illustri giuristi e coraggiosi antifascisti» con questi neocostituenti. Ma, tant'è: la questione è di quelle che devono affrontarsi qui ed ora.

E il primo banco di prova sarà proprio la giustizia in crisi: magari le nuove norme non dureranno immobili nei secoli dei secoli, ma sul Colle si spera che riescano almeno a sopravvivere ai momenti più impervi di questa stagione politica.

Renato Rizzo

IN PIEMONTE

Nasce l'Anci leghista

ACQUI TERME. Sono in rivolta i sindaci leghisti del Piemonte. Riuniti nella sede del Comune di Acqui Terme, hanno deciso di uscire dall'Anci e di fondare una loro associazione (il Cnel, Comitato nazionale enti locali), criticato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro per le sue parole contro gli allevatori e attaccato il governo per la vicenda dei collegamenti stradali tra Cuneo ed Asti. Tutto questo durante una riunione di coordinamento: all'incontro, presieduto dal primo cittadino acquese Bernardino Bosio, partecipano anche il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo, di Gavi, Nicoletta Albano, e di alcuni centri delle Langhe e della Valle Bormida. Scalfaro viene «censurato» in quanto le sue dichiarazioni sono ritenute «espressioni di un capo di Stato totalitario». [Ansa]

PANE AL PANE

Fascismo e Savoia tempo di fantasmi



RICORDATE l'Uomo Mascherato, il «morto che cammina» inventato dai geniali fumetti di Lee Falk? Questa settimana di «morti che camminano» ne abbiamo visti in gran copia, peccato che non fossero tornati in calzamaglia e mascherina a rendere giustizia, ma apparissero evocati controvoglia e, nonostante la libera uscita, irrimediabilmente morti, irrecuperabili.

C'è stata intanto una votazione alla Camera che ha visto prevalere quelli che accettano il rientro dei Savoia in Italia. Mentre i dissenzienti lamentavano in particolare la bocciatura di un emendamento che imponeva agli esiliati un preliminare giuramento di fedeltà alla Costituzione repubblicana. A contorno, le solite risciacquature di Vittorio Emanuele, imbronciato con i giornalisti per le proprie inevitabili gaffes. Ha ripetuto che di giuramento non vuole saperne (e pazienza), che vorrebbe tornare in Italia approdando a Napoli, la città da cui la famiglia reale era partita per l'esilio. Quasi per sottolineare, a proposito di gaffes, la continuità con una storia ingiustamente interrotta. Quanto al principotto Emanuele Filiberto (gravato eccessivamente dal nome del duca Testa di Ferro) si stupisce perché molti nutrano rancore per i suoi antenati prossimi, lui tifa per la Juventus e tanto gli basta. Non potrebbe bastare agli altri?

Abbiamo sentito anche Gianfranco Fini che, sottoposto a pressing televisivo, ha ribadito la sua condanna del fascismo e delle persecuzioni razziali, affermando per sé e per il suo partito l'esigenza morale di fare i conti con il passato. Una riaffermazione coram populo del manifesto di Fiuggi, in anticipo sulle assise di Alleanza Nazionale che si terranno a Verona, città sinistramente conclusiva della parabola fascista. Mi sembra che da Fini non ci si possa aspettare di più, che il suo gesto sia tanto più netto in quanto sopravvivono nel suo partito reduci di Salò e nostalgici della fiamma missina a cui deve qualche riguardo. Il suo atteggiamento insomma è incomparabilmente superiore a quello dei Savoia. Né lui né Vittorio Emanuele sono tenuti all'autocritica, non fosse che per ragioni anagrafiche, non hanno responsabilità nel passato funesto della nazione. Ma un approccio intellettivo, una riflessione morale non sono proibiti, neanche in chi, come il figlio dell'ultimo re, non ha responsabilità politiche e non si trova alla guida di un partito.

Non è una ragione per insistere nell'ostracismo, se dovessimo esiliare tutte le persone sgradevoli risolveremmo, almeno numericamente, il problema dell'immigrazione. Anche gli scarsi eredi di Mazzini e i vendicatori a oltranza di storiche nequizie dovrebbero essere rassicurati da certa, limitiamoci a dire, mancanza di stile (in un'Italia, poi, che deve sbrigarsela con l'Europa e il mondo). Paradossalmente, è proprio l'avversione radicale che, invece di farne dei possibili, normali cittadini italiani, contribuisce a inchiodare i Savoia a un improbabile destino di dinasti, ad alimentare un equivoco del tutto astratto ed evanescente.

Tutto inutile dunque questo ricorrente dibattito sul passato, questo, un poco teatrale ed enfatico, scoprimento di viscere? Forse no, se stimolasse i più giovani, i più disincantati e immemori, ad andare a vedere, a lasciare qualche volta i talk-show e le telenovelas per i libri. Se distogliesse i più impetuosi dal credere e battersi per cose che non sanno, in compagnia di vani, luttuosi fantasmi. Se risvegliasse una passione non occasionale e strumentale, non immediatamente politica, per la Storia, per la sua severità e verità. Solo in questo senso la Storia non passa, vale per oggi e per un altro giorno.

Lorenzo Mondo

IL CASO
L'ALLARME CRIMINALITA'

Il «modello Giuliani» seduce i sindaci del pds





Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino A destra il sindaco di New York Rudolph Giuliani

«A noi la polizia contro la malavita» Folena frena: non è nella nostra tradizione

ROMA

PIACE molto ai sindaci di destra. Piace abbastanza ai sindaci di sinistra. E' il cosiddetto «modello Giuliani», dal nome del sindaco di New York che sta ottenendo grandi risultati nella lotta alla criminalità locale. Ieri il pds ha riunito i «suoi» sindaci per parlare di sicurezza delle città. E il «modello Giuliani» è risaltato fuori in salsa emiliano-romagnola. Ma quando s'è trattato di fare le somme, Pietro Folena ha tirato il freno: «E' un modello che ci piace, è bello, ma ha altri risvolti... E comunque la responsabilità diretta della polizia affidata al sindaco non è nelle nostre tradizioni». Ancor più secco l'intervento di Giannicola Sinisi, sottosegretario all'Interno, braccio destro del ministro Napolitano: «Non v'è dubbio che i sindaci eletti direttamente dai cittadini rappresentino una realtà istituzionale molto diversa dal passato. Ma questa nuova risorsa democratica non può tradursi in un ulteriore elemento di confusione».

Di questi sindaci alla maniera di Rudolph Giuliani in Italia si parla da qualche tempo. L'idea sta prendendo velocemente corpo. Ne parlano con ammirazione Antonio Bassolino a Napoli e Leoluca Orlando a Palermo. Il modello piace ai polisti Achille Serra, Maurizio Gasparri e Giuseppe Tatarella. Per non dire del sindaco di Taranto, Giancarlo Cito, figura di estrema destra, che si mette personalmente a capo del «pattuglione» di vigili urbani. Tutti con manganello in mano.

Con linguaggio più «politicamente corretto», il presidente della Regione Emilia-Romagna, Antonio La Forgia, pidiessino, va sostenendo da tempo: «Il problema della sicurezza è un problema delle città. Sono responsabili, oggi, di fronte ai cittadini e alle cittadine, il governo nazionale e i governi delle maggiori città. I sindaci in primo luogo... Non si può prescindere dal definire strategie unitarie e coordinamenti operativi tra governo locale e rappresentanti locali del governo».

I pidiessini hanno anche un sindaco battistrada, a Modena, che ieri al convegno «viveresicuri» organizzato dalla direzione nazionale del pds, ha illustrato ai colleghi il suo modello. Giuliano Barbolini sta infatti predisponendo un «protocollo d'intesa» tra Comune e prefettura che significa «scambio di dati» tra forze di polizia e operatori comunali; «informazione tempestiva alle istituzioni» sulle azioni di contrasto e sulla situazione dell'ordine pubblico; «presentazione periodica delle linee del programma di lavoro» da parte delle forze di polizia alle istituzioni locali e cose del genere.

Di fronte a questa richiesta dei sindaci di «contare» di più, il pds però frena. Comincia l'esperto Claudio Giardullo, dirigente di polizia, segretario del sindacato Siulp (di area Cgil), che gela l'uditorio: «Va bene una strategia globale di lotta alle cause dell'insicurezza... Ma questo non vuol dire fare confusione nell'ordinamento e attribuire improbabili responsabilità di ordine pubbliche a figure, come quella del sindaco, prive dei necessari poteri di intervento».

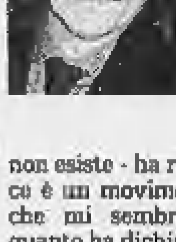
Anche Sinisi è più che contrario. Il sottosegretario all'Interno ne parla con franchezza: «Ho grande rispetto per Barbolini. Ma non tutti gli 8000 comuni d'Italia sono come Modena. La politica della sicurezza non può in alcun modo tradursi nella somma delle politiche locali. Le responsabilità politiche non possono essere frantumate e disperse». E già che c'è, Sinisi avverte anche che «c'è bisogno di mettere ordine, tenendo conto delle tradizioni, ma senza che diventino lo spauracchio per tenere tutto fermo. Non si può seriamente riununciare a una maggiore corrispondenza tra autorità e direzione delle forze di polizia, ristabilendo un armonico sistema di gerarchie, abbandonando definitivamente i particolarismi».

Alla fine tocca a Pietro Folena e Cesare Salvi tirare le somme. Folena punta a una ipotesi di mediazione (che non sarebbe sorprendente ritrovare nel prossimo disegno di legge del governo sul coordinamento delle forze di polizia) con i sindaci dell'Ulivo: «Una responsabilità diretta del sindaco alla guida della polizia, vedi Giuliani, non è nelle nostre tradizioni. Ma noi dobbiamo portare il sindaco, e cioè la voce dei cittadini, nella cabina di regia. Mi piace l'idea di un questore che annualmente faccia una relazione sulla sicurezza cittadina davanti al consiglio comunale. Lo stesso, nei piccoli centri, potrebbe fare il maresciallo dei carabinieri».

Francesco Grignetti

D'Alema rilancia la Cosa 2: basta indebolirci

«Il partito dei sindaci? Un accampamento indiano»



Il segretario del pds Massimo D'Alema

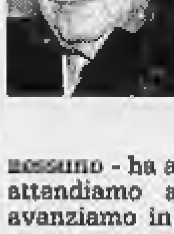
ROMA. Massimo D'Alema rilancia la «Cosa 2» e attacca il «partito dei sindaci» che, a suo giudizio, rischia di indebolire non solo la sinistra, ma l'Italia nel rapporto con gli altri Paesi. «Con il partito dei sindaci e il localismo dei deputati eletti nei collegi uninominali, - ha detto D'Alema al convegno dei «Riformatori per l'Europa» - si avrebbe la versione moderna del vecchio notabilitato». Così «il bipolarismo italiano rischia di produrre un'anomalia». E cioè che, invece di «vedere in lizza un grande partito di sinistra e uno conservatore», siano presenti «"accampamenti di cacicchi", come quelli dei capi indiani che in Messico si opponevano agli eserciti spagnoli; come nelle guerre medievali, in cui si accampavano insieme i soldati del vescovo, delle città, del conte, ognuno nella sua tenda e con la sua bandiera».

Osservazioni «gratuite» per il sindaco di trieste Riccardo Illy. «Non comprendo questo accanirsi contro un partito dei sindaci che non esiste - ha replicato - che invece è un movimento e ha obiettivi che mi sembrano coerenti con quanto ha dichiarato D'Alema».

Quanto al progetto della «Cosa due», per D'Alema rappresenta un altro passo al fine di superare i particolarismi e dare vita ad una forza rinnovata del socialismo europeo in grado di dialogare alla pari con i laboristi inglesi, con i socialdemocratici tedeschi e con gli altri partiti dell'Internazionale socialista. Anche questo, ha concluso, è necessario per stare in Europa con piena dignità. [r. i.]

L'ex Presidente: temo il «mono-polarismo»

Cossiga: «In questa Italia vedo il rischio-Polonia»



L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

ROMA. L'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga non vuole che «l'Italia si trasformi in una Polonia avanzata», vedendo forte il pericolo che, invece di andare verso il bipolarismo, si vada verso un monopolarismo egemonizzato dal centrosinistra. E' quanto ha affermato Cossiga, intervenendo ieri alla riunione congiunta dei consigli nazionali del partito liberale e del patto Segni.

Cossiga ha anche ammesso di essere stato «forse imprudente nel parlare di terzo polo». «Lasciamo stare il primo, il secondo o il terzo polo: se si vuole costruire un polo è chiaro che si vuole che diventi il primo o almeno il secondo». Con queste parole Cossiga ha risposto a Mario Segni, il quale aveva affermato che quello liberal-democratico deve essere il primo polo che si contrappone alla sinistra. «Noi siamo come dei marines sbarcati sulla terra di nessuno - ha affermato Segni -, attendiamo anche altri, ma avanziamo in territorio nemico, con un nemico ben presente che non ha davanti trincee».

Su questa metafora è ritornato lo stesso Cossiga. «Se usassi termini come marines e sbarco - ha scherzato - correrei il rischio di finire di nuovo di fronte alla Corte Costituzionale. Però l'immagine è suggestiva. Da oggi inizia un cammino che non si vuol fare da soli. Muoversi per primi non significa muoversi da soli». [Ansa]

Oggi voto a Gorizia

L'Ulivo schiera Demetrio Volcic alle suppletive

GORIZIA. Questa mattina si aprono le urne in 62 comuni del Friuli-Venezia Giulia, dove saranno chiamati al voto 194 mila elettori. L'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic per l'Ulivo (con l'appoggio di Rifondazione comunista) e l'imprenditore Dario Mulitsch per il Polo si sottoporranno al giudizio degli elettori per il rinnovo del seggio senatoriale che occupava Darko Bratina, il candidato del centrosinistra nelle passate consultazioni, prematuramente scomparso qualche mese fa. Alle elezioni suppletive sono interessati 194 mila 378 elettori in 34 comuni della provincia di Udine, 25 della provincia di Goriza e 3 della provincia di Trieste. La Lega non è riuscita a raccogliere in tempo il numero di firme necessario necessario per presentarsi e dunque non schiera alcun candidato. [AdnKronos]

Per Piazza Fontana

Gli autonomi manifestano con la stella Br

MILANO. Del loro passaggio, sul portone di ferro del carcere milanese di San Vittore è rimasta anche una grande stella a cinque punte, tragico simbolo delle Br: l'ha incisa a fuoco, con una torcia, un giovane con il volto coperto dalla «keffiah» palestinese. E i circa tremila del corteo, organizzato dai centri sociali per ricordare Piazza Fontana, hanno applaudito il loro eroe mentre centinaia di pugni chiusi salutavano i «compagni prigionieri» che, tra le sbarre, rispondevano con improvvisate bandiere. E' stato il momento clou della manifestazione intitolata «verità e libertà» indetta dalla «Rete sprigionarsi» (che coordina i centri sociali del Nord-Est favorevoli all'indulto per i «prigionieri politici» degli anni di piombo) e dai vari spezzoni dell'area dell'autonomia che sono invece contrari a una «soluzione politica». [Ansa]



L'Unione si allarga ai Paesi dell'Est. Kohl: il momento più importante del dopoguerra

Lussemburgo, nasce l'Europa senza Muri

La Turchia resta fuori: nessuna data per l'ingresso

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Europa si allarga, ma la Turchia resterà alla finestra se non darà un segno. Per esempio? Un contributo alla delegazione di Cipro che parteciperà ai negoziati per l'ingresso nell'Unione europea. Sarebbe un gesto di pace dopo l'occupazione militare di un pezzo dell'isola compiuto nel '74. Come risponderà Ankara? Il governo farà oggi una dichiarazione.

[illegible] intanto l'allargamento parte e per sottolineare la decisione i leader dell'Europa hanno sfogliato l'almanacco delle figure retoriche. «Una decisione monumentale», ha detto Jean-Claude Juncker, premier del Lussemburgo e presidente di turno dell'Unione europea. «Un grande successo», ha detto Tony Blair che sarà il prossimo presidente Ue. «Due giorni che hanno un'importanza storica che cambierà la nostra vita e il continente», ha affermato il presidente del Consiglio Romano Prodi.

Il più romantico, [illegible] da ruolo e copione, il cancelliere Kohl: «Per la prima volta nella [illegible] siamo al [illegible] di Paesi amici e alleati. E' [illegible] momento più importante del dopoguerra».

Retorica a parte, qui [illegible] Lussemburgo [illegible] è disegnata la carta di un'Unione europea che spazza via anche il ricordo [illegible] Muro di Berlino. Dall'Atlantico fino al Mar Nero e al Baltico, al confine con Ucraina e Russia. Subito, in primavera, partiranno i negoziati bilaterali con cinque Paesi dell'«ex» Est: Estonia, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca [illegible] Slovenia. Sono i Paesi [illegible] un sistema politico [illegible] economico più vicino alla media europea. Contemporaneamente partirà un negoziato per così dire di secondo grado [illegible] di pre-adesione con altri cinque Paesi dell'Est: Lituania, Lettonia, Slovacchia, Romania e Bulgaria. In tutto centosei milioni [illegible] abitanti [illegible] un livello medio di reddito pari però soltanto al 30 per [illegible] di quello comunitario, con punte che vanno dal 59 per cento della Slovenia al 18 per cento della Lettonia. La Polonia è al 31 per cento, l'Ungheria al 37, la Repubblica Ceca al 55.

> **I primi ad aderire saranno Estonia, Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca [illegible] Slovenia**
> **Blair: un grande successo**

Differenze [illegible] che segneranno negoziati complessi. Tutta la partita dei costi dell'allargamento, per esempio, è stata rinviata ad un prossimo vertice. Non [illegible] è fissato alcun impegno finanziario, [illegible] si è scritto che il contributo [illegible] ogni Stato [illegible] bilancio comunitario resta fermo all'1,27 per cento attuale. Non l'hanno voluto, per ragioni opposte, gli spagnoli e i tedeschi. I primi temono che lo stanziamento di aiuti per i nuovi arrivati risucchi [illegible] togliendole alla Spagna. I secondi perché invece vorrebbero una revisione dei meccanismi di gestione delle risorse.

Il ministro delle Finanze Waigel, ancora una volta, ieri ha posto il problema: [illegible] Germania contribuisce al 60 per cento del bilancio comunitario [illegible] «alla lunga questo non è accettabile». Per i Paesi membri, secondo Waigel, non è bene che la [illegible]munità sia «così dipendente da un Paese solo». La questione non è certo da poco. Anche l'Italia è da qualche tempo [illegible] contribuente netto (che cioè paga più di quanto riceve). La discussione sarà sanguinosa.

A parte ci sono le questioni di Cipro e della Turchia, due storie legate insieme, ma distinte. Per Cipro si è deciso che i negoziati di adesione all'Ue [illegible] in primavera, insieme ai primi cinque. Il problema è [illegible] composizione o la rappresentatività della delegazione visto che sull'isola vi sono due comunità. Qui gli europei si aspettano il gesto di buona volontà [illegible] parte dei turchi che finora hanno sempre rifiutato la competenza della corte di giustizia dell'Aja.

I turchi (che stanno nella Nato) hanno chiesto da tempo di far parte dell'Ue. Gli viene proposto di cominciare [illegible] avvicinarsi partecipando ad una conferenza europea che comprenderà tutti e dodici i Paesi aspiranti e che si aprirà in marzo a Londra. [illegible] per accedere alla conferenza, l'Ue chiede (non solo alla Turchia, ma a tutti) di aderire ai principi comuni nella Ue: pace, sicurezza, buon vicinato, riconoscimento della corte dell'Aja.

L'ingresso della Turchia è ostacolato dalla Grecia [illegible] anche dalla Germania (che ha 4 milioni di immigrati [illegible] teme che possano moltiplicarsi). Sostenuta dagli altri, soprattutto dall'Italia. Cosa risponderanno i turchi? Fino [illegible] ieri Ankara ha rifiutato le condizioni della Ue, fino [illegible] minacciare ritorsioni sulla Nato. Ma oggi [illegible] governo potrebbe dire qualcosa di diverso. A Londra - sia pur condizionatamente - sono invitati per davvero.

Cesare [illegible]

IL CASO

GLI [illegible]





Due immagini [illegible] dopo-vertice. Nella foto piccola Tony Blair in conferenza stampa e nell'altra Lamberto Dini e Romano Prodi

Il presidente del Consiglio smentisce le voci nate dopo l'intervista a Enzo Biagi

Prodi: non mollo Palazzo Chigi

«Io al Quirinale? Non ci penso nemmeno»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Si spengono le luci sui capannoni della Fiera di Lussemburgo, nella notte Romano Prodi [illegible] ne va a piè veloce verso la sua auto blu, ma è troppo [illegible] buon umore per respingere le «provocazioni» di qualche cronista che lo tallona. Domanda: «Presidente, ammetterà che sarebbe strano [illegible] lei, una volta entrato in Europa, chiudesse bottega a Palazzo Chigi [illegible] [illegible] ne andasse...». Prodi si mette a ridere: «Proporrò [illegible] [illegible] licenziamento!», [illegible] si vede che è divertitissimo e infatti non si infila subito nella portiera spalancata della sua auto. Prodi insiste: «Poco fa, lei ha sentito la mia voce? Ha sentito l'emozione di chi lascia?». Ride ancora il Professore e lui, passista-scalatore, fa un altro «scatto»: «Lei ha sentito in me desiderio di congedo?». Vista l'atmosfera ridanciana, il cronista fa un ultimo affondo: «Magari lei si congeda e va [illegible] il colle dei Quirinale...». Prodi si infila in macchina e da lì dentro lancia il messaggio politico più importante delle ultime setti[illegible] «Il colle? Quello posso proprio dire di no!».

E così, allo spirare di un vertice europeo dal quale l'Italia [illegible] senza danni, Romano Pro[illegible] si [illegible] potuto togliere un dente che gli procurava un sottile fastidio: quell'idea che lui sarebbe disponibile, un domani, a trasferirsi al Quirinale. Il [illegible]saggio che parte da Lussemburgo è senza chiaroscuri: Prodi non ci pensa proprio [illegible] lasciare Palazzo Chigi, assecondando il desiderio di D'Alema di una staffetta che, alle soglie del Duemila, riproponga gli scambi in uso alla fine degli Anni Ottanta. E l'ennesimo scioglimento anticipato, evocato a sorpresa da D'Alema? Prodi taglia cortissimo: «Alle elezioni anticipate qui non pensa proprio nessuno. Anzi, ha fatto colpo la soluzione della crisi, l'idea che sia stata voltata pagina».

Certo, all'origine dell'equi[illegible] - dopo l'Euro Prodi se [illegible] va - hanno contribuito i titoli sintetici di alcuni giornali all'indomani della intervista del presidente del Consiglio ad Enzo Biagi: «Riascoltate i nastri di quella intervista e avrete ogni chiarimento sul mio reale pensiero», aveva detto in conferenza stampa Prodi, lasciando intendere che le interpretazioni sul suo addio erano [illegible] forzate. Anche [illegible] poi, [illegible]versando i corridoi della Fiera, Prodi stesso scherzava sull'equivoco: «Tutto sommato quella interpretazione mi ha fatto comodo, "colpevolmente" l'avevo lasciata correre...».

Come spesso accade quando partecipa [illegible] questi summit internazionali, nei quali [illegible] immerge e sembra davvero appassionarsi, Romano Prodi è partito da Lussemburgo su di giri. Tanto è vero che anche sull'eterna *querelle* - Italia dentro [illegible] fuori l'euro? - il presidente del Consiglio non [illegible] preoccupa di lanciare [illegible] frecciatina al suo amico [illegible] alleato Lionel Jospin. Il capo del governo francese, proprio ieri sera, aveva detto che «i partecipanti alla moneta europea saranno 9, 10 o 11» e Prodi, informato in tempo reale, ha risposto: «Al di là di queste previsioni [illegible] al di là di questi giochi verbali, credo ci sia ormai una determinazione nell'analizzare in modo serio i dati che si presenteranno [illegible] consuntivo 1997».

Ma il Consiglio di Lussemburgo è destinato [illegible] lasciare il segno per la grande apertura all'Est europeo e Prodi [illegible] ha [illegible] ad enfatizzare l'evento: «Questi sono stati due giorni di importanza storica, destinati a cambiare radicalmente i rapporti economici e politici del continente». E' importante «non aver prodotto divisioni tra i Paesi dell'Est, non aver isolato la Turchia e aver rilanciato il tema delle riforme istituzionali, l'impossibilità cioè di proseguire ancora a lungo con le decisioni prese all'unanimità».

> **«Quando Jospin parla di una partenza dell'euro con 9, 10 o 11 partecipanti fa solo una battuta. Ora contano i bilanci»**

Prodi ha anche raccontato che quando i capi di Stato e di governo dei Paesi dell'Est si sono seduti [illegible] pranzo con i loro «colleghi» occidentali, «ci sono stati dei momenti di grande commozione, attorno al tavolo c'era gente che raccontava: "Dieci anni fa ero in galera", gente perseguitata. Penso ad Havel, a Geremek...». E mentre Prodi, nei corridoi della Fiera, raccontava questi episodi [illegible] ribadiva la «novità storica» della svolta verso Est, della riscossa delle nostre imprese, al suo fianco c'era Piero Fassino - [illegible] dei sottosegretari più dinamici del governo - che puntualizzava: «Mi permetto di dire che lo stiamo facendo da un anno e mezzo! Perché tutte le volte scopriamo l'acqua calda... In Romania ci sono 6000 imprese italo-romene». E Prodi, con un filo di ironia: «Cinquemilaottocento...». Fassino: «Sembra che ogni volta ricominciamo da capo». E Prodi senza scomporsi: «Sì, ma con la decisione di oggi, il cambiamento è anche formalizzato». Fassino: «Certo...».

Fabio [illegible]

«Sì alla Camp David italiana»

Dini favorevole alla proposta lanciata da Netanyahu e Arafat

[illegible] Una «Camp David italiana» che sblocchi il negoziato tra Israeliani [illegible] Palestinesi? «Ah, questo è interessante. Perché no? Il nostro è un Paese ospitale». Così ha risposto il ministro degli Esteri Lamberto Dini, intervistato a Lussemburgo, sulla ipotesi di una ripresa delle trattative in Italia che era stata lanciata dal primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu, nel [illegible] della [illegible] recente intervista a «La Stampa», ed approvata dallo stesso presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat.

Quanto alla possibilità che l'Italia possa giocare un ruolo nel negoziato, [illegible] lo dice Arafat - ha risposto Dini nell'intervista, trasmessa ieri mattina alla radio - vuol dire che ha elementi per dirlo. Si baserà sull'azione che abbia[illegible] svolto finora. Mi pare che questo sia confortante. Il negoziato è estremamente difficile, vediamo che anche le insistenze che vengono dall'Unione Europea, ma in particolare anche dagli Stati Uniti, per ora [illegible] hanno prodotto i risultati desiderati. Però mi pare che inizi ad esserci una qualche apertura. La situazione deve essere sbloccata».

Il fatto che sia stato Netanyahu per primo a parlare, ad ipotizzare una Camp David italiana - è stato anche chiesto al ministro degli Esteri - che [illegible] lascia supporre?

«Mi pare - ha risposto Dini - che [illegible] primo ministro ritiene che deve uscire anche lui dalla situazione di stallo. Vuol dire questo». [Ansa]



Il primo ministro israeliano Benyamin Netanyahu aveva lanciato [illegible] proposta di [illegible] Camp David italiana nel corso della recente intervista rilasciata a «La Stampa»

IL MINISTRO DI ANKARA

Un club cristiano vietato all'Islam?

ANKARA

L'AVVENIRE dell'Unione europea sarà limitato da considerazioni religiose e razziali o animato dalla vigorosa idea di una vera unità su vasta scala?

Noi turchi [illegible] considera[illegible] di volta in volta europei [illegible] asiatici. Per quanto ci riguarda, concepiamo questa dualità come una risorsa. Non vogliamo più veder messa in [illegible] la parte europea della nostra identità. Si guardi alla storia [illegible] alla geografia. Abbia[illegible] vissuto settecento anni della nostra storia in Europa, da potenza europea, e continuiamo a esserci. La nostra storia si è modellata tanto a Istanbul, Edirne, Tetova e Sarajevo quanto a Kayseri, Bursa e Diyarbakir.

[illegible] [illegible] [illegible] riferisca a un criterio «culturale», la questione diventa pi[illegible] complicata. Se l'europeità venisse definita su base religiosa, se l'Ue fosse un club cristiano, allora il quadro non sarebbe appropriato. Ma se per cultura europea si intende - come l'Europa rivendica ufficialmente - un insieme [illegible] elementi come la democrazia, i diritti dell'uomo, la supremazia del diritto, l'uguaglianza fra i sessi, la laicità, allora - benché dobbiamo fare ancora dei progressi [illegible] certi campi - voglio dire alto [illegible] forte che noi siamo parte integrante, da oltre settantacinque anni, di questa cultura europea.



Santa Sofia a Istanbul

E dunque, qual è il vero problema? Che cosa giustifica, in altri termini, il mancato adempimento dell'impegno, preso dall'Europa più di trent'anni fa, ad ammettere la Turchia? Perché [illegible] esita persino a definire «candidato» un Paese che ha concluso un accordo di associazione con l'Europa nel 1963 e che ha già realizzato l'unione doganale con l'Ue? Perché una tale discriminazione nei confronti di un Paese membro della Nato che ha tanto contribuito alla difesa dell'Europa, [illegible] di una delle economie più dinamiche del continente?

I miei interlocutori dell'Unione europea enumerano una serie di «ragioni» o «condizioni»: la Grecia, Cipro e i diritti dell'uomo.

Sulle relazioni con la Grecia - Paese membro dell'Ue -, le critiche sono infondate. Per regolare questioni bilaterali, ci vogliono due parti. Non [illegible] può considerare responsabile una delle due parti, quando sono entrambe che devono contribuire alla soluzione. Pur non potendo pretendere di [illegible] un osservatore obiettivo, posso sinceramente assicurare che, almeno da quando sono ministro degli Esteri, la Turchia ha fatto tutto quello che poteva per migliorare qu[illegible] relazioni. Le terze parti coinvolte nei negoziati per promuovere una migliore comprensione fra Grecia [illegible] Turchia possono testi[illegible] degli sforzi che abbiamo fatto.

La questione cipriota: necessita di un approccio positivo da quattro parti, anzi cinque, [illegible] si include la Gran Bretagna. Di nuovo, la Turchia non può essere indicata [illegible] la sola responsabile. La parte greco-cipriota, alla vigilia delle elezioni, non è disposta ai compromessi e alle concessioni che potrebbero implicare [illegible] processo di riconciliazione. Peraltro, le recenti dichiarazioni del presidente turco-cipriota Denktash sulla possibilità di formare [illegible] governo congiunto a Cipro, in vista dell'esame dei rapporti fra Cipro e l'Europa, autorizzano qualche prudente speranza.

Nei contatti con i miei colleghi ministri europei, ho affrontato a lungo le questioni dei diritti umani e della democrazia. Ho dichiarato che accettiamo la maggior parte delle critiche costruttive, ma che respingiamo le accuse fuori luogo [illegible]tivate da ragioni politiche. Devo aggiungere che abbiamo compiuto dei progressi notevoli negli ultimi tempi, benché altri restino da compiere.

Fra la Turchia e l'Unione europea non [illegible] discute di un'adesione per domani. Si parla di [illegible] processo a lungo termine. Questo ci dà il tempo di risolvere i problemi residui.

Dopo aver esaminato con attenzione le differenti condizioni che ci vengono poste, a che cosa si può attribuire la perdurante discriminazione di cui siamo oggetto da parte dell'Ue? Forse al fatto determinante, detto e non detto, che la Turchia è un Paese musulmano?

Mi pare che l'Europa non abbia ancora deciso se [illegible] all'altezza di fronteggiare le sfide di un mondo nuovo ed emergente; se è in grado di cogliere le vaste opportunità che presentano le nuove dimensioni economiche, storiche e culturali; [illegible] vuol contribuire all'armonizzazione fra le civiltà, anziché agli annunciati «choc»; [illegible] si contenta di una visione strategica ristretta, che la condanna a chiedere l'aiuto di altri continenti per risolvere problemi europei (Bosnia, Cipro); se deve continuare a esistere come organizzazione introversa, [illegible] trasformarsi assumendo nuove responsabilità per se stessa e per tutti.

E' tempo di comprendere che la Turchia può contribuire positivamente, [illegible] in modo decisivo, a rispondere a tutte queste sfide.

[illegible] Cem
Ministro degli Esteri turco

Il bando dopo la scoperta di capi infetti provenienti da Belgio e Lussemburgo

L'America blocca la carne europea

«Pericolo di mucca pazza»

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Per paura della mucca pazza, il bando americano all'importazione di carne europea è diventato totale. Finora il divieto di importare [illegible] bovina e ovina riguardava nove Paesi. Da ieri è esteso a tutta l'Europa. Un provvedimento decisamente drastico, cui il dipartimento dell'Agricoltura dice [illegible] essere stato costretto dopo la scoperta che in Belgio e in Lussemburgo alcuni animali affetti da «spongiform encephalopathy» sono finiti nel processo produttivo. Belgio e Lussemburgo facevano parte della lista dei Paesi «buoni», cioè di quelli che gli Stati Uniti consideravano affidabili per i sistemi di controllo di cui disponevano. Ma ora la constatazione che anche quei loro sistemi sono «fallibili» ha convinto gli americani che non era più il caso di «distinguere» e che tutta la carne prodotta in Europa doveva essere tenuta alla larga.

Qui l'industria della carne ha i suoi problemi. Negli allevamenti bovini delle grandi pianure del Nord-Ovest si sono manifestati casi di brucellosi, la diagnosi è stata che a provocarla erano le poche migliaia di bisonti che (sopravvissuti all'immensa strage del secolo scorso) vivono allo stato brado nello Yellowstone Park e si è proceduto al loro abbattimento, contro le proteste vibranti delle tribù indiane che vivono in quella zona, per le quali il b[illegible] animale dal grande valore simbolico-religioso. [illegible] di casi di mucca pazza non ce n'è stato neanche [illegible] e le autorità sono intenzionate [illegible] salvaguardare questo felice stato di cose.

«A rischio - ha spiegato Michael Dunn, sottosegretario all'Agricoltura - c'è [illegible] solo il nostro intero sistema di approvvigionamento di cibo ma anche [illegible] nostre esportazioni». Gli Stati Uniti, infatti, sono come si sa grandi produttori di carne. Ne vendono ogni [illegible] milioni di tonnellate in tutto il mondo e se il problema della mucca pazza dovesse attraversare l'Atlantico la crisi che ne seguirebbe avrebbe conseguenze incalcolabili. Così, [illegible] la decisione di venerdì [illegible] che - dice [illegible] Dunn - «si basa su concetti scientifici precisi, internazionalmente riconosciuti».

Il problema è che in molti Paesi europei quei concetti vengono enunciati ma non praticati, o comunque praticati [illegible] la necessaria rigidità. Questa è almeno la convinzione che si sono fatti qui, e i due casi di Belgio e Lussemburgo sono venuti in pratica a corroborarla. Non si tratta di avere o no «fiducia» nel modo di operare di questo o quel Paese, spiegano al di fuori delle dichiarazioni formali gli uomini del dipartimento dell'Agricoltura. Il punto è che [illegible] conosce esattamente la portata di questo fenomeno e quindi nessuna delle contromisure finora adottate garantisce al cento per cento il risultato. Lo prova anche il fatto che proprio pochi giorni fa gli scienziati inglesi (l'Inghilterra come si [illegible] è il Paese in cui questo problema della mucca pazza ha avuto origine) hanno scoperto che il male può colpire anche parti degli animali finora considerate estranee, come per esempio il midollo osseo.

Di qui la decisione di dichiarare l'intera Europa «zona infetta» e [illegible] lasciare aperta una porta che in sostanza fa fare un consistente passo indietro all'intero concetto dei rapporti commerciali sviluppatisi negli ultimi anni. Per riprendere a esportare carne negli Stati Uniti, infatti, i Paesi interessati dovranno dimostrare «individualmente» di essersi dotati [illegible] sistemi di controllo capaci di garantire «davvero» la neutralizzazione della «spongiform encephalopathy», perché il semplice rispetto [illegible] norme europee non sarà più considerato sufficiente.

Insomma la ben nota «paura» americana per il processo di unificazione europea non [illegible] bra essere stata del tutto estranea a questa decisione, e l'ambiguità che ha caratterizzato il comportamento europeo - timoroso di fare troppo male all'Inghilterra - ha fatto il resto. Nel prossimo futuro, anche i dati statistici sono destinati a cambiare. Attualmente essi indicano le 381 tonnellate di bovini e le 114 tonnellate di ovini importati nel 1966 negli Stati Uniti, semplicemente [illegible] carne «europea». Ora che l'Europa è «azzerata», si dovrà tornare ai dati per singolo Paese.

Franco [illegible]

[illegible]

Per esportare, gli allevatori dovranno d'ora in poi certificare individualmente i loro prodotti



Un controllo su carni bovine in Francia: gli Stati Uniti chiudono la porta

L'autore era a Harvard col vicepresidente. Unica differenza: nella realtà «lei» non è morta

Gore: ho ispirato io «Love Story»

Al e la moglie Tipper dietro i protagonisti del romanzo

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

C'è chi per fare ironia la chiama una «bomba letteraria», ma probabilmente [illegible] «sconvolgente rivelazione» di Albert Gore, il vicepresidente americano, è solo un sassolino elettorale. La rivelazione è che lui e [illegible] moglie Tipper sono stati gli ispiratori di «Love Story», il romanzo strappalacrime che negli Anni Sessanta fece fare al suo autore, Erich Segal, una montagna di soldi. Sebbene la sua conferma non ci sia stata, perché ai giornalisti che lo hanno cercato [illegible] sua casa editrice ha risposto che «Mister Segal è in autoreclusione forzata perché sta scrivendo», nessuno ha dubbi sull'autenticità della notizia. Del resto, guardando la vicenda sotto la nuova luce si scopre che molte [illegible] tornano.

Una è che Gore e Segal hanno studiato insieme a Harvard ed erano amici del cuore (più tardi, quando Gore «corse» da senatore nel 1984, Segal versò una parte dei suoi cospicui guadagni nella [illegible] campagna). Un'altra è che il compagno di stanza di Gore [illegible] Tommy Lee Jones, che poi interpretò lo stesso ruolo nel film tratto da quel libro. I protagonisti erano Ryan O'Neal e Ali MacGraw e quando il film uscì Segal disse che il suo obiettivo era che anche le maschere dei cinema avessero bisogno del fazzoletto per asciugarsi le lacrime. E poi, che ci vuole a vedere Al Gore nell'atletico protagonista [illegible] «Love Story»? Perfino il suo nome, Ollie, somiglia a Allie, [illegible] Gore viene chiamato dagli amici più stretti.

Quella che non torna molto è la moglie Tipper nei panni di Jenny. Se infatti che lei suoni la batteria e la protagonista del libro suoni [illegible] piano può [illegible]re una differenza poco rilevante, c'è il fatto che la signora Gore gode di ottima salute mentre il male misterioso e incurabile della povera Jenny, come [illegible] sa, è proprio lo strumento che Segal usò per far piangere anche le maschere dei cinema. [illegible] in fondo lui stesso lo spiegava agli intervistatori che all'epoca del grande successo lo tormentavano. Ollie, diceva, è un mio compagno [illegible] università, Jenny anche, [illegible] con qualche arrangiamento.

Ma perché Al Gore ha deciso di raccontarla adesso, questa storia? C'è chi dice malignamente che in questo modo [illegible] indotto molti a dimenticare la parte del «frenatore» che ha interpretato alla conferenza di Kyoto, lui che è sempre stato un campione dell'ambientalismo, tanto che gli uomini di George Bush, nei momenti caldi della campagna del '91, gli avevano affibbiato il nomignolo di «Ozono». E chi dice che in vista [illegible] prossime, di elezioni, è [illegible] ritenuto necessario dare un po' di «colore» alla [illegible] immagine di uomo «troppo serio».

All'ultima «convention» democratica gli fecero fare un «numero» in cui prendeva in giro la sua stessa cupezza, provocando grandi risate fra i delegati. Ora probabilmente hanno deciso di avvolgerlo nella patina romantica di chi ha ispirato niente meno che quello che viene definito «il più grande pianto fino a "I ponti di Madison County"». [f. p.]





A sinistra Ryan O'Neal l'attore di Love Story A destra Al Gore

[illegible]

Una passeggiata per Eltsin

MOSCA. Le condizioni di salute del presidente russo Boris Eltsin, ricoverato cinque giorni fa in clinica (ufficialmente per un'influenza) [illegible] «soddisfacenti» e oggi il leader potrà fare una passeggiata all'aperto. Lo ha preannunciato ieri l'ufficio stampa del Cremlino, dopo la visita dei medici che lo hanno in cura nella casa di riposo di Barvikha, a venti chilometri da Mosca. La temperatura corporea è normale, [illegible] ci sono segni [illegible] affezioni bronco-polmonari, la pressione [illegible] 120/75, sostiene il bollettino medico. Eltsin dovrebbe anche votare per l'elezione del nuovo Consiglio comunale di Mosca: il seggio abitualmente viene allestito nella clinica per dare modo agli ammalati e al personale di votare. [Ansa]

[illegible]

L'appello a Wojtyla «Beatifica Romero»

OSCAR Arnulfo Romero, il vescovo di San Salvador, assassinato mentre celebrava la messa, si avvia verso gli onori degli altari. La sua beatificazione è stata chiesta al Papa dai vescovi americani riuniti in Sinodo a Roma. A San Salvador, si è già chiusa la fase diocesana del processo.

Quando fu ucciso, immediatamente il richiamo letterario andò ad «Assassinio nella cattedrale» di T. S. Eliot, che ricordava la figura del vescovo Thomas Becket, passato a fil di spada nel 1170 nella [illegible] cattedrale di Canterbury. Thomas Becket si ergeva come figura maestosa che difendeva i diritti della Chiesa contro la prepotenza del [illegible]. Oscar Romero era piccolo di statura, [illegible] in volto come i suoi campesinos, e nel suo Paese martoriato difendeva i poveri.

C'era un cartello stradale a San Salvador [illegible] suoi tempi. Segnalava l'entrata in città e qualcuno l'aveva completato a mano: «San Salvador *la* [illegible] *mierda*». Erano giorni di morte, di incredibili massacri, di sparizioni di persone, di drammi di famiglie, sotto un regime militare freddo e spietato. La sera del [illegible] 1980, Romero celebrava la messa in una cappella di un piccolo ospedale per cancerosi [illegible] una collina fuori della città.

Era il vescovo della povera gente e sapeva di doverne subire la stessa sorte. Diceva: «Credetemi, fratelli, chi si impegna con i poveri deve avere lo stesso destino dei poveri. E nel Salvador sappiamo già qual è il destino dei poveri: scomparire, essere torturati, essere catturati; ricomparire cadaveri...». Un colpo d'arma da fuoco l'a[illegible] fatto tacere e steso sulla predella dell'altare in una pozza di sangue. Lo avevano sepolto nella sua cattedrale.

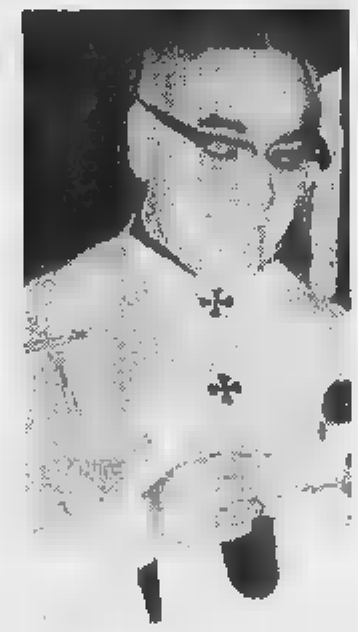
Tre [illegible] dopo, Wojtyla, impegnato in un viaggio drammatico nell'America Centrale, arrivava a San Salvador. Veniva dal Nicaragua, dove [illegible] stato interrotto dalle grida dei sandinisti durante la messa a Managua, egli stesso dall'altare [illegible] gridato «Silenzio», e [illegible] n'era andato sommerso da altissimi canti rivoluzionari immessi negli altoparlanti.

[illegible] San Salvador anche Wojtyla fu come prigioniero. Doveva visitare la tomba di Romero la sera, con il popolo che l'avrebbe atteso sulla piazza della cattedrale. Il programma fu cambiato all'improvviso. La macchina blindata che, al mattino, portava il Papa dall'aeroporto al luogo della celebrazione della messa, venne fatta deviare velocemente. Giunse sulla piazza della cattedrale tenuta [illegible]pletamente deserta dai militari. Wojtyla entrò a pregare sulla tomba del vescovo ucciso. Disse poche parole, chiamò Romero «zelante pastore». La sera, la gente, che non aveva saputo, si riversò sulla piazza in una attesa [illegible] del Papa e si disperò per questo inganno. Si disperò forse anche perché attendeva che Papa Wojtyla proclamasse martire il loro vescovo assassinato.

Si diceva in quei giorni che Giovanni Paolo II non avesse creduto a Romero quando gli parlava della sua azione a San Salvador. Si narrava che, nella sua ultima visita fatta a Roma a Wojtyla, il vescovo fosse uscito piangendo dal colloquio con il Pontefice e avesse confidato a un amico: «Il Papa non può capire il Salvador, perché non è la Polonia».

Ora che Romero sta prendendo la strada [illegible] gli onori degli altari, anche Wojtyla, il Papa che scruta dentro la storia alla ricerca degli sbagli dei cristiani, troverà certamente parole calde per questo vescovo ucciso, che stava con le Beatitudini del Vangelo: con i «poveri», i «miti», gli «afflitti» e con coloro che hanno «fame e sete di giustizia».

Domenico [illegible] Rio



Il vescovo Oscar Arnulfo Romero

Il vescovo assassinato in una chiesa di San Salvador

Rischiava il carcere

[illegible]

CHICAGO. Deborah Skousen, 47 anni, rischiava [illegible] anno di carcere e 1000 dollari [illegible] multa per aver preso a schiaffi la figlia diciottenne ma la giuria del tribunale di Howell nel Michigan l'ha dichiarata innocente.

Deborah, madre di 5 figli, ha lasciato libera e sorridente l'aula, venerdì sera, dopo [illegible] processo durato sei ore e teletrasmesso in diretta. Lo scorso aprile la figlia Rebecca l'aveva denunciata per «assalto domestico aggravato» per dei ceffoni subiti dopo che si era rifiutata di dire dove e [illegible] chi [illegible] trascorso una notte fuori casa. L'accusa aveva chiesto la condanna di Deborah per [illegible] oltrepassato ogni limite e aggredito la figlia provocandole sofferenza fisica. Il caso della madre «severa» ha suscitato interesse negli Usa. Nel Michigan [illegible] state organizzate dimostrazioni in favore dei «ceffoni» a fin di bene di una madre alla propria figlia. [Ansa-Afp]

A Magonza: ci giocava

[illegible] la moglie

BONN. Un napoletano immigrato in Germania da più di [illegible] è [illegible] ieri a Magonza per l'esplosione di una bomba a mano che stava maneggiando dopo averla trovata nella camera del figlio. Insieme con l'uomo, 45 anni, di cui la polizia non rende noto né il nome [illegible] la professione, è morta anche la moglie, una tedesca di 38 anni deceduta in ospedale. Una figlia di 14 anni, che si trovava in [illegible] camera accanto, è sotto choc.

Causa della morte, che la polizia considera una disgrazia, è stato un ordigno che aveva portato [illegible] casa il figlio di 19 anni, al momento dell'esplosione in [illegible] di fermo per sospetto furto d'auto. Secondo la polizia, già venerdì l'uomo - nato a Napoli ma immigrato in Germania nel 1975 - aveva trovato la bomba nella camera del ragazzo e ieri la stava maneggiando, forse convinto che si trattasse solo dell'imitazione di un ordigno. [Ansa]

Berlino, a coltellate

Due [illegible] pallamano

BERLINO. [illegible] tifosi della nazionale femminile danese di pallamano [illegible] stati uccisi a coltellate alla gola al termine della semifinale dei Mondiali tra Danimarca e Russia, vinta dalla Danimarca. L'aggressore, un uomo di nazionalità tedesca, è stato [illegible]. Un terzo tifoso danese, anch'egli aggredito e accoltellato, si trova ora in gravi condizioni. La polizia di Berlino non è ancora riuscita a ricostruire l'esatta meccanica dell'episodio. Uno dei tifosi uccisi è morto sul colpo, nell'impianto intitolato al pugile Max Schmeling, mentre il secondo è deceduto all'ospedale, in seguito alle ferite riportate. Adesso le ragazze della Danimarca, che oggi dovrebbero disputare la finale dei Mondiali contro la Norvegia, potrebbero decidere di non presentarsi in campo. Una decisione al riguardo sarà presa nelle prossime ore. [Ansa-Afp]

REPORTAGE

[illegible]

Mugugnano le atlete islamiche all'inaugurazione: «Una festa sovietica, pare un funerale»

Il flop dei Giochi Olimpici in chador

A Teheran solo 16 Paesi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una festa islamica costellata di chador ha aperto nello stadio «Azadi» [illegible] seconda edizione dei Giochi sportivi delle donne dei Paesi musulmani, ai quali però hanno partecipato solo 16 dei 55 Paesi presenti al summit dei capi di Stato dell'Islam appena concluso proprio [illegible] Teheran.

Più di [illegible] donne in castigatissimi chador di color bianco, rosso, verde e celeste hanno danzato al ritmo serrato di un'antica musica persiana, rappresentando al pubblico (10 mila presenti su quasi 20 mila posti) la storia dell'Islam. Il culmine si è avuto quando le figure di Abramo, Mosè, il Faraone [illegible] Gesù hanno lasciato la scena per far posto ad una gigantesca riproduzione della Kaba, [illegible] cubo in granito nero che custodisce alla Mecca la pietra più sacra dell'Islam. Sullo sfondo, gli altoparlanti alternavano citazioni coraniche, racconti guerreschi dell'antica Persia e lodi per l'ex presidente iraniano Ali Akbar Hashemi Rafsanjani, la cui figlia Faezeh è l'ideatrice dei Giochi: «Dobbiamo al nostro amato Rafsanjani questa manifestazione di fede nell'Islam, auguriamo a lui il successo» ha ripetuto insistentemente lo speaker. Lo stesso Rafsanjani ha p[illegible] [illegible] parola accusando l'Occidente di «sfruttare le donne per gli sport» [illegible] rivendicando il diritto [illegible] unire «legge islamica e tecniche dell'Est e dell'Ovest». Subito dopo, al ritmo dei tamburi, la tedofora iraniana - pantaloni e tunica bianchi e fazzoletto nero - accendeva la fiamma dei Giochi.

[illegible] fra le atlete giunte dagli altri Paesi, i forti toni islamici hanno sollevato molte perplessità. Le più critiche sono state le centro-asiatiche, ipersensibili di fronte a una cerimonia definita da una tennista kirghiza «quasi sovietica». «Questa festa sembra un funerale», aggiunge una turkmena che gareggerà nel ping-pong. L'obbligo del velo islamico dà fastidio alle kirghi[illegible] «Noi così non ci vestiamo mai - dice [illegible] giovane - questa manifestazione mi sembra soprattutto politica». Fra kazake - velo azzurro - [illegible] - verdognolo - e turkmene - marrone - i giudizi non cambiano. Per trovare gradimento tanto per i Giochi col chador che per l'apertura islamica bisogna andare fra le atlete di Pakistan, Afghanistan e, naturalmente, Iran: «Questi sono i nostri valori, tutto ciò è bellissimo» ripetono all'unisono. Ma quando le squadre iniziano a sfilare si tocca con mano la ridotta partecipazione. L'intero mondo arabo - protagonista del patto con Teheran al sum[illegible] dell'Oci - [illegible] presente con tre sole delegazioni di Siria, Oman e Yemen. Da Maldive, Figi, Gabon, Guinea, Bangladesh [illegible] Indonesia non sono arrivate che un pugno di atlete. I Giochi saranno insomma uno scontro fra Repubbliche ex sovietiche, Iran e Pakistan: assomigliando più ad un torneo centro-asiatico in chador che [illegible] alle Olimpiadi dell'Islam. Per le vistose defezioni Rafsanjani accusa l'Occidente, colpevole di «coinvolgere nel proprio sport i musulmani». Ma nei palazzi [illegible] Teheran si sussurra che in fondo l'abile [illegible] presidente - da molti considerato il regista delle riforme di Khatami - il risultato che più cercava lo ha ottenuto, consolidando la propria figura [illegible] paladino [illegible] donne. «Voi donne dovete trovare [illegible] vostro posto nella società» ha detto Rafsanjani, sollevando il fragoroso applauso dalle platee coperte da migliaia di chador neri e dalle [illegible] due varianti più colorate: [illegible] «russari» (fazzoletto) ed il «maghnaeh» (fazzoletto che scende [illegible] spalle).

Nel complesso le atlete [illegible] poco [illegible] di un migliaio [illegible] gareggeranno per dieci giorni a Teheran, Isfahan, Rasht, Kerman e Kish. Le medaglie in palio - [illegible] l'approvazione del Cio di Samaranch - riguardano 13 discipline, dal nuoto al basket. [illegible]olo ieri sugli spalti erano eccezionalmente ammessi gli uomini: in ottemperanza alla legge islamica da oggi [illegible] poi entreranno solo le donne negli stadi ad eccezione dei tre sport - equitazione, tiro e scacchi - che consento[illegible] alle atlete di gareggiare senza doversi scoprire. Nulla dunque sarà trasmesso dalla televisione. «Peccato che i miei genitori non potranno vedermi in tv» si lamenta [illegible] kazaka scuotendo con una certa insofferenza il capo coperto dal «velo di squadra».

Maurizio Molinari

Le ragazze obbligate [illegible] gareggiare coperte persino nel nuoto

Gli uomini ammessi come spettatori solo il primo giorno

[illegible]

«Un fiore alle donne di Kabul»

ROMA. «Un fiore per le donne di Kabul». E' lo slogan scelto per la [illegible]gna internazionale promossa dal Parlamento europeo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle gravi violazioni dei diritti umani subite quotidianamente dalle donne afghane. La campagna è stata lanciata ieri a Roma [illegible] commissario europeo Emma Bonino, nel corso del convegno «Donne: i diritti negati» organizzato dalla Commissione nazionale per le pari opportunità. «Da quando i talebani [illegible] sono impadroniti del potere - ha spiegato la Bonino - le donne dell'Afghanistan sono vittime di un apartheid instaurato dalla legge, sul modello delle leggi razziali sudafricane». [Agi]



Un'atleta con l'abito islamico (ma in versione colorata) tira con l'arco ai Giochi di Teheran

[illegible]

Pestati dopo il film «blasfemo»

TEHERAN. Nel [illegible] Iran del Presidente moderato Mohammed Khatami permangono sacche di fanatismo [illegible] intolleranza. Una cinquantina [illegible] integralisti hanno aggredito [illegible] picchiato gli spettatori all'uscita di un cinema dove si proiettava un film da loro giudicato contrario alle regole dell'Islam perché alcuni personaggi bevono alcolici. L'episodio, riferito dal quotidiano «Salam», è avvenuto [illegible] Isfahan, nel centro del Paese, domenica scorsa all'ingresso del cinema «Qods». La spedizione punitiva è stata compiuta dai «Partigiani del Partito di Dio», un gruppo fondamentalista non nuovo a simili azioni. I militanti islamici hanno colpito a bastonate il pubblico del «Pupazzo di neve», pellicola iraniana di grande successo [illegible] queste settimane. A Teheran è in programmazione in [illegible] sale da 15 giorni [illegible] registra sempre il tutto esaurito. Vi si racconta di un iraniano che va in Turchia per cercare di ottene[illegible] un visto di ingresso negli Usa, [illegible] li conosce una connazionale desiderosa di tornare in patria, se ne innamora e i due rientrano insieme in Iran. [Agi-Ap]



La squadra di calcio iraniana qualificatasi ai Mondiali del [illegible]

Porterà al disgelo? Pronostici e commenti dietro le quinte del summit islamico

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A tenere banco dietro le quinte del summit dell'Islam appena concluso è stata la «diplomazia del pallone». Tutto ruota attorno al match in programma il prossimo 21 giugno a Lione nella prima fase della coppa del mondo di calcio «Francia '98», quando si affronteranno Iran e Stati Uniti, compagni di girone di Germania [illegible] Jugoslavia. «Si parla [illegible] di questa partita - spiega un delegato del Qatar - perché l'accoppiamento deciso dalla sorte è giunto in un momento in cui i due Paesi hanno aperto dei canali di [illegible]nicazione sotto [illegible] tavolo, che prescindono [illegible] disponibilità saudita [illegible] mediare apertamente».

La «diplomazia [illegible] pallone» ripeterà dunque il [illegible] [illegible] quella del ping-pong, che negli Anni Settanta aprì al presidente americano Richard Nixon la [illegible] della Cina comunista? Per ora i giudizi sul match fra i delegati del summit si sovrappongono a quelli sul disgelo Usa-Iran. «Certo che siamo contenti dell'incontro, ma visto che lo sono quasi tutti, [illegible] capisco perché non lo giochino subito», dice un baffuto diplomatico dell'Emirato del Bahrein, digiuno di regole calcistiche ma consapevole di quanto potrebbe servire il disgelo a far scendere la tensione nel Golfo.

Il match imbarazza chi [illegible] prende con le pinze il riavvicinamento Usa-Iran. «No comment» ribatte secco [illegible] stretto collaboratore del ministro degli Esteri siriano, Faruk al Shaara. Più pragmatica la Turchia, membro tanto della Nato che dell'Organizza[illegible] della Conferenza Islamica. «Sport e politica sono due [illegible] separate, se ci sarà una svolta non dipenderà [illegible] un pallone» commenta un alto dignitario di Ankara, cui fa eco Tanner Etkin, ministro degli Esteri della Repubblica di Cipro del Nord: «Non c'è nulla di particolare da aspettarsi, sarà solo [illegible] partita di calcio».

Il tam [illegible] sportivo attraversa Teheran, dal padiglione del summit dell'Oci oramai chiuso ai grandi hotel rimessi a nuovo per l'occasione. Non [illegible] tira indietro Hassan Hassanov, il ministro degli Esteri dell'Azerbaigian, Paese al centro del «grande gioco» sul petrolio [illegible] Mar Caspio, che vede duellare Washington e Teheran a colpi di oleodotti: «Sarà una bel match, dobbiamo sperare in un risultato utile per tutti. E non solo per i tifosi». [illegible] libico Mohammed Gharran se la ride e, alzando la mano sinistra, suggerisce: «La partita? La giochino pure... ma a patto che chi perde si arrenda una volta per tutte!».

Ecco l'altro tema politico-sportivo: quale delle due squadre sarà più forte sul campo? «Gli Stati Uniti» dicono giordani [illegible] qatarini. «L'Iran» replica un delegato [illegible] Gibuti con l'assenso di un uomo della scorta dell'Emiro del Bahrein. La domanda imbarazza molto [illegible]li iraniani, diplomatici e non. La linea del presidente Khatami li spinge alla «comprensione dell'Occidente», quella della «Guida» Ali Khamenei all'«odio del nemico [illegible] ma in cuor loro, quasi tutti, sono accesi tifosi. Molti non nascondono di essere scesi in strada per festeggiare l'undici nazionale dopo il risolutivo pareggio per 2-2 [illegible] Melbourne con l'Australia.

Poi, qualcuno che impone l'anonimato, cede al proprio tifo [illegible] si apre: «Da noi gira una barzelletta - racconta - siamo finiti nel giro[illegible] con il Grande Satana americano, i tedeschi che ce l'hanno con noi per il caso-Mykonos e i serbi che sparano sui musulmani in Bosnia... Vogliamo scommettere che ad arbitrarci sarà un iracheno?». «Comunque vinceremo, non c'è dubbio e poi faremo una gran festa» aggiunge sorridente un barbuto pasdaran della sicurezza. [m. mo.]

1998, il match con Satana

Tiene banco la partita Iran-Usa ai Mondiali



In cinque rapinano un furgone: bottino da 11 mila milioni, [illegible] ne perdono mille durante la fuga

Colpo miliardario in autostrada

Assalto al portavalori sulla Salerno-Reggio

[illegible] CALABRIA
NOSTRO SE[illegible]

Audacia, preparazione [illegible] freddezza sono da sempre gli elementi delle grandi imprese criminali. E audacia, preparazione e freddezza avevano i 5 banditi che ieri mattina hanno dato l'assalto ad un furgone portavalori, lungo l'autostrada Salerno-Reggio Calabria, [illegible] pochi chilometri da Bagnara, portandosi via quasi 11 miliardi [illegible] mezzo di lire. Nella fuga hanno dovuto però abbandonare per strada banconote per 1 miliardo e mezzo.

Le fasi della rapina sono state spettacolari e solo per un caso i banditi - almeno sino ad oggi - l'hanno fatta franca. Alle 7,30 da Reggio Calabria è partito un furgone blindato, che aveva fatto il pieno di denaro dalle Poste centrali. Destinazione Palmi, dove il denaro avrebbe dovuto essere redistribuito negli uffici postali della Piana di Gioia Tauro. L'entità della somma è presto spiegata: da qui a qualche giorno andranno in pagamento pensioni e tredicesime. Quindi gli 11 e più miliardi sono belli e giustificati. Diverso è capire come, del trasporto, fosse[illegible] a conoscenza i banditi che sapevano pure che il furgone non avrebbe avuto, come forse sarebbe stato più logico, una scorta di polizia e carabinieri, peraltro [illegible] richiesta. Sulle piste del furgone si sono messe due Croma, rubate venerdì notte [illegible] Reggio Calabria. La prima - mentre l'altro auto del commando stava in coda al piccolo corteo - ha sorpassato il furgone e, quindi, gli ha tagliato la strada. Un attimo e i cinque banditi sono saltati fuori, viso coperto e armati di pistole, fucili [illegible] [illegible] mazze e mitragliatori.

Un attimo e le tre guardie giurate sono state costrette ad aprire il portellone del furgone. Non hanno gridato «apriti Sesamo» i banditi, non hanno perso tutto questo tempo. Un paio di colpi di fucile sono stati molto più convincenti. Per svuotare il furgone del [illegible] contenuto e caricare i sacchetti in una Croma sono bastati pochi minuti. Mentre una delle due vettu[illegible] [illegible] stata lasciata a bloccare il furgone, l'altra a tutta velocità se n'è andata. Quindi la fuga, con un piccolo imprevisto. Una pattuglia della polstrada - che passava sulla carreggiata opposta - si [illegible] accorta che qualcosa non andava, pensando però si trattasse di [illegible] incidente. Il tempo di uscire da uno svincolo per rientrare nell'autostrada dall'altro ed i banditi erano già in fuga. La Croma con i banditi [illegible] fuga, quando la pattuglia si è fatta più dappresso, è stata abbandonata [illegible] dentro 1 miliardo e mezzo.

I banditi non si sono persi d'animo. Con in mano i sacchi che contenevano la maggior parte del bottino, hanno scavalcato il guardrail e sono passati nella carreggiata opposta dove, armi in pugno, hanno costretto u[illegible] giovane siciliano, Francesco Galluzzo, emigrato [illegible] Germania e diretto nel paese d'origine (Aragona), in[illegible] alla giovane moglie tedesca e ai due figlioletti, a scendere dalla [illegible] Bmw. La vettura [illegible] stata trovata poi a Reggio Calabria, evidentemente destinazione di passaggio del commando che, dopo avere «parcheggiato» [illegible] bottino, probabilmente si è già diviso, in attesa che si calmi l'offensiva delle forze di polizia.

La A3 non [illegible] nuova ad imprese del genere. Un altro assalto - nell'agosto '89 - si concluse drammaticamente per i banditi che nel momento dell'assalto al furgone videro arrivare [illegible] pullman cari[illegible] di allievi agenti di polizia che non ci pensarono due volte a mettere [illegible] pratica quanto gli [illegible] stato appena insegnato. Bilancio: due banditi, zio e nipote, abbattuti da [illegible] gragnuola di pallottole.

Il tratto calabrese della A3 è stato teatro anche di assalti alla dinamite (un candelotto, piazzato sul parabrezza di un furgone, per fortuna non esplose), [illegible] furgoni bloccati con false vetture dell'A[illegible] o da banditi travestiti da operai.

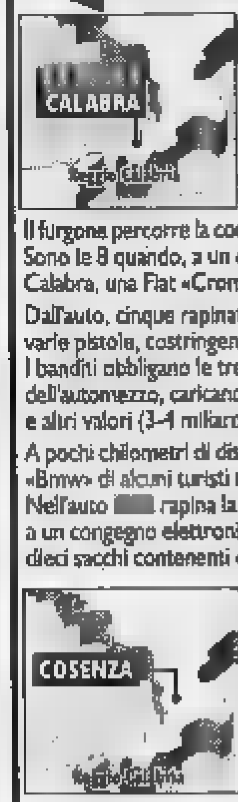
Ma tantissime sono state le rapine subite [illegible] semplici viaggiatori. In una di queste morì Nicolas Green, il bimbo di Bodega Bay che ebbe la testa centrata [illegible] proiettile che i banditi spararono contro l'auto guidata dal padre. Un territorio di frontiera.

Diego Minuti



Due delle [illegible] usate dai cinque banditi per l'assalto al furgone con le tredicesime (TELEFOTO AP)

FAR WEST [illegible] AUTOSTRADA



RAPINA MILIARDARIA

A Reggio Calabria il furgone portavalori della ditta «San Nicola» di Palmi [illegible] valori (tra cui i soldi per le tredicesime) destinati agli uffici postali del circondario [illegible] Palmi.

Il furgone percorre la corsia Nord della Salerno-Reggio Calabria. Sono le 8 quando, a un chilometro dallo svincolo di Bagnara Calabra, una Fiat «Croma» si affianca.

Dall'auto, cinque rapinatori sparano con tre fucili a pompa e varie pistole, costringendo l'autista del furgone a fermarsi. I banditi obbligano le tre guardie giurate ad aprire i portelli dell'automezzo, caricano sulla «Croma» soldi (oltre sei miliardi) e altri valori (3-4 miliardi) e fuggono.

A pochi chilometri di distanza, i rapinatori si impossessano della «Bmw» di alcuni turisti tedeschi [illegible] lasciano la «Croma». Nell'auto [illegible] rapina la polizia rinverrà una valigetta collegata a un congegno elettronico (che si rivelerà un finto ordigno) e dieci sacchi contenenti denaro.

[illegible]

Quattro operai di un'azienda privata (la «Papaleo») che esegue lavori per l'Anas [illegible] impegnati alla sostituzione di un [illegible] della barriera spartitraffico sulla corsia [illegible] della A3 Salerno-Reggio Calabria, vicino all'uscita di Cosenza Sud.

I quattro si spostano poi sulla corsia Nord per agevolare il traffico che era stato deviato su quel lato e predisporre la segnaletica. La pioggia rende difficile [illegible] visibilità.

Sono le 13,30. Arriva la Volkswagen «Golf» condotta [illegible] Clemente Imbrogno. Luigi Papaleo, Francesco Fuscaldo e Luigi Lento vengono travolti e uccisi. Il quarto operaio rimane ferito, [illegible] pure Imbrogno

Auto impazzita travolge gli operai

Strage allo svincolo di Cosenza: muoiono in tre

COSENZA. Vent'anni, [illegible] combatte con[illegible] [illegible] morte in [illegible] sala del reparto di rianimazione dell'ospedale di Cosenza. Forse Clemente Imbrogno non [illegible] è reso conto [illegible] quanto è accaduto, ieri mattina, quando la sua Golf - [illegible] poche centinaia di metri da uno degli svincoli per Cosenza sulla Salerno-Reggio Calabria - è piombata come un proiettile nero su un gruppo di operai, uccidendone tre sul colpo. E' l'ennesima tragedia sulla A3, che da poche settimane (ma ancora lon[illegible]ni dal tratto calabrese) ha visto partire i cantieri per l'adeguamento agli standard [illegible] una rete stradale «normale». E non, com'è oggi, una specie di toboga dove basta un po' di pioggia, e la forza centrifuga imposta [illegible] un tracciato in alcuni tratti incomprensibile, per farti volar via, [illegible] non importa se vai piano o se [illegible] prudente.

Tre morti, tre operai che lavoravano alle dipendenze [illegible] un'impresa che per conto dell'Anas [illegible] occupa di interventi di ripristino. Come quello di ieri mattina quando sono arrivati, a bordo del loro furgoncino colorato, per sistemare alcuni tratti di guardrail che un precedente incidente (avvenuto poche [illegible] prima, [illegible]a danni per le persone) aveva divelto.

Per la polizia della strada, i quattro operai che componevano la squadra avevano attuato [illegible] necessarie misure per segnalare [illegible] loro presenza sull'asfalto. I coni [illegible] gomma arancione con le bande catarifrangenti erano stati collocati lungo la linea tratteggiata che divide in due corsie la carreggiata. Poi era cominciato il lavoro di ripristino, con Luigi Papaleo, 52 [illegible], Francesco Fuscaldo, 25 anni, [illegible] Luigi Lento, 51 anni, intenti [illegible] rimuovere le fasce metalliche danneggiate per sostituirle con le nuove, «legandole» con bulloni ai paletti d'acciaio infissi nel cemento.

Un intervento come tanti altri. Forse l'asfalto bagnato avrebbe consigliato una ulteriore forma [illegible] prudenza, magari con qualcuno che [illegible] la bandiera rossa invitasse le vetture [illegible] arrivo a rallentare e ad andare a seguire una traiettoria di maggior tranquillità.

Non c'è purtroppo controprova e quando Clemente Imbrogno è arrivato, a velocità sostenuta, non c'è [illegible] nulla da fare. Il [illegible] della Golf si [illegible] trasformato in [illegible] ariete. Luigi Papaleo, Francesco Fuscaldo e Luigi Lento, come birilli, sono stati falciati. Per loro nessuno scampo. Tutti e tre sono morti davanti agli occhi del collega che li stava aiutando - ma sull'altra carreggiata - nell'imbullonare le fasce di metallo: si è salvato.

Imbrogno [illegible] è riuscito a fermarsi. Non è riuscito nemmeno [illegible] rallentare la sua folle corsa. La Golf ha continuato, per alcune decine [illegible] metri, andandosi [illegible] schiantare contro il guardrail: [illegible] giovane è stato catapultato fuori dall'abitacolo.

(d. m.)

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592590; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 1[illegible]
	- altre domande	[illegible]
5	**Immobiliare Vendita**	[illegible]
6	**Immobiliare Acquisto**	[illegible]
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	[illegible]
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	[illegible]
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI [illegible] a tutti. A proprietari auto telefonando in targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4385. **"PRESTIT"** 011 581.7521 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvendita SpA 0422 / 428.378 - [illegible]527 (ccias TV 229441).

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' commerciale tab XIV, anche [illegible] merce, ottima posizione [illegible]. Tel. 011 561.2792 ore ufficio.

[illegible] tabacchi incasso bar L. 1 milione 300 mila levata L. 28 milioni anticipo L. 250 milioni. Monterosso 473.1033 r.a.

BAR vicinanze mercato incasso L. 800 mila ottimo arredo cedesi anticipo L. 50 milioni. Monterosso 473.1033 r.a.

CEDO bar zona Parella. Telefonare 749.5940 - 771.5906.

CENTRO medico centralissimo Rivoli cedesi urgentemente. Tel. 0336 863.780.

DISCOTECA a Finale Ligure concessionaria capienza 300 posti prezzo interessante. Eurofid 011 561.6777.

INGROSSO alimentari provincia Torino altissimo giro affari ottimo utile locali a norma cedesi. Baldini 596.771.

NUOVA AE.SERV.IM. cede tabaccherie centrale - giochi - tessere - souvenir ottimo reddito. Tel. 317.0703.

OREFICERIA vicinanze Torino tab. XI - XIV buon utile cedo per raggiunti limiti di età a L. 160 milioni. Baldini 596.771.

PROFUMERIA [illegible] centrale forte passaggio attività [illegible] negozio rifatto primari marchi anche [illegible] buonuscita. Pragma 011 903.2422.

PUNTO [illegible]
[illegible] bar [illegible] 2 e 3 totocalcio possibilità sviluppo. [illegible] Tel. 011 542.866 - Sig. Ferraro.

RORA 885.317 ed[illegible] zona [illegible]tuto, levata oltre L. 7 milioni settimanali incrementabili cedesi. Richiesta interessante.

[illegible] 885.317 edicola negozio zona [illegible] Paolo levata L. 6 milioni settimanali [illegible] desi. Facilitazioni di pagamento.

STELLA 447.6280 abbigliamento lenceria [illegible] via Monginevro [illegible] 2 vetrine adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6280 articoli regalo con liste nozze zona corso Sebastopoli 2 vetrine adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6280 salumi e formaggi gastronomia favolosa posizione alti incassi adatto a 2 persone. Dilazioni.

TABACCHERIA centrale ottimo arredo elevati utili cedo dilazionando. Studio Monterosso 473.1033 r.a.

VIA GARIBALDI
[illegible] avviatissimo negozio
calzature [illegible] IX [illegible]
ottimo contratto sino 2004
[illegible] a norma Legge 626
Baldini & C. [illegible] 596.771

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI operatore reparto pressofusione/zama con esperienza. Tel. 011 470.2379 - 470.1225 ore ufficio.

CERCASI urgentemente due infermieri professionali per Rosone e Locana regolamentati a norme di legge, [illegible] mento. Tel. 433.5282.



CONCESSIONARIA Fiat Meliano e Griffa - strada Piossasco 40 - Orbassano assume meccanici generici. Rif. n. 2. Inviare curriculum, non telefonare.

INDUSTRIA cavi elettrici assume operai trafilatori per estrusione cavi P.C.V. Telefonare ore ufficio e solamente se si hanno le capacità richieste. Tel. 968.8047.

MURATORE esperto posa porte blindate passaggio diritto cercasi. Telefonare 011 749.5899.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca commesso/a banconista per propria filiale di Beinasco. Tel. 0172 91.21 oppure 011 397.1083.

STUDENTI cuoche candidati/e [illegible] 25 anni famoso ristorante offre [illegible]stage. Interviste [illegible] dicembre Milano. Tel. 0346 [illegible] 06 397.31496 - 999.7573.

IMPI[illegible]

A.A.A.A. PERSONALE anche p[illegible] da remo operaio e/o impiegatizio. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, età 25/45 automunita, no part-time. Presentarsi domani ore 9,30/12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 18 Torino (pressi piazza Massaua) Sig. Francesco Di Sitonio.

ANTIQUARIO cerca collaboratore referenziato/a, contabilità, ottimo italiano, inglese, patente auto, per la sede di Torino centro. Scrivere: Publikompass 8449 - 10100 Torino.

AZIENDA distribuzione attrezzature elettromedicali ricerca tecnico commerciale e/o commerciale possibilmente con esperienza nel settore. Gradita buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum citando il rif. 548 a: Pragmos Srl via Vela 35 Torino.

AZIENDA ricerca promotrici/tori per fiere e centri commerciali. Inoltre 4 ambosessi per attività continuativa a tempo pieno. Minimo garantito mensile. Inquadramento legge. Tel. 650.4421.

AZIENDA famosa ricerca responsabile di magazzino 30/40 anni con esperienza pluriennale e provenienza da aziende di distribuzione beni industriali. Inviare curriculum citando il rif. 547 a: Pragmos Srl via Vela 35 Torino.

CONCESSIONARIA Fiat Meliano e Griffa - strada Piossasco 40 - Orbassano assume venditori/trici [illegible] con almeno anni due di esperienza. Inviare curriculum, non telefonare.

CONSULENTE del lavoro ricerca impiegata/o addetta/o a paghe e contributi ed a servizi esterni presso enti. Si richiede una esperienza lavorativa di almeno 4 anni. Scrivere: Publikompass 5321 - 10100 Torino

CONTABILE part-time 8,30 - 12,30 assume piccola azienda Torino nord. Si richiede autonomia responsabilità uso programmi su PC, Intra, Enasarco Scrivere: Publikompass 8442 - 10100 Torino.

DIPLOMATO, esperienza 2/3 anni in ufficio acquisti settore metalmeccanico, max 30 anni, cercasi. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino

DISEGNATORE progettista, esperienza decennale settore macchine speciali per lavorazione a freddo della lamiera, conoscenza CAD 3D, [illegible] 35 anni cercasi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible]
di magazzino, provata esperienza disponibile a trasferimenti nell'area piemontese, cercasi. Telefonare ore ufficio 011 617.8311.

[illegible]O receptionist ottima conoscenza inglese e francese, uso PC, max 35enne bella presenza. Tel. 223.9580.

SOCIETA' immobiliare ricerca operatrice/tore esperta/o telemarketing minimo biennale part-time. Tel. 568.1862.

STUDIO cerca veramente capace contabilità generale iva denunce su PC. Richiede si esperienza disponibilità. Tel. 749.1544.

[illegible]

AZIENDA settore distribuzione materiale elettrico ed elettromeccanico ricerca: n° 1 responsabile [illegible] commerciale maturata esperienza nel settore, età superiore ai 25 anni e buona conoscenza supporti informatici; n° 1 addetto vendita banco con esperienza minima triennale. Scrivere: Publikompass 8448 - 10100 Torino.

AZIENDA testing settore automobili cerca laureati/diplomati meccanici con [illegible] scenza vocoffisica, uso PC (ambiente Windows), basi elettrotecnica-elettronica, militesenti. Inviare curriculum via fax dopo ore 17,00 al 011 649.6041.

AZIENDA Torino Nord ricerca disegnatore progettista meccanico minimo esperienza decennale in automazione industriale preferibilmente settore confezionamento e palettizzazione. Telefonare [illegible] 800.0460 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Fiat Meliano e Griffa - strada Piossasco 40 - Orbassano - assume meccanici solo se veramente capaci. Rif. n. 1. Inviare curriculum, non telefonare.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticcieri pizzaioli per inserimento lavoro immediato. Tel. 011 489.659.

SOCIETA' turistica cerca personale per pubbliche relazioni. Attività all'estero. Si richiede presenza e disponibilità immediata. Si offrono elevati guadagni e rimborsi spese. Interessati inviare fax con dati personali e curriculum vitae al n. [illegible] 0034 227.94523 indicando il numero di telefono dove contattarla, oppure chiamare dalle ore 10.00 alle ore 17.00 al numero di telefono 0034 227.82531. Selezione in Italia entro 10 giorni.

[illegible]

INA [illegible] Agenzie Generale [illegible] Torino, in [illegible] del gra[illegible] ottenuto presso la clientela con il programma "Insurance Storm", seleziona 9 ambosessi [illegible] di età 25/35 anni. Non è richiesta esperienza precedente ma costituirà titolo preferenziale una cultura media superiore. Le condizioni economiche ed operative di assoluto interesse verranno illustrate in sede di colloquio. Telefonare entro il 19/12/97 allo 011 319.8800 - 011 223.7541 ore ufficio.

SANGIORGIO investimenti d'arte s.r.l. ricerca per la diffusione di [illegible] d'arte in [illegible] n. 2 signore/i addette/i alla vendita. Si richiede: età 25/50 anni, bella presenza, auto propria, significativa esperienza di vendita diretta in qualsiasi settore. Si offre: corso di avviamento, appuntamenti prefissati dalla società, fisso mensile, alte provvigioni, premi ed incentivi. Per informazioni telefonare allo 167/112222 dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutuo casa ricerca diplomati/e laureati/e per inserimento proprio organico. Tel. 011 903.1198.

SOCIETA' di pubblicità esterna ricerca per le province No/Cn/At/Al agenti Enasarco. Trattamento economico interessante. Telefonare o inviare curriculum allo 0163 841.601 - fax 0163 841.602.

SOCIETA' turistica cerca venditori per attività all'estero. Si richiede presenza e disponibilità immediata. Si offrono elevati guadagni e [illegible] spese. [illegible] Inviare fax con dati personali e curriculum vitae al n. 0034 227.96530 - 0034 227.94523 indicando il numero di telefono dove contattarla, oppure chiamare dalle ore 10.00 alle ore 17.00 al numero di telefono 0034 227.82531. Selezione in Italia entro 10 giorni.

STUDIO PIOSSASCO affiliato Tecnocasa, ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel proprio settore, zona di Torino e cintura Sud. [illegible] 011 595.203.

[illegible]
[illegible] selezione giovani militesenti diplomati/e da inserire nel settore immobiliare. Tel. 383.630.



LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE [illegible] diametri interni esterni 5 [illegible] lavoro [illegible] passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA banconista tramezzinista esperta offresi anche come cameriera extra. [illegible] sponibile anche part-time. [illegible] 784.033.

CUOCO esperienza capacità stag[illegible] invernale offresi ovunque. [illegible] 011 533.312.

IMPIEGATI

ARREDATRICE 35 anni [illegible] presenza colta e affabile esperta progettazione CAD e design, consulente in negozi di arredamento - liste nozze fascia medio alta, cerca lavoro, presso studio o negozio in orario continuato 9/15,30. Telefonare 011 437.5387.

JOLLI pratica problemi aziendali professionali via quotidiana in particolare nel risparmio tempo [illegible] e [illegible] offresi part-time si forniscono e si richiedono referenze. Scrivere: Publikompass 5323 - 10100 Torino.

RAGIONIERA decennale esperienza ufficio acquisti società automazione industriale, uso AS400 lavori ufficio vari, no contabilità. Telefono 011 729.655 ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

RAGAZZA referenziata si offre fissa in famiglia anche assistenza anziani. Tel. 011 317.7648.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CASANETWORK 386.338 corso Peschiera luminoso 2 camere cucinotta abitabile bagno ascensore L. 215 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 corso Peschiera/Racconigi 3 camere cucinotta bagno termoautonomo L. 158 milioni.

A. CASANETWORK 386.338 S. Paolo corso Racconigi stessa casa liberi 1/2 camere tinello cucinino, salone 2 camere cucina terrazzo servizi box ascensore.

A. CASANETWORK 386.338 S. Rita bello stabile soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore da L. 250 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Vittorio/Saffi casa signorile portineria 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Lingotto via Genova camera tinello cucinino bagno balconi termoascensore L. 125 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Mauriziano ristrutturato ampia camera tinello cucinotta bagno bella casa L. 125 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 via Cigna camera cucina bagno L. 65 milioni no anticipo mutuo L. 500 mila mese.

A. COCHIBA 580.8151 attico via Collegno prestigioso mq 95 ingresso salone cucinino camera bagno terrazzo mq 140.

A. CORSO Croce signorile ingresso salone 3 camere cucina abitabile biservizi L. 280 milioni. Design Case 318.1515.

A. CREDIT CASE 597.770 attico Cit Turin stessa casa appartamenti da mq 70 a mq 140 terrazzi da mq 15 a mq 30.

A. CREDIT CASE 597.770 Crocetta piano alto mq 130 salone 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni e box auto.

A. FINIMPRESA via Chambery pressi casa signorile ascensore alloggio 60 mq in ordine ottimo prezzo. Tel. 588.3008.

A. GEDIM 562.7568 Cit Turin via Paolini libero bella casa spazioso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno.

A. GEDIM 562.7568 corso Peschiera/Monte Cucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7568 libero via Lodi angolo corso Giulio Cesare piano alto [illegible]iorno 2 camere cucina bagno.

[illegible] 562.7568 via Cibrario signorile libero piano alto ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7568 via Servais [illegible] stabile signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 370 milioni volendo box.

A. LA BARCA villa su 2 piani volendo 2 alloggi più cortile più capannone mq 260 passo [illegible] L. [illegible] milioni. Formula Edilmarket 434.[illegible]

A. PASTORE [illegible] Agnelli pressi libero piano alto camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Orbassano [illegible] panoramico 2 camere tinello [illegible] mq 90 finemente ristrutturato. Tel. 434.0021.

A. PASTORE [illegible] Mirafiori libero piano alto salone 4 [illegible] biservizi L. 290 milioni. Tel. [illegible].

A. PASTORE S. [illegible] libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino [illegible] mq 90 L. 178 milioni. Tel. 434.0021.

[illegible] 542.762 corso Unra pressi corso Traiano signorili tardoliberty 2/3 camere tinello [illegible] L. 200 milioni.

A. SAN [illegible] via [illegible] Novalesa signorile salone 2 camere servizi piano alto mq 120 L. 195 milioni.

[illegible] libero [illegible] Bramante ristrutturato piano 4° [illegible] cucina [illegible] gno termoascensore L. 118 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso [illegible] (vista collina) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni camera armadi.

A. [illegible]801 libero [illegible] via Lessona angolare sala 2 camere cucina bagno balconi L. 245 milioni.

A. SERIM [illegible] libero pressi [illegible] Giordano Bruno signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi 3 arie.

A. SERIM 562.9801 libero pressi via Pio VII, stesso stabile al 2° e 5° piano ampi 1/2 camere [illegible] bagno stabile del '73 con portineria.

A. SERIM [illegible] libero via Madama Cristina 85 angolare camera cucina bagno termoascensore L. 100 milioni.

A. SERIM [illegible] libero via Montevideo (Mercati Generali) 3 camere cucina bagno piano 1° L. 170 milioni.

A. TOSCANO Spa [illegible] camera cucina [illegible] bagno L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO [illegible] Casale saloncino camera cucina bagno [illegible] L. 220[illegible]00 mila. Tel. [illegible]

A. TOSCANO Spa corso IV Novembre soggiorno 2 camere cucina bagno veranda L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Monte Cucco ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno L. 149 milioni. Tel. 561.3050.

A. [illegible] Spa [illegible] Monte Grappa [illegible]giorno cucinino camera bagno balconi L. 128 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Stati Uniti soggiorno living 2 camere cucina bagno posto auto L. 189 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Unre ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi box L. 225 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa [illegible] Unre soggiorno 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 209 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Derna saloncino 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 369 milioni 500 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Hermada panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 298 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa Valentino luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 165 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Baltimora ristrutturato arredato camera cucina bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Carlo Alberto ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 bagni L. 389 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Donati signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 410 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Palestrina ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno 3 balconi L. 125 milioni. [illegible] 561.3050.

A. TOSCANO Spa via S. Marino soggiorno living 2 camere servizi L. 115 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via S. Paolo soggiorno cucinino 2 camere cameretta bagno balconi L. 169 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Tripoli soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. [illegible]ioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. VIA Bologna (corso Novara) villa a 2 piani più mansarda cortile box mq 100 ristrutturata come nuova L. 790 [illegible]. Edilmarket 434.1310.

A. VIANELLI & C. Crocetta via Lamarmora libero signorile saloncino 3 camere cucina bagno box auto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Paolo (via Perosa) libero 2 camere cucina bagno 4° piano ascensore L. 150 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Borgaro/via Viterbo attico libero 2 camere tinello bagno panoramico L. 165 milioni. Tel. 562.8610.

A.VIBERTI prestigioso 6° piano 3 camere, [illegible]one (44 mq), doppi servizi: 180 mq. Tel. 335.8313.

ADIACENTE piazza Massaua casetta 3 camere cucina biservizi giardino locale 380 mq Imm Vittoria 256 772.

ADIACENTE piazza S. Rita libero piano alto 2 camere cucina servizi cantina L. 177 milioni. Eurocase 547.470.

ADIACENTE via Monginevro libero ottimo camera tinello cucinino servizi cantina. Eurocase 562.3725.

ADIACENZE corso Re [illegible] mq 180 libero signorile ampia veranda portineria L. 435 milioni. Tel. 669.2962.

AERONAUTICA piano alto libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 86 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

AERONAUTICA via Val Lagarina libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti 335.8703.

[illegible] PARRI 619.2589 [illegible] Piacenza Turin Parc piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box L. [illegible]

DEGA **ALLOGGETTI** per studenti completamente [illegible] anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 817.8174 - 436.2338.

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 95/120 con box da impresa con ritiro permuta. Tel. 532.170.

A L. [illegible]
corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

[illegible] L. 210 milioni piazza Pitagora [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. [illegible].

A L. 80 milioni via Taggia 1° piano camera tinello cu[illegible] bagno 2 arie. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

[illegible] liberi e occupati [illegible] mere cucina 89 mq corso Valdocco 17. Mec [illegible] 546.439.

ATTICO libero zona Statuto a L. 148 milioni soggiorno [illegible] cucina bagno terrazzo mq 40. [illegible] 562.8487.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box in nuova costruzione signorile pressi piazza Sabotino. Impresa vende direttamente [illegible] ritiro permuta. Tel. 532.170.

ATTICO via Sidone pressi via Nizza ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3674.

AURORA vendiamo bellissimo attico ristrutturato di salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti 248.7653.

BATTOCCHIO 581.9530 libero piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

BERTELLI 568[illegible] (adiacente ospedale Maria Vittoria) salone 2 camere cucina [illegible] servizi ristrutturato L. 310 milioni.

[illegible] (adiacente Ospedale Maria Vittoria) signorile recente piano alto su 2 livelli totali mq 160 L. 450 milioni box auto L. 40 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso d'Azeglio adiacenze) signorile piano alto totali mq 200 volendo anche studio/abitazione.

BERTELLI 568.3392 (largo Orbassano) piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina servizi L. 280 [illegible].

[illegible] 568.3392 (Precollina [illegible] Ponte Verde) ristrutturato [illegible] 2 camere cucina 2 servizi box doppio.

[illegible] 568.3392 (Precollina via Roma [illegible] ristrutturato [illegible]cino 2 [illegible] cucina 2 bagni terrazzo mq 70 box.

BERTELLI 568.3392 ([illegible] Pio) attico casa d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo 20 mq

BIMAR centrale signorile salone [illegible] camere cucina biservizi ingresso come nuovo mobili permute. Tel. 011 43.591.

BORGO VITTORIA ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 75 milioni. Personalcase 216 4115.

CASA pressi piazza Robilant [illegible] 2 alloggi di mq 60 a 190 mansarda mq 50 cortile mq 140. Serim [illegible].

CAVORETTO [illegible] della Creusa appartamenti da 168 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi Tel. 562 1858.

CAVORETTO [illegible] Fioccardo 21 vendo a L. 780 milioni villetta indipendente con giardino. Baldini Srl 596.771 r.a.

[illegible]
villa da ristrutturare locata mq [illegible] con giardino di mq 1500 circa box. Gabetti Crimea 660.4240.

[illegible] via Pragelato [illegible] spazioso 2 camere tinello cucinotta bagno [illegible] 110 milioni. Gabetti Viberti 335.3703

[illegible]
via Garibaldi da ristrutturare [illegible] piano mq 205 soffitti alti L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO epoca signorile ingresso salone [illegible] camere [illegible] biservizi soffitti [illegible] a volta L. 320 milioni. MGM 596 483.

CENTRO storico stupendo alloggio 3 saloni 4 camere cucina pranzo 2 servizi 2 ingressi L. 600 [illegible]. Tel. [illegible]

CENTRO via Bogino Palazzo Cont [illegible] di Vinadio libero 3 [illegible] cucina L. 200 milioni. Gabetti Crocetta [illegible]

CENTRO via Giobert in stabile prestigioso appartamenti di soggiorno/pranzo camera servizi mai abitati. Tel. 547.470.

CENTRO via Valfrè libero ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C.
A centrale prestigioso salone [illegible] camere cucina 2 servizi lavanderia mansarda box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. corso Re Umberto recente signorile salone studio 2 [illegible] cucina 3 servizi box. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. precollinare ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box giardino privato. Tel. [illegible].

CHIUSANO & C. pressi piazza Carducci ingresso 2 camere tinello e cucinino servizi. Permute. [illegible]. 568.2858.

CHIUSANO & C. [illegible] Viberti signorile 2 ingressi saloni [illegible] camere cucina doppi servizi box auto. Permute Tel 568.2858.

CIT TURIN piano alto signorile [illegible] 112 ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Nordedil 568.3700.

CIT TURIN [illegible] Avigliana libero ingresso 3 [illegible] tinello cucinino bagno 2 [illegible] Emmedue 562.8487.

CIT TURIN via Beaumont in bella casa lu[illegible] salone 2 camere cucina biservizi. [illegible]. Luciana Vola 436 1555.

CIT TURIN
via Duchessa Jolanda piano alto decoroso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 758.688.

[illegible] via Giacinto Collegno libero signorile [illegible] 4 camere cucina [illegible] bagni bo[illegible]. Gabetti [illegible] 756 688

CIT TURIN via Palmieri 48 luminosi 2/3/4 camere tinello [illegible] liberi da L. 200 milioni in signorile palazzina interno cortile. Gabetti 57.67.

CIT TURIN via Susa [illegible]stigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq [illegible]. Finci 505.691.

COLLINA in elegante e nuova costruzione appartamenti prestigiosi rifinitissimi box e posti auto. Iulacase 434.7525.

COLLINA pressi Villaggio Durando [illegible] splendida esposizione e vista [illegible] mq 400 Luciana Vola 436 1395

[illegible] prestigioso ingresso [illegible] 3 [illegible] cucina tripli servizi [illegible] auto [illegible] tua permute. Bimar 011 43.591.

[illegible] Agnelli [illegible] saloncino [illegible] [illegible] bagno posto auto. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

[illegible]
pressi Impresa [illegible]de alloggi da L. 106 milioni [illegible] dilazioni ritiro permute consegna 3/99. Tel. 853.3570 cantiere 664.7067 h 16-19.

CORSO d'Azeglio [illegible] parco vendesi lussuoso appartamento [illegible] mq 250 posti auto box. Tel. 500.179 - 595.652.

CORSO Francia Borgata Paradiso salone 2 camere cucina biservizi ampio terrazzo verandato. Grimaldi Elite [illegible].

CORSO Francia/piazza Statuto [illegible] salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 90 milioni e mutuo Tel. 817 8000.

CORSO GIULIO CESARE
pressi vendesi alloggi nuova [illegible] in edilizia privata da ingresso salone 2 [illegible] cucina doppi servizi a L. [illegible] milioni. M. Case Sas 770 7531

CORSO [illegible] signorile [illegible] 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box auto doppio vende Cervino 751.944

CORSO Massimo d'Azeglio [illegible] alto [illegible]le mq 225, salone 4 camere, camera, cucina, tripli servizi. Tel. 598.169.

[illegible] Matteotti adiacente libero signorile recente salone camera cucina biservizi portineria. Decoma 319.9010.

CORSO MATTEOTTI
al piano [illegible]° splendido appartamento di mq 215 collegato con alloggio [illegible]° piano mq 90. Ampio panoramico terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattative riservate. Investitalia 683.3670.

CORSO Marsiglia/via XX Settembre 2 camere cucina bagno termoautonomo da ristrutturare 4° piano ascensore L. 80 milioni e mutuo. Caseuropea 817.8000.

CORSO Matteotti/Vinzaglio signorile come [illegible] mq 160 sala 3 camere cucina [illegible]. Immobiliari Associati 316 [illegible].

[illegible] Monte Cucco (via Castelline) libero signorile sala 2 camere cucina biservizi box doppio. Eurocase 562.3725

CORSO Peschiera libero 4° piano ascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. [illegible] 434.7525

CORSO Polonia libero 1[illegible] ingresso 2 camere [illegible] bagno [illegible] [illegible] autonomo rifinito Emmedue 562 8487

CORSO Polonia ristrutturato ingresso [illegible] tinello cucinino bagno L. [illegible] Gabetti Lucento 253.747

CORSO Siccardi pressi libero signorile casa d'epoca soggiorno pranzo cucinotta 3 camere servizi Casadoi 377.160.

CORSO Siracusa libero salone 3 camere cucina servizi con mansarda collegata 3 camere servizi. Eurocase 562.3881.

CORSO Stati Uniti signorile luminoso ingresso soggiorno 4 camere cucina biservizi box. Da ristrutturare. S.R.C. 669.2777

CORSO TRAPANI
libero recente luminoso salone 3 camere cucina bagno box L. 330 milioni. Gabetti Vi[illegible].

CORSO Turati prestigioso salone [illegible] cucina doppi ingressi doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

CORSO Venezia via Stradella libero 4 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 210 milioni. Salm 568.3262.

CORSO Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni 3 camere cucina [illegible] 3° piano affare. L. 450 milioni. Tel 650.2132.

CORSO [illegible] Emanuele libero prestigiosa palazzo epoca salone 2 camere cucina servizi mq 180 affare. Finci 505 691.

CRIMEA fronte [illegible] corso signorile salone 4 camere cucina 3 bagni [illegible] auto. Gabetti Crimea 660.4240.

CROCETTA: (attico) via Colombo [illegible]so, soggiorno, ampio cucinino, 2 camere, bagno, [illegible]. La Belle Epoque 588.1828

CROCETTA libero [illegible] De Nicola [illegible]le salone 2 [illegible] cucina 2 bagni ristrutturato L. 288 milioni. Sbarra 434 69[illegible].

(continua)





Ormai non ci sono dubbi sulla scomparsa dell'imprenditrice quarantenne: forse presa dalla 'ndrangheta

«Alessandra è stata rapita»

Milano: la famiglia aspetta un contatto

MILANO. La sua foto sorridente, di ragazza solida [illegible] concreta, adesso [illegible] appesa sui cruscotti [illegible] tutte le macchine della polizia che da 48 [illegible] [illegible] [illegible] cercando. Gli inquirenti non hanno più dubbi: quello di Alessandra Sgarella Vavassori è un sequestro. Ma, fino a ieri pomeriggio, ancora senza riscatto. Ed è l'unico elemento anomalo di questa vicenda, l'ultimo, esile margine d'incertezza sulla natura di quello che appare a tutti gli effetti un rapimento a scopo estorsivo. Di questo sono convinti magistrati e investigatori, che ieri hanno messo in atto tutte le misure idonee a fronteggiare l'emergenza: dalla caccia al «basista» alla richiesta del blocco dei beni, che, hanno avvertito i pm, scatterà, [illegible] prevede la legge, [illegible] appena arriveranno le prime richieste di denaro. Dunque, la scomparsa di Alessandra, 39 anni, imprenditrice, fisico snello, bruna, esce dai [illegible] torni del giallo per entrare nella cronaca drammatica di un sequestro, [illegible] primo [illegible] Milano da 10 [illegible]. [illegible] il secondo in Lombardia, nel giro di 6 mesi, dopo quello, ancora irrisolto, di Giuseppe Soffiantini.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, [illegible] donna è stata rapita sotto casa, in via Caprilli, [illegible] San Siro, intorno alle 19 di giovedì. Uno stradone percorso soprattutto il sabato e la domenica dai tifosi per re[illegible] allo stadio, ma tutti gli altri giorni della settimana, solitamente deserto. L'allarme è [illegible] dato [illegible] marito Pietro, che rientrato nell'abitazione verso l'una di notte, dopo [illegible] trascorso la serata con alcuni amici, non trovando la [illegible] compagna, prima l'ha cercata negli ospedali cittadini, poi ha telefonato a parenti e amici, infine, insieme con un amico che [illegible] accorso per aiutarlo, verso le tre [illegible] mezzo di notte, ha fermato per strada una pattuglia di polizia, di servizio al vicino consolato russo, per denunciarne la scomparsa. Un comportamento che, [illegible] in un primo momento può aver suscitato perplessità, riconsiderato alla luce di un [illegible] interrogatorio svoltosi ieri in questura, è stato definito dagli inquirenti «assolutamente logico e normale in questi casi».

Si è trattato di un'azione rapida [illegible] precisa, compiuta da professionisti, calabresi probabilmente. E assai temerari: Alessandra Vavassori [illegible] [illegible] prelevata probabilmente [illegible]l'androne [illegible] condominio in cui vive con il marito e dove una vicina di casa, poco dopo il sequestro, ha ritrovato a terra un paio di occhiali [illegible] un giornale della vittima. La donna aveva parcheggiato [illegible] sua auto, un fuoristrada bianco, nel cortiletto della [illegible]. Poi ha percorso [illegible] quindicina [illegible] metri pri[illegible] di [illegible] all'ingresso di vetro del palazzo: qui ha incontrato i [illegible] rapitori. Dunque i banditi hanno rischiato [illegible] trovarsi di fronte ad altri condomini o di essere osservati dalle finestre di una palazzina laterale. Un rischio calcolato, visto che via Caprilli è [illegible] stradone poco frequentato, quasi deserto a quell'ora. [illegible] soprattutto molto vicino alle autostrade e alle statali che portano velocemente fuori dalla città, verso Ovest.

Ieri la Squadra Mobile, che insie[illegible] alla Criminalpol [illegible] occupa delle indagini, ha diffuso una foto della donna, nella speranza che qualcuno la sera [illegible] giovedì possa averla vista, magari ad un casello autostradale, e segnali la circostanza agli investigatori. L'inchiesta [illegible] coordinata da due magistrati, il pm Alfredo Robledo, esperto di reati finanziari, di [illegible] esterno la [illegible] di giovedì, e Alberto Nobili, pm della Direzione distrettuale antimafia, esperto in sequestri e soprattutto grande conoscitore delle organizzazioni [illegible] malavita calabrese, molto presenti sul territorio nel quale sorge l'azienda di Alessandra Vavassori (a Vittuone, periferia [illegible] Ovest) [illegible] a quanto pare, a differenza dell'anonima sarda, le uniche «abilitate» ad operare nella zona di Milano.

[illegible] indagini, pur non tralasciando piste definite «minori», stanno battendo questa direzione, [illegible] interrogatori di parenti, amici, collaboratori dell'azienda, la Italsempione Spedizioni Internazionali. Una [illegible] cietà florida con un fatturato di oltre 200 miliardi l'anno, circa 180 dipendenti e sedi in tutt'Italia, fondata 40 [illegible] fa da Pietro Sgarella, padre di Alessandra e della sorella Anna. La donna ne era l'amministratrice insieme con il marito Pietro, che controllava anche la Mgva (Magazzini Generali Vittuone Arluno), azienda per lo sdoganamento di merci, che ospitava al suo inter[illegible] anche un posto fisso della Guardia di Finanza. Due società molto note in questa zona [illegible] alta intensità industriale, ma considerata anche regno [illegible] famiglie calabresi rinomate negli schedari di polizia: dal potente clan dei Musitano a quello dei Comite o dei Trimboli. E la simpatia e l'intraprendenza imprenditoriale di Alessandra Vavassori, ma soprattutto la sua abitudinarietà (stessi orari, stessi percorsi), non poteva passare inosservata in questo ambiente, dove adesso la polizia sta cercando di trovare una [illegible].

Paolo Colonnello

Si indaga su tre clan di calabresi che «controllano» la zona: i Comite, i Musitano [illegible] i Trimboli





A sinistra, Teresa Belvedere, la vicina di casa
Sopra, l'auto di Alessandra Vavassori
A destra, [illegible] palazzo in cui abita



Il regno di [illegible] e star

Hanno casa nella zona Ronaldo e Cruz Valeria Marini e la cantante Spagna

MILANO. Una zona quasi perfetta per [illegible] rapimento. Non c'è dubbio, secondo molta gente e soprattutto per gli inquirenti, quel viale Caprilli che costeggia l'Ippodromo del galoppo in [illegible] San Siro [illegible] così isolato e, di notte, così poco illuminato da favorire chiunque voglia commettere un borseggio, una rapina oppure, come purtroppo è successo ad Alessandra Vavassori, [illegible] sequestro di persona.

«Anche se [illegible] abita parecchia gente con molto denaro - ha raccontato [illegible] abitante senza voler rivelare la propria identità - qui non è come [illegible] famoso quartiere Olgiata di Roma, do[illegible] ti può capitare di vedere tizio oppure caio che fanno jogging [illegible] le strade. Le [illegible] di viale Caprilli sono piuttosto distanti l'una dall'altra e la regola [illegible] quella di farsi i fatti propri [illegible] farsi vedere il [illegible] possibile. Così, gli abitanti arrivano in macchina, aprono [illegible] il telecomando il cancello elettrico, entrano, parcheggiano senza essere visti [illegible] nessuno».

Effettivamente, l'andirivieni di auto [illegible] [illegible]inimo e i pedoni [illegible] pochissimi. Eppure, pro[illegible]prio in quella zona, considerata [illegible] non a torto una delle pi[illegible] [illegible]» di Milano, ci ha abitato [illegible] ci abita parecchia gente con parecchi [illegible] sul conto corrente. Calciatori come il «golden boy» interista Ronaldo, che sta proprio in via Ippodromo, così come i colleghi del Milan Marcel Desailly, Leonardo e Cruz, e l'ex moglie [illegible] Gullit Cristina Pensa. Ancora, tra i personaggi, Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter, la cantante Spagna, che quando viene a Milano ha [illegible] alloggio in zona, e, sempre secondo le voci degli abitanti del quartiere, anche Valeria Marini avrebbe da po[illegible] acquistato [illegible] appartamento in via Ippodromo. Sempre lì [illegible]no, fin[illegible] ci abitavano gli Alemagna [illegible] produttori del [illegible] [illegible]centemente emigrati nella più serena e silenziosa Svizzera.

Certo che le cosiddette «persone [illegible] rischio», in quanto le loro famiglie posseggono parecchio denaro, sanno benissimo che devono adottare degli accorgimenti prima di entrare nel cancello di casa per evitare possibili aggressioni. Uno degli inquilini di una delle palazzine in viale Caprilli racconta qual è l'accorgimento più usato: «Nessuna delle macchine [illegible] chi abita qui arriva sin davanti al cancello di casa per azionare il telecomando di apertura e la ragione è molto semplice. Se una macchina ti si piazzasse dietr[illegible] eventuale [illegible] questi che subi[illegible] poco allora - aggiunge [illegible] la regola d'oro è di aspettare che il cancello si apra tutto e solo in quel momento entrare in tutta fretta con la macchina».

Luca Dondoni

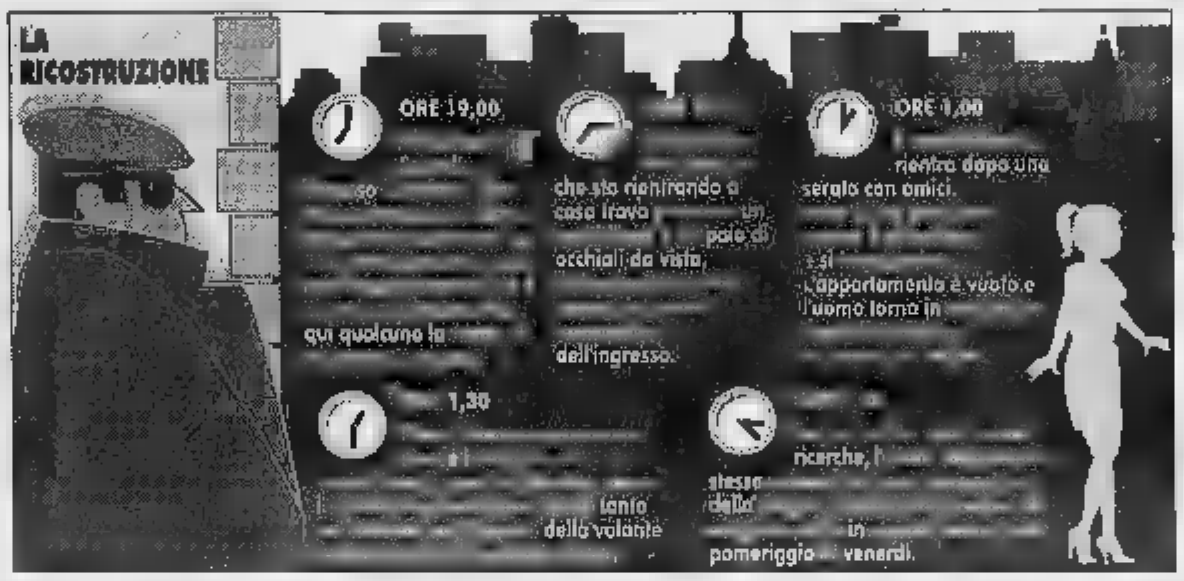

Anaïs Anaïs
cacharel
UN GIORNO LA TENEREZZA
RISVEGLIERÀ IL MONDO
cacharel
PARIS
Uno splendido anno a Torino!
Il 15 dicembre Douglas vi aspetta per festeggiare
nella sua filiale di via Roma 95.
Douglas
come in and find out



A pochi passi dalla casa della manager sono stati sequestrati il piccolo Alemagna e Lady Ligresti



Alessandra Sgarella Vavassori, l'imprenditrice scomparsa da più di 48 ore



Tra viale Caprilli e via Stratico abitano le famiglie dell'aristocrazia

E qui vivono i Vavassori un impero costruito sui commerci di carne con Sud America e l'Est

San Siro rivive un incubo

«Riecco i rapitori, come negli Anni Settanta»

DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono giorni in cui lo stadio che chiamano «la Scala del calcio», là in fondo, è muto e i riflettori sulla pista del galoppo rimangono spenti, e la gente pare dimenticarsi dei vialoni di San Siro, che così possono mostrarsi deserti e quasi incolori. E' in quei giorni che il quartiere riacciuffa il suo aspetto di ghetto di lusso, di Beverly Hills meneghina, con le case-forziere e il reticolo di stradine coi nomi delle famiglie dell'aristocrazia: Aleramì, Chiaramonti, Foscari, Frangipani, Ottoboni, Rospigliosi. Tutte raccolte fra il largo viale Caprilli, dove al numero 17 abitano Alessandra e Pietro Vavassori, e via Stratico.

E ad arricchire questa specie di quartiere bomboniera, giardini, tanti giardini: un quinto del verde di Milano è qui. Ma il verde era ancora più esteso, in un'altra era, quando non esisteva il Palatrussardi, aveva avuto l'idea del Teatro Tenda, e l'orizzonte non era interrotto dai casermoni dormitorio.

«Luci a San Siro», ha cantato Roberto Vecchioni, e le note non nascondevano nostalgia e sogno. Profumo d'erba e rumore di zoccoli. Viale Caprilli non è un luogo dell'anima, del cuore piuttosto e del cuore avido. Il lungo muro di cinta dell'ippodromo a destra e le ville dei «ricchi» dall'altra parte, quelle che nascondono nei loro giardini le piscine, hanno fatto da sfondo all'ingordigia dei primi rapitori. Anni che parevano finiti, finalmente. Erano i Settanta, anni di piombo, quelli di grande banditismo e del terrorismo. Il vento fa mulinare le ultime foglie dei platani, e il drappello di cronisti, davanti al cancello nero col numero 17, fa pensare che tutto sia rimasto come un quarto di secolo fa.

Intrecci bizzarri. L'altra sera, quando Pietro Vavassori è rincasato e non ha trovato la moglie, lui ha fatto quello che avrebbe fatto chiunque: è risalito sull'auto e ha battuto a palmo a palmo quelle stradine protette da sbarre di ferro dipinte a strisce di bianco e di rosso. Fino a trovare una volante della polizia. In via Sant'Aquilino, che è a due passi da casa sua. Di fronte al numero 3, si è fermato a chiedere aiuto ai poliziotti, dove oggi c'è il consolato russo e dove abitò la famiglia Alemagna, quella dei panettoni. Daniele aveva sei anni e mezzo quando lo presero, proprio lì. Era il delfino, l'erede della dinastia. Capitò sul mezzogiorno del 23 ottobre 1974, un mercoledì. Milano si sentì in pericolo, dall'inizio di quel l'anno quello era il quarto sequestro. Ma si sentì anche oltraggiata perché avevano preso un bimbo. Dissero che erano state le Brigate Rosse, dissero pure che la famiglia aveva pagato due miliardi, poi sei. Durò cinque giorni, sembrò non finire mai.

Fu in quegli anni che molti sopraelevarono i muri di cinta, le cancellate. Qualcuno completò l'opera con offendicoli e filo spinato, ma molti se ne andarono lo stesso perché non si sentivano più sicuri.

C'era sempre la San Siro pubblica, da non dimenticare, l'ippodromo e il suo decoro, e quello un po' equivoco degli alberghetti dove si consumano gli amori fugaci o, chissà, magari si disegnavano piani perversi. Ma quella San Siro era un'altra cosa, che chi abitava nelle ville-fortezza preferiva ignorare. In fondo, il mondo è sempre stato diviso da una rete o da un muro. Solo che, ogni tanto, qualcuno da una parte salta dall'altra. Non c'era difesa. Era l'81, quando presero Giorgina Susini Ligresti e lei abitava in fondo al muro grigio del galoppatoio, in via dell'Ippodromo. A due, forse quattro passi da dove abitano i Vavassori.

Ricchi mimetizzati? Forse, ma poi che cosa vuol dire? Che uno deve sentirsi fagiano o lepre o volpe per tutta la vita perché qualcuno ha deciso di cacciarlo? La palazzina al n. 17 mostra un decoro solido, senza lusso pacchiano: era stata costruita da una cooperativa dei carabinieri. Quattro piani con tre appartamenti per piano. Ieri molti erano deserti, il rito del fine settimana è sacro ovunque, qui, forse, più che altrove. «Non sappiamo niente», rispondono al citofono dei Vavassori. Anche da Domodossola, dove ha casa il padre, Alessandro Sgarella, al telefono dicono che «non abbiamo niente da dire ai giornalisti».

E poi, che cosa dire? Forse non c'è niente da dire, ma soltanto da sperare. Come accade sempre, sono più le cose incerte di quelle certe. C'è una testimone, una vicina, Teresa Belvedere, che dice di non avere dubbi: quella sera di giovedì avrebbe trovato gli occhiali da guida e i giornali di Alessandra Vavassori, accanto al suo fuoristrada, una «Suzuki Vitara» celeste, parcheggiato in giardino e chiuso a chiave. Lei tornava dalla Messa, sarebbe stata avvicinata a pochi passi dal cancello. E non era un'auto qualsiasi, ma una «Uno» bianca, come quella della banda che coprì di sangue la Romagna, e l'altra, che ancora cercano in Francia perché coinvolta, assicurano, con la morte di Lady D.

Poi c'è un'altra donna, in questa storia, una filippina, Nené, che ha raccontato di avere scorto Alessandra Vavassori alle dieci, quella sera, che parlava con un uomo. E aveva il cane al guinzaglio. Ma il cane, dice la polizia, si trova altrove. E allora? Allora non rimane che convincersi che si tratta di un sequestro vero, il terzo in corso in questo momento in Italia, e la cifra fa paura. Anche se non sarebbe arrivata nessuna richiesta di riscatto, anche se il silenzio dura da tre giorni. La formula dice che i magistrati dirigono le indagini: Alfredo Robledo e Alberto Nobili sono impegnati a fondo, su questo non ci sono dubbi, ma di indizi devono averne pochi e qualche dubbio, forse, è rimasto loro, se ancora ieri non avevano deciso il blocco dei beni, prima contestatissima mossa che fa lo Stato quando si trova ad affrontare un rapimento.

Ma davvero Alessandra Vavassori era un possibile obiettivo, una volpe da cacciare? Lo era. La «Italsempione», import-export e trasporti, dà lavoro a più di 150 dipendenti, e lei era l'anima, la manager, l'organizzatrice di quel piccolo mondo fondato da suo padre. La ricchezza è arrivata dopo felici business con i Paesi dell'Est europeo e dell'America Latina: trasporto di carne, soprattutto.

E era, all'orizzonte, un altro affare, di quelli d'oro, con gli Stati Uniti. Sarebbe stata ancora Alessandra a far muovere la macchina. Lei con la sua abilità, il suo volto dolce, i suoi capelli neri tenuti a caschetto, il suo sorriso timido. Ora la sua fotografia è sul cruscotto di tutte le auto della polizia. «Ricercata» c'è scritto sotto. E ancora: «Oggetto di sequestro».

Vincenzo Tessandori

La madre: sono qui con il cuore in gola

DOMODOSSOLA. «Aspettiamo notizie, non sappiamo nulla. Speriamo che qualcuno si faccia vivo e dica dov'è mia figlia. Non ho altro da aggiungere. Sono qui con il cuore in gola. Mi scusi, cerchi di capire». La voce di Franca Paglino arriva al telefono ferma, decisa. E' l'anziana madre di Alessandra Sgarella Vavassori. Inutile presentarsi al cancello della villa di famiglia, in via Ida Braggio Dal Longo a Domodossola, a ridosso del prestigioso collegio Rosmini. Al citofono risponde una voce femminile: «La signora è fuori, buongiorno». Ieri le tv hanno trasmesso più volte il ritratto di Alessandra e a Domodossola, dove la famiglia Sgarella è tra le più in vista e stimate, sono in molti a condividerne l'ansia e i timori. Vive qui anche il fratello di Alessandra, David, 32 anni, che è sposato e assieme al padre manda avanti gli uffici della sede legale dell'Italsempione, al primo piano di un condominio che si affaccia sulla piazza della stazione. E' quanto rimane in città del gruppo che il dottor Sandro, veterinario, lasciata la professione, ha saputo costruire dagli Anni Cinquanta. **[p. ben.]**

INTERVISTA

IL NORD-OVEST DIMENTICATO

ROMA

LO so. I sindaci del Cuneese aspettano da dodici anni la realizzazione della superstrada per Asti. Io sono su questa poltrona da un anno e non intendo scaricare sui governi precedenti responsabilità [illegible] sorta: [illegible] mi sembrerebbe corretto».

Così esordisce il prof. Paolo Costa, economista e d[illegible] universitario, da un anno succeduto ad Antonio Di Pietro nella carica [illegible] ministro dei Lavori pubblici. «Purtroppo però - aggiunge - sono centinaia i problemi che attendono soluzioni promesse e sottoscritte da anni. Si è consentito [illegible] troppe situazioni di incancrenire. E la superstrada [illegible] Cuneo è una di queste. Quindi tutta la [illegible] comprensione e la mia solidarietà di cittadino ai sindaci che protestano in Prefettura, ma alcune cose è bene che le sappiano, altrimenti c'è addirittura chi potrebbe speculare sulla loro protesta».

[illegible] I sindaci del Cuneese di promesse ne hanno avute per troppi anni: è in grado di rispondere [illegible] fatti alle loro aspettative?

«Io non sono un politico [illegible] professione e non amo gli annunci accalappia consenso. Dico le cose come stanno, e la prima [illegible] queste cose [illegible] che [illegible] ministro da almeno sette mesi si sta occupando assiduamente di questo problema, che i soldi ci sono [illegible] ci sono anche difficoltà procedurali. Lo Stato deve agire secondo le regole che si [illegible] dato [illegible] che [illegible] garanzie per tutti i contribuenti. Non si pos[illegible]o saltare dei passaggi. Ciò detto le giuro che non ho perso neppure un minuto, lo scriva per favore, neppure un minuto affinché la supestrada si faccia e prestissimo».

Quali sono gli impedimenti procedurali cui faceva riferimento?

Il ministro agli amministratori cuneesi che da 72 ore occupano la prefettura: l'autostrada si farà



A sinistra: i sindaci del Cuneese [illegible] tre giorni protestano in prefettura contro la mancata costruzione della autostrada Cuneo-Asti. A destra: il ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa: capisco gli amministratori cuneesi, sto lavorando per loro



«Sindaci, sto con voi»

Costa: è colpa della burocrazia

«Sono di tre ordini, cominciamo dal primo: l[illegible] autorizzazioni. Per opere di questo genere ci vuole l'autorizzazione del Parlamento, [illegible] questa c'è stata. Poi servono una serie di autorizzazioni cosiddette di "compatibilità urbanistica" per velocizzare le quali io ho convocato [illegible] Roma una riunione mesi fa con tutti gli interessati, affinché si andasse per le spicce, il più possibile. [illegible] anche questa è andata. Ora serve l'autorizzazione sull'impatto ambientale per ottenere la quale occorre prima una delibera della Regione Piemonte che definisca dettagliatamente il tracciato della superstrada e si premuri di ottenere tutti i permessi compresi quelli idraulici da chiedere all'autorità di bacino del Po».

La patata bollente sarebbe quindi in mano alla Regione Piemonte?

«Per quanto riguarda le autorizzazioni sì».

Il secondo problema qual è?

«Quello [illegible] realizzazione. Io mi trovo in mano un progetto della ditta concessionaria, la Satap, secondo il quale la realizzazione del tratto Asti-Marene dovrebbe andare in porto entro il 2002 [illegible] quello tra Massimini e Cuneo entro il 2007. Questi, a mio avviso, non sono tempi accettabili, [illegible] ho chiesto che il piano di realizzazione venga velocizzato. Ora attendo che [illegible] Satap me [illegible] fornisca [illegible] nuovo».

E il terzo problema, a questo punto, saranno i soldi, vero?

«E' un problema che esiste ma paradossalmente è il minore. Il costo della sola superstrada, senza raccordi [illegible] senza altro, è di 1400 miliardi. La Satap ha chiesto [illegible] avere il 60% dei finanziamenti da parte dello Stato, [illegible] sono dunque 840 miliardi. Di questi 170 sono nel bilancio dell'Anas e li [illegible] potranno anche dare, non appena si sarà iniziato un lotto dell'opera. Per il re[illegible] in Finanziaria ci sono quasi mille miliardi per lavori del genere, quindi non è tanto un proble[illegible] finanziario. [illegible] io voglio rifare bene i conti perché non intendo sperperare denaro e credo che la Satap debba rivedere alcune tariffe. Dobbiamo sederci intorno a un tavolo e ragionare bene sulle cifre, sui tempi, sulle modalità di pagamento, sugli acconti e quant'altro».

Ai sindaci in rivolta che cosa direbbe?

«Che, come sanno, io sto lavorando assiduamente ma non sono [illegible] padrone delle strade, ma sono un ministro che deve attenersi [illegible] alcune regole e deve gestire oculatamente il denaro pubblico. Vorrei però anche dire che stiano attenti, perché qualcuno, per esempio la [illegible] concessionaria, potrebbe speculare sulla loro protesta al solo scopo di ottenere soldi subito».

Dunque?

«Dunque la strada si farà e si farà non appena i problemi di cui ho detto saranno appianati. E comunque voglio dire ai sindaci che c'è un ministro disponibile che sta lavorando con loro e per loro».

Raffaello Masci

LA [illegible]

«Ministro, la aspettiamo qui»

CUNEO. «Vogliamo che un rappresentante del governo e del ministro dei Lavori Pubblici incontri i sindaci in una riunione in prefettura, da tenersi nel più breve tempo possibile [illegible] comunque entro il [illegible] dicembre». Gli [illegible] sindaci che da giovedì occupano la prefettura [illegible] intendono recedere dalla protesta e si preparano a trascorrere il Natale in strada, dove hanno montato un gazebo addobbato da due pini. Le rassicurazioni di Costa, pervenute tramite il prefetto Marchione, sul «costante impegno del governo alla realizzazione dell'autostrada Cuneo-Asti», non sono bastate. «Vogliamo - dicono - vedere atti concreti: stanziamenti nella Finanziaria e decreti legge che vincolino quei fondi alla realizzazione dell'opera». Sarà costituito un Comitato di monitoraggio di tutti gli atti parlamentari e della Regione «per verificare lo stato [illegible] ogni processo decisionale e denunciarne i ritardi». Il Comitato sarà a Roma la settimana prossima. **[m. bo.]**

IN [illegible]

Scuola, il [illegible] delle vacanze [illegible]

ROMA. Cominceranno tra lunedì 22 dicembre [illegible] mercoledì 24 dicembre le vacanze nelle scuole. Il rientro è previsto per mercoledì 7 gennaio tranne che in Molise, Basilicata e Sardegna dove la riapertura è prevista l'8 gennaio. Lunedì 22 dicembre cominceranno le [illegible]nze in Lombardia, Bolzano, Friuli-Venezia Giulia, Umbria, Lazio, Molise, Basilicata. Martedì 23 i[illegible] Campania, Puglia e Sardegna. Mercoledì 24 i[illegible] Piemonte, Valle D'Aosta, Trento, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo, Calabria, Sicilia. [Ansa]

Camorra: in manette un carabiniere

NAPOLI. Un appuntato dei carabinieri, Vincenzo Mascolo, è stato arrestato per presunte collusioni col clan camorristico degli Imparato, una delle cosche più note nella [illegible]a di Castellammare di Stabia. Nei confronti di Mascolo [illegible] gip Marino ha emesso un'ordinanza di custodia cautelare. Il militare, in servizio [illegible] Mondragone (Caserta), durante la permanenza a Castellammare avrebbe instaurato uno stretto legame con l'organizzazione di Umberto [illegible] Francesco Imparato. [m. c.]

«Corriere [illegible] Rimini» [illegible] lire per l'Avis

RIMINI. Il Corriere di Rimini (venduto in tandem con La Stampa) oggi sarà i[illegible] edicola a 2000 lire: le trecento di differenza verranno devolute all'Avis Romagna per aiutare la campagna sulla plasmaferesi. [Ansa]

*Per assoluta mancanza di spazio vengono rimandati la pagina dell'***Agricoltura***, I* **Giochi***, le rubriche di* **Alain Elkann** *e di* **Edoardo Raspelli**

DALLA PRIMA PAGINA

IL FUTURO SPEZZATO

una parte dell'identità italiana [illegible] quanto sia difficile la trasmissio[illegible] tra generazioni della tradizione per cui un'impresa s'identifica con un territorio, con un progetto di sviluppo, con valori di impegno personale che si contrappongono a [illegible] capitalismo apolide, attento soprattutto a dimensioni finanziarie.

Il problema non è quello, presentato in maniera quasi caricaturale dalla pubblicistica corrente, della «successione» all'«impero di famiglia», quasi che la realtà industriale e finanziaria di oggi [illegible] possa descrivere con parametri [illegible] secoli passati. La Fiat, in particolare, dispone [illegible] un progetto di lungo periodo e di una squadra di dirigenti intenti a realizzarlo. Si tratta, invece, per le famiglie imprenditoriali di questo Paese un po' stordito che sta per affrontare l'esperienza difficile della moneta unica, di assicurare una continuità che consenta alle imprese italiane di dirsi ancora italiane e all'economia italiana, [illegible] la sua forte proprietà familiare, dalle imprese piccole a quelle più grandi, di rappresentare una variante originale e credibile dell'economia occidentale.

A tale scopo, occorre realizzare un difficile compromesso tra l'identità [illegible] il compito storico delle imprese - due esigenze che spesso solo le famiglie che con le imprese si [illegible] identificate per generazioni possono rappresen[illegible] adeguatamente - e le necessità di un'economia di mercato che esige trasparenza, competitività, profitti. Per questo, le regole del «governo delle imprese», attualmente oggetto di accanite discussioni, [illegible] così importan[illegible].

Giovanni Alberto Agnelli era [illegible] adatto, per le sue qualità e la sua storia personale, a questo tipo di ruoli che non possono essere descritti adeguatamente con il concetto volgarizzato [illegible] successione «dinastica»: a suo agio nell'economia globale, di cui conosceva i metodi e i ritmi, era anche profondamente conscio delle peculiarità italiane. Per questo avrebbe potuto offrire un contributo importante nei difficili passaggi che il sistema imprenditoriale italiano ha davanti; e per questo la sua perdita è tanto più cocente.

Mario Deaglio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 1[illegible]

Ajimi Ahmed, **Ajimi** Sabra; **Bacile** Luca; **Bossina** Edoardo; **Braghieri** Chiara; [illegible]ri Martina, **Chialetto** Federico; **Cipriani** Amerigo; **Cirulli** Giuseppe Davide, **Crespo Jimenez** Lorenzo, **Della Porta** Davide, **Dora**-**ti** Daniele, **Gasco** Gabriele Graham; **Gianoglio** Pietro; **Lamorte** Federica; **Liau** Davide; **Meddah** Yasmine; **Perino** Francesca; **Quaglia** Sara; **Teraschi** Luca. **Viviano** Alessan[illegible].

MORTI DENUNCIATI IL 12 [illegible]

Negli Ospedali. [illegible] Maria Vonordina in **Franglamore**, anni 48, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Fabrizia (CZ). **Dusio** Margherita ved. **Alpestre**, a. 85, Molinette, nata a Torino, **Damasio** Maria ved. **Alfinengo**, a. 86, San Vito, nata a S. Damiano d'Asti (AT). **Maffiodo** Mario, a. 78, Maria Vittoria, nato a Caprie (TO). **Valentino** Rocco, a. 91, Martini, nato a Dusino S. Michele (AT). **Gazzola** Eslerina, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Dogliani (CN). [illegible] Maria ved. **Bellardo**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Gilardi** Maria ved. **Serrajotto**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Volpago del Montello (TV); **Pietroleonardo** Teresa ved. **Petracchi**, a. [illegible], Maria Vittoria, nata a Torremaggiore (FG); **Calabrò** Iolanda ved. **Marchi**, a. 77, Martini, nata a S. Agata di Militello (ME); **Fabbroni** Evelina ved. **Sarcinelli**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Roccastrada (GR); **Rizzi** Laura Giuseppina, a. 14, Ostetrico Gin[illegible] Sant'Anna, nata a Torino, **Raveria** Battista, a. 62, [illegible]e, nato a Gravellona Lomellina (PV), **Cassé** Giuseppa Maria ved. **Mecchia**, a. 84, Mauriziano Umberto I, nata a Corno Giovine (LO); **Bianco** Maria ved. **Boschetti**, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Crescentino (VC); **Pochettino** Mauro, a. 55, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nato a Racconigi (CN). **Gagliano** Angelo, a. 81, Amedeo di Savoia, [illegible] a Caivano (NA); [illegible] **Novo** Carmelo, a. 62, [illegible] nato a Termini Imerese (PA); **Franciosi** Maria Carolina in **Lisandi**, a. 79, Mauriziano Umberto I, nata [illegible] (PZ); **Lamanna** Antonia ved. **Settisario**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Catanzaro, **Furina** Alberto, a. 57, San Vito, nato a Monasterace (RC); **Carmine** Aldo, a. 79, Maria Vittoria, nato a Torino; **Bergo** Aly, a. 74, Evangelico Valdese, nato a Donada (RO); **Laudic**[illegible], a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Butera (CL). **Busoli** Maria in **Bulgarelli**, a. 62, Molinette, nata a Lagosanto (FE); **Zanchi** James, a. 22, Giovanni Bosco, nato a Torino

Presso residenze: **Caruso** Rocco, a. 78, via Zumaglia 9, nato a Candela (FG); **Diotto** Adriano Alessandro, a. 46, via Buttacco 2/A, nato a Torino; **Oslo**[illegible] Maria ved. **Bergeretti**, a. 82, [illegible] Piacenza [illegible] nata a Giaveno (TO); **Cassavella** Luigi, a [illegible], via Amedeo Peyron 8/8, nato a S. Antonino di [illegible] (TO); **Pedoto** Paolo, a. 56, via Montevideo 3, nato a Irpina [illegible]; **Reinotti** Giuseppe, a. 83, via San Donato 78/8, nato a Torino

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Germanetto** Vittoria ved. **Frotla**, a. 72, casa di cura San Paolo, nata a Cervere (CN); **Sentià** Italo, a. 51, casa di cura Fornaca, nato a Santhià (VC)

Presso Medicina Legale: **Tittarelli** Angelo, a. 55, nato a Gualdo Tadino (PG); **Raiteri** Gian Stefano, a. 62, nato a Torino; **Balconetti** Carmelo, a. 49, [illegible] a Gela (CL); [illegible] Paolo, a. 46, nato a Foggia.

Nati 22 - Morti 36

Improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

[illegible] Rostagno

di anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, la nuora e i nipoti. Funerali lunedì 15 c. m. alle ore 13,30 partenza da Ospedale Giovanni Bosco per il Tempio Valdese di Prarostino. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 dicembre 1997.

Ciao **NONNO**, il tuo passerotto.

Ha raggiunto suo fratello don Vittorio nella pace eterna

Giuseppe Eugenio Antonetto

di anni 82

[illegible] lo annunciano la moglie **Fiorentina Pilone**, i figli **Vittorio e Giuseppe**, le nuore **Eugenia e Marisa Gilardi**, gli adorati nipoti **Paola e Roberto**, cognato, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Binnelli, Alaimi e Appino. Un grazie alle signore Marengo, Riccardino e [illegible]. Funerali martedì 16 dicembre 1997 ore 10 da via Moncanino 23, San Mauro Torinese. Santo Rosario lunedì 15 dicembre 1997 [illegible] parrocchia S. Maria Pulcherada.

San Mauro Torinese, 13 dicembre 1997.

[illegible] e **Gova Antonetto** ricordano con rimpianto il [illegible] cugino **EUGENIO**.

Gli **Amici dell'Ufficio Personale** sono vicini a Vittorio

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte [illegible] di Vittorio per la scomparsa del padre

Giuseppe Eugenio [illegible]

Torino, 13 dicembre 1997.

Dopo lunga tribolazione sopportata con stoica pazienza ci ha lasciati il

dottor Francesco Pesante

ginecologo

Lo piangono con profondo dolore la moglie **Anna Maria Birone**, le famiglie **Pesante, Bellini, Mazzoni, Birone**, gli amici tanto cari e quanti lo hanno curato con amore e competenza. I funerali avranno luogo lunedì 15 c.m. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione [illegible] via Matteotti 177, per la parrocchia [illegible] Santa Maria degli Angeli, indi seguirà la tumulazione nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero Arnea. Non fiori ma opere di bene

Sanremo, 13 dicembre 1997

Emilio e Rina, Raimondo e Nilla si associano con profondo cordoglio al lutto dei familiari per la scomparsa del carissimo **FRANCESCO**.

Guglielmo e Lalla prendono [illegible] parte al dolore della famiglia per la [illegible] dell'indimenticabile amico **FRANCESCO**.

Egidia, Chiara, Betty, Filippo e bimbi si stringono con grande affetto ad Anna Maria e condividono il suo dolore per la scomparsa del carissimo [illegible]

[illegible] riunita ai suoi cari [illegible] tanto amava

Giovanna [illegible]

[illegible]

anni 89

Lo annunciano con affetto la figlia **Laura** col marito **Giovanni Severico** e figlio **Paolo**, **Gemma**, la nipote **Alessandra** col marito [illegible] **Basile**, il fratello **Pietro** e parenti tutti. Funerali [illegible] 15 ore 10 parrocchia Crocetta. La cara salma proseguirà per C[illegible]maggiore [illegible] riposerà nella tomba di famiglia.

Torino, [illegible] dicembre [illegible].

Alessandra, Maurizio e Paolo ricorderanno sempre la cara nonna **GIOVANNA**.

La famiglia **Severico** è vicina nel dolore.

La famiglia **Basile** [illegible] ricordando la signora [illegible]

Si unisce al lutto la famiglia **D'Errico**.

E' mancato [illegible] affetto dei suoi cari

Giovan Battista Baltuzzi

Lo piangono i figli **Pinuccia e Pier Carlo**, il genero **Oscar**, la nuora **Paola**, il fratello **Carlo** con la moglie **Anna**, cognati e parenti tutti. Funerali lunedì 15 dicembre ore 11,45 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.

Torino, 12 dicembre 1997

All'improvviso ci ha lasciato il

dott. Pietro Lanzavecchia

Affranti ne danno il triste annuncio, la moglie **Pierina**, i figli **Vanna** con **Roberto**, **Daniele** con **Margherita**; le adorate nipoti **Alessandra e Paola**, ed il carissimo **Carloeugenio**. La famiglia esprime [illegible] particolare ringraziamento [illegible] dott. Camera e a tutta l'equipe dei medici e del personale paramedico dell'ospedale S. Lazzaro di Alba per la loro professionalità ed umanità. I funerali avranno luogo nella parrocchia Natività M. V. di Predosa (AL) il giorno lunedì 15 c.m. alle ore 14,30. Non fiori ma opere [illegible] bene

Serralunga d'Alba, 13 dicembre 1997.

Eugenio e Giulietta Meda commossi piangono la scomparsa [illegible]

[illegible] Pietro Lanzavecchia

e [illegible] vicini a Pierina, Daniele e Vanna.

- **Torino**, 13 dicembre 1997.

Carlo e Carola si stringono [illegible] affetto a Daniele [illegible] questo doloroso momento

- **Torino**, 13 dicembre 1997.

Il **Personale** della **Viladoria s.a.s.**, profondamente colpito dall'improvvisa scomparsa del

dott. Pietro Lanzavecchia

partecipa al dolore della famiglia.

— **Serralunga d'Alba**, 13 dicembre 1997.

La famiglia **Opici** partecipa [illegible] profondo lutto per l'improvvisa scomparsa [illegible]

dott. Pietro Lanzavecchia

- **N. J. Usa**, 13 dicembre [illegible].

La famiglia **Fiandaca** esprime il [illegible] profondo cordoglio per la perdita del

[illegible] Pietro Lanzavecchia

Londra, 13 dicembre [illegible].

Enzo ed **Angela Bonfiglio** con **Gemmy** e **Fabio** [illegible] vicini a Daniele e a tutta la famiglia Lanzavecchia per la [illegible] del caro

Pietro Lanzavecchia

- **Rivoli**, 13 dicembre 1997

La famiglia **Giors** partecipa al lutto per la scomparsa del

dott. Pietro Lanzavecchia

— **Torino**, 13 dicembre 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore**, i **Dipendenti** della **Industrie Turistiche SpA** di **Ostuni** (**BR**) partecipano addolorati al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Pietro Lanzavecchia

stimatissimo Presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione.

- **Ostuni**, 13 dicembre 1997

Gli **Azionisti** della **Industrie Turistiche SpA** partecipano [illegible] al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. [illegible] Lanzavecchia

nel ricordo di [illegible] encomiabile guida della Società.

- **Ostuni**, 13 dicembre 1997.

Dante Ettore e **Maria Grazia Arlano** prendono parte al dolore della famiglia.

-- **S. Stefano Belbo**, [illegible] dicembre 1997.

Famiglia **Costa** partecipa al [illegible] di Daniele e Margherita.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Fredino Galfrè

Addolorati lo annunciano la moglie **Elsa**, il figlio **Lori** con **Vanda** e l'amatissimo **Giulio**, il fratello **Mario** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare dottori Nuzzi e Picotto. Funerali lunedì ore 14,30 partendo dall'abitazione via Bignone 90 Pinerolo. [illegible] volontà del defunto non fiori.

— **Pinerolo**, 13 dicembre 1997

Partecipano al dolore i cugini **Rita Galfrè**, **Mimmo e Rosella**.

E' mancato

Rodolfo Fenoglio

Lo annunciano il figlio **Giorgio**, i nipoti **Benedetta e Francesca** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 11,30 presso la chiesa parrocchiale di Rivodora (Baldissero Torinese). Un sentito ringraziamento va alla signora Hasrija Hasani per i quattro anni di dedizione

Torino, 13 dicembre 1997

Giorgio e **Barbara** abbracciano forte Giorgio, Benedetta e Francesca.

L'**Impresa Ing. Alfredo Gagliano** partecipa al lutto del dottor Giorgio Fenoglio.

Si uniscono al dolore di Giorgio gli **Amici**:
Giorgio e **Giuliana Campidonico** con **Stefania** ed **Enrico**
Franco e **Mirella Campidonico**
Guido e **Gianna Bertero**.

Sono [illegible] a Giorgio **Rita**, **Barbara** e i **Giampaity**.

Cristianamente è mancata [illegible] buona [illegible]

Iolanda Garassino ved. Gozzelino

Lo annunciano con immenso dolore il figlio **Callisto** [illegible] **Elda**, il [illegible] **Renato**, i fratelli **Ercole** con **Giovanna**, **Carlo** [illegible] **Bruna**, nipoti e parenti tutti. Santo Rosario il 14 dicembre ore 18 e la Santa Messa per il funerale il 15 dicembre ore 8,15 presso la chiesa «Santo Natale» (via Boston 37). La cara salma proseguirà per Castigliole d'Asti ove ci sarà la benedizione presso la chiesa parrocchiale alle [illegible] 10,30. Non fiori, ma offerte alla Fondazione Faro. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 12 dicembre 1997.

Felicità, **Alberto**, **Franca** e **Francesco**, **[illegible]ena** e **Franco**, **Rosanna** e **Bernardo** ricordano con molto affetto la cara **IOLANDA**

E' salita in cielo

Ernesta Carlevero (Tina)

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio il fratello **Luigi** con la moglie **Teresa**, **Marina** con **Lello**, **Carla** con **Renzo** e parenti tutti. Funerali in Piossasco nella chiesa parrocchiale S. Apostoli martedì 16 dicembre alle ore 9,30, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale di Torino ove verrà cremata. S. Rosario lunedì 15 dicembre alle ore 17,30 nella suddetta parrocchia.

Piossasco, 14 dicembre 1997

MADRINA sarai per sempre nel mio cuore. Tua **Carla**

Ciao **TINA**, ti ricorderemo sempre. **Luigi**, **Marina** e **Stefania**.

E' [illegible]

[illegible] Ramondini

Lo [illegible] la mamma e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 10,15 cappella interna Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, [illegible] dicembre 1997.

Maria ricorda **GUIDO** con affetto.

E' mancato

Goffredo Roi

Ne danno il triste annuncio la nipote **Eva Roi** con marito e figli, la cognata **Laura Bennet**, i cugini **Ocwis** e **Ravazzolo**, gli amici **Giuliana Anseldi** e famiglia, **Clara Tommasini** e figli, parenti tutti. Funerali martedì ore 10 parrocchia Crocetta

— **Torino**, 13 dicembre 1997.

Cristianamente è mancato

Francesco Bellone

[illegible] 88

Lo piangono la moglie **Maria**, i fratelli **Paolo** e **Calogero**, [illegible], cognati, nipoti. Fu[illegible] domani ore 8,15 Chiesa Gesù Adolescente [illegible] Lusérna 16.

Torino, 12 dicembre [illegible].

Venuta la [illegible] Gesù disse «Passiamo all'altra riva»
(Marco IV, 35)

Non è più con noi

Michele Giovanni Mondino

Ne danno il [illegible] annuncio la figlia **Marialuisa**, i nipoti **Valentino** e **Adolfo Carpinello** con rispettive famiglie e parenti tutti. Rosario lunedì 15 dicembre alle ore 18 e funerali martedì 16 dicembre alle ore 11,45 in Torino presso la parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90. Non fiori ma offerte alla Caritas parrocchiale. [illegible] presente [illegible]zione e ringraziamento

Torino, 14 dicembre 1997

La **Scuola Media** di **Santena** partecipa al lutto della dottoressa Mondino.

Caterina Bertoldo Lisa piange con Marialuisa la perdita del suo caro **PAPA'**

[illegible] **Lavia** è vicina a Marialuisa

Luisa Andreis e figli ricordano con affetto il caro **GIOVANNI**.

E' cristianamente mancato

Lorenzo Valla

Ne danno annuncio la moglie, i figli con rispettive famiglie, la sorella, i cognati. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico del reparto Medicina 1A [illegible] Cavaliere dell'ospedale Mauriziano per le [illegible] e premurose cure prestate. **Francesca, Alessandro, Andrea** porteranno sem[illegible] nel loro cuore il ricordo affettuoso del [illegible]. Funerali martedì 16 ore 8,15 parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento

Torino, 12 dicembre 1997

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Milena Canobbio in Doglione

Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Alessandro**, **Luciana** e **Maurizio**, **Maria Grazia** e **Paolo**, la sorella **Maria**. Grazie **MAMMA** per tutto il bene che ci hai voluto. I funerali avranno luogo alle ore 10,30 [illegible] 15 c.m. nella parrocchia di S. Maria [illegible] Chiara in Castello di Annone (AT)

- **Torino**, 12 dicembre 1997.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio [illegible]iorio

Lo annunciano la moglie **Cecilia**, il figlio **Riccardo**, la nuora **Antonella**, l'adorato **Fabio**, la mamma **Ida**, parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 11,45 parrocchia Santi Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 11 dicembre 1997

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ugo De Vergori

[illegible] danno il triste, doloroso annuncio la moglie **Flora**, la sorella **Anna Maria**, i figli **Andrea** [illegible] **Rosa**, **Valeria**, [illegible], parenti tutti. Funerali lunedì 15, ore 10, parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento

[illegible], 12 dicembre [illegible]

[illegible]

La famiglia **Ormea** ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la [illegible]parsa di

[illegible]

— **Torino**, 14 dicembre 1997.

Nell'impossibilità [illegible] ringraziare personalmente quanti [illegible] scritti e presenza hanno manifestato il rimpianto per il caro

Francesco Montalenti

i familiari commossi esprimono la loro viva riconoscenza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 10 gennaio 1998 alle ore 18 nella chiesa San Giuseppe Calasso.

--- **Torino**, 14 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1987 [illegible]
Nel ricordo sempre [illegible] di
Mario Lanzavecchia
Santa Messa lunedì 15 corr. alle ore 18,30 in Santa Cristina [illegible] San Carlo)
Torino, 14 dicembre 1997

1995 **1997**
In ricordo del
MARCHESE
Giorgio Solaroli di Briona
[illegible] celebrata la Santa Messa nella chiesa [illegible] Sacramentino in via dei Mille 25 oggi alle ore 17

1980 [illegible]
Lorenzo Bogni
Sempre

1994 **1997**
col. Franco Gandini
Con infinito rimpianto. I tuoi cari
Chieri, 14 dicembre 1997

1986 **1997**
Giancarlo Catella
Ci manchi sempre [illegible] più

1993 [illegible]
Ottavio Bussolino
1994 **1997**
Verina Quaglia Bussolino
Ines

1996 **1997**
[illegible] Roberto Vischi
Santa Messa 16 dicembre ore 18,30 parrocchia Santa Rita

1993 **1997**
[illegible] Armando Corte
Tanto amore dai tuoi cari

1996 **1997**
Attilio Tiotto
Lo ricordano i nipoti **Emilio** e **Adriana**.

1994 [illegible]
Francesca Maria Buzzetti
Venerdì [illegible] dicembre ore [illegible] Santa Messa San Ermenegildo

1987 **1997**
Antonino Ferrero
Ricordandoti

[illegible] **1997**
Giuseppe Roggia
Enrica.

1991 [illegible]
comm. Giovanni Bacchio
Vivi nel mio cuore e nella tua casa. [illegible]

1991 [illegible]
Federico Chiavalon
Continuamente nel nostro cuore con tanto [illegible] Mamma, papà, **Stefano**, nonni.

1995 [illegible]
Giovanni [illegible]
Ci manchi tanto. Santa Messa oggi alle ore [illegible] nella Chiesa Madonna del Pilone.

Vietata la circolazione nella capitale mentre i «guerrieri» del latte sono arrivati alle porte

Il prefetto dice stop ai trattori

Ma i Cobas: a Roma lo stesso

ROMA. Sono ormai alle porte di Roma. Ma sono stati «intercettati» dalle difese cittadine e non potranno far tremare le antiche mura. Parola del prefetto. Giorgio Musio, infatti, ha vietato la circolazione dei mezzi agricoli sulle strade di accesso alla capitale, da ieri al 18 dicembre prossimo. Una ventina di trattori, in colonna come carri [illegible], dovranno accontentarsi di assediare Roma, per evitare guai seri.

Risposta del portavoce dei Cobas modenesi, Roberto Baldini, dopo aver appreso la notizia dell'ordinanza del prefetto: «Perché, prima potevano circolare i mezzi agricoli per Roma? Io comunque [illegible] ne sbatto. Noi abbiamo dei trattori da santificare e domani dobbiamo portarli [illegible] San Pietro».

Poi è intervenuta la mediazione del questore Rino Monaco. Risultato: due trattori stamani in Vaticano, trasportati a bordo di un camion e domani una delegazione [illegible] dieci allevatori a Palazzo Chigi.

Alla decisione del prefetto non dev'essere stata estranea l'esasperazione dei romani, che [illegible] è ben manifestata nei giorni scorsi contro i Cobas della metropolitana i quali avevano aggiunto caos al [illegible] del traffico cittadino. L'ingresso dei trattori nelle vie della capitale avrebbe rischiato [illegible] creare molto più trambusto di quanto, probabilmente, gli agricoltori stessi avrebbero voluto.

Gli allevatori erano giunti a Siena verso le 11 di ieri mattina, per poi proseguire alla volta di Grosseto. Da Poggibonsi sono arrivati nella città del Palio, attraverso la statale Cassia, con l'umore e la determinazione alle stelle per l'accoglienza ricevuta lungo il loro avvicinamento alla capitale, soprattutto a Poggibonsi dove avevano trascorso la not[illegible].

L'avanzamento dei mezzi agricoli [illegible] è svolto regolarmente e la carovana non ha creato troppe difficoltà alla circolazione stradale. Nel tardo pomeriggio, i trattori [illegible] giunti a Torrimpietra, sulla via Aurelia. Ad attenderli i loro colleghi laziali, che da 15 giorni hanno istituito un presidio ai margini della statale, diventato ormai il loro quartiere generale. A Torrimpietra i manifestanti hanno cenato e trascorso la notte su un autoarticolato attrezzato che fa parte del corteo insieme con una sessantina di trattori, 15 autovetture ed altri veicoli.

Alle 20 [illegible] è iniziato alla questu[illegible] di Roma un incontro tra il questore [illegible] una delegazione di allevatori. Quelli del Lazio avevano chiesto il nullaosta per unirsi alla protesta con i loro 60 trattori e dirigersi verso Roma. I manifestanti avevano chiesto di poter assistere, oggi, all'Angelus in piazza San Pietro, dove sarebbe stata loro intenzione di recarsi con alcuni trattori per poi attraversare la città a portare la protesta direttamente sotto Palazzo Chigi. «Vogliamo andare a Roma anche soltanto con due trattori, - ha detto Fabio Scialonga, uno dei portavoce degli allevatori -, magari in piazza San Pietro. Oppure anche al ministero dell'Agricoltura, per essere ricevuti da qualcuno che non [illegible] il ministro Pinto, perché già conosciamo a memoria la sua canzone. Il ministro con la relazione della commissione d'inchiesta dovrebbe solo fare chiarezza e non chiedere i soldi delle multe».

Dopo le azioni «dure», gli allevatori hanno, ieri, cambiato tattica. A Latina c'è stata una distribuzione gratuita di latte in piazza del Popolo. I Cobas pontini hanno anche inviato una lettera al presidente Scalfaro per protestare sulle scelte politiche del governo. «Non si tratta soltanto di problemi legati al latte - ha spiegato Dalla Bona -, ma [illegible] l'intero [illegible] a soffrirne». I Cobas pontini hanno poi annunciato la loro adesione alla manifestazione prevista oggi a Roma. [illegible] anche loro si dovranno accontentare di restare «fuori porta». Il divieto [illegible] ai trattori in città - informa [illegible] nota della prefettura - è stato esteso anche ad ogni automezzo che trasporti mezzi agricoli in direzione di Roma lungo le strade di [illegible] alla [illegible] e nell'ambito del territorio dello stesso comune di Roma. Il tutto per urgenti motivi di ordine pubblico [illegible] di sicurezza». [d. dan.]

Poi il questore media: due mezzi in Vaticano oggi e una delegazione domani [illegible] Palazzo Chigi





I trattori in marcia verso Roma: ma il prefetto ha vietato l'ingresso in città

Scoppia la rissa tra i politici

Mancino: Galan impari il galateo
Il presidente veneto: no ai lacchè

ROMA. Un paladino, gli allevatori ribelli che combattono [illegible] colpi di letame, l'hanno trovato. E' Giancarlo Galan, presidente della Regione Veneto. Venerdì aveva duramente attaccato il presidente Scalfaro che chiedeva misure severe [illegible] confronti di una protesta giudi[illegible] incivile, dicendo, tra l'altro, che il Presidente della Repubblica, «nella sua foga [illegible] difendere la polizia [illegible] ministro dell'Ulivo, Napolitano, commette gravi attentati al buon gusto».

Le [illegible] dichiarazioni hanno scatenato [illegible] polemica e molti scudi si sono levati a difesa del capo dello Stato. Tra questi, quello del presidente del Senato, Mancino, che ha suggerito al presidente della Regione Veneto un [illegible] di galateo. La risposta di Galan [illegible] si è fatta attendere: «Ci vuole solo un lacchè per difendere [illegible] posizione del presidente Scalfaro. D'altra parte, [illegible] che i regimi abbondano e fanno grande uso [illegible] lacchè [illegible] di servi». E ha aggiunto: «Assisto sgomento ai tentativi, peraltro faticosi [illegible] forzati, di difendere questa volta la posizione di Scalfaro. E' davvero difficile difendere chi chiede l'arresto, l'immediata carcerazione ed il processo per gli allevatori».

La guerra del latte, dunque, si combatte con trattori [illegible] male parole. Mentre da Lussemburgo, poco prima dell'inizio dei lavori del Consiglio europeo, il presidente del Consiglio Romano Prodi ha risposto: «Con delle proposte». E ha preferito non aggiungere altro sull'argomento. «Parliamo di cose europee», ha tagliato corto.

Tempesta anche in aula, al termine delle votazioni sulla Finanziaria. L'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso avrebbe voluto attaccare il presidente Scalfaro per le sue prese di posizione sulla protesta dei Cobas, ma il presidente della Camera Luciano Violante lo ha subito interrotto.

Prima della pausa dei lavori, Mancuso ha preso la parola per intervenire sulla protesta dei Cobas per la vicenda delle quote latte, [illegible] ha così cominciato il suo discorso: «Un demente in preda [illegible] un delirio [illegible] potenza, aggirantesi nei pressi di Roma...». A quel punto, il presidente della Camera, Violante, lo ha interrotto: «Onorevole Mancuso, le tolgo la parola, e lei [illegible] perché».

A completare [illegible] clima della giornata, l'incombente minaccia di una marcia, a velocità di trattore, [illegible] Roma. «Per ora non ci risulta che la "marcia" annunciata da un gruppo di allevatori di Modena abbia assunto dimensioni particolarmente rilevanti e preoccupanti». Così ha commentato il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano. «Ci auguriamo - ha aggiunto - che questa manifestazione si svolga nel rispetto assoluto delle leggi e dei diritti dei cittadini». [r. r.]

Don Zega conferma le voci di dimissioni

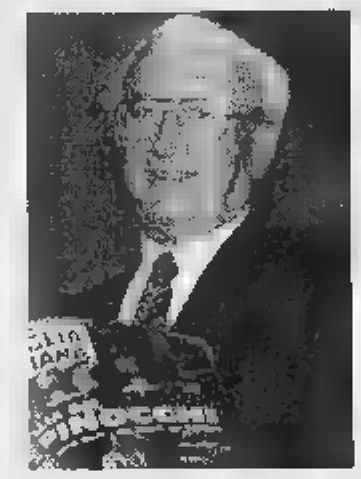
«Sì, vogliono cacciarmi da Famiglia Cristiana»

«Non accetto [illegible] incondizionata o [illegible] specie di processo pubblico»

TORINO. «Sì, è vero. Mi sono state chieste le dimissioni». Don Leonardo Zega, direttore di «Famiglia Cristiana», ha confermato ieri di avere ricevuto l'invito a lasciare l'incarico da parte del «commissario» pontificio, monsignor Antonio Buoncristiani. «E' anche vero - ha aggiunto il direttore del più no[illegible] periodico cattolico italiano - che [illegible] ho subito detto: le dimissio[illegible] le posso dare a chi mi ha dato l'incarico». Cioè il superiore generale della congregazione dei Paolini, don Silvio Pignotti, che l'altro ieri aveva ribadito la sua fiducia nel direttore.

Il nodo [illegible] dunque quello dei poteri del vescovo Buoncristiani, nominato dal Papa Delegato apostolico con [illegible] compito [illegible] controllare l'attività della congregazione dei Paolini e delle sue testate giornalistiche, dopo le prese di posizione di «Famiglia Cristiana» in materia di morale sessuale e familiare, giudi[illegible] «poco ortodosse», e i contrasti al [illegible] della stessa congregazione. E don Zega ha spiegato di «non essere disponibile a una resa incondizionata o a una specie di processo pubblico, che passa a sentenza [illegible] che io sia mai stato ascoltato. Ho anche detto - ha aggiunto - che, [illegible] di anticipare di qualche mese la mia uscita, lo [illegible] faccia nei modi giusti». In accordo con i suoi superiori, infatti, don Zega, cinque anni fa, al compimento del 65° anno di età, aveva deciso di rimanere alla guida di «Famiglia Cristiana» fino alla primavera del '98: «Ho anche spiegato - ha raccont[illegible] il sacerdote, senza mai citare esplicitamente Buoncristiani - che, se la cosa non si fa nei tempi [illegible] nei modi giusti, si va incontro a una serie di complicazioni [illegible] di poco conto. "Famiglia Cristiana" non è l'ultimo giornale che circola in Italia e bene o male per 30 anni e [illegible] ho fatto parte della sua storia al vertice. Non credo si possa ignorare anche questo. Può destare meraviglia che, dopo quasi [illegible] anni di onorato servizio, tutto esploda negli ultimi due».

[illegible] quali critiche [illegible] state rivolte al suo settimanale? «Non lo so, quando chiedo i motivi non mi vengono mai detti. Non sono mai stato ascoltato. Anzi, io fui [illegible] sola volta dal cardinal Fagiolo, al quale per primo era stata data dal Vaticano [illegible] sorta di supervisione sulla congregazione di San Paolo, un anno e mezzo fa. Si dice - ha spiegato don Zega - che la relazione del cardinale Fagiolo desse ragione [illegible] superiore generale [illegible] che, indirettamente, [illegible] colto anche le mie spiegazioni. Monsignor Fagiolo è l'unico che mi abbia ascoltato. Tutto il resto, condanna, sentenza e, adesso, l'ipotizzata esecuzione della sentenza, [illegible] senza avermi mai ascoltato».



Don Leonardo Zega

Anche in [illegible] «dimissionamento», comunque, don Zega avrebbe potuto mantenere [illegible] rubrica «Colloqui col padre», quella che riporta le risposte del direttore alle lettere dei lettori e che è stata spesso al centro di polemiche. «Quindi - ha detto [illegible] direttore di "Famiglia Cristiana" - non è vero che ci sono motivi [illegible] carattere morale per allontanarmi dall'incarico». Ci [illegible] forse motivi politici? [illegible] lo so, non mi è stato detto niente, lo [illegible] da altri», ha risposto don Zega, che ha negato poi qualsiasi tipo [illegible] contrasto con il condirettore [illegible] Antonio Sciortino e il caporedattore Fulvio Scaglione. [Ansa]

Chiesto il rinvio a giudizio per 18 persone

«Processate i pedofili di Torre Annunziata»

TORRE ANNUNZIATA. Sono state rinviate a giudizio le 18 persone accusate di essere componenti di un'organizzazione di pedofili che avrebbe adescato bambini [illegible] scuola elementare di Torre Annunziata. Il gip Tommaso Miranda, accogliendo le richieste dei pm Picardi e Cascone, ha disposto il rinvio [illegible] giudizio per associazione per delinquere finalizzata alla violenza sessuale [illegible] corruzione di minorenni. Il processo è fissato il 28 gennaio al tribunale di Torre Annunziata.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti soprattutto sulla base delle dichiarazioni di tre bambini vittime delle violenze, i pedofili avrebbero convinto alcuni alunni della scuola del Rione dei Poverelli [illegible] frequentare due appartamenti di cui sono proprietari alcuni dei componenti dell'organizzazione dove sarebbero avvenuti gli episodi di violenza sessuale.

In cambio i pedofili avrebbero regalato ai bimbi poche migliaia di lire. Tra gli imputati figurano anche il bidello della scuola Pasquale Sansone [illegible] il fotografo Ciro Rapacciuolo che avrebbe scattato le immagini delle violenze per venderle sul mercato della pedofilia. A giudizio vanno anche cinque donne, mogli o parenti di alcuni componenti dell'organizzazione, che avevano il compito di «ricevere» i bambini negli appartamenti. Sono stati invece prosciolti alcuni componenti dell'organizzazione che secondo gli investigatori [illegible] minacciato i tre bambini in seguito alla loro decisione di raccontare la verità agli inquirenti. [m. c.]

Firenze: nel giro studentesse [illegible] massaie

Quattrocento «squillo» per seimila clienti vip

FIRENZE. Quattrocento studentesse e casalinghe, in gran parte italiane, che si prostituivano e circa 6000 clienti tra cui industriali fiorentini [illegible] pratesi, direttori di banca, proprietari di alberghi e ristoranti. Questo il «giro» miliardario che è [illegible] scoperto dai carabinieri [illegible] Empoli e che [illegible] portato all'arresto [illegible] Giuseppe Bertini, 51 anni, di Firenze, residente in via Liguria, [illegible] cameriere di locali notturni, accusato di induzione, favoreggiamento, reclutamento e sfruttamento della prostituzione. Altri quattro uomini sono stati denunciati per [illegible] negli stessi reati di Bertini. Si chiamano L.F., 48 anni, A.C., 57 anni, S.M., 29 anni, e L.C., 23 anni, tutti di Firenze.

L'operazione dei carabinieri, chiamata «Fermo posta», [illegible] partita circa [illegible] fa ed [illegible] in corso. Le donne venivano contattate attraverso annunci del tipo «offresi 3 milioni per signore [illegible] signorine per serio [illegible] immediato lavoro in locale notturno». Le più carine venivano selezionate e poi, consenzienti, avviate alla prostituzione. Molte altre, invece, hanno iniziato a prostituirsi attraverso amiche che già erano nel giro. Abitano [illegible] Firenze, Empoli, Montecatini, Prato e in Versilia. Alcune sono dei Paesi dell'Est [illegible] del Sudamerica.

Una è minorenne e i carabinieri stanno indagando per vedere [illegible] ve ne siano altre. Per trovare i clienti Bertini metteva inserzioni su giornali e poi seguivano gli incontri in appartamenti a Firenze. [f. m.]

Tortona: i legali degli imputati all'attacco

La banda dei sassi «Troppe calunnie»

TORTONA. Ultime battute dell'udienza preliminare per l'omicidio di Maria Letizia Berdini, [illegible] il 27 dicembre '96 da un sasso lanciato [illegible] un cavalcavia di Tortona. Ieri la parola [illegible] spettata alla difesa. Giampaolo Zancan, legale di Claudio Montagner, l'imputato morto in un incidente stradale per cui il pm ha chiesto il proscioglimento, è tra i primi a parlare. «Montagner - dice - [illegible] stato chiamato in causa in modo calunnioso: chi ha detto le calunnie e chi le ha istigate dovrà risponderne prima davanti alla propria coscienza poi davanti al tribunale degli uomini». Per Claudio Simonelli, legale [illegible] Gianni Mastarone, «in questo processo sono state violate le regole, si è verificato uno squilibrio tra i poteri dell'accusa e della difesa. I testi chiamati dalla difesa hanno subito sin dalle prime battute delle indagini pressioni da parte degli inquirenti». Roberto Tava, legale di Sandro Furlan: «Non c'è alcun riscontro oggettivo che regga l'accusa». Fausto Guerra, legale di Paolo Furlan: «Fare un processo in corte d'Assise sarebbe uno spreco di tempo e di denaro pubblico, dopo tutto quello speso in 12 mesi di indagini preliminari». Mario Boccassi, difensore di Loredana Vezzaro, chiede il proscioglimento: «Ammettendo che sia stata sul cavalcavia quella sera, [illegible] rimasta in auto e quindi non ha commesso alcun reato». L'udienza si concluderà mercoledì: previste le repliche del pm Laudi [illegible] degli avvocati, poi la sentenza del gup Gullino. L'accusa ha chiesto sette rinvii [illegible] giudizio per concorso in omicidio e tre proscioglimenti. [m. t. m.]

LOTTO CONCORSO N. 90

SABATO [illegible] DICEMBRE 1997

Bari	61	[illegible]	69	50	52
Cagliari	[illegible]	84	48	2	34
Firenze	[illegible]	80	54	[illegible]	56
Genova	66	12	56	7	57
Milano	77	43	39	60	32
Napoli	62	34	87	8	[illegible]
Palermo	34	13	76	8	33
Roma	[illegible]	23	80	[illegible]	90
Torino	64	16	5	15	[illegible]
Venezia	[illegible]	28	[illegible]	20	[illegible]

SUPERENALOTTO

Bari	61	Palermo	34
Firenze	22	Roma	5
Milano	77	Numero Jolly	
Napoli	62	Venezia	[illegible]

Montepremi 3.323.765.945

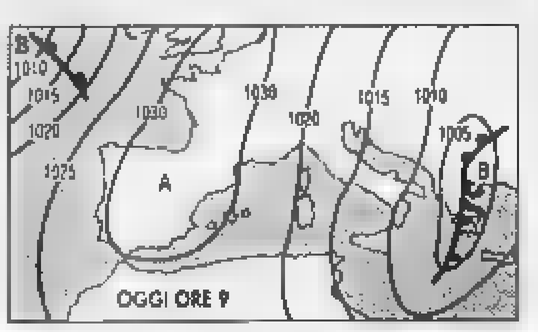
[illegible] 6

Jackpot 1.672.244.947

	Punti	Lire
Ai 3	5	183.502.300
Ai 464	4	1.180.400
Ai 20.268	3	27.100

IL TEMPO

a cura di Marcella Loffredi



[illegible] La pressione sul Mediterraneo è [illegible] continua evoluzione: [illegible] settore occidentale [illegible] un'area anticiclonica che si sposta verso l'Europa centro-settentrionale, con il risulta[illegible] convogliare aria fredda sul nostro territorio. Nel settore orientale è invece presente [illegible] zona di bassa pressione che si [illegible] verso Sud-Ovest [illegible] determina condizioni di tempo perturbato sulle regioni meridionali. **[illegible] per dopodomani.** Su tutto il territorio avremo condizioni di variabilità, con possibilità di precipitazioni specie nelle regioni nord-occidentali e su quelle tirreniche. La temperatura sarà stazionaria.





OGGI. Sulle regioni settentrionali, centrali tirreniche e sulla Sardegna, cielo poco nuvoloso. [illegible] rimanenti regioni, nuvolosità irregolare, con possibilità [illegible] locali precipitazioni che, sui rilievi, saranno nevose. Temperatura in diminuzione, soprattutto nelle ore notturne. Nebbia in Val Padana.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità variabile con qualche pioggia in pianura e nevicate sui rilievi. Sulle regioni centrali e meridionali, cielo nuvoloso con precipitazioni sparse e nevicate sugli Appennini. Temperatura in ulteriore diminuzione. Banchi di nebbia in Val Padana.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	5	12	Bologna	4	15	[illegible]	10	16
Bolzano	np	np	Firenze	-1	17	Napoli	11	16
Verona	-1	15	Pisa	[illegible]	14	Potenza	np	np
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	2	11	S.M. Leuca	11	15
Venezia	0	[illegible]	Perugia	3	13	R. Calabria	13	17
Milano	6	17	Pescara	[illegible]	14	Palermo	13	17
Torino	1	16	L'Aquila	-1	6	Catania	13	17
Cuneo	4	12	Roma Urbe	3	[illegible]	Messina	13	[illegible]
Genova	10	17	Roma Ciamp.	5	[illegible]	Alghero	5	15
Imperia	10	[illegible]	Campobasso	4	9	Cagliari	9	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	5	variabile	Lisbona	13	16	variabile
Atene	[illegible]	17	variabile	Londra	4	9	sereno
Bangkok	22	32	variabile	Los Angeles	[illegible]	20	sereno
Berlino	7	9	pioggia	Madrid	7	14	sereno
Bruxelles	5	8	sereno	Montreal	-4	0	nuvoloso
Bucarest	0	4	pioggia	Mosca	[illegible]	-4	neve
Budapest	1	6	variabile	New York	1	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	18	29	pioggia	[illegible]	8	15	sereno
Copenaghen	3	6	nuvoloso	Parigi	4	9	sereno
Dublino	1	9	[illegible]	Pechino	4	4	sereno
Francoforte	[illegible]	10	pioggia	Praga	[illegible]	8	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	16	sereno	Rio de Janeiro	20	33	pioggia
[illegible]	2	5	variabile	Sofia	1	4	pioggia
Helsinki	-3	-3	[illegible]	Sydney	19	29	variabile
Johannesburg	—	—	np	Tokyo	5	11	sereno
Il Cairo	9	17	sereno	Varsavia	-4	3	nuvoloso
Istanbul	3	10	variabile	Vienna	6	8	nuvoloso

La Borsa ha la febbre asiatica

Torna la febbre asiatica e i mercati internazionali scendono [illegible]: in un tale contesto, la settimana di Piazza Affari si può considerare piuttosto positiva, visto che [illegible] nostro mercato, che ha beneficiato di una seduta in meno per il week end dell'Immacolata, ha contenuto le perdite, in confronto con le altre piazze occidentali, registrando un ribasso dell'1,03% [illegible] fronte di volumi piuttosto sostenuti, pari a circa 1500 miliardi al giorno [illegible] media. Se l'in-[illegible] prevalente sui mercati dell'Estremo Oriente domina la scena internazionale, facendo scendere tutte [illegible] principali piazze borsistiche mondiali, tutt'altro destino è riservato al settore obbligazionario, con i titoli di Stato dei principali Paesi, [illegible] soprattutto gli italiani, che continuano a macinare record su record. L'incertezza sui tempi di approvazione della finanziaria allunga l'appuntamento con l'inevitabile taglio del Tus.

LA BORSA

MILANO Mibtel	15593	-161
N. YORK Dow Jones	7838,3	-310,83
[illegible]	5045,2	-98,7
TOKYO Nikkei D.	15904,3	-520,18

[illegible]

DOLLARO in Italia	1730,61	-6,59
MARCO in Italia	979,96	-0,40
MARCO/DOLLARO	1,7615	-0,0221
YEN/DOLLARO	130,35	+0,20

La lira si rafforza sul marco

La lira ha guadagnato terreno nella «settimana corta» e non ha avvertito la crisi delle valute asiatiche ed anzi ne ha approfittato guadagnando terreno nei confronti del dollaro. [illegible]' rimasta inchiodata, invece, per tutta la settimana, la quotazione della nostra moneta nei confronti del marco anche se la divisa tedesca, che è considerata in questo frangente [illegible] moneta rifugio alla stessa stregua del franco svizzero, ha segnato progressi nei confronti delle altre valute. La settimana valutaria in Italia, dopo il lunedì festivo, è iniziata con un dollaro in buona salute [illegible] 1751,03 lire e con un marco attestato a 979,05 lire. Mercoledì lo scenario è però cambiato. Il won coreano in caduta libera (sospeso dalle contrattazioni quando ha toccato quota 1565 per dollaro Usa) ha travolto [illegible] biglietto Usa che è sceso [illegible] 1744,6 lire. La lira ne ha approfittato guadagnando qualche centesimo anche sul marco.

Superate le resistenze americane e la paura per la crisi orientale. Nuove regole dal '99

Banche e assicurazioni senza barriere

Capitali in libertà, accordo a Ginevra tra 102 Paesi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio nella loro patria, la Svizzera, gli orologi sono [illegible] bloccati. Dalla mezzanotte [illegible] venerdì [illegible] rimaste ferme le lancette dei grandi Rolex attaccati alle pareti della storica villa Rappard, [illegible] [illegible] Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. Scaduto il termine di vecchie [illegible] limitate regole, i delegati [illegible] tutto il mondo hanno trattato ancora. [illegible] finalmente, alle quattro [illegible] cinque della notte, [illegible] scoppiato un fragoroso applauso: è arrivato il sospirato accordo [illegible] liberalizzazione dei servizi finanziari.

Ovvero le [illegible] e le assicurazioni [illegible] maggiore libertà di operare da [illegible] angolo all'altro del pianeta. Anche [illegible] con prudenza, cadono i vincoli, [illegible] abbattono le barriere alla concorrenza in [illegible] settore vitale quanto delicato. Pilotato dal direttore generale [illegible] Wto Renato Ruggiero, l'accordo è stato molto sofferto. La crisi finanziaria dei [illegible] del Sud [illegible] asiatico che frena la grande corsa [illegible] lo sviluppo [illegible] alimentato paure, incertezze e sospetti fra Paesi ricchi e poveri.

L'ultimo ostacolo [illegible] stato rappresentato dalle riserve americane nei confronti delle offerte (cioè gli impegni per l'apertura del proprio mercato) presentate dalla Malaysia e dal Giappone, cioè da una delle cosiddette tigri [illegible] continente (la cui aggressività è stata moderata dallo choc finanziario) e da uno dei Paesi più industrializzati. Guidata da Jeffrey Lang, la delegazione americana ha contestato il [illegible] del 51% posto dalla Malaysia alle partecipazioni straniere in società locali. Per gli Stati Uniti [illegible] tratta di [illegible] passo indietro, essendo finora ammesso il 100%, tanto che l'Aig, un gruppo assicurativo americano, ha [illegible] Malaysia una filiale di cui detiene tutte le azioni. Il contra[illegible] è stato superato con [illegible] ricorso da parte americana alla [illegible] regola della reciprocità: lo Stato che obbligasse imprese degli Stati Uniti a disinvestire subirebbe ritorsioni.

[illegible] complicata [illegible] questione [illegible] Giappone. Con una serie di accorgimenti, anche grammaticali, gli Stati Uniti hanno ottenuto l'estensione a un loro patto bilaterale con Tokyo delle regole previste dai nuovi accordi internazionali.

Da ora in poi ci sono più affari possibili in ogni parte del mondo. L'accordo, fortemente voluto dal commissario europeo Leon Brittan, diventerà operativo dal febbraio 1999, dopo le procedure di ratifica. Riguarda 102 Paesi; per [illegible] non sono coinvolti la Russia e [illegible] Cina non ancora aderenti alla [illegible]. Le offerte presentate [illegible] vincolanti: [illegible] speciale «tribunale» della Wto è chiamato a verificare il rispetto degli impegni presi [illegible] possibilità di imporre penali. L'accordo riguarda la possibilità di banche e assicurazioni di aprire filiali all'estero, l'accettazione di depositi in istituti non nazionali, l'attività [illegible] leasing, la partecipazione nell'emissione di azioni, la g[illegible] di patrimoni, i servizi di consulenza, l'intermediazione finanziaria, le polizze vita e non. **[r. ipp.]**

INTESA PLANETARIA

[illegible] - Riguarda 102 Paesi, esclusi Cina e Russia; entrerà in vigore nel febbraio '99. Prevede la possibilità [illegible] banche e assicurazioni di aprire filiali in tutto il mondo.

I S[illegible] - Fra il 1985 e il 1995 gli scambi internazionali sono più che triplicati e oggi per i Paesi più importanti superano i [illegible] miliardi di dollari; il comparto assorbe [illegible] 3-5% della forza lavoro mondiale; le operazioni di cambio-valuta ammontano quotidianamente a 1200 miliardi di dollari; il totale degli attivi bancari è stimato in oltre 20.000 miliardi di dollari; quello dei premi d'assicurazione in 2000.

FLASH

Ente Poste e Benetton forse [illegible] i [illegible] Elsag

Poste [illegible] Benetton potrebbero divenire soci stabili di Elsag Bailey, società del gruppo Finmec[illegible] che punta a divenire una *public company* quotata in Borsa [illegible] un nocciolo duro di azionisti al 30-35%. All'Ente andrebbe una quota tra il 10 e il 15% e la trattativa sembra in fase avanzata. Una partecipazione significativa, probabilmente di maggioranza, sarebbe, invece, riservata a [illegible] cordate [illegible] investitori finanziari [illegible] fase di definizione. Tra i candidati, la Edizione holding dei Benetton, l'Imi e la Banca di Roma. Restano, però, da chiarire le modalità di cessione della Elsag.



Benetton

A gennaio l'Iri estinguerà il prestito

Grazie agli introiti della privatizzazione della Telecom Italia, l'Iri estinguerà anticipatamen[illegible] un prestito obbligazionario da 10.000 miliardi di lire contratto [illegible] la Cassa Depositi [illegible] Prestiti. La conferma è arrivata ieri dall'Iri.

Il pagamento avverrà entro [illegible] mese [illegible] gennaio 1998. Al momento del passaggio della Telecom al Tesoro, l'istituto di Via Veneto aveva annunciato che gli introiti della cessione sarebbero stati destinati alla riduzione dell'indebitamento. Il rimborso era già stato deciso a giugno e comunicato al mercato.



Gros-Pietro

Bancaroma, la Toro avrà potere di veto

La Toro assicurazioni avrà potere di veto nel consiglio di amministrazione della Banca di Roma sulle questioni «chiave»: acquisto e dismissioni di partecipazioni, piani pluriennali, aumenti di capitale, fusioni, scissioni, scorpori. Lo prevede il patto [illegible] sindacato e di blocco triennale sottoscritto da Toro ed Ente Cassa di risparmio di Roma pubblicato ieri. Il consiglio della banca sarà formato da 11 componenti (set[illegible] designati dall'Ente e quattro dalla Toro) e il comitato esecutivo [illegible] cinque (tre nominati dall'Ente e due dalla Toro).



Geronzi

INTERVISTA

[illegible] NEGOZIATORE



Renato Ruggiero

«Altro che Bill Gates»

Ruggiero: così si cambia il mondo

GINEVRA

Un [illegible] giorno memorabile. «Un accordo come questo appena raggiunto cambia il mondo», esulta Renato Ruggiero, direttore generale della Wto, l'Organizzazione mondiale per il commercio. E' lui che ha mediato fra posizioni apparse spesso inconciliabili per arrivare all'intesa per l'apertura alla [illegible] internazionale di banche e assicurazioni, di tutti i servizi finanziari. Un compito non facile con un mondo inquieto per la crisi finanziaria del Sud Est asiatico. E in questa intervista Ruggiero rivela [illegible] opinioni.

Ambasciatore, che [illegible] signifi[illegible] l'accordo per la liberalizzazione dei servizi finanziari?

«Abbiamo vissuto una notte storica. La liberalizzazione è un tremendo strumendo di crescita per i Paesi in via di sviluppo. E proprio loro sono i protagonisti».

Ma la loro posizione non ha creato qualche [illegible]

«Non sarebbe stato possibile raggiungere questo eccezionale risultato senza che settanta Paesi in via di sviluppo [illegible] partecipato volontariamente [illegible] processo [illegible] liberalizzazione [illegible] impegni di apertura dei loro mercati. Sono impegni volontari. Non abbiamo [illegible] strumento per imporre nulla».

Una piena adesione quindi?

«C'è stata una specie di referendum sulla liberalizzazione. E i principi della concorrenza hanno vinto [illegible] questo accordo che coinvolge centodue Stati».

[illegible] ci sono state tentazioni all'arroccamento, al protezionismo?

«No. E' successo esattamente il contrario di quanto è andata sostenendo una certa letteratura. C'è la piena comprensione che la liberalizzazione rafforza i Paesi svantaggiati. Perché questo accordo è importantissimo? E' presto detto. Nel momento in cui una banca si insedia in un Paese, vengono facilitate tutte le operazioni commerciali. La liberalizzazione favorisce quindi la crescita. Facciamo l'esempio della concorrenza nelle telecomunicazioni: in alcuni villaggi arriva la vita [illegible] i telefoni mobili. Si allarga il benessere per tutti, altro che Bill Gates».

Ma che c'entra il genio dei computer?

«Qualcuno ha scritto che la globalizzazione dell'economia finirà per avvantaggiare poche persone, come Bill Gates, che possono fare sempre più affari. I tre accordi raggiunti in un anno nell'ambito della Wto (relativi [illegible] superamento delle barriere doganali per le tecnologie dell'informazione, alla concorrenza per le telecomunicazioni di base [illegible] ai servizi finanziari) consentono di sfatare la falsa idea che la globalizzazione annulla la libertà e fa perdere posti di lavoro. E' invece decisiva per la crescita».

Qualche paura in tanti Paesi per l'apertura dei propri me[illegible] resta.

«Certo che le paure ci sono. Ci troviamo di fronte [illegible] cambiamenti epocali. La rivoluzione industriale ha interessato duecento milioni di persone in un secolo; la globalizzazione coinvolge tre miliardi [illegible] persone in una generazione. E porta il progresso sociale. Un miliardo e mezzo di persone nei Paesi poveri hanno raddoppiato il livello di vita. Non esiste un altro fenomeno uguale nella storia dell'umanità».

Tante aree del mondo rimangono emarginate.

«Un buon numero di Paesi africani cresce a ritmo doppio rispetto all'Occidente».

Quando entreranno a far parte della Wto [illegible] Cina [illegible] la Russia?

«Spero prima che io concluda il mandato di direttore generale fra un anno e mezzo».

Come valuta gli Stati Uniti che hanno posto alcuni problemi prima di arrivare all'accordo?

«Poiché nell'ambito dell'Organizzazione [illegible] esistono [illegible] di maggioranza, tutti i Paesi [illegible] che devono dare il proprio contributo al risultato finale. Il pacchetto di misure per [illegible] liberalizzazione dei servizi finanziari è ottimo. Sarebbe stato difficile trasformare un successo [illegible] una disfatta».

E la deroga annunciata [illegible] parte americana al principio di applicare a tutti gli Stati le clausole più favorevoli?

«E' [illegible] questione marginale; la deroga sarà annullata dopo un chiarimento con la Malaysia sulla presenza delle società straniere nel suo territorio. Ma ciò che conta è che il mercato si apre. E i benefici sono tanti».

Li può sintetizzare?

«Le banche [illegible] le assicurazioni diventano più competitive, [illegible]no facilitati l'afflusso di capitali e anche le operazioni commerciali. Vengono offerti [illegible] chiunque migliori servizi a minor prezzo. [illegible] questo è un obiettivo sociale: la globalizzazione ha quindi un volto umano. Ecco perché dico che abbiamo vissuto, con gli accordi raggiunti dalla Wto, [illegible] anno d'oro per il commercio mondiale».

[illegible] Ippolito

[illegible]

Da gennaio al lavoro anche di domenica

CUNEO. Centosettanta operai della «Michelin Italia» che ha lo stabilimento ai Ronchi di Cuneo (2600 dipendenti), saranno chiamati a lavorare anche la domenica. L'accordo tra direzione e sindacati verrà ufficialmente siglato domani. Per il momento riguarderà cinque squadre del reparto «fabbricazione mescole» (la base per la costruzione delle gomme), per un totale [illegible] 170 addetti. Saranno chiamati a lavorare 3 domeniche su 4 con riposo compensativo. L'accordo, che entrerà in vigore da gennaio, è stato sottoposto ad un referendum interno dove i [illegible] [illegible] stati il 74 per cento. Una decisione definita «storica». Piero Battaglia, direttore del personale dello stabilimento cuneese, [illegible]ta: «L'accordo dimostra la volontà del Gruppo di potenziare la sede [illegible] anche in termini occupazionali: negli ultimi tempi stiamo procedendo all'assunzione media di 40 dipendenti al mese». Entro [illegible] '98 [illegible] Michelin [illegible] Cuneo i dipendenti in forza saranno 2.800. Chi lavorerà la domenica riceverà un aumento medio mensile di 225 mila lire nette. Avrà inoltre diritto al «riposo compensativo» e a giorni aggiuntivi di permesso. Complessivamente chi lavorerà la domenica sarà impegnato 214 giorni l'anno, contro i 224 dei colleghi. **[g. mar.]**

E sotto Natale il clima potrebbe peggiorare. Bankitalia: protesta singolare

Trasporti, una raffica di scioperi

Domani e martedì incognite per chi viaggia



Claudio Burlando ministro dei Trasporti

ROMA. Una raffica di scioperi nei trasporti mette a rischio, quest'anno, il periodo n[illegible]alizio. I disagi erano annunciati a partire da oggi [illegible] il blocco di 24 ore dei marittimi (Fialm) dei traghetti Tirrenia, ma ieri [illegible] l'agitazione è stata [illegible]. Vediamo dunque il [illegible] calendario che interessa chi viaggia.

DOMANI. L'Ucs (personale addetto alla circolazione dei treni, compresi i capistazione) ha proclamato 48 ore di fermata, dalle [illegible] alle [illegible] ora di mercoledì 17. Motivo dello sciopero l'esclusione dalla trattativa sul piano d'impresa e sul rinnovo contrattuale. Sempre per [illegible] ore si asterranno dal lavoro [illegible] che i ferrovieri della Fisast-Cisas in servizio sui traghetti delle Fs in partenza per Golfo Aranci.

MARTEDI'. Incrociano le braccia per 24 ore (a partire dalle 6,30) i comandanti [illegible] direttori di macchina delle navi della società Caremar in servizio per le isole nella zona di Napoli e da Formia alle [illegible]e.

Si fermeranno il 16 dicembre per [illegible] ore (dalle [illegible] alle 18) anche i dipendenti di [illegible] delle compagnie straniere [illegible] operano in Italia aderenti a Filt, Fit e Uilt.

[illegible] protesta è [illegible] [illegible] decisione [illegible] compagnia [illegible] Sabena di «terziarizzare» le attività di scalo [illegible] Fiumicino e contro otto licenziamenti. Nell'ambito di questo sciopero, le segreterie regionali lombarde di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil hanno indetto quattro ore di sciopero (dalle 10 alle 14) dei lavoratori aeroportuali. Si prevedono disagi negli scali [illegible] Linate [illegible] Malpensa e non è escluso che le agitazioni pos[illegible] coinvolgere gli aeroporti di Roma.

Sempre martedì sciopero di 4 ore (dalle 11 alle 15) degli assistenti di volo di Fit, Uil, Anpav, Sulta [illegible] Ugl contro le nuove [illegible] previdenziali. Si fermeranno anche i controllori [illegible] volo del sindacato autonomo Sacta (dalle 10 [illegible] 14). Infine sciopereranno dalle 9 alle 17 i ferrovieri delle organizzazioni di base (Fitu-Cub, Rdb, Slai-Cobas).

La situazione critica potrebbe peggiorare. L'Ucs (sindacato dei capistazione) minaccia infatti scioperi anche durante [illegible] feste natalizie, violando così la tregua prevista dalla leg[illegible]

[illegible]LIA. Domani sciopero virtuale alla Banca d'Italia: il sindacato autonomo della Fabi, infatti, ha indetto per il 15 dicembre, [illegible] fermata dei dipendenti della banca centrale, i quali andranno comunque [illegible] lavorare e devolveranno l'ammontare della giornata a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. Una forma di protesta «singolare» contro le nuove regole previdenziali. Lo [illegible] resto noto la Fabi-Banca d'Italia. **[fr. bu.]**

La Finanziaria va avanti tra le polemiche. Resta il nodo degli autonomi

Sale il canone Rai, scontro sul fisco

Visco: nessuna manovrina di fine anno
Si giocherà al lotto anche per telefono

ROMA. «Manovra occulta per 2500 miliardi», grida il Polo per vivificare una giornata stracca di votazioni sulla legge finanziaria alla Camera; una giornata [illegible] cui i deputati di maggioranza e opposizione, per la verità, sono sembrati assai più preoccupati di questioni infime come le [illegible] sui levrieri. «Non c'è [illegible] manovra occulta, si tratta di provvedimenti amministrativi per [illegible] lotta all'evasione, già previsti», risponde il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che resta sempre [illegible] bersaglio numero uno di Polo e Lega. Nessuna sorpresa di fine anno, in altre parole.

Si riprenderà domani, [illegible] il rischio che la situazione precipiti - rischio di fiducia, rischio [illegible] ostruzionismo - se non si troverà un accordo sulla previdenza [illegible] i lavoratori autonomi.

Il negoziato resta difficile anche perché le associazioni artigiane vogliono una cosa, la Confcommercio un'altra e la Confesercenti un'altra ancora; mentre Rifondazione chiede in cambio di attenuare [illegible] blocco delle uscite per gli insegnanti.

L'articolo approvato ieri che [illegible] Polo contesta [illegible] quello che prevede un gettito di 2500 miliardi nel '98 per la lotta all'evasione fiscale. Nato da un'esigenza politica - di dare il segno che si sta facendo qualcosa contro l'evasione fiscale, quantificandolo in maniera separata - è assolutamente incomprensibile. «Con provvedimenti amministrativi [illegible] adottare entro il 31 dicembre '97», [illegible] legge, «saranno assicurate nel complesso maggiori entrate nette in misura non inferiore a 2500 miliardi nel 1998» (erano 2000 in origine; Bertinotti ottenne di aumentarli).

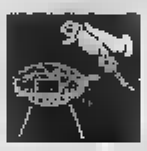
A parlarci, gli [illegible] esponenti del Polo, come il responsabile economico [illegible] Forza Italia Antonio Marzano, non escludono un'altra ipotesi: che si tratti soltanto [illegible] stime [illegible] fantasia sulla lotta all'evasione, destinate [illegible] rimanere sulla carta. Il ministero delle Finanze ribatte che quei «provvedimenti amministrativi» non sono affatto ignoti e forniscono una lunga lista: obbligo generalizzato del codice fiscale anche per i ruoli non erariali, estensione alle imposte indirette del termine entro il quale eseguire le iscrizioni a ruolo, facoltà delle Regioni di avvalersi direttamente dei concessionari, prolungamento dei termini per le espropriazioni immobiliari, e [illegible] via.

L'articolo controverso [illegible] passato senza particolari polemiche attraverso [illegible] commissione Bilancio del Senato, l'aula [illegible] Senato [illegible] commissione Bilancio della Camera. Mancano tuttavia dettagli sia nelle «schede tecniche» del governo sia nelle analisi del Servizio Bilancio della Camera. Tutto si basa su garanzie verbali; mentre gli arcani della finanza pubblica restano tali anche per molti parlamentari. [illegible] aula ieri, quando il sottosegretario al Tesoro Filippo Cavazzuti ha invocato [illegible] termine tecnico come «saldo netto da finanziare», difficile si ma essenziale a capire il bilancio che si sta votando, gli è stato rimproverato di «parlare cinese».

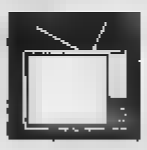
Ieri la Camera [illegible] arrivata fino all'articolo 29 del «collegato» (la parte principale della manovra, che ne ha 55), [illegible] il 19 e il 28 accantonati. Tra le disposizioni approvate c'è l'aumento del canone per la televisione, secondo una formula complicata; mentre [illegible] abolito il canone per la radio, che già pochissimi pagavano. Confermato anche che si potrà giocare al lotto da casa, per telefono, però dopo essersi provvisti [illegible] tessera speciale, anzi di una *card* per dirla in modo più raffinato.

La novità di maggior rilievo è che si potranno fare scommesse legali su tutti gli sport, naturalmente per togliere [illegible] alle scommesse clandestine. Ci penserà il Coni, che però dovrà bandire gare di appalto trasparenti (entro il '99). La questione insorta sui levrieri riguarda le scommesse dentro o fuori dei cinodromi, ed [illegible] stata risolta con l'accordo di tutti. Il presidente [illegible] Camera, Luciano Violante, si è meravigliato che lo stesso capogruppo di Forza Italia, Beppe Pisanu, volesse intervenire nel dibattito. «Presidente, è una questione da cani, ma bisogna cercare di uscirne», ha risposto Pisanu. [s. l.]

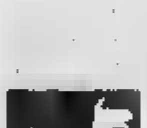
COME CAMBIA LA MANOVRA



[illegible] TELEFONICO. La [illegible] prevede la possibilità di effettuare [illegible] giocate anche per telefono, tramite una carta prepagata e con modalità che verranno definite in un decreto delle finanze.



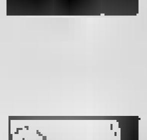
[illegible] RAI. Prevista [illegible] rideterminazione dell'importo dell'abbonamento, a partire dal 1998, in base a una sorta di price-cap. Si prevede invece l'abolizione, dal prossimo 1° gennaio, del canone di abbonamento [illegible] tassa di concessione per le radio collocate nelle abitazioni per l'irrisorietà della cifra (poco più di [illegible] lire l'anno).



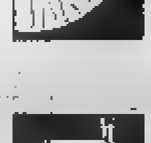
[illegible] Le scommesse, dopo l'apposito regolamento, saranno accettate anche al di fuori dei cinodromi.



[illegible]SE. Approvate anche le norme che consentono scommesse [illegible] totalizzatore» e «a quota fissa», sul modello in sostanza del toto-nero. In attesa dell'allestimento, da parte del Coni, di strutture idonee, le [illegible] possono essere attribuite alle agenzie ippiche.



MOTORINI. Dal prossimo anno il bollo dei motorini passa a 37 mila lire. Per le moto con potenza superiore a 11 kW in aggiunta alle 37 mila lire è dovuto anche un importo che sarà ottenuto moltiplicando 1700 Lire per ogni [illegible] potenza.



EVASIONE CASE. Via libera al piano straordinario antievasione nel settore degli immobili. Sarebbero 10.000 quelli non censiti [illegible] che sfuggono al fisco. Il ministero delle Finanze stipulerà convenzioni con soggetti pubblici e privati per aggiornare il catasto.

Part-time per i pensionati

Opportunità ai dipendenti pubblici

ROMA. Scade il 30 dicembre '97 il termine entro il quale i pubblici dipendenti, che riscuotono la pensione di anzianità [illegible] carico dei fondi previdenziali diversi da quello Inps, possono chiedere alle [illegible] amministrazioni di appartenenza di essere [illegible] riassunti per svolgere lavoro [illegible] part-time. Con questo sistema riescono a salvare anche parte della pensione che attualmente non [illegible] cumulabile con la retribuzione da lavoratori dipendenti ed autonomi. La ciambella di salvataggio è gettata dalla legge 662/96 e [illegible] successivo decreto di attuazione 331/97 sulla possibilità di avere la pensione di anzianità se si lavora a part-time.

La domanda di riammissione in servizio è soggetta alle seguenti condizioni:

a - si deve trattare di personale cessato dal 30 settembre '96 al 1° ottobre '97;

b - gli interessati devono avere alla data del 30 settembre '96 almeno [illegible] anni di contributi [illegible] un'età di almeno [illegible] anni oppure, in sostituzione, un versamento di almeno 36 anni di contributi.

La domanda sarà accolta a condizione che non esistano situazioni di esubero nella qualifica funzionale posseduta dall'interessato e che si rispetti [illegible] limite del contingente massimo del 25% della dotazione organica di personale a tempo pieno per ciascuna qualifica funzionale.

Che fine fa la buonuscita con il rientro in servizio? La liquidazione già pagata resta in possesso degli interessati e non viene richiesta in restituzione. Le somme sono considerate come anticipi rispetto alla riliquidazione che verrà fatta alla fine del lavoro a part-time in via definitiva.

Il lavoro a part-time da svolgere non può essere inferiore al 50% dell'orario pieno. Quindi con un orario di 36 ore il part-time dovrà essere di [illegible] 18 [illegible] a settimana e [illegible] di meno. Con il part-time il soggetto percepisce la pensione in misura inversamente proporzionale alla riduzione dell'orario di lavoro, [illegible] modo che nel complesso [illegible] tra pensione e stipendio [illegible] possa superare la busta paga di chi [illegible] a tempo pieno.

Facciamo un esempio in relazione ad un lavoratore che guadagna a tempo pieno (36 [illegible] settimanali) una retribuzione di [illegible] milioni di lire lorde e [illegible] mette a lavorare a tempo ridotto per 1 milione al mese (pari a 18 ore di lavoro). Supponendo che la pensione di anzianità spettante sia di 1 milione 200 mila lire al mese, tale importo va ridotto del 50%, cioè una [illegible] di 600 mila lire. In conclusione il soggetto riceverà 1 milione di retribuzione più 600 mila di pensione.

Forse questa settimana il nome del socio

Prodi: «Fuori i partiti dalle scelte per Alitalia»

Il premier risponde a Rifondazione
che non vuole Klm e punta su Air France

ROMA. [illegible] partner Alitalia decideranno l'Iri e l'Alitalia, non i politici. Romano Prodi [illegible] ha dubbi: «Penso che nessun partito politico detterà [illegible] un'azienda le scelte che essa deve compiere» ha sostenuto ieri rispondendo alle richieste avanzate da Rifondazione comunista. Il partito di Bertinotti spinge perché sia Air France [illegible] nuovo alleato di Alitalia, e non la Klm che per motivi tecnico-strategici sembra invece piacere di più al management della compagnia. E ha chiesto a più riprese di discutere in sede politica il nome del prossimo partner della società.

Proprio ieri, dando seguito a quanto dichiarato nei giorni scorsi dal responsabile economico [illegible] Nesi, Oliviero Diliberto [illegible] Luigi Marino, presidenti dei gruppi parlamentari [illegible] prc alla Camera [illegible] al Senato, hanno scritto a Pro[illegible] su questo argomento. Dicendosi «all'oscuro dell'andamento delle eventuali trattative internazionali» i due parlamentari hanno sostenuto che il problema Alitalia rientra «tra quelli definiti politicamente significativi dell'azione di governo dall'intesa siglata [illegible] 13 ottobre '97» e per questo hanno chiesto che venga urgentemente riunita la commissione trilaterale prevista da quell'accordo. Nella lettera al presidente del Consiglio hanno spiegato anche perché ritengono che il socio migliore sia Air France.



Domenico Campella

Ma Prodi dissente da questa impostazione. Il governo ha deciso di «fondarsi sulle motivazioni strategiche dell'Alitalia [illegible] del suo azionista, che [illegible] l'Iri». Scelte che non [illegible] soltanto [illegible] breve periodo ma che riguardano anche «le conseguenze sull'economia italiana, il [illegible] aeroporto della Malpensa e il rafforzamento della compagnia, che ha tanto sofferto negli ultimi anni». Il governo - [illegible] detto Pro[illegible] - «prenderà atto di questo, limitandosi a controllare che gli obiettivi di lungo periodo non siano in contraddizione con la scelta presa». «Credo e spero - ha concluso - che le forze politiche facciano altrettanto. E' un salto in avanti che dobbiamo fare. Su questo tutti dobbiamo riflettere».

Sul tema si è espresso anche [illegible] ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, sottolineando che l'esecutivo «è neutrale riguardo le ipotesi di partner. Non entra nelle scelte. Non si può annunciare la privatizzazione della compagnia nel [illegible] e poi decidere con chi farle stringere alleanze», ha sostenuto Burlando, anche se «il gover[illegible] verrà informato subito dalla società quando la scelta sarà stata effettuata».

Per diventare partner di Alitalia questi sono gli ultimi giorni utili e il pressing [illegible] forte. Il verdetto [illegible] previsto per la prossima settimana. «Questione [illegible] giorni», [illegible] detto il ministro precisando, però, che la decisione «non [illegible] ancora stata presa». «Abbiamo sempre parlato di fine mese e la prossima settimana [illegible] una risposta», gli hanno fatto [illegible] alla compagnia [illegible] bandiera ribadendo che «non c'è stata alcuna firma». [illegible] salgono le quotazioni dell'olandese Klm e aumenta la pressione dell'Air France, appare, invece, ormai sfumata la candidatura di Swissair. La soluzione, comunque, si potrebbe conoscere [illegible]coledì quando si riuniranno sia il consiglio di amministrazione dell'Iri sia quello di Alitalia. [r. e. s.]

Quest'anno è possibile giocare sui tempi e sfruttare in piena legalità le detrazioni

Tasse, con il trucco si può risparmiare

ROMA

Si chiama «tax planning», l'agenda che consente di risparmiare qualcosa, in piena legalità, sulle tasse da pagare con [illegible] prossimo 740 di [illegible] '98. [illegible] trucco consiste nel giocare d'anticipo, prima del 31 dicembre, per aumentare spese [illegible] detrazioni che dal 1° gennaio andrebbero a ricadere sotto [illegible] riforma fiscale introdotta dal ministro Visco con la nuova manovra finanziaria. Oppure il contrario, se [illegible] condizioni della riforma [illegible] più favorevoli.

I casi più classici di anticipo [illegible]no la rata del mutuo sulla prima [illegible] e le spese mediche, in particolare la parcella del dentista (chiedendo un saldo, anche parziale). Perché, dal prossimo anno, [illegible] l'arrivo della nuova Irpef, le spese degli oneri detraibili potranno essere scontate dalle imposte solo per il 19%, contro l'attuale 22%. Ecco allora che, per ottenere un risparmio fiscale, che può [illegible] anche sensibile, conviene anticipare i pagamenti. Non solo si pagherà [illegible] già sul prossimo 740 (per le spese effettuate dal 1° gennaio bisognerà attendere la dichiarazione del 1999) ma si otterrà uno [illegible] maggiore.

In pratica, se la spesa medica è [illegible] milione e 750 mila lire - poiché gli sconti valgono solo per gli importi che [illegible] le prime 250 mila lire - pagare [illegible] conto entro il 31 dicembre comporterà [illegible] maggiore detrazione di 45 mila lire.

Scordarsi di anticipare la data [illegible] pagamento del mutuo, invece, potrebbe [illegible] caro. Molti contratti prevedono infatti che la rata in scadenza a dicembre possa essere versata entro il [illegible] gennaio. Ma al fisco interessano soltanto la cifra e la data del pagamento. Se gli interessi '97 fossero quindi di 7 milioni, la quota detraibile con le vecchie norme, versando entro il 31 dicembre, sarebbe [illegible] milione 540 mila lire [illegible]); dal 1° gennaio si andrebbe invece a ricadere [illegible] riforma e lo sconto sarebbe soltanto di [illegible] milione [illegible] mila lire (19%). Pagando subito, si risparmiano 210 mila lire e n[illegible] bisogna attendere giugno del 1999 per incassare il risparmio fiscale. Stesse regole analoghe per il pagamento delle polizze-vita, detraibili fino a 2 milioni [illegible] mila lire.

In altri casi conviene invece attendere. Caso classico, [illegible] ristrutturazione della casa, perché la finanziaria ancora in discussione [illegible] Camera prevede incentivi nel '98. Quindi è consigliabile avere fatture e contabilità (imprese permettendo), datate nel prossimo anno.

Per le spese di ristrutturazione o di adeguamento antisismico nelle aree terremotate, si potrà infatti dedurre dall'imponibile il 41% delle spese (fino ad un [illegible] di 150 milioni). Lo sconto dovrà però [illegible] diluito in 5-10 anni.

Caso tutto da valutare, il finanziamento per attività di enti non-profit. Le nuove regole consentono infatti di indicare tra gli oneri detraibili il 19% di «contributi libera[illegible] fino a 4 milioni, [illegible] solo per gli enti che saranno riconosciuti «senza fine di lucro». Ma già ora sono previsti sconti nei confronti di alcune istituzioni religiose [illegible] culturali.

Maggiori possibilità di sconti fiscali [illegible] poi previsti dal 1998 in favore dei portatori di handicap per gli acquisti necessari alla deambulazione (fino a 35 milioni) e per strumenti tecnici informatici necessari alla mobilità. [illegible] saranno sconti di poca entità: per il cambio di un'auto con comandi speciali si potrebbero [illegible]nare ai vantaggi fiscali gli incentivi per la rottamazione. [r. e. s.]



Barbara Spinelli ha ricevuto ieri [illegible] a Torino il premio Pannunzio; il medesimo riconoscimento attribuito alla memoria di Carlo Casalegno è [illegible] ritirato dalla signora Dedy Casalegno.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 131 NUMERO 342 23

DOMENICA 14 DICEMBRE 1997

ANNECY, [illegible] IL BAGNO TURCO

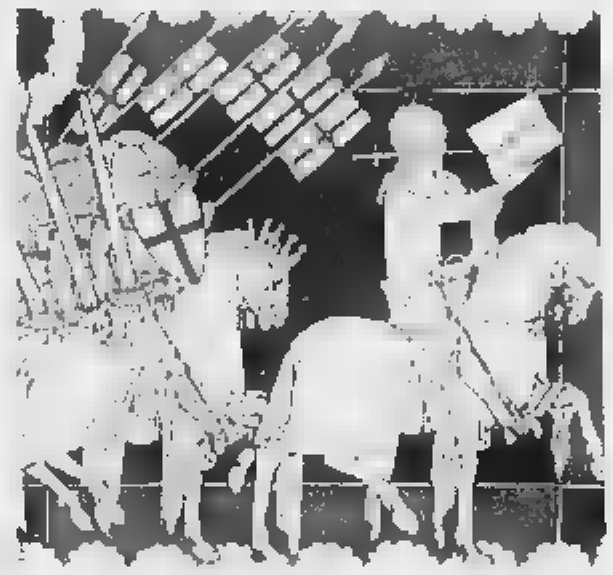


Il bagno turco di Ferzan Ozpetek con Alessandro Gassman ha vinto tre premi al Festival del Cinema Italiano di Annecy. Il Grand Prix è andato a *Cinque giorni di tempesta* di Francesco Calogero.

La jihad islamica non minaccia l'Occidente: la provocatoria tesi dello studioso Peter Partner suscita un acceso dibattito e anche molti dubbi

«In tutte le religioni monoteistiche è presente lo spirito delle crociate: fra Gerusalemme e Costantinopoli secoli di massacri»

Dure [illegible] a Samuel Huntington: «Il [illegible] allarmismo antiarabo simile alle profezie del tardo Medio Evo è destinato ai politici americani»







Qui sopra, Martin Lutero, acceso nemico delle crociate come Voltaire (nella foto a destra); qui accanto, «I massacri di Scio» di Delacroix



In basso, scontro fra un cristiano e un musulmano, forse Riccardo I e Saladino; in alto, il «Figlio dell'uomo» guida le truppe in battaglia tenendo [illegible] spada fra i denti

Son tutte Sante le guerre del mondo

PERCHE' tutta questa paura dell'Islam? Davvero la lezione di Maometto, l'insegnamento coranico e la guerra santa, la jihad, minacciano [illegible] per sé la sicurezza dell'Occidente e [illegible] mondo intero? Dobbiamo temere anche in questo passaggio di millennio che divampi la guerra di Dio?

Il Dio degli eserciti, l'importante saggio di Peter Partner che l'Einaudi manda in libreria in questi giorni, risponde di no alle ultime due domande e, pur tra mille sfumature, tratta alla stregua di superstizione lo spirito che permea la prima. Partner, [illegible] quale i lettori di *Observer* ed *Economist* conoscono da anni gli scritti sul Medio Oriente, si candida con questo testo a leader di quella corrente che nel mondo anglosassone, smaltiti i postumi della guerra del Golfo, si impone di relativizzare il rischio islamico. Anche il Mulino ha recentemente mandato alle stampe un libro molto originale che si rifà a questa linea di pensiero: *L'Islam laico* di Olivier Carré; e a Mondadori si deve l'ingresso in Italia di un testo base per chi voglia conoscere i punti fondamentali di questo modo di guardare ai musulmani: *Il Medio Oriente - Duemila anni di storia* di Bernard Lewis.

Ma torniamo a Partner. A suo giudizio, è assurda l'immagine dell'Islam [illegible] «unità culturale che non può fare a meno di entrare perennemente in conflitto con altre unità culturali»: «La permanente situazione di crisi politica in Medio Oriente e l'occasionale suo dilagare altrove sotto forma di atti terroristici», lamenta, «hanno fatto sì che piccole minoranze di disperati, in varie parti del mondo islamico, venissero ritenute dai più caratteristiche di [illegible] corrente terroristica teocratica, a sua volta ampiamente rappresentativa, in qualche modo, di una religione e delle popolazioni che la professano. E invece, a suo avviso, le cose non stanno così.

La tesi del *Dio degli eserciti* è che la guerra santa ha radici in tutte e tre le religioni monoteistiche («anche se nel Cristianesimo e nell'Ebraismo ci furono determinati fattori che portarono per lunghissimi periodi al suo accantonamento»). E che, pur essendo doveroso prendere [illegible] «nell'Islam, gli albori della fede furono così intimamente collegati alla guerra santa che per molto tempo la si praticò, se non su tutto il territorio, almeno su tutte le frontiere islamiche», la jihad, quello che alla lettera è «lo sforzo intrapreso sulla via di Allah», pur essendo un dovere per tutti i fedeli, va inteso come una forma di impegno spirituale in un'accezione completamente [illegible] militare, bensì morale».

Quanto alla storia, Maccabei e crociate sono lì a dimostrare che i grandi conflitti hanno sempre radici nella «guerra santa». E quindi non si può considerare la «guerra santa» [illegible] una componente degli attuali conflitti solo nel caso musulmano; basta aprire bene gli occhi che ci possiamo accorgere di come il movimento delle crociate abbia avuto persistenze postume molto più prolungate di quanto generalmente si pensi e come scarti atteggiamenti mentali cristiani, ritenuti da tempo sepolti, siano in grado di esercitare, sulla nostra visione delle cose, un'influenza maggiore di quanto immaginiamo».

Il bersaglio evidente di Partner e dei suoi seguaci, è Samuel P. Huntington di cui Garzanti ha appena tradotto *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*. In particolare un saggio di Huntington, *The Clash of Civilization?*, pubblicato quattro anni fa da *Foreign Affairs*, che è considerato un testo base per coloro che sono sensibili all'«allarme Islam». Partner acc[illegible] Huntington, irridendolo, di aver formulato «profezie non dissimili da quelle del tardo Medio Evo secondo cui i giganti religiosi [illegible]anno a battaglia per disputarsi il mondo e gli Stati "confuciano islamici" sfide[illegible] l'Occidente». Per poi lamentare il fatto che «questa specie di pastrocchio oracolare ottenga un ascolto di tutto rispetto negli Stati Uniti» e rivolgere l'accusa, a dire il vero non nuova, secondo cui questo genere di teorie «mira chiaramente ad influenzare la politica del Dipartimento di Stato americano». Concludendo rabbiosamente con [illegible] «Speriamo che i politici siano più realisti [illegible] consigliere come Huntington».

In tema di guerra santa, dunque, secondo gli avversari di Huntington nessun dito deve essere puntato contro l'Islam. Tanto più che la storia, sottolinea Partner, ci insegna che caratteri di guerra santa si ritrovano tra gli Assiri [illegible] Sennacherib, poi tra i Greci alla guerra di Troia e soprattutto tra i Maccabei, in particolare nella rivolta [illegible] 165 a.C. contro la dominazione dei Seleucidi in Palestina. Anche se, per essere una guerra santa, quella non fu, nella forma, particolarmente «purista» dal momento che quando [illegible] gruppo [illegible] ebrei ribelli, in osservanza del sabato, rifiutaro[illegible] di combattere e vennero sorpresi e massacrati dai nemici, i Maccabei subito annunciarono che avrebbero combattuto anche in quel giorno.

Ed è lo stesso Partner a ricordare che Giuda Maccabeo strinse un patto d'alleanza con Roma valorizzando l'aiuto militare dei «miscredenti», ponendo le basi di quella che dopo il 63 a.C. (conquista di Gerusalemme) sarebbe stata la dominazione romana. Contro la quale si sarebbe sviluppata [illegible] guerriglia (anche questa secondo Partner [illegible] caratteri da «guerra santa»: fuga nel deserto, cultura del martirio) da parte di Zeloti e Sicarii.

Poi, però, dopo la distruzione del tempio di Gerusalemme nel 60 d.C. gli ebrei hanno ripudiato l'idea stessa di guerra. «Ma», tiene a precisare Partner, «la costituzione di uno Stato armato ebraico in Medio Oriente nel XX secolo significa che la remota possibilità di una nuova guerra santa ebraica, di un revival maccabeo, non può essere completamente scartata». Tesi discutibile, ma netta.

Il piatto forte del libro, però, è, [illegible] era ampiamente prevedibile, quello sulle interconnessioni tra guerra santa cristiana e islamica ai tempi delle crociate. Dal discorso che papa Urbano II tiene il 27 novembre del 1095, l'ultimo giorno [illegible] Concilio di Clermont (basta alle persecuzioni subite dalla Chiesa orientale da parte dei musulmani dopo la caduta di Antiochia nelle mani degli infedeli), alla prima crociata guidata da Pietro l'Eremita (1096), all'autorizzazione del papa, all'inizio del secolo successivo, per la fondazione di ordini militari religiosi. Alla riscossa islamica che assunse i pieni connotati di guerra santa a partire dal 1144 [illegible] capitolazione di Edessa sotto i colpi dei musulmani guidati da Imad al-Din Zangi, per trionfare nel 1187 con la riconquista di Gerusalemme da parte di Saladino. Con un mescolarsi di culture militari e non che, secondo l'autore, durerà per tutto il millennio.

Come s'è detto, Partner non è l'unico a sostenere queste teorie. Nel libro già citato di Olivier Carré, [illegible] esempio, è avanzata una tesi che ha già provocato una vivace discussione, secondo la quale Bernardo di Chiaravalle, il fondatore dell'ordine cistercense nonché animatore della seconda crociata (1147-1149), avrebbe mutuato alcune sue idee, proprio in tema di guerra santa, dalla prima traduzione latina del Corano; e che alcune estreme punte del bernardinismo sarebbero a loro volta passate successivamente nel patrimonio islamico e potrebbero essere considerate addirittura all'origine di una radicalizzazione della lezione coranica.

Ma a questo punto non si può non ricordare che in questo il dibattito [illegible] grande evidenza dell'influsso negli ultimi cinque secoli di due correnti culturali più o meno esplicitamente ostili alle crociate. La prima, quella protestante che si manifesta fin dall'inizio (1517) con l'affissione sulla porta della chiesa del castello di Wittenberg della *Disputa sulle indulgenze* di Lutero.

La vendita delle indulgenze che serviva tra l'altro a finanziare le crociate è materia delicata in quel periodo: sono anni in cui i musulmani, dopo aver conquistato Costantinopoli (1453), si sono impossessati di Siria ed Egitto (1516-1517), di Belgrado (1521) e di Rodi (1522), hanno travolto gli ungheresi a Mohács (1526) e nel 1529 assediano Vienna. Tutti sono chiamati a difendere la cristianità, Lutero, per non passare da disertore, nega con un pamphlet d'aver [illegible] voluto polemizzare contro la guerra anti-turca, ma [illegible] lui che Giovanni Calvino e poi Erasmo da Rotterdam, partendo dalla questione delle indulgenze, avranno accenti fortemente critici nei confronti dell'ideologia che aveva fatto da retroterra alle crociate.

Anche in letteratura, del resto, nel sedicesimo secolo, l'atteggiamento è più o meno tenero [illegible] confronti dei «mori» a seconda degli accadimenti generali. Più aperto l'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto - scritto in epoca luterana - che [illegible] rispetto [illegible] re musulmano Agramante; più ostile la *Gerusalemme liberata* di Torquato Tasso che risente del clima [illegible] Controriforma e infierisce sul re saraceno di Gerusalemme Aladino.

La seconda corrente decisamente ostile alle crociate è quella degli illuministi. Per Jean-Jacques Rousseau le crociate non [illegible] che un fenomeno essenzialmente pagano, per Voltaire erano modelli di una primitiva ipocrisia e violenza religiosa, e la voce «Croisades» nell'*Encyclopédie* di Diderot e D'Alembert insiste sulla cupidigia e l'ossessione spirituale dei cristiani. Contemporaneamente il grande storico Edward Gibbon propone nella *Storia della decadenza e caduta dell'impero romano* (data alle stampe fra il 1776 e il 1788) la prima grande apertura nei confronti di Maometto e dell'Islam.

Contro Voltaire e gli enciclopedisti, sarebbero scesi in dif[illegible] dello spirito delle crociate François-René de Chateaubriand e con una *Storia delle crociate* (1818) Joseph Micaud. Ormai però la [illegible] è avvenuta: «Nella tradizione cristiana», [illegible] Partner, «si è verificato uno iato laicista che ha permesso ai credenti, fin dal 1789, di persuadersi dell'essenziale pacifismo della loro religione». «Ma», prosegue, «il rifiuto della guerra santa non significa che molti americani ed europei di qualsiasi orientamento [illegible] siano pronti a combattere per la giusta causa: il pacifismo rimane nell'Occidente dell'ultimo scorcio del XX secolo un'opzione ancora molto minoritaria e una guerra considerata giusta può es[illegible] ancora definita "crociata"».

Molto efficace. Eppure c'è qual[illegible] in questo tirare la corda delle crociate fino ai giorni nostri (con lo scopo evidente di «bilanciare» le più moderne forme di aggressività islamica) che non convince. Già l'assolutizzazione del discorso religioso lascia perplessi. Lasciamo da parte il modo disinvolto di chiamare in causa gli ebrei che da duemila anni conoscono la spada dalla parte della lama piuttosto che da quella dell'elsa. Ma anche per quel che riguarda i cristiani... Nel libro *Le crociate viste dagli arabi*, Amin Maalouf racconta dello stupore dei musulmani nell'aver visto gli uomini della prima spedizione cristiana, quella di Pietro l'Eremita, prodursi nel saccheggio di numerose chiese greche; e della meraviglia nell'aver ottenuto che il cattolicissimo cavaliere Renaud rimasto senz'acqua nella fortezza di Xerigordon, accettasse non [illegible] di arrendersi, ma di convertirsi all'Islam e persino di scendere in battaglia a fianco dei turchi contro i suoi stessi compagni.

E c'è bisogno di scomodare Dante per ricordare quanti papi usarono la «crociata» per scopi che con la guerra santa avevano poco da spartire? Fino a quel Bonifacio VIII definito nell'Inferno «lo principe de' novi Farisei» che nel 1297 volle appunto una crociata contro i Colonna, famiglia rivale della [illegible] (i Caetani).

Ma, anche non volendo mettere in dubbio il carattere sicuramente religioso delle crociate, bisognerà pur ricordare che il cristianesimo è stato una religione sostanzialmente pacifica per centinaia di anni. Centinaia e centinaia di anni, fino a quando nell'846 un esercito musulmano sbarcò a Ostia, mise a sacco San Pietro con Roma tutta e dilagò nel Mezzogiorno, finché papa Giovanni X nel 915 guidò di persona la riscossa contro la base degli arabi alla foce del fiume Garigliano.

Fino a quel momento era valsa la dottrina di Sant'Agostino (vescovo d'Ippona dal 396 al 430) secondo il quale le guerre giuste erano tali solo se cercavano di raddrizzare un torto subito e se l'aggressore aveva fatto mancare ogni risarcimento o ammenda. E forse, considerando le devastazioni che gli arabi provocarono nell'Italia meridionale nella seconda metà del nono secolo, si può dire che papa Giovanni X non infranse neanche le regole di Sant'Agostino.

E' improprio dunque affermare che la jihad, la guerra santa islamica che fa parte del codice genetico dell'Islam dalla prima metà del settimo secolo, cioè dai tempi di Maometto, possa essere assimilata (a parte ovviamente alcune caratteristiche [illegible] cui si può seguire e anche approfondire il discorso di Partner) alla guerra santa cristiana. E pur concedendo che, come sostiene Partner, «è insensato etichettare i nostri nemici come terroristi o fanatici e la guerra santa come una forma di conflitto particolarmente perversa», è anche vero che per un intellettuale cercare di confondere le idee è [illegible] reato gravissimo. E che, purtroppo, avvolgere il fanatismo dentro una coltre di nebbie non serve a farlo scomparire. Anzi.

Paolo Mieli



SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CROCETTA libero luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.
CROCETTA libero signorile recente 3 arie: soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni. Meina 835.042.
CROCETTA prestigioso appartamento 215 mq 3 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni. Tel. 668.2982.
CROCETTA signorile ▮ camere cucina bi... salone ristrutturato box auto L. ▮ milioni. Giorgio Orlelli 597.575.
CROCETTA via Legnano libero salone 2 camere cucina ingresso servizi più mansarda abbinata. Decomo 319.9010.
EDILCASE via Bertola signorile ingresso 5 vani servizi. Mq 200. Adatto abitazione/studio. Tel. 581.3535.
EDILCASE via Cocchi libero 2 camere tinello cucinino servizio. L. 138 milioni. Mutuo 4,5%. Tel. ▮
▮ via Leoncavallo piano ▮ signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 581.3535.
EDILCASE via Montevideo (Mercati Generali) ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizio. Tel. 581.3535.
▮MEDUE 562.8487 libero via S. Marino S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.
EUROFID 581.8777 corso Trapani signorile piano alto salone ▮ tinello cucina bisservizi mq 135.
▮OFID 581.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno L. 150 milioni da reddito.
EUROFID 581.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.
▮UROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.
EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.
EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ampio libero Campidoglio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 95 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casetta indipendente Mirafiori su due piani ottimo stato L. 300 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Casale/corso Gabetti in palazzina rimesso a nuovo 2 camere cucina abitabile bagno cantina sottotetto L. 135 milioni.
FAILLA ▮ BERTINETTO 741.2874 libero corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 150 milioni.
▮ & BERTINETTO 741.▮4 libero in bella casa via Napione signorile ingresso salone doppio 3 camere cucina servizi vista collina L. 440 milioni.
FAILLA ▮ ▮ 741.2874 libero ottimo corso Bramante soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 248 milioni.
FRONTE Tesoriera libero luminoso ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Gabetti 756.088.
G.E.A. vende libero corso Vinzaglio 4° piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel. 562.9939.
G.E.A. vende via Pescatore casa signorile ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. via Boston in bella casa alloggi liberi ed occupati di 1/2/3 camere tinello ▮ bagno cantina. Tel. ▮39.
GIARDINI ▮ epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato box. Finci 505.691.
I.G.I. 663.5440 affare corso Novara bello stabile 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.
I.G.I. ▮ Rita/via Barletta ristrutturato attico soggiorno cucinotta camera cameretta bagno più terrazzo mq 65.
IMPRESA prenota adiacenze piazza Bernini, via Alpignano in costruzione altamente signorile alloggi e box. Tel. 740.634.

> **INVEST▮▮LIA**
> **A fronte Po in palazzo '800 alloggio da ristrutturare mq 170 giardino ▮ 70. Posto auto. Tel. 568.▮**

INVESTITALIA alta collina in elegante rustico ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box 4 auto. Tel. ▮
INVESTITALIA collinare signorile panoramica villa '800 da frazionare in 3 splendidi alloggi da 220/400 mq. Giardino. Posti auto. Tel. 568.3870.
INVESTITALIA dintorni ▮ Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo. Piano 2°. Tel. 568.3870.
▮TITALIA pressi piazza Adriano luminoso alloggio salone doppio, 3 camere, cucina e bagno. Piano 5°. Tel. 568.3878.
INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Siccardi luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.
▮ Orbassano (corso Rosselli) ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile bagno mq 115. Tel. 546.065.
L.B.A. 748.396 prenota in corso Tassoni alloggi e box in piccolo ▮ signorile consegna 12 mesi. No provvigione.

LIBERO via Carrera Parella ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 100 milioni e mutuo. Sbarra 434.6971.
LIBERO via ▮ recente piano alto ingresso 2 camere tinello bagno L. ▮ milioni e mutuo. Studio Sbarra 434.6971.
LIBERO via Guido Reni piano alto ottimo soggiorno/cucina camera bagno cantina stabile recente. Eurocase 502.3681.
LUCIANA ▮ ▮.1385 ▮ Valeggio (corso Ferraris) soggiorno camera cucina biservizi abitazione e/o ufficio.
▮ ▮ 436.1555 corso d'Azeglio (corso Dante) in bella casa recente saloncino 2 camere cucina biservizi.
LUNGO PO ANTONELLI prestigioso ampio salone 4 camere cucina biservizi e garage. Giorgio Orlelli 597.575.

> **MADONNA CAMPAGNA**
> **via Quadrone ingresso camera ▮ cina bagno ristrutturato ottimo affare. Gabetti Lucento 253.747.**

MANSARDA corso Valdocco palazzo signorile mq 250 open space volendo divisibile box ottimo prezzo. Tel. 545.065.
NEL centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
NEL centro storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e ▮ Varie metrature. Mutuo e facilitazioni ▮mento. Telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
NUDA proprietà vendesi via Candiolo Mirafiori Sud 90 mq 1° piano ristrutturato cucina 3 camere posto auto. G.F. 385.7004.
PARELLA via Valentino Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore volendo box. Salm 568.3283.
PERSONALCASE ▮ 771.6507 Cit Turin via Bagetti libero in palazzo d'epoca signorile appartamento di 4 camere cucina servizi ▮ piano ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 semiattico via Broglio ingresso 2 camere cucina bagno (interni perfetti) L. 176 milioni.
▮ 329.0041 via ▮ 7° piano ingresso saloncino 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 187 milioni.
PIAZZA Bengasi pressi via Nizza ingresso living su cucina camera bagno L. 80 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

> **PIAZZA CARDUCCI**
> **▮ signorile piano ▮ doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.**

PIAZZA Castello in elegante palazzo piano alto rifinitissimo mq 90. Luciana Vola 436.1395.
PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 246.1653.
PIAZZA Statuto piano alto ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi. Grimaldi Elite 505.917.
POLITECNICO via Pigafetta ▮ anche abbinabili bilocale e trilocali ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 581.8338.
POZZO STRADA via Sagra ▮ Michele libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.
PRECOLLINA appartamento panoramico mq 240 signorile giardino terrazzo box auto. Enrici 660.1714.
PRECOLLINA fronte Po libero soggiorno camera cucina bagno balcone ascensore ultimo piano. Emmedue 562.8487.
PRECOLLINA Gran Madre, libero 160 mq con posti auto, giardino e terrazzo condominiale. Belle Epoque 589.1828.
PRECOLLINA: (nuovo) Strada Mongreno mq 80 più terrazzo, giardino, box, L. 400 milioni. La Belle Epoque 589.1828.
PRECOLLINA ▮ Gozzano splendida posizione soggiorno angolare ▮ cucina servizio. G.&V. ▮.4445.
PRECOLLINA Sassi libero panoramico salone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino 1000 mq. Salm 560.32▮.
PRECOLLINA signorile ▮ 3 ▮ cucina doppi servizi terrazzo box in complesso residenziale. Visca 619.0804.
PRECOLLINA strada Cartman in posizione soleggiata salone 2 camere ▮ bagni box gia▮. ▮ 663▮

▮ pressi piazza Cavalcanti salone 4 camere pranzo cucina 2 servizi 2 box terrazzi. Tel. 649.0776.
PRIVATO vende alloggio via Tripoli ▮ cente largo Tirreno, signorile piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 329.3340 ▮ 201.3529.
PROGRESSO Barca in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. 771.8155.
PROGRESSO corso Sebastopoli signorile ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 771.8155.
▮ via ▮ panoramico termoascensore ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 771.8155.
PU▮ EDIL▮ corso Abruzzi alloggio in stabile signorile mq 200 piano 3° bella vista. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD corso Moncalieri alloggio signorile 5° piano mq 150 volendo ▮. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD corso Peschiera splendido alloggio ▮ vista mq 135. Box. Affare. Numero verde 167 234.378.
PUNTO ▮ via Leini alloggio ristrutturato completamente mq 80 piano 2°. Affare. Numero Verde 167 234.378.
RIALTO IMMOBILIARE villa d'epoca collina Castelvecchio stupenda posizione ampio giardino. Tel. 562.2252.
SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 centralissimo via Bertola libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni.
SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni.
SIGNORILE corso Trapani piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 170 box. ▮ 546.065.

> **S. RITA**
> **appartamento 4° piano ▮ palazzina signorile di recentissima costruzione bellissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Germani 812.5145.**

S. RITA 1 Riflessi' salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box - 60% mutuo - 20% dilazioni in 3 anni senza interessi. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.

> **S. RITA**
> **residenziale costruzione marzo ▮ piano 7° semimansardato mq 120 con terrazzino box auto. Germani 812.5145.**

S. ▮ via Barletta libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 recente signorile box. Bignamini 434.2377.
TAIT 562.3931 libero corso Regina (Giardini Reali) piano alto camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni.
TAIT 562.3931 libero piazza Campanella (Parella) ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore piano alto.
TAIT 562.3931 libero pressi corso Duca degli Abruzzi signorile d'epoca piano ▮ saloncino 2 camere cucina e bagno.
TAIT 562.3931 libero pressi via Buenos Aires piano alto recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.
TAIT ▮ libero (S. Rita) piano alto recente camera tinello cucinino bagno splendide condizioni.
TAIT 562.3931 libero S. Rita saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno L. 132 milioni mutuabili.
VAL SALICE esclusivo appartamento salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi cantina autorimessa 3 auto. ITI 011 319.2332.
VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.

> **VANCHIGLIETTA**
> **vendiamo splendido ▮ soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 248.1653.**

▮ Vanchiglietta corso ▮ 120 primo piano libero due camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 011 771.1614.
▮ via Pisacane 55/4 ▮ casa ▮ libero 2° piano saloncino due ▮ cucina servizi. Tel. 011 771.1614.
VIA Bibiana ristrutturato ingresso camera soggiorno cucina bagno 2 arie ▮. Gabetti Lucento. ▮. 253.747.
VIA ▮ Rocca signorile ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo ascensore 2 arie. Immobiliare Matera 591.729.

VIA Filadelfia pressi frazioniamo liberi e occupati bilocali/trilocali con ascensore da L. 65 milioni. M. Casa 770.7531.
▮ ▮ stessa casa alloggi signorili ▮ 2/3 camere salone cucina servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.
VIA Luini ingresso ▮ tinello ▮ bagno 2 balconi cantina L. ▮ milioni. Gabetti Lucento. Tel. 253.747.
VIA Maria Vittoria pressi mq 210 due ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 6° piano ottimo. Tel. 011 434.7718.
VIA Napione alloggio ▮: ingresso, salone, 4 camere, studio, cucina, doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.
VIA Nicomede Bianchi alloggio signorile ultimo piano mq 135 box auto L. 385 milioni. Fin. Telmo 459.7508.
VIA Po bilocale con bagno mq 75 piano alto ascensore deliberato camino L. 100 milioni. Tel. 659.8785.
VIA Po ▮ stabile d'epoca con ascensore piano nobile ingresso salone camera cucina bagno terrazzo. Flovio 318.5279.
VIA Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Finci 505.691.
VIA Viberti prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi fronte giardini recente. Bignamini 434.2377.
VIA Viterbo stabile ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino bagno L. 83 milioni. Grimaldi Elite 505.917.
VILLETTA zona Parella su 2 piani totalmente ristrutturata mq 270 giardino box L. 550 milioni. Panorama Casa 771.7047.
ZONA Barca strada S. Mauro vicinanza alloggio piano 1° mq 60 ristrutturato box. Tel. 273.5361.
ZONA ▮ via Chiesa villetta a schiera anno 1985 box doppio giardino mq 250. Tel. 273.5361.

▮ PROVINCIA

A.A. A.PI. ▮ Gassino in palazzina ▮ '93 rifinitissimo 160 mq su due livelli ▮ L. 380 milioni. Tel. 011 891.250.
A. ▮ ▮ Pecetto recentissima villa indipendente mq 325 parco mq 3500 posizione dominante finiture ▮ altissimo livello.
▮ ▮ ▮ Bardonecchia via Me▮ ▮ piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.
A. GEDIM 562.7566 Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto.
A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni. Edilmarket 434.1316.
▮ in S. Secondo villa uni/bifamiliare ampia metratura e giardino. Ottimo prezzo. Gabetti Casalle 991.3131.
AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ▮. Emmedue 562.8487.
ALMESE in palazzina di 4 alloggi salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box. Rossotranobili 581.0186.

> **A L. ▮ MILIONI**
> **Moncalieri fronte Parco Vallere ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 642.563.**

AVIGLIANA in complesso residenziale ultimo alloggio salone cucina 2 camere bagno tavernetta e box doppio. Navone Case 933.8587 - 0338 925.111.
AVIGLIANA nuovi salone 2 camere cucina doppi servizi giardino porticato L. 246 milioni. Immobiliare Matera 591.729.
AVIGLIANA vista lago villette nuove soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta garage giardino ottimo prezzo. Affaire 561.2040.
BALDISSERO ▮ ▮ a ▮ nuove L. 2 milioni mq rifiniture lusso posto auto coperto. Casapiù 246.2143.
BARDONECCHIA ingresso camera soggiorno bagno posto auto terrazzo affare. Bimar ▮ - 011 43.591.
BARDONECCHIA ingresso camera soggiorno bagno posto auto terrazzo affare. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
▮ libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino ottimamente arredato. Tel. 547.470.
BARDONECCHIA posizione esclusiva in nuovo complesso residenziale alloggi varie metrature finiture di pregio. ITI 011 319.2332 - 0335 631.2607.
BERTELLI 566.3248 (Moncalieri) strada del Rigolino porzione villa bifamiliare 3 livelli totali mq 160 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 750 milioni.
BERTELLI 566.3382 (Moncalieri) in palazzina su 2 livelli salone tinello cucinotta servizi più mansarda collegata box auto L. 300 milioni.
CASCINE VICA vendesi senza intermediari alloggio signorile ingresso salone angolo cottura camera ▮ disimpegno. Tel. 011 957.5375.
CASCINE VICA villa a schiera libera di recente costruzione in posizione tranquilla L. 375 milioni. Gabetti Rivoli 956.5022.
CHIERI nuovi in consegna soggiorno 3 camere cucina servizi box. L. 225 milioni minimo anticipo mutuo. G.S.I. 397.1767.
COLLEGNO centro 4° piano ascensore soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 238 milioni. Gabetti 403.3870.
COLLEGNO in stabile recente camera tinello cucinino bagno completamente ristrutturato box. San Carlo 542.▮
COLLEGNO libero 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni termoascensore. Babocchio 581.9530.
COLLEGNO Villaggio Fiorito salone 2 camere cucina biservizi 6° piano nuova costruzione. Personalcase 771.8507.
▮ ville nuove uni/bi/trifamiliari varie metrature terreno max 3000 mq da L. 390 a L. 620 milioni. ▮00.
GENNAIO 1999 l'Italia entra in Europa. Dicembre 1998 i primi clienti prendono possesso delle residenze in corso di realizzazione nel verde della prima cintura di Torino a 2 km dall'uscita di corso Allamano. Immobili di qualità con superfici residenziali da 165 a 250 mq oltre alle pertinenze, ai terrazzi e livello ed ai giardini privati. Per informazioni 0330 213.282.
GIAVENO Palazzo Abbaziale soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi. G.S.I. 397.1767.
GIVOLETTO villa libera bifamiliare su ▮ piani oltre mansarda garage terreno ▮ la panoramica. ▮ & C. 562.6613.
GRUGLIASCO centro palazzina signorile salone camino cucina 2 camere biservizi mansarda giardino box. Finci 505.691.
IMPRESA vende direttamente L. 1.400.000 mq villa schiera singola giardino parco zona panoramica km 15 To Nord ▮ liamo permute. Tel. 812.5640.
L.B.A. 748.396 prenota a Mappano via Marconi villa a schiera 70 mq per piano più taverna mansarda abitabile, giardino.
L.B.A. 748.396 vende a Giaveno panoramica splendida casa uni/bifamiliare ristrutturata di 400 mq su 3 livelli e giardino.
L.B.A. 748.396 vende a Leini centro via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 820 mq di terreno.
L.B.A. 748.396 vende a Settimo in via Toti nuova villa bifamiliare volendo anche frazionata con 400 mq di giardino.
MONCALIERI precollina prestigioso salone ▮ camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.
▮ precollina Strada Torino appartamento in trifamiliare elevato su 3 livelli circa 300 mq ▮ giardino privato e box. Grimaldi 640.8326.
MONCALIERI strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 ▮ Tel. 434.0021.
MONCALIERI Testi Pratti porzione di bifamiliare di 120 mq circa tavernetta box auto e giardino privato. Grimaldi 640.8326/7.
MONCALIERI villa in posizione incantevole volendo bifamiliare 2000 mq giardino recinzione e solare. Tel. 649.0776.

(continua)

IL CASO. Respighi all'Opera di Roma, Casella alla Fenice: l'Italia rivaluta gli autori «rimossi»

Una Fiamma di riconciliazione con i musicisti del fascismo

ROMA

STREGONERIE adulteri all'ombra dei mosaici ravennati del VII secolo; sensualità di morte cara D'Annunzio, e Puccini. Un melodramma dimenticato di Ottorino Respighi inaugura martedì la nuova stagione del Teatro dell'Opera. E non poteva rifolgorare che qui, nella città alla quale lui, bolognese, ha dedicato musiche per pini, fontane e feste, questa *Fiamma*, concentrato di una poetica oggi perduta, ma allora così significativa delle curiosità e dei progetti dei massimi compositori italiani.

Respighi, con Casella, Malipiero Pizzetti, tale venne considerato per un lungo periodo. Poi, netta calò la ghigliottina del gusto nuovo. Chi ha, meno di cinquant'anni ha anche sa frequentazione loro repertorio sinfonico e nessuna con quel teatro musicale. Erano gli autori più eseguiti, sono scomparsi dal nostro orizzonte perché bisognava dimenticare una musica due volte colpevole: per aver aderito ai nuovi linguaggi di Vienna e Parigi, confermando il nostro provincialismo, per aver invece sposato, entusiasta o soltanto connivente, il fascismo.

Passa anche attraverso questo malato fuoco del maestro Respighi, «accademico d'Italia», la strada della riconciliazione della nazione con i suoi artisti più rappresentativi della prima metà secolo? Ha senso continuare a considerare il Ventennio un discrimine ancora essenziale, decidere alla sua luce altezze e limiti? «Le opere sinfoniche di Respighi sono superiori al suo teatro, ma in ogni caso lui non è mai stato un musicista *pompier*», risponde Goffredo Petrassi, che quegli anni ha attraversato. «Non aveva bisogno di aderire al fascismo per venire rappresentato». Il giudizio si fa dunque musicale. confermando il proprio diverso rapporto la modernità, Petrassi lascia intendere come sia stato inevitabile dimenticare Respighi, visto il poco di che le opere hanno detto. Già nel 1912 firmava infatti un manifesto tradizionalista nel quale rivendicava la necessità di ritornare alla forza dell'«espansione lirica e tutte le veemenze della drammaticità».

«Aderiva alla teoria dei generi, concepiva il melodramma come una struttura molto costruita, montata scena dopo scena quasi con un linguaggio cinematografico. Aveva mano molto abile e forte consapevolezza nella ricerca degli effetti per un dialogo immediato col pubblico», ragiona Paolo Cattelan, che domani, per iniziativa degli Amici dell'Opera e assieme agli interpreti, presenterà *La fiamma*. La partitura come un album famiglia dell'opera italiana: scorre l'antica memoria del melodramma, da Monteverdi, con quel madrigale improvviso che dispiega il suo canto nel terzo atto, a Verdi Puccini, senza dimenticare un flusso wagneriano inteso come modo di sospendere la percezione del tempo: «Un eclettismo che non dispiaceva a D'Annunzio», dice ancora Cattelan. Una deriva italianissima quel gusto neoclassico seduttore di tanti musicisti, irrobustita dalla qualità di un compositore che, negli anni trascorsi a Pietroburgo, imparò anche da Rimskij-Korsakov l'arte nuova di colorare a tinte forti una partitura.

E il regime gradì? Nel 1934 quando l'opera debutta a Roma il richiamo nazionalista ancora assillante, quella vicenda sinistra e morbosa trova, se non altro, buona accoglienza in Casa Savoia. Abbiamo comunque imparato, nel raccontare la musica, la letteratura e le arti figurative di quel periodo, ad essere prudenti: nel 1942, in tempo guerra e di mortali alleanze, il *Wozzeck* Berg, proprio al Reale Teatro dell'Opera, la sua prima italiana.

Nelle considerazioni dei suoi ultimi anni, un maestro contemporaneo come Luigi Nono, scomparso nel 1990, invitava a considerare con sguardo nuovo lavoro di Malipiero: «Non dobbiamo ridurlo in un ambito provinciale, peccando noi di mancanza prospettiva». E sappiamo quanto Maderna stimasse Malipiero. Liberi dalle panie dall'ideologia, i musicisti di oggi fanno i conti con i loro padri, con un atteggiamento di libertà condiviso dalla critica più sensibile.

Un segnale giunge anche da Venezia: giovedì, nella Basilica di San Marco (replica venerdì a Padova nella Basilica del Santo), per la ricchissima stagione sinfonica del Teatro La Fenice, verrà eseguita la *Missa pro pace* di Alfredo Casella, nel cinquan- anniversario della sua scomparsa. Occasione natalizia, luogo e titolo sembrano voler collaborare, non nell'obiettivo di rimuovere, piuttosto di comprendere. Da anni siamo mersi del barocco, un po' di Novecento italiano non potrà farci male. Forse, nemmeno benissimo.

Sandro Cappelletto

La Miriciou e Sadé amanti appassionati

«Non un'operazione di archeologia musicale, ma il recupero di un melodramma degnissimo, come lo giudicava Gianandrea Gavazzeni, che *La fia* ha diretto amato». Sergio Escobar difende il titolo inaugurale parla di «scelta culturale significativa». Alla guida dell'Opera di Roma da due anni, restituire credibile continuità alla vita teatro attraverso il recupero della dignità artistica di gestione più trasparente. Nuovo il direttore musicale, Gary Bertini, nuovi i responsabili di alcuni settori chiave per il funzionamento dell'istituzione. *La fiam* sarà diretta da Gianluigi Gelmetti, la regia è affidata all'invenzione barocca di Hugo De Ana (Premio Abiati della Critica 1996): «Ho spesso stoppato le immagini, me se l'opera fosse film che si ferma». Nelly Miriciou (Silvana) e Gabriel Sadé (Donello) formano la coppia di amanti appassionati dannati: lui è figlio del marito di lei.

Qui Gabriele D'Annunzio Ottorino Respighi: a destra focandina per prima rappresentazione, nel '41, dell'opera del maestro «accademico d'Italia» al Teatro Verdi di Trieste







Per gentile concessione del Museo Teatrale «C. Schmidl»

Nel melodramma che piaceva a D'Annunzio una sensualità di morte tra stregonerie e adulteri all'ombra dei mosaici di Ravenna

ZAP

ITALIE IN TV

SARA' NOURMALEI LUI

«Ma l'Italia sorà mai un Paeisei nourmalei?

(**Ollie Friedman** intervista Stonlio D'Alema, Maastricht Italia, 12 dicembre)

Sulle tracce del Nobel per la letteratura (a proposito, lo ha vinto un italiano, anche nostra tv lo ha trattato come albanese: dieci minuti *diretta* e una traduttrice che declinava i verbi Di Pietro) capita di conoscere finalmente un Paese normale: la Svezia. Traffico scorrevole, liberismo diffuso (undici *Telecom* in concorrenza che abbattono le bollette e regalano telefonate all'estero), giornali che vendono il triplo che in Italia e confinano i giochetti della politica a pagina 15 (Ledarskap y cris, leadership in crisi: trenta righe più la foto del giornalista), telegiornali che contemplano interviste al Buttiglione locale - forse non esiste, beati loro - né collegamenti dalla Camera con l'emulo albino di Pionati. Al rientro in Italia l'impatto è tremendo. Posi la valigie accendi il Televideo (ognuno ha le nevrosi che si merita). incombe una dichiarazione del verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Copromuovere gruppo programmatico ulivista, inaccettabile la logica delle microscissioni». Scappi pagina 201: andiamo a vedere cosa ha fatto la Juve, che è meglio.

DIDIETRI D'ITALIA

«In Italia la famiglia ti para il didietro da tante cose».

(Il cantante patriottico **Nek** alla tv svedese, 9 dicembre)

LA TV

Telegiornali a parte, la tv svedese è triste e noiosa: sarà il prezzo della civiltà, ma teniamoci stretti i nostri Bonolis il figliol prodigo Fer nonostante la attenta ricostruzione di piazza Fontana fosse troppo lenta, gigiona e verbosa per avvincere più di un milione e mezzo spettatori. Viva il linguaggio semplice, ma il maestro Manzi Piero Angela hanno dimostrato che per farsi capire tutti non è necessario ripetere tre volte di fila lo concetto, cambiando solo gli aggettivi: si può essere didascalici senza diventare irritanti. Tornando in Svezia, le giacche arancione dei conduttori hanno risvolti pizzuti che ricordano il primo Santoro. Trasmissioni di prima serata dedicate al bricolage. Tema: come tagliare, asciugare e applicare alla parete del bagno cinquanta mattonelle di ceramica. L'operazione viene seguita dalle telecamere in tempo reale: due ore venti minuti! Decisamente più divertente D'Alema che racconta a Fede sua collezione di civette di Prodi che sporta talmente bene che i compagni d'università prima di andare agli esami lo Più divertente più inutile, a meno che in bagno, anziché le cinquanta mattonelle, vogliate appiccicare le interviste di D'Alema, altret- numerose.

STRISCIA LA

«E' come se avessero detto che lei, dottor Vespa, tira cocaina in casa sua».

(Quel simpaticone **Previti**, Porta a Porta, 12 dicembre)

Con settimana di ritardo, la soluzione dell'indovinello proposto Enzo Siciliano nel suo romanzo «I bei momenti» (un ottimo regalo di Natale per chi ha un conto da regolare): «Si possono avere senza vederle, si possono dare senza averle». Alcuni lettori hanno risposto «le idee», alludendo forse all'abitudine di certi dirigenti Rai che le idee - appunto - le danno averle». Risposta errata: idee si trattava, ma di corna.

SUDATO SAGGIO

«Il tempo d'oggi va saggiato dove più si condensa la prurigine, l'essudazione umana: nei segreti del corpo».

(I Pensieri di **Siciliano**, da «I bei momenti», pag. 258)

Gramellini

AL GIORNALE

I Savoia devono chiedere scusa. Università, la nobile «concorrenza»

Se lo ha fatto il Papa possono farlo anche loro

Grazie a Furio Colombo e a quanti, lui, hanno votato contro al ri- Savoia in Italia.

Per ragioni misteriose governo Prodi ha fatto dell'abrogazione della XIII norma transitoria della Costituzione uno dei suoi cavalli di battaglia non riesco proprio a dimenticare il tono, tra l'annoiato e l'offeso, di Vittorio Emanuele, quando dichiarava nell'intervista per il Tg2: «Quelle leggi razziali... non sono così terribili».

Non a dimenticare il giovanotto di casa Savoia, Emanuele Filiberto, che si ostinava a definirsi «principe di Venezia», che messo di fronte alla stessa questione da un giornalista del *Corriere della Sera*, ha detto: «Una domanda così significa prendere qualcuno per il culo...». Non di aver manifestato la sensibilità sua e della famiglia sull'argomento, aggiungeva: «Quindi, se in Italia sono d'accordo nell'abrogare la XIII disposizione transitoria della Costituzione, devono dire: abbiamo fatto un errore... Poi di per sé, il tredici porta sfiga...». Mai quanto quello che i Savoia hanno procurato agli italiani, verrebbe da rispondere.

Al amico Ernesto Bettinelli, che in luglio ha detto: «Lasciamoli tornare, si tratta di una normale famiglia italiana», vorrei ricordare: a) Se i Savoia vogliono essere accettati cittadini italiani, non solo dobbiamo esigere che rinuncino a ogni pretesa dinastica, e giurino fedeltà alla Repubblica. Dobbiamo sapere come e dove pagheranno le tasse, dal momento che questi nuovi e ansiosi cittadini dispongono di un patrimonio non irrilevante; b) Non dobbiamo né possiamo dimenticare le ragioni storiche dell'esilio. Nessuna casa regnante in Europa ha fatto proprio Paese un danno così grande, con l'immensa aggravante morale delle leggi razziali.

Se è così - ed è così - si torna alla questione iniziale: devono chiedere scusa. Certo, è un fatto simbolico. Ha ragione il rabbino di Roma Elio Toaff, quando osserva che anche senza le loro si può vivere benissimo. Tuttavia, chi l'ha detto, dove sta scritto, che a questa «formalità» si debba rinunciare? Giovanni Paolo II ha chiesto scusa a ebrei e ugonotti, per le stragi e le persecuzioni che hanno patito. Se lo ha fatto Giovanni Paolo II, lo potranno ben fare anche i Savoia, che sono una «normale famiglia italiana»!

Valter Vecellio, Roma

Bisogna ripristinare i collegi universitari

Ho apprezzato molto l'articolo di Gianni Vattimo, «Privilegi e diritto allo studio» (*La Stampa*, dicembre). Vattimo ha perfettamente ragione di osservare che il problema più grave dell'università italiana non è quello reclutamento dei docenti, bensì quello del «numero chiuso». Sono un sostenitore del numero chiuso. Tuttavia non sono d'accordo col suggerimento Vattimo di «stringere le maglie dell'ammissione» all'università introducendo il chiuso, se con questo si intende ridurre il numero complessivo degli studenti nei singoli atenei e in tutto il sistema universitario. E non è questo il compito che avevo attribuito al numero chiuso nel mio libretto *Chi ha paura del numero chiuso?* (Laterza).

Secondo me il numero chiuso generalizzato dovrebbe servire in primo luogo a distribuire più equamente gli studenti tutti gli atenei e così facendo dovrebbe innescare meccanismo competizione tra gli atenei per attirare gli studenti migliori e tra gli studenti per accedere agli atenei migliori *esclusivamente sulla base del merito*. Questo modificherebbe in profondità il nostro sistema universitario e sarebbe una giustificata dal punto di vista dell'equità sociale.

Naturalmente una condizione necessaria perché si inneschi una reale competizione che la mobilità degli studenti sia frenata dai costi eccessivi di risiedere lontano dalla propria città e dalla famiglia. Anche per questo, sono convinto che uno primi passi nella riforma del sistema universitario dovrebbe consistere nella moltiplicazione delle residenze per gli studenti - meglio ancora, nel ripristino o nella creazione di collegi universitari - che permetterebbero agli studenti di spostarsi più liberamente di scegliere davvero l'ateneo a cui iscriversi invece di doversi dirigere a quello più vicino a casa, buono o cattivo che sia.

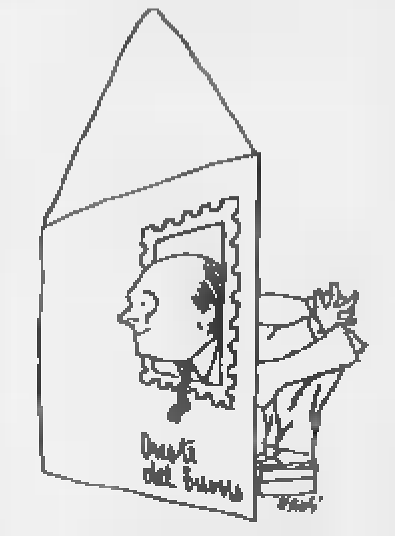
Anche non condivido la proposta specifica di Vattimo, sono d'accordo con le altre sue osservazioni e soprattutto con l'auspicio che un grande sforzo di ampliamento delle strutture universitarie disponibili riesca a «risvegliare spirito collaborazione anche molti accademici che oggi si adattano all'esistente e si accontentano minimo».

Marco Santambrogio, Milano

Risponde Gianni Vattimo:
Mi pare che nella conclusione del mio articolo ci fosse cenno nella direzione che è sottolineata da Santambrogio. Neanch'io sono un fanatico del numero chiuso come soluzione esclusiva. Distribuire meglio gli studenti tra le università esistenti sarebbe un modo per risolvere una parte del problema. E richiederebbe appunto una politica dei collegi e delle residenze che ora non c'è, o c'è in misura del tutto insufficiente. Quanto poi alla «concorrenza fra atenei», il discorso dovrebbe ampliarsi di molto, fino a mettere in discussione lo stesso valore legale dei titoli studio.

Egregio Signor Del Buono, dato il continuo, incessante bombardamento da parte degli organi di informazione tante notizie spiacevoli, sgradevoli, quando non addirittura catastrofiche che ci vengono generosamente ammannite, ci si allarga il cuore quando capita di imbatterci in problema di tipo completamente diverso. *La Gazzetta del Mezzogiorno* riferiva nei primi giorni dello scorso ottobre che il Vaticano aveva provveduto a tradurre in latino alcune migliaia di vocaboli moderni. «Era ora!» mi sono detto...

Ingegner Giovanni Bordoni, Torino



Il playboy e il latino del 2000

GENTILE Ingegnere, lei ha senz'altro ragione. Trascrivo dalla sua lettera: «"Era ora!", mi sono detto ed anche: "Come abbiamo potuto vivere tutti questi anni con questa gravissima lacuna culturale, ignorando come i nostri antenati avrebbero chiamato 2000 anni fa il roast-beef e la soubrette, il breakfast ed il playboy...". Certo, penso sia difficile trovare un lavoro così desolatamente inutile questo per di più svolto fatto svolgere da chi dichiara solennemente ad ogni piè sospinto di preoccuparsi delle sorti dell'intera umanità. Non crede che sarebbe stato meglio, più coerente e sicuramente più cristiano utilizzare il tempo, la fatica, il denaro spesi per questo demenziale lavoro per alleviare le sofferenze di chi soffre, per sfamare chi ha fame?

E, poiché idiozia chiama idiozia, mi piacerebbe sapere, anche si tratta di un campo totalmente diverso, perché potendo circolare sulle strade extraurbane, strette, tortuose, a 2 sole corsie, a 90 km all'ora, tante superstrade a 4 corsie con tanto di spartitraffico, i limiti di velocità imposti, anziché i prevedibili e logici 110 sono, invece, 90, 70 ed anche 50 all'ora. Quest'ultimo caso si verifica sulla Cerignola-Barletta in Puglia per tutto l'intero tratto ed è abbinato al divieto di sorpasso perché le auto sfrecciano indisturbate a 150 anche a 200 km all'ora senza che nessuno trovi niente da ridire. Il malcapitato ligio alle leggi ed ai regolamenti che procedesse a 50 all'ora costituirebbe un con- e serio pericolo per la sua incolumità e per quella degli altri, quasi come se rimanesse in sosta su una corsia di marcia. E anche questa il latino del 2000 è un'idiozia da primato con l'aggravante della pericolosità...».

Ben detto, Ingegnere, ma temo che, si continuasse a raccogliere di volta in volta le idiozie in auge, saremmo presto sommersi. Riflettere troppo è sconsigliabile per il fegato.

Oreste del

secessione, i tedeschi e un'agenzia di stampa

La Stampa del 12 dicembre rivela in esclusiva con titoli sette colonne le ragioni per cui Saverio Vertone sarà interrogato dai procuratori di Palermo, e ad esempio di Varese, in merito alle sue rivelazioni a *Limes* su finanziamenti tedeschi al secessionismo padano. «Misteri secessionisti» che rappresenterebbero l'altra faccia della luna rispetto ad appoggi che potrebbe avere ricevuto anche Cosa nostra in Sicilia. Congratulazioni per lo scoop. Ma cosa c'entri l'*Agenzia Repubblica*, di cui sono dal 1980 direttore responsabile, questi inquietanti misteri resta tutto da spiegare. *La Stampa* chiarisca l'arcano. Anche perché il riferimento a segnalazioni della Dia a «un personaggio» della nostra agenzia, il quale, dopo essere stato a 17 anni nella X Mas, avrebbe «a disposizione di tutti» i partiti «la professionalità giornalistica, non trascurando anche l'attività di collaboratore del Sid» mi giunge, in questi termini diffamatori e falsi, del tutto nuova.

Ugo Dell'Amico, Roma
Il direttore responsabile dell'Agenzia Giornalistica «Repubblica»

Risponde Francesco La Licata
Nessuna intenzione diffamatoria. La frase in questione è tratta fedelmente - come dimostrano le virgolette - relazione della Dia, inviata all'allora presidente del Consiglio (credo fosse Azeglio Ciampi), il 10 agosto del

«Quella foto un fotomontaggio»

Quale cittadino indonesiano stato molto scosso dall'articolo su Timor Orientale apparso sulla *Stampa* il 21 novembre e dalla foto che sembrava mostrare soldati indonesiani nell'atto di torturare una donna. La foto risulta essere un banale fotomontaggio, già distribuito alcuni mesi fa a Ginevra allo scopo di diffondere una propaganda negativa contro l'Indonesia. Anche questa volta è stata architettata congiura dagli antagonisti dell'Indonesia. E' campagna orchestrata per influire sul recente Meeting dell'Apec (Cooperazione Economica dell'Asia Pacifico) tenuto a Vancouver, Canada.

Irawan Abidin, Roma
Ambasciata di Indonesia presso la Santa Sede

Roma e il alla Facoltà Sociologia

Come lettore de *La Stampa* ho apprezzato nei giorni scorsi l'invito a ripensare criticamente il modo in cui l'informazione viene oggi fornita da giornali e giornalisti. Siccome le cose importanti cominciano spesso da aspetti marginali significativi, vorrei farvi notare che il titolo di ieri: «D'Alema cacciato da Sociologia» tradisce il contenuto dell'articolo, che pure fornisce un resoconto fra i più obiettivi. dibattito non svolto nella Facoltà di Sociologia, bensì in una sala situata nelle vicinanze, e gli studenti non hanno cacciato D'Alema, che se n'è andato come tutti quando ho finito parlare.

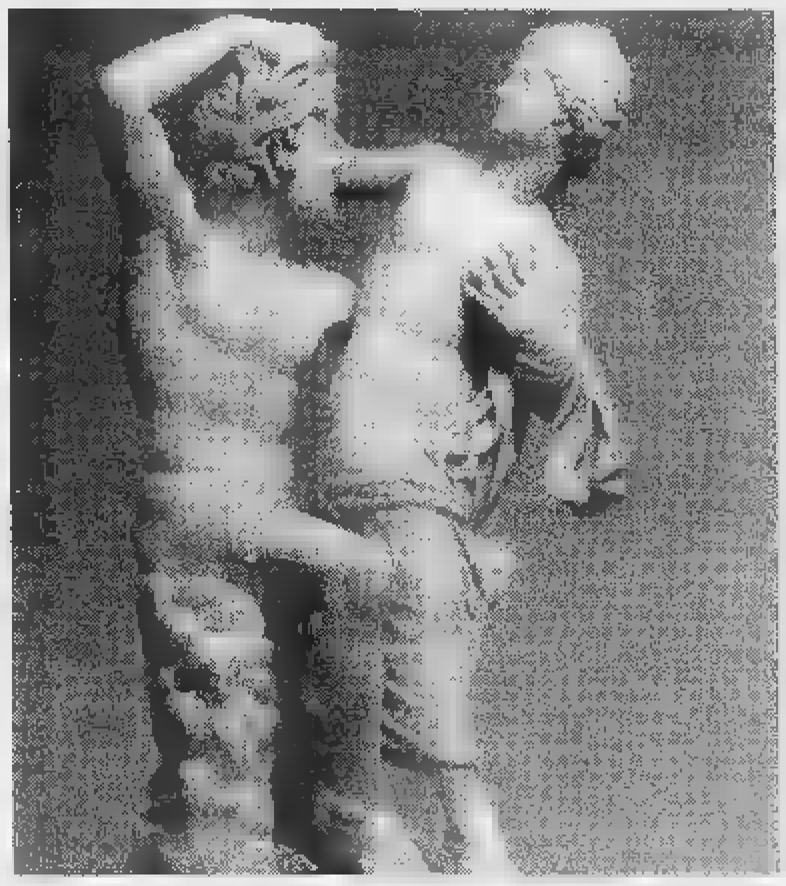
Aris Accornero, Roma
Dipartimento di Sociologia

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

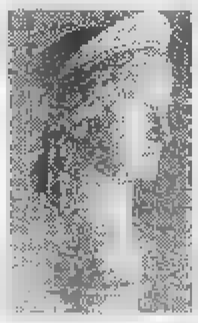
Riapre martedì [illegible] Roma il glorioso palazzo che ha visto sei secoli di arte

Altemps, Marte torna libero

Un museo salva i capolavori Ludovisi



Satiro e ninfa della collezione Ludovisi. Sotto, Hera Ludovisi



ROMA

IL Galata che [illegible] trafigge il petto [illegible] la daga, al fianco della moglie [illegible] uccisa perché non cadesse in prigionia, era rimasto per decenni nascosto da un sudario di tela bianca. Come altri suoi compagni di sventura: Venere che sorge dalle acque, Oreste ed Elettra, una colossale testa di Giunone e un Marte che Winckelmann definì «la più bella statua del Dio della guerra mai scolpita nell'antichità». Sono i pezzi più importanti della collezione Ludovisi che, dopo l'oblio forzato nel piccolo chiostro delle Terme di Diocleziano chiuso per il pericolo di crolli, [illegible] martedì prossimo saranno di nuovo esposti al pubblico in un museo tutto nuovo, anche se ha 590 anni: Palazzo Altemps.

La trasformazione di questa residenza patrizia, a due passi da piazza Navona, in uno dei «poli» del Museo Nazionale Romano, è opera ormai compiuta, dopo tredici anni di lavori e una ventina di miliardi spesi, e ieri [illegible] ministro dei Beni culturali, Walter Veltroni, l'ha presentata con trasparente soddisfazione. «Negli altri Paesi si costruiscono nuovi musei, ma da noi c'è una tale ricchezza di palazzi storici da salvare, rivalutare e riaprire alla gente che questa mi sembra la strada giusta», ha detto Veltroni.

Già nel passato Palazzo Altemps [illegible] splendida sede di una grande collezione d'arte privata: costruito tra il 1400 e il 1483, fu acquistato dal cardinale [illegible] Sittico Altemps, nipote di Pio IV, nel 1568. Come le altre famiglie della nobiltà papalina, gli Altemps, di origine austriaca, collezionarono statue classiche. Sotto i monumentali archi del portico che si affaccia sul cortile, nella loggia e nelle sale del primo piano erano sistemati i pezzi raccolti da Marco Sittico e poi dal nipote, Giovanni Angelo Altemps.

Quasi cento sculture, [illegible] oggi, restano nel palazzo solo 16 opere, poiché molte confluirono nella più celebre collezione creata dal cardinale Ludovico Ludovisi nella prima metà [illegible] '600, [illegible] finirono disperse in giro per il mondo e per i musei, dal Louvre all'Ermitage.

Dell'antica sistemazione è rimasta traccia nelle vecchie piante del palazzo e l'allestimento del [illegible] museo ha rispettato, per quanto possibile, l'originale destinazione delle prospettive, degli scorci, resi magici dalla luce che penetra dalle grandi finestre. Il nuovo museo ha mantenuto così [illegible] sapore di un luogo creato per gustare in privato le opere d'arte. «Nel piccolo chiostro del Museo Romano alle Terme di Diocleziano, le cento statue [illegible] collezione Ludovisi erano in fila, contro un muro. Qui sono visibili a tutto tondo», ha detto il sovrintendente archeologico di Roma, Adriano La Regina, uno dei «padri» della trasformazione di Palazzo Altemps con l'architetto Francesco Scoppola e con la direttrice del museo, Matilde De Angelis D'Ossat.

Anche [illegible] collezione Ludovisi, in origine, era molto più ricca di quella oggi [illegible] Palazzo Altemps. [illegible] 450 pezzi raccolti dalle famiglie Ludovisi [illegible] Boncompagni - unite da stretti vincoli [illegible] sangue - ne restano circa cento, compreso il celebre «trono Ludovisi» [illegible] del bassorilievo che raffigura la nascita di Venere. Un pezzo splendido e contestato, poiché taluni lo datano al V secolo avanti Cristo e altri - primo fra tutti, Federico Zeri - lo considerano una copia, un falso come quello di Boston. Qualche pezzo la collezione Ludovisi l'ha recuperato nel trasferimento [illegible] Palazzo Altemps. Veltroni ha [illegible] che il presidente [illegible] Consiglio, Prodi, ha «restituito» il busto di Marco Aurelio ora a Palazzo Chigi e che il ministro degli Esteri, Dini, farà altrettanto per il busto di Venere e quello [illegible] Settimio Severo ai piedi dello scalone principale della Farnesina.

La trasformazione in museo ha anche salvato il palazzo da un degrado allarmante. Dal 1894 al [illegible] l'edificio era stato gestito dal Pontificio collegio spagnolo. Poi era stato utilizzato per uffici ed esercizi commerciali, persino per sedi elettorali e per girare film come *I compagni* e *Nel nome del padre*. Quando lo Stato lo acquistò per 5 miliardi nel 1982, era in condizioni pessime. Il restauro ha anche salvato la deliziosa cappella [illegible] Sant'Aniceto, dove nel [illegible] Gabriele d'Annunzio sposò Maria Hardouin, e l'ala degli «appartamenti dannunziani» che saranno visibili al pubblico. L'Enel ha anche offerto una suggestiva illuminazione notturna, che nel cortile sfrutta uno speciale «velario».

Enrico Singer



Tredici anni di lavori, venti miliardi spesi: accoglierà anche il busto di Marco Aurelio ora a Palazzo Chigi

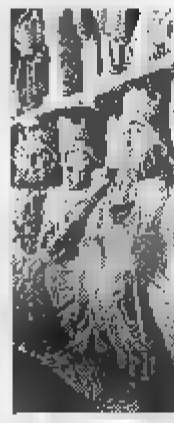
In alto palazzo Altemps visto da piazza S. Apollinare

Torino, un restauro-rivelazione

Vezzolano, rebus color lapislazzuli

[illegible]

PERCHE' le ali di un angelo sono tagliate, la corona di Giosafat è rotta, i patriarchi Giacobbe e Giuseppe solo dipinti su una colonna, non scolpiti come gli altri? Davvero l'abbazia di Vezzolano, ribattezzata da Carlo Fruttero «Santa Maria delle Congetture», è [illegible] bellissimo enigma del Medioevo. Della chiesa romanica, al fondo di una meravigliosa conca tra le vigne del Monferrato, rinascono l'orto dei monaci (che ospita un «pomario» con trenta varietà di meli antichi) e il «jubé», tramezzo fra coro e navata con [illegible] genealogia d[illegible] Vergine: un fantastico bassorilievo di quaranta pastori, profeti e re, appena restaurato dalla Soprintendenza ai Beni architettonici e ambientali piemontese [illegible] i fondi della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.



Alla presentazione in Soprintendenza del volume curato da Paola Salerno (per [illegible] [illegible] in commercio), [illegible] emerso tutto lo splendore del pontile, rarissimo in Europa: sollevato dal suolo il «jubé» non aveva infiltrazioni, ma [illegible] coperto da una patina grigiastra, polvere pietrificata [illegible] tempo. Nessuno lo notava, nemmeno Carlo Fruttero, che durante la guerra abitava a Passerano: «Andavamo in gita all'abbazia come Virginia Woolf al faro. A piedi, per viottoli tortuosi, scavalcando colline. Poi entravamo nell'abbazia e tiravamo dritti al fondo».

Ora sarà impossibile snobbare le sculture che splendono nei preziosi pigmenti di un tempo: il verde della malachite, il rosso cinabro dello scettro di Cristo, il lapislazzuli della veste di Maria e Gesù, dell'iride [illegible] [illegible] angelo, la biacca delle vesti, sempre più candide avvicinandosi alla [illegible] centrale, l'oro dello scettro di Maria e della corona di Cristo, il rosa delicato degli incarnati, il giallo ocra delle ali angeliche.

Ma a «Santa Maria delle Congetture» ha spiegato lo storico dell'arte Giovanni Romano, «le cose [illegible] sono quelle che sembrano, a cominciare dalla data che suggella il capolavoro, [illegible] lizzato nel 1189, per volere di Federico Barbarossa. Gli storici dell'arte sobbalzano: perché bellezze di questo genere se ne trovano pochissime [illegible] Europa, [illegible] quarant'anni dopo, nel 1230. Uno «jubé» troppo bello per Vezzolano, per il Piemonte. E poi, perché cinque [illegible] quaranta «simpatici vecchiutti» sono dipinti sulle colonne? Cosa costava scolpirli tutti? In verità il tramezzo fu «pasticciato» durante la posa: un pezzo di corona saltò, un piede fu mozzato (e ridipinto) e soprattutto fu accorciato, per adeguarlo alla navata laterale, che per motivi misteriosi [illegible] [illegible] ristretta. Forse era stato smontato da un'altra parte e rimontato lì.

Ecco la chiave del rebus: lo «jubé» era stato montato male ma pensato bene. Come la finestrella dell'abside, anch'essa restaurata [illegible] rivelatasi un gioiello: «Appena tocchiamo un qualsiasi angolo - dice Romano - Santa Maria delle Congetture ci mostra tesori».

Carlo Grande

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

C'E' in questo film [illegible] Curtis Harrington, regista formatosi nell'ambito dell'avanguardia cinematografica americana, c[illegible] una predilezione per il Cocteau di *Le sang d'un poète* [illegible] per l'arte surrealista, un che di misterioso e [illegible] ironico, di orrendo e di divertente, che ribalta i normali canoni del cinema dell'orrore. Come [illegible] Harrington si divertisse a porre [illegible] spettatore in una situazione ludica - il titolo originale di *Assassinio al terzo piano* [illegible] semplicemente *Games* (Giochi) - di cui no[illegible] rivela, se non a poco a poco, le regole. Così si assiste a una conturbante e ossessiva partita a quattro, con risultati imprevisti, non contemplati nel regolamento, che spiazza lo spettatore e lo costringe [illegible] rivedere [illegible] volta in volta [illegible] proprie previsioni. Si dirà che questo gioco a rimpiattino, [illegible] rilevarne gli sviluppi lineari, è caratteristico del genere *horror film*, [illegible] cui l'opera appartiene, e costituisce uno degli elementi di punta della suspense. Tuttavia la ragnatela che si forma attorno ai personaggi, chiusi in [illegible] ambiente claustrofobico, è qualcosa di più e di diverso dall'attesa d'una soluzione risolutrice: è un modo per coinvolgerci interamente, sul piano [illegible] sentimento e [illegible] quello della ragione. Quasi fosse, il film, un enigma da decifrare [illegible] una scommessa da vincere, un dramma omicida e una commedia di costume, [illegible] divertimento (appunto «un gioco») [illegible] [illegible] tragedia contemporanea.

Cosicché la storia di Paul Montgomery [illegible] della giovane moglie Jennifer, da lui terrorizzata allo scopo di farla impazzire [illegible] impossessarsi delle [illegible] ricchezze, si richiama [illegible] ai classici [illegible] genere, letterari e cinematografici, [illegible] tutti gli sviluppi del caso (che possono farci paura [illegible] pure divertire); ma anche il pretesto per la rappresentazione d'uno spaccato familiare e sociale che Harrington tratteggia con grande sottigliezza psicologica [illegible] gusto [illegible] il *pastiche*.

Tanto da mescolare pop-art e arredamento elegante, stile di vita [illegible] comportamenti volgari. Il risultato può essere non del tutto convincente, ma se lo si guarda con occhi ironici e spirito indagatore *Assassinio al terzo piano* fuoriesce dai confini consueti del cinema dell'orrore per porsi sul piano [illegible] [illegible] eccellente commedia nera, percorsa da un genuino senso [illegible] mistero, che può anche turbare lo spettatore e porgli qualche domanda intrigante, senza risposta.

ASSASSINIO AL TE[illegible] PIANO
Giovedì alle 22,55 su Tmc
Produzione: Stati Uniti, 1967
Regia: Curtis Harrington
Soggetto: Harrington, Edwards
Sceneggiatura: Gene Kearney
Fotografia: William A. Fraker
Musica: Samuel Matlovsky
Interpreti: Simone Signoret
James Caan, Katharine Ross

Parla Camilleri, le indagini del suo personaggio diventano 4 film per Raiuno. Protagonista Giannini?

Montalbano va in tv

I casi del commissario siciliano



Andrea Camilleri alla macchina per scrivere e Giancarlo Giannini

«Non lo immagino, [illegible] lettore mi ha aiutato scrivendomi: "Salvo non ha la psicologia dell'uomo alto". C'è chi invece odia la fidanzata del Nord»

ROMA. Un nuovo commissario, siciliano, [illegible] poche parole, scanzonato [illegible] sarcastico, amante della buona cucina e fidanzato con una ragazza del Nord, sta per fare la [illegible] comparsa sugli schermi di Raiuno: si chiama Salvo Montalbano ed [illegible] nato dalla penna dello scrittore [illegible] regista (teatrale [illegible] televisivo) Andrea Camilleri. I quattro libri che lo hanno lanciato facendo[illegible] [illegible] personaggio amato da schiere di lettori («La forma dell'acqua», «Il cane di terracotta», «Il ladro di merendine» [illegible] l'ultimo, «La voce del violino») saranno trasformati, grazie all'impegno produttivo di Rai Cinemafiction [illegible] della società Palomar, in altrettanti film tv della durata di un'ora [illegible] mezzo ciascuno. Protagonista Giancarlo Giannini?

Gli sceneggiatori Francesco Bruni e Angelo Pasquini sono già alle prese [illegible] la parte più difficile del loro lavoro: trasformare il curioso intreccio tra italiano e dialetto siciliano inventato da Camilleri, [illegible] un linguaggio adatto al pubblico televisivo. «Una cosa è certa - avverte lo scrittore -: sarà del tutto eliminato il rischio del solito, banale siciliano della tv». L'idea [illegible] infatti quella [illegible] «usare una prosa italiana, inserendo però nella sua struttura due o tre espressioni nuove, particolari, in ogni puntata». Quanto alla fedeltà al testo scritto, Camilleri, che è nato a Porto Empedocle nel 1925 ma vive da molti anni a Roma, racconta di aver abbracciato, fin dall'avvio del progetto, la posizione di quegli scrittori, come Moravia [illegible] come Sciascia, che riconoscono alle opere cinematografiche [illegible] televisive autonomia totale rispetto ai libri da cui [illegible] tratte. Così ora sul tappeto resta il problema più grande, cioè la scelta dell'attore che interpreterà il ruolo del protagonista. Un siciliano, naturalmente, [illegible] [illegible] quale aspetto? «Nella sua interezza - confessa Camilleri - io Montalbano non l'ho [illegible] pensato. So solo che ha i baffi, un neo, lo sguardo penetrante. Per quello che riguarda l'altezza mi è venuto in soccorso [illegible] lettore che mi ha detto: "Guardi che il suo commissario non ha la psicologia dell'uomo alto"».

In effetti dai lettori Camilleri ha ricevuto non poche sorprese. Per esempio ha saputo che la fidanzata «straniera» [illegible] Montalbano è spesso odiata e che di conseguenza in tanti sperano che il matrimonio tra i due non avvenga mai. Dell'universo dei fan del commissario che vive [illegible] agisce nella cittadina di Vigata (un nome molto simile alla vera Licata), fa parte perfino [illegible] procuratore di Palermo Giancarlo Caselli che ha dichiarato pubblicamente [illegible] sua passione per la prosa di Camilleri. «Caselli - osserva lo scrittore - è uno dei pochi risarcimenti che lo Stato italiano sta dando alla Sicilia. Quando l'ho sentito dire in tv quella [illegible] ho provato nello stesso momento due sentimenti opposti: una grandissima soddisfazione, ma anche un terribile brivido lungo la schiena, evidentemente per via di qualche antico retaggio che mi rende in ogni [illegible] preoccupante il fatto di aver attirato l'attenzione di un uomo di legge».

E parlando di Caselli, ma soprattutto di Sicilia, di commissari [illegible] di indagini, non [illegible] può non toccare l'argomento Cosa nostra. «I miei libri - spiega Camilleri - parlano di mafia, ma non spiegano nulla della mafia, nel senso che questo tema è come un rumore di fondo, caratteristica che resterà immutata anche nei film tv». Più spazio, invece, avrà la storia d'amore del commissario e quindi il personaggio della fidanzata. Ma la parte del leone la faranno sempre le indagini, anche se frequentando poliziotti veri, Camilleri ha imparato varie cose. «Ho scoperto che Montalbano, con [illegible] [illegible] abitudine di indagare in piena libertà, nella realtà è un ideale che non esiste. Il gusto per l'investigazione sta invece scomparendo». [illegible] questo, aggiunge Camilleri, si deve soprattutto al fenomeno del pentitismo, tema su cui ha un'idea ben precisa: «Aborro il termine "pentiti" perché, anche [illegible] non [illegible] credente, ritengo che [illegible] pentimento sia un moto dell'animo [illegible] non qualcosa che si può barattare con altro. I pentiti sono [illegible] escrementi depositati per strada: utili, ma si sappia bene quello che sono. Tra l'altro ora che sono diventati così tanti bisogna stare attentissimi perché si rischia, ricorrendo [illegible] loro, di commettere errori molto gravi».

Fulvia Caprara

«Uno sbirro dal pensiero libero»

Caselli: mi affascina, è un investigatore micidiale

ROMA. Dalle nebbie [illegible] Bruxelles, dove si trova per prendere parte ad un convegno («l'interesse per la mafia è maggiore da queste parti che in Italia»), Giancarlo Caselli [illegible] si sottrae al «piacere» di commentare il personaggio letterario che più lo ha preso. «Sono diventato un [illegible] supporter del commissario Montalbano. Mi affascina, mi piace come parla, come pensa, mi piace il sornione che sotto sotto dispone di un micidiale potenziale investigativo. Ammiro la libertà di pensiero di uno "sbirro" che non si lascia imbrigliare dentro i limiti dell'ovvio».

Procuratore, quando ha conosciuto il commissario Salvo Montalbano?

«Era il 1993 e mi accingevo a venire in Sicilia, dopo i fatti tragici di Capaci e via D'Amelio. Da Torino e da Palermo, incrociandosi, mi arrivò il passa parola sui libri di Camilleri. Ho letto il primo e da allora non ho più smesso. Pensi che ho già letto anche l'ultimo, "La voce del violino". Bello, bellissimo. Interessante il tentativo, garbato come tutte le scelte di Camilleri, di cambiare lentamente il personaggio Montalbano».



Giancarlo Caselli: non perdo un libro di Camilleri

Ne ha conosciuti, nella realtà, di commissari come Montalbano?

«Lui è molto siciliano e possiede, quindi, la marcia in più per capire ciò che gli accade intorno. Ma di buoni investigatori [illegible] piena l'Italia».

Camilleri dice che la mafia nei suoi libri è soltanto un [illegible] di fondo» ed aggiunge di aver paura di addentrarsi in una materia «che non capisco». Si dichiara atterrito dall'idea di essere letto e giudicato da lei, dott. Caselli.

«Stia tranquillo, Camilleri. La mafia [illegible] di difficile comprensione per tutti. Ma la [illegible] modestia [illegible] mi incanta: nel "Birraio di Preston" la mafia c'è tutta, anche se manca Montalbano. Certo non c'è la società segreta chiamata "Cosa nostra", ci sono però i meccanismi, i chiaroscuri che l'hanno resa forte».

Francesco [illegible] Licata

Nuovi dischi

Le sonorità di NCCP e Metallica

ROMA. «Dove finisce [illegible] terra, inizia il mare... E il mare unisce tutte le terre. Al di sotto di esso esiste [illegible] mondo fantastico e misterioso che nessuno [illegible] [illegible] bene ma che ha sempre creato immagini e storie che amiamo e custodiamo gelosamente nei nostri pensieri». Così Corrado Sfogli, uno dei fondatori della **Nuova Compagnia di Canto Popolare**, presenta «Pesce d'o mare», un disco nel quale convivono con le tammorre [illegible] [illegible] voci i tamburi celti (o bodhran) o con i mandoloncelli e le chitarre battenti i whistle e i bouzuki irlandesi o le tarantelle pugliesi con i ritmi del malambo argentino. Erano anni che la N.C.C.P. non produceva un nuovo album: undici pezzi nuovissimi, alcuni eseguiti da altri cantanti. Angelo Branduardi canta in napoletano «Festa d'o sole»; Zulu dei [illegible] Posse fa la parte rap in «Terra», canzone che rivendica l'appartenenza di tutti gli uomini ad [illegible] sola razza. Gli E'Zezi, gruppo napoletano, eseguono un altro brano. Insomma «Pesce d'o mare» è un disco quasi antologico della scena musicale italiana.

E intanto [illegible] **Metallica**, la band definita «la più incazzata dell'universo», [illegible] milioni di copie vendute in sedici anni di carriera, ha pubblicato [illegible] nuovo disco «Reload». E' il settimo cd del gruppo formato da Lars Ulrich, James Hetfield, Jason Newstead e Kirk Hammett e, al di là del titolo, non è la rivisitazione del lavoro intitolato «Load», del '96. L'uscita di «Reload» è stata anticipata dal singolo «The memory remains» che vede la partecipazione di quella Marianne Faithfull che i nostalgici degli Anni Sessanta ricorderanno come [illegible] ispiratrice dei primi Rolling Stones. «Marianne - ha spiegato Ulrich - ha una forza interiore e una voce incredibili. Avevamo pensato di chiamare Joni Mitchell, Carly Simon o Patti Smith ma poi la scelta è caduta [illegible] Marianne e abbiamo fatto bene». Il tour vero e proprio dei Metallica partirà nella tarda primavera del '98 [illegible] l'Italia è naturalmente inclusa tra i Paesi dove la band si esibirà per [illegible] minimo, ha promesso Ulrich, di quattro date.

INTERVISTA

IL FASCINO DEL RING

L'attore protagonista del nuovo film di Jim Sheridan, con cui aveva già girato «Il mio piede sinistro» e «In nome del padre», 13 nomination

Day-Lewis, il volto aristocratico della boxe

Una storia di sport, amore e politica (la guerra d'Irlanda)





A sinistra Daniel Day-Lewis: «Gli attori hanno spesso timori [illegible] dubbi sulle loro capacità. Quando un pugile sale sul ring è [illegible] stesso». A destra Jim Sheridan, il regista

LOS ANGELES

SI pensa [illegible] una collaborazione proficua tra [illegible] regista e un attore, a un rapporto di quelli cementati dal tempo e che consentono [illegible] entrambi i partner di esprimere il meglio di sé, e i primi due nomi che vengono in mente sono Martin Scorsese e Robert De Niro. Rivediamo spezzoni di «Taxi driver», di «Goodfellas» e, naturalmente, [illegible] «Toro scatenato», [illegible] film che per molti critici va inserito nella lista [illegible] top ten nella storia del cinema. Meno provata dagli anni ma altrettanto efficace è la collaborazione tra Jim Sheridan e Daniel Day-Lewis. Prima [illegible] [illegible] mio piede sinistro» e poi con [illegible] nome del padre», hanno raccolto 13 nomination all'Oscar e hanno saputo imporre all'attenzione del mondo il cinema irlandese. Giunti al loro terzo film assieme, hanno deciso di esplorare il mondo della boxe, come Scorsese e De Niro in «Toro scatenato». Ma il loro nuovo lavoro, che [illegible] negli Stati Uniti a fine anno e che si chiama appunto «The boxer», [illegible] è solo [illegible] storia di sangue, di arbitri e [illegible] ko. E' una storia d'amore, [illegible] Day-Lewis e Emily Watson, la protagonista de «Le onde [illegible] destino». E' [illegible] storia politica, che ha come sfondo il lungo e sanguinoso conflitto che divide l'Irlanda. E' soprattutto una storia che narra che cosa accade quando due individui cresciuti in una comunità abituata ai codici e ai simboli [illegible] guerra e del terrorismo scelgono una strada che, in quelle circostanze, è la più rischiosa: quella dell'amore e della tolleranza. Ecco come racconta il film Daniel Day-Lewis.

Con «Il mio piede sinistro» ave[illegible] imparato a dipingere usando [illegible] dita di un piede. Per prepararsi a questo film che [illegible] ha fatto?

«Mi [illegible] allenato per tre anni, l'ultimo con grande intensità. E mi piace moltissimo; quando sono sul ring sono totalmente assorbito. E se a qualcuno può suonare ironico, ho imparato a vedere i ring come oasi di tranquillità che generano un [illegible] [illegible] comunità [illegible] di serenità difficili da trovare al[illegible]».

Ha individuato dei punti in comune tra la boxe e la recitazione?

«La p[illegible]. Gli attori hanno [illegible] molti timori e dubbi sulle loro capacità e quando un pugile sale sul ring è lo stesso. Una paura più primitiva, nella boxe c'è [illegible] rischio [illegible] uscire con la testa spappolata. Ma la soluzione in entrambi i casi è la stessa: devi rilassarti [illegible] ripetere quanto imparato durante gli allenamenti».

Mentre giravate «The boxer», avete usato «Toro scatenato» [illegible] un modello?

«Ovviamente, ma in negativo. Nel [illegible] [illegible] "Toro scatenato" è un [illegible] irripetibile e abbiamo volutamente scelto di non avventurarci in quel territorio. Quanto a Scorsese e De Niro non [illegible] neanche fare dei paragoni. Posso però dire che tra me e Jim Sheridan c'è [illegible] relazione di grande libertà. Abbiamo entrambi opinioni molto forti [illegible] spesso divergenti. Ma anche [illegible] non sappiamo mai bene dove andiamo a finire, alla fine riusciamo sempre [illegible] trovare [illegible] terreno comune».

Il conflitto irlandese la tocca molto da vic[illegible] Racconti le sue sensazioni mentre girava questo film...

«Sono cresciuto [illegible] Inghilterra, ho un passaporto irlandese. La mia vita è divisa, anche se il mio amore per l'Irlanda traspare in forma ovvia attraverso i miei film e la gente con cui lavoro. "The boxer" è solo un film e non penso che il cinema possa avere successo là dove trattative di pace condotte per anni sono andate incontro al fallimento. Ma il conflitto irlandese è sempre nella mia mente. E la mia speranza è che dopo aver [illegible] questo film qualcuno [illegible] [illegible] avendo apprezzato il coraggio [illegible] [illegible] uomo che vuole solo condurre una vita ordinaria, non scandita dall'orrore della carneficina quotidiana. Nel suo desiderio di normalità c'è un qualcosa di straordinario».

Restando su questo tema, si sente dunque ottimista o pessimista?

«La logica mi dice che non dovrei avere troppe speranze. L'odio e l'intolleranza, per molti, vengono con il latte della mamma. Ci [illegible] bambini delle elementari che hanno un odio insensato [illegible] confronti di vicini che abitano a uno sputo [illegible] distanza. Ma resto ottimista. Ricordo quei mesi del processo di pace [illegible] cui a Belfast [illegible] tornata la vita e quegli stessi bambini allevati con l'odio avevano prov[illegible] la gioia di giocare per la strada senza timori. Ecco, la mia speranza [illegible] che la gente che ha assaporato quei momenti di libertà voglia conservarli, che trovi il coraggio della pace e non della guerra. Come il protagonista del mio film».

Lorenzo [illegible]

TIVU' [illegible] TIVU'

La sveltezza del piccolo «Moby's» Com'eravamo, la solita idea

CI [illegible] intorno alla televisione, dei punti fermi che rischiano di diventare luoghi comuni, frasi fatte. Per esempio: in televisione non c'è più niente [illegible] vedere; per cercare qualcosa di interessante, bisogna aspettare la seconda serata; i varietà di adesso [illegible] fanno ridere nessuno; il vero telegiornale è «Striscia». Basta accendere ogni tanto il piccolo schermo per rendersi conto che questi non sono, in realtà, luoghi comuni, ma piccole certezze, benché ripetute alla «signora mia, non ci sono più le mezze stagioni» (e nemmeno le stagioni vere e proprie, se è per quello). Il venerdì sera su Italia 1 [illegible] [illegible] onda «Moby's», che si può considerare un'appendice di «Moby Dick», il programma del giovedì di Michele Santoro. «Moby's», a differenza del fratello maggiore, non dura neanche un'ora, quindi lo spettatore [illegible] si sente soffocato da quel [illegible] di oppressione che può [illegible]scere [illegible] una trasmissione che di ore ne dura tre. La soglia dell'attenzione non supera in media, bene che vada, i [illegible] minuti. Per resistere [illegible] più, dunque, una trasmissione ha bisogno degli sforzi dei telespettatori. Ed è ovvio che il telespettatore, per definizione stanco, distratto e desideroso d'intrattenimento, [illegible] riesca o non voglia faticare [illegible] davanti al video. «Moby's» è gratificato di un successo sempre maggiore, oltre due milioni di persone l'altra [illegible] dopo le 11. Ci si occupava di allevatori, [illegible] latte, l'intera vicenda, drammatica e complessa, veniva illustrata con interviste e con un piccolo viaggio attraverso le cascine, dalle prime luci dell'alba a giorno fatto. [illegible] perché non vi unite in cooperative? chiedeva a esempio l'intervistatore. «Perché c'è l'orgoglio, quel che s'è mio, s'è mio, non della cooperativa». C'erano le cariche della polizia, c'erano le [illegible]iderazioni sulle agevolazioni ricevute dagli agricoltori divenuti industriali, c'era il latte buttato via e c'era la testimonianza di un ex poliziotto padovano, ora allevatore, che ricordava come «ai suoi tempi» non si sparava addosso ai dimostranti. Era un'ora di televisione interessante, che non offriva soluzioni confezionate, ma aiuta[illegible] lo spettatore ad avere degli argomenti sui quali ragionare.

Su Raitre, invece, sempre alla stessa ora, è andato in onda un programma Format dal titolo «I migliori anni della nostra vita». Il principio è quello di ricostituire un gruppo che aveva fatto qualcosa insieme tempo prima. Una specie di «Grande freddo», triste [illegible] il «Grande freddo», e ovviamente [illegible] profilo più basso. Venerdì abbiamo visto ritrovarsi una dozzina di giovani che parteciparono a «Fantastico 90», ai tempi di Pippo Baudo. Dopo 7 anni il gruppetto si ritrova, e praticamente, pur [illegible] parlarne mai, ci spiega il successo di Pieraccioni. Perché all'attore toscano, [illegible] sua fisionomia e alla sua filosofia somigliano e si ispirano tutti, uomini e donne. Giovani che stentano a staccarsi dalla famiglia, ad [illegible] progetti, che prolungano il periodo dell'adolescenza, che non vogliono mettere il mondo sottosopra ma neppure diventare «yuppies». Il «come eravamo» è sempre carino, a volte struggente, però non è che sia una grande idea, per la tv.

[illegible]

I FILM DI OGGI IN TV

Quel dialogo fra due amici

[illegible]

1971, alle 0,15 [illegible] Canale 5; dur.: 100'

Regia [illegible] Mike Nichols con Jack Nicholson, Art Garfunkel, Ann-Margret, Candice Bergen. Solidarietà virile e rapporti col sesso (debole?) attraverso il dialogo negli anni di due amici, dal primo triangolo al college, fino ai bilanci della mezza età. Da un testo teatrale del cartoonist Feiffer, uno sguardo divertito e implacabile sulla generazione del Vietnam. Memorabile la scena in cui Nicholson mostra il catalogo in diapositive delle [illegible] conquiste femminili.

IL [illegible] OLTRE LA SIEPE

1962, alle 14 su Retequattro; dur.: 129'

Diretto da Robert Mulligan [illegible] Gregory Peck, Mary Badham, Philip Alford, John Megna, Brock Peters, Robert Duvall. Atticus Finch (Peck) è un avvocato progressista che in una cittadina del Sud, all'inizio degli anni Trenta, difende [illegible] [illegible] (Peters) accusato ingiustamente dello stupro di una donna bianca. E intanto [illegible] di educare i propri figli Scout e Jem al rispetto degli altri. Uno dei vertici della carriera di Peck perfetto nel ruolo di un padre tranquillo ma coraggioso, tenero con i figli ma deciso nel lavoro. Esordio cinematografico di Robert Duvall. Oscar per il miglior attore, sceneggiatura e fotografia.

LO CHIAMAVANO TRINITA'

1970, alle 20,30 su Canale 5; dur.: 117'

Di E. B. Clucher (Enzo Barboni). Con Terence Hill e Bud Spencer, Steffen Zacharias e Gisela Hann. Trinità (Hill), un pistolero indolente e scanzonato, convince il fratello Bambino (Spencer) ad aiutare una comunità di mormoni, le cui terre fanno gola al malvagio maggiore Harrison: tra pistolettate, scazzottature e geniali astuzie tutto si risolverà per il meglio. E' il film che ha sancito l'enorme successo della coppia Hill-Spencer e che ha cambiato profondamente il western all'italiana sganciandolo da ogni riferimento al modello americano e avvicinandolo alla farsa.

[illegible]

1979, alle 3,05 su Raitre; dur.: 70'

Diretto da Federico Fellini, con Balduin Bass, Elisabeth Labi, Clara Colosimo, Rolando Baracchi, Giovanni Javarone, Sybil Mostert. Un'orchestra riunita per una prova si ribella all'arrogante direttore tedesco (Bass). Si scatena l'anarchia finché un'enorme palla nera sfonda una parete: sbigottiti fra i calcinacci, i musicisti finalmente rispondono agli ordini del direttore che diventano sempre più nazistoidi. Ovvia allegoria della società italiana che punta il dito contro il sindacalismo e il trionfo dei particolarismi. Peccato la messa in onda quasi all'alba.

[illegible]

[illegible]

Tra i servizi [illegible] Tv7 [illegible] sado-masochismo in America, la battaglia del latte e un'intervista a Dario Fo (Raiuno, alle 22,45), il meglio del *Pippo Chennedy Show* su Raidue (*Pippo Chennedy Memories*, ore 20,50), su Italia 1 la seconda parte dello show dedicato a Celentano (*Adriano specialmente Celentano*, alle 21,35), Luca Barbarossa a *Mai dire gol* (Italia 1, ore 20,30), gli U2 a *Non solo moda* (Canale 5, alle 23,25).

[illegible]

Per fare da testimonial nello spot di «Pizza Hut» (presto sulle tivù Usa) Mikhail Gorbaciov ha preso 160 mila dollari (diecimila in più di Pamela Anderson, già protagonista della stessa pubblicità).

INTERNET

Secondo una ricerca di Jupiter Communications la società che spende più denaro in pubblicità [illegible] Internet è Microsoft (circa venti miliardi [illegible] lire l'anno); delle cinquanta società che spendono di più in promozioni *online* nessuna è europea. La prima [illegible] americana è Sony, al ventiduesimo posto, con due miliardi di li[illegible]. Siti preferiti per le inserzioni: il motore di ricerca Yahoo (circa trenta miliardi all'anno) e Netscape (25 miliardi).

[illegible]

Il mensile «Wired» ha calcolato che nel mondo i siti dedicati [illegible] porno [illegible] circa 28.000. Di questi, la metà vende racconti, immagini e video erotici. Si tratta perlopiù di siti amatoriali: solo una cinquantina guadagnano più di mille dollari [illegible] giorno, appena venti superano i tremila dollari. Ciononostante, il porno rappresenterebbe oltre un deci[illegible] delle vendite su Internet (quasi duecento miliardi nel 1997).

CHIRURGIA ESTETICA

Lorella Cuccarini non ricorrerebbe mai alla chirurgia estetica perché [illegible] piace così com'è; Natalia Estrada vorrebbe solo essere più alta («ma non [illegible] interventi di questo tipo»); Patrizia Rossetti non ha paura di invecchiare ed è contenta dei suoi lineamenti «regolari e piacevoli»; Jessica Rizzo, soddisfatta di tutto tranne che delle sue lentiggini, prova pena per le donne che si rifanno dalla testa ai piedi («significa che sono insicure e paranoiche»); Antonella Clerici è convinta di avere un viso mobile, piacevole, con una sua personalità («mentre la chirurgia estetica rende tutti i volti uguali»).

[illegible]

Nel suo sondaggio Willy Pasini mostra che una donna su cinque, quando tradisce il marito, vuole [illegible] bello come la top model Helena Christensen; una su sei come Justine Mattera (la show girl di Paolo Limiti), una su otto come Gaia De Laurentiis; una su dieci [illegible] Marta Flavi.

[illegible] 1

Natasha Stefanenko (la dark lady di *Scatafascio*), 26 anni, alta 1,82, ex campionessa di nuoto, ex fotomodella, laureata in ingegneria metallurgica, a sedici anni si sentiva una povera deficiente: «Non c'era un ragazzo che mi filava. Ero un'orrida pialla, una spilungona senza tette né sedere».

STEFANENKO 2

Alcuni messaggi per la Stefanenko sul sito Internet di *Scatafascio*: «Cedo i miei genitori pur di avere per una sera, a casa mia, Natasha» «Sono disposto a rinunciare alla collezione di "Tex" in cambio della vostra mitica testimonial».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (714); 20 (45375); 22,40 (4241375); 0,25 (524147); 4,15 [illegible]
- 6 — [illegible], [illegible] (62-75817)
- 8,34 **Nati per correre**, documenti (400019511)
- 7,30 **Aspetta la Banda**, varietà ragazzi. Con Alessandra Bellini e [illegible] Di Buono (2240)
- 8 — **L'isola di Rimba**, cartoni - Nuova serie per i più piccini (83356)
- 8,25 **Le nuove avventure della Pimpa**, cartoni (6376369)
- 8,35 **Le [illegible] [illegible] Zecchi[illegible]... Domenica**, varietà ragazzi (5300153)
- 10 — **Linea verde orizzonti**, rubrica (5917)
- 10,30 **A sua immagine**, rubrica. Con Marina Marino (29043-58)
- 10,55 **Santa Messa dalla tendopoli di Colfiorito (PG)**, attualità (67912153)
- 12 — **Recita dell'Angelus**, rubrica (19733)
- 12,20 **Linea Verde**, rubrica. (277-9207)
- 14 — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (7506191)
- 15,20 **Rai Sport Cambio di campo**, rubrica sportiva (694-2207)
- 15,50 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (65375)
- 16,20 **Rai Sport Solo per i finali**, rubrica sportiva (6196849)
- 16,30 **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (97191)
- 18 — **TG1 Flash**, attualità (46646)
- 18,10 **Rai sport 90° Minuto**, rubrica sportiva (4068068)
- [illegible] — **Domenica In...**, varietà. Con Fabrizio Frizzi (917)
- [illegible] **Sport Notizie**, rubrica sportiva (6487733)
- 20,45 **Uno strano scherzo del destino**, film [illegible] (Usa, 1994). Regia di Gillies McKinnon, [illegible] Steve Martin, Gabriel Byrne (181066)
- 22,45 **TV7**, attualità (3831609)
- 23,45 **Milleunteatro** (8640862)
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - [illegible] tempo fa**, rubrica (65249663)
- 0,45 **Rita Dalla Chiesa: Te[illegible] cuore**, rubrica (4011116)
- 1,20 **Corsa allo scudetto**, rubrica sportiva (47381498)
- 3,30 **Adesso musica**, musicale (9087669)
- 3,30 **Iva Zanicchi - Charles Aznavour**, musicale (9132956)
- 4,55 **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (66827); 7,30 (517); 8,30 (654482); 13 (58004); 20,30 (53337); 23,20 (626620);
- 6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità - [illegible]ne al pane (3335066)
- 7,05 **Mattina in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (4461-249)
- 10,05 **Domenica Disney Mattina**, varietà ragazzi (6080337)
- 10,05 **Aladino**, cartoni - *"Il morso del roccia drago"* (8)
- 10,30 **Compagni di banco a quattro zampe**, cartoni - *"I raffili"* (2816191)
- 10,40 **Darkwing Duck**, cartoni - *"Il ritorno del succhiacervelli"* (9003601)
- 11,05 **Blossom**, telefilm - *"La fidanzata di papà"* (1134337)
- 11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (6-78153)
- 13,20 **TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Rocca (4475-666)
- 13,35 **Telecamere**, attualità - Rotocalco d'informazione politica parlamentare (885065)
- 14 — **Meteo 2**, rubrica (40085)
- 14,05 **Operazione Crossbow**, Regia di Michael Anderson, con Sophia Loren, George Peppard (1024462)
- [illegible],10 **J.a.g. avvocati in [illegible]**, telefilm - *"Avvistamenti"* (41-15646)
- 18 — **TG2 Dossier**, attualità (57559)
- 18 — **Rai Sport Domenica Sprint**, rubrica sportiva (87-733)
- 18,05 **Pallacanestro maschile: Campionato Italiano**, sport (897820)
- 20 — **Tom & Jerry**, cartoni (443)
- 20,50 **Pippo Chennedy Memories**, varietà (265917)
- 22,45 **Disokkupati**, telefilm - *"Rock'n roll"* (4494066)
- 23,35 **Meteo 2**, rubrica (3386337)
- 23,40 **Protestantesimo**, attualità (8168917)
- 0,10 **Uova di garofano**, film drammatico (Italia, 1991). Regia di Silvano Agosti, con Federica Zanola (7421644)
- 1,20 **Incontro con David Alfaro Siqueiros**, rubrica (5562601)
- 2,20 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (8506931)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza fino [illegible] ore 5,55** (13040738)

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (8860801); 19 (229); 23,30 (65511); 23,40 (512172); 0,20 (5104663);
- 6 — **Fuori orario cose (mai) viste**, rubrica (72298)
- 6,55 **Alice non [illegible] più qui**, film commedia (Usa, 1975). Regia di Martin Scorsese, con Kris Kristofferson, Jodie Foster (48238511)
- 9 — **Buongiorno [illegible]ca: César Frank**, musicale (374-2424)
- 9,40 **Tracy e il signore del piano di sopra**, film co[illegible] [illegible] (Usa, 1980). Regia di G. Cates, con G. Burns, S. Pleshette (9018606)
- 11,15 **Insieme contro la guerra**, attualità (6107694)
- 11,35 **Geo & Geo (R)**, documenti (9681511)
- [illegible] — **Quelli che aspettano**, rubrica sportiva (56004)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (15375)
- 14,25 **Quelli [illegible] il calcio...**, rubrica sportiva. Con Fabio Fazio e Marino Bartoletti (8-5605733)
- 16,35 **Rai Sport Stadio Sprint**, rubrica sportiva (711917)
- 17,15 **Bologna: Motorshow**, sport - Auto e Moto (760424)
- 17,55 **In tour con [illegible] Tony**, musicale (7474733)
- 18,55 **Meteo 3**, rubrica (3322620)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (902191)
- [illegible] — **On the road**, rubrica (269)
- 20,30 **Blob. Di tutto di più**, varietà (79375)
- 20,40 **Elisir**, attualità. Con Michele Mirabella (665443)
- 22,25 **La Domenica sportiva - 1a parte**, rubrica sportiva (52-90817)
- 23,50 **La Domenica sportiva - 2a parte**, rubrica sportiva (8146795)
- 0,30 **Sogni perduti**. Film. Regia di Bob Rafelson, con Ted Garr, Frank Zappa, Jack Nicholson (2303316)
- 2,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (13066776)
- 2,10 **Mestieri di vivere**, rubrica (3127488)
- 3,05 **Prova d'orchestra**, film commedia (Italia, 1979). Regia di Federico Fellini, con Balduin Bass (3241283)
- 4,15 **Quei trentasei gradini**, sceneggiato (3084775)
- 5,15 **Concerto dal vivo: Alice**, musicale (1515283)
- 5,45 **Medicina per voi**, rubrica. Con Giulio Graglia

CANALE 5

Tg5: 8 (4634004); 8 (7184); 13 (864); 20 (7620); 1 (4037); 5,30 (76507);
- 9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. - Rubrica di attualità religiosa (4736172)
- 9,45 **Anteprime (R)**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (182-1646)
- 10 — **Diario di viaggio**, documenti (51066)
- 11 — **Papà Noè**, telefilm - *"Uno spirito libero"* (22358)
- 12 — **Casa Vianello**, telefilm - *"La sorpresina" "Raimondo senza cuore"* (26375)
- 13,30 **Buona Domenica - 1a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti. Tra gli ospiti del programma Alex, Jerry Calà, Leo Gullotta, Nini Salerno, Marina Suma, Umberto Smaila, Iva Zanicchi, Fiorella Mannoia, i Ragazzi Italiani e Pippo Baudo. In scaletta: "Uomini e donne speciale Buona domenica", conduce Maria De Filippi che intervista Elsa Martinelli. Inoltre Fiorella Mannoia presenterà il brano "Belle speranze". (64873172)
- 18,15 **Io e la mamma**, telefilm - *"Bugiardi"* (37004)
- 18,45 **Buona Domenica - 2a parte**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Enrico Papi e Paola Barale, Luca Laurenti. (5879714)
- 20,30 **Lo chiamavano Trinità...**, film western (Ita, 1970). Regia di B.E. Clucher, con Bud Spencer, Terence Hill (3-958240)
- 22,50 **Target - Anno zero**, attualità. Con Gaia De Laurentiis (3916085)
- 23,35 **Nonsolomoda**, attualità. Con Aleef Jnilen. - Un settimanale [illegible] attualità (25-08646)
- — **Cattivi maestri**, attualità. Con Paolo Liguori (36486)
- 0,15 **Conoscenza carnale**, film commedia (USA, 1971). Regia di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen (47252329)
- 3,15 **L'ora di Hitchcock**, telefilm (8763203)
- 4,15 **Bollicine**, varietà (5823879)
- 4,38 **Missione Impossibile**, telefilm - *"Il gioco dei numeri"*

ITALIA 1

[illegible] Aperto: 12,30 (4584); 19,30 (87004); 19,50 (632211);
- 6,10 **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (25095714)
- 9,45 **Sci: Slalom Gigante Maschile - 1a Manche**, sport - Coppa del Mondo (6070714)
- 11 — **Sci: Fondo Staffetta 4x5 Km. Femminile**, sport - Coppa del Mondo (5497578)
- 11,50 **Guida al Campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, [illegible] Mosca. (6-269208)
- 12,45 **Sci: Slalom Gigante [illegible]schile - 2a Manche**, sport - Coppa del Mondo (6471998)
- 13,45 **Volevo salutare**, musicale (2396606)
- 15,15 **Sci: Fondo Staffetta 15 Km. Pursuit Maschile**, sport - [illegible] (2929191)
- 16,30 **Basket - NBA Action**, sport. Con Guido Bagatta (9443)
- 17 — **Tarzan**, telefilm - *"Tarzan e il ritorno di Kukulcan"* (135-511)
- 19 — **Piccoli brividi**, telefilm - *"Un tragico esperimento"* (6-578)
- 20 — **Mr. Cooper**, telefilm - *"Campo d'addestramento"* (5482)
- 20,30 **Mai dire gol**, rubrica sportiva. Con Gialappa's Band (1524207)
- 21,35 **Adriano specialmente Celentano - 2a parte**, va[illegible] (4995375)
- 22,30 **Pressing**, rubrica sportiva. Con Raimondo Vianello (45-085)
- 0,30 **Italia 1 Sport - 1a parte**, rubrica sportiva (6094573)
- 0,40 **Studio sport**, rubrica sportiva (3727931)
- 0,50 **Italia 1 Sport - 2a parte**, rubrica sportiva (1765028)
- 1,40 **Jack O'Brien: un'avventura orientale**, film avventura (USA, 1992). Regia di Brian Grant, con Geoffrey Lewis, Patrick Bauchau (9-453573)
- 3,35 **Lion Strike: Accerchiati**, film azione (Usa, 1993). Re[illegible] [illegible] Rick Jacobsen, con Don Wilson, Bobbie Phillips

RETE 4

Tg4: 11,30 (4014258); 13,30 (2424); 18,55 (233417);
- 6 — **A cuore aperto**, telefilm - *"Sul tetto"* (34620)
- 7 — **Peter Strohm**, telefilm - *"Scacco [illegible] regina"* (89358)
- 8 — **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (48649)
- 8,25 **Oltre il ponte**, telefilm (21-92627)
- 8,50 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota (4091424)
- 9 — **Domenica in concerto: Brahms**, musicale [illegible]
- 10 — **Santa Messa**, attualità [illegible] (64004)
- 10,45 [illegible] **domenica** [illegible] **villaggio - 1a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (1438191)
- 11,40 **La domenica del villaggio - 2a parte**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano (3187356)
- 12,30 **L'altro azzurro**, documenti (46627)
- 14 — **Il buio oltre la sie[illegible]**, film drammatico (Usa, 1962). Regia di Robert Mulligan, con Gregory Peck, Mary Badham, Brock Peters (2-477714)
- 16,30 **La macchina del tempo (R)**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (80801)
- 18 — **Chicago Hospital - In corsa per la vita**, telefilm - *"Prendili mia moglie"* - 1a parte (42627)
- 19,30 **Chicago Hospital - In corsa per la vita**, telefilm - *"Prendili mia moglie"* - 2a parte (4186578)
- 20,35 **Campioni di ballo**, varietà. Con Natalia Estrada e Amadeus (64046620)
- 23,10 **Suspence**, film drammatico (Usa, 1961). Regia di Jack Clayton, con Deborah Kerr, Martin Stephen (76-15611)
- 1,10 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (6080270)
- 1,20 **Baretta**, telefilm - *"Vostro onore"* (3386080)
- 2,20 **VR Troopers**, telefilm (15-93006)
- 2,50 **Wings**, telefilm - *"Viaggio faticoso"* (4421844)
- 3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (4413628)
- 3,30 **Rubi**, telenovela (6473283)
- 4,20 **Antonella**, telenovela (820-7134)
- 5,10 **A cuore aperto**, telefilm - *"Sul tetto"*

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (8337); 18,40 (368820); 22,40 (820066); 2,05 (2685486);
- 7 — **Sally la maga**, cartoni [illegible]
- 7,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm (7383646)
- 8,25 **Capitan Zeta**, cartoni (2-8421559)
- 9 — **Domenica sport - Touchdown**, rubrica sportiva (42337)
- 10 — **Domenica sport**, rubrica sportiva - Calcio olandese (4537511)
- 11,55 **Angelus**, attualità - Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II [illegible]
- 12,15 **TMC Race (R)**, rubrica sportiva (207998)
- 13,10 **...È moda**, rubrica. Con Cinzia Malvini (5812424)
- 13,45 **Tè e simpatia**, film commedia (Usa, 1956). Regia di Vincente Minnelli, con Deborah Kerr, John Kerr (148-7761)
- 16 — **Aspettando Goleada**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi e Martina Colombari (9462)
- 16,30 **Primo Campionato della Lingua Italiana**, varietà. Con Luciano Rispoli, Gianluigi Beccaria, Roberta Capua e Stefania Cuneo (5820-482)
- 16,55 **Goleada**, rubrica sportiva. Con Massimo Caputi e Martina Colombari, Manna [illegible]ella e Aldo Biscardi - Dedicata alla serie B (71-071191)
- 23,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (1222646)
- [illegible] — **[illegible], tempo di motori**, rubrica sportiva. Con Renato Ronco (5852694)
- 23,50 **Calcio: Australia - Brasile**, sport - Fifa Confederation Cup (50460801)
- 2,20 **Cnn**, attualità - Collegamento tv con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30
7,05 L'oroscopo [illegible] Elios; 7,28 Culto Evangelico; 8,34 A [illegible] Agricoltura e Ambiente; 9 Est - Ovest; 9,10 Mondo Cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,17 Per[illegible] di soggiorno; 11,05 Senti la montagna; 11,45 Anteprima sport; 12,03 Musei; 13,27 A voi la linea; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Radiouno Musica; 18,30 Pallavolando - 1a parte; 19,20 Tutto basket; 19,50 Pallavolando - 2a parte; 20,10 Ascolta [illegible] [illegible] sera; 20,20 Calcio: Vicenza - Fiorentina; 22,30 Processo al Campionato; 22,50 Bolmare; 23,05 Per noi.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 21; 22,30
7,15 Vivere la Fede; 8,[illegible] L'Arca di Noè; 9,30 Cento canzoni; 11,15 Vivere la fede; 11,40 La Bibbia; 12 Angelus; 12,15 GR Regione; 12,56 Consigli per gli acquisti; 13,35 Letti; 14,30 Quelli che la radio; 17 Strada facendo; [illegible] Anteprima; 22,40 Fans Club.

[illegible] Gr: 8,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto [illegible] musica [illegible] camera; 12 Uomini e Profeti; 12,45 [illegible] musica; 13,45 Club d'ascolto: Giocar di [illegible] 14,15 Italiani a venire; 15,15 Domenica musica; 18,45 Scaffale; 19,20 Radiotre Suite; 19,30 Jazz e solidarietà.

TMC 2 [illegible]
- 8 — **Clip to Clip**, rubrica (188373)
- 9,30 **Coloradio**, musicale (6588894)
- 11,25 **Rozy Bar (R)**, musicale (24680817)
- 14,05 **Clip to Clip**, rubrica (1423191)
- 16 — **Vegas**, telefilm (689268)
- 17 — **Pallavolo: All Star Femminile**, sport (541714)
- 19 — **[illegible] Age**, attualità (289443)
- 19,30 **Automan**, telefilm (1280269)
- [illegible] [illegible] un po', film [illegible]
- [illegible] **differita** [illegible] [illegible] **A**, rubrica sportiva (7938846)
- 23 — **Calcio Serie A: differita di una partita**, sport

TELE +
- 9,05 [illegible] - **Licenza di ridere**, film commedia (2520191)
- 10,35 **Spiriti nelle tenebre**, film avventu[illegible] (8750004)
- 12,30 **I gr[illegible] gatti**, documenti [illegible]
- 13,25 **Wild Bill**, film w[illegible] (5856786)
- [illegible] — **Fantozzi, il ritorno**, film comico (3-978004)
- [illegible] **Il presidente - una storia d'amore**, film commedia (8195424)
- 19 — **Homicide**, telefilm (368725)
- 20 — **Calcio: Prepartita Serie A in diretta - In chiaro**, sport [illegible]
- 20,30 **Calcio: Vicenza - Fiorentina**, sport (489153)
- 22,30 **+ Gol**, [illegible] sportiva (188658)
- 22,45 **The net - Intrappolata nella rete**, film thriller (8882356)
- [illegible] **Sotto gli ulivi**, film drammatico

TELE +
- 10,25 **Piedone l'africano**, film avventura (5698795)
- 12,15 **Saint-EX**, film biografico (1017627)
- 13,35 **Palookaville**, film commedia (595-8191)
- 15 — **Homicide**, telefilm (640066)
- 15,50 **Empire records**, film musicale (327-2356)
- 17,20 **Un [illegible] tutto suo**, film [illegible] dia (8617153)
- 19 — **Bruno aspetta [illegible] macchina**, film commedia (146424)
- 20,30 **Amiche per sempre**, [illegible] commedia (183725)
- 22,15 **La [illegible] per Galveston**, film drammatico (8051998)
- 23,45 **La città [illegible] donne**, film drammatico

MTV - RETE A
- 8 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Turned on Europe II**, rubrica
- 10,30 **Turned [illegible] Europe II**, rubrica
- 11 — **Mtv Mix**, musicale
- 12 — **News [illegible]: Bluvertigo**, musicale
- 12,30 **Big Picture**, rubrica
- 13 — **Crz: [illegible] Interview with [illegible] Royale**, rubrica
- 13,30 **Sonic**, musicale
- 15 — **Turned on Europe II Weekend**, attualità
- [illegible] — **News & News**, rubrica
- 19,30 **Crz: An Interview with Casino Royale**, rubrica
- 20 — **European Top 20**, rubrica
- 22 — **Oasis**, musicale
- 0 — **Stylissimo**, attualità

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 [illegible] Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Incantevole «Caterina» dei Lievi
Cercasi spazio per «Hänsel e Gretel»

IL più grande drammaturgo tedesco è Goethe, né Schiller, né Buchner, e nemmeno Brecht: almeno questo il sospetto ogni volta che si incontra un lavoro di Heinrich Kleist. A parità di altre doti, nessuno possiede come lui la capacità, fondamentale a teatro, di procedere sorprendendo eppure convincendo ogni volta della legittimità degli sviluppi. Prendete una fiaba **Caterina di Heilbronn**, in superficie un esercizio nel medievalismo tanto di moda all'epoca (1810). Gli ingredienti quelli fatidici, la fanciulla da proteggere, cavaliere senza macchia, la strega, il sogno premonitore, l'agnizione finale. Ma poi tutti i cliché capovolti. La fanciulla insegue il cavaliere, che la sfugge addirittura la minaccia; il cavaliere è portato dalla generosità a commettere solo gaffes, come quando per salvare la donzella sbagliata ferisce il suo migliore amico; l'immancabile scoperta dei nobili natali della protagonista non è accolta con liberazione da un padre alla ricerca della creatura smarrita, ma con l'imbarazzo di chi viene messo di fronte a una scappatella. Inoltre pur concedendo un certo spazio all'azione, Kleist ama quei lunghi racconti e quelle diffuse spiegazioni che altri autori causano disattenzione e noia, specie se porti a un pubblico disabituato ad ascoltare come quello di oggi: e invece immancabilmente intrattiene e affascina. Il regista Cesare Lievi aiuta il processo firmando limpida traduzione recuperando magiche scenografie di suo fratello Daniele, e raccontando la storia con l'atteggiamento ideale, serio e divertito e giocoso allo stesso tempo. Kleist, come Shakespeare, procede per unità narrative di durata variabile e di ambientazione capricciosa: qui sono previsti fra l'altro un bosco, un ponte su un ruscello, un castello in fiamme. Dopo un inizio meraviglioso, con un processo pieno di suspense davanti a giudici velati che sembrano mummie grigie inventate Manzù, i Lievi risolvono una serie di invenzioni fondate sull'uso di colori primari, elementi geometrici, luci e suoni impeccabili (firmati rispettivamente Gigi Saccomandi Hubert Westkemper), sagome animali simbolici - i cavalli quando c'è il cavaliere, grandi gatti per la strega, un volatile per la pulzella - nonché, irresistibilmente, di bambini piccolissimi vestiti da cherubini come servi di scena. Tommaso Ragno perplesso cavaliere, Gianfranco Varetto dolente padre putativo, Patrizia Punzo perfida Cunegonda, Mario Valdemarin imperatore ex scavezzacollo sono solo alcuni di una compagnia numerosa ed efficiente, ma la trovata della distribuzione è l'eroina Daria Lippi, una ragazzetta ispida e tenace nata per fare la Giovanna d'Arco di Shaw. Poco meno di tre ore incantevoli (intervallo compreso), ultima replica oggi a Brescia continuazione Modena e in altre piazze.





Gianfranco Varetto in di «Caterina Heilbronn»

E visto che siamo in tema di fiabe, ricorderò anche **Hänsel e Gretel della Raffaello Sanzio**, che ogni tanto viene riproposta qua e anche se trovarle uno spazio è facile. A Roma nel teatro Valle furono creati camminamenti di cartone tipo tunnel in miniera dove settanta spettatori scelti dovevano inoltrarsi per sbucare in spazi con la stanzetta dei bambini e della cattiva matrigna; la radura dove questi lavorano; la casetta di marzapane della strega, ecc., non un'immagine inattesamente grandiosa della foresta di notte in cui i piccoli si smarriscono. Squarci ammirevoli, ma effetti presto esauriti, spostamenti macchinosi, e sinistro accento sulla fondamentale crudeltà della vicenda.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Il nuovo film di Natale di Vanzina con De Sica e Boldi

Torna «A spasso nel tempo» successo del poco impegno

CHRISTIAN De Sica truccato, pettinato, baffuto, vestito in alta uniforme dei carabinieri come suo padre in «Pane, e...» di Dino Risi, che imita Vittorio De Sica nei gesti come nella voce e canta «Tuppe tuppe mariscià», fa impressione e insieme mette a disagio: perché l'avrà fatto, dissacrazione, nostalgia, soldi, scherzo? Trovandosi in Scozia, con addosso il gonnellino, Massimo Boldi e Christian De Sica si presentano coi nomi Cheeseburger MacDonald e Computer McKintosh, mostrano un paio di volte il sedere nudo e incontrando l'Highlander McLeod osservano: «E' un immortale, come Mike Bongiorno». Nominato sceriffo di Tombstone, Christian De Sica domanda a una ballerina da saloon: «Hai presente la nerchia? Ce l'hai davanti a te». In abiti rinascimentali a Firenze, Marco Messeri-Lorenzo dice a una bella donna: «Io sono il Magnifico, vuoi diventare la Magnifica?».



Christian De Sica

In «A spasso nel tempo. L'avventura continua» di Carlo Vanzina, pure sceneggiatore con il fratello Enrico, ci sono dunque oscenità grevi, modeste facezie, due attori così bravi e così spesso sprecati. Come nella prima puntata i protagonisti, un romano e un milanese, grazie a una sgangherata Macchina del Tempo viaggiano attraverso diverse epoche della Storia e attraverso la parodia dei film famosi che hanno rappresentato quelle epoche: la preistoria dei «Flintstones», la Scozia di «Braveheart», il selvaggio West «Ombre e di «Tombstone» col duello all'OK Corral, gli amori paesani meridionali alla «Pane, amore», Londra nei Sessanta dei Beatles, Las Vegas di Sinatra (pare «Fantastico»), Firenze dei Medici, gli extraterrestri di «Incontri ravvicinati del terzo tipo», le bagnine esagerate sulle spiagge di «Baywatch». E, per finire, i protagonisti in forma di cartoni animati.

La confezione sciatta, brutta e tirata via sembra esprimere un disprezzo verso il pubblico dei fratelli Vanzina, capaci di far meglio ma forse convinti che non ne valga la pena: il precedente «A spasso nel tempo», altrettanto cialtronesco, ha incassato moltissimo, circa 30 miliardi. [l. t.]

A SPASSO
L'AVVENTURA
Carlo Vanzina
con Massimo Boldi, Marco Messeri
Christian De Sica
Mariangela D'Abbraccio
Cinema **Faro, Vittoria** di Torino
Apollo, Colosseo
Carlo, Splendor
Doria 1, Garden, 1,
2-3, Missouri 2, Odeon 1, Savoy 1-2, Trianon 1-3 Roma

Partecipò, già nota, nel '62, al Festival degli sconosciuti

rispettò il regolamento

ROMA. giallo musicale riaffiora dopo anni. Secondo la rivista «Raro», mensile di collezionismo musicale, Rita Pavone non rispettò il regolamento al «Festival degli sconosciuti» di Ariccia del 1962, la rassegna grazie alla quale spiccò volo verso il successo.

Dopo varie ricerche si è scoperto che Pavone, all'epoca della sua partecipazione al festival, non era affatto una sconosciuta come prevedeva regolamento: l' prima, infatti «Sorrisi e canzoni tv», nella rubrica «L'enciclopedia della canzone», aveva persino pubblicato fotografia. E foto «incriminata» una Pavone giovanissima viene pubblicata sull'ultimo numero della rivista, alimentando i sospetti.

La Pavone, appresa la notizia, cade dalle nuvole: «Per carità, prima di partecipare al Festival Ariccia ero davvero una sconosciuta. Avevo solo piccolissima notorietà in Piemonte grazie agli sforzi di mio padre che spediva le mie foto e i miei curriculum a tutti i giornali».

NOTIZIE

Elton John baronetto

LONDRA. Dopo l'enorme di «Candle the Wind», Elton John sarà presto nominato baronetto dalla regina Elisabetta, il beneplacito del primo ministro Tony Blair. La sovrana premierà per i suoi impegni di beneficenza: nel '93 ha creato una fondazione a suo nome per la raccolta di denaro contro l'Aids, ha appena devoluto un assegno da 20 milioni di sterline (quasi 60 miliardi, guadagnati con «Candle the Wind») a favore dello speciale fondo in onore della principessa Diana.

Lavia Torino

ROMA. Gabriele Lavia «Milleunteatro», stasera Raiuno alle 23,45. Dopo Cobelli, Gassman, Ronconi, Wilson, Fo le telecamere spiano il dietro le quinte del direttore dello Stabile di Torino, regista e protagonista di «Commedia senza titolo» di Cechov. Lavia, che ha al suo fianco, fra gli altri, Lucrezia Lante della Rovere, Giustino Durano, Sara Bertelà, privilegiato il lato romanzesco e passionale della vicenda, e ai necessari tagli operati sullo sterminato testo ha affiancato un'inedita integrazione l'epistolario di Cechov.

Assisi Fulvia Caprara

Sono stati consegnati ieri ad Assisi i premi «Domenico Meccoli Scriveredicinema». I premiati: Ermanno Comuzio (alla carriera), Valerio Caprara (critico cinematografico), Fulvia Caprara (giornalista cinematografico), Elsa Ghiberti (giornalista radiofonico distintosi nell'informazione cinematografica) e Anna Praderio (giornalista tv distintasi nell'informazione cinematografica). I premi sono stati consegnati al termine del convegno «Luigi Magni storia e romanità: dramma, melodramma e satira», che ha chiuso la XVI edizione di «Primo piano sull'autore», rassegna sui protagonisti del cinema italiano, dedicata quest'anno a Luigi Magni.

Formula 1, la Muraglia cinese è pronta a crollare

ROMA. [illegible] Belgio ha ingaggiato l'avvocato di Marc Bosman, Luc Misson, per difendere il suo Gran Premio minacciato di sparizione [illegible] alla pubblicità del tabacco sul territorio nazionale. Se la Fia cancellerà dal calendario del '98 il Gp [illegible] Spa-Francorchamps, Misson forse la trascinerà in tribunale. La minaccia belga [illegible] va sottovalutata. [illegible] i tempi della giustizia sono lunghi ovunque. La Fia invece ha dato solo pochi giorni per definire il calendario 1998: entro il 31 dicembre deve essere approvata una deroga [illegible] nuova, severissima, legge belga antifumo. Altrimenti Spa-Francorchamps, [illegible] [illegible]i circuiti più belli e impegnativi del mondiale, diventerà [illegible] ricordo. Al suo posto, [illegible] prima riserva, è stato indicato il tracciato di Zhuhai, Cina.

Al di là delle minacce della Fia sul calendario, sembra improbabile che effettivamente già dal prossimo anno la F1 sbarchi in Cina. Ma [illegible] Muraglia [illegible] per crollare [illegible] la prospettiva piace alla [illegible] [illegible] anche ai costruttori, Ferrari in testa. «L'Estremo Oriente - fa notare Antonio Ghini, responsabile della comunicazione [illegible] Maranello - rappresenta il 15-18% [illegible] nostre vendite». La Ferrari è stata la prima casa automobilistica europea [illegible] sbarcare in Cina dove ha due punti vendita, [illegible] Pechino e Shangai «Sarebbe molto pericoloso - continua Ghini - se il Mondiale di F1 dovesse avere una dimensio[illegible] essenzialmente europea». Nessun rimpianto, quindi, per le eventuali sparizioni di Spa o Magny Cours (il Gp di Francia non compare nel calendario, anche se [illegible] probabile che verrà reintegrato nella data del 21 giugno, lasciata non casualmente libera). Anzi, in [illegible] Ferrari si spera [illegible] ulteriori aperture. «Sarebbe importante - dice Ghini - tornare anche negli Stati Uniti». Dal mercato americano la F1 è assente dal 10 [illegible] 1991, quando Ayrton Senna vinse il Gp [illegible] Phoenix. Nella foto, Bernie Ecclestone.



OGGI [illegible] TV

9,45	**Sci.** Coppa Mondo: gg. m. (1ª m.)	Italia 1
11,00	**Sci.** Coppa Mondo: 4 × 5 km f.	[illegible] 1
12,45	**Sci.** Coppa Mondo. gig. m. (2ª m.)	Italia 1
14,25	Quelli che il calcio	Raitre
15,15	**Sci.** Coppa [illegible]: 15 km. ins. m.	Italia 1
16,35	Stadio sprint	R[illegible]re
18,10	90° Minuto	Raiuno
18,55	Goleada	Tmc
19,00	**Basket.** Benetton-Teamsystem	Raidue
20,30	**Calcio.** V[illegible]-Fiorentina	Tele+
[illegible]	La Domenica sportiva	Raitre
[illegible]	Pressing	Italia 1
23,50	**Calcio.** Australia-Brasile	Tmc

Lo scontro con i giallorossi dà il via al trittico di ferro per verificare le ambizioni-scudetto dei nerazzurri

INTER

La Roma di fronte e la Juve in agguato

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Inter-Roma sbuca dalla polvere (da sparo) di una settimana gonfia di veleni e livori. L'onda lunga degli spareggi cesaroniani le ha scompaginato gli addobbi più sgargianti, Ronaldo, Aldair, Cafù, per tacere di Di Biagio, squalificato. L'Inter difende un primato inforcato sin dalle pedalate introduttive e illuminato dalla prodigiosa rimonta al cospetto [illegible] Strasburgo. La Roma [illegible] misura con l'ebbrezza di una classifica che i travegli dell'ennesima rifondazione sembravano non poter garantire, almeno in tempi così brevi. P[illegible] Totti, segnalato in forma strepitosa, muove alla conquista di San Siro, cosa che non esclude - ma, anzi, sollecita - l'imprimatur azzurro di Cesare Maldini.

Le prima Inter [illegible] Ronaldo (undici partite, nove gol). La prima Roma [illegible] un ronzio nella testa che non evochi, necessariamente, la zona Uefa. L'italianista Simoni contro il tridentista Zeman. Gli ingredienti per un pomeriggio ad alto tasso emotivo ci [illegible]no tutti. In condizioni normali, assente il Fenomeno, Simoni si sarebbe rivolto [illegible] Maurizio Ganz. Ma Ganz si [illegible] promesso al Milan, [illegible] già [illegible] Natale coronerà il [illegible] sogno. E così, nel timore di un impatto ambientale tutt'altro che agevole, Simoni è orientato a pescare fra Branca [illegible] Zamorano, combattuto, a parole, se affiancarne uno, o non piuttosto tutti e due, all'ultimo e unico simbolo della continuità offensiva, Youri Djorkaeff. Il problema [illegible] un altro, il problema è che Zamorano, reduce da un complicato stiramento, in campionato [illegible] ha collezionato che [illegible] minuti, e Branca (fra botte in testa [illegible] mal di schiena) la misuria [illegible] sette minuti, nel derby.

Moratti è salito [illegible] Appiano per l'apostolica carica [illegible] sabati ruggenti. Simoni [illegible] dà le formazio[illegible]. Ai suoi chiede lealtà, [illegible] altrettanto lealmente confessa che, in materia di assenze, [illegible] parte alla pari. [illegible] Ronaldo [illegible] Ronaldo, e mancherà anche a Udine, la Roma perde in un colpo la spinta di Cafù, la malizia di Aldair, l'occhio clinico di Di Biagio. In trasferta, la Roma è la squadra che ha subito meno reti (due). [illegible] dei ventitré gol realizzati, ben sedici sono stati concepiti sulle fasce. Ancora: quanto peserà, sul rendimento dell'Inter, il dispendio energetico dell'esplosivo martedì di Coppa? «Sul piano fisico - spiega Simoni - il recupero [illegible] annuncia totale. E' a livello psicologico che temo un eccesso di euforia. Sarebbe un segno di [illegible] intelligenza». Zamorano scalpita, ma è probabile che tocchi a Branca («Sto bene e non ho mai avuto paura di smarrirmi; paura è quella che immagino [illegible] scortato Kanu, non quella che posso aver provato io»). La Roma di fronte, la Juventus in agguato. Simoni svicola in bellezza: «Siamo sereni, e consapevoli del nostro valore, anche se non lo urliamo ai quattro venti e agli altri, magari, torna comodo farci passare per agitati. Capisco l'entusiasmo della Roma, del [illegible] presidente e dei suoi tifosi. Stimo Zeman, le cui squadre hanno sempre una precisa [illegible] gradevole fisionomia. Però non fatene una questione di schemi, i miei contro i suoi. Sciocchezze. Sì, siamo diversi: e allora?».

Taribo West ha smaltito l'influenza, Sartor lamenta acciacchi assortiti. Simoni, lui, deve sciogliere nodi cruciali: [illegible] centrocampo (fra Zanetti, Winter, Ze Elias e Cauet) e all'attacco («L'ideale sarebbe disporre di due punte più Djorkaeff, visto il precario assetto difensivo dei rivali, ma dubito che me lo possa permettere»). Meglio non allargarsi troppo. Al diavolo rigori e moviole, Siguori e Treossi, l'1-1 di Marassi e il polverone sollevato da Moratti e Ronaldo, [illegible] frecciate tra Moriero e Totti: «Quello che avevo da dire, l'ho detto. Gli arbitri vanno aiutati: e noi, come sempre, li aiuteremo». Dovrà dirci, l'Inter, di che pasta è fatta, adesso che non [illegible] è più il Fenomeno [illegible] spianarle la strada. Marcature [illegible] personam (Sartor-Totti, Galante-Balbo, West-Paulo Sergio) e l'esigenza di restare corti, sempre e comunque, allo scopo di sfruttare una superiorità a centrocampo che si profila sin d'ora stuzzicante. E in attacco, spazio alla fantasia del crepuscolare Djorkaeff. Simoni non considera Ganz un interista a ore, ma «a tutti gli effetti, tranquillo e motivato», salvo [illegible] riluttante a issarlo subito a bordo. Dei settantamila di San Siro, almeno settemila saranno romanisti. La sfida offre il confronto tra due stili. Speriamo che a deciderla siano gli uomini, non il destino, con [illegible] sen[illegible] fischietto.

Simoni senza Ronaldo: «L'ideale? Schierare due punte [illegible] Djorkaeff ma non penso di poter permettermi tanto»

Roberto Beccantini



Lippi: si può rosicchiare qualcosa ai nerazzurri

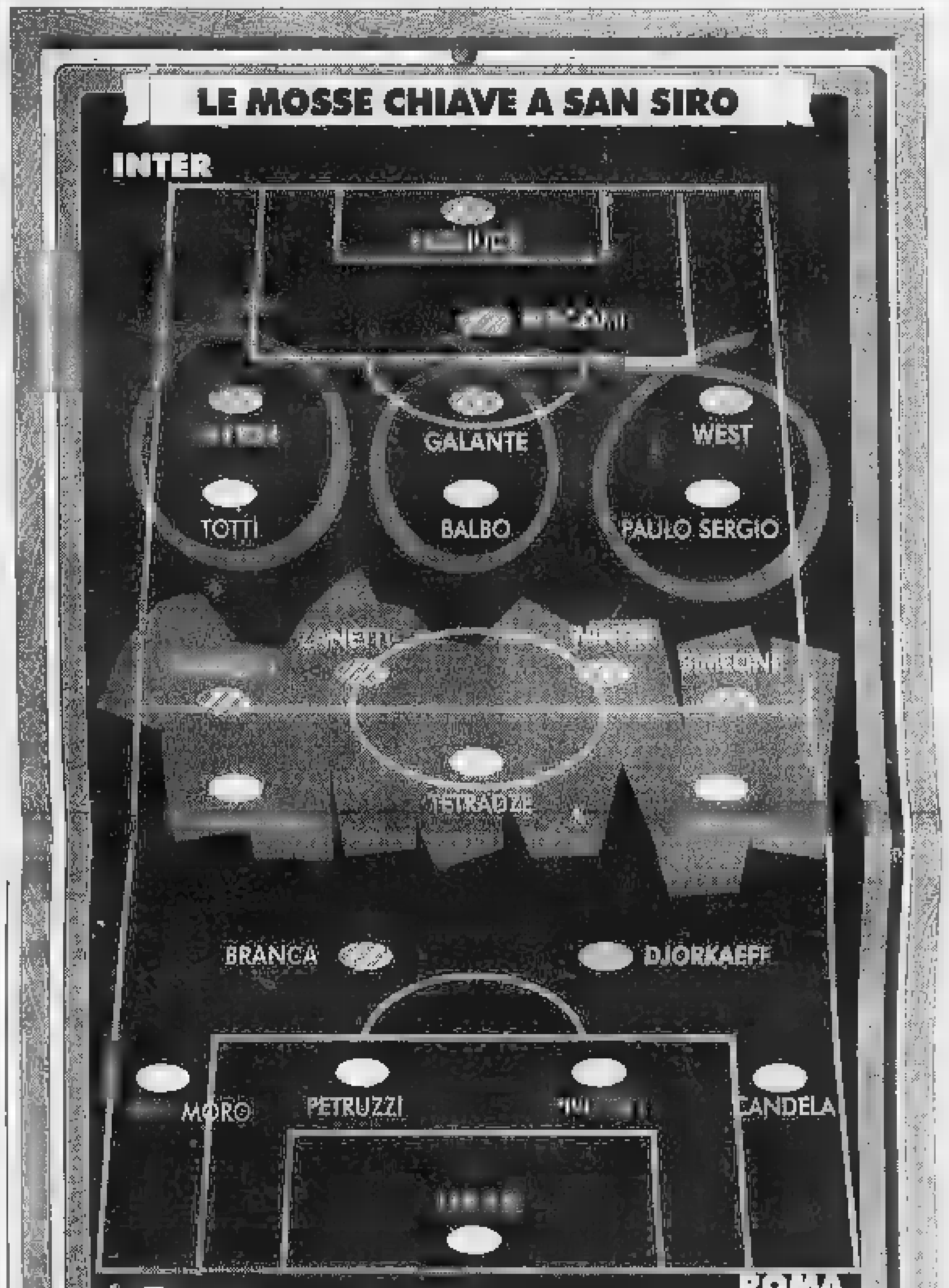
[illegible] NEL LAZIO

Niente diretta tv, niente maxi-schermi

MILANO. Nessuna ordinanza per imporre la diretta tv di Inter-Roma nella zona del Lazio, ma un invito ai tifosi romanisti senza biglietto a [illegible] partire per Milano: questa la linea decisa dalla prefettura di fronte al rischio di una trasferta in soprannumero di tifosi giallorossi, con [illegible]guenti rischi per l'ordine pubblico. Dopo il «no» della Lega alla diretta televisiva, inoltre, [illegible] ormai da considerarsi scartata anche l'ipotesi dei maxischermi a Roma, per la trasmissione in bassa frequenza, non essendo stati trovati finora luoghi idonei a far convergere masse di pubblico.

Il prefetto avrebbe facoltà di emettere un'ordinanza per la diretta tv per «gravi motivi [illegible] ordine pubblico», ma [illegible] ritiene che non vi siano le condizioni per un'imposizione del genere, dal [illegible] che i biglietti disponibili sono ancora diverse migliaia (seppur [illegible] prezzi elevati). Senza il «tutto esaurito», insomma, non [illegible] sarebbe ragione per la diretta tv (né per la Lega né per le autorità).

In quanto al numero [illegible] biglietti disponibili, alla prefettura di Milano ne risultavano ieri diecimila, [illegible] cui novemila del primo anello [illegible] prezzo elevato e mille, sempre del primo anello, a prezzo ridotto per i tifosi ospiti. L'Inter ha invece confermato che sono circa 15 mila, e tutti di pri[illegible] anello. I costi? 70, 110 e [illegible] mila lire.



INTER-ROMA alla lavagna. L'assenza [illegible] Ronaldo tocca soltanto [illegible] reparto (l'attacco); quelle [illegible] Cafu, Aldair e Di Biagio ne sfigurano due (difesa, centrocampo). L'1-3-4-2 di Simoni contro il 4-3-3 di Zeman. L'Inter non dovrà mai perdere di vista il tridente romanista: tre duelli cerchiati nel disegno. La Roma, da parte sua, dovrà giocare molto corta e molto alta per evitare che la supremazia numerica degli [illegible] in mezzo al campo (zona in grigio) non si traduca, grazie alle volate di Moriero e [illegible]li inserimenti di Simeone, in un predominio tecnico e pratico. Per esempio, [illegible] il contributo di Totti e Dal Moro, Di Francesco rischia di restare soffocato nella morsa Moriero-Zanetti.

LA [illegible] A [illegible]

L'olandese Davids ha lasciato il rossonero del Milan per il bianconero

STRANIERI DA 20 [illegible]

Ecco, per nazione, gli stranieri che hanno giocato in campionato con la maglia della Juventus a partire dal 1929-30, stagione di inizio del girone unico. Davids è il primo olandese della storia bianconera.

NAZIONALITA'	GIOCATORI	PRES.	GOL
ALBANIA	1	60	43
ARGENTINA	11	690	330
BRASILE	10	427	95
[illegible]	3	75	26
CROAZIA	[illegible]	39	4
DANIMARCA	6	652	241
[illegible]	1	57	13
FRANCIA	4	300	67
GALLES	2	179	100
[illegible]	5	334	49
INGHILTERRA	2	36	6
JUGOSLAVIA	1	56	[illegible]
POLONIA	1	61	14
PORTOGALLO	3	139	15
SPAGNA	1	228	20
SVEZIA	[illegible]	26	8
UNGHERIA	[illegible]	46	5
URSS	2	90	10
URUGUAY	3	45	5
BILANCIO	63	3769	[illegible]

TORINO. Alla Juve sono sbarcati ad ondate successive argentini e brasiliani, inglesi e irlandesi, spagnoli, francesi [illegible] polacchi. Perfino un albanese, Lushtha. Mai un olandese. La Juve bonipertiana fu vicinissima ad ingaggiare Cruyff nel '76 quando la riapertura delle frontiere sembrava imminente. Sfiorò Van Basten che faceva delirare i fans dell'Ajax, ma Boniperti lo giudicò troppo giovane [illegible] puntò [illegible] Rush. Infine Maifredi avrebbe voluto Koeman, che venne però giudicato incedibile dal Barcellona.

Oggi Edgar Davids colma questa lacuna nella centenaria [illegible] club. Sfuggito a Lippi nell'anno in cui i bianconeri conquistarono la Champions League a Roma, il centrocampista è approdato alla Juve dal Milan come «rattoppo» di lusso per una zona del campo in cui il tecnico bianconero ha provato Conte, Tacchinardi, Di Livio e Pecchia senza mai trovare una soluzione definitiva e convincente. Il piccolo Maradona del Suriname debutta a Piacenza nella partita più delicata: non tanto per la consistenza dell'avversario, quanto per le scorie del dopo Manchester. Davids può dare una spinta al centrocampo, un settore sul quale cadrà la scure del turn over.

Infatti, nonostante l'emergenza continui, Lippi cambierà per dare respiro ai giocatori più provati. In bilico fra campo e panchina sono in tre: Di Livio, Conte e Tacchinardi. Uno cederà il posto a Davids. Novità anche in attacco, dove Del Piero tornerà titolare [illegible] posto di Fonseca, e rivoluzione [illegible] difesa per le assenze [illegible] Birindelli (squalificato), Montero (in Nazionale) e Pessotto (infortunato).

Un «rattoppo» di lusso che dovrebbe dare equilibrio al centrocampo

Il primo olandese per la Signora

Debutta Davids, il piccolo Maradona del Suriname

Lippi spiega così l'esordio del piccolo «pit bull» che [illegible] Milano nessuno rimpiangerà: «E' pronto, però [illegible] resterà in campo novanta minuti perché è fuori da troppi mesi. Preferisco giochi dall'inizio, così sarà più facile inserirsi in una squadra ancora con il pieno di energie. Gli ho raccomandato di non risparmiarsi, penserò [illegible] a toglierlo al momento giusto. Con Davids, ora i nostri obiettivi sono raggiunti: abbiamo equilibri perfetti a centrocampo».

Come detto, Davids non sarà l'unica novità. Lippi vuole aggirare le insidie del dopo Manchester con un abile dosaggio [illegible] giocatori disponibili. L'anno scorso di questi tempi la Juve superò senza traumi la conquista del titolo mondiale e pose le prime, solide basi per lo scudetto. Dato per scontato che quella squadra aveva altre caratteristiche, Lippi è sicuro di poter contare anche sul gruppo attuale, fortificato dai recenti successi in campionato e Coppa. Spiega: «Ora c'è una Juve diversa, ma altrettanto concreta, cosciente, dopo le ultime esibizioni, di attraversare un momento felice e di avere venti giocatori tutti della stessa caratura. A questo aggiungo che la possibilità di rosicchiare qualcosa all'Inter deve darci la spinta per [illegible] mollare neppure a Piacenza».

Quello di una Juve sempre uguale a se stessa è il tasto su cui Lippi batte con maggior convinzione. Arricchito da un bagaglio di nuove certezze, il tecnico spedisce un [illegible]ggio chiaro: «Vittorie come quella di mercoledì devono lasciare dentro di noi una traccia positi[illegible]. Una squadra è forte quando [illegible] perde mai la convinzione nei propri mezzi. Spero che siamo cresciuti anche [illegible] questo profilo e se in passato abbiamo lasciato qualcosa per strada, mi auguro che ormai sia chiaro che bisogna considerare tutti gli avversari alla stessa stregua».

Fabio Vergnano


Fino al 31.12
CittàMercato
Convenienza in festa.
BUON NATALE
BUON RISPARMIO
Città Mercato Rivoli e Venaria
aperte Domenica 21/12 dalle 10 alle 21
ALCUNI ESEMPI
BALOCCO Panettone 1 kg
4.990
LAVAZZA Caffè Oro 4x250 g
16.800
HOOVER Aspirapolvere mod. SC 100 cavo 5 mt regolazione elettronica della potenza 1300W
199.000
19.900
KETA salmone canadese al kg
17.900
DASH Fustone 7,5 kg
499.000
MIVAR TV Color 25" televideo presa scart telecomando
Gruppo Rinascente
VENARIA (TO)
di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100
RIVOLI (TO) C.so Susa 301/307 -
Autostrada del Frejus/Monginevro - uscita Rosta
Tel. 011/9564456/57/58

ALLA RIBALTA

[illegible]

La crisi del Napoli, il caso Milan e la bufera che investe Lazio e Fiorentina

Com'è dura la vita da presidente

C'è chi viene contestato e chi passa per assenteista

CAIO, Tizio e Cornalia corrono liberi sui prati del Centro sportivo di Soccavo. Sono i tre cani di Corrado Ferlaino, «amici fedeli» del presidente in questo terribile inverno partenopeo. Loro giocano, invece Calderon è fuori rosa, Bia non è mai arrivato, Didì è stato bocciato dal neo tecnico Galeone. In pochi mesi il padrone del Napoli ha cambiato diciotto persone in sei ruoli diversi. Tecnici, dirigenti, accompagnatori. Una girandola di uomini che non ha fermato la crisi della squadra, un piede [illegible] B.

Risalendo la Penisola, da Cragnotti (Lazio) a Cecchi Gori (Fiorentina), per finire a Berlusconi (Milan), sono tanti i presidenti nella bufera. In fondo, il [illegible] [illegible]poli è il più classico. Una squadra che [illegible] fa punti, prima Mutti e poi Mazzone che ci rimettono la panchina. «Ferlaino vattene» è lo striscione meno offensivo ricomparso (avvenne anche all'inizio degli Anni 80) al San Paolo.

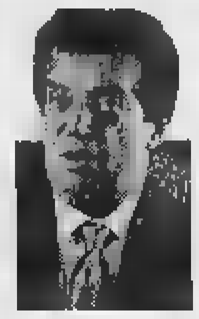
Oggi il Napoli incontra il Parma e forse sotto il Vesuvio si rivedrà un raggio di sole. I gialloblù non hanno mai violato il campo partenopeo, quasi avessero paura [illegible] far male [illegible] questo club cui, con generosità, hanno versato fior di miliardi quando Ferlaino ha dovuto vendere Zola, Crippa e Cannavaro. Per la cabala, cosa che non guasta a Fuorigrotta, Galeone ha tradizione favorevole contro Ancelotti. Animo, dunque.

Fra Roma e Firenze, invece, [illegible] tutto un susseguirsi di [illegible] [illegible] controaccuse. Cecchi Gori, al termine del match con il Parma, si era scagliato contro gli arbitri e le lobbies che favorirebbero un ristretto numero di squadre. «Ho parlato da senatore» si è difeso per evitare il deferimento. «E' assurdo che mi trattino così, lascio la Fiorentina» ha poi aggiunto. Sergio Cragnotti, azionista di riferimento della Lazio, ha bacchettato Cecchi Gori: «Se davvero pensa ciò che ha detto avrebbe fatto meglio a non iscrivere la squadra al campionato».



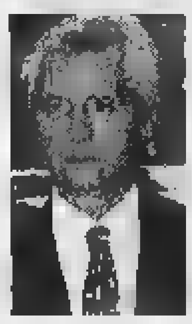
Ferlaino contestato: non accadeva da quasi 20 anni. In pochi mesi ha cambiato ben 18 collaboratori

Ferlaino ha cambiato tre allenatori in pochi mesi



Cecchi Gori ha lanciato i suoi fulmini sulla classe arbitrale

Cecchi Gori deciderà mercoledì se dimettersi [illegible] segno di protesta contro il deferimento



Cragnotti bacchetta il collega viola: «Nessuna macchinazione» E ai suoi: «Vi manca carattere»

Cragnotti per i tifosi non doveva cedere Beppe Signori



Berlusconi paga la lontananza dal Milan dalle posizioni [illegible] [illegible]

Berlusconi: «Vorrei stare più vicino ai rossoneri, [illegible] sono solo e c'è chi mi fa perdere tempo»

Quindi, anche [illegible] proposito dei problemi che sta incontrando la sua Lazio, Cragnotti ha precisato: «Non credo a nessuna macchinazione, non si può sparare a zero su tutto, gli organi istituzionali hanno la mia fiducia. La mia squadra può e deve imporsi anche in Italia (ogni riferimento al match odierno con il Brescia non è casuale, ndr), non solo in Uefa». Signori? Acqua passata. Le sconfitte? «Mancanza di carattere [illegible] convinzione [illegible] propri mezzi. Dobbiamo trovare la grinta [illegible]cessaria [illegible] superare le difficoltà».

Insomma, senza neppure parafrasare l'ultimo film prodotto da Cecchi Gori, la vita è bella secondo l'ottimista Cragnotti. Al contrario Cecchi Gori, bisognoso di una pausa [illegible] riflessione, ha deciso [illegible] [illegible] non assistere alla trasferta della Fiorentina nel posticipo serale (diretta pay-tv) di Vicenza. [illegible] mercoledì 17 forse proprio Benigni restituirà al boss viola un po' di buonumore. Infatti, prima del consiglio di amministrazione viola in cui dovrebbe dimettersi, [illegible] produttore presenzierà alla prima dell'ultima pellicola girata del comico toscano.

Dal cinema alla politica, c'è un altro presidente che, oberato da impegni extracalcistici, non riesce a star dietro alle vicende della squadra in una stagione tutt'altro che felice, anche se il barometro (Atalanta permettendo) sta tornando a puntare verso il sereno. Dice Berlusconi: «Purtroppo non ho il dono dell'ubiquità e non riesco ad occuparmi del Milan come vorrei. Dal magazziniere al capitano della squadra, tutti mi spronano [illegible] stare più vicino ai rossoneri. Ma io sono solo e c'è molta gente che mi fa perdere tempo e vorrebbe togliermi serenità: questa non riusciranno a farmela perdere, ma il tempo sì. Pertanto [illegible] posso dedicarmi con attenzione a ciò che mi piacerebbe fare». E non è certo far giocare i cani nella villa di Arcore.

Franco Badolato

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] [illegible] JR. Il calcio ricorda oggi Giovanni Agnelli jr con un minuto di silenzio su tutti i campi di serie A e [illegible]. Lo ha disposto il presidente della Figc, Nizzola.

■ [illegible] [illegible] A Bergamo manca Weah (mal di schiena). In attacco ci saranno Kluivert e Andersson, in attesa dell'acquisto dell'interista Ganz. Sulla sinistra, al posto di Leonardo, Capello prova Ziege che sarà rilevato in difesa da Maldini. In panchina torna Savicevic, assente da metà ottobre.

■ **PARMA [illegible] GALLARDO [illegible] [illegible]** Dirigenti del Parma a Buenos Aires per visionare le due «perle» del River. Si parla di 22 miliardi di lire per Gallardo [illegible] 50 per Salas. Potrebbe partire il deludente Crespo.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il Bayern di Trapattoni [illegible] alla vittoria (3-2 sul Borussia M.) [illegible] riavvicina la capolista Kaiserslautern, sconfitta ieri 2-0 a Berlino. I bavaresi ora sono a -4.

■ [illegible] **BLOCCATO.** Deludente 0-0 interno [illegible] Chelsea con il Leeds, che ha giocato [illegible] 9 la ripresa. I «blues» di Zola, [illegible] Matteo e Vialli [illegible] scesi al 3° posto, superati [illegible] Blackburn (3-1 sul campo dell'Arsenal). Al comando il Manchester, che domani ospita l'Aston Villa.

■ **LA [illegible] CUP.** Nella 2ª giornata della Confederation Cup, a Riad, Uruguay-Emirati Arabi 2-0 (gol di Olivera e Pacheco) e Sud Africa-Repubblica Ceca 2-2 (Augu[illegible] e Mkhalele per i Bafana, doppietta di Smicer per i cechi).

■ **NAPOLI SU RAMON [illegible]** Secondo i giornali argentini, il Napoli penserebbe a Ramon Diaz (River Plate) per succedere a Galeone il prossimo anno. Diaz avrebbe chiesto circa 6 miliardi di lire. Il Napoli ha smentito la notizia. Il difensore francese Prunier, intanto, al termine dell'allenamento ha lasciato Soccavo dopo aver capito che non avrebbe giocato contro il Parma.

■ **SNAI COMPRA IL SIENA.** La Snai servizi, società delle agenzie ippiche italiane, è diventata proprietaria del Siena, che partecipa alla C1.

■ **[illegible], VINCE TERENZI.** Battendo 15-9 in finale [illegible] francese Touya, l'azzurro Tonhi Terenzi ha vinto [illegible] la prova di Nancy della Coppa del Mondo di sciabola.

■ **PALLAVOLO, MODENA [illegible] [illegible]** Sorteggiati i gironi di Coppa Campioni. Modena affronterà Unicaja Almeria (Spagna), Czestochowa (Polonia), Novi Sad (Jugoslavia), Wuppertal (Germania), Loimu (Finlandia), Istanbul e Salonicco. I campioni d'Italia debutteranno a Czestochowa il 14 gennaio.

■ **[illegible] TEDOFORO DI [illegible]** Sarà l'ex stella del pattinaggio Midori Ito, argento ad Albertville '92, ad accendere il 7 febbraio il tripode olimpico a Nagano. La torcia sarà accesa venerdì ad Olimpia.

■ **CROSS, [illegible]** Oggi, a Lisbona, la quarta edizione: Pusteria, De Nard e Modica guidano gli azzurri. Senza l'infortunata Curatolo, poche speranze per le donne.

■ **VELA, [illegible] DEL MONDO.** E' partita ieri la 3ª tappa verso Sydney. Tra i [illegible] equipaggi in gara, gli italiani Maisto e Bassani su Merit Cup (5° in classifica). Guida la norvegese Innovation seguita da svedesi (EF Language) e inglesi (Silk cut).

TORINO

Per battere l'ostico Castel di Sangro, Reja punta sul tridente, recuperando il bomber tra Lentini e Carparelli

Ferrante torna e promette il gol decisivo

«Un regalo per la gente granata»

TORINO. Una partita che il Toro non può sbagliare. Così Reja carica i granata contro il Castel di Sangro per l'ultima esibizione del '97 al Delle Alpi. E Ferrante, recuperato dall'infortunio che gli aveva impedito di giocare [illegible] Ravenna, fa una solenne promessa: «Voglio regalare un gol, decisivo, ai nostri tifosi. Segnerò con il sinistro».

Cominciò proprio con gli abruzzesi, un anno fa, la serie-record (nove reti in [illegible] gare) di Ferrante, che consentì al Toro di iniziare il girone di ritorno al secondo posto. E, adesso, Marco ci riprova. Non accetta, però, [illegible] [illegible] [illegible] sempre sotto [illegible] «Credo di [illegible] già dimostrato cosa valgo. In questo 1997 ho realizzato 22 gol. Un anno bellissimo, al[illegible] per me. Certo, so che debbo confermarmi ogni domenica, anzi dare di più». Con Reja ha chiarito i malintesi sorti per es[illegible] stato sostituito 4 volte di seguito: «Il nostro rapporto va benissimo. Era un problema inesistente. E [illegible]no del tutto campate in aria le voci di un mio trasferimento all'Atalanta, in cambio di Caccia. Come lo erano quelle che mi davano al Southampton, qualche tempo [illegible]. Poiché tocca a me l'ultima parola, da Torino [illegible] mi muovo».

E, oggi [illegible] che mai, contesterebbe un'eventuale sostituzione [illegible] Foglia. Ferrante non s'è potuto allen[illegible] al massimo durante la settimana per non rischiare il riacutizzarsi della contrattura muscolare e c'è la prospettiva che vada in debito d'ossigeno alla distanza. Lo sa bene: «E non vorrei rischiare di saltare la successiva trasferta di Saler[illegible] contro [illegible] mia ex squadra. E' una sfida con [illegible] diretta concorrente cui tengo molto».

Prima, però, c'è il Castel di Sangro. Ferrante non sot'ovalu[illegible] affatto gli abruzzesi: «Nello scorso torneo al Delle Alpi persero di misura facendoci soffrire pur in inferiorità numerica, e ci sconfissero al ritorno sul loro campo. Si difenderanno, puntando sul contropiede. Dovremo infilzarli, senza andare all'arrembaggio».

Il bomber sarà affiancato da Carparelli sulla destra, con Lentini sulla sinistra. E' il «tridente» che Souness [illegible] già utilizzato in avvio di stagione [illegible] alterna fortuna e che Reja ripropone per l'assenza di Claudio Bonomi, squalificato [illegible] il suo omoni[illegible] Mauro. Sono indisponibili anche Ficcadenti e Citterio, infortunati.

Sandor, assorbita la distorsione alla caviglia, potrebbe andare in panchina, ma sarà nel «triangolare» con Sampdoria e Bologna a Rieti, in programma il 28 dicembre, che Reja offrirà all'ungherese l'opportunità di mettere in mostra le [illegible] doti. Poiché Jaconi schiererà [illegible] sola punta, Reja arretrerà Tricarico in difesa, con Asta [illegible] centrocampo in linea con Nunziata, Brambilla [illegible] Dorigo.

Molto importante, contro avversari arroccati, [illegible] regia di Brambilla. L'ex bolognese fa [illegible] tecnica la sua dote principale. E' un leader che invita se stesso e i compagni a credere nella possibilità [illegible] entrare in zona-promozione: «Il Torino deve giocare per vincere, sempre. Ed è in grado di fare risultato pieno su qualsiasi campo. Se vogliamo andare lontano, non dobbiamo mai mollare. Neanche di un millimetro».

Reja percepisce la grande voglia di A che c'è nella Torino granata: «E' la squadra che deve trascinare allo stadio la nostra gente, che è tantissima». Oggi al Delle Alpi ci [illegible] molti bambini (ingresso gratis agli under 12 e [illegible] pallone in dono; per gli accompagnatori biglietto scontato), potenziali tifosi del Duemila. Il Toro non può, non deve deluderli.

Bruno Bernardi



[illegible] anche [illegible] Lisbona

Dopo il fiasco torinese, Graeme Souness non se la passa bene [illegible] in Portogallo. Nella foto Ap, eccolo prendere [illegible] calci un borsone dopo lo 0-1 subito dal suo Benfica contro il Maritimo. Souness ha vinto una partita [illegible] quattro, contro l'ultima in classifica, ed è già in discussione.

Il Toro, invece, oggi cerca il 7° risultato utile consecutivo. Formazioni: **Torino** (3-4-3): 23 Pastine; 15 Tricarico, 31 Fattori, [illegible] Maltagliati; 13 Asta, 18 Nunziata, 30 Brambilla, 24 Dorigo; 11 Carparelli, 9 Ferrante, 8 Lentini. In panchina: 1 Casazza, [illegible] Mercuri, 28 Pusceddu, 6 Cravero, 19 Sommese, 32 Sandor, 17 Foglia. **Castel di Sangro** (4-4-2): 12 Cudicini; 3 Rimedio, 20 D'Angelo, 19 Mignani, 30 Vanigli; 6 Cangini, 10 Longhi, 5 Cristiano, 2 Andreotti; 16 Baglieri, 13 Nunziato. In panchina: 1 Lotti, 4 Calabro, 23 Cesari, 17 Bernardi, [illegible] Federici, 9 Spinesi, 7 Teodorani.

[illegible]

Oggi Cuneo [illegible] Forlì

[illegible] show [illegible] Treviso è una [illegible]

Con gli infortunati Gravina e Bernardi rimasti quasi sempre in panchina, la Sisley subisce a Macerata il terzo ko nelle ultime quattro trasferte e oggi potrebbe ritrovarsi a quattro punti dalla vetta della classifica. Lube impeccabile, comunque, con Zorzi (9+16) e Kovac (14+10) decisivi per il 3-0 (parziali: 5, 11, 10) che riscatta la clamorosa sconfitta casalinga patita domenica scorsa contro Forlì. Cuneo, capolista solitaria, oggi fa visita proprio alla Cosmogas, ultima in classifica ma reduce da due successi consecutivi. Un peccato di presunzione sarebbe pericolosissimo. Particolarmente atteso Nik Grbic, il regista serbo dell'Alpitour, premiato ieri a Vienna quale miglior giocatore europeo del '97. Rischia pure Modena, sempre senza Vullo e Bracci, in casa contro quella Conad ammazzagrandi che però lontano da Ferrara non è ancora riuscita a farsi rispettare.

Oggi (h. 17,30, 10ª giornata): Cosmogas Fo-Alpitour; Casa Modena-Conad; Mirabilandia Ra-Hatù; Piaggio Roma-Com Cavi; Jucker Pd-Gabeca.

Classifica: Alpitour 16; Sisley, Casa Modena, Lube 14; Conad 12; Gabeca, Piaggio 8; Mirabilandia, Jucker 6; Cosmogas, Hatù, Com Cavi 4.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DODICESIMA GIORNATA ORE 14,30

	ATALANTA (4-4-2)	MILAN (4-4-2)	
12	PINATO	TAIBI	23
[illegible]	MIRKOVIC	CARDONE	21
4	CARRERA	COSTACURTA	5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	BONACINA	MALDINI	3
28	ZENONI	BA	13
6	DUNDJERSKI	ALBERTINI	4
[illegible]	SGRO'	BOBAN	[illegible]
16	CARBONE	ZIEGE	17
11	CACCIA	KLUIVERT	[illegible]
[illegible]	LUCARELLI	ANDERSSON A.	11
	Arbitro [illegible]		
1	FONTANA	ROSSI S.	1
13	BOSELLI	NILSEN	[illegible]
[illegible]	RUSTICO	SMOJE	[illegible]
7	FOGLIO	MAINI	[illegible]
25	MUTARELLI	DONADONI	[illegible]
[illegible]	MAGALLANES	[illegible]	18
32	ZANINI	DAINO	22

	BARI (1-3-4-2)	[illegible] (3-4-3)	
1	MANCINI F.	[illegible]	1
[illegible]	DE ROSA	[illegible]	[illegible]
2	GARZYA	CALORI	5
28	NEGROUZ	[illegible]	[illegible]
22	SALA	HELVEG	2
7	BRESSAN	GIANNICHEDDA	16
14	VOLPI	WALEM	[illegible]
9	INGESSON	[illegible]	[illegible]
5	MANGHETTI	POGGI	11
20	ALLBACK	BIERHOFF	20
17	GUERRERO	AMOROSO A.	7
	Arbitro TRENTALANGE		
12	GENTILI	CLEMENTE	31
10	DOLL	GARGO	[illegible]
13	[illegible]	GENAUX	13
16	CAU	CAPPIOLI	27
18	OLIVARES	[illegible]	29
19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	[illegible]	LOCATELLI	18

	[illegible] (3-4-3)	[illegible] (4-4-2)	
31	STERCHELE	[illegible]	1
34	PAGANIN	[illegible]	[illegible]
[illegible]	TORRISI	[illegible]	25
[illegible]	MANGONE	[illegible]	6
16	NERVO	ROSSINI	31
6	CRISTALLINI	[illegible]	24
5	[illegible]	MARTINEZ	29
33	[illegible]	PIANGERELLI	4
9	KOLYVANOV	CASALE	10
10	BAGGIO R.	PALMIERI	11
18	ANDERSSON K.	ATELKIN	[illegible]
	Arbitro CESARI		
22	BRUNNER	MARDI	12
21	DALL'IGNA	VIALI	23
15	MAGONI	[illegible]	17
17	FOSCHINI	GOVEDARICA	27
[illegible]	[illegible]	ROSSI MAU.	18
25	[illegible]	DE FRANCESCO	[illegible]
		DICHIO	[illegible]

	[illegible] (4-4-2)	[illegible] (5-3-2)	
12	ROCCATI	[illegible]	1
13	CRIBARI	BALLERI	2
[illegible]	BALDINI D.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BIANCONI	MIHAJLOVIC	11
[illegible]	TONETTO	[illegible]	3
31	AME[illegible]	PESARESI	[illegible]
4	PANE	VERON	20
27	FICINI	BOGHOSSIAN	[illegible]
10	MARTUSCIELLO	SCARCHILLI	21
11	ESPOSITO G.	MONTELLA	9
16	CAPPELLINI	SIGNORI	[illegible]
	Arbitro TOMBOLINI		
35	MAZZI	AMBROSIO	[illegible]
18	MASINI	DIENG	24
[illegible]	BETTELLA	CASTELLINI	6
33	BISOLI	LAMONICA	17
[illegible]	[illegible]	SALSANO	[illegible]
32	FLORJANCIC	[illegible]	19
[illegible]	MUSSI	MORALES	16

	INTER (1-3-4-2)	ROMA (4-3-3)	
1	PAGLIUCA	KONSEL	1
24	[illegible]	CANDELA	[illegible]
[illegible]	BERGOMI	[illegible]	25
[illegible]	GALANTE	[illegible]	16
[illegible]	WEST	DAL MORO	[illegible]
17	MORIERO	TOMMASI	17
4	ZANETTI	TETRADZE	21
[illegible]	[illegible]	DI FRANCESCO	11
14	SIMEONE	PAULO SERGIO	7
6	DJORKAEFF	BALBO	8
[illegible]	BRANCA	TOTTI	[illegible]
	Arbitro MESSINA		
12	MAZZANTINI	CHIMENTI	12
33	COLONNESE	SERVIDEI	[illegible]
15	CAUET	GOMEZ	[illegible]
[illegible]	BERTI	[illegible]	13
13	ZE ELIAS	HELGUERA	[illegible]
[illegible]	GANZ	DELVECCHIO	[illegible]
[illegible]	[illegible]	GAUTIERI	18

	LAZIO (4-4-2)	BRESCIA (1-3-4-2)	
1	MARCHEGIANI	CERVONE	22
2	NEGRO	BIA	[illegible]
13	NESTA	[illegible]	2
3	LOPEZ	ADANI	5
15	PANCARO	[illegible]	3
14	FUSER	FILIPPINI E.	17
25	ALMEYDA	FILIPPINI A.	[illegible]
4	MARCOLIN	DE PAOLA	4
10	MANCINI R.	BANIN	20
9	CASIRAGHI	NERI	7
11	BOKSIC	[illegible]	[illegible]
	Arbitro RACALBUTO		
22	BALLOTTA M.	ZUNICO	1
20	GRANDONI	BONAZZOLI	[illegible]
5	FAVALLI	DIANA	[illegible]
17	GOTTARDI	BAROLLO	[illegible]
21	JUGOVIC	[illegible]	21
26	DI LELLO	CORRADO	[illegible]
7	RAMBAUDI	CRINITI	[illegible]

	NAPOLI (4-3-3)	PARMA (4-4-2)	
1	TAGLIALATELA	BUFFON	1
25	ZAMBONI	MUSSI R.	[illegible]
[illegible]	BALDINI F.	THURAM	21
[illegible]	AYALA	CANNAVARO	17
[illegible]	FACCI	APOLLONI	16
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	LONGO	BAGGIO D.	[illegible]
14	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7	TURRINI	BLOMQVIST	[illegible]
10	PROTTI	CHIESA	[illegible]
[illegible]	BELLUCCI C.	CRESPO	11
	Arbitro BAZZOLI		
12	DI FUSCO	NISTA	[illegible]
13	PANARELLI	MORA	[illegible]
3	SERGIO	[illegible]	4
16	MALAFRONTE	CRIPPA	[illegible]
17	CIMADOMO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	MANIERO	[illegible]

CLASSIFICA

[illegible]	27	FIORENTINA	14
JUVENTUS	25	BRESCIA	13
ROMA	22	ATALANTA	11
UDINESE	22	EMPOLI	10
[illegible]	[illegible]	PIACENZA	10
[illegible]	[illegible]	LECCE	10
MILAN	[illegible]	BARI	10
SAMPDORIA	[illegible]	BOLOGNA	[illegible]
LAZIO	15	[illegible]	5

13ª DI ANDATA 21/12 - ORE 14,30

BARI	PIACENZA	
BRESCIA	ROMA	
FIORENTINA	ATALANTA	
JUVENTUS	EMPOLI	
LAZIO	[illegible]	
MILAN	[illegible]	20,30
PARMA	LECCE	
SAMPDORIA	NAPOLI	
[illegible]	INTER	

	PIACENZA (4-4-2)	[illegible] (4-4-2)	
1	SERENI	PERUZZI	1
[illegible]	DELLI CARRI	TORRICELLI	3
[illegible]	ROSSI MAR.	[illegible]	[illegible]
26	VIERCHOWOD	IULIANO	13
[illegible]	SACCHETTI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	CONTE A.	[illegible]
[illegible]	MAZZOLA	TACCHINARDI	20
16	SCIENZA	ZIDANE	21
11	PIOVANI	DAVIDS	26
24	DIONIGI	DEL PIERO	10
10	STROPPA	INZAGHI F.	9
	Arbitro [illegible]		
22	MARCON	RAMPULLA	12
2	POLONIA	ARONICA	31
[illegible]	[illegible]	ZAZZETTA	[illegible]
[illegible]	PIOVANELLI	RIGONI	[illegible]
27	[illegible]	PECCHIA	8
7	RASTELLI	DI LIVIO	[illegible]
9	MURGITA	FONSECA	[illegible]

	VICENZA (5-3-2)	FIORENTINA (3-4-1-2) ore 20.30	
22	BRIVIO	TOLDO	1
3	COCO	FALCONE	2
[illegible]	[illegible]	FIRICANO	6
24	CANALS	PADALINO	5
5	BELOTTI	SERENA	3
16	BEGHETTO	COIS	14
7	SCHENARDI	RUI COSTA	10
4	DI CARLO	SCHWARZ	[illegible]
[illegible]	BARONIO	MORFEO	20
[illegible]	LUISO	BATISTUTA	9
19	OTERO	OLIVEIRA	[illegible]
	Arbitro BORRIELLO		
26	FALCIONI	FIORI	22
13	FIRMANI	TAROZZI	27
27	MASPERO	BETTARINI	11
23	AMBROSETTI	PIACENTINI	[illegible]
20	DI NAPOLI	BIGICA	[illegible]
10	ZAULI	ROBBIATI	23
21	STOVINI	FLACHI	[illegible]

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

[illegible] B

[illegible] TURNO

Ancona - Lucchese	Lana
Cagliari - Reggiana	Sirotti
Fid. Andria - Treviso	Calabrese
Foggia - Chievo V.	Cardella
Genoa - Reggina	Rossi
Monza - Padova	Paparesta
[illegible] - Ravenna	1-1
Torino - C. Sangro	Pin
Venezia - Salernitana	Braschi
Verona - Perugia	Pellegrino

CLASSIFICA

Venezia 29, Salernitana 27, Verona e Cagliari 21; Torino 19 e Perugia 19, Fid. An[illegible], Reggina e Reggiana 18, Treviso e [illegible] V. 17, Lucchese e Pescara [illegible] Ancona 15; C. Sangro, Ravenna e Foggia 14, Genoa 13; Padova 12, Monza 11.

[illegible] C1A

14° TURNO

Alzano - Montevarchi	2-0
Carrarese - Livorno	Borelli
Cesena - Pistoiese	Alvino
Cremonese - Como	Pascariello
Fiorenzuola - Lumezz.	Cavallaro
Lecco - Carpi	Manari
[illegible] - Brescello	Saccani
Prato - Alessandria	Verrucci
Siena - Saronno	Ardito

CLASSIFICA

Livorno 30, Cesena 28, Cremonese 27; Lecco [illegible], Como 21, Alzano 20, Lu[illegible] 19, Modena 17, Montevarchi 16; Brescello 15; Fiorenzuola 14, Pistoiese 13, Saronno e Alessandria 12, Siena, Prato e Carpi 11, Carrarese 8.

SERIE C1B

14° TURNO

Acireale - Ascoli	Brasotto
Casarano - Palermo	Gonducci
Cosenza - Avellino	Bertini
Gualdo - Nocerina	Tulio
Ischia - Battipagliese	Ferrarini
Juve Stabia - Ternana	Zaltron
Lodigiani - Fermana	1-0
Savoia - Giulianova	Fausti
Turris - Atl. Catania	Lion

CLASSIFICA

Cosenza e Ternana 27, Gualdo 24, Savoia 20, Juve Stabia e Avellino 19, Nocerina 18; Lodigiani e Ischia 17, Palermo 16; Atl. Catania, Giulianova e Fermana 15; Battipaghese [illegible]. Acireale 13, Ascoli 12, Turris 11, Casarano 10.

SERIE [illegible]

[illegible] TURNO

Albinese - Giorgione	Ferrari
Biellese - Novara	Rossomando
Mestre - Pro Sesto	Bernabini
Ospitaletto - Mantova	Racchini
P. Patria - Cremapergo	Angrisani
Pro Vercelli - Lecco	Palmieri
Sandonà - Triestina	Esposito
Varese - Cittadella	Cirone
Voghera - Solbiatese	Rossi

[illegible]

Varese 28; [illegible] 24; Triestina, Mantova e Pro Patria 22; Cittadella 19, Pro Sesto 18; Giorgione, Cremapergo e Lef[illegible] 16; Voghera, Albinese e [illegible] 14; Ospitaletto 13; Sandonà 12; Pro Vercelli 11; Mestre e Solbiatese 10.

[illegible] C2B

14° [illegible]

Baracca - Tempio	Porretta
C. S. Pietro - Rimini	Girardi
Fano - Arezzo	Campofiorito
Iperzola - V. Pesaro	Marino
Maceratese - Spezia	Bonini
Pisa - Viareggio	Urbano
Torres - [illegible]	Ciulli
Spal - Teramo	Cassarà
Viterbese - Pontedera	Pivi

CLASSIFICA

Spal 26; Rimini, Viterbese e Arezzo 23; Teramo 21; Baracca 20; [illegible] e Spezia 18; Viareggio e C. S. Pietro 17; Tolentino e Pisa 16; Maceratese 15; Pontedera e V. Pesaro 14; Torres 11; Tempio 8; Iperzola 7.

SERIE C2C

14° TURNO

Albanova - Sora	Ciampi
Avezzano - Astrea	Cruciani
Bisceglie - Castrovillari	Rossi
Catania - Tricase	Silvestrini
Chieti - Cavese	Bellotti
Crotone - Benevento	Gazzi
Frosinone - Marsala	Bianchi
Olbia - Catanzaro	1-1
Trapani - Gela	Papini

[illegible]

Tricase 24; Marsala Sora e Catanzaro 22; Benevento 21; Trapani e Castrovillari [illegible]; Crotone e Avezzano 18; Catania [illegible] 16; Frosinone 15; Albanova 14; Chieti e Bisceglie 12; Astrea 11; Olbia, Gela e Cavese [illegible].

Coppa nel caos, e Alberto oggi gareggia solo se la pista gli piace

Lo sci s'aggrappa a Tomba

Annullata la discesa per colpa della nebbia la prova sarà recuperata venerdì in Valgardena

VAL D'IS[illegible]
DAL [illegible] INVIATO

Riuscirà Alberto Tomba, con la sua popolarità, a salvare una Cop[illegible] del Mondo che frana sempre più in basso, fra continui rinvii e tante tensioni? Oggi [illegible] «guerriero» dopo il riposo forzato causato dal dolore alla schiena, dovrebbe tornare [illegible] pista. Il condizionale purtroppo è d'obbligo. Primo perché dopo essere costretti ad annullare tre gare, agli organizzatori france[illegible] rimane solo il gigante odierno, con qualche ulteriore minaccia di cancellazione, anche se le previ[illegible] meteorologiche sono buone. Secondo perché il bolognese si è riservato di partecipare alla prova soltanto se troverà pista dura e ottima visibilità.

Ieri la discesa è stata annullata proprio perché la nebbia aveva in[illegible] la zona della gara. Verrà recuperata venerdì prossimo in Valgardena. Tuttavia alcuni responsabili delle squadre si [illegible] lamentati anche per [illegible] condizioni della pista, troppo fragile, [illegible] loro avviso. Le critiche hanno fatto montare la rabbia di Herr Hujara, responsabile Fis per le gare maschili, il quale nella riunione pomeridiana ha ripreso duramente i presenti: «Qui c'è gente - ha detto [illegible] tedesco - che ha lavorato cinque giorni e cinque notti per far disputare le corse. Ma contro [illegible] maltempo non si può fare nulla. Gli atleti sono pagati per la loro attività [illegible] quindi debbono anche accettare gli eventuali inconvenienti».

Secondo le informazioni degli esperti, il tracciato del gigante che Tomba dovrà affrontare è un misto di neve fresca e di artificiale, abbastanza instabile. Alberto avrebbe [illegible] maggiori informazioni, probabilmente, venendo in Francia per partecipare alla ricognizione che i suoi rivali hanno effettuato ieri. Ma [illegible] bolognese ha preferito rimanere al Sestriere ad allenarsi in slalom e ha fatto sapere che intanto [illegible] potrà rendere conto della situazione nell'ispezione in programma stamane.

Dal clan di Tomba [illegible] segnali contrastanti. Flavio Roda, il suo allenatore ha spiegato: «Sta bene, è abbastanza in forma, il mal di schiena è quasi completamente sparito». [illegible] si avvertono anche segnali [illegible] nervosismo. L'Albertone ha nascosto l'ora del [illegible] arrivo in Val d'Isère «per evitare di trovarsi in mezzo a tanta agitazione». E così alla vigilia del suo secondo debutto stagionale, il campione ha parlato ai cronisti per interposta persona, attraverso il telefonino di Alessia, [illegible] sorella 21enne promossa [illegible] ruolo [illegible] addetta stampa, in maniera da fare tutto in famiglia per evitare possibili discussioni.

«Alberto - ha dichiarato Alessia - ha voglia di gareggiare, di tornare nel clima agonistico. Di Val d'Isère conserva più il ricordo della medaglia d'oro olimpica che [illegible] quello dell'incidente che gli provocò la frattura di una clavicola. Ma dovrà disputare [illegible] prova un po' prudente perché per lui [illegible] importante in questo momento prendere i punti con un piazzamento per tornare nel primo gruppo di merito. Però si sente meglio in slalom, che resta la sua priorità. Per questo qualora il gigante [illegible] dovesse essere regolare, non lo farà».

Gli avversari comunque [illegible]no tutti in pista. Da Von Gruenigen, ad Aamodt, da Locher agli austriaci capitanati da Knaus. Dieci gli azzurri: manca Koenigsrainer, botta a una caviglia. Gli altri sono Holzer, Nana, Bormolini, Rieder, Rocca, Girardi, Thomas e Giancarlo Bergamelli e Ulrich Perathoner. Manches alle 10 e 13.

Cristiano Chiavegato



Manuela Di Centa in versione natalizia: l'azzurra all'esordio in Coppa [illegible] ha brillato ma si [illegible] piazzata davanti alla Belmondo [illegible] sta passando un momento-no

Di Centa batte Belmondo

Ma gli azzurri in Val di Fiemme sono molto lontani dal podio

LAGO DI TESERO. Azzurri lontani dal podio nella prima delle tre giornate [illegible] Coppa del Mondo in Val di Fiemme. La Norvegia ha fatto l'en plein vincendo sia la 10 km tc maschile con Bjorn Daehlie che la 5 km tc femminile con Bente Martinsen. [illegible] migliore degli italiani è stato Fabio Maj, 9° a quasi un minuto [illegible] vincitore. Al 9° posto, per la verità, [illegible] piazzato Fulvio Valbusa, ma l'azzurro è stato squalificato per aver pattinato [illegible] un tratto della pista. Il ct Vanoi [illegible] presentato un reclamo parzialmente accolto dalla giuria internazionale che in serata ha riammesso Valbusa «sub judice» alla 15km tl di combinata di oggi. La Fis si pronuncerà sul caso il prossimo maggio al congresso di Praga.

Tra le donne, Manuela Di Centa, all'esordio in Coppa, si [illegible] piazzata davanti a Stefania Belmondo in momento-no. «L'importante era rompere il ghiaccio - ha detto la Di Centa - adesso sono più tranquilla. Essere la migliore delle azzurre non è importante: comunque ho preso un bel distacco dalla prima». La Belmondo [illegible] apparsa amareggiata: «Sono andata malissimo - ha detto -. Avevo le gambe imballate, tutta colpa di quelle gara di Milano». Oggi staffetta 4×5 km tl donne [illegible] km tl combinata uomini.

10 km tc uomini: 1. Daehlie (Nor) 25'08"8; 2. Sivertsen (Nor) a 22"5; 3. Smirnov (Kaz) a 23"; 9. Maj (Ita) a 58"4; 15. Pozzi a 1'10"6; 16. Fauner a 1'15"5.

Coppa del Mondo: 1. Daehlie p. 232; 2. Smirnov 140; 3. Alsgaard 126; 19. Maj 41; 22. Fauner 35.

[illegible] km tc donne: 1. Martinsen (Nor) 13'28"7; 2. Moen-Guidon (Nor) a 8"1; 3. Lazutina (Rus) a 8"8; 17. Di Centa a 48"; 26. Belmondo a 57"4.

Coppa [illegible] Mondo: 1. Martinsen p. 280; 2. Moen-Guidon 185; 3. Lazutina 160; 21. Belmondo 43.

Imbattuti da 29 partite in Italia e in Europa

Messina e Obradovic i padroni del basket





Ettore Messina (a sinistra) con la Kinder è in [illegible] [illegible] campionato e all'Eurolega; a lato Zelimir Obradovic: [illegible] la Benetton è secondo in A1 e primo nel suo girone europeo

Nel giardino rifiorito del basket italiano (audience televisiva e spettatori in costante aumento) si intrecciano storie, [illegible] allegre ora tristi, di uomini [illegible] panchine. Di allenatori ormai famosi come Ettore Messina [illegible] Zelimir Obradovic - che hanno lasciato segni inconfondibili agli Europei di giugno alla guida rispettivamente di Italia [illegible] Jugoslavia [illegible] che [illegible] concedendo il bis sia in campionato che in Coppa - o come Valerio Bianchini, l'ex grande Vate della pallacanestro, coinvolto nella crisi della [illegible] Teamsystem e sull'orlo [illegible] licenziamento dopo la clamorosa disfatta [illegible] giovedì sera in Eurolega, a Parigi, proprio la città che un anno fa lo voleva per un rilancio in grande stile [illegible] da lui tradita.

Generazioni diverse a confronto, così come differenti sono i modi di allenare e di proporsi [illegible] questi tre personaggi. Se il 54enne Bianchini, dopo tre scudetti conquistati in altrettante città diverse (Roma, Cantù e Pesaro), non riesce più a trovare il bandolo della matassa tecnica della Teamsystem Bologna supermiliardaria [illegible] Wilkins, Rivers, Fucka e Myers, facendo sembrare quasi stonati i suoi antichi [illegible] provocatori proclami di guerra, sono gli altri due, alfieri [illegible] generazione successiva, i registi più gettonati del momento: il 38enne Messina, primo con la Kinder in Italia e in Europa, e il 37enne serbo Obradovic, che ha ricreato nella Benetton quello spirito vincente che l'anno scorso [illegible] portato Treviso allo scudetto sotto la guida di Mike D'Antoni.

Giocatore mediocre in gioventù [illegible] primo, ottimo playmaker [illegible] [illegible]condo; giovin sign[illegible] della panchina Messina, che già a 32 anni aveva vinto uno scudetto, [illegible] Coppa Coppe e una Coppa Italia alla guida della Virtus; straordinario allenatore al debutto lo jugoslavo che nel 1992, anche lui a [illegible] anni, vinse una Coppa Campioni con il Partizan Belgrado per poi fare il bis con Badalona e addirittura uno storico tris con il Real Madrid.

Come si vede, [illegible] parlando di due fra i migliori tecnici che la vecchia Europa abbia prodotto negli Anni 90 e che, alla guida di Kinder (17 vittorie di fila tra campionato ed Eurolega) e di Benetton (2ª in Italia e leader in Europa dopo 12 successi consecutivi), stanno confermando il loro valore. Ora i due coach, dopo essersi scambiati sguardi poco amichevoli alla guida delle rispettive nazionali agli Europei (in finale vinse Obradovic), si trovano ai primi due posti [illegible] A1 e guardano dall'alto il loro collega Bianchini, che oggi salirà proprio a Treviso per evitare il tracollo e salvare [illegible] sua traballante panchina (c'è già Skansi [illegible] sue spalle).

Di carattere un po' ombroso [illegible] catanese Messina, sempre disponibile con i giornalisti ma permalosetto quando legge [illegible] giudizio che gli fa strofinare i nervi; duce truce Obradovic, [illegible] ha sempre trovato città, squadre e situazioni giuste per far trionfare il suo rigido credo basato sulla difesa, sul gioco veloce e su una grande organizzazione del gioco. Lo stesso verbo tecnico - guarda [illegible] po' - di Messina, che è tornato [illegible] Virtus e ha imposto un gioco molto controllato, figlio di una grande difesa. Se la sua Kinder Bologna fa 70 punti, bastano: gli avversari, paralizzati, non arrivano a 60, talvolta neppure a [illegible]

Troppo uguali in campo per sentirsi simili anche fuori, Messina e Obradovic studiano basket, non fanno sconti alla serietà e non dirigono mai meno di due allenamenti al giorno. Sono figli [illegible] padroni del basket europeo degli Anni [illegible] Ma si confermeranno, statene certi, anche nel Duemila. E, data l'età, minacciano di farlo anche oltre.

Leonardo Iannacci

Ecco il programma odierno (h. 18). **Serie A1** (12° turno): Benetton Tv-Teamsystem, Kinder Bo-Stefanel, Pompea Roma-Fontanafredda, Mabo Pt-Viola, Scavolini Ps-Varese, Pepsi Rn-Mash, Cfm Re-Polti. **Classifica:** Kinder 22; Benetton 18; Teamsystem 16; Stefanel, Mash 14; Varese 12; Fontanafredda 10; Cfm, Polti, Mabo, Viola [illegible] Pepsi, Pompea 6; Scavolini 4. **Serie A2** (13° turno): Dinamica Go-Sicc, Casetti Imola-Baronia, Serapide Pozzuoli-Genertel, Faber Fabriano-Snai, Bancosardegna Ss-Caserta, Cirio Av-Montana.

L'IMMAGINARIO HA UNA COSCIENZA NUOVA.



La fantasia è il bene più prezioso per i nostri ragazzi,
e assume oggi valenze sempre più profonde in un mondo
dove la violenza sui minori è sempre più diffusa.
E' questa la nuova coscienza dell'immaginario
che il Premio Hans Christian Andersen Baia delle Favole
pone alla base delle sue molteplici attività:
la coscienza del rispetto per i nostri giovani.
Il nostro futuro sono loro. Impariamo a rispettarli.

RISPETTIAMO IL NOSTRO FUTURO

Comune di Sestri Levante

PREMIO HANS CHRISTIAN ANDERSEN
delle Favole

Comune di Rapallo

Questa campagna è stata realizzata grazie alla collaborazione di:

BANCA MEDIOLANUM
Direttamente a Casa Tua

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

MICHELINO zona residenziale alloggi nuova costruzione con materiali di pregio di salone 2 camere cucina doppi servizi da L. 235 milioni. M. Case 770.7537.

ORBASSANO casetta indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.

OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buono rifinitura. I.G.I. 663.5440.

casa indipendente splendida posizione mq 100 più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.5440.

> **PINO TORINESE**
> centro Strada San Felice in signorile palazzina con parco libero salone 3 camere cucina 2 bagni a L. 329 milioni più box. Gabetti 57.67.

PINO Roma recente piano alto ampio 2 camere cucinino bagno. Gabetti Crimea 680.4240.

PINO TORINESE in piccolo condominio vendesi grazioso alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.052.

PUNTO EDILNORD Beinasco via Amendola alloggio mq 110 nuovo 4° piano volendo box. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Collegno alloggio nuovo 5° piano mq 135 salone 3 camere bagno. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Giaveno centro mq 350 adatto 2 famiglie ottimo affare. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD Volpiano alloggio con giardino di mq 110 e box. Affare. Numero verde 167 234.378.

RIVALTA centro schiera angolare salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 950.1868.

RIVALTA in cascina '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e box. Emmedue 582.8487 - 0337 220.904.

villaggio Aurora in palazzina alloggio panoramico 2 camere cameretta cucina terrazzo box. Inv. Imm 562.6283.

RIVALTA villaggio Aurora villa signorili ad 1 piano in costruzione posizione panoramica. Tel. 903.2206 - 0337 214.871.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna o minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.248.

RIVOLI Cascina Vica in bella palazzina ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Progresso 771.8155.

RIVOLI centro casa in buono stato 6 vani ampi magazzini terreno L. 450 milioni. Navone Case 933.9587 - 0338 925.111.

> villa signorile panoramica salone camere cucina 3 bagni garage giardino. Gabetti Rivoli 958.6023.

corso Francia 124, nuovi di soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi a partire da L. 270 milioni - 50% mutuo, 20% dilazioni in 3 anni senza interessi. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.

in costruzione signorili soggiorno 2 camere bisevizi giardino e mansarda. Immobiliare 99.

RIVOLI in quadrifamiliare ingresso salone cucina 2 camere 3 bagni taverna giardino box. GIS 956.6010.

SANSICARIO Alto mono/bilocale arredato 4 posti letto terrazzo fronte Chaberton vendesi. Tel. 749.0519 - 0337 201.798.

SAUZE D'OULX nuovi in baita 1/2/3 camere soggiorno servizi termoautonomi box .778 - 011 43.581.

SESTRIERE appartamento esclusivo garage accesso ai servizi Residenze dei Principi di Piemonte. A.I.P. 011 935.1320.

SESTRIERE splendido trilocale di 100 mq con biservizi finemente arredato. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

SETTIMO in palazzina centrale ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno. San Carlo 542.762.

Regio Parco luminoso ingresso living su cucina 2 camere bagno box cantina. Gabetti 405.3870.

S. GILLIO collinare schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 958.1868.

via Novara alloggio piano 3° mq 108 terrazzo 40 box. Tel. 273.6361.

TROFARELLO
alloggio 95 mq casa signorile L. 220 milioni mutuo 1ª casa rate mensili pari affitto anticipo. Tel. 596.244.

recente villa con giardino collina ottima posizione. Tel. 011 649.6755 - 649.0482

VENARIA recentissimo pressi corso Machiavelli salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 771.8165.

> # VENARIA
> vendesi vari tipi di appartamenti
> **MUTUO SPECIALE**
> **prima casa per giovani**
> pagamento mensile pari affitto
> anticipo 15/20%
> alloggi mq 73 da L. 162 milioni
> mq 83 da L. 188 milioni
> mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
> finiture con materiale di pregio
> **TEL. 452.5361**

VILLA prestigiosa bifamiliare Orbassano posizione centrale 3 unità mq 250/175/70, più terrazzi boxes taverna giardino. Serim 562.8601.

Villa costruende Avigliana fronte lago 280 mq giardino box vista e luminosità eccelsa e solelle. Tel. 649.0775

> **VILLE GIVOLETTO**
> indipendenti splendide sala 4 camere servizi taverna box ampio giardino. Gabetti 405.3870.

VINOVO recente villa padronale 300 mq parco 9000 mq box per 3 auto taverna porticato gazebo mutui. Matera 591.729.

VINOVO soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta box recente in palazzina L. 257 milioni dilazionabili. Bimar 43.581.

PIEMONTE

COLLINA Monregalese (Cn) vendo del 700 panoramica ampio parco 4 ettari vigneti doc locali vinificazione. 0174 552.791 - 0336 846.6076.

VERBANIA edificio libero vista Lago Maggiore mq 15000 con parco secolare 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Salm 011 568.3283.

AFFARE S. Bartolomeo 5 minuti dal mare, bilocale 45 mq con ingresso indipendente, termoautonomo, balcone, posto auto, L. 137 milioni. Tel. 0183 409.030.

ALASSIO zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.

ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in elegante complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

> **DI**
> impresa vende bilocali da L. 175 milioni trilocali da L. 276 milioni circondati dal verde a 400 mt dal mare prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 650.4132.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni. Fondocasa. Tel. 019 680.710.

PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina servizio ripostiglio postauto L. 165 milioni. Studiotre 019 612.648.

PIETRA LIGURE ordinatissimo camera cucina servizi arredato postauto L. 165 milioni. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 140 milioni. Fondocasa 019

SANREMO collinare libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino box auto. 01 9.2244.

SANREMO signorile bicamere cucina bagno balconi vendo. Tel. 0174 45.110.

SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. 019 7

ITALIA

CAPRI villino ristrutturato indipendente di 100 mq. terrazza panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011 521.2438.

SARDEGNA Capo d'Orso vendesi alloggi in villa con giardino a partire da L. 250 milioni. Arcadia .1638.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA residence lusso mono/bilocali L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Interim 011 599.

AFFARE a Nizza centro in costruendo mono/bi/trilocali da FF. 370 mila prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1660.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 46 to più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.

Mentone a mt dal mare in casa 35 anni balcone L. milioni. Italimmobili 011 771.1916.

CANNES Mandelieu in elegante condominio trilocale con terrazzo giardino e garage. E.T.G. Immobili 011 521.2438.

NIZZA Fabron nuovo attico bi/trilocale, marmo terrazzo 60 mq vista mare, box L. 380 milioni. Interim 011 699.782.

> **NIZZA**
> pressi splendido bilocale con terrazzo vista mare ristrutturato. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

NIZZA sul mare alloggio terrazza vista mare ottima posizione L. 70. Tel. 0335 372.513.

ESTERO

MONGINEVRO nuova costruzione alloggi fronte piste mono e bilocali termoautonomo garage. Tel. 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AI miglior offerente vendesi zona tribunale ampio locale (mq 400) occupato da palestra a fine contratto. Per visite telefonare al 504.333.

AVIGLIANA (pressi Telsid) bella posizione fronte autostrada capannoni mq 500/1000/2000. Verna 936.1302.

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2600 uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.

CAPANNONE 12 mq senza colonne carroponte 20 T cortile Orbassano visibile vendo. Tel. 501.919.

Madonna di Campagna mq cortile adatto usi diversi. Salm 568.

GABETTI Borgo Vittoria pressi locali indipendenti fronte strada varie metrature. Settore Impresa. Tel. 57.67.

LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.

LA GINEVRA 447.5651 Vinovo capannoni in varie metrature a L. mila al mq.

LOCALI UFFICI
vendesi o affittasi locale 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Moncalieri. Tel. 596.244.

PROMOTER S.r.L. 385.5212 vende pressi corso Grosseto immobile artigianale commerciale con uffici e capannone h 6,40 totale mq 1100.

RIVALTA locale 450 mq più 100 mq uffici. Mec Case 546.439.

> **S. RITA**
> in palazzina residenziale vendesi negozio a 2 vetrine piano terreno mq 100. Possibilità reddito 6%.

BOX AUTO

BOX AUTO
In nuovo Centro Commerciale Nichelino "La Crociera" da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Falla & Sertinetto 741.2874.

> **S. RITA**
> box auto nuovi residenziale con ingresso pedonale indipendente vendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 512.6148.

TERRENI

PIETRA LIGURE km mare terreno edificabile con progetto per villetta mq 89 L. 70 milioni. Tel. 01

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni cerco in vendita perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 817.8000.

PER hostess ricerca zona 40/60 mq max L. 130 milioni. Vendita garantita. Personalcasa 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. LA nostra formula vincente ci permette di vendere per contanti il vostro alloggio prestissimo così come la vostra casetta con giardino o la vostra villa purché in Torino o cintura. Chiamateci! Ellimarket 434.1316 - 434.1428.

DAL Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali bella 'cercasi'. Tel. 011 597.497 - 695.209 - 0336 816.688.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. corso degli Abruzzi appartamento signorile piano alto mq 230 vuoto. Tel. 693.901.

A. ARREDATO corso Re Umberto le salone sala pranzo 3 camere cucina bagno biingressi. SI.MA. 011 663.4301

A. COCHIBA 580.8151 Crocetta (via Vespucci) in stabile prestigioso appartamento mq 160 ultimo piano box.

ABBIAMO ampia scelta alloggi stesso stabile vuoti arredati prezzo e qualità contratti patti in deroga. Interacta 566.3629.

ABITAZIONE bella in palazzina Revigliasco vuota salone 4 camere cucina servizi box per 2 auto. Interacta 566.3629.

ADIACENZE Marconi in residence affittasi minialloggi mono e . 540.601 - 533.988.

AFFITTASI pressi Politecnico alloggio arredato uso 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.852.

AFFITTO corso Regina 67 in casa signorile 5° piano, 3 camere tinello cucinino e 2 bagni a L. 950 mila mese. Tel. 593.227.

arredato salone 2 camere cucina ascensore L. 1 milione mese più spese. Tel. 0338 200.509 - 771.0669.

CENTRALE signorile in villa corso Stati Uniti 320 mq box auto biingressi salone cucina servizi 4 camere. Tel. 43.591.

affittasi alloggio 250 mq circa altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Vaglia 530.547.

ELIO Crocetta signorile arredato soggiorno camera bagno L. 750 mila mese più spese.

ELIO CODONI 660.2264 via Camerana/corso Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 saloni servizi.

adiacenze piazza Gran Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.&V. 668.4445

VIA Spano piano alto termoascensore 2 camere cameretta tinello bagno terrazzo patti in deroga. Gabetti 57.67.

VIA Tunisi arredato piano alto 2 camere tinello bagno ascensore L. 600 mila mensili. Gabetti affitti. 57.67.

Fioccardo camera tinello cucinino bagno. Valentini - 595.852.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa unifamiliare mansarda giardino 30 km. To/Sud L. 1 milione 600 mila. Tel. 0141 939.147.

BIMAR affitta settimane mensili appartamenti stessa casa comodo impianti sci. Tel. 0122 831.778 - 011 43.591.

VILLE appartamenti in complesso signorile varie metrature contratti di legge. Bimar 011 43.581.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio e L. 470 mila, bilocali L. mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato corso Regina/Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto auto comodo tangenziali. Tel. 204.186.

locale industriale commerciale fronte strada Settimo presso Panorama mq più uffici, cortile quattro lati, divisibile. Tel. 273.1563 - 273.1483.

CORSO Allamano Rivoli fronte tangenziale in palazzina nuova uffici mq 150/300. Affittasi. Ve .

CORSO Ferraris stile Liberty 1° piano mq 350 divisibile uso uffici/abitazione. Tel. 562.3931.

FORNACINO capannone 1800 mq. Mec Case 533.025.

GABETTI locale commerciale 1100 mq angolare punto forte passaggio con magazzino/parcheggio 950 mq. Tel. 57.67.

INVESTITALIA corso Vittorio pressi Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 566.3870.

INVESTITALIA Crocetta dintorni corso Galileo Ferraris/corso Stati Uniti signorili uffici mq 1250 con posti auto in palazzina indipendente. Tel. 566.3870.

L.B.A. 748.296 affitta a Torino bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non .

SOCI pressi corso Lecce 220 mq piano rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.025.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento), mq e 140 affittasi L. mese iniziali. Tel. .

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 284 stesso stabile, affittansi. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 157, mq 190 stesso stabile affittansi. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

A.A. KOMARCO per referenziati alloggi vuoti/arredati in o transitori senza vostre spese. Tel. 533.988.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ABBIAMO forte richiesta alloggi vuoti arredati metratura varia per banche società straniere. Interacta 566. .

BIMAR affittiamo rapidamente ogni tipo d'immobile personale altamente qualificati o è a vostra disposizione. Tel. 43.581.

CERCHIAMO appartamenti per nostra clientela in acquisto definizioni rapide eventuali valutazioni. Bimar 011 43.581.

COPPIA referenziata cerca alloggio 60/70 mq zona Borgo Vittoria. Per comunicazioni C.A. 568.2872 - 0338 802.0113.

ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 447.4698.

PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi varie metrature in Torino nessuna spesa per il proprietario. Flora 665.317.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

autovetture valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni auto. Concessionaria Nissan Sercar, via Riverolo 33, Mappano (To) tel. 262.4 .

acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max. Corso Urbino To. Tel. 011

CON immediato acquistiamo autoveicoli Aragonauto Dante - 10126 Torino. 696.4713/4.

MERCEDES S.W. TD EL C bianco L. 53 800 mila; Opel Frontiera 2.0 I Sport nero 1993 L. 23 milioni; Fiat Coupé 2.0 16 V Plus grigio M 1995 L. milioni. Turincar - via Nizza 64 A - Tel. 011 655.160.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

di riposo Torino centro, ospita anziani, conforti, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4728.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183 497.304 servizi comforts scelta menù parking. 4 giorni L. 300 mila.

FINALE Hotel Santamaria 019 692.880 - familiare comforts parcheggio. Settimane natalizie L. 390/450 mila.

FINALE LIGURE Hotel Conte, fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet, scelta , dal 6/1/98 speciale "inverno mite" da L. 350 settimanali. Telefonare 019

IMPERIA Hotel Corallo 0183 sul Silvestro pensione e cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 760 mila, 31/12 - 4/1 L. 540 mila.

LOANO albergo Solemare 019 669.677 familiare TV vicino mare, feste Natale L. 65 mila, gennaio/febbraio L. 53 mila.

Capodanno in Internet con musica dal vivo a laigueglia Hotel Delfino *** 0182 690.035 http://www.onda.it/hdelfino/index.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 2 . 011 779.2872 - fax: 721.322.

AGENZIA matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cernaia 14, Torino. Tel. 562.0850

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni; via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

AGENNE imprenditore benestante dinamico alto 1.78, bella presenza sportivo, romantico, principi morali, divorziando, relazionerebbe con nubile pari condizioni scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5318 - 10100 Torino

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA acquista argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 14 Dicembre 1997 — 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Sgomento della comunità nelle parole di amministratori, industriali, sindacalisti e uomini di chiesa

L'addio triste a Giovanni Alberto

Lo stupore della città alla notizia della morte

Torino assiste, immersa in un dolore composto, alla scomparsa di Giovanni Alberto Agnelli. Una morte annunciata, ma che ha comunque colto tutti di sorpresa. Lo stupore doppio che accompagna la scomparsa di un trentenne su cui la città aveva già investito tanto del suo futuro e che piaceva [illegible] po' a tutti.

Politici, imprenditori, rappresentanti [illegible] mondo della Chiesa [illegible] della cultura ieri pomeriggio si sono stretti idealmente attorno alla famiglia Agnelli. Tutti disorientati e increduli [illegible] manifestare il loro cordoglio per la scomparsa di colui [illegible] avrebbe ereditato l'impero Fiat: [illegible] giovane destinato a lasciare un grande vuoto persino in chi, per sua stessa ammissione, è da sempre un po' ostile verso i «potenti». Il primo messaggio [illegible] solidarietà alla famiglia è giunto dal primo cittadino Valentino Castellani: «Sono colpito più come padre che come sindaco per la morte di una persona così giovane - ha detto -, subito il pensiero va con tanta tenerezza, alla giovane moglie, alla figlioletta. Ciascuno di [illegible] è irripetibile nella cerchia degli affetti». Il presidente della Regione Enzo Ghigo è rimasto sconvolto dalla notizia: [illegible] un ragazzo pieno di vita che dimostrava [illegible] grande entusiasmo per il suo lavoro», quello del Consiglio Rolando Picchioni ha sottolineato le sue doti di «modestia ed impegno»; mentre [illegible] presidente della Provincia Mercedes Bresso ha ricordato con partecipazione il giovane Agnelli con [illegible] quale [illegible] curato le selezioni per i Mondiali di sci del Sestriere». Un ricordo che l'accomuna a Daniele Cantore, capogruppo di Forza Italia a Palazzo Civico: «Era un giovane brillante [illegible] molto vitale, la sua perdita lascia un grande vuoto». E Raffaele Costa deputato del Polo: «Era pieno di voglia [illegible] impegnarsi per l'Italia, per l'azienda, per Torino».

Anche don Ciotti ha voluto esprimere ieri il suo cordoglio: «La morte di Giovannino è una morte pubblica, dunque una sofferenza in più che tocca alla sua famiglia e soprattutto [illegible] lui, così discreto in una vita ricca e breve. Ricca di umanità, intendo. Perché anche il prestigio, la fama, può essere fatica...». Ernesto Olivero, fondatore [illegible] Sermig, invece, ha sottolineato [illegible] «il dolore unifica tutte le persone e i dolori sono incomprensibili. La chiave per essere solidali è la preghiera, il rispetto e il silenzio».

Ha reagito con grande tristezza alla scomparsa di un ragazzo «dai mille talenti» il designer Giorgetto Giugiaro che lavorò al [illegible] fianco per un lungo periodo alla Piaggio: «Dovevo disegnare una nuova Vespa, subito mi colpì il suo entusiasmo, la sua voglia di fare. Insomma, era straordinario».

Il senatore Saverio Vertone non conosceva di persona l'erede dell'impero Fiat, ma è rimasto comunque molto colpito dal lutto: «E' una cattiveria mirata del destino. La sua scomparsa suscita un dolore unanime e spontaneo». Anche la Torino del lavoro ha accolto con tristezza e partecipazione la notizia della morte di Giovanni Alberto Agnelli. Francesco Devalle, presidente Unione industriale, si è limitato [illegible] poche parole: «La mia unica reazione a questa tragica notizia è un silenzio commosso». Mentre il presidente di Amma e Federmeccanica, Andrea Pininfarina, ha detto: «E' una notizia molto triste per il capitalismo italiano. Giovanni Alberto Agnelli costituiva [illegible] grande speranza per l'impresa sia perché proveniva da [illegible] famiglia di antiche tradizioni imprenditoriali [illegible] per le grandi capacità personali che già aveva dimostrato». Il segretario del[illegible] Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, è commosso: «Siamo sgomenti e rattristati e [illegible] possiamo che esprimere il nostro profondo cordoglio per la morte di una persona così giovane che aveva la possibilità di diventare un nostro valido interlocutore». Non commenta il futuro del gruppo: «In questo [illegible]to c'è posto solo per [illegible] cordoglio e non per affrontare le questioni politiche [illegible] economiche che riguardano la Fiat». Anche [illegible] segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, ha voluto esprimere il suo cordoglio anche [illegible] nome dell'organizzazione. «Era [illegible] bella persona», ha commentato Tom Dealessandri, segretario Cisl Torino: «La sua morte provoca dispiacere a me, come a tutti. E' una perdita seria [illegible] Torino e per la direzione del gruppo Fiat. Al vertice Fiat avrebbe rappresentato la famiglia e il legame con la città; inoltre aveva il consenso dei gruppi finanziari. L'età e l'esperienza garantivano una lunga [illegible]».

Amedeo Croce, segretario Uil Torino, pensa alla famiglia: «Spiace pensare alla morte di un giovane, appena diventato padre che aveva tutta la vita davanti per esprimersi. Ci auguriamo che la famiglia confermi il suo interesse verso Torino».

Marina Cassi
Emanuela Minucci



L'arcivescovo di Torino Giovanni [illegible] ha inviato un messaggio commosso alla famiglia



A destra Francesco Devalle presidente degli industriali

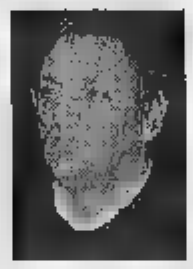
[illegible]

«La fede aiuti i suoi cari»

E' un messaggio affettuoso quello che il cardinale Giovanni Saldarini ha voluto inviare alla famiglia Agnelli, ieri pomeriggio, non appena appresa la notizia della prematura morte dell'erede dell'impero Fiat: «Sono profondamente addolorato per l'improvvisa notizia della morte dell'amatissimo Giovanni Alberto - ha scritto l'arcivescovo -, mi sono raccolto in preghiera, ho invocato per lui la pienezza della vita e la felicità in Dio e per i suoi [illegible] il conforto che viene dalla fede. Quanto più grande è il dolore, tanto più forte sentiamo il legame che ci unisce alla famiglia Agnelli attraverso Colui che [illegible] detto: "Venite [illegible] voi tutti che siete nella sofferenza [illegible] nel pianto e io vi consolerò"». Parole commosse, ricche di partecipazione che si [illegible] unite a quelle di tanti altri rappresentanti della Chiesa e della cultura torinese.



A sinistra il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo «Un ragazzo entusiasta e pieno di vita»



Don Ciotti «Anche il prestigio, la fama possono essere fatica»



Il giovane Agnelli con la moglie Avery, Donna Allegra e il sindaco Castellani

LE REAZIONI

[illegible]

E' morto Giovannino Agnelli? Dio mio, non [illegible] posso credere. Era diventato padre da poco: è una vicenda di una tristezza che non lascia parole». Tra la gente indaffarata negli acquisti [illegible] Natale la notizia della scomparsa [illegible] Giovanni Alberto Agnelli arriva tardi. C'è chi l'apprende dalle radio accese [illegible] bar. Chi nei commenti degli altri clienti [illegible] negozi. Bice Fenu, maestra elementare in pensione, la scopre dai cronisti: «Dio mio. Non ci posso proprio credere...».

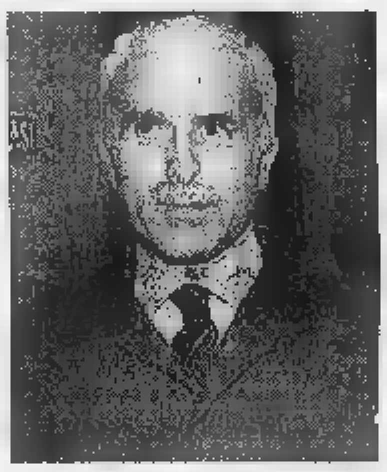
Sono da poco passate le 17 e la gente, in centro, non [illegible] ancora nulla. Quando i primi telegiornali diffondono la notizia, s'intrecciano i commenti. C'è chi è incredulo. Chi era convinto che l'erede di casa Agnelli si sarebbe salvato. Chi dice: «Era inevitabile».

L'ultima immagine che tutti ricordano è la sua presenza, mercoledì, allo stadio per la partita Juventus-Manchester. [illegible] pensato: meno male sta meglio. E l'ho detto [illegible] mio marito. Invece guarda [illegible] po' com'è la vita. Prima ti illude e poi...» dice Maria Pia Vitolo mentre, con il marito, passeggia sotto i portici di via Roma.

Un pensiero, però, tutti lo rivolgono alla [illegible] famiglia: alla moglie Avery e alla piccola Virginia Asia, nata a settembre. La nominano Alberto Cau e sua moglie Cinzia, 35 anni, mentre si coccolano il loro Andrea: «Povera piccola: non conoscerà neanche il suo papà. E' tristissima anche la storia di lui che [illegible] ha nemmeno avuto il tempo di vedere crescere la sua creatura». Virginia Asia ri[illegible] nei discorsi di tanti. Anche [illegible] giovanissimi come Nicoletta Tessitore, 18 anni, che vende stelle di Natale sotto i portici di piazza San Carlo. «Era - dice - un personaggio affascinante. Che non [illegible] è mai atteggiato a vip. E poi c'è questa [illegible] storia umana che ha dell'incredibile: il matrimonio, subito dopo la malattia. Poi la paternità, che la vita non gli ha concesso di godersi». «Tutto questo sta a significare solo quanto sia effimero il nostro passaggio sulla terra» gli fa [illegible] Aldo Maria Graglia, dirigente [illegible] banco. [illegible] aggiunge: «E' stato un personaggio che ha saputo conquistare il cuore della gente. Anche perché ha fatto cose normali, entrando in contatto con la gente normale. Ha lavorato alla Comau come operaio, sotto falso nome; ha fatto il carabiniere. E se la vita gliene avesse concesso l'opportunità, sarebbe stato anche un'ottima guida per la Fiat». Già, l'azienda: un argomento che in questo momento passa quasi in secondo piano. «Perché - dice Maria Adamini - prevale l'aspetto umano. Era un uomo che avrebbe conquistato [illegible] cuore di tutti, non solo dei torinesi». E come dargli torto. Basta ascoltare i commenti. Guido Giordano: «So[illegible] della media borghesia torinese, conosco bene la città: lui aveva rinverdito l'immagine dell'intera famiglia». Siro Forni ed Elsa Garella, 64 anni lui, 55 lei: «A noi che l'abbiamo visto solo in tv piaceva perché era sempre gentile e affabile. Chi l'ha conosciuto di persona dice che aveva una grande carica umana».

Alle 19, quasi tutti sanno la notizia della morte di Giovanni Alberto Agnelli. «Ci sono rimasta malissimo» dice Paola Ricotti, 24 anni, mentre con il fidanzato guarda le vetrine di un negozio d'abbigliamento. E' davvero sconvolta. «Un anno e mezzo fa ho perso mia madre per una brutta malattia. So cosa vuol dire restare improvvisamente soli. E penso a sua moglie. Alla sua bambina. A chi ha lasciato. Lui era un uomo affascinante, intelligente. Ma il destino non lo ha aiutato fino in fondo...».

Lodovico Poletto



La sua presenza al Delle Alpi per Juve-Manchester aveva fatto sperare

«Ci aveva conquistato il cuore»

E cala il gelo tra la folla del sabato pomeriggio



A fianco Alberto e Cinzia Cau



A fianco Paola Ricotti. Nella foto in alto, accanto al titolo, [illegible] Maria Graglia

Altri servizi
[illegible] PAGINA [illegible]

PROCESSO

Licenziato

Telefonava sul lavoro

Scagli la prima pietra chi [illegible] ha mai fatto telefonate personali dall'ufficio. A volte però si esagera, come è capitato all'impiegato Valter Cangini che s'era trovato un lavoretto in nero (vendeva prodotti dietetici) e telefonava dall'azienda. Cangini è stato licenziato, ha presentato ricorso ma il pretore gli ha dato torto. [illegible] l'ha anche condannato a risarcire l'ex datore di lavoro.

La sentenza firmata dal pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli suona [illegible] un monito per chi fa un [illegible] troppo «personale» del telefono d'ufficio. Cangini era stato assunto alla D. & V. di Pietro A. & C. sas, una società che vende materiali elettrici, nel 1980, nel luglio [illegible]5 gli era arrivata prima la sospensione e poi il licenziamento. L'azienda gli contestava di far troppe telefonate personali e di svolgere, nell'orario di lavoro, un'attività [illegible] vendita in proprio.

N. Pietropinto [illegible] PAG. 37

GIALLO

L'assassino

Ammazzato dal suocero



Angelo Brucato, la vittima

E' durato solo poche [illegible] il mi[illegible] sul delitto [illegible] Piscina, vittima l'operaio Angelo Brucato, 50 anni, trovato dalla moglie con il cranio fracassato a colpi d'ascia. Nella notte i carabinieri [illegible] Pinerolo hanno arrestato con l'accusa [illegible] omicidio [illegible] suo[illegible] della vittima, Gandolfo La Place, 82 anni.

A. Gianno A PAG. 37

TERRORE

Sparatoria

Sventata la rapina

Sabato di terrore nel centro di Villastellone. Quattro banditi armati di pistole hanno tentato ieri mattina [illegible] svaligiare l'ufficio postale di via Cossolo. Sorpresi da una pattuglia dei carabinieri, nella fuga hanno dapprima speronato la loro auto, poi esploso alcuni colpi contro i militari. Due proiettili hanno colpito la vettura: uno ha sfiorato la testa di un carabiniere che ha cercato di rispondere al fuoco con la pistola d'ordinanza. Ma l'arma si è inceppata e [illegible] militare è stato costretto [illegible] gettarsi a terra per evitare [illegible] colpo che gli ha sfiorato la testa [illegible] trapassato [illegible] lampeggiante dell'auto. I rapinatori si sono quin[illegible]i allontanati e a nulla [illegible] valso l'arrivo di altre pattuglie e un elicottero. Un carabiniere è finito all'ospedale con due dita fratturate. Guarirà in poche settimane.

M. Peggio A PAG. 39

Giovanni Alberto Agnelli, un cosmopolita che aveva mantenuto solide radici nella terra della sua famiglia

A Torino i giorni della speranza

Dalla favola con Avery all'ultima battaglia

Era nato [illegible] Milano [illegible] cresciuto negli Stati Uniti. Viveva in Toscana. Ma con Torino aveva un rapporto che andava al di là dei legami di sangue e del fatto di essere un Agnelli, il primo Agnelli della quarta generazione [illegible] a entrare nel consiglio d'amministrazione Fiat, indicato dallo [illegible] come suo successore alla guida della società industriale più importante d'Italia.

Qui vivono infatti alcune fra le persone più care della vita [illegible] Giovanni Alberto Agnelli. Innanzitutto gli amici della prima infanzia, trascorsa con i genitori in largo Re Umberto. Ma anche i compagni dell'Istituto San Giuseppe, frequentato per sette anni, dalla prima elementare alla seconda media. E gli amici del mondo sportivo: della Juventus e dello sci club Sestriere.

Rapporti solidi, coltivati con una discrezione che si potrebbe definire torinese. Solo adesso si scopre che nonostante l'adolescenza trascorsa negli Stati Uniti, nonostante gli impegni come presidente della Piaggio, Giovanni Alberto Agnelli non aveva mai rinunciato ai contatti con la sua città, come se solo qui si sentisse davvero [illegible] casa. Lettere, telefonate, incontri non pubblicizzati. Fra i [illegible] amici, sarebbero in tanti a poter raccontare: «L'ho visto prima di Natale». «Mi ha telefonato per [illegible] matrimonio». «L'ho chiamato [illegible] azienda, ho lasciato detto alla segretaria e dopo due ore s'è fatto sentire».

Ma nessuno lo fa. «Per rispetto nei suoi confronti», dicono. «Perché a lui non farebbe piacere». Uno dei suoi vecchi compagni di gioco si limita ad aggiungere: «Per una volta, l'immagine che i giornali davano di Giovanni Alberto coincideva [illegible] la realtà. Era un ragazzo in gamba, non amava la mondanità, detestava [illegible] frivolezze».

Così, a raccontare il legame profondo che Giovanni Agnelli junior manteneva [illegible] questa città restano poche foto e qualche ritaglio [illegible] Dopo gli anni al San Giuseppe e gli studi negli Stati Uniti, dove tra l'altro ha potuto formarsi lontano da sospetti di privilegio, nel 1982 Giovanni Alberto [illegible] a Torino per la sua prima esperienza in fabbrica: operaio alla Comau, assunto con il falso nome di Giovanni Rossi.

Le apparizioni pubbliche sono rare. Ogni tanto viene visto allo stadio, insieme con il papà o con lo zio, a seguire un incontro della Juventus. A volte è [illegible] Sestriere, dove presiede il comitato organizzatore degli ultimi mondiali di sci.

Quando nel novembre 1996 si diffonde la notizia che presenterà la moglie Avery Howe all'esclusivo circolo del Whist, in occasione della tradizionale riunione di casa Agnelli, in piazza San Carlo si appostano decine di fotografi [illegible] caccia [illegible] un'immagine per i rotocalchi. Resteranno delusi.

L'ultima foto [illegible] Giovanni Alberto Agnelli nella sua Torino [illegible] l'immagine della speranza: mercoledì è al Delle Alpi per assistere all'incontro tra la Juventus e il Manchester. Com[illegible] fra il pubblico: «Buon segno, significa che si sta riprendendo». Ieri, invece, se n'è andato.

Gianni Armand-Pilon



Questa foto è di soli 10 mesi fa: Agnelli [illegible] con donna Allegra e la moglie Avery

«Era un ragazzo in gamba, non amava la mondanità e le frivolezze»

Aveva presentato la moglie nella riunione annuale al circolo del Whist



Giovanni Alberto Agnelli al San Giuseppe (primo a sin. [illegible] seconda [illegible]

E il vecchio maestro scoppia a piangere

Fratel Damiano era il suo professore quando frequentava il San Giuseppe

«L'ho conosciuto che era un bambino», dice. «E ho in mente il [illegible] sorriso semplice, la [illegible] testa riccioluta». Giovanni Alberto Agnelli è stato un suo allievo. Fratel Damiano lo ricorda quando frequentava le elementari, al San Giuseppe dei fratelli cristiani. E poi in 1ª e 2ª media, sempre al San Giuseppe, prima che [illegible] famiglia decidesse di portarlo via da Torino per farlo studiare all'estero, negli Stati Uniti. In quegli anni, fratel Damiano [illegible] sia [illegible] direttore didattico, sia preside («E severissimo insegnante di francese», come sottolineano i suoi ex studenti dell'istituto.

La tivù ha appena dato la notizia della scomparsa del figlio [illegible] Umberto Agnelli e Antonella Bechi Piaggio, presidente della Piaggio, erede alla presidenza Fiat. Edizione straordinaria alle 17: è morto a Torino Giovanni Alberto Agnelli. Fratel Damiano, che da quando ha lasciato l'insegnamento assiste anziani malati all'istituto La Salle, s'è ritirato nel [illegible] studio per piangere e pregare. I ricordi si [illegible]guono in una serie di flash: [illegible] mio Giovanni. Uno dei ragazzi che ricordo con più stima, con più affetto, anche [illegible] a volte lo studio non era, come dire?, di suo gradimento».

La scuola era (è ancora) in via San Francesco da Paola 32, centro città. Fuori di lì, dice fratel Damiano, il piccolo Giovanni Alberto viveva come in una prigione. Inevitabile: «Tra scorte [illegible] guardie del corpo, non [illegible] mai un momento per [illegible]. [illegible] questo gli mancava». L'amico d'infanzia con cui andava [illegible] [illegible] giocare [illegible] calcio ai giardinetti [illegible] f[illegible] casa, in largo Re Umberto («Niente nome, vi prego», lo conferma: «Da bambini, mi sembra[illegible] che la sua massima aspirazione fosse [illegible] una vita normale».

Tra i compagni di classe, molti portavano come lui cognomi importanti: figli di imprenditori, professionisti, dirigenti industriali. [illegible] Giovanni Alberto - continua fratel Damiano - [illegible] attratto da chi era meno fortunato di lui. Un anno, al San Giuseppe, arrivò [illegible] gruppo di bambini assistiti dalla San Vincenzo. La loro condizione di povertà, il loro futuro incerto, avevano molto colpito Giovanni. Che mi chiese espressamente di avere uno di quei bambini come compagno [illegible] banco».

Era un bambino buono, dice fratel Damiano. Lo dice e lo ripete, infischiandosene della commozione [illegible] delle parole che possono suonare retoriche: «Buono per natura, mi creda. Gentile. Cordiale. Educato. Rispettoso degli altri. Quel bambino così piccolo e già così famoso aveva davvero qualcosa di speciale dentro di sé».

Un ex compagno di Giovanni Alberto Agnelli al San Giuseppe, Luca Curino, giornalista alla *Gazzetta dello Sport*, lo ricorda [illegible] un bambino «vivacissimo e brillante». Racconta: «Qualche [illegible] dopo il trasferimento negli Stati Uniti, arrivò [illegible] [illegible] lettera [illegible] scuola. Diceva che lì [illegible] potevano tenere i piedi sul banco. Ci sembrò una cosa straordinaria».

Aveva 13 anni, Giovanni Alberto Agnelli, quando lasciò Torino e il San Giuseppe: 20 anni fa. «Non ci siamo più rivisti», conclude fratel Damiano. «Ma [illegible] che non mi sbaglio se oggi le dico che abbiamo perso un uomo degno [illegible] compiti che lo attendevano».

[g. a. p.]

L'amico d'infanzia «Il suo vero sogno? Essere un ragazzo come tutti gli altri»



Il dolore a Villar Perosa «Giovanni era uno di noi»





Da sinistra Maura Ughetto, Milena Nevache e Dario Olivetti

E' una sensazione di profonda tristezza quella che [illegible] respira [illegible] Villar Perosa, il paese della famiglia - [illegible] Val Chisone - che spesso si trasforma [illegible] rifugio, in luogo di riposo e di quiete vicino alle montagne del Sestriere. Il paese dove Giovanni Alberto arriverà al termine dell'ultimo viaggio. La notizia percorre il paese [illegible] lo frusta in un momento in cui sembrava che la speranza potesse trionfare.

Il sindaco, Roberto Prinzio, non può fare a meno di esternare le [illegible] sensazioni: «Siamo profondamente rattristati, tutti gli abitanti di Villar Perosa [illegible] questo momento sono vicini alla famiglia Agnelli. Per tutti noi è stato un colpo. Avevo sperato, ho saputo che era persino andato allo stadio a vedere la partita. E questo ci aveva dato una grande fiducia. Invece...». Che [illegible] intende fare il Comune? «Nei giorni scorsi avevo mandato alla famiglia un telegramma per confermare la nostra vicinan[illegible] in momenti così drammatici. La prossima settimana si terrà un consiglio comunale [illegible] allora parleremo di questa tragedia».

Come il sindaco la pensano gli abitanti di Villar Perosa. La scomparsa di Giovanni Alberto ha lasciato un segno profondo in un paese che ha sempre convissuto [illegible] gli Agnelli. Maura Ughetto, fioraia: «Siamo molto legati alla famiglia. Questa notizia ci riempie di profonda tristezza e siamo addolorati, anche [illegible] Giovanni Alberto qui si vedeva raramente. Capisco che per la famiglia sia un dolore tremendo [illegible] fino alla fine abbiamo sperato che si potesse riprendere».

La notizia coglie di sorpresa anche alcuni componenti della banda musicale di Villar Perosa che stanno salendo su un pullman per tenere un concerto [illegible] Rosta. Il giovane Luca Ribotto non era a [illegible] del fatto e non [illegible] trattenere un moto di commozione: «Ho lavorato tutto il giorno e non sapevo, non sapevo niente». Placido Ritrovato: «Se n'è andato uno di noi». Ettore Guidetto, anch'egli della banda musicale: «Per noi è un profondo dolore, anche perché la banda di Villar è stata fondata dal senatore Giovanni nel 1921. Non so con quali sentimenti suoneremo questa sera e mi sento colpito da questa triste notizia».

Nel bar vicino [illegible] Comune quattro giovani discutono sulle ultime notizie date dai telegiornali. E' un sabato sera che sembrava uguale agli altri. Enrico Challier, studente: «Per noi giovani è stato un colpo duro perché sentiamo la famiglia Agnelli molto vicina. Era un giovane, [illegible] giovane che aveva qualcosa da dire, che voleva affrontare il mondo».

Nello stesso bar a sorseggiare un aperitivo c'è Dario Olivetti, operaio alla Riv-Skf, una vita passata e lavorata a Villar Perosa: «Purtroppo ormai le notizie brutte [illegible] sempre più frequenti. Non [illegible] dire altro».

Lungo la statale c'è il distributore della Erg. Milena Nevache sta chiudendo e sta salendo sull'auto per tornarsene a casa: «Ho saputo dalla radio, è [illegible] [illegible] fosse scomparso uno di noi, anche perché vengono sovente gli autisti della famiglia a fare rifornimento. Ci [illegible]spiace molto, anche se di persona non lo conoscevamo perché lui non frequentava molto Villar Perosa».

Enzo Bacarani

BOLLETTINO METEO

Domenica 14 Dicembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso, con addensamenti sui rilie[illegible] Temperatura stazionaria. Visibilità: buona. Venti: [illegible] settentrionali.

[illegible]	
MASSIMA	14,8
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	6%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO [illegible]	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	15,5	[illegible]	1,2
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible]

MASSIMA	6,1	[illegible]	4,5

[illegible]

[illegible] ore 8; tramonta alle ore 16 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 38 minuti; cala domani alle ore 8 e 48 minuti.

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

MERCURIO: si avvicina alla Terra alla velocità [illegible] mila km/ora.

VENERE: bastano 44 ingrandimenti per veder[illegible]mpio quanto la Luna.

MARTE: riconoscibile come una stella arancio[illegible] bassa a Sud-Ovest al [illegible]

GIOVE: brilla 17 volte di più [illegible] una stella di 1ª grandezza.

SAT[illegible]O: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 9 ore e un quarto dopo il Sole.

[illegible] la Luna è passata per la fase di piena alle ore 3 e [illegible] raggiungendo una grande altezza sull'orizzonte.

Specchio dei tempi

«Giusto vendere una medicina che sta per scadere?» - «Tanti trucchi per non pagare gli alimenti» - «Ladri anche nelle [illegible] mortuarie» «Solito "ricatto" [illegible] regola» - «Solo colpa [illegible] computer?»

Un lettore ci scrive:

«L'altro sabato, a causa di un forte mal di stomaco, mia madre ha acquistato in farmacia un prodotto consigliato dallo stesso titolare. Dopo [illegible] una bustina mi sono accorto che il medicinale stesso, pur avendo validità di tre anni, era di prossima scadenza (dicembre 1997). Successivamente, munito di scontrino fiscale [illegible] farmaco, sono ritornato per far presente il fatto e qui mi è stata negata la sostituzione del medicinale poiché già utilizzato.

«Mi domando [illegible] [illegible] ragionevole, anche dato [illegible] costo non indifferente del farmaco, poterlo potenzialmente utilizzare soltanto per pochi giorni invece [illegible] godere della validità completa o anche parziale.

«Riconosco che avrei dovuto controllare precedentemente la scadenza, ma mi si può biasimare per aver ciecamente confidato nella buona fede del farmacista?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Parliamo di una categoria emergente: il nullatenente o nullafacente (separato). Al giorno d'oggi siamo abituati [illegible] questa parola specialmente nelle separazioni; uomini che tendono a spogliarsi [illegible] meglio ad imboscare tutto. Perché vi chiederete? Ecco la risposta: "Non vogliamo dare nulla ai figli e tanto [illegible] alla moglie". Ma questo nelle udienze non viene detto; tutti lo sanno, avvocati [illegible] giudici che si trovano di fronte [illegible] persone che non conoscono e devono giudicare [illegible] un mucchio di carta.

«Questi nullatenenti spesso viaggiano su macchine [illegible] cilindrata non inferiore [illegible] 1600, ma l'auto non [illegible] loro. E' intestata ad una società di cui non si [illegible] mai chi sono i veri padroni; per questa società loro [illegible] lavorano perché [illegible] più furbi [illegible] tutti. Al braccio portano Rolex, ma [illegible] regali; vestono Versace o Armani ma sono sempre solo regali. Vivono in alloggi di 120/200 mq ma anche questi sono stati prestati, oppure [illegible] in affitto presso amici.

«Il nullatenente, poverino, non sa come andare avanti e come passare gli alimenti al minore, perché non lavora. Non paga le tasse o forse quelle che paga sono pari a quelle [illegible] un pensionato al minimo. Evviva la giustizia costretta ad [illegible] ciecali».

Segue la firma

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 7 ci scrive:

«Rispondo alla lettera di Mirella Reano, che ha denunciato l'odioso episodio del furto degli orecchini della mamma deceduta presso l'Ospedale di Chivasso, per condividere i sentimenti dei parenti e ribadire che atti del genere, che privano degli affetti familiari chi ormai non può più difendersi, non [illegible]no assolutamente accettabili.

«Colgo l'occasione per informare che la Direzione Sanitaria ha espletato immediate indagini, informando anche i carabinieri.

«Per motivi di sensibilità [illegible] rispetto al particolare servizio, presso le camere mortuarie [illegible]no previsti orari di accesso ampi ed elastici; purtroppo i tentativi di miglioramento della qualità dei servizi e della organizzazione possono risultare inutili senza il senso di responsabilità e l'onestà dei singoli».

Segue la firma

Un lettore [illegible] scrive:

«Il 17 novembre ricevo da Bassano del Grappa, una contravvenzione [illegible] 132.200 lire fatta da vigili il 21 agosto 1997 (non sono [illegible] stato in quella cittadina). La vettura è una Ritmo che possedevo nel 1983. Il 28 giugno 1984 l'ho data al concessionario acquistando altra vettura. [illegible] passati quasi 14 anni.

«Vado al Pra, mi danno la documentazione con la spesa di 32.000 (malgrado lo sbaglio non [illegible] mio). Risultava che era pas[illegible] in [illegible] mani diverse. Ma la cosa più strana è che la vettura è [illegible] targata Torino, e che nel 1992 l'ultimo proprietario ha fatto la voltura ed è residente a Bassano del Grappa.

«Ho spedito il tutto ai vigili di quella città con la speranza che la mia ragione prevalga».

Aldo Bianco

Un lettore ci scrive:

«Mesi or [illegible] ho ricevuto [illegible] bolletta dell'Italgas [illegible] L. [illegible] (dico novanta) [illegible] [illegible] debito. Ho pensato che detto importo [illegible] venisse addebitato nella bolletta successiva [illegible] quindi [illegible] ho ottemperato al pagamento.

«Ho ricevuto ora una lettera dove [illegible] si comunica che [illegible] non ottempererò [illegible] pagamento della suddetta cifra il debito verrà passato [illegible] vie legali.

«A questo punto il 26 novembre ho versato l'importo [illegible] L. [illegible] presso la banca Crt. Allego fotocopia della documentazione [illegible] lascio ai lettori ogni giudizio precisando soltanto quante spese ha sostenuto l'Italgas per questa pratica».

Sergio Rovati

Svolta nelle indagini sul delitto dell'operaio massacrato a colpi di accetta

Fermato il suocero della vittima

«L'ha ucciso per rancore»





Gandolfo La Placa (a sinistra con la figlia Giuseppina) accusato di aver ucciso il genero Angelo [illegible] (accanto)

E' durato solo poche [illegible] il mistero sul delitto di Piscina, vittima l'operaio Angelo Brucato, [illegible] anni, trovato dalla moglie [illegible] cranio fracassato. Nella notte i carabinieri di Pinerolo hanno arrestato [illegible] l'accusa di omicidio il suocero della vittima, Gandolfo La Placa, [illegible] anni. Secondo gli inquirenti sarebbe lui l'autore dell'atroce delitto. Per ben undici volte avrebbe alzato l'ascia per colpire il genero.

Un delitto efferato: pare che il Brucato, di ritorno dal primo turno di lavoro, si fosse assopito sul divano nel piccolo salottino della cascina. Dopo il delitto, come se non fosse capitato nulla, il pensionato è uscito di [illegible]: «L'abbiamo visto alle 15,30 - racconta Giorgina Gontero, [illegible] vicina di casa -. S'è diretto [illegible] il centro del paese, come faceva tutti i giorni, per andare al bar».

Il cadavere [illegible] scoperto qualche ora più tardi, alle 19,30, quando la moglie [illegible] vittima, Giuseppina La Placa, 48 anni, dipendente di un'impresa [illegible] pulizie, è ritornata a [illegible] da Torino. «Ero in macchina quando ho visto mio padre davanti al bar della stazione - racconta la donna -. L'ho fatto salire in auto e siamo andati [illegible] casa. Lungo il tragitto lui [illegible] ha mai parlato e solo adesso ho capito perché mi sembrava così malfermo sulle gambe. Per salire in macchina ha impiegato quasi cinque minuti».

I due [illegible] entrati nella cascina, la donna [illegible] andata prima [illegible] cucina, poi [illegible] passata nella stanza attigua per cercare il marito. Quando l'ha visto, senza neanche lasciarsi sfuggire un gemito, si è precipitata fuori, per correre dai vicini di casa. «Ero impietrita, ho visto Angelo per terra, il sangue dappertutto, gli schizzi sui muri, [illegible] solo [illegible] quel punto [illegible] padre mi ha parlato per indicarmi due cassetti rovesciati. Voleva forse farmi credere che erano passati i ladri, ma così non è stato. Le altre stanze erano in ordine; quel dubbio, che fosse stato proprio lui a uccidere mio marito, ho cercato [illegible] respingerlo».

Ma per gli inquirenti si stava delineando sempre di più un quadro preciso della vicenda. Prima hanno concentrato le loro attenzioni sulla donna, [illegible] poi dev'essere capitato qualcosa che ha fatto imboccare alle indagini una pista diversa. I carabinieri, guidati dal tenente Giuseppe Mileto e coordinati dal procuratore Giuseppe Marabotto e dal [illegible] sostituto Ciro Santoriello, hanno iniziato a insospettirsi [illegible] comportamento dell'anziano. E probabilmente una delle sue mosse ha fatto capire agli inquirenti che poteva essere coinvolto nel delitto. Una prova sulla quale al momento nessuno a Palazzo [illegible] Giustizia vuol far cenno. «Solo dopo il suo interrogatorio - si limita a dire il dottor Marabotto - si potranno sapere altri particolari sulla vicenda».

Salta l'interrogatorio Il pensionato colpito da malore e ricoverato

Un dato è certo: [illegible] un indumento del pensionato sono state trovate tracce di sangue. «Per accertare la provenienza di questo sangue - aggiunge [illegible] sostituto Santoriello - abbiamo già nominato due consulenti per eseguire l'esame del Dna».

Il pensionato avrebbe dovuto essere interrogato ieri pomeriggio, ma nella mattinata è stato colto da un malore [illegible] adesso si trova ricoverato e piantonato all'ospedale Agnelli di Pinerolo. «Un cardiopatico - dicono i medici del pronto soccorso -; questi fatti hanno aggravato il suo stato di salute. Stiamo eseguendo degli esami più approfonditi, ma comunque non [illegible] in pericolo [illegible] vita».

I motivi di questo delitto vanno [illegible] ricercati nei rapporti che si erano instaurati fra La Placa e il genero: «Quando mio padre [illegible] rimasto vedovo, [illegible] mesi fa - racconta la figlia -, mio marito ed io abbiamo deciso di ospitarlo a casa nostra. Abbiamo cercato di circondarlo d'affetto, ma lui ci ha sempre respinti. Per due volte è andato via da casa nostra per tornare nella sua abitazione di None e per due volte [illegible] andati a cercarlo. Ma lui con noi era cattivo, ripudiava i suoi figli, nel portafoglio aveva una fotografia fatta insieme alla moglie e agli altri figli, ma lui di quella foto aveva tagliato la parte dove c'erano i miei fratelli. La penultima cattiveria l'ha fatta il giorno della Cresima di [illegible] figlia Mirella; le aveva regalato una macchina fotografica, lei era felice, poi misteriosamente quella macchina [illegible] scomparsa, per opera del nonno».

La vedova adesso resta da sola e si stringe alle sue tre figlie, Mirella, Eva [illegible] Laila. A Piscina, nella cascina posta sotto sequestro, restano gli animali, [illegible] cui i vicini vorrebbero portare da mangiare [illegible] al centro del prato [illegible] rimasto acceso l'albero di Natale.

Antonio Giaimo

Il giudice dà torto al magazziniere che s'era opposto al provvedimento del datore di lavoro

Telefonate private dall'ufficio: licenziato

E il dipendente dovrà anche risarcire l'azienda

Scagli [illegible] prima pietra chi non ha [illegible] fatto telefonate personali dall'ufficio. Chi non mai ha chiamato la moglie, i parenti, gli amici. A volte però [illegible] esagera, come [illegible] capitato all'impiegato Valter Cangini che s'era trovato un lavoretto in [illegible] (vendeva prodotti dietetici) e telefonava dall'azienda. Cangini è stato licenziato, ha presentato ricorso ma il pretore gli ha dato torto. E l'ha anche condannato a risarcire l'ex datore di lavoro.

La [illegible] firmata dal pretore del lavoro Federico Grillo Pasquarelli [illegible] come un monito per chi fa un [illegible] troppo «personale» del telefono d'ufficio. Cangini era stato assunto alla [illegible] & V. di Pietro A. & C.sas, una società che vende materiali elettrici, nel 1980, [illegible] aiu[illegible] magazziniere. Era diventato poi responsabile di magazzino e, dall'84, addetto alle vendite al banco. Nel luglio '95 gli era arrivata prima la sospensione [illegible] poi il licenziamento. L'azienda, assistita dall'avvocato Pietro D'Onofrio, gli contestava di far troppe telefonate personali dall'ufficio e di svolgere, nell'orario di lavoro, un'attività di vendita in proprio.

Nel febbraio '96 il dipendente, [illegible] l'avvocato Mauro Diotallevi, ricorreva al pretore contro il licenziamento e pretendeva più [illegible] milioni [illegible] differenza retributiva corrispondenti ad [illegible] qualifica superiore. Ma [illegible] magistrato gli ha risposto [illegible] no perché [illegible] crediti prescritti (erano passati più di 5 anni).

Cangini non ha negato la vendita di prodotti dietetici, ma ha spiegato anche che era un lavoretto irrilevante e che non c'era concorrenza [illegible] il suo datore di lavoro. Era un modo per arrotondare il bilancio, niente [illegible] più. [illegible] il problema delle telefonate private evidentemente era piuttosto sentito in azienda, tanto che era stata installata una stampante dalla quale risultavano tutte [illegible] chiamate dalla società. All'interno 212 corrispondente al Cangini, risultavano effettuate dal 13 giugno al [illegible] luglio '95 (16 giorni lavorativi) più di un centinaio di telefonate. Dai tabulati della Telecom si è risaliti ai nominativi delle persone chiamate. L'impiegato ha ribattuto che non aveva l'uso esclusivo di quell'apparecchio, che anche i clienti potevano utilizzarlo.

Nella motivazione della sentenza il pretore mette sotto «accusa» in particolare 48 telefonate (in quei 16 giorni di lavoro): [illegible] alla moglie, 6 a suocero e cognati, 6 in banca, 21 al distributore di prodotti dietetici, 11 ad utenti con i quali la società [illegible] ha mai avuto alcun rapporto. «Un'intensa attività telefonica - scrive il magistrato - in gran parte dedicata all'attività collaterale di vendita che andava a detrimento del datore [illegible] lavoro, visto che il dipendente sottraeva energie lavorative all'azienda. [illegible] violava così gli obblighi di fedeltà e di lealtà». E [illegible] ha condannato a pagare 4 milioni e mezzo di spese processuali e 2 milioni di risarcimento. [n. pie.]

OMICIDIO COLPOSO

«Condannate i 2 chirurghi»

Un anno e tre mesi di carcere ciascuno, con la condizionale: questa è la pena che il pm Cesare Parodi ha chiesto ieri [illegible] pretura per l'ex direttore [illegible] centro [illegible] cardiochirurgia delle Molinette, Mario Mo[illegible] (in pensione), [illegible] per uno [illegible] suoi «aiuti», Giuseppe Poletti. L'ac[illegible] [illegible] ritiene responsabili di omicidio colposo, «non avendo sottoposto tempestivamente ad intervento chirurgico Francesco Papa». Il giovane (30 anni) morì nel giugno 1991 per dissezione dell'aorta. La parte civile, avvocati Marco Ronco ed Enrico Bucci, ha rincarato: «Papa è mancato per il ritardo colpevole degli imputati, che scelsero di sottoporlo inutilmente ad un secondo esame angiografico». I legali hanno chiesto un risarcimento di 2 miliardi per i familiari di Papa. Il caso fu denunciato dall'associazione Adelina Graziani. Domani, le arringhe degli avvocati Antonio Rossomando, Eli[illegible] Rubiola (per Morea) [illegible] di Giuseppe Gallenca (Poletti).

Marchio in vendita

Alla Ventana un buco di 30 miliardi

Non [illegible] esauriscono le sorprese dell'ultimo bilancio Ventana: alla prima lettura il giudice delegato Michela Tamagnone si convinse che non vi era alternativa possibile alla dichiarazione [illegible] fallimento; due mesi dopo la decisione del tribunale, dopo avere studiato quelle [illegible] pagine, il curatore fallimentare Pietro Cerri si è convinto che il «buco nero» di Ventana supera i 30 miliardi. Tutti nascosti, [illegible] neppure così accuratamente, nelle «pieghe» [illegible] un bilancio che gli amministratori non si decidevano a firmare e a presentare. Chiaro perché: ne verrà fuori anche un'inchiesta penale. Al pool [illegible] societari» della Pro[illegible] hanno già ricevuto [illegible] bel po' di lettere anonime. Pare che alcune siano piuttosto dettagliate sulla disgraziata recente storia della notissima ex orga[illegible] di viaggi in tutto il mondo. Altrettanto chiaro che, per fare scattare un'indagine, occorrono «carte» ufficiali: relazioni, testimonianze, l'ultimo [illegible] i precedenti bilanci.

Per il momento, c'è lo scena[illegible]. Già visto tante volte: si mettono le mani [illegible] una gloriosa azienda abbastanza decotta, ma non troppo. E la si [illegible] per ottenere finanziamenti dalle banche, per creare debiti fittizi [illegible] società dello [illegible] «giro», per spolpare [illegible] buon nome e le stesse risorse future della società. La sfilata dei creditori, alla sezione fallimentare del tribunale, [illegible] arrivata a quota [illegible]. Almeno altri quattrocento sono in attesa del loro turno per «insinuarsi» nel fallimento. Tantissimi sono i viaggiatori che non hanno riottenuto il denaro della caparra per un volo mai effettuato. E fra questi molti immigrati africani. In credito, ora, per un milione [illegible] due, quasi perduti.

«La sola cosa che valga è il marchio: il giudice [illegible] ritiene valida la scrittura privata [illegible] la quale era stato ceduto. E il curatore fallimentare può anticipare la decisione di porlo in vendita al miglior offerente nei tempi [illegible] nei modi previsti dalla legge: un'asta pubblica, convocata con la necessaria pubblicità.

Nelle scorse settimane, intanto, è stata posta in liquidazione la finanziaria «Via holding» che controllava Ventana. Del [illegible] azionista di riferimento, Massimo Pavan, non [illegible] sa più nulla. Ha affidato il compito di chiudere bottega [illegible] Vito Napoli. Si tratta [illegible] giornalista ed ex parlamentare dc eletto in Calabria o di un omonimo? [al. ga.]

L'imprenditrice, accusata di lesioni personali, ha patteggiato un milione di multa

«Testava» i bastoncini, si rovina la mano

Per 28 anni stesso lavoro: malattia professionale

Per 28 anni un'operaia ha lavorato ad una macchina che confeziona pacchetti di bastoncini per gelati. E per milioni di volte ha compiuto le stesse operazioni: c[illegible] [illegible] pollice e [illegible] prime falangi della mano sinistra afferrava 10 pacchetti di cinquanta stecchini ciascuno, con l'indice e il pollice dell'altra mano doveva sostituire i bastoncini fallati con altri. Movimenti ripetitivi, e sincronizzati sui ritmi della macchina. Fosse stato solo un problema di concentrazione. Quel gesto comportava ogni volta una sorta di torsi[illegible] delle dita utilizzate e, [illegible] riflesso, dei polsi.

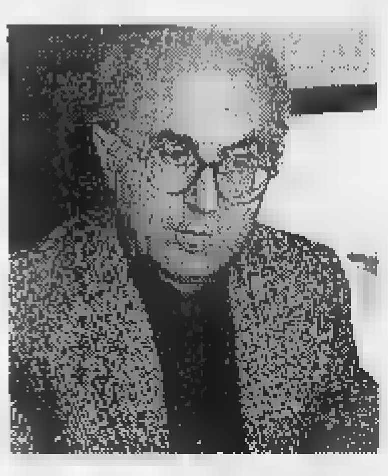
Dopo 28 anni, Adriana Gallardo ha denunciato la sua datrice di lavoro, alla Fimla di Cavagnolo, e [illegible] l'imprenditrice Maria Noris Ambrosino, assistita dall'avvocato Giovanni Lageard, ha patteggiato un milione di multa per il reato di lesione colposa.

Per il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, che ha sostenuto l'accusa, c'è [illegible] rapporto di causa ed effetto fra la mansione richiesta all'operaia [illegible] la [illegible] patologia professionale: la sindrome del tunnel carpale bilaterale e la sindrome del tunnel ulnare bilaterale, che hanno afflitto la signora, costringendola a subire più di [illegible] intervento chirurgico alle mani, potevano essere evitate con un'organizzazione del lavoro che prevedesse pause e rotazioni di più addetti alla stessa macchina. Rispetto ai «grandi» infortuni sul lavoro, sembra cosa da ridere. E invece no. Le mani di Adriana Gallardo era[illegible] diventate complementari all'impacchettatrice meccanica.

E lo sforzo ripetuto ha causato la compressione del nervo mediano che attraversa il palmo. Dolore che si irradia [illegible] polso, verso la spalla. Torpore alle dita. In particolare al pollice, che non si riesce quasi più ad [illegible] La mano, le mani ne risentono significativamente nella vita quotidiana.

Resta da valutare il danno biologico. L'imprenditrice ha proposto [illegible] risarcimento di 15 milioni. L'ex operaia (alle dipendenze della Fimla dal gennaio '66 [illegible] maggio '94) ha declinato l'offerta.

Le patologie ai muscoli tendinei di mani e arti superiori in seguito [illegible] sforzi ripetuti e irregolari vennero descritte nella letteratura scientifica sin dal XVIII secolo: riguardavano gli scrivani. Duecento anni dopo vennero rilevate anche per calzolai e sarti. Negli Stati Uniti, oggi, la stessa «famiglia» di patologie rappresenta il 60 per cento degli infortuni professionali.



Il procuratore Raffaele Guariniello

«Nel nostro Paese - commenta Guariniello - l'Inail non ha ancora inserito le alterazioni muscolo-scheletriche da sforzo biomeccanico fra i casi indennizzabili, nonostante una "raccomandazione" [illegible] tal senso della Comunità europea ai Paesi membri, datata 25 maggio 1990».

Nel frattempo, [illegible] i casi scoperti [illegible] i processi anche da noi. [al. ga.]

La rubrica «Saper Spendere» è rinviata per mancanza di spazio

Al Sant'Anna un servizio che pratica l'analgesia epidurale nel travaglio

Parto senza dolore, si può

«Ma soltanto 5 mamme su 100 lo sanno»

Partorire senza dolore è possibile. Con una tecnica di analgesia che può liberare l'evento più importante nella vita [illegible] una donna dal trauma di una acuta sofferenza. Se ne è parlato ieri al Sant'Anna in un incontro sul tema «analgesia [illegible] travaglio di parto» cui hanno partecipato - oltre a medici e ostetriche - molte donne che hanno partorito in anestesia.

Il Sant'Anna [illegible] uno dei pochissimi ospedali in cui non diminuisce il numero delle nascite, ma si registra addirittura un incremento: quest'anno i parti [illegible] [illegible] mila contro i 7500 dello scorso [illegible]. Oltre a [illegible] [illegible] più grosso centro di ostetricia [illegible] Europa, è riconosciuto come un polo di eccellenza e attira pazienti da tutta Italia.

Il servizio di anestesia dell'ospedale da anni offre alle partorienti la possibilità [illegible] essere sottoposte a analgesia durante il travaglio. Si tratta [illegible] una anestesia epidurale, un metodo molto diffu[illegible] per il controllo del dolore. [illegible] minuscolo e morbido tubicino di plastica [illegible] inserito nello spazio epidurale (della schiena) [illegible] attraverso questo l'anestesista somministra i farmaci che controllano [illegible] dolore, ma non impediscono le contrazioni. La donna rimane lucida, partecipa alla nascita del figlio e ne assapora l'emozione senza soffrire.

Spiega [illegible] dirigente [illegible] primo livello [illegible] [illegible] di anestesia, Silvia Treves: «Questo tipo di analgesia [illegible] necessario quando la mamma ha probl[illegible] [illegible] salute, quali la cardiopatia, ed è opportuno ridurre al minimo la sofferenza. Ma può essere utilizzato [illegible] tutte le partorienti che lo richiedono. Non presenta rischi per il bambino e quelli per la madre sono inferiori [illegible] quelli [illegible] una anestesia totale».

Sono però soltanto il [illegible] per cento [illegible] donne che ogni [illegible] al Sant'Anna partoriscono spontaneamente con l'epidurale, mentre questa tecnica [illegible] utilizzata nel 55 per cento dei casi di cesareo al posto della anestesia total[illegible]

Ma gli anestesisti del servizio del Sant'Anna hanno [illegible] timore: che molte donne che vorrebbero utilizzare l'epidurale in realtà non lo facciano per condizionamenti culturali. [illegible] primario del servizio, Elsa Margaria, spiega: «Questo tipo di intervento nel privato è utilizzato quasi nel [illegible] per cento dei parti. In America [illegible] generalizzato anche negli ospedali pubblici. In Italia siam[illegible] [illegible] a percentuali bassissime». Aggiunge: «Sia chiaro che non vogliamo praticarlo [illegible] tutte le donne, [illegible] vogliamo che chi lo desidera lo possa [illegible] Invece troppo spesso le future madri vengono disincenti[illegible] anche dal personale ostetrico che in questo modo rischia [illegible] perdere la [illegible] centralità in sala parto».

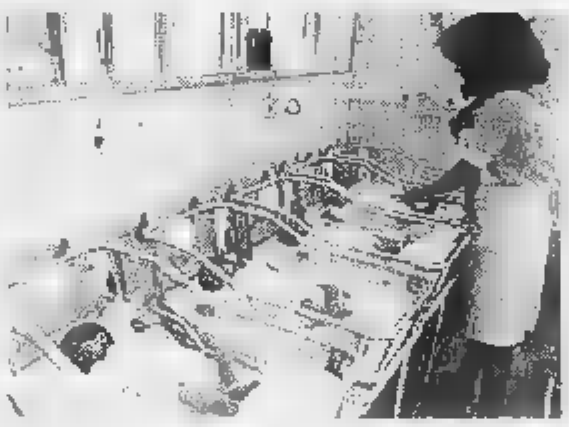
Margaria precisa: «Non si può condizionare le donne a essere brave, [illegible] sopportare il dolore del parto o far credere che questa anestesia danneggia il bambino, cosa che [illegible] [illegible] vera». Prosegue: «Credo sia [illegible] una profonda azione di informazione per far uscire le donne dalla schiavitù biblica e maschilista del dolore nel parto. Per noi è un impegno che affrontiamo con dedizione [illegible] senza alcuna contropartita economica».

Marina Casel

DOMANI AL POLITECNICO

Si apre l'anno accademico

Domani alle 10,30, nell'aula magna del Politecnico, cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico dell'ateneo, 138° dalla fondazione. Interverranno il presidente della Camera Luciano Violante, il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, il sottosegretario all'Università e alla Ricerca scientifica Giuseppe Tognon, il presidente della Conferenza dei rettori europei Josep Bricall. Dopo la relazione del rettore Rodolfo Zich e un saluto degli studenti [illegible] da Arnaldo Carignano, sono previsti l'intervento di Josep Bricall e la prolusione ai [illegible] [illegible] presidente dell'Accademia dei Lincei Edoardo Vesentini.



Il Sant'Anna è uno dei pochi ospedali in cui [illegible] diminuisce il numero delle nascite, ma [illegible] registra un incremento; quest'anno i parti saranno [illegible] mila contro i 7500 dello scorso anno

---

Studenti ancora in piazza e si annunciano nuove manifestazioni

A scuola continua la protesta

Traffico bloccato, vietato [illegible] corteo

Traffico bloccato in piazza Robilant, un corteo mancato in piazza Arbarello. Il liceo Cottini ancora occupato, alcune autogestioni che proseguono. Così [illegible] scuola, ieri, dopo due settimane di fermento che avrebbe dovuto concludersi giovedì con il corteo dei 10 mila.

Sono stati i ragazzi del professionale **Plana** (odontotecnici e meccanici) a bloccare piazza Robilant nel [illegible] [illegible] borgo San Paolo. Protesta annunciata, [illegible] informazione al vicino ospedale Martini, «affinché potesse deviare le ambulanze». Seduti a terra, camminando, sono rimasti lì a gridare che vogliono [illegible] scuola diversa. La loro, in particolare. Di cui lamentano la carenza di strutture e i nuovi programmi che hanno trasformato a partire [illegible] '92 gli istituti professionali. «Troppa teoria, non ci prepara per il lavoro».

In piazza Arbarello, invece, [illegible] sono ritrovati in 500. Studenti del **Giulio, Moro, Peano, Pininfarina, Giolitti**. Convinti di fare un corteo fino al provveditorato, ma [illegible] aveva chiesto il permesso [illegible] questura. Così i ragazzi sono rimasti quasi un'ora [illegible] trattare con i funzionari della Digos. Alcuni spiegano: «Avevamo telefonato per annunciare [illegible] [illegible] corteo, ma [illegible] abbiamo confermato. Cercheremo di organizzarci [illegible] prossima settimana». Perché non vi siete uniti [illegible] il corteo del coordinamento, giovedì scorso? «Un po' è mancata l'informazione. Ed anche perché non eravamo pronti con cartelli e striscioni. Ma gli obiettivi [illegible] gli stessi: contro il finan[illegible] alle private, per il sostegno alla scuola pubblica».

Le altre proteste. Gli studenti dell'artistico **Cottini** hanno dichiarato che chiuderanno l'occupazione questa sera. Continua l'autogestione allo scientifico **Segrè**: gli studenti stanno elaborando un documento con le loro riflessioni già delineate nell'incontro con il provveditore. Dicono che oggi sarà pronto per [illegible] inviato al ministro.

Annunciano una manifestazione domani a scuola e martedì in provveditorato gli studenti del **Russell** per ragionieri. Adesso contestano [illegible] preside che «minaccia ritorsioni perché abbiamo autogestito». Dicono i ragazzi: «Ci è stato negato l'incontro con i professori per approfondire [illegible] finanziaria. Abbiamo fatto [illegible] soli, [illegible] [illegible] arrivate le minacce: di sospensioni, [illegible] annullare i corsi [illegible] recupero ed anche le gite. I minorenni sono stati invitati a restare [illegible] casa. Tutto questo lo diremo [illegible] provveditore».

E al provveditore vogliono presentare istanza anche i ragazzi del professionale **Lagrange** di via Genè. Fanno autogestione dall'ini[illegible] della settimana. «Avremmo già chiuso, ma venerdì il preside ci ha imposto di tornare in classe a studiare. Ed ha chiuso fuori in strada, [illegible] gruppo di ragazzi che era uscito per protesta. Siamo rientrati due ore dopo. Una ingiustizia, non può obbligarci ad andare a lezione». Certamente no, ma è suo dovere far funzionare la scuola. Il preside Masuelli, a Roma per [illegible] [illegible]gno, risponde: «Due delegati mi hanno assicurato che la protesta era chiusa. Con gli studenti ho sempre mantenuto il dialogo e al freddo sulla strada [illegible] rimasto anch'io per discutere [illegible] loro».

Maria Valabrega

IN [illegible]

■ **RICICLAGGIO.** Ancora un arresto nell'operazione della Squadra Mobile di Torino che ha portato in carcere una banda di calabresi specializzata nel riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite. Si tratta di Massimo Molinari, 42 anni, pregiudicato per omicidio. [illegible] hanno arrestato l'altra notte a Ceriale, dove viveva da tempo e gestiva un'agenzia immobiliare. In casa gli investigatori della [illegible] hanno trovato anche 600 grammi di cocaina.

■ **OVERDOSE.** E' stato trovato l'altro pomeriggio senza vita su una panchina di lungo Po Machiavelli, a Torino. Accanto, la siringa che gli [illegible] provocato l'overdose. La vittima [illegible] [illegible] operaio [illegible] Lombriasco, C. R.

■ **AUTO [illegible]** Oggi, alle 10, al Museo dell'automobile viene ufficializzata la nascita del nuovo club di appassionati [illegible] auto d'epoca: «Came Piemonte». Informazioni sul nuovo sodalizio dal presidente, Matteo De Cesare, telefo[illegible] 24.24.044 (ufficio) oppure 0330 76.04.31.

■ **FERITO.** E' stato identificato il bandito rimasto ferito ieri sera durante la rapina al supermercato Dì per Dì di via Chanoux. [illegible] tratta di Maurizio Ricotta, 23 anni, residente a Torino in [illegible] To[illegible] 181. Era già finito nei guai per furto, ricettazione e rissa.

■ [illegible] Comincerà a gennaio il corso di preparazione all'esame di Stato per psicologi, organizzato dal centro studi Logos. Per informazioni e iscrizioni, tel. 54.30.23.

■ [illegible] L'anagrafe di via Nizza [illegible] sarà accorpata a quella [illegible] corso Corsica [illegible] durante [illegible] periodo natalizio, [illegible] 29 dicembre [illegible] 5 gennaio.

■ [illegible] In occasione del Natale, l'Università degli Studi organizza un concerto nell'aula magna del rettorato, via Verdi 8, in collaborazione con la Regione. L'appuntamento [illegible] per il 16 di[illegible]mbre alle 21, con la Corale universitaria diretta da Paolo Zal[illegible] in programma composizioni della riforma protestante del XVI secolo, e alcune «carole» natalizie.

■ **SCIOPERO.** Treni sporchi, mancato servizio [illegible] assistenza cuccette, sono alcuni dei disagi che si sono avuti ieri, a causa de[illegible] sciopero dei lavoratori del settore appalti, delle Ferrovie dello Stato. La preoccupazione per i possibili tagli occupazionali è alla base della protesta, che potrebbe ripetersi il 19 dicembre.

■ [illegible] La giunta comunale ha approvato [illegible] convenzione con l'Università, facoltà [illegible] Lettere e Filosofia, per l'inserimento di alcuni studenti, neolaureati [illegible] specializzandi in tirocini formativi all'assessorato alla Cultura.

Domani in funzione, promosso dal Sea

Diritti degli anziani Ora c'è un telefono

Si chiama «Sissa», è un servizio di informazione riservato gratuitamente agli anziani, le loro famiglie e [illegible] [illegible] che si occupano della terza età, entrerà in funzione domani presso la sede centrale del Sea in via Corte d'Appello 22. Per utilizzarlo, basta telefonare al 43.66.013 oppure al [illegible] verde 1678/12068 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 12,30 oppure il lunedì e il mercoledì dalle ore 15 alle 17.

Alla base del progetto (sponsorizzato dalla Compagnia di San Paolo e promosso dal Sea con l'Eiss di Roma, che ha varato la «Carta dei diritti dell'Anziano») un nuovo modello di segretariato sociale [illegible] sperimentato [illegible] Bologna e Reggio Calabria. Dice la presidente Sea Maria Paola Tripoli: «Con l'appoggio [illegible] una banca-dati continuamente aggiornata, accompagneremo gli anziani e le loro famiglie in tutto il percorso indispensabile per risolvere le loro necessità, orientandoli nel labirinto della burocrazia».

Il servizio, che ha alle spalle due anni [illegible] lavoro, intende attivare una rete di collaborazione org[illegible] con la Caritas, le associazioni e i [illegible] sociali territoriali per costruire insieme [illegible] [illegible] di informazione personalizzata. Si potranno sapere [illegible] tempo reale quali sono le case di riposo in Piemonte e Valle d'Aosta [illegible] quali servizi offrono, che cosa offre ogni quartiere per la terza età, dove trovare un indirizzo sicuro per la villeggiatura degli anziani.

Presentato [illegible] Torino da [illegible] casa editrice

Un libro per ciechi Lo legge il computer

E' stata presentata ieri a Torino [illegible] novità che sarà di grande aiuto per i non vedenti: il primo libro «letto» da un computer, grazie al supporto di un nuovo software inventato da Ausilia Possetto, una programmatrice di Pinerolo, e dal professor Francesco Fratta, presidente dell'Unione italiana ciechi della stessa città. Il libro [illegible] memorizzato su un dischetto del computer e il [illegible] vedente può scorrerlo, «voltando» [illegible] pagine con l'ausilio di [illegible] sintetizzatore o di un display in braille. Seguendo i comandi di chi lo utilizza, il computer legge [illegible] alta voce quello che compare sullo schermo.

Il primo libro al quale si potrà applicare questa [illegible] tecnologia [illegible] il primo volume del manuale e dell'antologia [illegible] Filosofia per le scuole superiori, dalle origini alla riforma protestante, edito da D'Anna. Alla presentazione, ieri, Elisabetta D'Anna ha sottolineato come questa novità possa «mettere i non vedenti sullo stesso piano di tutti gli studenti, e per questo vogliamo estendere l'esperienza ad altri manuali didattici». Carlo Fantini, presidente dell'Unione italiana ciechi [illegible] Torino, ha chiesto anche agli altri editori «la [illegible] [illegible]tenzione, per dare più autonomia nell'accesso alla cultura». Una richiesta che è [illegible] fatta ieri, il giorno di Santa Lucia, detto anche «giorno [illegible] ba[illegible] bianco», per ricordare i problemi dei non vedenti.

Sventata una rapina all'ufficio postale: i banditi speronano l'auto dei carabinieri

Villastellone, scene da Far West

Proiettile sfiora alla testa [illegible] militare
Ma l'inseguimento non dà risultati

Sabato di terrore nel centro di Villastellone. Quattro banditi armati di pistole hanno tentato ieri mattina di svaligiare l'ufficio postale di via Cossolo. Sorpresi [illegible] una pattuglia dei carabinieri, nella fuga hanno dapprima speronato la loro auto, poi esploso alcuni colpi contro i militari.

Due proiettili hanno colpito la vettura: [illegible] ha sfiorato la testa di [illegible] carabiniere che ha cercato di rispondere al fuoco [illegible] la pistola d'ordinanza.

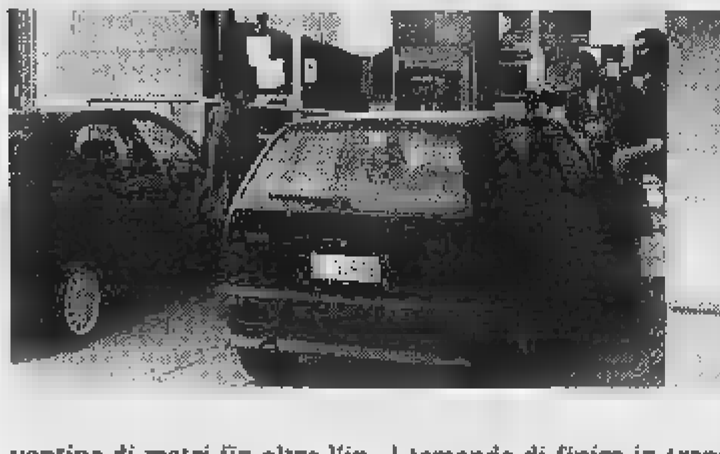
Tutto è iniziato poco prima delle 9. I malviventi hanno bloccato con la loro «Thema» la [illegible] di fronte all'ufficio postale, stretta e a senso unico. Tutti indossavano passamontagna e giubbotti blu: due erano armati [illegible] pistole [illegible] tamburo, uno impugnava [illegible] pesante mazza da muratore.

L'altro complice è rimasto, invece, in strada, [illegible] fare da palo. «[illegible] visto tutta la scena da vicino - dice Adolfo Dantes, titolare, [illegible] la moglie, della tabaccheria all'angolo di via Cossolo -. Passavo di lì per caso, di ritorno dal bar. L'uomo incappucciato che aspettava fuori mi ha detto di avvicinermi [illegible] lui, sicuramente per impedirmi [illegible] dare l'allarme».

Proprio in quell'istante è sopraggiunta un'auto dalla strada, alle spalle del rapinatore. E' bastato [illegible] attimo di distrazione, per permettere [illegible] commerciante di allontanarsi di corsa. All'interno, invece, gli altri tre stavano continuando disperatamente a sferrare colpi di mazza contro i vetri antiproiettile degli sportelli. La direttrice, Gerarda Donatiello, di Villastellone, nonostante la paura, è riuscita ad afferrare il telefono [illegible] ad avvisare il 113.

Ma è in quell'istante che si scatena l'inferno nel centro del paese. La «Uno» dei carabinieri, che era in perlustrazione, viene fermata dai passanti: «In fondo alla via, davanti alla Posta, ci sono persone sospette, forse rapinatori», urlano. I militari imboccano via Cossolo in contromano. L'uomo di guardia all'esterno scorge l'auto blu e dà l'allarme ai complici.

In un attimo salgono a bordo della «Thema» e si lanciano a tutta velocità [illegible] direzione della pattuglia. A metà strada si schiantano frontalmente: la vettura dei banditi sperona la «Uno» spingendola per una ventina di metri fin oltre l'incrocio di via Mazzini. Come in un film: l'auto blu finisce contro una «Panda» ferma al semaforo. Dal finestrino della «Thema» spunta minaccioso un rapinatore, si sporge con il busto impugnando la pistola: temendo di finire in trappola, esplode alcuni colpi all'altezza dell'abitacolo della «Uno»; forse addirittura con intenzione di uccidere. Un carabiniere tenta [illegible] reagire: spalanca la portiera, estrae la pistola d'ordinanza e schiaccia il grilletto.



I malviventi [illegible] la loro «Thema» hanno bloccato la via d'accesso all'ufficio postale [illegible] via Cossolo

L'arma s'inceppa [illegible] lui è costretto a gettarsi a terra per evitare il colpo che gli sfiora la testa [illegible] trapassa [illegible] lampeggiante. «La strada era affollata: eravamo tutti affacciati dai negozi per seguire la scena - dice Elena Cabras, negoziante -. Una mia cliente si [illegible] anche sentita male». La «Thema», raggiunto l'incrocio, imbocca via Mazzini e si dilegua. Arrivano i rinforzi, altre pattuglie e un elicottero; ma dei rapinatori [illegible] traccia. Un carabiniere è finito all'ospedale per una ferita alla mano sinistra. Guarirà in pochi giorni.

Massimiliano Peggio

La Mini rossa usata nella fuga consente alla polizia di intercettare subito i tre malviventi

Banditi intrappolati nel traffico

Arrestati al semaforo dopo l'assalto al supermarket

Sfortunati. Hanno assaltato un supermercato [illegible] Racconigi, ma mentre fuggivano sono rimasti imbottigliati nel traffico e la polizia li ha catturati. Banditi anomali. Hanno minacciato i clienti del supermercato [illegible] due pistole anteguerra, rubate qualche [illegible] fa nel Varesotto: una Walter P 38, [illegible] dotazione agli ufficiali nazisti durante la seconda guerra mondiale e una Beretta del '42. Dopo il colpo sono fuggiti [illegible] Mini rossa: auto facile da individuare in mezzo al traffico. Due degli arrestati hanno precedenti per rapina: Domenico Amoruso, [illegible] anni, [illegible] Antonio Elia, 43 anni, entrambi residenti a Torino in via Caraglio 123. Il terzo complice è incensurato: Pasquale Montesano 42 anni, via Sabaudia 66, Grugliasco.

Tutto è [illegible] l'altro pomeriggio, verso [illegible] 18,30. Alla «Crai» [illegible] corso Racconigi 184 si erano presentati due banditi: sciarpa sul volto e pistola in pugno, «Fuori i soldi, n[illegible] fate i furbi» hanno intimato alla cassiera. Bottino: poco meno di [illegible] milioni. Poi erano fuggiti su una Mini rossa, rubata qualche tempo fa. La Volante 6 della Polizia era arrivata in [illegible] in pochi minuti. Concordi i testimoni nell'indicare il tipo di macchina usata per la fuga. E sulle armi: «Una sembrava quelle pistole tedesche, che si vedono nei film della seconda guerra mondiale».

E' scattata la caccia. In corso Taranto gli agenti della Volante [illegible] si sono trovati davanti una lunga colonna di auto. Hanno dato un'occhiata e notato la Mini di colore rosso. Era ferma al semaforo, accanto ad altre decine di auto. I poliziotti hanno bloccato i banditi in pochi istanti. Alla guida della Mini c'era il più anziano del gruppo, Domenico Amoruso. Nessuno ha opposto resistenza. Recuperato il bottino [illegible] le armi: sono quelle notate dai clienti del supermercato durante la rapina. Compresa quella vecchia Walter. Un'arma [illegible] originale, a cui era [illegible] sostituita solo la canna, rovinata dall'usura.



Domenico Amoruso, arrestato

Due colpi

In mano la siringa come arma

La siringa come arma, usata per spaventare [illegible] farsi consegnare soldi e oggetti di valore. E' accaduto due volte l'altro pomeriggio, nel giro di poche [illegible]. Due episodi accaduti, tra l'altro, in centro, [illegible] breve distanza (in via Santa Chiara [illegible] corso San Maurizio) e finiti in modi diversi. Per un giovane che si è visto minacciare e portare via la bicicletta, tutto si è risolto con un po' di paura e l'arresto del tossicodipendente, bloccato dai carabinieri; l'impiegata di un'agenzia di pratiche auto, che invece è stata punta dalla siringa del rapinatore, la paura la porterà [illegible] [illegible] per parecchi mesi: il tempo necessario a sottoporsi ai controlli periodici per sapere se ha contratto una qualche malattia.

La prima rapina si è svolta alle 19,40 in via Santa Chiara [illegible]. Un giovane [illegible] sella ad una mountain bike è stato avvicinato con una scusa [illegible] un altro ragazzo, Cristian La Placa, 21 anni, strada Settimo [illegible]. Quando il giovane si è fermato, La Placa gli ha mostrato [illegible] siringa e si è fatto consegnare la bicicletta. E' stato rintracciato e arrestato dai carabinieri della compagnia Oltredora dopo [illegible] percorso alcuni isolati.

Diversa sorte è toccata invece [illegible] Giovanna N., 48 anni, impiegata presso un'agenzia di pratiche auto in corso San Maurizio 45. Verso le 18,30, rimasta sola in ufficio, è stata [illegible] affrontata da un uomo a viso scoperto, dall'apparente età di 35-[illegible] anni. Nel minacciarla con la siringa, l'uomo l'ha punta su un braccio. Prima di fuggire con il bottino (circa un milione [illegible] lire), l'ha legata, imbavagliata e chiusa dentro un armadio. Solo venti minuti dopo, l'impiegata [illegible] riuscita a liberarsi e dare l'allarme. Giovanna N., in evidente stato [illegible] choc, è stata [illegible]compagnata al Mauriziano per controlli. Ora [illegible] in [illegible] indagini della compagnia San Carlo per risalire all'identità dell'uomo.

[g. bra.]

«Ready to go»

Un arresto eccellente in Riviera

Si allunga l'elenco delle persone arrestate nell'ambito dell'operazione «Ready to go», maxi inchiesta della Squadra Mobile e della Procura di Torino che ha portato in carcere una banda di calabresi specializzata nel riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite.

L'altra notte è finito in manette Massimo Molinari, 42 anni, pregiudicato per omicidio. E' stato arrestato a Ceriale, dove viveva da tempo e dove gestiva un'agenzia immobiliare. «Un personaggio che era riuscito a creare attorno a sé un alone di rispettabilità» spiegano i poliziotti che, al momento del fermo, hanno avuto una sorpresa. Nel suo appartamento, infatti, funzionari e agenti della Mobile hanno trovato 600 grammi di cocaina, 400 di marijuana e circa 7 milioni in contanti. L'agente immobiliare di Ceriale, ancora detenuto in Liguria, sarà interrogato lunedì dal giudice per le indagini preliminari di Savona, Francesco Meloni.

Massimo Molinari nell'ambito della banda avrebbe avuto un ruolo di secondaria importanza. Sarebbe, però, stato il factotum di Rocco Pronestì, personaggio considerato la mente dell'intera organizzazione. L'agenzia immobiliare di Molinari, la «intermedia» sarebbe stata solo un'attività di copertura.

Nella compravvendita di immobili sarebbero, infatti, stati investiti i proventi delle attività illecite della banda.

Con l'arresto della notte scorsa a Ceriale è salito a 45 il numero delle persone già fermate dagli investigatori. All'appello mancano ancora tre personaggi, la cui identità viene mantenuta segreta.

[L. pol.]

Primavera: bianconeri bloccati da [illegible] squadra in dieci, granata rimontati dal 2-0

Juve e Toro, regali di Natale

Solo pareggi contro Cagliari e Reggiana

Juventus e Torino chiudono un po' [illegible] sordina, [illegible] due pareggi, il girone d'andata del campionato Primavera. I bianconeri non [illegible] infatti andati al di là del pareggio casalingo (1-1) contro il Cagliari, mentre i granata - nonostante la presenza in squadra di Claudio Bonomi - in casa della Reggiana hanno chiuso sul 2-2, facendosi raggiungere dopo aver avuto ben due reti di vantaggio.

Al Combi si è vista forse la peggior Juventus della stagione. La squadra di Jacolino sta attraversando un periodo [illegible] forma decisamente negativo, che va ad aggravare le difficoltà legate alle numerose assenze e alle cessioni [illegible] Bonetto (al Novara) e Chiavaroli (al Viareggio). Contro il Cagliari la Juve si è trovata in svantaggio al 46', dopo che Mastrolillo aveva sfruttato un tentativo maldestro della difesa bianconera di metterlo in fuorigioco. Ad inizio della ripresa (all'8') è arrivato [illegible] pareggio su calcio di rigore concesso in seguito ad atterramento ai danni di Sculli: dal dischetto ha realizzato Rigoni. Dal 13' il Cagliari si è anche ritrovato in dieci uomini dopo l'espulsione [illegible] Nocentini, ma la Juventus non è stata [illegible] grado di approfittare della superiorità numerica, consentendo così agli isolani di lasciare [illegible] Combi da imbattuti.

Rammarico anche per il Torino, che [illegible] partito bene ma è poi stato rimontato dalla Reggiana (da 0-2 a 2-2). I granata sono andati in gol al [illegible]' con Semioli, poi al 10' della ripresa [illegible] arrivato il raddoppio di Tiribocchi. Sembrava fatta per i granata, [illegible] prima Andreolla, quindi Bonaccio hanno regalato l'insperato pareggio alla Reggiana [illegible] punito la presunzione degli ospiti.

Se avessero vinto, i granata sarebbero balzati in testa alla classifica, che invece vede sempre il Parma leader con 22 punti, seguito dalla Juve (21) [illegible] dal Toro (20). Quarto è il Piacenza (a quota 18).

Passando al Campionato Nazionale Dilettanti, l'odierna giornata (16ª, ore 14,30) vede l'Ivrea ospitare l'Imperia al campo Pistoni, mentre il Pinerolo affronta [illegible] trasferta il Cuneo. Nei tornei di Eccellenza e Promozione (ore 14,30) si disputa il quattordicesimo turno di andata. Eccellenza, girone A: Castellamonte-Alpignano (v. [illegible] Ghiaro Inferiore), Rivarolese-Oleggio (str. Vecchia Vesignano), Sangiustese-Rivoli (v. [illegible] Novembre); girone B: Giaveno Coazze-Piobesi (v. Taravellera), La Chivasso-Chieri (v. Gerbido), Settimo-Villafranca (v. Primo Levi). Promozione, girone C: Ciriè-Borgaro (v. dello Sport), Madonna di Campagna-Tonenghese (str. Bellacomba), Pianezza-Bruzolo (v. Brione), Rivara-Pro Settimo (v. Bruno), Vanchiglia-Caselle (v. Ragazzoni), Vaudese-Lucento (v. Ceretti), Venaria-Mathi (v.le Carlo Emanuele); girone D: Airaschese-Mondovì (v. Stazione), Cambiano-Don Bosco Nichelino (v. [illegible] Novembre).

SPORT [illegible]

■ **BASKET, [illegible] CAMPO.** Serie C donne (1ª di ritorno), gir. B: Omi[illegible] Junior Rivoli-Chieri (17,30, largo Rossano, Tetti Neirotti, Rivoli); Iperstore Moncalieri-Kolbe To (16, v. Einaudi 12, Moncalieri). Serie [illegible] (10ª), gir. B: Bosi Druentina-Novara Nord (18,30, v. Manzoni, Druento); Dravelli-AS Casale (20, p.zza Brennero, Moncalieri).

■ [illegible] Per la Serie Oro (5° turno), l'Uicep affronta oggi il Corvino [illegible] Venaria (ore 15, via Machiavelli 185).

■ [illegible] Oggi finali regionali di Coppa Brema in tre concentramenti (due a Torino, uno a Tortona), con 15 società in gara. Alla Parri, in gara Lib. Bernini, 3S Luserna, Omegna e Vigili [illegible] Fuoco (dalle 9,30), R.N. Torino, Centro Nuoto Torino, Sisport, Lib. Rivarolo, Lib. Dino Rora [illegible] Asti Nuoto (dalle 16). Accedono alla finale nazionale le migliori otto società maschili [illegible] femminili.

■ **HOCKEY GHIACCIO.** Il Valpellice (3° in serie B) insegue la zona playoff ospitando il Varese a Torre Pellice (20,30, v. del Filatoio 10).

■ **RUGBY, TORINO-FIRENZE.** In serie B (9ª giornata), il Rugby Torino ospi[illegible] il Cus Firenze all'Albonico (ore 14,30). Il match sarà preceduto [illegible] Torino-Mondoffice Biella (ore 12) under 20 (3ª di campionato). In C2 (1ª di ritorno), Cus Torino San Mò-Ivrea all'Einaudi di San Mauro e Verbania-Chieri.

■ **CALCETTO, PARI DEL TORINO.** Pareggio 2-2 casalingo del Torino (che resta 3°), con l'Augusta. In gol i torinesi con un'autorete, poi l'1-2 ospite, infine il pareggio di Donnangelo. In serie B, restano [illegible] testa Cesana (9-6 sul Gta) e Cotrade (7-1 sul Morbegno). Vittoria del Caseificio Pugliese (4-3) [illegible] Bergamo, Ronchi Verdi ko a Bologna 9-5.

■ [illegible] E' [illegible] corso a Volpiano, nella palestra Alighieri, il torneo «Piccole Speranze» (Pulcini fascia B). Partecipano: Volpiano, Madonna di Campagna, Vanchiglia, Gassino, Rivarolo e Barcanova. Conclusione il 21 dicembre.

■ **NUOTO, PAMPIGLIONE [illegible]** Mario Pampiglione è il nuovo presidente regionale degli ufficiali di gara. Subentra a Beppe Cameioni, nominato consigliere nazionale.

■ **VECCHI [illegible] DEL TORO.** Amichevole tra vecchie glorie del Torino [illegible] Istituto Sociale, martedì alle 18 al campo Borgata Testona (Moncalieri), [illegible] incasso pro-terremotati.

[illegible]

Serie B1 al Ruffini

La [illegible] i [illegible] punti [illegible] Treviglio

Scontro fra le ultime due di B1 oggi al Ruffini (ore 17,30): la Kappa, ancora a [illegible] di vittorie, ospita infatti il Treviglio, penultimo con due soli successi all'attivo e già fuori dai giochi per la conquista di uno dei primi sei posti. I gialloblù, in ogni caso, dopo gli ennesimi chiarimenti dei giorni scorsi [illegible] la dirigenza, sembrano finalmente aver imboccato la strada giusta: nell'ultimo incontro, pur perso in trasferta [illegible] Latina, Carchia e compagni hanno ceduto solo nel supplementare, dando l'impressione di aver trovato nuove motivazioni.

Riguardo l'incontro odierno, solo all'ultimo momento verrà deciso se utilizzare Brignoli, reduce da una settimana di scarsi allenamenti in seguito alla botta ad un occhio patita domenica scorsa. Punto interrogativo anche [illegible] l'impiego di Muyango, tornato [illegible]centemente in palestra dopo aver ricevuto garanzie sulla possibilità di contendere il posto con i compagni Bottiroli e Blando. **[d. lat.]**

IPPICA

Trottatori a Vinovo

[illegible] guardarsi [illegible]

Ancora corse di trotto nella riunione odierna [illegible] Vinovo. La riunione [illegible] apre con la prova di maggior dotazione, il Premio Foggia riservato [illegible] 3 anni, nella quale l'alterno Uno dei Tanti cerca di difendere il numero uno di steccato dall'attacco di Utrillo Edipi, il più ricco della compagnia, e dall'insidioso ospite toscano Ugo Pagliai.

Da seguire con interesse anche la finale del campionato Gentlemen Drivers a squadre, nella quale [illegible] veloce Shoshone potrà andare [illegible] testa [illegible] graduare [illegible] suo piacimento la corsa. Dovrà guardarsi però da Scirocco Or e Rosa del Ronco.

I favoriti (inizio [illegible] 14,30). I. Uno dei Tanti, Utrillo Edipi, Ugo Pagliai; II. Treccina, Tanka Font, Tarawa; III. Ramar, Sanzio, Rizzi Lod; IV. Viberti, Vigone Font, Viola Pas; V. Ukut, Uconn Roc, Ubi di Rc; VI. Shoshone, Scirocco Or, Rosa del Ronco; VII. Tony d'Asolo, Topingio, Tessari; VIII. Uta Bocle, Ugola del Pizzo, Ubien [illegible] Mar; [illegible]. Sestriere, Però, Sire del Rio.

[illegible] FEMMINILE

Toro, ko col Modena

[illegible] al Lugo e [illegible]

Nono successo (su dieci partite) per il Cascine Vica. Contro il Lugo, le biancoazzurre hanno dovuto attendere il 37' (gol di Guarino) per rompere il ghiaccio, poi hanno dilagato nella ripresa [illegible] la doppietta di Iannuzzelli [illegible] l'acuto di Benigno, per [illegible] 4-0 che porta la differenza-reti della capolista ad un eloquente 33-3.

Tiene botta senza problemi l'altra leader della serie A: [illegible] Modena passa [illegible] Venaria sul Torino Savcam, ma le granata si tolgono quantomeno la soddisfazione [illegible] violare (con Mazzarella) la rete delle giallobiù emiliane per la prima volta nella stagione. Nel 4-1 finale, [illegible] segnalare [illegible] doppietta di Carolina Morace (capocannoniere del torneo con 17 reti) e il gol dell'ex [illegible] Panico.

Dopo un terzo di campionato, Cascine Vica e Modena hanno già 5 lunghezze sulla più immediata inseguitrice (il Pisa). [illegible] Torino è penultimo, ma a due soli punti dalla zona-salvezza.

PALLAVOLO

Pastore ko, malore

Kappa [illegible]

Ancora una sconfitta per [illegible] Kappa Torino battuta [illegible] 4 set sul campo del Prato penultimo in classifica. Al termine di [illegible] settimana difficilissima, con la squalifica di Mantoan e Ferrarotti, i torinesi erano attesi da una trasferta più difficile sul piano mentale che [illegible] quello tecnico. Alla vigilia, inoltre, si è sentito male Pastore, costretto a dare forfait mentre Arnaud accusava problemi alla schiena.

Nonostante la difficile situazione, la squadra ha giocato una gara intensa dal punto di vista psicologico, [illegible] non è bastato per piegare i padroni di casa. In avvio la Kappa si [illegible] schierata con Dirindin al posto di Mantoan [illegible] Valsania in sostituzione di Ferrarotti. Dopo aver vinto facile il 1° [illegible] (15-8), i torinesi hanno subito il ritorno dei toscani graziandoli poi nel 4° set quando, avanti 11-6, si sono fatti raggiungere e battere 17-16. La prima oc[illegible] di riscatto si presenterà già giovedì nella sfida di Coppa sul campo del Busca. **[p. f.]**

Bimbo di 4 anni colpito dalla malattia la scorsa settimana, è salvo

Meningite, paura a Foglizzo

Il piccolo frequenta l'asilo privato di via Umberto I
L'Usl: «Non c'è alcun pericolo, è stato [illegible] caso isolato»

Allarme a Foglizzo [illegible] i genitori dei bambini che frequentano l'asilo infantile privato di via Umberto I 58, a causa di un [illegible] [illegible] meningite che la [illegible] settimana ha colpito, fortunatamente in modo lieve, un bimbo di circa 4 anni.

Tutto ha inizio nella serata di venerdì 5 dicembre quando il piccolo Mirko (lo chiameremo così per rispettare la privacy del piccino), che vive in paese con i genitori e un fratello maggiore improvvisamente si sente male in casa, la febbre raggiunge livelli preoccupanti. I genitori si allarmano [illegible] richiedono l'intervento di un medico. Il sanitario intuisce subito che c'è qualcosa di grave e dispone immediatamente il trasporto del bambino all'ospedale di Ivrea. I medici eporediesi sottopongono immediatamente Mirko [illegible] tutti gli accertamenti e analisi del caso. Responso finale: meningite. Il piccolo viene quindi trattenuto in ospedale e sottoposto alle terapie per combattere la malattia.

Il caso viene segnalato alla direzione dell'asilo infantile - ente morale, e gestione privata (presidente del consiglio [illegible] amministrazione è il parroco del paese don Paolo Rossio) - che a [illegible] volta martedì 9 dicembre informa il servizio di igiene pubblica dell'Usl 7 di Chivasso, [illegible] ha [illegible] de a Settimo Torinese. La scuola [illegible] frequentata da [illegible] quarantina di bimbi del paese, seguiti da suor Antonia e Fortunata.

I sanitari dell'azienda Usl effettuano un sopralluogo nei locali dell'asilo infantile, riscontrando tutto [illegible] norma sotto il profilo igienico. Nessun altro bimbo inoltre risulta [illegible] problemi particolari. Quindi la meningite che ha colpito Mirko è stata un caso isolato. Comunque i medici di igiene pubblica hanno ordinato ai genitori di tutti i piccini che frequentano l'asilo infantile di somministra[illegible] loro per alcuni giorni, [illegible] profilassi in [illegible] [illegible] eventuali contatti, l' antibiotico «Rifanpicina».

«Attualmente la situazione è sotto controllo, non è proprio il caso di allarmarsi» dicono al servizio di igiene pubblica. Aggiungono: «Anche le condizioni di salute del piccino migliorano giorno dopo giorno, questo è un segnale positivo. Quindi potrebbe essere dimesso molto presto».

A Foglizzo comunque in questi giorni, nonostante le rassicurazioni dei medici, [illegible] scoppiata la paura e intorno alla meningite che [illegible] colpito Mirko sono circolate le [illegible] più disparate e forse, come sempre succede in questi casi, si è esagerato.

Diego Andrà



L'asilo infantile privato di via Umberto I 58 a Foglizzo, frequentato da altri quaranta bambini, [illegible] [illegible] cura antibiotica preventiva

Riunione del direttivo provinciale

Il caso Grugliasco all'esame del pds

Il pds provinciale contatterà le altre forze del centro sinistra per far nascere un coordinamento provinciale dell'Ulivo, contemporaneamente parteciperà al Forum per [illegible] sinistra democratica (la Cosa 2), che a livello nazionale [illegible] dovrebbe avere l'atto costitutivo a metà gennaio, a Milano

Il direttivo della Quercia torinese guarda al futuro, ma con divisioni interne che sembrano radicalizzarsi, [illegible] sono ancora collegate ai fatti che hanno determinato i risultati negativi per il pds alle elezioni di Chivasso [illegible] di Grugliasco. L'altro ieri ci sono stati due documenti contrapposti: il primo - firmato dal segretario provinciale Alberto Nigra - è stato approvato con 32 voti, il secondo ha ottenuto soltanto 7 voti, ma aveva firme illustri come quelle degli [illegible] parlamentari Magda Negri, Dino Sanlorenzo, Giorgio Ardito, del presidente del Consorzio Po Sangone, Garberoglio. Questi ultimi criticavano le segreterie provinciale e regionale (Nigra [illegible] Luciano Marengo) per non aver contrastato i dirigenti locali di Chivasso [illegible] Grugliasco nella scelta di rompere [illegible] altri partiti del centrosinistra e per poi aver lasciato a loro la gestione delle elezioni.

Con il documento di Nigra si riconoscono gli [illegible]ori determinatisi in sede locale già nella fase che ha deteterminato [illegible] voto anticipato e si convocano (entro aprile) i congressi straordinari del pds [illegible] Chivasso e a Grugliasco. D'altronde i congressi [illegible] erano resi necessari anche per le dimissioni dei dirigenti locali.

«Nel frattempo - spiega Nigra - si dovrà riaprire [illegible] confronto con le altre forze di centrosinistra nelle due realtà. Il nostro auspicio è di riprendere il [illegible]mino del dialogo per arrivare a una fattiva collaborazione», a Grugliasco con il sindaco Turigliatto, a Chivasso «per un'oppo[illegible] unita».

IN BREVE

■ **IDENTIFICATO.** Scaricato davanti [illegible] Mauriziano dopo la sparatoria allo Snack Bar [illegible] [illegible] Troiano 49, [illegible] stato trovato dai carabinieri [illegible] un documento falso in tasca. L'albanese ferito ad un braccio venerdì pomeriggio da un colpo di pistola esploso da due connazionali non è Misha Nikollaq, classe '76, come voleva far credere, bensì Adriatik Kondakciu, 25 anni, ricercato dall'agosto di quest'anno per sfruttamento della prostituzione.

■ **GRUGLIASCO, [illegible] GIUNTA.** Roberto Zucca, 39 anni, funzionario Italgas, è il nuovo assessore al Bilancio della giunta Turigliatto. Gabriele Tolino ha assunto la delega di assessore ai Lavori pubblici.

■ **[illegible] [illegible]** Legambiente consegna domani alle 11 (via [illegible]golesi 118) il premio «Cucciola» a Maria Rosa e Roberto Palma «per l'appassionata opera di difesa degli animali che portano avanti da decenni a livello personale, familiare, sociale e istituzionale». Roberto Palma è assessore all'Ambiente di Chieri.

■ **LE GRU.** Controlli antitaccheggio all'interno della shopville «Le Gru». I carabinieri di Grugliasco hanno denunciato a piede libero per furto tre minorenni scoperti a rubare nell'Euromercato.

■ **SETTIMO, CONSIGLIO.** [illegible]' tornato nella [illegible] sede naturale il Consiglio comunale. Dopo oltre sei mesi [illegible] trasferimento forzato nell'aula magna dell'istituto Ipsia, i lavori dell'assemblea tornano nella sala del palazzo municipale, ristrutturata e dotata di tabellone luminoso per le votazioni e gli interventi. La prima seduta, quella di giovedì, è stata anche l'occa[illegible] per festeggiare i dieci anni di governo del primo cittadino Giovanni Ossola.

■ **DIPINGI LA PACE.** Al fine di aiutare l'associazione «Dipingi [illegible] pace di don Paolo Turturro» a realizzare un laboratorio di ceramica per i giovani di Palermo, oggi a partire dalle 10, in piazza Europa, a San Mauro, festa della solidarietà con folclore, divertimenti, distribuzione di dolci e cioccolata calda, caldarroste ed esibizione della banda musicale.

■ **[illegible] PIAZZA.** Questa mattina alle 10,30 a Grugliasco sarà intitolata una piazza a Vittorio Allais, ex consigliere comunale dal 1948 al 1985. Interverrà anche Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale del Piemonte.

IL CASO

AUTOTASSATI PER AMORE DEL PASSATO

Occorrono almeno 500 milioni, per adesso ne sono stati raccolti la metà

«Sant'Anna deve tornare a splendere»

Borgaretto, nato il comitato per il restauro della chiesa

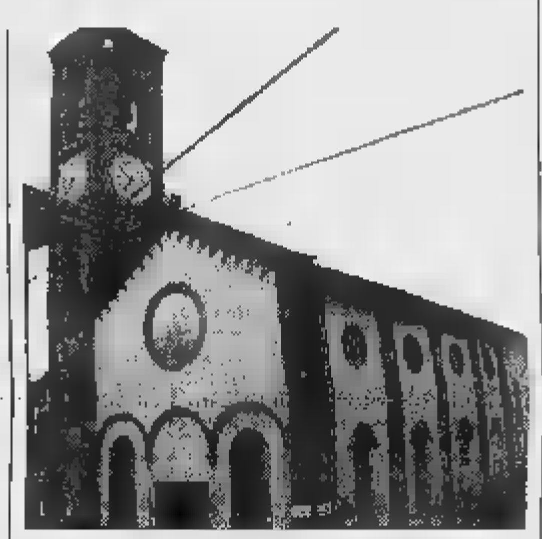
PER amore del passato, fondamento di ogni cosa a venire, [illegible] sono autotassati i parrocchiani di Sant'Anna, a Borgaretto, frazione di Beinasco, e hanno costituito [illegible] Comitato per il restauro della chiesa. Ora, sebbene [illegible] arrivati [illegible] raccogliere solo la [illegible] dei 500 milioni [illegible] [illegible] preventivo per riportare la parrocchia al suo splendore, i lavori stanno per partire.

Non intendono dimenticare le origini del paese dove [illegible] [illegible] lasciare che il tempo cancelli i segni della storia. Una storia nella quale la chiesa di Sant'Anna ha un ruolo centrale. Si presume che siano stati i monaci benedettini, fuggiti dall'abbazia di Novalesa per le incursioni dei saraceni, [illegible] fondare Borgaretto e la piccola cappella che solo nel 1940 divenne parrocchia. La cappella venne demolita per costruire la chiesa attuale, dedicata a Sant'Anna, nell'ultimo decennio dell'800. «La chiesa rappresenta un luogo [illegible] intenso valore affettivo per i cittadini [illegible] Borgaretto - dicono i rappresentanti del comitato -, in particolare per quelli [illegible] po' meno giovani».

Ricordano don Ettore Duvina, che [illegible] la parrocchia negli anni più cruenti [illegible] seconda guerra mondiale: offriva cibo ai prigionieri polacchi rinchiusi nella villa Cobianchi. [illegible] non dimenticano don Giuseppe Del Bosco, «pretino» di soli 25 anni: rischiò la vita, accusato di [illegible] favorito la fuga di alcuni prigionieri polacchi. Venne scambiato per un giovane partigiano travestito da prete e rilasciato perché sapeva qualche parola di tedesco. «Vogliamo restituire dignità ad un edificio cardine della vita della nostre [illegible]nità», spiegano i promotori [illegible] restauro.

I lavori di ristrutturazione si articoleranno in diverse fasi, partendo dal rifacimento della copertura [illegible] al consolidamento strutturale della volta. Andranno risanati i muri, cambiate le vetrate, sostituito il pavimento e restaurate le decorazioni. [illegible] ringraziamento a don Mario Teverno, nostro parroco - conclude il comitato - che con coraggio non si è lasciato sopraffare dalle difficoltà».

[c. odd.]



La chiesa di Sant'Anna che i parrocchiani vogliono restaurare

A Porta Palazzo

Sospesa la licenza al bar frequentato dai nigeriani

I carabinieri hanno notificato ieri mattina [illegible] sospensione della licenza per il commercio [illegible] titolari nigeriani del bar di corso Regina Margherita 158, uno dei punti di ritrovo della comunità nigeriana nella zona di Porta Palazzo. Il locale, che nelle scorse settimane era stato ispezionato dai Nas, [illegible] è stato materialmente chiuso, ma è stata vietata la vendita di qualsiasi prodotto. [illegible] fatto, il bar [illegible] potrà esercitare la sua attività fino [illegible] quando non [illegible] metterà [illegible] regola con adeguati lavori di ristrutturazione [illegible] locali e di conservazione dei cibi. Il provvedimento è scattato in seguito ai controlli, che hanno messo in evidenza gravi carenze igieniche [illegible] sanitarie, sia dal punto [illegible] vista della conservazione di cibi e bevande, sia sotto l'aspetto dei locali fatiscenti.

Bottino di 100 milioni

S. Giorgio, rapina [illegible] [illegible] nella gioielleria

Quattro banditi a volto scoperto, due uomini e due donne, hanno rapinato ieri pomeriggio, ammanettando moglie [illegible] figlio del titolare e [illegible] cliente, l'oreficeria «Moglì» di San Giorgio, in via Dante, 33. Il bottino ammonta a un [illegible]tinaio di milioni. Il titolare, Sergio Moglì, 60 anni, dopo che i malviventi [illegible] fuggiti, per attirare l'attenzione ha sparato un colpo di pistola in aria. E' [illegible] intorno alle 16. In quel momento, nel piccolo negozio, Anna Maria Tibaldi, 51 anni, moglie del titolare, sta servendo una cliente, Daniela Frola, 26 [illegible] di San Giorgio. Quando entrano i banditi e spunta una pistola. Titolare, familiari e cliente sono ammanettati dai banditi che fanno [illegible] basso dei gioielli prima di dileguarsi.

Shopping e serie di spettacoli ■ Torino, nella cintura e in provincia

Claudia Koll oggi al Lingotto

L'attrice è ospite del «Natale ai Portici»

Shopping e spettacolo animano questa seconda domenica con i negozi aperti. Oggi - alle 15,30 - al **LINGOTTO**, arriva Claudia Koll, ospite del «Natale ai Portici» in via Nizza 262. Claudia s'intratterrà con ammiratori e curiosi per tutto il pomeriggio dispensando sorrisi e autografi. I più piccini, [illegible] ancora attratti dall'attrice, potranno svagarsi sulla giostra di macchinine elettriche.

[illegible] MAURO. Al centro commerciale Panorama di Strada Settimo 371 è [illegible] scena «Un Natale di bontà». Fra le tante attrazioni, Babbi Natale che fanno omaggio di pop corn, palloncini e fiori; laboratorio astrologico dove farsi anticipare gioie e dolori del [illegible]vo anno; degustazioni golose; distribuzione di ricette tipiche; e presepe da visitare. C'è pure la vendita [illegible] stelle di Natale i cui proventi andranno a favore dei Comuni terremotati dell'Umbria.

[illegible] Continua la rassegna «Natale in città», promossa dai commercianti. Vie e piazze ospitano artisti di strada (trampolieri, giocolieri e cantastorie), mentre vengono distribuiti vin brulè e frittelle di mele. Nella piazza del municipio, alle 15,30, è in programma il concerto [illegible] trio «Mexico & Nuvole» (organizzato dai bar Roma e Centrale): musica country e revival, [illegible] l'aggiunta di motivi natalizi.

[illegible] Appuntamento con la musica, alle 16, nella palestra comunale insonorizzata di Tavagnasco. Sul palco salgono gli strumentisti della banda Vittoria, che cedono poi la scena [illegible] cori Mimosa e Rio Fontano. [illegible] centro storico [illegible] Caluso ospita, invece, [illegible] mostra-mercato di prodotti artigianali (con espositori provenienti da tutto [illegible] Piemonte), s'inizia alle 10, organizzano i commercianti del centro.

[illegible] La protagonista è via Roma, dove, dalle 14,30, ci saranno giocolieri, una misteriosa cartomante che predirà il futuro, un artista che costruirà cento fantasmagorici cappelli di ogni forma e colore, istruttori di ballo che coinvolgeranno [illegible] pubblico. L'associazione «Le botteghe di via Roma» ha organizzato, sempre per le 14,30, la sfilata del Gruppo Storico di Sa[illegible] ci saranno gli sbandieratori, gli armigeri e non mancheranno le danze medioevali. Caldarroste, [illegible] e zucchero filato a volontà.



San Mauro: aria di festa con fiori
A Ivrea fra giocolieri e cantastorie



Claudia [illegible] (nella foto) s'incontrerà [illegible] ammiratori e curiosi [illegible] il giorno ai «Portici» in via Nizza

[illegible] Tanti Babbo Natale. Saranno [illegible] po' ovunque, ricchi di doni per tutti: nel quartiere Oltrestazione, caramelle, cioccolatini e vin brulé; [illegible] piazza Camandona, dalle 10 alle 12, giostra gratis e pop-corn; in via Torino, nel piazzale Q8 e nel piazzale IP, dalle 16 alle 18, caramelle e panettoni; in [illegible] dei Martiri, dalle 15,30 alle 17,30, bugie, caramelle, doni e palloncini; in vari punti di via Torino, gazebo natalizi con amaretti e gadget. Musica dappertutto. Per gli amanti del teatro, in piazza Di Vittorio, dalle 16,30 alle 18,30, sarà possibile assistere allo spettacolo «Il principe felice» con Oreste Castagna.

Esposizione di quadri e sculture

Circolo degli Artisti 150 anni in mostra

Pittura attraverso il tempo. Al **Circolo degli Artisti**, in via Bogino 9, s'inaugura domani, [illegible] ore 18, la «137ª Esposizione Annuale» di arte figurativa (sino [illegible] 17 gennaio, orario: 15,30-19, tel. 011/812.64.80, ingresso libero). La mostra è inserita nelle iniziative per i 150 anni di questo sodalizio culturale, fondato dall'avvocato Luigi Rocca.

La rassegna, allestita nel salone d'onore e nella saletta Cavour, si snoda lungo un percorso che comprende sculture, paesaggi, nitide figure, nature morte, fiori e opere astratte, che concorrono a delineare l'itinerario espositivo: da Unia all'espressionista Martinengo, dalla terracotta della Veremejenko ai ritratti della Maccagno, dal verismo di Viglione a Costanzo, Vagnini, Cattarin, Fassio, Curti, Borgarelli, Germak, Gianolio, Rinaldi. E, inoltre, l'installazione di Marchioletti e Lupica, l'aereo fantastico di Alessandri e «Aviliana» di Brunetto, D'Amato e Francisetti, il lieve cromatismo [illegible] Balliano e Perosino, Lupa, Kornmüller, Negro, Tamietto, il bronzo dalla Costa e Dosio. Per questa [illegible] è [illegible] dedicata [illegible] sala [illegible] pittore Filippo Sartorio (Torino 1903-1970). Assistente alla Cattedra di Pittura all'Accademia Albertina, presente alle Biennali [illegible] Venezia ed alla Quadriennale di Torino, Sartorio ha realizzato un dipingere dalle serene cadenze figurative che, negli Anni Sessanta, è approdato a un paesaggio estremamente poetico, impreziosito dalla luce atmosferica, caratterizzato dalla sequenza degli azzurri impalpabili, sino alla profondità del blu. E [illegible] mostra si può ammirare «Partita a scacchi» (che raffigura Sartorio con Casorati), la tela «Incrociatore [illegible] Remo), «Gia[illegible] e «Uva e pera». Al Centro Artistico Culturale «Del Ponte» [illegible] Susa è in corso la personale [illegible] Vinicio Perugia (sino al 21 dicembre, via Mazzini 4, orario: 16-19, telefono 0122/623.040, ingresso libero). Nei suoi quadri [illegible] avverte una concettuale adesione a un naturalismo ricco [illegible] simboli, risolto mediante [illegible] linguaggio intenso, dove un bosco, un lembo del terreno, [illegible] arbusto, una pietra, sono eseguiti con una linea robusta e [illegible] colore sorprendentemente realistico. [a. mi.]



Felice Vellan (autoritratto)

DOVE *andiamo*

[illegible] Due ultime recite oggi [illegible] Carignano di «Commedia senza titolo» di Cechov nell'allestimento diretto e interpretato [illegible] Gabriele Lavia. Gli altri interpreti [illegible] Lucrezia Lante della Rovere, Pietro Biondi e Sara Bertelà. Primo spettacolo [illegible] 15,30; serale alle 20,45; i biglietti costano [illegible] mila lire. Marco Columbro e Barbara De Rossi [illegible] i protagonisti al Teatro [illegible] della commedia «L'anatra all'arancia» per [illegible] regia [illegible] Patrick Rossi Gastaldi. Oggi, ultimo giorno, appuntamento alle 15,30. Prezzo dei biglietti: 40 e 33 mila lire. Doppio spettacolo oggi all'Alfa Teatro, via Casalborgone 16/I: alle 16 [illegible] compagnia Arkè presenta lo spettacolo di danze ispirato all'omonimo film a cartoni animati «Nightmare Before Christmas»; [illegible] 18 è prevista l'ultima replica del musical natalizio «Schiaccianoci e re dei topi».

[illegible] Allestimento pomeridiano oggi al Teatro Regio per «Le nozze [illegible] Figaro» [illegible] Mozart. Dirige Evelino Pidò. Il sipario si alza alle 15.

[illegible] Ultimi giorni [illegible], via Montebello 8, per [illegible] prima parte della rassegna di film finanziati dal Fondo europeo [illegible] sostegno cinematografico «Eurimages». Questa sera (ore 20,30 e 22,30) viene proiettato «Anna Oz» del francese Eric Rochant con Charlotte Gainsbourg. Ingresso 7000 lire.

[illegible] Si apre oggi [illegible] Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini la 12ª edizione di «Videomontagna». Il primo video, proposto a ciclo continuo dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19.15, è dedicato all'esplorazione del duca [illegible]gli Abruzzi in Alaska.

MANGIAR [illegible]

a cura [illegible] Edoardo Ballone

Cibi della nostalgia

[illegible] piemontesi [illegible]



«Dove posso [illegible] piemontese?» è la domanda che sovente mi fanno amici «forestieri» di passaggio a Torino. Ed io, impacciato, stento a rispondere. Sì, perché qui in città è davvero difficile trovare un locale che sappia eseguire in modo filologico quel tipo di cucina [illegible] più facile trovare un [illegible] che prepari degnamente una «pignata mongola»). Ma [illegible] caso ha voluto che qualche tempo [illegible] m'imbattessi nel **Ponte Barra**, ristorante carico di nostalgie gastronomiche in corso Casale, all'ingresso di Torino. La famiglia Stantero è lì da mezzo secolo (per la precisione 49 anni) e [illegible] sette lavora ai fornelli Giovanni **Bogianchino**. Qui la fedeltà premia e non a caso questo posto sobrio e di rustico charme è sempre pieno [illegible] gente alla ricerca [illegible] gusti perduti (o quasi). Piatti eseguiti con saggezza, così, alla buona, senza pretesa di trovarsi un giorno nel[illegible] più paludate guide del settore. Ma volete mettere la piacevolezza di riuscire a presentare ancora un bollito e un piatto di taja[illegible] cucinati ad «alta fedeltà»? E poi, [illegible] grande strategia, Giorgio Stantero riesce a mettere nel menù quotidiano la finanziera. Da [illegible] crederci per un piatto che ormai va prenotato.

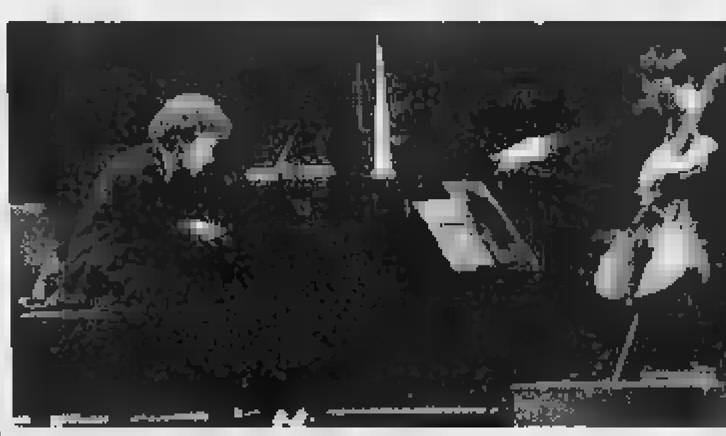
Corso Casale 308
Paste, minestre
bollito e finanziera
Chiuso martedì
Sulle **40-45 mila** [illegible] vino
Tel. 011/898.01.87

L'Unione Musicale dà il via (ore 21) al programma nel nome di Bartók e Brahms

Ritornano i concerti della domenica

Da stasera un ricco cartellone al Conservatorio

Anche quest'anno l'**Unione Musicale** vara una stagione speciale, che mette insieme tre appuntamenti cameristici di alto livello guardando con occhio di particolare riguardo al pubblico giovane. Ad essi si aggiungono quattro mattinate domenicali, in cui la verde età caratterizza gli interpreti stessi (ci sarà persi[illegible] una straordinaria pianista di [illegible] anni) e una serata super il 20 aprile al Teatro Regio con il violinista Uto Ughi e il pianista Alessandro Specchi. Salvo quest'ultimo appuntamento, tutti gli altri si svolgono in **Conservatorio**: ed è dunque qui che al[illegible] 21 di stasera si avvia la serie, dal titolo «Domenica e oltre», con un concerto che vede impegnati Fabrizio Meloni (clarinetto), Giuliano Carmignola e Fran[illegible] Manara (violini), Danilo Rossi (viola), Mario Brunello (violoncello), Pietro De Maria e Andrea Lucchesini (pianoforti), Andrea Dulbecco e Maurizio Ben Omar (percussioni). Gli autori prescelti sono lontanissimi fra loro, anche [illegible] entrambi (ognuno a modo suo) manifestarono un'attenzione profonda per la musica popolare: Bartók e Brahms. Sempre oggi, alle 18, prova generale aperta in Conservatorio con l'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino diretta da Walter Proost. Oltre alla «Suite Pulcinella» di Strawinky e alla «Sinfonia Renana» [illegible] Schumann, una rarità: la «Suite per armoni[illegible] e archi» di Gian Piero Reverberi, [illegible] un solista d'eccezione come Willi Burger. Il concerto sarà poi eseguito nella normale programmazione domani e martedì alle ore 21. Pescando poi nel [illegible] magnum» della proposta di questi giorni, si colgono anche due concerti di buon rilievo nella serata di domani. Uno vede alle 21, al **Piccolo Regio**, i bambini del **Centro Suzuki** diretti [illegible] Lee e Antonio Mosca, impegnati in un concerto a beneficio dell'Arspi (Associazione per la [illegible] scientifica nelle pneumopatie infantili). Per questo il prezzo dell'ingresso è fissa[illegible] a 25 mila lire. L'esibizione è articolata in due parti: nella prima un'orchestra formata da trenta piccoli esegue pagine di Boyce, Vivaldi, Bach, Renié, Nolk, Berio e Fiocco (e tra gli altri si potrà ascoltare, [illegible] veste [illegible] solista, il violoncellista Stefano Cerrato, di nove anni); nella seconda parte il gruppo si infoltirà fino a [illegible] elementi. Altro appuntamento domani alle 21,15 al **Teatro Massaia** di via Cardinal Massaia 104. Rientra nel calendario pre-natalizio [illegible] Ippogrifo e ha come protagonista l'**Orchestra Camerata Ducale**. Questo complesso, nato a Pinerolo e dedito in particolare alla riscoper[illegible] del compositore piemontese Giovan Battista Viotti, ha scelto per questa [illegible] varie pagine [illegible] Vivaldi, oltre a «Luxanima» di Luigi Di Cesare (in prima esecuzione assoluta con il sopra[illegible] Angela Venturino) e il «Concerto grosso per la notte di Natale» di Corelli. [L. o.]



Andrea Lucchesini (piano) e Mario Brunello (violoncello) stasera al Conservatorio

MUSICA *dove*

[illegible] di G. FERRARIS

MAO. In concerto per presentare, [illegible] la prima volta a Torino, la [illegible] ultima fatica discografica, «Casa»: Mao suona stasera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ingresso 15 mila [illegible] compresa [illegible] consumazione). Poiché [illegible] show s'inizia alle 23,30, Mao potrà anche tener [illegible] consueto appuntamento della domenica sera allo «Storyville» (via San Massimo 14) dove verso le 22,30-23 terrà il suo «Salotto» conversando con Fabrizio Gargarone di «Hiroshima mon Amour».



[illegible] Emanuele Cisi e Flavio Boltro, [illegible] dei maggiori talenti jazzistici fioriti a Torino, guidano stasera una band «all stars» (con Ruggeri, Maiorino, Muresu, Cuccuini, Rolle, Porta e Giovannini) nel concerto [illegible] si tiene alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) e che ha lo scopo [illegible] raccogliere fondi per un ospedale in Camerun.

PER [illegible] La cantante jazz Lil Darlig è protagonista oggi [illegible] 18 di un [illegible] al Piccolo Regio (piazza Castello 215) dedicato a Louis Armstrong.

BLUES A PINEROLO. Nell'ambito della rassegna «Blues al femminile», stasera alle 21,15 al teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31) è di scena il quartetto della vocalist americana Gloria Edwards.

QUELLI DI VASCO. Maurizio Solieri e Claudio Golinelli, rispettivamente chitarrista e bassista di Vasco Rossi, sono in concerto stasera in piazza Di Vittorio a Nichelino (ore 20,30.

[illegible] Serata di tango [illegible] «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22) [illegible] il trio Acosta, Casares e Oggianu.

Un musicista country fra i più [illegible]prezzati in [illegible], Anchise Bolchi, è di [illegible] stasera a «La Sacra Birra» [illegible] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22). Il Salone polivalente di San Pietro Val Lemina ospita oggi alle 15 uno spettacolo folk [illegible] gruppo Musico e Dansa d'Oc.

Al «Roadhouse» [illegible] Roletto (via Torino 23, [illegible] 21) prosegue la rasse[illegible] «Roadhouse live festival» presentata da Giordy. Acid jazz con gli On Line al «Pocahontas» [illegible] Gassino (via Foratella 4, [illegible] 22).

DOMANI. Il «Magazzino di Gilgamesh» ospita domani sera il concerto della Rava Brothers Blues Band (ore 22). Blues anche a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio con Banzai & The [illegible] In The Night (ore 22). Al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) jam session [illegible] il batterista Paolo Narbona.

[illegible] **E LA** [illegible] Sabato prossimo, 20 dicembre, al Palastampa si terrà un concerto gratuito [illegible] quale parteciperanno Samuele Bersani e La Pina con gli Otr. Presentatore sarà il cabarettista Cesare Vodani. L'iniziativa, con ingresso libero per tutti, è stata voluta dalla Regione, a conclusione di una giornata di studi sui traumi cranici.

Foto: Flavio Boltro

Alla Città del Sole

Un lunario scritto con firme celebri di tutto il mondo

Oggi alle 11 alla Città del Sole, in via Po 59d, Lorenzo Mondo e Giovanni Tesio presentano **il Lunario dei giorni di quiete. [illegible] giorni di letture esemplari** (Einaudi). Guido Davico Bonino, curatore dell'opera, ha scelto brani di autori [illegible] tutto il mondo e li ha distribuiti sul [illegible]lendario di [illegible] anno ipotetico: uno al giorno, come [illegible] medicina che fa bene al [illegible] e offre spunti di riflessione all'anima.

[illegible] lunario è uno dei generi di lettura più antichi: appena si inventò la stampa si pubblicarono lunari (con informazioni utili a contadini e viaggiatori) in tutt'Europa. Questo non parla [illegible] semine e raccolti ma fa meditare [illegible] Epicuro, Dylan Thomas, Montale e Sant'Agostino sui grandi dilemmi: la vita, la sventura, lo scorrere del tempo. Come un amico sempre disponibile ad aiutarci a fare ginnastica. Con il cervello, naturalmente. [i. c.]

Nel Tempio Valdese

Le chiese cristiane unite da preghiere e da gruppi corali

Momento [illegible] preghiera [illegible] per i cristiani torinesi: alle 17,30 al **Tempio Valdese**, [illegible] corso Vittorio Emanuele 23, si uniranno nell'esecuzione dei canti natalizi le corali della Chiesa Avventista, Chiesa Battista di Torino, Lucento e Venaria, Chiesa Ortodossa Romena, Parrocchia Madonna di Pompei, Istituto Diocesano di Musica e Liturgia e Chiesa della Riconciliazione. A condurre l'incontro, che sarà anche un momento di raccolta-fondi per i poveri delle diverse chiese, sarà il pastore valdese Giuseppe Platone. L'iniziativa di Natale nasce [illegible] Coordinamento torinese «Insieme per Graz», gruppo legato all'Assemblea Ecumenica Europea tenutasi nel giugno scorso e con l'intento di proporre altri spazi di preghiera dedicati a tutte le tradizioni cristiane. Nei prossimi impegni la consueta «Settimana per l'unità [illegible] cristiani» a gennaio.

[illegible]

Diversi i concerti natalizi e a scopo benefico organizzati oggi e domani. Alle 17 nella Chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, esibizione del Coro Ensemble d'Harmonies della [illegible] Susa composto dalle corali di Bardonecchia-Sorgone e Chiomonte, a favore dell'Associazione Piemontese contro l'epilessia. Alle 21 alla Chiesa di S. Domenico a Pinerolo (piazza Marconi 5), duo [illegible] chitarre «Alexander Tansman» [illegible] musiche di Piazzolla, Sor, Giuliani e Telemann. Alle 21 alla Parrocchia San Bernardino da Siena, in via San Bernardino 11, concerto delle corali «Ora è tempo [illegible] gioia» e «InCantando», [illegible] brani delle [illegible] tradizioni musicali europee e gospel.

[illegible]

Fino al 6 gennaio nella [illegible] dell'Ugaf, [illegible] corso Dante 102, è allestito, [illegible] ogni anno, il tradizionale Presepe. Si può visitare tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 (esclusi il giorno di Natale e il 1º gennaio); ingresso libero.

[illegible]

S'inaugura oggi, nella cattedrale [illegible] San Giusto di Susa, un grande [illegible]sepe meccanico allestito per le festività di [illegible]. I personaggi si muo[illegible] accompagnati da un sottofondo musicale e da un particolare effetto speciale che riproduce [illegible] nevicata. Il presepe meccanico [illegible] sarà aperto [illegible] pubblico tutti i giorni [illegible] a fine gennaio. Il presepe è inserito anche quest'anno nell' itinerario organizzato dagli "Amici [illegible] presepio" e che comprende i presepi di Novalesa, Pianocco, Avigliana e Rubiana.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Mercatino benefico, a favore della Fondazione Faro, oggi per tutto il giorno in piazza San Carlo, angolo via Alfieri. In vendita oggetti per il [illegible] La Fondazione Faro assiste gratuitamente, a domicilio, i malati terminali di cancro.

[illegible]

Dalle ore 9 alle 19 in piazza [illegible] Città è [illegible], [illegible] ogni mese, il «Mercatino delle Erbe», con prodotti tipici.

[illegible]

Alle 18 alla libreria Fontana, in [illegible] San Francesco d'Assisi 15, presentazione del libro di Marco Parenti «Alla ricerca del formaggio perduto», edito da L'Arciere. Interviene Dada Rosso.

[illegible] BOSCO

Oggi alle 15 e alle 17, come ogni [illegible]conda domenica [illegible] mese, visite guidate gratuite al Museo di Storia Naturale [illegible] Bosco, in viale Thovez 37. L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Amici del Museo di Storia Naturale»; informazioni allo 011/660.10.66.

[illegible]

Inaugurazione alle 17,30 nel negozio di antiquariato «Il Capitano», in via Alfieri 20, della mostra ispirata alla storia del Titanic. Sino al [illegible] gennaio; tel. 011/562.10.65.

[illegible]

Domani alle [illegible] alla Galleria d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30, per il ciclo «Restauri d'arte in Italia» incontro [illegible] al recupero della tela «Aprile» [illegible] Antonio Fontanesi. Ne parlano Rosanna Maggio Serra, Guido Nicola e Anna Rosa Nicola. Informazioni [illegible] 011/542.491.

[illegible]

Domani alle 11 [illegible] Circolo «Tre fiumi» di Legambiente, in via Pergolesi 116, verrà assegnato il «Premio Cucciola», che per questa edizione andrà ai coniugi Maria Rosa e Roberto Palma per la loro opera di difesa degli animali. Ulteriori informazioni allo 011/942.82.00.

[illegible]

Domani (9-18) all'Unione Industriale, via Fanti 17, convegno su «Integrazione di immigrati per l'internalizzazione dell'economia», organizzato [illegible] Amma, Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte e Consorzio Piemontese [illegible] Formazione per il Commercio Estero. Aprono gli interventi Bruno Rambaudi, Andrea Pininfarina e Claudio Boccar[illegible]. Tel. 011/57.18.257.

[illegible]

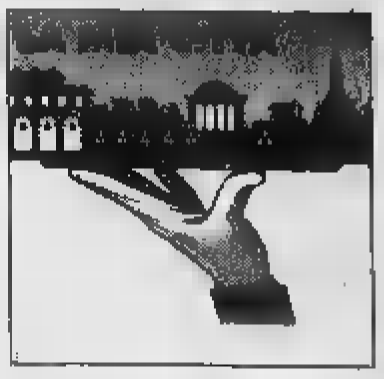
Domani alle 16 a [illegible] d'Azeglio, in via Principe Amedeo 34, Donatella Balani e Marina Roggero presen[illegible] il volume [illegible] Michael Broers «Napoleonic Imperialism and the Savoyard Monarchy» (The Edwin Mellen Press). Presenta l'autore. Iniziativa e [illegible] fondazioni Luigi Firpo e Luigi Einaudi.

[illegible] STUDI PI[illegible]

Domani alle 17 al Centro Studi Piemontesi, via Revel 15, presentazione dei volumi del Centro con l'Assessorato alla Cultura [illegible] Regione: «Una strenna [illegible] mani» a cura di [illegible] Gera e Albina Malerba, e la [illegible] edizione di «Sette [illegible] "Numero 1"» di Sion Segre Amar, con introduzioni di Alessandro Galante Garrone e Angelo Dragone.

[illegible]

Martedì 17 alle 11 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, [illegible] terrà la conferenza di Rainer [illegible], direttore generale dell'Istituto Mobiliare Italiano, su «Globalizzazione, economia, finanza e politica». Informa[illegible] allo 011/670.25.90.



Tra i servizi al centro della nostra attenzione, quelli gestiti dall'Atm sono tra i più «gettonati» nelle segnalazioni da parte dei lettori: ed è comprensibile, considerando che i passeggeri di bus e tram [illegible] centinaia di migliaia ogni giorno. L'azienda ha dimostrato di tenere in considerazione le sollecitazioni che giungono tramite «La Mia Città».

In [illegible] di una congrua risposta da parte dell'Atm, pubblichiamo [illegible] elenco di problemi relativi ai trasporti urbani: molte proteste erano in lista d'attesa. Da tempo

CORSO SEBASTOPOLI



«Troppi [illegible] abbandonati»

Amedeo Bernardini ci ha mandato [illegible] elenco di «binari morti» da togliere: in corso Unione Sovietica, il binario che gira in via Camogli [illegible] quello che da corso Unione Sovietica angolo [illegible] Sebastopoli (nella *foto, ndr*) gira per via Tunisi, via G. Bruno e piazza Galimberti».

PIAZZA D'ARMI



«Una [illegible] ormai perduta»

Ci aveva fatto una segnalazione in diretta la signora Nadia durante la trasmissione radio. «Nei giardini di piazza d'Armi c'è una rotonda in cui c'era una costruzione [illegible] dell'acqua, ora [illegible] in [illegible] situazione vergognosa». Abbiamo controllato, ecco la foto.

VIA CIMABUE



«Una scuola abbandonata»

Anna Procchio ha telefonato per protestare: «Venite a vedere [illegible] quale destino è [illegible] lasciata [illegible] Comune la scuola di via Cimabue. E' in [illegible] teppisti. E dire che per quell'edificio [illegible] stati spesi soldi pubblici».

Le segnalazioni dei lettori [illegible] «La Mia Città» sui problemi dei trasporti urbani

«Fermate Atm, più pensiline»

E in molte zone proteste su bus e tram deviati

[illegible] PIAZZA S[illegible] Ci [illegible] rivato un fax [illegible] molte firme, non tutte leggibili (ma alcune sì, come Corrado Reposo, Maria Cubello, Anna [illegible] De Luca) da parte di «un gruppo [illegible] utenti della linea automobilistica n. 71, che collega piazza Statuto a Mirafiori attraverso via Cibrario, corso Montegrappa, parco Ruffini, in [illegible] cioè semicentrali, molte servite esclusivamente dal n. 71». Proseguono gli utenti, una ventina: «Intendiamo protestare per il cattivo funzionamento [illegible] codesta li[illegible]. Tralasciamo lo stato [illegible] bus, degno di un museo della rottamazione, ma troppo spesso i ritardi nei passaggi sono [illegible]i: alcuni giorni fa abbiamo atteso il passaggio del bus in via Cibrario dalle 8,20 alle 9. Alcuni [illegible] noi per [illegible] arrivare troppo in ritardo al lavoro hanno dovuto prendere un taxi. I ritardi che registriamo al lavoro, non per nostra colpa, [illegible] traducono in pesanti multe», [illegible] aggiungono: «Inoltre il bus 71 è solo feriale».

VIA VANCHIGLIA. La signora Gandi protesta: «Come mai in via Vanchiglia, [illegible] cambiato il senso di marcia delle vetture tramviarie? E' un progetto di cui si parla da anni e che risolverebbe in parte il problema delle soste selvagge».

[illegible]. Il signor Vergano: «E' possibile avere notizie sulla linea H annunciata da parecchio tempo? Corrisponde al vero la voce secondo cui i nuovi conducenti dei tram, vengono messi alla guida dopo soli tre giorni di addestramento?»

[illegible] Franco Valerio: «La fermata del 43 in strada delle Cacce necessita [illegible] pensilina [illegible] anche i lunghi tempi di attesa».

VIA CERNAIA. Giuseppina Pullio chiede: «Non è possibile mettere le ringhiere protettive a[illegible] fermate dei mezzi pubblici in via Cernaia? In caso di [illegible]amento, un involontario spintone può avere spiacevoli conseguenze».

TRAM 18. Chiede Luca Baratti: «Ma insomma, quando rifaran[illegible] passare il tram 18 in via Madama Cristina? Han rifatto i binari, hanno speso un mucchio di denaro e continua [illegible] passare in via Nizza».

SEDILI ALLE FERMATE. Il signor Luciano Sapienza telefona anche a [illegible] di un gruppo di anziani di via San Massimo e di via Accademia Albertina. «Ci s[illegible] ampie aree nelle fermate Atm, è possibile mettere i sedili per gli anziani, non quelli in ferro».

[illegible] Ci ha telefonato Paolo Passarella, portavoce degli studenti [illegible] Veterinaria: «Hanno spostato la facoltà da Torino a Grugliasco. Mancano i servizi pubblici adeguati. L'Atm non potrebbe prolungare la linea 40? Perché non mettono un bus navetta dalla stazione Lingotto?»

[illegible] 64. Abbiamo ricevuto parecchie telefonate su questa linea, per tutte Francesco Damico: «Vorrei richiamare l'attenzione sulla deviazione fatta lo [illegible] anno alla linea 64, che non passa più in via Braccini. E' una deviazione che ha [illegible] in difficoltà molte persone: nella via ci sono due scuole, l'Usl e l'assessorato allo sport».

[illegible] IL CIMITERO. Il signor Sugliani: «Noi della zona di Mirafiori Sud, non abbiamo mezzi pubblici per andare al cimitero alla domenica. Metteteci un [illegible] da piazza Caio Mario».

62 SBARRATO. Gabriella Giraud: «Sono costretta a prendere il [illegible] sbarrato; un[illegible] alle 18,30 ho dovuto attendere ben 40 minuti. Se [illegible] impossibile ovviare a queste attese, si [illegible] almeno una pensilina in via Gorizia incrocio corso Sebastopoli». Per il 62 il signor Vincenzo Mezzo segnala [illegible] la necessità che il b[illegible] venga mantenuto anche la domenica».

CORSO CORSICA. Rosanna Savedu: «Come mai in corso Corsica davanti all'Usl, non è stata messa la fermata d[illegible] pubblici?»

PIAZZA CARDUCCI. Assunta Ferrari: «Faccio notare ai dirigenti dell'Atm che il corso Ferrucci dalla piazza Adriano in poi è privo di mezzi pubblici. Fate passare qualche bus!».

PIAZZA RIVOLI. Giovanni Ferrari: «In piazza Rivoli ci sono due fermate tramviarie e [illegible] prive [illegible] pensilina. Nessuna possibilità di ripararsi dalla pioggia o nei periodi estivi di ripararsi dal sole».

LINEA 9. Una lettrice: «Sarei curiosa [illegible] sapere perché bisogna attendere circa 30 minuti il tram della linea 9 intorno alle ore 13».

[illegible] Chiudiamo le segnalazioni [illegible] la protesta di una lettrice che non riguarda l'Atm, bensì [illegible] Satti. «Viaggio quotidianamente sulle linee della Satti che fanno capolinea in largo Marconi. Una terra di nessuno. L'illuminazione è scarsissima, i telefoni sono quasi sempre guasti. Una stazioncina da terzo mondo, nel centro della città».

[illegible] IN DIRETTA

Con il sindaco Castellani

[illegible] chiude con un appuntamento d'eccezione il nostro primo ciclo di trasmissioni sui problemi della città realizzate attraverso il mezzo mobile di Radionotizie, in onda tutti i mercoledì su Radio Veronica One (FM 93.600) dalle ore 10,30 alle 11,30. La settima puntata, mercoledì 17, sarà dal Municipio con il sindaco Valenti[illegible] Castellani, che risponderà alle domande dei cittadini: si potrà telefonare al numero, soltanto in diretta, 669.03.81. Chi voglia fare domande in anticipo al sindaco, può usare fino a martedì i centralini de «La Mia Città» attraverso le segreterie telefoniche oppure i fax del tabellino qui a fianco.

[illegible] DIRE LA [illegible]

- **SEGRE[illegible]**: 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX:** 655.306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE:** indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA CITTÀ** - via Marenco 32, 10126 Torino».

Testi non oltre le 20 righe

TEATRI

AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA: Martedì 16 dicembre alle ore 21 avrà luogo il concerto della stagione 1997/1998. In programma: Emmit Powell & The Gospel. Biglietto ordinario: L. 20.000.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni tel. 664.4918.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. La festa va forte con i Bandanas.
ARLECCHINO: 15,30 e 21.
BEVERLY HILLS: Sanihà il salotto del liscio 0161-935.243. Oggi ore 15 e 21 orchestra Gianni Cafferana. Ore 19 cena e ballo 25.000 tutto compreso; ore 21 cavalieri 15.000 dame gratuito, pullman Torino 011-317.5339. Giovedì 18 grande serata orchestra spettacolo Genio e i Pierrots.
CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21 by Edo Puma e la sua.
CLUB E' in corso prevendita biglietti Veglionissimo 31/12/97. Tel. 8.
BU PARC: 521.5275. Ore 15,15 e 21 Rox il piacere di ballare.
GARDENLU': Str. Valsalice 4, t. 660.3443: 15,30 - 21 Roki.
LA LUCCIOLA: s. Tarantò 206, t. 200.097. 10 - 12 Colaperti. 15,30 - 21 Teorama.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo anni il divertimento continua.
MITHO Ore 15,00 orchestra Gruppo Due La Spensierata, alle grande orchestra di Renzo e Luana. Piobesi Torinese tel. 986.7882.
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: Pom. ore 15-18; splendida serata 21-1.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L): via Volta 9, via S. Quintino - Stampe originali.
ARTE 15. Corso Siccardi: Cantatore, Guttuso, Paulucci, Tabusso, Levi, Menzio, Maggi, Sassu, Migneco, Nespolo.
FOGLIATO: Da sibi e cartelle.
GALLERIA IL PORTICO via Bunive 28. Dipinti XIX secolo dal 6/12/97 al 04/1/98. Tutti i giorni 9/12 - 16/19,30. Chiuso il lunedì 0121.
LOSANO Pinerolo: Michele Baretti.
ARTE: Maestri del '900 via Della Rocca lun. e festivi aperto.
: Grandi Maestri post impressionisti russi «Gleb Savinov». Domenica aperti 10/13 - 15/19.
SANGREGORIO ARTE 771.1606 Novecento.
ZABERT: P.za Cavour. Dipinti sculture antiche XIII - XIX secolo. Tel. 817.8627.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.
BERMAN: Giancarlo Signoretto vetri.
BIASUTTI: Rassegna autori 900.
CARLINA: Segni forme colori del '900.
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica del '900.

ALFIERI
Da martedì 16 a domenica 21.12
FARVI
Varietà comicissimo
con
mattatori della risata e autentiche rivelazioni del cabaret
Ospiti: BROSIO (16.12) - BIONDINO (17.12) PARASSOLE (18.12) - VERGASSOLA (19.12) ZUCCA (20.12) - GAMBAROTTA (21.12)

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211 publikompass

TEATRO ERBA
dal 19 dicembre all'11 gennaio
Compagnia Torino Spettacoli
"NON ... LA PORTA ..."
con
Regia FILIPPO CRIVELLI

TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO
ore 15,30 e ore 20,45
ANTON CECHOV
REGIA DI
LAVIA
BIGLIETTERIA T.S.T. VIA ROMA 49

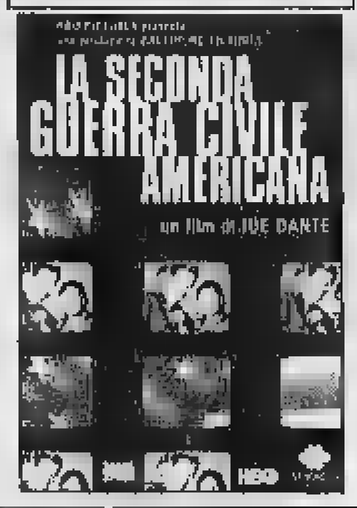


CINECARD - come si ottiene:
acquistando la relativa tessera nell'apposito distributore sito nella **MULTISALA AMBROSIO DI TORINO.** Il prezzo di ogni Cinecard è di L. 50.000 o L. 100.000.
Cinecard è una via preferenziale per vedere più film. Infatti se utilizzata nei primi due spettacoli pomeridiani dal Lunedì al Venerdì, esclusi i festivi, l'ingresso è di L. 5.000. Sabato, Domenica, festivi e tutti gli spettacoli serali l'ingresso è di L. 10.000.
Leggere attentamente la data di scadenza. Non è rimborsabile né cumulabile.
È un'iniziativa Cinema 5.

ARLECCHINO
«E' dei film che rimangono nella storia del cinema: AL PACINO e JOHNNY DEPP sono strepitosi» (LA REPUBBLICA)



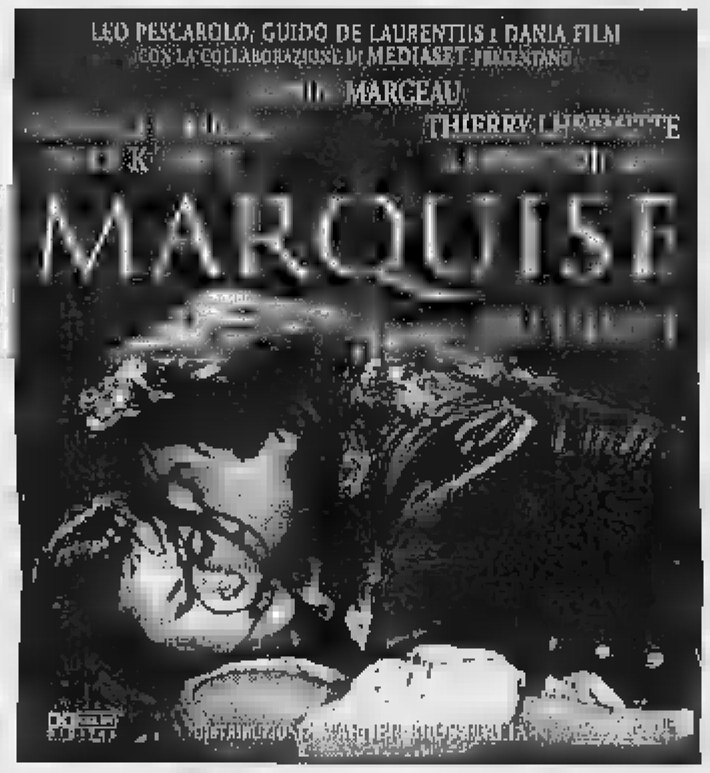
CENTRALE
Critica ★★★★★
Pubblico ★★★★★
«uno dei pochi capolavori del cinema in circolazione.» (LA REPUBBLICA)



CHARLIE CHAPLIN 2
Candidato all'OSCAR '98 quale miglior film straniero
«... due attori strepitosi, un film divertente e bizzarro» (LA REPUBBLICA)
Premio della Giuria Festival di Cannes 1997



lilliput



MEDUSA FILM presenta
AMBROSIO
Il fascino di JEREMY IRONS, la bellezza di GONG LI, in una splendida storia d'amore sfumata di esotismo



AMBROSIO



EMPIRE E LUX
DOPO "NIKITA" E "LEON" IL NUOVO CAPOLAVORO DI LUC BESSON



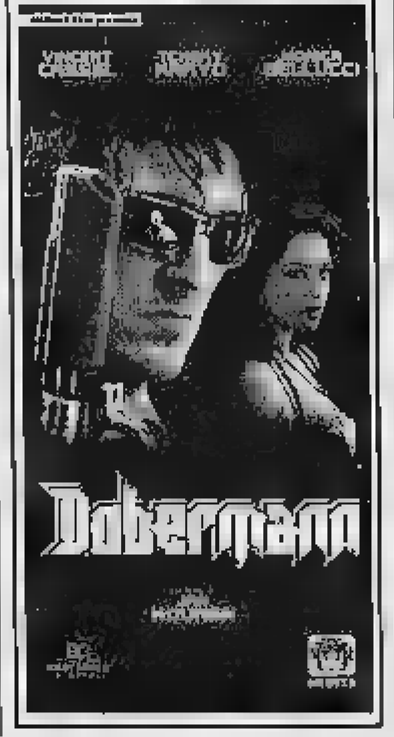
FIAMMA



OLIMPIA
UNA FOLLE STORIA D'AMORE



MEDUSA FILM presenta
AMBROSIO
IL DOBERMANN, LA ZINGARA, LA IENA, TRE PROTAGONISTI "ESTREMI" PER UN FILM DI PURA ADRENALINA



STUDIO RITZ



MEDUSA FILM
OLIMPIA
«E' forse il capolavoro del regista». (*T. Kezich* - CORRIERE DELLA SERA)
«Il nuovo bellissimo film di PEDRO ALMODOVAR... "noir" erotico e autoironico». (*I. Bignardi* - LA REPUBBLICA)
«Scritto, costruito, girato e recitato benissimo. Molto riuscito, commovente e divertente». (*L. Tornabuoni* - LA STAMPA)



INDIMENTICABILE
1873 1997



STREPITOSO SUCCESSO
PARCO DELLA PELLERINA
TEL. 7496336
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI
ORE 16.30 21.15
DAL 20 NOVEMBRE AL 21 DICEMBRE
CIRCO RISCALDATO - AMPIO PARCHEGGIO
VISITA AL GRANDE ZOO DALLE 10

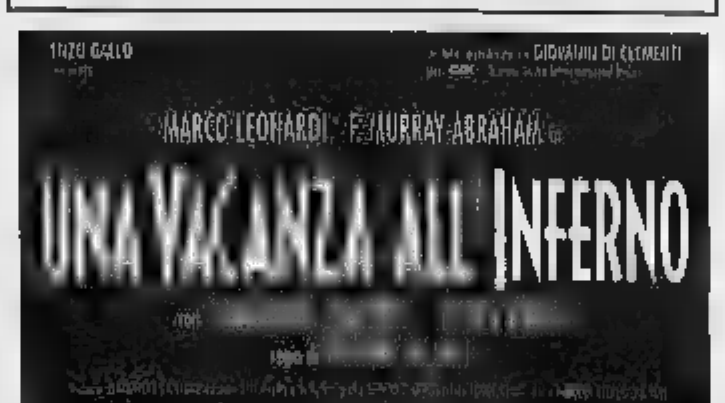
eliseo
NON POTRAI URLARE
ANACONDA
TI MOZZERA' IL FIATO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

KONG



CREDEVANO CHE BANGKOK FOSSE IL PARADISO... INVECE TROVARONO L'INFERNO



SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Questura centrale
Prefettura
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
perm. na, 313.44.44; Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

urgente 118; C. 244.5411; C. 54.90.00; C. 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03
INFERMIERI
Aaldo 54.04.69; 957.64.48; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** Api 53.36.96; **Aspora** 568.33.44; **Aaldo** 33.13.01; Al- 50.23.96; **Auxilium** 771.29.60; **Ares** 0337 220.250; 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 683.19.02; serve 680.32.63; 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedalieri 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro** la malasanità, 0330 / 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.281; **Tel.** (051) 48.10.48; **Tel.** emer. bambini Tel. amico 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; La (stranieri) 56.22.165; & C. 53.46.54; **Sermig** 436.85.68; **Amnesty Int.** 817.05.30; gay 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S.** 1678-13.000; **Tel.** ; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167/23.12.82; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 896.00.63. **Ass.** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega
Protez. canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Uff. serv. 589.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
167.019152
Battello
Ristotram 57641
Tram. Superga
58.76.351
Terminal 433.25.25
02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; 19; 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Servizio notturno: **Agip,** p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessandria 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.
EDICOLE P.za C. hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
7-19,30 atrio stazione Nuova. Orario: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): via S. 37; 1; corso Trapani 150; via Cimabue 5; via dei Mille 48; via P. Cossa 106; via Oglianico 4; p. della Vittoria 29; corso Regina bis; corso V. Emanuele 64; Turati 46; U. viatica 491; S. Mauro 35; corso M. d'Azeglio 100
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) v. Becchi 4; via Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

Al Colosseo il comico toscano in un assemblaggio di sketch ormai famosi

Ecco «Il meglio di Paolo Hendel»

Pravettoni, no alle interviste, non capisce le domande

Forse non lo avrebbe mai previsto, ma Paolo Hendel è divenuto un capostipite, si è trovato con pochi altri all'origine di quel ceppo teatrale che ha generato la cosiddetta Scuola toscana, oggi così fitta di comici e così notevole per incassi e successi: un fenomeno. Ma il capostipite Hendel non ha le rughe del patriarca. E' levigato, scattante, soprattutto è fedele ad una comicità che rifiuta il chiaroscuro, il gioco di rimessa e si fonda, anzi si affonda in una comunicativa molto diretta, in un linguaggio che non [illegible] le ambiguità e utilizza la scatologia come un erpice utile a strappare la risata (se i bambini - è dimostrato - vanno in sollucchero per le storie intrise di cacca, gli adulti, non volendo essere da [illegible], trovano irresistibili le esclamazioni basate sui particolari anatomici).

La fedeltà di Hendel a se stesso è dichiarata dallo spettacolo che l'attore propone fino a questa sera al Colosseo. S'intitola «Il meglio di Paolo Hendel», è [illegible] scritto in collaborazione con Piero Metelli e, pur lasciando qualche varco all'improvvisazione, assembla sketch ormai famosi. Per esempio la descrizione dell'evoluzione umana da homo semipiegatus a homo erectus e suoi inconvenienti; la deriva dei continenti, che avrà una conseguenza tragica per Umberto Bossi: l'Africa si congiungerà all'Europa, anzi slitterà al Nord dell'Europa e il Canton Ticino si troverà sotto casa il Marocco. Immaginatevi lo sgomento di un tuareg dinanzi a uno skilift.

L'inarrestabile monologo di Hendel [illegible] trascura il corpo umano, che andrebbe ridisegnato, ponendo magari gli stinchi al posto dei polpacci; si attarda sulla sfera sessuale, con inevitabili digressioni sul controllo delle nascite e sul minuscolo strumento che di quel controllo è il garante, ossia il preservativo, la cui fattura andrebbe affidata ai nostri più rinomati stilisti, che certamente organizzerebbero irresistibili défilé. E avanti così, fino a mettere sulla graticola i difetti (fisici) di politici e di colleghi dello spettacolo, fino ad approdare al micidiale Carcarlo Pravettoni, che «rifiuta le interviste perché non capisce le domande». Generoso, infaticabile, ironico e autoironico, inevitabilmente scurrile, Hendel si inoltra in una satira non particolarmente mordace, ma divertente. Il pubblico lo segue, si lascia soggiogare, reagisce come seguendo un copione già scritto, e cioè con applausi interminabili.

Osvaldo Guerrieri



Paolo Hendel è divenuto un capostipite, si è trovato con pochi altri all'origine di quel ceppo che ha generato la «Scuola toscana»



Geena Davis, «Spy»

TRAME

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

FUORI CITTA'

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEO DEL CINEMA

LE TV PRIVATE

MUSEI E MOSTRE

TEATRI

CIRCO

DALL'INFANZIA ALLA DIVISA



Marina di Forte dei Marmi, agosto del 1966: Giovanni Alberto, due anni e tre [illegible] è in spiaggia con la madre Antonella Bechi Piaggio, oggi duchessa Visconti di Modrone, e il padre Umberto

Un'immagine dal college, in America. Giovanni Alberto Agnelli aveva studiato al Collegio militare di Chattanooga, nel Tennessee, [illegible] si era laureato in economia alla Brown University di Providence, [illegible] Rhode Island





Dopo gli studi negli Usa, il servizio militare in Italia come paracadutista dei carabinieri. Giovanni Alberto (nel riquadro) diventa anche testimonial dell'Arma

Una battaglia di 110 giorni

Dal ritorno a Torino all'apparizione al «Delle Alpi»

TORINO. L'ultima immagine [illegible] quella del Delle Alpi, mercoledì se[illegible] Quella foto pubblicata dai giornali sportivi: Giovanni Alberto a tifare in tribuna d'onore. Aveva colto di sorpresa tutti: nemmeno lo staff bianconero sospettava che sarebbe arrivato anche lui, ad applaudire [illegible] splendida Juve di coppa. Se aveva scelto di [illegible] vole[illegible] dire che [illegible] in grado di farlo, che stava meglio. Che quelle cure fortissime con cui cercava di sconfiggere la malattia lo stavano [illegible]rendo. Quando Marcello Lippi l'ha saputo, gli ha subito dedicato la vittoria. E invece, la favola tragica di Giovanni Alberto doveva finire così, tre giorni dopo. Quando ieri Filippo Inzaghi ha saputo, ha detto «spero, [illegible] il mio gol, di averlo fat[illegible] felice per l'ultima volta».

Dimagrito, sì. Provato, certo. [illegible] quella sua presenza al Delle Alpi aveva fatto sperare tutti. Da quando, il 24 agosto, Giovanni Alberto Agnelli era tornato da New York, è stata tutta una altalena di speranze. Di passi avanti e di ricadute giù, nel fondo della malattia. Centodieci giorni [illegible] magone e di silenzio, ma anche di [illegible] pubbliche, che sembravano dire che quel tumore, forse, era sconfitto. «Ero con lui, mercoledì, allo stadio - diceva ieri Piero Scassa -. Si vedeva, che era molto provato. Ma è rimasto fino a cinque minuti dalla fine, era felice. Chi l'avrebbe detto».

Alla Piaggio non lo vedevano da Pasqua, da quel primo malore che sembrava una peritonite, e che invece lo aveva portato a combattere [illegible] il cancro. Ma i suoi collaboratori [illegible] Pontedera dicono che ha seguito fino all'ultimo le decisioni più importanti dell'azienda, che è rimasto in contatto costante con i vertici, che certi giorni sembrava tutto [illegible] [illegible] volta.

Era tornato [illegible] casa del padre, al Roveri, accompagnato da un comunicato ufficiale che definiva «stazionarie» le [illegible] condizioni, [illegible] che parlava di «convalescenza». Informazione variamente interpretata. [illegible] offrendo aperte rassicurazioni, aveva fatto temere il peggio. Ma il giorno dopo, era cambiato tutto. L'Avvocato [illegible] mandato un segnale forte. [illegible]tivo. Gad Lerner l'aveva intervistato sul ritorno della Fiat al Lingotto. E lui aveva detto che preparava, in via Nizza, un ufficio per Giovanni Alberto. «Lo stiamo aspettando».

Una schiarita spazzata via quasi subito. Il 13 settembre, si [illegible] dovuto diramare un altro comunicato ufficiale, per smentire «voci di stampa sull'aggravamento dello stato di salute di Giovanni Agnelli jr». Già. Perché in quei giorni, [illegible] corsa voce che i medici newyorkesi non gli avevano dato speranza. Era un principe, Giovanni Alberto. «Affascinante, ricchissimo, libero: troppo bello per esistere», scriveva «W», un giornale femminile americano, poco prima delle [illegible] [illegible] la bella Avery. Un principe schivo, riservato. Che però non ha mai [illegible]to mistero della sua malattia. Nemmeno negli ultimi giorni. Ad aprile aveva scelto di dire pubblicamente, attraverso *La Stampa*, che [illegible] il cancro, e di [illegible]re in quel [illegible] anche la gravidanza della moglie. E non aveva nascosto con [illegible] amici nemmeno quella prognosi terribile arrivata [illegible] New York.

Ne aveva parlato anche alla clinica Pinna Pintor, con due suore. Era religioso, e lo era diventato ancora di più nei suoi ultimi cento giorni di [illegible] fortissimo, che lo abbattevano per tre giorni e poi gli davano tregua per altri tre. Era più sereno, [illegible] quando era tornato in



L'ultima immagine di Giovanni Alberto Agnelli: semicoperto dalla balaustra, [illegible] in tribuna allo stadio Delle Alpi per tifare Juve nella vittoriosa partita di mercoledì [illegible] col Manchester

Italia. La famiglia gli aveva creato intorno un affettuoso cordone protettivo, e lui, a casa, era più sollevato. Usciva pochissimo, leggeva [illegible] libri, soprattutto di filosofia. Dicono che sia andato, una o due volte, al Lingotto. Ma non era riuscito a raggiungere subito Avery, il 16 settembre, quando alla Pinna Pintor è nata Virginia, una splendida bimba. Stava troppo male.

Due mesi dopo, [illegible] 16 novembre, aveva di nuovo stupito tutti. L'Av[illegible] era in quella [illegible] clinica, per la frattura al femore. E verso sera [illegible] spuntato lui, [illegible] fianco di Avery. Affascinante come sempre. Aveva atteso qualche minuto, pri-

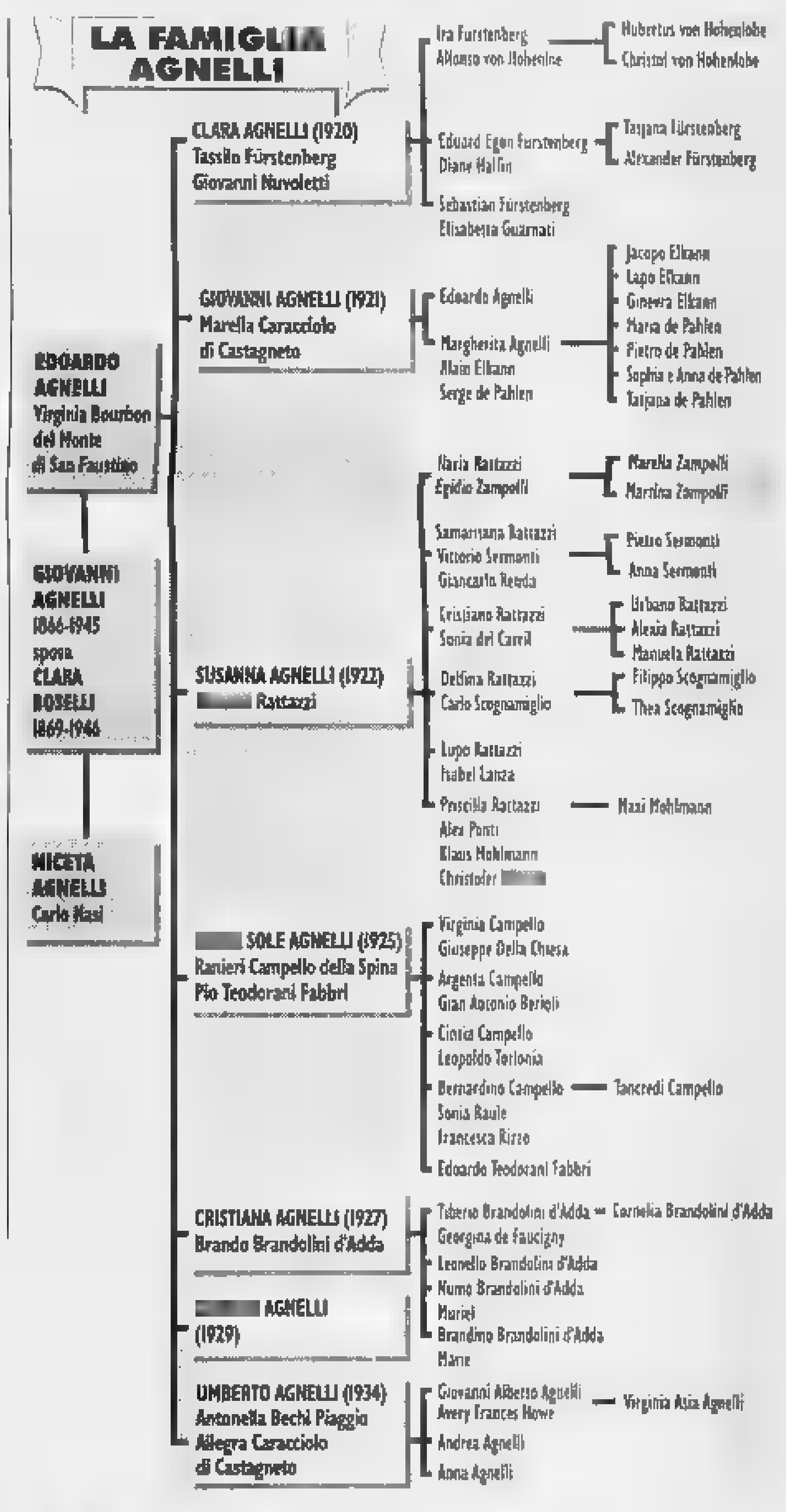
Sempre in contatto coi dirigenti Piaggio per le decisioni più importanti

ma di [illegible] dallo zio, e suor Olimpia gli aveva offerto [illegible] tè. «Vuole anche due biscotti?». «Sì, grazie, [illegible] mi fanno male». Aveva cercato suor Maria José, che aveva assistito Avery durante la breve

La fatica delle cure e l'incontro in clinica con l'Avvocato

degenza per il parto. L'aveva tanto ringraziata, e con tanto affetto, che lei [illegible] risposto, imbarazzata: [illegible] no, ma cosa dico, ho fatto solo il mio dovere». Aveva parlato con gioia di Virginia, e aveva spiegato alle due suore perché non aveva potuto esserci. E aveva aggiunto: «In America mi avevano dato poche settimane di vita. Mio [illegible]dre non voleva che morissi là, e mi ha portato a casa. Per i medici, avrei dovuto già esser morto». Con tanta semplicità, con tale serenità, almeno apparente, da lasciare di sale. «Un ragazzo d'oro - dicevano ieri le [illegible] -. Gentile, sorridente. Era sereno, preparato a morire. Avrebbe fatto bene il [illegible] lavoro, se il Cielo [illegible] voluto. Ci ha baciato entrambe, [illegible] di andare via».

Giovanna Favro



«Sono malato di tumore»

L'ULTIMA INTERVISTA

Ad aprile il suo annuncio-choc

TORINO. L'ultima intervista conteneva una verità così terribile e semplice da diventare choccante, «mi hanno diagnosticato [illegible] tumore». L'aveva rilasciata alla Stampa un giorno dello scorso aprile. In quel periodo Giovanni Alberto Agnelli si trovava a New York, [illegible] aveva deciso di met[illegible] fine alle mille voci sulla sua fino a quel giorno presunta malattia.

«Non ritengo di doverne fare un segreto». E aveva spiegato di cosa si trattava: «Sono a New York perché [illegible] molta fiducia in una équipe medica [illegible] qui lavora [illegible] che ha una esperienza specifica nel trattare il tipo [illegible] tumore addominale, raro, che mi [illegible] stato riscontrato in Italia la vigilia di Pasqua. Per quanto pochissimo frequente, la mia [illegible]lattia [illegible] già stata [illegible] [illegible] curata: [illegible] sarà una cosa breve, questo mi [illegible] stato detto, [illegible] dovrei ristabilirmi completamente per la fine dell'estate».

Aveva raccontato di come si [illegible] accorto della malattia, un paio di [illegible]esi prima. «Avevo dolori addominali, che ritenevo [illegible] poca importanza. Pensavo si trattasse di una infezione intestinale, o di una influenza noio[illegible] Invece poco prima di Pasqua, [illegible] mi trovavo [illegible] Torino per lavoro, sono stato visitato e immediatamente ricoverato e operato, per quella che inizialmente si riteneva [illegible] una brutta peritonite localizzata». Ma non [illegible] così. «Purtroppo dalle successive analisi è emerso che la peritonite [illegible] era causata da una semplice infezione, ma da una forma tumorale».

«Sono in cura [illegible] New York» Aveva anche rivelato che sarebbe diventato padre

A quella notizia che di colpo gli sconvolgeva la [illegible] aveva reagito, certo, [illegible] era stata durissima. «Dico una banalità: certo non me lo aspettavo. Immediatamente è [illegible] un duro colpo, come lo sarebbe per chiunque. Poi parlando con i medici ho [illegible]pito che il problema è risolvibile, anche perché fortunatamente è stato scoperto in tempo». E aveva aggiunto di sapere che la cura sarebbe [illegible] lunga.

C'era, al fondo [illegible] quel racconto doloroso e coraggioso, una notizia bellissima: presto sarebbe diventato padre, e forse anche per questo aveva deciso di dire il resto, la malattia. «Questi sono problemi che [illegible] devono affrontare [illegible] risolvere in prima persona, anche per evitare informazioni distorte, avendo [illegible] fianco i propri cari, particolarmente mia moglie, che aspetta un bambino». La bambina, Virginia Asia, era poi nata a Torino il [illegible] settembre. Giovanni Alberto Agnelli era da qualche tempo rientrato in Italia, aveva lasciato New York, lo Sloan Kettering Cancer Center dove si sottoponeva [illegible] a cure dolorose ma indispensabili, [illegible] la casa dei parenti in cui viveva nelle pause tra un ciclo e l'altro [illegible] terapie. «Questa è [illegible] città che conosco bene, dove non mi mancano amici che sia io sia mia moglie possiamo incontrare».

Aveva previsto una permanenza [illegible] due mesi circa, e si [illegible] organizzato in modo [illegible] poter continuare a lavorare: «Potrò rimanere in contatto con i miei collaboratori della Piaggio, soprattutto con il direttore generale Rosselli. E con [illegible] suo team, [illegible] cui [illegible] la massima fiducia. Dopo averne tanto sentito parlare, sto sperimentando la prima forma di telelavoro di Piaggio...». [r. cri.]

UNA MALATTIA [illegible]BDOLA

Il tumore all'intestino è una delle minacce che più teme oggi la medicina. Si calcola che in Italia si verifichino ogni anno tremila nuovi casi.

Uno dei problemi principali, secondo i medici, è rappresentato dalla difficoltà di eseguire una diagnosi rapida. I sintomi sono infatti piuttosto vaghi: inappetenza, digestione laboriosa, e soltanto in [illegible] secondo tempo sopraggiunge il dolore. Esattamente come conferma il caso di Giovanni Alberto Agnelli, per il quale, all'inizio, si [illegible] pensato a un caso di peritonite, e solo in [illegible] secondo tempo si [illegible] capita la [illegible] [illegible] tremenda origine del male.

Recentemente, [illegible] necessità di offrire maggiori possibilità [illegible] [illegible] nella terapia ha spinto i ricercatori dell'Università dell'Ohio, diretti dal professor Edward Martin, a proporre una nuova metodica, che è stata definita «chirurgia radioimmunologica»: si tratta di una tecnica più mirata e radicale, che [illegible] traduce in una più elevata percentuale di guarigione.

I risultati di uno studio compiuto su una popolazione di volontari, il «Minnesota Colon Cancer Control Study», dà oggi una [illegible] speranza: dimostra, infatti, una riduzione del 33 per cento della mortalità per cancro colorettale nel gruppo di individui che veniva sottopos[illegible] [illegible] «screening» annuale mediante ricerca di sangue nell[illegible] feci, un sanguinamento [illegible]cculto che è però segnale inequivocabile di un tumore.

Il bando dopo la scoperta di capi infetti provenienti da Belgio e Lussemburgo

L'America blocca la carne europea

«Pericolo di mucca pazza»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Per paura della mucca [illegible]zza, il bando americano all'importazione di carne europea è diventato totale. Finora il divieto di importare carne bovina e ovina riguardava nove Paesi. Da ieri è esteso [illegible] tutta l'Europa. Un provvedimento decisamente drastico, cui il dipartimento dell'Agricoltura dice [illegible] [illegible] stato costretto dopo la scoperta che in Belgio e in Lussemburgo alcuni animali affetti da «spongiform encephalopathy» [illegible] finiti nel processo produttivo. Belgio [illegible] Lussemburgo facevano parte della lista dei Paesi «buoni», cioè di quelli che gli Stati Uniti consideravano affidabili per i sistemi di controllo di cui disponeva[illegible]. Ma ora la constatazione che anche quei loro sistemi sono «fallibili» ha convinto gli americani che non era più il caso di «distinguere» e che tutta la carne prodotta [illegible] Europa doveva essere tenuta alla larga.

Qui l'industria della carne ha i suoi problemi. Negli allevamenti bovini delle grandi pianure del Nord-Ovest si sono manifestati casi di brucellosi, la diagnosi è stata che a provocarla [illegible] le poche migliaia di bisonti che (sopravvissuti all'immensa strage del secolo scorso) vivono allo stato brado nello Yellowstone Park e si è proceduto al loro abbattimento, contro le proteste vibranti delle tribù indiane che vivono in quella zona, per le quali il bisonte resta un animale dal grande valore simbolico-religioso. [illegible] di casi [illegible] [illegible] pazza non [illegible] [illegible]'è stato neanche uno e le autorità [illegible] intenzionale salvaguardare questo felice stato di [illegible].

«A rischio - ha spiegato Michael Dunn, sottosegretario all'Agricoltura - c'è [illegible] solo il nostro intero sistema di approvvigionamento di cibo ma anche le nostre esportazioni». Gli Stati Uniti, infatti, sono come [illegible] sa grandi produttori di carne. Ne vendono ogni anno milioni di tonnellate in tutto il mondo e [illegible] il problema della mucca pazza dovesse attraversare l'Atlantico la crisi che ne seguirebbe avrebbe conseguenze incalcolabili. Così, ecco la decisione [illegible] venerdì sera che - dice ancora Dunn - «si basa su concetti scientifici precisi, internazionalmente riconosciuti».

Il problema è che in molti Paesi europei quei concetti vengono enunciati ma non praticati, o comunque praticati senza la necessaria rigidità. Questa [illegible] almeno la convinzione che si sono fatti qui, e i due casi di Belgio e Lussemburgo sono venuti in pratica a corroborarla. Non si tratta di avere o no «fiducia» nel modo [illegible] operare di questo o quel Paese, spiegano al di fuori delle dichiarazioni formali gli uomini del dipartimento dell'Agricoltura. Il punto è che nessuno conosce esattamente la portata di questo fenomeno [illegible] quindi nessuna delle contromisure finora adottate garantisce al cento per cento il risultato. Lo prova anche il fatto che proprio pochi giorni fa gli scienziati inglesi (l'Inghilterra come si sa è il Paese in cui questo problema della mucca pazza ha avuto origine) hanno scoperto che il male può colpire anche parti degli animali finora considerate estranee, come per esempio il midollo osseo.

Di qui la decisione di dichiarare l'intera Europa «zona infetta» e [illegible] lasciare aperta una porta che in sostanza fa fare un [illegible] stente passo indietro all'intero concetto dei rapporti commerciali sviluppatisi negli ultimi anni. Per riprendere [illegible] esportare carne negli Stati Uniti, infatti, i Paesi interessati dovranno dimostrare «individualmente» di essersi dotati di sistemi di controllo capaci di garantire «davvero» la neutralizzazione della «spongiform encephalopathy», perché il semplice rispetto delle norme europee non sarà più considerato sufficiente.

Insomma la ben nota «paura» [illegible] per [illegible] processo di unificazione europea non sembra [illegible] stata del tutto estranea a queste decisione, [illegible] l'ambiguità che ha caratterizzato il comportamento europeo - timo[illegible] di fare troppo male all'Inghilterra - ha fatto [illegible] resto. Nel prossimo futuro, anche i dati statistici [illegible] destinati [illegible] [illegible]biare. Attualmente essi indicano le 381 tonnellate di bovini e le 114 tonnellate di ovini importati nel 1966 negli Stati Uniti, semplicemente come carne «europea». Ora che l'Europa [illegible] «azzerata», si dovrà tornare ai dati per singolo Paese.

Franco Pantarelli

Per esportare, gli allevatori dovranno d'ora in poi certificare individualmente i loro prodotti



Un controllo su carni bovine in Francia: gli Stati Uniti chiudono la porta

L'autore era a Harvard col vicepresidente. Unica differenza: nella realtà «lei» non è morta

Gore: ho ispirato io «Love Story»

Al e la moglie Tipper dietro i protagonisti del romanzo

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è chi per fare ironia la chiama una «bomba letteraria», ma probabilmente la «sconvolgente rivelazione» di Albert Gore, il vicepresidente americano, è solo un sassolino elettorale. La rivelazione [illegible] che lui e sua moglie Tipper sono stati gli ispiratori di «Love Story», il romanzo strappalacrime che negli Anni Sessanta fece fare al suo autore, Erich Segal, una montagna di [illegible]di. Sebbene la sua conferma [illegible] [illegible] sia stata, perché ai giornalisti che lo hanno cercato la [illegible] casa editrice ha risposto che «Mister Segal è in autoreclusione forzata perché sta scrivendo», nessuno ha dubbi sull'autenticità della notizia. Del resto, guardando la vicenda sotto la n[illegible] luce si scopre che molte cose tornano.

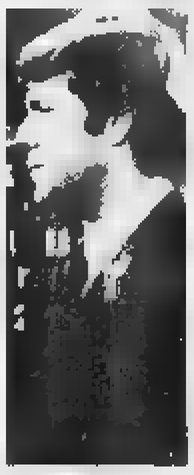
Una è che Gore [illegible] Segal hanno studiato insieme a Harvard ed erano amici del cuore (più tardi, quando Gore «corse» da senatore nel 1984, Segal versò una parte dei suoi cospicui guadagni nella sua campagna). Un'altro è che il compagno di stanza di Gore [illegible] Tommy Lee Jones, che poi interpretò [illegible] stesso ruolo nel film tratto da quel libro. I protagonisti erano Ryan O'Neal e Ali MacGraw [illegible] quando il film uscì Segal disse che il suo obiettivo era che anche le maschere dei cinema avessero bisogno del fazzoletto per asciugarsi le lacrime. E poi, che ci vuole a vedere Al Gore nell'atletico protagonista [illegible] «Love Story»? Perfino [illegible] [illegible] nome, Ollie, somiglia a Allie, [illegible] Gore viene chiamato dagli amici più stretti.

Quella che non torna molto [illegible] la moglie Tipper nei panni di Jenny. Se infatti che lei suoni la batteria e la protagonista del libro suoni il piano può essere una differenza poco rilevante, c'è il fatto che la signora Gore gode di ottima salute mentre il male misterioso e incurabile della povera Jenny, co[illegible] si sa, [illegible] proprio lo strumento che Segal usò per far piang[illegible] anche le maschere dei cinema. Ma in fondo lui stesso lo spiegava agli intervistatori che all'epoca del grande successo lo tormentavano. Ollie, diceva, è un mio compagno [illegible] università, Jenny anche, ma [illegible] qualche arrangiamento.

[illegible] perché Al Gore ha deciso di raccontarla adesso, questa storia? C'è chi dice malignamente che [illegible] questo modo ha indotto molti a dimenticare la parte del «frenatore» che ha interpretato alla conferenza di Kyoto, lui che è sempre stato un campione dell'ambientalismo, tanto che gli uomini di George Bush, nei momenti caldi della campagna del '91, gli avevano affibbiato il nomignolo di «Ozono». E chi dice che in vista delle prossime, di elezioni, è stato ritenuto necessario dare un po' di «colore» alla sua immagine di uomo «troppo serio».

All'ultima «convention» democratica gli fecero fare un «numero» in [illegible] prendeva in giro [illegible] sua stessa cupezza, provocando grandi risate fra i delegati. Ora probabilmente hanno deciso di avvolgerlo nella patina romantica di chi ha ispirato niente meno che quello che viene definito «il più grande pianto fino a "I ponti di Madison County"». [f. p.]





A sinistra Ryan O'Neal l'attore di Love Story A destra [illegible] Gore

[illegible] «[illegible]» STA MEGLIO

Una passeggiata per Eltsin

MOSCA. Le condizioni di salute del presidente russo Boris Eltsin, ricoverato cinque giorni fa [illegible] clinica (ufficialmente per un'influenza) sono «soddisfacenti» e oggi il leader potrà fare una passeggiata all'aperto. Lo ha preannunciato ieri l'ufficio stampa del Cremlino, dopo la visita dei medici che lo hanno in cura nella [illegible] di riposo di Barvikha, a venti chilometri da Mosca. La temperatura corporea [illegible] normale, [illegible] ci sono segni di affezioni bronco-polmonari, la pressione è di 120/75, sostiene il bollettino medico. Eltsin dovrebbe anche votare per l'elezione del nuovo Consiglio comunale di Mosca; il seggio abitualmente viene allestito nella clini[illegible] per dare modo agli ammalati e al personale di votare [Ansa]

[illegible]

L'appello a Wojtyla «Beatifica Romero»

OSCAR Arnulfo Romero, [illegible] vescovo di San Salvador, assassinato mentre celebrava la messa, si avvia verso gli onori degli altari. La sua beatificazione [illegible] stata chiesta al Papa dai vescovi americani riuniti in Sinodo a Roma. A San Salvador, si [illegible] già chiusa la fase dioce[illegible] del processo.

Quando fu ucciso, immediatamente il richiamo letterario andò ad «Assassinio nella cattedrale» di T. S. Eliot, che ricordava la figura del vescovo Thomas Becket, passato a fil di spada nel 1170 nella sua cattedrale di Canterbury. Thomas Becket si ergeva [illegible] figura maestosa che difendeva i diritti della Chiesa contro la prepotenza del re. Oscar Romero era piccolo di statura, scuro in volto [illegible] i suoi campesinos, e nel suo Paese martoriato difendeva i poveri.

C'era un cartello stradale a San Salvador ai suoi tempi. Segnalava l'entrata in città e qualcuno l'aveva completato a mano: «San Salvador *la mas mierda*». Erano giorni di morte, di incredibili massacri, di sparizioni [illegible] persone, di drammi di famiglie, sotto un regime militare freddo e spietato. La sera del 24 marzo 1980, Romero celebrava la [illegible] in una cappella di un piccolo ospedale per cancerosi su una collina fuori della città.

Era [illegible] vescovo della povera gente e sapeva di doverne subire la stessa sorte. Diceva: «Credetemi, fratelli, chi si impegna con i poveri deve avere lo stesso destino dei poveri. E nel Salvador sappiamo già qual è il destino dei poveri: scomparire, essere torturati, essere catturati; ricomparire cadaveri...». Un colpo d'arma da fuoco l'aveva fatto tacere [illegible] steso sulla predella dell'altare in una pozza di sangue. Lo avevano sepolto nella sua cattedrale.

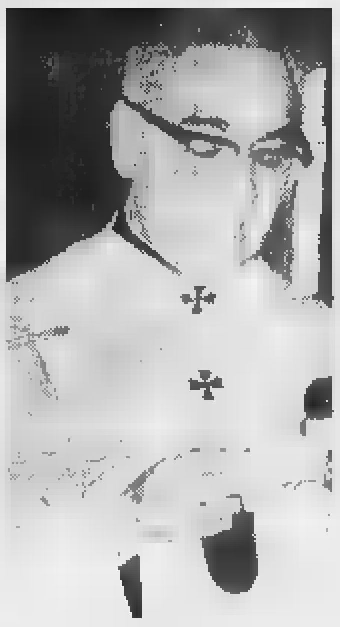
Tre anni dopo, Wojtyla, impegnato in un viaggio drammatico nell'America Centrale, arrivava [illegible] San Salvador. Veniva dal Nicaragua, dove era stato interrotto dalle grida dei sandinisti durante la messa [illegible] a Managua, egli stesso dall'altare aveva gridato «Silenzio», e se n'era andato sommerso da altissimi canti rivoluzionari immessi negli altoparlanti.

A San Salvador anche Wojtyla fu come prigioniero. Doveva visitare la [illegible]ba di Romero la sera, con il popolo che l'avrebbe atte[illegible] sulla piazza della cattedrale. Il programma fu cambiato all'improvviso. La macchina blindata che, al mattino, portava il Papa dall'aeroporto al luogo della celebrazione della messa, venne fatta deviare velocemente. Giunse sulla piazza della cattedrale tenuta completamente deserta dai militari. Wojtyla entrò a pregare sulla tomba del vescovo ucciso. Disse poche parole, chiamò Romero «zelante pastore». La sera, la gente, che non aveva saputo, si riversò sulla piazza in una attesa vana del Papa o si disperò per questo inganno. Si disperò forse anche perché attendeva che Papa Wojtyla proclamasse martire il loro vescovo assassinato.

Si diceva in quei giorni che Giovanni Paolo II non avesse creduto a Romero quando gli parlava della [illegible]a azione a San Salvador. [illegible] narrava che, nella sua ultima visita fatta a Roma a Wojtyla, il vescovo fosse uscito piangendo dal colloquio con il Pontefice e avesse confidato [illegible] un amico: «Il Papa [illegible] può capire il Salvador, perché non è la Polonia».

Ora che Romero sta prendendo la strada verso gli onori degli altari, anche Wojtyla, il Papa che scruta dentro la storia alla ricerca degli sbagli dei cristiani, troverà certamente parole calde per questo vescovo ucciso, che stava con le Beatitudini del Vangelo: con i «poveri», i «miti», gli «afflitti» [illegible] con coloro che hanno «fame e sete di giustizia».

Domenico Del Rio



Il vescovo Oscar Arnulfo Romero

Il vescovo assassinato in una chiesa di San Salvador

Rischiava il carcere

[illegible] la madre che schiaffeggiò [illegible] figlia [illegible]

CHICAGO. Deborah Skouson, 47 [illegible], rischiava un [illegible] di carcere [illegible] 1000 dollari di multa per aver preso a schiaffi la figlia diciottenne ma la giuria del tribunale di Howell nel Michigan l'ha dichiarata innocente.

Deborah, madre di 5 figli, ha lasciato libera e sorridente l'aula, venerdì sera, dopo un processo durato sei ore e teletrasmesso in diretta. Lo scorso aprile la figlia Rebecca l'aveva denunciata per «assalto domestico aggravato» per dei ceffoni subiti dopo che si era rifiutata [illegible] dire dove e con chi aveva trascorso [illegible] notte fuori casa. L'accusa aveva chiesto la condanna di Deborah per aver oltrepassato ogni limite e aggredito la figlia provocandole sofferenza fisica. Il caso della madre «severa» ha suscitato interesse negli Usa. Nel Michigan [illegible] state organizzate dimostrazioni in favore dei «ceffoni» a fin di bene di una madre alla propria figlia. [Ansa-Afp]

A Magonza: ci giocava

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] moglie

BONN. Un napoletano immigrato in Germania da più [illegible] [illegible] anni è morto ieri a Magonza per l'esplosione di una bomba a mano che stava maneggiando dopo averla trovata [illegible] camera del figlio. Insieme con l'uomo, 45 [illegible]i, di cui la polizia non rende noto né il nome né la professione, è morta anche la moglie, una tedesca di 38 anni deceduta in ospedale. Una figlia di 14 anni, che si trovava [illegible] [illegible] camera accanto, è sotto choc.

Causa della morte, che la polizia considera una disgrazia, [illegible] stato un ordigno che aveva portato in casa il figlio di 19 anni, al momento dell'esplosione in stato di fermo per sospetto furto d'auto. Secondo la polizia, già venerdì l'uomo - nato a Napoli ma immigrato in Germania nel 1975 - aveva trovato la bomba nella camera del ragazzo e ieri la stava maneggiando, forse convinto che si trattasse solo dell'imitazione di un ordigno. [Ansa]

Usa, accusò una donna

«[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] solo»

LOS ANGELES. E' falsa la storia della donna che per vendicare un'amica assassinata aveva accettato di andare a letto [illegible] l'omicida e dopo il coito gli aveva mozzato [illegible] netto il pene. Falsa la storia, ma non la mutilazione che l'uomo, Alan Hall, 48 anni, ha adesso confessato di essersi inflitto da solo. Lo ha re[illegible] noto la polizia [illegible] Fairfield (California) che, su [illegible]plicita richiesta [illegible] Hall, non ha rivelato i motivi del gesto di autolesionismo. L'uomo, installatore di tubature e reduce del Vietnam, durante un interrogatorio ha [illegible] di essersi tagliato [illegible] membro da solo con [illegible] coltello da campeggio. E' stato un test [illegible] smascherarlo: una macchina per l'analisi del timbro [illegible] voce - capace di segnalare alterazioni dovute all'emozione del mentire - aveva infatti indicato che Hall non diceva il vero quando [illegible] una donna di avergli amputato il pene. [Agi]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Anbca Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573686; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913838; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7206111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	[illegible]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgenti: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari telefonando subito. Nel Da anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395. "PRESTITI" 011 561.7621 corso Re Umberto 67 To.

A norma di legge finanziamenti mente qualsiasi importo. Consulenza SpA 0422 / 426.378 - 422.527 (ccias TV 229441)

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ATTIVITA' commerciale tab XIV, anche senza merce, ottima posizione centrale, vendesi. 011 561.2792 ore ufficio.

tabacchi incasso bar L. 1 milione mila levata L. 28 milioni anticipo L. 250 milioni. Monterosso 473.1033 r.a.

BAR vicinanza mercato incasso L. mila arredo cedesi anticipo L. 50 milioni. Monterosso 473.1033 r.a.

CEDO bar zona Parella. Telefonare 749.5943 - 771.5808.

CENTRO medico centralissimo Rivoli cedo urgentemente. Tel. 0336 863.780.

TECA a Finale Ligure capienza posti prezzo Eurobid 011 561.8777.

alimentari provincia Torino altissimo giro affari ottimo cedesi. Baldini 596.771.

NUOVA cedo tabaccheria - giochi - tessere - souvenir ottimo reddito. Tel. 317.0703.

OREFICERIA vicinanze Torino XI - XIV buon utile cedo per raggiunti limiti di età a L. 150 milioni. Baldini 596.771.

PROFUMERIA centrale forte passaggio avviata negozio rifatto primari marchi buono. Pragma 011 .2422.

> cede bar Tabelle A e B tabacchi possibilità sviluppo. Affare. Tel. 011 542.864 - Sig. Ferraro.

685.317 chiosco zona Istituto, levata oltre L. 7 milioni settimanali incrementabili cedesi. Richiesta interessante.

RORA 685.317 edicola negozio zona S. Paolo levata L. 6 milioni settimanali cedesi. Facilitazioni di pagamento.

STELLA 447.6260 abbigliamento jeanseria zona via Monginevro arredamento nuovo 2 vetrine adatto a 2 persone. Dilazioni.

STELLA 447.6260 articoli regalo fate nozze zona corso Sebastopoli 2 vetrine adatto a 2 persone. Dilazioni.

447. e formaggi gastronomia lavorosa posizione adatto a 2 persone. Dilazioni.

centrale ottimo arredo elevati utili. Studio Monterosso 473.1033 r.a.

> **VIA GARIBALDI**
> cedo avviatissimo negozio calzature tabelle IX XIV
> ottimo contratto sino
> tutto a norma Legge 626
> C. Srl 596.771

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI operatore reparto presso/taglio/zama con esperienza. Tel. 011 470.2379 - 470.1225 ore ufficio.

urgentemente infermieri professionali per Rosone e Locana regolamentati a norma di legge, ottimo trattamento. Tel. 433.5282.



CONCESSIONARIA Mellano e Griffa - strada Piossasco 40 - Orbassano me meccanici generici. Rif. n. 2. Inviare curriculum, non telefonare.

INDUSTRIA cavi elettrici assume operai trafilatori per estrusione cavi P.C.V. Telefonare ore ufficio e solamente se si hanno le capacità richieste. Tel. 968.5047.

MURATORE esperto posa porte blindate passaggio diretto cercasi. Telefonare 011 749.5899.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca commesso/a banconista per proprie filiale di Beinasco. Tel. 0172 91.21 011 397.1060.

STUDENTI cucina candidati/e sotto anni famoso ristorante offre stage. Interviste 12 dicembre Milano. Tel. 0348 08 397.31498 - 989.7573.

IMPIEGATI

PERSON anche proveniente da ramo operaio impiegatizio. Offriamo inserimento immediato e inquadramento di legge. Indispensabile serietà, età 25/45 automunita, no part-time. Presentarsi domani ore 9,30/12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 16 Torino (presso piazza Massaua) Sig. Francesco Di Bionio.

ANTIQUARIO cerca collaboratore referenziato/a, contabilità, ottimo italiano, inglese, patente auto, per la sede di Torino centro. Scrivere: Publikompass 8449 - 10100 Torino.

AZIENDA distribuzione attrezzature elettromedicali ricerca tecnico commerciale e/o commerciale possibilmente con esperienza nel settore. Gradita buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum citando il rif. 546 a: Pragmos Srl via Vela 35 Torino.

AZIENDA ricerca promotrici/tori per fiere e centri commerciali. Inoltre 4 ambosessi per attività a tempo pieno. Minimo garantito mensile inquadramento legge. Tel.

torinese ricerca responsabile magazzino 30/40 anni con esperienza pluriennale e provenienza da aziende di distribuzione beni industriali. Inviare curriculum citando il rif. 547 a: Pragmos Srl via 35 Torino.

Fiat Mellano e Griffa - Piossasco - Orbassano assume venditori/trici auto con anni due di esperienza. Inviare curriculum, non telefonare.

CONSULENTE del lavoro ricerca impiegato/a addetto/a paghe e contributi ed a servizi esterni presso enti. Si richiede una esperienza lavorativa di almeno 4 anni. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

CONTABILE part-time 8,30 - 12,30 assume piccola azienda Torino nord. Si richiede autonomia responsabilità uso programmi su PC, Inps, Enasarco. Scrivere: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

DIPLOMATO, esperienza 2/3 anni in ufficio acquisti settore metalmeccanico, 30 anni, cercasi. Scrivere: Publikompass 5317 - 10100 Torino.

DISEGNATORE progettista, esperienza decennale settore macchine speciali per lavorazione a freddo della lamiera, conoscenza CAD 3D, 35 anni cercasi. Scrivere: Publikompass 5318 - 10100 Torino.

> **RESPONSABILE**
> di magazzino, provata esperienza disponibile a trasferimenti nell'area piemontese, Telefonare ore ufficio 011 617.6311.

receptionist ottima conoscenza inglese e francese, uso PC, 35enne bella presenza. 223.9580.

SOCIETA' immobiliare ricerca operatrice/tore esperta/o telemarketing minimo biennale part-time.

STUDIO cerca veramente capace contabilità generale iva denunce su PC. Richiedesi esperienza disponibilità. Tel. 749.1544.

TECNICI

distribuzione materiale elettrico ed elettromeccanico 1 responsabile tecnico commerciale maturata esperienza nel settore, età superiore ai 25 anni e buona conoscenza supporti informatici; n° 1 addetto vendita banco con esperienza minima triennale. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

AZIENDA testing settore automobili cerca laureati/diplomati meccanici con conoscenza veicolistica, uso PC (ambiente Windows), basi elettrotecnica-elettronica, mi/docenti. Inviare curriculum via fax dopo ore 17,00 al 011 649.6041.

AZIENDA Torino Nord ricerca disegnatore progettista minimo esperienza decennale in industriale preferibilmente settore confezionamento e palettizzazione. Telefonare 011 600.0480 ore ufficio.

CONCESSIONARIA Fiat Mellano e Griffa - strada Piossasco 40 - Orbassano - assume meccanici capaci. Rif. n. 1. Inviare curriculum, non telefonare.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCHIAMO urgentemente giovani da come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli per inserimento lavoro. Tel. 011 489.658.

turistica personale per pubbliche relazioni. Attività all'estero. Si richiede presenza e disponibilità immediata. Si offrono elevati guadagni e rimborsi. Interessati inviare con dati personali e curriculum vitae al n. 227.95530 - 0034 227.94523 indicando il numero di telefono dove contattarla, oppure chiamare dalle ore 10.00 alle ore 17.00 telefono 34 227.92531. Selezione in Italia 10 giorni.

INA ASSITALIA Agenzia Generale di Torino, in considerazione del grande successo presso la clientela con il programma "Insurance Storm", ambosessi automuniti di età 25/35 anni. Non è richiesta esperienza precedente ma costituirà titolo preferenziale una cultura media superiore. Le condizioni economiche ed operative di assoluto interesse illustrate in sede di colloquio. Telefonare entro il 18/12/97 allo 011 318.8500 - 011 223.7541 ore ufficio.

investimenti d'arte s.r.l. ricerca per diffusione di opere d'arte in piemonte 2 signore/i addette/i alle vendite. si richiede: età 25/50 anni, bella presenza, auto propria, significativa esperienza di vendita diretta in qualsiasi settore. si offre: corso di avviamento, appuntamenti prefissati dalla società', fisso mensile, alle provvigioni, premi ed incentivi. per informazioni telefonare allo 167/112222 dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutuo casa ricerca diplomati/e laureati/e per inserimento proprio organico. Tel. 011 903.1199.

SOCIETA' di pubblicità esterna ricerca per le province No/Cn/At/Al agenti Enasarco. Trattamento economico interessante. Telefonare o inviare curriculum allo 0163 841.601 - fax 0163 841.602.

SOCIETA' turistica cerca venditori per attività all'estero. Si richiede presenza e disponibilità immediata. Si offrono elevati guadagni e rimborsi spese. Interessati inviare fax con dati personali e curriculum vitae al n. 0034 227.95530 - 0034 227.94523 indicando il numero di telefono dove contattarla, oppure chiamare dalle ore 10.00 alle ore 17.00 al numero di telefono 0034 Selezione in Italia entro 10 giorni.

NICHELINO affiliato Tecnocasa, ricerca giovani diplomati/e militesenti per inserire nel proprio settore, zona Torino e cintura Sud. Tel. 011 606.200.

> **TECNOCASA**
> affiliato selezione giovani militesenti diplomati/e da inserire nel settore immobiliare. Tel. 383.626.

4 LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE 40enne diametri interni esterni 5 livello cerca lavoro passaggio diretto. 011 959.4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARISTA banconista tramezzinista esperta offresi anche cameriera extra. Disponibile anche part-time. Tel. 784.033.

CUOCO esperienza capacità stagione invernale offresi ovunque. Tel. 011 533.312.

IMPIEGATI

ARREDATRICE 35 anni bella presenza colta e affabile esperta progettazione CAD e design, consulente in negozi di arredamento - liste nozze fascia medio alta, cerca lavoro, presso studio o negozio in orario continuato 9/15,30. Telefonare 011 437.5387.

JOLLI pratica problemi aziendali professionali vita quotidiana in particolare nel risparmio tempo denaro e situazioni disperate offresi part-time si forniscono e si richiedono referenze. Scrivere: Publikompass 6323 - 10100 Torino.

RAGIONIERA decennale esperienza ufficio acquisti società automazione industriale, uso AS400 lavori ufficio vari, no contabilità. Telefono 011 729.855 ore serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

referenziata e fissa in famiglia assistenza anziani. Tel. 011 317.7648.

5 IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

A. CASANETWORK 388.338 corso Peschiera luminoso 2 camere cucinotta abitabile bagno ascensore L. 215 milioni.

A. CASANETWORK 388.338 corso Peschiera/Racconigi cucinotta bagno termoautonomo L. 168 milioni.

388.338 S. Paolo corso Racconigi 1/2 camera tinello cucinino, salone camere cucina terrazzo servizi box ascensore.

A. CASANETWORK 388.338 S. Rita bello stabile soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore da L. 250 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 corso Vittorio/Saffi casa signorile portineria camera cucina bagno L. 180 milioni.

Lingotto via Genova cucinino bagno balconi termoascensore L. 125 milioni.

A. CASANETWORK 568.1312 Mauriziano ristrutturato ampia camera tinello cucinotta bagno bella casa L. 125 milioni.

RK 568.1312 Cigna camera cucina bagno L. 85 milioni anticipo mutuo L. 500 mila mese.

A. COCHIBA 580.6151 attico via Collegno prestigioso mq 95 ingresso salone cucinino camera bagno terrazzo mq 140.

A. CORSO Croce signorile ingresso 3 camere cucina abitabile biservizi L. 280 milioni. Design Case 316.1515.

A. CREDIT CASE 597.770 attico Turin stessa casa appartamento da mq 70 a mq 140 terrazzi da mq 15 a mq 30.

A. CREDIT CASE 597.770 Crocetta piano mq 130 salone 2 camere cucina biservizi L. 310 milioni e box auto.

A. FINMAPIERA via Chambery presso casa signorile ascensore alloggio mq in ordine ottimo prezzo. Tel. 668.3006.

A. GEDIM 562.7566 Cit Turin Paolini libero bella spazioso soggiorno camera tinello cucinotta bagno.

A. GEDIM 562.7566 corso Peschiera/Monte Cucco libero signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7566 libero via Lodi angolo corso Giulio Cesare piano alto no 2 camere cucina bagno.

562.7566 via Cibrario signorile libero piano alto ristrutturato salone camera cucina biservizi box.

A. GEDIM 562.7566 via Servais nuovo stabile signorile salone cucina doppi servizi L. 370 milioni volendo box.

A. LA BARCA villa su 2 piani volendo alloggi più cortile più capannone mq 260 passo carraio L. 780 milioni. Permute. Edilmarket 434.1316.

A. PASTORE corso Agnelli presso piano alto camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 434.0021.

A. E corso Orbassano libero panoramico 2 camere tinello servizi mq 90 finemente ristrutturato. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Mirafiori libero piano alto salone 4 camere cucina biservizi L. 290 milioni. Tel. 434.0021.

S. Donato signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 178 milioni. Tel. 434.0021.

A. SAN 547.702 corso presso corso Traiano signorili tradizionali camera tinello da L. 200 milioni.

A. SAN CARLO via Genova/corso Novara signorile 2 camere servizi piano alto mq 120 L. 185 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Bramante ristrutturato piano 4° 2 camere cucina bagno termoascensore L. 118 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso Dante (vista collina) 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni cameretta armadi.

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Lessona angolare sala 2 camere cucina bagno balconi L. 245 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero presso via Giordano Bruno signorile ampio salone 2 camere cucina biservizi.

SERIM 562.9801 libero presso via Pio VII, stabile al 2° e 5° piano ampi 1/2 camera tinello cucinino bagno stabile del '73 con pertinenze.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina 85 angolare camera cucina bagno termoascensore L. 100 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Mondovideo (Mercati Generali) 3 camere cucina bagno piano 1° L. 170 milioni.

A. TOSCANO Spa corso Casale saloncino camera cucina abitabile bagno balcone L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Casale saloncino camera cucina bagno terrazzino box L. 229 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso IV Novembre soggiorno 2 camere cucina bagno veranda L. 175 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Monte Cucco ristrutturato soggiorno camera cucinotta bagno L. 149 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Monte Grappa soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 128 milioni. Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa corso Stati Uniti soggiorno living 2 camere cucina bagno posto auto L. 189 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa corso Unes ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi box L. 225 milioni. Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa corso Unes soggiorno 2 camere cucina tinello bagno balconi L. 209 milioni. Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa piazza Derna saloncino 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 289 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa piazza Hermada panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 299 milioni 800 mila. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa Valentino luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni balconi posto auto L. 165 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Bellmore ristrutturato arredato camera cucina bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Carlo Alberto ristrutturato salone 2 camere cucina tinello 2 bagni L. 369 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Donati signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni balconi L. 410 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via Palestrina ristrutturato saloncino 2 camere cucina bagno 3 balconi L. 125 milioni. Tel. 561.3050.

Spa via S. Marino soggiorno living 2 camere servizi L. 116 milioni. Tel. 561.3050.

A. TOSCANO Spa via S. Paolo soggiorno cucinino 2 camere bagno balconi L. 169 milioni. Tel.

A. TOSCANO Spa via Tripoli soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 79 milioni 800 mila. Tel. 561

VIA Bologna (corso Novara) villa 2 piani più mansarda cortile box 100 ristrutturata nuove L. 790 milioni. E 434.1316.

A. VIANELLI & C. Crocetta via Lamarmora libero signorile saloncino 3 camere cucina bagno box auto. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. S. Paolo (via Perosa) libero 2 cucina bagno 4° piano ascensore L. 150 milioni. Tel. 562.8613.

A. VIANELLI & C. via Borgaro/via Viterbo attico libero 2 camere tinello bagno panoramico L. 185 milioni. 562.8613.

prestigioso 6° piano camere, cucina, salone (44 mq), doppi servizi 180 mq. 335.2313.

piazza Massaua casetta 3 camere biservizi giardino locale 380 mq. Imm. Vittoria 256.772.

piazza S. Rita piano alto 2 camere cucina L. 177 milioni. Eurocase 547.470.

via Monginevro libero ottimo camera cucinino servizi cantina. Eurocase 562.3725.

ADIACENZE corso Re Umberto bellissimo mq 180 libero signorile veranda portineria L. 435 milioni. Tel. 669.2062.

piano alto libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni. Grimaldi Fide 505.617.

AERONAUTICA via Lagarina spazioso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Gabetti 335.8703.

ALBERTO PARRI via Piacenza Turin Parc piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 480 milioni.

DEGA **ALLOGGETTI** per studenti completamente arredati adatti anche per studio professionale in corso Massimo d'Azeglio 6° piano vista collina. Telefonare 617.6174 - 436.2338.

ALLOGGI presso piazza Sabotino mq 85/129 box da impresa rilevo permute. Tel. 532.170.

> **AL.**
> corso Agnelli 3° piano spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

A L. 210 milioni piazza Pitagora presso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Santa Rita. Tel. 359.393.

A L. 90 milioni via Taggia 1° piano camera tinello cucinino bagno 2 arie. Santa Rita. Tel. 359.393.

liberi e occupati 3 camere cucina 99 mq corso Valdocco 17. Moc Casa 546.439.

ATTICO libero zona Statuto a L. 148 milioni soggiorno camera cucina bagno terrazzo mq 40. Emmedue 582.6487.

ATTICO su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box in nuova costruzione signorile presso piazza Sabotino. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

ATTICO via Sidone presso via Nizza ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.

AURORA vendiamo bellissimo attico ristrutturato di salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti 248.1853.

BATTOCCHIO 581.9530 libero piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi verandati.

568.3392 (adiacente ospedale Maria Vittoria) 2 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 310 milioni.

.3392 (adiacente Ospedale Maria Vittoria) signorile recente piano alto su 2 livelli totali mq 180 L. 480 milioni box auto L. 40 milioni.

568.3392 (corso d'Azeglio adiacenze) signorile piano alto totali mq 200 volendo anche studio/abitazione.

BERTELLI 568.3392 (largo Orbassano) piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina servizi L. 280 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Precollina strada Ponte Verde) ristrutturato salone 3 camere cucina 2 servizi box doppio.

BERTELLI 568.3392 (Precollina via Roffia) ristrutturato saloncino 2 camere cucina 2 bagni terrazzo mq 70 box.

BERTELLI 568.3392 (via Rosolino Pilo) antica casa d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi terrazzo 20 mq.

BIMAR centrale signorile salone 2/3 camere cucina biservizi ingresso come nuovo mutui permute. Tel. 011 43.581.

BORGO VITTORIA ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 75 milioni. Personalcasa 216.4115.

CASA presso piazza Robilant libera 2 alloggi di mq 60 a 190 mansarda mq 50 cortile mq 140. Serim 562.9801.

strada della Creusa appartamenti da 188 a 320 mq in villa prestigiosa parco piscina vendesi. Tel. 662.1058.

CAVORETTO strada Fioccardo 21 vendo a L. 760 milioni villetta indipendente con giardino. Baldini Srl 596.771 r.a.

> villa da ristrutturare locale mq 200 con giardino di mq 1500 circa box. Gabetti Crimea 660.4240.

Pragelato spazioso camere tinello cucinotta bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

> **CENTRALISSIMO**
> via Garibaldi da ristrutturare 3° piano mq 205 soffitti alti L. 350 milioni. Gabetti Crocetta 581

epoca signorile ingresso salone 3 cucina biservizi soffitti alti a volta L. 320 milioni. MBM 598.483.

CENTRO storico stupendo alloggio 3 saloni 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 600 milioni. Tel. 650.2132.

CENTRO via Bogino Palazzo Conti di Vinadio libero 3 camere cucina L. milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

CENTRO via Gioberti in stabile prestigioso appartamenti di soggiorno/pranzo camera servizi mai abitati. Tel. 647.470.

CENTRO via Vittorio libero ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

> **C.**
> A centrale prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia mansarda box auto. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Re Umberto recente signorile salone studio 2 cucina 3 servizi box. Tel.

CHIUSANO & C. precollinare ingresso salone 2 camere cucina servizi box giardino privato. Tel.

CHIUSANO & C. presso piazza Carducci ingresso 2 camere tinello e cucinino servizi. Permute. Tel. 568.2858.

& C. Viberti signorile ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Permute.

piano alto signorile mq 112 ingresso saloncino 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Nordest 568.3700.

TURIN via Avigliana ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore. Emmedue 582.6487.

via Beaumont in bella casa luminoso salone 2 camere cucina biservizi. Box. Luciana Vola 436.1556.

> **CIT TURIN**
> via Duchessa Jolanda piano alto decoroso salone 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti Parella 756.688.

CIT TURIN via Giacinto Collegno libero signorile salone 4 camere cucina 3 bagni box terrazzo. Gabetti. Tel. 756.688.

CIT TURIN via Palmieri 48 luminosi 2/3/4 tinello servizi liberi da L. 200 milioni in signorile palazzina interno cortile. Gabetti 57.67.

CIT TURIN via Susa prestigioso palazzo epoca Liberty 2 alloggi mq 170 e mq 195 posti auto o box. Finci 505.691.

COLLINA in elegante e nuova costruzione appartamenti prestigiosi rifiniture box e posti auto. Iulacase 434.7525.

COLLINA presso Villaggio Durando con splendida esposizione e vista villa mq 400. Luciana Vola 436.1396.

prestigioso ingresso salone 3 camere cucina tripli servizi box auto mutui permute. Bimar 011 43.581.

CORSO Agnelli signorile saloncino 2 camere cucina bagno posto auto. Nicola Pugliese S.a S. 323.041.

> **CORSO BRAMANTE**
> presso impresa vende alloggi da L. 108 milioni mutuo dilazioni permute consegna 3/98. Tel. 653.3570 cantiere 664.7087 h 15-19.

CORSO d'Azeglio vista vendesi lussuoso appartamento libero mq 250 posti auto box. Tel. 500.179 - 505.852.

CORSO Francia Borgata Paradiso salone cucina biservizi ampio terrazzo verandato. Grimaldi Elite 505.617.

Francia/piazza libero salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 90 milioni e mutuo. Tel. 617.6000.

CORSO GIULIO CESARE
presso vendesi nuova costruzione in edilizia privata di ingresso salone camere cucina doppi a L. 180 milioni. M. Case Sas 770.7531.

CORSO Lecce signorile salone 3 cucina 2 servizi 2 ingressi box auto doppio vendo. Cervino 751.944.

CORSO Massimo d'Azeglio piano alto signorile mq, salone 4 camere camera, cucina, tripli servizi. Tel. 596.109.

Matteotti adiacente libero signorile recente salone camera cucina biservizi portineria. Dacomo 319.9010.

> **C**
> al piano 9° splendido appartamento di mq 215 collegato con alloggio 9° piano mq 90. Ampio panoramico terrazzo mq 90. Box 2 auto. Trattative riservate. Investitalia 568.3670.

CORSO Matteotti/via XX camere cucina bagno termoautonomo da ristrutturare 4° piano ascensore L. 80 milioni e mutuo. Casaeuropea 617.6000.

CORSO Matteotti/Vinzaglio signorile nuovo mq 160 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 318.5888.

CORSO Monte Cucco (via Castellino) libero sala 2 camere cucina biservizi doppio. Eurocase 562.3725.

CORSO Peschiera libero 4° piano ascensore ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno. Iulacase 434.7525.

CORSO Potenza ingresso camere cucina bagno 3 arie box termoautonomo rifinito. Emmedue 582.6487.

Potenza ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno 145 milioni. Gabetti Lucento 753.747.

CORSO Siccardi libero signorile casa d'epoca soggiorno pranzo cucinotta Casadei 377.180.

CORSO Siracusa libero salone 3 camere cucina servizi con mansarda collegata 3 camere servizi. Eurocase 562.3681.

CORSO Stati Uniti signorile luminoso ingresso soggiorno 4 cucina biservizi box. Da ristrutturare. S.R.C. 669.2777.

> libero recente luminoso salone 3 camere cucina bagno box L. 339 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Turati prestigioso salone camere cucina doppi ingressi doppi servizi. Nicola Pugliese S.a S. 323.041.

CORSO Venezia Stradella libero 4 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 210 milioni. 568.3203.

Vittorio bellissimo appartamento 4 saloni camere cucina servizi 3° piano affare L. 450 milioni. 650.2132.

CORSO Vittorio Emanuele libero prestigioso palazzo epoca salone 2 camere cucina servizi mq 160 affare. Fano 505.691.

CRIMEA inizio Valentino su corso signorile salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Gabetti Crimea 660.4240.

CROCETTA: (attico) via Colombo ingresso, soggiorno, ampio cucinino, 2 camere, bagno, box. La Belle Epoque 506.1828.

libero corso De recente salone 2 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. milioni. Stama 434.6871.

(continua)

SPAZIO AFFARI

libero ingresso doppia camera bagno 2 arie. Emmedue 562.

CROCETTA libero signorile recente 3 arie: soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni. Mirma 835.042.

CROCETTA prestigioso appartamento 2 mq ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni Tel. 669.2962.

CROCETTA signorile 2 camere salone ristrutturato box auto L. milioni. Giorgio Orlati 597.675.

via Legnano libero salone camere cucina ingresso più mansarda abbinata. Dacomo 319.9010.

via signorile ingresso vani servizi. Mq . Ad abitazione/ . Tel. 561.3525.

EDILCASE via Cecchi camere tinello cucinino . L. 138 milioni Mutuo 4,5%. Tel 561.3535

EDILCASE Leoncavallo piano alto signorile 3 cucina doppi servizi box auto. Tel. 561.3535.

EDILCASE via (Mercati Generali) ristrutturato soggiorno 3 camere cuci- . 561.3535

via S. Marino S. Rita ingresso tinello cucinino bagno termoascensore.

EUROFID 561.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 135.

EUROFID 561.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno L. da reddito.

EUROFID 561.8777 Crocetta Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato ne 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 561.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuoso ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq

EUROFID 561.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 561.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere cucina 2 bagni garage.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ampio libero Campidoglio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 95 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casetta indipendente Mirafiori su due piani ottimo stato L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Casale/corso Gabetti palazzina rimessa a nuovo camere cucina abitabile bagno cantina solaio L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Sebastopoli ingresso 3 cucinino 2 bagni L. 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in bella via Napione signorile ingresso 3 camere cucina servizi vista L. 440 milioni.

& BERTINETTO 741.2874 libero ottimo Bramante soggiorno 2 mera tinello cucinino L. 248 milioni.

FRONTE Tesoriera libero luminoso ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni.

G.E.A. vende libero Vinzaglio 4° piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende via Pescatore signorile ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel 562.9939.

G.E.A. via in bella alloggi liberi ed occupati 1/2/3 cucinino bagno cantina. Tel. 562.9939.

GIARDINI REALI epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato box. Finci 505.691.

I.G.I. 683.5440 affare corso Novara bello stabile 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 139 milioni.

I.G.I. 683.5440 S. Rita/via Barletta ristrutturato attico soggiorno cucinotta camera cameretta bagno più terrazzo mq 85.

piazza Bernini, via Alpignano in costruzione altamente signorile alloggi e box Tel. 740.634.

> **INVESTITALIA**
>
> **A fronte Po in palazzo '800 alloggio da ristrutturare mq 170 giardino mq 70. Posto auto. Tel. 568.3870.**

alta collina in elegante rustico ristrutturato di mq 270, giardino, box 4 auto Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare signorile panoramica villa '800 da frazionare in splendidi alloggi da 220/400 . Giardino. Posti auto. Tel. 568.3870

INVESTITALIA dintorni via particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo. Piano 2°. . 568.3870

INVESTITALIA pressi piazza Adriano luminoso alloggio salone doppio, 3 camere, cucina e bagno. Piano 5°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti particolare mansarda mq 120 Viale . Tel. 568.3870.

Orbassano (corso Rosselli) ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile bagno mq 115. Tel. 546.065

748.398 pronota in Tesconi alloggi e box in piccolo stabile signorile consegna 12 mesi. No provvigione.



LIBERO via Carrera Parella ingresso salone 2 camere cucina bagno posto L. 100 milioni a mutuo. Sbarra 434.6971.

LIBERO via Gorizia recente piano ingresso 2 camere tinello bagno L. 100 milioni a mutuo. Studio Sbarra 434.6971.

LIBERO Guido piano alto ottimo soggiorno/cucina camere bagno recente Eurocase 562.3681.

LUCIANA 436. via Valeggio (corso Ferraris) soggiorno camera cucina biservizi abitazione e/o ufficio.

LUCIANA 436. d'Azeglio (corso Dante) in bella casa recente saloncino 2 camere cucina biservizi.

LUNGO PO ANTONELLI prestigioso ampio salone 4 camere cucina biservizi e garage. Giorgio Orlati 597.675.

> **Quadrone ingresso camera cucina bagno ristrutturato ottimo affare. Gabetti Lucento 253.747.**

MANSARDA corso Valdocco palazzo signorile mq 250 open space volendo divisibile box ottimo prezzo. Tel. 546.065.

NEL centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

NEL centro storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano società DE-GA propone soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ufficio 817.6174 - 436.2338.

NUDA proprietà vendesi via Candiolo Mirafiori Sud 90 mq 1° piano ristrutturato cucina 3 camere posto auto. G.F. 385.7004.

PARELLA Valentino Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore volendo box. Salm 566.3263.

PERSONALCASE A 771.6507 Cit Turin via Bagetti libero in palazzo d'epoca signorile appartamento di 4 camere cucina servizi 4° piano ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 semiattico via Breglio ingresso 2 camere cucina bagno (interni perfetti) L. 175 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Baltimora 7° piano ingresso saloncino 2 camere cucina bagno (rifatto) L. 187 milioni.

Bengasi pressi via ingresso living bagno L. 80 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.

> **PIAZZA CARDUCCI**
>
> **stabile signorile piano alto doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.**

Castello elegante palazzo ristrutturato mq 90. Luciana Vola 436.1395.

PIAZZA Sofia in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 camere cucinotta bagno. Gabetti 248.1853.

Statuto piano ristrutturato ingresso salone 3 cucina tripli servizi. Grimaldi Elite 505.917.

via Pigafetta abitabili bilocale e trilocali ottimo prezzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

POZZO STRADA via Segra San Michele spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 57.67.

PRECOLLINA appartamento mq 240 signorile giardino box auto. Enrici 660.1714.

PRECOLLINA fronte Po libero soggiorno camera cucina bagno balcone re ultimo piano. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA Gran Madre, libero mq con , giardino condominiale. Belle Epoque 568.

PRE (nuovo) Strada Mongreno mq 80 più terrazzo, giardino, box, L. 400 milioni. La Belle Epoque 568.1828.

PRECOLLINA piazza Gozzano splendida posizione soggiorno angolare camera cucina servizio. D.&V. 566.4445.

PRECOLLINA Sassi libero panoramico salone camera cucina 2 bagni box 2 auto giardino 1000 mq. Salm 566.3

PRECOLLINA signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box in complesso residenziale. Visca 819.0604.

PRECOLLINA Carlman in posizione soleggiata salone cucina bagni box giardino. Gabetti 660.4240.

pressi Cavalcanti salone camera cucina 2 box terrazzi. Tel.

PRIVATO via Tripoli adiacente largo Tirreno, signorile piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. 329.3340 serali 0338 201.3529.

PROGRESSO Borca in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi box giardino condominiale. Tel. 771.8155.

corso Sebastopoli signorile ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno. Tel. 771.8155.

PROGRESSO via Luini panoramico termoascensore ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 771.8155.

EDILNORD corso Abruzzi alloggio in stabile signorile mq 200 piano 3° bella vista. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Montecucco alloggio signorile 6° piano mq 150 volendo box. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso P splendido alloggio con vista mq 135. Box. Affare. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Luini alloggio ristrutturato completamente mq 80 piano 2°. Affare. Numero Verde 167 234.378.

RIALTO IMMOBILIARE villa d'epoca collina Castelvecchio stupenda posizione ampio giardino. Tel. 562.2252.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 centralissimo via Bertola libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni.

SIGNORILE corso Trapani piano alto ingresso salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 170 box. Tel. 546.065.

> **S. RITA**
>
> **appartamento 4° piano in palazzina signorile di recentissima costruzione bellissimo soggiorno 2 camere cucina doppi auto. Germani .**

S. RITA "I Girasoli" salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box - 50% mutuo - 20% dilazioni in 3 anni senza interessi. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.

> **S. RITA**
>
> **residenziale costruzione piano 7° 120 con box Germani 612.6145.**

S. RITA via Barletta libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 recente signorile box. Bignamini 434.2377.

TAIT 562.3931 libero Regina (Giardini Reali) piano alto camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza Campanella (Parella) ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore piano alto.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Duca degli Abruzzi signorile d'epoca piano alto saloncino 2 camere cucina e bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi via Buenos Aires piano alto recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

TAIT 562.3931 libero (S. Rita) piano alto recente camera tinello cucinino bagno splendide condizioni.

TAIT 562.3931 libero S. Rita saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno L. 132 milioni mutuabili.

SALICE esclusivo appartamento salone pranzo camere cucina 3 servizi cantina autorimessa 3 auto. 011 319.2332.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.

> **VANCHIGLIETTA**
>
> **vendiamo splendido appartamento soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 248.1853.**

Vanchiglietta corso Belgio primo piano libero due camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 011 771.1814.

VENDESI via Pisacane 55/4 ex case Fiat libero piano saloncino due camere cucina . Tel. 011 771.1814.

ristrutturato ingresso camera soggiorno bagno 2 arie affare. Gabetti Lucento. . 253.747.

VIA della Rocca signorile ristrutturato camera cucina bagno termoautonomo ascensore 2 arie. Immobiliare Malera 591.729.

VIA Filadelfia pressi frazioniamo e occupati bilocali/trilocali con ascensore da L. 55 milioni. M. Casa 770.7531.

VIA casa alloggi signorili di 2/3 cucina servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

VIA Luini ingresso tinello cucinino bagno 2 balconi L. 118 milioni. Gabetti Lucento. Tel. 253.747.

VIA Maria Vittoria pressi mq ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 5° piano ottimo. Tel. 011 434.7716.

Napione di: ingresso, salone, 4 camere, studio, cucina, doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

Nicomede Bianchi alloggio signorile ultimo piano 135 L. 355 milioni. Fin. Telefono 459.7508.

bagno mq 78 piano alto deliberato camino L. 100

VIA Po in stabile d'epoca con ascensore piano nobile ingresso salone camera cucina bagno terrazzo. Flovio 318.5278.

Torricelli libero panoramico signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 affare. Finci 505.691.

VIA Viberti prestigioso libero salone 3 camere cucina 2 servizi fronte giardini recente. Bignamini 434.2377.

Viterbo stabile ottime condizioni ingresso tinello cucinino bagno L. 69 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

VILLETTA zona Parella su piani totalmente ristrutturata mq 270 giardino box L. 550 milioni. Panorama Casa 771.7047.

ZONA Barca strada S. Mauro vicinanze alloggio piano 1° mq 80 ristrutturato box. Tel. 273.5381.

ZONA Barca via Chiesa villetta a schiera doppio giardino mq 250. Tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

A.A. A.PI. Gassino in '93 rifinitissimo mq due livelli box L. 380 milioni. Tel. 011 691.250.

A. COCHIBA 680.8151 Pecetto villa indipendente mq 325 parco mq posizione dominante finiture di altissimo

562.7566 Medici libero piano alto luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

A. GEDIM 562.7566 Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 87 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni. Edilmarket 434.1316.

ASSIANO in S. Benigno villa unifamiliare ampia metratura e giardino. Ottimo prezzo. Gabetti Caselle 991.3131.

AIRASCA libero a L. 155 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8487.

ALMESE in palazzina di 4 alloggi salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box. Rossoimmobili 581.8188.

> **A L. 110 MILIONI**
>
> **Moncalieri fronte Parco Vallere ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti 642.663.**

AVIGLIANA in complesso residenziale ultimo alloggio salone cucina 2 camere bagno lavanderia e box doppio. Nevone Casa 933.8587 - 0330 826.111.

AVIGLIANA nuovi salone camere cucina doppi servizi giardino porticato L. 248 milioni. Immobiliare Malera 591.

AVIGLIANA vista lago villette nuovo soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta garage giardino ottimo prezzo. Affaire 561.3040.

BALDISSERO nuove L. 2 milioni mq rifiniture lusso posto auto coperto. Casapiù 246.2143.

BARDONECCHIA ingresso camera soggiorno bagno posto auto terrazzo affare. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA ingresso camera soggiorno bagno posto auto terrazzo affare. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino ottimamente arredato. L. 547.470.

BARDONECCHIA posizione esclusiva complesso residenziale alloggi finiture di pregio. 011 319.2332 - 0335 631.2607.

BERTELLI 568.3248 (Moncalieri) strada del Rigolino porzione bifamiliare livelli totali mq 180 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 780 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Moncalieri) in palazzina su 2 livelli salone tinello cucinotto servizi più mansarda collegata box auto L. 300 milioni.

CASCINE VICA vendesi senza intermediari alloggio signorile ingresso salone angolo bagno disimpegno. Tel. .6376.

villa a schiera libera di recente costruzione in posizione tranquilla L. 375 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

CHIERI nuovi in consegna soggiorno camere cucina servizi box. L. 225 milioni minimo anticipo mutuo. G.S.I. 397.1767.

centro piano ascensore soggiorno camere cucina 2 bagni box L. 238 milioni. Gabetti 405.3870.

COLLEGNO in stabile recente tinello cucinino bagno completamente ristrutturato box. San Carlo 642.782.

COLLEGNO libero 6° piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni termoascensore. Bellocchio 581.9530.

COLLEGNO Villaggio Florio salone 2 camere biservizi 6° piano nuova costruzione. Personalcase 771.6507.

CUMIANA ville nuove uni/bi/trifamiliari varie metrature terreno max 3000 mq da L. 380 a L. milioni. 568.3700.

GENNAIO 1999 l'Italia entra in Europa. Dicembre 1999 i primi clienti prendono possesso delle residenze in corso di realizzazione nel verde della prima cintura di Torino a 2 km dall'uscita di corso Allamano. Immobili di qualità con superfici residenziali da 155 a 250 mq oltre alle pertinenze, ai terrazzi a livello ed ai giardini privati. Per informazioni 0330 213.282.

GIAVENO Palazzo Abbaziale soggiorno cucina 2/3 camere doppi servizi. G.S.I. 397.1767.

GIVOLETTO villa libera bifamiliare su 2 piani oltre mansarda garage terreno molto panoramica. Vianelli & C. 562.8810.

GRUGLIASCO centro palazzina signorile salone camino cucina 2 camere biservizi mansarda giardino box. Finci 505.691.

IMPRESA vende direttamente L. 1.400.000 mq villa schiera singola giardino zona panoramica km 15 To Nord permute. Tel. 012.5640.

748.398 pronota a Mappano Marconi villa a schiera 70 mq per piano più taverna mansarda abitabile, giardino.

L.S.A. 748.398 vende a Giaveno panoramica splendida casa unifamiliare ristrutturata di 400 mq su 3 livelli e giardino.

L.S.A. 748.398 vende a Leini centro via Silvio Pellico grande villa unifamiliare indipendente con 920 mq di terreno.

L.S.A. 748.398 vende a Settimo in via To villa bifamiliare volendo anche frazionata con 400 mq di giardino.

precollina prestigioso 3 camere bagni posti auto. Eurofid 561.8777.

MONCALIERI precollina Strada Torino appartamento in trifamiliare elevato su 3 livelli circa 300 mq con giardino privato e box. Grimaldi 640.8326.

MONCALIERI strada Carignano stabile nuovo appartamenti rifiniti mq 125 con box da L. 190 milioni. Tel. 434.0021.

MONCALIERI Tetti Piatti porzione di bifamiliare di 120 mq circa tavernetta box auto e giardino privato. Grimaldi 640.8326/7.

MONCALIERI villa in posizione incantevole volendo bifamiliare 2000 mq giardino radiosa e solare. Tel. 649.0775.

(continua)



L'IMMAGINARIO HA UNA COSCIENZA NUOVA.



La fantasia è il bene più prezioso per i nostri ragazzi,
e assume oggi valenze sempre più profonde in un mondo
dove la violenza sui minori è sempre più diffusa.
E' questa la nuova coscienza dell'immaginario
che il Premio Hans Christian Andersen Baia delle Favole
pone alla base delle sue molteplici attività:
la coscienza del rispetto per i nostri giovani.
Il nostro futuro sono loro. Impariamo a rispettarli.

RISPETTIAMO IL NOSTRO FUTURO

Comune di Sestri Levante

PREMIO HANS CHRISTIAN ANDERSEN
Baia delle Favole

Comune di Rapallo

Questa campagna è stata realizzata grazie alla collaborazione di:

BANCA MEDIOLANUM
Direttamente a Casa Tua

ALLA RIBALTA

TEMPI [illegible] PER I BOSS DEL PALLONE

La crisi del Napoli, il caso Milan e la bufera che investe Lazio e Fiorentina

Com'è dura la vita da presidente

C'è chi viene contestato e chi passa per assenteista



Ferlaino ha cambiato [illegible] allenatori in pochi mesi

Ferlaino contestato: non accadeva da quasi 20 anni. In pochi mesi ha cambiato ben 18 collaboratori



Cecchi Gori ha lanciato i suoi fulmini sulla classe arbitrale

Cecchi Gori deciderà mercoledì se dimettersi come segno di protesta contro il deferimento



Cragnotti per i tifosi non doveva cedere Beppe Signori

Cragnotti bacchetta il collega viola: «Nessuna macchinazione» E ai suoi: «Vi manca carattere»



Berlusconi paga la lontananza del Milan [illegible] posizioni di testa

Berlusconi: «Vorrei stare più vicino ai rossoneri, ma sono solo e c'è chi mi fa perdere tempo»

CAIO, Tizio e Cornelia corrono liberi sui prati del Centro sportivo di Soccavo. Sono i tre cani di Corrado Ferlaino, «amici fedeli» del presidente in questo terribile inverno partenopeo. Loro giocano, invece Calderon e fuori rosa, [illegible] è mai arrivato, Didì è stato bocciato dal [illegible] tecnico Galeone. In pochi mesi il padrone del Napoli ha cambiato diciotto persone in [illegible] ruoli diversi. Tecnici, dirigenti, accompagnatori. Una girandola di uomini che non ha fermato la crisi della squadra, un piede in [illegible].

Risalendo la Penisola, da Cragnotti (Lazio) a Cecchi Gori (Fiorentina), per finire a Berlusconi (Milan), sono tanti i presidenti nella bufera. In fondo, il caso Napoli è il più classico. Una squadra che non fa punti, prima Mutti e poi Mazzone che ci rimettono la panchina. «Ferlaino vattene» è lo striscione meno offensivo ricomparso (avvenne anche all'inizio degli Anni 80) al San Paolo.

Oggi il Napoli incontra il Parma e forse sotto il Vesuvio si rivedrà un raggio di sole. I gialloblù non hanno mai violato il campo partenopeo, quasi avessero paura di far male a questo club cui, con generosità, hanno versato fior di miliardi quando Ferlaino [illegible] dovuto vendere Zola, Crippa e Cannavaro. Per la cabala, cosa che non guasta a Fuorigrotta, Galeone ha tradizione favorevole contro Ancelotti. Animo, dunque.

Fra Roma e Firenze, invece, è tutto un susseguirsi di accuse e controaccuse. Cecchi Gori, al termine del match con il Parma, si era scagliato contro gli arbitri e le lobbies che favorirebbero un ristretto [illegible] squadre. «Ho parlato da senatore» si è difeso per evitare il deferimento. «E' [illegible] surdo che mi trattino [illegible], lascio la Fiorentina» ha poi aggiunto. Sergio Cragnotti, azionista di riferimento della Lazio, ha bacchettato Cecchi Gori: «Se davvero pensa ciò che ha detto avrebbe fatto meglio a non iscrivere la squadra al campionato».

Quindi, anche a proposito dei problemi che sta incontrando la sua Lazio, Cragnotti ha precisato: «[illegible] credo a nessuna macchinazione, non si può sparare a [illegible] su tutto, gli organi istituzionali hanno la mia fiducia. La mia squadra può e deve imporsi anche in Italia (ogni riferimento al match odierno con il Brescia non è casuale, ndr), non solo in Uefa. Signori? Acqua passata. Le sconfitte? «Mancanza di carattere e convinzione nei propri mezzi. Dobbiamo trovare la grinta necessaria a superare le difficoltà».

Insomma, senza neppure parafrasare l'ultimo film prodotto da Cecchi Gori, la vita è bella secondo l'ottimista Cragnotti. Al [illegible] trario Cecchi Gori, bisognoso di una pausa di riflessione, ha deciso [illegible] non assistere alla trasferta della Fiorentina nel posticipo serale (diretta pay-tv) di Vicenza. Ma mercoledì 17 forse proprio Benigni restituirà al boss viola un po' di buonumore. Infatti, prima del consiglio di amministrazione viola in cui dovrebbe dimettersi, il produttore presenzierà alla prima dell'ultima pellicola girata dal comico toscano.

Dal cinema alla politica, c'è un altro presidente che, oberato da impegni extracalcistici, non riesce a star dietro alle vicende della squadra in una stagione tutt'altro che felice, anche se il barometro (Atalanta permettendo) sta tornando a puntare [illegible] il sereno. Dice Berlusconi: «Purtroppo non ho il dono dell'ubiquità e non riesco ad occuparmi del Milan come vorrei. [illegible] magazziniere al capitano della squadra, tutti mi spronano a stare più vicino ai rossoneri. Ma io sono solo e c'è molta gente che mi fa perdere tempo e vorrebbe togliermi serenità: questa non riusciranno a farmela perdere, ma il tempo sì. Pertanto non posso dedicarmi con attenzione a ciò che mi piacerebbe fare». [illegible] non è certo far giocare i cani nella villa di Arcore.

Franco [illegible]

Per battere l'ostico Castel di Sangro, Reja punta sul tridente, recuperando il bomber tra Lentini e Carparelli

Ferrante torna e promette il gol decisivo

«Un regalo per la gente granata»

TORINO. Una partita che il Toro non può sbagliare. Così Reja carica i granata contro il Castel di Sangro per l'ultima esibizione del '97 al Delle Alpi. E Ferrante, recuperato dall'infortunio che gli aveva impedito di giocare a Ravenna, fa una solenne promessa: «Voglio regalare un gol, decisivo, ai nostri tifosi. Segnerò con il sinistro».

Cominciò proprio [illegible] gli abruzzesi, un anno fa, la serie-record (nove reti in sei gare) di Ferrante, che consentì al Toro di iniziare il girone di ritorno al [illegible] condo posto. E, adesso, Marco ci riprova. Non accetta, però, di essere sempre sotto esame: «Credo di aver già dimostrato cosa valgo. In questo 1997 ho realizzato 22 gol. Un anno bellissimo, almeno per me. Certo, so che debbo confermarmi ogni domenica, anzi dare di più». Con Reja ha chiarito i malintesi sorti per essere [illegible] sostituito 4 volte di seguito: «Il nostro rapporto [illegible] benissimo. Era un problema inesistente. E sono del tutto campate in aria le voci di un mio trasferimento all'Atalanta, in cambio di Caccia. Come lo erano quelle che mi davano al Southampton, qualche tempo fa. Poiché tocca a [illegible] l'ultima parola, da Torino non mi muovo».

E, oggi meno che mai, contesterebbe un'eventuale sostituzione con Foglia. Ferrante non s'è potuto allenare al massimo durante la settimana per [illegible] rischiare il riacutizzarsi della contrattura muscolare e c'è la prospettiva che vada in debito d'ossigeno alla distanza. Lo sa bene: «E non vorrei rischiare di saltare la successiva trasferta di Salerno contro la mia ex squadra. E' una sfida [illegible] una diretta concorrente cui tengo molto».

Prima, però, c'è il Castel di Sangro. Ferrante [illegible] sottovaluta affatto gli abruzzesi: «Nello scorso torneo al Delle Alpi persero di misura facendoci soffrire pur in inferiorità numerica, e ci sconfissero al ritorno sul loro campo. [illegible] difenderanno, puntando sul contropiede. Dovremo infilzarli, senza andare all'arrembaggio».

Il bomber sarà affiancato da Carparelli sulla destra, con Lentini sulla sinistra. E' il «tridente» che Souness aveva già utilizzato in avvio di stagione con alterna fortuna e che Reja ripropone per l'assenza di Claudio Bonomi, squalificato come il [illegible] omonimo Mauro. Sono indisponibili anche Ficcadenti e Citterio, infortunati.

Sandor, assorbita la distorsione alla caviglia, potrebbe andare in panchina, [illegible] sarà nel «triangolare» [illegible] Sampdoria e Bologna a Rieti, in programma il 28 dicembre, che Reja offrirà all'ungherese l'opportunità di mettere in mostra le sue doti. Poiché Jaconi schiererà una sola punta, Reja arretrerà Tricarico in difesa, con Asta a centrocampo in lin[illegible] [illegible] Nunziata, Brambilla e Dorigo.

Molto importante, contro avversari arroccati, la regia di Brambilla. L'ex bolognese fa della tecnica la sua dote principale. E' un leader che invita se stesso e i compagni a credere nella possibilità di entrare in zona-promozione: «Il Torino deve giocare per vincere, sempre. Ed è in grado di fare risultato pieno [illegible] qualsiasi campo. Se vogliamo andare lontano, non dobbiamo mai mollare. Neanche di un millimetro».

Reja percepisce la grande voglia di A che c'è nella Torino granata: «E' la squadra che deve trascinare allo stadio la nostra gente, che è tantissima». Oggi al Delle Alpi ci saranno molti bambini (ingresso gratis agli under 12 e [illegible] pallone in dono; per gli accompagnatori biglietto scontato), potenziali tifosi [illegible] Duemila. Il Toro non può, [illegible] deve deluderli.

Bruno Bernardi



[illegible] contestato anche a Lisbona

Dopo il fiasco torinese, Graeme Souness non se la passa bene nemmeno in Portogallo. Nella foto Ap, eccolo prendere a calci un borsone dopo lo 0-1 subito dal suo Benfica contro il Maritimo. Souness ha vinto una partita [illegible] quattro, contro l'ultima in classifica, ed è già in discussione.

Il Toro, invece, oggi cerca il 7° risultato utile consecutivo. Formazioni: **Torino** (3-4-3): 23 Pastine; [illegible] Tricarico, 31 Fattori, [illegible] Maltagliati; 13 Asta, 18 Nunziata, 30 Brambilla, 24 Dorigo; 11 Carparelli, [illegible] Ferrante, 8 Lentini. In panchina: 1 Casazza, 14 Mercuri, 28 Pusceddu, 6 Cravero, 19 Sommese, 32 Sandor, 17 Foglia. **Castel di Sangro** (4-4-2): 12 Cudicini; 3 Rimedio, 20 D'Angelo, 19 Mignani, 30 Vanigli; [illegible] Cangini, 10 Longhi, 5 Cristiano, [illegible] Andreotti; 16 Baglieri, 13 Nunziato. In panchina: 1 Lotti, 4 Calabro, [illegible] Cesari, 17 Bernardi, 25 Federici, 9 Spinesi, 7 Teodorani.

Oggi Cuneo a Forlì

[illegible] show per Treviso è una [illegible]

Con gli infortunati Gravina e Bernardi rimasti quasi sempre in panchina, la Sisley subisce a Macerata il terzo ko nelle ultime quattro trasferte e oggi potrebbe ritrovarsi a quattro punti dalla vetta della classifica. Lube impeccabile, comunque, con Zorzi (9+16) e Kovac (14+10) decisivi per il 3-0 (parziali: 5, 11, 10) che riscatta la clamorosa sconfitta casalinga patita domenica scorsa contro Forlì. Cuneo, capolista solitaria, oggi fa visita proprio alla Cosmogas, ultima in classifica ma reduce da due [illegible] consecutivi. Un peccato di presunzione sarebbe pericolosissimo. Particolarmente atteso Nik Grbic, il regista serbo dell'Alpitour, premiato ieri a Vienna quale miglior giocatore europeo [illegible] '97. Rischia pure Modena, sempre senza Vullo e Bracci, [illegible] [illegible] contro quella Conad ammazzagrandi che però lontano da Ferrara non è [illegible] riuscita a farsi rispettare.

Oggi (h. 17,30, 10ª giornata): Cosmogas Fo-Alpitour; Casa Modena-Conad; Mirabilandia Ra-Hatù; Piaggio Roma-Com Cavi; Jucker Pd-Gabeca.

Classifica: Alpitour 16; Sisley, Casa Modena, Lube 14; Conad 12; Gabeca, Piaggio 8; Mirabilandia, Jucker 6; Cosmogas, Hatù, Com Cavi 4.

SPORT **FLASH**

■ **IN RICORDO DI AGNELLI JR.** Il calcio ricorda oggi Giovanni Agnelli jr con un minuto di silenzio su tutti i campi di serie A e B. Lo ha disposto il presidente della Figc, Nizzola.

■ **[illegible] RIMANEGGIATO.** A Bergamo manca Weah (mal di schiena). In attacco ci saranno Kluivert e Andersson, in attesa dell'acquisto dell'interista Ganz. Sulla sinistra, al posto di Leonardo, Capello prova Ziege che sarà rilevato in difesa da Maldini. In panchina torna Savicevic, assente da metà ottobre.

■ **[illegible]** Dirigenti del Parma sono [illegible] a Buenos Aires per visionare le due «perle» del River. Salati i prezzi da sborsare: si parla, rispettivamente, di 22 e 50 miliardi di lire. Potrebbe partire il deludente Crespo che ha molti estimatori all'estero.

■ **[illegible] PIU' VICINO ALLA [illegible]** Il Bayern di Trapattoni torna alla vittoria (3-2 sul Borussia M.) e riavvicina la capolista Kaiserslautern, sconfitta ieri 2-0 a Berlino. I bavaresi [illegible] sono a -4.

■ **CHELSEA [illegible]** Deludente 0-0 interno del Chelsea con il Leeds, che ha giocato in [illegible] la ripresa. I «blues» di Zola, Di Matteo e Vialli sono scesi al 3° posto, superati dal Blackburn (3-1 sul campo dell'Arsenal). Al comando il Manchester, che domani ospita l'Aston Villa.

■ **[illegible] CONFEDERATION [illegible]** Nella 2ª giornata della Confederation Cup, a Riad, successo per 2-0 dell'Uruguay sugli Emirati Arabi (gol di Olivera e Pacheco) e 2-2 tra Sud Africa e Rep. Ceca (Augustine e Mkhalele per i Bafana, doppietta di Smicer per i cechi).

■ **[illegible] SU RAMON DIAZ?** Secondo i giornali argentini, il Napoli starebbe pensando all'allenatore del River Plate, Ramon Diaz, come successore di Galeone per il prossimo [illegible]. «La Nacion» scrive che tre dirigenti del Napoli si sono presentati a Buenos Aires e hanno svelato al tecnico i loro progetti. Diaz avrebbe chiesto tre milioni di dollari (circa [illegible] miliardi di lire). Il Napoli ha smentito la notizia.

■ **[illegible]** Un altro caso nel Napoli. Il difensore francese William Prunier [illegible] si è trattenuto ieri in ritiro e dopo l'allenamento ha lasciato il centro di Soccavo. Prunier ha preso [illegible] decisione dopo aver compreso che non avrebbe [illegible] posto in squadra contro il Parma.

■ **SNAI COMPRA IL SIENA.** La Snai servizi, società delle agenzie ippiche italiane, è diventata proprietaria del Siena, [illegible] partecipa alla C1.

■ **[illegible] TEDOFORO [illegible] NAGANO.** Sarà l'ex stella del pattinaggio artistico Midori Ito, argento ad Albertville '92, [illegible] accendere il prossimo 7 febbraio il tripode olimpico a Nagano. La torcia sarà accesa il 19 dicembre ad Olimpia.

■ **CROSS, [illegible]** Oggi, a Lisbona, la quarta edizione: Pusterla, De Nard e Modica guidano il team azzurro che sogna il podio. Senza l'infortunata Curatolo, poche speranze per le donne.

■ **[illegible] GIRO DEL MONDO.** E' partita ieri la 3ª tappa [illegible] Sydney. Tra i 9 equipaggi in gara, gli italiani Maisto e Bassani [illegible] Merit Cup (5ª in classifica). Guida il norvegese Innovation [illegible]uita da svedesi (EF Language) e inglesi (Silk cut).

[illegible] E ARBITRI DELLA SERIE A. DODICESIMA GIORNATA ORE 14,30

	ATALANTA (4-4-2)	MILAN (4-4-2)	
12	PINATO	[illegible]	23
[illegible]	MIRKOVIC	[illegible]	21
4	CARRERA	COSTACURTA	5
[illegible]	SOTTIL	DESAILLY	[illegible]
2	BONACINA	MALDINI	[illegible]
[illegible]	[illegible]	BA	[illegible]
6	DUNDJERSKI	ALBERTINI	4
10	SGRO'	BOBAN	20
15	CARBONE	ZIEGE	17
11	CACCIA	KLUIVERT	9
[illegible]	LUCARELLI	ANDERSSON A.	11
	Arbitro	BOGGI	
1	FONTANA	ROSSI S.	1
13	BOSELLI	NILSEN	35
22	RUSTICO	SMOJE	24
7	FOGLIO	MAINI	19
[illegible]	MUTARELLI	[illegible]	32
16	MAGALLANES	SAVICEVIC	10
[illegible]	[illegible]	DAINO	[illegible]

	[illegible] (1-3-4-2)	[illegible] (3-4-3)	
1	MANCINI F.	TURCI	1
4	DE ROSA	BERTOTTO	4
2	GARZYA	CALORI	5
28	NEGROUZ	[illegible]	23
[illegible]	[illegible]	HELVEG	2
7	BRESSAN	GIANNICHEDDA	[illegible]
14	VOLPI	WALEM	6
8	INGESSON	BACHINI	24
5	MANIGHETTI	POGGI	11
20	ALLBACK	BIERHOFF	20
17	GUERRERO	AMOROSO A.	7
	Arbitro	TRENTALANGE	
12	GENTILI	CLEMENTE	31
10	DOLL	GARGO	[illegible]
13	[illegible]	GENAUX	13
15	CAU	CAPPIOLI	27
18	OLIVARES	STATUTO	28
[illegible]	ZAMBROTTA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	SIBILANO	LOCATELLI	18

	[illegible] (3-4-3)	[illegible] (4-4-2)	
31	STERCHELE	LORIERI	1
[illegible]	[illegible]	SAKIC	25
27	TORRISI	CYPRIEN	28
24	MANGONE	[illegible]	6
[illegible]	NERVO	ROSSINI	31
6	CRISTALLINI	[illegible]	[illegible]
5	MAROCCHI	MARTINEZ	28
33	TARANTINO	PIANGERELLI	4
9	KOLYVANOV	CASALE	10
10	BAGGIO R.	PALMIERI	11
[illegible]	ANDERSSON K.	ATELKIN	[illegible]
	Arbitro	CESARI	
22	BRUNNER	AMATO	12
21	DALL'IGNA	VIALI	23
11	[illegible]	[illegible]	17
17	FOSCHINI	GOVEDARICA	[illegible]
23	PAVONE	ROSSI MAU.	16
29	GENTILINI	DE FRANCESCO	[illegible]
		DICHIO	[illegible]

	EMPOLI (4-4-2)	SAMPDORIA (5-3-2)	
12	ROCCATI	FERRON	1
14	CRIBARI	BALLERI	2
5	BALDINI D.	[illegible]	[illegible]
6	BIANCONI	MIHAJLOVIC	11
15	TONETTO	HUGO	3
31	[illegible]	PESARESI	7
4	PANE	VERON	20
27	FICINI	BOGHOSSIAN	14
10	MARTUSCIELLO	SCARCHILLI	21
11	ESPOSITO C.	MONTELLA	9
[illegible]	CAPPELLINI	SIGNORI	29
	Arbitro	[illegible]	
35	MAZZI	AMBROSIO	12
19	MASINI	DIENG	24
8	BETTELLA	CASTELLINI	[illegible]
33	BISOLI	LAMONICA	17
27	MARTINO	SALSANO	16
32	FLORJANCIC	VERGASSOLA	19
29	MUSSI	MORALES	18

	INTER (1-3-4-2)	ROMA (4-3-3)	
1	PAGLIUCA	KONSEL	1
24	SARTOR	CANDELA	5
2	BERGOMI	[illegible]	[illegible]
5	GALANTE	PIVOTTO	[illegible]
16	WEST	DAL MORO	[illegible]
17	MORIERO	TOMMASI	17
4	ZANETTI	TETRADZE	21
8	WINTER	DI FRANCESCO	11
14	SIMEONE	PAULO SERGIO	7
6	DJORKAEFF	BALBO	9
27	BRANCA	TOTTI	10
	Arbitro	MESSINA	
12	MAZZANTINI	CHIMENTI	12
33	COLONNESE	SERVIDEI	15
15	CAUET	GOMEZ	[illegible]
18	BERTI	WAGNER	13
13	ZE ELIAS	HELGUERA	18
23	GANZ	DELVECCHIO	[illegible]
9	ZAMORANO	GAUTIERI	18

	LAZIO (4-4-2)	BRESCIA (1-3-4-2)	
1	[illegible]	CERVONE	[illegible]
2	NEGRO	BIA	32
[illegible]	NESTA	SAVINO	[illegible]
3	LOPEZ	ADANI	[illegible]
[illegible]	PANCARO	[illegible]	[illegible]
14	FUSER	FILIPPINI E.	17
[illegible]	ALMEYDA	FILIPPINI A.	[illegible]
4	MARCOLIN	DE PAOLA	4
[illegible]	MANCINI R.	[illegible]	26
9	CASIRAGHI	NERI	7
19	BOKSIC	HUBNER	11
	Arbitro	RACALBUTO	
22	BALLOTTA [illegible]	ZUNICO	1
20	GRANDONI	[illegible]	9
5	[illegible]	DIANA	16
17	[illegible]	BAROLLO	[illegible]
21	JUGOVIC	PIRLO	21
18	DI LELLO	[illegible]	31
7	RAMBAUDI	CRINITI	[illegible]

	NAPOLI (4-3-3)	PARMA (4-4-2)	
1	TAGLIALATELA	BUFFON	1
26	ZAMBONI	MUSSI R.	14
[illegible]	BALDINI F.	THURAM	21
6	[illegible]	[illegible]	17
5	FACCI	[illegible]	16
4	ROSSITTO	STANIC	13
8	LONGO	BAGGIO D.	8
14	ALTOMARE	GIUNTI	[illegible]
7	[illegible]	BLOMQVIST	[illegible]
18	PROTTI	CHIESA	20
9	BELLUCCI C.	CRESPO	11
	Arbitro	BAZZOLI	
12	DI FUSCO	NISTA	24
13	PANARELLI	MORA	30
[illegible]	SERGIO	FIORE	4
[illegible]	MALAFRONTE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	CIMADOMO	BARONE	28
29	BRUNO	[illegible]	22

CLASSIFICA

INTER	27	FIORENTINA	14
JUVENTUS	25	BRESCIA	13
ROMA	22	ATALANTA	11
UDINESE	22	EMPOLI	[illegible]
PARMA	[illegible]	PIACENZA	10
VICENZA	16	LECCE	10
MILAN	[illegible]	[illegible]	10
SAMPDORIA	[illegible]	BOLOGNA	[illegible]
LAZIO	15	NAPOLI	5

13ª DI ANDATA 21/12 - ORE 14,30

BARI	PIACENZA	
BRESCIA	ROMA	
FIORENTINA	ATALANTA	
JUVENTUS	[illegible]	
LAZIO	VICENZA	
MILAN	BOLOGNA	20,30
PARMA	LECCE	
SAMPDORIA	NAPOLI	
UDINESE	[illegible]	

	PIACENZA (4-4-2)	JUVENTUS (4-4-2)	
1	SERENI	PERUZZI	1
5	DELLI CARRI	TORRICELLI	3
14	ROSSI MAR.	FERRARA	[illegible]
25	[illegible]	IULIANO	13
13	SACCHETTI	[illegible]	[illegible]
4	[illegible]	CONTE A.	[illegible]
[illegible]	MAZZOLA	TACCHINARDI	20
10	SCIENZA	[illegible]	21
11	[illegible]	[illegible]	[illegible]
20	DIONIGI	[illegible]	10
18	STROPPA	INZAGHI F.	[illegible]
	Arbitro	[illegible]	
22	MARCON	RAMPULLA	12
2	POL[illegible]	ARONICA	31
8	VALTOLINA	ZAZZETTA	33
[illegible]	PIOVANELLI	RIGONI	34
27	BUSO	PECCHIA	5
7	RASTELLI	[illegible]	7
8	MURGITA	FONSECA	14

	[illegible] (3-5-2)	FIORENTINA (3-4-1-2) ore 20,30	
22	BRIVIO	TOLDO	1
3	COCO	[illegible]	[illegible]
[illegible]	VIVIANI	FIRICANO	[illegible]
[illegible]	CANALS	PADALINO	5
5	BELOTTI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BEGHETTO	COIS	[illegible]
[illegible]	SCHENARDI	RUI COSTA	[illegible]
[illegible]	DI CARLO	SCHWARZ	[illegible]
[illegible]	[illegible]	MORFEO	[illegible]
[illegible]	LUISO	BATISTUTA	9
10	[illegible]	OLIVEIRA	[illegible]
	Arbitro	BORRIELLO	
[illegible]	FALCIONI	FIORI	22
[illegible]	FIRMANI	TAROZZI	27
27	MASPERO	[illegible]	11
23	[illegible]	PIACENTINI	4
20	DI NAPOLI	BIGICA	[illegible]
[illegible]	ZAULI	[illegible]	23
21	STOVINI	FLACHI	18

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

[illegible] B — 14ª [illegible]

Ancona - Lucchese	Lana
Cagliari - Reggiana	Sirotti
Fid. Andria - Treviso	Calabrese
Foggia - Chievo V.	Cardella
Genoa - Reggina	Rossi
Monza - Padova	Paparesta
Pescara - Ravenna	1-1
Torino - C. Sangro	Pin
Venezia - Salernitana	Braschi
Verona - Perugia	Pellegrino

CLASSIFICA: Venezia 29; Salernitana 27; [illegible] e Cagliari 21; Torino 19 e Perugia 19. Fid. Andria, Reggina e Reggiana 18; Treviso e Chievo V. 17, Lucchese e Pescara 16; Ancona 15; C. Sangro, Ravenna e Foggia 14; Genoa 13; Padova 12; Monza 11.

[illegible] C1A — 14ª [illegible]

Alzano - Montevarchi	2-0
Carrarese - Livorno	Borelli
Cesena - Pistoiese	Alvino
Cremonese - Como	Pascariello
Fiorenzuola - Lumezz.	Cavallaro
Lecco - Carpi	Manari
Modena - Brescello	Saccani
Prato - Alessandria	Venucci
Siena - Saronno	Ardito

CLASSIFICA: Livorno 30; Cesena 28; Cremonese 27; Lecco 23; Como 21; [illegible] 20; Lumezzane 19; Modena 17; Montevarchi 16; Bres[illegible]o 15, Fiorenzuola 14; Pistoiese 13; Saronno e Alessandria 12; Siena, Prato e Carpi 11, Carrarese 8.

[illegible] C1B — 14° TURNO

Acireale - Ascoli	Busadio
Casarano - Palermo	Guiducci
Cosenza - Avellino	Berlini
Gualdo - Nocerina	Tullio
Ischia - Battipagliese	Ferraioli
Juve Stabia - Ternana	Zaltron
Lodigiani - Fermana	1-0
Savoia - Giulianova	Fausti
Turris - All. Catania	Lion

CLASSIFICA: Cosenza e Ternana 27; [illegible] 24; Savoia 20; Juve Stabia e Avellino 19; Nocerina 18; Lodigiani e Ischia 17; Palermo 16; [illegible]. Catania, Giulianova e Fermana 15, Battipagliese 14; Acireale 13, Ascoli 12, Turris 11; Casarano 10.

[illegible]RIE C2A — 14° TURNO

Albinese - Giorgione	[illegible]
Biellese - [illegible]	Rossomando
Mestre - Pro Sesto	Bernabini
Ospitaletto - Mantova	Racchichini
P. Patria - Crevalcore	Angilsani
Pro Vercelli - Lette	Palmieri
Sandonà - Triestina	Esposito
[illegible] - [illegible]	[illegible]
Voghera - Solbiatese	Rossi

CLASSIFICA: Varese 28; Biellese 24; Triestina, Mantova e Pro Patria 22; Cittadella 19; Pro Sesto 18; Giorgione, Crevalcore e Lette 16; Voghera, Albinese e Novara 14; Ospitaletto 13; Sandonà 12; Pro Vercelli 11; [illegible] e Solbiatese [illegible].

SERIE C2B — [illegible]

Baracca - Tempio	Porretta
C. S. Pietro - Rimini	Girardi
Fano - Arezzo	Campolongo
Iperzola - V. Pesaro	Marino
Maceratese - Spezia	Bonin
Pisa - Viareggio	Urbano
Torres - [illegible]	Cauli
Spal - Teramo	Cassarà
Viterbese - Pontedera	Pivi

CLASSIFICA: Spal 26; Rimini, Viterbese e Arezzo 23; [illegible] 21; Baracca [illegible]; Fano e Spezia 18; Viareggio e C. S. Pietro 17; Tolentino e Pisa 16, Maceratese 15; Pontedera e V. Pesaro 14; Torres 11; Tempio 8; Iperzola 7.

[illegible] — 14ª [illegible]

Albanova - Sora	Ciampi
Avezzano - Astrea	Cruciani
Bisceglie - Castrovillari	[illegible]
Catania - Tricase	Silvestri
Chieti - Cavese	Bellotti
Crotone - Benevento	Gazzi
Frosinone - Marsala	Bianchi
Olbia - Catanzaro	1-1
Trapani - Gela	[illegible]

[illegible]: Tricase 24; Marsala [illegible] e Catanzaro 22; Benevento 21; Trapani e Castrovillari 20; Crotone e Avezzano 18; Catania 16; Frosinone 15; Albanova 14; Chieti e Bisceglie 12; Astrea 11; Olbia, [illegible] e Cavese 10.

Coppa nel caos, e Alberto oggi gareggia solo se la pista gli piace

Lo sci s'aggrappa a Tomba

Annullata la discesa per colpa della nebbia la prova sarà recuperata venerdì in Valgardena

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Riuscirà Alberto Tomba, con la sua popolarità, a salvare una Coppa del Mondo che frana sempre più in basso, fra continui rinvii e tante tensioni? Oggi il «guerriero» dopo il riposo forzato causato dal dolore alla schiena, dovrebbe tornare in pista. Il condizionale purtroppo è d'obbligo. Primo perché dopo essere costretti ad [illegible]nullare tre gare, agli organizzatori francesi rimane solo il gigante odierno, con qualche ulteriore minaccia di cancellazione, anche se le previsioni meteorologiche sono buone. Secondo perché il bolognese si è riservato di partecipare alla prova soltanto [illegible] troverà pista dura e ottima visibilità.

Ieri la discesa [illegible] stata annullata proprio perché la nebbia aveva invaso la zona della gara. Verrà recuperata venerdì prossimo in Valgardena. Tuttavia alcuni responsabili delle squadre si sono lamentati anche per le condizioni della pista, troppo fragile, a loro avviso. Le critiche hanno fatto montare la rabbia di Herr Hujara, responsabile Fis per le gare maschili, il quale nella riunione pomeridiana ha ripreso duramente i presenti: «Qui c'è gente - ha detto il tedesco - che ha lavorato cinque giorni e cinque notti per far disputare le corse. Ma contro il maltempo [illegible] [illegible] può fare nulla. Gli atleti sono pagati per la loro attività e quindi debbono anche accettare gli eventuali inconvenienti».

Secondo le informazioni degli esperti, il tracciato del gigante che Tomba dovrà affrontare è un misto di neve fresca e di artificiale, abbastanza instabile. Alberto avrebbe avuto maggiori informazioni, probabilmente, venendo in Francia per partecipare alla ricognizione che i suoi rivali hanno effettuato ieri. Ma il bolognese ha preferito rimanere al Sestriere ad allenarsi [illegible] slalom e ha fatto sapere che intanto si potrà rendere conto della situazione nell'ispezione in programma stamane.

Dal clan di Tomba arrivano segnali contrastanti. Flavio Roda, [illegible] suo allenatore ha spiegato: «Sta bene, [illegible] abbastanza in forma, il mal di schiena è quasi completamente sparito». Ma si avvertono anche segnali [illegible] [illegible]. L'Albertone ha nascosto l'ora del suo arrivo in Val d'Isère «per evitare di trovarsi in mezzo a tanta agitazione». E così alla vigilia del suo secondo debutto stagionale, il campione ha parlato ai cronisti per interposta persona, attraverso il telefonino di Alessia, la sorella 21enne promossa al ruolo di addetta stampa, in maniera da fare tutto in famiglia per evitare possibili discussioni.

«Alberto - ha dichiarato Alessia - ha voglia di gareggiare, di tornare nel clima agonistico. Di Val d'Isère conserva più il ricordo della medaglia d'oro olimpica che non quello dell'incidente che gli provocò [illegible] frattura di una clavicola. Ma dovrà disputare una prova un po' prudente perché per lui è importante in questo momento prendere i punti con un piazzamento per tornare nel primo gruppo di merito. Però si sente meglio in slalom, che resta la sua priorità. Per questo qualora il gigante non dovesse essere regolare, non lo farà».

Gli avversari comunque saranno tutti in pista. Da Von Grueningen, ad Aamodt, da Locher agli austriaci capitanati da Knaus. Dieci gli azzurri: manca Koenigsrainer, botta a una caviglia. Gli altri [illegible] Holzer, Nana, Burmolini, Rieder, Rocca, Girardi, Thomas e Giancarlo Bergamelli e Ulrich Perathoner. Manches alle 10 e 13.

Cristiano Chiavegato



Manuela Di Centa in versione natalizia: l'azzurra all'esordio in Coppa [illegible] ha brillato ma si è piazzata davanti alla Belmondo che sta passando [illegible] momento-no

Di Centa batte Belmondo

Ma gli azzurri in Val di Fiemme sono molto lontani dal podio

LAGO DI TESERO. Azzurri lontani dal podio nella prima delle tre giornate di Coppa del Mondo in Val di Fiemme. La Norvegia ha fatto l'en plein vincendo sia la 10 km tc maschile con Bjorn Daehlie che la 5 km tc femminile con Bente Martinsen. Il migliore degli italiani è stato Fabio Maj, 9° a quasi un minuto dal vincitore. Al 9° posto, per la verità, si era piazzato Fulvio Valbusa, ma l'azzurro è stato squalificato per aver pattinato [illegible] [illegible] tratto della pista. Il ct Vanoi [illegible] presentato un reclamo parzialmente accolto dalla giuria internazionale che in serata ha riammesso Valbusa «sub judice» alla 15km tl di combinata di oggi. La Fis si pronuncerà sul caso il prossimo maggio al congresso di Praga.

Tra le donne, Manuela Di Centa, all'esordio in Coppa, si è piazzata davanti a Stefania Belmondo in momento-no. «L'importante era rompere il ghiaccio - ha detto la [illegible] Centa - adesso sono più tranquilla. Essere [illegible] migliore delle azzurre non è importante: comunque ho preso un bel distacco dalla prima». La Belmondo è apparsa amareggiata: «Sono andata malissimo - ha detto -. Avevo le gambe imballate, tutto colpa di quella gara di Milano». Oggi staffetta 4 × 5 km tl donne e 15 km tl combinata uomini.

10 km tc uomini: 1. Daehlie (Nor) 25'08"8; 2. Sivertsen (Nor) a 22"5; 3. Smirnov (Kaz) [illegible] 23"; 9. Maj (Ita) [illegible] 58"4; 15. Pozzi a 1'10"6; 16. Fauner a 1'15"5.

Coppa del Mondo: 1. Daehlie p. 232; [illegible]. Smirnov 140; 3. Alsgaard 126; 19. Maj 41; 22. Fauner 35.

5 km tc donne: 1. Martinsen (Nor) 13'28"7; 2. Moen-Guidon (Nor) a [illegible]"1; 3. Lazutina (Rus) [illegible] 8"8; 17. Di Centa a 48"; 26. Belmondo a 57"4.

Coppa del Mondo: 1. Martinsen p. 280; 2. Moen-Guidon 185; 3. Lazutina 160; 21. Belmondo 43.

Imbattuti da 29 partite in Italia e in Europa

Messina e Obradovic i padroni del basket





Ettore Messina (a sinistra) [illegible] la Kinder è in [illegible] al campionato [illegible] all'Eurolega; a lato Zelimir Obradovic: con la Benetton è secondo [illegible] A1 e primo nel [illegible] girone europeo

Nel giardino rifiorito del basket italiano (audience televisive e spettatori in costante aumento) si intrecciano storie, [illegible] allegre ora tristi, di uomini e panchine. Di allenatori ormai famosi [illegible] Ettore Messina e Zelimir Obradovic - che hanno lasciato segni inconfondibili agli Europei di giugno alla guida rispettivamente di Italia e Jugoslavia [illegible] che stanno concedendo il bis sia [illegible] campionato che in Coppa - [illegible] come Valerio Bianchini, l'ex grande Vate della pallacanestro, coinvolto nella crisi della [illegible] Teamsystem [illegible] sull'orlo del licenziamento dopo [illegible] clamorosa disfatta di giovedì sera [illegible] Eurolega, a Parigi, proprio la città che un anno fa lo voleva per un rilancio [illegible] grande stile e da lui tradita.

Generazioni diverse [illegible] confronto, così come differenti sono i modi di allenare [illegible] di proporsi di questi tre personaggi. [illegible] [illegible] 54enne Bianchini, dopo tre scudetti conquistati in altrettante città diverse (Roma, Cantù e Pesaro), non riesce più a trovare [illegible] bandolo della matassa tecnica della Teamsystem Bologna supermiliardaria di Wilkins, Rivers, Fucka e Myers, facendo sembrare quasi stonati i suoi antichi [illegible] provocatori proclami di guerra, [illegible] gli altri due, alfieri della generazione successiva, i registi più gettonati del momento: il 38enne Messina, primo con la Kinder in Italia e in Europa, e il 37enne serbo Obradovic, che ha ricreato nella Benetton quello spirito vincente che l'anno scorso aveva portato Treviso allo scudetto [illegible] la guida di Mike D'Antoni.

Giocatore mediocre in gioventù il primo, ottimo playmaker il secondo; giovin signore della panchina Messina, che già a 32 anni [illegible] vinto uno scudetto, [illegible] Coppa Coppe e una Coppa Italia alla guida della Virtus; straordinario allenatore al debutto [illegible] jugoslavo che nel 1992, anche lui a [illegible] anni, vinse una Coppa Campioni con il Partizan Belgrado per poi fare il bis [illegible] Badalona e addirittura uno storico tris [illegible] [illegible] Real Madrid.

Come [illegible] vede, stiamo parlando di due fra i migliori tecnici che la vecchia Europa abbia prodotto negli Anni 90 e che, alla guida di Kinder (17 vittorie di fila tra campionato ed Eurolega) e di Benetton (2ª in Italia [illegible] leader in Europa dopo 12 successi consecutivi), stanno confermando il loro valore. Ora i due [illegible]ch, dopo essersi scambiati sguardi poco amichevoli alla guida delle rispettive nazionali agli Europei (la finale vinse Obradovic), si trovano [illegible] primi due posti [illegible] A1 [illegible] guardano dall'alto il loro collega Bianchini, che oggi salirà proprio a Treviso per evitare il tracollo [illegible] salvare la sua traballante panchina (c'è già Skansi alle sue spalle).

Di carattere un po' ombroso il catanese Messina, sempre disponibile con i giornalisti ma permaloselto quando legge un giudizio che gli fa strofinare i nervi; duce truce Obradovic, che ha sempre trovato città, squadre e situazioni giuste per far trionfare il suo rigido credo basato sulla difesa, sul gioco veloce e [illegible] una grande organizzazione del gioco. Lo stesso verbo tecnico - guarda un po' - di Messina, che [illegible] tornato in Virtus e ha imposto un gioco molto controllato, figlio di una grande difesa. Se la sua Kinder Bologna fa 70 punti, bastano: gli avversari, paralizzati, non arrivano [illegible] 60, talvolta neppure a 50.

Troppo uguali in campo per sentirsi simili anche fuori, Messina e Obradovic studiano basket, non fanno sconti alla serietà e non dirigono mai meno di due allenamenti al giorno. Sono figli e padroni [illegible] basket europeo degli Anni 90. Ma si confermeranno, statene certi, anche nel Duemila. E, dato l'età, minacciano di farlo anche oltre.

Leonardo Iannacci

Ecco [illegible] programma odierno (h. 18). **Serie A1** (12° turno): Benetton Tv-Teamsystem, Kinder Bo-Stefanel, Pompea Roma-Fontanafredda, Mabo Pt-Viola, Scavolini Ps-Varese, Pepsi Rn-Mash, Cfm Rc-Polti. **Classifica:** Kinder 22; Benetton 18; Teamsystem 16; Stefanel, Mash 14; Varese 12; Fontanafredda 10; Cfm, Polti, Mabo, Viola 8; Pepsi, Pompea 6; Scavolini 4.

Serie A2 (13° turno): Dinamica Go-Sicc, Casetti Imola-Baronia, Serapide Pozzuoli-Genertel, Faber Fabriano-Snai, Bancosardegna Ss-Caserta, Cirio Av-Montana.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO PROVINCIA

residenziale alloggi nuova costruzione con materiali di pregio di salone 2 camere cucina doppi servizi da L. 235 milioni. M. Case 770.7537.
BRANDIZZO casetta indipendente mq 100 su 2 piani box auto terreno edificabile L. 325 milioni. I.G.I. 663.5440.
OULX centralissimi alloggi nuova ristrutturazione bilocali termoautonomo posti auto buone finiture. I.G.I. 663.5440.
PECETTO casa indipendente splendida posizione mq più taverna box giardino mq 700. I.G.I. 663.

PINO
centro Strada Felice in signorile palazzina con parco libero salone 3 camere cucina 2 bagni a L. 320 milioni più box. 57.67.

PINO TORINESE corso Roma recente piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crimea 660.4240.
PINO TORINESE in piccolo condominio vendesi grazioso alloggio ampio ingresso 2 camere cucinino bagno cantina. Tel. 500.179 - 595.852.
PUNTO EDILNORD Beinasco via Amendola alloggio mq 110 nuovo 4° piano volendo box. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Collegno alloggio nuovo 5° piano mq 135 salone 3 camere bagno. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Giaveno centro villa mq 350 adatta 2 famiglie ottimo affare. Numero Verde 167 234.378.
PUNTO EDILNORD Volpiano alloggio giardino di mq 110 e box. Affare. Numero verde 167 234.378.
RIVALTA centro schiera angolare salone 2 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.
in del '600 completamente rifatta unità di pregio su 3 livelli giardini indipendenti posti auto e Emmedue 562.8487 - 0337 220.504.
RIVALTA villaggio Aurora in palazzina alloggio panoramico 2 camere cameretta cucina terrazzo box. Inv. Imm 562.6283.
RIVALTA villaggio Aurora ville signorili ed 1 piano in costruzione posizione panoramica. Tel. 903.2205 - 0337 214.971.
RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giardino, trattativa in ufficio. Tel. 011 752.246.
Cascine Vica in bella palazzina ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Progresso 771.8155.
RIVOLI casa in buono stato 8 vani ampi magazzini terreno L. 490 milioni. Navone Case 933.8587 - 0338 925.111.

COLLINA
villa signorile 4 camere cucina 3 bagni giardino. Gabetti Rivoli 956.6922.

RIVOLI corso 124, di soggiorno 2/3 camere doppi servizi a partire da L. 270 milioni - 50% mutuo, 20% dilazioni in 3 anni interessi. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.
in costruzione signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi o mansarda. Immobiliare Malara 591.729.
RIVOLI in quadrifamiliare ingresso salone cucina 2 camere 3 bagni taverna giardino box. GIS 956.8010.
SANSICARIO Alto mono/bilocale arredato 4 posti letto terrazzo fronte Chaberton vendesi. Tel. 749.7849 - 0337 201.798.
SAUZE D'OULX nuovi in baita 1/2/3 soggiorno servizi termoautonomi affare. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
SESTRIERE appartamento garage accesso ai servizi Residenza dei Principi di Piemonte. A.I.P. 011 835.1320.
SESTRIERE splendido trilocale di 100 mq con biservizi finemente arredato, box. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.
SETTIMO in palazzina centrale ampio soggiorno 2 camere cucinotta bagno ripostiglio box. San Carlo 542.782.
SETTIMO via Regio Parco luminoso ingresso living cucina 2 camere bagno box cantina. 405.70.
S. GILLIO collinare schiera salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda interrato giardino. Royalcase 956.1968.
S. MAURO via alloggio mq terrazzo mq 40 Tel.

FARELLO
alloggio 96 mq casa signorile L. 220 milioni mutuo 1ª casa rata mensili pari affitto anticipo 20%. Tel. 596.244.

TROFARELLO con giardino precollina ottima posizione. Tel. 011 649.8755 - 649.0462
VENARIA recentissimo pressi corso Macchiavelli salone cucina biservizi posto auto. Tel. 771.8155.

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
MUTUO SPECIALE
prima casa per giovani
pagamento mensile pari affitto
anticipo 15/20%
alloggi mq 79 da L. 162 milioni
mq 80 da L. 188 milioni
mq 100 da L. 206 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361

VILLA prestigiosa bifamiliare Orbassano posizione centrale 3 unità mq 280/175/70, più terrazzi boxes taverna giardino. Serim 582.9801.
Ville costruendo Avigliana fronte lago 200 mq giardino box vista e luminosità eccelse e solatie. Tel. 648.0775.

Indipendenti splendida vista 4 camere servizi taverna box ampio giardino. Gabetti 406.3870.

recente villa padronale 300 mq parco 3000 mq box per 3 auto taverna porticato gazebo mutui. Malara 591.729.
VINOVO soggiorno 2 camere cucina bagno soffitta box recente in palazzina L. 257 milioni dilazionabili. Bimar 43.591.

PIEMONTE

COLLINA Monregalese (Cn) vendo casa del 700 panoramica ampio parco 4 ettari vigneti doc locali vinificazione. Tel. 0174 552.731 - 0335 645.8078.
edificio libero vista Lago Maggiore mq con parco secolare 100000 mq adatto clinica casa di riposo vero affare. Salm 011

LIGURIA

S. Bartolomeo 5 minuti dal mare, bilocale 45 mq con ingresso indipendente, termoautonomo, balcone, posto auto, L. 137 milioni. Tel. 0183 409.030.
ALASSIO zona residenziale ingresso cucina sala camera bagno terrazzo L. 200 milioni. Fondocasa 0182 647.047.
ANDORA L. 70 milioni monolocale vista mare in complesso residenziale ottimo investimento. Tel. 0182 471.239.

DI TAGGIA
Impresa vende bilocali da L. milioni trilocali da L. milioni circondati dal verde a mt dal mare prezzi bloccati mutuo dilazioni di pagamento senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 680.4132.

FINALE LIGURE a 50 mt dal mare bilocale ristrutturato termoautonomo L. milioni. Fondocasa. Tel. 019 680.710.
PIETRA LIGURE opportunità ordinato camera cucina servizio ripostiglio postauto L. 165 milioni 019 612.843.
PIETRA LIGURE ordinatissimo cucina servizi arredato postauto L. 165 milioni. Studiotre 019 612.843.
PIETRA LIGURE zona residenziale ampio monolocale con cortile affare L. 140 milioni. Fondocasa 019 616.951.
SANREMO collinare libero salone 3 camere cucina biservizi terrazzo giardino box auto. Caretto 011 610.2244.
SANREMO signorile bicamere bagno balconi garage cantine vendo. Tel. 0174 45.110.
SPOTORNO comodo mare negozi ingresso camera tinello cucinino giardino cantina L. 195 milioni. 019 .468.

CAPRI villino ristrutturato indipendente di 100 mq, terrazza panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011 521.2438.
SARDEGNA Capo d'Orso alloggi in villa con giardino a partire da L. 250 milioni. Arcadia 011 958.1638.

A. NIZZA L. 20 milioni rimanente pagabile assicurato. Intelim 011 599.782.
AFFARE a centro in costruendo mono/bi/trilocali da FF. mila prenotazione 2%. Italimmobili 011 771.1560.

AFFARE Antibes Pins fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
Cannes alloggi nuovi parco tennis golf L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. milioni acconto più piccola rata. Italgest 449.072.
AFFARE Nizza Garibaldi appartamenti costruzione prenotabili L. 2 milioni 100 mila. Italgest 0184 449.072.
A. Mentone a 300 mt dal mare in casa di anni balcone L. 83 Italimmobili 011 771.1918.
in elegante condominio trilocale terrazzo giardino e garage. E.T.G. Immobili 011 1.2438.
attico marmo terrazzo mq vista mare. L. 360 milioni. Intelim 011 599.782.

presso splendido bilocale con terrazzo vista mare ristrutturato. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.

NIZZA alloggio con terrazza vista ottima posizione L. 70 milioni. Tel 0335 372.513.

ESTERO

MONGINEVRO nuova costruzione alloggi fronte piste mono e bilocali termoautonomi. Tel. 447.5651.

LOCALI UFFICI

miglior offerente vendesi nuovo tribunale ampio locale (mq 400) occupato da palestra a fine contratto. Per visite telefonare al 504.333.
AVIGLIANA (Ferriera pressi Teksid) posizione fronte autostrada capannoni mq 500/1000/2000. Verna 858.1302.
BASSI fabbricati corso Trapani mq 2600 uffici mq 800 cortile mq 600 possibile commercio vendo. Tel. 501.919.
CAPANNONE alto mq 750 senza colonne carroponte 20 T cortile corso Orbassano visibile Tel. 501.919
CAPANNONE Madonna di Campagna mq con uffici e cortile adatto usi diversi.

Borgo Vittoria pressi corso Grosseto locali indipendenti fronte strada metratura Settore Impresa. Tel. 57.67.
LA GINEVRA 447.5651 capannone Alpignano mq 5200 L. 450 mila al mq più uffici mq 1000 libero subito.
LA GINEVRA 447.5651 capannoni in costruzione metratura consegna '98 a L. 750 mila al mq.

LOCALI UFFICI
vendesi o affittasi locale 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Moncalieri. Tel. 396.244.

S.r.L. 385.5212 vende pressi corso Grosseto immobile artigianale commerciale con uffici e capannone in totale mq 1100.
RIVALTA locale mq più 100 mq uffici Casa 546.439

S. RITA
In palazzina residenziale vendesi negozio a 2 vetrine piano terreno mq 100. Possibilità reddito 6%. Germani 812.5145.

BOX AUTO

BOX AUTO
In Centro Commerciale Nichelino 'Il Crociera' L. Ottimo anche per investimento. Falla & Borfantello 741.2874.

S. RITA
box nuovi contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

TERRENI

PIETRA LIGURE 14 km mare terreno edificabile con progetto per mq 96 L. milioni. Tel. 019 893.254

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini tel. 617.6000.
hostess Alitalia Nord 40/60 mq max L. 130 milioni. garantita. Personalcase 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. LA nostra formula vi permette di vendere per contanti il vostro alloggio così come la vostra casetta giardino o la vostra villa purché in Torino o cintura. Chiamateci Edimarket 434.1310 - 434.1420.
1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali casette belle 'cercasi'. Tel. 011 597.497 - 595.200 - 0338 616.089.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Duca degli Abruzzi appartamento signorile piano alto mq 210 vuoto. Tel. 590.801.
A. ARREDATO corso Re Umberto signorile salone sala pranzo 3 camere cucina bagno biingressi. SI.MA. 011 663.4
A. COCHIBA 569.6151 Crocetta (via Vespucci) in stabile prestigioso appartamento mq 100 ultimo piano box
ABBIAMO ampia scelta alloggi stesso stabile vuoti arredati prezzo e qualità contratti patti in deroga. Interacta 568.3629.
in palazzina Revigliasco vuoto salone camera cucina servizi box per 2 auto. Interacta 568.3629.
Marconi in residence affittasi minialloggi e Tel. 640.801 - 533.886.
pressi Politecnico arredato transitorio 2 camere cucinino bagno. Valentini 500.179 - 595.852.

AFFITTO corso Regina 87 in casa signorile piano, 3 camere tinello cucinino e 2 bagni a L. 950 mila mese. 593.227
ATTICO arredato salone 2 camere cucina bagno ascensore L. 1 milione mese più spese. 0336 200.500 - 771.0809
signorile in villa corso Stati Uniti 320 mq box auto biingressi salone servizi 4 camere. Tel. 43.591.
CROCETTA affittasi alloggio mq altamente signorile vuoto o semiarredato. Studio Veglia 530.547.
CODONI 660.2264 Crocetta signorile mansarda arredata soggiorno bagno L. 750 mila mese più spese
ELIO CODONI 660.2264 via Camerana/corso Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 servizi.
PRECOLLINA adiacenze piazza Gran Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.&V. 668.4445
Spano piano alto termoascensore 2 camere cameretta tinello bagno terrazzo patti in deroga. Gabetti 57.67
VIA Tunisi arredato piano alto 2 tinello bagno L. 600 mensili Gabetti affitta. Tel. 57.67.
Fioccardo affittasi camera tinello cucinino bagno. Studio Valentini 500.179 - 595.862.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa unifamiliare mansarda giardino 30 km To/Sud L. 1 milione 600 mila. Tel 0141 939.147
BIMAR affitta settimane mensili appartamenti stessa casa comodo impianti sci. Tel. 778 - 011 43.591.
VILLE appartamenti in complesso signorile varie metrature contratti di legge. Bimar 011 43.591.

LIGURIA

BORGHETTO affitto e febbraio L. 470 mila, bilocali L. mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFARE privato affitta corso Regina/Tassoni studio nuovo prestigioso 5 vani posto comodo tangenziale. Tel. 204.108.

AFFITTASI locale industriale bordo strada Settimo presso Panorama mq 2.600 più uffici, quattro divisibile. Tel. 273.1583 - 273.14
CORSO Allamano Rivoli fronte tangenziale in palazzina nuova uffici mq 150/300. Affittasi. Verna 956.
Galileo Ferraris Liberty 1° piano mq 350 uso uffici/abitazione. Tel. 562.3931.
FORNACINO capannone 1800 mq. Mac Case 533.026.
GABETTI locale commerciale 1100 angolare punto forte passaggio con magazzino/parcheggio 950 mq. Tel. 57.67.
corso Vittorio pressi Monumento in elegante palazzo luminoso ufficio mq 350. Piano 3°. Tel. 588.3870.
Crocetta dintorni Galileo Ferraris/corso Unità signorili uffici mq 1250 posti auto in palazzina indipendente. Tel. 588.3870.
L.B.A. 748.398 affitta a Torino via Lanzo bellissimo capannone industriale di mq 1300 adatto ad attività non rumorose.
LOCALE presso corso Lecco mq rialzato eventuale seminterrato adatto laboratorio/ufficio/palestra. Tel. 533.
NEGOZIO Vittorio (monumento), mq 200 e 140 sottostanti affittasi L. 6.000.000 mese iniziali. Tel. 562.8925.
UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 294 stesso , affittansi. Tel 562.8925.
UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq , mq 157, mq 180 stesso stabile affittasi. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 633.914.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.
ABBIAMO forte richiesta alloggi vuoti ben arredati metrature varie per banche società straniere. Interacta 568.3876.
BIMAR affittiamo rapidamente ogni tipo d'immobile personale altamente qualificato è a vostra disposizione. Tel. 43.591.
CERCHIAMO appartamenti per nostra clientela in acquisto definizioni rapide eventuali valutazioni. Bimar 011 43.591.
COPPIA referenziata cerca alloggio 50/70 mq zona Borgo Vittoria. Per comunicazioni C.A. tel. 568. 802.0113.
MILACASE ricerca alloggi vuoti/arredati transitorio o patti in deroga senza vostre spese. Tel. 447.4886.
PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi varie metrature in Torino nessuna spesa per il proprietario. Rora 885.317

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Molo.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011 776.1898. Torino.
ACQUISTIAMO fuoristrada autocarri furgoni Concessionaria Nissan Salcar, via Rivarolo , Mappano (To)
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max . Corso Umbria 35 To. Tel. 011
CON voltura acquistiamo autoveicoli Aragonauto corso Dante - 10126 Torino Tel. 696.4713/4.
MERCEDES S.W. 250 TD EL bianco 1995 L. 53 milioni 800 mila; Opel Frontera 2.0 i Sport nero 1993 L. 23 milioni; Fiat Coupé 2.0 16 V Plus grigio M L. 26 milioni 800 mila. Turincar - via Nizza 84 A - Tel. 011 655.160.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 497.4729.
Villa *** 0183 497.304 servizi comfort scelta menù parking. Natale 4 giorni L. 300 mila.
FINALE Hotel Santamaria 019 692.880 - 65.039 familiare confortevole parcheggio. Soggiorno natalizio L. 380/450 mila.
FINALE LIGURE Hotel Conte, fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color, colazione buffet, scelta menù, dal 6/1/98 offerta speciale "inverno mite" da L. 350 settimanali. Telefonare 019 680.234.
Hotel Corallo *** 0183 61.980 sul mare S. Silvestro pensione 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - L. 700 mila, - 4/1 L. 640 mila.
LOANO albergo 668.677 TV vicino mare, feste Natale L. 65 , gennaio/febbraio L. 53 mila
NOVITA' Capodanno in musica dal vivo a laigueglia Delfino *** 0182 690.036 fronte http://www.onde.it/hdelfino/index.htm.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta. serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2672 - fax 721.3
AGENZIA matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video. Via Cembra 14, Torino Tel. .0850.
CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni, via Giuseppe Giusti 5, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561.1055
imprenditore benestante dinamico alto 1,78, bella presenza, sportivo, Scrivere: Publicompass 5319 - 10100 Torino

VARIE

A. ALBA GIOIELLI compra argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
GE.MA acquista oro monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42 650.2212.

Bimbo di 4 anni colpito dalla malattia la scorsa settimana, è salvo

Meningite, paura a Foglizzo

Il piccolo frequenta l'asilo privato di via Umberto I
L'Usl: «Non c'è alcun pericolo, è stato un caso isolato»

Allarme a Foglizzo tra i genitori dei bambini che frequentano l'asilo infantile privato di via Umberto I 58, [illegible] causa di un caso di meningite che la scorsa settimana ha colpito, fortunatamente in modo lieve, un bimbo di circa 4 anni.

Tutto [illegible] inizio nella serata di venerdì 5 dicembre quando il piccolo Mirko (lo chiameremo così per rispettare la privacy del piccino), che vive in paese con i genitori e un fratello maggiore improvvisamente si sente male [illegible] casa, la febbre raggiunge livelli preoccupanti. I genitori si allarmano [illegible] richiedono l'intervento di [illegible] medico. Il sanitario intuisce subito che c'è qualcosa di grave e dispone immediatamente [illegible] trasporto del bambino all'ospedale di Ivrea. I medici eporediesi sottopongono immediatamente Mirko [illegible] tutti gli accertamenti [illegible] analisi [illegible] caso. Responso finale: meningite. Il piccolo viene quindi trattenuto [illegible] ospedale e sottoposto alle terapie per combattere la malattia.

Il [illegible] viene segnalato alla direzione dell'asilo infantile - ente morale, [illegible] gestione privata (presidente del consiglio di amministrazione [illegible] il parroco del paese don Paolo Rossio) - che [illegible] [illegible] volta martedì 9 dicembre informa il servizio [illegible] igiene pubblica dell'Usl 7 di Chivasso, che ha sede a Settimo Torinese. La scuola [illegible] frequentata da una quarantina [illegible] bimbi del paese, seguiti da suor Antonia e Fortunata.

I sanitari dell'azienda Usl effettuano un sopralluogo nei locali dell'asilo infantile, riscontrando tutto a [illegible] sotto il profilo igienico. Nessun altro bimbo inoltre risulta accusare problemi particolari. Quindi la meningite che ha colpito Mirko [illegible] stata un [illegible] isolato. Comunque i medici [illegible] igiene pubblica hanno ordinato ai genitori di tutti i piccini che frequentano l'asilo infantile di somministrare loro per alcuni giorni, come profilassi in [illegible] di eventuali contatti, l'antibiotico «Rifanpicina».

«Attualmente la situazione è [illegible] controllo, non [illegible] proprio il caso [illegible] allarmarsi» dicono al servizio di igiene pubblica. Aggiungono: «Anche le condizioni di salute del piccino migliorano giorno dopo giorno, questo è [illegible] segnale positivo. Quindi potrebbe essere dimesso molto presto».

A Foglizzo comunque in questi giorni, nonostante le rassicurazioni dei medici, è scoppiata la paura [illegible] intorno [illegible] meningite che ha colpito Mirko [illegible] circolate le voci più disparate [illegible] forse, come sempre succede [illegible] questi casi, si è esagerato.

Diego Andrà



L'asilo infantile privato di [illegible] Umberto I 58 a Foglizzo, frequentato da altri quaranta bambini, ora sotto cura antibiotica preventiva

---

A Claviere edificio senza inquilini

Casa dell'Anas vuota da 4 anni

Rimarranno sempre vuote le case di proprietà dell'Anas che attualmente [illegible] abbandonate in Alta Valle di Susa? L'interrogativo-denuncia è partito nei giorni scorsi con la lettera aperta di un residente di Claviere. «In paese c'è una splendida [illegible] di proprietà dell'Anas che da [illegible] quattro anni [illegible] vuota e completamente abbandonata al [illegible] destino. Perché non viene affittata a privati? - sottolinea Gaetano Bonomo -. Io abito in una casa troppo piccola, sarei disposto ad affittare quella dell'Anas [illegible] anche [illegible] fare eventuali lavori [illegible] restauro. Penso che altri sarebbero della mia stessa idea [illegible] l'Anas avrebbe il vantaggio di mantenere efficiente [illegible] notevole patrimonio edilizio, incassando inoltre un canone di affitto».

Altre case cantoniere di proprietà dell'Anas [illegible] abbandonate o utilizzate solo parzialmente come magazzino dei mezzi sgombraneve in molti comuni dell'Alta Valle di Susa (Sestriere, Oulx, Cesana, Salbertrand).

«Gli alloggi disponibili in Valsusa non sono più di dieci», afferma l'ing. Alfonso Bellusci dell'Anas, «attualmente [illegible] è però possibile cederli [illegible] privati». La direzione dell'Anas ha avviato da circa [illegible] mese un censimento su tutto il territorio nazionale dei beni (stabili e terreni) di sua proprietà.

«Forse nei primi mesi del prossimo anno verrà comunicata l'eventuale decisione [illegible] mettere all'asta quegli edifici che non servono più all'amministrazione. Saranno però certamente pochi, perché dovrebbero partire nuove assunzioni per coprire gli organici, [illegible] quindi, in particolare in Alta Valle di Susa, quegli alloggi vuoti si riempiranno», precisa Alfonso Bellusci.

[illegible] PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] [illegible] Nella notte di ieri [illegible] è verificato un vasto incendio sulle montagne [illegible] Condove in bassa Valle di Susa. Le fiamme, sospinte dal vento, hanno distrutto diversi ettari di pini e sottobosco in località Prato del Rio. Agenti della Forestale di Almese, vigili del fuoco di Condove e Torino con le squadre anti-incendio comunali, hanno lavorato per cinque ore fino alle 4 di ieri mattina per spegnere completamente l'incendio che minacciava anche un alpeggio in località Vaccherezza a quota 1800 metri.

■ [illegible] [illegible] Attimi di panico l'altra [illegible] presso l'abitazione di Sandro Platis, 36 anni, residente a Torrazza Piemonte in via Dante Alighieri 11, per l'incendio del tubo di gomma che collegava la bombola alla stufa a gas. Il giovane, che si trovava in casa con la moglie, è ancora riuscito a portare f[illegible] dall'abitazione la bombola in fiamme prima che si propagasse l'incendio. Poi ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Verolengo, che hanno provveduto a chiudere la valvola, bloccando quindi l'incendio.

■ **VERRUA SAVOIA.** Ieri alle 15,30 le acque del Po in frazione Mezzi [illegible] Verrua Savoia hanno restituito il cadavere di Laura Lifredi, 43 anni, impiegata, che abitava da sola [illegible] Crescentino, in via Barrilis 64. La donna [illegible] [illegible] casa da giovedì scorso.

■ **BUSSOLENO, INCONTRO.** Domani sera alle 21, presso la sala consiliare di Bussoleno si svolgerà un incontro dei sindaci della bassa Valle di Susa e Val Cenischia con gli assessori regionali Ugo Cavallera e Roberto Vaglio. L'incontro è stato promosso dalla Comunità Montana per discutere dei finanziamenti per interventi sull'assetto idrogeologico.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Rocco Di Dio, 18 anni, alunno della terza [illegible] al classico di Chivasso, ieri mattina è stato premiato [illegible] una borsa di studio da 500 mila lire messa in palio dall'Aido in memoria della giovane Marzia Stocco, scomparsa nel 94. Lo studente nello scorso anno scolastico ha conseguito la media più alta tra i suoi compagni.

■ **BRICHERASIO, PONTE.** Viene inaugurato questa mattina alle 10,15 [illegible] nuovo ponte sul torrente Chiamogna in frazione San Michele di Bricherasio. I lavori per allargare il ponte sono durati più [illegible] tre mesi.

IL CASO

AUTOTASSATI PER AMORE DEL PASSATO

Occorrono almeno 500 milioni, per adesso ne sono stati raccolti la metà

«Sant'Anna deve tornare a splendere»

Borgaretto, nato il comitato per il restauro della chiesa

PER amore del passato, fondamento [illegible] ogni cosa a venire. Si sono autotassati i parrocchiani [illegible] Sant'Anna, a Borgaretto, frazione di Beinasco, [illegible] hanno costituito un Comitato per il restauro della chiesa. Ora, sebbene siano arrivati a raccogliere solo la metà dei 500 milioni messi [illegible] preventivo per riportare la parrocchia al suo splendore, i lavori stanno per par[illegible].

[illegible] intendono dimenticare le origini del paese dove vivono e lasciare che il tempo cancelli i segni della storia. Una storia nella quale [illegible] chiesa di Sant'Anna ha [illegible] ruolo centrale. Si presume che siano stati i [illegible] benedettini, fuggiti dall'abbazia di Novalesa per le [illegible] dei saraceni, a fondare Borgaretto e la piccola cappella che solo nel 1940 divenne parrocchia. La cappella [illegible] demolita per costruire la chiesa attuale, dedicata a Sant'Anna, nell'ultimo decennio dell'800. «La chiesa rappresenta un luogo di intenso valore affettivo per i cittadini di Borgaretto - dicono i rappresentanti del comitato -, in particolare per quelli un po' meno giovani».

Ricordano don Ettore Duvina, che [illegible] la parrocchia negli anni più cruenti della seconda guerra mondiale: offriva cibo ai prigionieri polacchi rinchiusi nella villa Cobianchi. E non dimenticano don Giuseppe Del Bosco, «pretino» di soli 25 anni: rischiò la vita, accusato di [illegible] favorito la fuga di alcuni prigionieri polacchi. Venne scambiato per un giovane partigiano travestito [illegible] prete [illegible] rilasciato perché sapeva qualche parola di tedesco. «Vogliamo restituire dignità ad [illegible] edificio cardine della vita della nostra [illegible]nità», spiegano i promotori [illegible] restauro.

I lavori di ristrutturazione si articoleranno in diverse fasi, partendo dal rifacimento della copertura ed al consolidamento strutturale della volta. Andranno risanati i muri, cambiate le vetrate, sostituito [illegible] pavimento e restaurate le decorazioni. «Un ringraziamento a don Mario Taverna, nostro parroco - conclude il comitato - che con coraggio [illegible] si [illegible] lasciato sopraffare dalle difficoltà».

[c. odd.]



La chiesa di Sant'Anna che i parrocchiani vogliono restaurare

---

Di notte a Carmagnola

[illegible] arrestati da carabinieri [illegible] borghese

Mentre erano alle prese [illegible] la serranda esterna di un negozio [illegible] pettinatrice, in via Giolitti 40, a Carmagnola, due ladri [illegible]no stati sorpresi nel tentativo di forzare l'ingresso. E' accaduto la scorsa notte, intorno all'1,30. Due carabinieri in borghese che rientravano da una serata trascorsa in discoteca, passando in auto in via Giolitti hanno [illegible] [illegible] movimento sospetto dei due uomini davanti al negozio. Tornati indietro, li hanno sorpresi alle spalle [illegible] fermati. Si tratta di due vicini di casa: Giovanni Conoscenti, [illegible] anni, [illegible] Domenico Cauduro, [illegible] 27, entrambi residenti in via Castagnole (ai civici [illegible] [illegible] 11), a Carmagnola. Per i due [illegible] [illegible]ato, immediato, l'arresto.

Bottino di 100 milioni

S. Giorgio, rapina con sequestro [illegible]

Quattro banditi a volto scoperto, due uomini [illegible] due donne, hanno rapinato ieri pomeriggio, ammanettando moglie e figlio del titolare [illegible] e una cliente, l'oreficeria «Mogli» di San Giorgio, in via Dante, 33. Il bottino ammonta a un centinaio di milioni. Il titolare, Sergio Mogli, [illegible] anni, dopo che i malviventi sono fuggiti, per attirare l'attenzione ha sparato un colpo di pistola in aria. E' [illegible] intorno alle 16. In quel momento, nel piccolo negozio, Anna Maria Tibaldi, 51 anni, moglie del titolare, sta servendo [illegible] cliente, Daniela Frola, [illegible] anni, di San Giorgio. Quando entrano i banditi e spunta una pistola. Titolare, familiari e cliente sono ammanettati dai banditi che fanno man bassa dei gioielli prima [illegible] dileguarsi.

Bimbo di 4 anni colpito dalla malattia la scorsa settimana, è salvo

Meningite, paura a Foglizzo

Il piccolo frequenta l'asilo privato di via Umberto I
L'Usl: «Non c'è alcun pericolo, è stato un caso isolato»

Allarme a Foglizzo [illegible] i genitori dei bambini che frequentano l'asilo infantile privato di via Umberto I 58, a causa di un caso di meningite che la scorsa settimana ha colpito, fortunatamente in modo lieve, un bimbo [illegible] circa 4 anni.

Tutto ha inizio nella serata di venerdì 5 dicembre quando [illegible] piccolo Mirko (lo chiameremo così per rispettare la privacy del piccino), che vive in paese con i genitori e un fratello maggiore improvvisamente si sente male in casa, la febbre raggiunge livelli preoccupanti. I genitori si allarmano e richiedono l'intervento di [illegible] medico. Il sanitario intuisce subito che c'è qualcosa di grave [illegible] dispone immediatamente il trasporto del bambino all'ospedale [illegible] Ivrea. I medici eporediesi sottopongono immediatamente Mirko [illegible] tutti gli accertamenti [illegible] analisi del [illegible] Responso finale: meningite. Il piccolo viene quindi trattenuto in ospedale e sottoposto alle terapie per combattere la malattia.

[illegible] caso viene segnalato alla direzione dell'asilo infantile - ente morale, [illegible] gestione privata (presidente [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] il parroco del paese don Paolo Rossio) - che a sua volta martedì 9 dicembre informa il servizio di igiene pubblica dell'Usl 7 di Chivasso, che ha sede a Settimo Torinese. La scuola è frequentata da [illegible] quarantina di bimbi [illegible] paese, seguiti da suor Antonia [illegible] Fortunata.

I sanitari dell'azienda Usl effettuano un sopralluogo [illegible] locali dell'asilo infantile, riscontrando tutto a [illegible] il profilo igienico. Nessun altro bimbo inoltre risulta accusare problemi particolari. Quindi la meningite che ha colpito Mirko [illegible] stata un [illegible] isolato. Comunque i medici di igiene pubblica hanno ordinato ai genitori di tutti i piccini che frequentano l'asilo infantile di somministrare loro per alcuni giorni, [illegible] profilassi in caso di eventuali contatti, l' antibiotico «Rifenpicina».



L'asilo infantile privato di via Umberto I [illegible] a Foglizzo, frequentato da altri quaranta bambini, ora sotto [illegible] antibiotica preventiva

«Attualmente [illegible] situazione [illegible] sotto controllo, non è proprio il caso di allarmarsi» dicono al servizio di igiene pubblica. Aggiungono: «Anche le condizioni di salute del piccino migliorano giorno dopo giorno, questo [illegible] segnale positivo. Quindi potreb[illegible] dimesso molto presto».

A Foglizzo comunque in questi giorni, nonostante le rassicurazioni dei medici, è scoppiata [illegible] paura e intorno alla meningite che ha colpito Mirko sono circolate le voci più disparate e forse, come sempre succede in questi casi, si è esagerato.

Diego Andrà

S. Giorgio, sequestrati titolare [illegible] familiari

Oreficeria rapinata da quattro banditi

Quattro banditi a volto scoperto, due uomini e due donne, hanno rapinato ieri pomeriggio, ammanettando moglie e figlio del titolare [illegible] e una cliente, l'oreficeria «Mogli» di San Giorgio, in via Dante, 33. Il bottino ammonta a un [illegible]tinaio di milioni. Ci sono stati attimi di panico. Il titolare, Sergio Mogli, [illegible] anni, dopo che i malviventi sono fuggiti [illegible] ori e gioielli, per attirare l'attenzione ha sparato [illegible] colpo di pistola in aria.

E' successo intorno alle 16. In quel momento, nel piccolo negozio, Anna Maria Tibaldi, 51 anni, moglie del titolare, sta servendo una cliente, Daniela Frola, [illegible] ni, di San Giorgio. Entra una coppia sulla trentina: i due chiedono a Sergio Mogli di vedere qualche oggetto. Passa qualche minuto e [illegible] campanello suona un'altra coppia, un uomo stempiato e [illegible] donna di circa vent'anni, capelli lunghi biondi. Entrano. Tutto si svolge in un attimo. Spunta una pistola. «Non fate scherzi», dice il secondo uomo puntando l'arma su un fianco al titolare. I banditi spostano tutti nel retrobottega. Qui c'è [illegible] figlio dei titolari, Cristia[illegible] Mogli, [illegible] anni. Anna Maria Tibaldi, il figlio e Daniela Frola [illegible]gono ammanettati insieme. Alla porta suonano altri clienti. «Apri e fa che non si accorgano di nulla», grida a Sergio Mogli il bandito con [illegible] pistola. I clienti, appena dentro, vengono costretti a raggiungere gli altri nel retro, ma non vengono ammanettati. Una volta aperta la cassaforte, i quattro malviventi mettono tutto in un sacco. Prima di fuggire coprono le persone ammanettate con dei cappotti: «Non muovetevi, abbiamo piazzato una bomba, se fate scherzi saltate in aria». Scappono. Sergio Mogli, qualche istante dopo, si affaccia alla finestra del retrobottega e chiama aiuto. Nessuno [illegible] sente: per attirare l'attenzione afferra una pistola da un cassetto e spara un colpo in aria. Subito dopo arrivano i carabinieri.

(gp. mag.)

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi, in Canavese, sono di turno le farmacie: Tortone (Banchette, via Castellamonte, 18/D), Puleio (Bollengo, via Cavour, 6), Negri (Locana, via Roma, 9), Babando (Favria, via Cattaneo, 9), Pierucci (Candia, via Santo Stefano, 3), San Francesco (Castelrosso, via Casale, 11).

■ **BOSCONERO,** [illegible] L'ha trovato la moglie Rosa Mendola l'altro giorno intorno alle 7,30. Lui, Giuseppe Tinnirino, [illegible] anni, operaio di Bosconero era morto nel letto della sua [illegible] di via Boves. La donna ha chiamato i soccorsi, i tentativi disperati di rianimarlo da parte dei volontari della Cri di Rivarolo, sono stati inutili. Sulle cause che hanno provocato il de[illegible] del giovane la segnalazione dei carabinieri di Volpiano parla di intossicazione da sostanze stupefacenti.

■ [illegible] I carabinieri di Barbania hanno arrestato l'altra sera R.B., operaio di 36 anni residente a Barbania con l'accusa di detenzione abusiva di armi. I militari in seguito [illegible] perquisizione domiciliare hanno rinvenuto un fucile calibro 9, una carabina e circa [illegible] proiettili. Armi e munizioni denunciate regolarmente, ma che avrebbero dovuto essere custodite nella [illegible] del padre G.G. di 61 anni. Quest'ultimo [illegible] sua volta è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di armi presso un altro domicilio.

■ **FRASSINETTO,** [illegible] Un incendio ha minacciato ieri pomeriggio per alcune ore una decina di baite a Frassinetto, in Borgata Lautera. Il fuoco è stato domato dalle squadre dei vigili del fuoco di Castellamonte e dal Gruppo Volontari Aib di Pont Canavese. Intanto, grazie all'intervento di [illegible] «Canadair», è stato spento ieri mattina l'incendio che per un giorno e una notte ha interessato le pendici del monte Soglio, sopra Canischio.

■ **IVREA,** [illegible] Avevano fatto inversione di marcia nel piazzale di fronte al casello autostradale [illegible] Ivrea. Giacomo Trotto Gatta, 50 anni, di Scarmagno, e Duilio Loi, 67 anni, di Torino, che nell'agosto del '95 erano stati denunciati dalla polizia, sono invece stati assolti ieri in pretura «perché [illegible] fatto non costituisce reato». Il giudice ha accolto le tesi dei loro difensori, avvocati Sado e Deorsola, secondo i quali [illegible] piazzale prima del casello non è da considerarsi autostrada.

DOVE & QUANDO

IVREA MEDIOEVALE. La Banca [illegible] Credito Cooperativo di Vische ha realizzato l'edizione [illegible] volume di Pietro Ramella «Yporegia: Ivrea [illegible] Canavese nel Medioevo». Il libro viene presentato alle 15 nel salone della banca, in via Marconi 1 a Vische.

[illegible] Musica in piazza di Città a Ivrea, alle 15,30, con il trio country, rock [illegible] revival Mexico [illegible] Nuvole (organizzazione dei bar Roma e Centrale). Frattanto i commercianti cittadini propongono, nelle vie e nelle piazze del centro, spettacoli di saltimbanchi e clown o [illegible] slitta di Babbo Natale.

[illegible] L'Associazione commercianti del centro storico [illegible] Caluso propone, a partire dalle 10, un'esposizione dell'artigianato. Per i più piccini c'è Babbo Natale che distribuisce caramelle.

[illegible] concerto di Natale, portato nelle chiese [illegible] coro polifonico di Ivrea, [illegible] presentato alle 21 in parrocchia a Orio. Ingresso libero.

ROCK E MAGIA. [illegible] salone polivalente di Quincinetto [illegible] la Pro loco organizza, alle 16,30, un pomeriggio dedicato al rock acrobatico e alla magia. Al termine spettacolo [illegible] bambini della scuola materna ed elementare.

[illegible] LA LAMPADA. Domani alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto, spettacolo musicale [illegible] protagonista la [illegible] Lucrezia Bianco e il suo gruppo musicale. Insieme a loro si esibiscono gli attori dell'associazione La Lampada di Aladino.

[illegible] NOCERA UMBRA. Dalle 10 alle 12,30, in via Ivrea a Rivarolo, il gruppo Anffas-La Torre allestisce un banchetto per la raccolta [illegible] fondi [illegible] favore dei terremotati di Nocera Umbra, mentre alle 15 il Rivarolo Volley organizza allo stesso scopo un torneo di pallavolo.

VERSO IL [illegible] Nel pomeriggio il centro di **Strambino** si anima grazie all'iniziativa di Commercio Vivo, che propone giochi, insieme a tanti Babbi Natale. Alle 14,30, nel centro storico di **Agliè,** distribuzione di bevande e dolciumi e spettacolo itinerante dei Babbi Natale rock. La Pro loco [illegible] **Rivarolo** offre oggi pomeriggio, nel controviale di via Torino, frittelle natalizie e bevande calde. Sotto l'ala comunale di **San Benigno** panettone [illegible] cioccolata per tutti, e si può giocare con il cruciverbone. [illegible] **Castellamonte** l'Ascom, a partire dalle 16, porta la slitta [illegible] Babbo Natale e fa sfilare le majorettes. A **Sparone** un gruppo di volontari visita oggi gli anziani, consegnando [illegible] pacchi dono. L'Associazione commercianti e artigiani di **Montanaro** organizza il «Natale dei bimbi»; dalle 15, in piazza, distribuzione di cioccolata calda, [illegible] e regali.

Ancora problemi all'impianto idrico di Ivrea

Acqua sporca dai rubinetti Rifornimento con autobotte

Ancora problemi idrici, a Ivrea e nei paesi della cintura. Dall'altra sera in molte zone della città i rubinetti sono all'asciutto, altrove l'acqua scende torbida. Ieri il messaggio registrato al telefono dell'Acquedotto parlava di «costante carenza delle falde idriche», per cui si creava[illegible] problemi di scarsità [illegible] man[illegible] d'acqua e, appunto, di torbidità.

I g[illegible] erano già iniziati venerdì con la rottura delle tubazioni a Salerano dove, per molte ore, ci sono state strade allagate. Ancora ieri via Marconi, [illegible] di una profonda [illegible]regione, era chiusa al transito. Emergenze anche [illegible] Banchette, dove ha fatto la sua comparsa un'autobotte dei vigili del fuo[illegible]. Ai cittadini [illegible] distribuita l'acqua per [illegible] igienici: l'abbassamento delle falde, infatti, costringe gli utenti a limitarne il più possibile l'uso. Non risultano esserci problemi per la potabilità, almeno dal punto di vista chimico. «Ma è chiaro - protestano i cittadini [illegible] Banchette - che, considerato quello che scende dai rubinetti, [illegible]glio l'acqua minerale».

Intanto slitta ancora [illegible] alcune settimane (quante non si sa) la costituzione della società che, secondo gli amministratori eporediesi, potrà intervenire con ogni mezzo per risolvere i problemi dell'acquedotto. La procedura utilizzata, infatti, non sarebbe conforme alle norme legislative.

Al «Gramsci» di Ivrea

[illegible] studenti [illegible]

Volevano continuare l'autogestione, restando nel cortile dell'edificio scolastico anche dopo [illegible] termine delle lezioni. La protesta di alcune decine di studenti del liceo scientifico Gramsci [illegible] Ivrea, ieri pomeriggio, è invece finita dopo l'intervento degli agenti di polizia. A convincerli [illegible] lasciare il «colle Bellavista», dove ha sede l'istituto, è stato il [illegible] Pierluigi Leone, dopo aver discusso per oltre mezz'ora con i responsabili dell'autogestione. A chiamare il 113, poco dopo le 14, era stata una delle bidelle: «Non possono chiudere il cancello, se dentro ci sono ancora i ragazzi». Nessun incidente ha poi turbato lo sgombero da par[illegible] dei poliziotti.




PER RINNOVO LOCALI
sconti
fino al
50%
entra e scopri
le occasioni!
Scarpissima
I centri moda & risparmio.
Centro Commerciale Gli Archi, Via Sclavo, Alessandria.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CROCETTA libero luminoso ingresso salone doppio camera cucina bagno 2 arie. Emmedue 562.8497.

CROCETTA libero signorile recente 3 arie; soggiorno camera tinello cucinino bagno L. 250 milioni. Maina 535.042.

CROCETTA prestigioso appartamento 215 [illegible] 3 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni L. 570 milioni. Tel. 069.2982.

CROCETTA signorile 2 camere cucina biservizi salone ristrutturato box auto L. 280 milioni. Giorgio Orlelli 597.575.

CROCETTA via Legnano libero salone 2 camere cucina ingresso servizi più mansarda abbinata. Decorno 319.9010.

EDILCASE via Bertola signorile ingresso 8 vani servizi. Mq 200. Adatto abitazione/studio. Tel. 561.3535.

EDILCASE via Cecchi libero 2 camere tinello cucinino servizio. L. 138 milioni. Mutuo 4,5%. Tel. [illegible].

EDILCASE via Leoncavallo piano alto signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 561.3535.

[illegible] via Montevideo (Mercati Generali) ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizio. Tel. 561.3535.

[illegible] libero via S. Marino S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore.

EUROFID 581.8777 corso Trapani signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi mq 135.

EUROFID 581.8777 corso Turati 25 signorile ristrutturato camera soggiorno cucina bagno L. 150 milioni da reddito.

EUROFID 581.8777 Crocetta via Torricelli in casa d'epoca libero ristrutturato salone 2 camere cucinotta bagno.

EUROFID 581.8777 via Digione/piazza Bernini in stabile lussuosamente ristrutturato alloggi da 45 a 100 mq.

EUROFID 581.8777 via Petrarca/corso d'Azeglio ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno posto auto.

EUROFID 581.8777 via Principe Tommaso signorile con portineria 2 camere sala cucina 2 bagni garage.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 ampio libero Campidoglio ingresso camera cucina abitabile bagno L. 95 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libera casetta indipendente Mirafiori su due piani ottimo stato L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Casale/corso Gabetti in palazzina rimesso a nuovo 2 camere cucina abitabile bagno cantina solaio L. 135 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2874 libero corso Sebastopoli ingresso 3 camere tinello cucinino 2 bagni L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in bella [illegible] via Nepione signorile ingresso salone doppio 3 [illegible] cucina servizi vista collina L. 440 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ottimo corso Bramante soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 248 milioni.

FRONTE Tesoriera [illegible] luminoso ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Gabetti 758.680.

G.E.A. vende libero corso Vinzaglio 4° piano signorile con portineria salone 3 camere cucina pranzo biservizi. Tel. 562.8839.

G.E.A. vende via [illegible]fiori casa signorile ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno cantina. Tel. 562.8839.

G.E.A. via Boston in bella casa alloggi liberi ed occupati di 1/2/3 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 562.8839.

GIARDINI REALI epoca signorile splendida posizione salone 2 camere tinello biservizi ristrutturato box. Finci 505.691.

I.G.I. 883.5440 affare corso Novara bello stabile 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

I.G.I. 883.5440 S. Rita/via Barletta ristrutturato [illegible] soggiorno cucinotta camera cameretta bagno più terrazzo mq 65.

IMPRESA prenota adiacenze piazza Bernini, via Alpignano in costruzione elegante signorile alloggi e box. Tel. 740.834.

INVESTITALIA

A fronte Po in palazzo '900 alloggio da ristrutturare mq 170 giardino mq 70. Posto auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA [illegible] collina [illegible] elegante [illegible] ristrutturato parte di villa mq 270, giardino, box 4 auto. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA collinare signorile panoramica villa '900 da frazionare in 3 splendidi alloggi da 220/400 mq. Giardino. [illegible] auto. Tel. 568.3870.

[illegible] dintorni [illegible] Mazzini particolare alloggio ristrutturato mq 180 con terrazzo. Piano 2°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA pressi piazza Adriano luminoso alloggio salone doppio, 3 camere, cucina e bagno. Piano 5°. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via Gioberti pressi corso Stati Uniti luminosa particolare mansarda mq 120. Vista collina. Tel. 568.3870.

LARGO Orbassano (corso Rosselli) ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile bagno mq 115. Tel. [illegible].

L.B.A. 748.396 p[illegible] di corso Tassoni alloggi e box in piccolo stabile signorile consegna 12 mesi. No provvigione.



LIBERO via Carrara Parella ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 100 milioni e mutuo, Sbarra 434.6971.

[illegible] via Gorizia recente piano alto ingresso 2 camere tinello bagno L. 100 milioni e mutuo, Studio Sbarra 434.6971.

LIBERO via Guido Reni piano alto ottimo soggiorno/cucina camera bagno cantina stabile recente. Eurocase 562.3861.

[illegible]OLA 436.1385 via Valeggio (corso Ferraris) soggiorno camera [illegible] biservizi abitazione e/o ufficio.

LUCIANA VOLA 436.1385 corso d'Azeglio (corso Dante) in bella casa recente saloncino 2 camere cucina biservizi.

LUNGO PO ANTONELLI prestigioso ampio salone 4 camere cucina biservizi e garage. Giorgio Orlelli 597.575.

MADONNA CAMPAGNA

via Quadr[illegible] ingresso c[illegible] [illegible] bagno ristrutturato c[illegible] ra. Gabetti Lucento 253.747.

MANSARDA corso Valdocco palazzo signorile mq 250 open space volendo divisibile box ottimo prezzo. Tel. [illegible]

DE GA [illegible] centro città in palazzo monumento nazionale, interamente restaurato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Telefonare ore ufficio 817.6174 - 436.2338.

DE GA [illegible] centro storico in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano la società DE-GA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni [illegible]mento. Telefonare ore [illegible] 817.6174 - 436.2338.

NUDA proprietà vendesi via Candiolo Mirafiori Sud 90 mq 1° piano ristrutturato cucina 3 camere postauto. G.F. 385.7004.

PARELLA via Valentino Carrera libero camera tinello cucinino bagno termoascensore volendo box, Saim 568.3283.

PERSONALCASE [illegible] 771.6507 Cit Turin [illegible] Bagetti [illegible] in palazzo d'epoca signorile appartamento di 4 [illegible] mere cucina servizi 4° piano ascensore L. 290 milioni.

[illegible] semiattico via Saglio ingresso 2 [illegible] cucina bagno (interni perfetti) L. 175 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 via Baltimora 7° piano ingresso [illegible] cucina bagno (rifatto) L. 187 milioni.

PIAZZA Bengasi pressi via [illegible] ingr[illegible] living su cucina camera bagno L. 80 milioni. [illegible].

PIAZZA CARDUCCI

stabile signorile piano alto doppi ingressi 3 camere tinello cucinino 2 [illegible]gni. Gabetti Nizza 663.3674.

PIAZZA Castello in elegante palazzo piano alto rifinitissimo mq 80. Luciana Vola 436.1385.

PIAZZA [illegible] in posizione panoramica proponiamo libero ingresso 2 [illegible]mere cucinotta bagno. Gabetti 248.1653.

PIAZZA Statuto piano alto [illegible] ingresso salone 3 camere cucina tripli servi[illegible] Gri[illegible]di Elite 505.917.

P[illegible] via Pigafetta liberi [illegible] abbinabili [illegible] e trilocali ottimo [illegible]zo. Gabetti Crocetta 581.8338

POZZO STRADA via Sagra San [illegible] libero spazioso 2 camere tinello cucinino b[illegible] Gabetti Viberti 57.07.

PRECOLLINA appartamento panoramico mq 240 signorile giardino terrazzo box auto, Enrici 660.1714.

PRECOLLINA [illegible] libero soggiorno camera cucina bagno balcone [illegible] ro ultimo piano, Emmedue 562.8497.

[illegible] Gran [illegible] 180 mq con posti auto, giardino e terrazzo condominiale. Belle Epoque 568.1828.

PRECOLLINA (nuovo) Strada Mongreno mq 90 più terrazzo, giardino, box, L. 400 milioni. La Belle Epoque 568.1828.

[illegible] piazza Gozzano [illegible] posizione soggiorno angolare camera cucina servizio. G.&V. 668.4445.

[illegible] Sassi libero panoramico [illegible]lone 4 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino 1000 mq. Saim 568.3283.

PRECOLLINA signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box in complesso residenziale. Viaca 819.0804.

PRECOLLINA strada Cartman in posizione soleggiata salone 2 camere cucina bagni box giardino, Gabetti 660.4240.

PRESTIGIOSO pressi piazza Cavalcanti salone 4 camere pranzo cucina 2 servizi 2 box terrazzi. Tel. 649.0775.

PRIVATO vende alloggio via Tripoli [illegible] conto largo Tirreno, signorile piano alto ingresso soggiorno camera cucina bagno. Tel. [illegible] serali 0338 201.3529.

PROGRESSO Barca in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi [illegible] giardino condominiale. Tel. 771.8155.

[illegible] corso Sebastopoli signorile ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Tel. 771.8155.

PROGRESSO via Luini panoramico termoascensore ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 771.8155.

PUNTO EDILNORD corso Abruzzi alloggio in stabile signorile mq 200 piano 3° bella vista. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD corso Montecucco alloggio signorile 5° piano mq 150 volendo box. Numero Verde 167 234.378.

PUNTO [illegible] corso Peschiera splendido alloggio con vista mq 135. Box. Affare. Numero verde 167 234.378.

PUNTO EDILNORD via Luini alloggio ristrutturato completamente mq 80 piano [illegible]. Affare. Numero Verde 167 234.378.

RIALTO [illegible]IARE villa d'epoca collina Castelvecchio stupenda posizione ampio giardino. Tel. 562.2252.

[illegible] **IMMOBILI** 011 [illegible] contrattissimo via Bertola libero ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 95 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni.

[illegible] corso Trapani piano alto ing[illegible] salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mq 170 box. Tel. [illegible].

S. RITA

appartamento 4° piano in palazzina signorile di recentissima costruzione bellissimo soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto. Germani [illegible]

S. RITA 1 Riflessi' salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box - 80% mutuo - 20% dilazioni in 5 anni senza interessi. Si esaminano permute. G.S.I. 397.1767.

S. RITA

[illegible] costruzione marzo '97 piano 7° semimansardato mq 120 [illegible] terrazzino box auto. [illegible] 812.5145.

S. RITA via Barletta libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 145 recente signorile box. Bignamini 434.2377.

TAIT 562.3931 libero corso Regina (Giardini Reali) piano alto [illegible] cucina bagno ascensore L. 88 milioni.

TAIT 562.3931 [illegible] piazza Campanella (Parella) ampio camera tinello cucinino bagno termoascensore piano alto.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Duca degli Abruzzi signorile d'epoca piano [illegible] to saloncino 2 camere cucina e bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi via Buenos Aires piano alto recente spazioso 2 [illegible] [illegible] cucinino bagno.

TAIT 562.3931 libero (S. Rita) piano alto recente camera tinello cucinino bagno splendide condizioni.

[illegible] S. Rita saloncino camera tinello cucinino ingresso bagno L. 132 milioni mutuabili.

VAL SALICE esclusivo appartamento salone pranzo 4 camere cucina 3 servizi cantina autorimessa 3 auto. [illegible] 011 319.2332.

VANCHIGLIA ampio appartamento ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Grimaldi Elite 505.917.

VANCHIGLIETTA

vendiamo splendido appartamento soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Gabetti 248.1653.

VENDESI Vanchiglietta corso Belgio [illegible] primo piano libero due camere cucina bagno ristrutturato. [illegible] 011 771.1614.

[illegible] via Pescarne 55/4 in casa Fiat libero 2° piano saloncino [illegible] cucina servizi. Tel. 011 771.1614.

[illegible] Bibiana ristrutturato ingresso camera soggiorno cucina bagno 2 [illegible] affare. Gabetti Lucento. Tel. 253.[illegible].

VIA [illegible] Rocca signorile ristrutturato [illegible]mera cucina bagno termoautonomo ascensore 2 arie. Immobiliare Matera 591.[illegible].

VIA Filadelfia pressi [illegible] occupati bilocali/trilocali con ascensore [illegible] 55 milioni. M. Casa 770.7531.

VIA Gorizia [illegible] alloggi signorili di 2/3 camere salone cucina servizi. Nicola Pugliese S.a.S. [illegible].

VIA [illegible] ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] balcone cantina L. 116 milioni. Gabetti Lucento. Tel. 253.747.

[illegible] Maria Vittoria pressi mq 210 due ingressi salone 4 camere cucina 2 [illegible] 5° piano ottimo. Tel. 011 434.7710.

VIA Napione alloggio [illegible]: [illegible], [illegible], 4 camere, studio, cucina, doppi servizi. Nicola Pugliese S.a.S. 323.041.

VIA Nicomede Bianchi alloggio signorile ultimo piano mq 135 box auto L. [illegible] milioni. Fin. Tekna 459.7508.

VIA Po bilocale con bagno mq 75 piano alto ascensore deliberato camino [illegible] milioni. Tel. 669.8708

[illegible] Po in stabile d'epoca con ascensore piano nobile ingresso salone camera cucina bagno terrazzo. Flavio 319.5278.

VIA Torricelli libero panoramico recente signorile sal[illegible] 2 camere [illegible] bi[illegible] mq 130 affare. Finci 505.691.

VIA Vibò prestigioso libero [illegible] 3 camere cucina 2 servizi fronte giardini recente. Bignamini 434.2377.

VIA Viterbo stabile ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino bagno L. 83 milioni. Grimaldi Elite 505.917.

VILLETTA zona Parella su 2 piani total[illegible]turata mq 270 giardino box L. 550 milioni. Panorama Casa 771.[illegible].

ZONA Barca [illegible] S. Mauro vicinanze alloggio piano 1° mq 60 ristrutturato box. Tel. 273.5361.

ZONA Barca via Chiesa villetta a [illegible] 1985 box doppio giardino mq 250. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A. A.P.I. [illegible] in palazzina del '93 rifinitissimo [illegible] mq su due [illegible] box L. 380 milioni. Tel. 011 59[illegible].

A. COCHIBA 980.8151 [illegible] recentissima villa indipendente mq 325 [illegible] 3500 posizione dominante finiture di altissimo livello.

A. GEDIM 562.7[illegible] Bardonec[illegible] via Medail libero piano [illegible] luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi.

[illegible] 562.7586 Sestriere complesso Principe di Piemonte libero signorile panoramico 57 mq arredato posto auto.

A. PINEROLO villa a schiera recente libera 3 lati salone cucina 3 camere 3 bagni mansarda box taverna giardino L. 420 milioni. Edilmarket 434.1316.

ABBIAMO in S. Benigno villa uni/bifamiliare ampia metratura e giardino. Ottimo prezzo. Gabetti Caselle 991.3131.

AIRASCA libero a L. 165 milioni soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore. Emmedue 562.8497.

ALMESE in palazzina di 4 alloggi salone 2 camere cucina 2 servizi tavernetta box. Rossoimmobili 561.6188.

A L. [illegible] MILIONI

Moncalieri fronte Parco Vallere ingresso camera tinello cucinino [illegible]gno cantina. Gabetti 642.563.

AVIGLIANA in complesso residenziale ultimo alloggio salone cucina 2 camere bagno lavoinetta e box doppio. Navone Case 933.8567 - 0338 925.111.

AVIGLIANA nuovi salone 2 camere cucina doppi servizi giardino porticato L. 246 milioni. Immobiliare Matera 591.728.

AVIGLIANA vista lago villette nuove soggiorno 3 camere cucina biservizi lavanderia tavernetta garage giardino ottimo prezzo. Affaro 591.3040.

[illegible] a [illegible] nuovo L. 2 milioni mq rifiniture lusso posto auto coperto. Casapiù 246.2143.

BARDONECCHIA ingresso camera soggiorno [illegible] bagno posto auto terrazzo affare. [illegible] 0122 831.778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA ingresso [illegible] soggiorno bagno posto auto terrazzo affare. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

BARDONECCHIA libero su 2 piani soggiorno 2 camere cucina biservizi box giardino ottimamente arredato. Tel. 547.470.

BARDONECCHIA [illegible] esclusiva in nuovo complesso residenziale alloggi varie metrature finiture di [illegible]. [illegible] 011 319.2332 - 0[illegible] 3507.

Bertelli [illegible] (Moncalieri) strada del Rigolino porzione villa bifamiliare 3 livelli totali mq 180 abitabili più tavernetta box doppio giardino privato mq 200 L. 780 milioni.

BERTELLI 568.3393 (Moncalieri) in palazzina su 2 livelli salone tinello cucinotto servizi più mansarda collegata box auto L. 300 milioni.

CASCINE VICA vendesi senza intermediari alloggio signorile ingresso salone angolo cottura camera bagno disimpegno. Tel. 011 957.5376.

[illegible] villa a schiera [illegible] di recente costruzione in posizione tranquilla L. 375 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

CHIERI nuovi in consegna [illegible] 3 camere cucina servizi box. L. 225 milioni minimo anticipo mutuo. G.S.I. 397.1767.

COLLEGNO centro 4° piano [illegible] soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box L. 235 milioni. Gabetti 405.3870.

COLLEGNO in stabile recente camera tinello cucinino bagno completamente ristrutturato box. San Carlo 542.782.

COLLEGNO libero [illegible] piano ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni termoascensore. Battocchio 581.9530.

[illegible] Villaggio Fiorito salone 2 camere cucina biservizi 6° piano nuova costruzione. Personalcase 771.6507.

CUMIANA ville nuove uni/bi/trifamiliari varie metrature terreno max 3000 mq da L. 390 a L. 520 milioni. Nordedil 568.3700.

GENNAIO 1999 l'Italia entra in Europa. Dicembre 1999 i primi clienti prendono possesso delle residenze in corso di realizzazione nel verde della prima cintura di Torino a 2 km dall'uscita di corso Allamano. Immobile di qualità con superfici residenziali da 155 a 250 mq oltre alle pertinenze, ai terrazzi a livello ed ai giardini privati. Per informazioni 0330 213.282.

GIAVENO Palazzo Abbaziale soggiorno cucina [illegible] camere [illegible] [illegible]. G.S.I. 397.1767.

GIVOLETTO villa libera bifamiliare su 2 piani oltre mansarda garage terreno molto panoramica. Vianello & C. 582.8613.

GRUGLIASCO centro palazzina signorile salone camera cucina 2 camere biservizi mansarda giardino [illegible]. Finci 505.691.

[illegible] vende direttamente L. 1.400.000 mq villa [illegible] singola giardino [illegible] zona panoramica km 15 To Nord accettiamo permute. Tel. 812.5640.

L.B.A. 748.396 prenota a Mappano via Marconi villa a [illegible] 70 mq per [illegible] più taverna mansarda abitabile, giardino.

L.B.A. 748.396 vende a Giaveno panoramica splend[illegible] casa uni/bifamiliare ristrutturata di 400 mq su 3 livelli e giardino.

L.B.A. 748.396 vende a Leinì [illegible] via Silvio Pellico grande villa uni/bifamiliare indipendente con 920 mq di terreno.

L.B.A. 748.396 vende a [illegible]mo in via [illegible] nuova villa bifamiliare volendo anche frazionata con 400 mq di giardino

MONCALIERI precollina prestigioso [illegible]no 3 camere cucina 3 bagni terrazzo 2 posti auto. Eurofid 581.8777.

MONCALIERI precollina Strada Torino [illegible]partamento in trifamiliare elevato su 3 livelli circa 300 mq con giardino privato e box. Grimaldi 640.6329.

MONCALIERI strada Carignano [illegible] [illegible] appartamenti rifiniti mq [illegible] [illegible] box da L. 190 milioni. Tel. 434 0021.

MONCALIERI Testi Piatti porzione di bifamiliare di 120 mq circa tavernetta box auto e giardino privato. Grimaldi 640.6326/7.

MONCALIERI villa in posizione incantevole volendo bifamiliare [illegible] mq giardino e dicesa a solaio. Tel. 649.0775.

(continua)



Confagricoltura

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA

Scegli l'Agricoltura

L'Agricoltura
è Tua
perché se mangi
sei coinvolto
in agricoltura



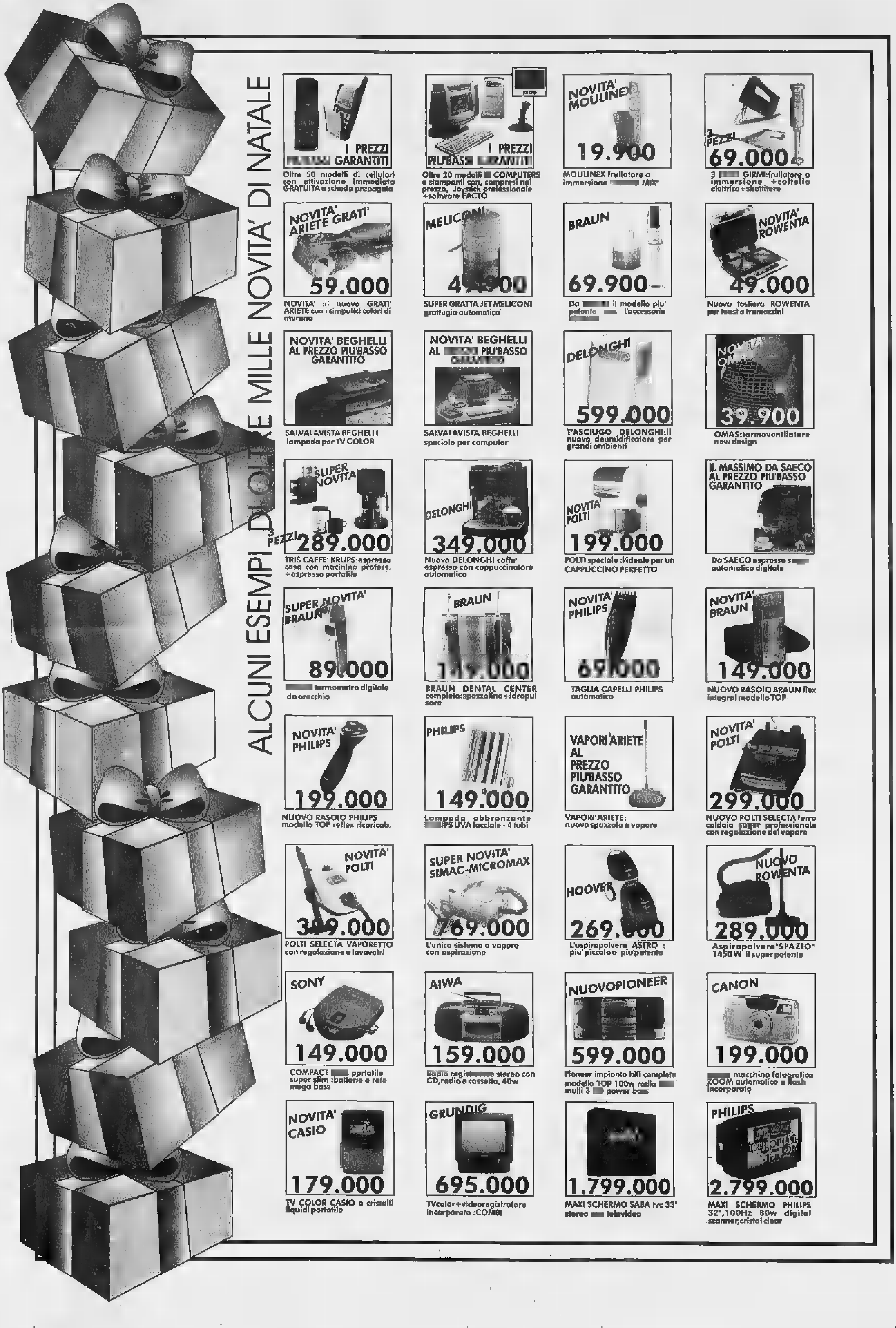


L'Unione Agricoltori difende l'impresa agricola

- Vuole destinare alle aziende professionali le agevolazioni e gli strumenti finanziari previsti per l'agricoltura
- È contraria al plafonamento delle integrazioni al reddito previste dalla Comunità
- Chiede che le risorse già a disposizione dello Stato siano spese per:
  - tagliare gli interessi passivi
  - contenere gli oneri previdenziali
  - ridurre i costi energetici
  - far fronte alle calamità naturali
- Pretende una politica fiscale che tenga conto delle specificità del settore
- Sollecita misure che permettano ai giovani di "restare" in agricoltura
- Richiede una politica sociale a sostegno delle aziende marginali per assicurare il presidio del territorio

L'Unione Provinciale Agricoltori progetta il futuro dell'agricoltura


A TORRAZZA COSTE
GRUPPO castorama
BRIC MARKET
BRICOLAGE DECORAZIONE GIARDINAGGIO EDILIZIA
dal 21 novembre al 31 dicembre '97
Mola da banco GTG mod. 09001 L.79.000
Pialletto 25C48 L.99.000
Pialletto AEG H500 L.189.000
Levigatrice orbitale BOSCH PSS 23A L.119.000
Sega circolare BOSCH PKS54 L.269.000
Sega circolare BLACK & DECKER KS 855 L.249.000
Compressore ABAC 100 lt. a cinghia B2500. L.599.900
Compressore ABAC con kit accessori mod. Pole Position 240. L.285.000
Compressore LEIDI KM 7107A + accessori. L.399.000
Fresatrice verticale BOSCH POF500A L.249.000
Smerigliatrice angolare BLACK & DECKER KG 72K + valigetta e accessori L.119.000
Lucidatrice/Levigatrice STAYER LU172 L.249.000
Trapano STAYER DR560 REP. L.89.000
Trapano AEG SB2 + valigetta L.219.000
La più grande scelta per Natale!
elettropneumatico AEG 3000 Super X2 + valigetta L.589.900
Martello elettropneumatico BOSCH PBH160R + 4 punte SDS L.229.000
Trapano BOSCH PSB 6802RE + valigetta L.239.000
Trapano BLACK & DECKER KD 662. L.79.000
Trapano BLACK & DECKER DK356 CK + valigetta L.139.000
Trapano BLACK & DECKER KD574CRE + valigetta L.169.000
Trapano BOSCH PSB 570RE + valigetta L.154.000
Trapano STAYER W1000 L.249.000
Trapano Favorit Gold + valigetta. L.169.000
Cofanetto 12 cacciaviti STANLEY "Magnum" L.64.900
Serie 12 chiavi combinate da 6 a 22 L.19.500
Cassetta portautensili "TWINGO" L.17.500
Armadio portautensili completo di 500 pezzi L.54.900
Sega tagliacornici L.52.000
Sega da banco STAYER SC251W L.499.000
Motosega MC CULLOCH Mod. MC CAT 839 L.449.000
Filo caldo MAXICRAFT L.129.000
Seghetto BOSCH PST65PE L.189.000
BRIC MARKET CENTRO COMM. MONTEBELLO
CARTE DI CREDITO
INFORMAZIONI
TAGLIO LEGNO
P PARCHEGGIO GRATUITO
A DOMICILIO
TORRAZZA COSTE (PV)
Via Emilia, 47 - tra Voghera e Casteggio - Tel. (0383) 36 74 33
APERTURE FESTIVE DI DICEMBRE
DOMENICA 7 14 21 28
LUNEDI 8
9.00 20.00
DA MARTEDI A SABATO 8,30 - 20
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14 - 20


ALCUNI ESEMPI DI OLTRE MILLE NOVITA' DI NATALE
I PREZZI GARANTITI
Oltre 50 modelli di cellulari con attivazione immediata GRATUITA e scheda prepagata
I PREZZI PIU'BASSI
Oltre 20 modelli COMPUTERS e stampanti con, compresi nel prezzo, Joystick professionale +software FACTO
NOVITA' MOULINEX
19.900
MOULINEX frullatore a immersione MIX
3 PEZZI
69.000
3 GIRMI:frullatore a immersione +coltello elettrico+sbattitore
NOVITA' ARIETE GRATI'
59.000
NOVITA' :il nuovo GRATI' ARIETE con i simpatici colori di murano
MELICONI
SUPER GRATTA JET MELICONI grattugia automatica
BRAUN
69.900-
Da il modello piu' potente l'accessorio
NOVITA' ROWENTA
49.000
Nuova tostiera ROWENTA per toast e tramezzini
NOVITA' BEGHELLI AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO
SALVALAVISTA BEGHELLI lampada per TV COLOR
NOVITA' BEGHELLI AL PIU'BASSO
SALVALAVISTA BEGHELLI speciale per computer
DELONGHI
599.000
T'ASCIUGO DELONGHI:il nuovo deumidificatore per grandi ambienti
39.900
OMAS:termoventilatore new design
SUPER NOVITA'
3 PEZZI
289.000
TRIS CAFFE' KRUPS:espresso casa con macinino profess. +espresso portatile
DELONGHI
349.000
Nuovo DELONGHI caffe' espresso con cappuccinatore automatico
NOVITA' POLTI
199.000
POLTI speciale :l'ideale per un CAPPUCCINO PERFETTO
IL MASSIMO DA SAECO AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO
Da SAECO espresso automatico digitale
SUPER NOVITA' BRAUN
89.000
termometro digitale da orecchio
BRAUN
BRAUN DENTAL CENTER completo:spazzolino+idropulsore
NOVITA' PHILIPS
TAGLIA CAPELLI PHILIPS automatico
NOVITA' BRAUN
149.000
NUOVO RASOIO BRAUN flex integral modello TOP
NOVITA' PHILIPS
199.000
NUOVO RASOIO PHILIPS modello TOP reflex ricaricab.
PHILIPS
149.000
Lampada abbronzante IPS UVA facciale - 4 tubi
VAPORI ARIETE AL PREZZO PIU'BASSO GARANTITO
VAPORI' ARIETE: nuovo spazzolo a vapore
NOVITA' POLTI
299.000
NUOVO POLTI SELECTA ferro caldaia super professionale con regolazione del vapore
NOVITA' POLTI
.000
POLTI SELECTA VAPORETTO con regolazione e lavavetri
SUPER NOVITA' SIMAC-MICROMAX
769.000
L'unico sistema a vapore con aspirazione
HOOVER
L'aspirapolvere ASTRO : piu' piccolo e piu'potente
NUOVO ROWENTA
289.000
Aspirapolvere"SPAZIO" 1450 W il super potente
SONY
149.000
COMPACT portatile super slim :batterie e rete mega bass
AIWA
159.000
Radio registratore stereo con CD,radio e cassetta, 40w
NUOVOPIONEER
599.000
Pioneer impianto hifi completo modello TOP 100w radio multi 3 power bass
CANON
199.000
macchina fotografica ZOOM automatico e flash incorporato
NOVITA' CASIO
179.000
TV COLOR CASIO a cristalli liquidi portatile
GRUNDIG
695.000
TVcolor+videoregistratore incorporato :COMBI
1.799.000
MAXI SCHERMO SABA tvc 33" stereo televideo
PHILIPS
2.799.000
MAXI SCHERMO PHILIPS 32",100Hz 80w digital scanner,cristal clear

A TORTONA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 14 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360
N. 37

Penultima udienza dal gip. Guerra: «Il processo? Inutile spreco»

Sassi, il giorno della difesa

«Questi non c'erano sul cavalcavia»

Prosciolto?

«Solo calunnie su Montagner»

TORTONA. Tra i primi difensori a parlare è stato l'avvocato Giampaolo Zancan per Claudio Montagner, morto venerdì scorso in un incidente stradale a pochi metri dal Mercatone Zeta e per il quale il [illegible] ha chiesto il proscioglimento.

«L'innocenza di Montagner - dice Zancan - era evidente sin dall'11 gennaio, quando arrivò in procura l'annotazione di Polizia giudiziaria: "Abbiamo sentito anche Claudio Montagner. Ci ha detto che era dai Bovolenta e che è rimasto lì fino alle 21,30. Abbiamo controllato, e la famiglia Bovolenta ha confermato"». Aggiunge il legale: «Quattro vittime innocenti anche i Bovolenta, imputati di false informazioni e favoreggiamento solo per [illegible] detto la verità». Secondo Zancan, dunque, prima che il processo cominciasse e prima [illegible] della chiamata in correità [illegible] Sandro Furlan, c'era già la prova dell'innocenza «che Cuva - dice il legale - ha superato attraverso l'imputazione penale. [illegible] non [illegible] questo il modo [illegible] superare la prova. Di queste calunnie risponderà chi le ha fatte e chi le ha istigate, prima davanti alla propria [illegible] e poi davanti al tribunale degli uomini».

L'avvocato Lorenzo Repetti ha analizzato in modo approfondito le chiamate di correo nei confronti del proprio assistito, Gianni Mastarone «tutte indotte da suggestioni e suggerimenti degli inquirenti». Quindi ha esaminato l'alibi, gli elementi raccolti dalla difesa con proprie indagini e che i testi hanno confermato in ogni circostanza [illegible] forte [illegible] civico - dice Repetti - e incuranti delle pressioni subito esercitate dagli inquirenti (sono stati quasi tutti indagati per false dichiarazioni). Hanno saputo mantenere la loro posizione e dire la verità fino in fondo».

Per Claudio Simonelli, anche lui legale di Mastarone, «in questo processo le regole sono state violate. Pertanto, non può mancare la sanzione. Nelle indagini preliminari si è verificato [illegible] squilibrio di poteri tra accusa e difesa». [m. t. m.]

TORTONA. «Sul cavalcavia non c'era ne[illegible] questi ragazzi e non ci sono elementi che possano reggere un'accusa davanti alla Corte d'assise». Così l'avvocato Fausto Guerra, difensore [illegible] Paolo Furlan, che ha parlato ieri, nel tardo pomeriggio, davanti al gip, Massimo Gulino, all'udienza preliminare per l'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini. «L'istruttoria [illegible]-battimentale - ha aggiunto Guerra - non potrà portare ulteriori elementi: sarebbe soltanto uno spreco di tempo e di denaro pubblico. E in quest'inchiesta di soldi se ne sono già spesi parecchi per le numerose perizie».

Guerra è stato l'ultimo degli avvocati a prendere la parola ieri: un'intera giornata dedicata alla difesa. L'udienza preliminare è giunta alle ultime battute. Mercoledì sono previste le repliche e poi la camera di consiglio. La decisione del gip Gulino [illegible] attesa in serata.

«Se un minimo di fondamento c'è - ha concluso Guerra - l'indagine potrà essere ripresa dal pm, a norma [illegible] Codice, solo quando e se troveranno qualcosa di più rispetto agli elementi raccolti sinora».

Anche Roberto Tava, difensore di Sandro Furlan, è stato perentorio: «Nessuno del gruppo [illegible] sul cavalcavia perchè tutte [illegible] chiamate di correità so[illegible] inattendibili per mancanza di riscontri oggettivi». Tava [illegible] è soffermato sulla posizione delle auto sul cavalcavia. «Avrebbero dovuto ricordarsela - ha detto - visto che quanto è accaduto quella [illegible] era una co[illegible] eccezionale. Invece tutti gli indagati le collocano in vario modo, fornendo comunque [illegible] versione diversa rispetto ai testimoni oculari, Riccardi e Giacobone, che hanno visto le auto sulle stradine laterali».

Mario Boccassi, che difende Loredana Vezzaro, ha passato in rassegna le bugie della «supertestimone» dell'inchiesta e alla fine ha chiesto [illegible] proscioglimento per non aver commesso il fatto. «Secondo il dottor Lau-





A sinistra l'avvocato Fausto Guerra difensore di Paolo Furlan e a destra il collega Mario Boccassi

Boccassi alle prese con le controverse «bugie e verità» della Vezzaro

di - ha detto Boccassi - la verità è nella prima bugia, quella dell'interrogatorio del [illegible] gennaio, davanti al solo Cuva, piuttosto che nelle dichiarazioni in aula, davanti a tutti, in incidente probatorio, il 7 ottobre. Ma era questo il momento della verità, non davanti a una persona indagata proprio per come quell'interrogatorio fu condotto».

Loredana Vezzaro è indagata anche a Milano per calunnia nei confronti di Faiella e di Cuva e per autocalunnia. L'ipotesi infatti è che non fosse sul cavalcavia, come lei stessa ha ammesso in incidente probatorio: «Ho raccontato cose che mi ha riferito il [illegible] fidanzato Sandro».

Maria Teresa Marchese

PRIMO PIANO

Alessandria

Oggi i bus gratis ma non i posteggi

Negozi aperti (anche nelle altre città) e mezzo mercato. Bus e navette in servizio «feriale» - sia pure con numero ridotto di mezzi - e non si paga il biglietto, ma a differenza delle altre domeniche si paga nei parcheggi di piazza Libertà e piazza Garibaldi. PAG. 38

[illegible] Ligure

Camionisti e ditte firmata una tregua

Un accordo «sperimentale» di quattro mesi pone fine allo sciopero dei camionisti? L'intesa è stata raggiunta ieri in Prefettura, ma entrerà in vigore solo se verrà approvata dalle assemblee. E, tra le maestranze, serpeggia un certo malumore. PAG. 39

Calcio

Fra i grigi a Prato debutta il francese

La banda Orrico a caccia dei tre punti, anche se non sarà facile. Scontato esordio di David Bettoni, dopo la gara di Coppa. In D partita «clou» per il Derthona in casa della capolista Sanremese. PAG. 45

I corpi bruciati furono abbandonati alla Colla e nel Pavese

«Uccisero i due albanesi»

Delitti di Capodanno: tre a giudizio

ALESSANDRIA. «Premeditarono i delitti e agirono con particolare crudeltà, approfittando delle condizioni in cui si trovavano le vittime, ubriaca una, sotto gli effetti della droga l'altra. Distrussero i cadaveri e detennero illecitamente armi». Così sostiene il gip, Fernando Baldini, nel provvedimento con cui ha incriminato gli albanesi Dritanet Iberisha, 35 anni, via Volturno, Sami Kasmi di 24, Grosseto, e F.D. di 27, latitante.

I tre uomini sono accusati di concorso in omicidio volontario, di distruzione di salme e [illegible] abusiva detenzione di pistola: di queste imputazioni dovranno rispondere in corte d'assise. [illegible] processo [illegible] farà il [illegible] febbraio.

Con loro dovranno presentarsi davanti ai giudici Ardiana Ylli, 29 anni, convivente di Iberisha, e Edmond Mance, di 30, imputati, a piede libero, [illegible] favoreggiamento.

A Iberisha e Kasmi, detenuti dallo scorso gennaio, e al latitante F.D. il gip, a conclusione dell'udienza preliminare, ha contestato l'uccisione dei connazionali Ilir Haxhia, 24 anni, e Kastriot Tufa, [illegible] 30, assassinati a Capodanno, il primo a coltellate, [illegible] secondo con un colpo [illegible] pistola e una coltellata al collo.

I difensori Giuseppe Lanzavecchia, Tino Goglino, Enrico Mazzola e Domenico Perrone hanno chiesto il «non luogo a procedere», non essendo emersa la prova della loro colpevolezza; il giudizio abbreviato è stato chiesto - ma il giudice lo ha rifiutato - da Piero Monti e Francesco Romita, legali della Ylli e di Mance.

Secondo l'accusa, Ilir Haxhia fu ucciso in auto fra Alessandria e Valenza, Kastriot Tufa nell'alloggio di via Treviso di un'amica della Ylli; entrambi i corpi furono bruciati e abbandonati in aperta campagna, uno lungo la Colla, l'altro nel Pavese. Perché i delitti? Forse per un regolamento di conti in merito a traffico d'armi o spaccio di droga. Gli inquisiti negano.

Emma Camagna



Dritanet Iberisha, è in carcere

Dure le accuse del gip: «Agirono con crudeltà e premeditazione»

Pensionato, 68 anni. L'incidente nel pomeriggio vicino a Pozzolo

Novese batte la testa e muore nell'urto tra auto e motorino

POZZOLO FORMIGARO. Un pensionato di [illegible] anni è morto per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla statale 35 bis dei Giovi, alla periferia di Pozzolo, vicino all'incrocio con la statale della Lomellina. La vittima è Antonio Taverna, abitante a Novi.

Era a bordo di un ciclomotore Piaggio 50 che è stato travolto da una Bmw. Lo scontro verso le 17,40, nei pressi della stazione di servizio «Shell». Non è ancora nota la dinamica dell'incidente. Pare comunque che l'auto non procedesse a velocità particolarmente sostenuta.

Purtroppo, però, il conducente del motorino è stato centrato in pieno e l'urto è stato piuttosto violento. Antonio Taverna è stato sbalzato dal ciclomotore, ha battuto la testa sull'asfalto ed è rimasto a terra, privo di sensi. Le [illegible] condizioni sono subito apparse disperate.

E' scattato l'allarme e sul posto sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Novi, che in ambulanza hanno trasportato l'uomo all'ospedale «San Giacomo». Purtroppo, Taverna è giunto privo di vita al Pronto Soccorso e i medici hanno potuto solo constatare l'avvenuto decesso.

Gli agenti della Polizia stradale di Valenza hanno effettuato i rilievi sulla statale 35 bis dei Giovi e hanno aperto un'inchiesta per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Non è la prima volta che si registra un incidente mortale in quel tratto della statale che precede l'ingresso nell'abitato di Pozzolo. Un paio di [illegible] fa, nello stesso punto, era morto un giovane motociclista pozzolese, Vincenzo Di Forte. [m. d.]

STRADA BLOCCATA

Si srotola una «lamiera»

OVIGLIO. Un rotolo di lamiera [illegible] 27 tonnellate, scivolato da [illegible] camion, ha bloccato la strada principale del paese. Ma non solo: srotolandosi ha rischiato di abbattere il muro di cinta di una villetta. Il fatto è accaduto in prossimità della casa di riposo, vicino ad una curva. La circolazione è rimasta bloccata dalle 14 alle 16,30. Alla guida del camion, [illegible] Volvo, diretto a Torino c'era Mario Acuto, 39 anni, residente a Grana, in provincia [illegible] Asti. Nessuno si è fatto male, anche perché fortunatamente quando dal mezzo si è staccato il rotolo di lamiera non stava passando nessuno. Il rotolo prima ha ingombrato il centro della carreggiata, poi si è fermato sopra il muro di cinta e ha iniziato a srotolarsi, rischiando di trascinare giù il muro st[illegible]. Sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri di Oviglio e una ditta privata (Aldo Bianchi di Solero), che ha fornito una gru. [se. c.]





Ma si paga la sosta nelle piazze della Libertà e Garibaldi

Passaggi gratis sui bus per lo shopping di Natale



Ancora una domenica di compere

In due vie della città anche le iniziative per i festeggiamenti in onore di S. Lucia

Antiquari a Casale e un itinerario alla scoperta del Caccia Scout-Babbo Natale

Dolciumi ai bimbi di Novi, mercato in piazza a Tortona I gioielli di Valenza

ALESSANDRIA. Negozi aperti anche oggi, in città. Funziona inoltre il mercato ambulante di piazza Garibaldi (occuperà metà dello spazio, per lasciare libera una parte di parcheggio): proseguirà poi tutti i giorni sino alla vigilia di Natale. Sono aperti tutti i supermercati.

Bus gratuiti. In considerazione dell'apertura dei negozi, l'Atm oggi e domenica 21, sulle linee cittadine, svolge il normale servizio feriale di bus e navette - sia pure con numero ridotto di mezzi -, inoltre non si paga il biglietto. Una facilitazione per chi vuole raggiungere il centro senza usare l'auto.

Si paga nei parcheggi. A differenze delle altre domeniche, si paga nei parcheggi gestiti dall'Atm nelle piazze Libertà e Garibaldi per consentire una maggiore rotazione di auto.

Festa di S. Lucia. Proseguono oggi, per iniziativa dei commercianti delle vie Milano e Bissati, gli appuntamenti della Festa di S. Lucia. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 visita guidata alla Sinagoga. Dalle 16 bancarelle nelle vie e dalle 16,30 alle 19,30 musica in vetrina in via Milano 49: Bernini group. Alle 16,30, all'angolo tra piazza S. Stefano e via Milano, teatro dei burattini e alle 17,30, all'angolo tra le vie Milano e Migliara, Gruppo Separe con la commedia dell'arte. Ci saranno il mago Magicabù e il cantastorie Raffaele Nobile. Alle 18 nella chiesetta di S. Lucia concerto di Natale della Cappella Alexandrina, direttore Massimo Marasini, all'organo Chiara Ricci. [fra. mar.]

A Casale al «Pavia» c'è il mercatino dell'antiquariato. I negozi sono aperti e in una parte di piazza Castello c'è il mercato ambulante. Inoltre c'è l'iniziativa «Casale città aperta» con visite libere tutto il giorno a chiese, palazzi e musei. Le visite guidate sono in programma dalle 15 partendo davanti alla chiesa di S. Caterina. Oggi è stato aggiunto un itinerario speciale che prevede tappe nei luoghi che ospitano opere di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo. Lungo le vie, Babbi Natale (sotto l'abito rosso gli scouts casalesi). Si può visitare il presepe artistico in ferro battuto di Alessandro Quartaroli Favo al salone San Bartolomeo. Nel foyer del Teatro Municipale c'è invece la mostra fotografica dal titolo «Reportage» di Fulvio Roiter (orario: dalle 16 alle 19). [s. m.]

Terza domenica di shopping a **Novi**, con negozi aperti dalle 15,30 alle 19,30, in concomitanza con «Natale a Novi», manifestazione promossa dall'ente «Luciano Delucca» in collaborazione con Ascom, Unione artigiani e Confartigianato. Il clou è in via Girardengo, dove decine di persone vestite da Babbo Natale regaleranno palloncini colorati e dolciumi ai bambini. Nel foyer del teatro Marenco, è aperta la Capanna di Natale. [m. d.]

Negozi aperti e mercato in piazza Duomo a **Tortona**: prende il via oggi lo shopping natalizio tra le vetrine illuminate e l'atmosfera di festa che già si respira da un paio di settimane. Il mercato in piazza Duomo è stata un'esperienza di successo lo scorso anno. Per questo s'è deciso di ripeterla, con un servizio in più a vantaggio del consumatore. Il mercatino natalizio è organizzato dall'Anva (Associazione degli ambulanti, aderente alla Confesercenti) anche per le prossime 2 domeniche, dalle 8 alle [illegible]. Gli ambulanti promettono «convenienza, sconti eccezionali e cortesia a piene mani». [m. t. m.]

Ancora un weekend di shopping «prezioso» a **Valenza**: «Nessuno rinuncia al regalino in oro - si commenta - la clientela affluisce praticamente da tutto il Nord Italia». Oltre ai gioielli, che rappresentano il frutto di un patrimonio colturale vecchio di 150 anni, Valenza offre una nutrita altro scelta merceologica: «Nel campo dell'abbigliamento e lavoricchia - sottolinea Antonio Cani, vice presidente del Comitato "Valenza è...", che con il Comune organizza le manifestazioni promozionali -: quando non ci sono attrazioni c'è una leggera caduta di visitatori, ma si può essere soddisfatti». [r. c.]

Anche ad **Acqui** restano aperti i negozi per l'intera giornata. Nelle strade della città girerà la slitta di Babbo Natale allestita dalla Pro loco. Si può visitare nell'ex caserma «Battisti» l'«Esposizione internazionale del presepe», mentre in piazza della Bollente c'è la Casetta fantastica di Babbo Natale, dove i bimbi possono portare le loro letterine. [g. l. f.]

A creare l'ambiente festoso del centro storico di **Ovada** per il periodo natalizio, oltre alle luminarie, si è aggiunta la piacevole cornice dei numerosi vasi adorni di alberelli che [illegible] stati installati dal Comune. In questa cornice, anche oggi i negozi [illegible] aperti e nel pomeriggio è prevista l'iniziativa «Passeggiando per Ovada» promossa da commercianti, Pro loco e Com di Protezione civile con l'obiettivo della raccolta di fondi per i terremotati. Lungo le strade saranno offerti farinata, canestrelli e vin brulé. Negozi aperti anche in piazza Mazzini e via Roma dove prosegue «Ovada in Festa». Oggi, fra l'altro, è prevista la premiazione del concorso di disegno riservato agli alunni delle scuole: le opere domenica sono state esposte al pubblico, affisse ai muri fra una vetrina e l'altra dei negozi. [r. bo.]

Convegno in Provincia

I Comuni dopo Bassanini e la Bicamerale

ALESSANDRIA. La legislazione in materia di competenze locali cambia e si rinnova a ritmi sempre più elevati. Ulteriori cambiamenti, inoltre, sono previsti. E non sempre è facile, per chi amministra la cosa pubblica, sapersi orizzontare senza alcun problema. Così, proprio per offrire una sorta di «bussola» a amministratori e funzionari pubblici, la Provincia ha promosso un convegno sul tema «Ancora novità per i Comuni: il dopo Bassanini e la Bicamerale».

L'appuntamento è domani alle 10,30 a Palazzo Ghilini, [illegible] de dell'amministrazione provinciale. I lavori saranno aperti dall'assessore all'Assistenza tecnica enti locali, Franco Caneva, e le relazioni saranno tenute da Francesco Spampinato, segretario generale della Provincia; Carlo Paolini, segretario generale del Comune di Pesaro; Franco Pizzetti, professore dell'Università di Torino; Enrico Morando, senatore alessandrino che fa parte della commissione Bicamerale. [r. al.]

Ieri consegnate anche menzioni speciali ad allievi e a due insegnanti

Esempi di bontà nelle scuole

I premi «Livio Tempesta» a tre bambini

ALESSANDRIA. Sono stati premiati la bontà, la generosità, il [illegible] di altruismo, la disponibilità di un gruppo di scolaretti e studenti della provincia. A loro il comitato provinciale del Centro di apostolato «Bontà nella scuola» ha ieri assegnato i premi e le menzioni speciali «Livio Tempesta».

Affollata la cerimonia, svoltasi all'Auditorium del [illegible] vatorio «Vivaldi»; c'era anche il vescovo Fernando Charrier a elogiare la bontà di questi giovanissimi che nell'anno scolastico '96-97 si [illegible] prodigati verso compagni in difficoltà anche gravi. Lo hanno fatto con slancio, spontaneità dimostrando maturità e comprensione superiori all'età.

I premi «Tempesta» [illegible] andati a Giulio Domenico Di Stefano, Andrea Natale e Sara Colombi, alunni di scuole elementari di Alessandria e Casale («Santa Maria di Castello» e «XXV Aprile»); le menzioni speciali sono state assegnate a alunni e studenti di elementari e medie delle stesse città («Villaggio Europa», «De Amicis», «San Paolo»).

Un riconoscimento è [illegible] assegnato anche alle insegnanti Carla Cresta e Rosalba Pezzi, da poco collocate in pensione.

Alla manifestazione hanno contribuito Fondazione cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia, Ina-Assitalia, Distretto scolastico 70, Istituto San Paolo. [e. c.]



Il pubblico alla cerimonia di ieri mattina al Conservatorio e i tre alunni premiati, Giulio Domenico Di Stefano, Andrea Natale e Sara Colombi

---

Dall'on. Costa

Caserma Orti «interrogati» due ministri

ALESSANDRIA. Arriva in Parlamento il caso della caserma dei carabinieri degli Orti, chiusa su decisione del Comando provinciale (i [illegible] militari sono «ripiegati» alla caserma Scapaccino, di piazza Vittorio Veneto). E' stato l'onorevole Raffaele Costa a inoltrare un'interrogazione ai ministri dell'Interno e della Difesa.

Rileva che «la stazione carabinieri Orti, attiva da tempo immemorabile, ha giurisdizione su un territorio di circa settanta kmq, nel quale risiedono poco più di 18 mila persone» e che «inglobando i carabinieri della stazione Orti (per altro da tempo sotto organico) nella [illegible] centrale c'è il forte timore che il servizio venga svolto in modo saltuario e soprattutto da pattuglie diverse e con poca conoscenza delle differenti realtà di una zona così vasta».

Interroga dunque «per conoscere quali siano le motivazioni» del trasferimento e se i ministri non ritengano utile prendere provvedimenti per non far chiudere la caserma. [r. al.]

DA NON PERDERE

Centro Emergency

Regali per beneficenza

Oggi i volontari di Emergency (l'associazione impegnata nella lotta contro le mine antiuomo), è presente al centro commerciale Pacto di Alessandria. Propone la vendita di pacchi, nastri, biglietti. [r. sc.]

Piazza Fontana

Diretta e dibattiti

In occasione del 28 anniversario della strage di piazza Fontana, domani alle 21 su Radio Gold trasmissione in diretta e interviste a D'Alema, Bertinotti, Penna. Domani alla Camera del lavoro di Alessandria dibattito con Nicola Tranfaglia. [se. c.]

[illegible]

Mostra ad Arzello

La Pro loco di Arzello inaugura oggi alle 10 nel salone parrochiale, «L'altra faccia dell'arte», un'esposizione di pittura grafica scultura. Il ricavato verrà consegnato ad una famiglia terremotata dell'Umbria. [g. l. f.]

Recita di Natale

Spettacolo a Conzano

Domani al Centro recupero disabili in via della Biblioteca a Casale spettacolo di Natale con la partecipazione della scuola elementare di San Maurizio di Conzano. [s. m.]

Leo club

Panettoncini in vendita

Oggi in piazza San Francesco il Leo club Casale dei Marchesi di Monferrato e il Leo club Val Cerrina promuovono una vendita di panettoncini il cui ricavato è destinato alla cura di una rara malattia, l'epidermolisi bollosa. [s. m.]

Ars Junior

Prorogato il concorso

E' stata prorogata di qualche giorno, fino al 20 dicembre, la scadenza per iscriversi al concorso «Ars Junior» di Casale aperto ai giovani che si cimentano nella pittura, grafica e scultura. L'iscrizione [illegible] 15 mila lire (al Sacro Cuore, all'Oratorio del Valentino e da Bacchio cornici). [s. m.]

Santa Lucia

Festa anche a Ovada

Oggi festa a Santa Lucia, la caratteristica chiesetta attorniata dai boschi, sulle alture di Costa d'Ovada, intitolata alla [illegible]. Alle 15, il parroco di Ovada, don Giovanni Valorio, celebra la [illegible] poi, castagne e vin brulé per tutti. [r. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Unicef, una giornata dedicata ai bimbi

14 dicembre 1997: «Sintonizzatevi sui bambini»: questo lo slogan della sesta «Giornata internazionale delle radio e televisioni per l'infanzia», che si celebra oggi in tutto il mondo, promossa dall'Unicef.

Obiettivo: parlare e riflettere sui diritti dei minori minacciati dalla povertà, dall'ignoranza, dallo sfruttamento nel lavoro, nella prostituzione ed, oggi, sempre più da interessi economici dei mercati multimediali.

Lo scorso anno la «Giornata» ha visto l'adesione di oltre 2000 radio e televisioni, pubbliche e private, in tutti i continenti, raggiungendo oltre un miliardo di ascoltatori.

Questa iniziativa costituisce un valido strumento per l'Unicef e per le emittenti radiotelevisive per diffondere la Convenzione sui diritti dell'infanzia e quindi per accelerarne la piena attuazione nel nostro paese e nel mondo.

Il rapporto mass media-infanzia, oggetto in questi tempi di pesanti analisi critiche, può essere anche un rapporto in positivo: ricollocare al centro dell'interesse il soggetto bambino e i suoi rapporti, in primo luogo il diritto al futuro.

In Italia aderiscono alla «Giornata» oltre 100 emittenti, sia trasmettendo gli spot e i materiali video realizzati dall'Unicef, sia con programmi preparati appositamente, non solo domenica 14 ma anche nei giorni precedenti e nelle settimane successive.

A Greccio, città del primo presepe del mondo (1223), nello stesso giorno, l'Unicef Italia lancerà un appello di pace universale, nell'ottavo centenario della morte di San Francesco. Nel corso della cerimonia, che si terrà presso il Santuario Francescano, bambini ebrei, islamici e cristiani leggeranno messaggi contro tutti gli sfruttamenti e le sofferenze dell'infanzia.

Nel pomeriggio seguirà una tavola rotonda sul tema dell'infanzia violata, coordinata dalla giornalista Carmen La Sorella.

Comitato provinciale Unicef Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Odone, v. Della Vittoria 18 (252.246), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, e Comunale, v. Marengo 48 (265.577), con lo stesso orario, ma che svolge anche il servizio a [illegible] abbassato dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: Terme, v. [illegible] Settembre [illegible] (322.920).

Casale: Fabris, v. Sangiorgio 25 (452.150).

Novi: Cristiani, v. IV Novembre 13 (23.21).

Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).

Tortona: Centrale, v. Emilia 163 (861.403).

Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.

Arquata S.: Croce Verde 638.430.

Basaluzzo: Croce Verde 489.877.

Bassignana: Avis 926.641.

Borgo S. Martino: Cri 429.629.

Bosco Marengo: Assp 270.027.

Cabella L.: Croce Rossa 67.300.

Cassine: Croce Rossa 714.433.

Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.

Castellazzo B.: Assp 270.027.

Castelnuovo S.: Croce [illegible] 823.535.

Cerrina: Croce Rossa 946.030.

Felizzano: Croce Verde 791.616/7.

Gavi: Croce Rossa 642[illegible]

Murisengo: Croce Verde 993.677.

Novi L.: Croce Rossa 20.20.

Ovada: Croce Verde 80.420.

Pontestura: Croce Rossa 466.869.

Ponzano: Croce Rossa 927.317

Ponzone: Croce Rossa 322.300.

S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

S. Sebastiano C.: Cri 786.668.

Serravalle S.: Croce Rossa 55.176.

Stazzano: Croce Verde 65.002.

Tortona: Croce Rossa 811.333.

Valenza: Avis 924.060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300.

Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.

Voghera: Croce Rossa 45.666.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Novi, raggiunto ieri l'accordo. Sospeso lo sciopero, ma c'è malcontento

Camionisti: tregua di 4 mesi

Fissato in prefettura anche il «conguaglio»

NOVI. Un accordo «sperimentale» di quattro mesi pone fine allo sciopero dei camionisti? L'intesa tra il sindacato e i delegati della Federazione autotrasportatori italiani (Fai) è stata raggiunta ieri in prefettura, ma entrerà in vigore solo se verrà approvata dagli autisti novesi nelle assemblee convocate per la prossima settimana.

E, tra le maestranze, serpeggia un certo malumore [illegible] la piega degli eventi.

Di fatto, a Palazzo Ghilini non ci sono stati vinti né vincitori, perchè entrambe le parti hanno dovuto recedere dalle loro posizioni intransigenti.

Il colloquio con il neo prefetto di Alessandria, Federico Quinto, è durato circa due ore, poi si è passati [illegible] stesura del complesso documento.

In dettaglio, gli addetti di Cama, Mcm, Transider e Lavagetti percepiranno lo stipendio con i criteri in vigore fino al [illegible] giugno '97, cioè prima dell'applicazione dell'articolo 11 bis del contratto nazionale di categoria (che sancisce le 48 ore di lavoro settimanali). In realtà, però, non è detto che ai camionisti vengano [illegible] le 40 ore: l'intesa è infatti «forfettaria» e non si è stabilito un numero preciso di ore d'attività.

«Abbiamo raggiunto [illegible] compromesso - spiegano gli esponenti delle Rsa -. Le ditte si impegneranno a garantire gli aumenti "tabellari" e un conguaglio di [illegible] mila lire nette, da corrispondere in due tranche. La prima sarà di 250 mila lire, l'altra di mezzo milione».

I sindacalisti non aggiungono altro e anche i titolari delle ditte novesi si riservano di analizzare a fondo i contenuti dell'intesa, prima di ogni valutazione.

Forti perplessità, invece, tra gli autisti che oggi alle 7 concluderanno il lunghissimo sciopero, cominciato lunedì alle 22. «Temiamo che la lotta riprenderà presto - annunciano -. Abbiamo fatto un veloce sondaggio e sembra che questo accordo non soddisfi [illegible]

Non è solo una questione di ore lavorative. Il nodo più delicato da sciogliere è quello delle [illegible] in busta paga. Nell'imponibile finirebbero solo otto ore di attività e una piccola percentuale di straordinario. Il resto rientrerebbe nel rimborso trasferta, [illegible] soggetto a tassazione. «Di conseguenza, a fronte di stipendi di circa tre milioni e mezzo, non [illegible] grosse somme per le forme previdenziali e ci ritroveremo con pensioni bassissime - spiegano gli autisti -. E' una palese ingiustizia che deve [illegible] sanata».

Alimenta parecchi dubbi anche la clausola dell'accordo che sancisce l'applicazione dell'articolo 11 bis per i nuovi assunti. «Le condizioni devono essere uguali per tutti - tuonano i camionisti -. Di questo passo, invece, i giovani saranno sempre più alla mercè dei padroni».

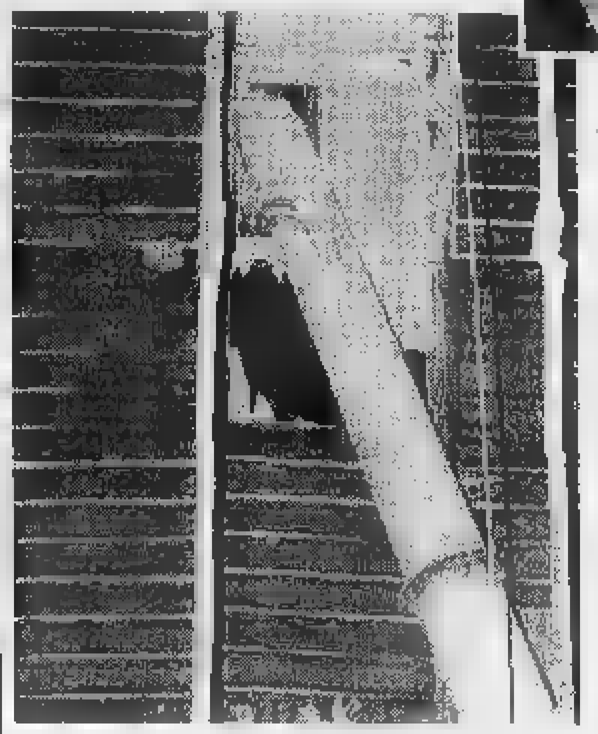
E' comunque difficile che possano [illegible] ulteriormente cambiati i punti dell'intesa. In caso di mancata ratifica, gli autisti dovranno rispondere direttamente al datore di lavoro del loro atteggiamento «ostruzionistico» e potrebbero esserci ripercussioni. Le ditte novesi h[illegible] già fatto capire che [illegible] tollereranno nuovi scioperi: in questi [illegible] giorni di blocco delle spedizioni, il danno economico per Cama, Transider, Mcm e Lavagetti è stato significativo.

Massimo Delfino

«Troppi i cantieri alla Roquette»

Sindacato critico dopo l'incidente mortale
L'altro operaio operato, [illegible] ancora grave





Luigi Lavagetto l'operaio di 26 anni caduto dal tetto della Roquette di Cassano Spinola (è sempre in coma a Torino) e il buco nel tetto da cui è precipitato con Giampiero Chiarolini 30 anni, morto

CASSANO SPINOLA. Sono ancora gravissime le condizioni di Luigi Lavagetto, 26 anni, l'operaio di Busalla ricoverato in ospedale a Torino per le lesioni riportate nell'incidente sul lavoro alla Roquette Italia, in cui è morto il collega Giampiero Chiarolini, 30 anni, di Casella, nel Genovese. I due erano caduti [illegible] tetto [illegible] un magazzino [illegible] cui stavano posando cavi elettrici. La struttura in eternit aveva ceduto sotto il peso degli operai, che inspiegabilmente si erano spostati [illegible] il centro del tetto. Ieri, Lavagetto è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico, che è perfettamente riuscito. E' in coma vigile e la prognosi resta riservata, ma i medici [illegible] moderatamente ottimisti, poichè il giovane ha una tempra forte e reagisce bene alle cure.

Intanto, il sindacato prende posizione in merito al drammatico evento di venerdì mattina.

Nell'azienda cassanese, si è già svolta un'assemblea delle maestranze e sono state attuate due [illegible] di sciopero. «Non abbiamo elementi per [illegible] accuse sull'infortunio ai due operai delle imprese appaltatrici liguri - spiega Michele Muliere, della Cisl -. Va però evidenziato che alla Roquette si lavora da qualche tempo in condizioni di precarietà. L'ex Spad è in fase di grande espansione e [illegible] aperti cantieri [illegible] po' ovunque all'interno della fabbrica. Ci sono diverse ditte esterne in attività e c'è un'eccessiva frenesia che non giova alla sicurezza degli addetti d'appalto e degli operai Roquette Italia, soprattutti quelli preposti alla produzione».

Il sindacato chiederà un incontro urgente alla dirigenza e pretenderà chiarezza sui ruoli di ogni impresa esterna, affinchè venga garantita la massima sicurezza in tutti i reparti. La prossima settimana, verranno convocate altre assemblee e non si escludono nuove iniziative di lotta. [m. d.]

IN BREVE

Prasco

Si uccide a 36 anni con i gas dell'auto

A 36 anni si è ucciso con i gas di scarico dell'auto. E' accaduto a Prasco, vittima G.M., originario di Genova e da alcuni anni abitante con i genitori nell'Acquese. La vettura era parcheggiata vicino a casa. [g. l. f.]

Alessandria

Allarme rogo in palazzo di piazza Mentana

Allarme l'altra sera nel condominio a 9 piani di piazza Mentana 8, ad Alessandria. Dalla canna fumaria uscivano fumo e scintille. I vigili del fuoco hanno scongiurato ogni pericolo. Scarsi i danni. [r. c.]

Ovada

T[illegible] il suicidio con balestra giocattolo

Una giovane di 29 anni, L.G. ha tentato il suicidio nell'Ovadese, ma ha utilizzato un'arma giocattolo, una balestra. Ha fatto partire la freccia in direzione del cuore ma si è procurata solo una leggera ferita, che guarirà in cinque giorni. [r. bo.]

Acqui

Allievo dell'Accademia militare di Modena

Un acquese all'Accademia militare di Modena. E' Edoardo Campora, 20 anni. Frequenta il corso per ufficiali dei carabinieri e ieri ha prestato giuramento. I suoi genitori abitano in via Alfieri. Ex allievo del liceo «Saracco», Campora ha studiato anche a Venezia all'istituto «Morosini» della Marina militare. [g. l. f.]

[illegible]

B[illegible]lle in centro per la festa di S. Lucia

Festeggiamenti oggi a Conzano per S. Lucia. Dalle 10, nel centro storico c'è un mercatino [illegible] trentina di bancarelle di artigianato, prodotti biologici, dolci. [s. m.]

Dopo le elezioni

Bassignana la nuova giunta

BASSIGNANA. E' pronta la «squadra» che affiancherà il sindaco Isidoro Fracchia nel governo del paese. Per legge, due sono gli assessor. Fracchia ha scelto Carlo Giaretta, 31 anni, che alle elezioni aveva ottenuto 502 preferenze e che si occuperà di Urbanistica, Lavori pubblici, Sanità e Servizi sociali, e ricoprirà la carica di vice sindaco, e Rosalba Antonietta Pelizzari in Lenti, 40 anni (aveva avuto 507 voti), che si occuperà di Bilancio, Tributi e finanze, Cultura e Istruzione, Sport e tempo libero.

Nella prima riunione del Consiglio comunale tutti gli eletti hanno accettato la carica (anche i due candidati sindaci «bocciati»). Ecco la composizione del Consiglio: sindaco Isidoro Fracchia, consiglieri di maggioranza Rosalba Pelizzari Lenti, Carlo Giaretta, Enzo Pavese, Enzo Cattaneo, Giampaolo Leva, Mauro Leva, Maria Graziella Bellizzomi Scurati, Dario Boldrin; consiglieri di minoranza: Angelo Cervari e Cesare Ongarelli (lista 2); Alberto Bolognini e Domenico Camagna (lista 3).

Ora, la nuova amministrazione dovrà passare dalle parole ai fatti, cominciando a realizzare il programma promesso. Tra i primi punti c'è la battaglia contro la prevista discarica consortile, che il Consorzio vuole realizzare in frazione Mugarone. «Non intendiamo mollare - precisa il sindaco -, continueremo a opporci con tutte le nostre forze». La data prevista per la discussione al Tar del ricorso presentato da Comune e Comitato per il no contro la delibera della Provincia è il 21 gennaio. A questo proposito, quale membro del Consorzio rifiuti, Fracchia intende nominare il geometra Enzo Cattaneo. [r. c.]

Discusse: Asti-Cuneo, scissione Anci e quote latte

Summit di sindaci leghisti ieri pomeriggio ad Acqui

ACQUI TERME. Summit in città dei sindaci leghisti piemontesi. Si è riunito ieri pomeriggio il Coordinamento dei Sindaci della Lega Nord Piemont: vi hanno preso parte i primi cittadini di Acqui, Alessandria, Mondovì, Baveno, Sale, Altavilla, Rosignano, Cuneo, Envie e Costigliole d'Asti.

All'ordine del giorno il problema della mancata realizzazione dell'autostrada tra Asti e Cuneo (la Prefettura cuneese è stata occupata nei giorni scorsi per protesta dai sindaci della zona), l'uscita dei Comuni leghisti dall'Anci (l'Associazione nazionale dei comuni italiani) e la protesta degli agricoltori per le «quote latte».

Per quanto riguarda il problema dell'Asti-Cuneo, il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, che è anche presidente della Lega Nord Piemont, ha espresso a [illegible] anche dei sindaci leghisti intervenuti alla riunione, «solidarietà ai cittadini ed alle famiglie delle troppe vittime dell'incuria e dell'insensibilità dello Stato».

Per quanto riguarda l'Anci, i sindaci leghisti si sono detti intenzionati a lasciare tale [illegible]ciazione, in quanto la definiscono «stampella del Governo contro gli Enti Locali - come ha spiegato sempre Bosio, tenuto conto che il 75% delle risorse arriva dal Nord» ed hanno proposto la creazione di una nuova associazione con struttura confederale.

Infine per le quote latte i sindaci leghisti esprimono piena solidarietà agli agricoltori impegnati nella protesta. [g. l. f.]


fabbrica
in pelle
PELLICCERIA
DA OLTRE 30 ANNI SUL MERCATO
PRODUZIONE E VENDITA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PELLICCERIA
PERMUTA E PULITURA
RIMESSA A MODELLO
PAGAMENTI DILAZIONATI
APERTO
LA DOMENICA
Via Circonvallazione 27050 Casei Gerola (PV)
Tel. 0383 - 0383 - 61532
PUBLIMAILING 0385

Parte l'Ufficio di relazioni pubbliche

Il Comune di Casale diventa «trasparente»

Informazioni sulle pratiche. Moduli per parlare con sindaco e assessori

CASALE. Da domani il cittadino casalese avrà uno strumento in più: l'Urp, l'Ufficio di relazioni pubbliche che [illegible] stato inaugurato ieri dal sindaco Riccardo Coppo. E' in via Mameli, proprio davanti al municipio, ed [illegible] lo strumento che rende, di fatto attuative le leggi 142 e 241 sulla trasparenza dei procedimenti amministrativi, [illegible] comunicazione tra Comune [illegible] cittadini, il rendiconto [illegible] parte di chi è responsabile di eventuali lungaggini burocratiche.



Il sindaco Riccardo Coppo

Da domani l'Urp (telefono 444.339) sarà aperto ogni mattino, da lunedì [illegible] sabato, dalle 10 alle 13, [illegible] due pomeriggi (mercoledì e venerdì), dalle 16 alle 19).

All'Urp si possono chiedere informazioni sull'attivazione di pratiche diverse, su colloqui con il sindaco o altri assessori, sulle iniziative culturali, su bandi di concorso e così via. Si possono anche trovare moduli con cui ciascuno può esprimere [illegible] proprio punto di vista: il modulo verde è per scrivere al sindaco, il modulo rosso è dei reclami (dal titolo «Perché non accada più»), il modulo azzurro è per i suggerimenti («aiutaci [illegible] migliorare [illegible] nostro comune). I moduli vengono recapitati dall'Urp ai destinatari, che dovranno rispondere (o per telefono [illegible] per iscritto) al cittadino entro 15 giorni dalla data in cui il documento è stato protocollato.

Lo [illegible] tipo [illegible] corrispondenza è possibile anche tramite internet (l'indirizzo è www.comune.casale-monferrato.a-l.it) o per posta elettronica (urp@comune.casale.monferrato.al.it).

Un altro importante risultato è rappresentato dalla possibilità di mettere [illegible] punto un calendario unificato delle iniziative (spettacoli, dibattiti, feste e così via) che [illegible] svolgono nella zona, non soltanto promosse dal Comune, [illegible] anche [illegible] enti e associazioni private che [illegible] tenute [illegible] segnalare i propri appuntamenti [illegible] possono preventivamente, consultare l'Urp per sapere [illegible] in una determinata data ci sono già altre iniziative per evitare sovrapposizioni (si può inviare un fax al 444.349).

Dopo l'invito a non mettere l'ambulanza a Castagnone



Un equipaggio [illegible] 118 di Casale
L'Asl e i sindaci monferrini [illegible] deciso [illegible] fa di distaccare un'ambulanza medicalizzata a Castagnone, [illegible] la Regione invita ora a scegliere come sedi Trino e Moncalvo

La Val Cerrina si ribella «Non scippateci il 118»

CASALE. Soddisfatti i sindaci di Trino e di Moncalvo sulle indic[illegible] fornite dalla commissione tecnica regionale per i servizi di emergenza, che ha suggerito all'Asl di Casale [illegible] due distaccamenti del «118» (due ambulanze medicalizzate) nei loro Comuni. La direzione generale dell'Asl [illegible] la conferenza dei sindaci avevano invece deliberato di collocare le ambulanze a Castagnone di Pontestura, giudicata baricentrica rispetto a [illegible] vasta [illegible] che include la Val Cerrina.

Il sindaco di Pontestura, Marco Figazzolo, ma darà battaglia: «Non ho caldeggiato io Castagnone, [illegible] ritengo che [illegible] valutazioni fatte su questa località fossero giuste. A me è stata chiesta la disponibilità dei locali [illegible] l'ho data. [illegible] ci sono altri motivi, vengano fuori».

E' furente, invece, il sindaco [illegible] Cerrina, Aldo Visca, colto di sorpresa: «Se mettono la medicalizzata [illegible] Trino e [illegible] Moncalvo, vorrà dire che [illegible] metteranno una anche a Cerrina. Convocherò i colleghi della Valle [illegible] vedremo come agire. E' disdicevole che, dopo [illegible] fatto [illegible] delibera [illegible] conferenza dei sindaci, si debba in un attimo tornare indietro rispetto a decisioni maturate in un [illegible].

Giovanni Tricerri, [illegible] Trino, invece, è soddisfatto: «Ci sono già due pubbliche assistenze, a Moncalvo [illegible] a Trino, che funzionano bene, con locali [illegible] molti volontari disponibili».

Di parere analogo Aldo Fara, di Moncalvo: «Ho segnalato in Regione [illegible] togliere [illegible] postazione da Moncalvo, dove già funziona la Croce rossa, sarebbe stato problematico per i paesi astigiani. Peraltro comprendo Visca perché i collegamenti [illegible] la Val Cerrina sono certo difficili». [s. m.]

Castelletto d'Orba, polemica in Comune

Un esposto al prefetto sulla nomina mancata

La maggioranza non dà il voto al capogruppo dell'opposizione

CASTELLETTO D'ORBA. Il capogruppo della minoranza consiliare del Comune di Castelletto d'Orba, Fabrizio Fornaro, denuncia quella che a suo parere è stata «una grave violazione dei principi democratici [illegible] di una corretta dialettica tra maggioranza [illegible] opposizione».

All'origine dell'accusa c'è la designazione [illegible] un rappresentante della minoranza nel «Consorzio depurazione acque reflue Valle Orba» in sostituzione della dimissionaria Ivana Focacci.



Il sindaco Lorenzo Repetto

La minoranza [illegible] proposto Fornaro, ma questi ha ottenuto solo i quattro voti dei consiglieri [illegible] minoranza, mentre gli esponenti della maggioranza non lo hanno votato e il sindaco, Lorenzo Repetto, si è astenuto.

Lo Statuto del Consorzio prevede che «Comuni eleggono tre rappresentanti, di cui [illegible] proposto dalla minoranza». «Non c'è scritto - dice Fornaro -, come piacerebbe al sindaco, che la maggioranza può entrare nel merito delle scelte dell'opposizione, votando il rappresentante che più gli è simpatico o, peggio, valutando in che modo si esercita il ruolo di opposizione. L'aver votato contro questa proposta significa aver apertamente violato ogni principio democratico, impedendo alla minoranza di scegliersi autonomamente il rappresentante».

Fabrizio Fornaro si è rivolto al prefetto, Federico Quinto, chiedendo il suo intervento, e ha segnalato l'accaduto anche al ministro dell'Interno.

Ma la maggioranza, come giustifica [illegible] suo comportamento? Rispondono in perfetta sintonia [illegible] vice sindaco Paolo Cazzulo e il capogruppo Angelo Tacchino: «Abbiamo chiesto alla minoranza una terna di nominativi in modo da esprimere il nostro voto [illegible] uno di questi, [illegible] ne è stato [illegible] suggerito [illegible] solo, quello [illegible] Fornaro. In questo modo la funzione del Consiglio è solo quella di ratificare quanto già deciso e quindi è inutile che sia chiamato a deliberare. E questo non ci pare giusto».

Renzo Bottero

CASALE

Poi è andato [illegible] dormire

[illegible] il Tir in [illegible] all'autostrada

CASALE. Un camionista austriaco forse in preda all'alcol, in piena notte, ha lasciato il suo autoarticolato in mezzo all'autostrada ed [illegible] andato dormire nella cuccetta della cabina.

G. [illegible]., 46 anni, sulla A26, nella zona [illegible] Casale, ha fermato il grosso automezzo carico di burro in una posizione leggermente obliqua fra la prima e la seconda corsia della carreggiata Sud, [illegible] nessuna luce di posizione accesa. Erano [illegible] 3,30 e fortunatamente nessuna auto ha urtato l'ostacolo. Poi è sopraggiunta una pattuglia della Polstrada [illegible] Belforte. Gli agenti temevano che il conducente fosse stato colto da malore. Lo hanno invece trovato che dormiva profondamente: aveva anche indossato il pigiama.

L'uomo si è rifiutato di [illegible] sottoposto all'etilometro ed [illegible] stato denunciato per guida senza patente, ma deve rispondere anche di altre irregolarità. Tali [illegible] le [illegible] condizioni che si [illegible] reso conto [illegible] ciò di cui si era reso responsabile solo nella tarda mattinata. [r. bo.]

ACQUI

Ha 29 anni

Aggredita in corso Bagni è grave

ACQUI. [illegible] stata ricoverata in prognosi riservata poche ore dopo essere stata percossa.

L'altra mattina, nel centralissimo corso Bagni, Simona Porcile, 29 anni, via De Nicola, era con Andrea Fiorenza, di [illegible]7, ed è stata avvicinata [illegible] Giuseppe Fiderio, 52, artigiano di Strevi. Secondo l'accusa, dopo un'animata discussione per motivi che non [illegible] noti, Fiderio ha percosso i due giovani, che hanno dovuto ricorrere al Pronto soccorso. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno identificato i protagonisti della vicenda. Sia Andrea Fiorenza, sia Simona Porcile sono stati dimessi, ma in serata la giova[illegible] ha accusato dolore alla testa e si è recata [illegible] nuovo all'ospedale. I medici, hanno riscontrato un [illegible] cranico [illegible] l'acquese [illegible] stata trasferita in ambulanza all'ospedale di Alessandria, dove è [illegible] ricoverata in prognosi riservata.

Giuseppe Fiderio è stato denunciato dai carabinieri all'autorità giudiziaria per lesioni personali. [g. l. f.]

Convegno e premi

I tartufai festeggiati al Santuario

[illegible] [illegible] svolge [illegible] a Crea la terza «Festa del trifulau del Monferrato», l'unica che punta l'attenzione sull'operatore [illegible] trifulau, questa l'esatta dizione [illegible] per [illegible] Monferrato [illegible] non trifolao, trifulao, trifolau o trifulau) più che sul prodotto (il tartufo).

Alle 10 [illegible] in programma una tavola rotonda sul tema «Raccolta, vendita e promozione del tartufo». Si discute del disegno di legge che la Regione si accin[illegible] a varare per gli oltre 10 mila trifulau piemontesi.

Segue, a mezzogiorno, una messa celebrata dal vescovo di Casale, Germano Zaccheo. Subito dopo dalla consegna delle targhe ai trifulau Marco Gaviorno [illegible] Cella Monte, Adriano Scgliotti di Odalengo Piccolo, Luigi Villata di Murisengo e Lino Cerrato di Moncalvo.

E' stato realizzato un manifesto (chi vuole può chiederlo all'Ente Parco di Crea) raffigurante [illegible] particolare scultoreo della cappella delle Nozze di Cana con due personaggi che osservano un tartufo. [s. m.]

Una guida agli appuntamenti della domenica nei locali dell'Alessandrino

Danze, film e bimbi in scena

Prosegue il cabaret a Tortona e Tassarolo

ACQUI. Ballo liscio al Palladium con Carmen Arena.

Cena spagnola stasera, alle 19,30, a Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco. Seguirà dibattito sul tema: «La repressione nei confronti degli anarchici: la montatura Marino».

BOSCO Questa sera «Golden classic and new hit» al Master, con i dj Gianni Canova e Andrea. Liscio con i Rodigini. Musica e divertimento al Victoria pub.

Al Tom Boy di strada Valenza, in sala a poppa scuola di ballo latino-americano con Dony e Graziano del Centro danza Maria Club e, a seguire, mambo, salsa, merengue, rumba, techno-macarena. A prua, commerciale, underground e progressive con i dj Francesco Pittaluga e Damiano. [s. m.]

Liscio al salone Eternit oggi, dalle 16, con l'orchestra di pino Carri. [s. m.]

All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

Cover al Thunder Road con la band Maverick di Pavia.

NOVI. Al Saxo di via dei Mille; karaoke con Pino e Rosanna.

SALE. Alla Cometa, liscio pomeridiano con i Flash 83; domani con Aurelio e la sua band.

Spettacolo alle 15 al teatro comunale: i bambini della materna presentano «Natale in diretta: da San Salvatore a Betlemme».

TAGLIOLO. Alle Terrazze, in strada Caraffa, liscio con Laura e Fabrizio. [r. bo.]

TASSAROLO. Al Monkey stasera si esibisce il cabarettista Renato Trinca, di professione psicologo, che presenta un mix di due spettacoli: «Non sono ubriaco» e «Freud era un pirla». Ha lavorato per Rai e Mediaset; prossimamente parteciperà al programma «Facce ride» sul network Cinquestelle.

TORTONA. Divertimento assicurato dalle 22,30 al Dock's caffè con Bigno Bignami, «il barzellettiere d'Italia»: è stato proclamato vincitore nella rassegna televisiva «La sai l'ultima?» condotta da Pippo Franco, con Pamela Prati.

Al Columbia pub, discobar con il dj Roby Gadano.

VALENZA. Serata con i Grigiofumo al Cov'house in strada per Pavia. [r. c.]

Liscio al Valentia nel pomeriggio con il dj Super Fabry, alla sera con i Soleado. [r. c.]

Al Cowboys Guest Ranch, stasera in concerto il gruppo valenzano Cattiva Condotta. Domani c'è Carlo Andreoli.

Per la rassegna «Il cinema diffuso: sguardi d'autore sul mondo», doppio spettacolo questa sera (alle 20,15 e alle 22,15) al Macallè di **Castelceriolo** per «Cold comfort farm» del regista inglese John Schlesinger. La pellicola è ispirata a un romanzo della scrittrice Stella Gibbons. Il biglietto costa 7 mila lire.

Ingresso gratuito stasera, alle 21,30, al centro sociale «Subbuglio» di **Alessandria** per assistere a «Michael Collins» di Neil Jordan, dedicato alla lotta di liberazione irlandese.

A CURA DI Brunello Vescovi



La band valenzana Cattiva Condotta è al Cowboys Guest Ranch di Voghera

Esibizioni in città, a Casale, Cella Monte, S. Salvatore

Dai concerti di Natale alla musica di Spagna

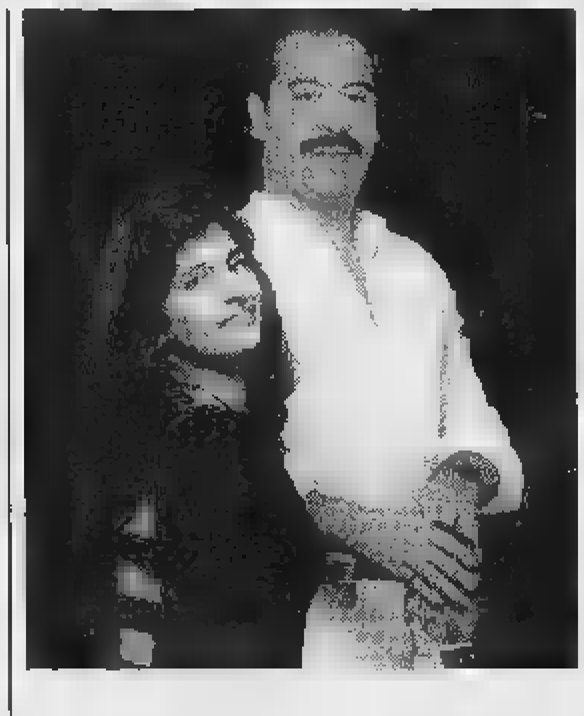
Sono diversi gli appuntamenti concertistici in programma oggi in provincia.

Alle 10,45 nell'Oratorio Sant'Antonio di **Cella Monte** si fa «Musica di Spagna». Protagonisti sono Oscar Roberto Casares, chitarra, Claudio Bruzzese, chitarra e cajon peruviano, e Andrea Judith Man, castagnuelas e palmas. Il programma comprende una decina di brani scritti da Garcia Lorca, Vicente Gascon e Oscar Casares. Al termine del concerto viene offerto l'apertivo dai produttori vinicoli di Cella Monte.

«Concerto di Natale» con giovani e giovanissimi allievi del Conservatorio «Vivaldi» alle 14,30 nella Casa di riposo di **Alessandria** (corso Lamarmora) con musiche da Bach e Mozart a Bela Bartok. Domani prosegue l'incontro di thè musicale con lezione estetico-musicale tenuta dal clarinettista Fernando Bussie dalla pianista Daniela Scavio. L'iniziativa è promossa in collaborazione con l'associazione «Emma Maria Ferrari».

Alle 15, in Duomo a **Casale**, è in programma un concerto di Natale di musica sacra irlandese, inglese proposto dal gruppo Thatha de Danann, composto da Enrico Euron (arpa celtica e arpa medievale), Luisa Ratti (violino e viola da gamba), Emiliano Borello (voce e percussioni), Gian Carlo Bonino (bodhran e percussioni), Filippo Mongiardino (flauti antichi diritti e traversi). Alle 16,30 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù al Valentino concerto di Natale della Corale polifonica parrocchiale diretta dal maestro Luca Solerio. Inoltre, nel pomeriggio, per le vie del centro due zampognari propongono «carole» tradizionai.

«Concerto di Natale», alle 21, anche nella chiesa parrocchiale di San Martino, a **San Salvatore**: si esibisce il Coro poligonica di Santa Maria Maggiore di Valenza. [s. m. - r. c.]



Il chitarrista Oscar Roberto Casares e Andrea Judith Man, che suona castagnuelas e palmas; oggi, con Claudio Bruzzese, la coppia è protagonista a Cella Monte di «Musica di Spagna»

LA BUONA TAVOLA

I cardi con le uova ricoperti di tartufi



PER questa preparazione dovrete utilizzare dei cardi gobbi di Nizza e di Chieri, comunque la varietà piemontese curva e solo dopo che i cardi siano stati legati, sotterrati e abbiano preso il gelo invernale. Il tipo lungo della Lombardia, della pianura padana e del Maceratese è troppo amaro e non si presta. Si possono impiegare altre verdure invernali come topinabur, rapa e finocchio o un misto di queste, secondo i vostri gusti.

Ingredienti (per 6 persone): un chilogrammo abbondante di cardo gobbo, 6 uova, 100 grammi di fontina valdostana, 50 grammi di parmigiano grattugiato, 100 grammi di burro, un bicchiere di vino bianco secco, farina per infarinare, noce moscata a piacere, sale e pepe.

Preparazione: eliminate le eventuali foglie esterne del cardo, indi pulitelo staccando le foglie e tagliandolo a pezzetti della lunghezza di circa 6 centimetri ed eventualmente anche per il lungo, se le foglie sono larghe (occorre ottenere dei bastoncini). Tagliate nello stesso modo anche il torsolo. Mettete il cardo in una padella con un bicchiere di vino bianco e un bicchiere di acqua e fateli sobbollire e stufare per alcuni minuti. Eliminate il fondo di cottura e asciugate accuratamente il cardo in un telo. Mettete a fondere 90 grammi di burro (potrete impiegare anche olio, se preferite, ma il risultato non è lo stesso). Infarinate bene i pezzetti di cardo e fateli dorare eventualmente in più riprese, se la padella non è abbastanza capiente. Se volete un piatto più saporito, potrete aggiungere nel burro alcuni spicchi d'aglio interi che eliminerete.

Prelevate i pezzetti di cardo con una schiumarola, salateli e disponeteli in una pirofila che li contenga di misura. Battete in una terrina le uova, aggiungete la fontina che avrete tritato a coltello grossolanamente, il parmigiano reggiano grattugiato, serbandone un abbondante cucchiaio, salate leggermente, pepate e grattugiate la noce moscata. Mescolate il composto e versatelo sui cardi nella pirofila sino a ricoprirli completamente. Schiacciate leggermente la superficie, livellandola. Distribuite a fiocchetti il restante burro e spolverate con il parmigiano.

Mettete in forno sino a che le uova si rapprendano senza sodare troppo (circa 10 o 15 minuti). Controllate la cottura e portate in tavola la pirofila caldissima direttamente, senza travasare.

Questo piatto si presta a essere servito ricoperto di tartufi come antipasto o piatto di mezzo. Nel primo caso accompagnate con un vino bianco tipo arneis del Roero e nel secondo con un vino giovane rosso tipo pelaverga o un dolcetto.

Utilizzando altre verdure invernali, il procedimento resta identico.

Luigino Bruni

Lo spettacolo sarà proposto domani, alle 16 e alle 21 con finalità benefiche

Prima di sposarsi, un omicidio

All'Alessandrino «Il delitto di Arthur Saville»

ALESSANDRIA. Domani alle 16 e alle 21, la compagnia Attori in presenta al Teatro Alessandrino «Il delitto di Arthur Saville», una commedia ispirata a un racconto di Oscar Wilde. La regia è di Gian Giacomo Colli, (che recita anche la parte del maggiordomo), le scene di Maria Luisa Lampugnani, i costumi di Amneris Colli Lampugnani.

Il biglietto dello spettacolo pomeridiano costa mila lire, quello serale 30 mila lire. Parte del ricavato andrà all'Associazione piemontese contro le leucemie. La manifestazione è organizzata dal Palcoscenico.

«Il delitto di Arthur Saville» si ispira a un racconto di buffoneria che ha come protagonista un giovane dandy. Il gentleman trascorre la sua esistenza tra salotti alla moda e club esclusivi: bello, frivolo e corteggiato sta per sposare Sybil Morton. Il fato però sconvolge la sua esistenza facendogli incontrare una conturbante e misteriosa strega che gli predice il futuro. La lettura della mano rivela che Arthur commetterà un assassinio. Il giovane, nonostante il carattere superficiale è veramente innamorato della dolce fidanzata e per non preoccuparla decide di commettere il fattaccio prima di sposarla.

La commedia prosegue e al filone brillante si intreccia quello comico. Il ritmo si fa serrante, Arthur Savile si fa aiutare nel suo intento omicida dal maggiordomo Lane: il salottiero cinismo dello scrittore e le sequenze pirotecniche dell'avventura fanno dimenticare allo spettatore l'enormità dei tentati delitti e l'inconsistenza del motivo dal quale sono generati.

L'Associazione contro le leucemie promuove borse di studio per medici e paramedici. [se. c.]

AL MUSEO DI VALLE

Protagoniste le donne

VALLE SAN BARTOLOMEO. «La spusa, la dona'd cà, la streia» è il titolo di uno spettacolo tutto al femminile, proposto per oggi alle 18 dagli Amici del museo. Con questa rassegna si vogliono ricordare i dieci anni di attività teatrale promossi dall'associazione. Tradizioni di donne, dunque: gli attori mettono in scena spezzoni tratti dai vari spettacoli che hanno caratterizzato l'attività di recitazione. I ruoli sono quelli della tradizione classica contadina dove la donna viene vista come sposa, madre o strega. E'un essere capace di stupire apparecchiando la tavola della festa e impastando la farina. E'utile quando cura le malattie del corpo e del fisico con erbe e pozioni, ma è inquietante se ha i capelli rossi e lancia urla tra le fiamme. Oltre ad assistere allo spettacolo il pubblico potrà ammirare i mille oggetti in mostra che ricostruiscono l'incanto del mondo contadino. [se. c.]



Gian Giacomo Colli è Lane

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. (0131) 252.644. **Hercules**, cartone animato di J. Musker e R. Clements. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico)

Tel. 252.079. **Vulcano** di J. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheadle, A. Ech. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA T. 234.240. **Spy** di R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Or.: 16; 18; 20; 22,30. L. 12.000; 9000.

-SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Rien ne va plus** di C. Chabrol, con I. Huppert, M. Serrault, F. Cluzet. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. Lire 12.000.

Tel. 268.080. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

Tel. 252.112. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni con L. Forteza, A. Gassman. Or.: 16; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25. L. 12.000.

ACQUI TERME

Tel. (0144) **Spy**, di R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Or.: ap. 15,30 ult. 22,30. L. 7000.

Tel. (0144) 322.400. **Ovosodo**, di P. Virzì, con E. Gabbriellini, N. Braschi, C. Pandolfi. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

T. (0143) 667.516. **Donnie Brasco** di M. Newell, con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or.: 20,30; 22,30. Lire

CANELLI

BALBO. Tel. (0141) 824.889. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Innamorati cronici**, di G. Dunne, con M. Ryan, M. Broderick. Orario: 15,30; 17,10; 18,45; 20,25; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. D'Abbraccio. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Mister Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

NIZZA MONFERRATO

Tel. (0141) 701.459. J. Jackson. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000.

Tel. 702.788. **Facciamo Fiesta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **La casa del sì**, di M. Waters, con P. Posey, J. Hamilton, T. Spelling, G. Bujold. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **L. A. Confidential** di C. Hanson, con K. Basinger, K. Spacey, D. De Vito. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Facciamo Fiesta** di A. Longoni, con L. Forteza, A. Gassman. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

OVADA

Tel. (0143) 81.411. **Donnie Brasco** di M. Newell, con Al Pacino, J. Depp, M. Madsen, B. Kirby, A. Heche. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. L. 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. (0143) 62.895. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000; 8000.

VOGHERA

Tel. (0383) 646.124. **Spy** di R. Harlin, con G. Davies, S. L. Jackson. Or.: 14; 16,20 e 20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore**. Ore 15,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico**. V. M. 14. Or.: 20,10; 22,30. Sala 2: **Dobermann**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Chinese box**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale**. Premio giuria Cannes 97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Gobbo 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda**. V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

I corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

II c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio**

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono **Facciamo fiesta**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05;

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne va plus**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Una vacanza all'inferno**. Or.: 16,15; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40;

G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01. **Ragazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Regione 1). Evelino Pidò dir. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI via Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Elites. Biglietto ord. L.

Serie D. A Casale c'è il Ponsacco, la Valenzana a Savona

«Così si sbanca Sanremo»

Derthona: assalto alla capolista

Il Casale difende il terzo posto, contro il temibile Ponsacco; Derthona e Valenzana cercano punti per incrementare la loro classifica. Il primo ha un impegno proibitivo sul campo della capolista Sanremese, la seconda tenta il colpaccio [illegible] Savona.

La gara [illegible] «Palli» serve solo a difendere della terza posizione, conquistata [illegible] il blitz di Fossano, o è un'altra tappa di avvicinamento al primato? «I tre punti sono d'obbligo, ma anche [illegible] Derthona può darci [illegible] mano [illegible] ridurre lo svantaggio dai primi della classe», dice il vice presidente, Giorgio Costanzo.

All'appello manca ancora Melchiori che non ce la fa a recuperare e quasi sicuramente non andrà neppure in panchina. Per fortuna, Izzo [illegible] Rinaldi sono a posto.

Probabile formazione: Castagnone, Milano, Izzo; Isoldi, Amarotti, Rotolo; Rinaldi, Cini, Spartera, Capurro, Samaritani.

Il **Derthona** oggi, contro la capolista Sanremese, è alle prese con la classica «missione impossibile». Almeno nel senso che partire con l'intenzione di strappar punti in [illegible] della squadra più forte del torneo è quantomeno azzardato.

«Eppure, che cos'altro possiamo fare? - dice l'allenatore Venturini - Non partiamo sicuramente per perdere, [illegible] d'altra parte [illegible] siamo capaci di impostare una gara sulla difensiva per tentare il pareggio. Allora, giocheremo a viso aperto, cercando di sfruttare le doti realizzative di Buzzetti e di Angeretti, una coppia che è in grado di sbancare anche Sanremo».

Con il rientro di Branca, i leoncelli dovrebbero essere al completo. Nelle aspettative dei tifosi c'è una gara di grande impegno per tutti.

Probabile formazione: Perrone; Schillaci, Ariezzo; Castellazzi, Mauri, Branca; Brambilla, Merlo, Angeretti, Buzzetti, Agezzone.

Prosegue la serie di guai che interessa, a turno, i giocatori della Valenzana. Per la trasferta di Savona sono indisponibili Biasotti che deve a[illegible] scontare una giornata di squalifica; Paolini che non si è ripreso dalla distorsione al ginocchio destro; Antona, influenzato, e Casarin, operato [illegible] menisco mediale del ginocchio destro. Ha recuperato invece, Perziano, [illegible] Bui potrebbe preferirgli Bello, nel ruolo di ala sinistra.

Il mister non si fa illusioni: «Troveremo una squadra caricata dal successo di Camaiore [illegible] perciò maggiormente temibile. D'altra parte, vogliamo confermare il periodo positivo. Non molleremo di una virgola».

Valenzana: Merlone; Panizza, Peretto; Bruno, Briata, Tomero; Micciché, Conti, Battistini, Bellatorre, Bello. [r. c. - e. p.]



Tanti i tifosi al seguito del Derthona

Eccellenza: 2 club al comando

L'Acqui «lanciato» col Volpiano e la Novese va all'assalto di Bra

Acqui [illegible] Novese oggi badano soprattutto [illegible] difendere [illegible] primato, mentre il Libarna lotta per la salvezza. E' questo il leitmotiv della giornata, diventato assillante dopo l'allineamento di termali e biancocelesti in vetta alla graduatoria. I primi ospitano il Volpiano, i novesi viaggiano per Bra. I serravallesi hanno [illegible] cliente da prendere con le molle: l'Albese.

Bra-Novese. Il «Madonna dei Fiori» di Bra [illegible] stato spesso fatale alla Novese che oggi vuole cancellare la tradizione negativa e ottenere un risultato utile per restare in vetta alla classifica. Tra i biancocelesti, è in dubbio il regista Riccitelli che accusa ancora acciacchi muscolari e potrebbe quindi finire in panchina.

Odino e Trebbi si contendono il posto da titolare, con la maglia numero quattro. Per il resto, è scontato il rientro di Calzati al centro dell'attacco: gli farà posto l'albanese Andi Meta. In porta, Cabella dovrebbe [illegible] preferito a De Prà.

Novese: Cabella, Spinetta, Lanati, Odino (Trebbi), Mometti, Ravera, Boella, Quattrini, Calzati, Pastorino, Ubertelli.

Acqui-Volpiano. Se non tradisce l'abitudine alle alte vette, oggi l'Acqui contro il Volpiano ha molte probabilità di conquistare tre punti [illegible] mantenere la leadership.

«L'avversario, però, è di quelli tosti - dice patron Ortensio Negro -: occupa [illegible] quinta posizione della graduatoria ed [illegible] specializzato in trasferte. Dovremo quindi adottare le opportune contromisure e mantenerci concentrati al [illegible].

Rientrano Vercellino e Carrea, dopo la squalifica.

E' probabile questa formazione per l'Acqui: Garzero, Ricci, Casassa; Carrea, Bobbio, Travi; Grimaudo, Benzi, Barletto, Vercellino, Petrini.

Libarna-Albese. Il Libarna ospita al «Bailo» la coriacea Albese e cerca tre punti per riprendere la scalata [illegible] il centro classifica. Per i serravallesi [illegible] saranno problemi di formazione. E' assente lo squalificato Parodi e nel reparto arretrato è in dubbio l'impiego di Coco.

Mister Casone potrebbe dunque rivoluzionare la difesa, arretrando l'esperto Gavazzi nel ruolo di centrale. In attacco, Zoni è acciaccato dopo le «botte» prese [illegible] Chieri, [illegible] alla fine scenderà in campo e darà il solito contributo. Al suo fianco dovrebbe giocare Morando, mentre Macchiavello agirà nella posizione di tornante.

Libarna: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Coco, Gavazzi, Bordini, Macchiavello, Susino, Morando, Calcagno, Zoni. [r. c. - m. d.]

Serie C1. Al «Lungo Bisenzio» debutta in campionato il francese Bettoni

Grigi: un rischioso test a Prato

Penultimi, i toscani sono a caccia di punti

IL REFERENDUM [illegible] BOYS

DOMENICA 14 DICEMBRE 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

JUNIORES .... società ....

Aggiornamenti «volanti» nel referendum Golden Boys, prima di procedere alla pubblicazione di graduatorie distinte per ciascuna categoria in lizza. Gli ultimi tagliandi scrutinati portano alla ribalta nominativi nuovi di giovani calciatori. Le schede sono relative soprattutto alle sezioni riservate a Esordienti [illegible] Giovanissimi.

Per la prima categoria, dodici i «coupons» che segnalano Marco Fracchia, tesserato per il Leone Dehon di Spinetta Marengo. Ma nove tagliandi in più ha ricevuto Michele Arecco della Novese, mentre altre tre preferenze riguardano Alessio Martini (Pozzolese). Fra i Giovanissimi, prime schede per Francesco Spinoglio, portiere della Junior Casale. Tre consensi per Diego Montagner che gioca nell'Aurora calcio di Alessandria.

S'invitano gli sportivi a scrivere [illegible] cognome e nome del singolo calciatore votato e la relativa società di appartenenza. Con l'aggiunta, preferibilmente, di una fotografia formato tessera [illegible] in azione [illegible] gioco, e relativo breve curriculum sportivo. L'indirizzo al quale spedire o consegnare a [illegible] i tagliandi [illegible]: redazione provinciale d[illegible] La Stampa, via Cavour 5, Alessandria. [r. g.]

ALESSANDRIA. Grigi in campo oggi al «Lungo Bisenzio» di Prato, a caccia dei tre punti: la vittoria darebbe slancio alla squadra, tuttora invischiata nelle zone basse della classifica.

Anche i biancoazzurri toscani non stanno meglio: penultimi in graduatoria, faranno in modo di sfruttare [illegible] turno casalingo, tenuto conto che tutti i punti (11 in sette partite) ottenuti dalla squadra allenata da Cesare Vitale [illegible] stati conseguiti sul terreno amico.

Il trainer Corrado Orrico pretende una prestazione [illegible] alto contenuto agonistico dai grigi. «Dobbiamo esprimere al meglio le nostre capacità contro ogni avversario - dice - [illegible] non solo di fronte a formazioni di livello, com'è [illegible] con il Modena e il Livorno in campionato [illegible] con la Cremonese e il Modena in Coppa Italia».

Per la sfida ai toscani, nelle cui fila milita l'ex grigio Cristian Mauro, all'Alessandria nella stagione '94-95 (11 presenze e un gol all'attivo), Orrico vuole valutare attentamente le condizioni [illegible] singoli prima di varare la formazione iniziale. Soprattutto dopo l'ultima seduta [illegible] di stamane, in terra toscana.

Tornano [illegible] disposizione, comunque, dopo infortuni di diversa natura, il difensore Gian Domenico Costi, i centrocampisti Manuel Vivani e Andrea Orocini e l'attaccante Ferdinando Gasparini. Sono ancora in dubbio l'esterno sinistro [illegible]rio Giannoni e il terzino Maurizio Ferrarese.

Assenti sicuri [illegible] il tornan[illegible] Vincenzo Lanotte (squalifi[illegible] per [illegible] turni [illegible] giudice sportivo) e l'interno Salvatore Tedesco, operato sabato scorso al menisco. E' scontato il debutto in C1 del francese David Bettoni che si è ben disimpegnato, sabato scorso, nella gara [illegible] Coppa contro il Modena.

In campo ci saranno due ex del Prato: il portiere Paolo Toccafondi e il centrocampista Manuel Vivani. Gli altri due, Mario Giannoni e Andrea Bellini, sono invece acciaccati.

Allo stadio «Lungo Bisenzio» l'Alessandria, in serie C1, ha disputato finora cinque incontri. Questo il bilancio: tre vittorie dei lanieri e un successo dei grigi, mentre un solo incontro è terminato in parità (0-0), un anno fa, [illegible] 15 dicembre '96.

[illegible]



E' disponibile Andrea Orocini

In C2: [illegible] Voghera

Mira al primo successo in casa contro il «fanalino» Solbiatese

VOGHERA. Se ogni partita casalinga del Voghera rappresenta un «processo», og[illegible] l'incontro con la Solbiatese ha il sapore del giudizio in Cassazione. Del resto, giocare in casa [illegible] l'ultima in classifica della C2, dopo [illegible] incontri e nessuna vittoria tra le [illegible] amiche, [illegible] considerata come l'inappellabile sentenza per un campionato che tarda [illegible] decollare.

I rossoneri sono reduci da una brillante trasferta a Mantova: nonostante l'ennesimo pareggio (1-1), hanno dimostrato uno stato di concentrazione accettabile e una voglia di giocare assente nel precedente incontro in casa, col Cremapergo.

Adesso arriva la prova [illegible] nove: [illegible] si batte la Solbiatese o si accettano tutte le conseguenze che ne derivano. Solo schiera la formazione utilizzata 7 giorni fa, con Fontana tra i pali, Mozzoni e Ricci sulle fasce, Dozio [illegible] Preite [illegible] centro della difesa; [illegible] centrocampo, Sensibile [illegible] Franchi e Sciaccaluga, diventato quest'ultimo [illegible] vice Visca, in at[illegible] che il capitano si rimetta dall'infortunio. In avanti [illegible] «tridente» Bruzzano, Russo e Gay, con la speranza di ritrovare il guizzo [illegible] gol. [d. sa.]

SPORT FLASH

Calcio

Promozione: oggi la sfida Castellazzo-San Carlo

Partitissima tra Castellazzo e San Carlo nel campionato di Promozione: le due più fiere avversarie del Villaggio Lamarmora (che ospita la Cossatese) si contendono un posto al sole. [r. c.]

Prima categoria

Il campionato è fermo sin[illegible] a metà febbraio

Il campionato è fermo: riprenderà la seconda domenica [illegible] febbraio, e si rinnoverà la lotta per il primato tra Montegioco [illegible] Pioverà, con Fresonara [illegible] Viguzzolese nei panni [illegible] inseguitrici. [r. c.]

Squalifiche

Fulvius Samp: fulmini del giudice su Sai [illegible] Bardelli

Tutti «buoni» in Eccellenza; 4 squalificati invece in Promozione. Sono: Sai (due giornate) e per un turno Bardelli della Fulvius Samp, Dellatorre (Monferrato) [illegible] Colombo (San Carlo). [r. c.]

Motonautica

Al Coni i premi per i migliori piloti piemontesi

Premiazione alle 10,30, al salone Coni provinciale, dei migliori piloti piemontesi '96-97. Riconoscimenti a Giuseppe Pasero e Alberto Annaratone (Dlf) [illegible] casalese Ivan Torta. [r. g.]

Ca[illegible]o femminile

La Purity Italia ospita il Curtatone Mantova

Nel campionato di calcio femminile, serie B, test casalingo per [illegible] Purity Italia che a Spinetta (ore 14,30) riceve [illegible] Curtatone Mantova. In C, il Borghetto gioca a Poirino con la Rivese; completano il quadro Pecetto-Casale e Alessandria-Cascine Vica. [m. d.]

[illegible]ey

Serie D femminile, il match Villanova-Occhieppo

[illegible] posticipo dell'ottava giornata del campionato [illegible] volley, serie D femminile, è in programma oggi la sfida tra Villanova e Occhieppo. Si gioca a Casale, [illegible] inizio alle ore 11. [m. d.]

Hockey a rotelle

S[illegible] oggi [illegible]d Al[illegible] un torneo esagonale

A partire dalle 10, al centro sportivo comunale Cristo, si disputa un torneo esagonale per seniores, al quale partecipano Hockey Alessandria, Asti, Novi A e B, Savona e Spotorno. [r. g.]

Rugby

Serie C2, il capolista Dlf in duello con l'Imperia

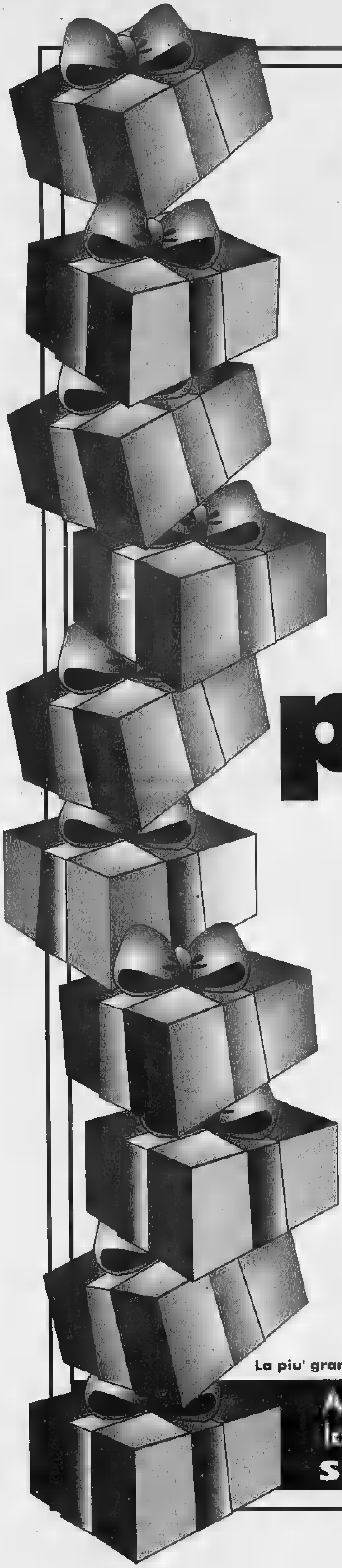
La formazione del Dlf Alessandria, capolista del campionato di se[illegible] C2, girone A, ospita oggi (con inizio alle [illegible] 14,30) sul campo alessandrino di via Carlo Alberto, l'Amatori Imperia. [r. g.]

Bocce

Stazzano, riconoscimenti ai campioni provinciali

Claudio Patri e Vittorio Guerci della Familiare, Mario Ponzano (Cassanese) e Dino Benedetti (Usb San Michele) ricevono oggi a Vargo di Stazzano i premi come campioni provinciali. [r. g.]


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond



Coppa nel caos, Alberto oggi gareggia solo se la pista gli piace

Lo sci s'aggrappa a Tomba

Annullata la discesa per colpa della nebbia la prova sarà recuperata venerdì in Valgardena

D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Riuscirà Alberto Tomba, con la sua popolarità, a salvare una Coppa del Mondo che frana sempre più basso, fra continui rinvii e tante tensioni? Oggi il «guerriero» dopo riposo forzato causato dal dolore alla schiena, dovrebbe tor- in pista. Il condizionale purtroppo è d'obbligo. Primo perché dopo essere costretti ad annullare tre gare, agli organizzatori francesi solo il gigante odierno, con qualche ulteriore minaccia di cancellazione, anche se le previ- meteorologiche sono buone. Secondo perché il bolognese si è riservato partecipare alla prova soltanto se troverà pista dura e ottima visibilità.

Ieri la discesa annullata proprio perché nebbia aveva in- la zona della gara. Verrà recuperata venerdì prossimo in Valgardena. Tuttavia alcuni responsabili delle squadre si sono lamentati anche per le condizioni della pista, troppo fragile, loro avviso. Le critiche hanno fatto montare la rabbia Herr Hujara, responsabile Fis per le gare maschili, il quale nella riunione pomeridiana ha ripreso duramente i presenti: «Qui c'è gente - ha detto il tedesco - che ha la cinque giorni e cinque notti per far disputare le corse. Ma contro il maltempo non si può fare nulla. Gli atleti sono pagati per la loro attività e quindi debbono anche gli eventuali inconvenienti».

Secondo le informazioni degli esperti, il tracciato del gigante che Tomba dovrà affrontare un misto di fresca e di artificiale, abbastanza instabile. Alberto avrebbe avuto maggiori informazioni, probabilmente, venendo in Francia per partecipare alla ricognizione che i suoi rivali hanno effettuato ieri. Ma il bolognese ha preferito rimanere Sestriere ad allenarsi in slalom e ha fatto sapere che intanto potrà rendere conto della situazione nell'ispezione in programma stamane.

Dal clan di Tomba arrivano segnali contrastanti. Flavio Roda, il suo allenatore ha spiegato: «Sta bene, è abbastanza in forma, mal di schiena è quasi completamente sparito». Ma si avvertono anche segnali di nervosismo. L'Albertone ha l'ora del suo arrivo in Val d'Isère «per evitare di trovarsi in mezzo a tanta agitazione». E così alla vigilia del suo secondo debutto stagionale, il campione ha parlato ai cronisti per interposta persona, attraverso il telefonino di Alessia, la sorella 21enne promossa al ruolo di addetta stampa, in maniera fare tutto in famiglia per evitare possibili discussioni.

«Alberto - ha dichiarato Alessia - ha voglia di gareggiare, di tornare nel clima agonistico. Di Val d'Isère conserva più il ricordo della medaglia d'oro olimpica che non quello dell'incidente che gli provocò la frattura di clavicola. Ma dovrà disputare una prova un po' prudente perché per lui importante in questo momento prendere i punti con piazzamento per tornare nel primo gruppo di merito. Però si sente meglio in slalom, che resta la sua priorità. Per questo qualora il gigante non dovesse essere regolare, lo farà».

Gli comunque no tutti in pista. Da Von Grueningen, ad Aamodt, da Locher agli austriaci capitanati da Knaus. Dieci gli azzurri: manca Koenigsrainer, botta a una caviglia. Gli altri Holzer, Nana, Bormolini, Rieder, Rocca, Girardi, Thomas e Giancarlo Bergamelli e Ulrich Perathoner, Manches 10 e 13.

Cristiano Chiavegato



Manuela Di Centa in versione natalizia: l'azzurra all'esordio in Coppa non ha brillato ma si è piazzata davanti alla Belmondo che sta passando un momento-no

Di Centa batte Belmondo

Ma gli azzurri in Val di Fiemme sono molto lontani dal podio

LAGO Azzurri lontani dal podio nella prima delle tre giornate Coppa del Mondo Val di Fiemme. La Norvegia ha fatto l'en plein vincendo sia la 10 km tc maschile con Bjorn Daehlie che la km tc femminile con Bente Martinsen. Il migliore degli italiani è stato Fabio Maj, 9° a quasi un minuto dal vincitore. Al 9° posto, per la verità, si era piazzato Fulvio Valbusa, l'azzurro è stato squalificato per aver pattinato in un tratto della pista. Il ct Vanoi presentato un reclamo parzialmente accolto dalla giuria internazionale che in serata ha riammesso Valbusa «sub judice» alla 15km tl combinata di oggi. La Fis si pronuncerà sul caso il prossimo maggio al congresso di Praga.

Tra le donne, Manuela Di Centa, all'esordio in Coppa, si piazzata davanti Stefania Belmondo in momento-no. «L'importante rompere il ghiaccio - ha detto Di Centa - adesso sono più tranquilla. Essere la migliore delle azzurre non è importante, comunque ho preso un bel distacco dalla prima». La Belmondo è apparsa amareggiata: «Sono andata malissimo - ha detto -. Avevo le gambe imballate, tutta colpa di quella gara di Mila-. Oggi staffetta 4 × 5 km donne e 15 km tl combinata uomini.

km tc uomini: 1. Daehlie (Nor) 25'08"8; 2. Sivertsen (Nor) a 22"5; . Smirnov (Kaz) a 23"; 9. Maj (Ita) a 58"4; 15. Pozzi a 1'10"8; 16. Fauner a 1'15"5.

Coppa del Mondo: 1. Daehlie . 232; . Smirnov 140; 3. Alsgaard 126; 19. Maj 41; 22. Fauner 35.

km donne: 1. Martinsen (Nor) 13'28"7; . Moen-Guidon (Nor) a 8"1; . Lazutina (Rus) a 8"8; 17. Di Centa a 48"; 26. Belmondo a 57"4.

Coppa Mondo: 1. Martinsen p. 280; 2. Moen-Guidon 185; 3. Lazutina 160; 21. Belmondo .

Imbattuti da 29 partite in Italia e in Europa

Messina e Obradovic i padroni del basket





Ettore Messina (a sinistra) la Kinder è in al campionato e all'Eurolega; a lato Zelimir Obradovic: la Benetton è secondo in A1 e primo nel suo girone europeo

Nel giardino rifiorito del basket italiano (audience televisiva e spettatori in costante aumento) si intrecciano storie, ora allegre ora tristi, di e panchine. Di allenatori ormai famosi come Ettore Messina e Zelimir Obradovic - che hanno lasciato segni inconfondibili agli Europei di giugno alla guida rispettivamente Italia e Jugoslavia e che stanno concedendo il bis sia in campionato che in Coppa - e come Valerio Bianchini, l'ex grande Vate della pallacanestro, coinvolto nella crisi della sua Teamsystem e sull'orlo del licenziamento dopo clamorosa disfatta di giovedì sera in Eurolega, a Parigi, proprio città che un anno fa lo voleva per un rilancio in grande stile e da lui tradita.

Generazioni diverse a confronto, così differenti sono i modi di allenare e di proporsi di questi personaggi. Se il 54enne Bianchini, dopo tre scudetti conquistati altrettante città diverse (Roma, Cantù e Pesaro), non più a trovare il bandolo della matassa tecnica della Teamsystem Bologna supermiliardaria di Wilkins, Rivers, Fucka e Myers, facendo -brare quasi stonati i suoi antichi e provocatori proclami guerra, sono gli altri due, alfieri della generazione successiva, i registi più gettonati del momento: il 38enne Messina, primo Kinder in Italia e in Europa, e il 37enne serbo Obradovic, che ha ricreato nella Benetton quello spirito vincente che l'anno scorso aveva portato Treviso allo scudetto sotto la guida di Mike D'Antoni.

Giocatore mediocre in gioventù il primo, ottimo playmaker il secondo; giovin signore della panchina Messina, che già a 32 anni aveva vinto uno scudetto, una Coppa Coppe e una Coppa Italia alla guida della Virtus; straordinario allenatore al debutto lo jugoslavo che nel 1992, anche lui a 32 anni, vinse una Coppa Campioni con il Partizan Belgrado per poi fare il con Badalona e addirittura uno storico tris il Real Madrid.

Come si vede, stiamo parlando due fra i migliori tecnici che vecchia Europa abbia prodotto negli Anni 90 e che, alla guida di Kinder (17 vittorie di fila tra campionato ed Eurolega) e di Benetton (2ª in Italia e leader in Europa dopo 12 consecutivi), stanno confermando il loro valore. Ora i due coach, dopo essersi scambiati sguardi poco amichevoli alla guida delle rispettive nazionali agli Europei (in finale vinse Obradovic), si trovano ai primi due posti di A1 e guardano dall'alto il loro collega Bianchini, che oggi salirà proprio a Treviso per evitare il tracollo e salvare la sua traballante panchina (c'è già Skansi alle sue spalle).

carattere po' ombroso il catanese Messina, sempre disponibile con i giornalisti ma permalosetto quando legge un giudizio che gli fa strofinare i nervi; duce truce Obradovic, che ha sempre trovato città, squadre e situazioni giuste per far trionfare il suo rigido credo basato sulla difesa, sul gioco veloce e su una grande organizzazione del gioco. Lo stesso verbo tecnico - guarda un po' - Messina, che è tornato in Virtus e ha imposto un gioco molto controllato, figlio grande difesa. Se la sua Kinder Bologna fa 70 punti, bastano: gli avversari, paralizzati, non arrivano a , talvolta neppure a 50.

Troppo uguali in campo per sentirsi simili anche fuori, Messina e Obradovic studiano basket, non fanno sconti alla serietà e non dirigono mai due allenamenti al giorno. Sono figli e padroni basket europeo degli Anni 90. Ma si confermeranno, statene certi, anche nel Duemila. E, data l'età, minacciono di farlo anche oltre.

Leonardo Iannacci

Ecco il programma odierno (h. 18). **Serie A1** (12° turno): Benetton Tv-Teamsystem, Kinder Bo-Stefanel, Pompea Roma-Fontanafredda, Mabo Pt-Viola, Scavolini Ps-Varese, Pepsi Rn-Mash, Cfm Re-Polti. Classifica: Kinder 22; Benetton 18; Teamsystem 16; Stefanel, Mash 14; Varese 12; Fontanafredda 10; Cfm, Polti, Mabo, Viola ; Pepsi, Pompea 6; Scavolini 4.
Serie A2 (13° turno): Dinamica Go-Sicc, Casetti Imola-Baronia, Serapide Pozzuoli-Genertel, Faber Fabriano-Snai, Bancosardegna Ss-Caserta, Cirio Av-Montana.



VIENI DA NEGRINELLI
Via Adamello 12 - AOSTA - Tel. 40357
Alla scelta del servizio GSM TACS Più conveniente.
CENTRO TIM
ASSISTENZA TECNICA
SIEMENS S10
è il primo telefono cellulare al mondo con display a colori
GSM 8110
NOKIA 9000 COMMUNICATOR
GSM S4 POWER
GSM ET 388
GSM VIP 8700
GSM 2110 I
GSM T18
GSM GALILEO
GSM M 6700
TIMMY SIEMENS
GSM G9
MOTOROLA STARTAC NERO
TIM Card
RICARICABILE
Timmy offerta boom
A partire da lire
390.000
Con incluse 50.000 lire di telefonate prepagate.
Il regalo più bello dell'anno è da NEGRINELLI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 14 Dicembre 1997
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81

Annunciati comunque molti sciatori

Il vento caldo si mangia la neve



Sciatori a Pila Per la prima volta la stazione ha chiuso per ghiaccio [illegible] ora il problema è risolto

AOSTA. Il ghiaccio per la prima volta blocca le piste, le fa chiudere. Per sicurezza. Accade [illegible] Pila in un venerdì [illegible] sarà ricordato come «la prima volta di un fatto [illegible] genere». Il fenomeno è conseguente alla poca neve e agli insoliti sbalzi [illegible] temperatura: così mite [illegible] far piovere ai 2000 metri e poi rigida all'improvviso. Risultato, la neve sparata dai cannoni ridotta in poltiglia è diventata un «vetro».

Ma il lavoro dei «gatti» ieri ha rimesso a posto le piste: le frese hanno spezzato il ghiaccio. «Il poco che è aperto è in buone condizioni, si scia bene», dice il direttore delle piste Guido Regrutto. Tre piste aperte: il bosco, il baby Gorrza e la «liaison».

La situazione meteo condiziona lo sci [illegible] questa domenica un po' dappertutto. Unica eccezione è Cervinia, che ha piste tutte al di sopra dei 2000 metri. Oggi al Breuil sono attesi 50 pullman; ieri molti turisti sono stati dirottati in altre stazioni valdostane perché il vento ha fatto aprire gli impianti in ritardo.

Vento anche a Champorcher, dove ieri hanno sciato in 500 persone. La [illegible] è soltanto una, che il cielo [illegible] rannuvoli [illegible] porti finalmente la neve». Speranza di tutti gli operatori turistici che hanno molte richieste. Anche per lo sci-alpinismo. «Ci telefonano in molti» dicono alle funivie di Champoluc, dove hanno due piste aperte.

A Courmayeur ieri hanno sciato in 2500 e oggi sono attesi 3000 sciatori. La situazione delle piste è analoga al week end di Sant'Ambrogio: [illegible] po' di pioggia e un po' di [illegible] che non hanno modificato nulla.

A La Thuile, in attesa che venga aperta (forse già la prossima settimana) il collegamento con la francese La Rosière, il tempo [illegible] sempre invernale. Niente pioggia e le temperature non [illegible] mai state autunnali come altrove. Tremila gli sciatori di ieri, mentre per oggi sono attesi il doppio. Gli impianti sono aperti al 70 per cento. «Entro Natale anche se non nevicherà potremo aprirli quasi tutti, [illegible] il [illegible] per cento», dicono alle funivie Piccolo [illegible] Bernardo. E per allora si scierà anche in Francia.

L'inchiesta della procura alla Smalp. Parla il difensore del generale Fontana

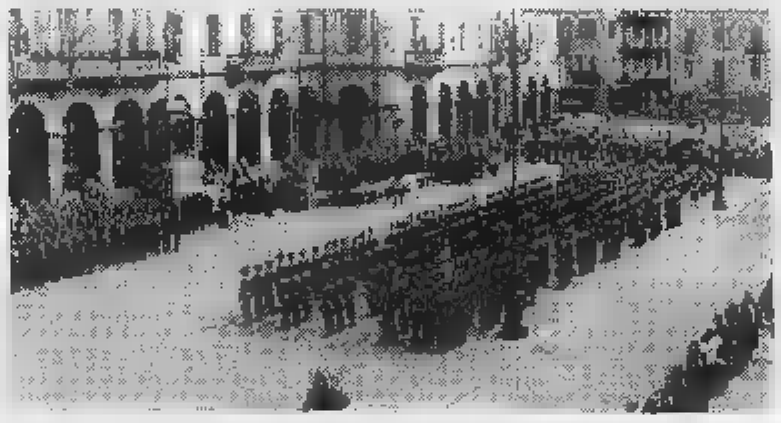
«Nessuno lucrava sui premi»

Avvisi ad un capitano e ad un maresciallo

AOSTA. «Nessun arricchimento personale» dice la difesa. «Soldi finiti nelle tasche del generale» secondo gli inquirenti. Due interpretazioni opposte, per l'inchiesta aperta dalla procura del tribunale di Aosta sulle irregolarità dei premi destinati ai soldati di leva della Scuola militare alpina. Due ufficiali [illegible] sottufficiale hanno ricevuto avvisi di garanzia che ipotizzano i reati di truffa [illegible] falso.

Sono sotto accusa il generale Luigi Fontana, che fino a luglio comandava la Smalp [illegible] in servizio allo stato maggiore dell'esercito, [illegible] Roma; il capitano Roberto Greco, che prestava servizio in ambito amministrativo [illegible] è [illegible] Bruxelles; il maresciallo Luigi Giannelli, consegnatario di materiale nell'ufficio logistico.

L'inchiesta è stata avviata a fine luglio ed è affidata alla polizia giudiziaria del tribunale, coordinata dal procuratore Maria Del Savio Bonaudo. Negli uffici del palazzo [illegible] giustizia sono stati interrogati 150 [illegible] alpini di leva, oltre agli ufficiali e al sottufficiale sotto accusa. Una gran mole di lavoro, per gli inquirenti, con [illegible] scopo di ricostruire i movimenti finanziari legati ai premi previsti alla Smalp per i soldati di leva «più meritevoli». Il bilancio della scuola ha un capitolo [illegible] spesa destinato [illegible] concedere piccoli riconoscimenti economici (circa 50 mila lire [illegible] tantum) a quegli alpini che, durante la «naja» [illegible] in particolari servizi (ad esempio esercitazioni o «campi») emergono per impegno [illegible] professionalità.



Una cerimonia in piazza Chanoux con le truppe della Scuola militare alpina

Parte di quei soldi, però, non sarebbero mai finiti nelle tasche dei soldati. Sono finiti in tasca agli ufficiali? Oppure sono stati semplicemente destinati ad altro impiego? Quest'ultima ipotesi è quella portata avanti dalla difesa. L'avvocato Sergio Badellino, di Torino, difende [illegible] generale Fontana. Il legale ha spiegato: «I fatti nella loro materialità si sono verificati, ma non hanno provocato utili personali. Sono state [illegible] irregolarità formali, semplici deviazioni nei capitoli di spesa».

I finanziamenti per l'attività della scuola militare alpina di Aosta vengono sempre gestiti in scala gerarchica: l'ultima firma per concedere i premi [illegible] soldati era quindi [illegible] competenza del generale Fontana. Se poi quei soldi siano finiti in altri reparti della scuola, per normali attività di esercitazione, oppure nelle tasche di qualche ufficiale, dovrà chiarirlo l'inchiesta della procura.

Stefano Sergi

PRIMO PIANO

[illegible]

Esposto «anti-Iacp» alla Corte dei conti

Gli inquilini delle case popolari di Aosta protestano per l'inerzia dello Iacp nel decidere di mettere in vendita gli alloggi, come già annunciato svariati mesi fa. Conseguenza: un esposto alla Corte dei conti.

PAG. 38

Aosta

Lezione sull'usura all'istituto Manzetti

Studenti e insegnanti hanno assistito ieri ad un [illegible] organizzato dall'associazione «Libera» e dedicato all'usura. Il fenomeno interessa [illegible] mila famiglie all'anno e in Valle è collegato alle attività dei prestasoldi.

PAG. 39

Saint-Vincent

Il Valle d'Aosta con la Fossanese

Il Valle d'Aosta scende in campo oggi al «Perucca» con l'obiettivo [illegible] conquistare una vittoria preziosa per uscire dalle zone basse della classifica. Avversario dei blucerchiati sarà l'undici della Fossanese.

[illegible]

Courmayeur, è una giovane inglese scomparsa da giovedì

Trovata morta nel torrente

Mistero sulle cause, chiesta l'autopsia

COURMAYEUR. Mistero sulla morte di [illegible] giovane inglese. Ieri mattina, sul greto del torrente di La Saxe, è stato ritrovato il corpo di Heatel Osborne, 24 [illegible], scomparsa giovedì. Le indagini so[illegible] ancora in corso: l'ipotesi più probabile è quella dell'incidente, ma gli inquirenti aspettano gli esiti dell'autopsia ordinata dalla procura.

Con ogni probalità, mentre percorreva un sentiero, la ragazza è scivolata sul terreno bagnato finendo sul greto sottostante. La morte è avvenuta per la frattura delle vertebre cervicali. Heatel Osborn, di Birmingham, era arrivata a Courmayeur da pochi giorni e lavorava come guida turistica presso l'agenzia Cristal Holiday. Divideva [illegible] la collega Ivette Lowe, 34 anni, di Witton, un alloggio in via Circonvallazione. E' stata proprio Ivette Lowe che giovedì sera, non vedendo rientrare l'amica da una passeggiata, ne aveva denunciato la scomparsa ai carabinieri.

Le ricerche, cominciate nella notte stessa, erano poi proseguite venerdì. Nei bar di Courmayeur erano anche state affisse foto della scomparsa, poi ieri mattina due passanti hanno visto il corpo della giovane [illegible] hanno dato l'allarme.



La vittima Heatel Osborne, 24 anni

La [illegible] dell'incidente si tro[illegible] a monte della strada Gran Ru e [illegible] ponte sul torrente, da cui parte [illegible] sentiero che sale verso la val Sapin. Giovedì a Courmayeur è piovuto in abbondanza e il sentiero era scivoloso. [illegible] considerando che la zona è in ombra, a tradire la ragazza potrebbe essere stata anche una placca di ghiaccio. La vittima ha tentato di trattenersi sulla ripida scarpata, perché nelle mani [illegible] ancora foglie [illegible] rametti. Dalle indagini non sono emersi elementi che facciano pensare ad un omicidio, tuttavia la conferma definitiva arriverà dall'autopsia. La Osborne non era mai stata a Courmayeur: doveva lavorare come guida turistica in una delle agenzie che si occupano delle «settimane bianche» degli inglesi.

Mercoledì sera, in una pizzeria del paese, aveva partecipato ad una cena per il compleanno di [illegible] collega e giovedì mattina, nonostante la pioggia battente, aveva deciso di fare una passeggiata per conoscere i dintorni di Courmayeur. Ieri alle 12 il corpo della ragazza [illegible] stato trasportato al cimitero, per l'esame autoptico.

[g. l. m.]

Scontri causati da copertoni e pezzi di metallo caduti da camion

Tre incidenti sull'autostrada

Un uomo e un giovane in ospedale

AOSTA. Tre incidenti sull'autostrada, causati da parti di un copertone e da [illegible] «braccetto» di metallo caduti sull'asfalto. Il primo episodio è accaduto venerdì alle 15,55 a Quincinetto. Primiano Iacobelli, 25 anni, di Saint-Rhémy-en-Bosses, [illegible] alla guida della sua «Renault 5» diretto a Torino. Davanti al giovane viaggiava un'altra auto: con una brusca manovra, il guidatore è riuscito [illegible] schivare la parte terminale [illegible] un sostegno per rimorchi di camion.

Iacobelli non ha potuto evitare l'ostacolo, la sua «Renault 5» [illegible] finita contro il pezzo di metallo. Il giovane ha fatto appena in tempo a fermarsi sulla destra e la sua auto s'è incendiata. Iacobelli è rimasto illeso.

Alle 20, altre due auto sono finite contro un copertone, con ogni probabilità «sfogliato» dal rimorchio di un camion, sul tratto [illegible] autostrada fra Pollein e Aosta. La prima [illegible] stata la «Punto GT» guidata da Adriano Nieddu, [illegible] anni, di Courmayeur, diretto verso la Bassa Valle: il giovane non ha nemmeno avuto il tempo di frenare, l'auto si è schiantata sull'asfalto dopo [illegible] «volo» di 150 metri. Nieddu [illegible] stato sbalzato fuori dalla «Punto».



La Polstrada ha rilevato tre incidenti sulla Aosta-Torino causati [illegible] pezzi [illegible] copertone e [illegible] metallo

Poco dopo, [illegible] arrivata la «Panda» guidata da Francesco Fassino, 49 anni, di Leinì (Torino): anche l'uomo ha perso il controllo del volante ed è finito contro il guard-rail. Nieddu [illegible] stato ricoverato in osservazione nel reparto di ortopedia, Fassino in urologia: entrambi guariranno in pochi giorni dai traumi riportati in [illegible] parti del corpo.

I tre incidenti sono stati rilevati dagli agenti della polizia stradale [illegible] Pont-Saint-Martin.

Dai carabinieri

«Cassette-pirata» [illegible] sequestro [illegible] la Valle

AOSTA. Operazione dei carabinieri contro la «pirateria» del video: da [illegible] ore, i militari di tutta la Valle [illegible] impegnati in controlli nei negozi che vendono [illegible] e affittano videocassette. Coordinati dal comando [illegible] nucleo operativo del «gruppo» di Aosta, carabinieri di compagnie e stazioni della regione hanno «passato al setaccio» tutto il materiale trovato nella quindicina [illegible] locali sparsi nelle varie località della Valle. L'operazione ha impegnato una cinquantina di carabinieri.

L'iniziativa è [illegible] proprio dei militari, che venerdì avevano avviato un controllo in un negozio: sequestrati alcuni «video-pirata», i carabinieri avevano deciso di estendere il controllo anche agli altri locali della Valle. [illegible] investigatori mantengono il più stretto riserbo sull'operazione, ma si [illegible] che sono finiti in caserma alcuni pacchi [illegible] «cassette fuorilegge».

Gli inquilini delle case popolari protestano per la mancata vendita



Le case dello Iacp di corso Battaglione dove gli inquilini protestano per la mancata vendita degli alloggi

Esposto anti-Iacp

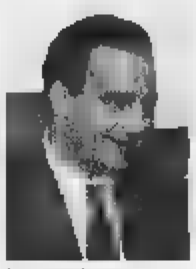
Il presidente: erano al corrente

PRESIDENTE Salzone, perchè non avvia la vendita degli alloggi di proprietà dello Iacp?». Protestano gli inquilini delle case di edilizia residenziale pubblica, gestite dall'Istituto autonomo case popolari, per il notevole ritardo (a [illegible] dire) sulla cessione degli appartamenti, nonostante l'assenso espresso con lettera dello scorso aprile. Per due locatari, il procuratore regionale della Corte dei Conti [illegible] sembrato [illegible] riferimento più adeguato alla soluzione del quesito.

«Il presente esposto - scrivono - viene inviato per segnalare la grave inadempienza dello Iacp nell'applicazione della normativa che prevede l'alienazione della quota degli alloggi di sua proprietà. Ciò comporta un duplice danno economico per i vari assegnatari degli appartamenti, che potrebbero, con il tempo, modificare il proprio reddito, [illegible] per l'Ente stesso, che non può incassare le cospicue somme derivanti dalla vendita».

La «voce» degli affittuari è affidata a Claudio Calì, più volte interessato dai residenti dell'edilizia popolare per esporre alle autorità i loro problemi. «Dopo aver convocato gli inquilini - dice Calì - [illegible] aver comunicato il valore di ogni immobile, lo Iacp ha chiesto, in un questionario recapitato a domicilio, [illegible] propensione all'acquisto, ottenendo risposte precise [illegible] definitive. Dall'istituto, però, - commenta Claudio Calì - risposte non ne arrivano».

Immediata la replica del presidente Iacp, Francesco Salzone: «Mi stupiscono queste rimostranze. Ho sempre informato i nostri inquilini sui tempi burocratici necessari per completare la documentazione necessaria all'avvio dell'operazione vendita che sarà definita entro fine anno». Per i futuri acquirenti, l'Istituto ha preparato lo «schema-tipo» di contratto, le tabelle millesimali e il regolamento di condominio, oltre ad aver affidato incarichi esterni per il frazionamento delle aree comuni, anch'esse in vendita, in alcuni quartieri e la ricerca catastale riferita ai fabbricati più vecchi. [s. l.]



Il presidente dell'Istituto autonomo case popolari Francesco Salzone

A proposito del «peso» della prova di francese

«Foglio» sindacale sulla maturità

AOSTA. La «risoluzione» sulla maturità in Valle d'Aosta approvata all'unanimità dal Consiglio regionale non ha placato le tensioni presenti nel mondo della scuola. Mauro De Luca, responsabile del [illegible] scuola della Cgil [illegible] «fortemente preoccup[illegible] Non ci sono piaciute [illegible] affermazioni fatte in aula da qualche esponente politico a proposito del "peso" da dare alla prova di francese nell'esame di maturità. Se queste prese [illegible] posizione [illegible] confermate e fatte proprie da qualche forza politica, lo scontro diventerà duro e sarà difficile che le organizzazioni sindacali possano sottoscrivere un qualsiasi protocollo d'intesa».

Due i nodi da sciogliere: i criteri di valutazione e la «spendibilità» della prova [illegible] francese. Nel sindacato [illegible] c'è pieno accordo sulla «valutazione», mentre c'è unanimità sulla «spendibilità totale». «Non possiamo accettare che la prova di francese [illegible] valida per l'accesso agli impieghi pubblici [illegible] per l'insegnamento - dice De Luca - e in più vogliamo rendere omogeneo in Valle un accertamento della lingua francese che oggi [illegible] fatto in tanti modi differenti». I sindacalisti della scuola si ritroveranno domani per elaborare sull'argomento un documento comune.

Interviene nel dibattito anche Rifondazione comunista per dire, con Piero Valleise dei giovani comunisti «che gli avvenimenti che hanno scosso [illegible] sistema formativo regionale hanno messo in luce il disagio, latente da molti anni, degli studenti e dei docenti». Valleise aggiunge che «attraverso la "querelle" sul francese all'e[illegible] di maturità si è resa esplicita una contraddizione che si cela sotto la coltre dei proclami ufficiali: il francese è [illegible] idioma, [illegible] un ricchissimo e significativo patrimonio culturale, ridotto ormai [illegible] mero strumento di potere e di ordine». I giovani comunisti auspicano che «le lotte, le autogestioni in modo particolare degli studenti, siano la leva per aprire un dibattito sullo stato di salute della pubblica istruzione in Valle e coinvolga tutte le componenti del mondo della scuola e della società civile». [a. c.]





Dall'alto, il sindacalista della Cgil Mauro De Luca e Piero Valleise rappresentante dei giovani comunisti

A caccia di se stessi

FATE in fretta. Anzi, facciamo in fretta, a riprenderci l'identità o a lasciar perdere. E' insopportabile questo rincorrere se [illegible] pressapochismo, questo offrirsi a pezzi di storia, a brandelli di realtà, a spiccioli d'arte. Che peso, che menzogne, che sfiduciata [illegible] sfiduciante memoria. E poi ti arriva [illegible] il duca d'Aosta a chiederti di quello strano simbolo, il leone rampante, lui, Amedeo, a domandare: «Ma da dove viene?». E sempre lui a ricordare che le origini della famiglia francofona [illegible] anglofone.

In fretta, per favore. Basta con quest'epopea che si contorce, [illegible] insegue [illegible] incontrarsi. Che s'inventa cultura per ritrovarsi folclore; povero e brutto folclore. Canti e balli in [illegible] continua e inutile carnevalata. Quale pazzesca confusione. Ci sono eventi culturali di gran moda, che raccolgono folle, ma che lasciano quasi avviliti.

Nella quadrata Tour Fromage si fa a gomitate per veder «tagliare il nastro» di «No-s-atte», mostra fotografica imponente e importante sulle «radici dell'anima» valdostana. Bilancio dell'inaugurazione: presenze, 300; cataloghi venduti, 3.

C'è Roberto Nicco, storico innamorato della sua Valle, che parla del suo ultimo lavoro. Parla di «radici», ma molti devono ascoltarlo fuori sala. Non [illegible] hanno ancora i dati di vendita del libro, speriamo che non confermino quelli della mostra fotografica di Stefano Torrione.

Essere [illegible] avere? Fromm non c'entra, ma i valdostani sì. Cos'è scoppiato in Valle? Il tarlo dell'identità (dell'essere) [illegible] quello dell'appartenenza, del farsi vedere, insomma dell'avere? «Ha visto? C'ero anchio». E tutto in attesa dell'apoteosi, i 50 anni dell'autonomia.

Fate in fretta, anzi, facciamo in fretta a ritrovarci. E' un popolo che si sta perdendo dietro a inutili fanfaronate, che non vede il futuro e si avvita nelle immagini di se stesso. Che non è, ma ha; e fra poco rischia di non avere neppure più.

La Valle d'Aosta è appesa [illegible] muri di una vecchia torre e non è neppure bella. Ma è davvero quella? Valdostani, idolatri di riti che non esistono più. Le tradizioni rischiano di cancellare i valori [illegible] soprattutto di inchiodare un popolo al suo passato. Un pericolo enorme per chi dovrebbe pensare al futuro con mente aperta, [illegible] cultura europeista.

Le cerimonie, pur nella loro bellezza e ricchezza, sono, a volte, sontuosi funerali. [e. mar.]

FESTA TRA I PUGILI ROSSONERI



[illegible]40 anni [illegible] Aosta La rimpatriata [illegible]

Quarant'anni di pugni rossoneri. E' il traguardo prestigioso che la Boxe Aosta taglia in questi giorni e che celebrerà con una «rimpatriata» delle vecchie e nuove glorie oggi alla Chaumière di Signayes. La società ha rilevato il «testimone» del pugilato in Valle dalle gloriose e storiche società Guido Saba, Accademia pugilistica valdostana, Boxe Cogne e Boxe Gagliardi che avevano tenuta accesa la fiammella della passione pugilistica nell'immediato Dopoguerra. Dopo un ventennio aureo, caratterizzato dal lancio di eccellenti pugili [illegible] vertice può essere considerato Gigi Patruno, arrivato al titolo di campione italiano professionisti tra i pesi medi [illegible] battersi per il titolo europeo, il pugilato in Valle [illegible] entrato in fase calante, complici sia il «boom» economico che ha tenuto lontano i giovani da uno sport che richiede tanti sacrifici, sia la chiusura della palestra Coni, sede degli allenamenti dei pugili e vera fucina di campioncini. [a. c.]

Il «decano» dei giornalisti valdostani. Lunedì alle 10 i funerali

E' morto Giuseppe Lucca

Lavorò per 15 giornali e per l'Ansa

AOSTA. Le tasche della giacca sghimbescia gonfie [illegible] piccole «Golia» alla liquirizia, [illegible] almeno due pacchetti di sigarette. Le une e le altre «divorate» in continuazione, seduto un po' curvo alla macchina per scrivere. «Divorava» anche i fogli, battendo a ritmo forsennato i lunghi tasti di metallo della [illegible] «Olivetti». Al lavoro era così, parlava e scriveva, bruciando il tempo, che ora per lui è finito: Giuseppe Lucca è morto [illegible] 76 anni venerdì sera all'ospedale di Aosta.

I colleghi lo hanno sempre chiamato «decano», anche quando non lo era. Era un riferimento, quasi un simbolo [illegible] un tipo [illegible] giornalismo, quello delle macchine per scrivere che «cantano» in nubi di fumo. I suoi ultimi vent'anni [illegible] stati sfortunati: una salute sempre incerta. Era diventato cieco all'occhio destro nell'estate del 1979, poi era stato colpito da un tumore a un rene, quindi da [illegible] ictus, ora da un altro tumore, osseo. E sempre, con il cinismo [illegible] cronista, aveva scherzato sui suoi stessi malanni.



Giuseppe Lucca aveva 76 anni ed era il decano dei giornalisti

La sua «nube di fumo» più nota era quella dell'ufficio di piazza Chanoux: tutto legno, al primo piano della casa accanto al «Couronne». Sarebbe stata da prendere e infilare in un museo del giornalismo, quella stanza con il pavimento cigolante, [illegible] una poltroncina bruna mezzo sfondata [illegible] una parete zeppa di armadi mal chiusi, con libri e ritagli di ogni genere.

Quasi un ufficio da investigatore stile Marlowe. La [illegible] scrivania [illegible] sulla destra, appena varcata la soglia di una porta [illegible] vetri che in alto aveva intarsi colorati. Gettavano spicchi di luce rossa e gialla nello stretto corridoio. Impossibile non sapere che ci fosse: [illegible] tuonava al telefono nero che lo obbligava a strane contorsioni perchè piazzato sempre su carte in bilico, [illegible] batteva sulla «Olivetti».

Di lì ha scritto per la «Gazzetta del Popolo» [illegible] per l'agenzia Ansa. E ancora, per il «Gazzettino» [illegible] Venezia, «Il Tempo» di Roma, «Il Secolo XIX» di Genova, «Le Progrès» di Lione, «Il Giorno» di Milano. [illegible] anche per il «Corriere della Sera» (ne era diventato il corrispondente) e per «Stampa Sera», dove negli ultimi tempi si firmava Giuseppe Margot. Per la Rai [illegible] «Famiglia Cristiana».

Giuseppe Lucca lascia la moglie Ines. I funerali si svolgeranno domani alle 10, nella Cattedrale di Aosta. [e. mar.]

[illegible] AL [illegible]

Non dimentichiamo la storia [illegible]

Ho letto in una dichiarazione [illegible] presidente del Consiglio regionale che la Valle d'Aosta sarebbe disponibile ad accogliere il «fighetto televisivo» Emanuele Filiberto che oltre a ignorare i congiuntivi, ignora - fatto gravissimo - anche la storia, intende venire in Italia «con tono mondano e scherzoso...».

L'ignoranza di Emanuele Filiberto «principino sbampato» non deve nascondere l'amnesia di un Paese, il [illegible] firmò le leggi razziali, firmò la guerra contro la Francia, tradì con la sua fuga 600 mila militari suoi fedeli.

La riconciliazione richiede dolore, pentimento e serietà. Tornino pure il re «grilletto facile» [illegible] rouccio sgrammaticato, ma vadano prima sulla tomba dei caduti e poi vengano pure avanti i Savoia: non [illegible] mai troppo tardi per vergognarsi.

Franco Motto
Aosta

Multato per il ritardo [illegible] denuncia Iciap

Non ho mai scritto [illegible] lettera a un giornale, ma questa volta sento l'obbligo di farlo per segnalare l'estrema... efficienza della burocrazia del mio Comune. Infatti quest'ultimo mi ha notificato la sanzione [illegible] 103 mila lire per la tardiva presentazione della denuncia Iciap relativa all'anno 1994. Si badi bene, tardiva denuncia e non tardivo pagamento della somma da 510 mila lire da me effettuato nei tempi previsti.

A questo punto però mi chiedo: se, per un ritardo [illegible] 68 giorni, mi si ingiunge il pagamento della sopraddetta somma, come [illegible] comporta il Comune nei confronti di chi ha pagato in ritardo [illegible] di chi [illegible] ha pagato affatto?

Donato Dumanoir
Charvensod

Le lettere per questa rubrica vanno spedite a La Stampa in piazza Chan[illegible] 28, 11100 Aosta.

Gli scritti devono essere lunghi [illegible] più di 25 righe dattiloscritte, devono contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime [illegible] no cestinate.

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.260
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.980;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Difensore civico: 262.214
[illegible] **regionale:** 273.111
[illegible] **di Aosta:** 3091
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
[illegible] **Gran [illegible] Bernardo:** 780.904
[illegible] (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta. Per gli [illegible] Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chia[illegible] su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
[illegible] **14:** *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI TURNO

[illegible] 14 dicembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; [illegible] Fina; **Gressan:** Pla; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

POLIZIA [illegible]

[illegible] (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] D[illegible]

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Enrico Deveynes, 65 anni, [illegible]-Christophe; Riccardo Boche, 71 anni, La Thuile.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. La 4ªcommissione regionale permanente «sviluppo economico» [illegible] espresso parere favorevole al disegno di legge su «Modifiche alla legge sull'istituzione dell'Istituto Valdo[illegible] dell'artigianato tipico».
Aosta. Chiarimenti sulla «delicata situazione» della società Pila [illegible] stati chiesti dalla commissione consiliare permanente «sviluppo economico» al presidente della giunta regionale, al direttore generale di Finaosta ed i rappresentanti regionali nel consiglio di amministrazione e al collegio sinda[illegible]
Saint-Vincent. Parere favorevole sul rendiconto al 30 giugno 1997 presen[illegible] dalla gestione straordinaria del Casinò di St-Vincent è stato espresso [illegible] 4ªcommissione consiliare permanente «sviluppo economico» che ha chiamato ad illustrare la relazione il commissario straordinario Ernesto Ramojno ed il direttore generale Roberto Trentaz.
Bard. La Giunta ha approvato il progetto esecutivo del 1º e 2º stralcio dei lavori per recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo di Bard. Gli interventi ammontano a 28 miliardi. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Pont-Saint-[illegible]

Incontro sulla «psicologia alimentare»

Domani, alle 21, nell'Auditorium di Pont-St-Martin, incontro dal tema «Psicologia dell'educazione alimentare» organizzato dalla Consulta regionale femminile e dal circolo «La Rugiada». [s. l.]

Aosta

Negozi, tolto l'obbligo di chiusura in settimana

Da oggi, i commercianti della città hanno la facoltà di non osser[illegible] l'obbligo di chiusura infrasettimanale. [s. l.]

Sarre

Gli anziani si ritrovano all'«Etoile du Nord»

E' in programma domani, dalle 11,30 alle 18, all'hôtel «Etoile du Nord», una giornata di incontro riservata agli anziani del capoluogo regionale, organizzata dal Consorzio «Trait d'union», in collaborazione [illegible] le cooperative sociali Indaco, La Libellula e la Sorgente. Il patrocinio è dell'assessorato comunale di Aosta alle Politiche Sociali. [s. l.]

[illegible]

Raccolta di fondi contro le malattie della pelle

Il Leo club Valle d'Aosta organizza per oggi, a partire dalle 10, in Place des Franchises, una raccolta di fondi a favore della ricerca sulle «epidermolisi bollose ereditarie». [sa. b.]

Aosta

Pronto riscatto della Nitri con la Brb: 13-7

In serie A1 di bocce la Nitri Auto ha vinto contro la Brb Ivrea per 13 a 7 e si è portata al secondo posto in classifica. [s. b.]

Al «Manzetti» di Aosta [illegible] è svolto il seminario di «Libera»

Ore 9, lezione sull'usura

I collegamenti con i prestasoldi



Il seminario dedicato all'usura, che si è svolto ieri mattina nell'aula magna dell'istituto per ragionieri «Manzetti» di Aosta

AOSTA. Il rischio dell'usura, il dramma di chi deve vendere tutto per pagare interessi «capestro». Argomenti discussi a scuola, [illegible] i ragazzi, affinché sappiano. Un dibattito insolito, ma seguito con grande interesse dagli alunni, quello svoltosi ieri mattina all'istituto per ragionieri «Manzetti» di Aosta.

Ad organizzarlo, dopo parecchie difficoltà [illegible] qualche polemica politica, [illegible] stata la sezione valdostana [illegible] «Libera: associazioni, nomi e numeri contro le mafie». All'iniziative hanno aderito, tra gli altri, il procuratore del tribunale di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo; il maggiore Giacobbe Fois, comandante del gruppo Aosta della guardia [illegible] finanza; il professor Antonio Rossi, dell'«Osservatorio regionale piemontese sul fenomeno dell'usura».

I ragazzi del «Manzetti» hanno seguito con attenzione, in silenzio, gli interventi dei relatori. L'iniziativa [illegible] intitolata: «Si fa presto [illegible] dire usura». Il fe[illegible] dell'usura in Valle, sotto il profilo giudiziario, non [illegible] particolarmente evidente. Gli arresti per tale [illegible] si contano sulle dita di una mano, in un anno. Ma il rischio degli interessi «capestro» c'è ed è collegato soprattutto all'attività dei prestasoldi del Casinò [illegible] Saint-Vincent. Lo ha detto il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, il cui ufficio si [illegible] occupato [illegible]he negli ultimi mesi della problematica. «Il fenomeno dell'usura in Valle d'Aosta - ha spiegato [illegible] magistrato [illegible] ragazzi del "Manzetti" - è prevalentemen[illegible] all'attività dei prestasoldi che operano [illegible] Saint-Vincent. I cambisti, infatti, concedono prestiti al tasso [illegible] interesse del 10 per cento giornaliero; a garanzia di [illegible] mila lire in contanti si fanno consegnare assegni del valore di un milione [illegible] lire da incassare il giorno successivo». Il procuratore del tribunale di Aosta ha aggiunto: «Fortunatamente la legge del 9 maggio 1996, che evita di dover provare durante il processo lo "stato di bisogno" delle vittime dell'usura, facilita il lavoro della pubblica accusa».

Per [illegible] maggiore Fois, «ci troviamo [illegible] fronte ad un fenomeno che ha diffusione capillare su tutto il territorio italiano. Negli ultimi anni la classica figura del "cravattaro" [illegible] sostituita dalla criminalità locale che ha creato ad hoc strutture compiacenti [illegible] le società finanziarie».

Antonio Rossi ha invece spiegato le dimensioni del fenomeno dell'usura in campo nazionale: «L'usura nel 1997 ha prodotto un giro di affari di 40 mila miliardi coinvolgendo 680 mila famiglie alle quali [illegible] stati applicati tassi [illegible] interesse del 120 per cento annuo». [s. ser.]

Verdi alternativi

«Vogliamo un Ulivo autonomo»

AOSTA. «Un'iniziativa verde decisa, per un Ulivo autonomo, unito e forte, che giochi un ruolo politico decisivo anche nella nostra regione». Sono le parole con le quali Carlo Curtaz, [illegible] dinatore regionale, ha concluso [illegible] relazione con cui è stata aperta l'assemblea annuale dei verdi alternativi.

Curtaz [illegible] sfiorato temi come «il [illegible] dell'Ulivo alle ultime amministrative», come i lavori della Bicamerale, dei quali comunque ha criticato «il merito delle scelte», [illegible] la «positività del lavoro del governo Prodi», per lasciare ampio spazio all'analisi dell'attività del movimento verde nell'anno che si chiude [illegible] al futuro dell'Ulivo in Valle. «I verdi? - ha detto Curtaz - danno pochi segni di vita nel [illegible] d'Italia. Migliore [illegible] lo stato [illegible] salute dei verdi valdostani. Ed è positivo [illegible] giudizio sulla presenza diretta dei verdi nella legislatura che si chiuderà tra 6 mesi. Comunque, rispetto al passato [illegible] è fatto un passo avanti sul piano di correttezza amministrativa, trasparenza e programmazione».

Affrontando il problema del «ruolo e dell'identità della Valle d'Aosta nei prossimi anni», il coordinatore del movimento ha sostenuto che [illegible] il progetto Ulivo bisogna perseguire [illegible] modello originale e credibile, oppure risulterà vincente l'uni[illegible] modello noto [illegible] chiaro, quello dell'Uv». E il progetto alternativo, ha aggiunto Curtaz, «è da perseguire con l'Ulivo. Che andrà [illegible] lista alle elezioni regionali. Con o [illegible] il Pds». Partito al quale Curtaz [illegible] ha risparmiato critiche per [illegible] manifestato l'intenzione di presentarsi alle prossime elezioni da solo», [illegible] una «scelta dettata oltrechè da motivi interni, dell'esigenza di [illegible] aperta [illegible] corsia preferenziale verso l'Uv, che potrebbe irritarsi davanti a un Ulivo forte [illegible] poco servile». [a. c.]

Domani sera alle 21 concerto della «Low budget» [illegible] Giacosa per l'apertura della «Saison Brio»

Un'orchestra per suonare le note di Zappa

Tredici musicisti di Aosta a cui si aggiunge anche Daryl Smith



La «Low Budget Orchestra» che domani sera alle 21 inaugura la Saison Brio

AOSTA. E' attorno alla musica [illegible] Frank Zappa che è nato il progetto della «Low budget orchestra». Il nuovo ensemble, creato da musicisti valdostani che si sono ritrovati con una grande passione comune, la musica e [illegible] particolare quella di Zappa, saranno in concerto domani sera, alle 21, [illegible] apertura della «Sai[illegible] brio».

Fanno parte della «Low Budget orchestra» i cantanti Lothar Benzo [illegible] Maurizio Balla; Giancarlo Ventrice [illegible] Erik Noro, alla chitarra; Massimo Bezzo, alle tastiere; Maurizio Bucca, al contrabbasso; Davide Cammareri e Daniele Iacomini, ai bassi elettrici; Marco Giovinazzo, alle percussioni; Gianluca Chamonal, alla batteria; Daryl Smith, Enrico «Chicco» Montrosset e Remy Vayr Piova, ai fiati. Sono interpreti che [illegible] principalmente da due gruppi locali, i «Los Bastardos» [illegible] i «Sentimento bandito».

Musicisti che provengono da esperienze musicali diverse. L'idea di lavorare attorno ad [illegible] progetto comune, dedicato a Zappa, così [illegible] l'amicizia che da tempo li unisce, ha creato l'atmosfera [illegible] i presupposti per la nascita di un grande gruppo. Ne è quindi nato un documentario live, fatto di testimonianze video [illegible] da una ventina di brani del famoso cantautore e chitarrista americano.

In occasione del concerto per la «Saison brio» l'orchestra si «appoggia» a Daryl Smith, che ha lavorato [illegible] Zappa in «Yellow Shark». «Della sensibilità di Frank Zappa si potrebbe parlare per [illegible] così come del suo estro artistico, del particolare "chitarrismo", delle opere [illegible] del suo senso dell'umorismo - scrivono i componenti della Low Budjet orchestra nella presentazione del concerto -. Noi cercheremo innanzitutto [illegible] evidenziare le grandi e particolari capacità compositive ispirate dal Rhythm [illegible] Blues degli Anni '50, dal Rock cosidddetto "americano", dal "rumorismo" di Edgar Varèse e del neoclassicismo di Igor Stravinsky». [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
CORSO. Tel. (0165) [illegible]. **Mr. Bean.** [illegible] 12.000; 8000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. [illegible]. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]
DES GUIDES. Tel. (0165) 949.473. **The Peacemaker.** L. 13.000.

[illegible]
MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. Ore 21,30 **Speed 2.** Lire 12.000; 8000.

[illegible]
AUDITORIUM [illegible]. Tel. (0166) 512.875. Ore 20; 22,30 **Ipotesi di complotto.** Lire 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. (0125) 425.084. **Benvenuti a Sarajevo.** Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 9000; 7000.

[illegible] Tel. (0125) 641.571. [illegible]. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'[illegible]**

France [illegible]
13; 20; 0,10 **Journal**
13,30; 16 **Dimanche Martin**
15,10 **Le client**, série
16,55 **Naturellement**, doc
17,55 **Stade 2**
18,45 **1000 enfants vers [illegible] 2000**
18,55 **[illegible] & Co.**
19,30 **[illegible] & Co.**
[illegible] **Film tv**
23,20 **Ligne de vie** doc

[illegible] Romande
13 — **Tj-Midi**
13,15 **Beverly Hills**, série
14,05 **[illegible] Place**, série
14,50 **Les aventuriers du paradis**, série
15,35 **Le raisin d'or**
17,10 **Les anges du bonheur**
18,05 **Racines**
18,25 **C'est très sport**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise au point**, hebdomadaire
20,55 **Navarro**, série
[illegible] **Viva**
23,20 **Aux frontières [illegible]**

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle [illegible].

Solidarietà

Festa al Divina con tanti «big»

AOSTA. A sorpresa, ci sarà anche un collegamento telefonico [illegible] Enzo Iacchetti. Diventa quindi sempre più ricco di «big» l'appuntamento di oggi al «Divina» di Aosta. Dalle 21, alcuni tra i migliori comici italiani festeggeranno i 10 anni della sezione valdostana dell'Associazione italiana sclerosi multipla. Ridere per regalare solidarietà, [illegible] Enrico Bertolino, Luciana Littizzetto, i «Cavalli marci», Rocco Barbaro, un video di «Giangio», il mago Gabriel e tanti altri. L'ingresso sarà ad offerta. Festa [illegible] parte, la sezione valdo[illegible] che combatte la sclerosi multipla celebra l'anniversario nel peggiore dei modi: il Comune di Aosta ha sfrattato l'associazione dalla sede di via Grand Eyvia. Ora i volontari dovranno cercare altri locali. T[illegible] pochi giorni avranno a disposizione due obiettori di coscienza per l'assistenza ai malati. E tra i progetti futuri, anche l'acqui[illegible] di un automezzo per il trasporto dei pazienti. [s. ser.]

Bimbo di 4 anni colpito dalla malattia la scorsa settimana, è salvo

Meningite, paura a Foglizzo

Il piccolo frequenta l'asilo privato di via Umberto I
L'Usl: «Non c'è alcun pericolo, è stato un [illegible] isolato»



L'asilo infantile privato di via Umberto I 56 a Foglizzo, frequentato da altri quaranta bambini, ora sotto [illegible] antibiotica preventiva

Allarme a Foglizzo tra i genitori dei bambini che frequentano l'asilo infantile privato di via Umberto I 56, a causa di un [illegible] di meningite che la [illegible] settimana ha colpito, fortunatamente in modo lieve, un bimbo di circa 4 anni.

Tutto ha inizio nella serata di venerdì [illegible] dicembre quando il piccolo Mirko (lo chiameremo così per rispettare la privacy del piccino), che vive in paese con i genitori e un fratello maggiore improvvisamente si sente male in casa, la febbre raggiunge livelli preoccupanti. I genitori si allarmano e richiedono l'intervento di un medico. Il sanitario intuisce subito che c'è qualcosa di grave e dispone immediatamente il trasporto del bambino all'ospedale di Ivrea. I medici eporediesi sottopongono immediatamente Mirko a tutti gli accertamenti e analisi del [illegible]. Responso finale: meningite. Il piccolo viene quindi trattenuto in ospedale e sottoposto alle terapie per combattere la malattia.

Il caso viene segnalato alla direzione dell'asilo infantile - ente morale, a gestione privata (presidente del consiglio di amministrazione è il parroco del paese don Paolo Rossio) - che a sua volta martedì 9 dicembre informa il servizio di igiene pubblica dell'Usl 7 di Chivasso, che ha sede a Settimo Torinese. La scuola è frequentata da una quarantina di bimbi del paese, seguiti da [illegible] Antonia e Fortunata.

I sanitari dell'azienda Usl effettuano un sopralluogo nei locali dell'asilo infantile, riscontrando tutto a norma sotto il profilo igienico. Nessun altro bimbo inoltre risulta accusare problemi particolari. Quindi la meningite che ha colpito Mirko è stata un caso isolato. Comunque i medici di igiene pubblica hanno ordinato ai genitori di tutti i piccini che frequentano l'asilo infantile di somministrare loro per alcuni giorni, come profilassi in caso di eventuali contatti, l'antibiotico «Rifanpicina».

«Attualmente la situazione è sotto controllo, non è proprio il caso di allarmarsi» dicono al servizio di igiene pubblica. Aggiungono: «Anche le condizioni di salute del piccino migliorano giorno dopo giorno, questo è un segnale positivo. Quindi potrebbe essere dimesso molto presto».

A Foglizzo comunque in questi giorni, nonostante le rassicurazioni dei medici, è scoppiata la paura e intorno alla meningite che ha colpito Mirko [illegible] circolate le voci più disparate e forse, come sempre succede in questi casi, si è esagerato.

Diego [illegible]

S. Giorgio, sequestrati titolare e familiari

Oreficeria rapinata da quattro banditi

Quattro banditi a volto scoperto, due uomini e due donne, hanno rapinato ieri pomeriggio, ammanettando moglie e figlio del titolare e una cliente, l'oreficeria «Mogli» di San Giorgio, in via Dante, 33. Il bottino ammonta a un centinaio di milioni. Ci sono stati attimi di panico. Il titolare, Sergio Mogli, 50 anni, dopo che i malviventi sono fuggiti con ori e gioielli, per attirare l'attenzione ha sparato un colpo di pistola in aria.

E' successo intorno alle 16. In quel momento, nel piccolo negozio, Anna Maria Tibaldi, 51 anni, moglie del titolare, [illegible] servendo una cliente, Daniela Frola, 26 anni, di San Giorgio. Entra una coppia sulla trentina: i due chiedono a Sergio Mogli di vedere qualche oggetto. Passa qualche minuto e al campanello suona un'altra coppia, un uomo stempiato e una donna di circa vent'anni, capelli lunghi biondi. Entrano. Tutto si svolge in un attimo. Spunta una pistola. «Non fate scherzi», dice il secondo uomo puntando l'arma [illegible] un fianco al titolare. I banditi spostano tutti nel retrobottega. Qui c'è il figlio dei titolari, Cristian Mogli, 26 anni. Anna Maria Tibaldi, il figlio e Daniela Frola vengono ammanettati insieme. Alla porta suonano altri clienti. «Apri e fa che non si accorgano di nulla», grida a Sergio Mogli il bandito con la pistola. I clienti, appena dentro, vengono costretti a raggiungere gli altri nel retro, ma [illegible] vengono ammanettati. Una volta aperta la cassaforte, i quattro malviventi mettono tutto in un sacco. Prima di fuggire coprono le persone [illegible] dei cappotti: «Non muovetevi, abbiamo piazzato una bomba, se fate scherzi saltate in aria». Scappano. Sergio Mogli, qualche istante dopo, si affaccia alla finestra del retrobottega e chiama aiuto. Nessuno lo sente: per attirare l'attenzione afferra una pistola da un cassetto e spara un colpo in aria. Subito dopo arrivano i carabinieri. **[gp. mag.]**

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi, in Canavese, sono di turno le farmacie: Tortone (Banchette, via Castellamonte, 18/D), Puleio (Bollengo, via Cavour, 6), Negri (Locana, via Roma, 9), Babando (Favria, via Catteneo, 9), Pierucci (Candia, via Santo Stefano, 3), San Francesco (Castelrosso, via Casale, 11).

■ **BOSCONERO, OVERDOSE.** L'ha trovato la moglie Rosa Mendola l'altro giorno intorno alle 7,30. Lui, Giuseppe Tinnirino, 28 anni, operaio di Bosconero era morto nel letto della [illegible] casa di via Boves. La donna ha chiamato i soccorsi, i tentativi disperati di rianimarlo da parte dei volontari della Cri di Rivarolo, [illegible] stati inutili. Sulle cause che hanno provocato il decesso del giovane la segnalazione dei carabinieri di Volpiano parla di intossicazione da sostanze stupefacenti.

■ [illegible] I carabinieri di Barbania hanno arrestato l'altra sera R.B., operaio di 36 anni residente a Barbania con l'accusa di detenzione abusiva di armi. I militari in seguito ad una perquisizione domiciliare hanno rinvenuto un fucile calibro 9, una carabina e circa 250 proiettili. Armi e munizioni denunciate regolarmente, ma che avrebbero dovuto essere custodite nella [illegible] del padre G.G. di 61 anni. Quest'ultimo a sua volta è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di armi presso un altro domicilio.

■ [illegible] **INCENDIO.** Un incendio ha minacciato ieri pomeriggio per alcune [illegible] una decina di baite a Frassinetto, in Borgata Lautera. Il fuoco è stato domato dalle squadre dei vigili del fuoco di Castellamonte e dal Gruppo Volontari Aib di Pont Canavese. Intanto, grazie all'intervento di un «Canadair», è stato spento ieri mattina l'incendio che per un giorno e una notte ha interessato le pendici del monte Soglio, sopra Canischio.

■ **IVREA,** [illegible] Avevano fatto inversione di [illegible] nel piazzale di fronte al casello autostradale di Ivrea. Giacomo Trotto Gatta, [illegible] anni, di Scarmagno, e Duilio Loi, 57 anni, di Torino, che nell'agosto del '95 erano stati denunciati dalla polizia, sono invece stati assolti ieri in pretura «perché il fatto non costituisce reato». Il giudice ha accolto la tesi dei loro difensori, avvocati Sodo e Deorsola, secondo i quali il piazzale prima del casello non è da considerarsi autostrada.

DOVE & QUANDO

[illegible] La Banca di Credito Cooperativo di Vische ha realizzato l'edizione del volume di Pietro Ramella «Yporegia: Ivrea e Canavese nel Medioevo». Il libro viene presentato alle 15 nel salone della banca, in via Marconi 1 a Vische.

IN CONCERTO. Musica in piazza di Città a Ivrea, alle 15,30, con il trio country, rock e revival Mexico e Nuvole (organizzazione dei [illegible] Roma e Centrale). Frattanto i commercianti cittadini propongono, nelle vie e nelle piazze del centro, spettacoli di saltimbanchi e clown e la slitta di Babbo Natale.

[illegible] L'Associazione commercianti del centro storico di Caluso propone, a partire dalle 10, un'esposizione dell'artigianato. Per i più piccini c'è Babbo Natale che distribuisce caramelle.

[illegible] Il concerto di Natale, portato nelle chiese canavesane dal coro polifonico di Ivrea, viene p[illegible] alle 21 in parrocchia a Orio. Ingresso libero.

ROCK E MAGIA. Nel salone polivalente di Quincinetto la Pro loco organizza, alle 15,30, un pomeriggio dedicato al rock acrobatico e alla magia. Al termine spettacolo dei bambini della scuola materna ed elementare.

[illegible] Domani alle 21,15, all'Anfiteatro di Montalto, spettacolo musicale con protagonista la cantante Lucrezia Bianco e il [illegible] gruppo musicale. Insieme a loro si esibiscono gli [illegible] dell'associazione La Lampada di Aladino.

[illegible] Dalle 10 alle 12,30, in via Ivrea a Rivarolo, il gruppo Anffas-La Torre allestisce un banchetto per la raccolta di [illegible] a favore dei terremotati di Nocera Umbra, mentre alle 15 il Rivarolo Volley organizza allo stesso scopo un torneo di pallavolo.

[illegible] **IL** [illegible] Nel pomeriggio il centro di [illegible] si anima grazie all'iniziativa di Commercio Vivo, che propone giochi, insieme a tanti Babbi Natale. Alle 14,30, nel [illegible] storico [illegible], distribuzione di bevande e dolciumi e spettacolo itinerante dei Babbi Natale rock. La Pro loco di [illegible] offre oggi pomeriggio, nel controviale di via Torino, frittelle natalizie e bevande calde. Sotto l'ala comunale [illegible] panettone e cioccolata per tutti, e si può giocare con il cruciverbone. A **Castella**[illegible] l'Ascom, a partire dalle 15, porta la slitta di Babbo Natale e fa sfilare le majorettes. A **Sparone** un gruppo di volontari visita oggi gli anziani, consegnando loro pacchi dono. L'Associazione commercianti e artigiani di [illegible] organizza il «Natale dei bimbi»: dalle 15, in piazza, distribuzione di cioccolata calda, dolci e regali.

Ancora problemi all'impianto idrico di Ivrea

Acqua sporca dai rubinetti Rifornimento con autobotte

Ancora problemi idrici, a Ivrea e nei paesi della cintura. Dall'altra sera in molte zone della città i rubinetti sono all'asciutto, altrove l'acqua scende torbida. Ieri il messaggio registrato al telefono dell'Acquedotto parlava di «costante carenza delle falde idriche», per [illegible] si creavano problemi di scarsità e mancanza d'acqua e, appunto, di torbidità.

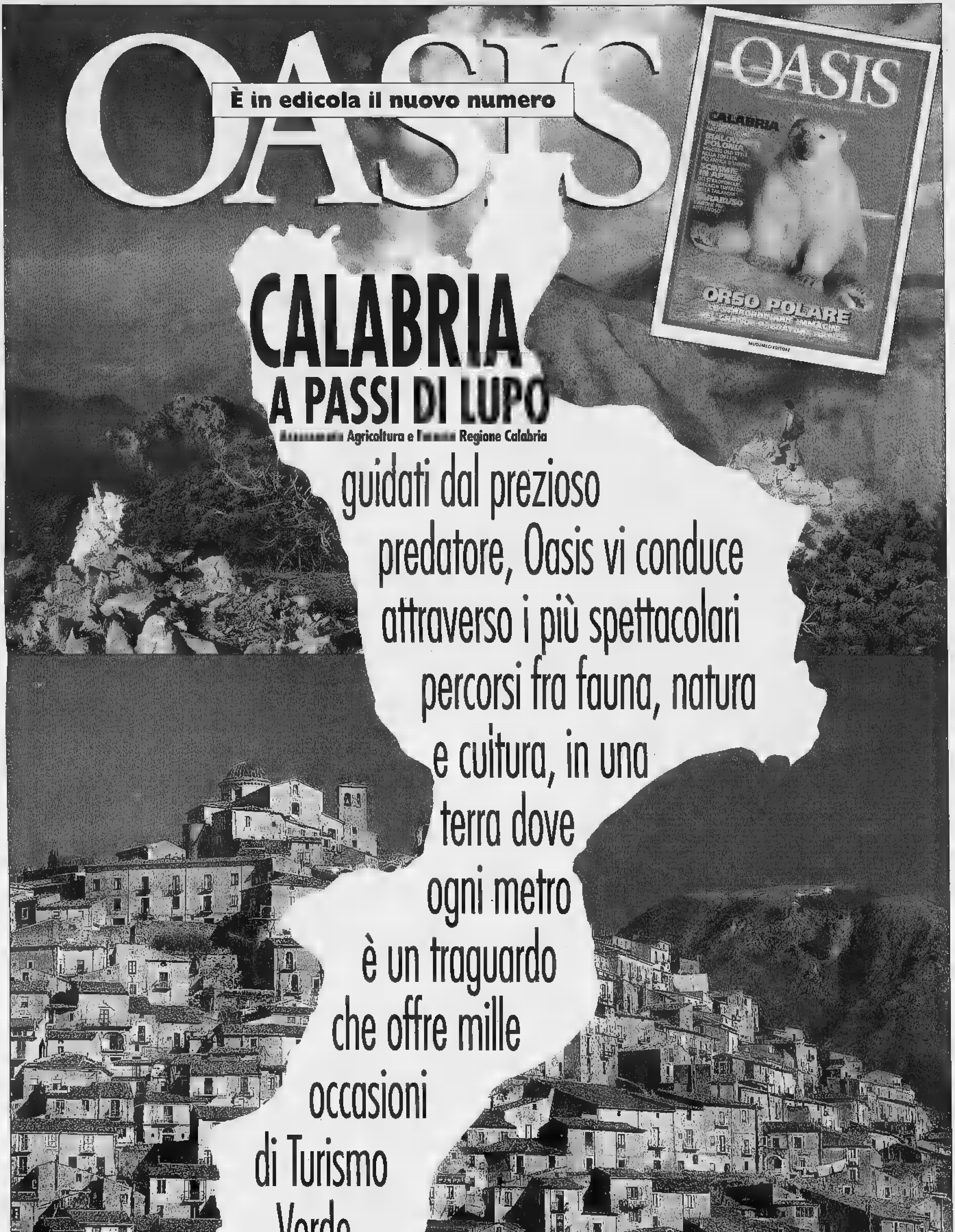
I guai [illegible] già iniziati venerdì con la rottura delle tubazioni a Salerano dove, per molte ore, ci sono state strade allagate. Ancora ieri via Marconi, a causa di [illegible] profonda voragine, era chiusa al transito. Emergenza anche a Banchette, dove ha fatto la [illegible] comparsa un'autobotte dei vigili del fuoco. Ai cittadini è stata distribuita l'acqua per consumi igienici: l'abbassamento delle falde, infatti, costringe gli utenti a limitarne il più possibile l'uso. Non risultano esserci problemi per la potabilità, almeno dal punto di vista chimico. «Ma è chiaro - protestano i cittadini a Banchette - che, considerato quello che scende dai rubinetti, è meglio l'acqua minerale».

Intanto slitta ancora di alcune settimane (quante non si sa) la costituzione della società che, secondo gli amministratori eporediesi, potrà intervenire [illegible] ogni [illegible] per risolvere i problemi dell'acquedotto. La procedura utilizzata, infatti, non sarebbe conforme alle norme legislative.

Al «Gramsci» di Ivrea

Parla il [illegible] e gli [illegible] lasciano il liceo

Volevano continuare l'autogestione, restando nel cortile dell'edificio scolastico anche dopo il termine delle lezioni. La protesta di alcune decine di studenti del liceo scientifico Gramsci di Ivrea, ieri pomeriggio, è invece finita dopo l'intervento degli agenti di polizia. A convincerli a lasciare il «colle Bellavista», dove ha sede l'istituto, [illegible] il commissario Pierluigi Leone, dopo aver discusso per oltre mezz'ora con i responsabili dell'autogestione. A chiamare il 113, poco dopo le 14, [illegible] stata una delle bidelle: «Non possono chiudere il cancello, se dentro ci sono ancora i ragazzi». Nessun incidente ha poi turbato lo sgombero da parte dei poliziotti.



MUSUMECI EDITORE

Morano Calabro


La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino
IDEA SPOSA '98
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998
Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00
SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45
ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06
Expo2000

Calcio di serie D, il Valle d'Aosta oggi contro la Fossanese

A caccia di 3 punti preziosi

Buda: «Ci manca la continuità»

SAINT-VINCENT. Arriva la Fossanese al «Perucca» e il Valle d'Aosta deve tornare al successo per non trovarsi con l'acqua alla gola. I blucerchiati non vincono dal 9 novembre (1-0 sul campo dell'ex capolista Canaio:e) e hanno visto ridursi a una sola lunghezza il vantaggio sulla quart'ultima in classifica.

«E' [illegible] che abbiamo un solo punto di margine sul Pietrasanta, ma è altrettanto [illegible] che ci separano solo [illegible] lunghezze dal Casale, che è 3° - dice il portiere Orazio Buda -. La classifica è molto corta, diventa indispensabile superare la Fossanese per scalare molte posizioni. Veniamo da due buone prestazioni, che non sono state premiate a dovere dai risultati. Basta poco per abbandonare le [illegible] basse della classifica. Dobbiamo vivere alla giornata, senza traguardi a lungo termine. E' giunto il momento di trovare la continuità di rendimento, che ci è finora mancata».

La Fossanese precede di 4 punti i blucerchiati ed è nel gruppetto di 5 squadre al 4° posto della classifica. I cuneesi vengono da [illegible] sconfitte consecutive e cercano contro la compagine del presidente Grillo il rilancio. Una sfida tra due squadre per ritrovare la via del successo. Squalificato Mirisola, il posto a centrocampo del capi[illegible] dovrebbe [illegible] di Bufardeci [illegible] Arcese; De Tommaso e Ceccato si contendono il ruolo da titolare sulla fascia sinistra. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentare con Buda tra i pali, Rubino e Milani in marcatura, Ferina libero, Di Loreto a destra e Caccato a sinistra, Bufardeci, Celano e Calamita a completare il centrocampo, Girelli e Fermanelli in attacco. [s. b.]



Il portiere del Valle d'Aosta Orazio Buda sarà in campo oggi pomeriggio al «Perucca» per l'incontro con i piemontesi della Fossanese

Trasferta gialloblù

Eccellenza, il Sarre contro la «Cenerentola»

SARRE. Sul campo della squadra fanalino di coda per allungare la serie positiva, che dura [illegible] da cinque turni (tre vittorie e due pareggi). La penultima giornata del girone di andata del campionato di Eccellenza offre al Sarre/Vallée d'Aoste l'occasione di fare altri preziosi passi avanti in classifica. I gialloblù rendono visita al Caltignaga, ultimo in graduatoria. La «cenerentola» non ha ancora conquistato punti, incappando in ben tredici sconfitte consecutive.

Il Caltignagna ha l'attacco meno prolifico del campionato (soltanto 6 gol messi a segno) e la difesa più perforata (34 le reti incassate). Per il Sarre/Vallée d'Aoste non dovrebbe essere eccessivamente difficile riuscire a centrare il successo. Tra i giocatori gialloblù saranno [illegible]senti il centravanti Lenta (è stato squalificato) e il difensore Degioz (reduce da un infortunio).

L'unico dubbio riguarda il ruolo di laterale destro, con Sorrenti, Cremonese e Passafiume che si contenderanno l'entrata in campo da titolare. Ferroglio dovrebbe mandare inizialmente in campo Casagrande tra i pali, Lessio e Bide[illegible] in marcatura, Costanzo libero, Sorrenti, Saglietti, Montrosset, Pivot e Delfino a centrocampo, Miriello e Lo Piccolo schierati in attacco. [s. b.]

PROMOZIONE, AOSTA-S. MAURO

AOSTA. Riprendere il cammino vincente per non perdere contatto con le [illegible] nobili della classifica. E' l'obiettivo odierno dell'Aosta nella sfida contro il San Mauro (alle 14,30 al Puchoz). Dopo la sconfitta patita 7 giorni fa sul campo della capolista Lucento, ai rossoneri si presenta l'occasione di tornare al successo. L'impegno con il San Mauro [illegible] appare proibitivo per Vallet e compagni.

«Il passo falso di domenica è maturato in circostanze particolari - dice il mister Piero Ciri -. Non ci [illegible] motivi per allarmarsi. Alla squadra chiederò di giocare [illegible] la mentalità vincente che ci [illegible] sempre contraddistinto. Ai tifosi che verranno a sostenerci vogliamo offrire un'altra partita divertente, con un calcio spumeggiante. Il San Mauro è avversario da [illegible] sottovalutare, [illegible] sono certo che i ragazzi sapranno mantenere sempre alta la concentrazione».

«[illegible] aspetto un avversario molto guardingo - aggiunge il tecnico rossonero -. Il problema maggiore sarà di sbloccare il risultato. Ci prove[illegible] in tutti i modi: sia cercando di aggirare la difesa torinese sulle fasce sia puntando su manovre centrali. Dovremo comunque fare molta attenzione a non concedere spazi al contropiede ospite». Problemi di formazione per Ciri, che dovrà fare a meno di Giach[illegible]o e di Sanfedele (squalificati). Dubbia la presenza di Pascale, alle prese con problemi inguinali. L'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Bellessolo tra i pali, Rigollet e Stipo in marcatura, Tonus libero, Pascale, D'Aprile, Cappellari, Vallet e Borrello a centrocampo, Clerino e Mammoliti in attacco. [s. b.]

Sconfitto Hofer

A Rhyner la gara di Coppa

CHAMPOLUC. Ci si attendeva lo spettacolo dai professionisti della neve, nella giornata di apertura che ha segnato la vittoria nel gigante parallelo. E lo spettacolo c'è [illegible]. Grandi gesti tecnici, pista che ha tenuto bene.

A vincere la prima prova europea del circuito della Coppa del Mondo Pro è stato uno dei favoriti della vigilia, lo svizzero Jacob Rhyner, sempre sul podio in classifica generale nelle ultime due edizioni della Coppa. In finale ha avuto la meglio sull'austriaco Hans Hofer, favorito d'obbligo della vigilia dopo i due titoli conquistati negli ultimi due anni. Rhyner ha sconfitto (e si è intascato un assegno di [illegible] dollari), negli ottavi lo svedese Wiggerud, nei quarti il francese Lucatelli, in semifinale [illegible] altro francese, Carminatti.

Al 3° e 4° posto due francesi sui sette che si sono qualificati tra i migliori 16, Romuald Licinio e Francis Carminatti. La gara è stata seguita da un pubblico non numeroso, ma molto attento e partecipe degli scontri tra gli atleti. La giornata è poi proseguita con l'atteso «Pro Am» che ha apposto squadre formate da due professionisti e [illegible] dilettanti. Tra la curiosità generale per una prova sconosciuta sulle piste delle Alpi, si è imposta la squadra che [illegible] tra le sue file i francesi professionisti Lucatelli e Mazuel. Tra le formazioni che si [illegible] cimentate da segnalare la pre[illegible] di noti giornalisti della carta stampata, semplici turisti e abitanti di Champoluc.

Oggi gran conclusione [illegible] la disputa dello slalom speciale, al quale parteciperanno gli stessi 16 atleti di ieri, e tracciato che sarà ravvicinato ulteriormente tra i due atleti, solo 3,6 metri.

Basket giovanile

Il poker di successi del Cogne

AOSTA. Proseguono i campionati giovanili, con le formazioni valdostane sempre in evidenza. Nel torneo juniores, la sfida al vertice tra il Cogne Acciai Speciali e il Kolbe si è risolta a favore degli aostani. Le due squadre sono giunte allo scontro diretto dopo 3 vittorie consecutive. Il poker di successi è riuscito al quintetto di Frosini, che ha vinto per 82-70. Chiuso il 1° tempo in vantaggio di 10 punti (48-38), i gialloneri hanno controllato i tentativi di rimonta nella ripresa. Migliori realizzatori: Cesare Marques (21 punti) e Alex Armand (18).

Anche i cadetti del Cogne Acciai Speciali si sono aggiudicati [illegible] sfida delicata. Il quintetto di Tournoud ha avuto la meglio sul Lombardi per 76-71, dopo aver chiuso il 1° tempo in svantaggio di 2 punti (35-37). In evidenza Fabrizio Martire (19 punti) e Jean Marie Chenal (13). Gli aostani guidano la classifica, a punteggio pieno, [illegible] l'Ivrea e il Chivasso. Tra gli allievi una sconfitta e una vittoria per il Cral Cogne. Dopo il passo falso contro l'Agnelli (72-83), la squadra di Fristachi si è riscattata superando il Chivasso per 103-66. Si sono messi in evidenza Alessandro Bianchet, Elmà Savin e Fabio Ferina.

Tra i ragazzi due perentorie affermazioni del Censi Traslochi sul Nole e sul Venaria. Il punteggio finale di 158-25 (78-4 a metà partita) la dice lunga sulla supremazia della compagine di Gabriele Peloso sul Nole. Migliori realizzatori: Luca Ruffier (28) e Corrado Lucchi (20). Successo agevole anche contro il Venaria, per 97-46. Nel femminile, le cadette del Sarre Chesallet sono [illegible] battute in casa dalle torinesi dell'Energia per 56-51. In evidenza Fabiola Martire, con 20 punti. [s. b.]

SPORT FLASH

Fondo

Albarello finisce 27º in Val di Fiemme

Norvegesi pigliatutto con Daehlie e la Martinsen nelle gare a tecnica classica nella Coppa del Mondo di Val di Fiemme caratterizzate dalla polemica per la squalifica di Fulvio Valbusa. Marco Albarello non è stato fortunato: era già fuori di un soffio dal «gruppo rosso» dei primi 30 ed è anche risultato l'ultimo a partire dei 30 del primo gruppo internazionale, oltre 15' di ritardo dai migliori su una neve allentata. E' così arrivato 27° a 1'31'' dal vincitore, 4° tra gli italiani May (9°), Pozzi (15°) e Fauner (16°). Non certo bene gli altri valdostani [illegible] 75° Gaudenzio Godioz a 2'17'', 94° Agostino Filippa a 2'33'' e nella gara femminile dove c'è stata una disfatta azzurra, 97° Arianna Follis a 2'23''. [c. e.]

Biliardo

A Saint-Vincent vince Massimo Caria

Al Palasport di Saint-Vincent si è conclusa la seconda tappa della Coppa Italia per la specialità «5 birilli». La competizione è stata vinta dal milanese Massimo Caria che in finale ha battuto il cuneese Arturo Albrito. Oggi si concluderà la seconda tappa del Campionato italiano per le specialità 5 birilli, carambola, pool e boccette. [a. c.]

Bocce

Il trofeo «Calliga» ai quattro termoli

Successo di Mauro Cretier, Albino Dublanc, Remo Ravera e Ugo Vuillerminaz nel «Trofeo Calliga». La quadretta della Comunale St-Vincent ha sconfitto 13-7 Lorenzo Daudry, Santino Magro, Bruno Tognela e Zaccheo Zanin (Aostana Zurigo Assicurazioni). Terzi Albano Bacco, Salvatore Costabile, Ruggero Bus e Sergio Pesquin, davanti a Elio Martinod, Enrico, Luigino e Marco Verthuy. [s. b.]


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond

Coppa nel caos, e Alberto oggi gareggia solo se la pista gli piace

Lo sci s'aggrappa a Tomba

Annullata la discesa per colpa della nebbia la prova sarà recuperata venerdì in Valgardena

VAL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Riuscirà Alberto Tomba, [illegible] la [illegible] popolarità, a salvare una Coppa [illegible] Mondo che frana sempre più in basso, fra continui rinvii e [illegible] tensioni? Oggi il «guerriero» dopo il riposo forzato causato dal dolore alla schiena, dovrebbe tornare in pista. Il condizionale purtroppo è d'obbligo. Primo perché dopo es[illegible] costretti ad annullare tre gare, agli organizzatori francesi [illegible] solo il gigante odierno, con qualche ulteriore minaccia di cancellazione, anche se [illegible] previsioni meteorologiche sono buone. Secondo perché il bolognese si è riservato di partecipare [illegible] prova soltanto se troverà pista dura e ottima visibilità.

Ieri la discesa è stata annullata proprio perché la nebbia aveva invaso la zona [illegible] gara. Verrà recuperata venerdì prossimo in Valgardena. Tuttavia alcuni responsabili delle squadre si sono lamentati anche per le condizioni della pista, troppo fragile, a loro avviso. Le critiche hanno fatto montare la rabbia di Herr Hujara, responsabile Fis per le gare maschili, il quale nella riunione pomeridiana ha ripreso duramente i presenti: «Qui c'è gente - ha detto il tedesco - che ha lavorato cinque giorni e cinque notti per far disputare le corse. Ma contro il maltempo non si può fare nulla. Gli atleti [illegible] pagati per la loro attività e quindi debbono anche accettare gli eventuali inconvenienti».

Secondo le informazioni degli esperti, [illegible] del gigante che Tomba dovrà affrontare è un misto di neve fresca e di artificiale, abbastanza instabile. Alberto avrebbe avuto maggiori informazioni, probabilmente, venendo in Francia per partecipare alla ricognizione che i suoi rivali hanno effettuato ieri. Ma il bolognese ha preferito rimanere al Sestriere ad allenarsi in slalom e ha fatto sapere che [illegible] si potrà rendere conto della situazione nell'ispezione in programma stamane.

Dal clan di Tomba arrivano segnali contrastanti. Flavio Roda, il suo allenatore ha spiegato: «Sta bene, è abbastanza in forma, il mal di schiena è quasi completamente sparito». Ma [illegible] avvertono anche segnali di nervosismo. L'Albertone ha nascosto l'ora del suo arrivo in Val d'Isère «per evitare di trovarsi [illegible] mezzo a tante agitazioni». E così alla vigilia del [illegible] secondo debutto stagionale, il campione ha parlato ai cronisti per interposta persona, attraverso il telefonino di Alessia, la sorella 21enne promossa al ruolo di addetta stampa, in maniera da fare tutto in famiglia per evitare possibili discussioni.

«Alberto - ha dichiarato Alessia - ha voglia di gareggiare, [illegible] nel clima agonistico. Di Val d'Isère conserva più il ricordo della medaglia d'oro olimpica che non quello dell'incidente che gli provocò la frattura di [illegible] clavicola. Ma dovrà disputare una prova [illegible] po' prudente perché per lui [illegible] importante in questo momento prendere i punti con un piazzamento per tornare nel primo gruppo di merito. Però si sente meglio in slalom, che resta [illegible] priorità. Per questo qualora il gigante non dovesse essere regolare, [illegible] lo farà».

Gli avversari comunque saranno tutti in pista. Da Von Gruenigen, ad Aamodt, da Locher agli austriaci capitanati da Knaus. Dieci gli [illegible] Koenigsrainer, botta a una caviglia. Gli altri sono Holzer, Nana, Bormolini, Rieder, Rocca, Girardi, Thomas e Giancarlo Bergamelli e Ulrich Perathoner. Manches alle 10 e 13.

Cristiano Chiavegato

Manuela Di Centa [illegible] versione natalizia: l'azzurra all'esordio in Coppa non ha brillato ma si è piazzata davanti alla Belmondo che [illegible] passando un momento-no



Di Centa batte Belmondo

Ma gli azzurri in Val di Fiemme sono molto lontani dal podio

LAGO DI TESERO. Azzurri lontani dal podio nella prima delle tre giornate di Coppa del Mondo in Val di Fiemme. La Norvegia ha fatto l'en plein vincendo sia la 10 km tc maschile con Bjorn Daehlie che la [illegible] km tc femminile con Bente Martinsen. Il migliore degli italiani è stato Fabio Maj, 9° a quasi un minuto dal vincitore. Al [illegible] posto, per la verità, si era piazzato Fulvio Valbusa, ma l'azzurro è stato squalificato per [illegible] pattinato in un tratto della pista. Il ct Vanoi ha presentato un reclamo parzialmente accolto dalla giuria internazionale che in serata ha riammesso Valbusa «sub judice» alla 15km [illegible] di combinata [illegible] oggi. [illegible] Fis si pronuncerà sul caso il prossimo maggio al congresso di Praga.

Tra le donne, Manuela Di Centa, all'esordio in Coppa, si [illegible] piazzata davanti [illegible] Stefania Belmondo in momento-no. «L'importante era rompere il ghiaccio - ha detto la Di Centa - adesso sono più tranquilla. Essere la migliore delle azzurre non [illegible] importante; comunque ho preso un bel distacco dalla prima». La Belmondo è apparsa amareggiata: «Sono andata malissimo - ha detto -. Avevo le gambe imballate, tutta colpa di quella gara di Milano». Oggi staffetta 4×5 km tl donne e 15 km tl combinata uomini.

10 km tc uomini: 1. Daehlie (Nor) 25'08"8; 2. Sivertsen (Nor) a 22"5; [illegible]. Smirnov (Kaz) a 23"; 9. Maj (Ita) a 58"4; 15. Pozzi a 1'10"6; 16. Fauner a 1'15"5.

Coppa del Mondo: 1. Daehlie p. 232; 2. Smirnov 140; [illegible]. Alsgaard 126; 19. Maj 41; 22. Fauner 35.

5 km tc donne: 1. Martinsen (Nor) 13'28"7; 2. Moen-Guidon (Nor) a 6"1; 3. Lazutina (Rus) a 8"8; 17. Di Centa a 48"; 26. Belmondo a 57"4.

Coppa del Mondo: 1. Martinsen p. 260; 2. Moen-Guidon 185; 3. Lazutina 160; 21. Belmondo 43.

Imbattuti da 29 partite in Italia e in Europa

Messina e Obradovic i padroni del basket

Nel giardino rifiorito del basket italiano (audience televisiva e spettatori in costante aumento) si intrecciano storie, [illegible] allegre [illegible] tristi, di uomini e panchine. Di allenatori ormai famosi come Ettore Messina e Zelimir Obradovic - che hanno lasciato segni inconfondibili agli Europei di giugno alla guida rispettivamente di Italia e Jugoslavia e che stanno concedendo il bis sia in campionato che in Coppa - o [illegible] Valerio Bianchini, l'ex grande Vate [illegible] pallacanestro, coinvolto nella crisi della sua Teamsystem e sull'orlo del licenziamento dopo la clamorosa disfatta di giovedì sera [illegible] Eurolega, a Parigi, proprio la città che un anno fa lo voleva per un rilancio in grande stile e da lui tradita.

Generazioni diverse a confronto, così come differenti sono i modi [illegible] allenare e di proporsi di questi tre personaggi. [illegible] il 54enne Bianchini, dopo tre scudetti conquistati in altrettante città diverse (Roma, Cantù e Pesaro), non riesce più a trovare il bandolo della matassa tecnica della Teamsystem Bologna supermiliardaria di Wilkins, Rivers, Fucka e Myers, facendo sembrare quasi stonati i suoi antichi e provocatori proclami [illegible] guerra, sono gli altri due, alfieri della generazione successiva, i registi più gettonati del momento: il 38enne Messina, primo con la Kinder in Italia e in Europa, e il 37enne serbo Obradovic, che ha ricreato nella Benetton quello spirito vincente che l'anno scorso aveva portato Treviso allo scudetto sotto [illegible] guida di Mike D'Antoni.

Giocatore mediocre in gioventù il primo, ottimo playmaker il secondo; giovin signore della panchina Messina, che già a 32 anni aveva vinto uno scudetto, una Coppa Coppe e una Coppa Italia alla guida della Virtus; straordinario allenatore [illegible] debutto lo jugoslavo che nel 1992, anche lui a 32 anni, vinse una Coppa Campioni con il Partizan Belgrado per poi fare il bis con Badalona e addirittura uno storico tris [illegible] il Real Madrid.



Ettore Messina (a sinistra) con la Kinder è in testa [illegible] campionato e all'Eurolega; a lato Zelimir Obradovic: con [illegible] Benetton [illegible] secondo in A1 e primo nel [illegible] girone europeo

Come si vede, stiamo parlando di due fra i migliori tecnici che [illegible] vecchia Europa abbia prodotto negli Anni [illegible] e che, alla guida di Kinder (17 vittorie di fila tra campionato ed Eurolega) e di Benetton (2ª [illegible] Italia e leader in Europa dopo 12 successi consecutivi), stanno confermando [illegible] valore. Ora i due coach, dopo essersi scambiati sguardi poco amichevoli alla guida delle rispettive nazionali agli Europei (in finale vinse Obradovic), si trovano [illegible] primi due posti di A1 e guardano dall'alto il loro collega Bianchini, che oggi salirà proprio a Treviso per evitare il tracollo e salvare la sua traballante panchina (c'è già Skansi alle sue spalle).

Di carattere un po' ombroso il catanese Messina, sempre disponibile [illegible] i giornalisti ma permalosetto quando legge un giudizio che gli fa strofinare i nervi; duce truce Obradovic, che ha sempre trovato città, squadre e situazioni giuste per far trionfare il suo rigido credo basato sulla difesa, sul gioco veloce e su una grande organizzazione del gioco. Lo stesso verbo tecnico - guarda un po' - di Messina, che è tornato in Virtus e ha imposto un gioco molto controllato, figlio di una grande difesa. Se la sua Kinder Bologna fa 70 punti, bastano: gli avversari, paralizzati, non arrivano a 60, talvolta neppure a 50.

Troppo uguali in campo per sentirsi simili anche fuori, Messina e Obradovic studiano basket, non fanno sconti alla serietà e non dirigono mai meno di due allenamenti al giorno. Sono figli e padroni del basket europeo degli Anni 90. Ma si confermeranno, statene certi, anche nel Duemila. E, data l'età, minacciano di farlo anche oltre.

Leonardo Iannacci

Ecco il programma odierno (h. 18). Serie A1 (12° turno): Benetton Tv-Teamsystem, Kinder Bo-Stefanel, Pompea Roma-Fontanafredda, Mabo Pt-Viola, Scavolini Ps-Varese, Pepsi Rn-Mash, Cfm Re-Polti. Classifica: Kinder 22; Benetton 18; Teamsystem 16; Stefanel, Mash 14; Varese 12; Fontanafredda 10; Cfm, Polti, Mabo, Viola 8; Pepsi, Pompea 6; Scavolini 4.
Serie A2 (13° turno): Dinamica Go-Sicc, Casetti Imola-Baronia, Serapide Pozzuoli-Genertel, Faber Fabriano-Snai, Bancosardegna Ss-Caserta, Cirio Av-Montana.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Anche oggi negozi aperti e prevedibile corsa agli acquisti: presepi e iniziative collaterali

Conto alla rovescia: meno 10 a Natale

La fanfara dei bersaglieri in piazza San Secondo

Mancano una decina di giorni a Natale e le iniziative si moltiplica[illegible] nell'Astigiano, tra solidarietà [illegible] promozione commerciale. [illegible] negozi rimarranno aperti normalmente [illegible]ggi a[illegible] Asti e nella provincia. A Canelli, sono in programma musica, attrazioni, e distribuzione gratuita di dolci, gastronomia e vini tipici nelle vie.

VIA ALIBERTI. [illegible]ggi dalle 16,30 alle 19,30, presepe vivente lungo la strada e nei cortili. L'iniziativa è del «Comitato borgo antico» per raccogliere fondi a favore dei terremotati. Interverranno [illegible]che il sindaco Bianchino e il vescovo Poletto. Si esibirà la Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai. All'allestimento hanno [illegible]tribuito commercianti, comitati Palio [illegible] San Secondo, Cattedrale, Santa Maria Nuova [illegible] volontari di Scurzolengo. In piazza San Secondo mercatino con bancarelle dei comitati Palio.

[illegible]. Tradizionale concerto natalizio, oggi alle 12 in piazza [illegible] Secondo, della Fanfara, diretta da Giancarlo Macario, della sezione «Lavezzeri» di Asti.

ABETI. Oggi (dalle 10 alle 17) sotto i portici Anfossi in piazza Alfieri, i volontari Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) venderanno abeti natalizi per finanziare i lavori di ristrutturazione al centro per disabili di Baldichieri.

MERCATINO. Via al teatro Alfieri, angolo corso Alfieri, ospita il mercatino «Cultura sulla strada». Una decina di bancarelle presentano oggetti [illegible] artigianato. Orario: 10-19.

STELLE BENEFICHE. Ancora oggi in piazza Alfieri saranno messi in vendita i fiori a favore dell'Ail, Associazione per [illegible] lotta alla leucemia. Stelle di Natale in vendita (a 15 mila lire) a Castagnole Lanze per raccogliere fondi [illegible] favore della ricerca scientifica. Banchi in piazza San Bartolomeo (paese basso) e portici via Bettica (paese alto) dalle 9 fino [illegible] esaurimento scorte. L'iniziativa si svolge anche, nello stesso orario, ad Agliano (proposti anche ciclamini), Villafranca, Maretto, Roatto, Baldichieri, Ferrere, San Damiano, Cisterna, San Martino Alfieri [illegible] Tigliole.

LIBRI A SCUOLA. Oggi dalle 15 alle 19 all'elementare San Domenico Savio alcuni librai cittadini esporranno e venderanno volumi per ragazzi. In programma anche la lettura ad alta [illegible] [illegible] Mauro Crosetti, bibliotecario all'Astense.

PALIO. Stasera (alle 20,30) al Don Bosco cena degli auguri del [illegible]mitato Palio Don Bosco. Cucina la Pro loco di Variglie. Nella sede del comitato San Pietro (in parrocchia) scambio [illegible] auguri con [illegible] da parte del comitato Palio San Pietro.

FIERA [illegible] COCCONATO. Aperto ancora oggi nel salone comunale di [illegible]ia Rosignano, la mostra-mercato «Natale. Idee per [illegible] regalo», organizzata dall'associazione Pro Cocconato. Tra le curiosità, gli oli aromatizzati siciliani, vetri Tiffany, [illegible] il «calendostorico». Esposti anche quadri di Alessandro Zampicinini. Orario: 10-20.

[illegible]. Nell'ex asilo infantile di Camerano Casasco [illegible] allestito il presepe meccanico dello scultore Gennaro Cosentino. Aperto sino al 18 gennaio (orario 9-12 [illegible] 15-18).

[illegible] **NIZZA.** Oggi pomeriggio il gruppo Alpini distribuirà tè e panettone [illegible] scopo benefico nelle piazze Garibaldi, del municipio, Dante [illegible] in via [illegible] settembre.

RECITA A SAN [illegible] Spettacolo natalizio al cinema Cristallo oggi alle 15 degli alunni della scuola materna guidati [illegible] Suor Antonietta. Durante lo spettacolo saranno raccolte le offerte per i terremotati.

FESTA A SESSAME. Oggi festa di Natale del Comune, Pro loco e circolo «Amis del Brachet». Dalle 9,30 in piazza mercato e stand di prodotti tipici. Al pomeriggio trebbiatura del grano con macchine d'epoca, distribuzione di regali ai bambini. Dalle 17,30 concerto della corale canellese Ana Vallebelbo; alle 20 bagna cauda e alle 21,30 concerto della corale di Terzo d'Acqui.

COMMERCIO [illegible] **E** [illegible] La campagna [illegible] sostegno dei paesi in via [illegible] sviluppo fa tappa oggi ad Asti in piazzetta dei volontari (quartiere Tanaro 9-12/16-19), a Portacomaro stazione (parrocchia, 9-12/16-19), Canelli (biblioteca San Tommaso, piazza Gioberti 9-12/16-19) [illegible] Cortandone (parrocchia, 9-17), frazione Gorzano di San Damiano (parrocchia, 10-12/15-19). Oggi [illegible] domani a San Damiano (sala mostre piazza Libertà, 9,30-12,30/15-19).

ARTIGIANATO. Stamane il Cif (Centro italiano femminile) di San Damiano presenta una mostra artigianale nella sede di via Roma 10. La vendita dei prodotti è a favore dei terremotati. L'iniziativa [illegible] associata al progetto del Centro missionario diocesano che invita a sostituire i regali natalizi [illegible] un contributo per i progetti di solidarietà presentati durante l'ottobre missionario.

VESCOVO. Domani alle 16,15 in Curia incontro natalizio [illegible] monsignor Severino Poletto. Alle 16,30 meditazione [illegible] don Celestino Bugnano, alle 17 canti con il coro «Armonia di voci» e alle 17,30 rinfresco.



Domani a S. Damiano fiera dei capponi

Sono stati spenti i neon verdi sulla facciata della Cassa

ASTI. [illegible] vinto il buongusto. Alla facciata della sede centrale della Cassa [illegible] risparmio [illegible] [illegible] risparmiate altre sere «in verde». I neon che l'avevano «abbellita» dallo [illegible] fine settimana sono stati spenti. I dirigenti della banca hanno conte[illegible] alla ditta genovese, che per [illegible] dell'Unione comercianti, ha realizzato le luminarie natalizie in centro, la scelta dei colori e dell'intera scelta di luci al neon. Da Genova avrebbero tergiver[illegible]. A questo punto, visto che i commenti degli astigiani, ripresi anche da «La Stampa» erano tutti tra lo stupito, l'ironico e il negativo, dai vertici della Cassa è partito l'ordine: spegnere tutto.

Gli elettricisti del servizio manutenzione della banca hanno stac[illegible] i fili e l'effetto «Luna Park» è sparito, ridando alla facciata le [illegible]e belle forme Liberty.

Il presidente della Cassa di risparmio [illegible]pa, l'avvocato Gianpiero Vigna ieri ha commentato: «Avevamo accettato di veder illuminata per il Natale la facciata della banca in cambio del contributo pro luminarie dato [illegible]l'Unione commercianti. Noi facciamo i banchieri non i tecnici delle luci. Chi poteva immaginare che ci avrebbero messo quei neon verdi. [illegible] quello blu che cosa [illegible]'entrava? Diciamo che è stata un infortunio. Spegniamo tutto e buon Natale». [s. mir.]

A Buttigliera. La vittima è di Capriglio

Muore a 62 anni cadendo da un noce

BUTTIGLIERA. E' morto per la caduta da un noce. La disgrazia [illegible] l'uomo tagliava alcuni rami con una motosega. Ha per[illegible] l'equilibrio ed è caduto nel vuoto, da un'altezza di circa 3-4 metri. Inutili i soccorsi [illegible] l'eliambulanza e il volo verso il Cto. Poche [illegible] dopo [illegible] ricovero [illegible] spirato senza riprendere cono[illegible].

La vittima, Franco Occhiena, 62 anni, è un [illegible] operaio Fiat (prima della pensione lavorava alla Teksid). Abitava [illegible] Serra Capriglio, in via Castelnuovo Don Bosco.

[illegible] drammatico infortunio in un appezzamento di terreno [illegible] un conoscente, ai confini con Capriglio. Ancora da chiarire l'esatta dinamica. Potrebbe essere stato [illegible] movimento brusco [illegible] far perdere l'equilibrio al pensionato, oppure un ramo che ha ceduto improvvisamente.

Le condizioni del paziente sono apparse subito gravissime. E' stato chiesto l'intervento dell'eliambulanza [illegible] «118». Poi il volo della speranza. Ma ogni soccorso è stato vano.



Franco Occhiena

La notizia della disgrazia ha destato emozione [illegible] Capriglio, dove Occhiena era molto conosciuto e stimato. Era tra l'altro presidente del locale circolo ricreativo. Lascia la moglie, Adriana e i figli Renato [illegible] Giulio, entrambi operai. Non ancora fissata la data dei funerali. (r. s.)

Misterioso doppio colpo, ieri mattina, a Isola e Mongardino. Razziati oltre 100 milioni. Le indagini

Aggrediti e rapinati in casa da falsi finanzieri

Due fratelli e l'anziana madre in ostaggio per ore dei banditi

MONGARDINO. Alba [illegible] terrore, ieri, per due fratelli e l'anziana madre, aggrediti e rapinati in [illegible] [illegible] quattro banditi, due dei quali travestiti da finanzieri. Poi la fuga, dopo aver fatto razzia di oltre cento milioni tra denaro e preziosi.

Un colpo studiato nel dettaglio, forse [illegible] qualcuno che conosce le vittime. Ma sembra es[illegible] questa l'unica ipotesi concreta in una vicenda che presenta [illegible] molti lati [illegible]

Nel mirino della banda Renato e Fiorenzo Nebiolo, di 51 e 43 anni, residenti rispettivamente a Isola, regione Prelle [illegible] Mongardino, via Calofro. Il primo è un commerciante d'auto, [illegible] secondo ha un'officina.

Una sequenza iniziata ad Isola. I banditi sono arrivati [illegible] [illegible] Renato Nebiolo poco dopo le cinque. Lo hanno svegliato: «Apra subito, Guardia di finan[illegible]. Dobbiamo fare una perquisizione». L'uomo ha guardato dalla finestra ed ha visto due uomini in divisa. Altri due gli hanno mostrato [illegible] tesserini. A quel punto non ha avuto dubbi. Li ha fatti entrare. I quattro hanno agito con «professionalità». «Ci scusi, [illegible] abbiamo un mandato, dobbiamo sequestrare della documentazione» hanno affermato mostrando [illegible] foglio.

I falsi finanzieri hanno incominciato [illegible] rovistare nei cassetti. Un primo «sequestro» [illegible] oggetti e documenti. Poi hanno intimato al proprietario: «Deve seguirci, dobbiamo andare anche da suo fratello».

Anche in questo caso Renato Nebiolo non ha avuto sospetti. E' salito con i quattro su [illegible] Golf di «servizio».

Pochi minuti dopo sono arrivati a casa di Fiorenzo, a Mongardino. Il fratello li ha subito fatti a entrare. E' [illegible] svegliata anche l'anziana madre. Nuova «perquisizione». Anche questa volta l'abitazione è stata messa a soqquadro. Uno dei sedicenti militari ha chiesto: «Dove sono i soldi, dov'è la cassaforte?».

E' stato a quel punto che i padroni di casa si sono insospettiti. «Solo allora abbiamo capito che c'era qualcosa che non andava» hanno detto più tardi ai carabinieri [illegible] tenente Vito Petrera, comandante della Compagnia di Canelli. Ma era troppo tardi per tentare qualche reazione. «Quelli hanno subito incominciato [illegible] minacciarci, con la pistola [illegible] le mitragliette».

Due banditi hanno fatto uscire [illegible] Renato Nebiolo. Dopo qualche minuto sono rientrati. «Vedi - hanno detto [illegible] Fiorenzo - se non ci [illegible] dov'è il denaro capiterà qualcosa di molto grave a tuo fratello». «Ci puntavano le pistole alla testa - ricordano i fratelli. Poi si s[illegible] [illegible] a colpirci con pugni e calci: continuavano a urlare, a spintonarci. E' stato terribile».

Nebiolo ha implorato i banditi: «Lasciateci in pace, vi porto [illegible] vedere dove tengo i soldi, ma non fateci del male».

Sono scesi tutti nell'autorimessa. In un angolo, nascosta dietro [illegible] paravento, c'era [illegible] piccola cassaforte, contenente denaro e preziosi. I quattro hanno fatto razzia del contenuto. Prima della fuga hanno rinchiuso i fratelli [illegible] la madre nel box.

Solo dopo qualche minuto Renato e Fiorenzo Nebiolo [illegible] riusciti a liberarsi ed a dare l'allarme. Quindi l'arrivo dei carabinieri di Canelli e Montegrosso, con [illegible] maresciallo Cocchiara, comandante del nucleo operativo, che ha messo fine all'odissea dei Nebiolo.

I due uomini [illegible] stati accompagnati in ospedale [illegible] medicati. E' seguito un lungo interrogatorio in caserma, durato tutto il giorno. Per ricostruire [illegible] «film» della misteriosa aggressione [illegible] cercare qualche particolare utile all'indagine.

Franco Binello

Offre droga ai carabinieri

Passeggiavano in borghese nel parco delle ex Ferriere Ercole (cor[illegible] Genova). Entrambi giovani, orecchino e jeans sdruciti. Un extracomunitario si è avvicinato: «Volete roba? E' buona». I due, carabinieri in servizio al radiomobile, si sono guardati. Hanno detto di sì, con la testa. E [illegible] ha chiesto: «Quanto?». L'extracomunitario: «Una dose, trentamila». «Va bene» hanno risposto. E l'altro li ha invitati: «Aspettate, torno subito». E' corso poco distante, mettendosi a scavare sotto un grosso salice. I carabinieri hanno chiamato la centrale, con un cellulare. «Mandate subito [illegible] pattuglia, qui c'è [illegible] che ci [illegible] vendendo la droga». Pochi secondi e l'extracomunitario è tornato. Nascosto in bocca aveva un «ovulo» [illegible] eroina. Quando ha consegnato la droga, i due si sono qualificati: poi l'arrivo dei rinforzi. L'extracomunitario, Mohamed Houari, 22 anni, è stato ammanettato e portato [illegible] [illegible].

Un gruppo di loro ha dormito nei locali della scuola

Gli studenti occupano il «Pellati» di Nizza

NIZZA. L'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Pellati» (oltre 300 allievi) è stato [illegible]cupato dagli studenti. [illegible]' la pri[illegible] scuola superiore astigiana che ha aderito alle proteste avviate dagli studenti in tutta Italia.

Alcuni ragazzi piantonano l'edificio, [illegible] giorno e di notte (ma solo i maggiorenni si sono fermati e hanno dormito nelle aule [illegible]n i sacchi a pelo). Una decisione che ha colto di sorpresa insegnanti, genitori e anche il preside Emilio Leonotti. «Venerdì mattina ho parlato con gli studenti - dice - Mi [illegible] stato detto che avrebbero emesso [illegible] documento per puntualizzare le cose che non funzionano. Ho risposto che [illegible] discusso le loro rimostranze. Poi, in serata, senza preavviso, l'occupazione».

La protesta non sembra ave[illegible] il carattere di opposizione dura ai vertici scolastici. «Assicuriamo il normale svolgimento delle lezioni - dicono Alessio Paciello, Anna Avoletta e Massimo Labbate del coordinamento studenti - Per chi vuole essere parte attiva dell'occupazione abbiamo organizzato gruppi di studio sui problemi della scuola e iniziative culturali». [illegible] ragazzi espongono i temi della protesta: «I laboratori informatici nuovi, costati milioni, si usano pochissimo; i programmi [illegible] inadeguati, i metodi [illegible] insegnamento insufficienti».

«Eppure questo istituto è vivo, [illegible] tante iniziative [illegible] manifestazioni per gli studenti» è la difesa del preside. «Non basta» ribattono gli studenti, che si preparano a una domenica nella scuola occupata. [illegible] necessario continueremo [illegible] giorni - avvertono - e non è vero che protesta solo chi ha brutti voti. Anche chi [illegible] bene è con noi». [fi. l.]

Si conclude con l'intervista a Roberto Marmo il viaggio tra i partiti in vista del voto del '98

Alle elezioni con un Polo allargato

«E noi di Forza Italia puntiamo alle primarie»

ASTI. Roberto Marmo, già sindaco dc di Canelli, città in cui risiede, è da ottobre il responsabile provinciale di Forza Italia: dopo aver rivoluzionato i vertici degli azzurri, Marmo [illegible] atteso alla prova più difficile: pilotare [illegible] componente di maggioranza del Polo verso le Amministrative [illegible] Asti. Un compito che nel 1994 venne assolto, senza successo, da un altro «forestiero»: il rampante torinese Marco Francia

Marmo, insisterà ancora con le primarie per individuare il candidato a sindaco?

«Ci sono due strade: concludere le consultazioni per la ricerca di un candidato della cosiddetta società civile, ma che con la [illegible] pubblica ha già avuto a che fare. [illegible] questa ricerca dovesse fallire, la scelta ricadrebbe su [illegible] uomo di partito e in questo caso bisognerà passare attraverso le primarie per una questione di trasparenza e di pari dignità tra i candidati».

Cdu e Ccd, durante l'ultimo comitato provinciale hanno però bocciato l'idea delle primarie.

«Prima di dare la notizia della bocciatura in pasto ai giornali, sarebbe stato bene discuterne tra segretari del Polo; il rapporto al nostro interno è buono, sul programma e sulle regole generali ci siamo, ma serve [illegible] una messa a punto delle regole comportamentali: [illegible] deve primeggiare sugli altri; visibilità sì, ma stando uniti».

Cos'è cambiato in Forza Italia dopo l'avvento di Marmo?

«L'ottimo lavoro svolto da Ferrante Marengo e dagli altri era incentrato su Asti, mentre con me è più incisiva la presenza su tutto il territorio; d'altronde i problemi di Asti (viabilità, rifiuti, sviluppo [illegible] e turistico della città) ricadono anche sul resto della provincia».

Per Marengo le porte di Forza Italia [illegible] sempre aperte?

«Apertissime: se si va alla soluzione dei candidati politici si dovrà tener conto di Marengo, che potrebbe fare bene il sindaco di Asti. E' una delle nostre punte di diamante. Con una precisazione: bisogna passare comunque attraverso le primarie, perchè questa è l'indicazione uscita dal congresso».

Un giudizio [illegible] Bianchino sindaco e la sua giunta.

«Non voglio dare giudizi sugli altri. Semplicemente constato che problemi che c'erano prima in città, restano tutt'ora. Per altro la delegittimazione di Bianchino non è arrivata dai cittadini, [illegible] dall'Ulivo. [illegible] il Pds ha deciso di cambiare "cavallo" è perchè qualcosa [illegible] ha funzionato».

Polo e Lega Nord. Per Cdu e Ccd il rapporto è possibile. E per Forza Italia?

«Il Polo va allargato alle liste civiche, al Patto Segni ad altre forze insomma perchè per vincere ci vuole l'apporto di [illegible]. Un rapporto privilegiato con la Lega c'è. Bisogna cercare i punti che ci uniscono e non quelli che ci dividono. Io sono per una relazione stretta [illegible] il "Carroccio" a livello di amministrazioni locali. Si può fare».

Su che cosa punterà il vostro programma elettorale?

«Non sarà un'enciclopedia e neppure il solito libro dei sogni. Ci sono punti che vanno affrontati con decisione. Viabilità, parcheggi, lo sviluppo economico, quindi più opportunità per il commercio e per chi vuole insediarsi ad Asti, un turismo impostato in un certo modo. Asti deve tornare a crescere, serve una nuova rivoluzione. E poi l'ordine pubblico e infine i rifiuti, [illegible] tema mica da poco che ha fatto saltare per aria giunte illustri. Sono contrario alla filosofia delle discariche, servono tecnologie avanzate».



[illegible] Marmo, canellese, ex dc ora è responsabile provinciale di Forza [illegible]

> «Con la Lega sono possibili intese sul piano locale»

> «L'attuale giunta? Se il pds cambia cavallo vuol dire che non funziona»

Meglio una giunta politica oppure tecnica?

«Non ci [illegible] a fare divisioni di questo genere: si devono cercare persone disponibili in grado di gestire e di avere un buon rapporto con la macchina comunale, ma nello stesso tempo ben collegate con la maggioranza che sostiene sindaco e giunta».

[illegible] il Polo è in crisi?

«Dopo le amministrative di 15 giorni fa abbiamo fatto la nostra brava autocritica: anche nell'Astigiano serve più incisività sul territorio, più presenza in tutta la provincia ed è in questo senso che lavoriamo».

Franco Cavagnino

«Bianchino ripensaci»

Rinnovato sostegno al sindaco da parte di vetrai e sindacalisti

ASTI. Da «Bianchino ricandidati» a (dopo la [illegible] dichiarazione dell'interessato che non intende ripresentarsi alle Amministrative del '98) «Bianchino ripensaci». I trenta lavoratori dell'Avir che hanno sottoscritto la lettera aperta al primo cittadino per invitarlo a [illegible] mollare», venerdì [illegible] al circolo della Vetreria hanno ribadito il proprio appello e invitato gli astigiani a prendere posizione. Con un chiarimento di fondo: «Bianchino è espressione della società civile, i nomi dei candidati che stanno circolando in questi giorni (tra cui quello del capogruppo pds Antonio F[illegible] ndr) [illegible] stati indicati dai partiti, e questo non ci piace» ha spiegato Francesco Villata, [illegible] delegato sindacale Avir. L'iniziativa del «Comitato per la rielezione di Bianchino», oltre a sottolineare il lavoro compiuto dall'amministrazione negli ultimi tre anni e mezzo, suona anche [illegible] una critica a pds e ppi, «colpevoli» di guardare ad altri candidati. «Questa cosa a tanti vetrai [illegible] è piaciuta» ha detto con schiettezza Aldo Girardi, delegato sindacale e segretario provinciale dei chimici Cgil.

«Io credo che Bianchino sia stanco di vedersi lasciato solo» ha dichiarato, durante l'incontro, Angela Motta, consigliere provinciale del Grappolo ed esponente della Rete. Quest'ultimo movimento ha già rinnovato la fiducia al sindaco, così come Vivere la città e Rifondazione.

Alla conferenza stampa hanno assistito, oltre a Motta, l'assessore [illegible] Culture Laurana Lajolo, i segretari provinciali di Cgil (Fausto Cavallo) e Fiom (Antonio Serritella). «Speriamo che Bianchino ci ripensi e soprattutto che lo facciano i partiti che finora lo hanno sostenuto» ha indicato Villata. Altrimenti? «Non escludiamo di lavorare per la creazione di [illegible] lista civica» è stata l'indicazione conclusiva. Cavallo (Cgil) ha preannunciato di voler proporre a Cisl e Uil di promuovere incontri, nelle maggiori aziende cittadine, [illegible] la giunta Bianchino e l'opposizione sul lavoro compiuto fin qui dall'amministrazione nel settore del lavoro. [l. n.]

Sindacati dubbiosi

Quale futuro per la Waya ad Asti?

ASTI. Sindacati e dirigenti Way Assauto si sono incontrati per fare il punto sulla situazione dell'azienda, controllata dalla multinazionale americana Arvin.

A chiedere il faccia a faccia sono stati Cgil, Cisl e Uil preoccupati da un possibile calo di commesse dovuto alla creazione di nuovi stabilimenti in Europa specializzati nella produzione di ammortizzatori.

Una strategia che potrebbe costare un calo di [illegible] di circa un terzo all'azienda astigiana. Gran parte della produzione di ammortizzatori (circa il 70%) dell'azienda di via Antica Cittadella è destinato alla Fiat, che possiede [illegible] stabilimento specializzato in Brasile.

«Purtroppo rischiano di prendere consistenza - aggiunge Cavallo - le preoccupazioni che avevamo già espresso in passato: la proprietà si è adagiata su un'unica [illegible] senza investire in ricerca e nuovi mercati».

Le parti si incontreranno nuovamente il 19 gennaio. «Abbiamo chiesto chiarimenti alla dirigenza - afferma Fausto Cavallo, segretario della Camera del lavoro - ed un piano aziendale dettagliato».

Attualmente in cassa integrazione ci sono 30 addetti su 780: entro il Duemila, [illegible] lavoratori potrebbero essere messi in mobilità. [r. gon.]

[illegible]

OGGI [illegible]

[illegible] Alle 14,15 parte l'itinerario al castello e alla torre di borgo Corveglia a Villanova. L'iniziativa (gratuita) è del Comitato per la difesa del territorio della piana villanovese e Pro natura. Interverrà Francesco Novelli della Sovrintendenza ai beni architettonici. Alle 18 merenda sinoira al ristorante «Cannon d'Oro».

[illegible] Contro lo sterminio degli animali da pelliccia, stamane gli attivisti della Lida [illegible] nel centro. Raduno alle 10,15 davanti al bar Cocchi, in piazza Alfieri.

OPEN SCHOOL Porte aperte ai genitori al «Marello», liceo scientifico e istituto tecnico [illegible]merciale (dalle 15,30 alle 18) e alla media «Gatti» (15-19).

BORSE DI [illegible] Alle 15 nella palestra della scuola di Calamandrana, consegna del premio del Comune in memoria di Giuseppe Albertotti.

[illegible] '37. I sessantenni si trovano oggi alle 12,15 all'Hasta Hotel. Alle 16,30, sorpresa e scambio di auguri. Menù a 65 mila lire.

INAUGURAZIONE. Riapre a Nizza la trattoria Italia: il caratteristico locale era stato chiuso in estate per consentire al Comune di completare i restauri di palazzo Monferrino.

ALPINI Gruppo Ana di Castagnole Lanze in festa nel salone parrocchiale di San Bartolomeo. Pranzo alle 12,30. Suonerà la banda di Farinere.

[illegible] Prosegue il corso organizzato da Pastorale diocesana giovanile e psichiatri dell'Asl. Dalle 18,45 in Curia si affronterà il tema: «Mostri e vittime? I disturbi nevrotici, somatici, sessuali».

DOMANI [illegible]

[illegible] Alle 21 al teatro di Moncalvo assemblea del Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto Monferrato. All'ordine del giorno, bilancio di previsione 1998, programma pluriennale e regolamenti. Si discuterà anche dei recenti aumenti delle bollette.

[illegible] Prosegue la mobilitazione Coldiretti contro la politica del governo. Alle 14,30 riunione degli associati al ristorante «Cannone d'oro» di Villanova. Alle 20,30 assemblea a San Damiano (sala asilo).

[illegible] «Fondi e sostegni alle piccole e medie imprese» è il tema dell'incontro organizzato da Alleanza nazionale alle 21 al Centro San Secondo. Relatore Roberto Salerno, consigliere regionale, con il deputato Ugo Martinat e della senatrice Maria Grazia Siliquini.

FINANZIARIA. Alle 12 alla Camera di commercio, Confartigianato e Cna-Unione artigiani illustreranno le proposte su finanziaria e riforma previdenziale. Interverranno i presidenti Gianfranco Berta e Giuseppe Conti.

CONFERENZA. Alle 21, in municipio a Castagnole Lanze i medici Fernando Sorisio e Mauro Musso parleranno di «La menopausa, [illegible] appuntamento inevitabile: c[illegible] conoscerla e viverla». Ing. libero.

STORIA. Alle 16 a palazzo Ottolenghi prosegue il corso per insegnanti dell'Istituto per la Resistenza. Il professor Giovanni De Luna parla di «Vicende politiche dal dopoguerra al centrosinistra».

Caso Cassa-Rapisarda

Staiti di Cuddia condannato per diffamazione

ASTI. L'ex parlamentare missino Tomaso Staiti di Cuddia è stato condannato dalla prima sezione civile del tribunale di Milano al pagamento di una multa di 15 milioni e delle spese processuali, circa sei milioni. Era accusato di aver diffamato in un libro Pierfranco Marrandino, dell'Ufficio legale della Cassa di risparmio di Asti.

Nel processo [illegible] coinvolta anche la casa editrice milanese «Barbarossa» che aveva pubblicato il libro di Staiti di Cuddia «Banche e bande». Il volume [illegible] il seguito del libro «Davide e Goria», che l'autore aveva presentato e distribuito personalmente ad Asti, in cui si ripercorreva la lunga querelle giudiziaria tra la banca astigiana ed il finanziere siculo-milanese Filippo Alberto Rapisarda, [illegible] testimone nel processo contro Dell'Utri a Palermo.

L'ex parlamentare, poi espulso anche dal msi, era stato anche protagonista di un focoso litigio a Montecitorio con Giovanni Goria.

Iniziative pro terremotati anche a San Damiano e Castagnole Lanze

Una settimana di solidarietà

Oggi ad Asti vino, sbandieratori e calcetto

ASTI. Dopo aver ospitato il sindaco di Serravalle del Chienti (il centro marchigiano duramente danneggiato dal terremoto [illegible] cui Asti ha stretto un gemellaggio della solidarietà) la città si prepara ad un fitto calendario di iniziative a favore delle popolazioni colpite.

Da questa mattina, in piazza [illegible] Secondo, il Comune, la trasmissione Rai «Linea Verde», l'associazione «Città [illegible]» e i Comitati del Palio promuovono momenti di animazione e la vendita (in una struttura riscaldata) di prodotti tipici locali e bottiglie di vino doc offerte dai Consorzi di tutela «dell'Asti» e «del Barbera». A tutti gli acquirenti (costo di una bottiglia 15 mila lire) verrà offerta in omaggio la guida alle Città del vino, scritta da Davide Paolini.

Nel pomeriggio, dalle 15, momenti [illegible] con gli sbandieratori di Santa Caterina e San Lazzaro (si esibiranno da piazza Libertà a piazza San Secondo).

Un'iniziativa analoga si terrà a **Castagnole Lanze**: dalle 10 alle 12,30, nelle piazze San Bartolomeo (paese basso) e Marconi (alto) saranno [illegible] in vendita le bottiglie dei produttori della Bottega del vino.

E [illegible] ad Asti, prende il via oggi la rassegna «Un sorriso per i terremotati», organizzato da Croce rossa e Comune: fino a domenica prossima, concerti, spettacoli, degustazioni enogastronomiche, per raccogliere fondi a favore delle popolazioni [illegible] Umbria e Marche.

Il primo appuntamento è oggi alla palestra dell'Istituto Giobert, d[illegible] è in programma un torneo di calcetto. Ventiquattro le squadre che si affronteranno (dalle 9 alle 13 e dalle 19 alle 24): la finale è prevista per domenica prossima.

Domani nel cartellone di «Un sorriso per i terremotati» c'è il concerto della «Carot band» e degli «Insoliti tre»: i due gruppi proporranno blues, rock e musica leggera, alla Sala della Fontana in via Arò. L'ingresso costa 15 mila lire. Martedì concerto dei «Fiati pesanti» e «Kyle-na-no», giovedì spettacolo teatrale e venerdì raccolta di generi alimentari alla sede della Croce rossa e alla sera degustazione enogastronomica al circolo Enel di via Pagliani.

Altra iniziativa a **San Damiano**: stamattina il Centro italiano femminile presenta una mostra artigianale nella sede di via Roma 10. La vendita dei prodotti è a favore delle popolazioni terremotate. Il progetto si affianca a quello coordinato dal nucleo della Protezione civile per la ricostruzione della scuola media di Nocera Umbra. All'iniziativa è associato anche il progetto del Centro missionario diocesano che invita a sostituire i regali natalizi con un contributo per progetti di solidarietà.

Ancora ad Asti: prosegue al Battistero di San Pietro la mostra fotografica sugli aiuti ai terremotati, prestati dai vigili del fuoco, coordinati dal vicecomandante Franco Sasso, e dalla protezione civile di Asti. Orario: oggi, 10-13, martedì e venerdì 9-13 e 15-17, sabato 9-13 e 15-18, lunedì chiuso.

Il libro di Aris D'Anelli

Un medico l'ospedale e la città



Aris D'Anelli ex primario di Cardiologia presenta domani in Biblioteca il suo ultimo libro

ASTI. «Un ospedale, una città. Dagli antichi Hospitia a cronache astesi più recenti» è l'ultima fatica letteraria di Aris D'Anelli, già primario di Cardiologia all'ospedale di Asti, autore di un centinaio di pubblicazioni scientifiche. Il libro verrà presentato da Paolo De Benedetti e Gian Monaca domani alle 21 in Biblioteca: è edito come «Quaderno del Platano» e si può trovare in libreria al costo di 30 mila lire. «Un ospedale, una città» segue di due anni «Il [illegible] antico [illegible] convento», altra pubblicazione dedicata alla storia dell'ospedale astigiano. Il nuovo volume è una sorta di storia recente della medicina ad Asti.

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo centro cottura nessuna spesa in più

Leggo sulla «Stampa» del 12 dicembre l'articolo che riporta le perplessità di Vito Sollazzo, segretario provinciale Cisl, a proposito dell'impegno dell'amministrazione comunale che ha deliberato a maggioranza, la costruzione del centro cottura in [illegible] Pip ad incremento dei [illegible]vizi a disposizione dell'area produttiva. Due i problemi sollevati da Sollazzo:

per quanto riguarda i costi sostenuti dall'Amministrazione comunale, un precedente articolo comparso sulla «Stampa» all'inizio di novembre quando il progetto era al vaglio della Commissione Lavori pubblici, chiariva molto bene l'iter seguito dall'Amministrazione: gara di appalto concorso per la costruzione e gestione dell'impianto con tutti gli oneri a carico dell'impresa vincente la gara. L'ultimo progetto elaborato dai professionisti incaricati dal Comune prevede un costo complessivo, compresa la [illegible] per i lavoratori, di circa 3,5 miliardi. Tale scelta, di costruzione e gestione esterna, nasce proprio dalle considerazioni fatte dall'amico sindacalista. Il Comune non può impegnare 3,5 miliardi di lire a fronte delle emergenze esistenti e delle compatibilità di bilancio.

Per ciò che riguarda l'esistenza di un altro centro cottura, quello a servizio dell'Usl, vorrei far rilevare che le due iniziative nascono in aree cittadine con vocazioni diverse e in strutture diverse, quella dell'Usl è il risultato della ristrutturazione di un contenitore nato con altri scopi. La peculiarità del centro [illegible] che il Comune vuole realizzare è quella di una struttura che risponde a due esigenze: la ristorazione scolastica ed un servizio a disposizione di un'area industriale sempre più in espansione. L'ufficio sviluppo del Comune di Asti ha avviato un'indagine fra gli operatori dell'area Pip per verificare la gradevolezza dell'iniziativa. Il riscontro è stato molto positivo, in particolare per la realizzazione della mensa di 200 posti abbinata al centro cottura. Riteniamo quindi di offrire una pluralità di servizi che vanno nella direzione di [illegible] sviluppo che concorra a creare nuovi posti di lavoro. Un obiettivo sicuramente condiviso da Vito Sollazzo, da anni meritoriamente impegnato nella difesa ed incremento dell'occupazione.

Enrico Bestenta
pres. Commis. Lavori pub.
Comune Asti

Il «divertimento» dei cacciatori

In risposta alla lettera «Cacciatori foresti tra lepri e volpi», pubblicata l'11 dicembre, pur [illegible] entrando nel merito della diatriba «caccia sì, caccia no», desidererei conoscere quali sono le prerogative che portano ad avere «il privilegio di cacciare nelle più belle [illegible] di [illegible] di tutto il Piemonte».

Se noi Astigiani siamo così fortunati da avere tanta selvaggina «ancora capace di far divertire», io [illegible] uno di quelli che se la vorrebbe godere viva, poichè appena è stata oggetto del vostro divertimento, non può più divertire me.

Mi associo a voi, e naturalmente alle lepri, per la solidarietà espressa in occasione della chiusura anticipata della caccia alla lepre.

Gianni Rissone

[illegible] UTILI

[illegible] SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: [illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. [illegible] 726.390. [illegible] 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
[illegible] 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.[illegible]
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.500; [illegible]
Costigliole 966.779
[illegible]
[illegible]: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.[illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.176
Montiglio: 994.666
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.666, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Don Bosco**, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
[illegible]: Ottone, via Cisalello.
[illegible], via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 353.556. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6486. [illegible] **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.048. **Moncalvo**: 917.444. [illegible] **Montemagno**: 63.263
[illegible]: 7821. **Rocca d'Arazzo**: 408.180. **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.544. **Villanova**: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 530.198. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.683. **Castagnole Lanze**: 878.161 **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: [illegible] 917.100. **Montegrosso**: 953085. **Nizza**: 721.623. **San [illegible]no**: 975.054. **Villanova**: [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.749. **Canelli**: 823.481 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.358. **Nizza**: 721.704. **Autostrade Asti**: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Le Poste hanno attivato il servizio «Pacco [illegible]» per assicurare una [illegible] rapida e a prezzi contenuti. L'iniziativa, che durerà fino al [illegible] gennaio, riguarda i pacchi ordinari (esclusi quelli in contrassegno) [illegible] peso fino a 5 chili. Tariffe: 6 mila lire per la [illegible] diretta nella stessa città; 8 mila [illegible] quelli diretti fuori. Per ulteriori informazioni sulle agenzie (e orari) che assicurano il servizio telefonare al 592.765.

[illegible] Nei pomeriggi di mercoledì 24 e 31 dicembre gli uffici dell'Inps resteranno chiusi al pomeriggio. L'istituto ha quindi [illegible] re aperti gli sportelli, [illegible] 15 alle 17,30, il [illegible] e [illegible] dicembre. Ulteriori informazioni al 591.111.

ASTI. A seguito delle gravi avversità atmosferiche (grandine, gelo) registrate quest'anno sul territorio astigiano, la Provincia ha attivato, insieme a Cr-At e Mediocredito, un'iniziativa per favorire l'accesso da parte [illegible] aziende agricole danneggiate a prestiti di conduzione a tasso agevolato (durata [illegible] mesi). L'intervento consiste nell'abbattimento, da parte [illegible] Provincia, del tasso di interesse di due punti percentuali: i beneficiari potranno disporre [illegible] finanziamenti a tasso del 4,75%. Le erogazioni dei prestiti agevolati stanno già concludendosi: il finanziamento complessivamente attivato è stato quasi di 6 miliardi e mezzo.

[illegible] Il Consorzio rifiuti ha tenuto ieri ai bambini della scuola elementare (dalla prima alla quinta classe) una lezione sulla raccolta differenziata. E' pure stato presentato il video che prossimamente «girerà» nei comuni dell'Astigiano.

[illegible] «Piacenza» [illegible] inciso a svolgere i lavori di rifacimento di alcune strade del centro cittadino. L'intervento, legato al dopo alluvione, [illegible] milioni.

SAN DAMIANO. La giunta ha deliberato un contributo di 15 milioni per la Pro loco. Il finanziamento servirà a sostenere le iniziative culturali e gastronomiche del gruppo.

[illegible] L'impresa astigiana «Fare» ha avviato la risistemazione di strada San Nicolao. Il tratto che collega le frazioni Olmo e Farinere. Per i lavori il Comune prevede una spesa di un centinaio di milioni.

[illegible] Si può richiedere al Consiglio regionale l'ottavo fascicolo della collana «L'Unione europea». In particolare, l'ultima pubblicazione [illegible] «L'introduzione dell'euro nella pubblica amministrazione». La richiesta va inoltrata all'ufficio Organismi comunitari, che ha sede in via Alfieri 15 (tel. 011-5757250).

Alla protesta dei colleghi della Granda si uniscono i sindaci di Isola, Cisterna e Coazzolo

«Asti-Cuneo, il governo decida»

Il Comune manda «a occupare» l'assessore Trivelli

ASTI. Ci sono anche sindaci astigiani tra quelli (in tutto sono una settantina) che da quattro giorni presidiano la prefettura di Cuneo per sollecitare il governo ad intervenire sul futuro della superstrada tra i due capoluoghi di provincia. Nella «Granda» sono arrivati i primi cittadini di Coazzolo, Pasquale Anfosso, Isola, Alberto Botto, Cisterna, Rosella Scapino.

E venerdì mattina in prefettura a portare l'adesione di Asti è giunto anche l'assessore Mauro Trivelli, inviato dal sindaco Bianchino. Anche Castagnole Lanze solidarizza: il Consiglio comunale ha approvato (già una decina di giorni fa) un ordine del giorno per ribadire al governo: «La storia irrisolta dell'Asti-Cuneo non è più sopportabile».

Venerdì notte i sindaci hanno stilato un documento: lo hanno indirizzato al prefetto Sabatino Marchione, pregandolo di «girarlo» al governo. In una cartella e mezzo sono contenute le richieste degli «occupanti». Tra queste: «Che un rappresentante del governo e del ministero dei Lavori pubblici - è scritto - incontri i sindaci, in una riunione in prefettura da tenersi entro il 23 dicembre».

Si ribadisce che la Finanziaria dovrà contenere i fondi finalizzati alla contrazione dei mutui che garantiscano la realizzazione dell'autostrada Asti-Cuneo (per il '98 una tranche di almeno 200 miliardi, ndr) e che il vincolo delle somme dovrà avvenire con decreto legge.

E mentre la Satap si è impegnata a iniziare i lavori con fondi propri (utilizzando anche i 170 miliardi già stanziati dall'Anas), i 70 primi cittadini annunciano la costituzione, in Provincia a Cuneo, di un «Comitato permanente di monitoraggio di tutti gli atti parlamentari, del governo, della Regione e di altri enti sulla realizzazione dell'opera per verificare lo stato di ogni processo decisionale e denunciarne i ritardi». Il comitato nei prossimi giorni scenderà a Roma per incontrare parlamentari e ministri. [l. n.]



I sindaci di Coazzolo, Pasquale Anfosso, Isola, Alberto Botto e Cisterna, Rosella Scapino partecipano alla protesta di Cuneo

I SINDACI DELLA LEGA AI COLLEGHI

«La colpa è dei vostri partiti romani»

Solidali con le popolazioni che attendono da anni la costruzione della Asti-Cuneo, ma dissociati dalla decisione di una settantina di sindaci di occupare, per protesta, la prefettura della «Granda»: questa la posizione dei primi cittadini della Lega Nord, riunitisi in Coordinamento ieri ad Acqui. Tra gli amministratori dell'Astigiano presenti, anche il sindaco di Costigliole, Guido Boeri.

In un polemico documento, i sindaci del Carroccio esprimono solidarietà alle famiglie delle «troppe vittime dell'incuria e dell'insensibilità dello Stato». Poi il passaggio più «politico»: «Constatiamo - si legge nel comunicato - la presenza quanto mai sospetta, tra i primi cittadini promotori dell'occupazione, di molti esponenti locali dei partiti di governo, unici e soli responsabili dei continui ritardi e rinvii della Asti-Cuneo». I firmatari «invitano pertanto questi rappresentanti delle popolazioni disagiate a un'iniziative di vera dissociazione, uscendo dagli organismi di partito cui fanno riferimento». «Solo in questo modo - prosegue il documento - essi potranno dimostrare la sincerità della loro azione e che la stessa non si limita a pura propaganda per salvare la faccia». In questo caso i sindaci leghisti si schiererebbero «con tutta la forza di cui sono capaci a fianco dei loro colleghi». Tra le proposte emerse durante la riunione del Coordinamento, quella di presidiare il territorio, in alternativa all'occupazione della prefettura cuneese. [l. n.]

Vivace incontro con gli esattori

Nizza, sulla Tosap si litiga ancora

NIZZA. E' una storia di ordinaria incompresione quella che vede da un lato protagonisti Comune ed Irtel (società appaltatrice della riscossione della tassa sui passi carrai) e dall'altra cittadini disorientati ed in cerca di spiegazioni. Su come sia possibile ricevere fino a dodici raccomandate per famiglia, per una tassa di per sè minima (in media venti mila lire), che arriva a triplicarsi con more e multe per omessa dichiarazione. Senza contare i dubbi di interpretazione (passi carrai ed accessi agricoli su strade vicinali), oppure gli errori classici di omonimia, in cui anche la sorte ci mette lo zampino a creare confusione ed irritazione.

Questa la vicenda: la Irtel, applicando rigorosamente la legge, ha inviato bollettini di pagamento a circa novecento contribuenti, con more e multe dal '94 ad oggi. Nel frattempo è anche cambiato il metodo di calcolo e così sono arrivati altri bollettini di correzione. Insomma un caos: se ne è tornato a discutere giovedì pomeriggio in una riunione della commissione comunale, diretta dal consigliere di minoranza Giovanni Poggio, a cui hanno partecipato l'assessore alle finanze Maurizio Carcione ed altri amministratori.

Sul «banco degli imputati» il funzionario della Irtel Alessio Gollo, che con calma ha tentato di spiegare leggi e cavilli. Dal pubblico (a dire il vero scarsissimo), sono comunque partite richieste di precisazioni ed anche dichiarazioni di scontento. Una polemica destinata a non finire: c'è chi (lo hanno fatto in molti contribuenti), si è affidato al legale Pietro Braggio per ricorrere contro more e soprattasse e chi si limita al «mugugno» e poi paga. Pensando già a come provvedere da sè all'eliminazione del passo carraio. Lavoro peraltro inutile, visto che per il '98 il Comune ha deciso di non fare pagare il tributo.

Tra le varie polemiche è emerso un solo elemento nuovo: dalla tassa sono esentati i portatori di handicap fisico, che presentando alla Irtel una semplice copia della certificazione Usl, potranno ottenere lo sgravio. Per tutti gli altri, in caso di manifesta ingiustizia c'è la possibilità di ricorrere alla Commissione tributaria, oppure di chiedere delucidazioni ad Acqui alla Irtel (tel. 0144/356.856). Il recapito settimanale della società a Nizza, dal 1° dicembre non è più in funzione, ma ugualmente si possono consegnare documenti allo studio Garbarino di viale Partigiani ,che provvederà ad inoltrarli alla Irtel. Questa la sostanza, a cui hanno fatto (e faranno ancora) da corollario, discussioni e polemiche ormai sterili su come il Comune avrebbe dovuto informare meglio i cittadini e cercare di evitar loro le more. [e. ce.]

Da domani

I cantieri sulle strade provinciali

ASTI. Da domani e per tutta la settimana sono in programma una serie di lavori sulle strade provinciali. Il settore Viabilità ha diffuso la «mappa» degli interventi. Eccola, divisa per le zone cantoniere.

Castelnuovo: sistemazione segnaletica (verticale, orizzontale e strisce pedonali) a Montiglio, Scandeluzza, Castell'Alfero, Asti; taglio erba e spurgo fossi sulle provinciali Montiglio-Piea, Calliano-Grana; creazione di depositi sabbia e sale, insabbiatura di varie strade.

Asti: segnaletica verticale sulle provinciali Belveglio-Cortiglione-Mombercelli, Montaldo Scarampi-Agliano, Incisa, Castelnuovo Belbo, Bruno, Mombaruzzo; spurgo fossi e pulizia strade in prossimità di cunette ed incroci sulla Castagnole Monferrato-Viarigi, Isola-Repergo, Cortiglione-Incisa; colmatura di buche e insabbiatura strade in caso di gelate in varie località.

San Damiano: segnaletica (orizzontale e verticale) a Cortiglione e Revigliasco; spurgo fossi, taglio piante e pulizia scarpate a San Damiano, Valfenera e Ferrere; tagli sulla carreggiata per scolo acqua a San Marzano Oliveto.

Canelli: banchine stradali a Mombaruzzo e Castel Boglione.

Villanova: spurgo fossi sulle provinciali a Villafranca, Cortandone, Moncucco; sistemazione carreggiata a Cortanze.

Stasera si presenta il volume di Guarene

Le ghiotte vignette da servire a tavola

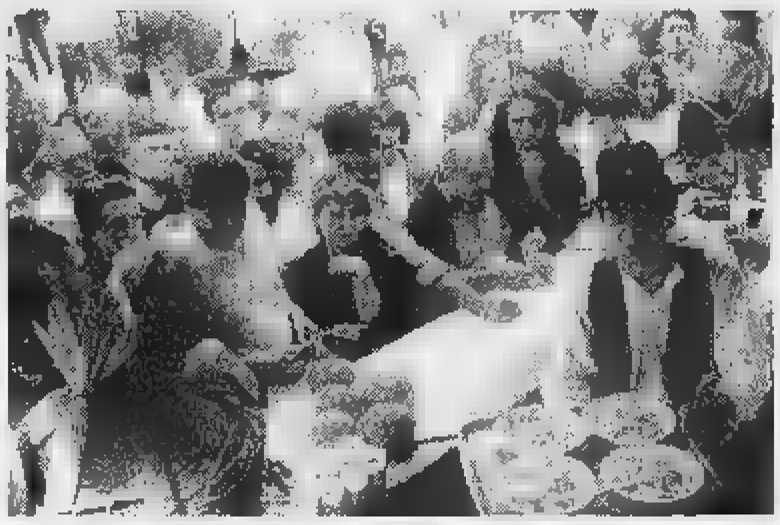


Una delle vignette che corredano il libro «Sette cene per sette settimane»

ASTI. Stasera all'Hasta Hotel il critico enogastromo Edoardo Raspelli presenterà il libro «Sette cene per sette settimane», edito dall'Associazione albergatori e ristoratori astigiani. Il volume, nato da una proposta di Piero Fassi del «Gener neuv» e realizzato dall'umorista astigiano Antonio Guarene, punteggia i menù «illustrati» delle sette cene che alcuni dei ristoranti di Asti e provincia, affiliati all'associazione, proporranno dal prossimo 31 gennaio, fino al 22 marzo. Ogni menù è corredato da un disegno, appositamente eseguito da numerosi vignettisti italiani, «mobilitati» per l'occasione da Guarene, il quale già organizzò rassegne di satira legate al vino e alla Douja d'or. Ci sono tra le altre le firme di Altan, Bozzetto, Bruna, Caltoni, Cavandoli, Coco, Danilo, Del Vaglio, Fremura, Giannelli, Giuliano, Marantonio, Marcenaro. Il libro sarà venduto nei ristoranti che partecipano all'iniziativa a 20 mila lire. L'utile verrà destinato ai terremotati di Umbria e Marche, in particolare a ristoratori e albergatori danneggiati dal sisma. Per informazioni telefonare all'Unione commercianti di Asti, al numero 353.816. [a. b.]

Stamattina alla Camera di commercio

Festival delle Sagre premi alle Pro loco



Lo stand di Annone, vincitrice del Super trofeo e dell'Oscar per la cucina

ASTI. Ultimo atto stamane del «Festival delle Sagre» '97. Alla Camera di commercio, alle 11, saranno premiate le Pro-loco risultate vincitrici alla popolare «kermesse» di settembre. A Castello d'Annone e Montiglio andrà il «Super Trofeo», quest'anno intitolato alla memoria di Giovanni Borello. Il «Mini Trofeo» è stato assegnato invece a Montegrosso. Queste le Pro-loco prime classificate nelle varie specialità: Trofeo «Lovisone»: Montegrosso e Villanova; menzione speciale della giuria: Revigliasco; premio speciale giuria: Cessole; premio Coldiretti: Chiusano e menzione speciale a Santa Caterina di Rocca d'Arazzo e Castello d'Annone. Per lo stand Montiglio; per la cucina si è aggiudicato l'Oscar '97 Castello d'Annone, il 1° posto a Montiglio e menzione speciale a Cinaglio. Per il rapporto prezzo-qualità, Isola e Montaldo Scarampi a pari merito. Per l'accuratezza del servizio, alla pari tra Casorzo, Cossombrato e Cunico. Per il vino il Palucco (Barbera d'Asti). Altri premi: miglior antipasto, Motta di Costigliole; primo piatto, Calliano e Montaldo Scarampi; secondo piatto, Montiglio; dolce, Corsione. Il IV trofeo «Informapaese» è stato vinto da Monastero Bormida. [a. b.]



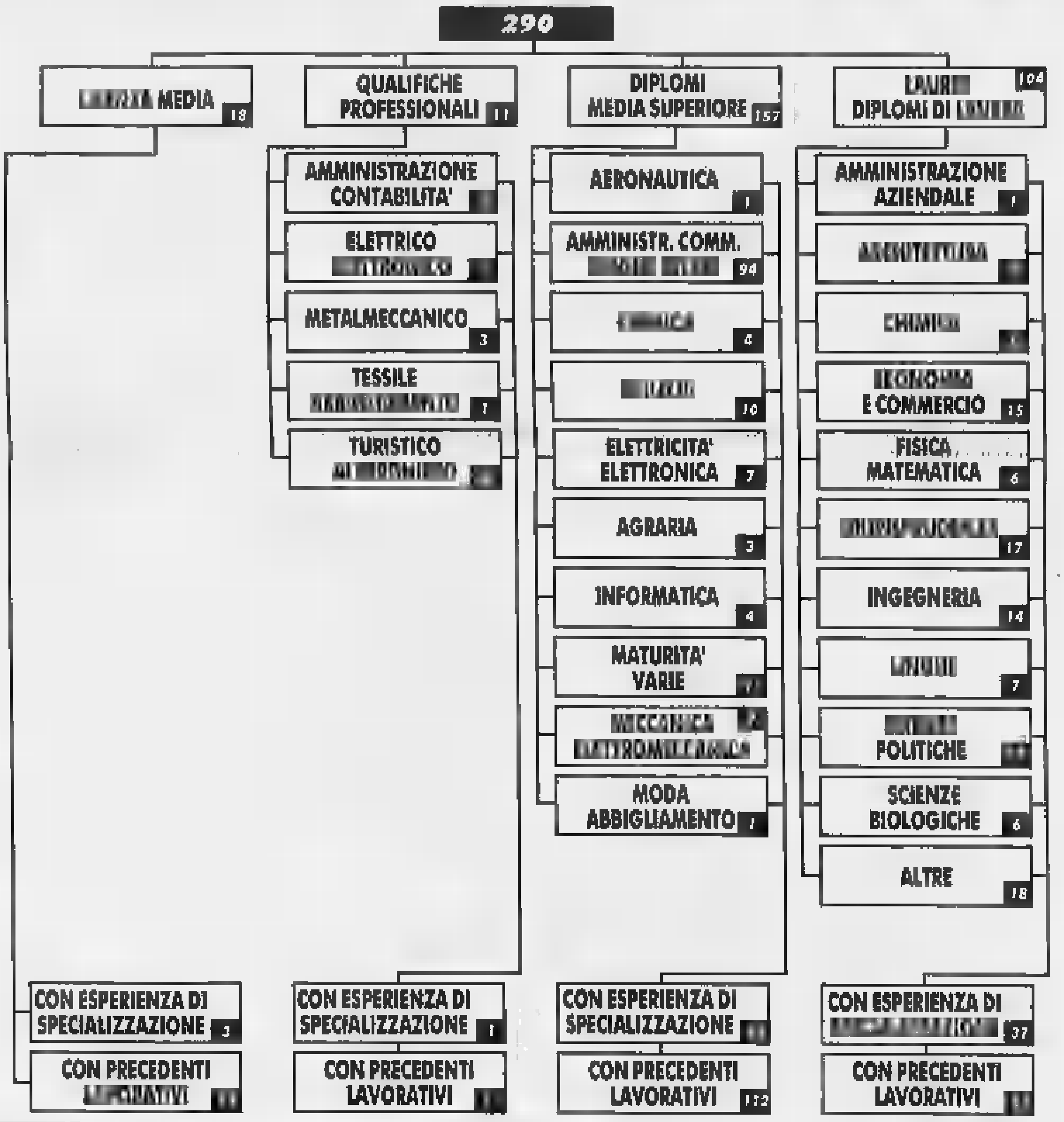
IL SISTEMA COMPUTERIZZATO CREATO DALL'UNIONE INDUSTRIALE PER FAVORIRE L'INCONTRO FRA DOMANDA ED OFFERTA DI LAVORO

BANCA DELLE PROFESSIONALITA'

SONO [illegible] LE CANDIDATURE A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE ASSOCIATE CONTENUTE NELL'ARCHIVIO DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Dal 1989 è operativa presso l'Unione Industriale della Provincia di Asti l'iniziativa «Banca delle Professionalità». Le finalità sono duplici. Da un lato, essa si propone di offrire ai giovani che si accingono ad occuparsi nel mondo dell'imprenditoria uno strumento attraverso il quale farsi conoscere, offrendo alle aziende un complesso di notizie necessarie per effettuare una prima selezione dei profili. Dall'altro, essa si prefigge di offrire alle imprese associate, in un momento in cui la ricerca di personale sta diventando sempre più «mirata», uno spaccato delle potenzialità del mercato del lavoro locale.
Le candidature, corredate con i dati di maggiore interesse per le aziende industriali, sono raccolte sia tramite questionari (a disposizione degli interessati presso gli uffici dell'Unione Industriale o presso il servizio «Informagiovani» dell'Amministrazione provinciale) sia attraverso schede pubblicate periodicamente sul quotidiano «La Stampa» (edizione di Asti e provincia). I profili così ottenuti sono quindi inseriti e conservati per un minimo di sei mesi in un elaboratore, al quale le aziende aderenti all'Unione Industriale possono accedere presentando richiesta all'Ufficio Sindacale. Il servizio ha incontrato gradimento da parte delle imprese con la conseguente traduzione di un discreto numero di segnalazioni in assunzioni.
Facciamo ora il punto sui profili contenuti in questo periodo nella «Banca».
La mappa completa delle candidature, aggiornata al 30 ottobre 1997, è contenuta nel prospetto.
Dai dati dell'archivio rileviamo che 104 candidati (36%) hanno acquisito una specializzazione mentre ben 199 (69%) hanno precedenti esperienze lavorative.
La conoscenza delle lingue, a livello professionale, si è negli ultimi anni decisamente sviluppata. Infatti, l'inglese è conosciuto da 104 persone (di cui 1 di madre lingua), il francese da 56 (di cui 1 di madre lingua), il tedesco da 14 (di cui 1 di madre lingua), lo spagnolo da 6 (di cui 1 di madre lingua), il russo da 5, l'albanese da 2 (entrambi di madre lingua), il polacco, l'olandese e il serbo-croato rispettivamente da una persona.
Sempre più diffuse sono le conoscenze informatiche, che riguardano 168 profili (58%). Il 46% dei candidati risiede ad Asti, il 37% in provincia mentre il 17% proviene da altre province.
Le candidate rappresentano il 66%, 191 contro 99 maschi.
La classe di età più rappresentata è quella dai 26 ai 32 anni con 133 persone, segue quella dai 21 ai 25 anni con 96 persone, quella oltre i 32 anni con 40 persone mentre i candidati fino a 20 anni sono 21. A questo proposito occorre puntualizzare che il mutamento negli anni di questo dato è dovuto in primo luogo all'aumento percentuale di laureati e in secondo luogo all'aggiungersi, alle persone in cerca di prima occupazione, di lavoratori che per vari motivi si trovano disoccupati e in cerca di nuova occupazione.
Per quanto riguarda il tipo di occupazione il 56% ha espresso la disponibilità solo per il tempo pieno mentre il 4% accetterebbe solo un lavoro a tempo parziale. Il 58% è disponibile ad effettuare trasferte. Il 35% dei candidati, inoltre, si dichiara disponibile a mansioni operaie.
Ricordiamo che le richieste di ulteriori informazioni e di accesso alla «Banca delle Professionalità» devono essere rivolte all'Ufficio Sindacale dell'Unione Industriale.
I dati personali contenuti nelle singole schede inserite nella «Banca delle Professionalità» sono elaborati nel pieno rispetto delle norme di cui alla Legge 675/96.

MAPPA CANDIDATURE AL 30 OTTOBRE 1997



Oggi la consegna del riconoscimento intitolato all'avvocato Gino Testa

Cerro premia tre piemontesi doc

Scelti: Galante Garrone, Petrini e Rovera

[illegible] TANARO. Torna l'ormai tradizionale «Premio giornalistico-letterario, avvocato Gino Testa». L'appuntamento con il riconoscimento intitolato al famoso penalista alessandrino è per oggi, alle 10,30, nella sala comunale.

La giuria, presieduta dall'inviato [illegible] «La Stampa» Mimmo Càndito [illegible] di cui fa parte anche il figlio dell'avvocato Testa, Corrado, per il 1997 ha assegnato il premio ad Alessandro Galante Garrone, Carlin Petrini e Beppe Rovera, con la motivazione: «a tre piemontesi che hanno fatto onore alla loro terra d'origine, facendosi ambasciatori della cultura, dell'arte e delle tradizioni del Piemonte in Italia [illegible] all'estero».

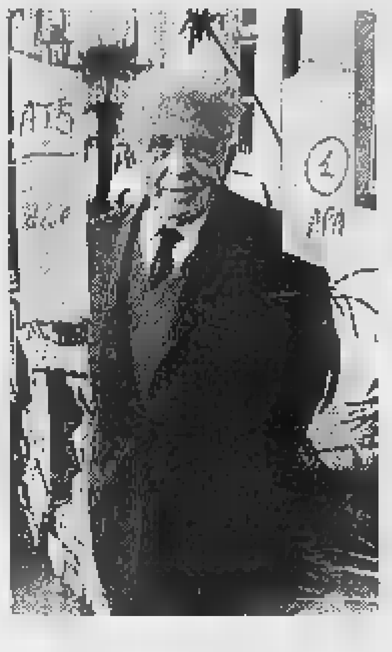
«Alessandro Galante Garrone non ha bisogno [illegible] presentazioni. E' [illegible] grande personaggio, come è grande il suo pensiero di storico e politico», di[illegible] il vice sindaco [illegible] Cerro, [illegible]eppe Scaglione. «Noi tutti - aggiunge - nei suoi confronti eravamo [illegible] po' timorosi, intimiditi. Galan[illegible] Garrone è stato di grande cordialità; abbiamo parlato a lungo al telefono e si è detto lieto di quest'iniziativa [illegible] di ricevere il nostro premio».

Carlo Petrini, per tutti Carlin, braidese, da oltre vent'anni si cimenta con i temi dell'enogastronomia. Il suo nome è legato soprattutto alla nascita dell'associazione «Arcigola» e alla costituzione del movimento «Slow food», di cui è stato l'ideatore ed è il presidente. Oggi Slow Food, il movimento che contrasta la banalizzazine dei gusti e la frenetica corsa della vita moderna anche in campo alimentare, conta trentamila soci ed è presente in 35 Paesi del mondo. Arcigola è diventata anche casa editrice che pubbli[illegible] libri e guide di grande [illegible]cesso.

Beppe Rovera, anch'egli braidese, ma da tempo astigiano d'adozione è giornalista Rai della sede di Torino, da quasi dieci anni e prima della carta stampata e dell'agenzia Ansa. E' noto al pubblico televisivo del sabato pomeriggio. Dal '92, infatti conduce la trasmissione (a diffusione nazionale) di Raitre, «Ambiente Italia».

Al «Premio avvocato Gino Testa», organizzato dall'Amministrazione comunale, quest'anno farà da cornice la presentazione del progetto-percorso «Dall'oasi del Tanaro al parco della val Salmassa».

Sono coinvolti sette Comuni astigiani, Cerro e Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Vinchio e Castelnuovo Calcea. [bru. m.]





I tre premiati [illegible] oggi: [illegible] prof. **Alessandro Galante Garrone** il presidente dell'Arcigola **Carlin Petrini** e [illegible] giornalista della Rai **Beppe Rovera**

Guida golosa

Il fronte del gusto

Una elegante copertina nera [illegible] una bella natura morta [illegible] mele e uva. Si presenta così la copertina dell'edizione 1998 della «Guida critica & golosa» (edizioni Iarp 32.000 lire) in libreria da pochi giorni. Ma sono [illegible] settecento pagine e i più di mille indirizzi [illegible] ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, alberghi, cantine, negozi [illegible] cascine il vero «tesoro» del volume. Lo firma, per la sesta volta, Paolo Massobrio, giornalista alessandrino, vice curatore della Guida dell'Espresso di Edoardo Raspelli. Uno sforzo di catalogazione ricco e articolato, con [illegible] ricerca attenta alle curiosità. All'Astigiano sono dedicate un centinaio di pagine con altrettante citazioni, alcune delle quali inedite.

Il libro tocca il Piemonte del gusto in vari aspetti e raccoglie [illegible] schede e giudizi apparsi su «Papillon», il tascabile di [illegible]pravvivenza gastronomica, ideato da Massobrio sette anni fa. Ci [illegible]no anche nella guida i «faccini» più [illegible] meno sorridenti, che indicano il giudizio complessivo sul locale. Quelli [illegible]niati» restano su Papillon, i locali che passano l'esame vanno invece ad arricchire la guida annuale che ospita infatti solo quelli che hanno raggiunto almeno il giudizio sufficiente del «faccino normale».

[illegible] oltre ai posti dove andare a mangiare, la guida non dimentica di indicare i salumi eccelsi, i formaggi [illegible] denominazione di origine dei piccoli malgari, i macellai che vendono la carne di razza piemontese, i prodotti dei pasticcieri. Ecco allora le panetterie che hanno ancora il forno a legna, i mulini con le macine [illegible] pietra che danno farine d'altri tempi, i negozi [illegible] le «boutique del gusto» che puntano sulla salvezza della qualità. Sono indicate anche 500 aziende vitivinicole con citazioni di alcuni dei loro vini e 106 posti raccomandati per fermarsi a dormire.

«Settecento pagine [illegible] tante - commenta Massobrio- ma l'ultima cosa che ci ha ispirati è l'aspetto quantitativo. Vogliamo creare un baluardo contro l'omologazione alimentare che sta invadendo le nostre tavole. Garantiamo ai lettori che i ristoranti, le trattorie, [illegible] aziende agrituristiche, le vinerie, i negozi e i prodotti citati, sono stati tutti provati, in incognito e pagando il conto. Questo è il nostro metodo di lavoro. E poi c'è l'idea culturale che [illegible] sotto alla guida: mettere in risalto l'enorme potenzialità dell'agricoltura piemontese che attraverso i suoi prodotti ci dà ancora gusto e salute». [s. mir.]

Oggi a Torino

[illegible] premia [illegible] Laura Pesce



Laura Pesce di Nizza è sommelier dal '72

NIZZA. La sommeiler Laura Pesce riceverà oggi a Torino un premio dell'Ais, l'associazione italiana [illegible] degustatori professionali. E' il «Decanter di cristallo», riconoscimento alla [illegible] lunga carriera (oltre 30 anni), per aver «contribuito alla crescita qualitativa dell'associazione». Laura Pesce è figlia di Italo, titolare dell'omonimo ristorante nicese: [illegible] primo [illegible] nel '69, diventando (tra le prime donne in Italia) sommeiler professionista nel '72. «Sono felicissima - commenta - dedico il premio [illegible] [illegible] mio [illegible] Franco Dalprino». [e. ce.]

Domani assemblea

[illegible] vino» alla [illegible] Germania

Produttrici [illegible] ristoratrici dell'associazione «Donne [illegible] vino», si incontreranno domani alle 11,30 alla Casa dell'Asti per un bilancio dell'attività '97.

Nell'occasione inoltre presentato un fascicolo di sedici pagine, in edicola in Germania, inserito nella rivista «Vinum». Il giornale ha dedicato alle «Donne del vino» un inserto [illegible] schede [illegible] itinerari, in collaborazione [illegible] le agenzie di viaggio del Consorzio Piemonte Incoming oltre alla Vela tour operator e la Cisalpina Tours.

All'incontro di domani, l'associazione, guidata da Mariuccia Borio di Costigliole, ha invitato il fondatore di «Enogea», Alessandro Masnaghetti, responsabile per il settore italiano di «Vinum». Saranno anche illustrati i programmi del gruppo, che in Piemonte ha 77 aderenti.

Parteciperà anche Giuseppina Viglierchio, piemontese, manager di «Villa Banfi» e presidente nazionale delle «Donne del vino». [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti

Auto sperona furgone dei vigili urbani, tre feriti

Il furgone dell'Infortunistica dei vigili urbani è rimasto coinvolto in [illegible] incidente venerdì notte, [illegible] S. Marzanotto. Mentre rientrava da un intervento (rivelatosi un falso allarme) la pattuglia è stata speronata dalla Rover di Saverio Fiora, 35 anni, Canale (illeso). Il furgone si è rovesciato; il caposettore Carlo Lorenzotti e i vigili Pasquale Camera e Giorgio Musso, feriti, guariranno in pochi giorni.

Castagnole Lanze

Festa per i 100 [illegible]i di Maddalena Borio

Oggi alla «Residenza San Giovanni» di Castagnole Lanze, Festa per i 100 anni di Maddalena Borio. Con la «nonnina», originaria [illegible] Costigliole, i nipoti Graziella, Silvana e Piero, la direttrice dell'ospi[illegible] Carla Rabellino e il personale: la festa è alle 15,30. [l. n.]

Villanova

Vertenza Dierre, un incontro in Provincia

Sindacati [illegible] azienda Dierre s'incontreranno nei prossimi giorni in Provincia. L'impegno è stato preso dall'assessore Mauro Arato durante l'assemblea venerdì al ristorante «Cannon d'oro». La vertenza riguarda il possibile trasferimento, ipotizzato dalla proprietà, di parte della produzione a [illegible] dei rapporti tesi col sindacato.

Oviglio

Camionis[illegible] di Grana perde rotolo da 27 tonnellate

Un rotolo di lamiera di 27 tonnellate, scivolato da un camion, ieri ha bloccato dalle 14 alle 16,30 la strada principale [illegible] Oviglio (Al). Srotolandosi ha rischiato di abbattere il muro di cinta di una villetta. Alla guida del camion c'era Mario Acuto, 39 anni, [illegible] Grana.

[illegible]

Alla «Gatti» un'aula intitolata [illegible] Ludovico Vergano

Ieri alla Media «Gatti» è stata inaugurata l'aula multimediale intitolata allo storico Ludovico Vergano. Ha tagliato il nastro Giovanni Vergnano, figlio dello studioso. Il preside Giovanni Borgo e l'insegnante Antonio Montagna han[illegible] illustrato le attrezzature. So[illegible] poi state consegnate borse di studio a Silvia Baradel, Irene Icardi, Valentina Argenta, Solange Paschini; menzioni [illegible] Laura Viarengo, Riccardo Ghia e Franco Mendola. [a. b.]

Asti

Tornei di volley e calcetto, studenti premiati

Ieri all'istituto «Sella» premiazione dei tornei «Welcome» di calcetto e pallavolo. Premiati Diana Verdese («Goltieri»), Fabio Pecora («Martiri Libertà»), Sonia Giaretti («Sella»). Le due Medie si sono aggiudicate la coppe del calcetto, il «Sella» la coppa della pallavolo

Oggi si inaugura

Montemagno casa di riposo più ampia

MONTEMAGNO. Inaugurazione, oggi alle 15, alla presenza del Vescovo di Casale, Germano Zaccheo, della [illegible] di riposo «Sebastiano Rinetti», recentemente ampliata. L'istituto, aperto nel '24 e più volte ristrutturato, [illegible] stato adeguato alle normative, con una spesa complessiva di 658 milioni. Sono stati realizzati dieci nuovi posti letto per autosufficienti e un ampio soggiorno; per farvi posto l'edificio [illegible] stato sopraelevato di un piano. Il progetto è del geometra Secondo Bordignon di Asti; l'opera è stata realizzata dall'impresa Pino Amelio di Grana. I lavori sono durati poco più di un anno. Oltre all'ampliamento sono stati realizzati altri interventi costati [illegible] 200 milioni: [illegible] particolare è stato rifatto l'ascensore, realizzate due camere con servizi, una rampa d'accesso per disabili e altri piccoli lavori di manutenzione.

Alla copertura della spesa hanno partecipato, oltre all'istituto Rinetti con poco più di 200 milioni, la Regione (300 milioni), abitanti di Montemagno (200), Comune di(50), Cassa di risparmio di Asti (60) e un anonimo montemagnese (50).

La casa di riposo «Rinetti» ha 60 posti letto. La maggior parte degli anziani ospitati [illegible] di Montemagno; fanno capo all'istituto, presieduto da Gianni Stefa[illegible] Castaldo, anche «nonni» abitanti a Grana, Viarigi e Castagnole Monferrato. [bru. m.]

Repertorio romantico interpretato da Anna Rita Taliento

Concerto benefico oggi a San Martino


Il pianista Sergio Verdirame con il soprano Anna Rita Taliento

Ricordate la «Bohème» al Teatro Regio di Torino, quella del centenario? Fu allestita circa un [illegible] fa e venne trasmessa in diretta dalla Rai, con un collegamento internazionale. Vi cantavano tre «mostri sacri» [illegible] Luciano Pavarotti, Mirella Freni e Nicolai Ghiaurov. Con loro si potè ammirare, e non soltanto per la brillantezza vocale e la proprietà scenica, ma anche per la splendida figura peraltro esibita generosamente, il giovane soprano Anna Rita Taliento, che interpretava la procace e buona Musetta.

Ebbene, sarà proprio Anna Rita Taliento a fornire un saggio delle proprie doti vocali oggi pomeriggio alle [illegible] ad Asti nella chiesa di San Martino, in un concerto dal titolo «Liederabend», la sera dei Lieder.

L'iniziativa è del Lions Club, che intende in questo modo offrire l'occasione ai musicofili di fare un'offerta benefica: la somma raccolta è destinata alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche. E sicuramente gli astigiani, che hanno sperimentato sulla propria pelle la condizione di alluvionati e [illegible] dimenticano la generosità profusa dai tanti che portarono i loro aiuti, sapranno rispondere in modo adeguato.

Accanto alla Taliento - avvezza a direttori come Chailly ed entrata nel novero degli artisti impegnati in registrazioni discografiche per la Decca - ci sarà un pianista di classe come Sergio Verdirame, uno dei pochissimi al mondo ad [illegible] stato allievo di Arturo Benedetti Michelangeli, concertista di alto livello, docente al Conservatorio di Torino e affezionatissimo all'Astigiano (vive di preferenza a Villanova).

Il programma è dedicato alla grande liederistica europea. Si comincerà con il miglior Robert Schumann: prima gli otto canti di «Frauenliebe und -leben» (Amore e vita di donna) su testi di Chamisso e poi una scelta dai sedici di «Dichterliebe» (Amore di poeta) con le parole di Heine. Sarà quindi la volta di Richard Strauss, del quale sono stati scelti i «Tre Lieder di Ofelia», di derivazione shakespeariana, che fanno parte di un gruppo di sei dell'op. 67 (gli altri tre hanno testi di Goethe). Il pomeriggio musicale si chiuderà con tre gemme vocali di Franz Liszt.

Leonardo Osella


Gli attori del «Teatro dell'Angolo» di Torino domani sarà in scena al Politeama

Si ride con Goldoni

Domani, mattina e sera al Politeama sarà di scena il «Teatro dell'Angolo»

ASTI. Dopo due appuntamenti di cabaret, la rassegna «Divertirsi a teatro 2» prosegue con la prosa. Domani sera (inizio alle 21) al Politeama, andrà in scena «Suo umilissimo servitore Carlo Goldoni», di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti che ha curato anche la regia. Lo rappresenteranno gli attori del «Teatro dell'angolo» di Torino: Pasquale Buonarota, Luigina Dagostino, Barbara Dolza, Alessandro Pisci, Roberta Triggiani, Vanni Zinola.

E' uno spettacolo decisamente comico, nello stile dell'autore veneziano, per raccontare la vita di un teatro che è stato una sfida continua contro la tradizione del tempo, nella consapevolezza dei capovolgimenti sociali, delle crisi della nobiltà e della conseguente affermazioni della borghesia. Il tutto è stato portato in scena al ritmo irresistibile della musica dell'epoca, di Haydn e Baldassarre Galuppi.

Lo spettacolo è diviso in due parti; nella prima si racconta soprattutto del modo di fare teatro, con la trasformazione della cosiddetta «riforma goldoniana», dalla recita «a soggetto» a quella minuziosamente trascritta. La realtà quotidiana, non solo della Serenissima città di Venezia, le innovazioni e gli scontri sociali del secolo dei «Lumi», sono invece l'argomento della seconda parte.

Gli organizzatori, l'associazione «Arte e tecnica» e il Co[illegible] hanno voluto proporre un «bis». Domani alle 11 è stata prevista una rappresentazione, sempre al Politeama, per gli studenti delle scuole medie e superiori. La recita del mattino è aperta anche a chi non può assistere alla rappresentazione serale. Per tutti il biglietto d'ingresso è di 12 mila lire. Solo gli insegnanti che accompagneranno gli studenti avranno ingresso libero. Per informazioni rivolgersi al 31.383. [c. f. c.]

Carmelitani di Asti scalzi e «calzati»

Io non aveva più veduto usualmente altro viso di ragazza né di giovane, fuorchè certi fraticelli novizi del Carmine, che potevano avere tra i quattordici e i sedici anni all'incirca... Questi loro visi giovanili e non dissimili de' visi donneschi aveano lasciati nel mio tenero e inesperto [illegible] e un di presso quella stessa traccia e quel medesimo desiderio di loro, che mi avea già impresso il viso della sorella. E questo era amore...».

Sono parole di Vittorio Alfieri che ricordano la «deserta chiesa del Carmine» attigua alla casa Alfieri del patrigno cavalier Giacinto, nell'attuale via Mazzini. Il convento del Carmine ospitava 36 carmelitani calzati, oltre novizi studenti di filosofia e teologia, e uno «studium» prestigioso nel '700 quando il carmelitano Padre Carlo Alloati aveva fondato la Società Accademia di Asti corrispondente di importanti Accademie europee.

I Carmelitani calzati furono trasferiti dalla prima sede di Val Rilate, vicino a rio Giovenale, nel [illegible] a Porta San Lorenzo, dietro le [illegible] Di qui, nel 1336 il vescovo de Rosette li trasferì in città, nel luogo oggi ricordato dalla via del Carmine e da piazza Cagni. Con l'aiuto finanziario di Tommaso Roero edificarono qui una chiesa gotica a tre navate, nel 1414, con 13 altari e un vasto convento trasformato, nel 1803, in quartiere militare francese. Patroni dalle cappelle erano i nobili Roero, i Cacherano di Quassolo, Roero di Piea e Settime, gli Asinari e le Società dei Tessitori: la chiesa fu demolita nel 1812.

I Carmelitani scalzi, detti anche Teresiani, si stabilirono ad Asti nel [illegible] e costruirono la chiesa barocca di San Giuseppe in borgo San Rocco. Il convento annesso alla chiesa è oggi in parte occupato dalla media «Gatti»: ospitava in origine [illegible] padri professi, una decina di conversi e uno studente di teologia morale.

L'attuale piazza Cagni è l'ultimo segmento di via Sella, nello slargo occupato oggi dall'istituto magistrale «Monti»: la facciata della chiesa del Carmine era rivolta a ponente, [illegible] l'attuale via del Carmine. La Caserma del Carmine costruita sulle fondamenta della chiesa, fu intitolata nel 1905 a Carlo Emanuele I, in memoria dei trattati di Asti del 1614 e 1615, siglati dal duca di Savoia.

Giuseppe Crosa

I «Cattivo esempio» stasera all'Akhenaton

Stasera alle 22 all'Akhenaton, in via dell'Ospedale, atteso concerto del gruppo rock astigiano «Cattivo esempio». Il complesso si presenta con un'immagine rinnovata e interpreta le novità del proprio repertorio, sotto il titolo «Sogni di sesso e altri demoni». Le canzoni originali, con testi italiani e nuovi arrangiamenti, sono collegate da una sorta di itinerario. Ci saranno anche i brani dello spettacolo di «Arte e tecnica» che debutterà il prossimo anno. Il gruppo è formato da Andrea Raviola (cantante), Tiziana Ratel (batteria e vocalist), Roberto Maceratini (basso), Matteo Curallo (tastiere), Alessandro Massobrio (chitarra). Ingresso libero, consumazione obbligatoria.




Il gruppo rock «Cattivo esempio» stasera in concerto all'Akhenaton di Asti. Sotto, i «Comitiva», domani alle 20,30 appariranno in televisione su «Tmc2»

I «Comitiva» a TMC2 e poi in tournée

Domani sera alle 20,30 il complesso astigiano «Comitiva» apparirà in televisione, nei programmi di TMC2 (replica sabato 20 dicembre alle 18.30). L'esibizione televisiva è un reportage del concerto tenuto a luglio alla finale del festival rock «Arezzo wave», vinto dal gruppo astigiano. Inoltre in questi giorni è partita la tournée italiana dei «Comitiva», che li porterà in numerosi locali di tutta Italia. Le date, che proseguiranno fino a metà febbraio, costituiscono il premio di «Arezzo wave». La band è composta da Iano Nicolò (voce e percussioni), Daniele Scaglione (chitarre e cori), Adamo Bono (basso, cori), Riccardo Forte (fisarmonica, tastiere), Renato Varvello (chitarre), Rocco Caliendo (batteria).

Il coro del Scientifico in concerto a San Paolo

Stasera alle 21 nella chiesa di San Paolo si terrà un concerto della Corale e dell'orchestra del liceo scientifico «Vercelli», diretti da Mario radatti. L'iniziativa è organizzata con l'Assta, associazione per lo sviluppo scientifico e tecnologico di Asti. Il programma prevede brani di Vivaldi, Mozart, Bach, Haendel e altri autori classici, oltre ad alcuni spiritual. L'ingresso è libero.

Mini ballerini [illegible] su Rete [illegible] la Estrada

Due coppie di mini-danzatori astigiani parteciperanno oggi alla trasmissione «Campioni di ballo» condotta da Natalia Estrada e Amadeus, in onda su Rete 4 (inizio alle 20,30). Si esibiranno Pierluigi Minicozzi e Samantha Barbazza, campioni italiani di liscio piemontese nella categoria 6-9 anni, e Nicolas Oldano ed Erika Martina, della scuola New Madi Dance diretta da Maddalena Artusio.

Occhiali e magia in via Cavour

Magia e occhiali oggi da «Top vision ottica», in via Cavour 40. Oggi alle 17 giochi di prestigio saranno proposti tra il pubblico dal mago Antimo. Ingresso libero.

Successo al Symbol per Silvia Salemi

Circa 500 giovani venerdì sera hanno assistito al concerto di Silvia Salemi al Symbol di Vigliano.

La giovane cantante rivelazione dell'ultimo festival di Sanremo con la canzone «a casa di Luca» era ospite del veglione degli studenti di quinta delle sezioni canellesi dell'istituto per ragionieri «Pellati» e della scuola per periti «Artom».

Silvia Salemi ha interpretato, tra gli applausi, brani dal suo lp «Caotica». Al termine, con il suo staff e i ragazzi canellesi, ha cenato in una vicina pizzeria.

Stasera al Symbol si balla liscio dalle 21,30 con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba; nella seconda saletta, ritmi latino-americani.

A Villafranca «Festa dell'anziano»

Oggi alle 14,30 «Festa dell'anziano» nel salone delle scuole di Villafranca con le compagnie amatoriali astigiane di «Progetto teatro». Ingresso libero.

I «Liscio simpatia» alla [illegible]

Stasera dalle 21,30 si balla al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera con l'orchestra «Liscio Simpatia».

AUGURI A...

Festeggiano il compleanno:

Oggi: Vanni Cornero, giornalista; Claudio Moiso, impiegato; Enzo Raviola, presidente cantina sociale Portacomaro; Bruno Mellone, artigiano; Francesca Marchetti, studentessa.

Lunedì 15: Mauro Rainero, albergatore; Giovanni Rabino, ex senatore; Cristina Pavese, [illegible] linga, Mombercelli; Carmen Sacco, pensionata.

Martedì 16: Marcello Chiesa, medico; Vittoria Zogo, pensionata, Vinchio; Simona Borgnino, commerciante, Baldichieri.

Mercoledì 17: Edoardo Angelino, insegnante, scrittore; Isabella Sorgon, insegnante; Mauro Sepello, impiegato; Aldo Patritti, ex provveditore agli studi; Fiorella Trinchero, insegnante; Stefano Comollo, agricoltore, Villafranca;

Giovedì 18: Giuseppina Ferrero, casalinga, Cantarana; Giovanni Gallo, operatore ecologico, Cantarana.

Venerdì 19: Roberto Borio, studente; Teodomiro Di Sabato, commercialista; Piero Goitre, pensionato; Vincenzo Vergano, insegnante; Renzo Conti, insegnante; Patrizia Ragno, ginecologa; Giuseppe Milani, assicuratore; Antonella Cammarota, tecnico; Massimiliano Lotta, parrucchiere, Nizza; Patrizia Bagni, insegnante, Portacomaro Stazione; Mauro Crosetti, bibliotecario, poeta.

Sabato 20: Laura Lesca, chirurgo; Mario Soria, antiquario; Gianfranco Imerito, medico; Anna Maria Prima, notaio; Paolo Bonfanti, commerciante; Manuela Furnari, libraia.

ARTE E DINTORNI

SAN [illegible] Oggi alle 15,30, nella ex chiesa della confraternita di Santa maria Immacolata a San Giorgio Scarampi, la «Scarampi foundation» inaugura la personale dell'astigiano Maurizio Borga Carrer. La sua pittura può essere interpretata come un inno all'ottimismo e si richiama all'astrattismo g[illegible]trico. Fino al 6 gennaio '98.

DE ALEX. Si inaugura oggi alle 16 alla casa di riposo «Città di Asti» la mostra delle riproduzioni fotografiche di 100 dipinti di Renzo De Alexandris. Nei suoi quadri l'artista astigiano ha fatto rivivere scorci suggestivi della vecchia Asti, molti dei quali appartengono, ora, soltanto ai ricordi. La mostra, che dura fino al 20 dicembre, ha scopo benefico: vuole raccogliere fondi per sostenere la Casa di riposo e le organizzazioni di volontariato che operano all'interno dell'Istituto. Chiusa la rassegna, il materiale verrà spedito in Australia, alla sede di Rai International di Adelaide, dove resterà esposta in permanenza.

EIDOS. Una importante mostra d'arte contemporanea si è inaugurata ieri alla galleria di via Garetti 18. Si tratta di significative opere di Hans Hartung. La rassegna è visitabile con il seguente orario: 10,30-12,30/16-19,30.


Il pittore astigiano Maurizio Borga Carrer inaugura oggi una personale a San Giorgio Scarampi

[illegible] DEI [illegible] Nelle sale di via Balbo, sarà inaugurata la mostra del «Gruppo Penelope» di Susanna Baguis Merlino. Esposti dipinti su ceramica di Graziella Berta, Fioretta Conti, Velleda Coggiola, Elide D'Alto, Giulia De Grandi, Piera Donalisio, Maria rosa fassi, Gloria Marchisio, Vanna Miroglio, Laura Negri, Maria Te[illegible] Pippione. Fino al 23 dicembre. Orario: 15-19; festivi: 10-19.

IL PLATANO. Continua alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la collettiva di arte contemporanea con opere di Tabusso, Mastroianni, Soffiantino, Casorati, Manzone, Fresu, Omedé, Messina, Mino Rosso. Orario: 9,30-12/16-19,30. Lunedì chiuso.

SAN [illegible] Dura fino al [illegible] dicembre la mostra di Roberto gasperini, allestita alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte». L'artista è nato nel 1950 a Ponsacco (Pisa) e ha cominciato a dipingere nel 1969, dopo aver frequentato il Liceo artistico di Firenze. Orario: 16,30-19,30.

CAFFE' [illegible] I pittori astigiani Marilena e Maurizio Fornaca espongono loro dipinti all'Antico caffè Ligure.

PUNTO ARTE. Si intitola «natale e dintorni» la mostra che apre oggi al «Punto arte Ranaboldo» di Loazzolo. Esposte opere di pittura, scultura e ceramica.

SEBASTIANO BORELLO. Il pittore astigiano espone nel suo studio di corso Alfieri 253. Borello ha interpretato i paesaggi di Spagna, Provenza e del Monferrato. Fino al 21 dicembre; orario: 10-12 e 16-19.

LA TENAGLIA. Alla tenuta «La tenaglia», Serralunga di Crea (Al), fino al 31 dicembre si può visitare una [illegible] hobbisti[illegible] i lavori di nove artisti astigiani. Orario: tutti i giorni 9-12 e 14,30-18.

GALLERIA [illegible] Al centro commerciale Coop in corso Alessandria prosegue oggi la mostra dei pittori astigiani Borelli, Boscolo, Bruscato, Cocco, Corrato, Iacono, Modica, Oggero, Pinsoglio, Stagliano, Stabile, Volpato. Orario: 9-13 e 15-19,30.

Armando Brignolo

STASERA AL [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni con L. [illegible], A. Gassman, G.M. Tognazzi. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,30 L. 12.000.

POLITEAMA Tel. 530.066. **Mr. Bean**, di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. L. 12.000.

RITZ. [illegible]. **Carne tremula** di P. Almodovar con J. Bardem, F. Neri, A. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,05; 22,20. L. 12.000.

[illegible] SPLENDOR Tel. 595.040. **Hercules.** Cartoni animati. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. L. 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **Vulcano** di N. Jackson con A. Heche e T. Lee Jones. Or.: ap. ore 15; ult. 22,30 L. 12.000.

[illegible] (DON [illegible]). Tel. 410.856. **Anna Karenina**. Or.: 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. M[illegible], B. Reynolds. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE Tel. 986.376. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **Vulcano** di N. Jackson con A. Heche e T. Lee Jones. Or.: ap. ore 15; ultimo 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Facciamo fiesta** di A. Longoni con L. Forteza, A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. [illegible]. **Mr. Bean** di M. Smith con R. Atkinson, P. MacNicol, B. Reynolds. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **La casa del sì.** Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 975.015. **Facciamo [illegible]** di A. Longoni con L. Forteza, A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or.: 1[illegible]; 20,30; 22,30. L. 10.000, 9000.

SPLENDOR Tel. [illegible]. **Vulcano** di N. Jackson con A. Heche e T. Lee Jones. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 5000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3880. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30

[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] 2: **Doberman.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. [illegible]. **Ovosodo.** Or.: 16; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna [illegible].** Premio giuria [illegible] '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible]; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

[illegible] GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30.

[illegible] BLU p. Sabotino, t. [illegible]. **Anaconda.** V m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

ERBA 1 corso [illegible] 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

[illegible] angolo via Roma, telefono [illegible]. **Facciamo fiesta.** Orario. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po [illegible], t. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.40.16. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 [illegible]. **Rien ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fee[illegible].** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Una [illegible] all'inferno.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]

[illegible] 1 via Arsenale 31, t. [illegible]. **[illegible] tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. **Ragazze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, [illegible] continua.** Or.: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Regione 1). Evelino Pidò dir. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 avrà luogo il 2° [illegible] della stagione 1997/98. In programma: Emma Powell & Gospel Elites. Biglietto ord. [illegible].

I galletti al Comunale chiudono col Moncalieri un'annata tra luci ed ombre

Vincere per restare in corsa

Squadra al completo con il rientro di Porrino

[illegible] DEL TIFOSO

OGGI

Calcio. Eccellenza (14° turno, ore 14,30): Asti-Moncalieri.
[illegible] (14° turno, [illegible] 14,30): Canelli-Crescentinese; Fulvius-Don Bosco Asti; Trino-Sandamianferrere.

Seconda categoria. Girone H (13ª giornata): Gar Rebaudengo-Castelnuovo Don Bosco. Girone M: Isola-Castagnole Lanze. Girone O: Calliano-Nicese; Mombercelli-Junior Canelli; Moncalvese-Luese; Napoli Club-Strevi; Occimiano-Junior Serravalle.

Terza categoria, girone A: Cerro Tanaro-Gymnasium; Giraudi-Mazzola; Refrancorese-Milan Club. Girone B: Provillafranca-Bubbio; Bar Spring-Vinchio; Buttiglierese-Calamandrana; Sport Center-Montemagno; Pro Loco Cunico-Stabile; Pro Valfenera-San Domenico Savio.

Basket. Serie C2 (11° turno): Eurovita-Galvagno Torino (ore 18, palasport di [illegible] Gerbi).

Promozione (6° turno, ore 18): Albese-Computer 1.

Tamburello. Terza giornata torneo indoor giovanile (ore 15, palestra Giobert). Esordienti: Tonco-Cinaglio, Settime-Pieo. Pulcini: Monale A-Camerasti B, Monale B-Camerasti A. Allievi: Monale-Camerasti, Camerasti femminile-Monale

[illegible] sportiva. Al Circolo Way Assauto in [illegible] Chiesa premiazione dalle 9,30 della sezione astigiana della Federazione di pesca sportiva.

Tennis. Quarti di finale sui campi del Dlf del torneo di doppio-giallo. Inizio alle 14,30.

DOMANI

Podismo. Campionati studenteschi di corsa campestre alle [illegible] al campo scuola di via Gerbi.

ASTI. Ultima partita del 1997 allo stadio Comunale per l'Asti, che affronta il Moncalieri. I galletti cercheranno di chiudere bene un'annata per altro da dimenticare, culminata a maggio con la retrocessione in Eccellenza. La formazione bian[illegible] ha concluso domenica [illegible] il ciclo di trasferte in cui ha raccolto meno di quanto era in bilancio. Eliminato in Coppa Italia dalla Novese a Novi, sconfitto in campionato dalla capolista Acqui, nella [illegible] giornata l'Asti è stato bloccato sull'1-1 dal Volpiano.

La squadra di Franco Delladonna [illegible] bisogno di [illegible] per [illegible] vedersi allontanare troppo la vetta. Il mister astigiano avrà a disposizione l'organico al completo, con il rientro [illegible] Porrino, che ha scontato la giornata di squalifica.

Anche il Moncalieri proviene dalla serie D ma finora ha deluso: in classifica ha appena 15 punti ed è decima. Come l'Asti, [illegible] estate i dirigenti torinesi hanno compiuto una rivoluzione, modificando radicalmente l'organico. Gli elementi di punta sono il portiere Pegoraro e l'attaccante De Riggi, che domenica contro l'Acqui ha realizzato il gol dell'1-1.

«Due anni fa con lo Chatillon segnai una rete e vincemmo 3-1 - racconta la punta biancorossa Alessandro Di Bartolo -. La stagione passata abbiamo chiuso [illegible] un bilancio [illegible] parità: una vittoria e una sconfitta».

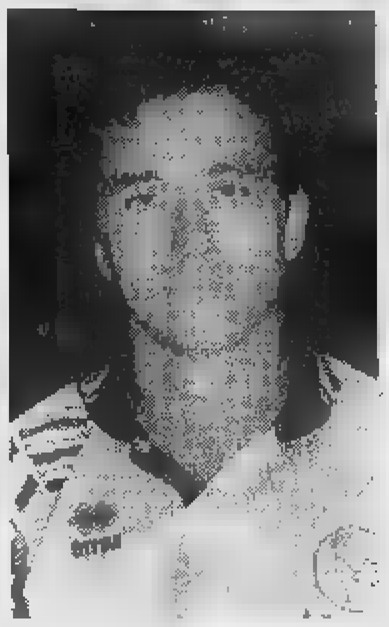
Di Bartolo ha segnato finora quattro reti in campionato e tre in Coppa Piemonte. Nel turno passato [illegible] il Volpiano è stato lui a provocare il rigore, poi realizzato da Daidola. Questa è la sua prima esperienza in Eccellenza: «Il [illegible] è un girone molto equilibrato. [illegible] continuiamo a crederci, possiamo lottare per la promozione fino alla fine. Oggi però dobbiamo per forza fare risultato pieno».

Delladonna tiene molto a chiudere bene il girone d'andata: «Abbiamo queste due opportunità con il Moncalieri e domenica prossima [illegible] il Villafranca: non dobbiamo assolutamente lasciarcele sfuggire», conclude Di Bartolo.

Le capoclassifica Acqui e Novese, che precedono Biasi e compagni [illegible] quattro lunghezze, hanno sulla carta due gare difficili: i termali ospitano il Volpiano; mentre la Novese è impegnata sul campo del Bra.

Enzo Armando





In alto, Fabrizio Daidola bomber dei «galletti» autore di dieci [illegible] in undici partite. A fianco l'allenatore Franco Delladonna, alla [illegible] prima stagione sulla panchina dell'Asti

SOTTO I RIFLETTORI

Per i galletti un barista «ultrà»

ASTI. Si definisce «un barista al cubo da 110 chili». Beppe Maschio, 41 anni, da tre è il gestore del bar dello stadio: è lui l'organizzatore del tifo biancorosso, l'ispiratore dei sostenitori dell'Asti.

La passione per il calcio è preceduta soltanto da quella per il basket: «E' il mio primo amore sportivo. A 15 [illegible]i, insieme ai miei compagni di scuola Perosino, Locatelli, Reggio, con i quali gioco tuttora nei Teneroni, sfidavamo nel cortile del mio bar di allora in [illegible] Don Minzoni i giocatori della Saclà, tra i quali c'erano Arucci e Pinto».

La [illegible] storia sportiva coincide con le sue «migrazioni» lavorative.

Dal bar dello Sport di corso Don Minzoni, Maschio si



Beppe Maschio gestisce il bar dello stadio Comunale

sposta nei primi anni Ottanta al bar Mixi in corso Dante.

E lì comincia l'approccio con il mondo del calcio: «Il bar [illegible] frequentato dai giocatori dell'Asti, che militava in serie C. La sede della società [illegible] proprio di fronte al mio locale. I clienti erano i vari Cassano, Spolon, Spigoni, Padovano, Rinino. La domenica contraccambiavo andando a vedere le partite allo stadio».

Le sue domeniche non sono cambiate: «Per lavoro continuo a trascorrerle al Comunale. Finita la partita, vado al palazzetto per assistere alle sfide dell'Eurovita nel campionato di pallacanestro. La sera mi collego su Telepiù e guardo l'incontro di serie A».

In famiglia è battaglia perché il figlio Alessandro è tifoso interista «mentre io sono uno juventino sfegatato».

Degli allenatori passati da Asti in queste ultime stagioni ricorda con piacere «Caviglia, che vado a trovare sovente nel suo campeggio in Valle d'Aosta. Bochicchio invece [illegible] molto chiuso. Delladonna è di grande compagnia, con lui si organizzano cene e ci si ritrova anche fuori dallo stadio»

Maschio si diverte a elencare le abitudini enogastronomiche dei giocatori: «Cacciola, il libero del Don Bosco, vuole sempre la Ceres. Guai se non gli faccio trovare la birra sul banco al termine della partita. Daidola chiede sempre un 'Pinot' il sabato, dopo l'allenamento del mattino. Mister Gian Franco Delladonna, prima dell'incontro, beve scaramanticamente due dita di Pinot. Biasi e il massaggiatore Ughetto Perosino [illegible] il 'biancorosso': un aperitivo costituito da vino bianco e un goccio di Campari che lo colora».

A Maschio piacerebbe rivivere una giornata come quelle della promozione in serie D: «Fu una festa bellissima. La vittoria ai rigori con il Russi, tutta quella gente allo stadio. Spero che si ripeta anche nel maggio del '98. Ma pur augurandomi di [illegible] smentito dal campo, penso che quest'anno non siamo ancora pronti per salire».

[e. a.]

TUTTOCALCIO

[illegible]

Oggi alle 14,30, allo stadio comu[illegible] gli spumantieri incontrano la Crescentinese nel campionato di Promozione. U[illegible] sfida per gli azzurri allenati [illegible] Eugenio Pivetta che rapp[illegible] [illegible] buona opportunità di agganciare la parte alta della classifica.

Entrambe le squadre [illegible] reduci [illegible] pareggi. La scorsa domenica i canellesi, in trasferta al Comunale di Asti, hanno fatto 0-0 nel derby con il Don Bosco; la Crescentinese, in casa, [illegible] dovuto accontentarsi dell'1-1 [illegible] la capolista Biella.

In classifica il Canelli è a 18 punti, la Crescentinese è invece a quota 22. Per gli uomini del presidente Gianfranco Gibelli, la vittoria potrebbe dunque voler dire puntare alla vetta del campionato. «Gli uomini e la tecnica ci sono: vedremo nelle prossime giornate» assicura Gibelli.

L'unico assente tra gli azzurri sarà il centrocampista Beppe Barotta, squalificato. [fi. l.]

[illegible]

I gialloblù inseguono a Valenza contro la Fulvius (Promozione) la seconda vittoria in campionato, la prima sotto la gestione di Gian Franco Delladonne. Nel Don Bosco, ultimo in classifica con [illegible] punti, mancherà Bellacomo, squalificato dopo l'espulsione di domenica [illegible] con il Canelli. Rientra il difensore Farello.

[e. a.]

San Damiano

Rilanciato dal bel successo sulla Crescentinese, il Sandamianferrere affronta in trasferta il Trino con la possibilità di incamerare nuovamente i [illegible] punti consentendo alla compagine rossoblù un altro passo avanti in classifica. I vercellesi sono infatti penultimi. Incerta la presenza del fantasista Sorba, che lamenta problemi ad un ginocchio. Al [illegible] posto giocherà Monticone: l'ex juniores dell'Asti ha ben impressionato domenica scorsa.

Promozione, classifica: Lamarmora Biella 30 punti; San Carlo 27; Castellazzo, Sarezzano 24; Crescentino 22; Tronzanese, Monferrato 20; Canelli 18; Sandamianferrere 17; Viverone 16; Cossatese 15; Fulvius 14; Pecetto 13; Pontecurone 12; Trino 6; Don Bosco 5. [e. a.]



Massimo Monticone del San Damiano

In [illegible]

Nel girone H si disputa il derby Isola-Castagnole Lanze, che cade nell'ultima giornata d'andata. Entrambe le formazioni stanno vivendo un periodo di grande forma. Il Castagnole Lanze, dopo una partenza a handicap è risalito fino al terzo posto, [illegible] è ora staccato di cinque punti dalla capolista Koala. Sta andando particolarmente bene anche l'Isola, vittoriosa domenica scorsa sul difficile campo del Savigliano, che occupa il secondo posto in graduatoria. Garbin e compagni sono invece sesti con 17 punti.

Nel girone O, giunto alla dodicesima giornata, due i derby in programma: Calliano-Nicese e Mombercelli-Junior Canelli.

[e. a.]

In Terza

Sfida al vertice alle 14,30 nel girone A tra la primatista Refrancorese e il Milan Club. Una partita importante soprattutto per i rossoneri che attualmente [illegible] staccati di quattro lunghezze dalla formazione di Tony Baccichetto. [e. a.]

[illegible]

[illegible] 14 DICEMBRE [illegible]

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La [illegible] Via De Gasperi 2, [illegible] Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
[illegible]	società

Stanno arrivando i tagliandi in redazione del referendum promosso da «La Stampa» dedicato ai giovani calciatori. L'iniziativa «Golden Boys», alla seconda edizione, è un modo per far conoscere i campioncini in erba che ogni fine settimana disputano campionati e tornei nell'Astigiano.

Al termine della stagione saranno premiati i meglio votati in [illegible] categoria.

I tagliandi vanno consegnati, dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle [illegible] oppure spediti in busta chiusa nella redazione astigiana di via De Gasperi 2 (primo piano): non sono valide le fotocopie o i tagliandi trasmessi via fax e con cancellature.

Chi [illegible] raccolto già molti tagliandi è invitato a portarli al più presto.

Nel prossimo fine settimana, infatti, [illegible] pubblicate le prime classifiche accompagnate dai ritratti con le notizie sui baby calciatori più votati fino a quel momento.

Battuto (3-0) il Concorezzo in un'ora. Gli astigiani sempre primi con 4 punti di vantaggio

La Biemmedue vince in scioltezza

E' il 34° successo consecutivo in campionato

ASTI. Nell'ottava giornata del campionato [illegible] B1 la Biemmedue, pur senza strafare, ha superato per 3-0 (15-11; 15-9; 15-2) la Pallavolo Concorezzo. La vittoria consente agli astigiani di mantenere sicuramente [illegible] quattro lunghezze il distacco dal gruppetto delle più immediate inseguitrici. Per la formazione astigiana [illegible] la 34ª vittoria consecutiva in campionato, nelle ultime due stagioni.

Contro i lombardi il tecnico Anghelov ha schierato: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Celardo [illegible] Rolando [illegible]-ricettori, Becchio e Costa centrali. Nel terzo set Glinac è subentrato [illegible] Rolando.

Il risultato [illegible] è mai [illegible] in discussione [illegible] la Biemmedue sempre [illegible] condurre e il Concorezzo ad inseguire senza mai dare l'impressione di poter ribaltare l'andamento del match. Nei primi due set l'equilibrio [illegible] stato determinato più da problemi di concentrazione degli astigiani che dalla consistenza dei milanesi. Nel terzo set lo strapotere della Biemmedue si è concretizzato in un 15-2 in appena 18 minuti.

La Biemmedue tornerà in campo martedì alle 21 sul parquet del Giobert contro il Romagnano Sesia, formazione [illegible] B2, per i trentaduesimi [illegible] Coppa Italia.

Il tabellino. Biemmedue-Concorezzo Mi 3-0 (15-11; 15-9; 15-2). **Totale punti:** 45-22. **Durata:** 27' 20' 18'. **Totale:** 1[illegible] 05'. **Arbitri:** Giancarlo Esposito e Giovanni Semeraro di Torino. **Spettatori:** 180.

Biemmedue: Salvi 5 punti + 10 cambi palla; Angesia 6+0; Rolando 2+8; Becchio 6+9; Costa 3+4; Celardo 3+7; Glinac 0+0. All. Anghelov.

[illegible] Lisa



Paolo Becchio impegnato sotto rete in una precedente sfida della Biemmedue

VOLUNTAS

Sconfitta 1-3 in Liguria

La Voluntas è stata sconfitta per 1-3 (15-8, 3-15, 8-15, 14-16) nella trasferta ligure con l'Admo Volley Lavagna. Una battuta d'arresto che era nell'aria per l'assenza del centrale Lebn [illegible] le cattive condizioni fisiche di Skiba, mandato in campo solo per tentare di rafforzare la ricezione: l'attaccante [illegible] ha potuto giocare [illegible] salto» per i postumi di [illegible] distorsione. Nei primi due set il tecnico Fornari ha schierato: Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba [illegible] Albin ali, Boninsegni e Squizzato centrali, con Oria in panchina. Dalla terza frazione Oria ha giocato [illegible] opposto con [illegible] spostamento di Oddo all'ala [illegible] coppia con Skiba [illegible] l'inseri[illegible] di Albin al centro. Nel primo set, vinto dalla Voluntas, ha funzionato bene la battuta, fondamentale che è poi andato in [illegible]. In difficoltà anche la ricezione, mentre l'attacco è parso prevedibile. Nella quarta frazione la Voluntas ha sprecato un vantaggio di 13-8. [ca. l.]

Nel torneo studentesco di bowling

La sorpresa «Jona» vince a Vaglierano



Gli studenti della media «Jona» vincitori del torneo di bowling a Vaglierano

Si è disputata a Vaglierano la finale del terzo Torneo «Bowling Asti - Trofeo Banco Vezza» organizzato da Albastros comunicazione in collaborazione con il Provveditorato agli studi di Asti, Coni, Comune e Provincia di Asti. Tra le otto scuole medie [illegible] gara quest'anno si è imposta la «Jona» [illegible] Asti [illegible] 12 finalisti (guidati dalle insegnanti Maria Teresa Pescarmona e Mauro Marengo) che hanno realizzato 2.605 punti: oltre al trofeo «Banca di Vezza» si sono aggiudicati anche un buono da un milione per l'acquisto di materiale didattico sportivo.

Piazzamento d'onore per la «Goria» di Villafranca (insegnanti Gianfranco Pezzoni e Filippo Marzagalli) che [illegible] approdata alla sfida finale con i favori del pronostico: vincitori delle prime due edizioni [illegible] il miglior punteggio di qualificazione (2.784 punti). I 2.491 punti realizzati nella finale le sono valsi il secondo posto e la conquista di trofeo [illegible] buono acquisto da 600 mila.

Terza la «Brofferio» [illegible] 2.308 punti, quarta l'«Alfieri» di San Damiano (premiata anche per il maggior numero di iscritti alle qualificazioni, 123) con 2.199 punti. L'«Alfieri» [illegible] Montafia [illegible] 2.084 ha chiuso al quinto posto precedendo la «Vinci» di Asti [illegible] 2.069; l'«Astesano» di Villanova ha conquistato il settimo posto (1978 punti): ottava la «Cafasso» di Castelnuovo Don Bosco con 1.952.

Nella classifica individuale per Francesca Carcioffola della «Jona» miglior punteggio tra le ragazze (225 punti) mentre Roberto Bugnano della «Goria» di Villafranca ha ottenuto [illegible] punteggio assoluto più alto (276).

Alessandro Mighetto della «Jona», Andrea Bigatti (Brofferio), Paolo Salasco (Alfieri di S.Damiano), Stefano Rienzi (Da Vinci), Maurizio Cinzano (Alfieri [illegible] Montafia), Luca Lanfranco (Astesano di Villanova), sono stati i migliori nelle graduatorie delle rispettive scuole.

Vincitore assoluto tra gli insegnanti Gianfranco Pezzoni, di Villafranca, con 167 punti.

[r. s.]

La squadra di Tarasco ospita alle 18 al palazzetto il San Paolo Galvagno

L'Eurovita punta al «settebello»

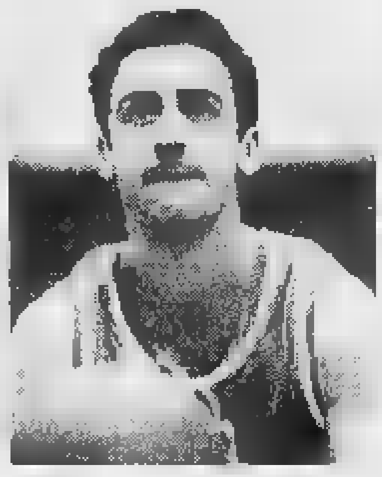
Se gli astigiani vincono saranno campioni d'inverno

ASTI. Insegue il «settebello» l'Eurovita. La formazione di Romano Tarasco riceve alle 1[illegible] al palasport di via Gerbi (ingresso 5 mila) il Galvagno Torino. La compagine astigiana ha vinto le ultime sei gare di campionato e battendo oggi il quintetto torinese si laureebbe [illegible]pione d'inverno. Quella odierna è l'ultima giornata d'andata della prima fase del torneo di serie C2.

«Stiamo andando bene in questo periodo - dice il coach Tarasco - tra l'altro abbiamo giocato sei partite in trasferta [illegible] solo quattro in casa. Abbiamo avuto un inizio titubante perché bisognava amalgamare una squadra totalmente rinnovata e abbiamo disputato le pri[illegible] partite [illegible] l'assetto base [illegible] causa di diversi infortuni».

Per tre giocatori dell'Eurovita sarà un derby: Abrate, Caron e Grossi la stagione passata militavano nel Galvagno in C1. Nelle file dei bancari [illegible] ci sarà [illegible] pivot Cognoleto, che [illegible] si è allenato per tutta la settimana perché influenzato: al suo posto è stato convocato Vettorello.

Classifica: Eurovita 16 punti; Saluzzo, Junior Casale 14; Valenza, Serravalle 12; Fossano, Alba 10; Savigliano, Alessandria 8; Dogliani, Galvagno 6; Moncalieri 4. [e. a.]



Omar Vettorello dell'Eurovita

[illegible] A1

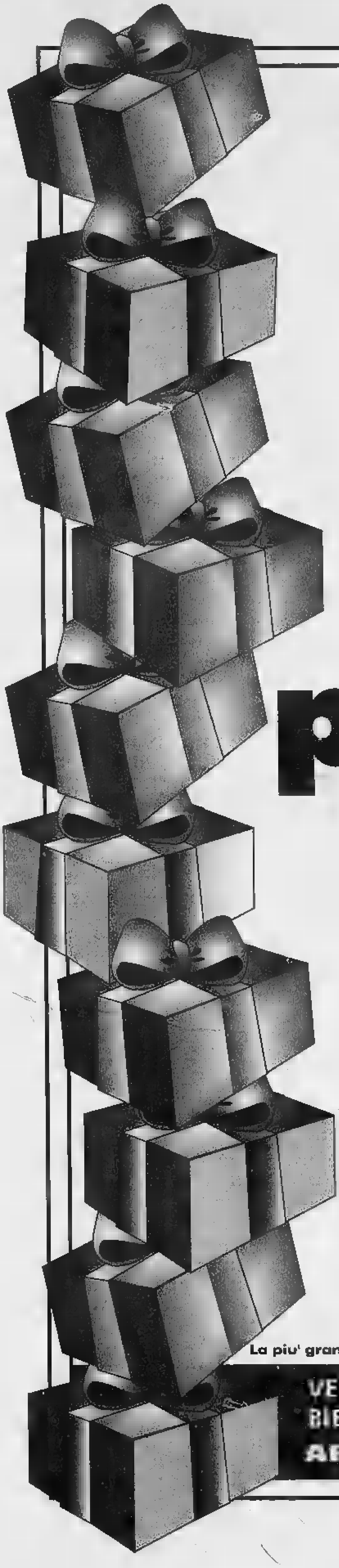
Ieri ha vinto 13-7

La Tubosider batte il Chiavazza [illegible] il primato

SAN DAMIANO. Nel campionato [illegible] bocce, serie A1, [illegible] nuovo duello a distanza tra Tubosider (ieri ha battuto in casa i biellesi del Chiavazza per 13-7) e la Chiaverese (che ha superato [illegible] il Pinerolo). Le due formazioni sono appaiate [illegible] sole al vertice della classifica.

I punti della vittoria Tubosider sono venuti dall'individuale (Cericola), staffetta (Mandola-Bonino), tiro tecnico (Mandola), navetta (Bonino), pto (Cericola), coppia (Pivotto-Paletto) [illegible] dal pareggio di Vottero (nell'altro pto). Nel prossimo turno, [illegible] 3 gennaio, [illegible] Tubosider affronterà a Vigone la formazione pinerolese.


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond



Trony, un Natale senza paragoni!

Il prezzo piu' basso garantito

Trony garantisce il miglior prezzo di mercato su tutto. (Regolamento interno P.V.)

Il raddoppio della garanzia

Trony raddoppia i tempi di garanzia su oltre 1.000 prodotti delle migliori marche segnalati all'interno dei punti vendita .

Compri oggi e...paghi a Pasqua !

Tutto anche senza una lira di acconto : paghi la prima rata ad Aprile .

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande [illegible] italiana [illegible] elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

VERCELLI P.le Continente tel. 0161/294692 (ex Uni-Euro)
BIELLA -GAGLIANICO v.Cavour ang. v.Roma t.015/2543501

APERTI ANCHE LA DOMENICA

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Domenica 14 Dicembre 1997 — Redazione: Via della Repubblica, 29. Tel. (015) 26.191 / 355.230. Fax (015) 252.2379

Lungo summit ■ S. Paolo sulla maxi-opera da 120 miliardi

Il «traforo della Mologna» divide i sindaci della Bursch

SAN PAOLO CERVO. Affollato dibattito, l'altra sera al circolo Valet, sul progetto ■ «traforo della Mologna», che un giorno potrebbe collegare la Valle Cervo ■ quella di Gressoney. I sindaci, invitati all'incontro da Mariagrazia Gilardi Nadin, capo della giunta ■ Piedicavallo, sono ancora divisi: molti i favorevoli, ma anche i perplessi e i contrari. ■ intanto le prime stime dicono che la strada, più ■ meno, costerà 120 miliardi.

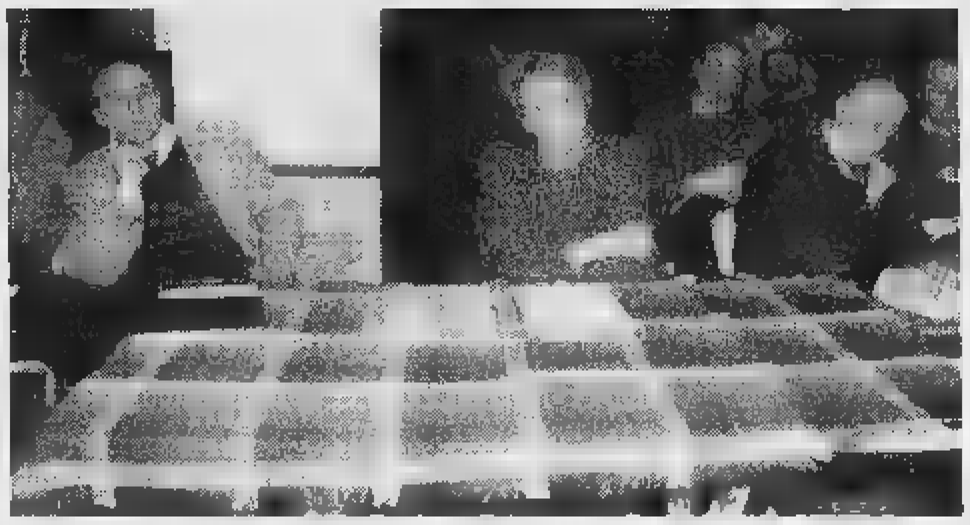
La Gilardi Nadin ha tenuto una relazione introduttiva, e ha parlato delle difficoltà della Bursch: continuo calo della popolazione, servizi pubblici carenti ■ negozianti in crisi. Morale: ■ ■ si fa qualcosa in fretta, l'alta valle Cervo rischia di morire. Il tunnel della Mologna, secondo alcuni amministratori, è l'unico progetto che offra una via di scampo.

Un vero piano non esiste ancora, ma le ipotesi allo studio sono due: un traforo da un chilometro ■ mezzo in alta quota oppure un tunnel di 8,5 chilometri dietro Montesinaro, ■ il collegamento con l'inizio della Panoramica Zegna passando dietro il cimitero ■ Rosazza, per evitare il centro abitato. Cinque i Comuni interessati: Piedicavallo, Rosazza, Campiglia, San Paolo Cervo e Quittengo. Tutti, durante il dibattito, hanno detto la loro.

«Da Campiglia - dice il sindaco ■ Pierangelo Zedda Stretto - arriva ■ "ok" incondizionato al progetto: la nuova via di comunicazione consentirà il rilancio turistico ed economico del comprensorio, favorendo la nascita anche di un "indotto" che creerà benessere ■ nuovi posti di lavoro». Anche Piedicavallo e San Paolo ■ favorevoli: «Non bisogna scartare ■ priori alcuna iniziativa», commenta Giancarlo Delpiano, sindaco di San Paolo.

Rosazza ■ Quittengo sono perplesse. Dice il sindaco del primo paese, Marco Aragnetti: «Il mio atteggiamento non è di ferma chiusura, ma di critica all'opera. Non sono chiari alcuni punti, che andrebbero analizzati più a fondo prima di imbarcarsi in questa colossale impresa». E Giovanni Mochetti, sindaco ■ Quittengo: «I dubbi nascono dal fatto che il nostro paese sarebbe penalizzato dal traffico che attraverserà gli abitati di Molpensa, Balma e Bogna». Come andrà a finire?

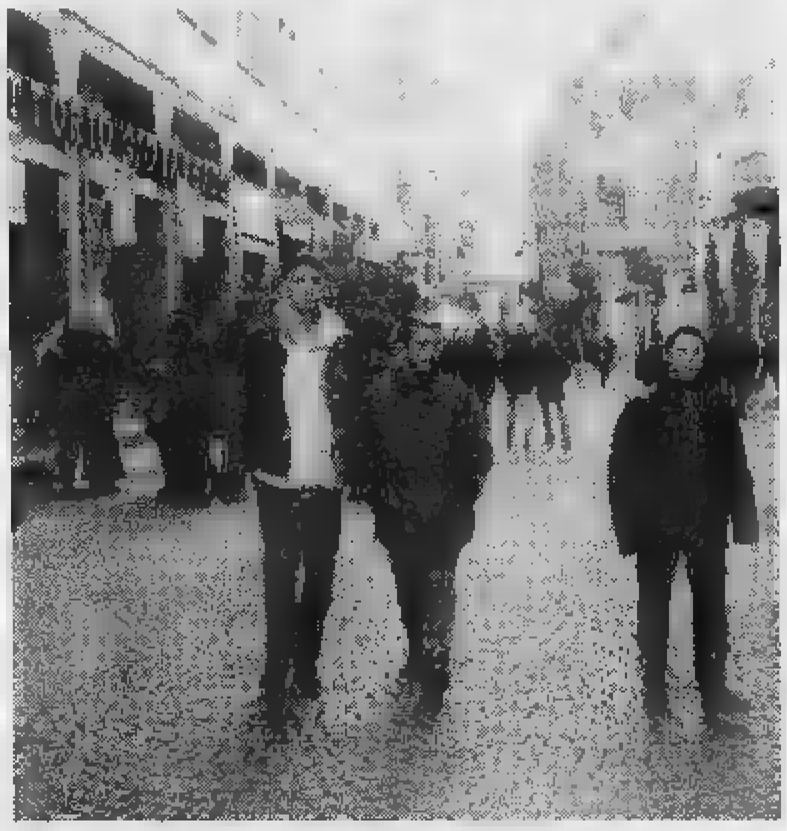
Renato Moreschi





Due immagini del dibattito dell'altra sera. A sinistra, il tavolo dei relatori, con al centro il sindaco di Piedicavallo **Mariagrazia Gilardi** ■. A destra il pubblico di amministratori che ha partecipato all'incontro, al circolo Valet (MICHELETTI)

IL NATALE IN CENTRO



■ Oggi negozi aperti e bus gratuiti

BIELLA. Conto alla rovescia per il Natale. Luminarie, vetrine scintillanti e quindici gazebi per far giocare i bambini, animano le vie del centro mentre per favorire la circolazione l'amministrazione comunale ha sospeso la «zona a traffico limitato» ed ha istituito il servizio di bus gratuito su tutto l'anello urbano. Il provvedimento sarà valido anche durante il prossimo fine settimana. Si fa shopping in tutta la città ed anche in piazza Martiri dove ci sono le bancarelle degli ambulanti.

SERVIZIO A PAG. 38

Altri due arresti e altrettante denunce alla Coop di Ponderano

Ipermarket, furti a raffica

In trappola una gang di ladri rumeni

BIELLA. Continua l'offensiva dei ladri rumeni ai danni dei centri commerciali, con particolare preferenza per l'Ipercoop di Ponderano. Nelle ultime ore la polizia, con la collaborazione del personale di sorveglianza del supermercato, ne ha arrestati due ■ denunciati altrettanti. Nel bottino ■ di ogni genere, ma soprattutto lamette e rasoi, per un valore di più di due milioni.

I due finiti in manette, che si aggiungono agli altri quattro bloccati nei giorni scorsi da polizia e carabinieri, sempre all'Ipercoop, sono Emil B., ■ anni, e la ■ compagna, Gianina Viorica L., 21, di Torino. Dopo aver nascosto tra gli abiti e dentro la borsetta ■ cinquantina ■ confezioni di lamette e altrettanti rasoi Gillette, la donna è passata dalla ■ per pagare due articoli di poco valore. Il compagno ha tentato la strada riservata ■ visitatori che non hanno comprato nulla. ■ il sistema di allarme è scattato, e un sorvegliante è riuscito a bloccare il ragazzo.



Gli ipermarket continuano a restare nel mirino dei ladri dell'Est europeo. Nelle ultime ore ■ finiti ■ guai quattro rumeni, sorpresi a rubare ■ e lamette da barba

Nell'altro caso Vasile A., 27 anni, e Marinela Gianina A., 29 anni, erano riusciti a farla franca, allontanandosi su ■ Citroen. I sorveglianti, tuttavia, sospettavano che avessero rubato, e hanno avvisato la polizia. L'ipotesi ■ è rivelata fondata, e la coppia è stata fermata poco dopo ■ Verrone: nel baule dell'auto c'erano ■ confezioni di lamette per barba, ■ di profumo e due lame da ■ circolare. I due cittadini dell'Est dovranno ora rispondere dell'accusa di ricettazione.

La donna è anche stata colpita da ■ decreto di espulsione, per inottemperanza alle norme di soggiorno. Al suo compagno, invece, è stato notificato il foglio di via obbligatorio, con ■ divieto di tornare nel Biellese per i prossimi tre ■. [f. p.]

Domani a Biella

L'assessore regionale visita l'Asl

BIELLA. Prima un sopralluogo al vecchio «Degli Infermi», dove sono stati fatti, durante l'anno, nuovi interventi, traslochi e lavori di restauro; poi l'esame dei programmi ■ delle attività future e quindi l'incontro più importante: quello con ■ comitato promotore del nuovo ospedale, per la presentazione del progetto preliminare del futuro nosocomio del Villanetto.

E' questo, a grandi linee, il programma che attende domani l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, in visita a Biella ■ invito del manager Giovanni Zenga. Fra i vari problemi che verranno affrontati c'è anche quello ■ possibile utilizzo e dell'alienazione del «monoblocco» di via Caraccio, che secondo ■ piano di fattibilità realizzato ■ addietro dovrebbe fruttare alle ■ della sanità biellese una trentina di miliardi. Questa somma, insieme a precedenti finanziamenti già sul conto dell'Asl, e allo stanziamento della Regione, servirà a finanziare il nuovo ospedale. [p. g.]

Città

Pulizia nelle scuole vertenza conclusa

La Cgil aveva invocato un po' ■ coraggio da parte dell'amministrazione comunale nella vicenda della coop di pulizia. E alla fine, ■ la mediazione del sindaco Susta, venerdì sera la vertenza si è chiusa nel migliore dei modi: tutte le lavoratrici saranno assunte dalla «Poliedro», la cooperativa che ha vinto l'appalto per la pulizia nelle scuole elementari della città.

PAG. 38

Solidarietà

Magliette bianconere per i terremotati

Magliette della Biellese ■ 30 mila lire, per aiutare i terremotati. L'iniziativa è dei giocatori e dei tifosi bianconeri, e partirà ■ prossimi giorni. Ogni fine anno capitan Lorenzo Mazzia è solito raccogliere tra i compagni di squadra ■ cifra da devolvere in beneficenza. Stavolta la Biellese conterà sull'appoggio di «Cuore bianconero», il giornalino che viene distribuito all'ingresso dello stadio prima degli incontri.

PAG. ■

Cossato

Domani all'asta la «Tinval»

Inizia il conto alla rovescia per gli ex stabilimenti della Tinval: alle 12 di domani scade infatti il termine per la presentazione al tribunale di Biella delle offerte di acquisto. Si parte da ■ base d'asta di 4 miliardi e mezzo per l'intero pacchetto (14 mila metri quadri) con una procedura di vendita, coordinata dal giudice delegato Cigliola, che prevede la divisione in 4 lotti.

PAG. 39

Brusnengo

Polemica traliccio interviene Diana

E ora sulla polemica del traliccio Telecom innescata dalla minoranza consiliare, interviene il sindaco Roberto Diana.

PAG. 39

Spettacoli

Flop di Ambra al Babylonia

Non è stata una settimana fortunata per i concerti rock al femminile. ■ Teresa De Sio, al Sociale, ha faticosamente collezionato non più di ■ centinaio di spettatori, anche Ambra, l'altra sera al Babylonia, non è riuscita ■ far di meglio: gli ingressi nella music-hall di Ponderano hanno superato di poco quelli del Sociale.

PAG. 43

Anche per oggi la Ztl è «congelata»: via libera, dunque, alle auto



In questi giorni le vie del centro sono decorate dalle luminarie e animate dalle numerose iniziative organizzate dai commercianti in collaborazione con «Biella Intraprendere»

Giochi, sorprese e premi per i bimbi fra le iniziative dei commercianti L'intrattenimento in quindici punti da Riva a viale Roma

Shopping in centro, come una festa

Mini spettacoli nei gazebi e il bus urbano gratis

BIELLA. La [illegible] al regalo si fa sempre più febbrile: fra dieci giorni è Natale. L'atmosfera di festa si respira ormai in tutta la città, le luminarie [illegible] magiche gallerie fra una facciata e l'altra delle case, gli abeti illuminati, le vetrine decorate da festoni e ghirlande invitano a passeggiare per le vie cittadine e i commercianti, come sempre, non si lasciano sfuggire l'occasione [illegible] richiamare il pubblico con iniziative promozionali.

Per favorire la circolazione anche questa domenica, la «zona a traffico limitato» verrà disattivata: un modo per consentire agli automobilisti di muoversi più liberamente e [illegible] un po' di fortuna, di trovare perfino parcheggio in centro. Il provvedimento era stato adottato anche l'anno scorso su richiesta dell'Ascom, ma il Comune, che ha rilasciato l'autorizzazione, [illegible] pure pensato ad una misura alternativa per agevolare i tanti che preferiranno passeggiare in città senza l'incubo del parcheggio. I bus della linea urbana (funicolare compresa), oggi e poi [illegible] sabato e domenica prossimi, saranno gratuiti.

E fra una vetrina e l'altra non mancheranno i gazebi di tela bianca dove un gruppo di animatori arruolato da Biella Intraprendere intratterrà soprattutto i bambini [illegible] giochi a premi e sorprese. I gazebi, [illegible] quindicina in tutto, saranno sistemati oltre che in via Italia ed in Riva anche in piazza Vittorio Veneto, via Mazzini, via Duomo, via San Filippo, via Garibaldi, via Pietro Micca, via La Marmora e viale Roma e saranno in attività dalle 15 alle 18. L'iniziativa, che si ripeterà ancora il prossimo fine settimana e mercoledì 24, è stata promossa da un centinaio di commercianti.

Sempre in centro e sotto i portici della Standa ci [illegible] bancarelle di libri, oggetti regalo e di associazioni di solidarietà, mentre in piazza Martiri, anche questa domenica, torneneranno gli ambulanti. Il mercato si ripeterà la prossima domenica. [p. g.]

IN [illegible]

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte per turno

I benzinai aperti oggi in città [illegible] Agip, via Torino 72 e via Pettinengo [illegible]; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25 e via Milano 38; Q8, via Rigola 37; IP, viale Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Monteshell, via Trossi 3. A Cossato: Agip, [illegible] Mazzini 3; IP, Castellengo. [f. p.]

Caccia

Chiude la stagione venatoria nel comprensorio

Il Comitato di gestione del comprensorio alpino Bi1 ricorda a tutti i cacciatori che ogni forma di caccia nel territorio di competenza terminerà oggi, come da delibera regionale del 18/8/'97 n. 2486. Da domani, quindi, doppiette al chiodo. [r. mo.]

Solidarietà

La lotteria della Lega italiana contro i tumori

La Lega Italiana per la lotta [illegible] i tumori, sezione provinciale di Biella, comunica l'elenco [illegible] numeri estratti [illegible] lotteria e relativo premio abbinato: primo premio, biglietto numero 02962, Citroen Saxo; 2° n. 18789, giaccone visone; 3° n. 13741, coperta cachemire; 4° n. 32284, volo andata e ritorno a New York; 5° n. 13280, collier d'oro; [illegible] n. 09540, tappeto orientale; 7° n. 34815, telefono cellulare; 8° n. 38891, binocolo; 9° n. 14442, lavabo attrezzato [illegible] specchio; 10° n. 20666, anfora; 11° n. 22148, macchina da scrivere Elettron; 12° n. 26635 valigia Roncato sfera; 13° n. 12779, sci da fondo. Per il ritiro dei premi rivolgersi alla sede cittadina della sezione, aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12; il [illegible] telefonico è il 33.499. [b. pe.]

Appuntamenti

A Città studi serata di diapositive sulla montagna

«Un'avventura al Sant'Elia», è il tema della proiezione di diapositive dell'alpinista biellese Paolo Cavagnetto, in programma mercoledì alle 21, nella Sala dei seminari di Città studi. L'entrata è libera. [f. p.]

Associazioni

In festa giovedì i fanti del 53° Reggimento Umbria

Giovedì festa dell'ex Associazione Fanti del 53° reggimento Umbria M.O.: una cerimonia ricorderà le medaglie d'oro Carlo Noè, Michele Macrì e Cesare Campana con i presidenti dell'associazione Massimo Contini, Rodolfo Mazzoni e Renzo Calvetti e tutti i defunti del Corpo. Verrà deposta una corona d'alloro al monumento «Raccontami» ai giardini Zumaglini, poi alle 10,30, in [illegible] Sebastiano, verrà celebrata una messa. La stessa cerimonia avverrà contemporaneamente a Percoto di Pavia di Udine all'identico monumento «Raccontami». [f. p.]

Susta mediatore

Coop pulizia chiusa la vertenza

BIELLA. Maura Carli, della Cgil, aveva invocato un po' di coraggio da parte dell'amministrazione comunale nella vicenda della coop di pulizia. E alla fine, [illegible] mediazione del sindaco Susta, venerdì sera la vertenza si è chiusa nel migliore dei modi: tutte le lavoratrice saranno assunte dalla «Poliedro», la cooperativa che ha vinto l'appalto per la pulizia nelle scuole elementari della città.

In un primo tempo, infatti, l'azienda aveva comunicato la decisione di assumere soltanto dieci addette, assorbendole con il ruolo di socie-lavoratrici. La soluzione era stata duramente contestata dal sindacato ed era scattato lo sciopero, con il blocco del servizio. Secondo la Cgil, la decisione della coop di non applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro, bensì il proprio regolamento, scorretta. C[illegible]nza immediata il «taglio» di [illegible] decina di posti di lavoro e [illegible] trattamento economico, a detta del sindacato, inaccettabile, poichè ben lontane dagli attuali accordi economici e normativi. [illegible] qui la richiesta di Cgil al Comune di intervenire, vincolando la cooperativa al rispetto dei contenuti previsti dalle leggi. Anche Rifondazione comunista [illegible] preso una dura posizione sulla vicenda.

Infine venerdì sera la schiarita con la mediazione del sindaco e, come detto, con l'assunzione [illegible] addette. [f. p.]

[illegible] PERSONAGGI

Il Biellese dell'800 «salvato» dal funzionario-globetrotter

SAREBBE Biella questa? E dove mai in piazza Duomo c'è una seconda chiesa proprio a fianco a Santo Stefano, e un chiesone con abside e campanile in piazza Primo Maggio, dove mai c'è una «porta» sormontata da orologio al Vernato e, in via Italia, una stupenda torre al suo imbocco e una torre ottagonale all'altezza di via San Filippo? Sì, certo, è Biella. Biella di un secolo e mezzo fa, come disegnata da Clemente Rovere e prima che la barbarie urbanistica intervenisse a demolire e a cancellare. Curioso tipo questo Clemente Rovere: un funzionario statale [illegible] l'hobby estivo di girare il Piemonte a disegnare paesi e monumenti. Una scelta [illegible] troppo diversa, del resto, delle vacanze fotografiche di oggi, con la differenza che, oggi, finita la pellicola ne inserisci un'altra, ieri, invece, finiti i fogli da disegno dovevi ricorrere a materiali di fortuna, un foglio di quaderno, il retro di una [illegible] d'albergo. In un secondo tempo, a casa, con paziente pignoleria, la sera e nei weekend, il solerte funzionario sabaudo rielaborava i disegni in tavole compiute. Su carta da disegno autentica o rimediata, in più di trent'anni di peregrinazioni, il Rovere accumulò qualcosa come 4 mila disegni secondo il suo progetto iniziale, tanto consapevole quanto ambizioso, di raffigurare il paesaggio storico del Piemonte o, meglio, e [illegible] parole sue, di «ritrarre la figura di tutte le città, borghi e villaggi del Piemonte con minuto ragguaglio dei monumenti, edifizj e luoghi pittorici notevoli». Quei disegni erano intesi venire, alla fine, riuniti in 360 volumi, tanti quanti erano i mandamenti dei Regi Stati Subalpini, più indici e quadri storici e statistici. Titolo previsto per l'intera opera: «Il Piemonte antico e moderno delineato e descritto». Quando [illegible] - nel 1860, a 54 anni - Ro[illegible] era ancora ben lontano dal traguardo che si era imposto. La mole imponente delle sue carte è ora conservata nella Biblioteca della Deputazione Subalpina di Storia Patria.

Nel Biellese, Clemente Rovere venne in due momenti, nel 1847 e nel 1850, con soggiorni di un paio di settimane durante le quali percorse in lungo e in largo la regione dalla Valle d'Oropa a quella del Cervo alle Valli di Sessera e di Mosso. Frutto di quella sua prima visita furono 128 disegni: trenta di Biella, sette per Oropa e Andorno, da uno a due disegni per le altre località visitate. A questi sono da aggiungersi gli ulteriori disegni, con «aggiornamenti» della sua seconda visita. Trentacinque di questi disegni raffiguranti il Biellese [illegible] stati ora preziosamente raccolti in un volume pubblicato a cura della Provincia, con la collaborazione del Rotary di [illegible] e di Vallemosso e con il coordinamento di Luigi Spina. Le schede sono firmate da Graziana Bolengo, Carlo Caselli e Delmo Lebole. Scontatamente, un secolo e mezzo di distanza ha il suo peso, cancella, sostituisce, rinnova: non fa stupire che molte di queste pagine propongano un Biellese irriconoscibile, da guardarsi [illegible] affetto e con curiosità. Ma anche con il rammarico per la ricchezza perduta del molto che si sarebbe potuto, ma non si è saputo conservare.

Pier F. Gasparetto

E' in ospedale

Cade in moto sulla strada per Bielmonte

BIELLA. E' un pensionato di Campiglia Cervo, Elio Ferraro Fogno, 70 anni, la vittima dell'incidente avvenuto l'altro pomeriggio sulla Panoramica Zegna. L'uomo, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale (la prognosi è riservata), è caduto dalla sua Vespa mentre percorreva la strada per Bielmonte, diretto alla sua vecchia cascina di Pessine. Dopo aver trascorso la notte tranquilla, ieri Elio Ferraro Fogno ha dato confortanti segni di ripresa, che autorizzano un [illegible] ottimismo. L'incidente, che non ha avuto testimoni ed è stato scoperto solo verso le 14. E' stato un passante a telefonare al 118 dopo avere visto il pensionato riverso in un fossato.

Meno gravi altre tre persone coinvolte in altrettanti incidenti avvenuti nelle ultime ore. M. G., 17 anni, di Gaglianico, se la caverà in 30 giorni per trauma cranico e altre contusioni; prognosi di 20 e 10 giorni Alessandro Massocco, [illegible] anni, di Quaregna e Cristiana Nicoletta, 31 anni, di Mongrando. [f. p.]

Fino a domenica

Prolungate le tre mostre al Chiostro

BIELLA. Gran [illegible] per le tre mostre organizzate al Chiostro di San Sebastiano dagli assessorati alla Cultura della Provincia e del Comune, in collaborazione con «Biella Intraprendere».

I tre enti, d'accordo con gli sponsor della manifestazione, hanno deciso di prolungare le rassegne «Terra Biellese», «I tesori russi dell'Anello d'oro» e «Grafica e pubblicità Anni Trenta a Biella» ancora per una settimana, fino a domenica 21. La decisione è stata presa in conseguenza delle [illegible] richieste di visita da parte delle scuole, interessate ai molteplici aspetti delle tre rassegne e soprattutto a quella dedicata al territorio laniero.

Rimangono invariati gli orari (dalle 15 alle 20, e nei giorni festivi il «continuato» dalle 10 alle 23) e le facilitazioni legate ai buoni-sconto già distribuiti.

E' anche prevista un'agevolazione ad ingresso ridotto per gli ultrasessantenni, mentre i bambini con meno di 12 anni non pagano. [b. pe.]

In vendita le magliette della solidarietà

Anche la Biellese aiuta i senzatetto

BIELLA. Magliette dalla Biellese a 30 mila lire, per aiutare i terremotati. L'iniziativa è dei giocatori e dei tifosi bianconeri, e partirà nei prossimi giorni. Ogni fine anno capitan Lorenzo Mazzia è solito raccogliere tra i compagni di squadra una cifra da devolvere in beneficenza. Stavolta la Biellese conterà sull'appoggio di «Cuore bianconero», il giornalino che viene distribuito gratuitamente all'ingresso dello stadio prima degli incontri interni della squadra.

La maglia sarà ovviamente bianca e nera, [illegible] disegni geometrici e la figura di un [illegible] contornato dalla scritta «Al cuor non si comanda. La Biellese e i suoi tifosi per le popolazioni terremotate». La t-shirt debutta oggi, indossata da Mazzia e compagni per la partita contro il Novara. Da domenica 28, data della gara interna col Cittadella, e [illegible] successive partite casalinghe, le maglie saranno [illegible] in vendita allo stadio La Marmora, tra un tempo e l'altro delle partite, ed esposte su una bancarella di fronte al bar della tribuna centrale. Chi volesse acquistarle prima può telefonare a Roberto Scucca, allo 0347-4301756, oppure può contattare direttamente i giocatori bianconeri.



Il calciatore Lorenzo Mazzia

I soldi ricavati dalla vendita delle magliette saranno portati direttamente alle popolazioni terremotate dell'Umbria, tramite l'associazione che fa capo a Lino Lava. [w. d. b.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] Dario Fo contro i «vecchi» politici

A proposito dell'on. Delmastro e di Dario Fo. Ci [illegible] uomini senza fantasia, [illegible] «fedeli» allo Stato (quale Stato?), che si agitano tra i cavilli e le chiacchiere della politica. Si muovono molto, con la disinvoltura di chi conosce il mestiere (quale mestiere?).

Trasformano i fatti, potremo dire la «storia», in una occasione per confermare se stessi: la voglia irresistibile di dimostrare la propria esistenza attraverso la propria apparenza.

E i contenuti? Sono quelli ovvi, purché possano essere confezionati dalle belle «chiacchiere» e dai bei «gesti», in modo che uno possa apprezzare la confezione e dimenticare così di aprire il pacco, certamente quasi vuoto!

Ma questa è la politica che piace: il vuoto di chi chiama un fatto «evento» o che definisce una crisi «devastante». E' la politica della «modernità» e della «normalità»: che non riconosce la politica dei soggetti veri, fatti di carne e sangue, di passioni e bisogni, ma riconosce solo quella dei loro «rappresentanti», democraticamente eletti da sempre meno elettori che delegano a loro sempre più potere.

E allora? Viva il dileggio, la burla e lo sberleffo. Viva l'ironia e la critica dura e impietosa contro questi «moderni vecchi»!

Viva il Dario Fo! (... e chissà che, dopo lo «spettacolo», la partecipazione politica guadagni sulle rappresentanze!).

Marco Sansoè, segretario provinciale Rc, Biella

Perché [illegible] le [illegible] pos[illegible]?

Leggo sulle cronache locali de La Stampa di martedì 9 dicembre che alla frazione Robella di Trino Vercellese è [illegible] soppressa la cassetta della posta e analoga notizia viene data il giorno dopo a proposito del Sacro Monte di Varallo; dagli articoli sembrerebbero due casi isolati, ma vorrei far notare che dall'inizio di dicembre la quasi totalità delle cassette postali è stata disabilitata da tutti i piccoli centri senza che [illegible] sia stata data adeguata e soddisfacente motivazione.

Nel momento in cui le Poste si preoccupavano di sbandierare il presunto aumento di efficienza legato all'introduzione del nuovo servizio di posta celere, venivano tranquillamente disabilitate le cassette in nome, forse, di improbabili risparmi; non vedo infatti perché i portalettere, durante il loro giro, non possano continuare a svuotare le cassette che, nelle piccole località come quella in cui risiedo, non straripano [illegible] di corrispondenza.

Il [illegible] della cassetta nuova installata al Sacro Monte e poco tempo dopo disabilitata non è purtroppo il solo e se questo ha sollevato una interrogazione parlamentare, sarebbe opportuno non dimenticare i di[illegible] subiti da tutti.

Umberto Lesca, Rosslo

Le lettere, di lunghezza [illegible] superiore [illegible] trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica [illegible] Il [illegible] di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] telefono (015) [illegible] - 20.101; **Cavaglià:** telefono (0161) 966.066; **Cossato:** telefono (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 26, telefono (015) 26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI [illegible]

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), telefono 405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Crocemosso: Civad, [illegible] Avis 75, telefono (015) 73.74.75.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, telefono (015) 96.935.

Salussola: *Dr.ssa Maria Rusconi*, via S. Secondo 2, telefono 98.61.31.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, telefono (015) 607.55.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, telefono (015) 63.188.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

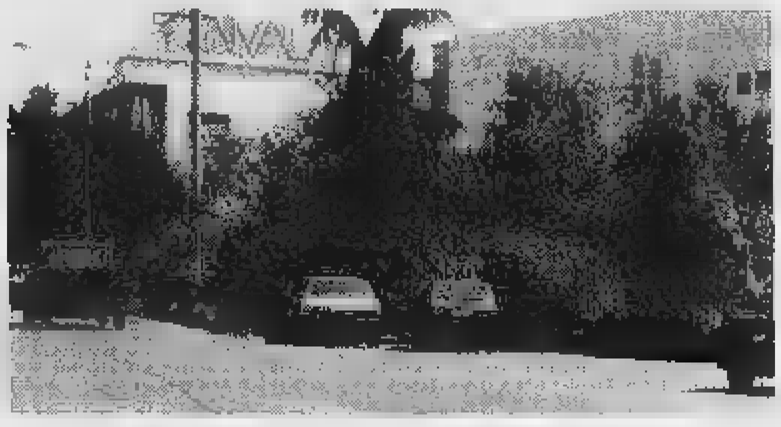
ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

Si parte da 4 miliardi e mezzo per l'intero lotto di 14 mila metri quadri

Cossato, la Tinval va all'asta

Domani scade il termine per le offerte



Uno scorcio dello stabilimento Tinval di Cossato, azienda fondata nel 1947

COSSATO. Inizia il conto alla rovescia per gli [illegible] stabilimenti della Tinval: alle 12 di domani scade infatti il termine per la presentazione al tribunale di Biella delle offerte di acquisto. Si parte da una base d'asta di 4 miliardi [illegible] mezzo per l'intero pacchetto (14 mila metri quadri) con [illegible] procedura [illegible] vendita, coordinata dal giudice [illegible]legato Cigliola, che prevede la divisione in [illegible] lotti. All'apertura delle buste si potrebbe quindi chiudere definitivamente un burrascoso capitolo di storia imprendit[illegible] cossatese, le cui ultime vicende portarono la Tinval al fallimento.

Ma il rischio di un nulla di fatto [illegible] concreto. «E' quasi una prassi consolidata che al primo tentativo d'asta (nella fase fallimentare) ci sia l'interesse dei compratori a tentare il ribasso sul prezzo», spiega il curatore fallimentare, Mario Maggia. «Se si verificasse questa ipotesi - continua - l'unica soluzione per il giudice sarebbe quella di rivedere il prezzo e [illegible] indire un'ulteriore procedura di vendita nei prossimi mesi». L'ultimo atto, quindi, potrebbe protrarsi ancora [illegible] medio termine; nonostante l'affare Tinval [illegible] ormai diventato appetibile (si era partiti da [illegible] miliardi durante la fase del concordato preventivo per giungere alla metà).

La Tinval, fondata nel 1947 da Oreste Strobino e rilevata dal figlio Ermanno all'inizio degli Anni Settanta, estese e livello internazionale la sua attività tessile posizionandosi nel mercato delle fibre sintetiche di largo consumo.

Nell'89 il via all'ambizioso progetto, che prevedeva l'in[illegible] di 15 maglifici in Tunisia per il mercato dell'abbigliamento sportivo (sotto il nome di Tinval Texile Tunisie). I problemi politico-sociali in Nord Africa e le prime difficoltà economiche fecero naufragare l'iniziativa.

All'inizio degli Anni Novanta la Tinval iniziava a scricchiolare: [illegible] passò dall'amministrazione controllata (nell'aprile [illegible] 1990) al concordato preventivo (nel novembre dello stesso anno) con costi sociali ed economici alti per un complesso industriale (100 miliardi di fatturato nel 1989) che dava lavoro a 300 operai e a circa 20[illegible] ditte artigiane terziste. Era la fine di un successo imprenditoriale durato mezzo secolo. [c. gi.]

E si premiano i «Nebbioli prealpini»

A Roppolo è festa coi vini valdostani



Il castello di Roppolo

[illegible] Dopo la festa dell'uva, arriva quella della vendemmia: domenica prossima, al castello, l'Enoteca della Serra apre al pubblico per incoronare i migliori «Nebbioli» prealpini, e per far assaggiare ai curiosi il meglio della produzione valdostana. La giornata comincia alle 11, con la messa cantata nella chiesa del maniero. Alle 11,45 sarà benedetto il presepe allestito nella fontana del giardino, e si esibirà [illegible] [illegible] femminile di Pont Saint Martin. A mezzogiorno la premiazione dei «Nebbioli prealpini».

I vini che hanno ottenuto la qualifica di «ottimo» (concessa [illegible] Candelo dai sommeliers dell'Onav) sono sette. L'unico prodotto biellese [illegible] [illegible] «Lessona '93», dell'azienda agricola Sella. Tre i vincitori vercellesi: sono i «Gattinara» delle aziende Travaglini (annata '93), Antoniolo ('91) e Nervi ('90).

Dopo il pranzo con specialità tipiche, alle 15 i locali dell'Enoteca accoglieranno i visitatori, per offrire loro una degustazione di vini e grappe e ottimi assaggi di fontina. Sempre nel pomeriggio, si esibirà per la seconda volta il [illegible] «Quatre Saisons». La giornata è promossa insieme alla Regione autonoma Valle d'Aosta. [r. s.]

Polemica a Brusnengo, replica il sindaco

«L'allarme-traliccio è ingiustificato»



Il sindaco Roberto Diana interviene sul caso del traliccio Telecom

BRUSNENGO. [illegible] ora sulla polemica del traliccio Telecom innescata dalla minoranza consiliare, interviene il sindaco Roberto Diana.

«E' vero che la Commissione edilizia ha detto che il traliccio è brutto, ma questo non basta per respingere il porgetto. La zona delle scuole medie, accanto alla quale [illegible] innalzato il traliccio, non [illegible] un nucleo [illegible] antica formazione: in questo caso il giudizio estetico può bloccare o meno un'opera. Il Comune per opporsi alla Telecom d[illegible] invocare una precisa [illegible] di legge, che nel nostro caso non c'è e soprattutto non c'è abuso di potere [illegible] dare via libera al traliccio. Anzi, sarebbe stato un reato se avessi detto "no" alla Telecom. Quest'ultima si sarebbe certamente rivolta al Tar [illegible] alla fine avremmo comunque perso la partita».

L'opposizione ha giocato [illegible] sue carte contro il traliccio evocando rischi alla salute causati dalla presenza di campi elettromagnetici nocivi. Aggiunge al proposito Diana: «L'autorità competente non [illegible] il Comune, bensì l'Usl. E proprio l'Usl mi informa che per impianti [illegible] potenze inferiori ai 50 Watt, ed è il caso nostro, non sono necessarie autorizzazioni. L'Usl può intervenire semmai dopo, accertando [illegible] opportune misurazioni se il traliccio viola la legge o meno. Mi pare che le argomentazioni della minoranza siano esagerate». [f. p.]

Varallo, ogni giorno il portalettere alle 12 interromperà la distribuzione per salire al Colle

Le Poste «riabilitano» il Sacro Monte

Possibili ritardi nella consegna della corrispondenza

VARALLO. La cassetta delle lettere del Sacro Monte [illegible] tornata in funzione: la protesta di padre Giuliano Temporelli ha avuto buon esito. La notizia potrebbe finire qui, non fosse che le Poste nella risposta inviata [illegible] rettore hanno messo in luce particolari che lasciano allibiti.

In breve, secondo quanto scrive il direttore [illegible] filiale [illegible] Vercelli Vernaci, avverrà questo: le Pt non sono in grado [illegible] andare [illegible] regolarmente la cassetta del Sacro Monte, quindi incaricheranno un portalettere che, tutti i giorni a mezzogiorno, interromperà il suo abituale giro di consegna per salire al colle, recuperare le ormai famose lettere e cartoline, consegnarle a qualcuno e poi riprendere la (non più) rego[illegible] distribuzione di corrispondenza. Si diceva dello stupore, eccolo in sintesi: volete poter imbucare le lettere al Sacro Monte? Bene, qualcuno in città riceverà la posta in ritardo.

Magari le parole del dottor Vernaci sono state male interpretate; ecco l'intero passaggio della sua lettera dedicato a questo particolare: «Venendo ora ad apprendere ciò che questioni interne non ci hanno consentito - pur volendo - di sapere prima, accediamo naturalmente alla richiesta e disponiamo che il portalettere della zona interessata in prossimità delle ore [illegible] [illegible]que si trovi interrompa il giro di recapito per recarsi presso la cassetta al Sacro Monte, ne ritiri il contenuto per [illegible]gnarlo all'agenzia Epi in tempo per l'avviamento, riprendendo e portando a termine la gita di recapito, là dove [illegible] interrotta». Nessuna cattiva interpretazione: al più, difficile perché la prima frase è quasi incomprensibile.

Comunque il problema [illegible] risolto. Contemporaneamente a quella [illegible] Sacro Monte [illegible] state all'improvviso disabilitate le cassette di raccolta di tutte le frazioni [illegible] Varallo. E questa volta la dura reazione viene dal Comune. L'assessore Tiziano Ziglioli non va proprio per il sottile: «E' semplicemente intollerabile che un simile provvedimento sia stato imposto come un fatto compiuto [illegible] un giorno all'altro. Nessuna tempistica [illegible] lavoro e modalità di organizzazione della raccolta può giustificare la chiusura delle cassette che colpisce le frazioni, già isolate e disagiate».

E poi [illegible]: [illegible] sembra che si delinei con evidenza una vera e propria interruzione di pubblico servizio di cui chiederò conto in tutti i modi e [illegible] forme consentiti. [illegible] escludo delle manifestazioni [illegible] protesta e [illegible] poco clamorose».

Ivan [illegible]

> Scende in campo l'assessore Ziglioli «Tante altre frazioni [illegible] rimaste [illegible] servizio»



Le caratteristiche statue [illegible] Colle valsesiano richiamano ogni anno migliaia di turisti e pellegrini. Dopo la protesta del [illegible] del Sacro Monte le Poste hanno [illegible] la cassetta delle lettere

In [illegible] piccoli paesi

Adesso da Cravagliana [illegible] Cellio cresce l'onda della protesta

BORGOSESIA. Non sta raccogliendo i favori sperati dalle Poste [illegible] decisione di avviare sull'intero territorio provinciale la fase sperimentale del servizio del [illegible] prioritario». I tempi necessari al prelievo della corrispondenza ritenuti troppo lunghi per consentire un recapito giornaliero, hanno portato alla decisione di disattivare [illegible] cassette po[illegible]ali, dislocate in particolare nelle frazioni e in nuclei abitati isolati.

Così l'intenzione delle Poste di offrire un servizio migliore (sotto lo slogan «Imposta oggi, recapita domani») [illegible] ottenendo [illegible] effetto contrario, determinando una penalizzazione che coinvolge le aree più disagiate.

E a distanza di pochi giorni dall'avvio [illegible] questa fase sperimentale, numerose sono [illegible] proteste che [illegible] stanno levando da amministratori e cittadini. «Perché recapitare più in fretta la corrispondenza - è quanto viene chiesto - [illegible] non [illegible] possibile imbucarla?».

Così, in alcune località le [illegible]sette «sigillate» sono state ripristinate. E' il caso ad esempio di Guardabosone, Comune privo di [illegible] ufficio postale, i cui abitanti avrebbero dovuto spostarsi a Crevacuore o Postua per spedire [illegible] lettera. L'intervento del sindaco Silvano Caccia [illegible] stato immediato con una raffica di telegrammi inviati [illegible] Ministro, prefetto e presidente della Provincia: le Poste hanno reinserito il paese nel percorso dell'addetto con prelevamento della corrispondenza alle 12.05.

Ma anche in altre località il problema si sta facendo sentire. Una analoga protesta è stata sollevata dal sindaco [illegible] Trivero Giovanni Foglia: sono [illegible] le [illegible]sette soppresse in questa località. Del [illegible] triverese si è interessato l'onorevole Sandro Delmastro che ha inviato una interrogazione al ministro delle Poste e telecomunicazioni.

In alta Valsesia c'è poi [illegible] di Cravagliana. «E' inaccettabile - dice il primo cittadino Paola Bossi - la sospensione del servizio [illegible] prelievo disposta nelle frazioni comunali: tale interruzione risulta ancor più gravosa considerando che va a colpire una popolazione prevalentemente anziana e priva di servizi di trasporto [illegible] linea. L'iniziativa, oltretutto, arriva dopo decisioni quali la chiusura dell'ufficio postale di frazione Ferrera, già significativa della penalizzazione cui [illegible] sottoposta la nostra popolazione».

Il sindaco ha [illegible] conseguenza scritto a ministero e prefetto in modo che si possano assumere iniziative rivolte a tutelare i diritti dei cittadini. Lamentele sono sorte anche nel circonda[illegible] «postale» di Cellio, precisamente da Piana dei Monti.

[illegible]olo Quadrelli

Oggi i racconti di Verga e Avogadro

Natale da sogno con boschi puliti

[illegible] Cari studenti, continuano ad arrivare i vostri bellissimi racconti (individuali o di gruppo) ispirati al Natale. Oggi pubblichiamo i lavori preparati dagli alunni delle medie Avogadro e Verga [illegible] Vercelli. Ricordiamo che per consegnare le favole (quattro copie dattiloscritte e [illegible] riassunto) c'è tempo fino al 20 dicembre.

Scuola media Avogadro.

● **Un Natale in pericolo, [illegible] Aronne Medri, I G.**

Babbo Natale [illegible] ammalato di «tristite» e non [illegible] la sente di consegnare i regali ai bambini. Il [illegible] folletto Artechito [illegible] che una risata può guarirlo, così chiede aiuto a Simone e al suo cane Toby. I due riescono a divertirlo e alla fine salvano il Natale.

● **Il Natale di Giannino, [illegible] Umberto Casalino, I G.**

Era Natale. La cittadina si riempiva di [illegible] e tutti quanti [illegible] felici. Sulla vetta più alta del colle della città, viveva una famiglia molto povera composta da due genitori e [illegible] figli, Franco [illegible] più grande), Giovan[illegible] e Giannino (il più piccolo) che [illegible] triste perché pensava che Babbo Natale non sarebbe riuscito a raggiungerli e perché tutti i famigliari gli dicevano che Babbo Natale esiste solo nella fantasia, mentre lui era convinto del contrario.

Quella notte Giannino sentì degli strani rumori provenienti dal caminetto del suo salotto. Incuriosito andò a vedere e con suo grande stupore vide là, dove aveva riposto la lista dei regali di Natale, grossi pacchi di regali. Meravigliato, corse in [illegible] dai genitori e dai fratelli e anche loro, con grande stupore, si unirono a Giannino per scartare i regali e per passare il più bel Natale della loro vita.

Scuola media Verga.

● **La nostra storia di Natale, di Loris Guzzon, Lorenzo Peluffo, Sergio Omodei Zorini, I A.** Tre ragazzi sono alle prese con la stesura del racconto di Natale. Le idee mancano, si consultano vecchi testi ed enciclopedie familiari per cercare di trovare degli spunti che, però, stentano a venire. Finalmente l'idea! Utilizzare come trama il racconto del loro pomeriggio, trascorso nell'affanno cercando di scrivere il loro componimento. In mancanza [illegible] mezzi tecnologici adeguati, quali la macchina da scrivere od il computer, scoprono che forse la buona e vecchia fantasia, che ha aiutato l'uomo in tante situazioni, può ancora cavarli d'impaccio.

● **Storia di Natale, di Maria Cristina Lai, I A.** Questa fiaba parla di un'antica avventura vissuta nella mia fantasia. Parla di un mondo incantato di personaggi fatati, è un mondo d'amore che ormai non c'è più, se vuoi puoi ritrovarlo nel cuore anche tu! Io, trasformata in un elfo, insieme al mio gatto, Babbo Natale ho aiutato; la po[illegible] renna abbiamo curato, la coppa dei Frogs abbiamo ritrovato e il Natale abbiamo salvato....

● **Un Natale [illegible] regali, di Giulio Schiattarella, Mirko Pelleti, Daniele Pedrazzi, I A.** Questa storia parla di due amici che d'estate vanno a giocare nei boschi inquinando l'ambiente. La cicogna decide allora di raccogliere i rifiuti in un grande sacco; volando incontra Babbo Natale, al quale espone il suo problema.

Babbo Natale la notte della vigilia porta ai bambini i rifiuti che hanno abbandonato [illegible] boschi e da quel giorno i due amici giurano di avere più rispetto della natura. **[g. mo.]**

Poi lo «regalerà» al Comune di Trino

L'Enel [illegible] Palazzo Paleologo

TRINO. L'Enel [illegible] farà il Centro Informazioni nell'edificio di Palazzo Paleologo (il Castello), ma è disponibile ad ottemperare alla Convenzione (firmata tra gli Enti Locali e l'Enel in occasione della costruzione della centrale di Leri), restaurando lo storico edificio per offrirlo [illegible] Comune di Trino: in proposito ha già provveduto ad elaborare il progetto architettonico.

E' quanto emerso dall'incontro di venerdì [illegible] i rappresentanti [illegible] Regione, Provincia, Comune e maestranze Enel per esaminare lo stato di avanzamento lavori nella centrale di Leri e verificare il rispetto degli impegni sottoscritti nella Con[illegible]

L'Enel ha assicurato che, previa una stipula di un protocollo aggiuntivo, i lavori po[illegible] [illegible] corso. Gli Enti lo[illegible] hanno accettato la disponi[illegible] dell'Enel a [illegible]pe[illegible] il Castello, salvo [illegible]rifica congiunta del progetto e impegno a realizzare il restauro. A tal proposito è stata concordata per la prossima settimana una riunio[illegible] con il progettista.

Gli amministratori pubblici chiedono però all'Enel l'elaborazione di un progetto specifico di informazione sul territorio. L'Ente elettrico ha anche aggiornato sulla situazione del cantiere di Leri, dove entro [illegible] [illegible] prevista la fine collaudo del 2° modulo, che consentirà l'entrata in esercizio [illegible]merciale [illegible] centrale. In merito all'occupazione la direzio[illegible] Enel ha ricordato il [illegible] bando per l'assunzione [illegible] 6 diplomati Ipsia. **[r. co.]**

IN [illegible]

E' chiusa Punta Indren

[illegible] Alagna-Wold

SCOPELLO. Sono due [illegible] località turistiche valsesiane pronte [illegible] accogliere oggi gli sciatori. Gli impianti sono aperti all'Alpe di Mera e al Wold di Alagna. Le favorevoli condizioni meteo dovrebbero favorire un buon afflusso di appassionati. A Mera il manto [illegible] si [illegible] assestato intorno ai 40 centimetri, garantendo l'apertura di sette impianti con 15 chilometri di piste battute. Sono in funzione una seggiovia e due skilift (Camparient e Colma) dalle [illegible] alle 18.

Al Wold lo strato [illegible] 30 centimetri è integrato dalla neve artificiale. Due gli impianti a disposizione: l'orario è dalle 9 alle 17.

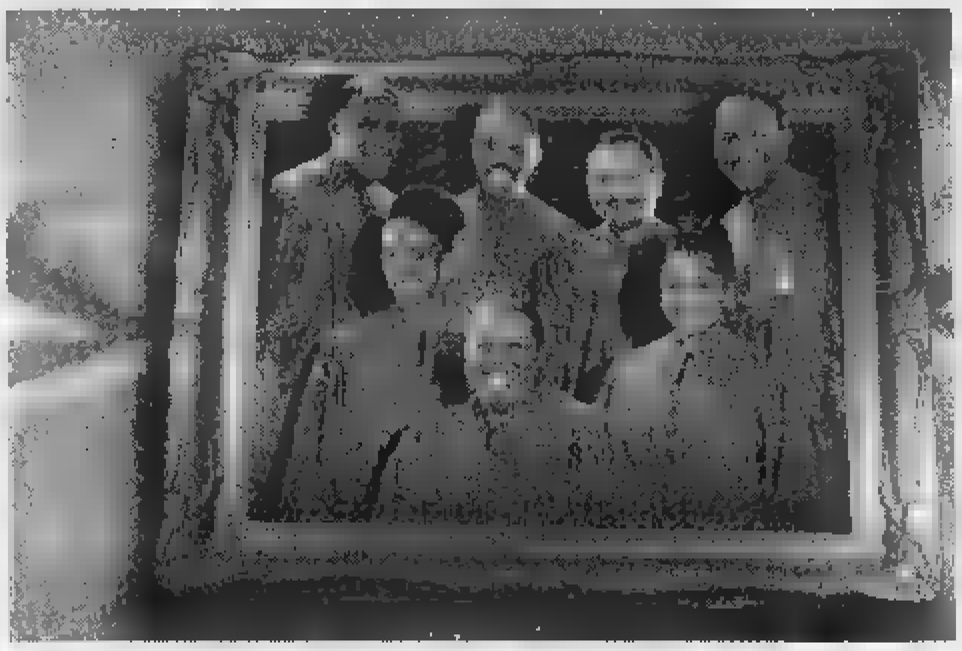
Permane la chiusura di Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa e delle altre piste di fondo e pattinaggio. **[p. q.]**



Il concerto domani al Teatro Odeon. Le prevendite

Cori spirituals a Biella

Di scena i Golden Gospel Singers



I Golden Gospel Singers propongono uno spettacolo che si rifà a brani di ispirazione afro per poi sviluppare la [illegible] dei canti spirituals neri

BIELLA. The Golden Gospel Singers guidati dall'eclettico performer di Dio, Robert «Bob» W. Singleton, si esibiranno al teatro Odeon di Biella alle 21 di domani. Uno spettacolo che inizia con il suggestivo brano di ispirazione afro «Kum Ba Yah» per poi sviluppare la storia dei canti spirituals [illegible]ri, attraverso «Go Tell on the mountain», «Joshua fit' the battle of Jericho», da «Nobody knows the trouble i've [illegible] a «Swing low, sweet chariot». Nella seconda parte verranno interpretate dal coro composizioni dello stesso leader Singleton che si avvicinano come stile al musical per poi ritornare, nella parte conclusiva, alle più famose innodie spirituali negroamericane, come «When the Saints», «O happy day» [illegible] «Amazing grace».

Le prevendite sono a Biella da Sound & Vision e da [illegible] Musichiere, [illegible] Cossato da Disco d'Oro, [illegible] Santhià da Top Video Sound e ad Ivrea da Disco International. [g. bar.]

Il leader di Striscia [illegible] Vercelli e Biella

Oggi c'è Greggio in doppio «tour»

BIELLA. «Cerrrto che sarà lui!». Ezio Greggio, popolarissimo presentatore, giornalista, attore, protagonista al cinquanta per cento di «Striscia la notizia» con Iacchetti, oggi avrà tutta la «scena». Prima a Biella, nel guest corner della libreria De Alessi di via Pietro Micca. Poi, nel pomeriggio (ore 15), alla libreria Corsico di via Nigra, per firmare autografi sul frontespizio del [illegible] nuovo libro «E' lui o non [illegible] lui? Cerrrto che [illegible] lui», [illegible] [illegible] già un best sellers.

Greggio si propone in queste settimane come scrittore di successo per la terza volta, dopo due altri titoli ispirati alle [illegible] frasi-tormentone «Presto che [illegible] tardi» e «Chi [illegible] ne futfut». Quest'ultimo [illegible] già [illegible] presentato dallo stesso autore a Vercelli, proprio alla libreria Corsico.

Come per le passate pubblicazioni, anche in [illegible] dell'uscita di questa sua ultima fatica letteraria, Greggio ha deciso di devolvere gli incassi del libro per l'acquisto di incubatrici da donare a reparti ospedalieri per neonati.

Per tornare al libro: è una carrellata da dietro le quinte della fortunata «Striscia la notizia, la voce dell'insorgenza», sul mondo della politica, del giornalismo e della gente di spettacolo, visto [illegible] la satira che contraddistingue l'autore.



Il presentatore [illegible] Greggio

Enzo Iacchetti, l'altra parte di «Striscia» di Canale 5, sarà invece protagonista in prima [illegible] Borgosesia [illegible] uno spettacolo della della stagione teatrale della Pro Loco: «Il Signor Robinson».

Giovanni Barberis

I MARTEDI' AL CINEMA

Piace il film «in rosa» che scopre la vita

UN film «femminile», che si articola, attraverso capitoli numerati, scoprendo [illegible] affinità elettive tra le due protagoniste. Partendo dal dentino di [illegible] bimba, Teresa, spedito [illegible] bulgara Anita, la pellicola [illegible] Silvio Soldini racconta sensazioni, vita quotidiana [illegible] desiderio di affermazione personale di due donne, Elena [illegible] Maria, sostanzialmente di[illegible] ma unite dalla solitudine, una solitudine che le spinge l'una verso l'altra, che le accomuna nei gesti: i pianti [illegible] l'acqua sul viso per ritrovare la forza di andare avanti. Elena, affermato chimico di Treviso, separata dal marito dentista, amante di un [illegible] sposato. Poi l'incontro-scontro [illegible] la reticente Anita, vecchia barbona, ma piena di saggezza, quella saggezza delle persone anziane che apre [illegible] breccia nel [illegible] [illegible] Elena. Una «martiniza» di lana, bianca [illegible] rossa, il dentino spedito da Maria ad Anita e l'incontro così insolito si trasforma in unione. E Maria, [illegible] in un supermercato, con [illegible] marito buono a nulla, [illegible] Teresa, [illegible] figlia, [illegible] di [illegible]pere, riscoprono [illegible] «nord», la meta del Monte Bianco, insieme, con un'invidiabile complicità. E' un viaggio anche interiore, per scoprire [illegible] conoscere la propria solitudine. La media della platea è stata 7,28, mentre 7 è il voto campione. Noi gli abbiamo dato 7 [illegible] [illegible]zzo per l'idea infantile che segue per tutto il film un'appassionante e strana casualità.

[illegible] prossimo

Storie di immigrati

Martedì prossimo dal Belgio un film indipendente, realizzato [illegible] bassi costi, senza pretese, con la regia [illegible] Luc e Jean-Pierre Dardenne, ex documentaristi. Il tema è il rapporto tra i locali e gli immigrati: i groenlandesi perseguitati in Danimarca [illegible] servizi segreti e polizia, i proletari arabi, africani, curdi, zingari, [illegible] europei costretti al lavoro [illegible] e alla clandestinità in Vallonia, l'ex terra ricca [illegible] industriale del paese. Roger vive solo con il figlio teen-ager Igor, [illegible] approfitta per subaffittare a prezzi altissimi la casa, traffica [illegible] manodopera a costo zero, procura passaporti falsi. Igor cresce malandrino co[illegible] il padre, prova gioia solo quando «vola» con il suo motorino si innamora di Assita: poi Igor l'aiuterà a scappare verso l'Italia.

[illegible] Caro

Alle 17 di oggi la presentazione a Tricerro

Racconti e storia locale nel libro di Piero Pavia

TRICERRO. Nel corso di [illegible] simpaticissima festa, in cui si esibiranno il gruppo folk vercellese dei Celti (Alceo e Beppe) e la corale locale, alle 17 [illegible] oggi, nel Salone delle Feste della Famija Trisereisa, verrà presenta[illegible] il libro [illegible] Piero Pavia «Cun al cor in man».

Piero Pavia, che fu segretario dell'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» [illegible] Vercelli, ora a meritato riposo, si è visto pubblica[illegible] questo libro che porta il suo notissimo nome di poeta e prosatore, [illegible] [illegible] insaputa

«E' stata una iniziativa deci[illegible] all'unanimità dalla Famija Trisereisa - [illegible] commenta il presidente Gino Palecia - intenta [illegible] valorizzare i talenti locali. E Pavia da tempo rientrava in questa ottica. Così, come siamo venuti in possesso dei suoi scritti abbiamo proceduto alla pubblicazione».

E' nato un libro che piacerà non poco [illegible] coloro che amano un passato ancora vivo oggi, incentrato [illegible] rapporti bellissimi, su passioni semplici ma di grande profondità, sui momenti di vita contadina, così dura [illegible] così significative, una rivalutazione di un passato che deve essere ripreso [illegible] conosciuto.

Il libro è una appassionata serie di racconti, di poesie, in lingua ed in vernacolo, delle sensazioni, delle emozioni, [illegible] dei ricordi d' una vita, vissuta all'insegna dell'amore per i proprii simili [illegible] per la propria terra.

[illegible] libro si avvale della presentazione di notissimi studiosi di storia locale: Giovanni Barberis, Antonio Dattrino e Giuseppe Bo. E' impreziosito da una serie di immagini significative e suggestive disegnate [illegible] Primino Amino, Arrigo Bersano, Pier Domenico Giani, Bruno Raviola e Roberto Savio, mentre le fotografie sono di Dario Foglia. Ha commentato nella presentazione del libro, Antonio Dattrino: «Nella sua riservatezza, Pavia ha trovato lo slancio che gli consente di poter esprimere i suoi sentimenti, desideroso di ritornare a ritroso nel tempo e rivivere momenti indimenticabili...». [f. L.]

Non più di 100 spettatori a testa per le cantanti

Biella, un flop i concerti di Ambra e Teresa De Sio

PONDERANO. Non è stata [illegible] settimana fortunata per i concerti rock al femminile. Se Teresa De Sio, al Sociale Villani, ha faticosamente collezionato [illegible] più di un centinaio di spettatori, anche Ambra, l'altra sera al Babylonia, non è riuscita a far di meglio. Gli ingressi nella music-hall di Ponderano hanno superato di poco la «cifra tonda» ed anche la stellina di «Non è la Rai» si è dovuta accontentare di esibirsi di fronte ad un pubblico assai ristretto.

Nulla da dire [illegible] entrambe le performance. Teresa De Sio ha incantato il piccolo pubblico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] sua [illegible] ritmata, ed altrettanto ha fatto Ambra che si è presentata [illegible] una band di super professionisti, compreso il tastierista di Jovanotti, «Nabuk», al secolo Massimo Mariello. Il concerto dall'interprete di «T'appartengo» [illegible] ottime premesse per raccogliere gli applausi di un parterre un po' più affollato ed altrettanto apprezzata dai pochi in sala, è stata l'esibizione dei [illegible] supporter, i «Tinturia», che hanno aperto lo show con un sound etno-pop di tutto rispetto. Mercoledì il live-club biellese tornerà [illegible] rock duro dei «Dimmu Borgir» poi al concerto del gruppo black metal danese seguiranno [illegible] raffica di performance non-stop compresa quella degli «Africa Unite» di sabato sera. [p. g.]



La cantante show-girl Ambra



Biella, trenta concorrenti al concorso per violino [illegible] violoncello

BIELLA. Gran fermento in piazza Curiel, nella sede dell'istituto musicale Lorenzo Perosi, per la diciassettesima edizione del Concorso nazionale per violino e violoncello riservato agli studenti. La manifestazione vedeva [illegible] lizza una trentina di iscritti, provenienti da tutta Italia e suddivisi [illegible] cinque categorie. I violoncellisti [illegible] sono esibiti venerdì mattina, e poi il pomeriggio per le selezioni finali, mentre lo stesso iter [illegible] toccato ieri ai violinisti. Al termine del concorso, alle 21 nel salone [illegible] Biverbanca, s'è tenuto il concerto finale, durante il quale hanno suonato alcuni [illegible] dieci finalisti scelti dalla giuria. Oltre ai virtuosi dell'archetto, alla premiazione ha partecipato anche il vincitore del concorso riservato ai compositori di musiche per ragazzi. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Facciamo festa.** [illegible] A. Longoni, [illegible] L. Forteza. [illegible] Gassman. G. Tognazzi. L. 12.000. 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] **Bean - L'ultima [illegible]** di M. Smith con R. Atkinson. [illegible] 12.000; 10.000.

ODEON Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312 [illegible] **Bean - L'ultima catastrofe** [illegible] [illegible] con R. Atkinson. Lire 12.000; [illegible].

SOCIALE Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Vulcano - Los Angeles 1997**, di M. Jackson con T. Lee Jones. Lire 8000

BORGOSESIA

LUX Inf. [illegible] (0163) 22.688. **Il quinto elemento**, con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

VERDI Inf. [illegible] (015) 253.89.27. [illegible] **of moonlight**, di T. Di Cillo con J. Turturro, [illegible] Rockwell. Ore 20; 22,15. Lire 11.000; 8000

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Scream** con D. Arquette, N. Campbell, [illegible] gia di W. Craven. V. M. 14 anni. Or.: 14,30; 16,20, 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Speed [illegible].** Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 5000.

[illegible]

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. [illegible].

[illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 767 323 [illegible] **to Jane.** [illegible] Ridley Scott con Demi Moore. Orario. 15 spett. continuati. [illegible] 10.000; 7000.

SAN GERMANO

[illegible] [illegible] CHIUSO

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.800. [illegible] con P. Villaggio. [illegible] [illegible]. 15; ult. 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 5000

VARALLO

SOTTORIVA Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] **off - Due facce di un assassino** con J. Travolta, N. Cage, J. Allen. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **Bean - L'ultima cata[illegible]** di M. Smith con R. Atkinson. Or. apert. 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA.** Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **tremola.** Or. apertura 15. L. 12.000; [illegible].

[illegible]. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Twin Town.** Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **[illegible] spasso nel tempo.** Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. **In barca a [illegible]** con V. Mastandrea, A. Catania, regia di S. Reali. Or. apertura 19,30. Lire 10.000; 8000.

LUX [illegible] or. [illegible] 213.375. **[illegible] e [illegible]** con Danny [illegible] Vito e Mara Wilson. Or.: ap. 15 spettacoli continuati. L. 8000; 6000.

[illegible] [illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. **Fuochi [illegible].** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **Merca[illegible]** [illegible].: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562[illegible]. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: [illegible] **mana.** V. [illegible]. Or.: 16, 18,10; 20,20; [illegible], [illegible] [illegible]: **Chinese box.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.80. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible] **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15, 16[illegible]; 18,50, 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** [illegible] giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. [illegible]0.71.000 **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

DORIA via [illegible] 9, tel. [illegible] [illegible] Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Amores[illegible].** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **cuisa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 corso [illegible] 241, t. 661.54.47. [illegible]. **Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

[illegible] 2 c. [illegible] 241, [illegible] 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.363. **Facciamo festa.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Il spasso nel tempo, [illegible] continua.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peace[illegible]maker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, t. [illegible] **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne [illegible] plus.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40, 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Una vacanza all'inferno.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22[illegible].

[illegible] 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] tremola.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 510.01.50. **Ragazza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.7769. **[illegible] spasso nel tempo, l'avventura continua.** [illegible].: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le nozze di Figaro** [illegible] W. A. Mozart (Regione 1). [illegible] Pidò dir. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. [illegible] Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 [illegible] luogo il 2° [illegible] della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Elites. Biglietto ord. L. 20.000.

GIORNO E NOTTE

Santhià

[illegible] balla al Beverly

Oggi pomeriggio alle 15 [illegible] questa sera dopo le 21 sarà sulla pedana della discoteca Beverly Hills l'orchestra di Gianni Caffarena.

Vercelli

Musica a Porta Milano

Nel rione di Porta Milano dalle 16 di oggi, a cura dei commercianti [illegible] del Comitato rionale, si svolgeranno animazioni natalizie con la banda musicale [illegible] Santhià.

Vercelli

Il concerto all'Oscar

Questa sera dopo le 22,30 sulla pedana dell'Oscar Wilde terranno concerto i biellesi Overdrive.

Vercelli

Il Teatro della Posta

Nella sede di Tam Tam in corso Libertà 319, stasera alle 21,15, l'attore Giovanni Moretti pre[illegible] letture e pensieri di Gia[illegible] Leopardi. Il tutto rientra nella rassegna «Teatro alla Posta».

[illegible]

Tunisia [illegible] diapositive

Ultimo appuntamento del '97 con «Il mondo in immagini e a tavola», la rassegna organiz[illegible] dalla «Kibo viaggi» al circolo Commerciale. Venerdì sera, alle 19,45, s'inizierà con il tradizionale aperitivo, quindi seguirà una cena a base di cuscus [illegible] tajine ed infine sarà Maurizio Bocca a commentare [illegible] reportage da lui realizzato in Tunisia, nella capitale, nelle città romane [illegible] in quelle sante. [illegible] prenota allo 015-2522456.

Casale

La corale natalizia

Oggi alle 16,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù al Valentino terrà concerto la polifonica della chiesa.

Biella

Spettacolo in inglese

Mercoledì mattina, alle 9,30, all'Odeon va in scena «Waiting for Godot», lo spettacolo proposto dal «Palchetto Stage» in lingua originale. Alla rappresentazione seguirà come sempre un dibattito in sala per approfondire gli aspetti della pièce firmata da Samuel Beckett.

Ponderano

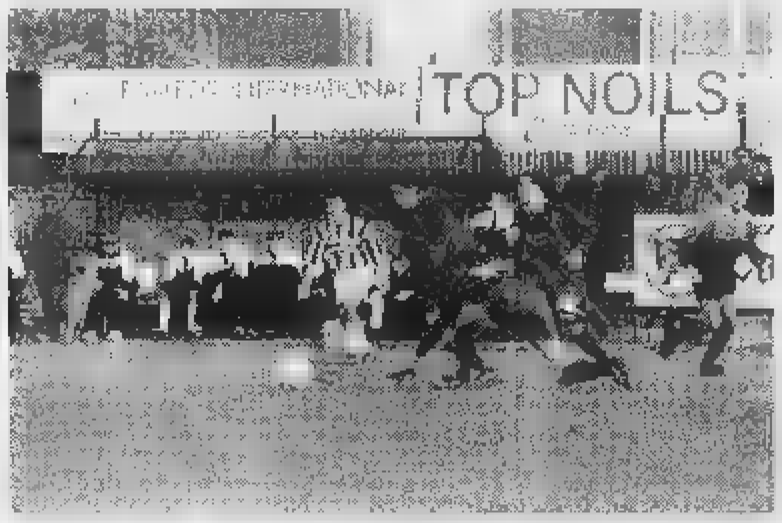
Rizzo espone all'Art Café

Al Garden bar Art Café (di fronte all'Ipercoop) ancora oggi, dalle 7 a mezzanotte, si può visitare la mostra di Vincenzo Rizza. Il pittore propone una dozzina di tele ad olio vicine alla corrente surreale e dove domina il colore.

La capolista cerca di allungare ancora il passo. Ma i sardi sono temibili

Borgo tenta il colpo a Selargius

Caruso unico dubbio, ma è pronto Scienza



Ai granata basta un pari per laurearsi campioni d'inverno E nel mirino ci sono i tre punti

Il **Borgo** dopo aver battuto il [illegible] (nella foto di Reolon [illegible] dell'incontro) oggi cerca altri tre punti sul terreno del Selargius, formazione sarda [illegible] un buon livello

BORGOSESIA. Meno due al giro di boa: oggi il Selargius in trasferta, poi chiusura in casa col Ponte San Pietro. I punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice [illegible] cinque e sarebbe già un ottimo traguardo arrivare alla pausa natalizia in questa situazione. Ma la squadra di Domenicali non si accontenta, e proverà quindi ad allungare ancora, anche perchè il freddo mese di gennaio sarà «di fuoco» per i granata visti i molti incontri di cartello.

Certo le partite che si giocano sull'isola hanno sempre una storia a parte, insegna il match di Castelsardo di poco tempo fa: un campo che definire al limite della praticabilità è un eufemismo (in Piemonte, questo tipo di terreni non si trova neppure in Terza categoria), una tifoseria particolarmente calorosa e anche un clima ben diverso rispetto ae gelo valsesiane.

A Selargius almeno per il rettangolo di gioco si dovrebbe andare incontro a una situazione migliore, ma le altre condizioni restano, e in più bisogna considerare che la squadra è ben piazzata in classifica e che proprio domenica scorsa è andata vicino al colpaccio sul campo del Mariano, la seconda forza del torneo. Dunque perchè non accontentarsi di un pareggio in partenza? Perchè questa è la mentalità che il tecnico ha imposto ai suoi ragazzi: mai fermarsi, mai essere sazi.

Per evitare che qualche giocatore si presentasse appesantito in Sardegna dagli eccessivi impegni [illegible] questo periodo, mercoledì in Coppa Italia con l'Imperia (a proposito, gli accoppiamenti dei quarti [illegible] sceranno domani) Domenicali ha schierato un undici imbottito di seconde linee; per questo pomeriggio quindi [illegible] si annunciano defezioni: soltanto Caruso lamenta un leggero malanno ma dovrebbe scendere in campo senza problemi. In caso contrario è pronta a recitare la sua parte la «riserva di lusso», ovvero Fabio Scienza.

La probabile formazione: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Rancia, Caruso (Scienza), Felice, Siazzu. [i. fo.]

DUFOUR VARALLO A CASTELLETTO

VARALLO. Vendetta. La Dufour s'accinge ad affrontare il secondo impegno esterno consecutivo. Dopo l'inopinata sconfitta di Rivoli, i neroverdi caleranno quest'oggi sul green della Castellettese. Per l'undici di Fornara la sfida con i novaresi rievoca il doppio scontro in Coppa Italia valido per l'ammissione al girone finale che ha visto il Varallo alzare bandiera bianca.

«Il ricordo di Coppa sarà un ulteriore pungolo - spiega il tecnico - anche se, naturalmente, le motivazioni quest'oggi saranno differenti». Già perchè mentre la Castellettese, penultima della classe (dietro ai novaresi c'è solo il Caltignaga, sempre all'affannosa ricerca del primo punto) cerca risultati salvezza, la Dufour non ha ancora perso del tutto le speranze per agganciarsi al treno delle migliori.

Per mister Fornara i soliti problemi di formazione dovuti alle squalifiche: per il match odierno mancherà Romei, appiedato per un turno. Un assente anche tra i novaresi: il mediano Cominetti. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS, PRIMA CLASSIFICA

DOMENICA 14 DICEMBRE [illegible]

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI .... società ....

PULCINI .... società ....

ESORDIENTI .... società ....

GIOVANISSIMI .... società ....

ALLIEVI .... società ....

[illegible] .... società ....

VERCELLI. Scocca la terza settimana del Golden Boys, il concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i talenti calcistici del futuro. Questa la prima, parziale, classifica del Vercellese.

Pulcini: [illegible] Fabio Niccolini (Scuole Cristiane); 6 Roberto Margara (Pro Vercelli)

Esordienti: 77 Alex Motta (Pro Vercelli); 43 Andrea Guala (Borgosesia); 22 Simone Fasani (Pro Vercelli); 7 Simone Fasani (Pro Vercelli); 2 Giulio Bertola (Pro Vercelli)

Juniores: 7 Enrico Pulze (Gattinara).

Per votare basterà inviare i tagliandi alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. [p. m. f.]

HOCKEY

L'Amatori senza problemi si sbarazza dei vicentini

I gialloverdi frantumano i veneti del Trissino: 5-0

VERCELLI. L'Amatori supera con l'autorevolezza dei grandi l'esame Trissino (5-0). Anche con i vicentini i gialloverdi di Caricato hanno confermato la loro eccellente condizione di forma, disputando [illegible] match impeccabile per intensità e condotta tattica. E non deve trarre in inganno la modesta posizione di classifica del Trissino: i biancoazzurri non [illegible]tano assolutamente il penultimo posto e, senz'altro, continuando di questo passo i risultati [illegible] dovrebbero mancare.

L'Amatori, invece, ha ribadito che la leadership del torneo è meritata e legittima: mai nei 50' con il Trissino i vercellesi hanno [illegible] un calo di concentrazione. Cupisti ha dovuto sbrogliare solo l'ordinaria amministrazioen ma l'ha fatto con la consueta maestria, Crudeli e Gonella [illegible] hanno [illegible] nulla ai baldi attaccanti veneti, mentre Mariotti e i gemelli Bertolucci sono stati una costante spina nel fianco della retroguardia trissinese.

Ancora privo d'un cambio difensivo (individuato nell'argentino Romeu che in settimana dovrebbe firmare), Caricato ha presentato lo [illegible] quintetto che ha «sbancato» Novara. Inizio di studio con l'Amatori che da l'impressione di poter disporre dell'avversario. Il gol del vantaggio è solo una questione di tempo. All'8' l'Amatori corona la sua supremazia [illegible] una prodezza di Crudeli.

Il raddoppio quasi allo scadere: Mariotti si procura e trasforma un rigore. Nel finale l'Amatori centra tre pali (Gonella, Mariotti e Mirko Bertolucci). Nella ripresa l'Amatori amministra l'incontro e affonda i colpi nel finale: Alessandro Bertolucci (17' e 21') firma una doppietta mentre l'ultimo sigillo è del fratello Mirko a 11 secondi dalla sirena. [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

Penultimo giornata

Cossatese lancia la sfida al Villaggio

VERCELLI. Ultimi 180' in Promozione prima del giro di boa. Nel girone B il Villaggio Lamarmora potrebbe già festeggiare quest'oggi il titolo di campione d'inverno. I lanieri di Maruzzo dovranno comunque f[illegible] attenzione nel derby interno (fischio d'inizio alle 14,30 al Comunale [illegible] Pavignano) con la Cossatese. Una formazione, quella [illegible] Jorioz che, rispetto all'ultimo match potrà recuperare numerosi effettivi.

Non saremo forse alle tecnologie adottate in occasione del turno finale [illegible] Champions League, ma i supporters del Villaggio saranno idealmente collegati con Castellazzo Bormida dove andrà in scena lo scontro diretto tra le seconde Castellazzo-San Carlo.

La Crescentinese dopo il pareggio-beffa contro il Villaggio affronta la trasferta di Canelli: per i granata l'obiettivo dei tre punti è d'obbligo per restare nella scia dei migliori. Anche la Tronzanese è attesa da una partita tutt'altro che semplice: i gialli di Angeloro scenderan[illegible] sul rettangolo del Monferrato privi [illegible] Poli, Sanfilippo e Balbi.

Problemi di formazione pure per Roby Barbero. Il tecnico del Viverone soltanto poche ore p[illegible] del match esterno con il Pontecurone scioglierà le riserve sull'undici da opporre agli alessandrini. Un risultato positivo permetterebbe ai lacuali di staccarsi definitivamente dalle zone medio-basse della classifica e guardare al girone di ritorno con ottimismo.

[illegible] Trino s'aggrappa all'ennesima scialuppa di salvataggio, rappresentata dal match interno con il Sandamianferrere. Solo una vittoria potrebbe consentire all'undici di Fait di alimentare speranze di salvezza. Contro gli astigiani non ci saranno Monti e Carrino quest'ultimo messo fuori organico (all'attaccante è stata d[illegible] la lista gratuita).

Nel girone A il Gattinara affronta la trasferta di Borgomanero contro la Cristinese (ultima della classe ma in ripresa) per confermare la terza posizione. il Valsessera [illegible] può fallire il match casalingo con il Cureggio; nuovo impegno casalingo per il Val Mos di Balossini contro il Cerano.

[illegible] Prima categoria [illegible] in cartellone [illegible] recuperi. Cavaglià-Vallorco nel girone C e Verolengo-San Benigno per il giro: F. [p. m. f.]

Al La Marmora bianconeri in formazione obbligata. Gioca Cretaz ma non ci sarà Terraneo

Biellese, col Novara è il derby degli ex

Pro obbligata a vincere col Leffe nella prima al Piola

[illegible]

LA Biellese non batte il Novara al «La Marmora» in campionato da più di cinquant'anni, dal 17 febbraio '46, quando s'impose per 1-0 con una rete di Muccinelli. Da allora il derby piemontese si è giocato a Biella in altre 10 occasioni (una volta in serie B e 9 in C) e il Novara ha raccolto 6 pareggi e 4 vittorie (l'ultima nel dicembre '83 per 2-1).

Biellese quindi contro la tradizione sfavorevole e contro gli infortuni: oggi oltre ai [illegible]ti Corradi, Rossi e Garegnani mancherà anche Terraneo. Ci sarà invece Cretaz, che giovedì [illegible] riportato un trauma cranico dopo uno [illegible] in allenamento. Ecco il probabile undici iniziale: Gezzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Guidetti, Comi (che torna al centro dell'attacco) e Giannini in avanti.

Apre le dichiarazioni mister Roberto Bacchin: «I numeri non ci spaventano, anche perchè in questi due anni ci siamo abituati a rompere le tradizioni negati[illegible] Cercheremo di battere il Novara a distanza di [illegible] anni e soprattutto di difendere l'imbattibilità interna che dura dal dicembre '95. E poi dobbiamo fare di tutto per [illegible] i nostri tifosi e [illegible] lo splendido pubblico che ci segue. For[illegible] la Biellese [illegible] diverte più [illegible]me in passato, ma la gente deve capire la grande fatica che stiamo facendo in C2, dove siamo [illegible] matricola e affrontiamo av[illegible] più esperti e meglio attrezzati di noi».

Continua Bacchin: «Oggi dobbiamo giocare con meno p[illegible] e più rapidità rispetto alla gara col Varese. Il Novara ha problemi come noi, e potrebbe accontentarsi di un pari. La Biellese punta a vincere».

Affrontare il Novara può far nascere agli «ex» sentimenti particolari. Dice Bacchin: «Per me è una gara uguale alle altre. E' vero che vivo a Novara e che alla mia ex squadra devo molto, ma ora lavoro a Biella e penso solo ai colori bianconeri». Aggiunge il fantasista Corrado Giannini: «E' una sfida particolare, perchè sono nato, cresciuto ed ho giocato a Novara. E' bello ritrovare la mia ex squadra ed è uno stimolo in più per far bene». «Magari ci sarà un po' di emozione all'inizio - spiega il difensore Oliviero Mascheroni -, anche se in passato, con l'Aosta, ho già vissuto questa sfida diverse volte».

Continua Giannini: «Oggi ci aspetta un [illegible] ottimo a livello di gioco, che in classifica occupa una posizione inferiore al [illegible] reale valore. E sicuramente verrà a Biella per strappare un risultato positivo dopo la sconfitta interna col Sandonà». Aggiunge Mascheroni: «Siamo contati, e questo toglie al mister la possibilità di scegliere: ma chi andrà in campo darà sicuramente il massimo».

Chiudiamo con una curiosità: il [illegible] ottobre '68 il Novara vinse a Biella per 2-1, con rete [illegible] Giannini (padre), mentre Novara-Biellese del 31 marzo '63 finì 3-1 con a segno Mascheroni (zio) e ancora Giannini. Scherza Oliviero Mascheroni: «Questo significa che la Biellese farà bene a non venderci a squadre [illegible] pari categoria». E Giannini conclude: «Dobbiamo farci perdonare dai biellesi e speriamo [illegible] sfatare la tradizione negativa».

Gabriele Cornella

Sono molti i lanieri che hanno militato o sono cresciuti nel club ospite da mister Bacchin a Mascheroni e Giannini. I padroni di casa non s'impongono ai cugini in campionato dal 17 febbraio 1946



Dopo la partitissima con il Varese la Biellese riceve i cugini [illegible] Novara (MICHELETTI)

[illegible]

Big-match a Varese

VERCELLI. La capolista Varese vuole riprendere la fuga. Dopo aver frenato sul terreno della Biellese, i biancorossi tornano all'Ossola per affrontare il Cittadella, team scorbutico (per referenze chiedere alla Pro) che non ha perso le speranze d'inserirsi nell'area play off. Tra i lombardi mancherà lo squalificato Terni.

Mentre la Biellese, seconda della classe, si cimenterà nel derby con il Novara, Triestina e Mantova, [illegible] da due trasferte insidiose. I rossoalabardati scenderanno in riva [illegible] Piave per affrontare il Sandonà reduce dall'exploit di Novara, mentre i virgiliani caleranno nella tana dell'Ospitaletto che, per l'occasione, dovrà rinunciare al bomber Paolino.

Delle formazioni di vertice [illegible] casalingo p[illegible] la Pro Patria: i tigrotti di Garaveglia, ricevono il Cremapergo [illegible] che, dopo un avvio incerto, ha cominciato a risalire la corrente. Come succede ultimamente i bustocchi hanno diversi giocatori sul «banco dei puniti». Con i cremaschi mancheranno all'appello Casabianca e Caivio. Dal vertice (o immediate vicinanze) alla lotta per la sopravvivenza: il Voghera sfida la Solbiatese, [illegible] Mestre ospita la Pro Sesto mentre l'Albinese chiede strada al Giorgione. (p. m. f.)

Se i bianchi non conquistano i tre punti la panchina di Caligaris diventa a rischio e per i giocatori sono previste severe sanzioni Col, Ragagnin, Testa e Motta sono in ballottaggio per due maglie

VERCELLI

C'E' un tempo per sorridere e uno per lagnarsi, un tempo per vincere e togliersi dai guai e uno per restare nei bassifondi della classifica alimentando i malumori. [illegible] per la Pro il tempo [illegible] uno solo: quello di battere al «Piola» il Leffe e cominciare la risalita. Altrementi sarà venuto il tempo dell'epurazione.

Che sia un match fondamentale per i bianchi questo è sicuro, ed è altrettanto certo che in gioco oggi c'è molto di più dei tre punti. Ad esempio [illegible] su mister Caligaris pende la spada di Damocle di [illegible] possibile defenestramento (la dirigenza [illegible] difendendo con forza l'allenatore, ma se la serie nera continua è chiaro che che qualcosa andrà fatto), sui giocatori aleggia una lunga serie di provvedimenti disciplinari, primo fra tutto il blocco degli stipendi, se l'impegno e i risultati non saranno pari alle aspettative.

E la vittoria è importante anche per altri aspetti: conquistare i tre punti significherebbe non solo prendere [illegible] brodino, ma iniziare un'opera [illegible] cementazione che fino a ora è stata più laboriosa e difficile del previsto, a cominciare dalla determinazione di questa squadra, solo a tratti in sintonia [illegible] lo spirito garibaldino insito in cent'anni di storia della società.

Tutto questo significa una cosa sola: che la Pro oggi dalle 14,30, ora d'inizio della sfida con i bergamaschi, deve ripetere in grinta (non nel risultato) la bella gara con la Triestina [illegible] tre settimane fa.

Questo era l'obiettivo vero del summit di martedì tra dirigenti, giocatori e staff tecnico, questo [illegible] l'obiettivo di partenza del match odierno, che, detto per inciso, riveste pure un grosso valore statistico, dato che la Pro gioca la sua prima partita ufficiale nello stadio intitolato una settimana fa a Silvio Piola.

E i bianchi se lasceranno negli spogliatoio timori, paure psicologiche e qualche ocredine possono farcela. «Sappiamo tutti che è una gara molto importante e che la vittoria ci serve come il pane a tavola - spiega Caligaris -. Dobbiamo riuscirci per dare finalmente uno scrollone alla classifica. Come mi sento? Tranquillo. A me quello che preme è togliere la Pro da questa situazione imbarazzante. Quel che dice conta poco».

Quindi la prima mossa è quella di mandare in campo la formazione «giusta», visto che l'organico è pressochè al completo. L'unico non [illegible] massimo è Rindone che in settimana ha accusato un dolore al ginocchio operato mesi fa mentre Mordenti ieri è stato coinvolto in un incidente stradale, senza conseguenze fisiche per lui (a parte un po' di spavento).

Fatti i conti Caligaris dovrebbe quindi schierare Trombini tra i pali, Rindone (o Bertolone) e Gabasio in marcatura, Argentesi libero, Zeoli terzino di fascia. Da risolvere resta [illegible] nodo del centrocampo che partendo da Cavaliere e Righi vede quattro giocatori (Ragagnin, Col, Motta e Testa) in ballottaggio per due maglie. Meno probabile una mini-rivoluzione con Rindone (o Zeoli) spostato in mezzo al campo (Ragagnin resterebbe terzino). Infine davanti ecco la coppia Bagnoli e Fida con il compito di scardinare il bunker di una difesa che fino ad ora ha subito solo se[illegible] reti.

Roberto Eynard


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond


Un fiocco per unire un fiocco per regalare
I negozi MONTELLO e ATLANTE vi invitano a scegliere il regalo più gradito e utile.
TUTTO IL MONDO DELLO SPORT AGONISTICO E AMATORIALE
MONTELLO
I nostri Punti Vendita
Montello di Bra (sede storica) Via Montello, 25
Montello di Chieri (Centro Commerciale Il Gialdo)
Montello di Acqui Terme (Centro Acquisti La Torre)
Parco Commerciale Montello - Atlante ■ Roreto di Cherasco
Atlante di Chieri Strada Cambiano
Atlante Ciclismo di Roreto di Cherasco
ATLANTE
ATLANTE CORSA CICLISMO MTB
APERTURA FESTIVA
7 - 8 - 14 - 21 DICEMBRE 1997
COMUNICAZIONE - BRA (CN)


ENTRA IN INTERNET
con
ISI LINE
IL PROVIDER DELLA PROVINCIA DI CUNEO
nodi di accesso a
CUNEO - ALBA - BRA - SAVIGLIANO -
FOSSANO - MONDOVÌ - SALUZZO -
BAGNOLO - PAESANA
Allo straordinario
prezzo di lire 350.000 IVA compresa
potrai acquistare
un modem 33.6 Kbp+6 mesi
di abbonamento ISI line (full day)
ISI line Magazine
Palazzo
RIVENDITORI AUTORIZZATI
ARCHIMEDE
12051
BRA UFFICIO s.r.l.
OFFICE CENTER
12045
12084
tel. 0174 / 55x423
logosoft@isiline.it
GARELLI COMPUTERS
ENTERDAM
CENTRO
Roma
EXPO COMPUTER
12037
smallsat@isiline.it
tel. 0172 / 712773
elettronica@isiline.it

Con l'augurio di un buon Natale...

... Da Piazza Europa
a Piazza d'Armi
lungo Corso Nizza Alta,
attraversando i Corsi
G. Ferraris, Vittorio Emanuele II
e S. di Santarosa,
in un'atmosfera di musica e di
festa e di voglia di acquisti,
Vi accompagni il nostro più
fervido auspicio di

Buone Feste!

I Commercianti del Comitato Cuneo Nuova 82
ringraziano tutti coloro che hanno contribuito
alla realizzazione delle manifestazioni natalizie,
ed in particolare:

Banca Regionale Europea
Cassa di Risparmio di Cuneo

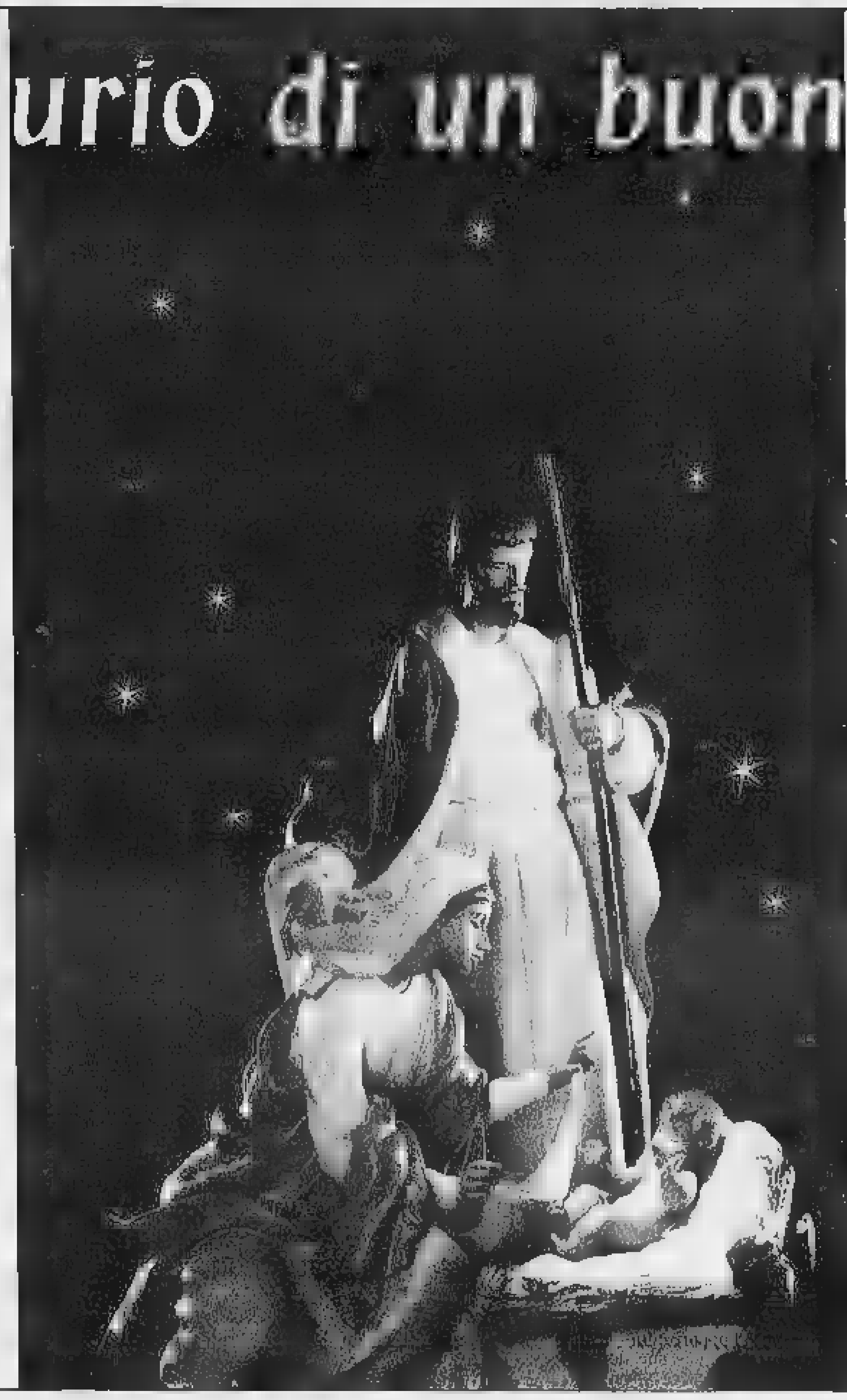
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano

Banca di Credito Cooperativo
di Carrù e del Monregalese

Banca di Credito Cooperativo
di Pianfei e Rocca de' Baldi

Cassa Rurale ed Artigiana di Boves

Istituto Bancario San Paolo di Torino



G&S

Corso Nizza: AGIP Gas di Fabbiani • Aime Coppe • ALCA Boutique della Bomboniera • Alessandria Arredobagni • Alpicasa Servizi Immobiliari • Armeria Martinengo • Banca Fideuram • Bar Barzelletta • Bar Edelweiss • Bar Montecarlo • Bar Pasticceria Preve • Biodo Mauro • Bonotex • Caffetteria Capriccio • Cappelleria Cerati • Centro del Mobile Sereno • Centro Risparmio Piemonte • C.E.S.A.L. Antifurto • Colorificio Iride • Comauto di Ghigo G. e C. • Concessionaria La Cimbali Manca e Lanfranco • Demar • Effige Acconciature • Emi Abbigliamento • Enoteca Castellino Severino • Euroleasing Group • Farmacia Salus • Fars Tappeti • Fiera del Bianco • Fratelli Serra • Galleria d'Arte Nuova Etruria • Gastronomia Caud e Freid • Hobby Foto • Il Cucciolo • Il Pettine • Il Pozzo dei Desideri • Istituto Leonardo • L'Idea • L'Panatè • La Bottega dell'Artista • La Dietetica • La Flora • La Penna • Laboratorio Fotografico Ciribirigi • Latteria La Bergera • Lavasecco Igea • Lavasecco Paola • Liquor's Center • Macelleria Fissore • Macelleria Tallone • Mediaprosect • Merceria Millefili • Milano Salumi e Formaggi • Mondino Calze • Multi Media • Orologeria Oreficeria Sandrone • Ottica Contact • Panetteria Baudino • Panetteria Gianolio • Panificio Falco • Pasticceria Gallo • Peano Antichità • Pellicceria Lara • Personaggi Abbigliamento • Pettinatrice Musso • Pizzeria Il Portico • Profili Abbigliamento • Profumeria Viano • Riccioli by Giusy • Sabrina Biancheria Intima • Sampò Selene • Stereomania • Studio Cuneo 2 Tecnocasa • Tabaccheria Profumeria Battisti • Tarasco Arredamenti • Tendaggi Efisia Mascia • Tintoria 24 Ore • Toro Assicurazioni • Tutto Carne • Rivendita Pane Rossi • Votre Maison • **Piazza Europa**: Agenzia Minerva Viaggi • Ambiente • Bar Galleria • Bar Haiti • Bar Latteria Portici • Bruna Intimo Merceria • Casa del Busto • Caffè Minerva • Conca d'Oro • Cuba Pasticceria • Eurostudio • Gastronomia Fratelli Mondini • Il Punto Dieta • Italo Abbigliamento • L'Isola del Gelato • Libreria Biblos • Libreria L'Ippogrifo • Luisa Spagnoli • N[illegible] Sport • Ottica Verati • Parrucchieri F.lli Belluomo • Plaisir • Profumeria Florida • Polleria Rosticceria Tesio • Renzo Abbigliamento • Tabaccheria Broglia • Tassone Lavorazione Gioielli • Titti Sport • Unitel Il Telefono • Venus Viaggi • **Corso Santorre di Santarosa**: Al Yolti Vini e Liquori • Bai Frutta e Verdura • Centro Ottico Optometrico • Cuneo Ferramenta • Domus • Flash Foto Studio • Giocheria • Gioielli Seimandi • Pellicceria Cerato • Rossi Merceria • Vibo Centro Cucine • **Corso Vittorio Emanuele II°**: Acconciature Shado • Arcobaleno di Frutta • Bar Gelateria Elio • Caseificio Cooperativo Valle Josina • Chiara Merceria • DOC Dischi • Il Buongustaio • L'Maslè • L'Oasi Natura • L'Orchidea Fiori e Piante • Macelleria Levrone • Pasticceria Bergia • Pizza Si • **Corso Galileo Ferraris**: Acconciature Raffo • Autonoleggio Accornero Concessionario AVIS • Bar BiBe • Calzolaio Ghibaudo Angelo • Cartolibreria Pon Pon • Chiapella • Chiaro di Luna Studio Fotografico • Drogheria Dutto • Elettro Balma • Idraulico D'Amico Gennaro • L'Albero della Luna Erboristeria • La Bottega delle Carni • Livorati Articoli Pulizia Casa • Marro Emma Fiori • Pane e Fantasia • Pasticceria Bontà • Polleria Giraudo • Spaccio Parmigiano •

COMITATO CUNEO NUOVA 82

Natale'97

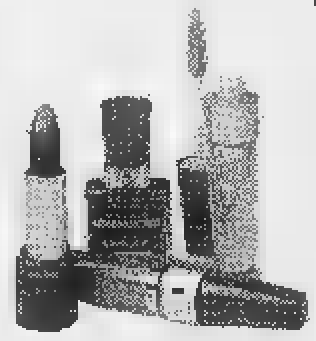
GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIù IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER

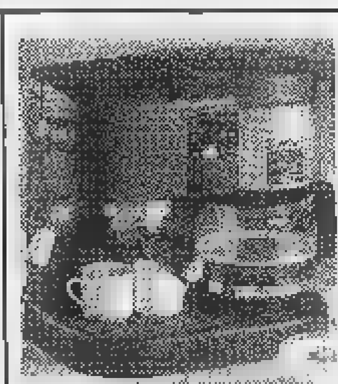


Guida agli acquisti di Natale '97

Vieni in uno dei nostri centri potrai ritirare [illegible] la splendida guida con centinaia di interessanti proposte.

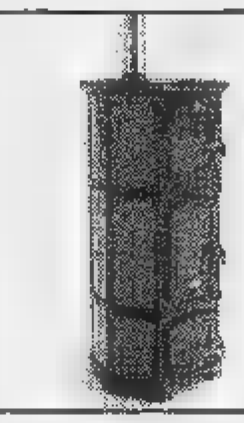


Tutto su cosmesi, profumeria di marca, bigiotteria e valigeria.



SIMAC Espresso&Caffé Orzo

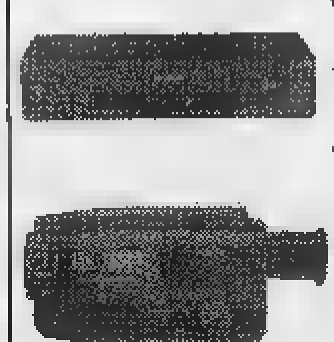
Lit. 299.000



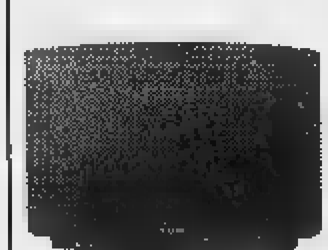
Tutto l'assortimento per riscaldamento a legna e carbone, doppia combustione ecologiche, elettrico.



Assortimento di cellulari TACS GSM, predisposti per TIM-Card a partire da Lit. 280.000*



Vasto assortimento di telecamere videoregistratori ed Hi-FI delle marche migliori



TV 16:9, 100Hz, home theatre, ricevitori satellitari... il massimo della tecnologia. Qualità ed assortimento a prezzi senza confronti!

* Costo confezione Timmy Lit. 380.000 con incluso 50.000 di telefonate prepagate
OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ABBONAMENTI INTERNET A PARTIRE DA L. 120.000+IVA
TELECOM ITALIA Net
www.tin.it

CENTRO TIM

[illegible] Tel. 019/800875
[illegible] Tel. 019/502673
[illegible] Tel. 0182/541151
[illegible] Tel. 0174/700081

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI PERSONALIZZATI
COMPRI OGGI
PAGHI A PASQUA!

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 14 Dicembre 1997
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FA

Storica intesa tra direzione e sindacato

Michelin, c'è l'accordo sul lavoro la domenica

Il Gruppo potenzia la sede di Ronchi
Assunti quaranta dipendenti al mese

CUNEO. «Storico» accordo tra la direzione dello stabilimento «Michelin» [illegible] frazione Ronchi [illegible] i sindacati sul lavoro domenicale. Il piano, che verrà ufficialmente siglato domani, riguarda le cinque squadre del reparto «fabbricazione mescole», per un totale di circa 170 addetti (ognuno dei quali dovrà lavorare 3 domeniche su 4). L'accordo, che entrerà in vigore a gennaio, è stato sottoposto ad [illegible] referendum interno dove i «sì» hanno raggiunto la percentuale del 74 per cento.

«Un'intesa positiva - spiega Piero Battaglia, direttore del personale -, in grado [illegible] garantire anche il futuro sviluppo dell'intero stabilimento cuneese. Una vertenza molto complessa, che la nostra direzione [illegible] condotto direttamente [illegible] i rappresentanti della Rsu. L'accordo sta anche a dimostrare la volontà del Gruppo nel potenziamento della sede cuneese anche in termini occupazionali, basti ricordare che negli ultimi tempi stiamo procedendo all'assunzione media di [illegible] dipendenti [illegible] mese».

«Gli interessati al lavoro domenicale - spiega Antonio Fina, della Cgil - riceveranno [illegible] aumento medio mensile di 225 mila netti. Il modo in cui sono state condotte [illegible] trattative rappresenta anche una svolta, [illegible] senso distensivo, nei rapporti tra dire[illegible] e sindacati».

Renato Fantini, della Cisl: «L'intesa [illegible] stata approvata dalla maggioranza dei lavoratori, dunque un ottimo successo anche da parte del sindacato, che ha saputo coinvolgere gli operai».

«L'accordo - dice Gianni Arnaudo, della Uil -, [illegible] prevede dei sacrifici non indifferenti anche sotto il profilo famigliare, denota un cambiamento di tendenza dopo anni di ridimensio[illegible] della produzione».

(c. g.)

Un gazebo davanti alla Prefettura per

«Vogliamo incont

Cn-At, i sindaci non rin

CUNEO. Alle 23,30 di venerdì notte i sindaci cuneesi che [illegible] giovedì mattina occupano la prefettura hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un do[illegible] [illegible] [illegible] firme: «Preso atto delle comunicazioni date dal signor Prefetto a nome del ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa sullo stato della realizzazione [illegible] Cuneo-Asti, [illegible] dichiariamo profondamente insoddisfatti e chiediamo al di [illegible] di ogni spiegazione burocratico-amministrativa, che il Governo produca atti concreti e visibili per tale autostrada. In particola[illegible] invitiamo il signor Prefetto a trasmettere al Governo le [illegible]guenti richieste. Che un rappre[illegible] del Governo e del ministro dei Lavori Pubblici incontri i sindaci riuniti in assemblea, in una riunione alla prefettura di Cuneo, da tenersi il più presto possibile e comunque entro il 23 dicembre. Approvazione nella legge finanziaria di fondi finalizzati alla contrazione di mutui che garantiscano la realizzazione dell'autostrada [illegible] degli ulteriori interventi per il collegamento Cuneo-Borgo e svincoli verso [illegible] valli. Il vincolo dei fondi,



approvata la fina
decreto legge».

Quest'ultima r
de con una analog
lamentari Raffae
[illegible] Delfino e Mar

SANITA'

LA SOLIDARIETA' DEL VESCOVO



Tre momenti della manifestazione di ieri a Fossano. La città si è mobilitata e [illegible] vuole che l'ospedale venga ridimensionato

Ieri la grande manifestazione aperta dai ti

Ottomila in difesa

Tutta Fossano bloccata da



FOSSANO. Ottomila persone? «Forse di più», dice Enzo Borgogno, presidente dell'Associazio[illegible] dei diritti [illegible]itari sul territorio, l'organismo che ha promosso la manifestazione che ieri ha bloccato la città dalle 14,30 alle 16. Vetrine chiuse, tutti in piazza «a difendere l'ospedale» dai pericoli di ridimensionamento. Un centinaio tra camion, bettoniere, tir ha fatto da «apripista» al corteo, partito da piazza d'Armi. Di seguito sindaci, autorità provinciali e regionali, sbandieratori e tamburini, la banda, il coro Cai, associazioni sportive, del tempo libero e volontariato, i comitati dei borghi [illegible] le associazioni di categoria, e tanta gente. Le società sportive hanno sfilato nei loro colori; alcune squadre hanno spostato le g[illegible] per partecipare alla manifestazione.

Il corteo ha percorso corso Trento, via Stadio, viale Bra, via Roma, via Cavour, viale Martiri, via Ospedale, per concludersi davanti al Municipio. Parte degli slogan sono stati rivolti al direttore generale dell'Asl 17 Carlo Quaglia, dal velenoso «Aspetta [illegible] spera, prima o poi Quaglia salterà» al goliardico «Quaglia, lo sport ti implora, il Pronto [illegible] lasciaci ancora».

Alla marcia hanno partecipato i sindaci le autorità provinciali [illegible] regionali associazioni e i comitati dei quartieri

Boato [illegible] fischi dalla piazza quando il presidente dell'Associazione dei diritti sanitari ha riferito il commento del direttore generale: («Non [illegible] a Carnevale»). «Se il direttore fosse stato qui si sarebbe [illegible] conto che non [illegible] tratta di una carnevalata», ha detto Borgogno. «I 40 miliardi di debiti dell'Asl 17 - ha proseguito il presidente - non li ha fatti Fossano». Sul bilancio ha insistito il sindaco Beppe Manfredi, che ha riferito dell'impegno dell'assessore regionale D'Ambrosio. «Ha dato la sua parola che entro dicembre [illegible] avviate le procedure per la no
rio di Chirurgia
braio saranno [illegible]
di organico che
le l'attivazione
corso 24 ore su

Il vescovo [illegible]
ha inviato un n

avato ad associazioni umanitarie

i regali di Natale

ia in città e nei paesi



E' diventata ormai un'abitudine concentrare le compere [illegible] Natale la domenica

«Stella vincente» [illegible] premia i [illegible]

BUSCA. Proseguono le iniziative natalizie dalla Commissione commercianti. Oggi pomeriggio si terrà lo spettacolo di animazione «L'Inventafeste». Contemporaneamente, in piazza della Rossa, mostra di minerali. Intanto [illegible] stati assegnati i premi settimanali [illegible] concorso «Busca stella vincente» a: Simona Ciravegna (buono acquisto da 100 mila); Miranda Pignata e Monica Garro (50 mila). Buoni da 20 mila a: Andrea Migliore; Lucia Armando; Renato Ciravegna; Mauro Borghese; Paolo Claretto. Buoni da 10 mila [illegible] Pietro Gerbaudo; Patrizia Rosatello; Francesco Sasia; Rocco Esposito; Rosanna Adriano; Andrea Arione; Roberto Chiavassa; Marco Lamberti; Lucia Galliano; Tommaso Beltranone. [c. g.]

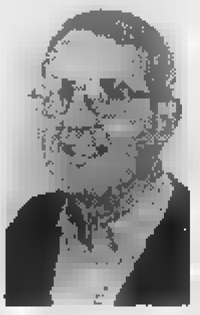
Mille lire al giorno [illegible] favore dei poveri

CUNEO

Il Natale coincide [illegible] la fase centrale dei sinodi diocesani. Se il sinodo però scivola quasi in silenzio nelle comunità, non così [illegible] per il Natale che, oltre ad essere [illegible] commerciale, tradizionalmente è occasione per una generale riscoperta dello spirito di solidarietà che testimonia le profonde radici cristiane della nostra terra. Nelle comunità si [illegible] organizzate in questo periodo di Avvento diverse iniziative.

E' il caso di Cuneo dove con l'iniziativa del «Natale di Fraternità» si [illegible] puntato sulla sensibilizzazione della comunità sul problema dell'accoglienza. «Come Caritas - spiega il vice-direttore Claudio Massa - abbiamo promosso una campagna di sensibilizzazione delle famiglie all'accoglienza. In particolare sollecitiamo la [illegible] a disposizione [illegible] alloggi, di cui la Caritas si farà garante, da destinarsi a persone [illegible] [illegible] Inoltre [illegible] la vendita di [illegible] piccola statuina della Madonna ci proponiamo [illegible] di raccogliere fondi per la sistemazione di abitazioni da destinarsi all'accoglienza». A Saluzzo invece l'Avvento è stato dedicato alla p[illegible] del dialogo. «Più che iniziative di raccolta di fondi - spiega don Giovanni Gullino, responsabile della Caritas saluzzese - abbiamo puntato sulla promozione di una cultura [illegible]lla solidarietà».

Ad Alba la Caritas per l'«Avvento di carità» ha proposto due iniziative. Innanzitutto, la formazione nelle diverse comunità della Caritas parrocchiale [illegible] la sensibilizzazione dei giovani al servizio civile e all'anno di volontariato sociale. «Tutte le iniziative [illegible] solidarietà - spiega don Gianfranco Marengo - devono [illegible] supportate da una cultura della condivisione. [illegible] sinodo spero possa essere occasione per ribadire che la solidarietà deve essere considerata un lus[illegible] per le comunità cristiane, ma una scelta pastorale prioritaria».



Claudio Massa vicedirettore della Caritas diocesana

A Fossano in Avvento si sono proposte iniziative di solidarietà con le missioni in Kenya [illegible] Brasile. A Mondovì, invece, la Caritas ha accolto i recenti suggerimenti del vescovo monsignor Luciano Pacomio. «Nel periodo di Avvento - spiega don Francesco Tarò, direttore della Caritas - proponiamo alle famiglie di devolvere ad iniziative di beneficienza 1000 lire al me[illegible] per ogni componente del nucleo famigliare e ai singoli l'accantonamento di 1000 lire al giorno per i poveri».

[illegible] Ribero

Alla Provincia

[illegible] presentano [illegible]

[illegible] Tre serate dedicate all'orientamento dopo le medie, in questo inizio settimana. Il Distretto scolastico di Cuneo organizza, sempre alle 18, di lunedì, martedì [illegible] mercoledì, nella sala Incontri della Provincia, in corso Dante, tre appuntamenti con le scuole superiori presenti sul territorio, invitando genitori e ragazzi.

Lunedì [illegible] illustrate le caratteristiche delle scuole professionali di Cuneo [illegible] provincia: Ial, Enaip, Centro di Dronero, Formazione regionale, Istituto per commercio e turismo «Grandis», Ipsia, Istituto alberghiero, Istituto per l'Agricoltu[illegible] [illegible] Fossano, Istituto d'arte [illegible] Saluzzo.

Martedì sarà la volta degli istituti tecnici: Itis «Del Pozzo», istituto per ragionieri «Bonelli», per geometri «Gallo», Istitu[illegible] agrario.

Chiuderanno mercoledì i licei [illegible] le scuole private: classico «Pellico», scientifico «Peano», magistrali «De Amicis», artistico «Bianchi», linguisico, «Sacra Famiglia». [r. s.]

Specchio dei tempi

[illegible] giovani [illegible]

CUNEO. La solidarietà per i terremotati di Umbria [illegible] Marche arriva [illegible] giovani. Gli studenti dello Scientifico [illegible] del Classico [illegible] Cuneo hanno consegnato allo sportello di «Specchio dei tempi-La Stampa» di via XX Settembre 39, oltre due milioni e [illegible] raccolti [illegible] scuola [illegible] durante una serata di musica svoltasi a Centallo.

Martino L., [illegible] anni, ha invece pensato che [illegible] giocattoli ne aveva già troppi e, come regalo di compleanno, ha voluto da parenti e invitati alla [illegible] festa [illegible] piccola somma da devolve[illegible] «ai bambini umbri [illegible] marchigiani».

La gara di solidarietà prosegue. Ricordiamo che le offerte possono anche [illegible] versate sul c.c.p. 7104 indirizzato [illegible] «Specchio dei tempi», Torino.

Elenco delle offerte ricevute allo sportello di via XX Settembre: Ricordando Teresio, 200.000; raccolti al compleanno [illegible] Martino, 150.000; studenti dello Scientifico e Classico [illegible] Cuneo, 2.513.000.

Totale offerte: 42.372.000

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 56.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; [illegible]**glio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** [illegible]; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** [illegible]; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible] 245-470,00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.888; **Sommariva del** [illegible] 551.02; **Savigliano:** 719.111; [illegible]o: 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] [illegible] 8 [illegible] serrande abbassate) [illegible] farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342.

Per gli altri Comuni [illegible] farmacia [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Perusso*, via Cavour 7, tel. 440.400

Bra: *Fides*, via Piumatti 5, tel. 412.031.

Fossano: *Rottondo*, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: *Travaglio*, piazza Santa [illegible] Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, [illegible] 42.267

Savigliano. *Dominici*, via Cambiani 2, tel.712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]**iva:**
Usl di **Cun**[illegible] 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.[illegible], [illegible].
Usl [illegible] **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl [illegible] **Dronero** [illegible] oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 560.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
[illegible] [illegible] **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]; **S**[illegible]**zo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]: **Cuneo:** 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Oggi al campo-base di Savigliano solidarietà di una delegazione vercellese

Risicoltori con i Cobas del latte

Messa alle 16 nonostante il «no» della Curia

SAVIGLIANO. Ancora solidarietà oggi al campo-base dei «Cobas del latte», allestito lungo la ferrovia Torino-Savona (all'altezza dell'Apparizione di Savigliano). Una delegazione di risicoltori vercellesi (anche loro alle prese con le quote) viene a far visita agli allevatori.

«Mangeremo insieme la "panisa" e qualche altro piatto tipico» dicono le donne che da due mesi si alternano alla cucina del campo.

Tra gli allevatori c'è un po' di apprensione per l'atteggiamento di alcuni caseifici che non sembrano disposti [illegible] pagare l'80% previsto dal decreto.

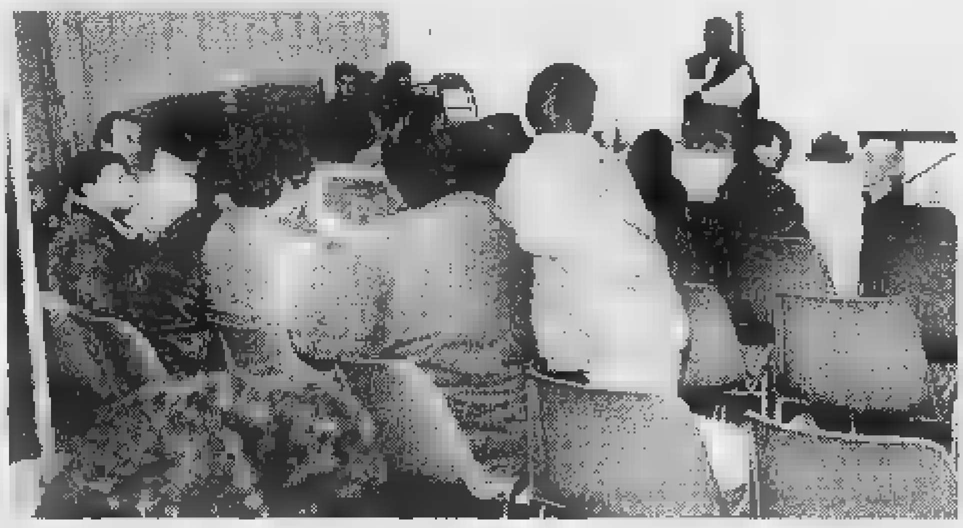
«Noi siamo pronti [illegible] dare battaglia» dicono.

«Souspence» per quanto riguarda la messa al campo. Ieri gli allevatori davano [illegible] intendere di poter contare sulla disponibilità di un sacerdote.

«La messa si farà» dicono in tono di sfida, [illegible] aggiungere altro.

La messa stava diventando una tradizione al presidio: le domeni[illegible] pomeriggio il campo si animava [illegible] gente, parenti e amici degli allevatori, e alle 16 veniva [illegible]brata la funzione religiosa in mezzo ai trattori, con l'altare improvvisato [illegible] [illegible] rimorchio (due volte ha celebrato don Francesco Dolce, parroco [illegible] Maddalena e Gerbo, e [illegible] [illegible] il salesiano don Cesare Cerrato). Due settimane fa il «no» della Diocesi di Torino.

«In questi giorni sono venuti a parlarci due parroci di Savigliano, per annunciarci che [illegible] prossi[illegible] settimana verrà a trovarci un rappresentante della Diocesi. Lo riceviamo volentieri. Abbiamo tante cose da chiedergli. Non [illegible] capisce perché qui si debba essere così intransigenti - dicono -, mentre negli altri presidi la messe continua a essere celebrata». **[l. a.]**



Un momento delle [illegible] celebrate al campo-base dei Cobas. Le funzioni [illegible] state sospese dalla Diocesi di Torino

Cavallermaggiore, l'auto [illegible] cui viaggiava [illegible] amici è finita fuori strada

Artigiano muore in un incidente

Aveva 18 anni e lavorava nell'officina del padre

CAVALLERMAGGIORE. Un artigiano [illegible] 18 anni, Alberto Curiotto, abitante in via Roma 200 è morto l'altra notte in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che collega il paese alla frazione [illegible] Madonna [illegible] Pilone.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 23. Il Curiotto viaggiava [illegible] bordo di una «Golf» condotta dall'amico Andrea Chiodo, [illegible] anni, anch'egli di Cavallermaggiore (via Caduti sul Lavoro 10). I due giovani stavano dirigendosi verso l'Albese in compagnia di due ragazze di Narzole (delle quali non so[illegible] stati [illegible] note le generalità), probabilmente per trascorre la serata in uno dei tanti locali delle Langhe.

Quasi all'altezza del cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona, nell'affrontare una curva, probabilmente [illegible] [illegible] dell'alta velocità, l'auto è sbandata e capottando più volte è finita fuori strada. Ad avere la peggio [illegible] stato proprio Alberto Curiotto che è stato sbalzato dall'abitacolo riportando un gravissimo politrauma.

Il giovane ha cessato di vivere durante il trasporto in ambulanza all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. Il conducente dell'auto Andrea Chiodo ha riportato solo lievi escoriazioni. Una delle due ragazze è ricoverata [illegible] Savigliano in gravi condizioni. I carabinieri di Bra, subito intervenuti, stanno indagando sulla dinamica dell'incidente.

Alberto Curiotto [illegible] un ragazzo molto conosciuto a Cavallermaggiore. Viveva con i famigliari, il papà Giovanni, la mamma Natalina e il fratello maggiore Oscar; da alcuni mesi lavorava nell'officina [illegible] autoriparazioni di proprietà del padre.

La salma [illegible] stata composta nella camera mortuaria del nosocomio saviglianese. I funerali si svolgeranno domani, [illegible] 14,30, nella chiesa di Santa Maria della Pieve. **[m. b.]**

Dopo i lavori

Riaperto ponte fra Breolungi e Magliano

MONDOVI'. Si può [illegible] nuovo transitare sul ponte Bailey, che collega Breolungi [illegible] Magliano Alpi, attraversando il torrente Pesio.

L'Anas ha provveduto ieri pomeriggio a riaprirlo alla circolazione, dopo una settimana di chiusura per lavori. I tecnici hanno dovuto compiere interventi di manutenzione come la sostituzione delle traversine di legno del fondo [illegible] la verifica della struttura in ferro.

«Sono state controllate tutte le parti in ferro, quelle bullo[illegible] e gli appoggi - spiegano i tecnici - . [illegible] tratta [illegible] un intervento previsto [illegible] tempo [illegible] richiesto dalle attuali normative».

Intanto ieri il capo compartimento dell'Anas di Torino, Giuseppe Gambardella ha annunciato: «Il Bailey sostituisce in via provvisoria il viadotto Pesio, crollato nell'alluvione dell'ottobre '96. Il progetto Anas per la sua ricostruzione è pronto ed è stato già trasmesso a Roma. L'ho indicato fra le opere cantierabili, cioè da finanziare subito per avviare i lavori».

Il nuovo ponte sarà lungo 100 metri [illegible] avrà un'unica campata, senza pilastri, nell'alveo del [illegible].

«La spesa sarà superiore - ha concluso Gambardella -, ma il nuovo progetto ha avuto il nullaosta [illegible]che della Soprintendenza ai Beni ambientali, che [illegible] fermato [illegible] prima soluzione».

Il progetto [illegible] già stato presentato infatti nella conferen[illegible] dei servizi per la [illegible] approvazione, [illegible] la Soprintendenza si [illegible] opposta per questioni di impatto ambientale: in particolare veniva contestata la forma dei pilastri che avrebbe[illegible] dovuto armonizzarsi [illegible] [illegible] struttura originaria del [illegible].

Queste osservazioni hanno provocato ulteriore ritardo nella conclusione dell'iter burocratico. Quando l'Anas avrà finanziato il progetto, potrà bandire la gara d'appalto e quindi cominciare i lavori che nel Monregalese si attendono da oltre un anno. **[p. s.]**

DALLA GRANDA

Fossano

Simultanea di scacchi con il maestro Cordara

Oggi al centro d'antiquariato di Loreto, esposizione [illegible] scacchiere della maschera Gianduja, al secolo Andrea Flamini (ore 9-19). Dalle 15 simultanea di scacchi: [illegible] giocatori sfideranno il maestro Cordara. Nelle vetrine degli antiquari «Echi di montagna», mostra d'oggetti sulla vita nelle valli. **[l. a.]**

Revello

Incidente stradale: ferita bimba di un anno

Due donne e una bimba sono rimaste ferite in [illegible] incidente sulla strada della Valle Po. Coinvolte: Maura Bertone, [illegible] anni, di Saluzzo, alla guida di una «Uno» e Monica Giberti (31), [illegible] Revello, al volante di [illegible] «Y10», [illegible] [illegible] bordo la figlia Elisa Boggetti (1). La Bertone guarirà in [illegible] giorni, la Giberti in 40 e la piccola Boggetti in 5. **[g. ne.]**

[illegible]luzzo

Riunione degli ex allievi Salesiani

Si svolge oggi, [illegible] partire dalle 10,30, la riunione degli ex-allievi Salesiani. Saranno celebrati anche i 60 [illegible] dell'Oratorio Don Bosco di via Donaudi. **[g. ne.]**

Saluzzo

Nell'isola pedonale tra [illegible] Natale e balli occitani

Oggi, corso Italia e via Gualtieri saranno chiuse al traffico automobilistico. Nell'isola pedonale, si terranno momenti di animazione, per i più piccini, il concerto della banda dei Babbi Natale, balli occitani e distribuzione di caldarroste. **[g. ne.]**

Saluzzo

Si parla degli Usa come modello politico ed economico

[illegible] Usa come modello politico, economico [illegible] culturale» è il tema della conferenza, in programma domani, alle 15,30, nell'aula magna del liceo «Bodoni». Relatore Nadia Venturini, docente di Storia americana alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo torinese. **[g. ne.]**

Garessio

Donatori [illegible]i sangue aiutano i terremotati

Oggi, alle 13, festa dei donatori del sangue all'albergo Ponte Rosa. I volontari, presieduti da Ervedo Borgna, invieranno due milioni all'Avis regionale delle popolazioni colpite dal terremoto. **[s. c.]**

Roccaforte

«Serata degli auguri» con l'Associazione cuochi

Domani, ore 20, nell'albergo ristorante «Radium» di Lurisia [illegible]ta degli auguri» dell'Associazione cuochi provincia Granda. In programma: galà [illegible] premiazione dei concorrenti al «Tartufo d'oro» '97; incontro conviviale con menù speciale di fine anno; danze con orchestra. **[r. s.]**

Casalgrasso

Vandali danneggiano il monumento dei caduti

E' stato danneggiato l'altra notte da vandali il monumento ai caduti [illegible] due guerre mondiali, inaugurato appena un mese fa. E' stato divelto l'elmetto militare che era fissato sulla pietra [illegible] stele del monumento. **[m. b.]**

Villanova Mondovì

Un'ordinanza contro petardi e botti

Il sindaco Vincenzo Tomatis ha [illegible] un'ordinanza con la quale vieta la vendita di petardi, botti [illegible] affini ai minorenni, in seguito [illegible] episodi che hanno interessato ragazzi delle Medie. **[p. s.]**



...elle il più piccini (FOTO MURIALDO)

...e sotto l'albero

...natalizi

...i ad Alba

...adesioni alla ... delle solidarietà che si terrà giovedì al ristorante «La Cascata» di Verduno (ore 20,30). Il ricavato sarà devoluto alla scuola elementare di Nocera Umbra (Perugia) gravemente danneggiata dal terremoto. Le prenotazioni alla cena (60 mila lire) si ricevono entro il 16 dicembre ai numeri 0173 / 441158; 282996 e 361885 oppure presso la sede di «Proteggere insieme» ad Alba, piazza Risorgimento 1 (orario 17,30-19).

Il viadotto è stato realizzato grazie a Specchio dei tempi

Alba, oggi si «battezza» il ponte della solidarietà

ALBA. Sarà inaugurato oggi (ore 12) il nuovo ponte sul torrente Cherasca, l'opera più importante costruita dopo l'alluvione del '94. E' detto anche il «ponte della solidarietà», perché realizzato con il contributo dei lettori [illegible] «La Stampa» attraverso [illegible] Fondazione «Specchio dei tempi», che ha donato un miliardo ad Alba, nei giorni successivi alla calamità.

«Siamo grati a "Specchio dei tempi" per il generoso contributo che ci ha consentito di portare a termine un'opera importante per la viabilità» dice il sindaco Enzo Demaria. Il [illegible]dotto, lungo 27 metri e largo 13, risolve il problema [illegible] collegamento tra regione Santa Margherita (borgo Moretta) e la collina con le località Serre, Como e la provinciale per le Langhe. Collega via Rio Misureto [illegible] strada Belmonte, scavalcando [illegible] torrente con un'unica campata, per favorire il deflusso delle acque in caso di piena. L'opera [illegible] parte di un progetto più ampio, che ha già visto la realizzazione di difese spondali e [illegible]gliere, nonché la prossima costruzione di un passaggio pedonale. La passerella sostituirà [illegible] vecchio ponte sul Cherasca, gravemente danneggiato dall'alluvione, presto demolito. La spesa degli interventi ammonta a 2 miliardi e 716 milioni.

Il [illegible] collegamento è considerato anche il primo tassello della futura circonvallazione Est. L'inaugurazione del ponte sul Cherasca avrà luogo al termine [illegible] un'intensa mattinata [illegible] vicino Centro d'incontro per anziani di via Rio Misureto. In occasione della festa dell'anziano, che ricorre oggi, sarà infatti inaugurato (ore 10,30) anche l'ampliamento del complesso, che ospita le attività per la terza età. Poi sarà celebrata la messa nei locali del Centro (ore 11,15). La festa proseguirà con il pranzo sociale alla mensa comunale di via Liberazione (ore 13) e danze ai centri di via Govone e via Misureto (ore 16).

L'edificio di via Misureto [illegible] stato ampliato e ristrutturato con una spesa di [illegible] milioni. Oltre alla ristrutturazione interna, sono stati costruiti tre gradoni a semicerchio, [illegible] utilizzare nella bella stagione per attività all'aperto.

Giuseppina Fiori



Il nuovo ponte sul Cherasca è l'opera più importante costruita dopo l'alluvione

---

[illegible]

Serralunga d'Alba

Cisl, De Giacomi lascia Maggio sarà segretario?

Si riunisce domani (Centro convegni Fontanafredda, ore 9) il consiglio generale Cisl. Il segretario provinciale Antonio De Giacomi lascia, dopo [illegible] anni, la guida dell'organizzazione sindacale per occuparsi della formazione e della politica dei quadri a livello regionale. Per la carica di segretario provinciale si fa il no[illegible] di Marcello Maggio, fossanese. Alle 14,30, dibattito su: «Qua[illegible] sviluppo [illegible] l'Albese». Interverranno esponenti delle realtà economica, associativa e degli enti locali. [g. f.]

Bra

Odore di gas nelle case ma [illegible] ci [illegible] pericoli

Un forte odore [illegible] gas in case, negozi, laboratori è all'origine [illegible] molte telefonate giunte alla caserma dei pompieri. «In nessun [illegible] abbiamo riscontrato situazioni di pericolo - dice il comandante dei vigili del fuoco volontari, Pier Giorgio Abellonio -. Ad allarmare [illegible] [illegible] la puzza dell'additivo che viene mescolato al metano per renderne evidenti le eventuali fuoriuscite». [g. n.]

Sanfrè

Raccolta di fondi per i terremotati

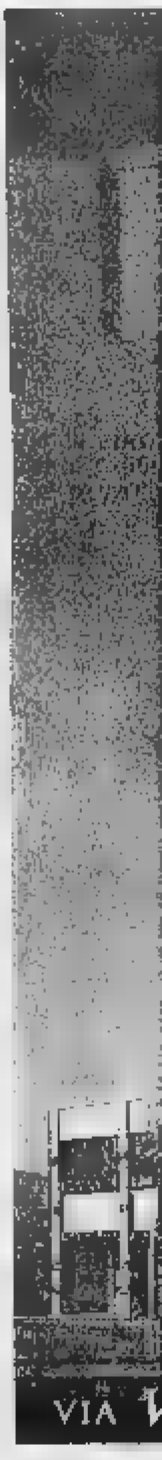
La Pro loco ha promosso una raccolta [illegible] fondi per i terremotati [illegible] Umbria e Marche. Le offerte possono essere versate [illegible] due conti correnti: il numero 204141/53 della Crb e il numero 10/119 dell'Istituto San Paolo. La sottoscrizione si chiuderà [illegible] [illegible] gennaio. [g. n.]

Alba

Pitt[illegible] e grafica Rassegna [illegible]lla [illegible]

Sarà aperta oggi, nella chiesa di San Domenico, una mostra [illegible] opere pittoriche e grafiche realizzate dagli studenti del liceo artistico «Ego Bianchi». Rimarrà aperta fino al 22 dicembre. [g. f.]





[illegible]astello incantato» di Maurizio Lupi

[illegible] le marionette

[illegible]te di una bella fiaba



Una scena tratta da «Il castello incantato» presentato da «Il teatro dei bambini»

MANTA

Un anno con il Fai

Lo spettacolo [illegible] marionette «Il castello incantato» conclude [illegible] anno di successi per la delegazione Fai [illegible] Cuneo, presieduta da Alberto Bersani. Il castello della Manta ha ulteriormente aumentato i visitatori [illegible] quasi 30 mila presenze. Inoltre molti consensi hanno avuto la Giornata Fai [illegible] marzo che ha coinvolto Cherasco, Roddi e Manta, i corsi e [illegible] conferenze. Per il '98 la Giornata si ripeterà il 21 [illegible] 22 marzo a Manta, Abbazia di Staffarda e a Cuneo dove verrà anche organizzata una mostra delle attività dell'associazione. [v. p.]

Stasera [illegible] Borgo e Villanova Solaro

Trionfa il blues nella «Granda»

[illegible] Stasera [illegible]l'«Hollywood» elezione di Mister Cuneo: il vincitore parteciperà di diritto alle elezioni del concorso «Il più bello d'Italia». Alla «Guaranà churrascaria» doppio appuntamento musicale. Dalle 20,30 si ascolteranno le canzoni dei «Batida difendente» [illegible] la voce di Simon Papa e la chitarra di Roberto Taulic. Seguirà lo spettacolo dei «Trelilu» che presentano la nuova cassetta «Chi ui vo...ui pia!». Al «Cabiria», invece, trionfa [illegible] blues con la Paolo Bonfanti band. La serata, realizzata in collaborazione con la Mercedes Benz Gino Spa, s'inizierà alle 23,30, quando il complesso capeggiato dal bluesman genovese salirà sul palco per proporre la «musica del diavo[illegible] Bonfanti [illegible] accompagnato da Massimo Berri (chitarra e voce), Germano Jori (basso e voce) [illegible] Andrea Costanzo (batteria). Ingresso libero.

[illegible] Al «Merengue disco» stasera (ore 23) selezione musicale [illegible] il dj Tony. Ingresso libero con drink card.

MANTA. All'«Highlander» stasera, ore 22, cover Anni '70 con la «Dancing machine band».

VERZUOLO. All'irish pub «The black brew» stasera suona la band torinese «Hipocondrya» che presenta un vasto repertorio di rock italiano. Domani sera Alfredo [illegible] Paolo invitano all'inaugurazione [illegible] nuovo irish pub original Guinness a Fossano: il «Kitty Daly's». Apertura dalle 22.

[illegible] Stasera al «Secolo XIII» concerto di blues acustico con Dario Lombardo (chitarra e voce) [illegible] Andrea Scagliarini (armonica).



Il chitarrista Dario Lombardo

GIORNO E NOTTE

Mondovì

Corsi [illegible]

Domani, alle 21, nella scuola media «Francesco Gallo», saranno presentati i corsi di teatro, espressione corporea, disegno [illegible] tecniche del colore, dell'associazione culturale «L'astrolabio», tenuti da Piergiovanni Magliano [illegible] Elena Griseri. Informazioni allo 0174/329543.

Bra

Pièce di De Benedetti

Nel salone di San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia teatrale dell'associazione [illegible] braghei», presenta la commedia di Aldo De Benedetti «T' conòsso pi nen». Ingresso 7 mila. Prima dello spettacolo, ai «Bragheis», alla banda «Giuseppe Verdi», agli «Amici della musica» e alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco saranno consegnate le targhe [illegible] «veterani» dell'iniziativa «Politeama virtuale».

Sommariva Bosco

Mostra di fotografie

Oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 nella chiesa dei Battuti Bianchi, si può visitare la mostra fotografica [illegible] Antonio Gastaldi.

Dalle 21 alle 23

Lunedì sera «debutta» Radio Nuvolari

CUNEO. Si chiama «Radio Nuvolari» la nuova trasmissione, proposta tutti i lunedì, a partire da domani, sulla frequenza 101,4 [illegible] Radio Piemonte Sound.

Il programma va in onda dalle 21 alle 23. E' una sorta di «radio nella radio», che sarà ospite dell'emittente di Borgo San Dalmazzo. E' stata ideata dal progetto Nuvolari «L.a.b.», circolo culturale [illegible] laboratorio di musica e video di Cuneo e prodotta dalla cooperativa Zabum Uno.

Il programma [illegible] condotto da Massimiliano Nargiso [illegible] Giovanna Sartoris. Agli ascoltatori verranno proposti commenti seri, [illegible] non, sull'attualità; recensioni e suggerimenti su film, concerti, spettacoli, mostre [illegible] esposizioni.

Protagonista sarà la musica [illegible] una selezione di rock, pop, indi, grande attenzione al panorama straniero ed italiano, seguendo il discorso musicale già iniziato [illegible] programmazione dell'area estiva del «Nuvolari libera tribù». [r. s.]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. [illegible]521. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. 17-18 [illegible] **[illegible] e Tequila - Una storia d'amore.** Ore 15,30.
AMBROSIO MU[illegible] c. V. Emanuele II [illegible], tel. 547 007. Sala 1: **L'incarico.** V. [illegible] 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 2: **Dobermann.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [illegible] **box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mi[illegible] Bean. L'ultima [illegible]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. [illegible] **al 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **da.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Mer[illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto [illegible]**: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] **2** c. [illegible] 24, [illegible] 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo fiesta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40, 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3321. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Face/Off.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 1[illegible], t. 537.100. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne [illegible] plus.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; [illegible],30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuo[illegible] d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73, [illegible] **all'inferno.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa dei sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** [illegible]; 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragaz[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Ragione 1). Evelino Pidò dir. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita gui[illegible] Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Elites. Biglietto ord. L. 20.000.

la Valle d'Aosta

vincere

o Pinerolo

Vincent [illegible] delicata per entrambe le formazioni. La Fossanese, quarta in classifica, a un solo punto dal [illegible] posto, vuole ri[illegible] le due sconfitte consecutive. Il Valle d'Aosta, che [illegible] partito con progetti ambiziosi, è invece reduce da tre pareggi, ma è in [illegible] di un successo scacciacrisi per uscire dalle zo[illegible] basse della graduatoria.

Nel reparto difensivo, giocheranno il portiere Mulato, Ambrosino, Gianoglio e il «libero» Bianco. Bruno Cavallo sperava di recuperare Luca [illegible]urgato, ma il ritorno in campo del capitano azzurro, fermo da un mese, [illegible] ancora rinviato. Al centrocampo, quindi, spazio a Borgna, De Marco, Bochicchio, Dalmazzo, più Cristino [illegible] Mendola. In attacco, Cavallo dovrà scegliere due uomini fra Ferri, D'Errico e Labrozzo.

Fra gli aostani, l'unica assenza sicura [illegible] quella dello squalificato Mirisola. [illegible] Tommaso è pronto al rientro; Girelli [illegible] Fermanelli dovranno cedere la maglia di titolare al giovane Sinato, in campo dal primo minuto. [r. a.]

24 DICEMBRE 1997

VOTATE [illegible] GIOVANI [illegible]ALCIATORI

[illegible]nare o spedire a La Stampa, [illegible] Boys Cuneo, Casella Postale 2, Torino Centro

società

società

società

società

società

società

[illegible]ndum «Golden boys» i tagliandi [illegible] Torino de La Stampa (via Ma[illegible]mpa - specificando «Golden boys [illegible]00 Torino Centro. [r. s.]

Dopo la vittoria di Modena oggi (17,30) una trasferta da non sottovalutare

L'Alpitour cerca conferme a Forlì

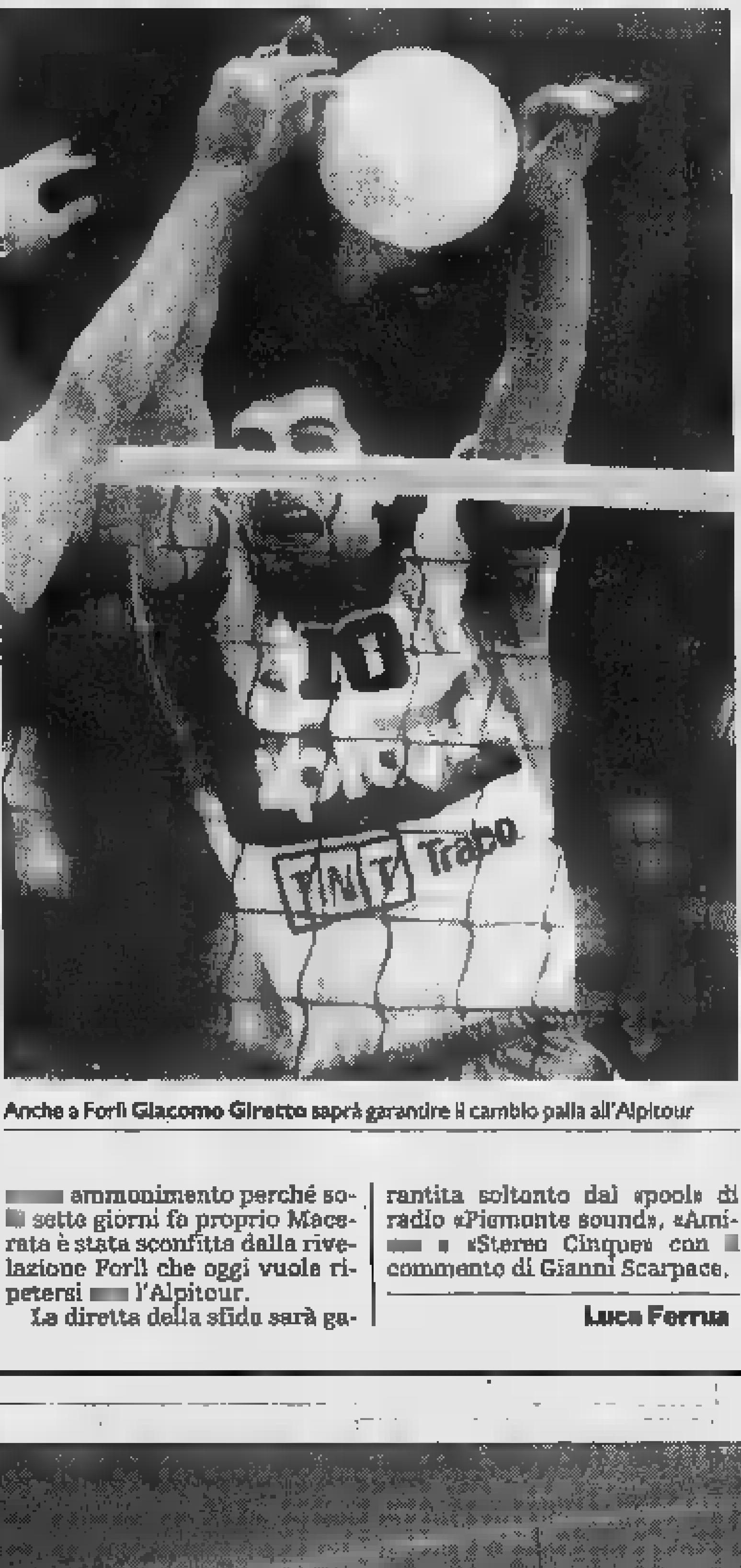
I romagnoli sono la formazione emergente

La capolista a casa dell'ultima in classifica è una sfida che sulla carta ha l'esito scontato, ma oggi (17,30) Cosmogas Forlì-Alpitour Traco esce da questa logica perché i romagnoli sono una delle formazioni più in forma del campionato come dimostrano le ultime due vittorie, conquistate con Roma e Macerata. Per Cuneo la sfida ha il valore di una conferma dopo i successi con Montichiari e Modena. La vittoria può mantenere al primo posto la formazione allenata da Silvano Prandi che dovrà rinunciare ancora a Claudio Galli sempre alle prese con la borsite. Il «professore» conferma così il sestetto con Nikola Grbic, ieri premiato a Vienna come miglior giocatore d'Europa, in diagonale con l'opposto Rafael Pascual; Samuele Papi e Cristian Casoli schiacciatori-ricevitori e Giacomo Giretto, una garanzia sul cambio palla, in coppia con Gigi Mastrangelo.

Forlì risponde con una formazione interessante dove il punto di forza sono i tre «martelli»: l'opposto Mushenko e la sorprendente coppia formata dall'argentino Kunda e dall'ungherese Kantor, una rivelazione che ha già suscitato l'interesse di Modena e Treviso. In regia c'è Brogioni non sempre in grado di entusiasmare, mentre al centro oggi giocheranno Botti e Cavallini con Costantini, rivelazione contro Roma e Macerata, pronto a scendere in campo. In caso di vittoria l'Alpitour Traco porterà a quattro le lunghezze di vantaggio sul Sisley Treviso, sconfitto ieri a Macerata. La partita persa nelle Marche da Bernardi e compagni rende ancora più entusiasmante la sfida del 27 dicembre a Cuneo con la Lube di Zorzi e Meoni, ma vale anche come ammonimento perché solo sette giorni fa proprio Macerata è stata sconfitta dalla rivelazione Forlì che oggi vuole ripetersi con l'Alpitour.

La diretta della sfida sarà garantita soltanto dal «pool» di radio «Piemonte sound», «Amici» e «Stereo Cinque» con il commento di Gianni Scarpace.

Luca Ferrua



Anche a Forlì Giacomo Giretto saprà garantire il cambio palla all'Alpitour

GRANDA SPORT

Tennis

L'Abet Bra ha premiato la squadra dei Cetrioli

Al ristorante «America dei boschi» a Bra, si sono svolte le premiazioni del 13° torneo di tennis «Abet Laminati», vinto dal team «Cetrioli» davanti a «Cipolle» e «Cocomeri». Ottima la regia curata da Bianca Prando e Roberto Cavallo. [r. s.]

Calcio

Le finali nazionali Allievi e Giovanissimi

A fine maggio '98, la «Granda» ospiterà le finali nazionali di Allievi e Giovanissimi, sia Dilettanti, sia Professionisti e anche la finalissima della Coppa Italia Dilettanti. Lo ha annunciato, a Fossano, il presidente della Federcalcio provinciale Giorgio Bergesio durante l'assemblea delle società giovanili. [r. a.]

Bridge

Successo provinciale di Minero e Musso

La coppia Minero-Musso ha vinto il primo «Torneo Provincia Granda» di bridge con 107 «victory point». Al secondo posto Abram e Parodi, che hanno preceduto Gallo-Brunetti e Boetti-Rigo. Quinti Gaiotti e Giordanengo. L'ultima giornata ha visto la grande rimonta di Minero e Musso che, proprio al turno decisivo, hanno battuto Abram e Parodi, comunque secondi, per il maggior numero di «match point» a spese di Gallo e Brunetti. Il torneo di consolazione è stato vinto da Flori davanti a Maccario. [r. s.]


n Natale
e
iricchi
riso
allo
ond


E' L'ORA DEI...
Grandi Regali..
99.000
NINTENDO64
L. 249.000
269.000
PlayStation
CHICCO BABY TRANSIT JET
SEGGIOLINO AUTO OMOLOGATO
IMPERIA, Via Nazionale, 373
(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)
AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

Unione Europea

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Istituto Mario Remondini

Programma Operativo Multiregionale 940030/1/3
Quadro Comunitario di Sostegno OB.3 1994/1999
Decisione Commissione n. C(94)3496 del 15/12/1994

L'Istituto Mario Remondini in collaborazione con la **F.A.I. - Federazione Autotrasportatori Italiani**, ha predisposto un progetto formativo dal titolo **"MANAGER per IMPRESE di AUTOTRASPORTO"** inserito nel programma operativo Multiregionale del **Ministero del Lavoro** per la formazione e l'occupazione nelle Regioni del Centro Nord che si svolgerà in 3 edizioni nelle sedi di **Brescia - Cuneo - Milano.**

Il progetto è stato approvato e pubblicato sulla G.U. n. 147 del 22/7/97 e prevede per ognuna delle sedi la formazione di n° 20 addetti. Il corso, della durata di 700 ore, prevede 500 ore teorico - pratiche e 200 ore di stage aziendale, che consentiranno l'inserimento nelle aziende di autotrasporto o di logistica.

MANAGER PER IMPRESE DI AUTOTRASPORTO

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto si propone di formare degli esperti della gestione di imprese di autotrasporto, capaci di progettare, promuovere e gestire iniziative di imprenditoria volte al miglioramento della qualità del servizio nel settore, all'adeguamento alle normative più recenti e alla promozione della sicurezza sul lavoro.

DESTINATARI

Diplomati inoccupati, uomini e donne, da più di 12 mesi, ovvero da più di 6 mesi se privi di titolo di studio o con titolo di studio professionale debole.

LIVELLO PROFESSIONALE ATTESO

Si tratta di tecnici specialistici, capaci di progettare, pianificare e condurre l'attività dell'impresa di autotrasporti, in autonomia anche gestionale, per quanto concerne le incombenze del ruolo. Al termine verrà rilasciato attestato regionale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso i formati dovranno essere in grado di:
- interpretare le strutture organizzative del settore di riferimento;
- gestire i rapporti con i ruoli funzionalmente collegati, sia all'interno dell'impresa di autotrasporti, sia con l'esterno, utilizzando linguaggi e strumenti adeguati e anche in lingua straniera;
- individuare opportunità di sviluppo imprenditoriale e di mercato;
- realizzare progetti di impresa di autotrasporti e di fornitura del servizio;
- fornire informazioni e promuovere i servizi offerti e l'immagine dell'impresa;
- gestire gli adempimenti contabili, fiscali e tributari;
- gestire gli aspetti operativi di fornitura del servizio;
- implementare il concetto di qualità totale alla fornitura dei servizi;
- garantire il rispetto e gli adempimenti connessi con le normative di settore con particolare riferimento alla sicurezza sul lavoro;
- gestire tools di office automation.

CONDIZIONI - REQUISITI

- Ai corsi ammessi verrà riconosciuta una indennità di frequenza pari a L. 440.000.
- La frequenza è obbligatoria.
- Sono esclusi costi a carico degli allievi.

AMMISSIONE

Per l'ammissione è prevista una selezione consistente in test e colloquio.

Gli interessati sono invitati a far pervenire **entro il 20/12/1997** le domande di ammissione con relativo curriculum alla sede della

F.A.I. DI CUNEO - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE 11 - 12020 CUNEO.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Storica intesa tra direzione [illegible] sindacato

Michelin, c'è l'accordo sul lavoro la domenica

Il Gruppo potenzia la sede di Ronchi Assunti quaranta dipendenti al mese

CUNEO. «Storico» accordo tra la direzione dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi e i sindacati sul lavoro domenicale. Il piano, che verrà ufficialmente siglato domani, riguarda le cinque squadre del reparto «fabbricazione mescole», per un totale di circa 170 addetti (ognuno dei quali dovrà lavorare [illegible] domeniche su 4). L'accordo, che entrerà in vigore [illegible] gennaio, è stato sottoposto ad un referendum interno dove i «sì» hanno raggiunto [illegible] percentuale del 74 per cento.

«Un'intesa positiva - spiega Piero Battaglia, direttore del personale -, in grado di garantire anche [illegible] futuro sviluppo dell'intero stabilimento cuneese. Una vertenza molto complessa, che la nostra direzione ha condotto direttamente con i rappresentanti della Rsu. L'accordo sta anche a dimostrare la volontà del Gruppo nel potenziamento della sede cuneese anche in termini occupazionali, basti ricordare che negli ultimi tempi stiamo procedendo all'assunzione media di 40 dipendenti al mese».

«Gli interessati al lavoro domenicale - spiega Antonio Fina, della Cgil - riceveranno un aumento medio mensile di 225 mila netti. Il modo in cui sono state condotte le trattative rappresenta anche una svolta, in senso distensivo, nei rapporti tra direzione e sindacati».

Renato Fantini, della Cisl: «L'intesa è stata approvata [illegible] maggioranza [illegible] lavoratori, dunque un ottimo successo anche da parte del sindacato, che ha saputo coinvolgere gli operai».

«L'accordo - dice Gianni Arnaudo, della Uil -, che prevede [illegible] sacrifici [illegible] indifferenti anche sotto il profilo famigliare, denota un cambiamento di tendenza dopo anni di ridimensio[illegible] della produzione».

[c. g.]

Un gazebo davanti alla Prefettura per ottenere finanziamenti «vincolati»

«Vogliamo incontrare il ministro»

Cn-At, i sindaci non rinunciano al presidio

CUNEO. Alle 23,30 di venerdì notte i sindaci cuneesi che da giovedì mattina occupano la prefettura hanno consegnato al prefetto Sabatino Marchione un documento con 83 firme: «Preso atto delle comunicazioni date dal signor Prefetto a nome [illegible] ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa sullo stato della [illegible]lizzazione della Cuneo-Asti, ci dichiariamo profondamente insoddisfatti e chiediamo al di là di ogni spiegazione burocratico-amministrativa, che il Governo produca atti concreti e visibili per tale autostrada. In particolare invitiamo il signor Prefetto [illegible] trasmettere al Governo le seguenti richieste. Che [illegible] rappresentante [illegible] Governo e del ministro dei Lavori Pubblici incontri i sindaci riuniti in assemblea, in una riunione alla p[illegible] di Cuneo, da [illegible] il più presto possibile [illegible] comunque entro il 23 dicembre. Approvazione nella legge finanziaria di fondi finalizzati alla contrazione di mutui che garantiscano la realizzazione dell'autostrada e degli ulteriori interventi per il collegamento Cuneo-Borgo [illegible] svincoli verso le valli. Il vincolo dei fondi, approvata la finanziaria, con un decreto legge».





Sotto, i sindaci rimasti a presidiare l'altra [illegible] la prefettura
A fianco, la firma del documento che 83 primi cittadini hanno deciso di inviare al presidente del Consiglio Prodi

Quest'ultima richiesta coincide con una analoga fatta dai parlamentari Raffaele Costa, Teresio Delfino e Mario Lucio Barral, ieri mattina, a Roma, al sottosegretario alla Presidenza [illegible] Consiglio Micheli: hanno ottenuto l'impegno [illegible] fare in modo che [illegible] Governo consideri di primaria importanza la formulazione di un decreto legge specifico per la Cuneo-Asti.

«Sono tutti elementi di una battaglia che ci ha condotto sempre più vicini ad ottenere, questa volta, un'opera che Cuneo e [illegible] Piemonte sud attendono da oltre trent'anni - dice il capogruppo regionale del pds Lido Riba -: è importante che i parlamentari cu[illegible] di tutti i partiti siano unanimi a Roma nel favorire l'approva[illegible] di quella proposta di legge regionale che da sola consentirebbe di veder stanziati i 1500 miliardi necessari alla costruzio[illegible] complessiva dell'opera».

Intanto, però, il coordinamento dei sindaci della Lega, riunitosi ieri ad Acqui Terme, ha invitato polemicamente i sindaci [illegible] dell'Ulivo a dissociarsi dalla formazione politica dei partiti di governo, «responsabili [illegible] ritardi [illegible] rinvii di questa fondamentale opera».

Mario Bosonetto

SANITA'

Ieri la grande manifestazione aperta dai tir. Saracinesche abbassate

Ottomila in difesa dell'ospedale

Tutta Fossano bloccata dal corteo di protesta



Tre momenti della manifestazione di ieri a Fossano. La città si [illegible] mobilitata e non vuole che l'ospedale venga ridimensionato





Alla [illegible] hanno partecipato i sindaci le autorità provinciali e regionali associazioni e i comitati dei quartieri

FOSSANO. Ottomila persone? «Forse [illegible] più», dice Enzo Borgogno, presidente dell'Associazione dei diritti sanitari sul territorio, l'organismo che ha promosso la manifestazione che ieri ha bloccato la città dalle 14,30 alle 16. Vetrine chiuse, tutti [illegible] piazza [illegible] difendere l'ospedale» dai pericoli di ridimensionamento. Un centinaio tra camion, betoniere, tir ha fatto da «apripista» al corteo, partito da piazza d'Armi. [illegible] seguito sindaci, autorità provinciali e regionali, sbandieratori e tamburini, la banda, il coro Cai, associazioni sportive, del tempo libero [illegible] volontariato, i comitati dei borghi [illegible] le associazioni di categoria, e [illegible] gente. Le società sportive hanno sfilato nei loro colori; alcune squadre hanno spostato le gare per partecipare alla manifestazione.

Il corteo ha percorso [illegible] Trento, via Stadio, viale Bra, [illegible] Roma, via Cavour, viale Martiri, via Ospedale, per concludersi davanti al Municipio. Parte degli slogan sono stati rivolti al direttore generale dell'Asl 17 Carlo Quaglia, dal velenoso «Aspetta [illegible] spera, prima o poi Quaglia salterà» al goliardi[illegible] «Quaglia, lo sport ti implora, il Pronto [illegible] lasciaci ancora».

Boato [illegible] fischi dalla piazza quando [illegible] presidente dell'Associazione [illegible] diritti sanitari ha riferito il commento del direttore generale: («Non siamo a Carnevale»). «Se il direttore fosse stato qui si sarebbe reso conto che non si [illegible] di una carnevalata», ha detto Borgogno. «I 40 miliardi [illegible] debiti dell'Asl 17 - ha proseguito [illegible] presidente - non li ha fatti Fossano». Sul bilancio ha insistito il sindaco Beppe Manfredi, che ha riferito dell'impegno dell'assessore regionale D'Ambrosio. «Ha dato la [illegible] parola che entro dicembre verranno avviate le procedure per la nomina del primario di Chirurgia [illegible] che entro febbraio saranno risolti i problemi di organico che rendono difficile l'attivazione del Pronto soc[illegible] 24 [illegible] su 24».

[illegible] vescovo Natalino Pescarolo ha inviato un messaggio di solidarietà alla «grandiosa manifestazione». Intanto, a Saluzzo, un Consiglio aperto sulla Sanità è convocato per martedì alle 21, nella sala Verdi della Scuola di alto perfezionamento musicale.

Luigina Ambrogio

Cuneo
Shopping natalizio e tante iniziative

Domenica di shopping natalizio nei principali centri della «Granda». Negozi aperti per l'intero pomeriggio [illegible] C[illegible] e tante iniziative a Boves, Centallo, Busca e Dronero. Pag. 38

Savigliano
Latte, risicoltori con i «Cobas»

Ancora solidarietà oggi al campo-base dei «Cobas del latte», allesti[illegible] lungo la ferrovia Torino-Savo[illegible] (all'altezza di località Apparizione). Una delegazione di risicoltori vercellesi (anche loro alle prese con le quote) [illegible] a far visita agli allevatori. Pag. 39

Cavallermaggiore
Morto artigiano di diciotto anni

Un artigiano di 18 anni, Alberto Curiotto, abitante in via Roma 200 [illegible] morto l'altra notte in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale che collega il paese alla frazione di Madonna del Pilone. Il giovane, viaggiava sulla «Golf» guidata da un ami[illegible]. L'auto è sbandata finendo fuori strada. Domani pomeriggio i funerali. Pag. 39

Distribuzione di panettoni, fiori e corsa podistica: il ricavato ad associazioni umanitarie

Penultima domenica per i regali di Natale

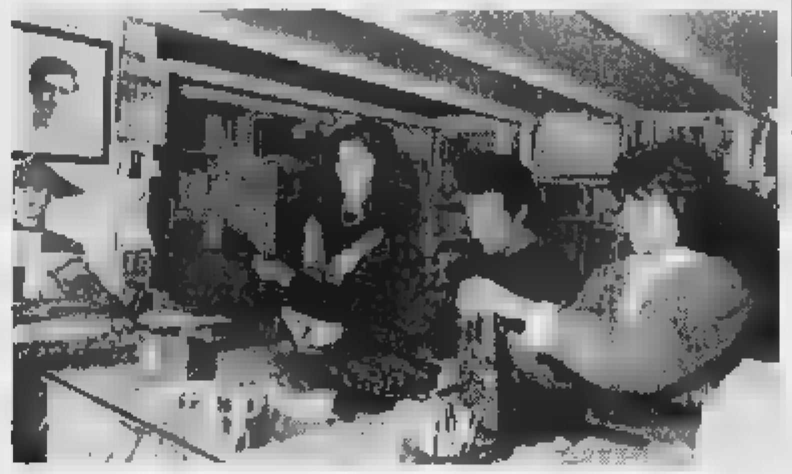
Anche oggi apertura straordinaria in città e nei paesi

IN «CUNEO NUOVA 82»

CUNEO. Prosegue l'iniziativa natalizia organizzata dai commercianti aderenti al comitato «Cuneo nuova 82» per la votazione dei migliori presepi allestiti nelle vetrine di corso Nizza (da piazza Europa a piazza d'Armi), corso Vittorio Emanuele, corso Galileo Ferraris. Per partecipare alla votazione bisogna ritagliare il coupon pubblicato su «La Stampa» e imbucarlo nelle urne predisposte nei bar «Minerva», «Galleria», «Edelweiss», «Bibe», «Montecarlo» e gelateria «Elio». [c. g.]

Domenica di shopping natalizio nei principali centri della «Granda». Negozi aperti per l'intero pomeriggio a Cuneo, con una serie di iniziative promozionali organizzate dai vari comitati cittadini. In corso Dante (angolo corso Nizza) è in programma il mercatino natalizio promosso dall'associazione «Tappeto Volante». Davanti al Duomo (dalle 9 alle 12,30) e in corso Nizza (dalle 15 alle 19,30) si possono acquistare le stelle di Natale messe in vendita dal «Leo Club» a favore dell'«Admo». Nella sede della «Legha contro i tumori», in via Meucci, prosegue inoltre la raccolta di fondi tramite distribuzione di panettoni.

A Boves, oggi alle 10,30, partenza e arrivo in piazza Italia, si svolgerà una passeggiata-/corsa podistica non competitiva su un percorso di 5 km; le iscrizioni (a offerta libera a favore dei terremotati dell'Umbria) si riceveranno alla partenza. Alle 14 sarà inaugurata la mostra dei disegni, eseguiti dai ragazzi delle scuole medie e elementari, esposti nelle vetrine del centro sul tema «Il Natale di chi soffre». A Centallo, a partire dalle 15, in piazza Vittorio Emanuele, distribuzione di caldarroste e «vin brulè». Sempre nel pomeriggio a Dronero negozi aperti con spettacoli di musica occitana e sfilata di Babbi Natale nella zona del centro storico e in via IV Novembre. [c. g.]



E' diventata ormai un'abitudine concentrare la compera di Natale la domenica

«Stella vincente» a Busca premia i clienti dei negozi

BUSCA. Proseguono le iniziative natalizie dalla Commissione commerciant. Oggi pomeriggio si terrà lo spettacolo di animazione «L'Inventafeste». Contemporaneamente, in piazza della Rossa, mostra di minerali. Intanto sono stati assegnati i premi settimanali del concorso «Busca stella vincente» a: Simona Ciravegna (buono acquisto da 100 mila); Miranda Piguata e Monica Garro (50 mila). Buoni da 20 mila a: Andrea Migliore; Lucia Armando; Renato Ciravegna; Mauro Borghese; Paolo Claretto. Buoni da 10 mila a: Pietro Gerbaudo; Patrizia Rosatello; Francesco Sasia; Rocco Esposito; Rosanna Adriano; Andrea Arione; Roberto Chiavassa; Marco Lamberti; Lucia Galliano; Tommaso Beltramone. [c. g.]

SINODO

Mille lire al giorno a favore dei poveri

CUNEO

IL Natale coincide con la fase centrale dei sinodi diocesani. Se il sinodo però scivola quasi in silenzio nelle comunità, non così è per il Natale che, oltre ad essere festa commerciale, tradizionalmente è occasione per una generale riscoperta dello spirito di solidarietà che testimonia le profonde radici cristiane della nostra gente. Nelle comunità si sono organizzate in questo periodo di Avvento diverse iniziative.



Claudio Massa vicedirettore della Caritas diocesana

E' il caso di Cuneo dove con l'iniziativa del «Natale di Fraternità» si è puntato sulla sensibilizzazione della comunità sul problema dell'accoglienza. «Come Caritas - spiega il vice-direttore Claudio Massa - abbiamo promosso una campagna di sensibilizzazione delle famiglie all'accoglienza. In particolare sollecitiamo la messa a disposizione di alloggi, di cui la Caritas si farà garante, da destinarsi a persone senza casa. Inoltre con la vendita di una piccola statuina della Madonna ci proponiamo di raccogliere fondi per la sistemazione di abitazioni da destinarsi all'accoglienza». A Saluzzo invece l'Avvento è stato dedicato alla promozione del dialogo. «Più che iniziative di raccolta di fondi - spiega don Giovanni Gullino, responsabile della Caritas saluzzese - abbiamo puntato sulla promozione di una cultura della solidarietà».

Ad Alba la Caritas per l'Avvento di carità ha proposto due iniziative. Innanzitutto, la formazione nelle diverse comunità della Caritas parrocchiale e la sensibilizzazione dei giovani al servizio civile e all'anno di volontariato sociale. «Tutte le iniziative di solidarietà - spiega don Gianfranco Marengo - devono essere supportate da una cultura della condivisione. Il sinodo spero possa essere occasione per ribadire che la solidarietà deve essere considerata un tutt'uno per le comunità cristiane, ma una scelta pastorale prioritaria».

A Fossano in Avvento si sono proposte iniziative di solidarietà con le missioni in Kenya e Brasile. A Mondovì, invece, la Caritas ha accolto i recenti suggerimenti del vescovo monsignor Luciano Pacomio. «Nel periodo di Avvento - spiega don Francesco Tarò, direttore della Caritas - proponiamo alle famiglie di devolvere ad iniziative di beneficienza 1000 lire al mese per ogni componente del nucleo famigliare e ai singoli l'accantonamento di 1000 lire al giorno per i poveri».

Carlo Ribero

GRANDE CUNEO

Montagna

Si presenta un libro di sci-alpinismo

Martedì, alle 21, nella sede del Cai, in corso IV Novembre, Paolo Ponzio, sci-alpinista cuneese, presenterà il suo libro «Orizzonte bianco», raccolta di foto e racconti dedicati a itinerari scialpinistici.

Religione

Incontro di universitari al Seminario di Torino

L'ufficio per la pastorale giovanile propone per gli universitari che studiano a Torino un incontro natalizio che si svolgerà domani alle 18,30 al Seminario torinese in viale Thovez 45. Per informazioni telefonare a don Tonino 0171/266133. [a. r.]

Peveragno

Oggi si rinnova il direttivo Avis

Oggi, alle 9,30, a Montefallonio, votazioni per il nuovo direttivo Avis. Dopo la messa, pranzo sociale alla «Ruota» di Pianfei. [b. s.]

Scuola

Al «Bonelli» conferenza sul Museo Oceanografico

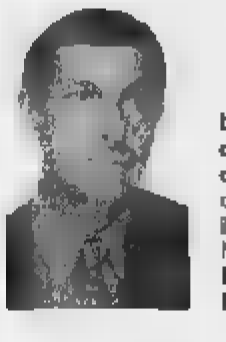
Domani, alle 15, al «Bonelli», conferenza dedicata al Museo Oceanografico di Montecarlo. [m. v.]

Pronta la terza vasca smaltimento rifiuti

Discarica di Borgo si cerca un direttore

BORGO SAN DALMAZZO. Con l'approssimarsi della fine dell'anno alla discarica San Nicolao si sta per esaurire la seconda vasca e stanno per essere ultimati i lavori della terza vasca. «Entro la fine di dicembre - spiega Roberto Parola, presidente del Consiglio di amministrazione dell'azienda - la terza vasca entrerà in funzione. Tutti i timori di crisi del servizio smaltimento nei 52 comuni soci del Consorzio a causa dell'esaurimento della seconda vasca sono dunque fugati». Gravi difficoltà, invece, ai vertici dell'azienda, a causa del venir meno del presidente dell'assemblea dei sindaci, Elio Rostagno, deceduto e motivo della crisi al comune di Cuneo, del direttore dell'Azienda, Alessandro Vigna, pensionato a partire dal 1° ottobre e del segretario, Pietro Pansa, anch'egli pensionato.

«La situazione ci sta creando alcune difficoltà - continua Parola -. La crisi al Comune di Cuneo, detentore del 38% delle quote dell'azienda, ci bloccherà per almeno sei mesi. Per quanto



Il presidente del Consiglio della discarica di San Nicolao Roberto Parola

riguarda, invece, la direzione abbiamo bandito un concorso che si svolgerà a breve. Stiamo studiando una soluzione al problema del segretario».

Per quanto riguarda il problema della dispersione di gas la questione è stata risolta attraverso la realizzazione di alcuni pozzi di captazione. Per il momento il gas viene bruciato, ma l'azienda sta valutando l'ipotesi di realizzare un impianto per lo sfruttamento energetico. Il problema principale è rappresentato dalla valutazione dell'economicità dell'investimento. [a. r.]

Alla Provincia

Le scuole si presentano in tre serate

CUNEO. Tre serate dedicate all'orientamento dopo le medie, in questo inizio settimana. Il Distretto scolastico di Cuneo organizza, sempre alle 18, di lunedì, martedì e mercoledì, nella sala Incontri della Provincia, in corso Dante, tre appuntamenti con le scuole superiori presenti sul territorio, invitando genitori e ragazzi.

Lunedì saranno illustrate le caratteristiche delle scuole professionali di Cuneo e provincia: Ial, Enaip, Centro di Dronero, Formazione regionale, Istituto per il commercio e turismo «Grandis», Ipsia, Istituto alberghiero, Istituto per l'Agricoltura di Fossano, Istituto d'arte di Saluzzo.

Martedì sarà la volta degli istituti tecnici: Itis «Del Pozzo», istituto per ragionieri «Bonelli», per geometri «Gallo», Istituto agrario.

Chiuderanno mercoledì i licei e le scuole private: classico «Pellico», scientifico «Peano», magistrali «De Amicis», artistico «Bianchi», linguistico, «Sacra Famiglia». [r. s.]

Specchio dei tempi

La solidarietà dei giovani ai terremotati

CUNEO. La solidarietà per i terremotati di Umbria e Marche arriva dai giovani. Gli studenti dello Scientifico e del Classico di Cuneo hanno consegnato allo sportello di «Specchio dei tempi-La Stampa» di via XX Settembre 39, oltre due milioni a mezzo raccolti a scuola e durante una serata di musica svoltasi a Centallo.

Martino L., 8 anni, ha invece pensato che di giocattoli ne aveva già troppi e, come regalo di compleanno, ha voluto dai parenti e invitati alla sua festa una piccola somma da devolvere «ai bambini umbri e marchigiani».

La gara di solidarietà prosegue. Ricordiamo che le offerte possono anche essere versate sul c.c.p. 7104 indirizzato a «Specchio dei tempi», Torino.

Elenco delle offerte ricevute allo sportello di via XX Settembre: Ricordando Teresio, 200.000; raccolti al compleanno di Martino, 150.000; studenti dello Scientifico e Classico di Cuneo, 2.513.000.

Totale offerte: 42.372.000

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

L'associazione «Oltre la notte»

Condivido il contenuto delle affermazioni della signora Marina Cuniberti, di Mondovì, pubblicate il 26 novembre '97 da «La Stampa», e sono certa che tantissime le persone che si trovate d'accordo sia sull'analisi che sulle richieste, per cercare di contenere il triste fenomeno.

Colgo l'occasione per informare la signora Cuniberti e quanti altri abbiano condiviso le sue preoccupazioni che esiste in provincia di Cuneo l'associazione «Oltre la notte». Insieme per prevenire le stragi del sabato sera», costituitasi formalmente il 13 febbraio del '97 con atto notarile ed avente sede presso il municipio di Caraglio, che gentilmente ci ha concesso in uso gratuito i locali per le riunioni.

Costituitasi sull'onda della profondissima emozione suscitata da uno degli ennesimi incidenti in cui avevano perso la vita tre ragazzi giovanissimi, sia i soci fondatori che le centinaia di iscritti e simpatizzanti si sono impegnati a studiare iniziative organiche e stabili per contrastare e prevenire gli incidenti.

Tra queste certamente rientrano quelle iniziative di sensibilizzazione dei contatti con i dirigenti degli organi istituzionalmente preposti sia alla tutela del traffico che al controllo di quei fenomeni che riducono le capacità di guida e i tempi di reazione dei guidatori e che sono alcune delle cause che unite all'eccesso di velocità portano ai risultati che sono drammaticamente sotto gli occhi di tutti.

Con la collaborazione dei giornalisti delle testate locali e con i suggerimenti e l'impegno di chiunque ritenga che valga la pena quanto meno di tentare di fare qualcosa - tra cui contiamo di annoverare quanto prima il suo nominativo e di altri suoi amici - cercheremo di portare avanti un progetto di collaborazione e sensibilizzazione.

Insieme forse non si potranno fare grandi cose, ma da soli non ci resta altro che piangere.

Margherita Galvagno

Associazione «Oltre la notte», Caraglio

Un fuoristrada per i volontari

«CN 665193», un numero di targa vecchio maniera, che ai più non dice nulla, ma che per noi rammenta una «vecchia compagna di avventure» a cui dovremo farne a meno. Con la rottamazione giunge all'epilogo la storia della vecchia campagnola Fiat, in dotazione dal 1981. I primi segni di cedimento aveva cominciato a darli nei giorni che seguirono all'alluvione del 1994, quando si inerpicava per le strade delle frazioni a portare generi di prima necessità o per portare a valle anziani isolati.

Forse in quel periodo sarebbe stato facile ottenerne la sostituzione, ma ritenemmo che ci fossero esigenze prioritarie rispetto alle nostre.

Ora abbiamo fatto e facciamo appello ai sindaci dei Comuni di nostra competenza territoriale, agli enti e alle istituzioni locali, affinché vogliano «soccorrerci» nell'acquisto di un fuoristrada.

Mauro Cardone presidente Volontari del Soccorso alpino Garessio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Croce Rossa 318.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.536; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 845.658; 845.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Montecello:** 54.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 12,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Paruzzo, via Cavour 7, tel. 440.400

Bra: Fides, via Piumati 5, tel. 412.031.

Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. 60.544

Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel. 42.205.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel.712.256.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 269632

Usl di Alba 316.316.

Usl di Borgo 269.632, 260.013.

Usl di Bra 420.273.

Usl di Ceva 72.31.

Usl di Dronero 269632 oppure 260013

Usl di Fossano 699.111.

Usl di Mondovì 550.111

Usl di Saluzzo 215.111

Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113

Centralino: 443411

Commissariati: 696.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.118; **TO-SV** (0172) 495.900.

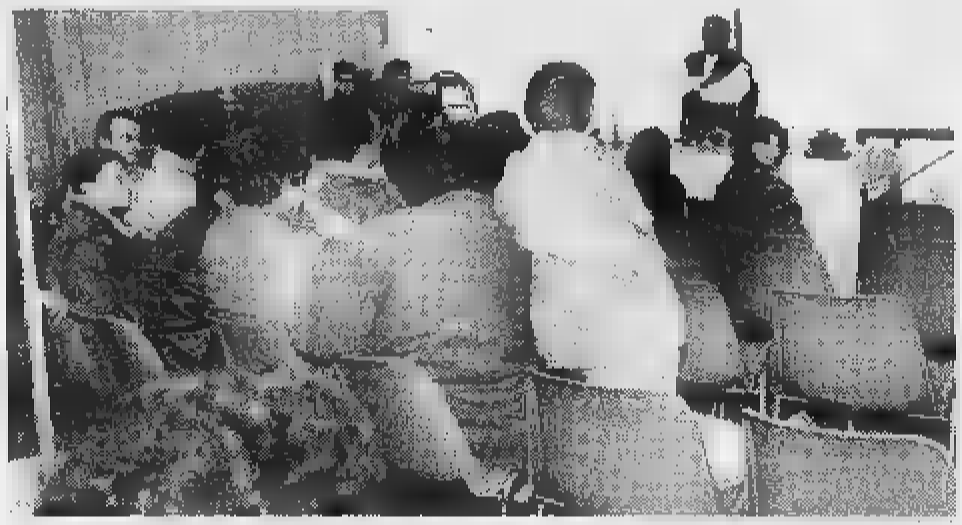
VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

Oggi al campo-base di Savigliano solidarietà di una delegazione vercellese

Risicoltori con i Cobas del latte

Messa alle 16 nonostante il «no» della Curia



Un momento delle messe celebrate al campo-base dei Cobas. Le funzioni sono [illegible] sospese dalla Diocesi di Torino

SAVIGLIANO. Ancora solidarietà oggi al campo-base dei «Cobas del latte», allestito lungo la ferrovia Torino-Savona (all'altezza dell'Apparizione di Savigliano). Una delegazione di risicoltori vercellesi (anche loro [illegible] prese [illegible] le quote) viene a far visita agli allevatori.

«Mangeremo insieme la "panisa" [illegible] qualche altro piatto tipico» dicono le donne che da [illegible] mesi si alternano alla cucina del campo.

Tra gli allevatori [illegible]'è un po' di apprensione per l'atteggiamento di alcuni caseifici che [illegible] sembrano disposti a pagare l'80% previsto dal decreto.

«Noi siamo pronti a dare battaglia» dicono.

«Souspence» per quanto riguarda la messa al campo. Ieri gli allevatori davano ad intendere di poter contare sulla disponibilità di un sacerdote.

«La messa si farà» dicono in tono di sfida, [illegible] aggiungere altro.

La [illegible] stava diventando una tradizione al presidio: la domenica pomeriggio il [illegible] si animava di gente, parenti [illegible] amici degli allevatori, e alle 16 veniva celebrata la funzione religiosa in [illegible] ai trattori, con l'altare improvvisato su un rimorchio (due volte ha celebrato [illegible] Francesco Dolce, parroco [illegible] Maddalene e Gerbo, [illegible] una terza il salesiano don Cesare Cerrato). Due settimane fa [illegible] «no» della Diocesi di Torino.

«In questi giorni [illegible] venuti [illegible] parlarci due parroci di Savigliano [illegible] annunciarci che la prossima settimana verrà a trovarci un rappresentante della Diocesi. Lo [illegible] volentieri. Abbiamo [illegible] cose da chiedergli. Non si capisce perché qui si debba essere [illegible] così intransigenti - dicono -, mentre negli altri presidi la messa continua a [illegible] celebrata». [l. a.]

Cavallermaggiore, l'auto [illegible] cui viaggiava con amici è finita fuori strada

Artigiano [illegible]

Aveva 18 anni e lavorava nell'officina del padre

CAVALLERMAGGIORE. Un artigiano [illegible] anni, Alberto Curiotto, abitante in via Roma [illegible] è morto l'altra [illegible] in [illegible] incidente stradale avvenuto sulla provinciale che collega il paese alla frazione di Madonna del Pilone.

Il fatto [illegible] avvenuto poco dopo le 23. Il Curiotto viaggiava [illegible] bordo di una «Golf» condotta dall'amico Andrea Chiodo, 21 anni, anch'egli di Cavallermaggiore (via Caduti sul Lavoro 10). I due giovani stavano dirigendosi verso l'Albese [illegible] compagnia di due ragazze di Narzole (delle quali non sono stati rese note le generalità), probabilmente per trascorre la serata in uno dei tanti locali delle Langhe.

Quasi all'altezza del cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona, nell'affrontare una curva, probabilmente a [illegible] dell'alta velocità, l'auto [illegible] sbandata [illegible] capottando più volte [illegible] finita fuori strada. Ad avere la peggio [illegible] stato proprio Alberto Curiotto che [illegible] stato sbalzato dall'abitacolo riportando [illegible] gravissimo politrauma.

Il giovane ha cessato di vivere durante il trasporto in ambulanza all'ospedale «Santissima [illegible] Annunziata» [illegible] Savigliano. Il conducente dell'auto Andrea Chiodo ha riportato solo lievi escoriazioni. Una delle due ragazze [illegible] ricoverata a Savigliano in gravi condizioni. I carabinieri [illegible] Bra, subito intervenuti, stanno indagando sulla dinamica dell'incidente.

Alberto Curiotto era [illegible] ragazzo molto conosciuto a Cavallermaggiore. Viveva con i famigliari, il papà Giovanni, la mamma Natalina e il fratello maggiore Oscar; da alcuni mesi lavorava nell'officina di autoriparazioni di proprietà del padre.

La salma è stata composta nella camera mortuaria del nosocomio saviglianese. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30, nella chiesa di Santa Maria della Pieve. [m. b.]

Dopo i lavori

Riaperto ponte tra [illegible] e Magliano

MONDOVI'. Si può di nuovo transitare sul ponte Bailey, che collega Breolungi [illegible] Magliano Alpi, attraversando il torrente Pesio.

L'Anas ha provveduto ieri pomeriggio a riaprirlo alla circolazione, dopo una settimana di chiusura per lavori. I tecnici hanno dovuto compiere interventi di manutenzione come la sostituzione delle traversine [illegible] legno del fondo e la verifica della struttura in ferro.

«Sono state controllate tutte le parti in ferro, quelle bullonate e gli appoggi - spiegano i tecnici -. Si tratta di un intervento previsto da tempo e richiesto dalle attuali normative».

Intanto ieri il capo compartimento dell'Anas di Torino, Giuseppe Gambardella ha annunciato: «Il Bailey sostituisce in via provvisoria il viadotto Pesio, crollato nell'alluvione dell'ottobre '96. Il progetto Anas per la sua ricostruzione [illegible] pronto ed è [illegible] già trasmesso a Roma. L'ho indicato fra le opere cantierabili, cioè da finanziare subito per avviare i lavori».

Il [illegible] ponte sarà lungo 100 metri [illegible] avrà un'unica campata, senza pilastri, nell'alveo del torrente.

«La spesa sarà superiore - ha concluso Gambardella -, ma il nuovo progetto ha avuto il nullaosta anche della Soprintendenza [illegible] Beni ambientali, che aveva fermato la prima soluzione».

[illegible] progetto era già [illegible] presentato infatti nella conferenza dei servizi p[illegible] la sua approvazione, ma la Soprintendenza si era opposta per questioni di impatto ambientale: in particolare veniva contestata la forma dei pilastri [illegible] avrebbero dovuto armonizzarsi [illegible] la struttura originaria del ponte.

Queste osservazioni hanno provocato ulteriore ritardo nella conclusione dell'iter burocratico. Quando l'Anas avrà finanziato il progetto, potrà bandire la gara d'appalto [illegible] quindi cominciare i lavori che nel Monregalese [illegible] attendono [illegible] oltre un anno. [p. s.]

DALLA GRANDA

Fossano

Simultanea di scacchi [illegible] maestro Cordara

Oggi al centro d'antiquariato di Loreto, esposizione di scacchiere della maschera Gianduja, al secolo Andrea Flamini (ore 9-19). Dalle 15 simultanea di scacchi: 20 giocatori sfideranno il maestro Cordara. Nelle vetrine degli antiquari «Echi di montagna», mostra d'oggetti sulla vita nelle valli. [l. a.]

Revello

Incidente stradale: ferita bimba di [illegible] anno

Due donne [illegible] una bimba [illegible] rimaste ferite in un incidente sulla strada della Valle Po. Coinvolte: Maura Bertone, 46 anni, di Saluzzo, alla guida di una «Uno» e Monica Giberti (31), di Revello, al volante di una «Y10», con a bordo la figlia Elisa Boggetti (1). La Bertone guarirà in 60 giorni, la Giberti in 40 e la piccola Boggetti in 5. [g. ne.]

Saluzzo

Riunione degli ex allievi Salesiani

Si svolge oggi, [illegible] partire dalle 10,30, la riunione degli ex-allievi Salesiani. Saranno celebrati anche i 6[illegible] anni dell'Oratorio Don Bosco [illegible] via Donaudi. [g. ne.]

Saluzzo

Nell'isola pedonale tra Babbi Natale [illegible] occitani

Oggi, corso Italia e via Gualtieri saranno chiuse al traffico automobilistico. Nell'isola pedonale, [illegible] terranno momenti [illegible] animazione, [illegible]er i più piccini, il concerto della banda dei Babbi Natale, balli occitani e distribuzione di caldarroste. [g. ne.]

Saluzzo

Si parla degli Usa [illegible] modello politico [illegible] economico

«Gli Usa come modello politico, economico e culturale» è il tema della conferenza, in programma domani, alle 15,30, nell'aula magna del liceo «Bodoni». Relatore Nadia Venturini, docente di Storia americana alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Ateneo torinese. [g. ne.]

Garessio

Donatori di sangue aiutano i terremotati

Oggi, alle 13, festa dei donatori [illegible] sangue all'albergo Ponte Rosa. I volontari, presieduti da Ervedo Borgna, invieranno due milioni all'Avis regionale delle popolazioni colpite dal terremoto. [s. c.]

[illegible]

«Serata degli auguri» con l'Associazione cuochi

Domani, [illegible] 20, nell'albergo ristorante «Radium» di Lurisia «serata degli auguri» dell'Associazione cuochi provincia Granda. In programma: galà di premiazione dei concorrenti al «Tartufo d'oro» '97; incontro conviviale con menù speciale di fine anno; danze con orchestra. [r. s.]

Casalgrasso

Vandali danneggiano il monumento dei caduti

E' stato danneggiato l'altra notte [illegible] vandali il [illegible] ai caduti delle due guerre mondiali, inaugurato appena un [illegible] fa. E' stato divelto l'elmetto militare che era fissato sulla pietra della stele del monumento. [m. b.]

[illegible]ova Mondovì

Un'ordinanza contro petardi e botti

Il sindaco Vincenzo Tomatis ha emesso un'ordinanza con la quale vieta la vendita di petardi, botti [illegible] affini ai minorenni, in seguito a episodi che hanno interessato ragazzi delle Medie. [p. s.]




Divertenti Babbi Natale [illegible] questi giorni distribuiscono per le vie [illegible] molte città della provincia auguri di buone feste e caramelle ai più piccini (FOTO MURALDO)

Nel Braidese idee per un originale regalo da mettere sotto l'albero

Doni, dolci e spettacoli natalizi

Artisti di strada e giocolieri oggi ad Alba

ALBA. Shopping a pieno ritmo nell'Albese e nel Braidese in vi[illegible] delle festività natalizie. Per oggi [illegible] atteso un grande afflusso nei negozi, che saranno aperti tutto il giorno.

Intanto addobbi, luminarie, decorazioni hanno ormai creato il clima natalizio nelle città e nei paesi, rendendo suggestive strade, piazze e vetrine. Un po' dovunque si possono ammirare giganteschi pini arricchiti da palline colorate, stelle luminose e da mille lucine che si accendono e si spengono.

Una scenografia che rende [illegible] più divertente andare per negozi a caccia di regali. Ma quali sono i doni che vanno per la maggiore?

Alla ditta «Baratti & Milano» produttrice di cioccolato e caramelle con stabilimento a Bra (40 dipendenti che salgono a 100 [illegible] gli stagionali) il Natale è insieme con la Pasqua la ricorrenza più importante dell'anno.

Il direttore, Pier Giorgio Previotto: «Le festività natalizie assorbono buona parte dalla nostra produzione. Quest'anno abbiamo lavorato molto, ma il consuntivo si potrà fare solo dopo le feste».

Consegnati cioccolatini, cremini e gianduiotti alla rete di vendita, alla «Baratti & Milano» non si perde tempo e si pen[illegible] già agli ovetti pasquali.

Ma se i dolci [illegible] tra i prodotti più gettonati in questo periodo, c'è anche chi approfitta della ricorrenza natalizia per fare [illegible] acquisto importante. Da «Tuttocasa» [illegible] viale Madonna dei Fiori a Bra, ad esempio, [illegible] può trovare un assortimento vasto [illegible] articoli per [illegible] [illegible] che [illegible] dai lampadari, ai servizi [illegible] piatti e bicchieri, ai tappeti orientali, agli elettrodomestici.

Commenta [illegible] titolare, [illegible]aria Vittoria Cugnolio: «Gli oggetti utili sono sempre graditi da tutti».

In questo periodo «Tuttocasa» offre anche diversi articoli a prezzo promozionale.

Da «Barlen», moda uom[illegible] e calzature, si può trovare un vasto assortimento non solo [illegible] abiti, ma anche [illegible] accessori, particolarmente adatti per regali natalizi, dalla cravatta alla camicia, cinture, ai profumi.

Proseguono, intanto, le manifestazioni «Aspettando Natale». Ad **Alba**, oggi, in corso Langhe, [illegible] iniziativa dell'associazione commerciale «Albapiù» ci saranno Babbi Natale in carne ed ossa che distribuiranno dolci e si faranno fotografare (gratis) con i bambini. Per tutto il pomeriggio si esibiranno artisti di strada, sui trampoli e giocolieri.

Sempre oggi al circo installato sul piazzale dell'industria Ferrero, si distribuiranno i doni ai figli dei duemila dipendenti dell'azienda dolciaria, domani sarà la volta dei regali agli anziani.

Oggi nella chiesa parrocchiale [illegible] Divin Maestro (ore 15) festa di Natale per anziani e malati. Martedì prossimo la banda musicale cittadina [illegible] et labor» diretta da Claudio Taretto terrà un concerto (Teatro Sociale, ore 21).

Ancora ad Alba, al Centro di riabilitazione Ferrero, martedì un gruppo dei cento ragazzi ospitati nell'istituto presenteranno il recital «Lo schiaccianoci», interpretazione della favola musicata da Tschaikowscky. Lo spettacolo, che si svolgerà nel teatro del Centro in via De Amicis (ore 21) è a ingresso libero e si propone di avvicinare gli albesi agli ospiti dell'istituto.

[illegible] **Neive**, si svolge oggi la fiera del cappone organizzata dalla Pro loco. In piazza Cocito, a partire dalle [illegible] saranno in vendita circa ducento capponi allevati [illegible] i metodi tradizionali. Si distribuiranno inoltre le caldarroste.

A **Mango**, continua la mostra di arte e artigianato «Atmosfere [illegible] Natale» all'enoteca regionale nel castello. L'emittente Radio Alba ha indetto [illegible] concorso «Disegno Natale» riservato agli alunni delle scuole materne, elementari e medie, giunto alla ventesima edizione.

Intanto, l'associazione «Proteggere insieme» raccoglie le adesioni alla cena delle solidarietà che si terrà giovedì al risto[illegible] «La Cascata» di **Verduno** (ore 20,30). Il ricavato sarà devoluto alla scuola elementare di Nocera Umb[illegible] (Perugia) gravemente danneggiata dal terremoto. Le prenotazioni alla [illegible] (50 mila lire) si ricevono entro il 16 dicembre [illegible] numeri 0173 / 441158; [illegible] 361885 oppure presso la sede di «Proteggere insieme» ad Alba, piazza Risorgimento 1 (orario 17,30-19).

Il viadotto è stato realizzato grazie a Specchio dei tempi

Alba, oggi si «battezza» il ponte della solidarietà

ALBA. Sarà inaugurato oggi (ore 12) il nuovo ponte sul torrente Cherasca, l'opera più importante costruita dopo l'alluvione [illegible] '94. E' detto anche il «ponte della solidarietà», perché realizzato [illegible] [illegible] contributo dei lettori [illegible] «La Stampa» attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi», che ha donato [illegible] miliardo ad Alba, nei giorni successivi alla calamità.

«Siamo grati a "Specchio dei tempi" per il generoso contributo che ci ha consentito [illegible] portare a termine un'opera importante per la viabilità» dice il sindaco Enzo Demaria. Il viadotto, lungo 27 metri [illegible] larg[illegible] 13, risolve il problema del collega[illegible] tra regione Santa Margherita (borgo Moretta) e la collina [illegible] [illegible] località Serre, Como e la provinciale per le Langhe. Collega via Rio Misureto con strada Belmonte, scavalcando il torrente con un'unica campata, per favorire il deflusso delle acque in caso di piena. L'opera fa parte di un progetto più ampio, che ha già visto la realizzazione di difese spondali [illegible] [illegible]gliere, nonché la prossima costruzione di [illegible] passaggio pedonale. La passerella sostituirà il vecchio ponte [illegible] Cherasca, gravemente danneggiato dall'alluvione, presto demolito. La spesa degli interventi ammonta a [illegible] miliardi e 716 milioni.

[illegible] nuovo collegamento è considerato anche il primo tassello della futura circonvallazione Est. L'inaugurazione del ponte sul Cherasca avrà luogo al termine di un'intensa mattinata al vicino Centro d'incontro per anziani di [illegible] Rio Misureto. In occasione della festa dell'anziano, che ricorre oggi, sarà infatti inaugurato (ore 10,30) anche l'ampliamento del complesso, che ospita le attività per la ter[illegible] età. Poi sarà celebrata la [illegible] nei locali del Centro (ore 11,15). La festa proseguirà con il pranzo sociale alla mensa comunale di via Liberazione (ore 13) e danze ai centri di via Govone e via Misureto (ore 16).

L'edificio di via Misureto è stato ampliato e ristrutturato con una spesa di 280 milioni. Oltre alla ristrutturazione interna, sono stati costruiti tre gradoni a semicerchio, da utilizzare nella bella stagione per attività all'aperto.

Giuseppina Fiori



Il nuovo ponte sul Cherasca è l'opera più importante costruita dopo l'alluvione

IN BREVE

Serralunga d'[illegible]

Cisl, De Giacomi lascia Maggio sarà segretario?

Si riunisce domani (Centro convegni Fontanafredda, ore 9) il consiglio generale Cisl. Il segretario provinciale Antonio De Giacomi lascia, dopo [illegible] anni, la guida dell'organizzazione sindacale per occuparsi della formazione e della politica dei quadri [illegible] livello regionale. Per la [illegible] di segretario provinciale si fa il [illegible] me di Marcello Maggio, fossane[illegible]. Alle 14,30, dibattito su: «Quale sviluppo per l'Albese». Inter[illegible] esponenti delle realtà economica, associativa e degli enti locali. [g. f.]

Bra

Odore [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] non ci [illegible] pericoli

Un forte odore di gas in case, negozi, laboratori è all'origine di molte telefonate giunte alla ca[illegible] dei pompieri. «In nessun caso abbiamo riscontrato situazioni di pericolo - dice il comandante dei vigili del fuoco volontari, Pier Giorgio Abellonio -. Ad allarmare è stata la puzza dell'additivo che viene mescolato [illegible] metano per renderne evidenti le eventuali fuoriuscite». [g. n.]

[illegible]

Raccolta di fondi per i terremotati

La Pro loco ha promosso una raccolta di fondi per i terremotati di Umbria [illegible] Marche. Le offerte possono essere versate su due conti correnti: il numero 204141/53 della Crb e il numero 10/119 dell'Istituto San Paolo. La sottoscrizione si chiuderà il 30 gennaio. [g. n.]

[illegible]

Pittura e grafica Rassegna [illegible]

Sarà aperta oggi, nella chiesa [illegible] San Domenico, una mostra di opere pittoriche e grafiche realizzate dagli studenti del liceo artistico «Ego Bianchi». Rimarrà aperta fino al 22 dicembre. [g. f.]

ALBA



C'è «Novecento» stasera al teatro [illegible]

ALBA. Eugenio Allegri è il protagonista del monologo «Novecento» di Alessandro Baricco, che, con la regia di Gabriele Vacis, inaugura stasera (ore 21) al «Sociale», la rassegna «Tra teatro e letteratura». Lo spettacolo è imperniato sui ricordi di un pianista che ha trascorso la vita sulle navi da crociera in spola tra il vecchio continente e l'America, da cui emergono i volti [illegible] grandi artisti e le voci degli emigranti. Il biglietto, fuori abbonamento, costa 30 mila lire, ridotto [illegible] mila (primi posti); 25 mila, ridotto 20 mila (secondi). [v. p.]

Oggi a Manta «Il castello incantato» di Maurizio Lupi

Di scena le marionette

Protagoniste di una bella fiaba

MANTA. Due simpatici amici brontoloni decidono di entrare in un castello dove si dice, in un articolo di giornale, vi sia nascosto un inestimabile tesoro.

S'inizia così lo spettacolo di marionette «Il castello incantato», realizzato e diretto da Maurizio Lupi e proposto oggi da «Il teatro dei bambini», nell'oratorio parrocchiale a partire dalle 15.

Maurizio Lupi discende dalla celebre famiglia torinese che da [illegible] due secoli allestisce spettacoli di marionette. Spiega: «Tutto è iniziato nel 1818 quando la compagnia di marionette del ferrarese Jacoponi arriva a Torino. Con loro c'era Luigi Lupi, ex garzone di drogheria che cinque anno dopo si metterà in proprio affittando un teatrino dove debutterà con una propria commedia "La Gastalda veneziana" di Goldoni. Il resto è storia».

Dietro al colorato sipario oggi ci saranno Maurizio, Franco e Patrizia Lupi, Carla Bertone e Arianna Mendo che daranno vita ai due protagonisti «Paolino» e «Ciccio», ma anche al pirata, allo scrittore, al servitore, al cavaliere mascherato e ad alcuni animali. [a. f.]



Una scena tratta da «Il castello incantato» presentato da «Il teatro dei bambini»

MANTA

Un anno con il Fai

Lo spettacolo di marionette «Il castello incantato» conclude un [illegible] di [illegible] per la delegazione Fai di Cuneo, presieduta da Alberto Bersani. Il castello della Manta ha ulteriormente aumentato i visitatori con quasi 30 mila presenze. Inoltre molti consensi hanno avuto la Giornata Fai di marzo che ha coinvolto Cherasco, Roddi e Manta, i corsi e le conferenze. Per il '98 la Giornata si ripeterà il 21 e 22 marzo a Manta, Abbazia di Staffarda e a Cuneo dove verrà anche organizzata una [illegible] delle attività dell'associazione. [v. p.]

Stasera a Borgo e Villanova Solaro

Trionfa il blues nella «Granda»

BORGO [illegible]. Stasera all'«Hollywood» elezione di Mister Cuneo: il vincitore parteciperà di diritto alle elezioni del concorso «Il più bello d'Italia». Alla «Guaranà churrascaria» doppio appuntamento musicale. Dalle 20,30 si ascolteranno le canzoni dei «Betida difendente» con la voce di Simon Papa e la chitarra di Roberto Taufic. Seguirà lo spettacolo dei «Trelilu» che presentano la nuova cassetta «Chi ui vo...ui piai». Al «Cabiria», invece, trionfa il blues con la Paolo Bonfanti band. La serata, realizzata in collaborazione con la Mercedes Benz Gino Spa, s'inizierà alle 23,30, quando il complesso capeggiato dal bluesman genovese salirà sul palco per proporre la «musica del diavolo». Bonfanti sarà accompagnato da Massimo Berri (chitarra e voce), Germano Jori (basso e voce) e Andrea Costanzo (batteria). Ingresso libero.

[illegible] Al «Merengue disco» stasera (ore 23) selezione musicale con il dj Tony. Ingresso libero con drink card.

[illegible] All'«Highlander» stasera, alle 22, cover Anni '70 con la «Dancing machine band».

VERZUOLO. All'irish pub «The black brew» stasera suona la band torinese «Hipocondrya» che presenta un vasto repertorio di rock italiano. Domani sera Alfredo e Paolo invitano all'inaugurazione di un nuovo irish pub original Guinness a Fossano: il «Kitty Daly's». Apertura dalle 22.

[illegible] Stasera al «Secolo XIII» concerto di blues acustico con Dario Lombardo (chitarra e voce) e Andrea Scagliarini (armonica).



Il chitarrista Dario Lombardo

Stamattina a Ceva

Si presenta un volume sul «Marenco»

CEVA. «Teatro Marenco: storia di un palcoscenico di paese». S'intitola così il libro che Mario Robaldo e Riccardo Luciano hanno scritto, per celebrare i vent'anni della riapertura del teatro dopo la sua ricostruzione.

Il volume, uscito nei giorni scorsi, viene presentato oggi, alle 11, nella sala del «Marenco». Interverrà Nuccio Messina, direttore del mensile «Primafila», collaboratore del Teatro popolare italiano, di Vittorio Gassman e dell'Ente Lirico Arena di Verona. L'attrice Piera Cravignani leggerà brani tratti dalle opere di Carlo Marenco, a cui la struttura è intitolata.

Il libro ripercorre la storia del teatro dal 1861 a oggi, raccogliendo documenti, foto, testimonianze e intrecciandole alla cronaca e alla vita della città.

«Non volevamo che fosse solo un elenco di fatti accaduti - hanno spiegato gli autori -. E' la cronistoria del teatro, con spettacoli, lavori, veglioni, aneddoti, vicissitudini». [p. s.]

Mostra a Fossano

Antichi tesori e giocattoli nel castello

FOSSANO. Prosegue al Castello degli Acaja l'esposizione del «tesoro della Cattedrale», una selezione del ricco e prezioso tesoro artistico conservato nel Duomo: argenteria, tessuti preziosi, candelieri, oggetti lignei, miniature e tele ad olio.

Il primo salone accoglie il «tesoro cartaceo»: l'«Ufficio ritmico» di San Giovenale (raro manoscritto musicale), un messale del XIV secolo, un antifonario di fine '700; nelle altre sale sono esposti, tra le altre cose, l'apparato da cerimonia dell'antica confraternita dei «Battuti neri», che veniva indossato nell'assistenza dei condannati a morte, e gli strumenti della passione, in legno intagliato.

La mostra resterà aperta fino al 28 dicembre (esclusi il 25 e 26); orario: 9-12; 15-19. Nei giorni festivi sarà possibile visitare il castello. Al primo piano è stata allestita, inoltre, la mostra-mercato del libro per ragazzi, e del giocattolo didattico. [l. a.]

GIORNO E NOTTE

Cuneo

Violoncello e piano

Domani (ore 21, al «Monviso», Riccardo Agosti (violoncello) e Bruno Volpato (pianoforte) eseguiranno sonate di Brahms e Rachmaninov. Ingresso: 20 mila, ridotti 15 mila. Prevendite alla biglietteria domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Castello

Musica occitana

Oggi, alle ore 15, in piazza Vittorio Veneto, musica occitana con i «Rou Vert»; distribuzione di calderroste e vin brulè.

Bra

Saltimbanchi e giocolieri

Arte varia oggi, dalle 15 alle 18, nella zona pedonale di via Vittorio Emanuele con mangiafuoco, giocolieri e saltimbanchi.

Grinzane [illegible]

Canti natalizi

Stasera, alle 20,30, nella parrocchiale, «Aspettando Natale», concerto di canti della tradizione religiosa presentati dalla corale [illegible] Novello.

Mondovì

Corsi di teatro

Domani, alle 21, nella scuola media «Francesco Gallo», saranno presentati i corsi di teatro, espressione corporea, disegno e tecniche del colore, dell'associazione culturale «L'astrolabio», tenuti da Piergiovanni Magliano e Elena Griseri. Informazioni allo 0174/329543.

[illegible]

Pièce di [illegible] Benedetti

Nel salone di San Giovanni, stasera alle 21, la compagnia teatrale dell'associazione «I brgheis», presenta la commedia di Aldo De Benedetti «'T conòsso pi nen». Ingresso 7 mila. Prima dello spettacolo, ai «Bragheis», alla banda «Giuseppe Verdi», agli «Amici della musica» e alla Corale Polifonica di Sommariva Bosco saranno consegnate le targhe di «veterani» dell'iniziativa «Politeama virtuale».

[illegible]

Mostra di fotografie

Oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 nella chiesa dei Battuti Bianchi, si può visitare la [illegible] fotografica di Antonio Gastaldi.

Dalle 21 alle 23

Lunedì sera «debutta» Radio Nuvolari

CUNEO. Si chiama «Radio Nuvolari» la [illegible] trasmissione, proposta tutti i lunedì, a partire da domani, sulla frequenza, 101,4 di Radio Piemonte Sound.

Il programma va in onda dalle 21 alle 23. E' una sorta di «radio nella radio», che sarà ospite dell'emittente di Borgo San Dalmazzo. E' [illegible] ideata dal progetto Nuvolari «L.a.b.», circolo culturale e laboratorio di musica e video di Cuneo e prodotta dalla cooperativa Zabum Uno.

Il programma è condotto da Massimiliano Nargiso e Giovanna Sartoris. Agli ascoltatori verranno proposti commenti seri, e non, sull'attualità; [illegible] e suggerimenti su film, concerti, spettacoli, mostre ed esposizioni.

Protagonista sarà la musica con una selezione di rock, pop, indi, grande attenzione al panorama straniero ed italiano, seguendo il discorso musicale già iniziato con la programmazione dall'area estiva del «Nuvolari libera tribù». [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 693.554. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Fer. 18; 19,50; 22; sab. e fest. 16; 18; 19,50; 22.

CORSO. Tel. 692.935. **Hercules.** Fer. 18; 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 692.951. [illegible]. Fer. 18; 20; 22. [illegible] 16; 18; 20; 22.

MONVISO. Tel. 631.771. **[illegible] company of men.** Or.: 20, [illegible]. Sab e fest. 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON BOSCO. **Dragon [illegible]** (pom.). **[illegible] Peacemaker** (sera). [illegible] 21. Festivo 16,30; [illegible].

ALBA

EDEN. Tel. 363.021. **Facciamo [illegible].** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22. [illegible] 10.000; [illegible] 7000.

MORETTA. Tel. [illegible]. **The Peacemaker.** Feriale or.: 20; 22, fest. ore 21.

[illegible]

[illegible]. Tel. 346.901. [illegible]. Or.: 21; fest. 15; 17; 19; 21.

[illegible]

[illegible]. Tel. 282.211. **L'incantesimo del lago** (pom.); **Carne tremula** (sera).

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Fer. e sabato 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. [illegible]. Fer. e sabato 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. **Mr. Bean.** feriale e fest. 20; 22. [illegible] 5000, [illegible].

CARALE

NUOVO. **Ipotesi delitto.**

CARAGLIO

FERMINI. **Il quinto elemento.** or.: [illegible]; 22; fest.: 15; 17; 20; 22.

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Cop Land.** Or.: 20; 22.

[illegible]

[illegible]. Tel. 488.324. **Fuochi d'artificio.** Feriali 20; 22; [illegible] 17; 20; 22.

[illegible]

IRIS. Tel. [illegible]. **The peacemaker.** Or.: 20,15; 22,15. Fest. 17; 20,15; 22,15. Lire 9000; 5000.

[illegible]

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. **Facciamo [illegible].** Fer.: 20; 22, fest. 16; 18; 20; 22; lunedì ore 21.

[illegible]

EXCELSIOR. **[illegible] peacemaker.** Fer. e fest. 21.

[illegible]

LUX. [illegible] 927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. [illegible] Or.: feriale 20; 22; festivo 15,30; 17,45; 20; 22,15.

BERTOLA SALA 2. [illegible] 47.898. **Mr. Bean, l'ultima [illegible].**

[illegible]

[illegible]. Tel. 391.311. **[illegible] tremula.** [illegible] 21,15.

[illegible]

COMUNALE. **The peacemaker.** Or. fe[illegible] 20; 22; festivo 15; 17, 20; [illegible].

[illegible]

BOBT. **Mrs Dalloway.** Or.: feriali 21; [illegible] bato 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 43.756. **A spasso nel tempo.** Or.: feriali 20; 22; festivi 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. [illegible]. **Spy.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 712.857. **Mr. Bean.** Or.: feriali 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Spy.**

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 858.521. **[illegible] d'artificio.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Hercules.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. [illegible]. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - [illegible] d'amore.** Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Doberman.** V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Chinese box.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. [illegible]. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; [illegible].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. [illegible]. **Ovosodo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale.** Premio giuria [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean, L'ultima [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules.** Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

[illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda.** V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **[illegible] cubes.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. [illegible] in black.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio.**

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo fiesta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 14,30; 16,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Marquise.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **[illegible] ne va plus.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Una vacanza all'inferno.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Carne tremula.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.[illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Regione 1). Evelino Pidò dir. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo.

AUDITORIUM RAI p.za Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 avrà luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmil Powell il Gospel Elise. Biglietto ord. L. 20.000.

Calcio, la Fossanese lascia libero Pepe e oggi rischia con la Valle d'Aosta

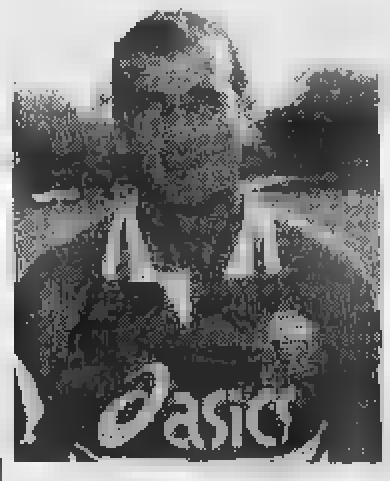
Il Cuneo ha un derby da vincere

Al Paschiero i biancorossi ospitano Pinerolo

CUNEO. Ultima esibizione casalinga dell'andata per la Cuneo Sportiva che oggi alle 14.30 riceve al «Paschiero» il disperato Pinerolo guidato dall'ex biancorosso Enrico Bortolas.

L'allenatore dei padroni, Giuliano Ciravegna, sottolinea che è una partita da vincere: «L'impegno di oggi è molto difficile perché affrontiamo una squadra invischiata nei bassifondi della classifica. Pretendo dai miei ragazzi una prova di maturità e umiltà anche perché dobbiamo conquistare i tre punti in palio visto che la classifica è molto corta. Peccato che anche oggi sia costretto ad inventare la formazione a causa di infortuni e squalifiche».

Oggi saranno indisponibili Marrazza e Becchio squalificati e Calandra e Zocco ancora infortunati. Il Pinerolo affronterà la gara senza lo squalificato Nastasi e l'infortunato Malabaila, ma con il debutto del neo acquisto Giorsa prelevato in settimana dalla Sangiustese. Ciravegna dovrebbe affidarsi a Campana tra i pali, Caridi libero con Magliano e Bertino in marcatura. Varano laterale sinistro. In mezzo al campo rientra Giovine che sarà affiancato da Moschetti e Marchisio con Serra tornante destro. In attacco via libera alla coppia Mazzeo-Rovera. In preallarme anche Lenzi che potrebbe essere l'alternativa a Marchisio. [g. p. c.]





Da sinistra, Paolo Moschetti (Cuneo) e Lele D'Errico della Fossanese

FOSSANO. Non c'è più il «fantasista» Pepe fra gli azzurri che oggi a Saint Vincent, sfidano il Valle d'Aosta guidato dall'ex granata Rampanti. «E' stata una decisione sofferta, ma purtroppo necessaria sotto l'aspetto tattico» spiega l'allenatore della Fossanese Bruno Cavallo.

La sfida sul campo di Saint Vincent è delicata per entrambe le formazioni. La Fossanese, quarta in classifica, a un solo punto dal terzo posto, vuole riscattare le due sconfitte consecutive. Il Valle d'Aosta, che era partito con progetti ambiziosi, è invece reduce da tre pareggi, ma è in cerca di un successo scacciacrisi per uscire dalle zone basse della graduatoria.

Nel reparto difensivo, giocheranno il portiere Mulato, Ambrosino, Gianoglio e il «libero» Bianco. Bruno Cavallo sperava di recuperare Luca Burgato, ma il ritorno in campo del capitano [illegible] fermo da un mese, è ancora rinviato. Al centrocampo, quindi, spazio a Borgna, De Marco, Bochicchio, Dalmazzo, più Cristino o Mendola. In attacco, Cavallo dovrà scegliere due uomini fra Ferri, D'Errico e Labrozzo.

Fra gli aostani, l'unica assenza sicura è quella dello squalificato Mirisola. De Tommaso è pronto al rientro: Girelli e Permanelli dovranno cedere la maglia di titolare al giovane Sineto, in campo dal primo minuto. [r. a.]

E la Pedona tenta il «colpaccio» a Cumiana

Oggi a Bra sognano di fermare la Novese

CUNEO. Nella penultima giornata di andata del campionato di Eccellenza il Bra sogna di uscire dalla crisi e di lasciare finalmente la quota di 17 punti in classifica alla quale è inchiodato da parecchio tempo.

L'avversario odierno non è però dei più agevoli: allo stadio Madonna dei Fiori arriva infatti la Novese che con l'Acqui guida la classifica del girone. Una gara in salita per i ragazzi di Merlo che tuttavia hanno la possibilità di cogliere un risultato di prestigio. Giocherà in casa [illegible] il Saluzzo che dopo la sconfitta di Alba cerca il riscatto contro il fanalino di coda Nizza Millefonti.

La vittoria è l'obiettivo dei ragazzi di Zaino che tuttavia saranno ancora in formazione rimaneggiata.

L'Albese, che tenta di riportarsi nelle posizioni di vertice della classifica, giocherà in trasferta contro il Libarna, compagine alla portata dell'undici di Chicco Lombardi. Infine il Villafranca andrà a Settimo Torinese contro una squadra [illegible] particolarmente agguerrita.

In Promozione scontro al vertice fra Cumiana e Pedona che occupano la prima e la seconda posizione della classifica.

Gara delicatissima, che però potrebbe regalare ai cuneesi il primato solitario. Questi gli altri incontri delle formazioni della Granda: Narzolese-Centallo, Pro Dronero-Sommarivese, Saviglianese-Cheraschese, Sommariva Perno-Busca, Tre Valli-Cavallermaggiore, Airaschese-Mondovì. [a. s.]

REFERENDUM

DOMENICA 14 DICEMBRE

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, 10100 Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Per l'edizione '97-'98 del referendum «Golden boys» i tagliandi vanno consegnati alla redazione di Torino de La Stampa (via Marenco 32) oppure spediti a La Stampa - specificando «Golden boys Cuneo» - casella postale 730, 10100 Torino Centro. [r. s.]







Dopo la vittoria di Modena oggi (17,30) una trasferta da non sottovalutare

L'Alpitour cerca conferme a Forlì

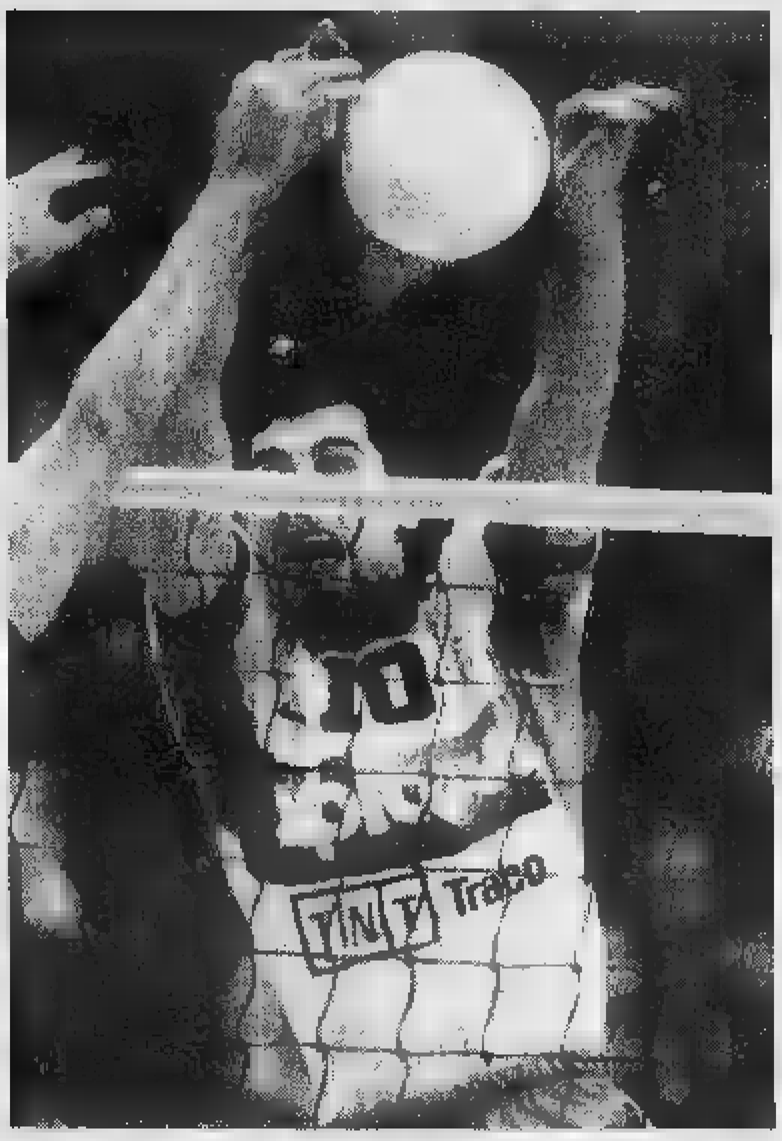
I romagnoli sono la formazione emergente

CUNEO. La capolista a [illegible] dell'ultima in classifica è una sfida che sulla carta ha l'esito scontato, ma oggi (17,30) Cosmogas Forlì-Alpitour Traco esce da questa logica perché i romagnoli sono una delle for[illegible] più in forma del campionato come dimostrano le ultime due vittorie, conquistate con Roma e Macerata. Per Cuneo la sfida ha il valore di una conferma dopo i successi con Montichiari e Modena. La vittoria può mantenere al primo posto la formazione allenata da Silvano Prandi che dovrà rinunciare ancora a Claudio Galli sempre alle p[illegible] con la borsite. Il «professore» conferma così il sestetto con Nikola Grbic, ieri premiato a Vienna come miglior giocatore d'Europa, in diagonale con l'opposto Rafael Pascual; Samuele Papi e Cristian Casoli schiacciatori-ricevitori e Giacomo Giretto, una garanzia sul cambio [illegible]lla, in coppia con Gigi Mastrangelo.

Forlì risponde con una formazione interessante dove il punto [illegible] forza [illegible] «[illegible]telli»: l'opposto Mushenko e la sorprendente coppia «K» formata dall'argentino Kunda e dall'ungherese Kantor, una rivelazione che ha già suscitato l'interesse di Modena e Treviso. In regia c'è Brogioni non [illegible]pre in grado [illegible] entusiasmare, mentre al centro oggi giocheranno Botti e Cavallini [illegible] Costantini, rivelazione contro Roma e Macerata, pronto a scendere in campo. In [illegible] di vittoria l'Alpitour Traco porterà a quattro le lunghezze di vantaggio sul Sisley Treviso, sconfitto ieri a Macerata. La partita persa nelle Marche da Bernardi e compagni rende ancora più entusiasmante la sfida del 27 dicembre a Cuneo con la Lube di Zorzi e Meoni, ma vale anche come ammonimento perché solo sette giorni fa proprio Macerata è stata sconfitta dalla rivelazione Forlì che oggi vuole ripetersi con l'Alpitour.

La diretta della sfida sarà garantita soltanto dal «pool» di radio «Piemonte sound», «Amica» e «Stereo Cinque» con il commento di Gianni Scarpace.

Luca Ferrua



Anche a Forlì Giacomo Giretto saprà garantire il cambio palla all'Alpitour

[illegible] SPORT

Tennis

L'Abet Bra ha premiato la squadra dei Cetrioli

Al ristorante «America dei boschi» a Bra, si sono svolte le premiazioni del 13° torneo di tennis «Abet Laminati», vinto dal team «Cetrioli» davanti a «Cipolle» e «Cocomeri». Ottima la regia curata da Bianca Prando e Roberto Cavallo. [r. s.]

Calcio

Le finali nazionali Allievi e Giovanissimi

A fine maggio '98, la «Granda» ospiterà le finali nazionali di Allievi e Giovanissimi, sia Dilettanti, sia Professionisti e anche la finalissima della Coppa Italia Dilettanti. Lo ha annunciato, a Fossano, il presidente della Federcalcio provinciale Giorgio Bergesio durante l'assemblea delle società giovanili. [r. a.]

Bridge

Successo provinciale di Minero e Musso

La coppia Minero-Musso ha vinto il primo «Torneo Provincia Granda» di bridge con 107 «victory points». Al secondo po[illegible] Abram e Parodi, che hanno preceduto Gallo-Brunetti e Boetti-Rigo. Quinti Gaiotti e Giordanengo. L'ultima giornata ha visto la grande rimonta di Minero e Musso che, proprio al turno decisivo, hanno battuto Abram e Parodi, comunque secondi, per il maggior numero di «match points» a spese di Gallo e Brunetti. Il torneo di consolazione è stato vinto da Flori davanti a Maccario. [r. s.]

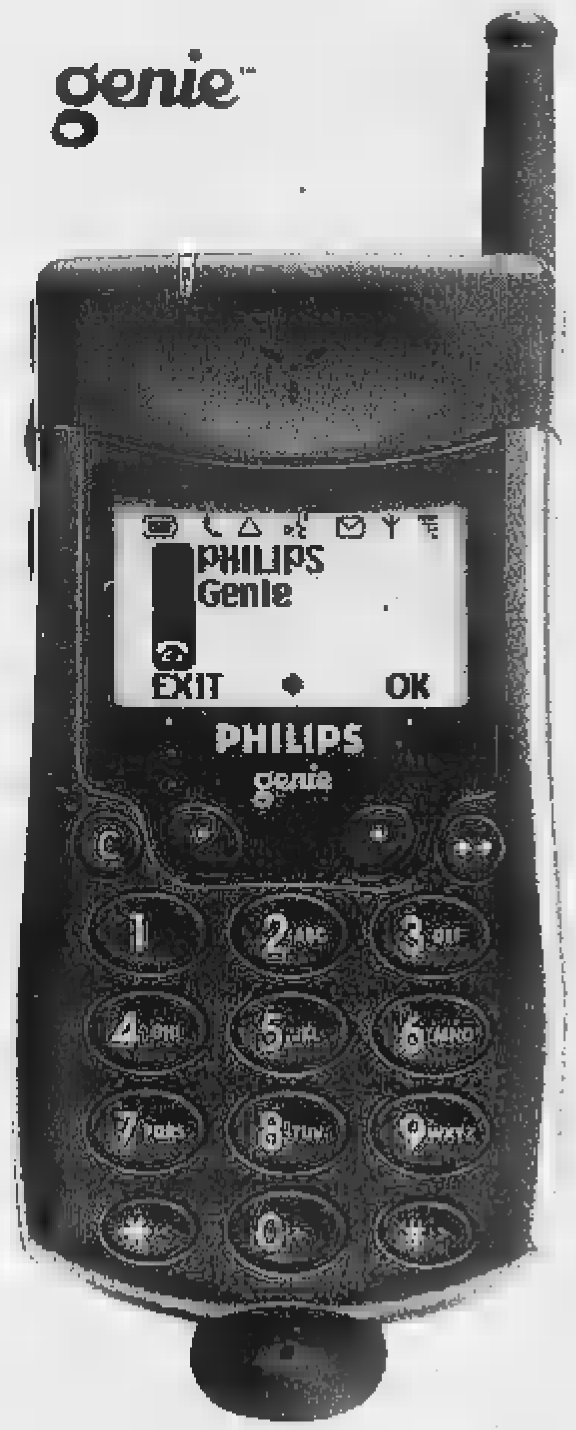

Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond


ANDORA
Gruppo Alta Italia
A grande richiesta!
Il Natale del Visone
solo fino al 27 Dicembre
Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!
...e pagala anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 3[illegible] - Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato 10.00-19.30 - lunedì chiuso
*Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
DOMENICA APERTO


AL CENTRO COMMERCIALE
salsi
EXPO CASA
E' L'ORA DEI...
Grandi Regali...
269.000
PlayStation
NINTENDO 64
249.000
CHICCO BABY TRANSIT JET
SEGGIOLINO AUTO OMOLOGATO
IMPERIA, Via Nazionale, 373
(Uscita autostradale Imperia Est, S.S. per Torino)
AMPIO PARCHEGGIO - Tel. 0183/299.661

La magia nelle tue mani

con il nuovo telefono cellulare Philips Genie™



Genie GSM

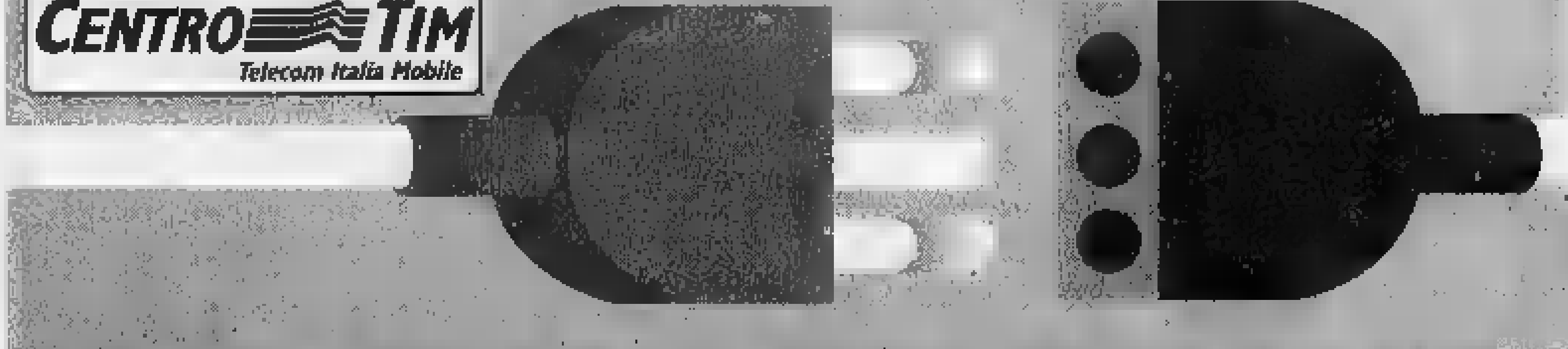
- **Il telefono GSM più ricco di funzioni, più leggero (95g) e piccolo (99cc) al mondo**
- **La più lunga autonomia in standby, fino a 3 settimane**
- **Display interamente grafico**
- **Compatibile con tutti i servizi GSM Phase II**
- **9 tasti di accesso rapido per i numeri e le funzioni più utilizzate**
- **Orologio, agenda e block notes**
- **Microfono estraibile**
- **Compatibile dati/fax**
- **Gamma completa di accessori**



Con la funzione Voice Dial™ - esclusiva mondiale Philips - puoi telefonare usando semplicemente la tua voce. Pronuncia il nome della persona che stai cercando e Genie™ comporrà il numero. Puoi memorizzare fino a 10 numeri. E' una funzione comodissima soprattutto per chiamare in tutta sicurezza dall'automobile.

Vieni a scoprirlo e provarlo da:

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile



olivieri TRONY
Non ci sono paragoni.

OLIVIERI TRONY Via Servettaz 41 - SAVONA - Tel. 019/805678
Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia cellulare.

A TORTONA

FINO AL 24 DICEMBRE

IPERPRANZO

con iperisparmio.

ANTIPASTI

- Insalata russa farcita "GIESSE" Kg. 1 — ~~L. 12.900~~ sc. 30% — **L. 9.650**
- Salmone scozzese preaffettato affumicato "HIGHLAND QUEEN" al Kg. — ~~L. 47.500~~ sc. 25% — **L. 35.600**
- Verdure per insalata russa "OROGEL" gr. 450 al Kg. L. 4.222 — ~~L. 2.550~~ sc. 25% — **L. 1.900**
- Tonno in olio d'oliva "RIO MARE" conf. gr. 120 x3 al Kg. L. 12.444 — ~~L. 5.600~~ sc. 20% — **L. 4.480**
- Filetti di acciughe in olio d'oliva "FREDO" vasetto gr. 360 al Kg. L. 34.444 — ~~L. 15.500~~ sc. 20% — **L. 12.400**
- Patatine "SAN CARLO" sacchetto gr. 300 al Kg. L. 6.300 — ~~L. 2.700~~ sc. 30% — **L. 1.890**
- Olive giganti "SACLA'" vasetto gr. 320 al Kg. L. 11.250 — ~~L. 4.800~~ sc. 25% — **L. 3.600**
- Peperoni in agrodolce Peperlizia "PONTI" vasetto gr. 210 al Kg. L. 13.571 — ~~L. 3.580~~ sc. 20% — **L. 2.850**
- Misto funghi in olio d'oliva "ROSSI" vasetto gr. 370 al Kg. L. 14.000 — ~~L. 7.400~~ sc. 30% — **L. 5.180**
- Prosciutto cotto "PERNIGOTTI" al Kg. — ~~L. 35.400~~ sc. 15% — **L. 29.900**
- Salame piacentino "VAL D'ONGINA" D.O.P. al Kg. — ~~L. 28.700~~ sc. 15% — **L. 24.350**
- Fesa di tacchino cotta "LENTI" al Kg. — ~~L. 31.800~~ sc. 15% — **L. 26.900**
- Salmone ripieno produzione iPER al Kg. — ~~L. 35.900~~ sc. 25% — **L. 26.900**

PRIMI PIATTI

- Lasagne all'uovo "BARILLA" conf. gr. 500 al Kg. L. 4.340 — ~~L. 2.900~~ sc. 25% — **L. 2.170**
- Pasta di semola di grano duro "DE CECCO" conf. gr. 500 al Kg. L. 2.100 — ~~L. 1.340~~ sc. 20% — **L. 1.050**
- Pasta all'uovo "SPIANARELLE BARILLA" conf. gr. 250 al Kg. L. 5.600 — ~~L. 1.800~~ sc. 20% — **L. 1.400**
- Ravioli al salmone produzione iPER al Kg. — ~~L. 18.200~~ sc. 25% — **L. 13.650**
- Cannelloni produzione iPER al Kg. — ~~L. 14.900~~ sc. 25% — **L. 10.950**
- Crespelle alla boscaiola produzione iPER al Kg. — ~~L. 18.600~~ sc. 25% — **L. 13.950**

SECONDI PIATTI

- Salmone intero al Kg. — ~~L. 14.500~~ sc. 30% — **L. 9.950**
- Arrosto magro di vitello al Kg. — ~~L. 16.950~~ sc. 25% — **L. 12.700**
- Coppa di maiale tranci al Kg. — ~~L. 10.580~~ sc. 30% — **L. 7.400**
- Anatra muta al Kg. — **L. 6.450**
- Anatra all'arancia produzione iPER al Kg. — ~~L. 29.800~~ sc. 25% — **L. 22.350**

SECONDI PIATTI

- Fettine di puledro nazionale al Kg. — ~~L. 20.280~~ sc. 25% — **L. 15.200**
- Stufato o arrosto di puledro nazionale al Kg. — ~~L. 16.980~~ sc. 20% — **L. 13.400**

CONTORNI

- Burro rotolo "PREALPI" gr. 250 al Kg. L. 9.400 — ~~L. 3.400~~ sc. 30% — **L. 2.350**
- Olio extravergine "CASOLARE GREZZO" bott. lt. 1 — ~~L. 11.900~~ sc. 30% — **L. 8.330**
- Passata di pomodoro "DE RICA" conf. brick gr. 500 al Kg. L. 1.600 — ~~L. 1.150~~ sc. 30% — **L. 800**
- Sugo ai funghi porcini "STAR" lattina gr. 180 x2 al Kg. L. 10.000 — ~~L. 4.500~~ sc. 20% — **L. 3.600**
- Ragu' di carne "STAR" lattina gr. 180 x2 al Kg. L. 9.555 — ~~L. 4.300~~ sc. 20% — **L. 3.440**
- Maionese "KRAFT" vaso gr. 500 al Kg. L. 5.100 — ~~L. 3.200~~ sc. 20% — **L. 2.550**
- Mostarda di frutta "SPERLARI" vasetto gr. 560 al Kg. L. 7.946 — ~~L. 5.950~~ sc. 25% — **L. 4.450**
- Pancarre' 20 fette "SAN CARLO" conf. gr. 330 al Kg. L. 2.545 — ~~L. 1.050~~ sc. 20% — **L. 840**
- Grissini torinesi "TRE SPIGHE" conf. gr. 400 al Kg. L. 3.975 — ~~L. 2.300~~ sc. 30% — **L. 1.590**

FORMAGGI

- Fontina Aosta al Kg. — ~~L. 19.900~~ sc. 20% — **L. 15.900**
- Formaggio Brie "PRESIDENT" Kg. 1 — ~~L. 13.800~~ sc. 30% — **L. 9.650**
- Mascarpone Optimus "POLENGHI" gr. 500 al Kg. L. 8.300 — ~~L. 5.950~~ sc. 30% — **L. 4.150**
- Formaggio Philadelphia ai sapori "KRAFT" gr. 150 al Kg. L. 19.333 — ~~L. 3.900~~ sc. 25% — **L. 2.900**

DOLCI

- Torta farcita S. Honore' "PAD" al Kg. — ~~L. 19.900~~ sc. 30% — **L. 13.930**

BEVANDE - APERITIVI - VINI

- Acqua minerale naturale "S.BENEDETTO" bott. lt. 1,5 al lt. L. 313 — ~~L. 680~~ sc. 30% — **L. 470**
- Aperitivo "APEROL SODA" bottigliette conf. cl. 9,8 x6 al lt. L. 7.653 — ~~L. 5.650~~ sc. 20% — **L. 4.500**
- Vino bianco Cortese "VOLPI" bott. cl. 75 al lt. L. 5.800 — ~~L. 5.800~~ sc. 25% — **L. 4.350**
- Vino rosso D.O.C. Sangue di Giuda "MANGIAROTTI" bott. cl. 75 al lt. L. 4.600 — ~~L. 4.600~~ sc. 25% — **L. 3.450**
- Vino rosso Barbera "BRERO" bott. cl. 75 al lt. L. 2.867 — ~~L. 2.900~~ sc. 25% — **L. 2.150**
- Spumante Brut "CLASSESE TORREVILLA" bott. cl. 75 al lt. L. 12.600 — ~~L. 13.500~~ sc. 30% — **L. 9.450**
- Spumante Gran Dessert "RICCADONNA" bott. cl. 75 al lt. L. 4.893 — ~~L. 5.250~~ sc. 30% — **L. 3.670**
- Caffe' macinato per moka o espresso "EKAF" conf. gr. 250 x2 al Kg. L. 14.200 — ~~L. 9.500~~ sc. 25% — **L. 7.100**

VASTO ASSORTIMENTO DI PANETTONI - PANDORI ED ALTRI DOLCI NATALIZI DELLE MIGLIORI MARCHE CON IL MASSIMO RISPARMIO



iPER TORTONA

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00
LUNEDI 14.00 - 21.00

APERTURE FESTIVE DICEMBRE

DOMENICA 14 21 28 — dalle ore 9.00 alle ore 20.00

LUNEDI 15 22 29 — dalle ore 14.00 alle ore 21.00

MERCOLEDI 31 — dalle ore 9.00 alle ore 19.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Legge N. 80 del 19/3/80. Offerte valide fino al 24/12/97. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 14 Dicembre 1997 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«Azzurri» [illegible] congresso: si discute sul voto a Genova e sul futuro del movimento

E Forza Italia fa autocritica

Gagliardi contestato e poi riconfermato

GENOVA. Anche Forza Italia, dopo il pds, dedica alcune giornate alla rifl[illegible]e e all'autocritica politica: il partito degli «azzurri», oltre che per le vicende nazionali, a Genova e in Liguria [illegible] la pesante crisi che lo ha escluso dalla finale per il Comune di Genova. Infatti, se la sinistra ha sofferto - [illegible] in maniera palese - l'«eresia» della lista [illegible]ica di Adriano Sansa, anche il Polo, e in particolare il partito-guida che è appunto Forza Italia, ha subito effetti deflagranti [illegible] causa del [illegible] personale [illegible] di lista del presidente dell'Ordine dei medici Sergio Castellaneta che, almeno a Tursi, è presente con più consiglieri degli «azzurri». Anche in Provincia, anche [illegible] il Polo ha retto meglio [illegible] Forza Italia è più forte: ma, occorre dirlo, sia nel primo, sia nel [illegible]condo [illegible], il suo candidato [illegible] ha mai impensierito Marta Vincenzi, che ha vinto a mani basse.

Tutti questi elementi di malumore e di malessere diffuso sono emersi, sia pure in maniera differenziata, ieri, per tutta la giornata al President Hotel di Genova dove s'è svolto il congresso metropolitano (che ha il compito di eleggere il segretario-coordinatore dell'a[illegible] cittadina): oggi, invece, sarà eletto il nuovo segretario-coordinatore provinciale.

L'uscente metropolitano [illegible] l'on. Alberto Gagliardi, mentre l'uscente provinciale [illegible] l'on. Alfredo Biondi. Non si [illegible] [illegible] se quest'ultimo si ripresenterà, mentre per [illegible] metropolitano s'è acceso un animato dibattito, perchè [illegible] folto numero di «club Forza Italia», localizzati soprattutto in Albaro [illegible] nel levante genovese hanno avanzato, [illegible] alternativa a Gagliardi, la candidatura di Cino Negri, consigliere regionale e vicepresidente provinciale dell'Associazione Artigiani.

La battaglia s'è [illegible] perchè, com'è noto, Gagliardi - che pure è stato l'anima generosa della battaglia elettorale: quello che più s'è messo in gioco e [illegible] discussione, senza tatticismi - è stato fautore in primo luogo della candidatura di Ugo Signorini, poi caduta sfortunatamente per le condizioni di salute dell'ex [illegible] regionale all'urbanistica.

Gagliardi ha anche imposto la sfortunata candidatura di Claudio Eva, «bruciato» da Castellaneta per la finale, per meno d'un terzo di punto percentuale. Era noto, sin dalla battaglia per Tursi, che all'interno di Forza Italia si [illegible] la fronda: c'era chi pensava [illegible] [illegible] candidatura di «rottura», come quella dell'ex presidente del Porto, Rinaldo magnani, per attirare voti della sinistra laica [illegible] socialista, c'era chi puntava a un possibile abbinamento con lo stesso Sergio Castellaneta, ritenuto più «rappresentativo» del voto moderato e di protesta.



Alfredo Biondi, coordinatore provinciale, e Alberto Gagliardi, responsabile genovese

D'altro canto, come s'è visto ieri, [illegible] partito di Berlusconi presenta un'anima composita: ci sono gli ex democristiani [illegible] gli ex socialisti, che vorrebbero forse un'organizzazione più serrata [illegible] più di partito; ci sono gli ex liberali più legati [illegible] una prassi [illegible] partito d'opinione; ci sono i «nuovi» di estrazione esterna o berlusconiana «tout court». La sintesi non è facile, perchè il dilemma [illegible] sospeso: spostamento politico [illegible] il centro? Organizzazione come un vero partito? Struttura leggera per mantenere un'organizzazione «larga» sempre legata agli umori dell'opinione pubblica? Mentre Gagliardi, Biondi, Rebuffa, Terracini, Grillo, Negri, Valenziano, Nan e gli altri leaders si succedevano alla tribuna, un'altra domanda - che però non [illegible] emersa nella [illegible]scussione - si faceva strada: qual è la natura dell'elettorato degli «azzurri»? La tendenza è governativa, oppure d'opposizione? Assomiglia di più [illegible] una piattaforma [illegible] centro, oppure alla base protestataria, [illegible] mezzi termini, della Lega Nord [illegible] di Castellaneta?

Cino Negri ha attaccato l'attuale gestione, affermando che i vertici sono «blindati». Gagliardi ha fatto capire, tra le righe, che Forza Italia, indipendentemente dalla struttura berlusconiana, deve diventare un vero partito e che, se non è in grado di permettersi sedi [illegible] sezioni, deve radicarsi nel territorio tramite i consiglieri [illegible] circoscrizione, cui tocca tenere [illegible] piedi la rete periferica e il contatto [illegible] la base.

Al termine della votazione, Gagliardi, grazie all'apporto dei grandi elettori, ha avuto ancora la fiducia: ha raccolto il 70% dei voti contro il 30% circa di Cino Negri.

Paolo Lingua

LA DOMENICA DEL CALCIO



Esame per la Samp, Genoa d'assalto

Blucerchiati [illegible] Empoli (nella foto Beppe Signori) per confermare i progressi apprezzati con l'Inter, rossoblù [illegible] Marassi con la Reggina per riprendere la corsa interrotta [illegible] Salerno.

A PAGINA [illegible]

Molte apparecchiature funzionano come le «slot-machines»

Gioco d'azzardo, 7 arresti

Maxioperazione dei carabinieri: denunciate 60 persone tra gestori di locali noleggiatori di videogames e clienti. Il reato scatta quando si vincono soldi

GENOVA. Blitz dei carabinieri contro il gioco d'azzardo e la microcriminalità. In una imponente operazione che ha impegnato 300 uomini e 145 mezzi i militari del comando provinciale hanno arrestato [illegible] persone e denunciato altre 60, fra i quali otto gestori di locali pubblici a Busalla, due distributori di giochi elettronici e otto clienti di sale da gioco e [illegible] video giochi con la passione per la scommessa facile.

Il blitz è stato compiuto dopo diversi controlli [illegible] appostamenti: inizialmente, infatti, i gestori dei locali sospettati avevano spiegato ai carabinieri che le vincite non erano in denaro, [illegible] in regali offerti dal bar. In realtà i premi erano in denaro, quindi gestori e clienti [illegible] coinvolti nel gioco d'azzardo. Le indagini in questo campo si [illegible] fatte ancora più serrate dopo l'omicidio di Maurizio Parenti e della moglie, avvenuto nell'ottobre scorso nel loro appartamento di piazza Cavour. L'uomo, infatti, gestiva alcuni affari nel settore [illegible] videogiochi.

[illegible] retata dei carabinieri del comando provinciale ha permesso anche l'arresto [illegible] [illegible] persone: quattro erano state raggiunte in precedenza da un ordine di custodia cautelare per vari reati, altri due sono stati sorpresi [illegible] rubare un'auto e dentro un furg[illegible] [illegible] un altro per spaccio di droga.

Cinque prostitute nigeriane sono state invece denunciate per atti contrari alla pubblica decenza: sono state sorprese dai carabinieri [illegible] alcuni clienti. [m. c. c.]

[illegible]

«Sono figlio di un boss»

«Mio padre è un mafioso e vi farà ammazzare». Con questa minaccia un ventenne genovese, Antonino, ha reagito l'altra notte in corso Quadrio agli agenti [illegible] una volante. I poliziotti lo avevano fermato mentre, con [illegible] amico, il baldo giovanotto zizagava in corso Quadrio a bordo di [illegible] ciclomotore che non aveva nemmeno i fari accesi. L'andatura del «Bloster» [illegible] piuttosto incerta e quindi pericolosa soprattutto per i dure ragazzini. La reazione dell'amico è stata più contenuta: Luca, ventun anni, [illegible] ha reagito con arroganza all'alt dei poliziotti [illegible] ha ascoltato silenzioso e preoccupato le minacce che l'amico rivolgeva agli [illegible]ini in divisa. Antonio, «sedicente» figlio di boss, [illegible] [illegible] denunciato per minacce gravi e guida pericolosa. La sua [illegible] violenta e scomposto [illegible] fronte alle f[illegible] dell'ordine gli [illegible] costata anche una denuncia per resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Dopo questa lunga serie di denun[illegible] Antonino è tornato, un po' meno arrogante, nella sua casa di Sestri Ponente. [m. c. c.]

Ferito alla testa, il fidanzato era stato venti giorni in ospedale

Aggredì [illegible] «ex» Scarcerato, [illegible]

GENOVA. Aveva aggredito [illegible] colpi di pietra un amico dell'ex fidanzata che non riusciva a dimenticare e, dopo venti giorni di carcere, [illegible] tornato [illegible] libertà, ma Ferdinando Ferraro, 31 anni, ha il divieto assoluto di cercare di mettersi in contatto [illegible] lei [illegible] di avvicinarsi alla sua abitazione [illegible] al suo posto di lavoro.

A queste condizioni l'ex fidanzato geloso [illegible] potuto tornare [illegible] casa.

La drammatica vicenda risale alla notte fra il 12 e il 13 novembre scorso quando Amanda di 26 anni e un [illegible] amico, Oscar, erano stati aggrediti dall'uomo mentre i due [illegible] nell'auto del giova[illegible] Ferdinando da tempo [illegible]cava di riallacciare la relazione con la ragazza e, per questo, tentava di incontrarla, spiava i suoi movimenti e, soprattutto, voleva individuare i suoi eventuali ammiratori. Per questo la notte di un mese fa, quando l'aveva vista sulla sua auto, posteggiata dietro [illegible] capannone [illegible] Valbisagno insieme ad un uomo, si è fatto avanti: si [illegible] piazzato davanti alla macchina e aveva iniziato [illegible] insultarla. Oscar era uscito dall'auto per cercare di farlo ragionare ma era stato assalito dall'uomo che, secondo la testimonianza di Amanda, avrebbe anche utilizzato una pietra colpendo più volte il ragazzo. E poi si sarebbe allontanato, terrorizzato all'idea di averlo ferito gravemente o ucciso. Era stata Amanda ad accompagnare l'amico con la propria auto al pronto soccorso del San Martino. Oscar aveva riportato gravi ferite alla testa e ha potuto lasciare l'ospedale solo una settimana fa.

La notizia della liberazione di Ferdinando Ferraro è stata colta con sorpresa e disappunto dalla «vittima» che si augura che davvero l'ex fidanzato di Amanda rispetti l'imperativo di non cercare più di rivedere la [illegible] ex fidanzata. Anche se manifesta qualche dubbio in proposito. [m. c. c.]

[illegible]

24 ORE

INFLUENZA

L'esperto genovese avverte «Sta arrivando un'epidemia»

Dopo la terribile Spagnola [illegible] 1918, l'Asiatica del '57 e l'epidemia di Hong Kong del '68, potrebbe essere in arrivo l'influenza «dei polli». Si tratterebbe del primo virus trasmesso all'uomo direttamente dai polli. E' comunque presto per allarmarsi: «L'esperienza passata - ha osservato l'igienista Pietro Crovari - insegna che l'influenza di Hong Kong comparve in Cina nell'inverno 1968-69. [illegible] arrivò in Italia nell'inverno successivo. Se ciò dovesse accadere anche con il nuovo virus, per il prossimo an[illegible] [illegible] dovrà ricorrere a un vaccino». E' tuttavia presto, ha sottolineato, per trarre conclusioni. I controlli eseguiti in Liguria dimostrano che [illegible] [illegible] virus è completamente assente dalla popolazione». [m. c. c.]

[illegible]

Allarme ad Arenzano la pineta è in fiamme

Ieri pomeriggio alle 13 [illegible] vasto incendio si è sviluppato vicino alla pineta di Arenzano. Per alcune ore si è temuto che le fiamme raggiungessero alcune case della zona. Solo nel tardo pomerigigo i vigili del fuoco ddella centrale di Genova sono riusciti a mantenere l'incendio sotto controllo. [m. c. c.]

[illegible]

Astensioni e liste civiche I quesiti del dopo-elezioni

Lunedì pomeriggio alla Palazzina San Lorenzo, nel porto Antico, il sociologo Renato Mannheimer e Salvatore Vento del centro Mounier analizzeranno gli aspetti peculiari del risultato elettorale a Genova. I temi affrontati sono le liste civiche e l'astensionismo. [m. c. c.]

[illegible]

Sfregiato con [illegible] coccio in [illegible] bar [illegible] Foce

Un ragazzo di 24 anni, Luca, [illegible] stato ferito al volto con [illegible] coc[illegible] di bottiglia, l'altra sera, in [illegible] bar della Foce al termine di una discussione con un altro cliente. E' stato medicato al San Martino. [m. c. c.]

Due aziende con storie differenti [illegible] che la città non può perdere

Elsag-Ansaldo: priorità Genova

Il sindaco Perìcu incontra Carbone (Finmeccanica)

GENOVA. Il sindaco di Genova, prof. Giuseppe Pericu, ha avuto ieri mattina nel suo ufficio di Palazzo Tursi, [illegible] incontro di oltre un'ora con il prof. Sergio Carbone, presidente della Finmeccanica. E' il primo incontro ufficiale che il nuovo sindaco ha [illegible] i vertici della finanziaria dell'Iri che in queste settimane deve dirimere la complessa questione delle privatizzazioni - parziali e forse totali - dell'Ansaldo [illegible] dell'Elsag. Com'è noto i problemi sono assai diversi: l'Elsag è un'azienda che è leader in campo mondiale in molti [illegible] e rappresenta, sia per acquirenti della concorrenza, sia per acquirenti «finanziari» [illegible] altra natura un affare di grande interesse a molti livelli.

L'Ansaldo, a seconda dei segmenti organizzativi e di settore, presenta problemi differenti, non [illegible]do le [illegible] condizio[illegible] generale assimilabile al «fiore all'occhiello» dell'Elsag.

Un punto comunque trova d'accordo il sindaco con tutta la città: [illegible] ci saranno le privatizzazioni, con la cessione dei pacchetti azionari di maggioranza ad acquirenti che finiranno per controllare così le due grandi aziende storiche della città, si dovrà compiere ogni sforzo per lasciare a Genova non solo la sede legale delle direzioni, ma anche m[illegible] per gli stabilimenti di Genova l'attuale ruolo operativo egemone, in difesa del patrimonio culturale produttivo e sopratutto dell'occupazione che [illegible] occupazione di alto livello, strettamente collegata [illegible] stessa Università (o anche al suo potenziamento nelle facoltà scientifiche scientifiche) e al Cnr.

Né Pericu, né Carbone hanno voluto rilasciare dichiarazioni sul contenuto del loro colloquio: i due, divisi da pochi anni di differenza, si conoscono da tempo, essendo stati colleghi delle stessa Facoltà e titolari di studi legali di livello nazionale e internazionale. Per questo, Pericu sapeva che l'aggancio con Carbone per lui poteva essere particolarmente utile e producente per gli interessi della città. Non solo: nei prossimi giorni, il sindaco completerà [illegible] livello locale [illegible] nazionale il [illegible] giro d'orizzonte [illegible] [illegible] martedì [illegible] mercoledì offrirà pubblicamente i risultati della [illegible] prima fase operativa oltre che le proprie considerazioni.

Da fonte ufficiosa, s'è comunque appreso che Pericu e Carbone si sono trovati sulla medesima lunghezza d'onda. Le priorità della difesa di Genova [illegible] apparse evidenti e hanno trovato entrambi consenzienti, senza dubbi né condizionamenti. Si vedrà ora se Genova diventerà, come s'è auspicato Pericu nel discorso d'insediamento, una «squadra» vincente. [p. l.]

Pescati illegalmente

Buttati in mare diciotto chili di «bianchetti»

GENOVA. Diciotto chili di bianchetti, di cui è vietata la pesca fino al 12 gennaio, sono stati sequestrati ieri dalla polizia marittima di Genova davanti al mercato del pesce [illegible] piazza Cavour e sono stati buttati in mare.

L'operazione degli uomini di vigilanza pesca della guardia costiera è stata compiuta all'alba quando [illegible] [illegible] notata una persona che aveva appena acquistato 18 chili di bianchetti. La polizia marittima ha sequestrato la merce, per legge sottoposta [illegible] fermo biologico, e ha denunciato l'uomo che li aveva comperati. Il venditore è rimasto anonimo.

L'episodio è poi stato trasmesso al magistrato della procura presso la pretura, che ha convalidato il sequestro dei bianchetti [illegible] [illegible] ha autorizzato la distruzione. Adesso l'acquirente rischia una sanzione di [illegible] milioni di lire. [m. c. c.]

Il reato: atti osceni

[illegible] gonfia[illegible] [illegible] un bar [illegible] in [illegible]

GENOVA. Uno scherzo dai contorni boccacceschi si è concluso con un processo in pretura in cui due uomini [illegible] una donna so[illegible] accusati [illegible] atti contrari alla pubblica decenza e rifiuto [illegible] fornire le generalità. Marisa Bova, 50 anni, residente [illegible] Davagna, [illegible] Johannes Willem de Wall, un olandese di 31 anni, nel giugno [illegible] [illegible] regalato ad un amico comune, Maurizio Sciurpa di 36 anni, anche lui residente [illegible] Davagna, una bambola gonfiabile. I tre erano andati a bere qualcosa in un bar [illegible] centro storico tutti insieme sistemando l'articolo erotico al tavolo, come fosse un [illegible] umano. Ma la «bambola» [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un pattuglia di carabinieri che sono entrati nel locale e hanno chiesto le generalità ai tre. L'olandese non solo si [illegible] rifiutato di fornire i propri dati, ma ha anche insultato i militari. Di qui le denunce e il processo. [m. c. c.]

Un arresto per la coca

[illegible] carabinieri nella [illegible]

GENOVA. Un giro di cocaina della «Genova-bene» [illegible] stato scoperto dai carabinieri del [illegible]do provinciale di Genova. I militari hanno sgominato [illegible] organizzazione che smerciavano la «droga dei ricchi» nel capoluogo. Martino Giordano, 47 anni, residente in piazza Santo Sepolcro, è stato arrestato perchè custodiva 15 grammi di cocaina [illegible] cui avrebbero potuto [illegible] confezionate altrettante dosi.

Questo arresto rappresenta solo uno di quelli compiuti nell'ambito dell'inchiesta i cui contorni non [illegible] stati ancora resi noti dai carabinieri per non compromettere ulteriori sviluppi. Secondo gli investigatori Martino Giordano sarebbe solo la punta dell'iceberg e il basso quantitativo [illegible] droga sequestrato non sarebbe indicativo dell'importanza dell'organizzazione. Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova Pinto. [m. c. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 188.

Genova centro orario 8,30-20: *Alvigini*, via Petrarca 14; *Brignole*, via Gropallo 2; *S. Giacomo*, via N. Bixio 5A; *Santas*, corso Firenze 11r; *Ponte Pila*, via B. Bisagno *Martelli*, via Albaro 95.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86.

Orario 8,30-13; 15-19,30: *Carlevaro*, via Robino 182; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cavighiara*, via Posalunga 65; *Amoretti*, via Gianelli 53.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: *Quarto*, viale Pio VII.

Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Moderna*, via Pastorino.

orario 8,30-12,30; 15,30-20: *S. Rocco*, via Celesia 28; *Jachetti*, via Anfossi 98.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: *S. Pietro*, Airaghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli 18, 700.632.

Falqui, Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Anicla, via della Repubblica 97, 771.069.

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.

Sant'Anna, via Mameli 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Valiera, piazza Dicembre telefono 259.041.

CHIAVARI
Solari, via M. Della Liberazione 149, tel. 363.267. *Rossi*, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393 317.

SESTRI
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

Marcone, via Longhi 65, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. telefono 74.234. **gherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Tri-** telefono 41.784. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.386. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

S. telefono 5651; telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (ped.): telefono 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 1; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 80.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - 54.608.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 78.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; telefono 300.000/ 309.587/ 392.161; **Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.998; Rapallo: tel. 55. 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. ; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; 700.396.

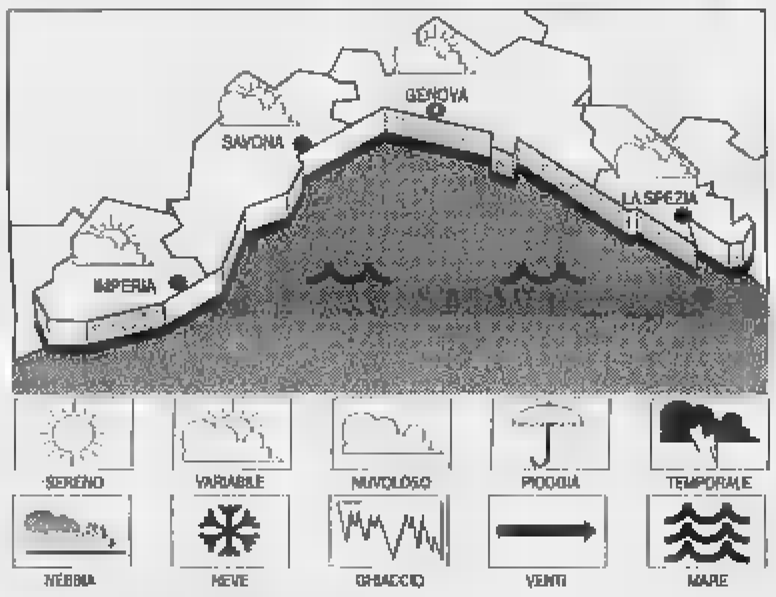
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO

Genova: telefono 566.831 - 580.429 - 586.553. **Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-velato con saltuari addensamenti, vento moderato locali rinforzi, mare poco mosso-mosso. **Tempo previsto per domani.** Tempo buono mare poco mosso e temperatura in lieve flessione nelle minime.

DI IERI. Temperatura del mare 17 °C; umidità 40%, pioggia 0 mm; vento: tra Est Nord Est-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h; poco ; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1016 mb (tendenza: aumento).

Genova	max **17**	min **12**
Savona	max **16**	min **10**
Imperia	max **18**	min **10**

FA A
13; min: 9; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta 16,50. La **Luna** cala alle 7,48 e si leva alle 17,40 (Luna piena ore 2,38).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Mateo Mursia di Portofino.

IL CINEMA A

AMERICA - Sala A. 595.9146. **tremula.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,45; 22,40.

- Sala B. Tel. 595.9146. **Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,50; 22,50.

ARISTON 1. 208.549. **L'incarico,** regia C. Duguay, con A. Quinn, Sutherland, B. Kingsley. Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,45.

2. Tel. 208.549. **Regeneration,** regia Mackinnon, con J. Pryce, J. Wilby. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,45; 22,35.

Tel. **Hercules,** cartoni animati W. Disney. Or.: 15; 17; 18,50; 20.40; 22,40.

PORTO ANTICO - Sala Grecale. 275.8930. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Maestrale. Telef. 275.8930. **spasso nel tempo - L'avventura continua,** regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Donnie Brasco,** regia M. Newel, con Al Pacino, J. Depp. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Ragazze,** regia Leigh, con K. Cartlidge, L. Steadam, K. Biers. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EUROPA 377.9535. **famiglia,** regia C. Klapisch, con J. P. Bacri, J. P. Darroussin. Or.: 16,10; 18,20; ,30; 22,40.

Tel. 561.891. **d'artificio,** regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Mr. - L'ultima catastrofe.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Spy,** regia Harlin, G. Davis, S. L. Jackson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Facciamo Festa,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Forteza, G. M. Tognazzi. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50.

D'ESSAI. Tel. 314.141. **Jerusalem,** regia B. August, con U. Friberg, M. Bonnevie. Or.: 16; 19; 22.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. 582.461. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe,** con Rowan Atkinson. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Vulcano. Or.: 15,30; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Il quinto elemento, regia L. Besson, con B. Willis, M. Jovovich. : 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 562.137. **A spasso nel tempo - continua,** regia C. Vanzina, con M. Boldi, C. . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; tel. 281.566; tel. 299.967; tel. 645.7943; **SME-** tel. 201.919.

CINECLUB

DEL CINEMA Tel. 413.838. Ore 14,30; 16,15 **La carica dei 101.** Ore 18 **Le mani forti.** 20 **Te mezzo.** 22,30 **di omicidio.** Ingr. gratuito soci Manymovies.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. Ore 19 **The lost world** (v. or.). 21,15 **Mrs. Dalloway.**

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Contact,** regia J. V. Hart, con J. Foster, M. Conaughey (mart.-merc. riposo).

LUMIERE. Tel. 505.936. **Tempesta di ghiaccio,** regia A. Lee, con K. Kline, J. Allen.

NICKELODEON. Tel. **Ipotesi di complotto,** regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Ore 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Ipotesi di complotto,** regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; 22,15. L. 10.000; 7000; lun. 7000.

Tel. 987.7130. **Contact,** regia J. V. Hart, con J. Foster, M. Mc Conaughey. Ore 16.

S. SIRO. Tel. 320.2584. **The peacemaker,** regia M. Leder, con Clooney Kidman. Or.: 20,15; ; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

613.61.38. **Ipotesi di complotto,** regia R. Donner, con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 20; 22,30; sab.-dom. 15; 17,30; 20; 22,30.

CENTRALE. Tel. 286.033. **Facciamo festa,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Forteza, G. M. Tognazzi. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **sco,** regia M. Newel, con Al Pacino, J. Deep. Or.: 20,10; 22,30; sab.-dom. 16; 18,05; 20,10; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **Spy,** regia R. Harlin, con G. Davis, S. L. Jackson. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **sta,** regia A. Longoni, con A. Gassman, L. Forteza, G. M. Tognazzi. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.

Tel. 41.505. **Vulcano,** regia M. Jackson, con T. L. Jones, A. Heche, G. Hoffman. Or.: 20,20; 22,30; sab.-dom. 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **Rigoletto,** opera in 3 atti di F. M. Piave, musica G. . Ore 15,30. Platea: 115.000; 85.000; 50.000. Galleria: 65.000; . Ingresso 35.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 534.22.00. **Se no i xe matti, no li volemo,** di G. Rocca, con G. Bosetti e A. Saltnes. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

TEATRO - Sala Duse. Tel. 534.22.00. **Pitecus,** di A. Rezza e F. Mastrella, con A. Rezza. Or.: 16. Posto unico L. 25.000; giovani 10.000.

POLIT. GENOVESE. Tel. 839.589. **Il diavolo con le zinne,** di Dario Fo, con Franca Rame e Giorgio Albertazzi. Or.: 16. Lire 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.

TOSSE - **Trieste.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **contro il drago,** burattini di B. Ceresole. In scena sabato 13 e dom. 14. Adulti 10.000; bambini.

TEATRO DELLA TOSSE - Agorà. Telefono 247.0793. Dal lunedì al sabato, ore 15,30 e 21, prevendita tessere associazione (50.000).

MO **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.58. La domenica **al fuoco.** Ore 16. Ingr. L. 10.000.

- Sala . Telefono 51.07.31. **Il signor Pirandello è desiderato al telefono,** con F. Moretti. Lire 22.000; 16.000. Ore 21.

A SAVONA

OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 854.627. **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Dobermann.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Tel. 820.563. **Bean.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. . **Film a luci** : 15-22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. 838.63.22. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

e la pesca gigante. Ore 15,30. Lire 6000; 6000.

, 640.263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

AMBRA. Tel. 51.419. Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10,000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.597. **Vulcano.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

ABBA. Mr. Bean. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 5000.

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.755. **Spy.** Or.: 16,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI .

LOANESE. Tel. 669.961. 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

Contact. Ore 17; 21. L. 7000; 5000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,35. Lire 12.000; 8000.

2. Tel. 97.249. **Hercules.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

A

CENTRALE. Tel. 63.871. **Rien ne va plus.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Bean - L'ultima catastrofe.** Or.: 15,15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. 292.745. 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

Tel. (0184) . **Il quinto**

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il quinto** . Or.: 20,30; 22,30.

DON programmazione.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Nuova programmazione.** Ore 21,15.

Tel. 495.930. **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,40. L. 9000; 6000.

Hercules. Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.050. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe - Sala 2. Ragazze - Sala 3. Seho (Mojo).**

Tel. 507.070. **spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,30/22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN. Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** : 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

Tel. 507.070. **Spy.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

ORFEO. Telefono 662.333. **fiolo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

Un'area di 2500 mq ospiterà verde e parcheggi, meno rumorosa l'autostrada

A Rapallo via Laggiaro cambia

Fruttuoso incontro tra abitanti e Comune

RAPALLO. Il quartiere [illegible] Laggiaro cambierà presto aspetto: il Comune ha acquisito un'area di 2500 metri quadrati tra via Laggiaro e salita Pazo, da destinare a verde pubblico [illegible] parcheggio [illegible] sembra risolta [illegible] battaglia con la società Autostrade per l'insonorizzazione della parte [illegible] autostrada che sovrasta il quartiere.

Le buone notizie per gli abitanti del quartiere, dove era stato formato un comitato per portare avanti [illegible] richieste all'amministrazione comunale, [illegible] venute fuori in un incontro informale tra l'assessore ai lavori pubblici Arduino Maini e il comitato di via Laggiaro, con i capigruppo consiliari [illegible] il presidente del Consiglio comunale.

«I problemi del quartiere sono veramente tanti - ha spiegato Umberto Ricci, presidente del Consiglio comunale - e nell'incontro a cui hanno partecipato i capigruppo consiliari in veste di auditori, sono stati tutti esposti. Alcuni di questi problemi saranno presto risolti, altri come la raccolta differenziata hanno bisogno ulteriore tempo. L'incontro [illegible] i cittadini [illegible] stato un passo avanti verso [illegible] maggiore collaborazione».

Per l'acquisizione dell'area, che era in stato di abbandono e degrado, non è stato necessario arrivare all'esproprio grazie alla disponibilità del proprietario. «Nella parte pianeggiante [illegible] ricavati parcheggi ad uso gratuito - spiega l'assessore Arduino Maini - e nella parte restante verde pubblico con vialetti e panchine».



Il quartiere di via Laggiaro e, nel riquadro, l'assessore Arduino Maini

Sono iniziati i rilievi tecnici a cui faranno seguito gli elaborati progettuali, [illegible] cura dell'ufficio tecnico comunale, per la realizzazione del progetto che comporterà una spesa di 600 milioni per il nuovo collegamento stradale tra via Laggiaro [illegible] via del Carmelo che consentirà di migliorare notevolmente la viabilità. «Utilizziamo oneri di urbanizzazione - ha spiegato ancora Maini - per la sistemazione di questa zona che pur essendo in centro era in stato di abbandono». Infatti il comitato [illegible] chiesto più volte l'intervento dell'amministrazione comunale anche per [illegible] servizio di vigilanza che è sempre stato carente [illegible] totalmente assente. Da qualche tempo nel quartiere c'è la presenza fissa di un vigile urbano.

L'altro grande problema del quartiere è la rumorosità prodotta dall'autostrada. «Nella primavera scorsa avevamo raggiunto un accordo [illegible] l'autostrada per la sistemazione di pannelli fonoassorbenti - dice Maini - ma anche se la convenzione era stata firmata in luglio non avevamo avuto più risposte. Abbiamo saputo che la società ritardava perché esiste un contenzioso con un privato che ha chiesto i danni biologici. La società temeva che la convenzione venisse in qualche modo utilizzata dal privato. Con l'ufficio legale abbiamo raggiunto l'accordo: non si fa cenno alla denuncia del privato».

Così si procederà alla posa di barriere fonoassorbenti all'altezza di via Laggiaro: per questo il Comune darà un contributo di [illegible] milioni.

Giuliano Vignolo

SANITA'

I programmi sino al 2002

La conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Usl 4 si è riunita in questi giorni nell'aula consiliare di Chiavari per prend[illegible] visione e approvare il programma di riorganizzazione ospedaliera dell'Usl 4 che prevede interventi per [illegible] miliardi nel quinquennio 1998/2002. Il programma è stato presentato dal direttore generale dell'Usl Domenico Crupi: la maggiore spesa messa a bilancio, 17 miliardi e 800 milioni, è per la costruzione [illegible] nuovo ospedale di Rapallo prevista per il 2000. Per il prossimo [illegible] sono invece previsti: 7 miliardi per la ristrutturazione dell'ospedale di Sestri Levante, [illegible] milioni per il distretto Chiavari-Lavagna, 545 milioni nel campo informatico. Nel 1999 l'Usl dovrà acquisire una struttura alternativa che possa ospitare i malati psichici al momento della dismissione dei manicomi. Su questo argomento c'è stata una polemica tra il Comune [illegible] Chiavari e la direzione dell'Usl su responsabilità [illegible] competenze. Il direttore Crupi ha detto [illegible] chie[illegible] alla Regione un finanziamento straordinario di 8 miliardi e 600 milioni per l'ampliamento della pianta organica. I sindaci e i delegati hanno concordato una lettera da inviare all'assessore regionale alla sanità per chiedere un pronto soccorso con almeno due medici per turno, nell'ospedale di Santa Margherita. [g. vi.]

DALLA RIVIERA [illegible]

[illegible]

Lavori per conto dell'Amga, possibili disservizi

L'Amga informa gli utenti che a causa di lavori di manutenzione alla rete idrica, [illegible] possibili disservizi nell'erogazione dell'acqua dalle [illegible] alle 12 di domani in via [illegible]. Rocco, in località Colledari, via Corticella e via Ponte Vexime.

SESTRI LEVANTE

In distribuzione il [illegible] natalizio del giornalino

E' in distribuzione gratuita il numero natalizio del Sestri Levante Notizie, giornale dell'amministrazione comunale che compie quest'anno il ventesimo anniversario dalla prima pubblicazione. Ampio spazio è dedicato al Piano regolatore generale c[illegible]e [illegible] l'argomento principale del mese di dicembre.

[illegible]

Oggi il tradizionale mercatino dell'antiquariato

[illegible]ggi nel centro storico di Chiavari si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato: gli espositori in via Martiri della Liberazione, via San Giovanni, piazza Fenice sono circa 130 e provengono da ogni parte del nord [illegible] centro Italia.

SESTRI [illegible]

Le Ferrovie incontrano i passeggeri

Martedì alle 17,30 nella sala consiliare la direzione regionale delle ferrovie della Liguria incontrerà gli utenti. E' una iniziativa tesa [illegible] favorire la comunicazione tra fornitori [illegible] utilizzatori del trasporto ferroviario. Si parlerà di regionalizzazione del trasporto con alcune anticipazioni sul prossimo [illegible] estivo.

[illegible]

Dieci milioni per un Comune terremotato

La giunta comunale ha deliberato un contributo di 10 milioni a favore del Comune di Muccia, in provincia di Macerata che sarà devoluto alla ricostruzione di [illegible] di riposo danneggiata irreparabilmente [illegible] terremoto. L'assegno verrà consegnato direttamente dal sindaco di Carasco Luigi Bacigalupo.

[illegible]

Un convegno sulla moria delle viti

[illegible] Comunità montana Val Petronio ha organizzato per martedì alle 10 nella sala convegni di Villa Sottanis, il convegno sulla «Moria della vite-Problemi e prospettive». Con materiale didattico saranno illustrate le caratteristiche del fenomeno, le [illegible] e le vie di infezione e trasmissione. Saranno anche date informazioni agli agricoltori che hanno subito danni dalla moria delle viti, sulla possibilità [illegible] ottenere aiuti. [g. vi.]

Eletto ieri il nuovo presidente ligure, Ivano Moscamora: «Dare speranza ai giovani»

Agricoltori tra proteste e proposte

Gli obiettivi: fisco, previdenza, costo del gasolio

GENOVA. Revisione della politica fiscale [illegible] previdenziale per ridurre i costi di produzione; salvaguardia del territorio agricolo, accorciato sulla costa e troppo vincolato nell'entroterra; crescita della capacità commerciale, valorizzando la politica della qualità.

Questi i passaggi [illegible] per rilanciare la condizione economica dell'agricoltura, nell'attuale momento [illegible] crisi, secondo la valutazione di Ivano Moscamora, il nuovo presidente regionale della Confederazione Italia Agricoltori, eletto ieri mattina presso la Camera di Commercio, alla presenza del presidente [illegible] Giuseppe Avolio, dell'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti e dell'eurodeputato Roberto Speciale. Nella mattinata è [illegible] eletta [illegible] vicepresidente Gianna Bendetti.

Moscamora ha insistito sul disagio degli agricoltori liguri: gli estimi fiscali sperequati, il gasolio per il riscaldamento delle serre sottoposto [illegible] un peso fiscale insopportabile, le nuove aliquote dell'Iva [illegible] la insostenibile Irap. Tutte condizioni che rischiano di portare, quando non la portano già, l'agricoltura ligure fuori della competitività del mercato.

Il presidente Moscamora ha insistito inoltre sulla necessità d'una politica organizzata [illegible] pianificata da parte degli enti locali e, in particolare, della Regione per tutelare e valorizzare le aree interne e montane, [illegible] precise misure di sostegno. [illegible] parole povere, attualmente il reddito degli agricoltori è ancora troppo basso: troppi giovani abbandonano il settore al[illegible] ricerca di altri posti [illegible] lavoro più remunerativi, finendo però per aumentare il [illegible] dei disoccupati. Invece, l'agricoltura potrebbe offrire qualche «sacca occupazionale» alternativa. Il presidente Mosca[illegible] ha anche detto che [illegible]re superare la crisi del latte: oggi la zootecnia rappresenta l'11% dell'agricoltura ligure, contro l'84% del florovivaismo [illegible] il 5% di olivicoltura e [illegible] viticoltura. [p. l.]



Agricoltori in piazza: [illegible] manifestazione di protesta della settimana scorsa

Cassano Spinola: due ore di sciopero per chiedere più sicurezza

Incidente in fabbrica, in coma l'operaio precipitato dal tetto

CASSANO SPINOLA. Sono ancora gravissime le condizioni [illegible] Luigi Lavagetto, [illegible] anni, l'ope[illegible] [illegible] Busalla ricoverato in ospedale a Torino per le lesioni riportate nell'incidente sul lavoro alla Roquette Italia, in cui è morto il collega Giampiero Chiarolini, 30 anni, [illegible] Casella, nel Genovese. I due erano caduti dal tetto [illegible] un magazzino su cui stavano posando cavi elettrici. La struttura in Eternit aveva ceduto [illegible] il peso degli operai. Ieri, Lavagetto è [illegible] sottoposto a un delicato intervento chirurgico, che [illegible] perfettamente riuscito. E' [illegible] coma vigile [illegible] la prognosi resta riservata, ma i medici sono moderatamente ottimisti, poichè il giovane ha una tempra forte e reagisce bene alle cure.



Luigi Lavagetto sta lottando per la [illegible]

Lavagetto [illegible] Chiarolini erano dipendenti delle ditte Cbm [illegible] Isola del Cantone e Acerbo di Busalla, che si occupano della posa di cavi elettrici nei nuovi capannoni della Roquette. Insieme a sei colleghi, erano impegnati nel «tiraggio» di una serie di fili, da collegare tra due cabine elettriche. La squadra di otto uomini era sistemata sul perimetro di un magazzino ed era in un periodo di pausa dopo aver portato a termine la prima operazione di posa dei cavi.

Intanto, il sindacato ha preso posizione sul drammatico incidente di venerdì. Nell'azienda [illegible] si [illegible] già svolta un'assemblea delle maestranze e sono state attuate due ore di sciopero. «Non abbiamo elementi per muovere accuse sull'infortunio ai due operai - spiega Michele Muliere, della Cisl. - Va però evidenziato che alla Roquette si lavora da qualche tempo in condizioni di precarietà. L'ex Spad è in fase di grande espansione e ci [illegible] cantieri un po' ovunque all'interno della fabbrica. Ci sono diverse ditte esterne in attività e c'è un'eccessiva frenesia che non giova alla sicurezza degli addetti d'appalto e degli operai Roquette Italia, soprattutti quelli preposti alla produzione».

Il sindacato chiederà un incontro urgente alla dirigenza e pretenderà chiarezza sui ruoli di ogni impresa esterna, affinchè venga garantita la massima sicurezza in tutti i reparti. La prossima settimana, verran[illegible] convocate altre assemblee e non si escludono nuove iniziative di lotta. [m. d.]

CASARZA [illegible]

Dopo le richieste

Nuova corsa della Tigullio per gli studenti

CASARZA LIGURE. In seguito alle numerose richieste da parte degli utenti, in particolare gli studenti residenti nel Comune di Casarza, [illegible] Tigullio pubblici trasporti da lunedì 15 istituisce una nuova [illegible] per Casarza e Bargonasco nei [illegible] giorni [illegible] scuola, [illegible] partenza da Lapide alle 12,50.

I viaggiatori che da Chiavari [illegible] Lavagna devono recarsi a Casarza [illegible] Bargonasco potranno utilizzare la cor[illegible] [illegible]lla linea 4 per Riva Trigoso in partenza da Chiavari alle 12,20, in coincidenza con la nuova corsa che parte [illegible] Lap[illegible] (ultima fermata [illegible] di via Nazionale all'altezza del civico 588) alle 12,50. Lo stesso bus effettuerà servizio anche nella tratta Bargonasco-Sestri Levante stazione [illegible] partenza alle 13. Da lunedì le corse che attualmente partono da Bargone alle 7,35 e da Bargonasco alle 7,45 [illegible] anticipate alle 7,30 e 7,40. [g. vi.]

LAVAGNA [illegible]

Spesa di 100 milioni

Torre dei Fieschi partiti i lavori per il restauro

LAVAGNA. Sono iniziati i lavori [illegible] consolidamento statico della torre dei Fieschi, conosciuta anche come torre «saracena», situata nel cuore del centro storico. I lavori consistono nella impermeabilizzazione del terrazzo di copertura e di porzioni dei prospetti laterali in corrispondenza dei punti di contatto con i due piccoli fabbricati adiacenti alla torre: restauro [illegible] muretto con cornice d'attico e consolidamento statico mediante [illegible] realizzazione di cerchiatura della muratura perimetrale in corrispondenza dei solai di calpestio, compreso il terrazzo di copertura.

Il [illegible] di questa parte [illegible] lavori è di 76 milioni; altre 30 sono a disposizione per rendere la torre accessibile e visitabile tramite un vicoletto di via XX Settembre. La torre è di proprietà comunale e l'amministrazione ha deciso [illegible] recuperare i suoi 900 anni di storia. [g. vi.]

L'opera s'intitola «La [illegible] sulla roccia», edito dalla Publipress

Dal diario di un avo esce un libro

E' uscito il racconto dell'ottico Alberto Zigliara

CHIAVARI. Alberto Zigliara è un uomo che ha raggiunto ormai gli «anta» ma chi lo conosce è pronto a giurare che non è vero. Alberto ha un carattere allegro, gioviale, pronto alla battuta, forse un tantino scanzonato. In questi giorni nelle vetrine delle librerie [illegible] in bella [illegible] «La casa sulla roccia» di Alberto Zigliara, edito dalla Publipress.

Alberto [illegible] anche uno scrittore, quindi. «Anche» perché tutti lo [illegible] come ottico optometrista, appassionato [illegible] cani ma in pochi sapevano della sua vera passione. «Questo è primo libro [illegible] pubblico ma ne ho scritti altri, un giallo e [illegible] di fantascienza, non dati alle stampe perché non ho trovato l'editore che mi desse il coraggio di farlo».

Un consiglio ai possibili lettori di «La [illegible] sulla [illegible]»: non aprite il libro [illegible] per leggere una pagina qui e la per rendervi conto di che cosa si tratta. Potreste avere sensazioni errate. Scorrendo rapidamente le prime pagine [illegible] legge [illegible] bambino di otto anni che [illegible] il cannocchiale del padre segue le «esibizioni», concordate, di una bambina di sei anni che [illegible] nel palazzo di fronte. Con le pagine centrali si entra in un romanzo vero e proprio. L'ultima parte del libro racconta invece di apparizioni di un [illegible] orribile, sbavante, dagli accecanti colori verdi» il tutto con contorno di ampolle di acqua Santa Margherita, di sogni terribili, dello spirito di [illegible] donna che... Meglio chiedere all'autore. «Il libro si snoda in questo modo - spiega Zigliara. All'inizio un [illegible] alla psicologia infantile per spiegare che se nella prima età ci [illegible] comporta in una certa maniera, [illegible] detto che da grandi si debba diventare depravati [illegible] si possano commettere nefandezze». Per capire meglio l'opera di Alberto Zigliara si deve premettere che si tratta della descrizione, [illegible] trascrizione, del diario di un suo avo trovato in una soffitta. «Ho letto il diario, l'ho trascritto riportando le prime esperienze pseudosessuali tra due bambini, un maschio e una femmina, che si possono interpretare come un gioco. Nella parte centrale ho aggiunto quel pizzico di fantasia per farlo diventare un romanzo d'amore che si trasforma in una specie di giallo per sfociare infine nel paranormale». Perche [illegible] paranormale? «Diciamo che c'è un parallelismo tra ciò che accade allo scrittore e quello che accadeva all'avo: il parallelismo si fonde sino [illegible] che lo scrittore si scopre [illegible] proiezione dell'anima del [illegible]. La donna di cui l'avo era perdutamente innamorato, morta in giovane età, ritorna [illegible] dialogare con lo scrittore, che [illegible] più lui ma il suo avo». [g. vi.]

La commissione comunale non ha ancora valutato le proposte delle compagnie

A rischio la stagione del Cavour

Forse un ritardo voluto perché mancano i soldi

IMPERIA. La stagione del teatro Cavour è fortissimamente a rischio. La commissione comunale incaricata di vagliare le proposte arrivate (che sono soltanto cinque), ancora non ha elaborato la graduatoria dell'appalto concorso. E così i tempi già ristretti, per il ritardo con cui la pratica è stata avviata, si riducono ulteriormente: i soggetti che hanno risposto all'appello [illegible] preoccupati («Ogni giorno che passa diminuiscono le possibilità di rispettare le date "impegnate" con le compagnie»), i cittadini imperiesi sono perplessi e temono di veder sfumare nel nulla i progetti formulati dall'amministrazione comunale.

Quello della sorte del Cavour sembra un «bubbone» destinato a creare più di un grattacapo alla giunta. All'interno della stessa maggioranza esistono divergenze d'opinione sulla gestione affidata ai privati per difficoltà economiche, abiurando quelle che erano le intenzioni espresse dal programma dell'Ulivo: e, in particolare, i dissensi serpeggiano nei gruppi di Progetto Città e dei Laburisti, per nulla convinti della prospettiva di tornare al passato. Una situazione, peraltro, denunciata anche dall'opposizione: Claudio Scajola, leader del Polo, ha presentato una mozione e, in un pubblico intervento, ha espresso la convinzione che il «Cavour resterà chiuso».

Il tempo passa e il pubblico è disorientato. Qualcuno, nell'incertezza, si è abbonato a Sanremo o al Dianese. Eppure, tra le proposte, non mancano indicazioni interessanti. Il Teatro della Tosse di Genova, oltre all'«Ubu incatenato e Re» di Jarry, suo cavallo di battaglia, ha posto nel cartellone gli «Appunti foresti», straordinario spettacolo di Marco Paolini, diventato un caso dopo il successo televisivo del [illegible] «Vajont», e «La ragione degli altri» di Pirandello, con Annamaria Guarnieri e la regia di Massimo Castri. E, ancora, Valeria Valeri in «Madame Lupin», il «Flamenco Olè» e parecchi altri titoli. Per la musica, i concerti di Enrico Ruggeri e di Francesco Baccini.

Il Teatro Garage (Genova) ha un menù di 21 serate, con nomi illustri della scena italiana, da Pino Micol in «Puntila e il suo servo Matti» di Brecht a Paola Quattrini nella «Locandiera» di Goldoni, da Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Bugie sincere (i due Kean)» [illegible] la regia di Vittorio Gassman a Flavio Bucci in «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, per passare a Tullio De Piscopo, Alex Baroni e i Nomadi nel settore della musica leggera. Dal canto suo, il Centrale di Imperia ha ipotizzato Pamela Villoresi ne «Il caso Fedra», il duo Alessandro Baricco e Gabriele Vacis in «Totem», ancora Bucci in «Rudens» e poi cabaret «doc» con Daniele Luttazzi e Gioele Dix.

Sono solo alcuni esempi significativi di quel che Imperia può perdere se la trafila burocratica (commissione, assessore, giunta, Consiglio) non sarà sveltita. Dice Bruno Paolo Astori (Centrale): «Se entro pochi giorni non avremo risposte, non saremo più in condizione di rispettare il programma offerto. Tra l'altro, si è persa una ghiotta [illegible] per una campagna promozionale tipo "Regalati un abbonamento a Natale"». Lorenzo Costa (Garage): «La disponibilità delle compagnie, e nostra, è massima. Però oltre certi limiti "fisiologici" è impossibile andare». E Antonello Pischedda (Tosse): «Spero che una decisione sia presa, e subito, per il bene di tutti».

Tre settimane dopo il 24 novembre la Commissione ancora non è stata in grado di fare una valutazione. Perché? A Palazzo serpeggia una sensazione: il Comune è al verde, l'amministrazione sperava che qualcuno scegliesse l'opzione B, la meno onerosa («Vi diamo il Cavour, lo tenete dieci mesi, fate anche cinema, le spese sono a carico vostro e non vi diamo un soldo»). Ovviamente, tutti hanno preferito l'altra, poiché, oltre ai costi vivi (personale, riscaldamento, Enel) il Comune avrebbe concesso un contributo massimo di 200 milioni, [illegible] del quale anticipato, all'approvazione della giunta. Come fare, però, se in cassa non c'è una lira?

Stefano [illegible]

I FATTI

«L'anno scorso 750 milioni»

«La stagione si farà e partirà dal gennaio '98»: lo aveva detto Carla Nattero, assessore alla Cultura, in risposta alle affermazioni di Claudio Scajola, secondo cui il teatro sarebbe rimasto inattivo. E aveva aggiunto: «I ritardi che certamente ci sono spero non inficeranno il risultato finale». Dice ora l'assessore Nattero: «Martedì avremo il responso della Commissione».

Ammesso che davvero sia così, il cartellone prescelto dovrà sottoporsi al consueto iter burocratico. E tutti i programmi presentati prevedono l'apertura alla metà di gennaio. Ma basterà qualche settimana soltanto per un'efficace azione di propaganda, tenuto conto che cade anche nel periodo natalizio, più [illegible] di distrazioni? Gli organizzatori ne dubitano.

Lo scorso anno, la gestione è costata 750 milioni circa, comprensivi di mutuo per lavori, personale e riscaldamento, gli incassi (20 serate dal 10 dicembre, 12 spettacoli con il concerto di Ivano Fossati) erano stati di quasi 156 milioni (con i contributi, gli introiti sono saliti a 250), gli spettatori paganti 2.582. Punta [illegible] (583 paganti) per il «Rabelais» di Paolo Rossi, record di incasso (16.194.459 lire) per Gaber. [s. d.]



Il teatro Cavour [illegible] chiuso?

SANREMO



La Madonna benedice Porto Vecchio

SANREMO. Inaugurata ieri mattina, sul molo sud del porto vecchio, la statua della Madonna «Stella del Mare» (nella foto di Gatti, un momento della cerimonia). Sono intervenuti il vescovo, [illegible] Giacomo Barabino, il sindaco, Giovenale Bottini, il comandante del Circomare, tenente di vascello Carlo Alberto Nebbia Colomba, il capitano dei carabinieri Pierluigi Gabrielli, il direttore del Soggiorno militare, colonnello D'Egidio, il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, capitano di fregata Giovanni Marinucci. Era stata la cooperativa pescatori «Gambero [illegible]» a chiedere che venisse collocata una statua della Madonna. E subito hanno aderito, con una raccolta di denaro, tutti gli operatori portuali. [m. c.]

Adesso in Valle Argentina è allarme rosso tra i cacciatori

Spariscono due cani di razza Destinati al «mercato nero»?

TRIORA. Due cani di razza, e di grande valore economico, spariti nel nulla. Segugi quasi sicuramente rubati. Gli episodi, avvenuti in alta Valle Argentina, sono già stati denunciati ai carabinieri mentre fra molti cacciatori si diffonde ora una spiacevole psicosi.

Aldo Moraldo, sessant'anni, pensionato di Bregalla, frazione di Triora, ha visto volatilizzarsi quasi all'improvviso il suo cane «beagle». In quel momento [illegible] il padrone si trovavano nei pressi di casa, in località «Pin». L'animale è di grande pregio non solo per le sue doti venatorie ma perché ha un valore di mercato aggirantesi sui [illegible] milioni. «Ercolino», questo il suo nome, ha anche partecipato (vincendoli) a diversi concorsi per razze canine. Un cane tricolore, nero-rosso-bianco, con pedigree, tatuato, alto 42 centimetri, robusto, ovviamente con medaglietta per l'identificazione.

«Eravamo appena tornati da una battuta di caccia - racconta Aldo Moraldo -. Ercolino [illegible] con me, vicino a [illegible]. All'improvviso è sparito».

Un po' in tutta Italia, soprattutto in Piemonte, Sicilia e Calabria, i cani da caccia vengono rubati con grande facilità, a quanto pare obiettivi di un vero e proprio mercato nero. Un fenomeno che non è però solo italiano: qualche [illegible] fa vennero infatti denunciati persino tre veterinari, in Francia, i quali tatuavano i cani rubati rendendoli non identificabili. Sempre in Francia esiste una vera e propria associazione che ha lo scopo di ritrovare i cani spariti e quelli sottratti ai proprietari.

Un altro cacciatore di Triora, che vive a Sanremo, ha vissuto un'analoga avventura in località «Garezzo», al «Ciotu de giaire», quando non ha più visto la sua segugina a pelo forte. Proprio a poca distanza da dove uno sconosciuto ha infierito, uccidendola, su una lupetta, per poi mozzarle il capo. Un episodio del quale si è interessata la Protezione animali di Sanremo che ha offerto una ricompensa a chiunque offrirà notizie utili a identificare il crudele sconosciuto.

I due cacciatori che frequentano la Valle Argentina offrono una ricompensa a chi ritroverà i due cani.

«Offro un lauta mancia a chi mi riporterà il mio [illegible] - spiega Moraldo -. Chiedo che mi telefonino al 94640». L'altro cacciatore offre invece un milione di lire.

La ricerca dei cani è estesa a tutta la Valle Argentina e fotocopia della denuncia ai carabinieri sono state inviate e affisse nei palazzi comunali di Badalucco, Carpasio, Molini, Triora, Montalto, Taggia, Rezzo, Pigna e persino in Francia, a La Brigue.

Tra i cacciatori si sta diffondendo il timore che altri «colpi» del genere possano essere messi a segno. Molti dei loro animali hanno un valore di mercato anche superiore rispetto a quello sottratto a Moraldo e all'altro cacciatore della Valle Argentina.

Marco Corradi



I cani da caccia fanno gola ai ladri

Imperia: chi non è perfettamente autonomo incontra troppe difficoltà a muoversi

Una città che trascura i disabili

Parcheggi occupati, servizi inadeguati, barriere

IMPERIA. Parcheggi riservati e occupati da altre macchine, servizi inadeguati, strade senza marciapiedi, barriere invalicabili ovunque: per i disabili, spostarsi a Imperia è una vera e propria odissea.

La presenza continua di ostacoli e la scarsa attenzione verso i problemi dei loro figli sono state sottolineate in una riunione delle madri di portatori di handicap imperiesi. Un incontro che ha pure offerto l'occasione per fare il punto su quello che manca e quello che c'è da richiedere a Usl e Comune, magari come «regalo di Natale».

A dar voce alla protesta è una rappresentante della sfortunata categoria, Giovanna Armentani, che deve assistere un ragazzo di 17 anni. L'elenco dei punti dolenti parte proprio dal Cem, il Centro motorio di via Privata Gazzano, frequentato da 27 giovani disabili. Dice Giovanna Armentani: «Intanto, per raggiungere il reparto di fisioterapia, è necessario salire una rampa di scale. E' assurdo che in [illegible] per portatori di handicap esista una barriera simile. Inoltre, il personale è insufficiente: da tempo abbiamo chiesto che alla fisioterapista attualmente disponibile ne venga affiancata una seconda, magari utilizzando incentivi come le borse di studio».

E continua: «La mancanza di attrezzature è poi evidente nella piscina comunale, frequentata anche da tanti ragazzi disabili. Mancano gli spogliatoi adatti e ogni volta, per cambiare mio figlio, devo fare una maratona: in assenza di altro, utilizzo i locali dell'infermeria. Anche le docce, inoltre, non sono idonee». I problemi maggiori si incontrano comunque in occasione degli spostamenti.

Anche gli anziani con difficoltà nel camminare o madri con le carrozzine sperimentano ogni giorno gli stessi disagi. Ad esempio, il marciapiede di via Argine Destro è altissimo e privo di scivoli per potervi accedere. Per contro, in via Nizza, davanti all'Ufficio d'Igiene, manca la banchina per i pedoni e si finisce in mezzo alla strada.

Ancora Giovanna Armentani: «Per noi genitori è un calvario quando dobbiamo trovare un parcheggio. A Imperia esistono posti riservati ai disabili, ma sono sistematicamente occupati da autobilisti che non hanno il diritto di usufruirne e tolgono così lo spazio a noi. E davanti agli scivoli per le carrozzelle sono sempre parcheggiate macchine, che ostruiscono il passaggio. Come madri, vogliamo anche richiedere un servizio di pulmino per le scuole. Io [illegible] costretta ad accompagnare mio figlio di persona. Una mia amica deve usare il taxi e finisce per accompagnare il ragazzo a orari sempre diversi. Basterebbe che venisse messo a disposizione un autobus attrezzato. All'estero e in altre regioni italiane, la situazione è ben diversa: c'è una maggiore attenzione verso chi ha problemi negli spostamenti. Eppure, dal '92 esiste una legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Molte cose, purtroppo, restano soltanto sulla carta».

In questi giorni, poi, anche fermarsi in chiesa per pregare in vista del Natale è un'impresa: «L'unica parrocchia che si è attrezzata mettendo uno scivolo è quella di San Giovanni a Oneglia. Al contrario, per raggiungere la Basilica di Porto Maurizio bisogna superare un "muro" di scalini».

Enrico Ferrari

OSPEDALETTI

Zingare truffano 2 anziane

OSPEDALETTI. Avvicinano due anziane, si spacciano per conoscenti, [illegible] ad entrare nel loro appartamento per poi sparire con gioielli e denaro per un valore di 15 milioni. E' successo a luglio e in questi giorni i carabinieri di Ospedaletti sono riusciti ad identificare una delle due truffatrici, che è stata denunciata per «truffa e furto». Ma i militari temono che le due ragazze abbiano potuto mettere a segno altri simili colpi nella zona e invitano le eventali vittime a denunciare l'accaduto.

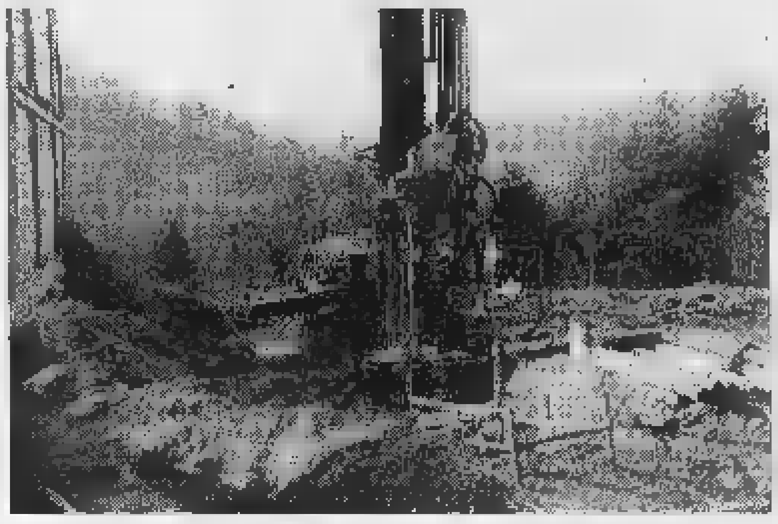
La giovane truffatrice denunciata ha 26 anni, è nata ad Albenga, risiede a Viareggio ma è domiciliata in un campo nomadi di Genova Bolzaneto. A luglio aveva avvicinato, [illegible] coetanea, due vecchiette di 80 e 75 anni alla stazione di Bordighera. Forse dopo aver carpito frasi delle loro conversazioni, le giovani avevano detto di essere state ricoverate, con le anziane, in un ospedale nel Padovano. Dopo essersi guadagnate la fiducia delle due anziane, le avevano seguite nella loro seconda casa di Ospedaletti dove avevano raccontato che il loro vicino era malato di Aids e che c'era bisogno di una disinfezione e a quello scopo le vecchiette, spaventate, avevano consegnato gioielli e denaro. Senza però più rivedere le ragazze.

I carabinieri sono risaliti a una delle due, già arrestata a Genova per un caso simile. E' stata riconosciuta dalle vittime. [d. bo.]

Da domani alle 18 sino alle 6 di martedì e poi giovedì e venerdì

L'«A6» chiusa al traffico

Per i lavori sul tratto Millesimo-Ceva



Stop alle auto sull'«A6» tra Millesimo e Ceva per i lavori del «raddoppio»

MILLESIMO. Dalle 18 di domani e sino alle 6 di martedì [illegible] tratto autostradale che collega Ceva a Millesimo verrà chiuso al traffico.

Analogo provvedimento verrà attuato anche dalle 18 di giovedì sino alle 6 [illegible] venerdì prossimo. Il blocco temporaneo del traffico tra i due caselli della Torino-Savona [illegible] stato deciso dalla società concessionaria per permettere una serie di interventi legati al raddoppio autostradale.

Si tratta di uno dei tanti lavori inseriti nel progetto di raddoppio del tratto [illegible] Millesimo avviati [illegible] giorni scorsi. L'ope[illegible] prevede la realizzazione di quattro lotti, per una spesa complessiva [illegible] circa 210 miliardi. La prime tranche riguarda il lotto 15, i cui cantieri sono stati inaugurati la scorsa setti[illegible]. Tale intervento [illegible] un costo di oltre 41 miliardi, [illegible] quale deve essere aggiunta la costruzione, in contemporanea, della circonvallazione che alleggerirà [illegible] traffico nel centro del paese.

Proprio a proposito [illegible] megacantiere, in merito la quale gli abitanti della [illegible] e, in particolare, quelli di via Verdi e corso Marconi hanno più volte sollevato perplessità, sfociate in innumerevoli proteste, [illegible] di poche ore fa la polemica che è stata sollevata da un gruppo di camionisti. A Roccavignale, in frazione Valzemola, infatti, gli autisti dei mezzi pesanti devono far fronte a [illegible] pochi disagi e difficoltà a causa [illegible] una insidiosa strettoia.

Un problema che ha interessato da vicino anche l'amministrazione comunale, che deve far fronte all'apertura di quattro cantieri. Spiega il sindaco Claudio Giuseppe Bracco: «Per tentare di risolvere la questio[illegible] [illegible] stata ridotta la lunghezza delle travi dei ponti». [l. b.]

A Cairo

Piano regolatore in discussione

CAIRO M. Una conferenza pubblica, aperta [illegible] tutti gli abitanti di Cairo, per illustrare i contenuti del progetto di variante al Piano regolatore generale. L'assemblea, promossa dal Comune, si svolgerà domani alle 20,30 nel cinema-teatro «Abba». La conferenza segue quella svoltasi il 4 dicembre scorso con i rappresentanti delle varie [illegible] di categoria. Anche in quel caso, ad illustrare i contenuti del progetto sono stati gli ingegneri Calvo e Delfino, incaricati di elaborare la variante al Piano regolatore.

Obiettivi del programma di intervento, la promozione di uno sviluppo edilizio che risulti compatibile con il territorio riducendo per quanto possibile l'impatto ambientale, la valutazione di soluzioni legate alla viabilità che consentano al paese un miglior collegamento con il Piemonte e la Riviera. E an[illegible] la rivalutazione del patrimonio storico e artistico attra[illegible] [illegible] recupero degli edifici del centro storico da utilizzare come abitazioni, negozi e botteghe artigianali. Altro obiettivo del progetto, ancora coperto da riserbo in attesa di venire presentato ufficialmente in Consiglio comunale, il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente compreso quello produttivo [l. b.]

A Cengio

Emergenza idrica Ancora proteste

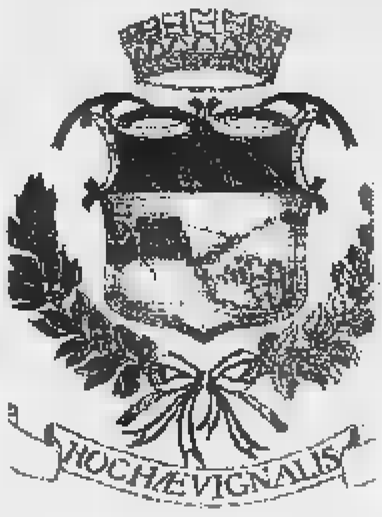
CENGIO. L'emergenza idrica è stata al centro di un incontro, svoltosi in Comune, tra il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, e gli abitanti di via Santera.

Una riunione richiesta dai residenti, da lunghi mesi alle prese con [illegible] problemi di approvvigionamento, che ieri hanno dato vita da una sorta di manifestazione dinanzi al palazzo municipale. E sì, perchè loro, oltre ai disagi provocati dalla sospensione dell'erogazione di acqua nelle ore notturne - provvedimento che interessa l'intero paese - da tempo sono alle prese con la scarsità idrica legata, in particolare, ad una serie di guasti della condotta su cui, la scorsa estate, erano stati effettuati alcuni interventi.

Lavori che, tuttavia, a quanto risulta non hanno risolto la situazione. Ed è stato proprio questo l'argomento al centro dell'incontro di ieri. Dicono i promotori al termine della riunione: «Il sindaco ha dichiarato che nel '98 si provvederà al rifacimento di due tubature in via Santera [illegible] in via Pieve e, [illegible] non basterà, verrà anche realizzato un serbatoio di raccolta». Rassicurazioni, dunque, da parte [illegible] Gamba. Comunque gli abitanti [illegible] via Santera chiederanno, entro i primi di marzo, la convocazione di un nuovo incontro. [l. b.]

Adottato per le celebrazioni del millenario

Questo lo stemma di Roccavignale



Ecco il nuovo stemma di Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Roccavignale adotta un proprio stemma ad un [illegible] dalla celebrazione del millenario. Spiega il sindaco Claudio Bracco a cui, fra l'altro, si deve il ritrovamento della dicitura latina scoperta in un libro risalente al 1700: «Lo stemma è stato ripreso da una antica lapide della chiesa parrocchiale ed è, da un punto di vista araldico, uno stemma "doppiamente parlante". Ai [illegible] simboli (il castello, le rocche e le vigne) unisce, in alto, le bande [illegible] ed oro del casato del Carretto».

L'assunzione dello stemma avviene ad un anno dalle celebrazioni per i mille anni del borgo. Spiega Bracco: «La prima citazione ufficiale del paese, identificato come Vinealis, si riscontra in una Bolla pontificia del 998 indirizzata al vescovo di Savona, Bernardo, in relazione alla donazione di alcune terre da parte dell'imperatore Ottone». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Caccia al misterioso ladro che fa razzia di cavoli

Caccia al ladro che in questi ultimi 20 giorni ha razziato gli orti [illegible] via Tecchio a Cairo, raccogliendo nottetempo ogni cavolo che giungeva a maturazione. La vicenda è finita sul tavolo del comandante dei vigili che ha avviato le indagini. [m. ca.]

PLODIO

Nuovi loculi nel cimitero Un parcheggio [illegible] Burla

Terminati i lavori [illegible] ampliamento [illegible] cimitero comunale. Sono 95 i nuovi loculi, per una spesa di 75 milioni. Terminato anche, con l'inserimento di betulle, prunus e pini marittimi, la realizzazione [illegible] un parcheggio [illegible] area verde in località Burla. [m. ca.]

CAIRO M.

Lettere d'insulti anonime E' condannata dal pretore

Una cairese, M.P. è stata condannata dal pretore Venegoni al pagamento di 100 mila lire [illegible] ammenda per aver scritto ad un uomo lettere anonime fitte [illegible] insulti [illegible] improperi [illegible] confronti della moglie. [l. b.]

[illegible]

Il Comune avvia la raccolta per i rifiuti «ingombranti»

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti comincerà a partire dal giovedì con inizio alle 7. Lo ha comunicato il Comune di Altare. [l. b.]

In Provincia

Corso sulla caccia ai caprioli

CAIRO M. Un [illegible] sulle metodologie e tecniche di cattura del capriolo [illegible] reti [illegible] caduta. Ad organizzarlo è l'Amministrazione provinciale, presieduta da Alessandro Garassini. La lezione teorica si svolgerà il giorno 22, con inizio alle 16, nel palazzo della Provincia. I docenti, Andrea Scappi, collaboratore tecnico dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, e Giulia[illegible] Colombi, tecnico faunistico, parleranno delle metodologie di cattura, tecniche di contenimento [illegible] manipolazione dell'animale catturato [illegible] della sistemazione nelle casse di trasporto. E ancora, verranno illustrate le procedure di trasporto e liberazione, l'organizzazione e la sistemazione del fronte [illegible] battuta in base alle diverse caratteristiche ambientali.

Non solo, ma il giorno successivo, il 23, si terrà la lezione pratica (la località verrà comunicata nel corso della lezione teorica) che prevede l'organizzazione [illegible] le procedure della battuta, la stesura delle reti, i metodi di immobilizzazione dell'animale e la corretta raccolta [illegible] sistemazione delle reti al termine della cattura. Spiega il presidente Garassini: «Al corso dovranno obbligatoriamente partecipare i selecensitori, guardie ecologiche volontarie e Polizia provinciale». [l. b.]

Spettacolo per ragazzi con la Compagnia del Piccione: «La città degli animali»

Natale storico a Sampierdarena

Teatro e laudi nell'abbazia del Promontorio

Il ritorno in scena, al Carlo Felice, [illegible] «Rigoletto», il Natale storico al Promontorio di Sampierdarena, il teatro [illegible] Antonio Tabucchi al Garage [illegible] tanti altri appuntamenti nell'agenda di oggi.

[illegible]. Grande distribuzione gratuita di pandolce in piazza Giusti, oggi, dalle 9 alle 18, a Voltri, su iniziativa dei commercianti con bancarelle [illegible] curiosità. Nei giardini dei Caduti Voltresi mostra dell'artigianato [illegible] in piazza Lerda e in via Ventimiglia, rassegna di arti, mestieri e banda musicale.

All'Acquario del Porto Antico, all'Expo, [illegible] appuntamento con Babbo Natale [illegible] i quiz a premi con tante golosità. Sempre all'Acquario prosegue l'iniziativa destinata agli «over 60» che fino al 23 dicembre potranno visitare il grande parco marino genovese, [illegible] Padiglione del Mare e [illegible] lire sul Bigo a metà prezzo.

Al Teatro Carlo Felice torna oggi in scena, alle 15,30, l'ope[illegible] lirica «Rigoletto», di Giusep[illegible] Verdi, con Leo Nucci, Moureen O'Flynn, Marcello Alvarez, Daniel Lewis Williams, Francesca Franci.

La rassegna «Musica nei Musei», percorsi della memoria [illegible] immagini e suoni presenta oggi, alle 16, presso la Galleria di Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria, il concerto «Pene e strali d'amore» eseguito dall'Ensemble «L'Accademia del Chiostro». In programma brani di Bononcini, Handel, Canuti.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 17, ultima replica dello spettacolo «Il signor Pirandello è desiderato al telefono», di Antonio Tabucchi, interpretato da Fabrizio Monetti. Lo scrittore, che immagina un incontro fra Fernando Pessoa [illegible] il grande drammaturgo siciliano, [illegible] presente in [illegible] con la voce registrata.

Alla Sala Pietro Germi, in vi[illegible] Boccanegra (via Garibaldi), alle 15,30 e alle 17,30, la Compagnia del Piccione ospita il Teatro del Sole di Milano [illegible] lo spettacolo per ragazzi «La città degli animali». Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire.

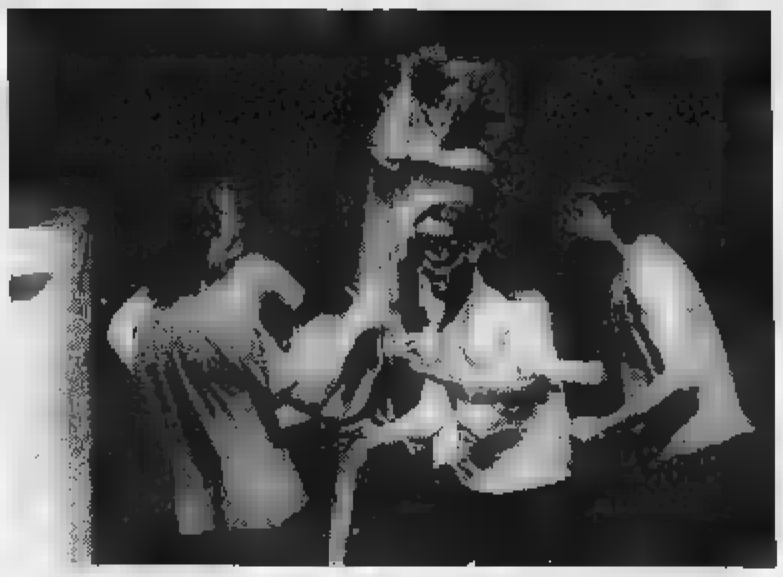
Alla Sala Liguria Spazio Aperto di Palazzo Ducale, su iniziativa del Centro Culturale Primo Levi [illegible] del Goethe Institut, secondo appuntamento, alle 10 e alle 16, con il progetto «Tre voci del '900» dedicato a Franz Rosenzweig».

Natale storico, oggi alle 15, nell'antica abbazia di San Bartolomeo del Promontorio, sulle alture di Sampierdarena.

Il gruppo teatrale Art e il co[illegible] Polyphonia Consort presenteranno lo spettacolo «Natività», un preambolo in quattro atti tratto dalle Sacre Scritture [illegible] dai testi del poeta R.M. Rilke e un presepe teatrale, da una lauda di Anonimo Perugino del XIV secolo.

Gli interpreti della rappresentazione, patrocinato dal Consiglio di Circoscrizione di Sampierdarena-San Teodoro, sono Simone Caviglia, Luciano De Vincenzi, Maria Guasto, Rosalba Lauciello, Mimmo Minniti, Cristina Romano, Elisa Sartori, Gianni Zec e [illegible] i cantanti Antonio de Battè, Roberto Lizzio, Stefano Lizzio.

Al Fitzcarraldo, in piazza Cavour, alle 22, rassegna video Fitzcorto in collaborazione con «ombelico» [illegible] «Bep». Ingresso libero. Al Forte Castellaccio, in via Peralto, sulle alture del Righi, alle 22,30, concerto della band Merenda Rock. [m. b.]



Alla Sala Germi il Teatro del Sole di Milano propone «La città degli animali»

INCONTRO

Teatro e università

Il teatro e l'Università. Un rapporto da sempre molto stretto, almeno nel capoluogo ligure, che, periodicamente si rinnova su iniziativa delle [illegible] strutture cittadine [illegible] [illegible] molti operatori culturali. La prossima settimana, un nuovo contatto culturali fra la scena genovese e l'Ateneo. E' quello di mercoledì, dedicato alla drammaturgia, con l'autore Marco Romei, [illegible] Teatro delle Nuvole di Genova, collaboratore della [illegible] e [illegible] altre emittenti televisive, ospite della Facoltà [illegible] Lettere, [illegible] di Roberto Trovato, docente di Storia del Teatro. Il seminario-incontro, che avrà luogo alle 13 nell'aula N, in via Balbi 4, avrà come tema «Poesie prosaiche», [illegible] commedia dello [illegible] Romei, vincitrice del Premio Fondi-La Pastora e segnalata in altri premi. I testi di Marco Romei rappresentati in questi anni [illegible] Teatro delle Nuvole sono diversi: «Il ciclo interiore», «Mutamenti nel tempo», «I fabbricatori [illegible] sogni». Oltre alla commedia, Romei [illegible] anche autore [illegible] «Anni dorati», «Il lungo son[illegible] il monologo «Senza libido» [illegible] ha tradotto «Fools» di Neil Simon per la compagnia «La festa mobile» di Pino Quartullo, prodotto da Asti Teatro e [illegible] Festival della Versiliana. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

VILLETTA SERRA
Libro di teatro

Domani alle 17,30, al Museo Biblioteca dell'attore, a Villetta Serra, in viale IV Novembre, 3, [illegible] Genova, Claudio Meldolesi e Luigi Squarzina presenteranno il volume «La passione teatrale», tradizioni, prospettive e spreco nel teatro italiano dell'Ottocento e Novecento, Studi per Alessandro d'Amico, presente al vernissage.

TELEVISIONE
Genova a «Unomattina»

«Unomattina», la trasmissio[illegible] televisiva di RaiUno, in onda dalle 6,45 alle 10, dedicherà, da domani e per tutta la settimana, un ampio spazio a Genova. Fra i collegamenti in programma, anche grazie all'Apt genovese [illegible] all'Assessorato [illegible] Turismo della Regione Liguria, quelli con la Città dei Bambini, Palazzo del Principe, l'Esaote, la Stazione Marittima.

[illegible]
Rangers [illegible] scena

[illegible] Movimento Rangers presenta domani sera, alle 21, al Nuovo Teatro Modena di Sampierdarena, il musical «Chiamati a trasformare [illegible] mondo» con la partecipazione di una ottantina di bambini.

[illegible]
Mercatino di Natale

Mercatino di Natale oggi pomeriggio alla Parrocchia di San Giacomo Maggiore di Molassana. Il ricavato andrà ai bambini malati di Aids [illegible] ai ricoverati al Gaslini.

DUCALE
Tavola del Doge

La Tavola [illegible] Doge organizza oggi, dalle 10 alle 18, in Piazza Matteotti, davanti [illegible] Palazzo Ducale, la manifestazione «La cultura dell'ulivo, mille anni di tradizione in Liguria». In mostra oggetti tradizionali per la lavorazione dell'olio.

BENEFICENZA
Giornata del Leo Club

Giornata nazionale dei Leo Club oggi, a Genova. In molte zone del capoluogo ligure, dalle 11 alle 17, saranno venduti panettoncini per raccogliere fondi da destinare alla ricerca delle epidermolisi bollose.

[illegible]
Cimento invernale

Primo cimento invernale, oggi alle 11, nel porto della nella cittadina rivierasca, promosso dal Comune [illegible] dalla Rari Nantes di Arenzano. Parteciperanno i sub dell'atlantis Diving Center.

[illegible]
Mostra benefica

Ultimo giorno per visitatore l'esposizione di quadri nel convento di Santa Caterina, in via Bosco. Il ricavato della rassegna andrà alle missioni in Centrafica e in Perù.

SERRA RICCO'
Mostra [illegible] incisioni

Inaugurazione della mostra «Tecniche [illegible] incisione», oggi alle 17,30, alla Scuola elementare Eugenio Montale di serra Riccò. Saranno esposte 60 opere: acqueforti, puntesecche, acquetinte. [m. b.]

«Bella [illegible] vuoi venire» debutterà venerdì sera al Genovese

«Bai», conto alla rovescia per il musical numero 85

GENOVA. Meno cinque. Sono i giorni che separano la compagnia goliardica Mario Baistrocchi dal debutto al Politeama Genovese con il musical «Bella se vuoi venire», previsto per venerdì sera.

«Bella [illegible] vuoi venire» [illegible] lo stesso titolo con il quale la compagnia genovese esordì, nel lontano 1992, sulle scene cittadine [illegible] un modo simpatico, per festeggiare gli ottantacinque anni di attività.

Come sempre, la Baistrocchi devolverà gli incassi delle rappresentazioni [illegible] scopi benefici. Quest'anno, come [illegible] [illegible] ribadito [illegible] giorni scorsi nel [illegible] di una conferenza stampa all'Università dal regista e coreografo Piero Rossi, dal mattatore Marco Biancalana e dall'amministratore-pierre Ernesto Gherardi, il ricavato andrà [illegible] Servizio [illegible] Medicina Nucleare del Dimi che ha bisogno di riattivare la corsia [illegible] degenza protetta per la terapia radiometabolica dei tumori.

Una scelta molto apprezzata dal professor Giuliano Mariani, direttore del Dimi, che ha sottolineato l'importanza del trattamento che porta a [illegible] guarigione definitiva in [illegible] altissima percentuale dei casi.

Stando alle anticipazioni, lo spettacolo di quest'anno dovrebbe [illegible] molte ricadute nazionali. All'anteprima riser[illegible] alla stampa di mercoledì sera sarà presente anche Paolo Limiti con le telecamere [illegible] «Ci vediamo in tivù», la fortunata trasmissione di RaiDue dedica[illegible] alla canzone e al mondo dello spettacolo.

La coincidenza con il rinnovo delle amministazioni genovesi, ha spinto gli autori a dedicare, rispetto al passato, qualche attenzione maggiore [illegible] politici di casa nostra, il sindaco Beppe Pericu [illegible] Castellaneta in testa, entrambi invitati alla «prima» di venerdì sera.

Fra gli sketches dedicati al primo cittadino, uno gli fa impersonare un mangiatore di spade e fra queste, ci sarà anche quella di Rifondazione Comunista.

Probabili, la sere del debutto, anche alcuni fuori-programma [illegible] [illegible] partecipazione [illegible] diversi ospiti, si parla, per esempio, di altri personaggi della televisione, dopo i contatti andati a vuo[illegible] con Raimondo Vianello, impegnato [illegible] il Festival di Sanremo.

Gli autori hanno puntato [illegible] testi di attualità, insomma, per una «Bai» che ha in animo di riservare al pubblico altre sorprese ancora «topo secret».

Intanto, al Politeama Genovese sono aperte le prevendite dei biglietti per il nuovo spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi.

I testi sono di Giorgio Calabrese, le musiche originali di Gianfranco Reverberi, la regia e [illegible] coreografie di Piero Rossi, le scene di Massimo Rigalza.

«Bella se vuoi venire...» è interpretata da Marco Biancalana, Edo Quistelli, Roby Biancardi, Mario Vincentelli, Christian Venzano, Claudio De Marie, Alessandro Temporini, Gabriele Martinelli, Francesco Margiocco, oltre alle «12 bluebruttes girls 12». [m. b.]

Dopo il successo al Carlo Felice ha in programma anche un Cd negli Stati Uniti

Satragno, disco «live» con De André

La cantante jazz di Cairo in tour come corista

[illegible] SERVIZIO

La sera del debutto, come tutti i colleghi, era un po' emozionata: «C'era da registrare la [illegible] dal vivo. Genova [illegible] una piazza importante, e il Carlo Felice è un tempio della musica». Ma alla replica, allentata la tensione, Danila Satragno, la cantante jazz [illegible] (è di Cairo) che adesso fa la corista [illegible] Fabrizio De André, ha potuto finalmente godersi il teatro e la calorosa, entusiastica accoglienza del pubblico genovese: «E' [illegible] la migliore delle quattro serate (due anche allo Smeraldo di Milano) dedicate alla registrazione "live"».

L'incontro [illegible] il raffinato autore di «Anime salve» [illegible] di quelli destinati a lasciare il segno nella carriera di un musicista, [illegible] Danila conferma: «Vivo un'esperien[illegible] straordinaria, sotto l'aspetto professionale e umano. Fabrizio [illegible] [illegible] perfezionista, io anche [illegible] [illegible] troviamo perfettamente d'accordo. E' un gruppo magnifico e affiatato, molti colleghi già li conoscevo. Insomma, funziona a meraviglia». A Genova, tornerà [illegible] bato prossimo, per una nuova replica [illegible] furor di popolo: «Il tour si concluderà il 21 a Rimini, per riprendere poi tra gennaio e febbraio, [illegible] tappe anche all'estero, in Svizzera».

Di estrazione jazzistica (un genere che continua [illegible] coltivare: martedì [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] concerto in quintetto al Chiabrera di Savona, durante [illegible] serata benefica con la partecipazione del soprano Luciana Serra), la Satra[illegible] ha interpretato anche il [illegible]usical «Un americano a Parigi» con Rossana Casale: «Ho anche fatto una tournee [illegible] Bruno Lauzi. Si vede che ho "feeling" [illegible] i cantautori genovesi». Con De André ha all'attivo già una trentina di serate (in Liguria, [illegible] [illegible] anche all'Ariston di Sanremo): «Fabrizio ha rielaborato la "Buona novella", adora un suo[illegible] acustico molto vicino ai [illegible] gusti».

Definisce «glorioso, ricco di soddisfazioni» l'anno che sta per chiudersi e aggiunge: «Spero molto anche [illegible] '98». I progetti [illegible] stimolanti, [illegible] uno di questi è un sogno al quale ancora [illegible] difficile credere: «Inciderò un disco negli Stati Uniti, patria del jazz. E' giunta la risposta dal manager Usa: sarà per la Polygram americana e [illegible] quasi non riesco a rendermene conto. Sono molto felice». Entro giugno, l'attendono un ciclo di concerti con il pianista Massimiliano Damerini, eccellente [illegible] di musica contemporanea, e altri concerti jazz in Conservatorio. Un'altra stagione «boom», quindi.

[illegible] Delfino



Un disco «live» con Fabrizio De André per la cantante jazz Danila Satragno

---

Domani doppio recital: Conservatorio [illegible] Comunale

Palazzo Reale e Spinola concerti di musica antica

GENOVA. Domenica e lunedì densi di proposte musicali per i genovesi. Si comincerà questa mattina (ore 11) nella Galleria di Palazzo Reale. [illegible] collaborazione [illegible] la Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, il Conservatorio «N.Paganini» proporrà [illegible] Concerto di Natale.

Impegnati gli Ottoni diretti da Piero Andreoli, il Coro delle Voci Bianche diretto [illegible] Gino Tanasini [illegible] l'arpista Eva Randazzo. Il programma prevede pagine della tradizione popolare [illegible] inoltre lavori di Britten («Procession» e «The little Babe» da «A Ceremony of Carols»), [illegible] Klerk (Preambule), Locke (Air & Allemande), Speer (Sonata [illegible] 5), Mayer (Kleine Fantasie), Zoccatelli (Pastiche di Natale) e dello stesso Tanasini («Gloria in excelsis» [illegible] «Renaissance Christmas Old Mix»).

Nel pomeriggio (ore 16) aprirà i battenti anche la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola per ospitare l'ensemble «L'Accademia del Chiostro» impegnato in «Pene e strali d'amore».

Domani pomeriggio (ore 17) nel Salone del Conservatorio si esibirà invece l'Orchestra, di[illegible] da Antonio Tappero Merlo, da quest'anno docente nell'Istituto musicale genovese nel corso di esercitazioni orchestrali. Il pubblico potrà ascolta[illegible] la Sinfonia [illegible].2 [illegible] Beethoven. La [illegible] (ore 21) al Carlo Felice consueto appuntamento con la stagione della Giovine Orchestra Genovese che ospiterà il Trio Archibudelli, composto da musicisti che il pubblico genovese ha avuto già occasione di ascoltare in altre formazioni: Vera Beths al violino, Jurgen Kussmaul alla viola e Anner Bijlsma al violoncello.

Il programma sarà interamente dedicato a Beethoven con i tre Trii op. 9. [r. i.]

Appuntamento con le sfilate di abiti da sposa e di pellicce di sartoria

Natalidea oggi chiude in bellezza

Ultimo giorno di visita (e di acquisti) in Fiera



Natalidea e lo shopping di Natale

GENOVA. Una sfilata di moda concluderà oggi alle [illegible] «Natalidea-Ideaneve», la rassegna dedicata all'artigianato, al regalo e agli sport invernali aperta alla Fiera Internazionale di Genova.

Dopo il boom di visitatori del ponte dell'Immacolata, la manifestazione si [illegible] su buoni livelli [illegible] affluenza anche nei giorni feriali e per oggi, ultimo giorno [illegible] apertura, è previ[illegible] un nuovo pienone.

Nella sfilata di oggi [illegible] presentati abiti da sposa [illegible] da cerimonia per uomo [illegible] per donna, capi in pellicceria e modelli firmati da prestigiose sartorie genovesi.

La rassegna offre una vasta gamma [illegible] prodotti e di proposte per la famiglia. Oltre agli acquisti per i regali natalizi, [illegible] «Ideaneve» si possono prenotare settimane bianche, acquistare sci, scarponi, tavole da snowboard, oltre alle ultime novità dell'abbigliamento per la montagna.

Molto successo ha riscosso a «Natalidea-Ideaneve», «Art Show», lo spazio allestito nell'atrio [illegible] ingresso del padiglione con l'esposizione delle opere di un'ottantina di pittori italiani e stranieri.

Una rassegna artistica che, dopo aver raccolto molti consensi in altre città italiane, si è imposta anche [illegible] Genova, quale momento [illegible] confronto fra i pittori e le stesse gallerie.

«Natalidea-Ideaneve» resterà aperta oggi dalle 11 alle 23 [illegible] offrirà al pubblico dei visitatori anche la possibilità di pranzare e [illegible] nei padiglioni fieristici [illegible] ospitano un ristorante romagnolo, un self-service, il piano bar e la focacceria di Recco. Per i bambini libero accesso al Baby World.

Il costo [illegible] biglietto di ingresso è di 7 mila lire (ridotti [illegible] mila). Ingresso libero per i minori di 12 anni accompagnati. [m. b.]

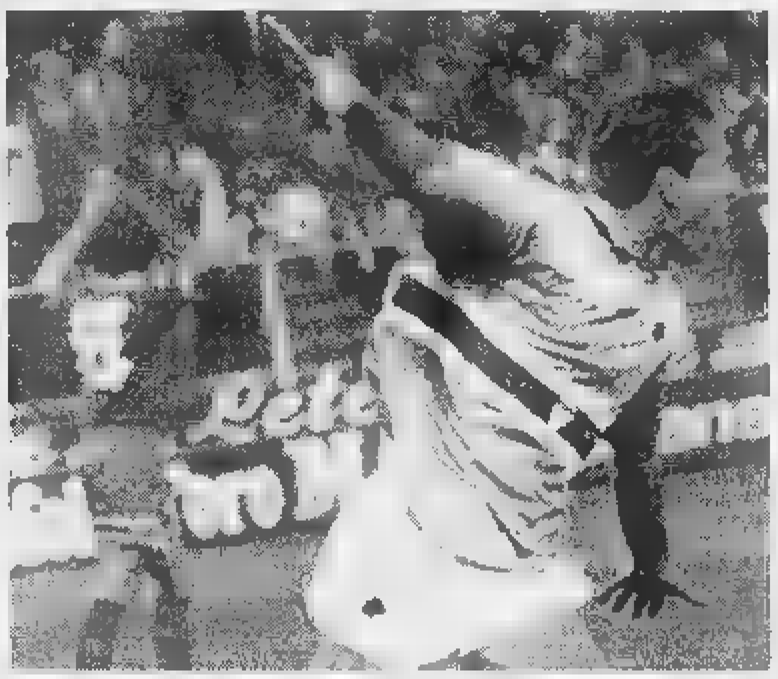
Ottimo debutto del «Sori Erasmus Ensemble»

Il concerto di Natale all'Oratorio della Marina

GENOVA. Ambientazione suggestiva per un piacevole battesimo concertistico, venerdì scorso. Sede dell'appuntamento era lo splendido Oratorio di [illegible] Giacomo della Marina, struttura di antica istituzione (1453), danneggiato durante l'ultima guerra e dal 1987 [illegible] via di restauro. Cornice ideale p[illegible] [illegible] debutto (organizzato dall'Ufficio Promozione della Città) della See, (Sori Erasmus Ensemble) il complesso [illegible] [illegible] iniziativa [illegible] due musicisti genovesi, Luca Gualco e Giorgio De Martino che a Sori hanno realizzato un cartellone nel quale sabato prossimo si inserirà la stessa orchestra. Esordio, dunque; [illegible] confortante. I quattordici archi che la compongono (primo violino [illegible] Roberto Sechi) hanno lavo[illegible] con entusiasmo [illegible] impegno, ottenendo al loro primo impatto con il pubblico un esito più che positivo. Gualco [illegible] De Martino hanno scelto un progra[illegible] articolato. Hanno aperto sette canti popolari della tradizione ceca elaborati dal compositore Otradovic. Poi il barocco italiano [illegible] la Sinfonia in sol maggiore di Vivaldi. Gualco al cembalo ha ottenuto una lettura globalmente limpida con momenti felici sul piano della varietà dinamica [illegible] del fraseggio. Del successivo Concerto in fa minore per clavicembalo [illegible] Johan Sebastian Bach si segnala il secondo movimento, un Adagio di suggestiva bellezza, finemen[illegible] restituito da Gualco, ben sostenuto dagli archi. Ha chiuso la «Eine Kleine Nachtmusik» di Mozart in una brillante e godibile interpretazione effettuata [illegible] direttore, con buone soluzioni espressive. Una prova lodevole, che migliorerà quando, superata la naturale fase di rodaggio e acquisita una maggiore sicurezza, lo stile [illegible] si farà più fluido. Applausi calorosissimi. [r. i.]

I blucerchiati devono confermare i progressi visti con l'Inter

Samp in trasferta a Empoli per un esame di maturità



Il centravanti Montella torna a Empoli e sfida il club che lo ha lanciato

GENOVA. La trasferta di Empoli rappresenta, per la Sampdoria, una specie [illegible] esame [illegible] maturità. L'esperienza insegna infatti che trovare concentrazioni [illegible] stimoli per affrontare l'Inter è facile, ma diventa improvvisamente più complicato quando l'avversario di turno è, sulla carta, di rango inferiore.

Proprio per questo motivo Vujadin Boskov non a [illegible] ha cercato per tutta [illegible] settimana di [illegible] pericolosi cali [illegible] tensione, sottolineando più volte l'importanza di questa partita che potrebbe addirittura rivelarsi determinante per il prosieguo della stagione. La squadra blucerchiata, infatti, deve ancora trovare una sua identità.

La partita [illegible] oggi, in questo senso, dovrebbe schiarire le idee. Purtroppo mancheranno Laigle (in permesso per il grave lutto famigliare), Klinsmann (mal di schiena, a riposo assoluto per tre giorni) e probabilmen[illegible] anche Mannini (distorsione al ginocchio, più no che sì la [illegible] presenza in campo).

[illegible] «Dobbiamo affrontare l'Empoli con lo stesso spirito [illegible] il quale abbiamo fermato l'Inter. A causa degli infortuni ho dovuto un po' rivedere la formazione. In difesa, se Mannini non ce la facesse, Franceschetti marcherà Esposito, a sinistra rientra Pesaresi, in mezzo al campo Boghossian centrale [illegible] affiancato da Veron e Scarchilli. Montella giocherà novanta minuti e Signori spero anche: dipende da lui, comunque è pronto Morales. Matute è migliorato, lo considero una seconda punta, è molto bravo nel dribbling». L'allenatore della Sampdoria, che oggi siederà per la duecentesima volta sulla panchina blucerchiata, ha commentato anche [illegible] ultime voci di mercato: «Rambaudi vuole venire alla Samp? E' un problema suo. Io dico solamente che la rosa ideale, per me, è composta da 18 giocatori più due portieri. Solamente il Milan o l'Inter possono permettersi di schierare due formazioni contemporaneamente. E dico questo [illegible] perchè sono scozzese e voglio risparmiare, ma semplicemente per il fatto che la Sampdoria non se ne fa niente di avere una formazione di 23-24 uomini. Anche perchè [illegible] questo punto della stagione siamo rimasti in corsa soltanto in campionato».

KAREMBEU. [illegible] ultimi giorni [illegible] Christian Karembeu a Genova sono molto tribolati. Ieri Boskov lo ha convocato per Empoli ed il centrocampista francese [illegible] rifiutato di partire. «Non lo capisco proprio - ha detto l'allenatore blucerchiato - lui ha firmato un contratto [illegible] il Real Madrid quando non poteva... adesso non [illegible] voluto venire a Empoli. Forse sua moglie ha paura che lui si trovi un'altra donna, in Toscana». Dopodomani, comunque, ci sarà l'epilogo di questa tormentata vicenda. La Lega Calcio, infatti, su delega della Uefa, dopo avere sentito testimoni ed esaminato documenti, darà [illegible] suo parere sul caso. Il futuro di Karembeu, comunque, sarà a Madrid, la Sampdoria dal canto [illegible] cerca giustamente di salvaguardare i propri interessi e di non aggiungere un danno alla beffa subita.

[illegible] Giornata speciale per il bomber blucerchiato che per la prima volta affronta da avversario la squadra che lo ha lanciato: «Empoli ha rappresentato una tappa importante della mia vita [illegible] della mia carriera. Empoli è comunque [illegible] mio destino, visto che lì ho acquistato una bella casa in centro. I sentimenti, però, non possono entrare su un campo di calcio. Io devo pensare esclusivamente alla Sampdoria».

[illegible] Basso

Qui Genoa

Con la Reggina servono 3 punti

GENOVA. Il Genoa ci riprova. I rossoblù oggi a Marassi contro la Reggina hanno la possibilità, ed anche l'obbligo, di ottenere i tre punti, ricollocando così il primo tassello di quel famoso ciclo positivo che dovrebbe tirarli fuori [illegible] guai. Un ciclo che, fino ad oggi, [illegible] è ancora cominciato, essendosi rivelato il campionato del Grifone un disarmante alternarsi di vittorie e di sconfitte.

MASELLI. Il tecnico genoano ha deciso [illegible] riconfermare la stessa squadra che ha piegato il Monza [illegible] subito la Salernitana. I tre recuperati, Ielpo, Pereira e Bonetti, siederanno quindi in panchina, mentre restano indisponibili Bortolazzi e Cavallo.

«Dobbiamo vincere - ha detto Maselli - la squadra sta progressivamente migliorando e sono convinto che [illegible] nostro organico non sia inferiore a nessun'altro. Con Ruotolo [illegible] Morello abbiamo una fascia destra di prim'ordine, Dario in particolare è un giocatore di categoria superiore, l'uomo che può definitivamente farci compiere il salto di qualità. Kallon è un campione anarchico, pazzo, sarebbe sbagliato ingabbiarlo in schemi e tattiche, lui deve essere lasciato libero [illegible] versi. [illegible] aspetto poi qualcosa di più da Giampaolo, il quale domenica a Salerno non ha sicuramente dimostrato di [illegible] in gran giornata». [dam. bas.]

Alle 10 il confronto tra le due leader della classifica, chiude alle 13 Como-Athena

Coppa Italia, Recco e Pescara favorite

Ma oggi si giocano le ultime, e decisive, partite

RECCO. Situazione ancora incerta dopo 11 partite delle 16 previste per la seconda fase. Le due qualificate verranno scelte negli scontri di questa mattina. Il Savona e la Florentia hanno molto meno possibilità di Recco e Pescara ma tutto può ancora succedere [illegible] Pescara-Recco (oggi alle 10).

Risultati 2a giornata: Como-Torino 16-12; Bologna-Recco 7-9; Pescara-Bogliasco 21-10; Florentia-Savona 8-12; Torino-Bologna 4-12; Bogliasco-Como 17-21; Savona-Pescara 12-12.

La classifica dopo sei giornate: Pescara p. 16; Recco 15; Savona 13; Florentia 9; Bologna e Como 6; Bogliasco 3; Torino 0. Recco e Florentia una partita in meno.

Il Savona deve sperare in una sconfitta pesante del Pescara con il Recco e in [illegible] vittoria [illegible] tantissimi gol nella ultima gara con il Como. Attualmente la differenza reti del Pescara [illegible] + 35; quella del Savona + 23.

C'è qualcosa che ancora non gira alla perfezione nel Recco che pure vince. Bisogna riconoscere che il fatto di giocare in [illegible] essere quasi [illegible] ranghi completi («grazie» [illegible] Rudic che ha fatto fuori Mangiante [illegible] Riccadonna e sottratto il solo Ghibellini) mentre avversarie qualificate come Pescara (senza Estiarte, Roberto Calsaàerra, Pomilio, Bovo e Attolico) [illegible] Florentia (senza Sottani, Markov [illegible] Fodor) hanno dovuto [illegible]giarsi con i giovani, ha notevolmente favorito la squadra di Baldineti.

I risultati sorridono ai biancocelesti, il gioco ancora no.

«Manca qualcosa - ammette Gu Baldineti - sicuramente il secondo straniero. Non voglio sentir parlare del difensore, i campionati [illegible] Ungheria, Croazia, Jugoslavia e Russia sono iniziati, i giocatori migliori sono già tesserati [illegible] noi rischie[illegible] di prendere qualche «bidone» dai paesi dell'Est. Prenderemo un giocatore proveniente da fuori Italia ma non arà un difensore. Un ritorno dell'ungherese Andras Gyoengyoesi? Perchè no, è un talento che può ancora dare molto al Recco».

Nella partita del mattino bene Jelenic (3 gol) e Nagalotti (2) come Ricadonna (2) e Mannai (1).

Oggi le partite decisive. Ecco il programma. Ore 8,30 Universo Bologna-Bogliasco; ore 10 Valtertosto Pescara-Pro Recco; ore 11,30 Florentia-Torino; ore 13 Como-Athena Savona.

Le prime due classificate [illegible] concentramento andranno alla «finale four» in programma il 10 e 11 gennaio. Da decidere ancora la piscina prescelta. La vincitrice della Coppa Italia parteciperà alla Coppa Comen. [d. e.]



Francesco Riccadonna del Recco

La Rari piace [illegible] la Florentia

Un bel successo grazie a un avvio sprint. Pareggio con gli abruzzesi

RECCO. Era un altro Athena Savona quello che visto ieri [illegible] Punta S.Anna per la seconda giornata del concentramento di coppa Italia. Rispetto alla partita di esordio, la pasticciata vittoria con il Bologna che poco aveva convinto lo stesso Claudio Mistrangelo, i bian[illegible] hanno [illegible] in acqua maggior serenità nel gestire le situazioni di gioco.

Nella partita «meridiana» con la Florentia il Savona vince 12-8 (3-1 4-2 2-2 3-3) filando a tutto vapore per l'intero arco dei 36' di gioco. E' lo [illegible] allenatore savonese [illegible] illustrare la prova dei suoi: «Questo è il Savona che voglio vedere. La squadra ha iniziato bene e finito meglio, gestendo con intelligenza il [illegible]taggio procuratosi in inizio partita. Se nessuno [illegible] di strafare e tutti svolgono [illegible] diligenza il compito assegnato possiamo combinare qualcosa di buono anche in questa stagione di rinnovamento». Contro [illegible] Florentia l'unica cosa che non ha funzionato è l'uomo in più (2 gol su [illegible] occasioni), eccellenti la difesa (ha concesso solo due gol con l'uomo in meno sempre su [illegible] occasioni) e bene le controfughe soprattutto nella prima parte del match. Un colpo subito [illegible] Vicevic all'inizio del quarto tempo ha consentito di provare per 8 minuti i due baby Chiaramonti e Dal Nero.

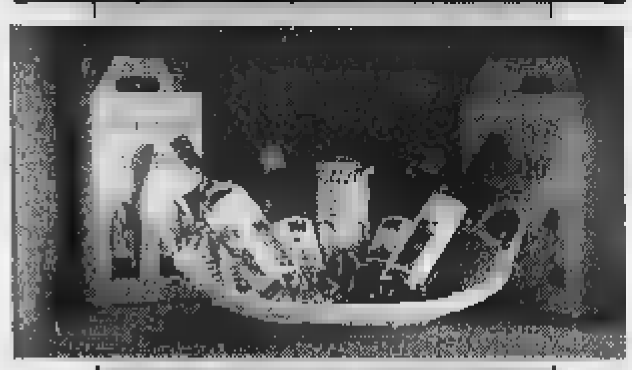
La new wave biancorossa ha mostrato di [illegible] [illegible]ggio perchè ha retto l'urto del debutto in una competizione così ad alto livello senza tremare. Per il Savona 3 gol Onofrietti, 2 Petronelli, Sargiano e Vicevic (1 rigore), 1 Fresia, Ferracane e Cavallera. Nella Florentia a molto bene l'ex azzurro Binchi (4 gol). Un Savona [illegible] pimpante ma un po' più stanco non è riuscito nell'impresa «serale» di battere [illegible] Pescara: 12-12 (1-2 4-5 5-3 1-2). I biancorossi hanno sofferto per due tempi quando gli abruzzesi potevano schierare gli unici sette titolari a disposizione (gli altri [illegible] in nazionale) poi han[illegible] avuto un terzo tempo fortissimo [illegible] Onofrietti protagonista assoluto. Il Savona però ha [illegible] [illegible] deprecabile calo di concentrazione nel quarto tempo quando il Pescara, soprattutto con gli eccezionali Gocanin e Calcaterra si è riportato in vantaggio.

Mistrangelo provava anche a buttare in acqua gli junior Nicche [illegible] Federico Mistrangelo. Proprio quest'ultimo si faceva espellere [illegible] consentiva all'olandese Van der Maer di segnare il gol [illegible] 12-11. Paura tra i biancorossi e poi ci pensava a 4 secondi dal termine Santamaria a pareggiare.

[illegible] Savona ancora male in superiorità numerica (4 su 9). Onofrietti 6 reti, 3 Vicevic (1 rigore), 2 Santamaria, 1 Fresia. Il Pescara ha stentato più degli avversari in superiorità numerica (3 [illegible] 8). 4 gol Calcaterra, 3 Mammarella, [illegible] Gocanin [illegible] Van der Maer, 1 D'Altrui. [d. e.]









ECCELLENZA

Scontro diretto in Eccellenza: Mariani deve rinunciare a tre titolari [illegible] chiede l'aiuto del pubblico

Il Sestri Levante vuol diventare «grande»

Ma oggi pomeriggio deve battere la capolista Sestrese

Dopo Sestrese-Grassorutese di domenica scorsa, altro match da brividi per i verdestellati, squadra leader dell'Eccellenza ligure con tre lunghezze di vantaggio sulla coppia Grassorutese-Finale Ligure e cinque sul Sestri Levante (più distanziate le altre).

Oggi è il turno [illegible] Sestri Levante-Sestrese, con i rossoblù del tecnico Alberto Mariani che puntano alla grande impresa. Vittoria che riaprirebbe il campionato, diventando da un monologo Sestrese una «suonata» a tre o più violini. «Grasso» e Finale sperano, ma soprattutto [illegible] il Sestri [illegible] volere fortemente questa ribalta.

La brutta vicenda del 9 novembre (incidente alla Freccia Rossoblù durante [illegible] trasferimento a Ventimiglia) è stata assorbita nella maniera migliore: da quel momento [illegible] Sestri Levante ha sempre fatto risultato, con due vittorie (contro la Pegliese al Sivori ed il Busalla domenica [illegible] in trasferta) e tre pareggi (Baiardo, Loanesi e Ventimiglia nel recupero).

Corsari con qualche problema di formazione: mister Mariani deve rinunciare agli squalificati Scotto, Conte e Dondero, tre elementi molto preziosi nello scacchiere rossoblù. [illegible] tecnico [illegible] massima fiducia nei sostituti, soprattutto dopo l'impresa di Busalla che [illegible] definitivamente lanciato Fossa e compagni nell'elite del campionato. Dice: «Busalla rappresentava per noi [illegible] svolta, e l'abbiamo superato a pieni voti nonostante qualche patema nei minuti finali. Quell'incontro è stato subito archiviato, da martedì pomeriggio siamo concentrati sulla Sestrese. La squadra più forte del girone: lo dicono tutti [illegible] mi associo, naturalmente. Però sono molto curioso di conoscere il vero volto della mia squadra: siamo davanti al nostro splendido pubblico, [illegible] non dobbiamo fallire. Credo che il tifoso corsaro possa a ragione essere definito il dodicesimo [illegible] in campo: molte volte si abusa di questo termine, per noi [illegible] la realtà».

Esagerato certo definirlo un appuntamento con la storia (calcisticamente a Sestri Levante si sono vissuti momenti molto esaltanti, in un passato ormai lontano anche la [illegible] C nazionale), ma indubbiamente i novanta minuti odierni al Sivori costituiscono una tappa «da ricordare» negli annali corsari.

[g. s.]



L'allenatore del Sestri Levante, Alberto Mariani, prepara lo scontro con la capolista

La Grassorutese può sperare

Al Macera arriva la Sarzanese ma con l'attenzione al «Sivori»

Riflettori tutti per [illegible] Sestri Levante, ma [illegible] risultato del Sivori interesserà direttamente anche [illegible] Grassorutese.

I rapallesi del tecnico Giovannino Casaretto stasera potrebbero ritrovarsi al primo posto del girone, nell'eventualità [illegible] questo doppio risultato: sconfitta della Sestrese al Sivori e vittoria della «Grasso» al Macera sulla Sarzanese.

Un'ipotetica coppia al comando, forse addirittura un terzetto se il Finale Ligure dovesse riuscire a battere il Vado. Tutte ipotesi che stuzzicano gli addetti ai lavori, [illegible] però i dirigenti della società rapallese. «Non distraiamoci, cercando [illegible] carpire i risultati provenienti dagli altri campi. Non siamo nelle Coppe Europee, dove molte volte i destini di una squadra sono legati [illegible] fattori esterni. La nostra attenzione deve essere rivolta esclusivamente sulla Sarzanese, formazione in ripresa che domenica [illegible] ha sconfitto la Sammargheritese e sembra destinata ad abbandonare le posizioni [illegible] coda. I rossoneri spezzini ad inizio stagione hanno vissuto qualche turbolenza dirigenziale, ma a novembre si sono assestati rivoluzionando la formazione. I nostri avversari Scenderanno al Macera per ottenere almeno [illegible] punto, e per noi non sarà facile scardinare il loro reparto difensivo».

Considerando pure la formazione [illegible] al completo, [illegible] per l'ennesima volta Casaretto costretto [illegible] cercare soluzioni alternative rispetto all'undici base.

Ultima spiaggia per la Sammargheritese che, a completare il terzetto di levantine impegnate in casa, è pronta a ricevere sul Broccardi la visita dell'ostica Cairese.

Gialloblù valbormidesi che dopo un avvio a pieno regime nelle ultime domeniche hanno perso qualche colpo, rientrando fra i ranghi in un tranquillo centroclassifica. Per gli arancioni l' occasione di sfatare il trend negativo, con quattro sconfitte nelle ultime quattro partite.

E' stato un Un mese «orrendo» che ha fatto precipitare la squadra di Roberto Di Marco in penultima posizione, [illegible] rischio retrocessione.

Dicono nel clan del presidente Gianni Fossati. «Non siamo da primissimi posti, ma neppure così [illegible] come la classifica attuale potrebbe fare presumere. Occorre una svolta, una vittoria per sbloccarci psicologicamente. Finora abbiamo pagato un prezzo troppo pesante in fatto di arbitraggi contro [illegible] sfortuna: il Broccardi deve tornare un terreno tabù per le nostre rivali».

Esistono quindi i presupposti per assistere ad un match vibrante, con [illegible] giudice sportivo che mercoledì ha per l' ennesima volta colpito gli arancioni, con la squalifica del portiere Crivelli e del laterale Costa.

[g. s.]



Andrea Dagnino è uno degli alfieri della Grassorutese, matricola rivelazione

Boccette: in serie B soffrono le genovesi

Tra Imperia e Loano splendida parità

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che, venerdì ha proposto un altro interessante turno. Nella massima divisione si registra in testa il massimo equilibrio, come del resto nei quattro raggruppamenti cadetti.

Questi comunque risultati e classifiche: Serie A: Carla I Imperia-Haiti Loano 3-3; Cavalluccio II Pietra Ligure-Dlf [illegible]vona 3-3; Cin-Cin Borghetto-Cavalluccio I Pietra 4-2; Giardini I-Carla II Imperia 3-3. Classifica: Cin Cin I punti 32; Carla I 30; Haiti 29; Carla II 27; Giardini 26; Cavalluccio I 25; Cavalluccio II 24; Dlf [illegible];

B1: Pontevecchio Pietra-Haiti I Loano 4-2; Ariston I Arma Taggia-Cin Cin II Borghetto 0-6; Cavalluccio I Pietra-Lady Diano Marina 4-2; Sagittario Sanremo-Sanremo Albenga 1-5; Garden II Ceriale-Carla II Imperia 2-4; Moneta [illegible] Albenga-Circolo Ricreativo 1-5; Caffè Duomo-La Posta Bordighera 5-1 Classifica: Cin Cin I 34; Pontevecchio II 32; Cavalluccio I 29; Haiti I, Lady Diano Marina 28; Circolo 25; Ariston I 24; Carla II 22; Sagittario, Caffè Duomo 21; Sanremo 20; Posta 18; Moneta II 17; Garden II 16;

B2: Cin Cin Borghetto-Haiti Loano 6-0; Carla I Imperia-Moneta Albenga 4-2; Hable-Cavalluccio II 5-1; Brunella Borgio Verezzi-Bar De Nei 3-3; Roma II Finale-Pontevecchio Pietra 3-3; Circolo Ricreativo-Garden II Ceriale, rinviata; Odissea Calizzano-Garden I Ceriale 2-4. Classifica: Cin Cin 40; Garden I 33; Carla I Imperia 34; Moneta 32; Bar de Nei 25; Hable 23; Odissea 22; Giardini 20; Cavalluccio 19; Haiti II, Pontevecchio, Circolo II 18; Brunella Borgio Verezzi 14; Roma II Finale 12.

B3: Sport Finale-La Boccia 4-2; Agoms Genova-Lorenzo I Vado 1-5; Black Bull Spotorno-Splendor II Noli 5-1; Quiliano-Dlf II 5-1; S.Genesio-II Usl 4-2; BB Genova-S.Isidoro 3-3; Zinolese-Polisportiva 5-1. Classifica: Sport Finale 34; Lorenzo I, S.Genesio 33; Zinolese 32; S.Isidoro 26; La Boccia 28; Black Bull 27; Quiliano [illegible]; II Usl 21; Agoms, [illegible] 17; Dlf II, Polisportiva 16; Splendor II 15;

B4: Dlf I-Zinolese II 1-5; Polisportiva-Italia 1-5; S.Isidoro II-Avis Albisola 3-3; Arci Sciarborasca-Agoms II 5-1; Splendor II-Agoms 6-0; Sport Savona-[illegible] 1 2-4; Lorenzo Vado-Sport Finale [illegible] 2-4. Classifica: Splendor 35; Zinolese, Italia 32; Arci, Sport Finale 31; Dlf I 27; S.Isidoro [illegible]; R[illegible] I 22; Lorenzo [illegible]; Agoms II, Arci 18; Avis 17; Polisportiva II 14; Sport Sa[illegible] 13;

Uisp. Questi invece i risultati del campionato provinciale, approdato alla [illegible] serata e che ha registrato, in vetta alla classifica, il sorpa[illegible] del 24 Aprile A ai danni del Giardino A. Le due squadre, che stanno dominando [illegible] campionato, sono anche le favorite per i play-off in programma nella prossima primavera. Tra i protagonisti del campionato anche i rappresentanti del circolo Nuraghe. Questi comunque risultati e classifica: Artisi B-Celle A 1-3; Celle B-Boselli A 2-2; Boselli B-BB Genova 4-0; Giardino A-24 Aprile A 1-3; 24 Aprile B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Artisi A 2-2; Nuraghe-Giardino [illegible] 4-0. Classifica: 24 Aprile A punti 27; Giardino A 26; Boselli A [illegible] Celle B 23; Nuraghe 22; Celle A 19; Polisportiva 18; Artisi B 17; Boselli B 16; Artisi A 15; BB [illegible] 24 Aprile B 14; Sciarborasca 12; Giardino B 6.

[g. o.]

Il nuovo tecnico ha messo fuori rosa alcuni titolari e chiede più concentrazione soprattutto in zona gol

Parte l'Entella di Comini, non può sbagliare

Al Comunale arriva il Ponsacco, decolla il nuovo corso della squadra



Fabio [illegible] confermato da Comini alle spalle delle due punte dell'Entella

CHIAVARI. Oggi l'Entella inizia un nuovo campionato: purtroppo non si possono annullare le prime 13 giornate che hanno portato alle casse biancocelesti la miseria [illegible] punti, la nuova squadra affidata a Gianni Comini fa il suo esordio davanti al pubblico amico affrontanto il Ponsacco, dovendosi considerare la sconfitta di Fos[illegible] come una parentesi [illegible]ra dolorosa [illegible] la gestione Colombo e l'attuale.

In settimana sono state prese gravi decisioni: Comini avendo chiesto e ottenuto carta bianca (oltre all'allontanamento di Colombo, c'è un passo indietro da parte del direttore generale Massimo Lupi) ha messo in libertà Pregatti (andato alla Pegliese), Agata (vicino a chiudere con il Ceparana), Giribaldi [illegible] Bottaro che nei suoi piani non avvrebero spazio. In bilico anche il portiere Giovinazzo (classe 1977), che [illegible] non avere la precedenza su Fornaroli (classe 1978) favorito per la regola che impone due under [illegible] in campo dal primo minuto. Lo sfoltimento della rosa sarà compensato con innesti di giovani (classe 1980) aggregati alla prima squadra dalla Juniores che nel campionato nazionale sta facendo [illegible] egregie (terza dietro Castelnuovo e Fucecchio). Lauricella, Gastrini e Giacobbe sono a disposizione del tecnico che li conosce da.. sempre, avendoli cresciuti nel settore giovanile entelliano. Inoltre tra oggi e domani verà perfezionato l'accordo [illegible] il difensore Palermo, proveniente dall'Asti, un possente centrale che potrebbe dare maggior sicurezza nel gioco aereo. Le ingenuità sulle palle alte sono costate parecchi gol all'Entella.

Gianni Comini presenta la «sua» Entella: «Bisogna che sia una squadra meno tesa [illegible] più raziocinante di quella che ho vista all'opera a Fossano e anche nelle partite precedenti. Non basta più appellarsi alla sfortuna quando [illegible] costruiscono 5-6 palle gol [illegible] non si riesce a concretizzarne alcuna. Non parlerei per la partita con il Ponsacco di ultima spiaggia: o meglio non solo per il Ponsacco, per come siamo messi in classifica ogni partita sarà una battaglia per la salvezza».

Nomi sicuri sugli undici di partenza non escono dalla bocca del astuto Gianni, però è pressochè scontato che i biancocelesti saranno messi in campo con un 3-5-2 aggressivo ma non suicida. In porta Fornaroli, in marcatura Ghiorzo e De Marchi, libero Cella, in [illegible] al campo a sinistra Venuti [illegible] destra Tumminia, in regia Alessio e Puppo, trequartista Baldi che opera alle spalle della coppia di punte Mariano-Bollesan. Si accomodano in panchina Fosano, Terenzoni, Russo [illegible] Scelfo. Il Ponsacco. [illegible] squadra di Mariano, nelle prime partite aveva tenuto una media inferiore addirittura [illegible] quella di Entella e Savona. Con le cessioni (una [illegible] stata proprio quella del centravanti spezzino) [illegible] gli acquisti novembrini ha cambiato marcia ottenendo 4 vittorie in 6 incontri.

Danilo Sanguineti

QUESTA DOMENICA

[illegible]

Tutto il programma

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Casale-Ponsacco; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pavullese-Entella; Pietrasanta-Castelnuovo; Sanremese-Derthona; Savona-Valenzana; Val d'Aosta-Fossanese. Classifica: Sanremese p. 32; Camaiore 29; Casale 23; Castelnuovo, Pavullese, Ponsacco, Fossanese e Massese 22; Valenzana e Derthona 20; Cuneo 19; Ivrea, Val d'Aosta e Imperia 18; Pietrasanta 17; Pinerolo 12; Entella e Savona 8.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Busalla; Finale-Vado (15); Grassorutese-Sarzanese (Rapallo Macera); Migliarinese-Ventimiglia; Pegliese-Loanesi (Cogoleto); Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Sestrese. Classifica: Sestrese p.25; Finale, Grassorutese e Sestri Levante 22; Vado e Argentina 18; Pontedecimo, Cairese e Baiardo 17; Ventimiglia 14; Pegliese 13; Loanesi [illegible] Sarzanese 12; Busalla e Sammargheritese 9; Migliarinese 7.

Promozione (14,30). Albaro-Corte (Bavari Taviani); Bogliasco-Rapallo (Mugnaini); Vezzano-Caperanese (Bottagna); Fezzanese-Ceparana (Fezzano); Folbas-Pieve Ligure (Follo); Sesta Godano-Ligorna (Comunale). Classifica: Ceparana p. 23; Bogliasco 22; Vezzano 20; Fezzanese 18; Ligorna 17; Casellese e Villaggio 14; Sesta Godanoe RivaSamba 13; Folbas [illegible] Corte 12; Caperanese e Pieve Ligure 11; Albaro 9; Rapallo 4; Lavagnese 3.

Prima Categoria, girone C (10,30): Sori-Riviera Fazzini (Comunale); Rossiglionese-Calvarese (Rossiglione Erba 14,30); Pro Recco-Cus Genova (S.Rocco 15); Quintano-Crevarese (S.Desiderio); Rivarolese-Ravecca (Rivarolo Torbella); Fegino-Campese (Italo Ferrando); Borgoratti-S.Michele (Bavari Ferretto); Anpi Casassa-Masone (25 Aprile). Classifica: Masone p. 22; Cus Genova 21; Anpi Casassa 15; Sori 14; Pro Recco, Campese [illegible] Crevarese 13; Borgoratti 12; Rivarolese, S.Michele e Rossiglionese 11; Calvarese 10; Fegino [illegible] Quintano 8; Riviera 7; Ravecca 5.

Girone D (10,30): Borghetto-Casarza (Borghetto Vara 14,30); Carasco-Vallesturla (Comunale); Ameglia-Ponzanese (Comunale); Ceula-Don Bosco (Moltedi Levanto 14,30); Mazzetta-Bolanese (Tanca); Nuova Beverino-Marolacquasanta (Beverino 14,30); Ortonovo-S.Stefano Magra (Dogana 14,30); Santerenzina-Brugnato (S.Terenzo). Classifica: Brugnato p. 21; Nuova Beverino e Santerenzina 17; S.Stefano Magra, Ortonovo e Carasco 16; Marolacquasanta 15; Don Bosco [illegible] Vallesturla 13; Mazzettacandor 11; Borghetto e Casarza 9; Ponzanese e Bolanese 7; Ameglia 5; Ceula 3.

Seconda Categoria, girone E (10,30): C.V. Bogliasco-Riese (Comunale); Deiva Marina-Cicagna (Fratelli Cevenini 14,30); Moneglia-Bargagli (La Secca 14,30); Ri Calcio-Bogliasco 76 (Caperana); S.Lorenzo-Fontanabuonagattorna (Broccardi A 10); Vecchia Chiavari-Cogornese (Colmata Mare Chiavari).

In Promozione oggi si incontrano le prime quattro della classe

Villaggio-Rapallo, strano derby

Dieci punti di differenza, ma i bianconeri sperano

Un derby delicatissimo, soprattutto per il Rapallo, [illegible] tre impegni in trasferta per le altre levantine. La tredicesima di Promozione B propone anche le sfi[illegible] fra le prime quattro della classe che (purtroppo) non appartengono alla riviera [illegible] levante: terza contro prima in Fezzanese-Bogliasco e quarta contro seconda in Vezzano-Ceparana. Stasera, a bocce ferme, si potrà analizzare con più calma la situazione di vertice.

Certo che se Bogliasco e Ceparana dovessero riuscire a vincere le rispettive sfide, il divario fra la coppia [illegible] leader ed il resto del plotone diventerebbe quasi abissale (ipotesi che prevederebbe Bogliasco [illegible] punti 31, Ceparana [illegible] 29 e poi, eventualmente, il Ligorna terzo [illegible] 23).

Ma torniamo agli incontri con le levantine protagoniste. Villaggio-Rapallo [illegible] una sfida che, incredibilmente per i recenti trascorsi ma non per quanto fatto vedere in questa stagione, vede i biancorossi di Beppe Gulino nettamente avanti in classifica, con ruentini di Angelo Segbezza ultimi [illegible] sempre alla ricerca del primo successo stagionale. Rapallo ancora in emergenza. Villaggio quasi al completo: nonostante la netta differenza in classifica (dieci punti) il derby è sempre un incontro particolare, e quindi i bianconeri ospiti possono sperare. Anche nel colpaccio, tre punti necessari per il rilancio all'inseguimneto ad una sal[illegible] domenica dopo domenica sempre più lontana.

Villaggio miglior formazione rivierasca del momento insieme alla Caperanese, con i verdeblù di Luigi «Zizzi» Stagnaro impegnati sul terreno della Folbas. Caperanese che finora in trasferta ha alternato ottime prestazioni [illegible] pause preoccupanti, oggi vincerà la prima o la... seconda che hai detto! Sempre rimanendo nella [illegible] spezzina, Rivasamba di scena sul terreno del Sesta Godano.

I calafati guidati da Claudio «William» Bottaro puntano alla divisione della posta, risultato sempre da sottoscrivere quando le trasferte [illegible] oltre [illegible] Passo del Bracco. Corte ultima «trasfertista», ma in questo ca[illegible] in direzione Genova.

Match difficile per i sammargh[illegible] del tecnico Mauro Carmagnola che, dopo la sconfitta nel turno infrasettimanale contro l'Albaro, sono scesi in quart'ultima posizione. Ovvero in piena zona retrocessione, con alle porte l'impegno contro il lanciato Ligorna.

Genovesi che non disperano di agganciare il treno di testa, e che cercheranno di centrare la settima vittoria stagionale. Corte meno ambiziosa: [illegible] punto al campo Ligorna verrebbe accettato con [illegible] gaudio.

[g. s.]


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond

Coppa nel caos, e Alberto oggi gareggia solo se la pista gli piace

Lo sci s'aggrappa a Tomba

Annullata la discesa per colpa della nebbia la prova sarà recuperata venerdì in Valgardena

VAL D'ISERE
[illegible] NOSTRO [illegible]

Riuscirà Alberto Tomba, con la sua popolarità, a salvare una Coppa del Mondo che frana sempre più in basso, fra continui rinvii e tante tensioni? Oggi il «guerriero» dopo il riposo forzato causato dal dolore alla schiena, dovrebbe tornare in pista. Il condizionale purtroppo è d'obbligo. Primo perché dopo essere costretti ad annullare tre gare, agli organizzatori francesi rimane solo il gigante odierno, [illegible] qualche ulteriore minaccia di cancellazione, anche se le previsioni meteorologiche [illegible] buone. Secondo perché il bolognese si è ri[illegible] di partecipare alla prova [illegible] se t[illegible]rà pista dura e ottima visibilità.

Ieri la discesa è [illegible] annullata proprio perché la nebbia aveva in[illegible] la [illegible] della gara. Verrà recuperata venerdì prossimo in Valgardena. Tuttavia alcuni responsabili delle squadre si [illegible] lamentati anche per le condizioni della pista, troppo fragile, a loro avviso. Le critiche hanno fatto montare la rabbia di Herr Hujara, responsabile [illegible] Fis per le gare maschili, il quale nella riunione pomeridiana ha ripreso duramente i presenti: «Qui c'è gente - ha detto il tedesco - che ha lavorato cinque giorni e cinque notti per far disputare le corse. Ma contro il maltempo non si può fare nulla. Gli atleti sono pagati per la loro attività e quindi debbono anche accettare gli eventuali inconvenienti».

Secondo le informazioni degli esperti, il tracciato del gigante che Tomba dovrà affrontare è un misto di neve fresca e di artificiale, abbastanza instabile. Alberto avrebbe avuto maggiori informazioni, probabilmente, venendo in Francia per partecipare alla ricognizione che i [illegible] rivali hanno effettuato [illegible]ri. [illegible] il bolognese ha preferito rimanere [illegible] Sestriere ad allenarsi in slalom e ha fatto sapere che intanto si potrà rendere conto della situazione nell'ispezione in programma [illegible].

Dal clan di Tomba arrivano [illegible]gnali contrastanti. Flavio Roda, il suo allenatore ha spiegato: «Sta bene, è abbastanza in forma, il mal di schiena è quasi completamente sparito». [illegible] si avvertono anche segnali di nervosismo. L'Albertone ha nascosto l'ora [illegible] suo arrivo in Val d'Isère «per evitare di trovarsi in mezzo a tanta agitazione». E così alla vigilia del suo secondo debutto stagionale, il campione [illegible] parlato ai cronisti per interposta persona, attraverso il telefonino di Alessia, la sorella 21enne promossa al ruolo [illegible] addetta stampa, in maniera da fare [illegible]to in famiglia per evitare possibili discussioni.

«Alberto - ha dichiarato Alessia - [illegible] voglia di gareggiare, [illegible] tornare nel clima agonistico. Di Val d'Isère [illegible] più il ricordo della medaglia d'oro olimpica che non quello dell'incidente che gli provocò la frattura di una clavicola. [illegible] dovrà disputare una prova un po' prudente perché per lui è importante in questo momento prendere i punti [illegible] un piazzamento per tornare nel primo gruppo di merito. Però si [illegible] meglio [illegible] slalom, che resta la sua priorità. Per que[illegible] qualora il gigante [illegible] dovesse essere regolare, non lo farà».

[illegible] avversari comunque [illegible] tutti in pista. Da Von Grueningen, ad Aamodt, da Locher agli austriaci capitanati da Knaus. Dieci gli azzurri: m[illegible] Koenigsrainer, botta a una caviglia. Gli altri [illegible] Holzer, Nana, Bormolini, Rieder, Rocca, Girardi, Thomas e Giancarlo Bergamelli e Ulrich Perathoner. Manches alle 10 e 13.

[illegible] Chiavegato

Manuela Di Centa in versione natalizia: l'azzurra all'esordio in Coppa [illegible] ha brillato ma si è piazzata davanti alla Belmondo che [illegible] passando un momento-no



Di Centa batte Belmondo

Ma gli azzurri in Val di Fiemme sono molto lontani dal podio

LAGO DI [illegible] Azzurri lontani [illegible] podio [illegible] prima [illegible] giornate di Coppa del Mondo in Val di Fiemme. La Norvegia ha fatto l'en plein vincendo sia la 10 km tc maschile con Bjorn Daehlie che la 5 km [illegible] femminile [illegible] Martinsen. Il migliore degli italiani è stato Fabio Maj, 9° a quasi un minuto dal vincitore. Al 9° posto, per la verità, si era piazzato Fulvio Valbusa, ma l'azzurro è [illegible] squalificato per aver pattinato in un tratto della pista. Il ct Vanoi ha presentato un reclamo parzialmente accolto dalla giuria internazionale che in [illegible] ha riammesso Valbusa «sub judice» alla 15km tl di combinata di oggi. La Fis si pronuncerà [illegible] caso il prossimo maggio al congresso di Praga.

Tra le donne, Manuela Di Centa, all'esordio in Coppa, si è piazzata davanti a Stefania Belmondo in momento-no. «L'importante [illegible] rompere il ghiaccio - ha detto la Di Centa - adesso sono più tranquilla. Essere la migliore delle azzurre non è importante: comunque ho preso un bel distacco dalla prima». [illegible] Belmondo [illegible] amareggiata: «Sono andata malissimo - ha detto -. Avevo le gambe imballate, tutta colpa di quella gara di Milano». Oggi staffetta 4×5 km tl donne e 15 km tl combinata uomini.

10 km tc uomini: 1. Daehlie (Nor) 25'08"8; 2. Sivertsen (Nor) a 22"5; 3. Smirnov (Kaz) a 23"; 9. Maj (Ita) a 58"4; 15. Pozzi a 1'10"6; 16. Fauner a 1'15"5.

Coppa del Mondo: 1. Daehlie p. 232; 2. Smirnov 140; 3. Alsgaard 126; 19. Maj 41; 22. Fauner 35.

5 km tc donne: 1. Martinsen (Nor) 13'28"7; 2. Moen-Guidon (Nor) a 8"1; 3. Lazutina (Rus) a 8"8; 17. Di Centa a 48"; [illegible]. Belmondo a 57"4.

Coppa del Mondo: 1. Martinsen p. 280; 2. Moen-Guidon 185; 3. Lazutina 160; 21. Belmondo 43.

Imbattuti da 29 partite in Italia e in Europa

Messina e Obradovic i padroni del basket

Nel giardino rifiorito del basket italiano (audience televisiva e spettatori in costante aumento) si intrecciano storie, ora allegre [illegible] tristi, di uomini e panchine. Di allenatori [illegible]i famosi come Ettore Messina e Zelimir Obradovic - che hanno lasciato segni inconfondibili agli Europei di giugno [illegible] guida rispettivamente di Italia e Jugoslavia e che stanno concedendo il [illegible] sia in campionato che in Coppa - o come Valerio Bianchini, l'ex grande Vate della pallacanestro, coinvolto nella [illegible] sua Teamsystem e sull'orlo del licenziamento dopo la clamorosa disfatta di giovedì sera in Eurolega, a Parigi, proprio la città che un anno fa lo voleva per un rilancio in grande stile e da lui tradita.

Generazioni diverse a confronto, così come differenti sono i modi di allenare e [illegible] proporsi [illegible] questi tre personaggi. [illegible] il 54enne Bianchini, dopo tre scudetti conquistati in altrettante città diverse (Roma, Cantù e Pesaro), non riesce più a trovare il bandolo della matassa tecnica della Teamsystem Bologna supermiliardaria di Wilkins, Rivers, Fucka e Myers, facendo sembrare quasi stonati i suoi antichi e provocatori proclami di guerra; sono gli altri due, alfieri della ge[illegible], i registi più gettonati del [illegible] il 38enne Messina, primo con la Kinder in Italia e in Europa, e il 37enne serbo Obradovic, che ha ricreato nella Benetton quello spirito vincente che l'anno scorso [illegible] portato Treviso allo scudetto sotto la guida di Mike D'Antoni.

Giocatore mediocre in gioventù il primo, ottimo playmaker il secondo; giovin signore della panchina Messina, che già a 32 anni aveva vinto uno scudetto, una Coppa Coppe e una Coppa Italia alla guida della Virtus; straordinario allenatore al debutto lo jugoslavo che nel 1992, anche lui a 32 anni, vinse una Coppa Campioni con il Partizan Belgrado per poi fare il bis con Badalona e addirittura uno storico tris con il Real Madrid.

Come si vede, stiamo parlando di due [illegible] i migliori tecnici che la vecchia Europa abbia prodotto negli Anni 90 e che, alla guida di [illegible]der (17 vittorie di fila tra campionato ed Eurolega) e di Benetton (2ª in Italia e leader in Europa dopo 12 successi consecutivi), [illegible] confermando il loro valore. Ora i due coach, dopo [illegible] scambiati sguardi poco amichevoli alla guida delle rispettive nazionali agli Europei (in finale vinse Obradovic), si [illegible] ai primi due posti di A1 e guardano dall'alto il loro collega Bianchini, che oggi salirà proprio a Treviso per evitare il tracollo e sal[illegible] la sua traballante panchina (c'è già Skansi alle sue spalle).

Di carattere [illegible] po' ombroso il catanese Messina, sempre disponibile con i giornalisti ma permalosetto quando legge un giudizio che gli fa strofinare i nervi; duce truce Obradovic, che ha sempre trovato città, squadre e situazioni giuste per far trionfare il suo rigido credo basato sulla difesa, sul gioco veloce e su una grande organizzazione del gioco. Lo stesso verbo tecnico - guarda un po' - [illegible] Messina, che è tornato in Virtus e [illegible] imposto un gioco molto controllato, figlio di una grande difesa. Se la sua Kinder Bologna fa 70 punti, bastano: gli avversari, paralizzati, [illegible] a 60, talvolta neppure a [illegible].

Troppo uguali in campo per sentirsi simili anche fuori, Messina e Obradovic studiano basket, [illegible] fanno sconti alla serietà e non dirigono mai meno di due allenamenti al giorno. Sono figli e padroni del basket europeo degli Anni [illegible] Ma [illegible] confermeranno, statene certi, anche nel Duemila. E, data l'età, minacciano di farlo anche oltre.

Leonardo Iannacci





Ettore Messina (a sinistra) con la Kinder è in testa [illegible] campionato e all'Eurolega; a lato Zelimir Obradovic: [illegible] la Benetton è secondo in A1 e primo [illegible] suo girone europeo

Ecco il programma odierno (h. 18). **Serie A1** (12° turno): Benetton Tv-Teamsystem, Kinder Bo-Stefanel, Pompea Roma-Fontanafredda, [illegible] Pt-Viola, Scavolini Ps-Varese, Pepsi Rn-Mash, Cfm Re-Polti. Classifica: Kinder 22; Benetton 18; Teamsystem 16; Stefanel, Mash 14; Varese 12; Fontanafredda 10; Cfm, Polti, Mabo, Viola 8; Pepsi, Pompea 6; Scavolini 4. **Serie** [illegible] (13° turno): Dinamica Go-Sicc, Casetti Imola-Baronia, Serapide Pozzuoli-Genertel, Faber Fabriano-Snai, Bancosardegna Ss-Caserta, Cirio Av-Montana.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 14 Dicembre 1997 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sanremo: petizione della Coltivatori Diretti per modificare la Finanziaria

Diecimila firme contro Roma

Non si placa la protesta degli agricoltori

[illegible] «Illustrissimo presidente del consiglio Romano Prodi. I firmatari della seguente petizione, tutti cittadini italiani, appoggiano la giusta protesta del mondo agricolo e dei Coltivatori Diretti per ottenere dal governo un progetto politico globale a sostegno del rilancio dell'agricoltura e del reddito dei coltivatori. L'agricoltura non può essere abbandonata a se stessa. Il nostro Paese non può non riconoscere le potenzialità del settore agricolo per quanto riguarda l'occupazione, l'economia, la difesa dell'ambiente, del territorio e il ruolo insostituibile nella produzione di alimenti sani e di qualità. Noi consumatori appoggiamo le richieste della Coltivatori Diretti e del mondo agricolo per la difesa delle produzioni tipiche e di qualità presenti in Italia. Chiediamo al governo di definire con urgenza un patto di sviluppo per l'agricoltura italiana e una forte difesa delle nostre produzioni nell'ambito dell'Unione europea».

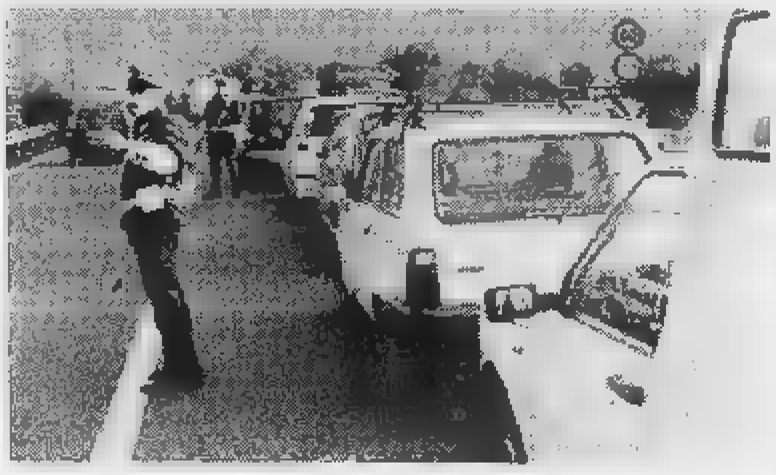
Questo il testo dell'istanza che, unitamente alla raccolta di oltre 10 mila firme, sarà inviata al presidente del Consiglio prima di Natale dalla Confederazione Coldiretti di Imperia.

La protesta. La mobilitazione di contadini e floricoltori contro la Finanziaria, le nuove tasse e l'importazione sempre più massiccia ed indiscriminata di prodotti concorrenziali dall'estero sta crescendo in tutta la Riviera. Hanno detto Adriano Balestrino e Emilio Fugazzi, rispettivamente presidente e direttore Coldiretti: «Oggi raccoglieremo le firme a Taggia e a Arma. Chi condivide la nostra petizione potrà sottoscriverla presso i centri di raccolta. Banchetti e personale della Coldiretti, visualizzati dai classici palloncini gialli, agiranno in diverse punti del Comune. Abbiamo scelto Taggia per iniziare questa nuova forma di protesta perché oggi ospita la tradizionale e grande Fiera di Santa Lucia. Un appuntamento che attira migliaia di persone da tutta la Riviera e che vede anche la partecipazione di moltissimi abitanti dei Comuni dell'entroterra».

Il 17 dicembre raccolta di firme anche a Ventimiglia, Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Cipressa, Imperia e Diano. Il 20 dicembre gli scatoloni con le 10 mila firme e le petizioni saranno spedite a Montecitorio.

Regione. Alla Camera di Commercio di Genova ieri mattina si è svolto un incontro con tutte le organizzazioni sindacali dei coltivatori della Liguria. Dopo un'analisi dei vari problemi, dei costi della manodopera, della [illegible] dei prestiti agevolati, della carenza di protezioni governative è stato deciso di affrontare insieme tutti i problemi e le varie forme di lotta per «convincere Roma a prendere provvedimenti».

Roma. «La notizia - ha detto Fugazzi - è dell'ultima ora: Romano Prodi, dopo mille rifiuti, ha finalmente accettato di convocare le nostre delegazioni, di ascoltare le nostre proteste, di [illegible] i nostri suggerimenti per non far morire l'economia rurale. La data dell'incontro è già stata fissata: avverrà nella capitale il 17 dicembre. Qualcosa, finalmente, si sta sbloccando. Il governo ha capito che non può più rimanere insensibile alle nostre legittime richieste e alla mobilitazione di tutto il mondo contadino».


Una colonna di auto di floricoltori durante l'ultima manifestazione di protesta

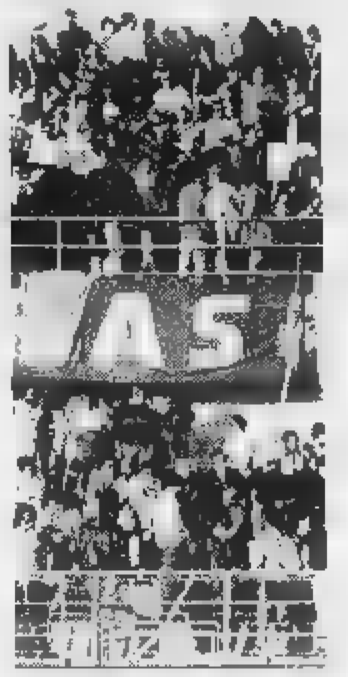
Nomine. La Regione ha provveduto a rinnovare la direzione dell'Istituto per la Floricoltura di Sanremo, l'organismo che studia e promuove le nuove varietà. Presidente è stato eletto Adriano Balestrino, di Taggia, vice presidente l'assessore alla Floricoltura di Sanremo, Claudio Bagnoli. Del nuovo direttivo fanno parte Roberto Padovani, (Ospedaletti), Emilio Fugazzi, Giulia Oggero, (Bordighera), Roberto Aprosio, Renato Puzzer, Giancarlo Cassini, Osvaldo Geddo (Ortofrutticola Albenga).

Alleanze. Anche sul fronte delle associazioni di categoria c'è da registrare una svolta. Dopo mesi di conflitti la Confagricoltura e la Cia hanno riconosciuto la validità e l'importanza delle proteste che la Coldiretti sta portando avanti in molte città. Ha detto Balestrino: «Finalmente siamo tornati compatti. Questa unione ritrovata dà maggior forza a tutto il settore agricolo e floricolo. I presidenti delle tre categorie, Bodoni, Bocchini e Avolio, sul piano delle trattative con il governo hanno assunto l'orientamento di costituire un unico coordinamento nazionale».

Roberto Basso

LA DOMENICA DEL [illegible]

La Sanremese prova la fuga


I biancazzurri (nella foto gli ultras) a Tortona, mentre l'Imperia volta di nuova pagina con il ritorno di Ferraro e affronta l'Ivrea. Il programma. A PAGINA 45

A Imperia nel '98

Tassa rifiuti cambiano le aliquote

IMPERIA. La riforma fiscale, al Comune di Imperia, parte dalla Tarsu. Venerdì prossimo il Consiglio comunale del capoluogo è chiamato, infatti, ad approvare le tariffe per il '98, relative appunto a una imposizione che in passato ha sollevato spesso ondate di proteste.

Le modifiche rispetto al '97 per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] state concordate con le associazioni di categoria: pertanto, [illegible] si attendono, per i nuovi ritocchi, particolari reazioni di protesta.

In sintesi il gettito complessivo, previsto attorno ai 10 miliardi di lire, non dovrebbe differenziare di molto da quello del corrente esercizio finanziario. Ma ci [illegible] interessanti novità e modifiche altrettanto importanti.

In pratica certe categorie pagheranno di più rispetto al passato e certe altre di meno, ci sarà molta più attenzione verso il fenomeno dell'evasione e, infine, la tassa in questione sarà corrisposta anche dalle scuole e dagli altri enti pubblici, compreso lo stesso Comune per l'edificio che occupa.

La presentazione del [illegible] regolamento e [illegible] relative tariffe è avvenuto ieri mattina nella sala giunta. L'assessore alle Finanze, Luisito Fava ha illustrato le particolarità dell'operazione. Le case pagheranno [illegible] prima, e [illegible] 2.680 lire al metro quadrato.

Verseranno, invece, di meno le autorimesse (3.400 lire anziché 5.660), le esposizioni di mobili (4.450 invece di 6.300), i locali di associazioni sportive e le palestre (4.450 anziché 10.240), gli alberghi (6.600 invece di 7.720), i campeggi (4.900 al posto di 10.240), i locali per il commercio al dettaglio di generi non deperibili (9.900 invece di 10.240), gli stabilimenti industriali (6.500 anziché 7.750), i distributori di carburante (7.500 invece di 10.240), i locali di deposito (4.800 al posto di 5.660).

Lieviteranno le tariffe, invece, per gli edifici scolastici che da 130 lire al metro quadrato raggiungeranno le 1.300, per i bar, ristoranti, pizzerie e altri pubblici [illegible] chiamati a corrispondere 16.250 lire al metro. Prima [illegible] pagavano 15.280. I supermercati, invece, andranno a 17.660, in passato 12.750. I supermercati di genere deperibili da 10.240 passeranno a 14.400. I laboratori di falegname e fabbri da 3.780 saliranno a 4.250. [a. b.]

Sanremo, si è conclusa nel sangue la lite fra un giovane originario di Genova e un extracomunitario

Coltellata alla schiena per una dose di droga

Il ferito è grave all'ospedale. Ancora nessuna traccia dell'aggressore


Roberto De Miglio viene soccorso dai barellieri della Croce Rossa [FOTOGATTI]

SANREMO. Voleva vendersi un rene per curarsi e uscire dal tunnel della droga. Poi aveva rinunciato a quel drammatico proposito, ma non alla droga. E ieri, la «dose» ha rischiato di essergli fatale. Intorno all'una e trenta è stato ferito con una coltellata alla schiena. Un fendente che gli ha procurato una gravissima lesione interna. E pare che, alla base del litigio finito nel sangue, vi sia stata proprio una questione di droga. Una ferita profonda, soltanto per [illegible] caso non mortale. L'aggressore sarebbe un extracomunitario anche se i carabinieri non escludono altre ipotesi. Tutte, comunque, legate agli stupefacenti.

Roberto De Miglio, 33 anni, residente a Genova, [illegible] di fatto domiciliato da anni nella Sanremo vecchia, prima di perdere [illegible] ha lanciato la sua accusa: «E' stato un marocchino».

La Città vecchia è stata battuta dai carabinieri. Scantinati, vecchi magazzini, ogni «carruggio» è stato controllato. Decine di extracomunitari sono stati identificati. Dell'aggressore, però, fino a tarda [illegible] non [illegible] stata trovata traccia. Volatilizzato nel nulla.


La zona dell'accoltellamento

La rissa è scoppiata improvvisa intorno alle 13,30 in via Capitolo, poco lontano dal portone del numero 22 dove abita De Miglio. Grida, insulti, rumori soffocati. Poi un urlo seguito da fievoli invocazioni di aiuto. Un vicino di casa che ha preferito non rivelare il suo nome ha telefonato al 112 dei carabinieri. La pattuglia in servizio è intervenuta sul posto richiedendo via radio la presenza di un'autoambulanza. Il giovane è stato soccorso dai barellieri della Croce Rossa. Durante il tragitto in lettiga fra i vicoli, De Miglio ha continuato a ripetere «E' stato un marocchino, mi voleva ammazzare».

Al pronto soccorso dell'ospedale i medici gli hanno tamponato la ferita, affidandolo poi ai chirurghi per le gravi lesioni interne. La prognosi è riservata anche se per il giovane non dovrebbero sussistere alcun pericolo di vita.

Gian Piero [illegible]

La polemica serpeggia tra le bancarelle. E anche Bordighera propone [illegible] propria iniziativa

Expo a Ventimiglia ed è guerra con Vallecrosia

Oggi due manifestazioni in contemporanea nelle cittadine rivali

GENOVA

La rassegna «Ideaneve»

Una sfilata di moda concluderà oggi alle 18 «Natalidea-Ideaneve», la rassegna dedicata all'artigianato, al regalo e agli sport invernali aperta alla Fiera Internazionale di Genova. Dopo il boom di visitatori del ponte dell'Immacolata, la manifestazione si è mantenuta su buoni livelli di affluenza anche nei giorni feriali e per oggi, ultimo giorno di apertura, è previsto un nuovo pienone. Nella sfilata di stasera verranno presentati abiti da sposa e da cerimonia per uomo e per donna, capi di pellicceria e modelli firmati da prestigiose sartorie genovesi. La rassegna offre una vasta gamma di prodotti e di proposte per la famiglia. Oltre agli acquisti in vista dei [illegible] natalizi, a «Ideaneve» si possono prenotare settimane bianche, acquistare sci, scarponi, tavole da snowboard, oltre alle ultime novità dell'abbigliamento per la montagna. Molto successo ha riscosso «Art Show», lo spazio allestito nell'atrio di ingresso del padiglione con le opere di un'ottantina di pittori italiani e stranieri. «Natalidea-Ideaneve» resterà aperta dalle 11 alle [illegible] e offrirà anche la possibilità di pranzare e cenare nei padiglioni fieristici che ospitano [illegible] ristorante romagnolo, un self-service, il piano bar e la focacceria di Recco. Per i bambini libero accesso al Baby World. Il costo del biglietto di ingresso è di 7 mila lire (ridotti [illegible] mila). Sarà inoltre assicurato l'ingresso libero per i minori di 12 anni che si presenteranno accompagnati da un adulto. [m. b.]

VENTIMIGLIA. E' arrivata la domenica dei mercatini e dello «scontro» tra il Comune di Ventimiglia e quello di Vallecrosia. Oggi, infatti, si contenderanno gli appassionati delle bancarelle in cerca di idee per i regali, l'Expo Natale della città di confine e il Cantun de l'Antigu di Vallecrosia alta. Era stato il vicesindaco di Vallecrosia, Emidio Paolino, ad accusare l'Amministrazione della città di confine di non [illegible] rispettato la [illegible] parola. «Già nel dicembre [illegible] '96 aveva organizzato una manifestazione con bancarelle di artigianato e curiosità in coincidenza [illegible] il nostro mercatino, pur sapendo che, dall'aprile del '94, il Cantun si svolge sempre la seconda domenica del [illegible], [illegible] detto Paolino. L'organizzatore dell'Expo Natale, che si svolge sotto il mercato coperto, alla sua [illegible] edizione di questo mese, aveva replicato che non si tratta di [illegible] manifestazione simile, e che c'è spazio per tutti, come succede ogni domenica nelle località della Costa Azzurra e nei paesini alle loro spalle. La «sfida», comunque, è aperta, e se l'Expo propone oggi un concerto del Cocozoo duo, alle 15,30, e poi l'arrivo della banda cittadina, il Cantun de l'Antigu rilancia con l'esposizione del pittore Bruno Bassani, la performance dal vivo dell'artista Imelda Bassanelli, che dipinge le porte delle abitazioni, e la Festa della Terza età, simpatico appuntamento con sorprese per gli anziani, con gli studenti delle V classi che offriranno oggetti da loro creati per raccogliere fondi per i terremotati. Sempre in tema di esposizioni, c'è da segnalare a Bordighera, nell'oratorio della parrocchia di Terrasanta, l'Hobby dell'anziano, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Protagonisti, tanti oggetti realizzati dai frequentatori del Centro solidarietà anziani. Chissà quanti vorranno visitare tutte e tre le manifestazioni. [d. bo.]

Forse sarà chiusa la settimana prossima. I commenti

Via Amendola, uno stop per l'isola pedonale

[illegible]. Niente isola pedonale in via Amendola: almeno, non per oggi. Problemi che riguardano essenzialmente i turni di lavoro dei vigili urbani, per i quali deve ancora essere [illegible] ordine di servizio, rimandano alla prossima settimana la chiusura nei soli giorni prefestivi e festivi, un provvedimento comunque visto di buon occhio dal Comune. Nel frattempo, il «fronte del sì» alla trasformazione in oasi per i pedoni che costituisce la maggioranza dei negozianti, ribatte alle critiche di alcuni colleghi.

Dal punto di vista amministrativo, l'ostacolo maggiore è legato alla necessità di assicurare [illegible] maggiore vigilanza, in seguito alla rivoluzione nel traffico. Se via Amendola sarà riservata agli acquirenti, infatti, agenti municipali dovranno regolamentare la circolazione di automezzi in piazza Calvi e [illegible] via Pira, da dove le vetture potranno immettersi in via Bonfante.

A bloccare l'operazione, ci sono anche le obiezioni sollevate da alcuni esercenti di via Amendola e delle strade vicine. A loro, però, replica chi da sempre [illegible] schiera per la chiusura. Dice Carla Besta, titolare di un negozio di bomboniere: «Alcuni [illegible] lamentano per partito preso. In fondo, si tratta di un esperimento che abbiamo chiesto soltanto per il periodo di un mese: che male c'è a provare? Inoltre, riguarda soltanto il sabato e la domenica pomeriggio. Tenendo conto che tra i contestatori c'è chi la domenica non tiene neanche aperto, il "disagio" si ridurrebbe a poche ore. Un protestatario, poi, ha l'esercizio in piazza Bianchi, e non nella "camera [illegible] gas" di via Amendola, dove [illegible] costretti a respirare di continuo i fumi di scarico dei veicoli, per le ridotte dimensioni della strada. C'è anche chi obietta che ci [illegible] pochi spazi per il parcheggio. Certo, con la presenza del Luna Park nello spiazzo della Spianata si è ridotta l'area per la sosta, ma esistono anche altri posti. Permettere alla gente di percorrere la via libera dal traffico non può che aumentare il nostro giro d'affari».

Le recriminazioni non si fermano qui. Aggiunge: «Domenica scorsa, per l'intera mattinata, via Amendola è stata invasa da mezzi con montacarichi, che sistemavano le grondaie. Questi [illegible] gli interventi che penalizzano il commercio, impedendo alla gente di transitare. Vorremmo sapere se saranno ripetuti anche la prossima domenica e il 21, in piena vigilia di Natale. Perché non scegliere un mese morto come quello di gennaio per fare i lavori? Sembra tutto studiato per ostacolare noi commercianti».

Nei giorni scorsi, anche in via dell'Ospedale si è registrato un problema analogo: sono state sistemate impalcature proprio sopra le luminarie, in un angolo già riservato ai pedoni. Immediata la protesta dei negozianti.

Enrico Ferrari



Oggi ancora aperta agli automezzi via Amendola, nel centro storico di Oneglia

La decisione nella seduta di venerdì, il prefetto nomina un commissario

Pieve, sciolto il Consiglio

Dimissionari sette dei dodici componenti

PIEVE [illegible] TECO. Sette consiglieri [illegible] dodici si dimettono a Pieve di Teco, causando, per legge, l'automatico scioglimento del Consiglio comunale. E' accaduto l'altro ieri sera, intorno alle 21,30, all'inizio di una riunione consiliare che [illegible] già stata annunciata incandescente. La rinuncia dei dimissionari a proseguire nel mandato amministrativo [illegible] ha sorpreso [illegible] L'armonia all'interno della stessa maggioranza si era guastata da tempo. Nell'Amministrazione pievese si [illegible] rotti tutti gli equilibri e anche le «terapie» tentate dal prefetto di Imperia, per rimediare alla situazione ormai troppo grave, non sono servite a nulla.

La crisi era nell'aria ed aveva avuto negli ultimi tempi una serie di sintomatiche, dolorose tappe. Dimissioni e surroghe all'interno della giunta, altrettante «fughe» anche dal consiglio con relative sostituzioni. Quindi, la nomina di un commissario «ad acta» per varare il bilancio del '97 e un'infinità di accuse da parte di consiglieri comunali che, alla fine, hanno deciso per la rottura definitiva.

[illegible] legislatura si chiude esattamente dopo 2 anni, sette mesi e 19 giorni, facendo spazio alla gestione di un commissario. Sarà il prefetto di Imperia, Emilio D'Acunto, infatti, che probabilmente già domani sceglierà chi dovrà ricoprire l'incarico ai vertici dell'Amministrazione municipale nella capitale della Valle Arroscia.





Presto [illegible] elezioni a Pieve di Teco il capoluogo della Valle Arroscia dove si è dimesso il Consiglio. Di fianco, il sindaco Lucia Casella

Il Consiglio comunale che [illegible] di [illegible] stato eletto il 23 aprile del '95. Erano due le liste in competizione per i dodici seggi, oltre quello del sindaco. Aveva vinto «Uniti per Pieve», una formazione eterogenea, ma definita di centro-destra. All'opposizione, gli avversari di centro sinistra che facevano parte della lista civica «Insieme per Pieve». Furono eletti Lucia Casella, [illegible] sindaco, e come assessori Renzo Brunengo, che aveva assunto la carica di vice sindaco, e Rinaldo Delfino. Della compagine di governo facevano parte inoltre Alessandra Ascheri, Maria Antonietta De Negri, Giorgio Bonanato, Tommaso Lupi, Gabriele Cardi, Daniele Delfino. All'opposizione: Antonella Semino, Emanuele Trincheri, Alessandro Belmonti, Claudio Alpaca.

Durante la tormentata legislatura è iniziato il valzer delle dimissioni. Prima a Renzo Brunengo viene revocata dal sindaco la delega [illegible] «vice». Al suo posto, in giunta, entra Alessandra Ascheri e l'escluso costituisce, in consiglio, un gruppo autonomo. La nuova entrata dopo quattro mesi lascia il posto, però, a Gabriele Cardi. Anche in consiglio parte la «rivoluzione». Si dimette Sergio Bonanato. Gli subentra Renata Roba. Lascia poi anche la nuova arrivata, che viene sostituita da Augusto Bertolini. Nel frattempo, rinuncia al posto Tommaso Lupi. Viene sostituito con Vito Caprile.

Intanto l'assise non [illegible] il bilancio [illegible] '97. Il prefetto è costretto a nominare il dottor Paolo Calvo come commissario «ad acta». Ma i guai dell'Amministrazione pievese sono troppi. Probabilmente inguaribili. Si attende il colpo di scena.

E l'altro ieri sera, dopo alcune formali dichiarazioni di scontento, Renzo Brunengo, Vito Caprile e Gabriele Cardi della lista [illegible] maggioranza e Daniela Delfino, Emanuele Trincheri, Armando Belmonti e Claudio Alpaca, dell'opposizione, consegnano nelle [illegible] del segretario comunale Franco Gambino, le loro dimissioni. Per il consiglio è l'atto di morte.

Angelo Basso

Il blitz è stato compiuto nella notte tra giovedì e venerdì

I Nas all'ospizio di Imperia «Ma tutto risulta in regola»

IMPERIA. Ancora una volta, la casa di riposo [illegible] via Agnesi torna agli onori della cronaca: in questo caso, dopo l'inchiesta [illegible] i casi di sonno profondo che avevano colpito alcuni ospiti del pensionato, sono arrivati i controlli dei Nas di Genova. Il nucleo antisofisticazioni ha compiuto un blitz alle 3, nella notte tra giovedì e venerdì. Tutto è risultato in regola: gli amministratori [illegible] nascondono [illegible] la loro soddisfazione.

Immediati i commenti del presidente della casa di riposo, Osvaldo Contestabile: «I carabinieri hanno seguito il loro programma di accertamento nelle varie strutture socio-assistenziali. Il risultato positivo delle indagini ha confermato una situazione più che soddisfacente nella quale sono mantenuti gli ospiti, sia in infermeria che nel pensionato. Occorre precisare che questi interventi eccezionali dei Nas [illegible] particolarmente importanti e opportuni, specie in vicinanza delle festività, per controllare appunto il mantenimento delle condizioni igieniche e, soprattutto, per impedire certi provvedimenti coatti, disinvolti e vergognosi, adottati certe volte su anziani debilitati di cui purtroppo ogni tanto si ha notizia».



Il presidente Osvaldo Contestabile

Prosegue: «I Nas hanno visitato scrupolosamente tutti i reparti, constatando la piena regolarità ed efficienza nella tenuta dei farmaci, nel mantenimento del salone [illegible] soggiorno, della sala mensa, della cucina, della lavanderia, della palestra, degli uffici amministrativi, dell'ambulatorio, dello studio medico, dell'infermeria e delle camere. Hanno trovato tutto in ordine e mi hanno anche espresso il loro compiacimento».

L'ospizio è stato quindi «promosso» a pieni voti dalla squadra di esperti. Per il personale e i dirigenti, si tratta di un motivo di orgoglio dopo le recenti ombre sollevate dall'inchiesta aperta dal Procuratore della Repubblica, Luigi Carli, in seguito alla serie di ricoveri in ospedale che avevano riguardato ospiti della casa [illegible] riposo. Tutti si trovavano in uno stato soporifero.

Il magistrato di Imperia ha avviato l'inchiesta per accertare se queste condizioni fossero dovute a un «overdose» [illegible] farmaci oppure a un'intossicazione alimentari. A compiere sopralluoghi erano stati gli stessi carabinieri. [a. f.]

[illegible] CITTA'

MANIFESTAZIONI

Presepe vivente nel centro storico di Cervo

Oggi alle 14, nella suggestiva cornice del centro storico di Cervo si alza il sipario sulle manifestazioni natalizie dal titolo «Seguendo la cometa». In piazza della Chiesa, in piazza Dante e in piazza [illegible] Corallini è di scena il «Presepe vivente». [a. b.]

[illegible]

A giorni l'illuminazione in via Biancheri

Via Biancheri avrà l'attesa illuminazione pubblica. L'Amministrazione comunale è ricorsa all'uso della sua squadra operai per realizzare l'opera. I lampioni, esteticamente molto belli, sono in ghisa e sono collocati dalla parte di levante. [a. b.]

[illegible]

Una conferenza sulla navigazione nel Mediterraneo

Nell'ambito del progetto didattico «Nereida», martedì 16 alle 10.30 al Centro Polivalente di piazza Duomo a Imperia, il prof. Sposito, parlerà sul tema: «La navigazione nel Mediterraneo, via di comunicazione economica, commerciale e culturale». [a. b.]

[illegible]

[illegible] cerca un [illegible] sparito da Diano Gorleri

Si chiama Luky, è bianco e nero, è un cucciolo e ha il pelo lungo. Non ha pedigree ma la sua proprietaria ne sente la mancanza come se fosse un figlio. L'ultima volta è stato visto qualche giorno fa a Diano Gorleri. Chi [illegible] notizie telefoni al 496127. [a. b.]

RICERCHE

Un bancario di Imperia è scomparso da giorni

Manca da casa dal 9 dicembre. Si chiama Marco D'Errico ha [illegible] anni, bancario, coniugato, abitante in strada Ciosa. E' andato via con uno scooter Malaguti grigio indossando un giaccone e i suoi occhiali di vista. Le forze dell'ordine lo stanno cercando. [a. b.]

DIANO MARINA

Mille loculi in più

E' ampliato il [illegible] del capoluogo

[illegible] MARINA. Dopo dodici anni di intoppi burocratici, il Comune di Diano Marina potrà finalmente dar corso ai lavori per l'ampliamento del cimitero del capoluogo. Ieri il sindaco Andrea Guglieri ha comunicato che la Regione ha approvato la necessaria variante al Piano regolatore generale, che appunto prevede la realizzazione dell'opera.

Dice Guglieri: «Abbiamo fatto tutto il possibile ma - per onestà - dobbiamo ringraziare pubblicamente l'assessore regionale del Pds, Fulvio Vassallo, che a Genova è riuscito a sbloccare la pratica che non riusciva ad andare avanti». Conferma Vassallo: «Ho fatto soltanto il mio dovere. Siamo per lo snellimento delle pratiche burocratiche».

L'ampliamento del cimitero prevede la realizzazione di oltre mille nuovi loculi e di diverse cappelle. L'opera, che sarà realizzata con l'autofinanziamento, [illegible] attesa da tempo perchè i dianesi ora vengono sepolti altrove. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Diano, giunta Guglieri «scollata» [illegible]

A un anno di distanza dalle elezioni amministrative è già possibile fare un'analisi dell'attività della Giunta guidata dal sindaco Andrea Guglieri, trarne delle conclusioni e proporre degli emendamenti.

Premetto, siccome siamo sotto Natale, di [illegible] meno caustico del solito, ma alcune cose vanno dette.

Purtroppo, la prima sensazione è quella di uno scollamento tra amministratori e cittadini, ritengo causato da un caleidoscopio di iniziative che mal si combinano tra [illegible] loro, mancando un programma uni[illegible] tra spese e introiti, tra progetti e bisogni reali, tra buone volontà e logica, tutta farcita da innumerevoli idee: queste sì, che sovente fanno a pugni [illegible] le effettive necessità della popolazione.

Si ha l'impressione che in questa maggioranza ognuno badi soltanto al proprio orticello [illegible] coordinare con gli altri settori interventi e spese: succede così che si prediligano alcune cose a scapito di altre e che, quindi, la necessità finanziarie conseguenti siano risolte semplicemente attraverso un aumento dei tributi

La capacità contributiva dei cittadini, messa già a dura prova dal Governo Nazionale, è ulteriormente sollecitato dalle velleità progettuali di [illegible] maggioranza che palesa molta inesperienza e troppo personalismo.

Se il sindaco accettasse consigli, non da minoranze di comodo che vogliono governare, ma da un'opposizione convinta del proprio ruolo, gli diremmo che il coordinamento tra i vari settori è il punto chiave di una buona Amministrazione perchè il patrimonio umano e finanziario di una città non è inesauribile e che pertanto va salvaguardato e tutelato; che [illegible] il benessere dei cittadini che fa grande una città e non viceversa.

E, ancora, che le iniziative fini a se stesse [illegible] hanno [illegible]; che è necessario dedicarsi anima e corpo a redigere un Piano regolatore vero, nato dalla collaborazione con tutti i cittadini, facendo partecipi forze politiche, economiche e sociali nessuna esclusa, perchè Diano è di noi Dianesi e [illegible] pochi amministratori e di tecnici venuti da Milano.

Mi fermo qui, e auguro al sindaco e a tutti i [illegible] concittadini [illegible] sereno Natale, nella speranza di un anno migliore del precedente.

Nino Calcagno, Diano Marina

«Ho visto a [illegible] una mostra [illegible] visitare»

Alla Biblioteca Civica [illegible] Sanremo è esposta [illegible] mostra di documenti intitolata Sanremo Ottocento dove con documenti e foto si descrive la crescita e lo sviluppo di una delle città più belle del Ponente Ligure.

Vi sono cartine topografiche, disegni di piazze e fontane, progetti degli edifici più belli, inoltre volumi molto antichi.

Ritengo che ogni cittadino di Sanremo, amante della sua città, dovrebbe sentire il desiderio e la curiosità di visitarla.

Alberto [illegible] Infanti, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** [illegible] 295.456. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. [illegible]: tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. [illegible]: tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. [illegible] al [illegible]: tel. 486.000. [illegible]: tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: [illegible] (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 15-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30 eccetto quelle [illegible] turno.

Imperia: *Capoville*, piazza Doria 33, tel. 293.591. *Rebaglieti*, corso [illegible] 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Centrale*, [illegible] Matteotti 190, [illegible] 509.065. *Dorcella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. [illegible].

Farmacie che assicurano la reperibilità [illegible] provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio [illegible] 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.409.

Diano - Cervo - San [illegible]: *Valli*, [illegible] Sicilia 10, [illegible] 400.902.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [illegible] 485.754.

Santo Stefano al [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] **di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

[illegible] **SANITARIA: 118** [illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia soccorso e [illegible] per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi [illegible] emergenza. [illegible] gratuito [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [illegible] tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza di Peirone e Ravera

Martedì alle 20,45, nel Centro polivalente di piazza Duomo, i docenti Giovanni Peirone e Marisa Ravera parleranno sul tema «Modelli di comprensione di Cristo». L'appuntamento fa parte del ciclo di conferenze organizzato dalla diocesi di Albenga e Imperia, dal titolo «Cristo unico Salvatore, ieri, oggi e sempre: c'è vera informazione?». [a. b.]

[illegible]

Una mostra di artigianato

Domani dalle 15 alle 18 al Teatro Concordia si svolge una mostra di artigianato artistico chiamata «Idea Regalo». L'orario sarà dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. [a. b.]

SAN [illegible]

A lezione [illegible] tedesco

Domani, alle 21, nel Centro Sociale Incontro di Giardini 1° Maggio, Stefan Legen terrà una lezione di tedesco. Tutti i soci possono partecipare. [a. b.]

[illegible]

I prodotti tipici calabresi

Al Palazzo del parco si chiude oggi l'esposizione-rassegna dei prodotti tipici calabresi. Si possono trovare profumi ed essenze di bergamotto, artigianato e gastronomia. [d. bo.]

CAGNES SUR [illegible]

Il gioco sulla tela

La pittrice imperiese Serenella [illegible] espone nel Salone delle Feste del Casinò di Cagnes-sur-Mer, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18. Le [illegible] opere [illegible] realizzate sul tema «Il gioco e il Casinò». [d. bo.]

MONACO

Una candela per il Niger

Gruppi di studenti dei licei di Mo[illegible] girano nelle vie del Principato per vendere candele natalizie (costo [illegible] franchi): i fondi raccolti saranno devoluti al Dispensario Prince Albert, nel deserto del Sahel. L'iniziativa «Allumez la flamme [illegible] la vie» serve per finanziare le opere del Dispensario. Si tratta di un aiuto alla popolazione nigeriana. [d. bo.]

La commissione comunale non ha ancora valutato le proposte delle compagnie

A rischio la stagione del Cavour

Forse un ritardo voluto perché mancano i soldi

IMPERIA. La stagione del teatro Cavour è fortissimamente a rischio. La commissione comunale incaricata di vagliare le proposte arrivate (che sono soltanto cinque), ancora non ha elaborato la graduatoria dell'appalto concorso. E così i tempi già ristretti, per il ritardo con cui la pratica è stata avviata, si riducono ulteriormente: i soggetti che hanno risposto all'appello sono preoccupati («Ogni giorno che passa diminuiscono le possibilità di rispettare le date "impegnate" con le compagnie»), i cittadini imperiesi sono perplessi e temono di veder sfumare nel nulla i progetti formulati dall'amministrazione comunale.

Quello della sorte del Cavour sembra un «bubbone» destinato a creare più di un grattacapo alla giunta. All'interno della stessa maggioranza esistono divergenze d'opinione sulla gestione affidata ai privati per difficoltà economiche, abiurando quelle che erano le intenzioni espresse dal programma dell'Ulivo: e, in particolare, i dissensi serpeggiano nei gruppi di Progetto Città e dei Laburisti, per nulla convinti della prospettiva di tornare al p[illegible]. Una situazione, peraltro, denunciata anche dall'opposizione: Claudio Scajola, leader del Polo, ha presentato una mozione e, in un pubblico intervento, ha espresso la convinzione che il «Cavour resterà chiuso».

Il tempo passa e il pubblico è disorientato. Qualcuno, nell'incertezza, si è abbonato a Sanremo o al Dianese. Eppure, tra le proposte, non mancano indicazioni interessanti. Il Teatro della Tosse di Genova, oltre all'«Ubu incatenato e Re» di Jarry, suo cavallo di battaglia, ha posto nel cartellone gli «Appunti foresti», straordinario spettacolo di Marco Paolini, diventato un caso dopo il successo televisivo del suo «Vajont», e «La ragione degli altri» di Pirandello, con Annamaria Guarnieri e la regia di Massimo Castri. E, ancora, Valeria Valeri in «Madame Lupin», il «Flamenco Olè» e parecchi altri titoli. Per la musica, i concerti di Enrico Ruggeri e di Francesco Baccini.

Il Teatro Garage (Genova) ha un menù di 21 serate, con nomi illustri della [illegible] italiana, da Pino Micol in «Puntila e il [illegible] servo Matti» di Brecht a Paola Quattrini nella «Locandiera» di Goldoni, da Ugo Pagliai e Paola Gassman in «Bugie sincere (i due Kean)» con la regia di Vittorio Gassman a Flavio Bucci in «Uno, nessuno, centomila» di Pirandello, per passare a Tullio De Piscopo, Alex Baroni e i Nomadi nel settore della musica leggera. Dal canto suo, il Centrale di Imperia ha ipotizzato Pamela Villoresi ne «Il caso Fedra», il duo Alessandro Baricco e Gabriele Vacis in «Totem», ancora Bucci in «Rudens» e poi cabaret «doc» con Daniele Luttazzi e Gioele Dix.

Sono solo alcuni esempi significativi di quel che Imperia può perdere se la trafila burocratica (commissione, assessore, giunta, Consiglio) non sarà sveltita. Dice Bruno Paolo Astori (Centrale): «Se entro pochi giorni non avremo risposte, non saremo più in condizione di rispettare il programma offerto. Tra l'altro, si è persa una ghiotta occasione per una campagna promozionale tipo "Regalati un abbonamento a Natale"». Lorenzo Costa (Garage): «La disponibilità delle compagnie, e nostra, è massima. Però oltre certi limiti "fisiologici" è impossibile andare». E Antonello Pischedda (Tosse): «Spero che una decisione sia presa, e subito, per il bene di tutti».

Tre settimane dopo il 24 novembre la Commissione [illegible] non è stata in grado di fare una valutazione. Perché? A Palazzo serpeggia una sensazione: il Comune è al verde, l'amministrazione sperava che qualcuno scegliesse l'opzione B, la meno onerosa («Vi diamo il Cavour, lo tenete dieci mesi, fate anche cinema, le spese sono a carico vostro e non vi diamo un soldo»). Ovviamente, tutti hanno preferito l'altra, poiché, oltre ai costi vivi (personale, riscaldamento, Enel) il Comune avrebbe concesso un contributo massimo di [illegible] milioni, metà del quale anticipato, all'approvazione della giunta. Come fare, però, se in cassa non c'è una lira?

Stefano Delfino

I COSTI

«L'anno scorso 750 milioni»

«La stagione si farà e partirà dal gennaio '98»: lo aveva detto Carla Nattero, assessore alla Cultura, in risposta alle affermazioni di Claudio Scajola, secondo cui il teatro sarebbe [illegible] inattivo. E aveva aggiunto: «I ritardi che certamente ci sono spero non inficeranno il risultato finale». Dice ora l'assessore Nattero: «Martedì avremo il responso della Commissione».

Ammesso che davvero sia così, il cartellone prescelto dovrà sottoporsi al consueto iter burocratico. E tutti i programmi presentati prevedono l'apertura alla metà di gennaio. Ma basterà qualche settimana soltanto per un'efficace azione di propaganda, tenuto conto che cade anche nel periodo natalizio, più ricco di distrazioni? Gli organizzatori ne dubitano.

Lo scorso anno, la gestione è costata 750 milioni circa, comprensivi di mutuo per lavori, personale e riscaldamento, gli incassi (20 serate dal [illegible] dicembre, 12 spettacoli con il concerto di Ivano Fossati) erano stati di [illegible]i 156 milioni (con i contributi, gli [illegible] sono saliti a 250), gli spettatori paganti 2.582. Punta massima (583 paganti) per il «Rabelais» di Paolo Rossi, record di incasso (16.194.459 lire) per Gaber. [s. d.]



Il teatro Cavour resterà chiuso?

SANREMO



La Madonna benedice Porto Vecchio

SANREMO. Inaugurata ieri mattina, sul molo sud del porto vecchio, la statua della Madonna «Stella del Mare» (nella foto di Gatti, un momento della cerimonia). Sono intervenuti il vescovo, mons. Giacomo Barabino, il sindaco, Giovenale Bottini, il comandante del Circomare, tenente di vascello Carlo Alberto Nebbia Colomba, il capitano dei carabinieri Pierluigi Gabriulli, il direttore del Soggiorno militare, colonnello D'Egidio, il comandante della Capitaneria di Porto di Imperia, capitano di fregata Giovanni Marinucci. Era stata la cooperativa pescatori «Gambero rosso» a chiedere che venisse collocata una [illegible] della Madonna. E subito hanno aderito, con una raccolta di denaro, tutti gli operatori portuali. [m. c.]

Adesso in Valle Argentina è allarme rosso tra i cacciatori

Spariscono due cani di razza Destinati al «mercato nero»?

TRIORA. Due cani di razza, e di grande valore economico, spariti nel nulla. Segugi quasi sicuramente rubati. Gli episodi, avvenuti in alta Valle Argentina, [illegible] già [illegible] denunciati ai carabinieri mentre fra molti cacciatori si diffonde una [illegible] spiacevole psicosi.

Aldo Moraldo, sessant'anni, pensionato di Bregalla, frazione di Triora, ha visto volatilizzarsi quasi all'improvviso il suo [illegible] «beagle». In quel momento cane e padrone si trovavano nei pressi di casa, in località «Pin». L'animale è di grande pregio non solo per le sue doti venatorie ma perché ha un valore di mercato aggirantesi sui sei milioni. «Ercolino», questo il suo [illegible] ha anche partecipato (vincendoli) a diversi concorsi per razze canine. Un cane tricolore, nero-rosso-bianco, con pedigree, tatuato, alto 42 centimetri, robusto, ovviamente con medaglietta per l'identificazione.

«Eravamo appena tornati da una battuta di caccia - racconta Aldo Moraldo -. Ercolino era con me, vicino a casa. All'improvviso è sparito».

Un po' in tutta Italia, soprattutto in Piemonte, Sicilia e Calabria, i cani da caccia vengono rubati con grande facilità, e a quanto pare obiettivi di un vero e proprio mercato nero. Un fenomeno che non è però solo italiano: qualche anno fa vennero infatti denunciati persino tre veterinari, in Francia, i quali tatuavano i cani rubati rendendoli [illegible] identificabili. Sempre in Francia esiste una vera e propria associazione che ha lo scopo di ritrovare i cani spariti e quelli sottratti ai proprietari.

Un altro cacciatore di Triora, che vive a Sanremo, ha vissuto un'analoga sventura in località «Garezzo», al «Ciotu de giaire», quando non ha più visto la sua segugina a pelo forte. Proprio a poca distanza da dove uno sconosciuto ha infierito, uccidendola, su una lupetta, per poi mozzarle il capo. Un episodio del quale si è interessata la Protezione animali di Sanremo che ha offerto una ricompensa a chiunque offrirà notizie utili a identificare il crudele sconosciuto.

I due cacciatori che frequentano la Valle Argentina offrono una ricompensa a chi ritroverà i due cani.

«Offro un lauta mancia a chi mi riporterà il mio [illegible] - spiega Moraldo -. Chiedo che mi telefonino al 94640». L'altro cacciatore offre invece un milione di lire.

La ricerca dei cani è estesa a tutta la Valle Argentina e fotocopia della denuncia ai carabinieri sono state inviate e affisse nei palazzi comunali di Badalucco, Carpasio, Molini, Triora, Montalto, Taggia, Rezzo, Pigna e persino in Francia, a La Brigue..

Tra i cacciatori si sta diffondendo il timore che altri «colpi» del genere possano essere messi a segno. Molti dei loro animali hanno un valore di mercato anche superiore rispetto a quello sottratto a Moraldo e all'altro cacciatore della Valle Argentina.



I cani da caccia fanno gola ai ladri

Marco Corradi

Imperia: chi non è perfettamente autonomo incontra troppe difficoltà a muoversi

Una città che trascura i disabili

Parcheggi occupati, servizi inadeguati, barriere

IMPERIA. Parcheggi riservati e occupati da altre macchine, servizi inadeguati, strade senza marciapiedi, barriere invalicabili ovunque: per i disabili, spostarsi a Imperia è una vera e propria odissea.

La presenza continua di ostacoli e la [illegible] attenzione [illegible] i problemi dei loro figli sono state sottolineate in una riunione delle madri di portatori di handicap imperiesi. Un incontro che ha pure offerto l'occasione per fare il punto su quello che manca e quello che c'è da richiedere a Usl e Comune, magari come «regalo di Natale».

A dar voce alla protesta è una rappresentante della sfortunata categoria, Giovanna Armentani, che deve assistere un ragazzo di 17 anni. L'elenco dei punti dolenti parte proprio dal Cem, il Centro motorio di via Privata Gazzano, frequentato da 27 giovani disabili. Dice Giovanna Armentani: «Intanto, per raggiungere il reparto di fisioterapia, è necessario salire una rampa di scale. E' assurdo che in un centro per portatori di handicap esista una barriera simile. Inoltre, il personale è insufficiente: da tempo abbiamo chiesto che alla fisioterapista attualmente disponibile ne venga affiancata una seconda, magari utilizzando incentivi [illegible] le borse di studio».

E continua: «La mancanza di attrezzature è poi evidente nella piscina comunale, frequentata anche da tanti ragazzi disabili. Mancano gli spogliatoi adatti e ogni volta, per cambiare mio figlio, devo fare una maratona: in assenza di altro, utilizzo i locali dell'infermeria. Anche le docce, inoltre, non sono idonee». I problemi maggiori si incontrano comunque in occasione degli spostamenti.

Anche gli anziani con difficoltà nel camminare e madri con le carrozzine sperimentano ogni giorno gli stessi disagi. Ad esempio, il marciapiede di via Argine Destro è altissimo e privo di scivoli per potervi accedere. Per contro, in via Nizza, davanti all'Ufficio d'Igiene, manca la banchina per i pedoni e si finisce in mezzo alla strada.

Ancora Giovanna Armentani: «Per noi genitori è un calvario quando dobbiamo trovare un parcheggio. A Imperia esistono posti riservati ai disabili, ma sono sistematicamente occupati da autobilisti che non hanno il diritto di usufruirne e tolgono così lo spazio a noi. E davanti agli scivoli per le carrozzelle sono sempre parcheggiate macchine, che ostruiscono il passaggio. Come madri, vogliamo anche richiedere un servizio di pullmino per le scuole. Io sono [illegible] ad accompagnare [illegible] figlio di persona. Una mia [illegible]ca deve usare il taxi e finisce per accompagnare il ragazzo a orari sempre diversi. Basterebbe che venisse messo a disposizione un autobus attrezzato. All'estero o in altre regioni italiane, la situazione è ben diversa: c'è una maggiore attenzione verso chi ha problemi negli spostamenti. Eppure, dal '92 esiste una legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. Molte [illegible] purtroppo, restano soltanto sulla carta».

In questi giorni, poi, anche fermarsi in chiesa per pregare in vista del Natale è un'impresa: «L'unica parrocchia che si è attrezzata mettendo uno scivolo è quella di San Giovanni a Oneglia. Al contrario, per raggiungere la Basilica di Porto Maurizio bisogna superare un "muro" di scalini».

Enrico Ferrari

OSPEDALETTI

Zingare truffano 2 anziane

OSPEDALETTI. Avvicinano due anziane, si spacciano per conoscenti, riescono ad entrare nel loro appartamento per poi sparire con gioielli e denaro per un valore di 15 milioni. E' successo a luglio e in questi giorni i carabinieri di Ospedaletti sono riusciti ad identificare una delle due truffatrici, che è stata denunciata per «truffa e furto». Ma i militari temono che le due ragazze abbiano potuto mettere a segno altri simili colpi nella zona e invitano le eventali vittime a denunciare l'accaduto.

La giovane truffatrice denunciata ha 26 anni, è nata ad Albenga, risiede a Viareggio ma è domiciliata in un campo nomadi di Genova Bolzaneto. A luglio aveva avvicinato, con una coetanea, due vecchiette di [illegible] e 75 anni alla stazione di Bordighera. Forse dopo aver carpito frasi delle loro conversazioni, le giovani avevano detto di essere state ricoverate, con le anziane, in un ospedale nel Padovano. Dopo essersi guadagnate la fiducia delle due anziane, le avevano seguite nella [illegible] seconda [illegible] di Ospedaletti dove avevano raccontato che il loro vicino era malato di Aids e che c'era bisogno di [illegible] disinfezione e a questo scopo le vecchiette, spaventate, avevano consegnato gioielli e denaro. Senza però più rivedere le ragazze.

I carabinieri sono risaliti a una delle due, già arrestata a Genova per un caso simile. E' stata riconosciuta dalle vittime. [d. bo.]

Parking in corso Inglesi: la risposta del Comune agli abitanti che temono frane

«L'autosilo non è un pericolo»

Ma il progetto si ridimensiona: solo 6 piani

SANREMO. Nessun pericolo di frane con la realizzazione del maxi parcheggio di corso degli Inglesi, a due passi dal casinò. Lo sostiene l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi, in risposta agli abitanti preoccupati e al sottosegretario per il coordinamento della Protezione civile, Franco Barberi, intervenuto (a sorpresa) per fare chiarezza sulla presunta instabilità geomorfologica dei terreni al centro del progetto, d'iniziativa privata e in un quartiere «affamato» di posti auto.

«L'area interessata dall'intervento risulta essere ubicata esternamente (sud) al perimetro un tempo delimitato come movimento franoso», [illegible] Erasmi al rappresentante [illegible] governo, riferendosi alla lettera allarmistica del legale dei residenti «in trincea» (la [illegible] che ha fatto esplodere il caso), avv. Eugenio Donato, basata su uno studio geologico d'inizio secolo.

E, ancora, snocciolando questioni tecniche: «Il Comune si [illegible] dotato di apposita Variante rischio sismico del piano regolatore. E la superficie in questione ricade in zona 2A, denominata "area in versante [illegible] problematiche geologico-tecniche [illegible] con scarsi incrementi sismici". Ne consegue che tutte [illegible] opere che s'intendono realizzare devono tenere conto, nei calcoli strutturali, [illegible] un incremento sismico dello 0,10».

Erasmi fa poi sapere che, trattandosi di un piano particolareggiato, la documentazione comprende [illegible] relazione sulla fattibilità del progetto a cura di un geologo, nel caso specifico il dott. Andrea Valente. Pronta la risposta dell'avvocato Donato, che chiede copia della stessa relazione [illegible] il verbale della Commissione edilizia che ha dato via libera all'autosilo.

Ma, al di là delle schermaglie tecnico-giuridiche, il progetto rischia di fallire per i tempi ristretti legati all'iter burocratico. «Se non sarà approvato dal Consiglio comunale entro l'anno, saremo probabilmente costretti a rinunciare all'opera», dice il progettista, ing. Sandro Giordano. Scadrebbe infatti l'accordo fra l'impresa del geometra Piero Porzio ed i proprietari dei terreni interessati, le Suore Cappuccine e un privato.

I promotori del piano particolareggiato sperano di superare presto l'ostacolo del Consiglio [illegible] [illegible] tornare a riconvocare la Conferenza dei servizi entro gennaio, questa volta in sede deliberante. L'ultimo [illegible] sarebbe la convenzione col Comune. «L'obiettivo è quello di far decollare i lavori nell'arco di 6-7 mesi», spiega l'ing. Giordano, convinto che non vi sia il rischio di frane «altrimenti si sarebbero già visti i segni sulle decine di palazzi della zona».

Nel frattempo, il progetto [illegible] stato ridimensionato: [illegible] piani anzichè gli [illegible] previsti, per risparmiare sugli oneri di urbanizzazione, dato che l'amministrazione ne ha preteso il pagamento in contanti (circa mezzo miliardo), bocciando la soluzione dello scomputo degli stessi con opere d'interesse pubblico.

Box e posteggi si riducono quindi [illegible] 220. «Ma [illegible] la possibilità di tornare a 320 se [illegible] casinò si mostrerà interessato all'ipotesi [illegible] [illegible] affittare posti auto per clienti e dipendenti, considerati [illegible] gravi limiti del suo parcheggio», dice Giordano.

Gianni Micaletto

SETTIMANA INGLESE



Fioraia premiata dal Comune per la vetrina più bella

E' andato al negozio «I fiori parlano» di via Bixio il primo premio del [illegible] indetto dal Comune per la vetrina più bella nel quadro della «Settimana inglese». Nella foto di Manrico Gatti, l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti, premia la titolare del negozio, Gabriella Lantero. Al secondo posto «Tommasi elettrodomestici» di via Padre Semeria, terza la farmacia «Bosso» di corso Imperatrice. Per la categoria locali pubblici, [illegible] risultato vincitore l'«Harrys Pub» [illegible] corso degli Inglesi. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible] piano commerciale [illegible] [illegible] di Poma in Consiglio

Torna a riunirsi domani il Consiglio comunale di Sanremo, convocato per le 21. Fra le pratiche all'ordine del giorno, spiccano il nuovo piano commerciale, [illegible] rinnovo dell'accordo per l'addobbo floreale della Sala d'oro del Concerto di Capodanno [illegible] milioni per 3 anni), [illegible] l'esame del progetto preliminare [illegible] la «cittadella dello sport» a Pian di Poma. Probabile la convocazione di altre sedute a breve per ultimare l'intenso programma di lavori. [g. mi.]

Slavo bloccato mentre ruba un'auto [illegible] Portosole

Uno slavo [illegible] fissa dimora è stato bloccato nella notte mentre [illegible] di rubare un'auto sul piazzale di Portosole. L'uomo è stato notato dagli addetti alla sorveglianza [illegible] una Alfa Romeo 164. E' stato arrestato. Non aveva documenti [illegible] ha fornito generalità probabilmente false. [g. p. m.]

[illegible] in [illegible] colpito [illegible] crisi diabetica

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per prestare soccorso a [illegible] [illegible] in [illegible] diabetica nel suo alloggio di corso Inglesi. Forzata la porta, il malato è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccorso. Qui è stato rianimato. [m. c.]

Informazioni per gli studenti delle medie

Gli studenti (e i loro genitori) di terza media potranno presenziare all'incontro organizzato per martedì, alle 17, nella Sala degli specchi del Comune. Il liceo «G.D. Cassini» fornirà informazioni sui corsi tradizionali [illegible] quelli sperimentali a indirizzo classico e indirizzo linguistico. [m. c.]

Riunione del coordinamento provinciale dell'Ulivo

Il coordinamento provinciale del Movimento per l'Ulivo si riunirà martedì sera nella sede del pds di piazza Colombo. I delegati provvederanno, fra l'altro, all'attribuzione di incarichi operativi all'interno del movimento. [m. c.]

Corsi di pittura all'Istituto «Isadora Duncan»

Aperte le iscrizioni ai corsi serali di Tecniche pittoriche e Trompe-l'oeil dell'Accademia di Belle arti «Isadora Duncan» di Bussana. I corsi, quadrimestrali, partiranno a gennaio. Richiedono una frequenza serale bisettimanale. La partecipazione non comporta vincoli di studio o d'età. [m. c.]

Brillante operazione della polizia italiana in collaborazione con Francia e Spagna

Scoperto un traffico d'auto rubate

Finte denunce e rimborsi fantasma delle assicurazioni

SANREMO. Vendevano auto di grossa cilindrata, destinate al mercato del Marocco, poi segnalavano il furto alle assicurazioni per essere risarciti. Due sanremesi e un ventimigliese, tutti [illegible] origine calabrese, sono stati denunciati dalla polizia per truffa, simulazione [illegible] reato e falso.

L'operazione è stata condotta dal commissariato [illegible] Sanremo in collaborazione [illegible] la polizia francese [illegible] quella spagnola.

I tre uomini, dei quali non sono state fornite le generalità, mettevano in atto un sistema semplice ma, pare, redditizio. Secondo [illegible] ricostruzione fatta, dopo aver acquistato auto come Mercedes e Toyota le portavano in Francia dove le vendevano a un'organizzazione marocchina. Questa provvedeva poi a portarle sul mercato nordafricano dove esisterebbe un florido mercato [illegible] auto rubate o trafficate in Europa, soprattutto nei paesi mediterranei quali Italia, Francia e Spagna. Ai tre presunti truffatori non restava altro che denunciare il «furto» delle loro auto e richiedere contemporaneamente [illegible] pagamento [illegible] premio previsto dalla polizza assicurativa. Le compagnie interessate, tutte diverse, [illegible] [illegible] Sanremo [illegible] Ventimiglia. Agli assicurati, così, oltre al denaro incassato per la vendita delle auto si sarebbe aggiunto quello ottenuto dalle assicurazioni.

Le indagini hanno preso [illegible] via quando una delle auto era rimasta bloccata nel porto di Algesiras, pronta per essere «riciclata» sui mercati del Marocco. La lunga permanenza [illegible] insospettito i «carabineros». Gli accertamenti successivi hanno portato ai clamorosi sviluppi. Finora è [illegible] accertato che cinque auto avevano subito questa sorte. Tre di esse [illegible] state recuperate.

I controlli e le indagini continuano. Gli uomini del commissario Viola, che ha coordinato le indagini in sede locale, stanno accertando se, presso altre assicurazioni con uffici in provincia e fuori, siano stati commessi analoghi reati. [m. c.]

NATALE SICURO



Agenti [illegible] piedi per le vie del centro

Scatta l'operazione «Natale sicuro»: la polizia ha infatti deciso di potenziare i controlli in città [illegible] agenti sguinzagliati per le strade del centro (nella foto di Manrico Gatti [illegible] pattuglie in via Roma). I servizi «appiedati» si affiancano a quelli ordinari [illegible] cura delle «volanti» del commissariato. [g. mi.]

Iniziativa a Badalucco

[illegible] scuole e Legambiente per il Parco

BADALUCCO. «Un parco... perché» è il tema affrontato questa mattina nell'aula magna delle scuole medie di Badalucco a cura del Circolo Legambiente valle Argentina. «C'è la necessità - spiega Daniela Lantrua, presidente del circolo - di istituire un parco. Se [illegible] parla già dall'inizio degli anni Settanta. [illegible] se [illegible] [illegible] fatto nulla fino al progetto di parco elaborato dalla Provincia. Un parco che non condividiamo. Non può piacere [illegible] nessuno che ne [illegible] [illegible] necessità per l'esiguità del territorio interessato, per la mancanza di continuità fra quattro diverse isole, perchè impedisce a Comuni che intendono, a buon diritto, farvi parte di entrare».

Hanno fatto pervenire la loro adesione, fra l'altro, Rita Berruti, Giovanni Borzone e Marco Zunino, consiglieri regionali. Interverranno Francesco Bassilana, in qualità di esperto, e Alessandro Poletti. [m. c.]

Nel rione Polo Nord per «problemi di sicurezza» legati agli extracomunitari

Una petizione contro la moschea

Ma per carabinieri e polizia non c'è da allarmarsi

SANREMO. Non li vogliono probabilmente solo perchè [illegible] no neri. Un intero quartiere di Sanremo si è ribellato e ha scritto al prefetto, alla polizia, ai carabinieri, al sindaco, per denunciare «un dilagante senso di giustificato timore» causato dalla presenza di [illegible] extracomunitari nordafricani. E' il rione del Polo Nord dove, da anni, la comunità islamica ha inaugurato una moschea. Un luogo [illegible] culto dove decine di immigrati quotidianamente si radunano per pregare.

Un gruppo di 104 cittadini ha scritto alla Circoscrizione per segnalare risse [illegible] tentate aggressioni e molestie a donne sole e indifese. I vertici del quartiere si sono mobilitati e hanno chiesto ufficialmente un intervento delle forze dell'ordine denunciando «problemi di [illegible] [illegible] alle persone e di ordine pubblico causati da episodi [illegible] rilevante allarme sociale».

Anche Sanremo dunque ha il [illegible] Bronx? O dietro alla protesta del quartiere [illegible] alla [illegible] te presa di posizione della Circoscrizione amministrativa [illegible] nasconde soltanto una questio[illegible] [illegible] pelle?

Carabinieri [illegible] polizia smentiscono l'ipotesi del Bronx: «Pochissimi gli interventi nella zona per risse o aggressioni». E' vero, c'è [illegible] forte via vai [illegible] nordafricani. [illegible] vanno nella moschea per pregare.

Nella caserma [illegible] corso degli Inglesi gli investigatori confermano la presenza dell'esposto. Anzi, di più esposti dello stesso tenore. Per andare incontro alle esigenze del quartiere sono stati intensificati i controlli. Non è risultato nulla. Addirittura qualcuno ha scritto lamentandosi perchè gli arabi pregano a voce alta. Danno fastidio. [illegible] il quartiere chiede garanzie per una pacifica convivenza.

«Il rilevante numero di firmatari - scrive il segretario della Circoscrizione, Massimo Cascio - dimostra come [illegible] proble[illegible] non sia un mero pretesto per scagliarsi indiscriminatamente contro persone [illegible] appartenenti alla nostra [illegible] culturale o religiosa, ma è la testi[illegible] del disagio reale che oggi si può rilevare in questa zona».

Nel centro storico era stato aperto un bar riservato agli immigrati extracomunitari. E' stato fatto chiudere dalla questura per motivi [illegible] ordine pubblico. Dentro si ubriacavano, fuori circolava la droga. Episodi di violenza erano una realtà quotidiana.

Ma la moschea? «E' solo un luogo [illegible] preghiera», affermano i responsabili della Comunità islamica sanremese. E ribadiscono che, nel quartiere, non circola droga, non si incontrano maleintenzionati: «Soltanto preghiera». [g. p. m.]

A Ventimiglia dal 1° gennaio «sfrattata» la ditta

La Colombo cita il Comune per i parcheggi fantasma

[illegible] piazza del Comune: la ditta concessionaria, «sfrattata» dal 1° gennaio '98, cita l'Amministrazione per i mancati incassi negli ultimi tre anni. La società «Colombo» di Vigevano si è infatti rivolta al Collegio arbitrale per ottenere il «risarcimento del danno per mancato introito causato da inadempienza da parte del Comune per un totale di quasi 164 milioni».

Sotto accusa l'uso di parte dell'area destinata [illegible] parcheggi per diverse manifestazioni, da spettacoli a giostre per bambini, che hanno causato il mancato incasso delle tariffe dei parcheggi che sono rimasti [illegible] pati per altri fini. La ditta «Colombo» ha messo in conto tutti mancati introiti (il 30% delle tariffe pagate dagli automobilisti per il parcheggio), e ha presentato il [illegible] proprio adesso, quando ha avuto la notizia che, dal prossimo anno, non potrà più occuparsi della gestione del posteggio. Lo comunica il consigliere Gaetano Scullino: «La ditta, che dà lavoro a 4 famiglie, dal prossimo [illegible] sarà sostituita da una società di portatori di handicap. Gli accordi con il Comune, però, erano diversi: la Colombo doveva infatti rimanere nel parcheggio della piazza principale fino a quando non fossero iniziati i lavori per il posteggio interrato. Ma questa opera continua a slittare».

Il consigliere ritiene che l'occupazione «ingiustificata» della piazza del Comune da parte dell'Amministrazione costerà, in totale, 532 milioni: oltre ai 164 milioni chiesti dalla «Colombo», conta anche i 368 milioni di mancato incasso da parte del Comune (il 70% delle tariffe).

[illegible] Borghi

NOTIZIE FLASH

Sputa all'anziano aggressore della figlia: lui [illegible] denuncia

Sputa in faccia all'aggressore della figlia minorenne, e lui la denuncia per ingiurie. E' accaduto [illegible] Ventimiglia, protagonista la madre della ragazzina che qualche settimana fa era stata adescata alla stazione da un anziano di 74 anni, che l'aveva accompagnata in [illegible] garage tentando di molestarla. La piccola [illegible] riuscita a fuggire, raccontando tutto ai genitori che, segnalando il fatto alle forze dell'ordine, avevano fatto scattare la denuncia nei confronti dell'anziano. La madre ha in seguito incontrato l'aggressore, un lontano amico [illegible] famiglia, [illegible] dopo un [illegible] diverbio gli ha sputato in faccia per vendicarsi del vergognoso gesto. L'anziano, già fortunato per [illegible] essere stato arrestato, ha risposto con un'altra denuncia. Indagini sono in corso per ricostruire la triste vicenda.

Arrestati dalla polizia [illegible] «Bonnie [illegible] Clide» del mercato

Una coppia di rumeni, lui 30 anni, lei 22, considerati «Bonnie & Clide» d[illegible] borseggio ventimigliese, sono stati arrestati dagli agenti del commissariato che, confondendosi con gli ambulanti del mercato, li hanno colti in flagranza di reato mentre tentavano di rubare il portafogli a una giovane francese. [illegible] due [illegible] circa [illegible] milioni di lire, tra valuta italiana e straniera, provento dell'attività illecita. Gli agenti hanno poi denunciato per borseggio due slave di 15 e 16 anni. Le [illegible] minorenni, affidate alla sorveglianza dei Servizi sociali, [illegible] scappate. Infine, [illegible] stati segnalati due senegalesi [illegible] 30 [illegible] 35 [illegible] accusati di detenzione [illegible] vendita di [illegible] con marchi contraffatti e ricettazione.

[illegible] televisore non funziona, colpa di un topolino

Aprono un televisore per ripararlo [illegible] scoprono che il motivo del guasto era un topolino, rimasto folgorato tra i fili dell'alta tensione del «triplicatore». E' successo ieri mattina, alla Videotecnica service di via Turati, a Ventimiglia. La tivù era stata per molto tempo in una campagna di Pigna, dove [illegible] stata visitata da un topo curioso, che si era fatto un buco nel pannello. Il malcapitato, però, è rimasto carbonizzato dalla corrente della televisione.

La festa dei donatori di sangue oggi alla Cri

Giornata di festa per i volontari [illegible] Croce Rossa [illegible] Bordighera [illegible] per i donatori [illegible] sangue della Cri [illegible] Ventimiglia. A Bordighera la Festa [illegible] Natale del Volontariato prende il via alle 11 con la Messa. A Ventimiglia appuntamento alle 10 nella sede della Croce Rossa di via Dante. [d. bo.]

Ventimiglia ha ricordato il carabiniere ucciso in servizio a Bevera nel '71

Una via è intitolata a Fois

Folla commossa per il taglio del nastro

VENTIMIGLIA. Grande commozione, ieri mattina [illegible] Bevera, in occasione dell'inaugurazione della via intitolata al carabiniere Antonio Fois, Medaglia d'Oro al Valor Militare. In molti sono intervenuti per ricordare il militare che perse la vita [illegible] 19 anni, proprio a Bevera, nel tragico Santo Stefano del '71, nel tentativo di sedare una lite familiare che aveva già provocato tre vittime. Il carabiniere [illegible] stato colpito a sangue freddo: in punto di morte si era addirittura rammaricato di [illegible] aver potuto fare di più per evitare la strage.

Un episodio che è ancora vi[illegible] nella memoria di molti abitanti, che hanno voluto prendere parte alla celebrazione. C'era il padre del militare, che ha seguito [illegible] gli occhi lucidi il taglio del nastro tricolore della via, con madrina la signora Tuttobene, vedova del Colonnello vittima delle Brigate Rosse, e lo scoprimento del telo che copriva il cippo, [illegible] lato della strada che porta il nome di Fois.

La benedizione è stata impartita da Don Lupi, l'orazione ufficiale è stata tenuta dal colonnello Amedeo Profumi, dell'Unione nazionale mutilati ed invalidi per servizio. Il colonnello ha consegnato la Medaglia d'Oro al labaro della sezio[illegible] provinciale d'Imperia.

Il presidente dei mutilati per servizio, Franco Cesareo, ha avuto parole forti per la mancanza [illegible] assistenza per le vittime e per le loro vedove, spesso abbandonate da chi dovrebbe portare loro aiuti concreti.

C'er[illegible] [illegible] il prefetto Emilio D'Acunto, il colonnello di Imperia Loris Anchesi, il capitano di Ventimiglia, Luigi Grasso, e tanti altri esponenti delle forze dell'ordine [illegible] del volontariato.





La folla all'ingresso della nuova strada intitolata al carabiniere medaglia d'oro Antonio Fois, poco prima del taglio del nastro. A lato il papà del militare [illegible] [illegible] servizio, vicino al cippo in ricordo del figlio [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

La strada che porta il nome [illegible] Antonio Fois collega Ventimiglia, dalla Statale 20, alla frazione di Bevera. Nel quartiere ventimigliese, nel '71 c'era ancora la stazione dei carabinieri di Bevera.

Via Fois è una strada larga, un ponte che servirà a non dimenticare l'opera [illegible] soltanto di Fois, ma di molti uomini in divisa che hanno pagato e pagano con il sacrificio estremo il prezzo di una scelta di vita. [d. bo.]

Molti gli appuntamenti: Ventimiglia punta sul karaoke, l'Opera a Nizza

Il Natale scandinavo a Monaco

Porcellane a Dolceacqua, arte a Bordighera

La domenica pomeriggio c'è sempre tanta voglia di dal quotidiano, per distrarsi e scoprire nuovi luoghi e iniziative, anche con il cappotto. Ecco la mappa, dove prevalgono gli appuntamenti che preannunciano le festività. A Monaco ultimo giorno dei festeggiamenti del Natale Scandinavo.

All'Accademia Riviera dei Fiori espone Paolo Radi, pittore romano che presenta le ultime opere.

DOLCEACQUA Nel Comune la mostra di porcellane decorate a mano da Lucia Clemente.

VENTIMIGLIA E' aperta la Riserva di Castel d'Appio con karaoke, giochi, tanti drink e uno splendido panorama sulla Costa Azzurra. Renzo Devoto, dalle 16, anima il ballo al Dopolavoro ferroviario.

Il Natale russo è il tema degli addobbi e delle animazioni festive. Al Lavoir Theatre, alle 15, Chair Amour di Victor Haim, con la compagnia Apostrophe. Domani, alle 15,30 e alle 18,30, al Palais de l'Europe, cine-conferenza sulla Leggenda del Nilo.

Ultima occasione per vivere l'atmosfera del Nord in occasione del Natale Scandinavo. Animazioni per tutta la giornata in piazza del casinò, dove c'è una tenda lappone, un mercato scandinavo e l'albero di Natale più alto d'Europa (30 metri). Alle 16, Babbo Natale e la fanfara Hundstad Skolekorps partiranno dalla piazza del casinò per raggiungere la Rocca in corteo. Alle 17, alla Cattedrale di Monaco, preghiera ecumenica seguita da un recital di musica classica con Mari Silje al violino e Hakon Andersen Samuelsen al violoncello: opere di Schubert, Beethoven e Pugnani Kreisler. Canti tradizionali di Natale con la fanfara di Bodo. Atmosfera piemontese, invece, al ristorante Venezia, pranzo bagnacauda a cura dello chef Enrico Bricarello di Torino, annaffiato con ottimo Barbera, e musica un fisarmonicista. Al Centre de Congrès, alle 18, ultimo concerto della stagione dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo diretto dal mestro James DePreist, con i solisti Lucien Viora e Yuri Bashmet. In programma Lowell Liebermann, Bartok e Schubert. Informazioni allo 0037792.162299. Al Theatre Princesse Grace, Ma petite Fille, mon Amour, commedia con Danielle Darrieux. Domani, nella Cattedrale, concerto in occasione del 750° anniversario della fondazione della prima parrocchia nel Principato: La Création di Haydn.

All'Opera, alle 14,30, Lohengrin, opera romantica in tre atti di Wagner. Biglietti da 380 a franchi, informazioni allo 0033492.174040. Ai giardini Albert Ier, dalle 11 alle 19 si svolge Village Noel: 16 chalet ospitano artigiani che costruiscono statuine per i presepi ed artisti vari espongono le proprie opere. Una pista per il ghiaccio di 30 per 15 metri ospita anche le esibizioni del Nice Hockey Club e del gruppo di pattinaggio artistico Nice Cote d'Azur. Alle 18, nella chiesa anglicana, Concerto di Natale con cantanti lirici.

All'Antibes Theatre, alle 15,30, Le Favole di La Fontaine recitate da Fréderique Juif.

Al Theatre Debussy, alle 16,30, concerto dell'Orchestra Regionale di Cannes Paca, biglietti a 115 e 150 franchi.

[d. bo.]



E poi c'è la cena norvegese

Si balla al Sortilegio di Diano L'«Emmedue» punta sul twist

La domenica notte «impazza», con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra.

Enrico Lo Verso interpreta «Naja», alle 21, al Teatro Domus. Ingresso 27 mila lire.

Il dancing Il Timone di via Clavesana propone musica dal vivo e tanto liscio con l'orchestra spettacolo Harmony Show.

Musica di sottofondo al Valerie Club. Si balla al Sortilegio.

Continua la prevendita dei biglietti per il concerto di Giorgia, che martedì sera si esibirà al teatro Ariston. Con il tagliando de La Stampa non si pagano i diritti di prevendita.

Ballo liscio e twist alla discoteca «M2».

Tanti vini in degustazione, accompagnati da piatti tipici alla Vineria del Re, in via Patrioti Martiri.

Nella Salle Empire dell'Hotel de Paris, alle 20,30, cena con menu norvegese, inserito nel ciclo del Natale scandinavo. Nella Salle des Variétés, alle 20,30, spettacolo di beneficenza del Collège Charles III e del Liceo Albert Ier per l'associazione Amade. Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo «Cabarets», con Gigi Allen e Michelle Grier, le Satin Girls e due attrazioni internazionali: Kip Reynolds, giocoliere comico, e Von Max, pianista burlesco. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con il nuovo show, intitolato «Golden Folies!». Intrattenimenti con il mago Buka, il giocoliere Rados, i clowns Prosvirnine & Starikov, l'orchestra e le Splendid Girls. Pianobar italiano e internazionale con Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III.

Film in lingua originale al Rialto, nell'omonima via, dietro al Negresco. Biglietti a 45 franchi.

[d. bo.]

Suona la banda

Ventimiglia Un concerto benefico

VENTIMIGLIA. Le iniziative della Comunità montana intemelia a favore delle popolazioni terremotate continuano oggi, con un concerto della banda musicale Città di Ventimiglia. L'appuntamento è fissato alle 15. La sfilata nelle vie cittadine si concluderà con il concerto finale al mercato dei fiori.

Il calendario delle manifestazioni prevede domani, alle 21, al Palazzo del Parco di Bordighera, l'esibizione di musica jazz dei gruppi Dal Prà Trio, Luana Cicaloni Trio e Marten Quartet. Mercoledì, alle 21, nella chiesa di San Francesco a Ventimiglia, spettacolo con il Coro Troubar Clair e il Quintetto Malipiero, mentre sabato le feste si spostano a Dolceacqua. Alle 21, nella chiesa parrocchiale del caratteristico borgo, si terrà il concerto per tromba e organo che vedrà protagonisti Izabela Szlachetko e Michele Croese.

Domenica prossima appuntamento a Vallebona, che accoglierà spettacoli vari nell'ambito della Festa d'Inverno, e a Ventimiglia, con la pesca di beneficenza nella piazza del Comune. I fondi raccolti saranno devoluti al Comune di Gualdo Tadino.

Da ricordare che anche i pompieri di Mentone hanno contribuito a fornire aiuti ai terremotati dell'Umbria, inviando tonnellate di merce in collaborazione con la Prefettura di Imperia.

[d. bo.]

A Ventimiglia

Cori e musica al polivalente San Francesco

Doppio appuntamento, oggi, al Centro culturale polivalente San Francesco, nella città alta. Alle 15,30, le Suore dell'Orto hanno organizzato un concerto con cori degli Amici di Montagna di Sanremo. L'ingresso è gratuito, ma saranno raccolti fondi che serviranno per acquistare l'arredamento per il centro di accoglienza delle attivissime religiose guidate da Suor Giuseppina.

Alla sera, alle 21,15, sarà la volta del concerto nell'ambito della rassegna «Scintille di Musica - VI Rassegna di Musica antica». Gilbert Bezzina al violino, Vera Elliot al clavicembalo, Eric Martinez-Bournat al violoncello e Sergio Basilico alla tiorba eseguiranno l'Oper V di Corelli. Ingresso a 10 mila lire.

Il Centro culturale sarà riaperto martedì, alle 21, per lo spettacolo della Maison des Hirondelles. Il titolo è: «Una voce è bizzarro gesto scenico-ritmico per attore, batteria e legni in 15 movimenti dedicato alle liriche prose di Giovanni Boine».

Venerdì, alle 20,30, tombola di Natale organizzata dalle Suore dell'Orto, sabato, alle 21, concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Marco Zuccarini (ingresso 12 mila lire).

Domenica prossima, infine, concerto di Mauro Pagani e Lorenzo Riccardi, con inizio alle 21 (biglietti a 15 mila).

[d. bo.]

Sconti al Luna park con il tagliando pubblicato da La Stampa

Due biglietti al prezzo di uno sui giochi di Sanremo e Imperia

SANREMO. Al Luna park con il tagliando de La Stampa. Paghi uno e prendi due. Con il costo di un biglietto si potranno ottenere due biglietti per il gioco preferito.

Il tagliando pubblicato qui a fianco si potrà utilizzare quasi in tutte le attrazioni presenti al Luna park. Il parco giochi resterà aperto a Pian di Poma fino al 18 gennaio prossimo. Nei seguenti giochi: l'«Altalena delle barche giganti» di Michele Claudi, il «Simulatore» di Enzo Iussi, l'«Autoscontro» di Claudi, il «Trenino Lillipuziano» di Denis Corsini, l'«Autoscontro» di Mario Iussi, il «Miniautoscontro» di Ornella Baldassarre, il «Brucomela» di Fabrizio Bolognesi, il «Giostra seggiolini» di Claudio Antonelli, la «Giostra per bambini» di Gabriele Barozzi, il «Treno fantasma» di Giuseppe Calvi, lo «Scivolo taboga» di Federico Mirolti, la «Giostra miniseggiolini» di Italo Sforzi, la «Giostra trenino motore» di Mario Iussi, il «Labirinto cristalli» di Primo Salvioni e il «Crazy Dance» di Romano Franchini. Il Luna park di Pian di Poma resterà aperto fino al 18 gennaio del prossimo anno.

[b. m.]



Sanremo, l'incontro all'Ariston dove si tengono i corsi

La Moriconi sale in cattedra

Ieri lezione dell'attrice agli allievi della scuola di teatro «Carlo Dapporto» Applausi per il debutto de «La rosa tatuata». Oggi ultima replica al casinò

SANREMO. La prima cosa che dice, quando vede sulla porta del camerino Enrico Rembado, il sindaco di Borgio Verezzi, è: «Ho un magnifico progetto da sottoporti, per la prossima estate». Con questa nuova versione de «La rosa tatuata», in scena al teatro del Casinò (ultima replica oggi pomeriggio alle 16), Valeria Moriconi avrebbe dovuto debuttare un paio d'anni fa, proprio in quel Festival teatrale al quale tante volte ha partecipato da protagonista in testi di Goldoni, Savinio e Marivaux: ma, per una questione di date, l'esordio era poi avvenuto a Benevento, e così alla grande attrice marchigiana è rimasto il desiderio di tornare a recitare in piazzetta Sant'Agostino.

Anche se la glaciale platea del Casinò non si è certo sprecata con gli applausi («Mi hanno riferito che spesso è così, è anche all'apertura della stagione con Columbro»), Valeria Moriconi è solare e disponibile, come sempre: arriva Pino Riotto, il direttore artistico della scuola di teatro «Carlo Dapporto», le chiede di gli allievi per parlar loro del mestiere d'attrice, e lei accetta subito, con entusiasmo. E così, ieri pomeriggio, si è intrattenuta a lungo con i giovani, all'Ariston. Alla Liguria è affezionata, è una regione che frequenta da molti anni, da quando l'aveva conosciuta interpretando «La spiaggia», un film di Lattuada girato tra Spotorno e Finale.


Valeria Moriconi al teatro del Casinò

Adesso, dopo decine e decine di ruoli, è approdata a questa Serafina, immaginata per da Tennesse Williams e poi portata sullo schermo (e all'Oscar) da Anna Magnani in coppia con Burt Lancaster: una siciliana che da quarant'anni vive negli Stati Uniti, è rimasta vedova e adesso è tornata a fare la sarta con una figlia da crescere. Con la consueta, consumata bravura, la Moriconi si cala in un personaggio tormentato, al centro di una vicenda dalle cupe atmosfere che la regia di Gabriele Vacis, uno dei registi più stimati delle nuove generazioni, affronta re-gistro grottesco, anche per alleggerire i toni di un dramma un po' datato.

Il camionista che si inserisce nel complesso rapporto fra la donna, il ricordo dell'adorato marito scomparso (che però la tradiva, e quindi «merita» che le ceneri vengono disperse al suolo) e la giovane figlia, è Massimo Venturiello, che riscuote applausi a aperta. Riceve i complimenti, ammette di riuscire a divertirsi sul palcoscenico «anche se ormai, dopo 220 repliche, il pericolo della ripetitività è sempre in agguato». Attorno ai due protagonisti, ruota una piccola e rumorosa folla di personaggi, dalle pettegole vicine di casa al parroco. Sono le scene più vivaci, quelle d'insieme, che a volte, nei movimenti, suggeriscono le vecchie comiche.

Dopo «La rosa tatuata», il programma prevede altri dodici spettacoli. La settimana prossima tocca a una coppia collaudata della prosa, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, che presentano «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello. A fine anno, omaggio alla sanremese Isa Barzizza, che insieme a Geppi Gleijese, Carlo Croccolo e Deborah Caprioglio interpreterà «Una bomba in ambasciata» di Woody Allen. Un altro sanremese, pure d'adozione, è Massimo Dapporto, il figlio di Carletto, che in marzo sarà il protagonista di «Plaza Suite» di Neil Simon. La parata dei liguri sarà conclusa da Mino Bellei, in scena con «Can Can» di Cole Porter.

Oggi uno show al supermercato di Pontedassio

Walter Nudo, un divo tv è ospite all'«Ipervallè»

PONTEDASSIO. Volti «televisivi» l'attesa del Natale al supermercato «Ipervallè» di via Nazionale, tra Imperia e Pontedassio. Oggi, l'ospite d'onore sarà Walter Nudo, ex Mister Universo, che ogni mercoledì su Italia Uno conduce la trasmissione «Colpo di fulmine». Il prossimo sabato, i «consigli per gli acquisti» saranno riservati alle Veline di «Striscia la notizia» (una di loro, la bionda Marina, è addirittura nata a Imperia).

L'incontro con i divi della tv fa parte del programma di attrazioni preparato dall'«Ipervallè», che proseguirà sino all'Epifania. In occasione del tradizionale shopping prenatalizio, il centro commerciale si trasforma in un palcoscenico su cui si esibiscono artisti, mimi, musicisti e personaggi di grande richiamo.

Oggi, dalle 16,30, si potrà incontrare «dal vivo» Walter Nudo, che parlerà ai microfoni di Radio Stereo 103, rilascerà autografi e sarà disponibile a farsi fotografare con il pubblico. Nudo, nato in Canada 27 anni fa, ha cominciato a mettersi in luce nel '90, come modello di Versace e Diego Della Palma. A Los Angeles ha fatto parte del gruppo di ballerini «Chippendale dancers». Nel '93 ha partecipato alle famose serie tv «Baywatch» e «Highlanders», e l'anno seguente è stato eletto Mister Universo.

Dalla bellezza maschile a quella femminile: sabato 20, saranno alla ribalta le Veline, alias Marina Graziani e Alessia Mancini. Marina, imperiese, è a «Striscia la notizia» dall'anno scorso. E' appassionata di sport, in particolare di pallavolo e judo. Alessia, iscritta all'Università Cattolica di Milano, ha preso parte all'ultima edizione di «Non è la Rai» su Italia Uno.

[e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. - 666.285 OGGI SO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Rien ne va plus** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.

DANTE. Tel. 293.620. **Mr. Bean - L'ultima** . : 15,18; 22,30. Lire 10.000; 7000.

IMPERIA. 292.745. **Hercules.** Or.: 15.30; 22.30. 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Il quinto el**

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Il quinto elemento.** Or.: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

DON **programmazione.**

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Nuova programmazione.** Ore 21,15.

DIANO MARINA

. 495.930 **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; 20.20; 22,40. L. 9000; 6000.

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazione Rai

RITZ. Tel. 506.060. **Hercules.** Or.: 15,30/22,30 L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Bean - L'ultima** . Or.: 15,30; 22,30. 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 2. . . **Ragazze.** Or.: 20,30, 22,30. Lire 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Sogno (Mojo).** Or.: 20,30; 22,30. 12.000; 8000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **A spasso nel tempo, l'avventura continua.** Or.: 15,30/22,30. Lire 12.000; 8000.

TABARIN Tel. 507.070. **Mrs. Dalloway.** Orario: 15.30, 22,30. Lire 12.000;

SANREMESE Tel. 507.070. **Spy.** : 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ORFEO Telefono 662.333. **Fuochi d'artificio.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 10.000.



SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263 **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; ; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. . : 20,30, 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. 10.000; ; 5000 anziani.

Tel. 51.419. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; 6000.

. Tel. 50.997. **Vulcano.** Or.: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Mr. Bean. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

Tel. - 692.765. **Spy.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE Tel. 669.961. Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

I blucerchiati devono confermare i progressi visti con l'Inter

Samp in trasferta a Empoli per un esame di maturità

GENOVA. La trasferta di Empoli rappresenta, per la Sampdoria, una specie di esame [illegible] maturità. L'esperienza insegna infatti che trovare concentrazioni [illegible] stimoli per affrontare l'Inter è facile, ma diventa improvvisamente più complicato quando l'avversario di turno è, sulla carta, [illegible] rango inferiore.

Proprio per questo motivo Vujadin Boskov non [illegible] ha cercato per tutta la settimana di evitare pericolosi cali di tensione, sottolineando più volte l'importanza di questa partita che potrebbe addirittura rivelarsi determinante per il prosieguo della stagione. La squadra blucerchiata, infatti, deve ancora trovare una sua identità.

La partita di oggi, [illegible] questo senso, dovrebbe schiarire le idee. Purtroppo mancheranno Laigle (in permesso per il grave lutto famigliare), Klinsmann (mal di schiena, a riposo assoluto per tre giorni) [illegible] probabilmente anche Mannini (distorsione [illegible] ginocchio, più no che [illegible] la sua presenza in campo).

BOSKOV. «Dobbiamo affrontare l'Empoli [illegible] lo stesso spirito con [illegible] quale abbiamo fermato l'Inter. A causa degli infortuni ho dovuto un po' rivedere la formazione. In difesa, se Mannini [illegible] ce la facesse, Franceschetti marcherà Esposito, a sinistra rientra Pesaresi, in mezzo al campo Boghossian centrale sarà affiancato da Veron [illegible] Scarchilli. Montella giocherà novanta minuti e Signori spero anche: dipende da lui, comunque è pronto Morales. Mututo è migliorato, [illegible] considero una seconda punta, è molto bravo nel dribbling». L'allenatore della Sampdoria, che oggi siederà per la duecentesima volta sulla panchina blucerchiata, ha commentato anche le ultime voci di mercato: «Rambaudi vuole venire alla Samp? E' un problema suo. Io dico solamente che la rosa ideale, per me, è composta da 18 giocatori più due portieri. Solamente il Milan o l'Inter possono permettersi di schierare due formazioni contemporaneamente. E dico questo non perchè sono scozzese e voglio risparmiare, ma semplicemente per il fatto che la Sampdoria non se ne fa niente [illegible] avere una formazione di 23-24 uomini. Anche perchè a questo punto della stagione sia[illegible] rimasti in corsa soltanto in [illegible]to».



Il centravanti Montella torna [illegible] Empoli e sfida il club che lo ha lanciato

[illegible] Gli ultimi giorni di Christian Karembeu a Genova sono molto tribolati. Ieri Boskov lo ha convocato per Empoli ed il centrocampista francese si è rifiutato di partire: «Non lo capisco proprio - ha detto l'allenatore blucerchiato - lui ha firmato [illegible] contratto [illegible] il Real Madrid quando non poteva... adesso non è voluto venire a Empoli. Forse sua moglie ha paura che lui si trovi un'altra donna, in Toscana». Dopodomani, comunque, ci sarà l'epilogo di questa tormentata vicenda. La Lega Calcio, infatti, [illegible] delega della Uefa, dopo avere sentito testimoni ed esaminato documenti, darà il [illegible] parere sul [illegible] Il futuro di Karembeu, comunque, sarà a Madrid, la Sampdoria dal canto [illegible] cerca giustamente di salvaguardare i propri interessi e di non aggiungere un danno alla beffa subita.

MONTELLA. Giornata speciale per il bomber blucerchiato che per la prima volta affronta da avversario la squadra che lo ha lanciato: «Empoli ha rappresentato una tappa importante della mia vita e della mia carriera. Empoli è comunque nel mio destino, visto che lì ho acquistato una bella casa in centro. I sentimenti, però, non possono entrare su un campo di calcio. Io devo pensare esclusivamente alla Sampdoria».

Damiano [illegible]

Qui Genoa

Con la Reggina servono 3 punti

GENOVA. Il Genoa ci riprova. I rossoblù oggi a Marassi contro la Reggina hanno la possibilità, ed anche l'obbligo, di ottenere i [illegible] punti, ricollocando così il primo tassello di quel famoso ciclo positivo che dovrebbe tirarli fuori dai guai. Un ciclo che, fino ad oggi, non [illegible] cominciato, [illegible]dosi rivelato il campionato del Grifone un disarmante alternarsi di vittorie e di sconfitte.

[illegible] Il tecnico genoano ha deciso di riconfermare la [illegible] squadra che ha piegato il Monza [illegible] subito [illegible] Salernitana. I tre recuperati, Ielpo, Pereira [illegible] Bonetti, siederanno quindi in panchina, mentre restano indisponibili Bortolazzi [illegible] Cavallo.

«Dobbiamo vincere - ha detto Maselli - [illegible] squadra [illegible] progressivamente migliorando [illegible] sono convinto che il [illegible] organico [illegible] sia inferiore a nessun'altro. Con Ruotolo e Morello abbiamo una fascia destra di prim'ordine, Dario in particolare [illegible] un giocatore di categoria superiore, l'uomo che può definitivamente farci compiere il salto di qualità. Kallon è un campione anarchico, pazzo, sarebbe sbagliato ingabbiarlo in schemi e tattiche, lui deve essere lasciato libero [illegible] muo[illegible]. Mi aspetto poi qualcosa di più da Giampaolo, il quale domenica [illegible] Salerno [illegible] ha sicuramente dimostrato di essere in gran giornata».

[dam. bas.]

Alle 10 il confronto tra le due leader della classifica, chiude alle 13 Como-Athena

Coppa Italia, Recco e Pescara favorite

Ma oggi si giocano le ultime, e decisive, partite

RECCO. Situazione ancora incerta dopo 11 partite delle 16 previste per la seconda fase. Le due qualificate verranno scelte negli scontri di questa mattina. Il Savona e la Florentia hanno molto meno possibilità di Recco [illegible] Pescara ma tutto può ancora succedere con Pescara-Recco (oggi alle 10).

Risultati 2a giornata: Como-Torino 16-12; Bologna-Recco 7-9; Pescara-Bogliasco 21-10; Florentia-Savona 6-12; Torino-Bologna 4-12; Bogliasco-Como 17-21; Savona-Pescara 12-12.

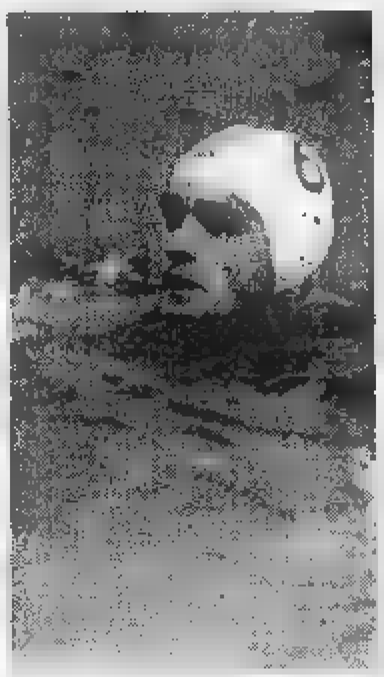
La classifica dopo [illegible] giornate: Pescara p. 16; Recco 15; Savona 13; Florentia 9; Bologna e Como 6; Bogliasco 3; Torino 0. Recco e Florentia una partita [illegible] meno.

Il Savona deve sperare in una sconfitta pesante del Pescara con il Recco e in una vittoria con tantissimi gol nella ultima gara [illegible] il Como. Attualmente la differenza reti del Pescara è + 35; quella del Savona + 23.

C'è qualcosa che ancora non gira alla perfezione nel Recco che pure vince. Bisogna riconoscere che il fatto di giocare in casa [illegible] di essere quasi a ranghi completi («grazie» a Rudic che ha fatto fuori Mangiante [illegible] Riccadonna e sottratto [illegible] solo Ghibellini) mentre avversarie qualificate [illegible] Pescara (senza Estiarte, Roberto Calsaèerra, Pomilio, Bovo e Attolico) e Florentia (senza Sottani, Markov e Fodor) hanno dovuto arrangiarsi con i giovani, ha notevolmente favorito [illegible] squadra di Baldineti.

I risultati sorridono ai biancocelesti, [illegible] gioco ancora [illegible]

«Manca qualcosa - ammette Gu Baldineti - sicuramente il secondo straniero. Non voglio sentir parlare [illegible] difensore, i campionati di Ungheria, Croazia, Jugoslavia e Russia [illegible] iniziati, i giocatori migliori sono già tesserati [illegible] noi rischieremmo [illegible] prendere qualche «bidone» dai paesi dell'Est. Prenderemo un giocatore proveniente da fuori Italia ma non arà [illegible] difensore. Un ritorno dell'ungherese Andras Gyoengyoesi? Perchè no, è [illegible] talento che può ancora dare molto al Recco».



Francesco Riccadonna del Recco

Nella partita del mattino bene Jelenic (3 gol) e Nagalotti (2) come Ricadonna (2) [illegible] Mannai (1).

Oggi le partite decisive. Ecco il programma. Ore 8,30 Universo Bologna-Bogliasco; ore 10 Valtertosto Pescara-Pro Recco; [illegible] 11,30 Florentia-Torino; ore 13 Como-Athena Savona.

Le prime due classificate del concentramento andranno alla «finale four» in programma il 10 e 11 gennaio. Da decidere ancora la piscina prescelta. La vincitrice della Coppa Italia parteciperà alla Coppa Comen.

[d. s.]

La Bari [illegible] la Florentia

Un bel successo grazie [illegible] un avvio sprint. Pareggio con gli abruzzesi

RECCO. Era un altro Athena Savona quello che visto ieri [illegible] Punta S.Anna per la seconda giornata del concentramento di coppa Italia. Rispetto alla partita di esordio, la pasticciata vittoria [illegible] il Bologna che poco aveva convinto lo stesso Claudio Mistrangelo, i biancorossi hanno messo in acqua maggior serenità nel gestire le situazioni di gioco.

Nella partita «meridiana» con la Florentia il Savona vince 12-6 (3-1 4-2 2-2 3-3) filando a tutto vapore per l'intero arco dei 36' di gioco. E' lo stesso allenatore savonese a illustrare la prova dei suoi: «Questo è il Savona che voglio vedere. La squadra ha iniziato bene [illegible] finito meglio, gestendo con intelligenza il vantaggio procuratosi [illegible] inizio partita. Se nessuno cerca di strafare e tutti svolgono con diligenza [illegible] compito assegnato possiamo combinare qualcosa di buono anche in questa stagione di rinnovamento». Contro la Florentia l'unica cosa che non ha funzionato [illegible] l'uomo in più (2 gol su [illegible] occasioni), eccellenti la dif[illegible] (ha concesso solo due gol [illegible] l'uomo in [illegible] sempre su 9 occasioni) [illegible] bene le controfughe soprattutto nella prima parte del match. Un colpo subito da Vicevic all'inizio del quarto tempo [illegible] consentito di provare per 8 minuti i due baby Chiaramonti [illegible] Del Nero.

La new wave biancorossa ha mostrato di avere coraggio perchè ha retto l'urto del debutto in una competizione così ad alto livello senza tremare. Per il Savona 3 gol Onofrietti, [illegible] Petronelli, Sargiano e Vicevic (1 rigore), 1 Fresia, Ferracane [illegible] Cavallera. Nella Florentia [illegible] molto bene [illegible] l'ex azzurro Binchi (4 gol). Un Savona [illegible] pimpante [illegible] un po' più stanco non [illegible] riuscito nell'impresa «serale» di battere il Pescara: 12-12 (1-2 4-5 6-3 1-2). I biancorossi hanno sofferto per due tempi quando gli abruz[illegible] potevano schierare gli unici sette titolari a disposizione (gli altri sono in nazionale) poi han[illegible] avuto [illegible] terzo tempo fortissimo con Onofrietti protagoni[illegible] assoluto. Il Savona però ha avuto un deprecabile calo di concentrazione nel quarto tempo quando il Pescara, soprattutto con gli eccezionali Gocanin [illegible] Calcaterra si è riportato in vantaggio.

Mistrangelo provava anche a buttare in acqua gli junior Nicche e Federico Mistrangelo. Proprio quest'ultimo [illegible] faceva espellere [illegible] consentiva all'olandese Van der Meer di segnare il gol del 12-11. Paura tra i bian[illegible] [illegible] poi [illegible] pensava [illegible] 4 secondi dal termine Santamaria a pareggiare.

Il Savona ancora male in superiorità numerica (4 su 9). Onofrietti 6 reti, [illegible] Vicevic (1 rigore), [illegible] Santamaria, 1 Fresia. [illegible] Pescara ha stentato più degli avversari in superiorità numerica (3 su 8). 4 gol Calcaterra, [illegible] Mammarella, 2 Gocanin [illegible] Van der Meer, 1 D'Altrui.

[d. s.]

SERIE D

Oggi sul campo del Derthona con un orecchio al risultato del Camaiore, impegnato a Massa

La Sanremese sogna la grande fuga

Ma Cichero è costretto a rivoluzionare la formazione

SANREMO. Superato lo scoglio-derby, e addirittura aumentato il vantaggio sul Camaiore, la Sanremese adesso sogna la fuga. Più che legittimo per una squadra che, nei quindici appuntamenti fin qui avuti con il campionato Nazionale dilettanti, ha steccato una sola volta. E che oggi ha un impegno casalingo, sulla carta abbordabile, contro il Derthona (ore 15, arbitro Tomasi di Schio, diretta su Radio Stereo 103 con Carlo Alessi), mentre il Camaiore - diretto inseguitore [illegible] tre punti - gioca un difficile derby sul campo della Massese. Calcoli che alla Sanremese, per scaramanzia, non si fanno. Ma [illegible] inevitabile non pensarci. Un incrocio di risultati favorevoli potrebbe proiettare ancor più in alto i biancazzurri. Con tutte le cautele del caso. «Attenti a questo Derthona - dice [illegible] tecnico - E' una buona squadra e possiede il capocannoniere del campionato ed un secondo attaccante ai vertici dei bomber».

In effetti i [illegible] gol di Buzzetti ed i 6 di Angeretti sono un biglietto da visita offensivo di tutto rispetto per i piemontesi che hanno segnato 19 gol in tutto, proprio [illegible] la Sanremese; ben diversi i numeri della difesa: 16 le reti subite dal Derthona; [illegible] quelle della Sanremese che, con la Massese (che gioca oggi, appunto, contro il Camaiore) vanta la difesa meno battuta [illegible] torneo.

Gran rispetto del Derthona, ma anche una gran voglia di vincere: «Questo [illegible] [illegible] match che non dobbiamo fallire. Se vogliamo vincere il campionato non dobbiamo lasciarci sfuggire queste occasioni», aggiunge mister Cichero.

Il tecnico, oggi, ha qualche problema. In settimana il giudice sportivo ha squalificato ben tre biancazzurri - Brignoli, [illegible] Loreto e Riolfo - obbligandolo [illegible] una piccola rivoluzione nello schieramento. Notari, così, è in preallarme per il rientro in squadra; Lamberti, con tutta probabilità, giocherà dall'inizio; Manduca e Grillo sarebbero in ballo per [illegible] dei due posti under 78 (l'altro dovrebbe essere [illegible] D'Angelo). In linea [illegible] massima dovrebbero scendere in campo Nioi; D'Angelo, Grillo (Manduca); Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Lamberti, Notari, Spatari, Calabria, Bifini.

Si giocherà contro il Derthona, con un orecchio teso a ciò che avviene [illegible] Massa dove gioca il Camaiore, che resta l'avversario più diretto, crollato, però, domenica scorsa in [illegible] contro il Savona, fanalino di coda, che non [illegible] mai vinto in campionato.

Solo un episodio o l'inizio [illegible] uno scricchiolio nel meccanismo dei toscani che, finora, aveva funzionato benissimo? «Quello in programma oggi a Massa - aggiunge Cichero - E' un esame molto importante per [illegible] Camaiore. Per capire le ragioni della sconfitta contro il Savona». [illegible] per capire se sarà ancora il Canmaiore l'avversaria numero uno [illegible] la Sanremese dovrà guardarsi da altri concorrenti per ora più lontani. Ad esempio il Casale, per ora staccato [illegible] nove punti: [illegible] i nerostellati stanno crescendo ed oggi giocano [illegible] [illegible] contro il Ponsacco. Tre punti a portata [illegible] mano.



Lamberti oggi farà parte dei titolari

[illegible] Monticone

Ferraro con l'Imperia all'assalto di Ivrea

Il tecnico torna oggi sulla panchina dei nerazzurri «Giocheremo per i tre punti». Infortunato Giuntoli

IMPERIA. Il ritorno di Flavio Ferraro sulla panchina dell'Imperia coincide [illegible] [illegible] sfida importante per i nerazzurri, impegnati oggi ad Ivrea contro i pari classifica eporediesi. Un match quindi ricco di insidie per Sbrevati e compagni, [illegible] accolto [illegible] lo spirito giusto dal tecnico, che già venerdì ha diretto l'allenamento dei nerazzurri: «Ritrovo la mia squadra alla vigilia [illegible] un appuntamento difficile, ma questo è solo uno stimolo in più per far bene. A Ivrea giocheremo per i tre punti, per rilanciare la nostra posizione [illegible] tentare di agganciare il gruppo delle prime sei nella seconda parte del campionato».

Ritrovata una panchina alla quale era fortemente legato, [illegible] per la quale la stessa società lo ha riconosciuto essere l'uomo più adatto, Ferraro ha l'opportunità di riprendere il discorso.

L'allenatore deve però fare i conti con un paio di assenze di peso, che rischiano di mettere in difficoltà la manovra dell'Imperia: Giuntoli è ancora infortunato, mentre le due giornate di squalifica inferte a Peluffo dopo l'espulsione rimediata nel derby privano [illegible] centrocampo imperiese della sua pedina fondamentale.

L'allenatore, comunque, [illegible] sicuro [illegible] una prova orgogliosa dei suoi: «Nel periodo in cui sono stato lontano dalla squadra ho capito che i giocatori che avevamo scelto in campagna acquisti sono davvero gli elementi giusti per l'Imperia, [illegible] solo per le loro doti tecniche, ma soprattutto per quelle umane e di carattere. Sono sicuro che potremo ancora fare [illegible] ottimo lavoro insieme».

L'Imperia affronta un'Ivrea galvanizzata dal successo esterno sul campo del Pinerolo. La squadra piemontese ha nel centravanti Falzone, autore finora di [illegible] reti, il [illegible] punto [illegible] forza. Falzone, ex Asti, in estate era tra gli attaccanti nel mirino dell'Imperia, ma poi il suo approdo in nerazzurro sfumò. Da tenere d'occhio anche Zucco (ha firmato 4 gol in campionato) [illegible] Bonomo, con Pierobon match winner domenica scorsa.

Per la difesa nerazzurra si preannuncia quindi molto lavoro, ma [illegible] reparto arretrato dell'Imperia visto all'opera nel derby offre sufficienti garanzie di resistenza, soprattutto se Trasatti ripeterà l'ottima prestazione di sette giorni fa.

Situazione difficile anche per il reparto offensivo, dove l'innesto di Bongiorni ha portato dinamicità e movimento, ma non quella continuità realizzativa necessaria per iniziare l'auspicata rimonta. Proprio Bongiorni, [illegible] coppia con Sansonetti, avrà il non semplice compito di scardinare la difesa piemontese, che sino ad oggi ha subito 14 reti, solo una in più di quella del quotato Camaiore

Il «nuovo» corso nerazzurro comincia quindi con un ostacolo da brivido, ma, grazie anche al prezioso contributo di Marcello Pallini, l'Imperia ha ritrovato una compattezza che non preclude alcun traguardo. Proprio Pallini merita una nota particolare. Il giovane tecnico di [illegible]. Stefano si è messo a completa disposizione della società accettando la guida della prima squadra in un momento difficile, in cui [illegible] insuccesso lo avrebbe inevitabilmente «bruciato» Pallini ha lavorato in silenzio, ottenendo risultati positivi, e ora torna a farsi da parte, dimostrando che nel calcio c'è ancora posto per le persone di grande onestà intellettuale



Il nerazzurro Paluffo

Luca Amoretti

Eccellenza: in trasferta le due imperiesi cercano riscatto con motivazioni diverse per la classifica

Argentina e Ventimiglia: missione tre punti

Rossoneri a Pontedecimo, giallorossi con la Migliarinese

Due trasferte per Argentina Arma e Ventimiglia nel campionato di Eccellenza giunto [illegible] tredicesima giornata del [illegible] [illegible] mino. L'Argentina Arma [illegible] Alfredo Bencardino fa visita al Pontedecimo (ore 14,30, arbitro Viti di Savona), mentre il Ventimiglia di Rocco Fortugno affronterà una lunga trasferta andando a far visita alla Migliarinese (ore 14,30, arbitro Giorgilli di Genova), un ex «grande», [illegible] relegata all'ultimo posto [illegible] nella classifica del torneo.

Argentina. Per l'Argentina saranno novanta minuti importanti. Non solo perchè dovrà affrontare una squadra che è tra le più tradizionali interpreti del calcio dilettantistico ligure (staccata in classifica, di due punti dai rossoneri), ma anche perchè [illegible] squadra di Bencardino dovrà far dimenticare la bruciante sconfitta interna [illegible] sette giorni fa contro il Finale, una battuta d'arresto che ha un po' frenato la marcia dei rossoneri verso l'alta classifica.

«Una sconfitta che non meritavamo - dice mister Bencardino - Ma il gruppo c'è. L'importante è poter lavorare con serenità, non trasformare ogni partita in un esame. Sono sicuro che alla fine i conti torneranno. Siamo in debito con la classifica e ci vorrebbe una bella vittoria fuori casa per rilanciarci. Oggi ci proveremo».

Fra gli armesi, assente lo squalificato Massabò, espulso domenica, e Ansaldi, infortunato. In settimana Ansaldi sosterrà una serie di esami clinici: si teme [illegible] lesione ai legamenti. Se la risonanza magnetica dovesse confermare il sospetto, per lui la stagione sarebbe finita e per l'Argentina sarebbe una mazzata.

Ventimiglia. Fra i giallorossi, impegnati sul campo della Migliarinese, rientrerà Pastor in attacco, ma mancherà lo squalificato Bacigaluppi a centrocampo. Un'assenza che [illegible] aggiunge [illegible] quelle, scontate, [illegible] Losi, Pagliuca e Vendemmiale, tutti infortunati.

Sarà, comunque, un Ventimiglia che punta al [illegible] pie[illegible] «Tre punti ci metterebbero al sicuro da ogni pericolo di essere risucchiati in zone pericolose della classifica - dice l'allenatore Fortugno - Sappiamo che non sarà facile. La Migliarinese, proprio per la sua classifica, giocherà con il coltello fra i denti. Ma noi vogliamo fare risultato. Avremo bisogno anche di quella fortuna che, finora, [illegible] [illegible] un pò mancata. Creiamo molte palle-gol, non riusciamo [illegible] sfruttarle. Ma questo mi conforta sullo [illegible] di salute della squadra».

Le altre. Uno sguardo al resto [illegible] campionato. La capolista Sestrese giocherà un difficile incontro sul campo del Sestri Levante quarto in classifica, mentre Finale e Grassorutese, le due seconde, staccate di tre lunghezze dai verdestellati genovesi, saranno impegnate in casa, rispettivamente, la prima nel derby contro il Vado, la seconda contro la Sarzanese. Baiardo-Busalla, Pegliese-Loanesi e Sammargheritese-Cairese completano il tabellone della giornata. [b. m.]



Alfredo Bencardino, tecnico degli armesi, chiede ai suoi una prova di carattere

Boccette: in serie B soffrono le genovesi

Tra Imperia e Loano splendida parità

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che, venerdì ha proposto un altro interessante turno. Nella massima divisione [illegible] registra in testa il massimo equilibrio, come del resto nei quattro raggruppamenti cadetti.

Questi comunque risultati e classifiche: Serie A: Carla I Imperia-Haiti Loano 3-3; Cavalluccio II Pietra Ligure-Dlf Savona 3-3; Cin-Cin Borghetto-Cavalluccio I Pietra 4-2; Giardini I-Carla II Imperia 3-3. Classifica: Cin Cin I punti 32; Carla I 30; Haiti 29; Carla II 27; Giardini 26; Cavalluccio I 25; Cavalluccio II 24; Dlf 23;

B1: Pontevecchio Pietra-Haiti I Loano 4-2; Ariston I Arma Taggia-Cin Cin II Borghetto 0-6; Cavalluccio I Pietra-Lady Diano Marina 4-2; Sagittario Sanremo-Sanremo Albenga 1-5; Garden II Ceriale-Carla II Imperia 2-4; Moneta II Albenga-Circolo Ricreativo 1-6; Caffè Duomo-La Posta Bordighera 5-1 Classifica: Cin Cin I 34; Pontevecchio II 32; Cavalluccio I 29; Haiti I, Lady Diano Marina 28; Circolo 25; Ariston I 24, Carla II 22; Sagittario, Caffè Duomo 21; Sanremo 20; Posta 18; Moneta II 17, Garden II 16;

B2: Cin Cin Borghetto-Haiti Loano 6-0; Carla I Imperia-Moneta Albenga 4-2; Hable-Cavalluccio II 5-1; Brunella Borgio Verezzi-Bar De Nei 3-3; Roma II Finale-Pontevecchio Pietra 3-3; Circolo Ricreativo-Garden II Ceriale, rinviata; Odissea Calizzano-Garden I Ceriale 2-4. Classifica: Cin Cin 40; Garden I 33; Carla I Imperia 34; Moneta 32; Bar de Nei 25; Hable 23, Odissea 22; Giardini 20; Cavalluccio 19; Haiti II, Pontevecchio, Circolo II 18; Brunella Borgio Verezzi 14; Roma II Finale 12.

B3: Sport Finale-La Boccia 4-2; Agoms Genova-Lorenzo I Vado 1-5; Black Bull Spotorno-Splendor II Noli 5-1; Quiliano-Dlf II 5-1; S.Genesio-II Usl 4-2; BB Genova-S.Isidoro 3-3, Zinolese-Polisportiva 5-1. Classifica: Sport Finale 34; Lorenzo I, S.Genesio [illegible]3, Zinolese 32; S.Isidoro 25; La Boccia 28; Black Bull 27; Quiliano 26; II Usl 21; Agoms, BB 17; Dlf II, Polisportiva 16; Splendor II 15;

B4: Dlf I-Zinolese II 1-5; Polisportiva-Italia 1-5; S Isidoro II-Avis Albisola 3-3; Arci Sciarborasca-Agoms II 5-1; Splendor II-Agoms 6-0; Sport Savona-Roma I 2-4; Lorenzo Vado-Sport Finale II 2-4. Classifica Splendor 35; Zinolese, Italia 32; Arci, Sport Finale 31; Dlf I 27; S.Isidoro 26; Roma I 22; Lorenzo 20; Agoms II, Arci 18; Avis 17; Polisportiva II 14; Sport Savona 13.

Uisp. Questi invece i risultati del campionato provinciale, approdato alla nona serata [illegible] che ha registrato, in vetta alla classifica, [illegible] sorpasso [illegible] 24 Aprile A ai danni del Giardino A. Le due squadre, che stanno dominando [illegible] campionato, sono anche le favorite per i play-off in programma nella prossima primavera. Tra i protagonisti del campionato anche i rappresentanti del circolo Nuraghe. Questi comunque risultati e classifica: Artisi B-Celle A 1-3; Celle B-Boselli A 2-2; Boselli B-BB Genova 4-0; Giardino A-24 Aprile A 1-3; 24 Aprile B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Artisi A 2-2; Nuraghe-Giardino B 4-0. Classifica: 24 Aprile A punti 27; Giardino A 26; Boselli A e Celle B 23; Nuraghe 22; Celle A 19; Polisportiva 18; Artisi [illegible] 17; Boselli [illegible] 16; Artisi A 15; BB e 24 Aprile B 14; Sciarborasca 12; Giardino B 6. [g. o.]

Promozione: il S. Bartolomeo rischia sul terreno dell'Arenzano

Ospedaletti finalmente al completo

A Pian di Poma affronta l'Audace Camporone

Non [illegible] mai capitato quest'anno all'Ospedaletti: l'organico al completo è a disposizione per il match di oggi, nel campionato di Promozione contro l'Audace Campomorone, in programma a Pian di Poma (ore 15, arbitro Gardella di Chiavari) per la concomitanza del match della Sanremese al «Comunale». Non ci sono nè squalificati, nè infortunati. Saranno disponibili nuovamente Giraudo, reduce da un lungo infortunio, Muratori, Berrica e Beatrici, questi ultimi due per fine squalifica.

L'allenatore Giuseppe Ghio non crede ai suoi occhi: «E' la prima volta che capita quest'anno - dice - Un buon segno in un momento delicato [illegible] campionato, reduci da qualche risultato non positivi, costretti a giocare sul campo di Pian di Poma che non è certo quello più ideale per le nostre caratteristiche. L'Audace è una squadra organizzata. Dovremo affrontarla con calma e concentrazione». Nove punti separano le due squadre in classifica: i genovesi sono a 21, quarti in classifica, forti di Canistrà, capocannoniere del girone; l'Ospedaletti è a quota 12, immediatamente al di sopra della zona calda della graduatoria. Una situazione che la dice lunga sulla qualità dell'Audace [illegible] sull'assoluta necessità dell'Ospedaletti di non perdere altro terreno per non ritrovarsi in difficili situazioni di classifica.

L'altra imperiese del girone, il San Bartolomeo allenato da Cristiano Masuero, fa invece visita all'Arenzano (ore 14,30, arbitro Ambrosini di Savona). Match insidioso che i gialloblù non devono [illegible] sbagliare per avvicinarsi, [illegible] possibile, alla zona della classifica dove è in programma il big-match, Bolzanetese e Albenga, che vedrà [illegible] fronte la seconda e la prima in classifica. «Bisogna interpretare bene la partita - dice mister Masuero - Soprattutto imparare a vincere anche in trasferta dove finora, nelle trasferte genovesi, abbiamo raccolto pochissimo. Dobbiamo [illegible] dui trarre il massimo beneficio dalla partita di oggi [illegible] da quella di domenica prossima, è per migliorare la nostra posizione in classifica».

Tra i gialloblù mancheranno Marvaldi che [illegible] squalificato, mentre c' [illegible] margine [illegible] incertezza per Limarelli (che dovrebbe partire in panchina) [illegible] Barbera che sono acciaccati. Il match di oggi servirà ai gialloblù anche come test per il retour-match di Coppa Italia in programma [illegible] coledì in casa contro l'Albenga, capolista [illegible] campionato.

I gialloblù [illegible] Masuero partiranno dallo 0-1 rimediato all'andata sul campo albenganese. Ma sulla qualificazione ci stanno facendo un pensierino anche se l'avversaria è la più forte del lotto. [b. m.]

[illegible]

[illegible]

Tutto il programma

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30): Casale-Ponsacco; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pavullese-Entella; Pietrasanta-Castelnuovo; Sanremese-Derthona; Savona-Valenzana; Val d'Aosta-Fossanese. Classifica: Sanremese p. 32; Camaiore 29; Casale 23; Castelnuovo, Pavullese, Ponsacco, Fossanese e Massese 22; Valenzana e Derthona 20; Cuneo 19; Ivrea, Val d'Aosta e Imperia 18; Pietrasanta 17; Pinerolo 12; Entella e Savona 8.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Busalla; Finale-Vado (15); Grassorutese-Sarzanese (Rapallo Macera); Migliarinese-Ventimiglia; Pegliese-Loanesi (Cogoleto); Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Sestrese. Classifica: Sestrese p.25; Finale, Grassorutese e Sestri Levante 22; Vado e Argentina 18; Pontedecimo, Cairese e Baiardo 17; Ventimiglia 14; Pegliese 13; Loanesi e Sarzanese 12; Busalla e Sammargheritese 9; Migliarinese 7.

Promozione (14,30): Arenzano-San Bartolomeo Cervo; Bolzanetese-Albenga; Bragno-Voltrese; Cisano-Sampierdarenese; Ospedaletti-Nuova Audace Campomorone; Pietra Ligure-Mediterranee (15); Portovado-Coalma (Chittolina 15). Classifica: Albenga p.28; Bolzanetese 24; Cisano, Audace e Mediterranee 21; San Bartolomeo Cervo 18; Pietra Ligure e Coalma 17; Molassana 16; Arenzano 14; Ospedaletti 12; Sampierdarenese 11; Bragno e Voltrese 10; Portovado e Serra Ricco 8.

Prima categoria (15): Dianese-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-Altarese; Legino-Borgio (15,30); Pietrabruna-Carlin's Boys (10,30); Santo Stefano-Santa Cecilia; Spotornese-Laigueglia; Taggese-S.Ampelio. Classifica: Carlin's Boys p.25; Zinola 23; Quiliano 22; Sant'Ampelio Bordighera e Legino 19; Vallecrosia 17; Borgio e Laigueglia 16; Camporosso 15; Spotornese 14; Pietrabruna 12; Altarese 11; Santo Stefano e Taggese 9; Dianese 7; Santa Cecilia 5;

Seconda categoria girone A (15): Alassio-Riva Ligure; Bordighera-Calice; Borghetto-Andora; Dolcedo-Magliolo; Pontedassio-Riviera dei Fiori; San Filippo Garlenda-Veloce (Riva); Sanremo-Poggese. Classifica: Celle p.26; Bordighera 23; Alassio 22; Riviera 21; Borghetto 17; Veloce 16; Dolcedo, Magliolo e Andora 11; Pontedassio 10; Sanremo 8; Riva Ligure 7; San Filippo 5; Calice 4.

Girone B (14,30). Albisola-Calizzano; Aurora-Bardineto; Calizzano-Millesimo; Carcarese-Sassello; Cengio-Cameranese; Dego-Rocchettese; San Nazario Varazze-Speranza. Classifica: Speranza p.23; Sassello 21; Carcarese 19; Sciarborasca 18; Cameranese 17; San Nazario Varazze 16; Cengio 15; Dego 14; Millesimo 13; Bardineto 10; Rocchettese 8; Albisola 7; Calizzano e Aurora 5

Terza categoria (14,30): Badalucchese-Pontevecchio; Letimbro-Plodio; Pallare-Priamar; Pontelungo-Mallare (Riva 10,30); Murialdo-Piana Crixia; Luceto-Valleggia; Sabazia-Leca; Costarainera-Cosseria.

Speciale IDEE Regalo

Ideazione Grafica: Studio Puggelli Gabriele Tel. 0182 - 544.194

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 14 Dicembre 1997 ■ 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'assassino domani mattina sarà davanti al giudice che lo aveva interrogato due mesi fa

Prima di morire ha chiesto di Mauro

Mariuccia Giusto non ha saputo del figlio massacrato

SAVONA. «Come sta mio figlio? Come sta?». Sono [illegible] le ultime parole di Mariuccia Giusto. E' morta senza sapere che Mauro non era sopravvissuto al massacro.

[illegible]. Alle [illegible] i medici hanno dichiarato la morte cerebrale di Mariuccia Giusto Borgatta, la madre di Giusy. Venti le coltellate che gli aveva inferto Catello De Martino. Alle stessa ore è terminato il periodo di osservazione richiesto dalla legge per l'espianto di organi, autorizzato dalla figlia, ed è incominciato l'intervento. [illegible] donato fegato e reni, che nella notte sono stati trasferiti nei centri specializzati di Genova e Milano, per l'assegnazione ai pazienti in attesa di trapianto.



Mariuccia Giusto la seconda vittima del massacro ha donato fegato e reni

[illegible] DELLA FIGLIA. Giusy Borgatta ieri è dovuta ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. E' stata colta da malore. Il suo sistema [illegible] non ha retto alla tragedia. La morte del fratello, poi quella della madre, l'espianto. Le erano già stati somministrati sedativi, era riuscita a dormire. Quando è tornata all'ospedale, per l'ultima visita alla madre, non è riuscita a trattenere il dolore, la rabbia. «Ditemi dov'è, voglio [illegible]zarlo», ha gridato, all'indirizzo dell'ex amante.

[illegible] E IL [illegible]. Domani mattina alle 9 Catello De Martino siederà nuovamente davanti al giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, per l'udienza di convalida dell'arresto. Meloni è lo stesso giudice che lo sentì due [illegible] fa, quando il pizzaiolo finì in manette per la denuncia di violenza sessuale presentata dall'ex amante. Era stato Meloni ad applicare gli arresti domiciliari, [illegible] richiesta del pm Alberto Landolfi.

Quel giorno, De Martino parlò a lungo, raccontando nei particolari la notte trascorsa con la donna. Aveva respinto gli addebiti, sostenendo che Giusy Borgatta era consenziente. E' da qui che nasce tutto. La denuncia, la paura di ritornare in carcere, l'essere creduto un «bruto»: è diventata la [illegible] ossessione, quella che lo ha portato in via Chiappino, che lo ha armato e lo ha trasformato in assassino. Nelle righe lasciate alla moglie, la conferma. «Devo punirla (Giusy), per impedirle di fare male anche ad altri».

LA DIFESA: NESSUN PRECEDENTE. Monica Tyrolt [illegible] assistito De Martino la prima volta per un incidente stradale. Il pizzaiolo era parte offesa: era alla guida della sua moto, era [illegible] investito da un'auto. Poi, l'arresto per violenza. Adesso, il duplice delitto. La difesa attende l'udienza di convalida, la possibilità di prendere visione degli atti. I difensori non hanno ancora avuto [illegible] colloquio riservato con il cliente, per concordare una linea difensiva. «Dobbiamo prima di tutto ricostruire i fatti». I legali di De Martino, inoltre, hanno detto di non essere a conoscenza degli episodi di percosse ai danni di Giusy Borgatta, precedenti la denuncia per stupro, di cui ha parlato il legale della donna, l'avvocato Federica Ferro.

Fabio Pozzo
Claudio Vimercati



Un'immagine felice di Mauro Borgatta, il giovane massacrato in via Chiappino

Blitz a Villapiana

Arrestato con 20 grammi [illegible]

SAVONA. Operazione antidroga da parte della squadra mobile, nel quartiere di Villapiana.

Ieri pomeriggio gli agenti, coordinati dal commissario Alessandra Usai e dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno arrestato Andrea Giacobbe, 20 anni, abitante in via Milano. Nel corso della perquisizione nell'appartamento dove il giovane vive con i genitori, sono stati sequestrati venti grammi di cocaina, munizioni da pistola calibro 38, sostanze da taglio e un bilancino utilizzato per la preparazione delle dosi. Tutto era nascosto nella sua camera da letto. La cocaina era conservata in un'arbanella di vetro, mischiata al riso che doveva proteggere la droga dall'umidità. Secondo la polizia, Andrea Giacobbe aveva studiato un abile stratagemma per spacciare la droga indisturbato: preparava delle sigarette che riempiva di cocaina. Domani sarà interrogato dal giudice. [c. v.]

Ora rischia l'ergastolo

La parte civile vuole riconosciuta l'«ipotesi della premeditazione»

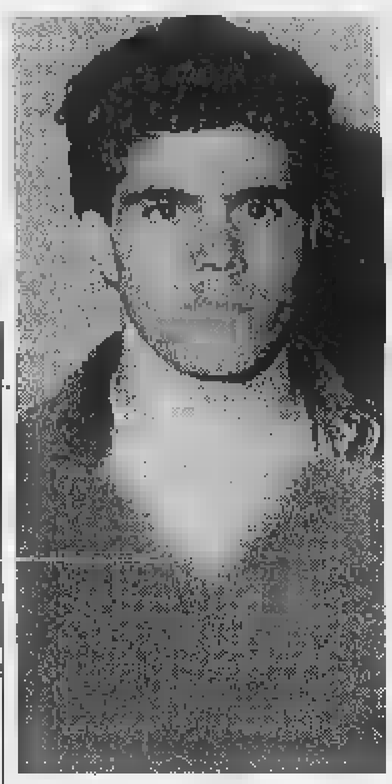
SAVONA. Catello De Martino aveva ottenuto un permesso, per lasciare gli arresti domiciliari. Gli era stato concesso dal giudice per venerdì alle 15, il giorno dopo il delitto. Doveva sottoporsi ad un controllo medico.

Era sempre stato preciso, nel rispettare la misura cautelare. In precedenza aveva ottenuto un'analoga autorizzazione per uscire di casa, per recarsi dal notaio. Era rientrato sempre in orario. Lo conferma anche la moglie albanese: «Non è mai uscito, nemmeno per acquistare le sigarette. Pensavo a tutto io».

Giovedì scorso, però, non era un giorno come tutti gli altri. Era il compleanno di Giusy Borgatta, l'ex amante. «E' significativo che sia stato due mesi agli arresti domiciliari, sempre ligio nel rispettare la misura, per poi uscire proprio il giorno del compleanno di Giusy, e andare a casa [illegible], fa riflettere l'avvocato Federica Ferro, legale di Giusy, che sostiene l'ipotesi della premeditazione.

Quando è arrivato in via Chiappino, erano passate da poco le 14. De Martino pensava di trovare anche la figlia dell'ex amante? La bimba solitamente trascorreva i pomeriggi [illegible] la [illegible] dopo l'asilo, [illegible] così non è stato giovedì, perchè Mariuccia Giusto non si sentiva bene. L'avvocato Ferro non azzarda ipotesi. Dice solo: «Meno male che la bambina non c'era».

Proprio sulla premeditazione, per ora non contestata dal pm Alberto Landolfi, si gioca il futuro di De Martino. Se riconosciuta, vale l'ergastolo. Ma prima deve essere chiarito definitivamente il quadro probatorio. Ci sono ancora diversi aspetti ancora oscuri. Il coltello, ad esempio: lo aveva con sè, o lo ha trovato nell'appartamento di via Chiappino? E poi, come ha raggiunto il luogo del massacro? A piedi da via Venti Settembre, in autostop, con un [illegible] pubblico? E ancora: è stato provocato dal fratello di Giusy, sul pianerottolo? Mauro lo ha minacciato di farlo tornare in galera? (f. p.)



Catello De Martino

Il disperato racconto della Borgatta ex fidanzata dell'omicida di via Chiappino

«Non abbiamo più nessuno»

Il dolore di Giusy rimasta sola con una bambina di tre anni

SAVONA. «Sono rimasta sola con la mia bambina. Non ho più nessuno». Giusy Borgatta è distrutta dal dolore: ha perso mamma e fratello, la [illegible] famiglia. «Per me erano un appoggio - continua a ripetere fra le lacrime -. A loro era legatissima la mia bambina. Come faremo adesso?» «Non li rivedremo più, non li rivedremo più» aggiunge fra i singhiozzi.

Catello De Martino non lo nomina mai. Non parla dell'uomo che le ha ucciso la madre e il fratello. L'altro pomeriggio, quando ha saputo che la mamma non [illegible] l'avrebbe fatta, ha avuto uno scatto di rabbia, comprensibile. E' stata l'unica volta che ha nominato l'ex fidanzato.

Dice l'avvocato Federica Ferro: «Sta dimostrando una grande forza d'animo, considerando quello che le è capitato e i difficili momenti che sta passando». Ieri sera il legale savonese ha parlato a lungo con Giusy Borgatta. Aggiunge l'avvocato: «Ha b[illegible] di qualcuno che le dia conforto. No, non abbiamo proprio parlato della vicenda giudiziaria. Ci sarà tempo. Non è proprio questo il momento».

Giusy Borgatta aveva conosciuto il pizzaiolo, nativo di Castellamare di Stabia, due anni fa. Lavoravano nello stesso locale. Ma dopo qualche mese, la donna aveva scoperto che l'uomo era sposato, che aveva una famiglia: da qui la decisione di interrompere una relazione che negli ultimi tempi aveva vissuto di molti alti e bassi. Una decisione che Catello De Martino non voleva accettare.

Poi l'episodio del 12 ottobre scorso: Giusy Borgatta si fa medicare in ospedale e svela di aver subito violenze dall'ex amante. La denuncia porta all'arresto del pizzaiolo, il quale però respinge con decisione le accuse. L'epilogo tre giorni fa. Catello chiama l'ex fidanzata, sul cellulare: «Ti ho fatto una sorpresa». La conversazione si interrompe. La donna telefona a casa. Risponde l'assassino. Giusy capisce, raggiunge via Chiappino in autostop. E scopre il massacro. [c. v.]

Ieri sera a Savona, espiantate le cornee

Si impicca a 19 anni Mistero sulle cause

SAVONA. Le luci di Natale si riflettono sulle finestre delle case; dalle alture, la festa di Santa Lucia sembra così vicina da sembrare irreale, avvolta com'è in un silenzio perfetto. Marco (è un nome falso) ha scelto una giornata tersa, resa gelida dalla tramontana, per fissare una corda al montante di una porta, infilare il collo nel cappio e lasciarsi cadere nel vuoto. E' [illegible]to, inutile l'intervento della Croce Rossa.

Si è impiccato nella cantina del suo condominio, un cubicolo di cemento armato che, dal portone, scende verso il cortile e al parcheggio delle auto. Strana cantina. Su un lavabo qualcuno ha appeso un quadro: una vecchia vestita di grigio, seduta su una specie di dondolo, guarda verso la porta metallica. Dietro, c'è il corpo di Marco. Il resto è inutile: la storia finirà nel rapporto della polizia alla magistratura, e poi in archivio. Ma, per i genitori e il fratello di Marco, l'incubo è appena iniziato, dal momento in cui l'amministratore del condominio, che stava lavorando nel giardino, ha dato l'allarme. Mamma e fratello si sono sentiti male, ieri [illegible] li hanno accompagnati in ospedale.

Si [illegible] le ragioni, i motivi profondi di un gesto forse deciso nello spazio di un istante. Già, perchè prima, Marco, aveva scambiato qualche parola con un amico. Ex studente di un istituto tecnico, doveva partire militare a febbraio. Diceva che [illegible] vedeva l'ora di indossare la divisa. Emerge un ritratto rassicurante: un ragazzo normale con la passione dei «roller» e della bicicletta. E nulla, almeno dall'esterno, lasciava trapelare un qualsiasi disagio. Gli amici si interrogano, ma le risposte si perdono nel vento. Forse una banale delusione sentimentale, di quelle che - agli altri - lasciano «solo» ferite indelebili. Lui, a 19 anni, ha scelto di morire.

In serata, il nobile gesto della [illegible] del giovane che ha autorizzato l'espianto delle cornee effettuato nella nottata da due medici del San Paolo, i dottori Flavio Frumento e Luca Corti. [m. mu.]

E dal '98 lavori anche a Santuario, salita Schienacoste e nel rione S. Rita

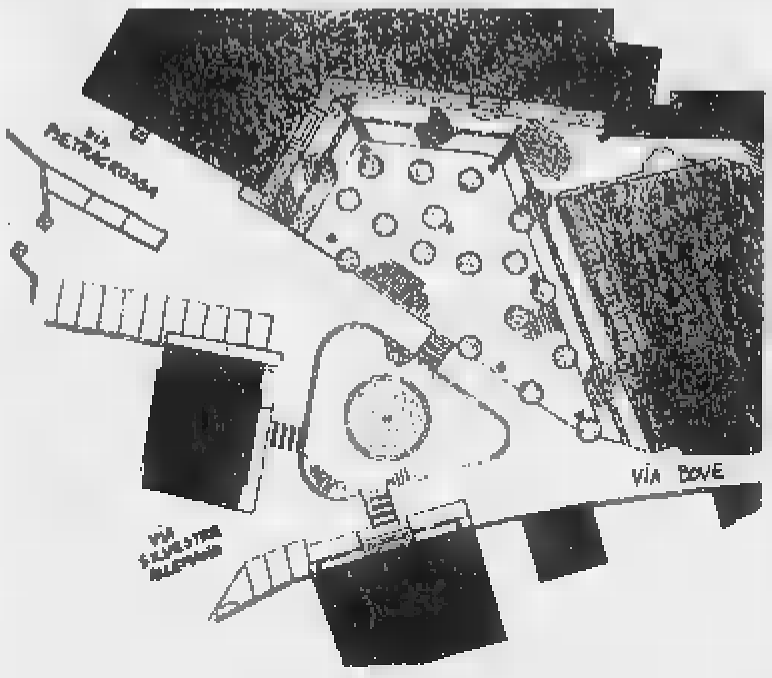
Cambia volto la piazza di Legino

Via i parcheggi, arriva un'aiuola pedonale

SAVONA. Cambia volto un pezzo di storia di Legino. Piazza della chiesa, un piccolo gioiello nel cuore di uno dei quartieri storici della città verà liberata dalle auto in [illegible] e, con progetto elaborato dall'ufficio tecnico del Comune, completamente ripavimentata e dotata di nuova illuminazione nel giardino accanto alla chiesa. Verrà realizzata anche un'aiuola pedonale al centro della piazza. Il [illegible] 400 milioni. Appalto a febbraio.

Dopo mesi di lavoro il Comune ha raggiunto un'intesa con la Sovrintendenza ai beni artistici per la pavimentazione della piazza nella parte che oggi è in realtà un giardinetto trascurato e circondato dalle auto in [illegible]. Spiega il sindaco Gervasio: «La pavimentazione avrà un disegno semplice e ordinato in pietra grigia mentre il motivo riprenderà quello del sagrato della chiesa».

Un elemento di novità è rappresentato dalla soluzione pensata per la viabilità. I parcheggi verranno spostati a ponente, verso via Pietragrossa e al centro della piazza verrà realizzata un'aiuola circolare attorno a un palo di illuminazione. Il tutto sarà avvolto da uno spazio pedonale con la stessa pavimentazione della piazza. Il progetto esecutivo sarà pronto a metà gennaio mentre l'appalto verrà assegnato nel mese di febbraio.



Ecco come cambierà la piazza della chiesa di Legino. Il progetto è del Comune

Ma l'anno nuovo prevede altri lavori pubblici. Il [illegible] dicembre sarà noto l'esito delle gare d'appalto per il rifacimento delle condotte per le acque bianche in salita Schienacoste e via Cimavalle (210 milioni la spesa) e per la ristrutturazione dei diurni di via Aonzo e via Giuria (150 milioni). Il 16 gennaio ci sarà la gara per i lavori al nuovo campetto del Sacro Cuore per una spesa prevista di 410 milioni.

Più cospicuo l'investimento per la realizzazione del nuovo polo annonario ittico e carneo di Legino (2 miliardi e mezzo) il cui appalto sarà assegnato il 5 febbraio. Nello stesso periodo il Comune affiderà l'appalto da oltre 2 miliardi per il nuovo collettore fognario delle acque bianche a Santa Rita. [p. p.]

Valleggia, diluita la polemica

De Lucis: «Ho zittito le campane perché c'è un obbligo di legge»

QUILIANO. Il sindaco De Lucis scrive ai quilianesi per spiegare la vicenda delle campane. Dopo le polemiche sollevate dal parroco don Giuseppe Torcello per l'ordinanza che vietava l'uso delle campane di notte e la ripetizione dei rintocchi durante il giorno, il sindaco si è sentito in dovere di scrivere ai concittadini. «Ho deciso di rispondere personalmente alle lettere inviate da molti quilianesi per fare chiarezza sul problema delle campane di Valleggia - afferma De Lucis nella lettera -. L'ordinanza che limita l'uso delle campane non dipende dalla volontà di un singolo cittadino ma è imposta dalla legge». Prima di arrivare all'ordinanza abbiamo chiesto due perizie dell'Asl. Malgrado le campane superassero i limiti di decibel previsti dalla legge, abbiamo imposto solo alcune cautele: l'inibizione del suono durante la notte, il divieto di ripetere il rintocco orario e quello della mezzora, la limitazione del numero e della durata degli scampanamenti durante la giornata».

Aggiunge il sindaco: «Ora per l'orologio del campanile di Valleggia, che svolge un servizio pubblico, viene chiesto un contributo: verrà valutato anche dal punto di vista legale se e in che misura concedere un contributo, tenendo conto del fatto che sul territorio comunale ci sono più parrocchie e più campanili. Come ha fatto notare giustamente il vescovo, vi sono problemi ambientali più gravi e questa amministrazione se ne è occupata, ottenendo ad esempio la riduzione di due terzi delle emissioni dell'Enel».

Magari in altre circostanze gli interventi dei Comuni sono meno perentori: l'Enel, per esempio, ha avviato la ristrutturazione dopo 17 anni di «sperimentazione» a carbone. Il risultato tuttavia è stato ottenuto dopo una trattativa laboriosa e non in seguito a un'ordinanza perentoria come per le campane. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIA PALEOCAPA

La ditta «Mensor» presa di mira dai ladri

Ladri negli uffici della società «Mensor srl» (progettazione e consulenza ingegneristica) in via Paleocapa. Sono passati da una finestra e una volta nei locali hanno razziato il fax, due macchine fotografiche, marche da bollo e spiccioli per 300 mila lire. Svaligiato un appartamento in via De Amicis (rubati soldi e preziosi per 8 milioni) mentre alla Standa di via Venezia un pensionato è stato derubato di [illegible] milione. [c. v.]

[illegible] L.

Incidente allo svincolo autostradale: quattro feriti

Quattro feriti, il bilancio di un incidente avvenuto l'altra sera allo svincolo autostradale di Celle. Sono stati medicati all'ospedale San Paolo Giancarlo Porzile, [illegible] anni, Quiliano; Laura e Francesco Recagno, rispettivamente 26 e 22 anni, Varazze; Gianluca Ippolito, 22, Genova. Le prognosi sono di una decina di giorni. [a. z.]

[illegible]

Ragazza aggredita dal padre di un'amica

Si intromette nella discussione tra un'amica e il padre di quest'ultima, e finisce aggredita. E' successo nell'Oltreletimbro a una ventiduenne, che ha poi dovuto ricorrere alle cure del San Paolo. La giovane è stata colpita con un violento schiaffo dal padre dell'amica. Guarirà in 10 giorni. Sull'episodio indaga la polizia. [c. v.]

VIA BRUSCO

In fiamme il tetto di un palazzo

Principio di incendio, ieri pomeriggio, sul tetto di un palazzo di via Brusco, al numero civico 4. Le fiamme si sono sviluppate mentre alcuni operai stavano eseguendo i lavori di bitumatura. Il pronto intervento dei pompieri ha impedito che il rogo si estendesse pericolosamente: è stato circoscritto e spento in mezz'ora. [c. v.]

[illegible] L.

E' [illegible] il Nuovo consiglio ceramico

Il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato informa che è stato insediato il Nuovo consiglio ceramico che ha reso così operativa la legge per la valorizzazione del marchio di qualità. Il 24 febbraio del 1998 verrà organizzata una conferenza nazionale sulla tutela della ceramica artistica alla quale parteciperanno le imprese e le associazioni delle albissole. [a. z.]

VARAZZE

E' nata la «Bottega della solidarietà»

Anche a Varazze è nata la Bottega della solidarietà. Lo spaccio verrà presentato domenica alle 15, nella sala congressi del Palasport, con una festa di riflessione e la degustazione di prodotti del Terzo Mondo. [a. z.]

Intesa Bic-porto

Nuove ditte nei capannoni dell'ex Omsav

SAVONA. Il Bic approda nelle aree dell'ex Italsider. Il manager del Business innovation center Renato Pezzoli e il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto hanno trovato un accordo per [illegible] nuove attività industriali sperimentali in porto. Il Bic savonese, che prevede l'installazione di nuove ditte in uno dei capannoni dell'ex stabilimento Omsav, avrà il via libera dal prossimo Comitato portuale.

Sempre in tema di porto, è in via di definizione il il programma dei traghetti per la Corsica. La società di Pascal Lothà ha annunciato che dal [illegible] gennaio prenderà il via il collegamento bisettimanale con Bastia. Ad effettuare il trasporto passeggeri sarà la Corsica Victoria, una delle due grandi navi ammiraglie della compagnia. Si tratta di un traghetto con 223 cabine, ristorante self-service, duty-free, discoteca, piscina. La Corsica Victoria può trasportare sino a 1700 persone e 450 auto. D'estate si arriverà a tre collegamenti al giorno. [e. b.]

Un aggiornamento

Da domani un corso per chirurghi

ALBENGA. L'organizzazione del corso di microchirurgia su «modelli biologici sperimentali», che si svolge da domani, per tutta la settimana, al San Martino, consente di fare il punto su una disciplina che ha conosciuto anche nella provincia di Savona uno netto miglioramento. Nell'ultimo anno gli interventi chirurgici effettuati, soprattutto su casi di otite cronica e otosclerosi, sono stati 120. Grazie alle nuove tecniche di microchirurgia, gli esiti terapeutici sono soddisfacenti.

Il corso che si tiene a Genova, organizzato dal chirurgo Stefano Nosengo, per conto dello «Studium ORL Franco Cocchini», è alla sua tredicesima edizione, ed ha lo scopo di aggiornare gli specialisti del settore alcuni dei quali operano all'ospedale San Paolo. Il [illegible] si avvale della collaborazione del professore Enzo Mora, direttore della clinica di Otorinolaringoiatria della facoltà di Medicina di Genova. [r. sr.]

Ordine del prefetto

Per Natale più controlli in città

SAVONA. Si è riunito ieri mattina il Comitato provinciale per l'ordine pubblico e la sicurezza. Nell'incontro in prefettura, cui hanno preso parte i vertici provinciali di polizia, carabinieri, guardia di finanza, e i comandanti della polizia municipale, si è discusso soprattutto dell'emergenza natalizia.

Il prefetto Michele Tolu ha invitato le forze dell'ordine a intensificare i controlli presidiando in modo particolare le [illegible] con maggiore concentrazione di negozi e di attività produttive.

Nel mirino dei controlli ci saranno anche gli uffici postali e le banche, soprattutto in vista della scadenza che prevede il pagamento della tredicesima mensilità.

Inoltre il prefetto Tolu ha chiesto a polizia e carabinieri di ridurre il numero degli agenti e dei militari in servizio con abiti borghesi. Meglio la divisa in [illegible] da essere ben visibili in città e servire quindi [illegible] deterrente all'attività di ladri e malviventi in genere. [p. p.]

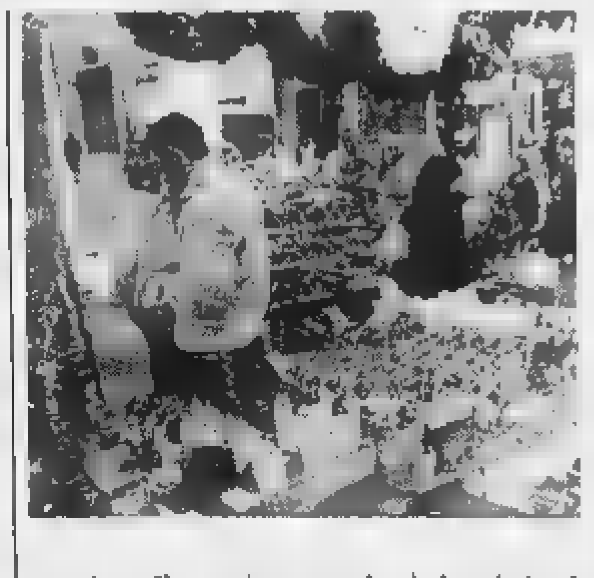
Affluenza record alla fiera di Santa Lucia e oggi si replica con lo shopping natalizio

Il Comune blocca i nuovi discount

La Regione ha approvato il severo regolamento

SAVONA. Discount bloccati. La Regione dopo un anno di riflessione ha approvato il regolamento comunale che vieta l'apertura di nuove attività commerciali con superificie superiore a 200 metri quadrati. Oggi è prevista la terza domenica di shopping natalizio con un mercato straordinario in piazza del Popolo mentre ieri si è registrata un'affluenza record alla fiera di Santa Lucia.

[illegible] BLOCCATI. Dopo un anno di studi e approfondimenti la Regione ha accettato il regolamento del Comune che sbarra la strada all'apertura di nuovi supermercati. Anche se si tratta di un provvedimento tardivo, dal momento che in città hanno aperto già 17 supermercati, il Comune è riuscito a mettere in atto un meccanismo di salvaguardia per i piccoli commercianti. «La nostra è una delibera "pilota" - sostiene l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. Siamo riusciti a evitare la proliferazione dei discount [illegible] violare la legge sulla liberalizzazione del commercio». Il prezioso regolamento è stato redatto dall'architetto capo Luciano Campagnolo.



Grande [illegible] ieri a Savona tra le bancarelle della fiera di Santa Lucia

[illegible] Terza domenica di shopping natalizio in città. Oggi oltre all'apertura dei negozi è in programma un mercato straordinario in piazza del Popolo. Trovare parcheggio in città sarà un'impresa quasi impossibile.

SANTA LUCIA. Eccezionale affluenza di pubblico ieri in città per la festa di Santa Lucia. Il clima favorevole e la giornata prefestiva hanno consentito l'arrivo in città di decine di migliaia di visitatori. La polizia municipale ha [illegible] in campo una trentina di agenti che hanno effettuato controlli sugli ambulanti ma si sono occupati anche di viabilità. Oltre una trentina le auto che sono state rimosse con il carroattrezzi perchè ostacolavano la circolazione. Intensa l'attività del Nucleo di polizia amministrativa coordinato dall'ispettore Ilario Bregoli. Due ambulanti sono stati multati per il mancato rispetto delle [illegible] igieniche: un venditore di caldarroste era sprovvisto di tessera sanitaria. Un altro ambulante è stato multato perchè [illegible] dimenticato di esporre i prezzi. Quattro i sequestri di merce effettuati ai danni degli extracomunitari. I vigili urbani, infine, hanno denunciato due zingare per accattonaggio aggravato dall'uso di minori. I [illegible] di che le due nomadi [illegible] raccolto (circa 100 mila lire) sono stati sequestrati e versati su un conto corrente bancario. Lunedì il magistrato dovrà pronunciarsi sulla convalida di sequestro. I vigili hanno invece acquistato del latte da offrire ai due bambini. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Benazzo e Nugnez replicano a Ghigo

Replichiamo all'analisi della situazione politica fatta dal consigliere Ghigo Gaspari. Innanzitutto la coalizione politica che nel 1994 sostenne la candidatura di Gervasio non era il «Polo», bensì il frutto di un «esperimento»: Forza Italia e Lega Nord, senza Alleanza Nazionale (il cui appoggio fu da Gervasio ricusato persino al ballottaggio) e con il Partito Popolare, che all'epoca era all'opposizione del neonato governo Berlusconi. Se il «ribaltone» a livello nazionale sottrasse alla maggioranza un solo consigliere degli otto eletti nelle file della Lega Nord, la scissione del Partito Popolare non portò contraccolpi. Ci pare, dunque, che la situazione della politica [illegible] le nulla abbia a che vedere con le vicende savonesi. Il composito coacervo, che sosteneva Gervasio nel 1994 era, dunque, unito soltanto dal comune programma elettorale. E all'effettiva realizzazione di quest'ultimo, allora, che [illegible] far riferimento per comprendere quanto accaduto. Il tentativo di Ghigo Gaspari di ricondurre tutto a meschini personalismo o, peggio, alla rotatoria di Legino piuttosto che al senso unico di via Visca è offensivo nei nostri confronti prima ancora che troppo semplicistico.

In realtà, se cinque consiglieri su ventiquattro denunciano il tradimento del programma elettorale e se dei diciannove che ancora continuano a garantire il voto a Gervasio molti non perdono occasione di muovergli aspre e pesanti critiche nei corridoi del palazzo civico, ci sarà pure qualcosa che non va nell'azione del sindaco e della sua Giunta. Noi abbiamo pubblicamente lamentato, tra l'altro, la cattiva gestione del piano delle opere pubbliche (molte delle quali si sono parse eccessivamente dispendiose e non necessarie, a fronte di altre rimaste soltanto promesse sulla carta quali, ad esempio, la [illegible] zione dei vespasiani nei giardini pubblici, l'indifferibile manutenzione degli edifici scolastici, la riqualificazione delle periferie più popolose e non soltanto del centro), i bilanci degli anni [illegible] (che, anziché contenere le spese, come promesso in campagna elettorale, hanno inevitabilmente finito con l'aumentare la pressione fiscale), il mantenimento del sostanziale stato di fatto (giudicato nefasto e vergognoso in campagna elettorale), dell'Amnu, del Cts e del Consorzio per la Depurazione delle Acque, alla cui guida Gervasio ha ritenuto di confermare il presidente pidiessino Gasco, la mancata realizzazione dei parcheggi nel centro, la variante urbanistica che ha regalato a Metropolis migliaia di metri cubi in piazza del Popolo (senza che le [illegible] ferroviarie dismesse venissero restituite alla città), il trattamento riservato all'Ipercoop (dalla concessione dell'agibilità sotto la personale responsabilità del sindaco all'apertura domenicale, passando per le varianti progettuali e la mancata riscossione degli oneri di urbanizzazione). Ci fermiamo qui per ragioni di spazio, ma potremmo continuare.

Bruno Benazzo e Maria Rosa Nugnez Oreygon

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
[illegible] di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
[illegible] di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. [illegible] verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. [illegible].
Farina, via Manzoni 13, tel. [illegible]
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, [illegible] Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
[illegible]
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 840.808.
[illegible]
Degli Ingauni, via Dalmazia 18, tel. 521.26.
[illegible]
Fontana, via Biglati 24, tel. 481.818.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucato, via Sestione 78, tel. [illegible].242
[illegible] E. SPIRITO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
[illegible]
Nan, via Libertà 3, tel. [illegible].
[illegible] LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. [illegible].
[illegible]
[illegible] *Giovanni*, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Ciglioti, piazza Italia, tel. 564.017.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, t. 748.936.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.862.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Andrea Moretti, Davide Giachero.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Paolo Briano, 39 anni, Albisola Superiore, via Lanfranco. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Ubaldo Ubaldo, [illegible] anni, Vado Ligure, via Bixio. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Il Comune di Casanova Lerrone cerca un cantoniere da utilizzare per [illegible] mesi. La selezione verrà effettuata al Collocamento di Albenga giovedì 18 dicembre. E' richiesta la patente D. Sempre all'ufficio di Collocamento di Albenga il [illegible] dicembre verrà effettuata la chiamata per un posto da giardiniere a tempo indeterminato che verrà poi utilizzato dal Comune di Ceriale.
Il Comune di Ciano sul Neva, invece, cerca un operaio generico [illegible] per due mesi. La selezione è prevista per giovedì [illegible] dicembre al collocamento di Albenga. Il collocamento di Savona martedì 16 dicembre verrà effettuata la selezione di un operaio che abbia la qualifica di asfaltatore. Si tratta di un impiego a tempo indeterminato per il Comune di Albisola Superiore.

DA NON PERDERE

[illegible]

Due iniziative benefiche

Due appuntamenti benefici oggi a Savona. Tra corso Italia e via Paleocapa [illegible] i giovani del Leo club Savona Torretta raccoglieranno contributi per la ricerca contro l'epidermolisi bollosa. Al centro commerciale «Gabbiano» i volontari dell'Antca (Cisl) offriranno vasi si Stelle di Natale in cambio di un'offerta all'Associazione nazionale tumori. [p. p.]

FINALE L.

Gemellaggio con l'Olanda

E' in corso in questi giorni il gemellaggio fra le scuole elementari e materne di Finale L. e alcuni insegnanti olandesi arrivati da Wilbertoord. Le iniziative rientrano nel «Progetto Comenius». [a. r.]

[illegible]

Vassallo parla dell'Irap

L'assessore regionale al Bilancio Fulvio Vassallo sarà martedì a Savona (palazzo Nervi) per un incontro sull'Irap organizzato dalla federazione provinciale del pds. [p. p.]

Intanto il pds si prepara a raccogliere le firme per la mozione di sfiducia

«Sindaco, non aumenti le tasse»

Diktat di Forza Italia a Gervasio per l'Ici

SAVONA. «Le [illegible] non si aumentano». Forza Italia detta le regole al sindaco Gervasio per la compilazione del bilancio. In [illegible] fase particolarmente delicata per il futuro della giunta comunale, il «Biscione» chiede che vengano rispettati i principi generali [illegible] Berlusconi: riduzione della spese, recupero dell'evasione [illegible] niente aumenti delle tasse. Una forte presa [illegible] posizione che rischia di creare altre tensioni [illegible] Palazzo Sisto. La giunta ha un «buco» in bilancio di [illegible] miliardi e mezzo e solo un aumento dell'aliquota Ici potrebbe consentire il pareggio dei conti.

Il delegato cittadino [illegible] Forza Italia Giuliano Miele ha ribadito la fiducia al sindaco malgrado l'esito negativo della riunione di maggioranza: «Esprimiamo soddisfazione e solidarietà al sindaco Gervasio per l'iniziativa di ricompattare i consiglieri che pur essendo usciti dalla maggioranza non hanno aderito all'Ulivo. Intendiamo le dichiarazioni di Benazzo [illegible] propedeutiche ad un dibattito costruttivo, anche se non privo di contrasti, sull'attuazione del programma elettorale che quest'amministrazione non ha stravolto. La trasparenza di quest'amministrazione [illegible] può [illegible] [illegible] in discussione e infatti le sue vicende appaiono sui giornali anzichè restare nel chiuso delle segreterie come accadeva in passato».

Forza Italia, tuttavia, manda chiari indirizzi politici sui contenuti del bilancio: «Occorre uno sforzo per evitare aggravi di imposizione fiscale, puntando invece sulla razionalizzazione [illegible] della spesa e il recupero dell'evasione. Forza Italia darà il suo contri buto affinchè quest'amministrazione rispetti questi indirizzi nella compilazione del bilancio». Il direttivo di Forza Italia sul blocco delle imposte è stato categorico e Gervasio con un bilancio compilato diversamente rischia di perdere altri alleati. Il problema è che la giunta deve recuperare un disavanzo [illegible] circa 3 miliardi e mezzo. L'aumento delle aliquote Ici dello 0,5 per mille consentirebbe di colmare [illegible] divario fra entrate [illegible] uscite. La caccia agli [illegible] e i tagli dalle spese potrebbero non essere sufficienti a colmare le lacune.

Intanto il pds si prepara [illegible] raccogliere le firme per la mozione di sfiducia. Il gruppo progressista deciderà mercoledì sera. «La giunta ha subito alcune pesanti [illegible] inequivocabili sconfitte - sostiene il capogruppo Sergio Tortarolo -. Non si può far finta [illegible] nulla. Se il sindaco non dimostrerà [illegible] aver risolto i problemi, dovremo chiedere una verifica dei numeri dell'ex maggioranza». Già domani è previsto un incontro dei capigruppo e [illegible] quest'occasione [illegible] i progressisti chiederanno l'apertura di un dibattito politico nel prossimo Consiglio comunale.

Anche Maurizio Marson [illegible] Unione democratica interviene sulla travagliata vicenda politica della giunta comunale: «Poichè il bilancio del 1998 coinvolgerà pesantemente l'amministrazione che i savonesi eleggeranno nelle prossime elezioni di primavera, ci sembrerebbe atto di corretta gestione politica che il documento sia frutto di esigenze comuni a tutti i savonesi. Sarebbe quindi necessario che il bilancio venisse concordato fra tutte le forze politiche del Consiglio comunale».

L'assessore alle Finanze Cesare Donini ha previsto un robusto programma di recupero dell'evasione che dovrebbe fruttare quasi due miliardi.

[illegible] questo intervento non coprirà tutto il disavanzo, nè il sindaco intende raggiungere gli equilibri solo basandosi su entrate aleatorie come il recupero dell'evasione: «Stiamo facendo il possibile per evitare ai contribuenti un aumento delle tasse. Tuttavia intendo presentare un bilancio serio, basato su dati di fatto e non [illegible] ipotetiche entrate». [e. b.]



Il sindaco Francesco Gervasio [illegible] il delegato di Forza Italia Giuliano Miele

CONTI IN ROSSO

Teatro e piscina a rischio

Teatro, piscina e servizi sociali [illegible] rischio. Questa l'alternativa all'aumento delle imposte. Nella riunione dei consiglieri di maggioranza sul bilancio, sono [illegible] ipotesi disparate per ripianare i conti del Comune. Alcuni consiglieri del Polo hanno suggerito al sindaco di rinunciare [illegible]a stagione artistica del Chiabrera [illegible] alla gestione di alcuni costosi impianti sportivi. La proposta [illegible] stata subito respinta. Forza Italia ha proposto quindi una riduzione [illegible] spese del [illegible] per cento su ogni capitolo. Con questa manovra secondo il «Biscione» verrebbero ristrette tutte le spese, [illegible] sacrifici equamente distribuiti in tutti i settori, evitando però [illegible] [illegible] della pressione fiscale ai danni dei contribuenti savonesi. Il sindaco valuterà le varie ipotesi cercando di trovare il cocktail vincente. I margini per la trattativa comunque sono limitati: gli indipendenti Benazzo e Nunez non sono in vena di regali. [e. b.]

Tra Pallare e Plodio

Si schianta una famiglia di Albissola

CARCARE. Incidente stradale ieri intorno alle 12,15 all'altezza del bivio fra la provinciale per Pallare [illegible] quella per Plodio, alla periferia di Carcare. Coinvolta una famiglia di Albissola Marina, [illegible] un bimbo di 4 anni.

La madre, Cristina Maccioni, 31 anni, ha una brutta frattura all'omero, alcune costole incrinate. E' stata trasferita al S. Paolo di Savona. Molto più preoccupanti le condizioni del marito, Paolo Giacchino, 32 anni, estratto dall'abitacolo dai vigili del fuoco, che nel primo pomeriggio è stato operato d'urgenza dall'equipe chirurgi[illegible] del nosocomio [illegible] [illegible] riportato un grave trauma addominale, [illegible] emorragia interna ed una sospetta lesione della milza. La prognosi è riservata.

Secondo una prima ricostruzione, la famiglia Giacchino, che viaggiava su una Fiat Tipo condotta dall'uomo, stava arrivando [illegible] Plodio mentre Giuseppe Reina, 37 anni, residente a Vado, autotrasportatore della «Gabri srl» di Cengio, transitava col suo camion in direzione Carcare-Pallare, quando, per cause ancora in [illegible] [illegible] accertamento, l'auto perdeva il controllo e [illegible] schiantava contro il camion. Sul posto [illegible] arrivati i carabinieri di Carcare e due ambulanze della Croce Bianca. Il bambino, che sedeva sul sedile posteriore della «Tipo», è rimasto illeso. [illegible] si è fatto un graffio nemmeno il camionista. [m. ca.]

Truffe nei negozi

Falsari in azione a Varazze

VARAZZE. Danneggiano numerose auto in via Santa Caterina, sono coinvolti in un incidente in piazza Dante, abbandonano la macchina e fuggono.

E' successo l'altra mattina a Varazze: protagonisti alcuni extracomunitari, forse egiziani, che secondo i sospetti degli investigatori nelle ultime settimane avrebbero piazzato in paese decine di banconote contraffatte da cinquanta e cento mila lire. L'auto, targata Vercelli e risultata rubata nella cittadina piemontese, era stata notata [illegible] fermata qualche gior[illegible] prima, durante un controllo, dai carabinieri. Il sospetto dei militari era che servisse per spostarsi [illegible] una banda specializzata nello spaccio [illegible] banconote contraffatte.

Un'ipotesi che sembra abbia avuto parziale conferma dopo l'incidente e l'abbandono in fretta [illegible] furia della vettura da parte degli occupanti che sono scomparsi senza lasciare traccia. Sulla macchina sarebbero, infatti, state trovate alcune banconote, risultate false, dello stesso tipo [illegible] quelle spacciate a Varazze dai misteriosi egiziani, qualche giorno fa.

Sulla vicenda [illegible] in corso indagini delle forze dell'ordine: gli inquirenti vogliono adesso cercare di scoprire eventuali relazioni tra gli extracomunitari fuggiti ieri mattina da Varazze e le truffe messe [illegible] segno in paese ai danni di numerosi commercianti. [a. z.]

Albisola: accuse all'assistenza domiciliare

«Il caso Mascarino deve fare riflettere»

ALBISOLA S. Sul caso di Massimo Mascarino, fuggito da [illegible] alla fine [illegible] ottobre e ritrovato [illegible] Parigi qualche giorno fa, s'inaspriscono le polemiche.

Secondo l'Associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici la vicenda di Mascarino avrebbe fatto emergere [illegible] particolare gravità il problema dell'abbandono dei malati di mente privi di genitori in grado di accudirli. «Fino a [illegible] anno e mezzo fa - spiega Elsa Serravalle, responsabile provinciale dell'Alfapp - Massimo era assistito dal padre e non gli sono mai capitati episodi spiacevoli. [illegible] quando si [illegible] trovato solo i [illegible] problemi si [illegible] amplificati perchè pur essendo una persona autosufficiente, non è di certo in grado di tutelarsi da crisi e momenti di ingenuità». Prosegue Elsa Serravalle: «Quello [illegible] chiediamo è che venga colmata la separazione gestionale tra i servizi sanitari, di competenza dell'Asl, [illegible] i servizi sociali [illegible] competenza comunale, affinchè non si verifichino 'vuoti' nell'assistenza o fenomeni di eccessiva burocratizzazione a danno dei pazienti. Per ovviare a questi inconvenienti andrebbero individuati protocolli d'intesa tra il dipartimento Salute mentale, il Comune di residenza del singolo assistito e un rappresentante della [illegible] associazione che possa fare da sostegno-cerniera, anche attraverso visite domiciliari, per il monitoraggio continuo del paziente. [illegible] Mascarino fos[illegible] stato seguito [illegible] dovere, si sarebbero certamente individuati i segni premonitori della crisi che lo ha portato in Francia». L'Alfapp si sta anche attivando per il rientro in Italia dell'uomo, ricoverato nell'ospedale Saint Denise di Parigi. La speranza dell'associazione è che la trasmissione Rai «Chi l'ha visto?», che martedì [illegible] si [illegible] occupata del caso, possa [illegible]tribuire [illegible] una conclusione a lieto fine della storia. Chi conosce Mascarino pensa che abbia raggiunto Parigi in taxi pagando il viaggio con la pensione di reversibilità che aveva incassato poco prima della [illegible] scomparsa. [a. z.]

I PROGRAMMI

UN ANNO AGONISTICO

Turismo e sport per rilanciare la provincia ma il Ponente cattura gli eventi-clou

Apt e Coni: ecco le idee per il 1998

Claudio Panatta a Savona per presentare il calendario

SAVONA. Sport [illegible] turismo, Coni e Apt. Ecco il binomio per il [illegible] in provincia di Savona. Ieri mattina nella sede provinciale del Coni è stata presentato il nuovo rapporto di collaborazione che per la nuova stagione legherà l'azienda [illegible] promozione turistica al mondo dello sport: dal ciclismo alla vela, dal tennis al golf, al triathlon, dalla motonautica al canottaggio. All'incontro di ieri era presente [illegible] testimonial d'eccezione, Claudio Panatta, che recentemente ha iniziato un'attività sportiva nel Savonese assieme ad Alberti Zizzini, tennista di Carcare.

Ed eccole le manifestazioni del prossimo anno sulle quali la provincia di Savona getterà un'occhiata soprattutto turisti[illegible]. Saranno [illegible] [illegible] rappresenteranno il 40 per cento degli eventi «degni di interesse turistico», individuati per il [illegible] dall'Apt [illegible] Savonese. Dei 30 avvenimenti sportivi 17 saranno concentrati nel Ponente, dieci dei quali soltanto ad Alassio che nella prossima stagione farà la parte del leone anche dal punto di vista sportivo. Cinque manifestazoni avranno luogo [illegible] Loano. Una soltanto [illegible] Savona, che [illegible] una volta [illegible] [illegible] defilarsi e a non mettersi in evidenza. Tantopiù che Apt e Coni hanno reso noto che gran parte degli eventi sportivi del prossi[illegible] anno avranno ottime probabilità di avere una degna copertura televisiva ed essendo all'aperto permetteranno alla televisione [illegible] mostrare anche ampi panorami esterni con un'evidente ritorno in termini di immagine pubblicitaria per le varie località.

Ecco una carrellata degli eventi previsti. Cominciamo da Alassio e le Baie del Sole. Spicca a febbraio la trentacinquesima edizione del trofeo Laigueglia [illegible] ciclismo, gara internazionale per Professionisti [illegible] la gara internazionale di ciclismo dilettanti la Mentone-Alassio [illegible] il trofeo Strazzi ad Albenga. A marzo le bocce ad Alassio con la quarantacinquesima edizione della Targa d'oro «Città di Alassio».

E poi ad aprile gli internazionali d'Italia di tennis per vete[illegible] Itf e Eta (Alassio), le regate veliche pre-olimpiche nel triangolo Alassio-Andora-Laigueglia previste per maggio. A giugno andora ospiterà il campionato italiano «Age group» di Triathlon. A settembre ad Alassio ci sarà anche il Campionato continentale e italiano off-shore classe [illegible] e 3, oltre [illegible] 35° Giro dei monti savonesi [illegible] rally.

Loano punterà [illegible] febbraio sul «Riviera delle palme» di ciclismo per dilettanti che a marzo vedrà il [illegible] le vecchie glorie per [illegible] trofeo Coppi. Ad aprile ci sarà la 15a Loano Synchro cup mentre ottobre porterà il XVI Meeting d'Autunno (regata velica d'altura). Finale avrà il cross-country di ciclismo a ottobre. Celle punterà ancora sull'atletica a giugno con il Meeting Arcobaleno. Mountain bike ad Altare (luglio [illegible] dicembre) mentre [illegible] Savona solo la canoa olimpica a ottobre terrà alta la bandiera dello sport. [p. p.]



Claudio Panatta

VARAZZE

Ambulanti contro il sindaco

Gli ambulanti [illegible] sabato contestano la collocazione [illegible] banchi del [illegible] in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa. Si sentono penalizzati dalla sistemazione delle file voluta, tempo fa, dal sindaco Giovanni Busso e dall'assessore al commercio Elsa Roncallo. Un tempo i banchi erano disposti [illegible] due file: oggi, invece, [illegible] allestiti per corridoi e tutti addossati sul lato a mare. «Nelle file interne non si vede mai un cliente perchè troppo interne e mal sistemate - commentano alcuni venditori - con il risultato che il mercato di Varazze non è più buona fonte [illegible] guadagno. Inoltre, messi [illegible] siamo, [illegible] possiamo neppure decidere [illegible] andarcene quando la giornata si presenta 'magra', perchè occorre aspettare che tutti lascino la piazza». Secondo i commercianti l'amministrazione comunale dovrebbe provvedere a ritoccare l'attuale sistemazione dei banchi. [a. z.]

Indagine sulla 'ndrangheta tra Piemonte e Liguria, sesto arresto in Riviera

In carcere agente immobiliare

Ceriale, per riciclaggio e traffico di droga

CERIALE. Un altro [illegible] [illegible] arrestato nell'ambito dell'operazione «Ready to go», l'inchiesta su riciclaggio, usura, traffico di stupefacenti che ha già portato in [illegible] trentacinque persone tra Piemonte, Lombardia [illegible] Liguria. In manette è finito venerdì notte Massi[illegible] Molinari, 42 anni, agente immobiliare residente [illegible] Ceriale. Nei suoi confronti la procura della Repubblica di Torino aveva emesso un ordine di carcerazione per riciclaggio [illegible] denaro ritendo che fosse uno dei professionisti utilizzati dall'organizzazione legata alla n'dranghera per acquistare appartamenti e attività commerciali [illegible] i soldi dell'usura [illegible] del traffico di droga. Durante la perquisizione nell'abitazione di Massimo Molinari, sposato, un figlio, gli uomini della questura di Savona hanno però trovato diversi grammi di cocaina, hashish e [illegible] milioni in contanti. Per Massimo Molinari si sono quindi aggiunte le accuse di detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

Massimo Molinari è piuttosto conosciuto a Ceriale dove, da molti anni, svolge l'attività di agente immobiliare. Nei primi Anni '80 aveva avuto anche incarichi politici nell'allora pri. Con Massimo Molinari salgono [illegible] le persone residenti in provincia di Savona arrestate nell'ambito dell'operazione. Già in carcere sono finiti Rocco Pronesti, 46 anni, al soggiorno obbligato ad Albenga, Alessandro Pronesti, [illegible] anni, domiciliato ad Ortovero, Ferruccio Raineri, 64 anni, mobiliere [illegible] Ceriale, Sergio Brunelli Del Cortino, [illegible] anni, abitante a Loano [illegible] Elio Gullace, 39 anni, residente ad Ortovero. Il loro ruolo sarebbe stato quello di investire in immobili e attività commerciali i soldi guadagnati con usura e droga. [s. p.]



Rocco Pronesti

[illegible]

PIE[illegible] L.

Apre rinnovata [illegible] ampliata l'edicola di piazza Martiri

Inaugura domani lunedì (ore 17), [illegible] spazi raddoppiati, l'edicola-monopoli «Scasso» all'angolo fra piazza Martiri [illegible] via Matteotti a Pietra Ligure. L'edicola «storica», [illegible] numero 1 pietrese, è stata completamente rinnovata. [a. r.]

B[illegible] SS.

Cacciatore stroncato da un infarto a Muro

E' stato probabilmente un infarto a stroncare Giacomo Ugo Isetta, 64 anni, residente a Borghetto, trovato morto ieri mattina in località Muro vicino al nuovo cimitero. L'uomo [illegible] a caccia. La morte risale alle 6,30 di ieri mattina. [a. r.]

LOANO

«Gratta e vinci» milionario «rifiutato» da un giocatore

Vince un milione e [illegible] con il nuovo «Gratta [illegible] vinci» da sole mille lire. La fortunata è una gio[illegible] signora con la figlia. Poco prima [illegible] noto Loanese aveva «rifiutato» lo stesso biglietto. [illegible] fatto è avvenuto ieri al bar «Primo Piano» sul lungomare. [a. r.]

[illegible] L.

La società di atletica protesta per lo stadio

La società di atletica leggera [illegible] Finale protesta con il Comune. «Da quanto è stato rifatto in manto erboso dello stadio di via Bruneughi non [illegible] più possibile fare attività. Ci vuole una struttura nuova», dicono. [a. r.]

PIETRA L.

La polizia municipale ha un [illegible] comandante

Raffaele Bertellini, 32 anni, originario di Piacenza, è il nuovo comandante della polizia [illegible]nicipale. Prende il posto di Nicola Varaglioti. Il neo comandante era in servizio a Castel Pusterlengo. [a. r.]

FINALE L.

Telefonate ai vigili per false catastrofi

Scherzi di pessimo gusto, l'altra notte, [illegible] danni dei vigili [illegible] fuoco «mandati» [illegible] Borgio [illegible] Pietra per un incendio [illegible] [illegible] fuga di gas. Le chiamate sono state fatte da una donna. [a. r.]

LOANO

«Le cartelle esattoriali sono difficili da pagare»

Per pagare le bollette della raccolta rifiuti i loanesi, che non vogliono utilizzare le banche [illegible] costretti ad andare ad Albenga e Pietra presso le esattorie. A [illegible]gnalare è il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada. [a. r.]

Un algerino

Spaccia eroina [illegible] Pietra Ligure

PIETRA L. Un algerino di 24 anni è [illegible] arrestato dai carabinieri di Pietra Ligure per spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane [illegible] stato sorpreso in pieno centro mentre stava cedendo [illegible] grammo di eroina ad [illegible] tossicodipendente della zo[illegible] M.L., 28 anni, che per il grammo di droga aveva pagato duecentomila lire.

Gli arresti di extracomunitari legati al mondo [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti stanno aumentando in tutta la Riviera. La base dello spaccio rimane Albenga dove il mercato [illegible] ora in mano agli algerini dopo una «guerra sotterranea» con gli spacciatori tunisini e marocchini culminata, la [illegible] estate, con la morte di un algerino accoltellato da un rivale. [illegible]a da capire chi rifornisca [illegible] eroina e hashish gli extracomunitari che, [illegible] quanto sembra, si riforniscono di droga a Milano [illegible] Torino. Mercati gestiti dalla malavita organizzata saldamente in mano agli italiani. [a. r.]

Ad Andora

Si è ustionato con la caldaia

ANDORA. Un agricoltore [illegible] [illegible] anni, Graziano Guardone, abitante in regione Garassini nella frazione Conna di Andora, si trova ricoverato da ieri pomeriggi[illegible] nel centro grandi ustionati di Sampierdarena in segui[illegible] all'esplosione della caldaia della sua abitazione. L'esplosione [illegible] avvenuta poco dopo le 13,30 nella [illegible] colonica di Conna. Guardone stava lavorando attorno alla caldaia quando, per [illegible] ancora da accertare, il macchinario [illegible] esploso.

Subito soccorso dai famigliari l'agricoltore [illegible] stato trasportato al pronto soccorso di Albenga da un'autoambulanza [illegible] Croce Bianca e, dopo le prime cure, trasferito nel centro genovese. Le sue condizioni, sippure gravi, non destano particolari preoccupazioni. In regione Conna [illegible] arrivati anche i carabinieri che hanno subito messo sotto sequestro l'impianto per eventuali perizie tecniche. [m. br.]

Le urne restano aperte anche questa mattina sino alle 13,30

Pochi votanti al referendum per i sottopassi Fs di Loano

LOANO. In 795 hanno votato alle 18,21 di ieri pomeriggio per il referendum indetto dal Comune sul progetto dei sette sottoppassi ferroviari. Si può vota[illegible] ancora oggi dalle 7,30 alle 13,30 nei soli seggi allestiti nell'atrio del municipio. Lo spoglio delle schede sarà fatto solo domani mattina.

Questo il quesito della «consultazione popolare» al quale possono rispondere tutti i cittadini maggiorenni residenti a Loano: «Volete la chiusura definitiva di tutti i passaggi a livello esistenti nel territorio comunale, con contestuale costruzione [illegible] sottopassi o soprapassi, così come proposto dalle Ferrovie dello Stato e secondo le indicazioni del progetto redatto dai professionisti Garassino, Ronchi, Soffietti [illegible] Martino?».

Sono sette i sottopassi previsti al di sotto dell'attuale linea ferroviaria, fra [illegible] via Aurelia [illegible] la zona a mare, dal confine con Borghetto a quello con Pietra. Per il Comune si ipotizzano costi di 3-4 miliardi (da pagarsi in più anni), il resto sarebbe a ca[illegible] delle Ferrovie.

A Loano si sono formati negli ultimi giorni due comitati contrapposti. Chi crede ai sottopassi non crede all'imminente raddoppio della linea ferroviaria Finale-Andora e vorrebbe eliminare subito tutti i passaggi a livello.

Il comitato del «No» teme in[illegible] l'impatto ambientale dei sottopassi, i costi [illegible] la trasformazione di Loano in «una periferia da grande città». Al coro dei «No» si è aggiunta ieri l'Associazione esercenti e commercianti con [illegible] lettera del presidente Enrico Beretta al sindaco Francesco Cenere. [a. r.]

[illegible] L.

Monticello: è polemica

«Respingiamo [illegible] indignazione le accuse e gli insulti contenuti nel comunicato diffuso dal circolo di Rifondazione. Ancora [illegible] volta si [illegible] i metodi più vecchi dell'armamentario politico di certa sinistra estremista». Fulvio Carzoglio, segretario del pds [illegible] Finale, ancora prima dell'ultimo Consiglio comunale ha replicato [illegible] Roberto Grossi circa la lottizzazione di Monticello. Per la cronaca l'intervento (15 ville, 27 alloggi per circa 6 mila metri cubi) è stata approvata a larga maggioranza anche [illegible] sono mancati alcuni voti del centro-sinistra ma ne sono arrivati altri dall'area del Polo. Aggiunge Carzoglio: «Non sia[illegible] degli speculatori, lo dice la nostra storia finalese. Non prendiamo lezioni da chi in questi anni, senza porsi il problema della città, ha unicamente teso a dividere [illegible] lacerare ogni possibile rapporto costruttivo con l'amministrazione di centro-sinistra "speculando" sulle vicende». [a. r.]

Alassio, soddisfazione di baristi e ristoratori

Niente tasse comunali per i pubblici esercizi

ALASSIO. «Anche quei comuni dove la tassa sugli apparecchi televisivi non era stata ancora abolita hanno dovuto cedere alla nuova finanziaria che prevede non solo l'abolizione di quella tassa, ma di tutte quelle di concessione comunale». Giu[illegible] Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti è raggiante alla notizia che [illegible] stati alleggeriti i balzelli per gli [illegible]izi pubblici. Quasi si aspetta una contro[illegible] del Governo. Ha aggiunto Maiellano: «E' [illegible] bel regalo di Natale per tutti gli esercenti. Speriamo solo che non sia subito sostituita la voce "[illegible] risparmio" con [illegible] che ci gravi doppiamente».

Le [illegible] [illegible] concessione comunale eliminate [illegible] da quelle per gli apparecchi radiofonici di appena 24 mila lire al pagamento annuale per gli intrattenimenti danzanti nei locali di [illegible] milioni [illegible] 870 mila.



Pasquale Balzola presidente provinciale della Fipe Confcommercio

Ora la battaglia sindacale si concentra sui circoli «no profit» che dall'8 gennaio prossimo potranno aprire indiscriminatamente [illegible] piccoli bar a prezzi stracciati. «Una concorrenza sleale nei confronti di tutti i titolari di locali. Abbiamo scritto, provocatoriamente, [illegible] tutti i sindaci [illegible] poterci trasformare anche noi», ha detto il presidente provinciale della Fipe-Confcommercio Pasquale Balzola. [m. br.]

Il sito di Laigueglia

Tremila contatti in venti giorni via Internet

LAIGUEGLIA. La telecamera «promozionale» puntata sulla «Baia del sole» è entrata nella «top ten» mondiale. I titolari dell'hotel «Delfino», che da alcuni mesi hanno inserito in Internet [illegible] [illegible] dedicato [illegible] Laigueglia con immagini in tempo reale del golfo, [illegible] stati premiati. L'immagine trasmessa in tutto [illegible] mondo tramite [illegible] [illegible] multimediale, ed aggiornata ogni 20 secondi, si [illegible] guadagnata un posto di rilievo tra le migliori dieci telecamere della terra che appaiono in Internet. La certificazione è [illegible] nei giorni scorsi dall'America.

La sofisticata telecamera è motorizzata e può essere ruotata a piacere per trasmettere [illegible] distanza più di uno scorcio panoramico. L'iniziativa ha un alto valore turistico. Hanno spiegato i fratelli Rizzi dell'hotel Delfino: «Negli ultimi 20 giorni il sito è stato visionato da circa 3.000 persone». [m. br.]

Manifesto del sindaco

Da Alassio la «campagna» contro i botti

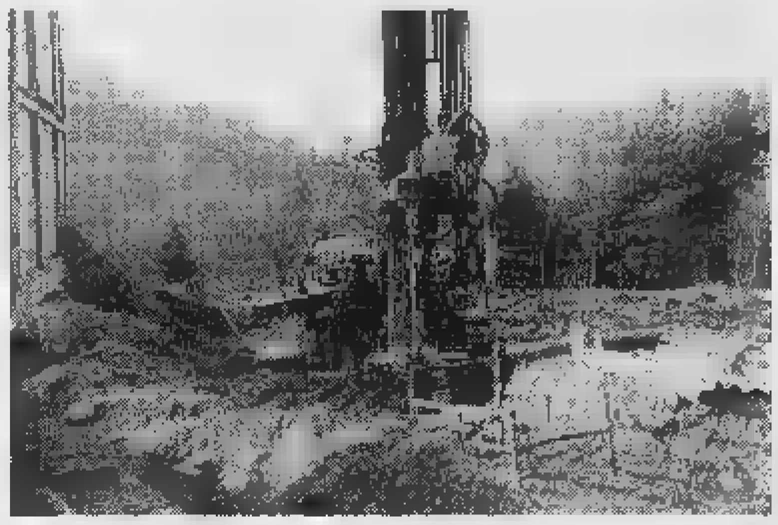
ALASSIO. Si avvicinano le feste natalizie ed i festeggiamenti per il Capodanno. Per [illegible]li impazienti [illegible] però già [illegible] momento di sparare «botti» per le strade. E nei sottopassi ch[illegible] garantiscono maggiore rimbombo. L'amministrazione comunale, sindaco Roberto Avogadro in primis, ha rilanciato per tempo la [illegible] campagna contro gli eccessi e le spese poco utili.

Sui muri cittadini è infatti comparso, su manifesti colorati, l'omino dalla testa [illegible] forma di candelotto che sta per dar fuoco alla miccia. Si [illegible] dell'immagine usata per lanciare lo slogan «Botto grande uguale cervello piccolo». La proposta dell'amministrazione viene spiegata [illegible] una frase riportata sul manifesto poco sotto il minaccioso omino: «I soldi che spenderesti per i "botti" usali per un'iniziativa di solidarietà». Un invito a riflettere per gli ultimi giorni del 1997. [m. br.]

Da domani alle 18 sino alle 6 di martedì e poi giovedì e venerdì

L'«A6» chiusa al traffico

Per i lavori sul tratto Millesimo-Ceva



Stop alle auto sull'«A6» [illegible] Millesimo e Ceva per i lavori del «raddoppio»

MILLESIMO. Dalle 18 di domani e sino alle 6 di martedì il tratto autostradale che collega Ceva [illegible] Millesimo verrà chiuso al traffico.

Analogo provvedimento verrà attuato anche dalle 18 di giovedì sino alle [illegible] [illegible] venerdì prossimo. Il blocco temporaneo del traffico tra i due caselli della Torino-Savona è stato deciso dalla società concessionaria per permettere una serie di interventi legati al raddoppio autostradale.

Si tratta di uno dei tanti lavori inseriti nel progetto di raddoppio del tratto di Millesimo avviati nei giorni scorsi. L'ope[illegible] prevede [illegible] realizzazione [illegible] quattro lotti, per una spesa complessiva di circa 210 miliardi. La prima tranche riguarda il lotto 15, i cui cantieri sono stati inaugurati la [illegible] setti[illegible]. Tale intervento avrà un costo di oltre 41 miliardi, al quale deve [illegible] aggiunta la costruzione, in contemporanea, della circonvallazione che alleggerirà il traffico nel centro del paese.

Proprio a proposito del megacantiere, in merito [illegible] quale gli abitanti della zona e, [illegible] particolare, quelli di via Verdi e corso Marconi hanno più volte sollevato perplessità, sfociate in innumerevoli proteste, è di poche [illegible] fa la polemica che è stata sollevata da un gruppo di camionisti. A Roccavignale, in frazione Valzemola, infatti, gli autisti dei mezzi pesanti devo[illegible] far fronte [illegible] non pochi disagi [illegible] difficoltà [illegible] causa di una insidiosa strettoia.

Un problema che ha interessato da vicino anche l'amministrazione comunale, che deve far fronte all'apertura di quattro cantieri. Spiega il sindaco Claudio Giuseppe Bracco: «Per tentare [illegible] risolvere la questione è stata ridotta la lunghezza delle travi dei ponti». [l. b.]

A Cairo

Piano regolatore in discussione

CAIRO M. Una conferenza pubblica, aperta a tutti gli abitanti di Cairo, per illustrare i contenuti del progetto di variante al Piano regolatore generale. L'assemblea, promossa dal Comune, si svolgerà domani alle 20,30 nel cinema-teatro «Abba». La conferenza segue quella svoltasi il 4 dicembre scorso con i rappresentanti delle varie associazioni di categoria. Anche in quel caso, ad illustrare i contenuti del progetto sono stati gli ingegneri Calvo [illegible] Delfino, incaricati di elaborare la variante al Piano regolatore.

Obiettivi del programma di intervento, la promozione di uno sviluppo edilizio che risulti compatibile con il territorio riducendo per quanto possibile l'impatto ambientale, la valutazione di soluzioni legate alla viabilità che consentano al paese un miglior collegamento [illegible] il Piemonte e la Riviera. E ancora la rivalutazione del patrimonio storico e artistico attraverso il recupero degli edifici del centro storico da utilizzare come abitazioni, negozi e botteghe artigianali. Altro obiettivo del progetto, ancora coperto da riserbo in attesa di venire presentato ufficialmente in Consiglio comunale, il recupero e il riutilizzo del patrimonio edilizio esisten[illegible] compreso quello produttivo [l. b.]

A Cengio

Emergenza idrica Ancora proteste

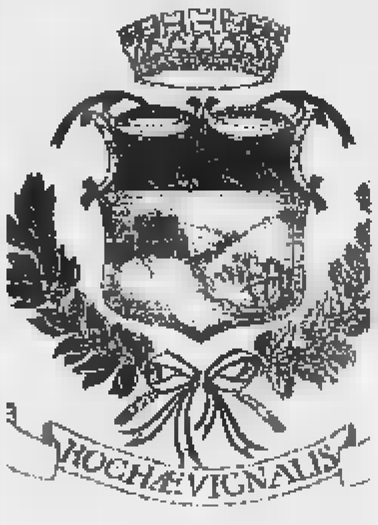
CENGIO. L'emergenza idrica è stata [illegible] centro [illegible] un incontro, svoltosi in Comune, tra il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, e gli abitanti di [illegible] Santera.

Una riunione richiesta dai residenti, da lunghi mesi alle prese [illegible] i problemi [illegible] approvvigionamento, che ieri hanno dato vita da [illegible] sorta di manifestazione dinanzi al palazzo municipale. E sì, perchè loro, oltre ai disagi provocati dalla sospensione dell'erogazione di acqua nelle ore notturne - provvedimento che interessa l'intero paese - da tempo [illegible] alle prese con la scarsità idrica legata, in particolare, ad una serie di guasti della condotta su cui, la scorsa estate, erano stati effettuati alcuni interventi.

Lavori che, tuttavia, [illegible] quanto risulta non hanno risolto la situazione. Ed [illegible] stato proprio questo l'argomento al centro dell'incontro di ieri. Dicono i promotori al termine della riunione: «Il sindaco ha dichiarato che nel '98 si provvederà [illegible] rifacimento di due tubature in via Santera e in via Piave [illegible], [illegible] non basterà, verrà anche realizzato [illegible] serbatoio di raccolta». Rassicurazioni, dunque, da parte [illegible] Gamba. Comunque gli abitanti di via Santera chiederanno, entro i primi di marzo, la convocazione [illegible] un nuovo incontro. [l. b.]

Adottato per le celebrazioni del millenario

Questo lo stemma di Roccavignale



Ecco il nuovo stemma di Roccavignale

ROCCAVIGNALE. Roccavignale adotta un proprio stemma ad un anno dalla celebrazione [illegible] millenario. Spiega il sindaco Claudio Bracco a cui, fra l'altro, [illegible] deve [illegible] ritrovamento della dicitura latina scoperta in [illegible] libro risalente al 1700: «Lo stemma è stato ripreso da una antica lapide della chiesa parrocchiale ed è, da un punto di vista araldico, uno stemma "doppiamente parlante". Ai tre simboli (il castello, le rocche e le vigne) unisce, in alto, [illegible] bande rosso ed oro del casato del Carretto».

L'assunzione dello stemma avviene ad [illegible] anno dalle celebrazioni per i mille anni del borgo. Spiega Bracco: «La prima citazione ufficiale del paese, identificato [illegible] Vinealis, [illegible] riscontra in una Bolla pontificia del 998 indirizzata al vescovo di Savona, Bernardo, in relazione alla donazione di alcune terre da parte dell'imperatore Ottone». [m. ca.]

[illegible]

[illegible]

Caccia al misterioso ladro che fa razzia di cavoli

Caccia al ladro che in questi ultimi 20 giorni ha razziato gli orti di via Tecchio [illegible] Cairo, raccogliendo nottetempo ogni cavolo che giungeva a maturazione. La vicenda è finita sul tavolo del comandante dei vigili che ha avviato le indagini. [m. ca.]

PLODIO

Nuovi loculi nel cimitero Un parcheggio [illegible] Burla

Terminati i lavori di ampliamento del cimitero comunale. Sono [illegible] i nuovi loculi, per una spesa di 75 milioni. Terminato anche, con l'inserimento di betulle, prunus [illegible] pini marittimi, [illegible] realizzazione [illegible] un parcheggio [illegible] area verde in località Burla. [m. ca.]

CAIRO M.

Lettere d'insulti anonime E' condannata dal pretore

Una cairese, M.P. è stata condannata dal pretore Venegoni al pagamento di 100 mila lire di ammenda per [illegible] scritto ad un uomo lettere anonime fitte di insulti e improperi nei confronti della moglie. [l. b.]

[illegible]

Il Comune avvia [illegible] raccolta per i rifiuti «ingombranti»

Il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti comincerà [illegible] parti[illegible] dal giovedì [illegible] inizio alle 7. Lo ha comunicato il Comune di Altare. [l. b.]

In Provincia

Corso sulla caccia ai caprioli

[illegible] M. Un [illegible] sulle metodologie e tecniche di cattura del capriolo con reti [illegible] caduta. Ad organizzarlo [illegible] l'Amministrazione provinciale, presieduta da Alessandro Garassini. La le[illegible] teorica si svolgerà il giorno 22, [illegible] inizio alle 16, nel palazzo della Provincia. I docenti, Andrea Scappi, collaboratore tecnico dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica, e Giulia[illegible] Colombi, tecnico faunistico, parleranno delle metodologie di cattura, tecniche di contenimento e manipolazione dell'animale catturato e della sistemazione nelle [illegible] di trasporto. E ancora, verranno illustrate [illegible] procedure di trasporto e liberazione, l'organizzazione [illegible] la sistemazione del fronte di battuta in base alle diverse caratteristiche ambientali.

Non solo, ma il giorno successivo, il 23, si terrà la lezione pratica (la località verrà comunicata nel corso della lezione teorica) che prevede l'organizzazione e le procedure della battuta, la stesura delle reti, i metodi di immobilizzazione dell'animale e la corretta raccolta [illegible] sistemazione delle reti al termine della cattura. Spiega [illegible] presidente Garassini: «Al corso dovranno obbligatoriamente partecipare i selecensitori, guardie ecologiche volontarie [illegible] Polizia provinciale». [l. b.]

A Savona concerti della banda Forzano e delle corali Ginestra e Alpina

E' il weekend di fiere e mercatini

Quartetto pianistico nella chiesa di S. Rita

Domenica ricca di musica

Celle, amici del jazz al Bolero
I rappers di scena al Number One

Prima domenica della rassegna degli «Amici del jazz» al Bolero di Celle Ligure, «Messaggi d'amore» al dancing Patio di Finale Ligure, cinema d'autore a Cengio, discoteca al Thenax di Celle Ligure, orchestra spettacolo al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga e da Carlin a Varazze. Queste le possibilità della notte nel Savonese. Al pomeriggio discoteca giovane hip hop ■ rap al Number One di Savona e genere liscio-revival al Vip di Alassio, al Saitta e al Manhattan di Loano.

[illegible] Ritrovo in muusica all'Invidia sul lungomare.

CELLE L. Concerto inaugurale al Bolero per la rassegna jazz ■ cura dell'Associazione «Amici del jazz»: jam session con Mau■ Barabino, Renzo Mannanni, Aldo Zunino, Fofo Pelizzari, Anna Marino. Domenica con la «dance classic d'elite» alla ■iscoteca Thenax.

[illegible] Al salone delle feste liscio e revival con orchestra «Amici della notte». Replica del film «Tano da morire» per la rassegna dei film d'autore (unico spettacolo alle 21) al cinema teatro Jolly.

CAIRO M. Al King (ex Symbol) musica da ballare dagli Anni '70 ad oggi.

[illegible] Tè concerto a la Playa Club con inizio alle 16,30. Musica dance giovane dalle 15 al Number One di Legino con «Hip hop sunday connection» con la partecipazione di rappers e dj da tutta la Liguria. Liscio e revidal con l'orchestra Leader a Le Chat. Musica dal vivo al Pirata di calata Sbarbaro e alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Ritrovi alla Boutique della birra, al Saxa Rubra, al Tnt e al Baretto.

VADO L. Al dancing della Sms di Sant'Ermete revival con l'orchestra «I Flash».

[illegible] **L.** «Messaggi d'amore» ■ dancing ■ Patio: il pubblico si scambia messaggi ed inviti a ballare revival e dance (martedì al Patio ancora «I Cavalli Marcis»). Ritrovi ■ discobar Baquito. Spazio giovani e video juke box anche al Trocadero. Ritrovo ■ musica al Vittoria Caffè e alla maxipaninoteca da Pilade.

PIETRA L. Piano bar con Roberto al caffè Airone di piazza XX Settembre. Genere dancing al Malibù. Ritrovi ■ Barone Rosso e al Dolphin's.

[illegible] Karaoke al Poseidon. Dance al discobar Tropicana (ex Marinella, zona porto). Ritrovi all'Atravirago, Garfield, al Doria e ■ Crazy Night. Liscio ■ revival al Saitta e al Manhattan Inn.

[illegible] Blade Runner serata ■ tema. Ritrovo in enoteca al Bar dei Capitani nel centro storico. Cioccolate, bruschette ■ birra al pub Piazza.

[illegible] Musica al Jammin' discopub di via Venezia (martedì con Ij Marchino). Ritrovo al'a Piazzetta degli Artisti, ■ Le Macine, al Pulp e alla Città Vecchia. Cena in musica con Diego Pepe al ristorante Marinara.

[illegible] Liscio e revival Anni '60' ■ '70 al Salone dei fiori con l'orchestra spettacolo «Beppe Giotto».

[illegible] Spazio dancing al Manila Club, all'M 4 (liscio, revival e moderno) e al Vip. Quest'ultimo oggi aperto pomeriggio e alla sera. Ritrovi da Spotty, ■ Gallo George, al Clapsy, all'Irish Pub, al Mozart, allo Zanzibar e al Fred Music Bar.

[illegible] Cockails e panini al pub telematico Saraceno.

ANDORA. Genere liscio e revival al Ciak, al Timone e all'Ariston. Ritrovo giovane alla Casa del Priore.

Augusto Rembado

«Natale in musica» ad Alassio, concerti a Savona, festa dell'anziano ■ Tovo, mostre degli antichi mestieri ■ Millesimo, mercatino a Celle, Loano, Borghetto ed Albenga, primi presepi ■ Toirano ed Alassio. Que■ le manifestazioni.

[illegible] Cimento invernale alle 11 presso la sede estiva della Rari Nantes Arenzano.

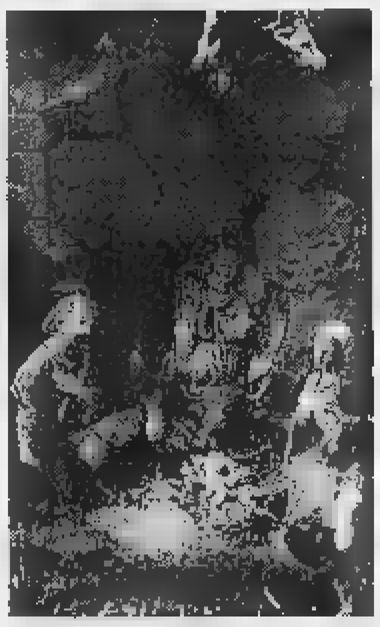
[illegible] Zucchero filato ai bambini, al pomeriggio, a cura dei commercianti. Dalle 9 alle 20 alla Galleria commerciali: mostra ■ quadri, stampe e reperti napoleonici (a cura dell'associazione «Les Amis de Napoleon»), mostra ■ pittura Ermanno Morelli e concorso dei presepi «Natale tradiziona ■ fantasia» (le opere saranno premiate il 19).

[illegible] **L.** Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nel centro storico.

[illegible] **S.** Opere di Alessandro Tambresoni e Nicolò Accame (utilizza materiale di recupero per arte «trash») nei locali della galleria Osemont. «Rigoletto» conferenza, domani alle 21, all'auditorium di località Massa.

MILLESIMO. «Fiera ■ mostra degli antichi mestieri», dalle 10 alle 19, nel centro storico con degustazione di lisono, caldarroste, frittelle.

[illegible] **M.** «Giocogiocattolo»: ceramica di Maria Galfrè Bonelli al Circolo degli artisti (festivi ore 11-12,30).



■ Savonese è il momento dei presepi

[illegible] Ore 11 teatro del Pozzetto concerto della Corale «La Ginestra». Concerto della banda Sant'Ambrogio al teatro Chiabrera (16,30). Ore 21 chiesa ■ S. Rita concerto del Ronchini piano quartet, musiche di Mahler, Suck, Brahms. Ore 21 teatro Chiabrera concerto della Corale alpina [illegible]. Fe■ dell'under 60 ■ pranzo di Natale ■ cura della Sms Legino.

FINALE L. Luna park sul lungomare. Collettive di pittura da Valente Arte e alla galleria Ghiglieri.

TOVO. «Aspettando Natale: fe■ dell'anziano» alle 15 nel Salone delle feste a cura della Comunità montana.

[illegible] Mostra mercato di piccolo antiquariato e artigianato, curiosità e auguri di Natale al convento di Sant'Agostino.

TOIRANO. Esposizione di presepi artistici da oggi presso la sede dell'associazione culturale «Incontro» dalle 15 alle 18.

[illegible] Mercatino dell'artista (pittura, sculturam composizioni floreali, porcellane e altro) in via Mazzini sede dell'associazione Schizzo.

[illegible] «Fiera di Natale» per tutto il giorno nelle vie ■ centro. Mostra missionaria dalle 9 alle 19 a palazzo Ester Siccardi. Un quadro del 1770 ■ Giandomenico Tipolo, assieme ad alcune opere ■ maestri fiamminghi, alla galleria Ristori.

[illegible] La Rionda, gruppo ligure con musica tradizionale e popolare inaugura «Natale in Musica» alle 16,30 e alle 18,30 nel centro storico. Si chiude oggi a palazzo civico la mostra personale di Bruno Grandi.

«Il tuo presepio», terza edizione, mostra di presepi nella galleria Chaplin in piazza della Stazione organizza l'associazione «Baia del Sole, lotta al cancro». **[a. r.]**

La Stampa offre il tagliando sconto

Martedì a Sanremo lo show di Giorgia



SANREMO. L'unico concerto ■ Giorgia in Liguria, nell'ambito del tour iniziato ■ Venezia, ■ terrà martedì ■ Sanremo nella città ■ sul palcoscenico (quello dell'Ariston) che l'hanno lanciata.

C'è grande interesse, oltre che per la cantante, per il gruppo musicale che l'accompagna, in gran parte composto da sessionmen americani ma soprattutto guidato da quel Rickey Minor già direttore musicale di star ■ calibro di Whitney Houston e delle inglesissime Spice Girls. La Stampa offre ai propri lettori il tagliando per avere lo sconto sul prezzo del biglietto. **[m. c.]**

Prosegue ■ ciclo «La Riviera dei teatri»

La «Naja» di Lo Verso stasera alla Domus

FINALE L. Enrico Lo Verso salirà, questa sera alle 21, sul palcoscenico del teatro Domus di Finale Ligure per presentare con «Naja», spettacolo scritto e diretto ■ Angelo Longanesi, un tema dai contenuti «forti». E' il secondo appuntamento della rassegna «La Riviera dei Teatri» organizzata a Loano ■ Finale.

«Naja» racconta una calda domenica d'estate ■ cinque militari di leva che vengono consegnati per punizione in caserma. Tutta l'azione si svolge nella camerata. Il vissuto dei protagonisti emerge nei loro dialoghi, nelle loro crudeltà e nei loro giochi. E' una storia cruda ■ violenta ■ un finale drammatico anche se spesso la durezza viene stemperata dalle diverse situazioni comiche che si creano fra i 5 commilitoni. La vicenda ■ «Naja» è ispirata a fatti realmente accaduti all'interno delle forze armate italiane, tutti fatti che hanno incrementato le critiche verso «questo tipo» di servizio militare e che hanno fatto aumentare gli obiettori ■ coscienza. «Naja» aveva ottenuto 10 anni fa il premio «Riccione Ater».

«La Riviera dei teatri» propone ancora Jacopo Fo (giovedì ■ per la «prima» al Loanese), Valeria Valeri, Gioele Dix, Angelo Finocchiaro, Fabrizio Bentivoglio, Enzo Iachetti, Daniele Luttazzi e Nino Castelnuovo. La Provincia di Savona e i Comuni di Loano e Finale investono in cultura e teatro e i risultati danno loro ragione. La rassegna dello scorso anno fece registrare, quasi sempre, il tutto esaurito con circa ■ mila presenze al teatro Domus e al Loanese.

I prezzi sono di 27 mila gli interi e i 19 mila i ridotti per minorenni o maggiori di ■ anni. Diversi gli abbonamenti: 100 mila per Loano (70 mila ridotti) e 135 mila per Finale (100 mila). Chi avrà l'abbonamento ■ Loa■ avrà diritto alla riduzione sui singoli spettacoli di Finale e viceversa. Prevendite a Finale alla libreria Centofiori e a Loano al Loanese e alla civica biblioteca. **[a. r.]**

Decine di attrazioni, nuove giostre nel parco giochi allestito in piazza del Popolo

Luna park, un mondo di divertimento

La Stampa offre il tagliando per un «giro» gratis



SAVONA. E' una delle attrattive più belle che la città riesce ■ offrire nel periodo delle festività natalizie. Per oltre un mese, in pieno centro, un grande parco giochi pensato soprattutto per i bambini ma che, con giostre spettacolari ■ altre novità, fa divertire tutti.

Resterà a Savona fino all'Epifania il grande luna park natalizio che anche quest'anno sta polarizzando l'attenzione di migliaia di savonesi. La Stampa, come sempre vicina ai propri lettori, offre ogni giorno un tagliando ■ cui è possibile andare gratis sulle giostre più belle.

Il parco giochi natalizio è stato allestito sull'area ■ piazza del Popolo alle spalle del Tribunale. Da lontano si possono vedere alcune delle attrazioni più spettacolari, ■ le loro luci sfavillenti. Campeggia la grande ruota panoramica ■ cui è possibile vedere Savona da una prospettiva nuova e particolare.

E poi c'è l'Explorer, una grande giostra pensata per le emozioni forti, la cinesfera, il Tagadà, ■ taboga, i mitici autoscontri che da oltre vent'anni la famiglia savonese Piccaluga ripropone con identico successo.

Ma accanto alle novità, ci sono gli aspetti più tradizionali dello spettacolo viaggiante: i giochi a premi, il tiro al bersaglio, le prove di abilità ■ tutti i derivati delle slot machine che garantiscono ricchi premi e ore di divertimento.

Le giostre che aderiscono all'iniziativa de La Stampa sono autoscontro, explorer, tagadà, nave pirata, brasilia, polipo, ruota panoramica, giostra bimbi, mini avio, adventureland, samba esagerata ■ taboga.

Tra queste figurano sicuramente le attrazioni più spettacolari. Basterà presentare il coupon a una delle ■ per avere in cambio un giro gratis. Non ■ valide le fotocopie e il tagliando è valido soltanto nel giorno stesso della pubblicazione come riportato nella data in basso del coupon. Il lunedì può essere utilizzato il tagliando della domenica. **[p. p.]**

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. OGGI [illegible].

[illegible]. Tel. 854.827. **Spy.** Or.: 15,30; 17,45; ■, 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **Dobermann.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Chinese Box.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Vulcano.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Mr. [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15-22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 838.63.22. **Aria di famiglia.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22.30. Lire 8000; [illegible].

SALESIANI. James e la [illegible] gigante. Ore 15,30. Lire 8000; 6000.

ALASSIO

[illegible]. Tel. 640 263. **Hercules.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. [illegible]; [illegible]: 5000.

RITZ. [illegible]. 640,427. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30; fest. e prefest. 16,30; 18,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000 [illegible].

ALBENGA

[illegible] Tel. 51.419. **Hercules.** Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 10.000; [illegible].

ASTOR. Tel. 50.997 **Vulcano.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; [illegible]

[illegible]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Mr. Bean. Or.: 20; 22,15 (nei pref. e fest. spett. anche 16). Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200 - 692.755. **Spy.** Or.: 15,30; ■; 20.15; 22,30. L. 10.000; 6000.

LOANO

GIARDINO DEL PRINCIPE. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 669.981. [illegible] Ore 16; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

MILLESIMO

LUX. Contact. Ore 17; 21. L. 7000; 5000.

[illegible]

[illegible] OGGI [illegible].

VARAZZE

[illegible] 1. Tel. 97.249. **A spasso nel tempo l'avventura continua.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 1. Tel. [illegible]249. **Hercules.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,45; 22,35. L. 12.000; 8000.

GENOVA

TEATRI: Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697. [illegible]. Opera 3 atti di F. M. Piave, mus. G. Verdi. Ore 15,30. Platea L. 115.000; 85.000; 50.000. Galleria: L. 65.000; 35.000. Ingr.: L. 35.000.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00. Se no i xe mati, no li volemo, di G. Rocca. Ore 20,30: L. 43.000; 30.000.
Teatro Stabile - Sala Duse, t. 534.22.00. Pitecus, [illegible] Pazza e F. Mastrella. Or.: 16. Posto unico 25.000; giovani 10.000.
Politeama Genovese, [illegible] 589. Il diavolo con le zinne, di Dario Fo. Or.: 16. Lire 42.000; 33.600; 32.000; 25.600.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.0793. Riposo. Sala Dino Campana, tel. 247.0793. Racconti contro il drago - Sala Agorà, tel. 247.0793. Dal lunedì al sabato, ore 15,30-21, prev. tessere assoc. (50.000).
CINEMA: America 1: Carne tremula; America 2: Mr. Bean; Ariston 1: L'incalzo; Ariston 2: Regeneration, Augustus, Hercules; Colombo sala Grecale: Mr. Bean - L'ultima catastrofe; Colombo sala Maestrale: A spasso nel tempo; Corallo sala 1: Donnie Brasco; Corallo sala 2: Ragazze; Europa: Aria di famiglia; Lux: Fuochi d'artificio; Odeon: Mr. [illegible]; Olimpia: Spy; Orfeo: Facciamo fiesta; Ritz: Jerusalem; Universale 1: Mr. Bean - L'ultima catastrofe; Universale 2: Vulcano; Universale 3: Il quinto elemento; Verdi: A spasso nel tempo.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON. Tel. [illegible]. Chiuso per manifestazione Rai.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. [illegible]. Or.: 15,30/22,30. L. 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - [illegible] Tel. 506.060. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe - Sala [illegible] Ragazze - Sala 3. Soho (Mojo).**

CENTRALE. [illegible]. [illegible]. **A s[illegible] nel tempo, l'avventura [illegible]** Or.: 15,30/22,30. Lire 12.000; [illegible].

TABARIN. Tel. 507.070. [illegible] **Dalloway.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SANREMESE. Tel. 507.070. **Spy.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Telefono 662.333. [illegible] **d'artificio.** Or.: 15,30; 22,30. [illegible]; 10.000.

Palazzetto dello sport

[illegible] dei 101 pattinatori oggi a [illegible]

PALLARE. Si potrebbe definire «La carica dei 101», quella che oggi, alle 15, avrà come scenario la pista di pattinaggio del Palazzetto dello Sport di Pallare, solo che, invece ■ dalmata, ad esibirsi saranno 101 atleti provenienti da ■ Società liguri, che parteciperanno alla «Festa di Natale» organizzata per celebrare i 5 anni della Società di Pattinaggio artistico ■ Pallare.

Spiega ■ presidente, Aldo Musso: «In questi cinque anni abbiamo ospitato 20 manifestazioni che hanno portato a Pallare 1655 atleti, molti dei quali di assoluto valore internazionale». Ma anche se i pattini saranno i principali protagonisti della festa, con i collettivi sul tema del Natale proposti dalle società, non ci sarà solo pattinaggio: prevista la lettura delle poesie composte dagli alunni della scuola elementare nonchè l'esibizione della corale pallarese. **[m. ca.]**

Musiche di Haendel

Il [illegible] Bruckner oggi si esibisce all'oratorio

SAVONA. Questa sera alle 20,45 il coro Anton Bruckner sarà protagonista di un recital all'oratorio di Nostra signora di Castello. Un concerto di Natale che prevede musiche di Bach, Haendel per festeggiare il decimo ■ di attività del coro diretto da Marco Esposto. Il sodalizio era stato fondato nel 1987 da un gruppo di amici della musica corale. La formazione musicale si ■ esibita sia a cappella, ■ accompagnata dall'orchestra partecipando a numerose rassegne. Nel 1991 ■ coro Anton Bruckner ha eseguito la prima italiana della messa solenne di Cesar Franck che in seguito ■ stata portata in tournèe a Imperia, Torino, Savona, Vado Ligure, Varazze. Nel '94, un importante riconoscimento, con il terzo posto nel concorso di Torre Pellice. Nel '96 per il centenario della morte di Bruckner ha allestito concerti dedicati al musicista austriaco. **[e. b.]**

I blucerchiati devono confermare i progressi visti con l'Inter

Samp in trasferta a Empoli per un esame di maturità

GENOVA. La trasferta di Empoli rappresenta, per la Sampdoria, una specie di esame di maturità. L'esperienza insegna infatti che trovare concentrazioni e stimoli per affrontare l'Inter è facile, ma diventa improvvisamente più complicato quando l'avversario di turno è, sulla carta, di rango inferiore.

Proprio per questo motivo Vujadin Boskov [illegible] a caso ha cercato per tutta la settimana di evitare pericolosi cali [illegible] tensione, sottolineando più volte l'importanza di questa partita che potrebbe addirittura rivelarsi determinante per il prosieguo della stagione. La squadra blucerchiata, infatti, deve ancora trovare una sua identità.

La partita [illegible] oggi, in questo senso, dovrebbe schiarire le idee. Purtroppo mancheranno Laigle (in permesso per il grave lutto famigliare), Klinsmann (mal di schiena, o riposo assoluto per tre giorni) e probabilmente anche Mannini (distorsione al ginocchio, più no che si la sua presenza in campo).

BOSKOV. «Dobbiamo affrontare l'Empoli con lo [illegible] spirito con il quale abbiamo fermato l'Inter. A causa degli infortuni ho dovuto un po' rivedere la formazione. In difesa, se Mannini non [illegible] la facesse, Franceschetti marcherà Esposito, a sinistra rientra Pesaresi, in mezzo al campo Boghossian centrale sarà affiancato da Veron e Scarchilli. Montella giocherà novanta minuti [illegible] Signori spero anche: dipende da lui, comunque è pronto Morales. Matute è migliorato, lo considero una seconda punta, è molto bravo nel dribbling». L'allenatore [illegible]a Sampdoria, che oggi siederà per la duecentesima volta sulla panchina blucerchiata, ha commentato anche le ultime voci [illegible] mercato: «Rambaudi vuole venire alla Samp? E' un problema suo. Io dico solamente che la rosa ideale, per [illegible], è composta da 18 giocatori più due portieri. Solamente il Milan o l'Inter possono permettersi di schierare due formazioni contemporaneamente. E dico questo non perchè sono scozzese o voglio risparmiare, ma semplicemente per il fatto che la Sampdoria non se ne fa niente di avere una formazione di 23-24 uomini. Anche perchè a questo punto della stagione siamo rimasti in corsa soltanto in campionato».

KAREMBEU. Gli ultimi giorni di Christian Karembeu a Genova [illegible] molto tribolati. Ieri Boskov lo ha convocato per Empoli ed il centrocampista francese si è rifiutato di partire. «Non lo capisco proprio - ha detto l'allenatore blucerchiato - lui ha firmato un contratto con il Real Madrid quando [illegible] poteva... adesso non è voluto venire [illegible] Empoli. Forse sua moglie ha paura che lui [illegible] trovi un'altra donna, in Toscana». Dopodomani, comunque, [illegible] sarà l'epilogo di questa tormentata vicenda. La Lega Calcio, infatti, su delega della Uefa, dopo avere sentito testimoni ed esaminato documenti, darà il suo parere sul caso. Il futuro di Karembeu, comunque, sarà a Madrid, la Sampdoria dal canto suo cerca giustamente di salvaguardare i propri interessi e di non aggiungere un danno alla beffa subita.

MONTELLA. Giornata speciale per il bomber blucerchiato che per la prima volta affronta da avversario la squadra che lo ha lanciato: «Empoli ha rappresentato una tappa importante della mia vita [illegible] della mia carriera. Empoli è comunque nel mio destino, visto che lì ho acquistato una bella [illegible] [illegible] centro. I sentimenti, però, [illegible] possono entrare su un campo di calcio. Io devo pensare esclusivamente alla Sampdoria».

Damiano Basso



Il centravanti Montella torna [illegible] Empoli e sfida il club che lo ha lanciato

Qui Genoa

Con la Reggina servono 3 punti

GENOVA. Il Genoa ci riprova. I rossoblù oggi a Marassi contro la Reggina hanno la possibilità, ed [illegible] l'obbligo, di ottenere i tre punti, ricollocando così il primo tassello di quel famoso ciclo positivo che dovrebbe tirarli fuori dai guai. Un ciclo che, fino ad oggi, non è ancora cominciato, [illegible] dosi rivelato il campionato del Grifone un disarmante alternarsi di vittorie e di sconfitte.

[illegible] Il tecnico genoano ha deciso di riconfermare la stessa squadra che ha piegato [illegible] Monza [illegible] subito la Salernitana. I tre recuperati, Ialpo, Pereira e Bonetti, siederanno quindi in panchina, mentre restano indisponibili Bortolazzi [illegible] Cavallo.

«Dobbiamo vincere - ha detto Maselli - la squadra sta progressivamente migliorando [illegible] sono convinto che il nostro organico non sia inferiore [illegible] nessun'altro. Con Ruotolo e Morello abbiamo una fascia destra [illegible] prim'ordine, Dario in particolare è un giocatore di categoria superiore, l'uomo che può definitivamente farci compiere il salto di qualità. Kallon è [illegible] campione anarchico, pazzo, sarebbe sbagliato ingabbiarlo in schemi e tattiche, lui de[illegible] essere lasciato libero di muov[illegible] Mi aspetto poi qualcosa di più da Giampaolo, il quale domenica [illegible] Salerno non ha sicuramente dimostrato di essere in gran giornata». [dam. bas.]

PALLANUOTO

Alle 10 il confronto tra le due leader della classifica, chiude alle 13 Como-Athena

Coppa Italia, Recco e Pescara favorite

Ma oggi si giocano le ultime, e decisive, partite

RECCO. Situazione [illegible] incerta dopo 11 partite delle 16 previste per la seconda fase. Le due qualificate verranno scelte negli scontri di questa mattina. Il Savona e la Florentia hanno molto meno possibilità di Recco e Pescara ma tutto può ancora succedere con Pescara-Recco (oggi alle 10).

Risultati 2a giornata: Como-Torino 16-12; Bologna-Recco 7-9; Pescara-Bogliasco 21-10; Florentia-Savona 8-12; Torino-Bologna 4-12; Bogliasco-Como 17-21; Savona-Pescara 12-12.

La classifica dopo sei giornate: Pescara p. 16; Recco 15; Savona 13; Florentia 9; Bologna e Como 6; Bogliasco 3; Torino 0. Recco e Florentia una partita in meno.

Il Savona deve sperare in una sconfitta pesante del Pescara con il Recco e in una vittoria con tantissimi gol nella ultima gara con il Como. Attualmente la differenza reti del Pescara è + 35; quella del Savona + 23.

C'è qualcosa che ancora non gira alla perfezione nel Recco che pure vince. Bisogna ricono[illegible] che il fatto [illegible] giocare in casa e di essere quasi a ranghi completi («grazie» [illegible] Rudic che ha fatto fuori Mangiante e Riccadonna e sottratto [illegible] solo Ghibellini) mentre avversarie qualificate come Pescara (senza Estiarte, Roberto Calcaterra, Pomilio, Bovo [illegible] Attolico) e Florentia (senza Sottani, Markov [illegible] Fodor) hanno dovuto arrangiarsi con i giovani, ha notevolmente favorito la squadra [illegible] Baldineti.

I risultati sorridono ai biancocelesti, il gioco ancora no.

«Manca qualcosa - ammette Gu Baldineti - sicuramente il secondo straniero. Non voglio sentir parlare del difensore, i campionati di Ungheria, Croazia, Jugoslavia e Russia sono iniziati, i giocatori migliori sono già tesserati [illegible] noi rischieremmo [illegible] prendere qualche «bidone» dai paesi dell'Est. Prenderemo un giocatore proveniente da fuori Italia ma non sarà un difensore. Un ritorno dell'ungherese Andras Gyoengyoesi? Perchè no, è un talento che può ancora dare molto al Recco».

Nella partita del mattino bene Jelenic (3 gol) [illegible] Nagalotti (2) co[illegible] Ricadonna (2) [illegible] Mannai (1).

Oggi le partite decisive. Ecco il programma. Ore 8,30 Universo Bologna-Bogliasco; ore 10 Valtertosto Pescara-Pro Recco; ore 11,30 Florentia-Torino; ore 13 Como-Athena Savona.

Le prime due classificate del concentramento andranno alla «finale four» in programma il 10 e 11 gennaio. Da decidere ancora la piscina prescelta. La vincitrice della Coppa Italia parteciperà alla Coppa Comen. [d. s.]



Francesco Riccadonna [illegible] Recco

La Rari [illegible] la Florentia

Un bel successo grazie a un avvio sprint. Pareggio con gli abruzzesi

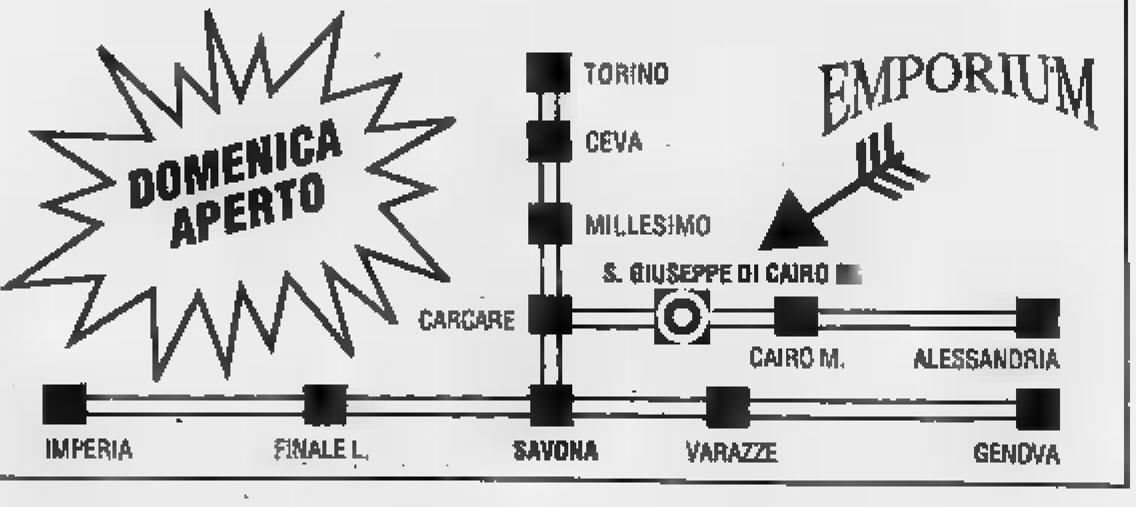
RECCO. Era un altro Athena Savona quello che visto ieri [illegible] Punta S.Anna per la seconda giornata del concentramento di coppa Italia. Rispetto alla partita di esordio, la pasticciata vittoria con il Bologna che poco aveva convinto lo stesso Claudio Mistrangelo, i biancorossi hanno messo in acqua maggior serenità nel gestire le situazioni di gioco.

Nella partita «meridiana» [illegible] la Florentia il Savona vince 12-8 (3-1 4-2 2-2 3-3) filando a tutto vapore per l'intero arco dei 36' di gioco. E' lo stesso allenatore savonese a illustrare la prova dei suoi: «Questo è il Savona che voglio vedere. La squadra ha iniziato bene e finito meglio, gestendo con intelligenza il vantaggio procuratosi in inizio partita. [illegible] di strafare e tutti svolgono con diligenza il compito assegnato possiamo combinare qualcosa di buono anche in questa stagione [illegible] rinnovamento». Contro la Florentia l'unica [illegible] che [illegible] ha funzionato [illegible] l'uomo in più (2 gol [illegible] [illegible] occasioni), eccellenti la difesa (ha concesso solo due gol con l'uomo in meno sempre su 9 occasioni) e bene le controfughe soprattutto nella prima parte del match. Un colpo subito da Vicevic all'inizio del quarto tempo ha consentito [illegible] provare per 8 minuti i due baby Chiaramonti e Del Nero.

La new wave biancorossa ha mostrato di [illegible] coraggio perchè ha retto l'urto [illegible] debutto in [illegible] competizione così ad alto livello senza tremare. Per il Savona 3 gol Onofrietti, 2 Petronelli, Sargiano e Vicevic (1 rigore), 1 Fresia, Ferracane e Cavallera. Nella Florentia a molto bene l'ex azzurro Binchi (4 gol). Un Savona [illegible] pimpante ma un po' più stanco non è riuscito nell'impresa «serale» di battere il Pescara: 12-12 (1-2 4-5 6-3 1-2). I biancorossi hanno sofferto per due tempi quando gli abruz[illegible] potevano schierare gli unici sette titolari a disposizione (gli altri sono in nazionale) poi han[illegible] avuto un terzo tempo fortissimo con Onofrietti protagonista assoluto. Il Savona però ha avuto un deprecabile calo di concentrazione nel quarto tempo quando [illegible] Pescara, soprattutto con gli eccezionali Gocanin e Calcaterra si è riportato in vantaggio.

Mistrangelo provava anche a buttare in acqua gli junior Nicche e Federico Mistrangelo. Proprio quest'ultimo si faceva espellere e consentiva all'olandese Van der Meer di segnare il gol del 12-11. Paura tra i biancorossi e poi ci pensava a [illegible] secondi dal termine Santamaria a pareggiare.

Il Savona ancora male in superiorità numerica (4 [illegible] 9). Onofrietti 6 reti, 3 Vicevic (1 rigore), 2 Santamaria, 1 Fresia. Il Pescara ha stentato più degli avversari in superiorità numerica (3 su 8). 4 gol Calcaterra, [illegible] Mammarella, 2 Gocanin e Van der Meer, 1 D'Altrui. [d. s.]



SERIE D

Tra gli ospiti, specialisti in pareggi, gli ex Briata e Perziano. Ai biancoblù manca solo Oppedisano

Forza Savona, la strada è meno in salita

La Valenzana al Bacigalupo per sperare nel miracolo

SAVONA. [illegible] fratelli Montali, dopo due mesi di intenso lavoro, hanno ufficialmente acquisito le quote sociali del Savona: da oggi qualsiasi soluzione non potrebbe che giovare ai biancoblù. Ci spieghiamo mentre è in atto una difficilissima battaglia per la sopravvivenza e soltanto la permanenza nella categoria potrebbe aprire ad [illegible] soluzione tutta savonese per l'anno prossimo, con grande soddisfazione dei fratelli loanesi che fanno di questi salvataggi e di questi movimenti [illegible] giocatori il loro motivo di interesse.

La vittoria a Camaiore ha reso mentre triste il domani, e [illegible] la strada verrà ancora battuta con questo valore atletico e morale ci saranno delle piacevoli sorprese. Come ogni sport anche il calcio non si sottrae alla scaramanzia e quindi i passi dovranno essere dosati, felici ed uno alla volta, di domenica in domenica. Non si possono fare programmi da qui alla chiusura del girone d'andata, ma è ovvio che tutti si aspettano il meglio.

Oggi [illegible] Bacigalupo arriva la Valenzana, squadra con venti punti, dodici più del Savona, che domenica [illegible] ha impattato con il Cuneo con due calci [illegible] rigore del mezzo sinistro Conti. Nelle file degli azulgrana ci sono volti conosciuti come gli ex savonesi Briata e l'attaccante Perziano, che lo scorso anno Mihalic volle fortemente e segnò, nei pochi giorni savonesi, ben tre reti, quante [illegible] ha [illegible] e segno quest'anno. Il cammino [illegible] Valenzana è fatto da cinque vittorie, otto pareggi e tre sole sconfitte: quindi una formazione forte [illegible] non inaccessibile proprio nella giornata che il Savona schiera quasi tutto il proprio potenziale (manca davanti soltanto Oppedisano).

Intanto la società cerca un segretario che potrebbe anche essere (bisogna conoscere la disponibilità) Fantoni [illegible] Borghetto, già del mestiere nella società granata [illegible] anche con un passa- [illegible] membro del comitato Figc, [illegible] che con le carte federali ha confidenza. A questo punto si attende dalla società biancoblù la formazione ufficiale del consiglio direttivo e via al grande programma di coinvolgimento della città. Oggi dopo l'eco del successo toscano, [illegible] attendono molti tifosi.

[n. d. m.]



Da Cappenera, nella foto, si ci attende una prova maiuscola per trascinare il Savona

Eccellenza, superderby tra Finale e Vado

L'Albenga leader prova a vincere anche a Bolzaneto
Anticipi: Varazze battuto, pari per Zinola-Quiliano

Finale-Vado in Eccellenza e Bolzanetese-Albenga in Promozione dominano la tredicesima d'andata [illegible] questi due tornei. Il resto del programma è interessante ma ovviamente oscurato da questi due importanti confronti. La «copertina» va riservata al match di Finale, dove la compagine di casa mira a confermare il secondo posto in classifica.

Le possibilità ci sono tutte, soprattutto dopo il «colpo grosso» sul campo dell'Argentina ed il presidente Candido Cappa è ottimista: «Intanto siamo al di sopra della media punti prevista in tabella. Chiaro che adesso [illegible] ci possiamo tirare indietro. Ma il match contro i rossoblù è di quelli difficili, anche perchè il Vado, come dimostrano i recenti risultati, è in netta ripresa». Se dunque i padroni di casa vogliono conquistare la settima vittoria stagionale, i ragazzi di Pansera mirano a risalire la classifica: domenica scorsa i rossoblù si sono imposti con la Migliarinese ma ovviamente tre punti contro il fanalino di coda del torneo non fanno testo. Afferma mister Pansera: «Ovvio che il match di oggi è davvero importante per capire le nostre possibilità. In pratica si tratta, senza esagerare, dell'ultimo treno a disposizione per risalire la classifica. Il morale è alto, ma questo dato non può bastare». Del resto, anche nella stagione scorsa, la compagine del presidente Ciarlo si è resa protagonista di una splendida seconda parte del torneo, ma i punti persi nel girone di andata [illegible] stati fatali per non centrarela categoria superiore.

La Loanesi, forte di due vittorie consecutive, è ospite a Multedo della Pegliese, che la segue in classifica di un punto. Se i rossoblù, che adesso giocano [illegible] meno tensione, riusciranno anche in questa occasione a centrare un risultato positivo, è indubbio che le vacanze di Natale le trascorreranno sicuramente più serene, in attesa di «recuperare» il bomber Roberto Belvedere, che sta scontando una squalifica di sei giornate. Infine la Cairese, che è indietro in classifica rispetto alla media stilata da Caracciolo [illegible] C: i valbormidesi fanno visita alla Sammargheritese in una partita nella quale è possibile centrare tre punti.

In Promozione dunque l'Albenga, forte della sua supremazia, fa visita alla Bolzanetese, seconda forza del campionato. La compagine bianconera può permettersi il lusso di affrontare con tranquillità il match, visto che i genovesi sono staccati di quattro lunghezze.

Il trainer Rolando afferma: «Vogliamo vincere questo confronto e metterci al riparo da eventuali sorprese. Certo che un colpo grosso sul campo dei genovesi metterebbe una seria ipoteca sul campionato». Occhio anche al Cisano che attende sul proprio terreno a Conscente la Sampierdarenese in un match che non appare impossibile, pur con gli ospiti in netta ripresa, mentre il Bragno attende la Voltrese in una domenica che prevede anche Portovado-Coalma con il team di casa chiamato a fare punti.

Per quanto riguarda la Prima Categoria girone A, l'atteso anticipo di ieri tra Zinola e Quiliano si è concluso in parità (1-1), mentre nel girone B il Varazze è stato sconfitto per 1-0 al «Grondona» di Pontedecimo dal Genoa Club Mignanego, che in virtù di questo risultato consolida la sua posizione al vertice della classifica.

[g. o.]



Bagnasco della Cairese

Oggi la terza edizione del Dual-Slalom

E' Le Manie il regno delle mountain-bike

VARIGOTTI. Ancora un appuntamento per gli appassionati di mountain-bike. L'occasione è costituita dalla terza edizione del «Dual-Slalom-Campeggio S.Martino», in programma in località Le Manie. La manifestazione, che ha riscosso notevole successo nelle due precedenti edizioni, è organizzata dal Gruppo Sportivo Varigotti con apertura iscrizioni alle 8,30 all'interno del Camping S.Martino.

La prima discesa è fissata alle 10 e aprirà una competizione davvero spettacolare considerato che la gara consiste in un doppio slalom a cronometro, su percorsi di [illegible] metri tracciati interamente sull'erba. I due tracciati sono affiancati ma hanno caratteristiche diverse: mentre in uno [illegible] favorite le doti degli «slalomisti» nell'altro sarà il salto a farla da padrona. La gara sarà interamente cronometrata con il via agli atleti attraverso apposito semaforo. All'arrivo, grazie a due tabelloni elettronici, si potrà subito decifrare il tempo dei vari atleti. La formula della gara inoltre permetterà a tutti i bikers di effettuare almeno tre discese dalle quali si selezioneranno i concorrenti più veloci.

La manifestazione è aperta a tutte le categorie: Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen più la Femminile. Numerosi i premi: quelli speciali verranno distribuiti fra i primi quattro classificati assoluti. Oltre al Gruppo Sportivo Varigotti, collaborano all'iniziativa l'Associazione Vivere [illegible] Manie, la Croce Bianca, la Federazione italiana cronometristi, [illegible] di Savona. Anche per questa edizione, sperando in buone condizioni climatiche, l'adesione dei corridori si preannuncia alta considerato che [illegible] anche bikers provenienti da Piemonte e Lombardia.

La manifestazione, tenendo appunto conto della massiccia adesione, si concluderà nel tardo pomeriggio quando verranno poi stilate anche le classifiche in base alle varie fasce d'età.

[g. o.]

Boccette: in serie B soffrono le genovesi

Tra Imperia e Loano splendida parità

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette che, venerdì ha proposto un altro interessante turno. Nella massima divisione si registra in testa il massimo equilibrio, come del resto nei quattro raggruppamenti cadetti.

Questi comunque risultati e classifiche: Serie A: Carla I Imperia-Haiti Loano 3-3; Cavalluccio II Pietra Ligure-Dlf Savona 3-3; Cin-Cin Borghetto-Cavalluccio I Pietra 4-2; Giardini I-Carla II Imperia 3-3. Classifica: Cin Cin I punti 32; Carla I 30; Haiti 29; Carla II 27; Giardini 26; Cavalluccio I 25; Cavalluccio II 24; Dlf 23;

B1: Pontevecchio Pietra-Haiti I Loano 4-2; Ariston I Arma Taggia-Cin Cin II Borghetto 0-6; Cavalluccio I Pietra-Lady Diano Marina 4-2; Sagittario Sanremo-Sanremo Albenga 1-5; Garden II Ceriale-Carla II Imperia 2-4; Moneta II Albenga-Circolo Ricreativo 1-5; Caffè Duomo-La Posta Bordighera 5-1 Classifica: Cin Cin I 34; Pontevecchio II 32; Cavalluccio I 29; Haiti I, Lady Diano Marina 28; Circolo 25; Ariston I 24; Carla II 22; Sagittario, Caffè Duomo 21; Sanremo 20; Posta 18; Moneta II 17; Garden II 16;

B2: Cin Cin Borghetto-Haiti Loano 6-0; Carla I Imperia-Moneta Albenga 4-2; Hable-Cavalluccio [illegible] 5-1; Brunella Borgio Verezzi-Bar De Nei 3-3; Roma [illegible] Finale-Pontevecchio Pietra 3-3; Circolo Ricreativo-Garden II Ceriale, rinviata; Odissea Calizzano-Garden I Ceriale 2-4. Classifica: Cin Cin 40; Garden I 33; Carla I Imperia 34; Moneta 32; Bar de Nei 25; Hable 23; Odissea 22; Giardini 20; Cavalluccio 19; Haiti II, Pontevecchio, Circolo II 18; Brunella Borgio Verezzi 14; Roma II Finale 12.

B3: Sport Finale-La Boccia 4-2; Agoms Genova-Lorenzo I Vado 1-5; Black Bull Spotorno-Splendor II Noli 5-1; Quiliano-Dlf II 5-1; S.Genesio-II Usl 4-2; BB Genova-S.Isidoro 3-3; Zinolese-Polisportiva 5-1. Classifica: Sport Finale 34; Lorenzo I, S.Genesio 33; Zinolese 32; S.Isidoro 25; La Boccia 28; Black Bull 27; Quiliano 26; II Usl 21; Agoms, BB 17; Dlf II, Polisportiva 16; Splendor II 15;

[illegible]: Dlf I-Zinolese II 1-5; Polisportive-Italia 1-5; S.Isidoro II-Avis Albisola 3-3; Arci Sciarborasca-Agoms II 5-1; Splendor II-Agoms 6-0; Sport Savona-Roma I 2-4; Lorenzo Vado-Sport Finale II 2-4. Classifica: Splendor 35; Zinolese, Italia 32; Arci, Sport Finale 31; Dlf I 27; S.Isidoro 26; Roma I 22; Lorenzo 20; Agoms II, Arci 18; Avis 17; Polisportiva II 14; Sport Savona 13;

Uisp. Questi invece i risultati del campionato provinciale, approdato alla [illegible] serata e che ha registrato, in vetta alla classifica, il sorpasso del 24 Aprile A ai danni del Giardino A. Le due squadre, che [illegible] dominando il campionato, [illegible] anche le favorite per i play-off in programma nella prossima primavera. Tra i protagonisti del campionato anche i rappresentanti del circolo Nuraghe. Questi comunque risultati e classifica: Artisi B-Celle A 1-3; Celle B-Boselli A 2-2; Boselli B-BB Genova 4-0; Giardino A-24 Aprile A 1-3; 24 Aprile B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Artisi A 2-2; Nuraghe-Giardino B 4-0. Classifica: [illegible] Aprile A punti 27; Giardino A 26; Boselli A e Celle B 23; Nuraghe 22; Celle A 19; Polisportiva 18; Artisi B 17; Boselli B 16; Artisi A 15; BB e 24 Aprile B 14; Sciarborasca 12; Giardino B 6.

[g. o.]

CALCIO-BABY

Negli juniores vince solo il Savona
Speranza in vetta con gli esordienti



Proseguono a ritmo serrato e con numerose reti i campionati provinciali giovanili indetti del Comitato di Savona. Anche questa settimana si sono registrate [illegible] numerose curiosità in molti campi. Prosegue anche il campionato nazionale Juniores che ha registrato una giornata nera per le nostre squadre.

JUNIOR NAZIONALI

Quote in ribasso

Nella giornata più [illegible] del torneo spicca la vittoria del Savona di Vincenzo Eretta nel derby contro la Loanesi. Una vittoria di misura (1-0) che rispecchia i valori di equilibrio espressi sul campo dai ventidue giocatori. Per il Savona è una vittoria importante che lancia i biancoblù verso il vertice. Trasferte negative per Cairese e Vado. I gialloblù della Val Bormida [illegible] stati battuti per 2-0 a Tortona, mentre i rossoblù vadesi sono stati sconfitti con lo stesso punteggio a Fucecchio. L'allenatore della Cairese Giorgio Caviglia: «Abbiamo perso una partita dimostrando comunque [illegible] giocare alla pari contro una compagine di alto livello tecnico. Alla squadra [illegible] ho nulla [illegible] recriminare».

Negli Juniores provinciale da segnalare la vittoria esterna del Millesimo. I giallorossi si sono imposti per 6-0 contro il Bragno.

Intanto, in vista del Torneo «Artemio Franchi» che si svolgerà la prossima primavera e che sarà riservato alle rappresentative juniores, il commissario tecnico Calleri e l'allenatore Chico Locatelli hanno convocato per giovedì prossimo a Borzoli, per un'amichevole contro la juniores nazionale della Sestrese Tamburini e Bazzano (Cairese), Giusto e Sancimito (Cisano), Biffi (Legino), Veneziano, Fontana e Donato (Vado). Assieme ai savonesi sono stati convocati i migliori giovani della Liguria che si sono messi in evidenza fino a questo momento nei rispettivi campionati.

[illegible]

E' [illegible] Alassio

Tra i risultati di spicco della giornata in evidenza ancora l'Alassio. I granata hanno superato per 8-0 il Quiliano al termine di una partita che non ha avuto storia fin dall'inizio. Vittoria esterna invece del Legino. I verdeblù del presidente Carella hanno sconfitto per 5-1 la Carcarese, mentre il Luceto ha vinto a Varazze per 3-1 contro i locali. La San Filippo di Albenga ha superato per 1-0 [illegible] Laigueglia, mentre il Legino B ha battuto la Cairese per 3-1. Successo esterno per lo Speranza. [illegible] team del presidente Zino ha vinto per 3-0 contro il Riviera di Ponente ottenendo la quarta vittoria consecutiva.

ESORDIENTI

Speranza sempre in vetta

Savonesi in evidenza anche in questo torneo. La compagine allenata [illegible] Lello Tarantino ha superato per 5-0 la Cameranese grazie alle reti messe a segno da Cantatore, Sutera, Falabella e dalla doppietta di Storione. Una vittoria importante che conferma lo Speranza ai vertici della classifica. Afferma il tecnico Tarantino: «Una vittoria importante che ci consente di continuare ad essere al comando della classifica. Il nostro obiettivo comunque [illegible] quello di disputare un buon campionato e valorizzare al meglio tutti i giovani della nostra rosa. Vogliamo giocare un buon calcio e insegnare a tutti i fondamentali». Nella foto la squadra dello Speranza vittoriosa contro i piemontesi della Cameranese. In alto da sinistra: Bennati (dirigente), Storione, Figalli, Dotta, Orengo, Buscaglia, Puccioni, Bortini, Tigano, Falabella, Rossi (dirigente). In [illegible] da fila da sinistra: Elisa Berruti, Pelazza, Castellari, Carai, Bennati, Cantatore, Schinca, Ulivo. In prima fila: Sutera, Tona (allenatore in seconda), Tarantino (allenatore), Suraci (aiuto), Marini (allenatore portieri), Signorello, Sicorello.

Nelle altre sfide della giornata vittoria esterna anche per la San Filippo Neri di Albenga che ha battuto per 2-0 la Polisportiva San Matteo grazie alle reti di Rizza e Pisu, mentre la San Filippo [illegible] ha perso per 2-0 contro il Finale. Vittoria esterna del Savona che ha violato per 2-1 il campo del Legino. Al Millesimo è andato invece il derby della Val Bormida. I giallorossi si sono imposti di misura (1-0) contro la Carcarese. Il Cisano ha espugnato (2-0) il terreno dell'Andora, mentre l'Aurora Cairo si è imposta per 3-2 contro [illegible] Cameranese.

Roberto Pizzorno

CALCIO

Tutto il programma

Campionato Nazionale Dilettanti (14,30):
Casale-Ponsacco; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Imperia; Massese-Camaiore; Pavullese-Entella; Pietrasanta-Castelnuovo; Sanremese-Derthona; Savona-Valenzana; Val d'Aosta-Fossanese. Classifica: Sanremese p. 32; Camaiore 29; Casale 23; Castelnuovo, Pavullese, Ponsacco, Fossanese e Massese 22; Valenzana e Derthona 20; Cuneo 19; Ivrea, Val d'Aosta e Imperia 18; Pietra[illegible] 17; Pinerolo 12; Entella e Savona 8.

Eccellenza (14,30): Baiardo-Busalla; Finale-Vado (15); Grassorutese-Sarzanese (Rapallo Macera); Migliarinese-Ventimiglia; Pegliese-Loanesi (Cogoleto); Pontedecimo-Argentina; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Se[illegible]. Classifica: Sestrese p.25; Finale, Grassorutese e Sestri Levante 22; Vado e Argentina 18; Pontedecimo, Cairese e Baiardo 17; Ventimiglia 14; Pegliese 13; Loanesi e Sarzanese 12; Busalla e Sammargheritese 9; Migliarinese 7.

Promozione (14,30): Arenzano-San Bartolomeo Cervo; Bolzanetese-Albenga; Bragno-Voltrese; Cisano-Sampierdarenese; Ospedaletti-Nuova Audace Campomorone; Pietra Ligure-Mediterranee (15); Portovado-Coalma (Chittolina 15). Classifica: Albenga p.28; Bolzanetese 24; Cisano, Audace e Mediterranee 21; San Bartolomeo Cervo 18; Pietra Ligure e Coalma 17; Molassana 16; Arenzano 14; Ospedaletti 12; Sampierdarenese 11; Bragno e Voltrese 10; Portovado e Serra Riccò 9.

Prima categoria (15): Dianese-Camporosso; Don Bosco Vallecrosia-Altarese; Legino-Borgio (15,30); Pietrabruna-Carlin's Boys (10,30); Santo Stefano-Santa Cecilia; Spotornese-Laigueglia; Taggese-S.Ampelio. Classifica: Carlin's Boys p.25; Zinola 23; Quiliano 22; Sant'Ampelio Bordighera e Legino 19; Vallecrosia 17; Borgio e Laigueglia 16; Camporosso 15; Spotornese 14; Pietrabruna 12; Altarese 11; [illegible] Stefano e Taggese 9; Dianese 7; Santa Cecilia 6;

Seconda categoria girone A (15): Alassio-Riva Ligure; Bordighera-Calice; Borghetto-Andora; Dolcedo-Magliolo; Pontedassio-Riviere [illegible] Fiori; San Filippo Garlenda-Veloce (Riva); Sanremo-Poggese. Classifica: Celle p.26; Bordighera 23; Alassio 22; Riviera 21; Borghetto 17; Veloce 16; Dolcedo, Magliolo e Andora 11; Pontedassio 10; Sanremo 8; Riva Ligure 7; San Filippo 5; Calice 4.

Girone B (14,30): Albisola-Calizzano; Aurora-Bardineto; Calizzano-Millesimo; Carcarese-Sassello; Cengio-Cameranese; Dego-Rocchettese; San Nazario Varazze-Speranza. Classifica: Speranza p.23; Sassello 21; Carcarese 19; Sciarborasca 18; Cameranese 17; San Nazario Varazze 16; Cengio 15; Dego 14; Millesimo 13; Bardineto 10; Rocchettese 8; Albisola 7; Calizzano e Aurora 5

Terza categoria (14,30): Badalucchese-Pontevecchio; Letimbro-Plodio; Pallare-Priamar; Pontelungo-Mallare (Riva 10,30); Murialdo-Piana Crixia; Luceto-Valleggia; Sabazia-Leca; Costarainera-Cosseria.


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond



NAVALIA
Maya
la tua lavatrice in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
+
la tua cucina in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
+
il tuo frigo in qualsiasi condizione
VALE
LIRE 150.000
=
compri oggi, paghi a Pasqua 98
ZERO INTERESSI SU TUTTI GLI ARTICOLI!
LIRE 450.000! LA SOMMA CHE FA LA DIFFERENZA.
CREVOLADOSSOLA
S.S. Sempione 287 - Orari: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma 156 - Orari: 9.00/12.30 - 15.00/19.30



Driiin!!!

DA PIANETA AUTO È SCOCCATA L'ORA DEL

TACS SENZA BOLLETTA

CENTRO TIM

CONTINUA L'ATTIVAZIONE GRATUITA PER I NUOVI ABBONATI TACS E GSM

PIANETA AUTO

NOVARA - Viale Gherzi, 8 - ☎ 0321/69.11.95 • CASTELLETTO TICINO - S.S. Sempione, 95 - ☎ 0331/92.81.11 • VERCELLI - Via Matteotti, 11 - ☎ 0161/25.49.20


Franco Palombi
Damiani
DIAMANTI OGGI
concorso italiano per artisti del gioiello
Il presente diploma è stato assegnato a
Franco Palombi
per una creazione premiata nella categoria
GIUDICI:
Roberto Cusi
Enzo
Maria Pia Rosignoli
Ettore Sottsass
Vera Squarcialupi
Rosita Tacconi
DIPLOMA D'ONORE
DE BEERS
Franco Palombi
Gioielliere - Orafo - Diplomato
Corso Italia 12/a, Novara, Tel 0321/626087

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 14 Dicembre 1997
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391
NO 37

Ore d'angoscia [illegible] Domodossola, intanto si fa sempre più concreta l'ipotesi del rapimento

«Stiamo aspettando con il cuore in gola»

Parla la madre della scomparsa





Alessandra Sgarella Vavassori, [illegible] donna scomparsa. Accanto la sede della «Italsempione», di proprietà dei genitori

DOMODOSSOLA. «Aspettiamo notizie, non sappiamo nulla. Speriamo che qualcuno si faccia vivo e dica dov'è mia figlia. Non ho altro da aggiungere. Sono qui [illegible] cuore in gola. Mi scusi, cerchi [illegible] capire». La voce di Franca Paglino arriva al telefono ferma, [illegible] Poche parole, pronunciate con il tono di chi non ammette repliche: vuole avere la linea libera.

E' l'anziana madre di Alessandra Sgarella Vavassori, [illegible] anni, l'imprenditrice scomparsa giovedì sera a Milano in circostanze misteriose e per la quale si fa sempre più concreta l'ipotesi che sia stata rapita. I suoi occhiali, ritrovati nel cortile dell'elegante [illegible] di via Caprilli, nella [illegible] residenziale più «in» di San Siro, dove abita con il marito Pietro Vavassori, [illegible] indizio poco rassicurante. «Con il passare delle ore - ha ammesso ieri il capo della squadra mobile milanese - la cosa diventa seria». D'altra parte, l'allarme lanciato dal consorte [illegible] ha ancora trovato risposta.

Il padre della giovane [illegible]ager, dottor Sandro, fondatore dell'Italsempione, che è fra le maggiori case di spedizione internazionali, ha subito raggiunto a Milano [illegible] genero, che della società è l'amministratore delegato. Ieri i notiziari televisivi hanno trasmesso più volte [illegible] ritratto di Alessandra e a Domodossola, dove la famiglia Sgarella [illegible] tra le più in vista della città, s'è rafforzata l'ansia che si era già diffusa con i giornali del mattino. Li ha letti anche Franca Paglino: «Si sono scritte molte inesattezze, dalla presunta sala della musica in casa di mia figlia, che non mi risulta o il ritiro di mio marito dall'attività, che invece lo vede ancora impegnato. [illegible] adesso non è [illegible] caso di soffermarsi [illegible] queste cose. Ci sentiremo più tardi».

Resterà l'unico contatto. Inutile presentarsi e suonare [illegible] cancello [illegible] villa Sgarella, già appartenuta ai Galtarossa, in via Ida Braggio Dal Longo, a pochi passi dal prestigioso collegio Rosmini. «La signora è fuori, buongiorno», risponde una [illegible] femminile.

A Domodossola vive anche il fratello di Alessandra, David, 32 anni, che [illegible] sposato [illegible] con l'assistenza del padre e tre impiegate manda avanti gli uffici della sede legale dell'Italsempione, al primo piano di [illegible] condominio che si affaccia su piazza Matteotti, proprio davanti alla stazione ferroviaria internazionale. E' quanto rimane nel capoluogo ossolano, più per ragioni affettive che economiche o logistiche, del gruppo che il dottor Sandro Sgarella, veterinario, ha saputo costruire dagli anni Cinquanta, partendo da una ditta di sdoganamenti [illegible] trasporti che si occupava principalmente d'importazione delle carni. Oggi l'Italsempione, che nell'84 fatturava già oltre 200 miliardi, è un piccolo impero con uffici e magazzini a Vittuone, Cornaredo, rappresentanze in Italia e all'estero, oltre 200 dipendenti. Alessandra si occupa del personale e delle relazioni esterne, il marito Pietro è il manager. A Domo, oltre ai genitori e al fratello ci sono anche gli zii materni. L'ingegner Giuseppe Paglino, [illegible] preside dell'Istituto professionale «Galletti», [illegible] commissario straordinario dell'Unità sanitaria locale dell'Ossola [illegible] Antonella Paglino, cugina di Alessandra, [illegible] consigliere comunale nell'ultima legislatura.

Pietro Benacchio

PRIMO PIANO

[illegible]

Arrestati gli autori della tentata rapina

Individuati gli autori del fallito colpo alla Banca Agricola Milanese di piazza Repubblica.

Sono giovani del Milanese. I loro nomi non sono stati resi noti per non compromettere le indagini.

PAG. 37

Romagnano Sesia

Sconterà 9 anni per traffico di droga

E' stato condannato a nove anni e mezzo di reclusione Andrea Pirrone, 48 anni, di Romagnano, accusato di fare parte di una banda di spacciatori di droga su scala internazionale.

PAG. 37

[illegible]

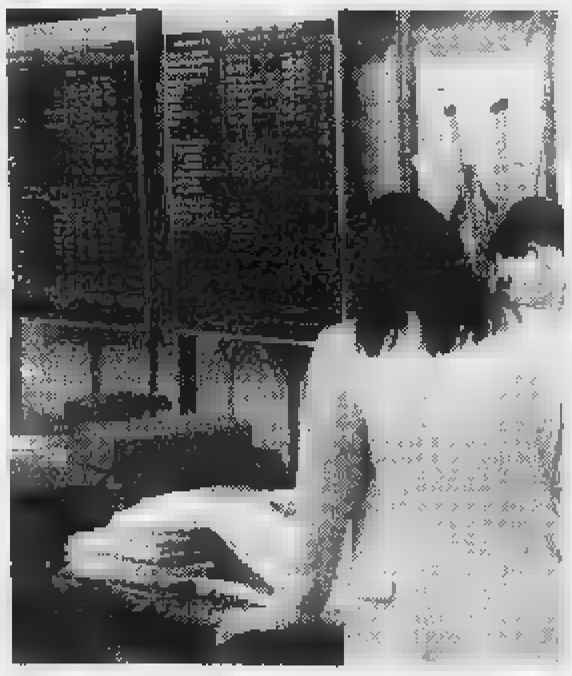
Economia è ancora senza nuovo preside

[illegible] consiglio di facoltà di Economia [illegible] Commercio si divide sul nome del preside e per due volte la votazione termina in pareggio tra due candidati.

PAG. 37

Martedì manifestazione a Vercelli, giovedì [illegible] Novara

I risicoltori in piazza bloccano le Borse merci



La Borsa merci di Novara sotto i portici [illegible] Piazza Martiri. Le quotazioni del riso [illegible] a raggiungere neppure il prezzo d'intervento

NOVARA. Adesso tocca al riso. Dopo il latte, le olive, lo zucchero, sono i risicoltori a scendere in piazza. Per chiedere [illegible] bloc[illegible] la caduta dei prezzi e la riforma della Ocm (organizzazione comune [illegible] mercato). Martedì mattina la prima manifestazione a Vercelli, con il blocco degli accessi alla Borsa Merci, impedendo così lo svolgimento delle contrattazioni. Il giorno successivo la medesima strategia sarà messa in atto a Pavia [illegible] Milano; giovedì toccherà alla piazza di Novara. Venerdì ancora Mortara e Vercelli.

L'iniziativa [illegible] stata presa dall'Unione interprovinciale degli agricoltori di Vercelli e Biella e dalla Cia (Confederazione interprovinciale agricoltori), che hanno invitato a partecipare anche i risicoltori aderenti alla Coldiretti. «La protesta - si legge in un comunicato - è diretta a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità competenti sulla grave situazione del [illegible] risicolo [illegible] sulle sempre più incerte prospettive della risicoltura». In Piazza Zumaglini, a Vercelli, sede della Borsa risi, arriveranno [illegible] agricoltori [illegible] Vercellese, [illegible] Novarese e dal Pavese. Giuseppe Ferraris, esponente dell'Ente nazionale risi e presidente della Cerealicola San Gaudenzio di Novara: «Vogliamo dare un segnale preciso alla Comunità, e in questo [illegible] passo abbiamo già avuto la solidarietà di tutti i risicoltori europei. La situazione della risicoltura italiana è drammatica: sul mercato ci [illegible] 5 milioni di quintali di risone che non trovano collocamento. I magazzini sono pieni, il prodotto venduto da settembre a oggi è stato sottopagato, con quotazioni nettamente inferiori alla soglia dell'intervento prevista dalla Comunità».

Una depressione che sta penalizzando le imprese agricole, senza inversioni [illegible] tendenza. Sotto accusa gli ingressi massicci di riso da Paesi Terzi, [illegible]to che a più riprese [illegible] stata richiesta (e già concessa) la clausola di salvaguardia, meccanismo che scatta ogni qualvolta le importazioni sono così massicce da minare la stessa sopravvivenza del [illegible] riso.

[illegible] gli interventi-tampone non sono sufficienti [illegible] risolvere [illegible] problema di fondo, rappresentato dalla riforma [illegible] mercato che - secondo i risicoltori - ha facilitato le importazioni a danno di tutta la filiera europea del riso.

«Chiediamo la riforma della riforma, cioè della Ocm. Soltanto in questo modo [illegible] possibile dare ossigeno al settore [illegible] garantirne [illegible] sopravvivenza. Nel frattempo un intervento immediato: incrementare, con gli aiuti comunitari, gli aiuti alimentari, valvola [illegible] sfogo per collocare le eccedenze [illegible] riso».

Ferraris: «Le manifestazioni che attueremo da martedì saranno mantenute entro binari civili, perché desideriamo che il confronto sia civile. Avremo la solidarietà anche di altre categorie di agricoltori, [illegible] Pavia si schiereranno con noi anche i Cobas del latte».

Gianfranco Quaglia

A Fara, arrestati genitori e figlio di Briona

Picchiano muratore per debito fantasma

FARA NOVARESE. «Mi devi un milione e mezzo. E con gli interessi sono diventati due». Era diventato un [illegible] proprio tormentone quello che Irene Monteleone riversava sulla sua vittima, un muratore di Fara Novarese. Ma l'uomo, che ha 34 anni, ha sempre sostenuto di non aver mai né chiesto né preso una lira. Nulla da fare. La convinzione di Irene Monteleone, 44 anni residente a Briona, è stata più forte delle parole. Dopo mille pressioni l'altra sera, con il marito Gianbattista Motti (62 anni) e il figlio Davide di 21 ha approntato [illegible] vera [illegible] propria spedizione punitiva per ottenere i due milioni. Destinazione: la casa del fantomatico debitore.

Una volta raggiunta la [illegible] il figlio è saltato sul tetto dell'auto del muratore, ammaccandolo, e da qui ha raggiunto il balcone al primo piano. Nel frattempo marito e moglie si accanivano contro la porta d'ingresso. E quando tra loro e il muratore non ci sono stati più ostacoli è nata una violenta colluttazione. Il giovane è [illegible] aggredito [illegible] calci [illegible] pugni davanti agli occhi terrorizzati dei suoi suoceri.

Alcuni vicini di casa, che si sono subito accorti dell'accaduto, hanno avvisato i carabinieri della stazione di Fara. In pochi minuti i militari [illegible] sono fiondati nell'appartamento, arrestando gli aggressori. [illegible] muratore, che presentava contusioni ed ecchimosi, è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale Maggiore dove è stato medicato e subito dimesso. Guarirà in otto giorni. Non ha sporto denuncia. Hanno provveduto i carabinieri.

I tre brionesi, dopo la convalida dell'arresto per tentata estorsione, sono tornati in libertà a disposizione dell'autorità giudiziaria. La donna, in caserma, ha ribadito la sua versione: «Gli avevo prestato i soldi nel '92, quando lavoravamo insieme in una ditta di San Pietro Mosezzo». Ma all'epoca [illegible] muratore era in cassa integrazione. Poi altri particolari senza riscontro: «Voleva comprarsi una tuta da sci». Ma il muratore non scia.

(c. bo.)

Università, per due volte la votazione termina in pareggio sui due candidati

Economia ancora senza preside

La Facoltà divisa sul nome del successore

NOVARA. Il consiglio di facoltà di Economia e Commercio si divide sul nome del preside e per due volte la votazione termina in pareggio tra due candidati, mentre gli studenti chiedono che [illegible] facoltà intensifichi i rapporti con la realtà locale.

Il professor Francesco Adamo, preside il cui incarico è scaduto [illegible] primo novembre e che continua [illegible] reggere la facoltà novarese come decano, n[illegible] ha ancora un successore. Dopo che una prima votazione aveva vi[illegible] la parità dei voti tra lo stesso Adamo e la professoressa Anna Carabelli, altre due elezioni si sono concluse con un nulla di fatto, di nuovo col risultato di parità, cinque voti per ogni candidato. Una prima volta è stato votato [illegible] professor Giovanni Frattini, docente di ragioneria generale, nella vota[illegible] successiva il compito di antagonista della professoressa Carabelli è toccato a Roberto Caranta, docente di diritto pubblico e amministrativo, ma la votazione [illegible] sempre terminata [illegible] pareggio. Il 22 dicembre si terrà un altro consiglio di facoltà, ma in quell'occasione [illegible] è prevista nessuna votazione; dell'elezione del preside di riparlerà a gennaio, ed [illegible] questo punto prende sempre più piede [illegible] ricandidatura del preside uscente, Francesco Adamo.

Gli studenti hanno nel frattempo scritto una lettera in cui invitano il Consiglio di facoltà all'elezione urgente del preside: «In questo momento - dicono i rappresentanti degli studenti - Economia sta vivendo un periodo molto difficile: è isolata rispetto al territorio, [illegible] non le giova per nulla la mancanza di un preside».

[illegible] Comitato degli studenti fa osservare che col nuovo anno accademico la facoltà ha visto un forte calo del [illegible]mero degli iscritti al primo anno, passati da 385 a 236, [illegible] rinfocola la polemica che si era aperta mesi fa sul [illegible] chiuso. «Quando contestavamo l'istituzione del numero chiuso ad Economia - dicono gli studenti - avevamo ragione; infatti tutti gli studenti che han[illegible] versato le 40 mila lire richieste per la preiscrizione si [illegible] visti rimborsare questa [illegible] Intanto però molti studenti, in seguito alla presa di poisizione sul numero chiuso, si sono iscritti altrove. Il rischio adesso è che la facoltà venga emarginata, perchè noi [illegible] vediamo [illegible] rapporto con la realtà economica e culturale cittadina, mentre dovrebbe avvenire esattamente il contrario».

Gli studenti hanno scritto anche al Consorzio Universitario ed al nuovo presidente, Paolo Cattaneo, perchè prenda a cuore le sorti della facoltà e contribui[illegible] ad un suo rilancio.

Marcello Giordani



Gli aspiranti **Francesco Adamo, Giovanni Frattini, Anna Carabelli**

Gli studenti preoccupati chiedono l'intervento del Consorzio e lanciano un appello al neo-presidente Cattaneo

---

IN BREVE

Novara

Ladro messo in fuga cade e si rompe una gamba

Due ladri, [illegible] sulle spalle dell'altro, stavano cercando di entrare da una finestra in un appartamento in via Minghetti, venerdì sera verso le 19,30. Le urla di un passante li hanno spaventati e uno dei due, Bo[illegible] Mladjen, 27 anni, [illegible] caduto, fratturandosi una gamba. Il complice è saltato [illegible] una Regata [illegible] lo ha abbandonato. Gli agenti della squadra volante, intervenuti sul posto, hanno [illegible] Mladjen accompagnandolo in ospedale, dove è stato ricoverato e denunciato per tentato furto. [m. p.]

Casalbeltrame

Il Consiglio comunale si riun[illegible] domani

E' convocato domani per le 21 in adunanza straordinaria il consiglio comunale di Casalbeltrame. All'ordine del giorno figurano l'approvazione della convenzione [illegible] l'affidamento della gestione dell'impianto sportivo di via Bermani e l'approvazione del progetto preliminare per la ristrutturazione e sistemazione delle aree museali. [r. l.]

A Lugano

Torna libero bancario Bergamasco

LUGANO. E' tornato in libertà provvisoria l'ex direttore della filiale di Novara del Credito Bergamasco bloccato il [illegible] ottobre scorso in Engadina ad un valico di confine [illegible] l'Austria. Era stato [illegible] pubblico ministero di Lugano ad emettere l'ordine d'arresto per una truffa da [illegible] miliardi di lire. Adesso il Gip ha accolto la richiesta del difensore dell'ex bancario l'avv. Carlo Steiger. L'ex funzionario di Lovere [illegible] accuato per un colpo portato a termine l'estate scorsa. Avrebbe trasferito all'estero, usando abusivamente [illegible] linea di credito di [illegible] ignaro cliente [illegible] miliardi (11 dei quali recuperati). Il danaro sarebbe passato dall'Italia [illegible] Lussemburgo quindi alla Svizzera (in alcune banche [illegible] Lugano) per essere poi trasferito negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Contro l'ex impiegato [illegible] aperti due procedimenti penali: [illegible] in Italia e l'altro a Lugano. A Novara [illegible] Lugano sono state presentate due denunce alla magistratura. In Ticino le indagini [illegible]o affidate al procuratore Fabrizio Eggenschwiler che ipotizza i reati di truffa e riciclaggio e si [illegible] opposto alla concessione della libertà provvisoria. L'ex direttore di banca non [illegible] l'unico indagato. All'inchiesta sono interessati un commercialista, operatori finanziari italiani e svizzeri. E i miliardi di lire spariti? Pare che buona parte della [illegible] sia stata monetizzata. [t. v.]

[illegible]

Il federalista Usellini fra i primi europeisti

IL manifesto per l'unità europea, [illegible] Altiero Spinelli e Ernesto Rossi nel 1941 nell'esilio di Ventotene, ha ispirato le scelte del federalista [illegible] Guglielmo Usellini (1906-1958), giornalista, scrittore, critico d'arte.

L'Usellini, laureato in lettere all'Università Cattolica di Mila[illegible] nel 1930, [illegible] un giovane riservato e riflessivo. [illegible] suo primo giornale è [illegible] rivista d'arte «L'Area», chiusa dopo pochi numeri [illegible] fascista che la giudica eccessivamente libertaria [illegible] allineata con le direttive del Minculpop. Amareggiato, si trasferisce a Roma dove, per strana combinazione, riceve l'incarico di valutare dal punto di vista artistico e storico progetti [illegible] sceneggiature [illegible] film destinati a Cinecittà.

Ma svolgendo quel lavoro, con scrupolo [illegible] rigore letterario, emette giudizi che turbano alcuni cineasti emergenti protetti dal ministro Dino Alfieri: archivia come improponibili i soggetti antisemiti per cui lo cacciano sui due piedi.

L'aronese, che nel frattempo [illegible] sposato Luisa Villani, conosciuta ai tempi delle scuole elementari, frequenta gruppi antifascisti. C'è la guerra: è affascinato dall'idea federalista [illegible] diventa redattore del periodico «Unità Europea». Ma l'Ovra lo bracca e lo arresta [illegible] 2 luglio 1943. Viene rinchiuso a Regina Coeli ma fuori dal carcere, brigando e rischiando, la moglie gli procura un documento fasullo di libertà provvisoria [illegible] tanto di timbro della Gestapo.

Grazie a quel salvacondotto l'Usellini ripara in Svizzera dove, fra gli internati antifascisti, stringe amicizia con Ignazio Silone, col quale condivide gli ideali del socialismo umanitario entrando talvolta in contrasto con i federalisti. Al rientro in patria Usellini scrive sul «Corriere della Sera» e, nel 1947, organizza a Montreaux il primo congresso dell'Unione Europea dei Federalisti da lui fondata l'anno prima a Parigi. I delegati stabiliscono di riunire in una sola associazione, e cioè l'Unione guidata dal promotore aronese, i 38 movimenti europeisti presenti al convegno.

Guglielmo Usellini, eletto segretario, si trasferisce nella sede di Parigi: da quel momento diventa il missionario, spesso inascoltato, del federalismo europeo. Scrive libri e opuscoli, partecipa ai più importanti congressi internazionali, cerca stimoli e consensi: talvolta [illegible] trova, ma spesso il suo messaggio [illegible] ascoltato con indifferenza.

Gli amici [illegible] esortano alla prudenza poiché la sua salute è cagionevole, ma Usellini continua a viaggiare «poiché - dice - il treno per l'Europa unita [illegible] può rallentare». La morte lo coglie [illegible] suo tavolo di lavoro nello studio di Parigi. E' il [illegible] ottobre 1958, il giorno in cui a Roma si apre il Conclave che eleggerà Giovanni Roncalli, il papa dell'ecumenismo e cioè, [illegible] qualche misura, federalista. Ma Usellini non è più fra noi.

Romolo Barisonzo

Scoperto da cercatore di funghi, mancava dall'agosto scorso

Trovato cadavere lungo l'Agogna forse è il pensionato scomparso

NOVARA. Potrebbe essere quello di Luigi Bazzoni [illegible] cadavere ritrovato venerdì pomeriggio in [illegible] zona boschiva adiacente l'Agogna. E' il pensionato di 75 anni scomparso il 16 agosto scorso, vanamente cercato da polizia, carabinieri, vigili del fuoco, forestale e volontari con diverse battute lungo [illegible] torrente. Era anche stato dragato il letto del corso d'acqua, mentre un elicottero aveva ispezionato lo [illegible] dall'alto.

Le ricerche, che si rivelarono infruttuose, vennero definitivamente sospese dopo quasi una settimana. La sua scomparsa aveva fatto molto discutere in città. La famiglia aveva rivolto accorati appelli, ma il pensionato era letteralmente svanito nel nulla. A distanza di quattro mesi, venerdì pomeriggio un cercatore di funghi, C.E., 40 anni, [illegible] San Pietro Mosezzo, ha notato nel boschetto un paio di scarpe per terra. Si è avvicinato e si è accorto che appartenevano a un cadavere, ormai in avanzato stato di decomposizione. L'uomo, impaurito, è scappato via, dirigendosi in auto verso la caserma della poli[illegible] stradale. Ha dato l'allarme e accompagnato sul posto gli agenti della squadra mobile [illegible] della «scientifica». Sono stati eseguiti i rilievi e disposto il recupero della salma. Da un primo esame il cadavere non presenta lesioni nè segni [illegible] violenza. Martedì mattina verrà eseguita l'autopsia. Si dovrà anche stabilire le cause della morte, forse dovuta [illegible] malore.

Le condizioni di salute del pensionato erano piuttosto precarie: av[illegible] cinque by-pass coronarici e necessitava quotidianamente della somministrazione di specifici medicinali. I parenti, chiamati per esaminare alcuni indumenti [illegible] oggetti trovati addosso al cadavere, hanno riconosciuto pantaloni e scarpe appartenenti [illegible] Bazzoni.

«Nonostante [illegible] grande dispiego di forze per le ricerche, non [illegible] stato possibile trovarlo perchè il cadavere non giaceva lungo il fiume ma in una zona interna e piuttosto scoscesa, vicino al ponte della ferrovia - spiega il dirigente della mobile, Lucio Aprile -. Inoltre, a quell'epoca la vegetazione era piuttosto fitta». Luigi Bazzoni abitava con la moglie, Lucia Stoppini, in via Monte Nero 11, da dove [illegible] allontanato, in sella alla sua bicicletta, il 16 agosto.

Era solito frequentare il centro anziani sorto lungo l'Agogna, punto di ritrovo dei «nonni» novaresi. [m. p.]



Luigi Bazzoni, scomparso il 16 agosto

La rivoluzionaria attrezzatura è entrata in servizio all'Ospedale Maggiore

Diagnosi rapide su cuore e cervello

Con la nuova «gamma camera computerizzata»

NOVARA. Obiettivo dichiarato: fermare l'emorragia [illegible] pazienti che varcano il Ticino per rivolgersi a strutture sanitarie più attrezzate [illegible] semplicemente ritenute più affidabili (basta pensare [illegible] quanti novaresi nascono [illegible] Magenta). L'ospedale Maggio[illegible] punta a vincere questa sfida partendo da macchinari in grado [illegible] offrire prestazioni all'avanguardia. E' il caso della «Gamma camera computerizzata» presentata ieri mattina dal commissario Pierbaldi Airoldi e dal primario di Medicina nucleare Eugenio Inglese.

Si tratta di uno strumento dotato di due testate rivelatrici delle radiazioni gamma [illegible] dal paziente (al quale vengono iniettate sostanze radioattive di contrasto) importantissimo per indagini diagnostiche su cuore e cervello ma idoneo anche per ricerche di tipo oncologico.

«Questa macchina - confida Airoldi - sarà il nostro fiore all'occhiello. Ci permetterà di aggregare pazienti anche da Vigevano, Magenta, fino alla cintu[illegible] di Milano. L'abbiamo acquistata [illegible] una ditta israeliana (la Elscint) con un leasing a rete. Infatti, anzichè comprare una sola gamma camera, ne abbia[illegible] comprate quattro identiche elaborando una strategia comune con l'Ospedale di Biella e con le Molinette [illegible] Torino. [illegible] con i nostri partner [illegible] potremo collegare, grazie alla telematica, per un utilissimo interscambio di informazioni».

In questo modo si [illegible] riusciti [illegible] by-passare le disposizioni restrittive imposte dalla finanziaria che hanno ridotto [illegible] addirittura bloccato i fondi in conto capitale per l'acquisto [illegible] grandi attrezzature per la Sanità. La gamma camera costa un milione di affitto al giorno (lavorativo) per cinque anni. Fatti due conti poco più di un miliardo e trecento milioni. Da gennaio sarà operativa. Per quante prestazioni? Le previsioni superano quota 2500.

Più che soddisfatti i medici. Il primario di Medicina nucleare, che si avverrà della collaborazione dei cardiologi, parla di vera [illegible] propria rivoluzione tecnologica, che permetterà [illegible] dimezzare i tempi degli esami (alcuni duravano addirittura tre quarti d'ora) e ridurre le liste d'attesa. «Le immagini delle vecchie macchine erano schiacciate - dice il dottor Inglese -, di difficile lettura. Poi nel '91 so[illegible] state introdotte le attrezzature francesi che oggi mandiamo in pensione. Grazie alla rotazione della camera [illegible] nuove immagini sono tridimensionali, definite in ogni dettaglio. Si ris[illegible] perfettamente a valutare un'anomalia e, [illegible] è il caso, ad intervenire». E agire in tempo, molto spesso, vuol dire salvare una vita. [c. bo.]



La gamma camera computerizzata allestita nel reparto [illegible] Medicina nucleare

---

[illegible] AL GIORNALE

Adesso si riqualifichi tutto [illegible] centro storico

I Verdi novaresi accolgono con grande favore le iniziative mes[illegible] in atto dall'amministrazione comunale per il periodo delle Festività Natalizie in materia di mobilità e servizi alla collettività.

Ai vari livelli istituzionali, Circoscrizioni [illegible] Comune, avevamo formulato una serie di proposte che andavano dalla valorizzazione urbanistica, al mantenimento della pedonalizzazione di via Mossotti, alla mobilità alternativa attraverso parcheggi prossimi al centro e servizi navetta gratuiti che gravitassero su corso Cavallotti, ad iniziative di attrazione [illegible] nuova concezione.

Questo proponevamo e questo è stato messo in cantiere attraverso le varie sensibilità che compongono la maggioranza dell'amministrazione.

Ora, per la riqualificazione del centro storico, viene la par[illegible] di più difficile realizzazione, quella che riguarda i progetti di più ampio respiro: realizzazione dell'insediamento universitario, decentramento uffici pubblici, estensione della pedonalizzazione, riqualificazione della zona di corso Cavallotti.

E' progetto dei Verdi restituire Novara ai novaresi e le iniziative progettate dalla Giunta Correnti sono, ad oggi, indirizzate in quest'ottica.

Il nostro contributo alle amministrazioni locali risulta [illegible]ere un senso [illegible] il loro operato è indirizzato verso quei modelli di programmazione e di governo che partono dalla centralità dell'uomo e che fanno di questa [illegible] dell'ambiente un unicum di salvaguardia e di sviluppo.

Questa è la piattaforma dalla quale ci si dovrà [illegible] nella formulazione delle linee di indirizzo [illegible] di governo dei prossimi impegni che riguardano la programmazione territoriale [illegible] la gestione dei progetti infrastrutturali, questo è [illegible] nostro impegno ed è su questo che misuriamo i risultati.

Daniele Barbone
portavoce dei Verdi, Novara

Abolito [illegible] Borgo [illegible] psichiatrico

Fino a qualche settimana fa il servizio psichiatrico [illegible] Borgomanero garantiva l'apertura di un centro diurno che forniva il pasto di mezzogiorno ed era aperto dalle otto alle sedici, senza vincolo alcuno per i pazienti. Da qualche giorno il centro diurno, di fatto, non esiste più, dietro una pretesa riorganizzazione del servizio psichiatrico stesso. Ora si vedono gli utenti spaesati, al freddo, nei posti più impensati, in quanto [illegible] hanno né una casa propria, né un centro di accoglienza. Il centro diurno funziona solo un giorno intero [illegible] due [illegible] giornate e non garantisce neppure il pasto quotidiano. Poiché l'apertura di un centro di accoglienza presso il servizio psichiatrico di Borgomanero non comporta oneri di particolare gravità per il personale e, d'altra parte, risulta essere per un gruppo di pazienti l'unica risposta terapeutica e assistenziale che si [illegible] loro data, [illegible] chiede, con urgenza, il ripristino del servizio, magari aggiungendo anche il pasto serale. A nome degli utenti del [illegible] diurno.

Lettera firmata
Borgomanero

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; [illegible] telefono (0324) 48.600; **Galliate:** telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - [illegible] 869; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stre[illegible]** telefono (0323) [illegible]; [illegible] telefono 777.900, [illegible]: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono (0323) [illegible] **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; [illegible] telefono (0322) 911.900; **Gri[illegible]** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opaglio:** telefono [illegible] 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188 Volontari cri P.A. Gres [illegible] (0321) [illegible]

GUARDIA [illegible]

Novara: telefono 62.60.00, **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) [illegible], **Oleggio:** telefono 98.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316

FARMACIE

A NOVARA: Comunale, c.so Trieste, 41 tel. 69.20.17 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [illegible] Fedele, c.so 23 marzo, 20 tel. 62.02.60 (aperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [illegible] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalino (Cameriano): *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a telefono 67.91.75.
[illegible] *Mainate*, via Garibaldi, [illegible] telefono 71.283.
Meina: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 telefono (0322) 66.02.66.
[illegible] *Berti*, via Matteotti, 38 telefono 82.12.20
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 telefono (0322) 81.541.
San Maurizio d'Opaglio: Comunale, p. 1° maggio, [illegible] telefono (0322) 96.212.
Verbania (Pallanza): *Nisis*, viale [illegible] 1, telefono (0323) 55.63.40.
Cannero: *Moro*, via Marconi 47, telefono (0323) 78.80.56.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63 telefono (0322) 764.45.
Orta: *Bergamasco*, via Albertoletti 10, telefono (0322) 901.17.
Omegna: *Mittino*, piazza Zolanetta 5, telefono (0323) 85.80.96.
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 6, telefono (0324) 24.02.41.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, telefono (0324) 87.053.
[illegible]: *Bovio*, via Tre Acque 6, telefono (0324) 92.310.

DA NON PERDERE

Arte

La Cina alla «Riseria»

Stasera dalle 21 alle 23 al centro la Riseria di via Conti di Biandrate [illegible] Novara prima serata dedicata agli «Appuntamenti Flash», un nuovo ciclo di incontri su arte, moda e musica curati da Enrica Borghi [illegible] Claude Morin. Il tema d'esordio sarà la Cina. Interverranno Martin Margela, Giovanna Ricotta e il designer giapponese Watanabe. [r. l.]

[illegible]

S. Cecilia [illegible] Grignasco

Festeggiamenti posticipati di [illegible] Cecilia oggi a Grignasco. Alle 10 è prevista la sfilata della banda cittadina «Musica [illegible] cietà operaia» per le vie del centro con partenza dalla sede di via Rosa Massara. Alle 12,30, dopo la [illegible] il programma prevede il pranzo sociale. [r. l.]

Mercatini

Romagnano, [illegible] di [illegible]

Si terrà come di consueto nel parco IV Novembre a Romagnano Sesia a partire dalla mattinata di domani la tradizionale fiera di Natale. L'appuntamento riunisce numerosi espositori specializzati nel proporre articoli da regalo. [r. l.]

Assemblea

Incontro domani a Olengo

Lo svincolo dalla provinciale, la scarsità di servizi nella frazione novarese: [illegible] alcuni dei problemi di Olengo di cui si discute nell'assemblea indetta dal quartiere Sud Est con gli abitanti [illegible] zona.

L'incontro [illegible] domani alle 21 al circolo «Amici di Olengo» in via alle Scuole 4. Sono invitati tutti i cittadini. [b. c.]

[illegible]

La famiglia Carlesso, profondamente commossa per l'immensa dimostrazione di affetto e di partecipazione al suo incommensurabile dolore per la scomparsa del caro

Ferdinando

ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicini donandole conforto con visite, parole, scritti, fiori.

— **Baveno**, 13 dicembre 1997.

Pombia, presi i responsabili del fallito assalto alla Banca Agricola Milanese

Arrestati 4 giovani lombardi

Volevano sfondare la porta con una jeep

POMBIA. Sembrano proprio tramontati i tempi del «Tutti fermi, è una rapina». Adesso l'assalto alla banca si fa usando [illegible] «jeep» come ariete [illegible] sfondamento. [illegible] possibilmente al pomeriggio, in un'ora in cui, assenti i clienti, neppure gli impiegati hanno ancora fatto rientro al posto di lavoro. L'unico «dettaglio» imprevisto è stato [illegible] resistenza della porta centrale, realizzata con tecniche e materiali antisfondamento. E così la banda è stata costretta ad abbandonare precipitosamente il progetto.

E' accaduto l'altro giorno [illegible] Pombia, [illegible] meno di centro metri dalla statale Arona-Novara. Nel mirino dei malviventi l'agenzia della Banca Agricola Milanese di piazza Repubblica, aperta circa un anno fa in questa specie di «Eldorado» [illegible] medio Novarese.

Protagonisti del fallito colpo quattro giovani dell'hinterland milanese già arrestati dai carabinieri. I loro nomi [illegible] [illegible] stati ancora resi noti in quanto altre indagini sono in [illegible] nella zona [illegible] Rho per l'identificazione di complici. Così gli inquirenti temo[illegible] di compromettere l'operazione. Si tratterebbe [illegible] [illegible] vera e propria «gang» specializzata in furti d'auto [illegible] assalti a banche, [illegible]gozi e uffici di medie dimensioni. Rubate sono risultate anche le [illegible] auto usate a Pombia: [illegible] Fiat Croma e la «jeep» impiegata come



I carabinieri di Arona attraverso il numero di targa delle auto rubate e usate per il colpo sono risaliti all'identità dei responsabili del fallito assalto alla banca di Pombia

ariete nel maldestro tentativo [illegible] sfondamento. Sulla «Croma», ferma a breve distanza dalla Banca in posizione [illegible] vedetta, sono ri[illegible] in due; mentre la coppia d'assalto, [illegible] volto coperto da mascherine antismog, [illegible] salita sulla «jeep» e, ingranata [illegible] retromarcia, si è lanciata verso la vetrata. Un solo colpo, perché contrariamente al previsto l'agenzia non era completamente deserta: i due si [illegible] improvvisamente accorti della presenza di un individio (che altri non era [illegible] non il direttore della filiale) ed hanno creduto bene di togliere il disturbo p[illegible] che la situazione si complicasse ulterior[illegible].

Lo stesso direttore ha notato oltre [illegible] «jeep» anche [illegible] «Croma» [illegible] è riuscito a trascrivere quasi tutte le cifre delle due targhe. E' stato quindi relativamente facile per le forze dell'ordine risalire alle due auto rubate [illegible] poi ai 4 malviventi, presto identificati e tratti in arresto.

La notizia dell'assalto alla Banca Agricola Milanese è l'ultimo, in ordine di tempo, di una serie di episodi negativi accaduti [illegible] questa zona.

[illegible] poche centinaia di metri dalla banca presa di mira si trovano l'Androni Giocattoli, il Pub Birreria e la Borgolon Filati, tutti andati distrutti, negli ultimi tempi, in spaventosi incendi sulle cui cause non s'è mai saputo molto. [s. bot.]

[illegible] BREVE

Borgomanero

Ban[illegible]lle e artigiani [illegible] viali della città

Mercato straordinario oggi in città: le bancarelle saranno collocate in viale Don Minzoni, mentre sui corsi vi sarà il mercatino dell'artigianato e a Palazzo Tornielli un'iniziativa di solidarietà a favore di «Casa Bartolomeo». [m. g.]

Arona

Masseroni nel consiglio del Consorzio turistico

[illegible] costituita la «Società Consortile Turistica Bacino 7», di [illegible] fanno parte Arona e altri comuni del lago. L'organismo eredita il compito [illegible] gestire fondi [illegible] iniziative nel settore turistico. [s. b.]

Borgomanero

Ezio Greggio e cocktails alla grappa in libreria

Ezio Greggio sarà oggi alle 17,30 alla libreria Palomar di via Caneto per presentare il suo libro. Ci saranno anche gli animatori della Biblioteca dell'Acquavite che presenteranno cocktails di grappa. [m. g.]

Oggi a Novara

L'Ash in festa premia soci e gli atleti



Il presidente dell'Ash [illegible] Novara Giuliano Koten

NOVARA. Giornata di festa per l'Ash, l'Associazione sportiva handicappati di Novara, che organizza anche quest'anno un ricevimento per riunire tutti i suoi atleti disabili, [illegible] anche soci, collaboratori [illegible] amici [illegible] sostengono la società presieduta da Giuliano Koten. Il ricevimento, che [illegible] terrà presso il circolo della caserma Passalacqua in viale Ferrucci, avrà inizio alle 15,30 con la tradizionale distribuzione dei regali. Alle 16 ci sarà il saluto e lo scambio di auguri con le autorità, seguito [illegible] una breve recita [illegible] ragazzi disabili. Al termine verranno premiati i volontari che maggiormente si [illegible] distinti nella passata stagione agonistica. [m. p.]

A Vercelli il maxiprocesso alla banda con collegamenti calabresi

Pirrone condannato a nove anni per traffico di eroina e cocaina

ROMAGNANO SESIA. E' stato condannato a nove anni e mezzo di reclusione Andrea Pirrone, accusato [illegible] fare parte di una banda di spacciatori di droga [illegible] scala internazionale.

Il processo in cui Pirrone, 48 anni, residente [illegible] Romagnano, era coinvolto con altri undici imputati, si è concluso l'altra sera a Vercelli. Un maxiprocesso iniziato il 27 gennaio, proseguito a tappe forzate, al ritmo di tre sedute [illegible] settimana. Per l'occasione gli imputati erano stati sistemati dentro tre robuste gabbie d'acciaio e l'intero edificio in cui si [illegible] svolte le udienze è stato blindato.

Dodici le persone coinvolte nell'inchiesta, accusate di avere costituito un'organizzazione per la commercializzazione della droga (soprattutto eroina [illegible] cocaina) in tutto il Nord Italia e [illegible] qui all'estero. La banda smerciava fino ad un chilogrammo [illegible] stupefacenti la settimana, realizzando così profitti altissimi.

[illegible] indagini dell'inchiesta erano partite dalla provincia di Catanzaro e si erano estese alle province [illegible] Milano, Torino, Biella [illegible] Vercelli: tra gli organiz[illegible] [illegible] banda c'era alcuni esponenti della famiglia Pasquino, Luciano, di [illegible] anni, abitante a Cigliano, e due Vincenzo, [illegible] di 43 anni, residente [illegible] Moncrivello, e l'altro di 40, abitante a Borgo d'Ale. L'operazione, proprio in relazione alla famiglia Pasquino, [illegible] stata denominata «inchiesta Pasqua», ed aveva portato alla scoperta della rete di spaccio che aveva [illegible] basi in alcune cosche calabresi.

Andrea Pirrone era stato raggiunto da un doppio ordine di carcerazione (il primo [illegible] nel '94 dalla magistratura di Marsala) ed era stato arrestato nel dicembre del '95 nelle [illegible]pagne di Trapani, la zona dove aveva cercato [illegible] sfuggire alle ricerche delle Forze dell'Ordine. Per il valsesiano il pubblico ministero Antonio Malagnino aveva chiesto dodici anni di reclusione: [illegible] collegio presieduto dal dottor Luigi Riganti ha condannato il Pirrone [illegible] nove anni [illegible] sei mesi. [m. g.]

«[illegible] ADOTTATI»

Dalla caserma Babini

Operazione «porte aperte» alla caserma Babini di Bellinzago. Si è iniziata qualche tempo fa [illegible] le visite di sindaci e associazioni. Recente è l'ospitalità che il comando del IV Reggimento Carri ha riservato a gruppi di anziani della Casa di Riposo Pariani [illegible] Oleggio. Ieri l'altro ventidue «nonni» hanno [illegible] il pomeriggio alla Babini, nella sala convegni, assistendo alla proiezione [illegible] un video (sul presidio sanitario mobile utilizzato nelle missioni internazionali), hanno consumato una merenda e salutato ufficiali, sottufficiali, militari. Ha fatto gli onori di casa [illegible] comandante, colonnello Paolo Campanale. Un paio [illegible] mesi fa un gruppo di pensionati aveva partecipato alla cerimonia per il 70° anniversario della specialità dei carristi. Operatori e [illegible] del Pariani hanno apprezzato i momenti trascorsi in caserma e [illegible] stati prodighi di ringraziamenti per l'accoglienza loro riservata. [m. p. a.]

Domodossola, inaugurato il padiglione servizi all'ospedale San Biagio

«Non è più piastra virtuale»

E D'Ambrosio difende il piano regionale

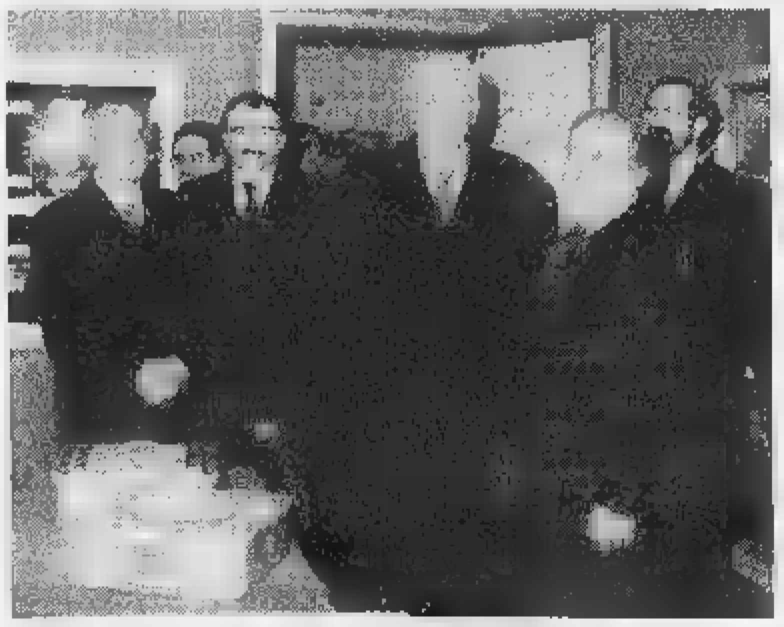
DOMODOSSOLA. In funzione già da [illegible] mese, è stata inaugurata ieri pomeriggio la [illegible] piastra dei servizi dell'ospdale San Biagio, presenti l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il prefetto Antonio Balestra, il deputato Marco Zacchera, il consigliere regionale Ettore Racchelli, amministratori provinciali e locali [illegible] tutto il Vco, fra cui il nuovo sindaco [illegible] Domodossola Mariano Cattrini. Era attesa anche il ministro Rosi Bindi che, trattenuta da impegni, ha comunque inviato un messaggio d'auguri.

«Abbiamo preferito organizzare la cerimonia con la struttura già avviata - ha spiegato il commissario straordinario dell'Usl 14, Marco Ronco - per verificarne le funzionalità ed evitare inaugurazioni 'virtuali' nel caso fossero poi sopraggiunti problemi. E' una struttura importante, dotata di Dea, sale operatorie, laboratorio e reparto radiologico. Giusto quindi che oggi sia un momento [illegible] festa per tutto l'Ossola».

[illegible] dopo aver ricordato la lunga storia della 'piastra', ultimata a oltre vent'anni dall'inizio dei lavori, Ronco ha voluto sottolineare che la sua realizzazione si inserisce nel più ampio programma di interventi previsti al San Biagio: dalla nuova ala di degenza già in costruzione («c'è il finanziamento del lotto successivo, siamo sicuri che arriverà fino al tetto») [illegible] servizi di distretto, che trove- [illegible] sede nell'ex casa di riposo, concessa in [illegible] gratuito dal Comune.

«Presto sarà attivato anche il dipartimento di prevenzione a Premosello - ha annunciato Ronco- , entro fine anno ci sa- [illegible] tutti i responsabili di distretto del Vco [illegible] i dirigenti ospedalieri. L'azienda sanitaria [illegible] unica [illegible] deve crescere 'insieme', sempre al servizio del cittadino. E siamo orgogliosi, [illegible] notizia di oggi, che il nostro progetto [illegible] assistenza domiciliare integrata sia stato scelto fra i [illegible] migliori d'Italia, su 160, e premiato a Roma». [illegible]' quindi intervenuto l'assessore D'Ambrosio, soprattutto per difendere dalle recenti polemiche il piano sanitario regionale «un buon piano, non calato dall'alto, ma nato dal confronto. In ogni caso - ha detto - gli atti di alta amministrazione vanno assunti con autonomia dalla giunta, che poi ne risponde alla collettività. L'Ossola non deve sentirsi emarginata, [illegible] costantemente sul tavolo dell'assessore».

[p. ben.]



L'assessore regionale Antonio D'Ambrosio con il prefetto Balestra

Omegna
Dibattito sull'Irap con i parlamentari

Tasse [illegible] problemi fiscali sotto i riflettori lunedì alle 20.30 nella Sala Convegni dell'Hotel Croce Bianca di Omegna. L'incontro dibattito dal titolo «O la borsa o la vita! IRAPina» è organizzato da Forza Italia. Interverranno Fabrizio Errico, commercialista, gli on. Maria Teresa Armo- [illegible] e Paolo Mammola, il senatore Luigi Manfredi, il consigliere regionale Ettore Racchelli. Saranno presenti anche l'on. Marco Zacchera ed il senatore Marco Preioni. [v. a.]

Omegna
Babbo Natale, cavalli e folklore in piazza

Babbo Natale arriva dalla montagna. Accompagnato dal gruppo folkloristico «Matai d'ca Nosct» e dalla Banda musicale, Babbo Natale giungerà in piazza Omegna oggi alle 16 con tanto di carrozza. [v. a.]

Locarno
I numeri vincenti del lotto svizzero

Gli estratti di sabato: 26 - 35 - 29 - 14 - 21 - 39. N°compl. 44. Joker: 728 326. [r. l.]

«Vogliamo l'elisoccorso»

La richiesta arriva da Verbania Una giornata per «sensibilizzare»

VERBANIA. «Le basi dell'eli- [illegible] di Borgosesia e Novara (che attualmente servono il Vco) sono eccessivamente di- [illegible] e non garantiscono interventi tempestivi. La particolare conformazione territoriale del Verbano Cusio Ossola, caratterizzata da vaste aree montane, valli, laghi e viabilità frequentemente scomoda, rende indispendabile la creazione di una locale base per elisoccorso».

Questi i punti nodali della proposta avanzata dai rappresentanti le Squadre Nautiche di Salvamento Italiane a conclusione del convegno «Giornata di sensibilizzazione per il Vco dell'Elisoccorso», tenutosi ieri nell'auditorium del collegio Santa Maria. All'iniziativa, organizzata dalla squadra nautica di Verbania, hanno preso parte in qualità di relatori Danilo Bono - coordinatore del Servizio elisoccorso Regione Piemonte -, Egle Valle - responsabile 118 per l'Azienda Ospedaliera 'Maggiore' di Novara -, i comandanti piloti Benedetto Cardillo e Giovanni Odino, oltre [illegible] Enzo Carlino, pilota elvetico della «Rega» (Guardia Aerea Svizzera di Soccorso).

In apertura del convegno è stato il sindaco di Verbania Aldo Reschigna a sottolineare co- [illegible] «la proposta di creare una base per elisoccorso nel Vco rappresenti un serio momento di confronto per migliorare il servizio reso ai cittadini».

Impegnato alla Camera per il voto sulla Finanziaria, l'onorevole Marco Zacchera ha inviato un messaggio augurale. Dagli interventi dei relatori [illegible] emersa chiaramente l'insostituibilità del soccorso aereo soprattutto in zone impervie [illegible] di non facile accesso ai mezzi stradali.

Ma [illegible] Italia sono ancora 11 le regioni non dotate di elisoccorso benchè una normativa comunitaria di prossima attuazione ne preveda la massima estensione [illegible] livello europeo. Ha concluso il dibattito il consigliere regionale Ettore Racchelli: «Il soccorso specializzato rappresenta ormai [illegible] servizio insostituibile. Ritengo che nel Vco, oltre alla base per elisoccorso, [illegible] debba realizzare l'ospedale unico, razionalizzando adeguatamente la spesa sanitaria». [a. r.]

Ospedale unico per la provincia?

VERBANIA. Giorgio Quaglia, dipendente comunale [illegible] Villadossola, [illegible] stato riconfermato segretario della Uil-Vco [illegible] conclusione del 5° congresso della Camera Sindacale Provinciale tenutosi nei giorni scorsi a Domodossola. Collaboratori alla segreteria sono stati inoltre riconfermati Franco Borsotti e Evarsito Ferrini.

«Dai lavori del congresso - sottolinea Quaglia - [illegible] riemersa la necessità di mantenere sotto osservazione la situazione occupazionale. Unitariamente con Cgil [illegible] Cisl intendiamo dar vita ad uno stretto confronto con l'amministrazione provinciale [illegible] fine di perfezionare il Patto per il Lavoro nel Vco».

«Ulteriori indilazionabli esigenze - aggiunge [illegible] segretario provinciale Uil - consistono nella creazione di maggiori opportunità di formazione professionale [illegible] sviluppo edilizio. Altro problema alla [illegible] soluzione si dovrebbe pervenire in tempi brevi è il dilagare del lavoro nero soprattutto nel settore edile. Diventa quindi indispensabile [illegible] decollo dell'Osservatorio sugli appalti nelle pubbliche amministrazioni affiancato dal controllo sull'applicazione delle legge 626 per la sicurezza sui luoghi di lavoro».

Al congresso si è trattato ampiamente anche di sanità. Dal dibattito è scaturito ancora una volta il progetto dell'ospedale unico del Vco. «Il progetto [illegible] fattibile - precisa Giorgio Quaglia - purché Regione e Asl garantiscano finanziamenti certi, tempi di realizzazione dell'opera, adeguata localizzazione in area baricentrica [illegible] potenziamento del trasporto pubblico». Momento [illegible] ulteriore confronto congressuale è stato il decentramento degli Uffici Pubblici sul territorio. [a. r.]



Giorgio Quaglia confermato alla segreteria della Uil-Vco

Il sindaco Reschigna illustra gli investimenti inseriti nel bilancio comunale

Verbania, opere per 26 miliardi

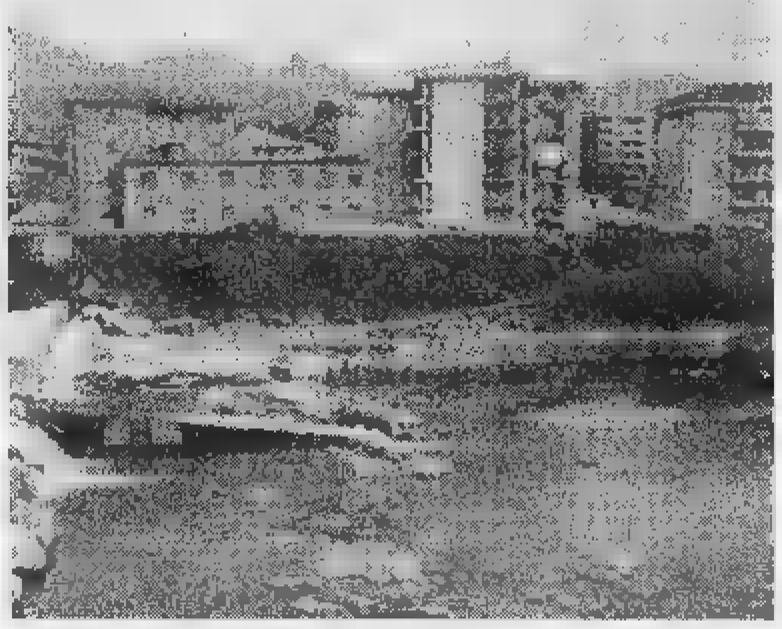
Parchi, alloggi, scuole e impianti sportivi

VERBANIA. «Un piano con proposte impegnative ma realistiche, dunque [illegible] un libro dei sogni»: così il sindaco verbanese Aldo Reschigna definisce il programma di investimenti che il bilancio in via di definizione indica per il 98, con un totale [illegible] opere pubbliche per oltre 26 miliardi. «Le opere inserite nel documento - aggiunge il primo cittadino - offrono tutte garanzie di possibile realizzazione. E' un criterio del resto a cui ci siamo [illegible] sempre attenuti, [illegible] dimostra l'elevata percentuale [illegible] attuazione delle previsioni contenute nel piano del 96 e del 97».

Gli interventi principali [illegible] finalizzati ad obiettivi specifici dell'amministrazione, a [illegible]cominciare da quelli in ambito turi[illegible] destinati però anche [illegible] migliorare la qualità di vita dei [illegible]sidenti. E' il caso della ulteriore fase di sistemazione della fascia a lago, che affianca alla realizzazione del nuovo porto turistico, appaltata proprio ieri, quella del parco urbano [illegible] della tensiostruttura in Villa Maioni, il collegamento pedonale da Villa Taranto [illegible] Pallanza [illegible] la ristrutturazione di Villa Giulia.

«Queste opere - precisa Reschigna - sono inserite nel progetto d'area presentato alla Regione Piemonte per ottenere i finanziamenti comunitari. La loro accettazione significherebbe avere a fondo perso dalla Cee quattro dei sei miliardi complessivamente necessari».

Un secondo obiettivo è evidenziato dalle consistenti risorse destinate al settore abitativo. «Molto si è già investito e si continuerà [illegible] farlo - aggiunge il sindaco - per venire incontro al fabbisogno di alloggi esistenti in città. Tra l'altro, nel 1998 prendono il [illegible] i lavori per il recupero di Villa Simonetta, già appaltati, e si recuperano due immobili a Cavandone, dando così anche [illegible] segnale preciso in direzione del recupero del patrimonio immobiliare esistente».



Per Verbania il Comune prevede [illegible] massiccio programma di investimenti

L'amministrazione intende poi procedere con ulteriori investimenti nell'attuazione di un progressivo piano pluriennale per il miglioramento dell'edilizia scolastica e per l'impiantistica sportiva.

Nel primo settore si evidenziano la costruzione del nuovo asilo nido a Pallanza (700 milioni), gli interventi alla media Quasimodo, alla elementare di Trobaso e ad altre scuole cittadine: nel secondo la costruzione [illegible] campo di calcio a Suna (950 milioni), il completamento della pista [illegible] atletica (500) e la manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport (150).

Per quanto concerne i parcheggi, dopo gli interventi eseguiti e in parte tuttora in corso [illegible] Intra, Pallanza e Fondotoce, l'attenzione si sposta su Suna, dove si spenderà quasi [illegible] miliardo per ottenere oltre 50 posti auto in via Ferrini e via Cavalieri.

«Restano da evidenziare - conclude Reschigna - le risorse destinate [illegible] sistemazione di strade cittadine, di parchi ed aree gioco, nell'ottica di migliorare la manutenzione e l'arredo urbano della città. Inoltre gli interventi prioritari imposti dalla attuazione del piano urbano del traffico».

Sergio [illegible]

IN [illegible]

Verbania

Lavori di restauro a Villa Simonetta

Sono stati assegnati [illegible] Comune i lavori di restauro [illegible] risanamento conservativo di un'ala della Villa Simonetta sul lungolago di Intra. Nell'immobile [illegible] ospitati undici alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata. Nei giorni [illegible] la giunta ha assegnato altri [illegible] alloggi a Intra e Suna. [s. r.]

Cannobio

Natale dell'ammalato nell'istituto delle suore

Nel salone dell'istituto delle Suore Orsoline si svolge oggi il tradizionale appuntamento [illegible] il «Natale dell'ammalato». Dopo la messa delle 14 è previsto l'arrivo di Babbo Natale accompagnato dal «bandin». Poi musica, spettacoli e la distribuzione di pacchi doni agli ammalati. [s. r.]

Cavaglio Spoccia

Stanziate borse [illegible] studio per i residenti [illegible] valle

Borse di studio fino ad un milione ciascuna [illegible] per un ammontare complessivo [illegible] 15 milioni vengono stanziate dalla Comunità montana Valle Cannobina a favore di studenti residenti a Gurro, Cavaglio Spoccia, Falmenta, Cursolo Orasso [illegible] nelle frazioni cannobiesi [illegible] S.Bartolomeo e Sant'Agata. I destinatari devono frequentare una scuola media superiore nel Vco e l'assegnazione tiene conto di frequenza e promozione all'an[illegible] [s. r.]

Baveno, Comunità Montane a confronto sulle autonomie locali

«Dobbiamo chiedere al Governo la certezza dei finanziamenti»

BAVENO. Le Comunità [illegible] vogliono dare certezza alle proprie funzioni di sviluppo delle [illegible] e delle popolazioni dell'arco alpino di fronte alla recente normativa che introduce profonde innovazioni nel ruolo e nelle funzioni fin qui svolte. Proprio le funzioni e le responsabilità operative degli enti comunitari, nel quadro della riforma delle autonomie locali, [illegible] stati i temi affrontati ieri da tecnici ed esperti al convegno organizzato all'hotel Dino dall'Unione nazionale Comuni e Comunità montane [illegible] dalla Conferenza delle delegazioni Uncem dell'arco alpino.

Assieme a rappresentanti dell'associazione, ne hanno parlato Roberto Cavalli Perin, docente di diritto amministrativo dell'Università di Torino, [illegible] il preside della Facoltà di Giurisprudenza della Cattolica di Milano, Giorgio Pastori, che si [illegible] soffermato sugli scenari aperti dalla Legge 59/97, la Bassanini [illegible]

«La semplificazione amministrativa delle leggi Bassanini - ha rilevato il presidente della Conferenza dell'arco alpino, Galdino Zanchetta - consentirà di acquisire maggiore snellezza operativa [illegible] più autonomia, grazie alla separazione tra fun[illegible] amministrativa e politica».

Il segretario della delegazione Uncem Veneto, Gianni Ceccon, ha messo in guardia sul rischio che [illegible] tutte le norme si applichino in maniera automatica: «Alcune - ha detto - [illegible] direttamente riferite [illegible] Comunità, altre esclusivamente ai Comuni e ciò creerà indubbiamente dei problemi. Perchè i principi della 127 siano recepiti appieno sarà necessario intervenire modificando gli statuti».

Il presidente dell'Uncem Piemonte, Alberto Buzio, chiede al Governo certezza per i finanziamenti: «Non c'è nessuna garanzia in tal senso e il rischio [illegible] grave. Senza risorse certe e costanti si vanificano le novità introdottte dalle leggi Bassanini. Da convegni [illegible] quello odierno deve dunque salire alta la voce di una montagna che chiede di es[illegible] considerata alla stregua [illegible] una preziosa risorsa per lo sviluppo complessivo del nostro paese». [s. r.]

CESARA [illegible]

Nono progetto benefico

[illegible]

CESARA. Per il nono anno consecutivo torna a Cesara il progetto «Contro la fame cambia la vita e... spegni le luci». Niente luminarie natalizie ma contributi a[illegible] opere di solidariet. Per questo Natale la parrocchia di Cesara, unitamente [illegible] ha deciso di sostenere due progetti: il primo a favore delle zone [illegible] dell'Italia centrale ed il secondo per [illegible] baraccopoli di Korogocho, in Kenia, dove lavora padre Alex Zanottelli. Eventuali offerte possono essere versate [illegible] presso i negozi, gli uffici comunali e la Parrocchia oppure con un versamento sul C.C.P.15158260 intestato alla Parrocchia di Cesara. In nove anni [illegible] l'iniziativa Natale [illegible] luci spente [illegible] stati raccolti quasi cinquanta milioni utilzzati in opere di beneficenza. Tra i beneficiati c'è stato l'Unicef, i missionari novaresi in Burundi e per la ricostruzione di Sarajevo. [v. a.]

[illegible]

Nel rione Sant'Anna

[illegible] auto [illegible] Enel

VERBANIA. Un curioso incidente stradale [illegible] black out è avvenuto venerdì [illegible] poco dopo la mezzanotte all'incrocio di via Olanda con via [illegible] Fabbriche, nel quartiere Sant'Anna. Una Citroen condotta da una giovane di Stresa con a bordo tre amiche è andata [illegible] sbattere contro la centralina Enel, nei pressi del condominio Le Torri, mandandola letteralmente il tilt.

L'elevato sbalzo di tensione provocato dal violento impatto ha [illegible] l'interruzione dell'energia elettrica in tutto il palazzo. In alcuni appartamenti [illegible] addirittura esplosi lampadari mentre diversi televisori sono rimesti danneggiati. Per ripristinare l'erogazione dell'energia si è reso necessario l'intervento notturno delle squadre di emergenza dell'Enel e dei vigili del fuoco. Per la condu[illegible] Citroen solo lievi ferite. [s. r.]

[illegible]

Santa Lucia [illegible] Suna

Festa patronale [illegible] giochi, [illegible] il [illegible]

VERBANIA. Suna in festa per i consueti festeggiamenti patronali di Santa Lucia. La società «Voluntas Suna» oggi organizza un torneo di calcio giovanile [illegible] alle 9 dalla casa del popolo una manifestazione podistica non competitiva.

Nel pomeriggio la Società operaia di mutuo soccorso convoca l'assemblea dei propri soci alla casa del popolo [illegible] la nuova «Libera associazione commercianti turismo [illegible] shopping» si presenta alla cittadinanza organizzando sul lungolago giochi per i bambini e distribuzione di cioccolata. [illegible] società Sub Verbania allestisce di fronte al[illegible] chiesa il presepe subacqueo.

E' possibile visitare nel salo[illegible] dell'ex Opera Pia Rossi [illegible] esposizione di lavori eseguiti dagli anziani del gruppo «Incontri del giovedì» e nella sala dell'oratorio in via Piana i disegni dei bambini delle elementa[illegible] e dell'asilo. [s. r.]



Prestigioso concerto questa sera in Conservatorio per la stagione dell'Accademia Icons

Dindo, magico violoncello al «Cantelli»

E' il solista di Muti che ha «stregato» Rostropovich



Enrico Dindo, primo violoncellista a vincere il premio internazionale Rostropovich a Parigi, con l'inseparabile e prezioso «Guadagnini», già appartenuto ad altri illustri interpreti. All'auditorium Olivieri si esibirà con Andrea Dindo al pianoforte.

NOVARA. Enrico Dindo è stato il primo violoncellista italiano a vincere il Premio Internazionale «Rostropovich» a Parigi, in ottobre. Slava Rostropovich ha scritto al maestro Muti che dirige Dindo nell'Orchestra della Scala: «Caro Riccardo, una nota per congratularmi con te dell'enorme successo ottenuto da Enrico Dindo a Parigi. Enrico è un violoncellista di eccezionale qualità che ha non solo ottenuto il primo premio ma ha trasformato ogni sua esibizione in trionfo. In attesa di un nostro prossimo incontro, ti abbraccio. Saluti carissimi, Slava».

E' quindi comprensibile l'emozione del maestro Maurizio Valentini, dell'Accademia Internazionale di Musica, e di quanti collaborano: oggi pomeriggio Dindo sarà protagonista nel secondo concerto della rassegna dedicata ai vincitori di premi internazionali. Organizza l'Accademia, che è emanazione dell'Icons, con la Camerata strumentale «Casella» di Torino. Il concerto si terrà in Conservatorio, nell'auditorium Olivieri dalle 21. Ingresso a 10 mila lire, l'incasso andrà ai terremotati di Umbria e Marche.

A sottolineare il magico suono del violoncello Enrico Dindo sarà il pianoforte di Andrea Dindo, già allievo di Bonizzato, Ciccolini, Jasinski, Weissenberg, oggi docente ad Ascoli Piceno e collaboratore dei corsi dell'Accademia di Novara. Enrico Dindo suona un violoncello Giambattista Guadagnini appartenuto a due illustri violoncellisti quali Antonio Janigro e Mario Brunello. Il programma prevede l'esecuzione delle Sette Variazioni dal Flauto Magico di Mozart e la Sonata in Mi maggiore op. 102 n.2 di Beethoven, la Sonata di Debussy e la Sonata in Mi minore op. [illegible] di Brahms.

[illegible] Paola Arbeia

[illegible] E NOTTE

[illegible]

In festa il Celebrità

Il calciatore Fabio Galante e la showgirl Laura Freddi sono ospiti della festa del sesto compleanno del «Celebrità» di Trecate. Megatorta per tutti, danze in pista e sorprese dopo mezzanotte. [m. p.]

Vogogna

Cabaret con Rosa

Prosegue la rassegna di cabaret al «Rolling Stones» di Vogogna. Stasera dalle 22,30 si esibisce Gigi Rosa. [m. p.]

Trecate

I «Made in Italy»

Musica live con i «Made in Italy» di scena dalle 22,30 all'osteria «Tempo Cafè» di San Martino di Trecate. [m. p.]

Milano

Scimmie, c'è Bozza

Il [illegible] tenore Michele Bozza e il suo quartetto suonano dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Con Bozza suonano Marco Vaggi (contrabbasso), Luca Meneghello (chitarra) e Ermanno Principe (batteria). Dalle 22. [m. p.]

Sillavengo

Live al Castello

Musica live al piano terra di Tenimento al Castello di Sillavengo. Al primo e secondo piano, discobar con i deejay resident. Dalle 21,30. [m. p.]

Arona

Danze al Mirage

Pomeriggio per i giovani, serata per tutti con la musica dal vivo ballabile dell'orchestra di Mario Valenti al «Mirage» di Arona. [m. p.]

Samarate

Si ride con Oreglio

Risate a ruota libera al «Caffè Teatro» di via Indipendenza a Verghera di Samarate. Dalle 22 gags e animazione in compagnia di Flavio Oreglio. [r. l.]

LE NOSTRE TV

Tradizioni e folclore sul video per Natale

DOVE va la politica in Italia?»: è questo il titolo del «Salotto», in onda oggi alle 18,40 e domani alle 11 su Altaitalia: tra gli ospiti il senatore Marco Preioni, Pier Luigi Gallarini, Gianni Mancuso e il senatore Felice Besostri.

Su Vco prende il via oggi alle 12,45 (replica sabato alle 20,30) «Il caminetto», trasmissione dedicata al folclore e alle tradizioni locali; verranno presentati servizi sulla processione di Santa Caterina a Legro d'Orta e sulla mostra al Collegio Rosmini di Domodossola.

L'Arma dei Carabinieri a Novara è la protagonista del programma diffuso da Altaitalia mercoledì alle 20,50: ne parleranno il prefetto Vincenzo Pellegrini, il colonnello Pasquale Muggeo, il maggiore Antonio Stabile e il capitano Alessandro Della Nebbia.

Pagina sindacale su Vco mercoledì alle 20 con «Lavoro e dintorni», e la stessa emittente propone oggi alle 13,45 un programma dedicato all'artigianato con uno special sulle imprese artigiane locali che hanno partecipato a Milano ad «Artigiani in fiera».

L'attualità è il motivo conduttore di «Notizia sette», su Altaitalia oggi alle 12,30, alle 15 ed alle 19,15: riflettori puntati sul nuovo sindaco di Domodossola, sulla visita degli artigiani sloveni a Novara, su Carla Fracci a Borgomanero e sulla tangenziale di Romagnano.

Video Top (su Vco mercoledì alle 20,30 e venerdì alle 23,45 e su Altaitalia oggi alle 12,50) propone video dei Nomadi, Gian Maria Testa, Monica Dorè e Paolo Martella.

La pagina sportiva inizia oggi su Vco Azzurra alle 11 con «Verbania nel calcio», seguita alle 13,30 da «Ruote e motori», alle 19,30 da «Oggi gol» ed alle 23,15 dalla telecronaca di Verbania-Fanfulla, in replica domani alle 13,30. Domani, ancora su Vco, alle 19,50 la «Pagina sportiva del lunedì», alle 20 «Off side» col presidente del Gravellona Calcio, Nunzio Gambino, ed alle 20,30 la telecronaca dell'incontro Cannobiese-Borgomanero, in replica martedì alle 13,30. Su Altaitalia è di scena il grande basket con l'incontro Cimberio-Cerea Collegno stasera alle 22. VideoNovara presenta stasera alle 19 «Un, due, tre sport», con le splendide veline. [m. g.]

Domani sera al Vip per «Verbania Musica»

Blues dal Texas con Gloria Edwards



Cantante di Houston, Gloria Edwards si esibirà con Nelson L. Mills alla tromba, Tania Richardson al basso e Samantha Banks alla batteria

VERBANIA. Ultimo concerto di «Blues al femminile» domani sera al teatro Vip di Intra. La rassegna promossa dalla Regione Piemonte con il centro jazz di Torino e ospitata nel cartellone di «Verbania Musica», alle 21,15 ospita il «Gloria Edwards Blues Quartet». Si annuncia un concerto emozionante e ricco di contenuti. Gloria Edwards sprigiona istintiva comunicatività. La cantante di Houston ha sviluppato un proprio stile: fieramente bizzoso e versatile, ora «soulful» [illegible] accenti crudi, ora con momenti di più gentile «crooning». Alla sua voce straordinaria si affianca un effervescente gruppo, formato da musicisti di grande prestigio. A [illegible] da Nelson L. Mills III, trombettista dalla duttile personalità jazz, solista della «Ronnie Renfro Big Band», abile nel commentare o integrare il [illegible] di Gloria, sua compagna in scena e nella vita. Il quartetto è completato dalle musiciste Tania Richardson al basso e Samantha Banks alla batteria.

Il programma prevede un repertorio che spazia dai classici di B.B. King a standard come «But Beautiful», all'Otis Redding invasato e danzante. Non mancano pezzi dell'album «Anything You Want» registrato per la Crazy Cajun di Huey Meaux e un singolo distribuito dalla King che hanno conosciuto una buona risonanza commerciale. Il biglietto d'ingresso è fissato 15 mila lire, ridotto a 5 mila per gli abbonati di «Verbania Musica». [p. cr.]

Questa sera l'attore è di scena al Teatro Nuovo in «Mercadet l'affarista» di Balzac

Calindri fa l'imbroglione a Borgo

Omegna, Paola Pitagora domani recita Leopardi

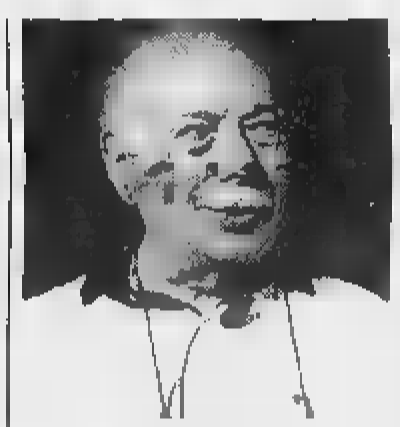
BORGOMANERO. Grande teatro stasera al Nuovo con uno degli attori più amati dal pubblico, l'intramontabile Ernesto Calindri.

Insieme all'attore (che ha tagliato il traguardo delle [illegible] primavere) recita Liliana Feldmann, in una delle opere più belle di Honoré de Balzac, «Mercadet l'affarista».

Il protagonista è una sorta di broker del secolo scorso, invasato dall'ossessione del guadagno facile in Borsa. Sembra che Balzac abbia scritto il copione poche settimane fa, quando è iniziato il «ciclone asiatico» che ha dato uno scrollone ai guadagni mobiliari in tutto il mondo.

Anche la vita di Mercadet viene rovinata dalle speculazioni, e Calindri offre un'interpretazione superba di questo attualissimo personaggio.

Le scene dell'allestimento sono di Roberto Comotti, i costumi di Antonella Poletti, le luci di Renzo Chinassi e la regia di Antonio Mopletti.



Ernesto Calindri, ha 88 anni

L'organizzazione dello spettacolo è del Comune di Borgomanero e dell'Associazione culturale «Il Contato del Canavese».

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 38 mila lire, ridotto a 29 mila per chi ha meno di 18 anni o più di 60. Si va in scena alle 21. [m. g.]

OMEGNA. Con Paola Pitagora alla scoperta di Giacomo Leopardi «segreto». Il fascino e la bellezza della poesia del grande recanatese rivivrà domani sera alle 21 sul palcoscenico del teatro Sociale di Omegna grazie ad un originale spettacolo con Paola Pitagora. Il testo, un dolcissimo monologo, è stato scritto dalla stessa attrice che per scoprire il Leopardi segreto si è calata nei panni della sorella del poeta, Paolina. La serata, con ingresso ad offerta, è stata voluta dal Lions Club di Omegna ed il ricavato sarà destinato alla cooperativa «La Prateria» di Domodossola, un ente che cura, attraverso l'ippoterapia, il reinserimento dei giovani portatori di handicap nel mondo del lavoro.

Con la sensibilità che la contraddistingue, come donna ancor prima che come attrice, la Pitagora ha accettato l'invito a diventare «testimonial» della cooperativa domese. Una madrina d'eccezione. Che in Giacomo Leopardi ha trovato quegli spazi illimitati che solo l'animo umano sa scoprire ed osservare. Lo spettacolo di domani sera è appunto la scoperta degli spazi infiniti della poesia leopardiana; non solo i celebri versi imparati, talvolta poco volentieri, sui banchi di scuola, ma una rivisitazione con il cuore d'artista di opere di struggente suggestione. Nella voce di Paola Pitagora, nel suo declamare armonico che è quasi un canto, esplode prepotente tutta la lirica bellezza dei «Canti», delle poesie che hanno segnato la cultura di intere generazioni come «L'Infinito», «La vita solitaria», «La quiete dopo la tempesta», «A Silvia».

Canti d'amore e di vita punteggiati da quell'infelicità che accompagnò il poeta per tutta l'esistenza. Bravissima Paola Pitagora nel proporre nel suo spettacolo, quasi fosse un desiderio dello stesso Leopardi, un messaggio di speranza: solitudine, delusioni e malinconia lasciano spazio al sogno che dovrà avverarsi. La grande professionalità dell'attrice fa il resto, riuscendo a coinvolgere lo spettatore sino a trasformare ogni verso, ogni parola, in immagini: con il risultato che è quello di scoprire non il poeta sconosciuto, ma quello segreto, che sin dai tempi della scuola aveva forse solo immaginato. Uno spettacolo al quale nessuno studente dovrebbe rinunciare. [v. a.]



L'attrice Paola Pitagora

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Vulcano**, con T. Lee Jones. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. [illegible] 8000; [illegible]; sab. pom. 7000; 5000.

ARALDO. Tel. 47.46.25. **Hana-Bi**, con T. Kitano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; lun. [illegible] 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.675. **Facciamo Fiesta**, con [illegible] Forteza. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali 10.000; mar. fer. [illegible] sab. pom. 7000; 5000

ELDORADO. Tel. 624.158. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. [illegible]son. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; feriali [illegible].000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Dobermann**, con [illegible] Bellucci, V. Cassel. Or.: 14,50; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Fest. e pref. L. 12.000; fer. 10.000.

S. [illegible] Tel. 465.484. **Tempesta di ghiaccio** di A. Lee, con S. Weaver, K. Kline. [illegible]: 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000; [illegible]. 7000.

[illegible]

S. ANDREA. **L'isola perduta**. Or.: 16; 21. Lire 9000; 5000.

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.86. **The peacemaker** di M. Leder. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 10.000, 6000; lun. 6000; 5000.

[illegible]

VANDONI. **L'incantesimo del lago 2**. [illegible] 14,30; 16,30. **Soldato Jane**, con Demi Moore. Ore [illegible]. Lire 8000; 7000.

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 82.151. **Mr. Bean - L'ultima [illegible]** Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; [illegible] fer. 7000; 5000.

[illegible] Tel. 817.41. **Face off - Le due facce dell'assassino.** Ore 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Spy**. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

[illegible]

BALLARDINI. Tel. (0337) 244.384. [illegible].

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. Inf. telef. 240.853. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, con R. Atkinson. Ore 14,25; 16,30; 20,25; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CORSO - Sala Corsino. Inf. telef. 240.853. [illegible] con T. Lee Jones. Or.: 14,25; 16,30; 20,25; 22,30. L. 10.000; 8000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria [illegible]. **Facciamo fiesta**, con L. Fortaza. [illegible]: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica [illegible] **Galloway**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. [illegible] 6000.

[illegible]

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Il quinto [illegible]** di L. Besson, con B. Willis. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 9000; [illegible].

[illegible]

[illegible] TEATRO. Tel. 91.183. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Atkinson. Or.: 15,45; 17,40; 20,20; 22,15. L. 10.000; 8000.

OMEGNA

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Face off - Le due facce dell'assassino** con J. Travolta, N. Cage. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

ORATORIO. **Aria di famiglia**. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. Lire 6000.

TRECATE

S. PELLICO. [illegible]. 71.417. **Soldato [illegible]** con D. Moore. Or.: 15; 21. Lire 10.000; [illegible].

VERBANIA

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40, [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. [illegible] **Bean - [illegible]ma catastrofe**, con R. Atkinson. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Un [illegible] di Remy**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segreteria telefonica. [illegible] con L. Fortaza.

NELLE SALE DI MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele [illegible]. **The peacemaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO SALA CENTO via Milazzo 9. **Il sapore della ciliegia** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA DUECENTO via Milazzo 9. **Febbre [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
ANTEO SALA QUATTROCENTO via Milazzo 9. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il quinto elemento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Tano da morire** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Facciamo fiesta**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9 [illegible] Or.: 14; 18,10; 20,20; [illegible]
ASTRA corso [illegible] Emanuele. **Ipotesi di complotto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Face off - Due facce di un assassino**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale M. Nero 84. **Il quinto elemento** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.
COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 8. **[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 15,45; 19; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Donnie Brasco**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Vulcano - Los Angeles 1997**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Carne tremula**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **La casa del sì**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Hercules**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiuso per guasto tecnico.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Dobermann**. Or.: 15; 17,[illegible]
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Carne tremula**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **L.A. Confidential**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. **Jonestown**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Radegonda 8. **Tempesta di ghiaccio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] via Santa Radegonda 8. **M.I.B. Men in black** Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Lolita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Contact**. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Il mondo perduto - Jurassic Park**. Or.: 15,20; [illegible] 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Aria di famiglia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il quinto elemento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] corso Vittorio [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il dolce domani**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Le nuove avventure di Charlie**. Or.: 15,15; 17; 20; 22,15.
SPLENDOR via G. Sasso 28. **Speed 2 - Senza limiti**. Or.: [illegible] 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires [illegible]. **Una vacanza all'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.3624. **Cop Land**. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

TEATRI

ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1698. **Eugenio Onegin**. Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Nuovi boati di silenzio**. Ore 21,30.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Antichrist**. Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **A che servono questi quattrini?** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease**.
PICCOLO T. via Rovello 2, tel. 723.3222. **Storia della bambina abbandonata**. Ore 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Sarto per signora**. Ore 20,45.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Inspiration**. Ore 20,45.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 687.1695. **Belle di uscita**. Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.
ADUA [illegible] c. Cesare 67, [illegible]21. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19/12 **Mela e Tequila - Una storia d'amore** [illegible] 15,30.
[illegible] MULTISALA c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico**. V.m. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **[illegible]mann**. V.m. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible], 22,30. Sala 3: **Chinese box**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible], t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e, t. 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale**. Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CIAK c.so Giulio Cesare [illegible], tel. [illegible]. **Mister Bean. L'ultima [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.
ELISEO [illegible] p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda**. V.m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B. Men in black**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, [illegible] 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio**.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. [illegible] 530.353. **Facciamo fiesta**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.
FARO via Po [illegible], tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.[illegible] **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, t. 534.614. **Ipotesi di complotto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Marquise**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **[illegible] elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.[illegible] **Rien ne va plus**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible], 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Una vacanza all'inferno**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **[illegible] tremula**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 **Le nozze di Figaro** di W. A. Mozart (Ragione 1). Evelino Pidò dir. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regio oggi non avrà luogo.
AUDITORIUM RAI p.za [illegible]. Accademia Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 avrà luogo il [illegible] concerto della stagione 1997/98. In programma: Emma Powell & Gospel Elites. Biglietto ord. [illegible]

Ai biancocerchiati si presenta l'opportunità per il rilancio nell'«élite» della classifica

Verbania, con il Fanfulla occasione d'oro

Si gioca anche per fare la «pace» con il pubblico amico

VERBANIA. Quella che si presenta oggi al Verbania è una ghiotta occasione per superare definitivamente ogni incertezza, riconciliarsi co.. il proprio pubblico e fare un ulteriore importante passo avanti verso i quartieri alti della classifica. Allo stadio dei Pini scende infatti il Fanfulla [illegible] precede di due sole lunghezze gli uomini di Erbetta [illegible] la partita [illegible] dunque improntata all'insegna dell'obiettivo-sorpasso. Le due vittorie consecutive dopo la fase più negativa del campionato costituiscono indubbiamente una grossa iniezione di morale e di fiducia per i biancocerchiati, che devono ora confermare la ritrovata vena contro [illegible] delle compagini più solide del torneo. Un incontro tutt'altro che facile, dunque, e ci sono tutte le premesse per una partita avvincente. Assente ancora per alcuni giorni il presidente Luigi Pedretti, è [illegible] suo vice Umberto Bighiani [illegible] inquadrare l'impegno odierno: «Affrontiamo una squadra che punta al vertice della classifica [illegible] dobbiamo quindi esprimerci come nelle ultime domeniche sul piano della grinta [illegible] della determinazione». Bighiani desidera troncare ogni [illegible] di mercato: «L'attuale rosa è più che sufficiente per puntare ad un piazzamento dignitoso nel gruppo di testa, quindi smentisco categoricamente ogni voce di acquisti [illegible] cessioni. Siamo convinti di [illegible] fatto le scelte giuste, non ci riteniamo inferiori [illegible] nessuno [illegible] vogliamo dimostrarlo sul campo». Per la partita odierna tutti i giocatori sono [illegible] disposizione (salvo Capacchione), [illegible] non sono previsti cambiamenti rispetto alla formazione vittoriosa col Cantalupo.

Sergio [illegible]



Per il Verbania - nella foto una recente gara - impegno casalingo col Fanfulla

SPARTA A PAVIA

Trasferta insidiosa

Sedicesima e penultima d'andata nel campionato di serie D. I bianchi della Sparta, reduci dal deludente mezzo passo falso casalingo col fanalino San Paolo d'Argon, cercano di riscattarsi oggi a Pavia. Non sarà [illegible] compito facile quello dei ragazzi di Orano Rolfo. A Pavia l'ambiente è caldo, la squadra è in crisi di risultati e ha assoluta necessità di fare punti, trovandosi in piena [illegible] retrocessione. E' appena saltata la panchina di Riccardo Ferri, l'ex [illegible] vecchia guardia dell'Inter: al suo posto è subentrato Lanzi. Un avvento che però non ha dato i frutti sperati, e domenica scorsa i pavesi hanno perso [illegible] Corbetta per 3-2. La Sparta dovrà fare a [illegible] dello squalificato Natoli, mentre Padula e Oliva [illegible] acciaccati. Pavia [illegible] Sparta si [illegible] già affrontate quest'anno nel secondo turno di Coppa Italia: la squadra allora allenata [illegible] Ferri [illegible] eliminato i novaresi. Per la Sparta è un'occasione di riscatto. [m. p.]

Eccellenza, big match sul lago

Cannobiese ospita Borgomanero la Sangiustese è pronta al decollo

NOVARA. Giornata numero 14, penultima [illegible] andata, per il campionato [illegible] Eccellenza. E' sempre [illegible] comando la Sangiustese di Gianni Frara con 3 punti di vantaggio sulla matricola Cannobiese e 4 sull'Omegna. Altre tre novaresi, Borgomanero, Oleggio e Sunese, seguono in posizione d'attesa. Mentre l'imbattuta Sangiustese non dovrebbe fallire l'impegno casalingo col pericolante Rivoli, si disputeranno a Cannobio e a Suno le partite più importanti e in grado, forse, di dare una svolta decisiva [illegible] campionato.

Cannobiese (28)-Borgomanero (25). Il Borgo cerca punti a Cannobio per non perdere altro terreno dopo il pareggio subito domenica contro la Sunese. Arrondini recupera Rota ma perde Costari. Massima concessione casalinga della Cannobiese lo zero [illegible] zero strappato da Omegna [illegible] Sangiustese, incudine e martello dei lacustri. Adelmo Paris, un tagliando come ex allenatore [illegible] Borgo, mancherà di pedine importanti (Giobbi, Adda e Palmieri).

Sunese (20)-Omegna (27). Quattro vittorie [illegible] [illegible] pareggio nelle ultime cinque giornate dei cusiani che oggi puntano a sbancare Suno. Ottina presenterà il meglio del [illegible] plotone, mentre Rosa avrà la squadra decimata dalle squalifiche.

Rivarolese (16)-Oleggio (25). La sconfitta casalinga subita domenica [illegible] contro la Sangiustese [illegible] tarpato le ali agli oleggesi che oggi, guidati dall'esperto Spinelli, cercheranno di riprendersi il maltolto a Rivarolo. Impresa non facile visto che i [illegible] di Koetting hanno domenica strapazzato il Lascaris a Pianezza.

Castellettese (10)-Dufour Varallo (17). Imbattibili in Coppa, penultimi in campionato. I ticinesi di Massimo Enfi puntano molto su questo match recuperando in un sol colpo D'Ambrosio, Montoli, Palazzi [illegible] Piantanida. I valsesiani, sconfitti a Rivoli, saranno privi di Borgato, Romei e Miserotti. La partita si preannuncia tiratissima.

Gravellona (15)-Lascaris (16). Dopo i fasti del derby con l'Omegna (perso a conclusione di una spettacolare partita), il Gravellona di Morea spera di tornare al successo per i suoi tifosi e per la classifica. Nel Lascaris di Ferrero militano giocatori di prestigio come il vecchio Weffort e il goleador Broccanello, già autore [illegible] 7 reti.

Caltignaga (0)-Sarre (15). Dopo 13 sconfitte consecutive, i ragazzi [illegible] Fugirai sognano un regalo natalizio, ma [illegible] valdostana [illegible] Sarre, recentemente rinforzatosi, non perde da 6 turni. Completano la 14 giornata Castellamonte (13)-Alpignano (16) e Sangiustese (31)-Rivoli (11), entrambe favorevoli ai padroni di casa. [s. bot.]

Classifiche in continua evoluzione

«Golden Boys» tante le novità

[illegible] 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Continuano a pervenire in redazione i tagliandi del referendum «Golden Boys», l'iniziativa de La Stampa che dà modo ai lettori di votare i giovani virgulti delle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi, Juniores.

Le operazioni di scrutinio delle centinaia di buste che arrivano quotidianamente hanno permesso di fare avanzare la classifica ma una particolarità non può [illegible] balzare agli occhi degli appassionati: la categoria Primi Calci rimane inspiegabilmente a bocca asciutta. E dire che durante [illegible] [illegible] edizione le preferenze toccarono quota 43 mila. Per il momento maggiore [illegible] la partecipazione tra gli Esordienti; in testa è balzato Alessandro Sinopoli del Borgo Oratorio. Massicci movimenti anche per i Pulcini [illegible] l'avanzata [illegible] Marco Adamini del Gravellona Toce. Intanto pubblichiamo l'ultima versione della classifica.

Pulcini: Marco Adamini (Gravellona Toce) 10; Alessandro Airoldi (Bellinzago) 1.

Esordienti: Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 15; Alberto Foglio (Oleggio Calcio) 7;

Giovanissimi: Simone Messina (Oleggio Calcio) 7;

Allievi: Michele Rimoldi (Oleggio Calcio) 7;

Juniores: Christian Verone[illegible] (Sparta) 18; Emiliano Stoppa (Trecate) 9; Emanuele Sarina (Oleggio Calcio) 4; Marco Dellavalle (Oleggio Calcio) 1; Alessandro Bianchi (Oleggio Calcio) 1; Diego Scarabino (Oleggio Calcio) 1; Franchi (Vignalebiandrate) 1. [r. l.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE [illegible] e VCO

ATTUALITA'

Domani mobilitazione artigiana per una finanziaria giusta

Gli artigiani si mobilitano per tre giorni: 13, 14 e 15 dicembre; [illegible] giorni di confronto, di protesta [illegible] di proposta [illegible] i contenuti della legge finanziaria. Tre giorni che nelle nostre province troveranno il culmine domani, quando una delegazione delle [illegible] artigiane novaresi e del VCO sarà ricevuta dai prefetti di Novara e del VCO a cui i dirigenti artigiani consegneranno un documento in cui sono riassunte le richieste che gli artigiani rivolgono ormai da settimane al governo, mentre continua il dibattito sulla legge finanziaria.

La mobilitazione delle categorie artigiane è stata decisa dall'assise generale dell'artigianato che si [illegible] tenuta a Roma lo scorso [illegible] dicembre. Alla presenza dei ministri Treu e Bersani i rappresentanti delle categorie artigiane hanno ribadito il loro no ad una politica governativa che da un lato carica la categorie artigiana di maggiori oneri [illegible] dall'altro è carente di interventi rivolti allo sviluppo e all'incentivazione delle piccole imprese.

Una presa [illegible] posizione a tutto campo, quella degli artigiani, che contestano le decisioni sullo stato sociale, [illegible] il tentativo di alzare l'età per le pensioni [illegible] anzianità a 58 anni (da 57) per gli autonomi, di sottrarre quasi duemila miliardi di concorso statale alla Gestione artigiani presso l'INPS, di inasprire la pressione fiscale sulle imprese [illegible] l'introduzione della nuova tassa IRAP. La mobilitazione del 13, 14 e 15 dicembre è articolata su tutto il territorio nazionale con manifestazioni locali che mobiliteranno milioni di artigiani; mentre per i prossimi giorni è in previsione un fermo dei servizi di autotrasporto di merci. Una prova di forza che solo chi è in malafede vede come protesta.

In realtà si tratta di una legittima azione di difesa contro [illegible] politica governativa che - [illegible] il vertice europeo di Lussemburgo vede nelle piccole imprese artigiane il volano dell'economia europea - vuole gravare [illegible] una categoria - gli artigiani, appunto - già troppo provata da tasse, balzelli, costo del lavoro [illegible] del denaro, impossibilità ad assumere e, da ultimo, una riforma previdenziale assurda e penalizzante.

SINDACALE

Apprendisti fino a 29 anni

Sono [illegible] accolte le [illegible] di Confartigianato per l'apprendistato.

Il ministro del lavoro Treu ha infatti riconosciute le peculiarità dell'artigianato e [illegible] [illegible] circolare esplicativa che ammette le deroghe derivanti da condizioni normative preesistenti.

Per alcuni profili [illegible] mansioni è dunque possibile utilizzare l'istituto dell'apprendistato fino a 29 anni.

In particolare la circolare del ministro Treu afferma che "l'età dei giovani assumibili con contratto di apprendistato risulta fissata fra 15 anni (ferma restando la deroga prevista dall'art.6, comma 2 della legge 25/55) [illegible] 24 (o 26 o 28) ma può essere elevata fino a 29 anni per qualifiche ad alto contenuto professionale individuate nei contratti collettivi nazionali di categoria".

Le disposizioni [illegible] ministro Treu vanno nella direzione indicata da Confartigianato per [illegible] necessaria riforma dell'istituto dell'apprendistato che, se opportunamente rivalutato, potrebbe essere strumento efficace per [illegible] nuovi posti di lavoro [illegible] [illegible] veicolo privilegiato per la trasmissione del sapere professionale e d'impresa.

Un giudizio positivo ma anche la convinzione che [illegible] solo il primo, necessario passo, per una riforma che deve essere ben più profonda e coraggiosa.

Artigiani novaresi e del VCO a confronto con artigiani sloveni

Artigiani a confronto [illegible] quella che è stata una visita di cortesia e di lavoro. A rinsaldare i legami istituzionali ed economici fra Italia [illegible] Slovenia Confartigianato Novara VCO ha ospitato nei giorni scorsi una delegazione slovena composta [illegible] presidente della Camera dell'artigianato slovena Stanislav Kramberger, dal segretario generale Anton Filipic, dal sostituto segretario Pavel Sedovnik, e dalla sig.ra Miliza Gostisa, dirigente dell'Ufficio economico, accompagnati dall'interprete Rosanna Vuk.

La visita della delegazione slovena è stata scandita da [illegible] programma molto fitto di incontri ed appuntamenti. Dopo [illegible] loro arrivo nella giornata del [illegible] dicembre, accolti d[illegible] vicepresidente di Confartigianato Novara VCO Giovanni Fasola e dal dirigente Ezio Botto, la delegazione slovena, il 4, è stata ospite della Fiera di Milano, nei cui padiglioni si è svolta la seconda edizione dell'expo "Artigiano [illegible] fiera". All'arrivo a Milano la Delegazione slovena - accompagnata dai funzionari di Confartigianato Novara VCO e EVAET e dal presidente di EVAET Sandro Porzio - ha avuto colloqui e scambi di esperienze con i vertici della Fiera di Milano in vista di una prossima partecipazione di artigiani sloveni alla fiera. Ai colloqui ha fatto seguito una visita ai padiglioni espositivi e la registrazione di una puntata speciale di "Dimensione artigianato", la trasmissione televisiva realizzata da Confartigianato Novara VCO e messa in onda su Altitalia TV e TeleVCO.

La giornata successiva è stata dedicata nella mattinata a visite ed [illegible] nella provincia del Verbano Cusio Ossola. Accompagnati dal direttore di Confartigianato Novara VCO Franco Panarotto, dal presidente Mario Galli e [illegible] vicepresidente Tarcisio Ruschetti, gli ospiti sloveni hanno visitato due aziende - la Lagostina (dove hanno incontrato il presidente della CCIAA del VCO Giuseppe Moroni) [illegible] la Calderoni - e partecipato ad [illegible] incontro nella sede della Camera di commercio del VCO a Baveno, dove a fare gli onori [illegible] casa era [illegible] segretario della CCIAA Mauro Temperelli. Nel pomeriggio, alla Camera di commercio di Novara, si è svolto un incontro tecnico con le [illegible]ità camerali e rappresentanti dell'Ufficio IVA (era presente il dirigente Mandalari) e dell'Ufficio imposte [illegible] Novara (con una relazione curata dal responsabile Ufficio relazioni pubbliche Carmelo Rau). Fra i motivi della visita a Novara e nel VCO della Delegazione slovena vi era anche studiare il sistema fiscale italiano con particolare riguardo all'IVA, in vista di una introduzione anche in Slovenia di questo tipo di imposta.

All'incontro in Camera di commercio a Novara erano presenti anche il presidente di EVAET Sandro Porzio e il funzionario Augusto Gallarini, e il dirigente dr. Serino.

L'organizzazione della visita novarese della delegazione slovena è stata resa possibile dalla collaborazione fra Confartigianato Novara Vco ed EVAET, azienda speciale della Camera di commercio di Novara. Dall'intesa fra i due enti è nata fra l'altro la partecipazione di numerose aziende artigiane del novarese e del VCO alla fiera di Celije dello scorso settembre.



La delegazione slovena nella sede novarese di Confartigianato Novara VCO

UNIONE REGIONALE FOTOGRAFI

Mario Massara eletto presidente



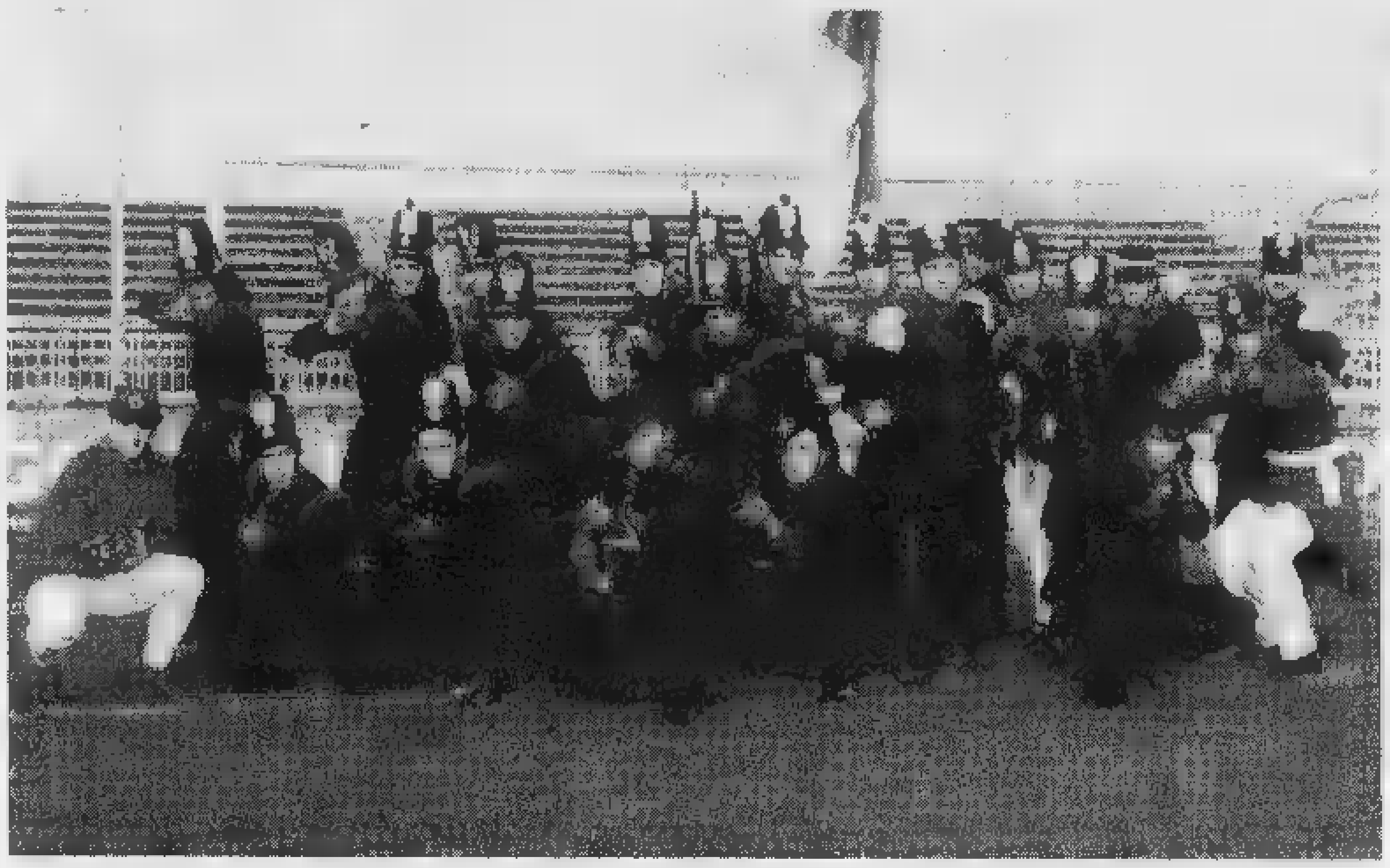
Mario Massara

M[illegible] Massara, Delegato della sezione fotografi di Confartigianato Novara VCO [illegible] stato recentemente eletto Presidente della Unione regionale fotografi e videoperatori [illegible] Confartigianato Piemonte.

L'Unione opera all'interno della Federazione regionale della Comunicazione, alla [illegible] presidenza si [illegible] Gennarino Sabbaa, mentre Mario Massara è vicepresidente.

Massara, apprezzato fotografo novarese, è attivo da anni in città; guida la categoria dei fotografi a livello interprovinciale ed [illegible] membro della Giunta sindacale di Confartigianato Novara VCO. A Mario Massara vanno i migliori auguri per il nuovo incarico a cui è stato chiamato a Torino.

Gli azzurri vestono le giubbe piemontesi per fare gli auguri ai tifosi e c'è addirittura chi, puntando il fucile, sfodera un'insolita grinta



Soldati per beneficenza

Gli azzurri posano con le storiche divise

NOVARA. Che strana cartolina di auguri natalizi: davanti alla porta della curva Nord del Comunale posano [illegible] ventina di agguerritissimi soldati piemon[illegible]i in uniforme. Un errore della macchina del tempo? Guardi meglio e t'accorgi che invece degli stivali calzano scarpette da calcio. Un'altra «zoomata» [illegible] si riconosce il volto del comandante: Gianpaolo Chierico. Già, so[illegible] proprio loro, gli azzurri del Novara Calcio che hanno posato per la cartolina d'auguri natalizi, forse la prima nella storia della società, abbinandola a un'iniziativa benefica, la raccolta fondi per il restauro dell'ossario della Bicocca. Quasi quasi gli azzurri incutono più timore visti così che... davanti agli avversari. Per [illegible] cronaca, i rappresentanti degli «Amici del Parco della Battaglia [illegible] [illegible] Marzo 1849» hanno lavorato quasi due [illegible] [illegible] giocatori per adattare gli abiti alle loro misure. La cartolina verrà riprodotta in 500 esemplari [illegible] potrà riceverla versando un'offerta.

Il più calato nella parte è Giordano: baionetta sfoderata, moschetto al fianco e una smorfiaccia scolpita in viso. Anche Nasuelli [illegible] scherza. Grandini e Del Monte sembrano divertirsi un sacco, mentre Marco Saviozzi, seminascosto, pare dissociarsi. Che sia un pacifista?

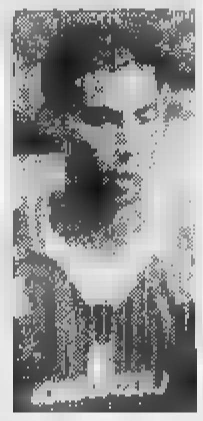
Quasi a confermarlo, [illegible] biondo centrocampista rivela la sua vena poetica. Proprio così, Saviozzi affianca alla sua carriera calcistica una da poeta. E i prossimi numeri [illegible]ei giornalini dei tifosi «il Fedelissimo» [illegible] «Forza azzurri» pubblicheranno alcune poesie. Una piccola offerta - [illegible]litamente i giornalini sono gratuiti - e i sostenitori potranno leggere le opere del pacato ventenne pisano. Il ricavato verrà devoluto [illegible] piccoli dell'orfanatrofio Santa Lucia di Novara.

[m. p.]

Novara in cerca di riscatto a Biella nel derby degli ex

NOVARA. Fra Biellese e Novara è il derby degli [illegible]. Con Bacchin, in bianconero, ci sono Corrado Giannini e Mascheroni. In azzurro c'è Petrone approdato l'estate scorsa [illegible] Novara dove non ha trovato un posto da titolare ma si sta comportando bene. Domenica col Sandonà, all'inizio, è stato fra gli attaccanti più intraprendenti.

Trasferta difficile, quella [illegible] Pani [illegible] compagni perché la Biellese, matricola terribile, è la rivelazione [illegible] girone. Ha iniziato alla grande, [illegible] il Novara ne sa qualcosa avendo incassato un pesante 0-3 in Coppa Italia, poi ha sofferto per una serie di infortuni che hanno privato Bacchin di elementi importanti come Garegnani, Rossi, Corradi [illegible] adesso anche Terraneo. Domenica [illegible] però ha tenuto testa alla capolista Varese riuscendo a pareggiare in fase di recupero [illegible] dimostrazione della volontà e della determinazione che contraddistingue la formazione laniera. Chierico è ben consapevole della consistenza dell'avversario [illegible] punto da fare, per la prima volta, pretattica sulla formazione. «Ci ricordiamo ancora bene la suonata che ci hanno rifilato in coppa - dice il tecnico novarese -. Per noi si tratta di un impegno delicato perché dobbiamo far dimenticare la brutta prestazione col Sandonà. E' una trasferta molto vicina, [illegible] saranno tanti nostri tifosi [illegible] teniamo a ben figurare. Dobbiamo dimostrare di non aver dimenticato quanto di buono abbiamo pur fatto prima di domenica. Ho cercato di stimolare [illegible] questo senso i ragazzi tutta la settimana. La [illegible] c'è stata e mi auguro si veda anche in campo a Biella».



Filippo Pensaffini il centrocampista rientra oggi a Biella dopo la squalifica

Ma Chierico, che tipo di partita si aspetta? E come l'ha preparata? «La squadra [illegible] Bacchin ha spiccate caratteristiche di rapidità e velocità. Per questo dovremo prestare la massima attenzione in ogni [illegible] [illegible] campo per evitare il fattore sorpresa. Dovremo essere molto disciplinati per coprire razionalmente tutto il terreno [illegible] gioco». Bacchin sarà alle prese [illegible] [illegible] serie di infortuni importanti. «Accusiamo anche noi le defezioni di Consonni e Moretti, ognuno ha i suoi problemi. Ci [illegible] preparati bene, ho tenuto sulla corda tutti i 18 giocatori convocati. Comunicherò loro le mie decisioni per la formazione solamente domenica mattina. Per questo [illegible] voglio fare alcuna anticipazione». Un pizzico di pretattica, alla vigilia del derby degli ex, non guasta affatto anche se Bacchin conosce assai bene [illegible] Novara e in città conta diversi amici.

La formazione azzurra non dovrebbe comunque discostarsi molto da quella di domenica. Con Ghizzardi fra i pali, Corti e Grandini, difensori di fascia, i centrali saranno Del Monte, Chiri, Lagati (o Moretti). A centrocampo, [illegible] fianco di Nicolini [illegible] Saviozzi dovrebbe rientrare Pensalfini [illegible] Pani e Giordano in attacco.

Renato Ambiel

Un successo nell'hockey

PRATO. In una interminabile partita durata quasi due ore, complice un black out che ha lasciato al buio [illegible] palesport di Prato, il Novara s'aggiudica la sfida diretta per [illegible] secondo posto (4-3). Una vittoria che vale oro per gli azzurri piemontesi, che rie[illegible] in un sol colpo a mantenersi nella scia del Vercelli capolista e a scrollarsi di dosso la compagnia del Prato. Successo soffertissimo per i campioni d'Italia che ancora fino a cinque minuti dalla fine erano inchiodati sul 3-3 con un Prato orgoglioso. Gli azzurri hanno risentito dell'assenza del bomber Ale Michielon, influenzato.

La cronaca: Rigo dopo [illegible] minuti portava in vantaggio il Novara, quindi, dopo due rigori sbagliati (Fiorentino e Bernardini) Aloisi infilava l'1-1 (11'). Piemontesi ancora avanti (14') gra[illegible] ad Alberto Michielon. Nella ripresa il 3-1 di Bernardini pungeva nel vivo i toscani che reagivano alla grande e, prima [illegible] Bresciani (7') poi con Polverini (17') pareggiavano. Dopo l'interruzione per il black [illegible]t, si tornava in pista e Orlandi (20') dava il gol del successo ospite.

Sul campo di casa l'Amatori Vercelli ha superato, invece, [illegible] l'autorevolezza dei grandi l'esame Trissino (5-0). Anche con i vicentini i gialloverdi di Caricato hanno confermato la loro eccellente condizione di forma, disputando un match impeccabile per intensità [illegible] condotta tattica.

[r. s.]


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond


Ω
OMEGA
The sign of excellence
CK
Calvin Klein
watches
VIA ITALIA 3
ARNALDI
VIA ITALIA 12
BIELLA
Damiani
The other face of Swatch.
swatch
IRONY
CHRONO £. 150.000
swatch
store
Via Italia 1 Biella
MIKAWA

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 14 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

La protesta organizzata da Confagricoltura e Cia, la Coldiretti assicura pieno appoggio

Picchettaggio alla Borsa risi

Martedì sarà bloccato il listino prezzi

VERCELLI. I risicoltori hanno deciso di scendere in piazza per denunciare una situazione che ormai da diversi mesi non trova sbocchi. Martedì mattina bloccheranno la Borsa merci di Vercelli, la principale sede [illegible] contrattazione del riso italiano e comunitario.

A promuovere l'iniziativa sono le organizzazioni professionali agricole aderenti alla Confagricoltura ed alla Confederazione italiana agricoltori, allo scopo di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle Autorità competenti sulla grave situazione del mercato risicolo e sulle sempre più incerte prospettive della risicoltura.



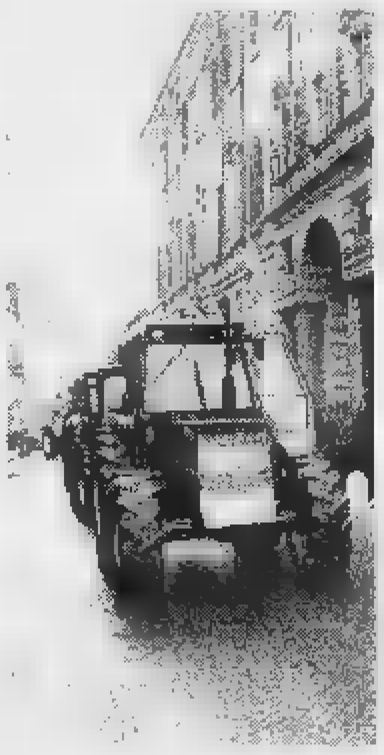
Dopo il corteo dei trattori, la [illegible] martedì interesserà la Borsa risi

Per dare più forza ai risicoltori vercellesi [illegible] biellesi ci saranno anche i colleghi delle province di Novara e di Pavia che bloccheranno per tutta la mattinata gli accessi alla Borsa Risi, impedendo lo svolgimento delle contrattazioni. Il mercato del martedì di Vercelli riveste particolare importanza perchè [illegible] proprio sulle quotazioni di questa Borsa che la Comunità europea fa riferimento per [illegible] determinazione delle misure [illegible] intervento sul mercato risicolo.

Pieno appoggio alla manifestazione è stata espressa anche dalla Coldiretti nel corso dell'assemblea elettiva interprovinciale di ieri. Il presidente Gianfranco Greppi ha aderito all'iniziativa, invitando i produttori a partecipare, nella convinzione che di fronte [illegible] problemi comuni ogni azione diretta del mondo agricolo può [illegible] utile.

I prezzi del risone accusano [illegible] flessione rispetto allo [illegible] anno di 10/15 mila lire al quintale, e dall'inizio della campagna sono costantemente al [illegible] sotto del livello minimo dell'intervento fissato dalla stessa Cee in 65.800 lire. Non solo, lo stesso collocamento della produzione appare problematica, risultando essere in [illegible] [illegible] circa 4 milioni di quintali, conseguenza degli accordi Gatt e delle concessioni ai Paesi terzi.

Nei giorni seguenti Unioni agricoltori e Cia saranno con tutti i risicoltori sugli altri principali mercati risicoli italiani, alle Borse Merci di Novara, Pavia, Milano [illegible] Mortara. E già oggi [illegible] delegazione di risicoltori vercellesi [illegible] in visita agli allevatori di Cuneo, alle prese con le quote latte. Una giornata di solidarietà al campo-base dei «Cobas del latte», allestito lungo la linea ferroviaria Torino-Savona in prossimità di Savigliano. Per l'oc[illegible] alla cucina del campo, in attività già da due mesi, il menù sarà a base di «panissa».



Gli agricoltori sul piede di guerra

[illegible] Sacco

Laura Lifredi abitava a Crescentino

Donna di 43 anni si uccide nel Po

CRESCENTINO. Si uccide [illegible] soli 43 anni gettandosi nel Po. Nessuno avrebbe mai pensato ad un tale epilogo per la sua esistenza: Laura Lifredi abitava in viale Barrilis 54, a Crescentino [illegible] la conoscevano un po' tutti. Era, infatti, impiegata da diversi anni nello studio tecnico [illegible] Giovanni Franco Bonesso.

Laura abitava da sola, era una persona tranquilla, altruista e disponibile, ma, a volte, la consapevolezza della solitudine, quella che siamo abituati a nascondere, può far [illegible] idee [illegible] gesti incomprensibili. Giovedì era il suo giorno libero, ma venerdì mattina non si [illegible] presentata al lavoro. I familiari hanno cominciato a preoccuparsi, poi ieri mattina la segnalazione [illegible] militari della stazione [illegible] Crescentino: alcuni cacciatori hanno notato un motorino abbandonato [illegible] località Ravanera, ai piedi del fiume Po. Il motorino con cui la donna si spostava abitualmente e la [illegible] borsa con i documenti. Poi i carabinieri, insieme alla sorella, sono andati nell'abitazione della donna: all'interno un biglietto, poche righe, una sorta di testamento. Le ricerche sono cominciate immediatamente: sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crescentino e Cavagnolo, l'elicottero di Volpiano, i vigili del fuoco di Vercelli, i vigili urbani, la Croce Rossa di Crescentino e la squadra dei sommozzatori [illegible] T[illegible] che hanno scandagliato il fiume.

Dopo poche ore, alle 15,15 il corpo di Laura Lifredi è stato ritrovato nei pressi [illegible] Cavezzino, [illegible] circa quattrocento metri dal luogo dove è stato ritrovato il motorino. Il corpo ora è a disposizione della Magistratura, si suppone comunque che la donna si sia gettata nel Po tra giovedì [illegible] venerdì. Laura Lifredi era anche conosciuta nell'ambiente sociale perchè da molti anni prestava servizio di volontariato nella locale Croce Rossa.

Laura [illegible] Caro

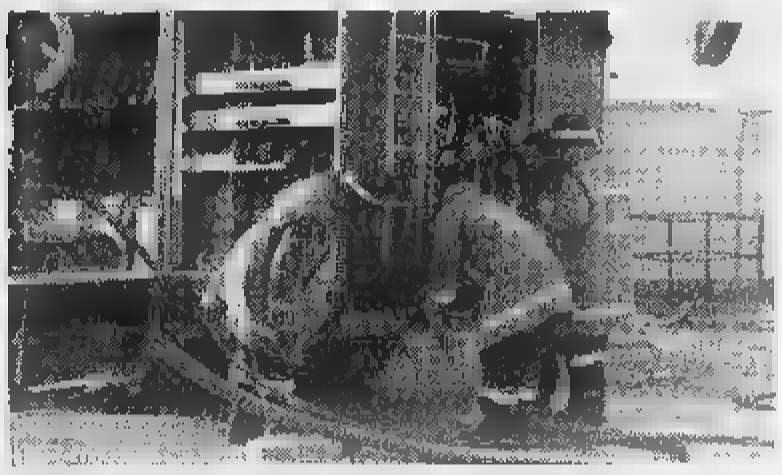
Rogo nella notte in frazione Valpiana. Danni per 100 milioni

Un incendio doloso distrugge casa «vacanza» [illegible] Valduggia

VALDUGGIA. Un furioso incendio [illegible] divampato in una casa vacanza sulle colline valsesiane. E' accaduto l'altra notte nell'abitato [illegible] Valpiana, frazione di Valduggia. I danni sono ingenti (un centinaio di milioni) in quanto l'abitazione, in quel momento disabitata, [illegible] andata praticamente distrutta.

Sulle cause che hanno originato le fiamme sono in corso dei minuziosi accertamenti: [illegible] momento non viene esclusa l'ipotesi dolosa.

L'incendio è stato notato pochi minuti dopo l'una da un vicino allarmato da uno scoppio improvviso, forse i vetri che si infrangevano per il calore. L'allarme ha convogliato a Valpiana i vigili del fuoco [illegible] distaccamento di Varallo cui si sono successivamente aggregate le squadre del comando di Vercelli e del reparto volontario [illegible] Romagnano.



I vigili del fuoco hanno lavorato per parecchie ore prima di spegnere le fiamme

L'opera dei pompieri è stata particolarmente impegnativa in quanto la casa, una delle più antiche di Valpiana, sorge proprio in centro al nucleo abitato, in prossimità della chiesa. L'incendio è stato circoscritto prima che potesse propagarsi agli edifici vicini.

L'opera di spegnimento è proseguita per tutta la notte, mentre nella mattinata di ieri i vigili del fuoco hanno proceduto alla bonifica e alla posa in sicurezza dell'area: la zona circostante l'edificio è stata transennata.

Fra le cause si fa dunque strada l'ipotesi del dolo, con la responsabilità di qualche sconosciuto introdottosi nella casa. La proprietà dell'edificio distrutto è suddivisa fra la famiglia Conti, residente [illegible] Milano, e il locale circolo Terrieri. **(p. q.)**

Vercelli, per associazione di stampo mafioso e spaccio di droga

Processo Pasqua, 9 condanne

Ridotte le pene richieste dall'accusa

VERCELLI. Si è concluso l'altra sera in tribunale con [illegible] assoluzioni [illegible] [illegible] condanne, fortemente ridimensionate rispetto alle richieste, il cosiddetto «processo Pasqua», dal nome [illegible] una delle famiglie coinvolte. Il collegio giudicante era presieduto dal dottor Luigi Riganti.

Pesante [illegible] capo d'imputazione che vedeva coinvolte una dozzina di persone a diversi livelli di responsabilità: associazione per delinquere di stampo mafioso finalizzata allo spaccio [illegible] ingenti quantità [illegible] sostanze stupefacenti. Al termine della requisitoria il pm Antonino Malagnino della «Dia», la direzione investigativa antimafia che ha coordinato le indagini svolte da polizia e carabinieri, ha chiesto per gli imputati condanne che complessivamente superavano due secoli di reclusione e multe per 250 milioni.

Il tribunale ha inflitto le pene maggiori a Claudio Muccari, 24 anni, di Borgo d'Ale (14 anni contro i 29 chiesti dal pm); a Luciano Pasquino, 30 anni, di Cigliano (12 anni [illegible] mezzo contro 29); a Domenico Riitano, 30 anni, di Guardavalle (Cz) che il mese scorso è evaso dal carcere milanese di Opera dove era detenuto per scontare una pena che gli scadrà solo nel 2003 (11 anni contro 18) ed a Luciano Pacetta, 35 anni, [illegible] Cigliano (10 anni e [illegible] mesi contro [illegible] anni [illegible] 6 mesi). Vincenzo Pasquino, [illegible] anni, di Borgo d'Ale è stato [illegible] dannato a [illegible] anni (contro i 28 richiesti); Gian Mario Finini, 44 anni, di Biella a 7 anni (9 anni e 60 milioni); Andrea Pirrone, 40 anni, di Romagnano Sesia a [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] (12 anni e 90 milioni); Rosario Murania, 40 anni, di Candelo a 6 anni (8 anni [illegible] [illegible] milioni); Massimo Fiorina a 2 anni (richiesta confermata).

Sono infine stati assolti Vin[illegible] Pasquino, 43 anni, di Moncrivello, per il quale il dottor Malagnino aveva chiesto 28 anni di reclusione; Yvette Christal Blanc, l'unica donna [illegible] gruppo, che è stata processata in contumacia perchè latitante sin dal novembre 95, per la quale [illegible] stati chiesti 13 anni; e Roberto Fabbris, che per il pm meritava [illegible] anni di reclusione con 40 milioni [illegible] multa.

L'avvocato Giovanni Carecchio di Santhià, che difendeva il Vincenzo Pasquino di Borgo d'Ale [illegible] Yvette Christal Blanc, valuta il risultato «sostanzialmente buono» ed [illegible] botta calda commenta: «E' una sentenza di notevole equilibrio, che ha riportato nei giusti termini una vicenda molto ingarbugliata a causa dell'attività di persone le quali, piuttosto che collaboranti di giustizia, [illegible] sono invece rivelate agenti provocatori».

Naturalmente, per una valutazione più puntuale, il legale attende le motivazioni della sentenza; tuttavia ritiene che il collegio abbia considerata insussistente l'accusa di associazione per delinquere formulata per fatti posteriori al '92.

Il «processo Pasqua» era iniziato lo scorso 27 gennaio con il «Beato Amedeo» blindato da eccezionali misure di sicurezza, e [illegible] è protratto per 11 mesi con circa una trentina di udienze.

Walter Camurati

PRIMO [illegible]

Vercelli

Si ristruttura la via Francigena

Firmato il protocollo piemontese d'intesa per il Giubileo. E' pronto un progetto ambizioso che, in attesa della visita del Papa, riguarda [illegible] convento di Santa Maria del Gesù, il monastero del Sant'Andrea, l'Archivio capitolare il Museo del Duomo, la chiesa di San Vittore e, [illegible] Fontanetto Po, l'ex Convento delle Orsoline, ora Palazzo Ovis. A PAG. 38

Varallo

Sacro Monte, torna la cassetta postale

Dopo le proteste del rettore del Sacro Monte le Poste riattivano la cassetta delle lettere. Un postino ogni giorno alle 12 interromperà la distribuzione per ritirare la corrispondenza sul Colle [illegible] Varallo. A PAG. 39

Calcio

La Pro con il Leffe costretta a vincere

E' la prima volta dei bianchi nello stadio intitolato [illegible] Piola. Ma i «leoni» non possono sbagliare. Per evitare la crisi e i conseguenti provvedimenti [illegible] team di Caligaris deve battere il Leffe. A PAG. [illegible]

Ieri mattina [illegible] Vercelli

Studenti in piazza contro la riforma di Berlinguer

VERCELLI. Pur senza occupare edifici scolastici, protestano anche [illegible] Vercelli gli studenti delle medie superiori: ieri mattina si [illegible] radunati in piazza Pajetta e si [illegible] incanalati lungo [illegible] Libertà dando vita [illegible] un corteo al quale, secondo stime calcolate dalla polizia, hanno partecipato circa 200 giovani.

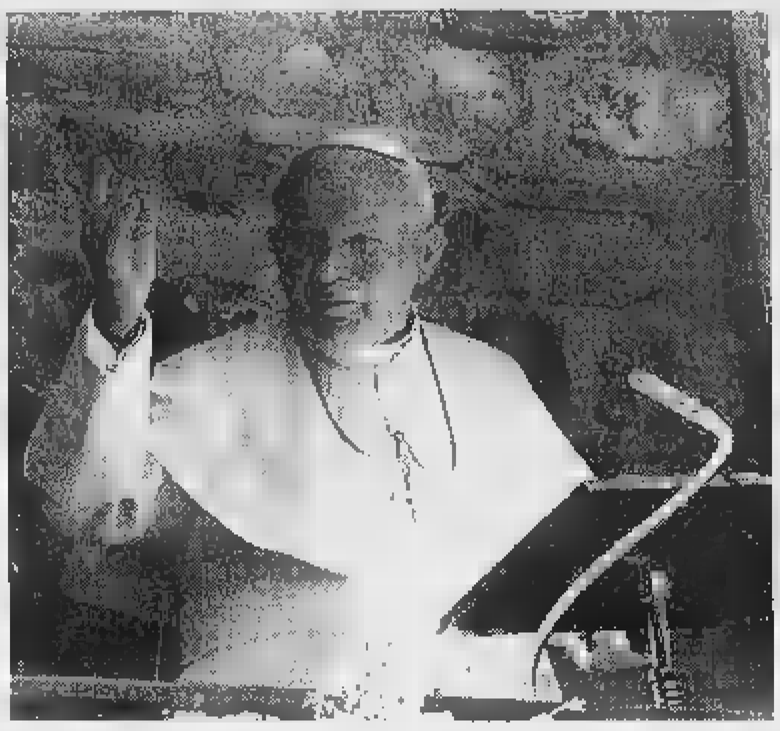
La protesta non ha coinvolto tutti gli istituti superiori cittadini, [illegible] solo tre di essi: il Tecnico industriale [illegible] il Professionale per l'industria [illegible] l'artigianato, entrambi in piazza Cesare Battisti; infine [illegible] Tecnico agrario di piazza della Vittoria.

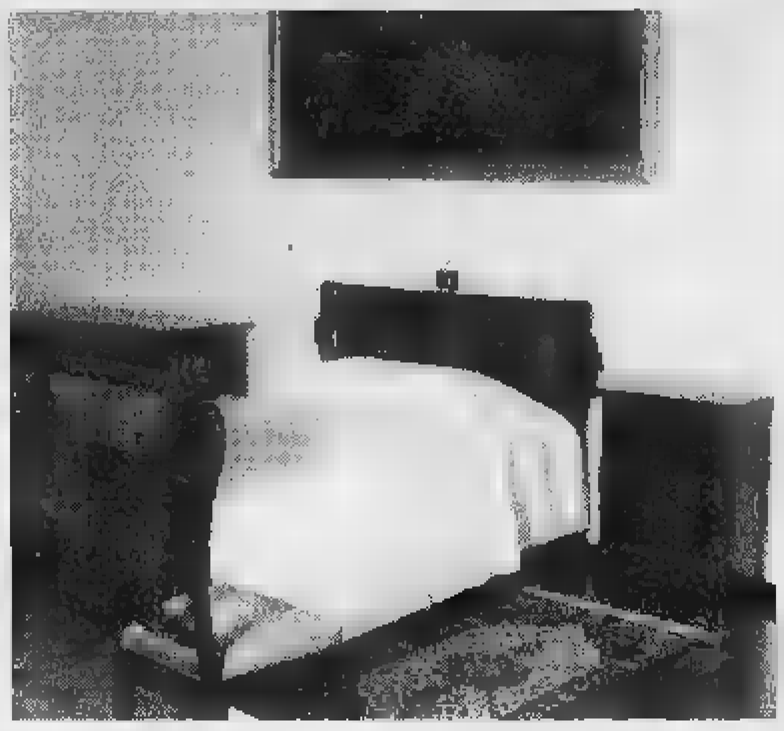
I motivi dell'astensione dalle lezioni sono gli stessi enunciati in campo nazionale: gli studenti protestano contro il «progetto Berlinguer» per la riforma delle superiori e, in particolare, per la modifica degli esami di maturità; infine, contro le ipotesi [illegible] finanziamento delle scuole private. **[w. ca.]**



Firmato a Torino il protocollo d'intesa: Vercelli al centro di molte iniziative piemontesi

Ristrutturati il convento di S. Maria del Gesù il monastero del Sant'Andrea l'Archivio capitolare San Vittore e l'ex Convento Orsoline a Fontanetto Po





Il 1998 sarà un anno denso di avvenimenti religiosi: partiranno le iniziative del Giubileo, ma soprattutto a maggio si ■ la visita ■ Papa ■ ■ già quasi pronto l'alloggio dove soggiornerà

Miliardi per il Giubileo

Rinasce l'antica via Francigena

VERCELLI. L'anno che si apre sarà un classico di fine secolo, alla ricerca della fede e del sentimento religioso. E la nostra provincia tra l'arrivo del Papa a maggio, l'attesa del Giubileo e la riscoperta della via Francigena è il fulcro di ■ iniziative che portano la firma degli Enti locali, dell'Archivio ■ Stato e, naturalmente, dell'Arcidiocesi.

Proprio l'altro giorno a Torino, presenti per il Vercellese il presidente della Provincia Valeri, l'assessore comunale Gianni Montigazzi, ■ ■ Enrico Masseroni, il direttore dell'Archivio Cossetti ■ il sindaco di Fontanetto, Claudio De Marchi, è stato firmato il protocollo d'intesa che impegnerà tutto il Piemonte nel recupero artistico e architettonico delle sue antiche bellezze.

E Vercelli, ■ centro dell'attenzione fin dalla prossima primavera per l'arrivo di Giovanni Paolo II, ha messo a punto, ■ la collaborazione di «Mecenate '90», un progetto ambizioso che, se la Commissione interministeriale darà ■ suo ok, la iscriverà tra i più importanti itinerari turistico-religiosi della penisola.

Saranno interessati al recupero ■ in città: l'antico convento di Santa Maria del Gesù in Seminario, l'edificio monastico del Sant'Andrea, i locali da destinare all'Archivio capitolare (che verrà inaugurato dal Papa) e al Museo del Duomo, la chiesa di San Vittore. E nell'hinterland sarà restaurato a Fontanetto Po l'ex Convento delle Orsoline, ora palazzo Ovis.

Il costo totale dell'operazione si aggira sui 15 miliardi, di cui circa la metà messa a disposizione dalla Arcidiocesi ■ dai suoi benefattori, dal Comune, dall'Archivio di Stato (per conto del suo ministero), dal Comune di Fontanetto e dalla Provincia di Vercelli che coordina il piano a livello regionale. «Dell'altra metà - spiega il presidente Valeri - dovrà farsi carico il governo, sentito ■ parere della Commissione». Ma il Piemonte questa volta dovrebbe partire il pole position: per ■ infatti ■ l'unica regione ad aver presentato un progetto organico e unitario, che le darà forza e credibilità in fase ■ contrattazione. «La Provincia - aggiunge il presidente - mette a disposizione ■ solo l'impegno degli uffici e dell'assessore Orsolano, ma anche 300 milioni per la promozione delle attività collegate al progetto».

Buona parte del piano di recupero è destinata a potenziare la recettività a basso costo dei pellegrini che non mancheranno di arrivare nel prossimo futuro. A questo scopo saranno ristrutturati il convento ■ Santa ■ del Gesù (spesa prevista un miliardo e 324 milioni) e l'edificio monastico del Sant'Andrea (3 miliardi e 399 milioni, ■ ■ oltre un miliardo e mez■ a carico del Comune). Anche il sindaco di Fontanetto immagina un restau■ ad uso foresteria dell'ex convento. La spesa si aggirerà sul miliardo e mezzo.

■ Belossi

IN BREVE

■ ■ ■ la Valsesia

I benzinai di turno oggi ■ provincia

A Vercelli: Agip, via Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). Self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio ■ benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, ■ Prestinari 148 (benzina, gasolio ■ benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e ■ piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro ■ Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari ■ (benzina, gasolio ■ benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada per Torino (benzina, gasolio ■ benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio ■ benzina verde). A Borgosesia: Agip, via Veneto; Monteshell, ■ Vercelli; Ip, viale Varallo. Self-service: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Trino: Agip, S.S. 31 bis per Casale Km. 32+175 ■ a Varallo Sesia: Ip, via Brigate Garibaldi ■ Q8, via Battisti. [d. b.]

Borgosesia

Oggi mercato straordinario in piazzale Milanaccio

Il mercato ambulante raddoppia. In questo periodo prenatalizio, oltre al sabato, l'appuntamento con le bancarelle ci sarà anche oggi e domenica prossima. I mercati straordinari tornano all'antico, nel piazzale Valentino Milanaccio, ■ lato ■ viale Varallo, sede precedente ■ quella attuale nelle piazze del centro. Il sabato la dislocazione sarà quella abituale. [p. q.]

■

E' ■ la commerciante Motta Tirolese

E' spirata in ospedale Margherita Motta: ■ 62 anni. Sposata ■n Fernando Tirolese, per decenni è stata una tra le commercianti più conosciute di piazza Cavour. Lascia il marito e le figlie Paola e Luisella. I funerali domani alle 11,30 in San Paolo. [f. l.]

■elli

Una borsa di studio per ricordare Francesco

Continuano le iniziative per ricordare Francesco Greppi, scomparso in un incidente stradale la primavera scorsa. Dopo il bel concerto ■ ieri sera alla Regina Pacis, la sezione Alpini ■ Porta Torino raccoglierà, la notte di Natale davanti alla chiesa, fondi per la borsa di studio intitolata allo studente della Ferrari. [d. b.]

Vercelli

Oggi raduno natalizio degli ex allievi lasalliani

Gli ex allievi lasalliani si ritroveranno oggi alle 10 per il tradizionale incontro natalizio. Alle 10,30 nella palestra dell'istituto di via Frova verrà celebrata la messa. [d. b.]

Oggi si prevede il tutto esaurito per lo shopping domenicale

Vetrine, vola il referendum

Entrata nel vivo la «sfida» fra i negozi

VERCELLI. Terza domenica di avvento e la febbre dell'attesa sale. Oggi i negozi registreranno, almeno secondo le previsioni, un tutto esaurito, complice, perchè no?, un look più bello ed accurato del solito.

Le vetrine di Natale infatti, oggetto del referendum promosso dal nostro giornale con Ascom e Confesercenti, stanno trasformandosi in veri e propri quadri ricchi di colore e ■ atmosfera. E i vercellesi sembrano gradire l'iniziativa e inviano tagliandi su tagliandi con le loro preferenze. Molti i negozi in classifica, ma è presto per azzardare pronostici. Ricordiamo che ■ sarà tempo fino alla fine di dicembre per spedire o portare il ticket nella redazione de La Stampa di Vercelli. Il fatto più curioso è che ■ in graduatoria anche negozi, come i parrucchieri da uomo, che di solito ■ ■ preoccupano troppo di addobbare la propria vetrina. Infine una segnalazione: è da vedere il look natalizio della farmacia Amisano di corso Libertà. [d. b.]



Ieri un summit

Gli artigiani contestano con i Tir

VERCELLI. Gli artigiani del Vercellese, ■ i loro colleghi ■ tutta la penisola, sono sul piede di guerra.

Ieri pomeriggio una delegazione dell'Unione Artigiani e dell'Associazione Artigiani, guidata da Giuseppe Misia e Giacomo Maranzana, è stata ricevuta dal prefetto Francesco Porretti. Al rappresentante dello Stato la categoria ha illustrato i motivi del dissenso e anticipato ■ modalità della mobilitazione. Anche in Piemonte infatti gli artigiani hanno decretato il rallentamento degli automezzi pesanti nei punti critici per la circolazione: autostrade, svincoli, tangenziali. Il Vercellese non sfuggirà all'accerchiamento dei Tir e quindi, la prossima settimana, al già congestionato traffico prenatalizio si sommerà il caos creato per protesta degli artigiani. Questa sarà solo ■ delle forme di contestazione: le altre verranno annunciate nella conferenza stampa unitaria che la categoria ha indetto per domani alle 15 nella Camera di Commercio. [d. b.]

Un galantuomo

Il dolore per la morte ■ Tagliamacco

VERCELLI. La redazione de «La Stampa» vuole ricordare Gabriele Tagliamacco, scomparso improvvisamente all'età di 47 anni, per un infarto.

Vogliamo ricordarlo per la sua affabilità, la sua disponibilità, sia nei nostri confronti ■ verso tutti coloro che si presentavano al suo sportello dell'istituto bancario San Palo, in viale Garibaldi.

Quando aprimmo, proprio al San Paolo, la sottoscrizione per aiutare la famiglia Jabir, i nostri contatti ■ Tagliamacco furono quotidiani. Ed il cassiere dell'istituto bancario torinese si prodigò - ben oltre i suoi compiti d'ufficio - per agevolarci nell'opera benefica a favore della famiglia marocchina.

La sua scomparsa ha suscitato vastissimo cordoglio in città; Tagliamacco era estroverso, allegro, l'amico che tutti avrebbero voluto. Lascia la moglie Claudia e il figlio Andrea.

I funerali si ■ svolti ieri mattina nella cappella dell'ospedale e la città ha perso ■ altro galantuomo.

LETTERE AL GIORNALE

«Vercelli-Torino in treno al freddo»

L'altra mattina, cosa che mi succede molto di rado, ho utilizzato il treno per raggiungere Torino. Per la precisione, era l'Intercity in partenza da Vercelli alle 8,56.

Non posso dire se è la regola (appunto perché non uso quasi mai il treno), però ho fatto il viaggio completamente al freddo perché l'impianto di riscaldamento nel mio scompartimento era spento (o forse rotto, non so). Considerato che il biglietto di sola andata costa 11.200 (per appena 73 chilometri) credo che chiedere almeno una temperatura accettabile sia il minimo. Invece sono stato costretto a viaggiare con tanto di sciarpa e guanti per difendermi dalla temperatura, uguale a quella esterna.

Lettera firmata, Vercelli

«■ e preparati ■ reparto Cardiologia»

Desidero portare a conoscenza dei lettori l'ottimo funzionamento del reparto Cardiologia dell'ospedale Sant'Andrea diretto dal primario dottor Maurizio Gronda.

Di recente, ho avuto personalmente necessità di urgente aiuto e con immenso piacere ho potuto constatare che ■ tratta di un reparto eccezionale, il cui personale medico e paramedico, con grande professionalità, riservatezza e umanità, trasfondo molta tranquillità e sicurezza ai malati che quotidianamente transitano sia nell'unità coronarica che nel reparto.

Con grande soddisfazione posso affermare che la struttura sanitaria dell'ospedale di Vercelli è sicura.

Ringrazio vivamente tutto il personale medico e paramedico, ■ auguro il raggiungimento di sempre maggiori risultati.

Cesare Gallo, Vercelli

■ lettere, ■ lunghezza non superiore alle ■ righe dattiloscritte e firmate, devono essere spedite alla redazione ■ Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gatti■ tel. (0163) 832.600; ■ tel. (0161) 82.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Borgosesia: ■ (0163) ■ Crescentino: ■ (0161) 841.122; ■ ■ ■gnasco: tel. (0163) 418.617.

PRONTO ■

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ■: ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.218. Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi ■ di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e ■ e ■ tenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 257.144.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.388.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.■.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; Santhià: telefono (0161) 929.218; Gattinara: telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

■: telefono (0161) ■; Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.492; Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092; Gattinara: telefono (0163) 822.384-822.387.

■RINARIO

■ telefono (0161) 257.140-■.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.057; Santhià: telefono (0161) 929.283; Bo■: telefono (0163) 52.488; ■: telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

Alla «bottega» di Valduggia

Prosegue a Valduggia «La bottega di Gaudenzio», nel Municipio. Fino al 21 dicembre. Feriali dalle 20,30 alle 23, sabato dalle 16 alle 23 e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 23.

Fotografia

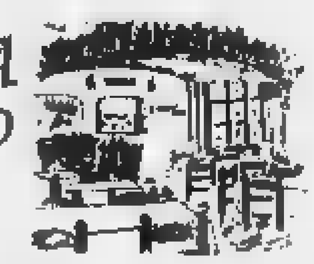
Al Dugentesco «Architetture sacre»

Al Dugentesco di Vercelli si chiude oggi la mostra fotografica organizzata dai Cral del Comune, della Provincia, dell'Asam e dell'Amnu. Orario dalle 10-12,30 e 16-19,30.

Corsi

L'«Alberghiero» insegna la cucina

«A scuola di gusto» è il corso di cucina, gastronomia e servizio a tavola organizzato dall'Istituto professionale alberghiero ■ Varallo. Le lezioni si terranno nei locali ■ Seminario di Vercelli. Informazioni ed iscrizioni: 0161-391.459. (entro fine mese). [g. bar.]



Varallo, ogni giorno il portalettere alle 12 interromperà la distribuzione per salire al Colle

Le Poste «riabilitano» il Sacro Monte

Possibili ritardi nella consegna della corrispondenza

VARALLO. La cassetta delle lettere [illegible] Sacro Monte è tornata in funzione: la protesta di padre Giuliano Temporelli ha avuto buon esito. La notizia potrebbe finire qui, non fosse che le Poste nella risposta inviata al rettore hanno [illegible] in luce particolari che lasciano allibiti.

In breve, secondo quanto scrive il direttore della filiale di Vercelli Vernaci, avverrà questo: le Pt non sono in grado di andare a svuotare regolarmente la cassetta del Sacro Monte, quindi incaricheranno un portalettere che, tutti i giorni [illegible] mezzogiorno, interromperà [illegible] su[illegible] abituale giro di consegna per salire al colle, recuperare le ormai famose lettere e cartoline, consegnarle [illegible] qualcuno e poi riprendere la (non più) regolare distribuzione [illegible] corrispondenza. Si diceva [illegible] stupore, eccolo in sintesi: volete poter imbucare le lettere al Sacro Monte? Bene, qualcuno in città [illegible] la posta in ritardo.

Magari le parole del dottor Vernaci s[illegible] [illegible] male interpretate; ecco l'intero passaggio della sua lettera dedicato a questo particolare: «Venendo ora ad apprendere ciò che questioni interne non ci hanno consentito - pur volendo - di sapere prima, accediamo naturalmente alla richiesta e disponiamo che il portalettere della [illegible] interessata in prossimità [illegible] [illegible] ovunque si trovi interrompa il giro di recapito per recarsi presso la cassette al Sacro Monte, ne ritiri il contenuto per consegnarlo all'agenzia Epi in tempo per l'avviamento, riprendendo [illegible] portando a termine la gita di recapito, là dove era stata interrotta». Nessuna cattiva interpretazione: al più, difficile perchè la prima frase è quasi incomprensibile.

Comunque il problema non [illegible] risolto. Contemporaneamente a quella del Sacro [illegible] sono state all'improvviso disabilitate le cassette di raccolta di tutte le frazioni di Varallo. E questa volta la dura reazione viene dal Comune. L'assessore Tiziano Ziglioli non va proprio per il sottile: «E' semplicemente intollerabile che un simile provvedimento sia stato imposto come [illegible] fatto compiuto [illegible] un giorno all'altro. Nessuna tempistica di lavoro o modalità di organizzazione della raccolta può giustificare la chiusura delle cassette che colpisce le frazioni, già isolate e disagiate».

E poi ancora: «Mi sembra che si delinei con evidenza una vera [illegible] propria interruzione di pubblico servizio [illegible] cui chiederò conto in tutti i modi [illegible] le forme consentiti. Non escludo delle manifestazioni di protesta [illegible] dir poco clamorose».

Ivan Fossati

Scende [illegible] campo l'assessore Ziglioli «Tante altre frazioni sono rimaste senza servizio»



Le caratteristiche statue al Colle valsesiano richiamano ogni [illegible] migliaia di turisti e pellegrini. Dopo la protesta del rettore del Sacro Monte [illegible] Poste hanno riattivato la cassetta delle lettere

In molti piccoli paesi

Adesso da Cravagliana a Cellio cresce l'onda della protesta

BORGOSESIA. Non sta raccogliendo i favori sperati dalle Poste la decisione di avviare sull'intero territorio provinciale la fase sperimentale del servizio del «corriere prioritario». I tempi necessari [illegible] prelievo della corrispondenza ritenuti troppo lunghi per consentire un recapito giornaliero, hanno portato [illegible] decisione di disattivare numerose [illegible] postali, dislocate in particolare nelle frazioni e in nuclei abitati isolati.

Così l'intenzione delle Poste di offrire [illegible] servizio migliore (sotto lo slogan «Imposta oggi, recapita domani») sta ottenendo un effetto contrario, determinando una penalizzazione che coinvolge le aree più disagiate.

E [illegible] distanza di pochi giorni dall'avvio di questa fase sperimentale, numerose sono le proteste che si stanno levando da amministratori [illegible] cittadini. «Perchè recapitare più in fretta la corrispondenza - è quanto viene chiesto - se non [illegible] possibile imbucarla?».

Così, in alcune località le cassette «sigillate» sono state ripristinate. E' il caso ad esempio di Guardabosone, Comune privo di un ufficio postale, i cui abitanti avrebbero dovuto spostarsi a Crevacuore o Postua per spedire una lettera. L'intervento del sindaco Silvano Caccia è stato immediato con una raffica di telegrammi inviati a Ministro, prefetto [illegible] presidente della Provincia: le Poste hanno reinserito il paese nel percorso dell'addetto con prelevamento della corrispondenza alle 12,05.

Ma anche in altre località il problema si sta facendo sentire. Una analoga protesta [illegible] stata sollevata dal sindaco di Trivero Giovanni Foglia: sono [illegible] le cassette soppresse in questa località. Del caso triverese si è interessato l'onorevole Sandro Delmastro che ha inviato una interrogazione al ministro delle Poste e telecomunicazioni.

In alta Valsesia c'è poi il [illegible] di Cravagliana. «E' inaccettabile - dice il primo cittadino Paola Bossi - la sospensione del servizio di prelievo disposta nelle frazioni comunali: tale interruzione risulta ancor più gravosa considerando che va a colpire una popolazione prevalentemente anziana e priva di servizi di trasporto di linea. L'iniziativa, oltretutto, arriva dopo decisioni quali la chiusura dell'ufficio postale [illegible] frazione Ferrera, già significativa della penalizzazione cui è sottoposta la nostra popolazione».

Il sindaco ha di conseguenza scritto a ministero e prefetto in modo che si possano assumere iniziative rivolte a tutelare i diritti dei cittadini. Lamentele [illegible] sorte anche nel circondario «postale» di Cellio, precisamente da Piana dei Monti.

Paolo Quadrelli

Oggi i racconti di Verga e Avogadro

Natale da sogno con boschi puliti

VERCELLI. Cari studenti, continuano ad arrivare i vostri bellissimi racconti (individuali o di gruppo) ispirati al Natale. Oggi pubblichiamo i lavori preparati dagli alunni delle medie Avogadro e Verga [illegible] Vercelli. Ricordiamo che per consegnare le favole (quattro copie dattiloscritt[illegible] e il riassunto) c'è tempo fino [illegible] 20 dicembre.

Scuola media Avogadro.

[illegible] Un Natale in pericolo, [illegible] Aronne Medri, I G.

Babbo Natale è ammalato di «tristite» e non se la sente di consegnare i regali ai bambini. Il [illegible] folletto Artechito sa che una risata può guarirlo, [illegible] chiede aiuto a Simone e al suo cane Toby. I due riescono [illegible] divertirlo e alla fine salvano il Natale.

[illegible] Il Natale di Giannino, [illegible] Umberto Casalino, I G.

Era Natale. La cittadina si riempiva di neve e tutti quanti erano felici. Sulla vetta più alta [illegible] colle della città, viveva [illegible] famiglia molto povera composta[illegible] da due genitori e [illegible] figli, Franco (il più grande), Giovanna e Giannino (il più piccolo) che era triste perchè pensava che Babbo Natale non sarebbe riuscito a raggiungerli e perchè tutti i famigliari gli dicevano che Babbo Natale esiste solo nella fantasia, mentre lui era convinto del contrario.

Quella notte Giannino sentì degli strani rumori provenienti dal caminetto del suo salotto. Incuriosito andò a vedere e con suo grande stupore vide là, do[illegible] aveva riposto la lista dei regali di Natale, grossi pacchi di regali. Meravigliato, corse in camera dai genitori [illegible] dai fratelli e anche loro, [illegible] grande stupore, si unirono a Giannino per scartare i regali e per passare il più bel Natale della loro vita.

Scuola media Verga.

● **La nostra storia di Natale, [illegible] Loris Guzzon, Lorenzo Peluffo, Sergio Omodei Zorini, I A.** Tre ragazzi sono alle prese con la stesura del racconto di Natale. Le idee mancano, si consultano vecchi testi ed enciclopedie familiari per cercare [illegible] trovare degli spunti che, però, stentano a venire. Finalmente l'idea! Utilizzare come trama [illegible] racconto del loro pomeriggio, trascorso nell'affann[illegible] cercando di scrivere il loro componimento. In mancanza di [illegible] tecnologici adeguati, quali la macchina da scrivere od il computer, scoprono che forse la buona e vecchia fantasia, che ha aiutato l'uomo in tante situazioni, può ancora cavarli d'impaccio.

● **Storia di Natale, di Maria Cristina Lai, I A.** Questa fiaba parla [illegible] un'antica avventura vissuta nella mia fantasia. Parla di un mondo incantato di personaggi fatati, [illegible] un mondo d'amore che ormai non c'è più, se vuoi puoi ritrovarlo nel cuore anche tu! Io, trasformata in un elfo, insieme al mio gatto, Babbo Natale ho aiutato; la povera renna abbiamo curato, la coppa dei Frogs abbiamo ritrovato e il Natale abbiamo salvato....

● **Un Natale [illegible] regali, di Giulio Schiattarella, Mirko Pellati, Daniele Pedrazzi, I A.** Questa storia parla di due amici che d'estate vanno a giocare nei boschi inquinando l'ambiente. La cicogna decide allora di raccogliere i rifiuti [illegible] un grande sacco; volando incontra Babbo Natale, al quale espone il suo problema.

Babbo Natale la notte della vigilia porta ai bambini i rifiuti che hanno abbandonato [illegible] boschi e da quel giorno i due amici giurano di avere più rispetto della natura. [g. mo.]

Poi lo «regalerà» al Comune di Trino

L'Enel restaurerà Palazzo Paleologo

TRINO. L'Enel non farà il Centro Informazioni nell'edificio di Palazzo Paleologo (il Castello), ma è disponibile ad ottemperare alla Convenzione (firmata tra gli Enti Locali e l'Enel in oc[illegible] della costruzione della centrale di Leri), restaurando lo storico edificio per offrirlo al Comune di Trino: in proposito ha già provveduto ad elaborare il progetto architettonico.

E' quanto emerso dall'incontro di venerdì tra i rappresentanti di Regione, Provincia, Comune e maestranze Enel per esaminare lo stato di avanzamento lavori nella centrale [illegible] Leri e verificare il rispetto degli impegni sottoscritti nella Convenzione.

L'Enel ha assicurato che, previa una stipula [illegible] un protocollo aggiuntivo, i lavori potranno aver corso. Gli Enti locali hanno accettato la disponibilità dell'Enel a recuperare il Castello, salvo [illegible] [illegible] giunta del progetto e impegno a realizzare il restauro. A tal proposito è stata concordata per la prossima [illegible] una riunione con il progettista.

Gli amministratori pubblici chiedono però all'Enel l'elaborazione di un progetto specifico [illegible] informazione sul territorio. L'Ente elettrico ha anche aggiornato sulla situazione del cantiere [illegible] Leri, dove entro marzo è prevista la fine collaudo del 2° modulo, chè consentirà l'entrata in esercizio commerciale [illegible] centrale. In [illegible] rito all'occupazione la direzione Enel ha ricordato il [illegible] bando per l'assunzione di [illegible] diplomati Ipsia. [r. co.]

E' chiusa Punta Indren

Oggi si scia sulle piste di Mera e Alagna-Wold

SCOPELLO. Sono due le località turistiche valsesiane pronte ad accogliere oggi gli sciatori. Gli impianti [illegible] aperti all'Alpe di Mera [illegible] al Wold di Alagna. Le favorevoli condizioni [illegible] dovrebbero favorire un buon afflusso di appassionati. A Mera il manto [illegible] si è assestato intorno ai 40 centimetri, garantendo l'apertura di sette impianti con 15 chilometri di piste battute. Sono in funzione una seggiovia [illegible] due skilift (Camperient e Colma) dalle 8 alle 18.

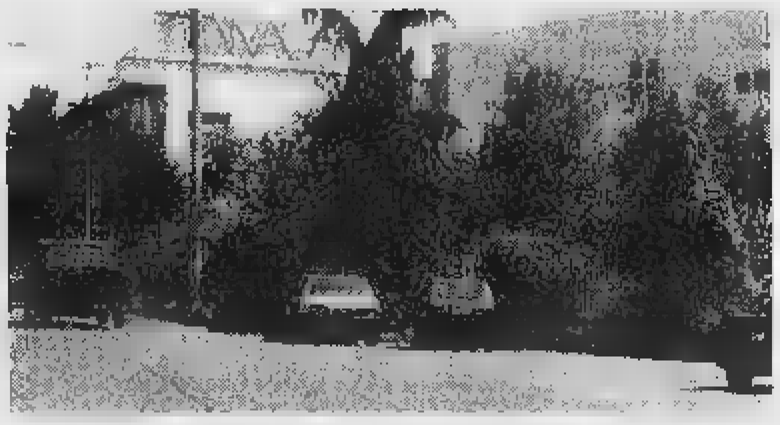
Al Wold lo strato di 30 centimetri è integrato dalla neve artificiale. Due gli impianti a disposizione: l'orario [illegible] dalle [illegible] alle 17.

Permane la chiusura di Punta Indren sul ghiacciaio del Rosa e delle altre piste di fondo e pattinaggio. [p. q.]

Si parte da 4 miliardi [illegible] mezzo per l'intero lotto di 14 mila metri quadri

Cossato, la Tinval va all'asta

Domani scade il termine per le offerte



Uno scorcio dello stabilimento Tinval di Cossato, azienda fondata nel 1947

COSSATO. Inizia il conto alla rovescia per gli ex stabilimenti della Tinval: alle 12 di domani scade infatti il termine per la presentazione al tribunale di Biella delle offerte di acquisto. Si parte da una base d'a[illegible] di 4 miliardi e mezzo per l'intero pacchetto (14 mila metri quadri) con [illegible] procedura di vendita, coordinata dal giudice delegato Cigliola, che prevede [illegible] divisione in 4 lotti. All'apertura delle buste si potrebbe quindi chiudere definitivamente un burrascoso capitolo di storia imprenditoriale cossatese, le cui ultime vicende portarono la Tinval al fallimento.

Ma il rischio di un nulla di fatto [illegible] concreto. «E' quasi una prassi consolidata che al primo tentativo d'asta (nella fase fallimentare) ci [illegible] l'interesse dei compratori [illegible] tentare il ribasso sul prezzo», spiega il curatore fallimentare, Mario Maggia. «Se si verificasse questa ipotesi - continua - l'unica soluzione per [illegible] giudice sarebbe quella di rivedere il prezzo e di indire un'ulteriore procedura di vendita nei prossimi mesi». L'ulti[illegible] atto, quindi, potrebbe protrarsi [illegible] a medio termine, nonostante l'affare Tinval sia [illegible] diventato appetibile (si era partiti da [illegible] miliardi durante la fase del concordato preventivo per giungere alla metà).

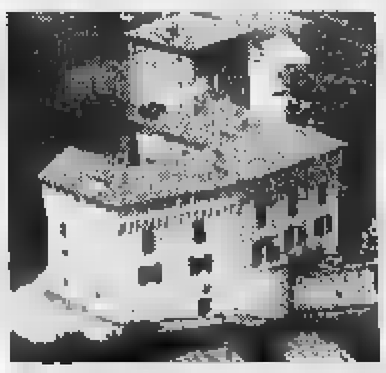
La Tinval, fondata nel 1947 da Oreste Strobino e rilevata dal figlio Ermanno all'inizio degli Anni Settanta, [illegible] a livello internazionale la sua attività tessile posizionandosi nel mercato delle fibre sintetiche di largo consumo.

Nell'89 il via all'ambizioso progetto, che prevedeva l'installazione di 15 maglifici [illegible] Tunisia per il mercato dell'abbigliamento sportivo (sotto [illegible] [illegible] di Tinval Texile Tunisie). I problemi politico-sociali in Nord Africa e le prime difficoltà economiche fecero naufragare l'iniziativa.

All'inizio degli Anni Novanta la Tinval iniziava a scricchiolare: si passò dall'amministrazione controllata (nell'aprile del 1990) al concordato preventivo (nel novembre dello stesso anno) con costi sociali ed economici alti per un complesso industriale (100 miliardi di fatturato nel 1989) che dava lavoro a 300 operai e a circa 200 ditte artigiane terziste. Era la fine [illegible] un successo imprenditoriale durato mezzo secolo. [c. gi.]

E si premiano i «Nebbioli prealpini»

A Roppolo è festa coi vini valdostani



Il castello di Roppolo

ROPPOLO. Dopo la festa dell'uva, arriva quella della vendemmia: domenica prossima, al castello, l'Enoteca della Serra apre al pubblico per incoronare i migliori «Nebbioli» prealpini, e per far assaggiare ai curiosi [illegible] meglio della produzione valdostana. La giornata comincia alle 11, con la messa cantata nella chiesa del maniero. Alle 11,45 sarà benedetto il presepe allestito nella fontana [illegible] giardino, e si esibirà un coro femminile di Pont Saint Martin. A mezzogiorno la premiazione dei «Nebbioli prealpini».

I vini che hanno ottenuto la qualifica [illegible] «ottimo» (concessa [illegible] Candelo dai sommeliers dell'Onavi sono sette. L'unico prodotto biellese è un «Lessona '93», dell'azienda agricola Sella. Tra i vincitori vercellesi: sono i «Gattinara» delle aziende Travaglini (annata '93), Antoniolo ('91) e Nervi ('90).

Dopo il pranzo con specialità tipiche, alle 15 i locali dell'Enoteca accoglieranno i visitatori, per offrire l[illegible] una degustazione di vini [illegible] grappe e ottimi assaggi di fontina. Sempre nel pomeriggio, si esibirà per la seconda volta il coro «Quatre Saisons». La giornata è promossa insieme alla Regione autonoma Valle d'Aosta. [r. s.]

Polemica [illegible] Brusnengo, replica il sindaco

«L'allarme-traliccio è ingiustificato»



Il sindaco **Roberto Diana** interviene sul caso del traliccio Telecom

[illegible] E ora sulla polemica del traliccio Telecom innescata dalla minoranza consiliare, interviene il sindaco Roberto Diana.

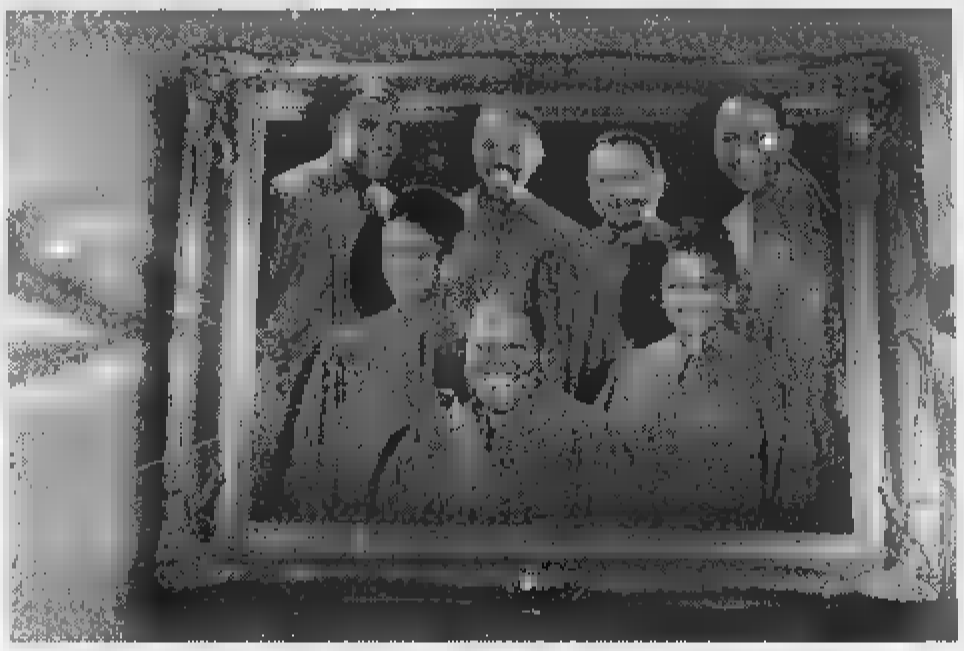
«E' [illegible] che la Commissione [illegible] ha detto che il traliccio [illegible] brutto, ma questo non basta per respingere il porgetto. La zona delle scuole medie, [illegible]to alla quale verrà innalzato [illegible] traliccio, non è un nucleo [illegible] antica formazione: in questo [illegible] il giudizio estetico può bloccare [illegible] [illegible] un'opera. Il Comune per opporsi alla Telecom deve invocare una precisa norma di legge, che [illegible] nostro [illegible] non c'è e soprattutto non c'è abuso di potere nel dare via libera al traliccio. Anzi, sarebbe stato un reato se avessi detto "no" alla Telecom. Quest'ultima si [illegible]rebbe certamente rivolta al Tar [illegible] alla fine avremmo comunque perso la partita».

L'opposizione ha giocato le sue carte contro il traliccio evocando rischi alla salute [illegible]ati dalla presenza di campi elettromagnetici [illegible]ivi. Aggiunge al proposito Diana: «L'autorità competente non è il Comune, bensì l'Usl. [illegible] proprio l'Usl mi informa che per impianti con potenze inferiori ai 50 Watt, [illegible] è il [illegible] nostro, [illegible] [illegible] necessarie autorizzazioni. L'Usl può intervenire semmai dopo, accertando con opportune misurazioni [illegible] il traliccio violi la legge o meno. Mi pare che le argomentazioni della minoranza siano esagerate». [f. p.]

Il concerto domani al Teatro Odeon. Le prevendite

Cori spirituals a Biella

Di scena i Golden Gospel Singers



I Golden Gospel Singers propongono [illegible] spettacolo che [illegible] rifà [illegible] brani di ispirazione afro per poi sviluppare [illegible] storia dei canti spirituals neri

BIELLA. The Golden Gospel Singers guidati dall'eclettico performer di Dio, Robert «Bob» W. Singleton, si esibiranno [illegible] teatro Odeon di Biella alle 21 di domani. Uno spettacolo che inizia con il suggestivo brano di ispirazione afro «Kum Ba Yah» per poi sviluppare la storia dei canti spirituals neri, attraverso «Go Tell on the mountain», «Joshua fit' the battle of Jericho», da «Nobody knows the trouble i've seen» e «Swing low, sweet chariot». Nella seconda parte verranno interpretate dal coro composizioni dello stesso leader Singleton che si avvicinano come stile al musical per poi ritornare, nella parte conclusiva, alle più famose innodie spirituali negroamericane, come «When the Saints», «O happy day» [illegible] «Amazing grace».

Le prevendite sono [illegible] Biella da Sound [illegible] Vision e da Il Musichiere, a Cossato da Disco d'Oro, a Santhià da Top Video Sound e ad Ivrea da Disco International. [g. bar.]

Il leader di Striscia [illegible] Vercelli e Biella

Oggi c'è Greggio in doppio «tour»

BIELLA. «Cerrrto che sarà lui!». Ezio Greggio, popolarissimo presentatore, giornalista, attore, protagonista al cinquanta per cento di «Striscia la notizia» [illegible] Iacchetti, oggi avrà tutta la [illegible] Prima a Biella, nel guest corner della libreria De Alessi di via Pietro Micca. Poi, nel pomeriggio (ore 15), alla libreria Corsico di via Nigra, per firmare autografi sul frontespizio del suo nuovo libro «E' lui o non [illegible] lui? Cerrrto che [illegible] lui», che [illegible] già un best sellers.

Greggio si propone in queste settimane come scrittore di successo per la terza volta, dopo due altri titoli ispirati alle [illegible] frasi-tormentone «Presto che è tardi» e «Chi se ne futfuti». Quest'ultimo era già stato presentato dallo stesso autore [illegible] Vercelli, proprio alla libreria Corsico.

Come per le passate pubblicazioni, anche in occasione dell'uscita di questa sua ultima fatica letteraria, Greggio ha deciso di devolvere gli incassi del libro per l'acquisto di incubatrici [illegible] donare [illegible] reparti ospedalieri per neonati.

Per tornare al libro: [illegible] carrellata da dietro le quinte della fortunata «Striscia la notizia, la [illegible] dell'insorgenza», sul mondo della politica, del giornalismo e della gente di spettacolo, visto con la satira che contraddistingue l'autore.



Il presentatore [illegible] Greggio

Enzo Iacchetti, l'altra parte di «Striscia» di Canale 5, sarà invece protagonista in primavera a Borgosesia di uno spettacolo [illegible] della stagione teatrale della Pro Loco: «Il Signor Robinson».

Giovanni [illegible]

[illegible]

Piace il film «in rosa» che scopre la vita

UN film «femminile», che si articola, attraverso capitoli numerati, scoprendo le affinità elettive tra le due protagoniste. Partendo dal dentino [illegible] [illegible] bimba, Teresa, spedito alla bulgara Anita, la pellicola [illegible] Silvio Soldini racconta sensazioni, vita quotidiana e desiderio di affermazione personale di due donne, Elena e Maria, sostanzialmente diverse ma unite dalla solitudine, una solitudine che [illegible] spinge l'una verso l'altra, che le accomuna nei gesti: i pianti e l'acqua sul viso per ritrovare la forza di andare avanti. Elena, affermato chimico di Treviso, separata dal marito dentista, amante [illegible] un uomo sposato. Poi l'incontro-scontro con la reticen[illegible] Anita, vecchia barbona, ma piena [illegible] saggezza, quella saggezza delle persone anziane che apre una breccia nel [illegible] di Elena. Una «martiniza» di lana, bianca [illegible] rossa, [illegible] dentino spedito da Maria ad Anita e l'incontro così insolito si trasforma in unione. E Maria, [illegible] in un supermercato, con un marito buono a nulla, e Teresa, sua figlia, assetata di sapere, riscoprono il «nord», la meta del Monte Bianco, insieme, con un'invidiabile complicità. E' un viaggio anche interiore, per scoprire e conoscere la propria solitudine. La media della platea [illegible] stata 7,28, mentre 7 è il voto campione. Noi gli abbiamo dato 7 [illegible] mezzo per l'idea infantile che segue per tutto il film un'appassionante e strana casualità.

[illegible] promesse

Storie di immigrati

Martedì prossimo dal Belgio un film indipendente, realizzato [illegible] bassi costi, [illegible] pretese, con la regia di Luc [illegible] Jean-Pierre Dardenne, ex documentaristi. Il tema è il rapporto tra i locali e gli immigrati: i groenlandesi perseguitati in Danimarca da servizi segreti e polizia, i proletari arabi, africani, curdi, zingari, est europei costretti al lavoro nero e alla clandestinità in Vallonia, l'ex terra ricca [illegible] industriale del paese. Roger vive solo [illegible] il figlio teen-ager Igor, ne approfitta per subaffittare a prezzi altissimi la casa, traffica in manodopera a costo zero, procura passaporti falsi. Igor cresce malandrino co[illegible] [illegible] padre, prova gioia solo quando «vola» con [illegible] suo motorino [illegible] innamora di Assita: poi Igor l'aiuterà [illegible] scappare verso l'Italia.

Laura [illegible] Caro

Alle 17 di oggi la presentazione a Tricerro

Racconti e storia locale nel libro di Piero Pavia

TRICERRO. Nel corso di una simpaticissima festa, in [illegible] si esibiranno il gruppo folk vercellese dei Celti (Alceo e Beppe) e la corale locale, alle 17 di oggi, nel Salone delle Feste della Famija Trisereisa, verrà presentato il libro di Piero Pavia «Cun al cor in man».

Piero Pavia, che fu segretario dell'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli, ora a meritato riposo, si [illegible] visto pubblica[illegible] questo libro che porta il suo notissimo nome di poeta e prosatore, a sua insaputa.

«E' stata una iniziativa decisa all'unanimità dalla Famija Trisereisa - così commenta [illegible] presidente Gino Palecia - intenta a valorizzare i talenti locali. E Pavia da tempo rientrava in questa ottica. Così, come siamo venuti in possesso dei suoi scritti abbiamo proceduto alla pubblicazione».

E' nato un libro che piacerà [illegible] poco a coloro che amano un passato ancora vivo oggi, incentrato su rapporti bellissimi, su passioni semplici ma di grande profondità, sui momenti di vita contadina, così dura ma così significativa, una rivalutazione di un passato che deve essere ripreso e conosciuto.

Il libro è una appassionata serie di racconti, di poesie, in lingua ed in vernacolo, delle sensazioni, delle emozioni, [illegible] dei ricordi di una vita, vissuta all'insegna dell'amore per i proprii simili e per la propria terra.

Il libro si avvale della presentazione di notissimi studiosi di storia locale: Giovanni Barberis, Antonio Dattrino e Giuseppe Bo. E' impreziosito da una serie di immagini significative e suggestive disegnate da Primino Amino, Arrigo Bersano, Pier Domenico Giani, Bruno Raviola e Roberto Savio, mentre le fotografie sono di Dario Foglia. Ha commentato nella presentazione [illegible] libro, Antonio Dattrino: «Nella sua riservatezza, Pavia ha trovato lo slancio che gli consente di poter esprimere i suoi sentimenti, desideroso di ritornare a ritroso nel tempo [illegible] rivivere momenti indimenticabili...». [f. l.]

Non più di 100 spettatori a testa per le cantanti

Biella, un flop i concerti di Ambra e Teresa De Sio

PONDERANO. Non è stata una settimana fortunata per i concerti rock al femminile. Se Teresa [illegible] Sio, al Sociale Villani, ha faticosamente collezionato non più di un centinaio di spettatori, anche Ambra, l'altra sera [illegible] Babylonia, non è riuscita a far di meglio. Gli ingressi nella music-hall [illegible] Ponderano hanno superato di poco la «cifra tonda» ed anche la stellina di «Non [illegible] la Rai» si è dovuta accontentare [illegible] esibirsi di fronte ad un pubblico assai ristretto.

Nulla da dire su entrambe le performance. Teresa De Sio ha incantato il piccolo pubblico con la sua voce e la [illegible] musica ritmata, ed altrettanto ha fatto Ambra che si è presentata [illegible] una band di super professionisti, compreso [illegible] tastierista di Jovanotti, «Nabuk», al secolo Massimo Mariello. Il concerto dell'interprete [illegible] «T'appartengo» aveva ottime premesse per raccogliere gli applausi di un parterre un po' più affollato ed altrettanto apprezzata [illegible] ai pochi in sala, è stata l'esibizione dei suoi supporter, i «Tinturia», che hanno aperto lo show con un sound etno-pop di tutto rispetto. Mercoledì il live-club biellese tornerà al rock duro dei «Dimmu Borgir» poi al concerto del gruppo black metal danese seguiranno una raffica [illegible] performance non-stop compresa quella degli «Africa Unite» di sabato sera. [p. g.]



La cantante show-girl Ambra

[illegible]



Biella, trenta concorrenti al concorso per violino e violoncello

BIELLA. Gran fermento in piazza Curiel, nella sede dell'istituto musicale Lorenzo Perosi, per la diciassettesima edizione del Concorso nazionale per violino e violoncello riservato agli studenti. La manifestazione vedeva in lizza una trentina di iscritti, provenienti da tutta Italia e suddivisi in cinque categorie. I violoncellisti si sono esibiti venerdì mattina, [illegible] poi il pomeriggio per le selezioni finali, mentre lo stesso iter è toccato ieri ai violinisti. Al termine del concorso, alle 21 nel salone di Biverbanca, s'è tenuto il concerto finale, durante il quale hanno suonato alcuni dei dieci finalisti [illegible]elti dalla giuria. Oltre ai virtuosi dell'archetto, alla premiazione ha partecipato anche il vincitore del concorso riservato ai compositori di musiche per ragazzi. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Facciamo fiesta**, di A. Longoni, con L. Forteza, A. Gassman, G. Tognazzi. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima** [illegible] di M. Smith con R. Atkinson. Lire [illegible]; 10.000.

ODEON [illegible] (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** [illegible] Smith con R. Atkinson. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE [illegible] tel. (015) 22.736 - 31.312. **Vulcano - Los Angeles 19**[illegible], di M. Jackson con T. Lee Jones. Lire 8000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Il quinto elemento**, con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Or.: 20,30; 22,20. [illegible] 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.89.27. **Box** [illegible] **moonlight**, di T. Di Cillo con J. Turturro, S. Rockwell. Ore 20; 22,15. Lire 11.000; [illegible]

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) [illegible]. **Scream** con D. Arquette, N. Campbell, regia di W. Craven. V. M. 14 anni. Or.: 14,30; 16,20; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

PARROCCHIALE. **Speed 2**. Or.: 21 [illegible]. [illegible] Lire 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. **Soldato Jane**, di Ridley Scott con Demi Moore. [illegible] 15 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

TRINO

[illegible] Inf. tel. (0161) 828.600. [illegible] con P. Villaggio. Or.: ap. 15; ult. 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

[illegible]. Inf. [illegible] (0163) 54.265 [illegible] - **Due facce di un** [illegible] con J. Travolta, N. Cage, J. Allen. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTI[illegible] Inf. orari tel. 255.045. Informaspettacolo tel. [illegible]. **Mr. Bean - L'ultima** [illegible] di M. Smith con R. Atkinson. [illegible] 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **ITALIA** Inf. orari [illegible] 257.744. [illegible] maspettacolo tel. 69.633. [illegible] **tremula**. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] **Town**. Or. apertura 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **A** [illegible] **nel tempo**. [illegible] apertura 15. L. [illegible]; 10.000.

BELVEDERE DOLBY Inf. tel. 215.018. [illegible] **barca a vele contromano** con V. Mastandrea, A. Catania, regia di S. [illegible]. Or. apertura 19,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible] [illegible] or. tel. 213.375. [illegible] **da 6 mitici** [illegible] con Danny De Vito e Mara Wilson. Or.: ap. 15 spettacoli continuati. L. 8000; [illegible].

[illegible] Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] **CIVICO.** Inf. orari tel. 255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris [illegible]. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,[illegible].

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; [illegible].

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3[illegible]. 17-18 19/12 **Mala e Tequila - Una storia d'amore**. Ore 15,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **L'incarico**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Dobermann**. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 3: **Chinese** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Vulcano**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, t. 540.110. **La seconda guerra civile americana**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Ovosodo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Western... [illegible] ricerca della donna ideale**. Premio giuria Cannes '97. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAK c.so Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mister Bean. L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Hercules**. Or.: 14,45; 16,45; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Or.: [illegible] [illegible],10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Anaconda**. V. m. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Hercules**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Il quinto elemento**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, t. 661.54.47. **M.I.B.** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

ERBA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. Dom. 21 e lun. 22/12 **Il barbiere di Rio**.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. **Facciamo fiesta**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,[illegible].

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.20.57. **The peacemaker**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Face/Off**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, t. [illegible]. **Ipotesi di complotto**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. **Marquise**. [illegible] 13,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible] **elemento**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien ne va plus**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Una vacanza all'inferno**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, t. 532.448. **Come tremola**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La casa del sì**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]**TORIA** V. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo, l'avventura continua**. Or.: 14,50; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore [illegible] **Le nozze di Figaro** di W. A. [illegible] (Regione 1). [illegible] Prid. dr. Bigl. ore 14-15, tel. 8815.241/242. La visita guidata al Regi[illegible] non avrà luogo.

AUDITORIUM [illegible] p.za Rossaro. [illegible] Corale Stefano Tempia. Martedì 16/12 ore 21 [illegible] luogo il 2° concerto della stagione 1997/98. In programma: Emmit Powell & Gospel Elites. Biglietto ord. L. 20.000.

[illegible] E NOTTE

Santhià

Si balla [illegible] Beverly

Oggi pomeriggio alle 15 e questa sera dopo le 21 sarà sulla pedana della discoteca Beverly Hills l'orchestra di Gianni Caffarena.

Vercelli

Musica a Porta [illegible]

Nel rione di Porta Milano dalle 16 [illegible] oggi, a cura dei [illegible] cianti e del Comitato rionale, [illegible] svolgeranno animazioni natalizie con la banda musicale di Santhià.

Vercelli

Il concerto all'Oscar

Questa [illegible] dopo le 22,30 sulla pedana dell'Oscar Wilde terranno concerto i biellesi Overdrive.

[illegible]

Il Teatro della Posta

Nella sede di Tam Tam in corso Libertà 319, stasera alle 21,15, l'attore Giovanni Moretti presenta letture e pensieri di Giacomo Leopardi. Il tutto rientra nella rassegna «Teatro alla Posta».

Biella

Tunisia in diapositive

Ultimo appuntamento del '97 con «Il mondo in immagini [illegible] a tavola», la rassegna organizzata dalla «Kibo viaggi» al circolo Commerciale. Venerdì sera, alle 19,45, s'inizierà con il tradizionale aperitivo, quindi seguirà una cena a base di cuscus [illegible] tajine ed infine sarà Maurizio Bocca a commentare il reportage da lui realizzato in Tunisia, nella capitale, nel[illegible] città romane ed in quelle sante. Si prenota allo 015-2522456.

Casale

La corale natalizia

Oggi alle 16,30 nella parrocchia Sacro Cuore [illegible] Gesù al Valentino terrà concerto la polifonica della chiesa.

Biella

Spettacolo in inglese

Mercoledì mattina, alle 9,30, all'Odeon va in [illegible] «Waiting for Godot», lo spettacolo proposto dal «Palchetto Stage» [illegible] lingua originale. Alla rappresentazione seguirà come sempre un dibattito in sala per approfondire gli aspetti della pièce firmata da Samuel Beckett.

Ponderano

Rizza espone all'Art Café

Al Garden bar Art Café (di fronte all'Ipercoop) ancora oggi, dalle 7 a mezzanotte, si può visitare la mostra di Vincenzo Rizza. Il pittore propone una dozzina di tele ad olio vicine alla corrente surreale e dove domina il colore.

La capolista cerca di allungare ancora il passo. Ma i sardi sono temibili

Borgo tenta il colpo a Selargius

Caruso unico dubbio, ma è pronto Scienza



Ai granata basta un pari per laurearsi campioni d'inverno E nel mirino ci sono i tre punti

Il **Borgo** dopo aver battuto il Meda (nella foto di Reolon un momento dell'incontro) oggi cerca altri tre punti sul terreno del Selargius, formazione sarda di un buon livello

BORGOSESIA. Meno due al giro di boa: oggi il Selargius in trasferta, poi chiusura in casa col Ponte San Pietro. I punti di vantaggio sulla più immediata inseguitrice sono cinque e sarebbe già un ottimo traguardo arrivare alla pausa natalizia in questa situazione. Ma la squadra di Domenicali non si accontenta, e proverà quindi ad allungare ancora, anche perchè il freddo mese di gennaio sarà «di fuoco» per i granata visti i molti incontri di cartello.

Certo le partite che si giocano sull'isola hanno sempre una storia a parte, insegna il match di Castelsardo di poco tempo fa: un campo che definire al limite della praticabilità è un eufemismo (in Piemonte, questo tipo di terreni non si trova neppure in Terza categoria), una tifoseria particolormente calorosa e anche un clima ben diverso rispetto ae gelo valsesiane.

A Selargius almeno per il rettangolo di gioco si dovrebbe andare incontro a una situazione migliore, ma le altre condizioni restano, e in più bisogna considerare che la squadra è ben piazzata in classifica e che proprio domenica scorsa è andata vicino al colpaccio sul campo del Mariano, la seconda forza del torneo. Dunque perchè non accontentarsi di un pareggio in partenza? Perchè questa è la mentalità che il tecnico ha imposto ai suoi ragazzi: mai fermarsi, mai essere sazi.

Per evitare che qualche giocatore si presentasse appesantito in Sardegna dagli eccessivi impegni di questo periodo, mercoledì in Coppa Italia con l'Imperia (a proposito, gli accoppiamenti dei quarti si conosceranno domani) Domenicali ha schierato un undici imbottito di seconde linee; per questo pomeriggio quindi non si annunciano defezioni: soltanto Caruso lamenta un leggero malanno ma dovrebbe scendere in campo senza problemi. In caso contrario è pronta a recitare la sua parte la «riserva di lusso», ovvero Fabio Scienza.

La probabile formazione: Aliotta, Paganini, Panella, Galeazzi, Fagnoni, Paladin, Pellegrino, Ranoia, Caruso (Scienza), Felice, Siazzu. [l. fo.]

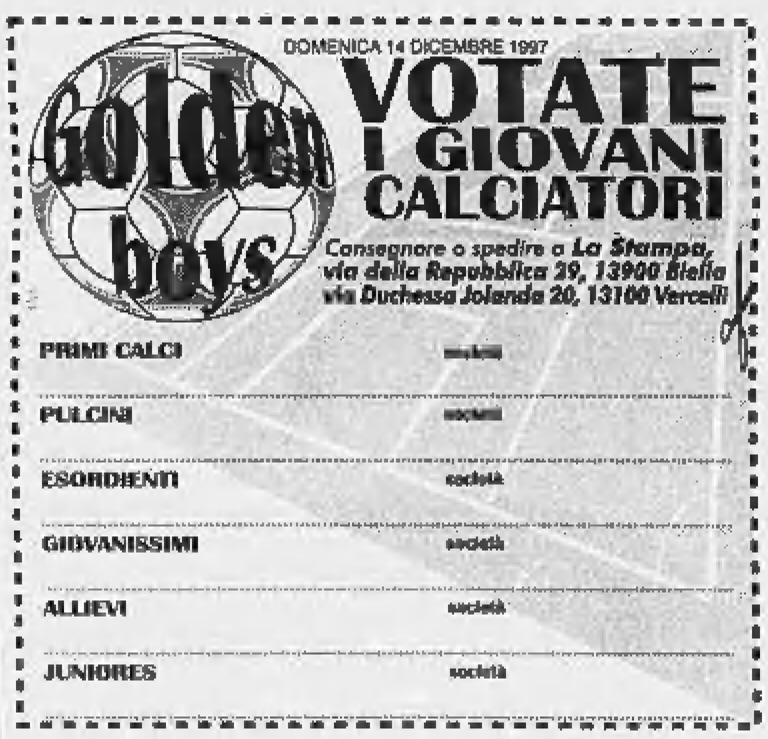
DUFOUR VARALLO A CASTELLETTO

VARALLO. Vendetta. La Dufour s'accinge ad affrontare il secondo impegno esterno consecutivo. Dopo l'inopinata sconfitta di Rivoli, i neroverdi caleranno quest'oggi sul green della Castellettese. Per l'undici di Fornara la sfida con i novaresi rievoca il doppio scontro in Coppa Italia valido per l'ammissione al girone finale che ha visto il Varallo alzare bandiera bianca.

«Il ricordo di Coppa sarà un ulteriore pungolo - spiega il tecnico - anche se, naturalmente, le motivazioni quest'oggi saranno differenti». Già perchè mentre la Castellettese, penultima della classe (dietro ai novaresi c'è solo il Caltignaga, sempre all'affannosa ricerca del primo punto) cerca risultati salvezza, la Dufour non ha ancora perso del tutto le speranze per agganciarsi al treno delle migliori.

Per mister Fornara i soliti problemi di formazione dovuti alle squalifiche: per il match odierno mancherà Romei, appiedato per un turno. Un assente anche tra i novaresi: il mediano Cominetti. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS, PRIMA CLASSIFICA



VERCELLI. Scocca la terza settimana del Golden Boys, il concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i talenti calcistici del futuro. Questa la prima, parziale, classifica del Vercellese.

Pulcini: 53 Fabio Niccolini (Scuole Cristiane); 6 Roberto Margara (Pro Vercelli)

Esordienti: 77 Alex Motta (Pro Vercelli); 43 Andrea Guala (Borgosesia); 22 Simone Fasani (Pro Vercelli); 7 Simone Fasani (Pro Vercelli); 2 Giulio Bertola (Pro Vercelli)

Juniores: 7 Enrico Pulze (Gattinara).

Per votare basterà inviare i tagliandi alle redazioni de «La Stampa» di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20 e Biella, via Repubblica 29. [p. m. f.]

HOCKEY

L'Amatori senza problemi si sbarazza dei vicentini

I gialloverdi frantumano i veneti del Trissino: 5-0

VERCELLI. L'Amatori supera con l'autorevolezza dei grandi l'esame Trissino (5-0). Anche con i vicentini i gialloverdi di Caricato hauno confermato la loro eccellente condizione di forma, disputando un match impeccabile per intensità e condotta tattica. E non deve trarre in inganno la modesta posizione di classifica del Trissino: i biancoazzurri non meritano assolutamente il penultimo posto e, senz'altro, continuando di questo passo i risultati non dovrebbero mancare.

L'Amatori, invece, ha ribadito che la leadership del torneo è meritata e legittima: mai nei 50' con il Trissino i vercellesi hanno avuto un calo di concentrazione. Cupisti ha dovuto sbrogliare solo l'ordinaria amministrazioen ma l'ha fatto con la consueta maestria, Crudeli e Gonella non hanno concesso nulla ai baldi attaccanti veneti, mentre Mariotti e i gemelli Bertolucci sono stati una costante spina nel fianco della retroguardia trissinese.

Ancora privo d'un cambio difensivo (individuato nell'argentino Romeu che in settimana dovrebbe firmare), Caricato ha presentato lo stesso quintetto che ha «sbancato» Novara. Inizio di studio con l'Amatori che da l'impressione di poter disporre dell'avversario. Il gol del vantaggio è solo una questione di tempo. All'8' l'Amatori corona la sua supremazia con una prodezza di Crudeli.

Il raddoppio quasi allo scadere: Mariotti si procura e trasforma un rigore. Nel finale l'Amatori centra tre pali (Gonella, Mariotti e Mirko Bertolucci). Nella ripresa l'Amatori amministra l'incontro e affonda i colpi nel finale: Alessandro Bertolucci (17' e 21') firma una doppietta mentre l'ultimo sigillo e del fratello Mirko a 11 secondi dalla sirena. [p. m. f.]

IN PROMOZIONE

Penultimo giornata

Cossatese lancia la sfida al Villaggio

VERCELLI. Ultimi 180' in Promozione prima del giro di boa. Nel girone B il Villaggio Lamarmora potrebbe già festeggiare quest'oggi il titolo di campione d'inverno. I lanieri di Maruzzo dovranno comunque fare attenzione nel derby interno (fischio d'inizio alle 14,30 al Comunale di Pavignano) con la Cossatese. Una formazione, quella di Jorioz che, rispetto all'ultimo match potrà recuperare numerosi effettivi.

Non saranno forse alle tecnologie adottate in occasione del turno finale di Champions League, ma i supporters del Villaggio saranno idealmente collegati con Castellazzo Bormida dove andrà in scena lo scontro diretto tra le seconde Castellazzo-San Carlo.

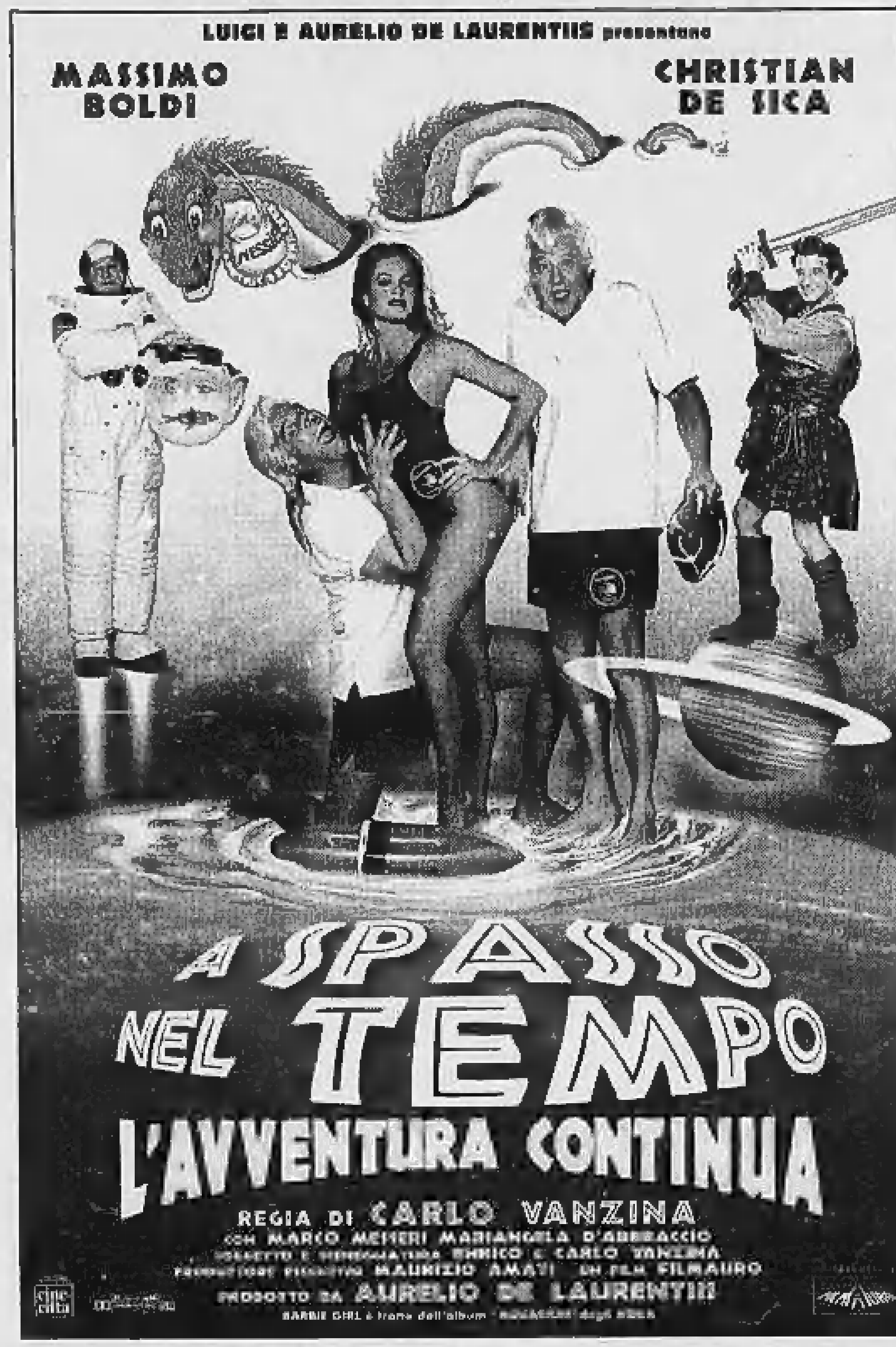
La Crescentinese dopo il pareggio-beffa contro il Villaggio affronta la trasferta di Canelli: per i granata l'obiettivo dei tre punti è d'obbligo per restare nella scia dei migliori. Anche la Tronzanese è attesa da una partita tutt'altro che semplice: i gialli di Angeloro scenderanno sul rettangolo del Monferrato privi di Poli, Sanfilippo e Balbi.

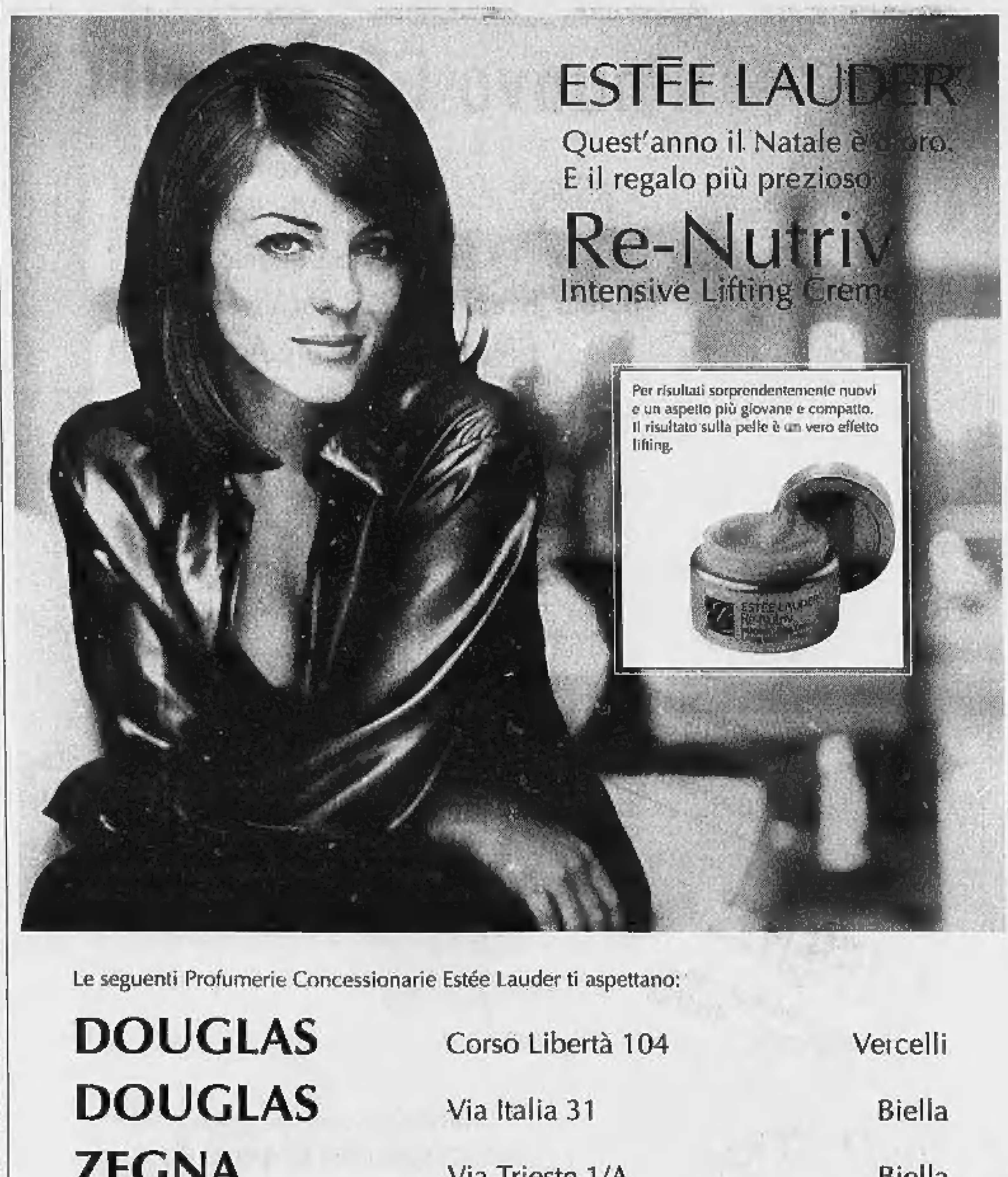
Problemi di formazione pure per Roby Barbero. Il tecnico del Viverone soltanto poche ore prima del match esterno con il Pontecurone scioglierà le riserve sull'undici da opporre agli alessandrini. Un risultato positivo permetterebbe ai lacuali di staccarsi definitivamente dalle zone medio-basse della classifica e guardare al girone di ritorno con ottimismo.

Il Trino s'aggrappa all'ennesima scialuppa di salvataggio, rappresentata dal match interno con il Sandamianferrere. Solo una vittoria potrebbe consentire all'undici di Fait di alimentare speranze di salvezza. Contro gli astigiani non ci saranno Monti e Carrino quest'ultimo messo fuori organico (all'attaccante è stata data la lista gratuita).

Nel girone A il Gattinara affronta la trasferta di Borgomanero contro la Cristinese (ultima della classe ma in ripresa) per confermare la terza posizione. Il Valsessera non può fallire il match casalingo con il Cureggio; nuovo impegno casalingo per il Val Mos di Balossini contro il Cerano.

In Prima categoria sono in cartellone due recuperi. Cavaglià-Vallorco nel girone C e Verolengo-San Benigno per il girone E. [p. m. f.]





Al La Marmora bianconeri in formazione obbligata. Gioca Cretaz ma non ci sarà Terraneo

Biellese, col Novara è il derby degli ex

Pro obbligata a vincere col Leffe nella prima al Piola

BIELLA

LA Biellese non batte il Novara al «La Marmora» in campionato da più di cinquant'anni, dal 17 febbraio '46, quando s'impose per 1-0 con una rete di Muccinelli. Da allora il derby piemontese si è giocato a Biella in altre 10 occasioni (una volta in serie B e 9 in C) e il Novara ha raccolto 6 pareggi e 4 vittorie (l'ultima nel dicembre '83 per 2-1).

Biellese quindi contro la tradizione sfavorevole e contro gli infortuni: oggi oltre ai soliti Corradi, Rossi e Garegnani mancherà anche Terraneo. Ci sarà invece Cretaz, che giovedì aveva riportato un trauma cranico dopo uno scontro in allenamento. Ecco il probabile undici iniziale: Gazzoli in porta; Mazzia, Mascheroni e Mandelli in difesa; Campese, Ferretti, Cretaz e Passariello a centrocampo; Guidetti, Comi (che torna al centro dell'attacco) e Giannini in avanti.

Apre le dichiarazioni mister Roberto Bacchin: «I numeri non ci spaventano, anche perchè in questi due anni ci siamo abituati a rompere le tradizioni negative. Cercheremo di battere il Novara a distanza di 50 anni e soprattutto di difendere l'imbattibiltà interna che dura dal dicembre '95. E poi dobbiamo fare di tutto per accontentare i nostri tifosi e mantenere lo splendido pubblico che ci segue. Forse la Biellese non diverte più come in passato, ma la gente deve capire la grande fatica che stiamo facendo in C2, dove siamo una matricola e affrontiamo avversari più esperti e meglio attrezzati di noi».

Continua Bacchin: «Oggi dobbiamo giocare con meno paura e più rapidità rispetto alla gara col Varese. Il Novara ha problemi come noi, e potrebbe accontentarsi di un pari. La Biellese punta a vincere».

Affrontare il Novara può far nascere agli «ex» sentimenti particolari. Dice Bacchin: «Per me è una gara uguale alle altre. E' vero che vivo a Novara e che alla mia ex squadra devo molto, ma ora lavoro a Biella e penso solo ai colori bianconeri». Aggiunge il fantasista Corrado Giannini: «E' una sfida particolare, perchè sono nato, cresciuto ed ho giocato a Novara. E' bello ritrovare la mia ex squadra ed è uno stimolo in più per far bene». «Magari ci sarà un po' di emozione all'inizio - spiega il difensore Oliviero Mascheroni -, anche se in passato, con l'Aosta, ho già vissuto questa sfida diverse volte».

Continua Giannini: «Oggi ci aspetta un avversario ottimo a livello di gioco, che in classifica occupa una posizione inferiore al suo reale valore. E sicuramente verrà a Biella per strappare un risultato positivo dopo la sconfitta interna col Sandonà». Aggiunge Mascheroni: «Siamo contati, e questo toglie al mister la possibilità di scegliere: ma chi andrà in campo darà sicuramente il massimo».

Chiudiamo con una curiosità: il 6 ottobre '68 il Novara vinse a Biella per 2-1, con rete di Giannini (padre), mentre Novara-Biellese del 31 marzo '63 finì 3-1 con a segno Mascheroni (zio) e ancora Giannini. Scherza Oliviero Mascheroni: «Questo significa che la Biellese farà bene a non venderci a squadre di pari categoria». E Giannini conclude: «Dobbiamo farci perdonare dai biellesi e speriamo di sfatare la tradizione negativa».

Gabriele Cornella

Sono molti i lanieri che hanno militato o sono cresciuti nel club ospite da mister Bacchin a Mascheroni e Giannini
I padroni di casa non s'impongono ai cugini in campionato dal 17 febbraio 1946



Dopo la partitissima con il Varese la Biellese riceve i cugini del Novara (MICHELETTI)

LE ALTRE GARE

Big-match a Varese

VERCELLI. La capolista Varese vuole riprendere la fuga. Dopo aver frenato sul terreno della Biellese, i biancorossi tornano all'Ossola per affrontare il Cittadella, team scorbutico (per referenze chiedere alla Pro) che non ha perso le speranze d'inserirsi nell'area play off. Tra i lombardi mancherà lo squalificato Terni.

Mentre la Biellese, seconda della classe, si cimenterà nel derby con il Novara, Triestina e Mantova, sono attese da due trasferte insidiose. I rossoalabardati scenderanno in riva al Piave per affrontare il Sandonà reduce dall'exploit di Novara, mentre i virgiliani caleranno nella tana dell'Ospitaletto che, per l'occasione, dovrà rinunciare al bomber Paolino.

Delle formazioni di vertice turno casalingo per la Pro Patria: i tigrotti di Garavaglia, ricevono il Cremapergo formazione che, dopo un avvio incerto, ha cominciato a risalire la corrente. Come succede ultimamente i bustocchi hanno diversi giocatori sul [illegible] dei puniti». Con i cremaschi mancheranno all'appello Casabianca e Calvio. Dal vertice (o immediate vicinanze) alla lotta per la sopravvivenza: il Voghera sfida la Solbiatese, il Mestre ospita la Pro Sesto mentre l'Albinese chiede strada al Giorgione. [p. m. f.]

Se i bianchi non conquistano i tre punti la panchina di Caligaris diventa a rischio e per i giocatori sono previste severe sanzioni Col, Ragagnin, Testa e Motta sono in ballottaggio per due maglie

VERCELLI

C'E' un tempo per sorridere e uno per lagnarsi, un tempo per vincere e togliersi dai guai e uno per restare nei bassifondi della classifica alimentando i malumori. Ma oggi per la Pro il tempo è uno solo: quello di battere al «Piola» il Leffe e cominciare la risalita. Altrementi sarà venuto il tempo dell'epurazione.

Che sia un match fondamentale per i bianchi questo è sicuro, ed è altrettanto certo che in gioco oggi c'è molto di più dei tre punti. Ad esempio se su mister Caligaris pende la spada di Damocle di un possibile defenestramento (la dirigenza sta difendendo con forza l'allenatore, ma se la serie nera continua è chiaro che che qualcosa andrà fatto), sui giocatori aleggia una lunga serie di provvedimenti disciplinari, primo fra tutto il blocco degli stipendi, se l'impegno e i risultati non saranno pari alle aspettative.

E la vittoria è importante anche per altri aspetti: conquistare i tre punti significherebbe non solo prendere un brodino, ma iniziare un'opera di cementazione che fino a ora è stata più laboriosa e difficile del previsto, a cominciare dalla determinazione di questa squadra, solo a tratti in sintonia con lo spirito garibaldino insito in cent'anni di storia della società.

Tutto questo significa una cosa sola: che la Pro oggi dalle 14,30, ora d'inizio della sfida con i bergamaschi, deve ripetere in grinta (non nel risultato) la bella gara con la Triestina di tre settimane fa.

Questo era l'obiettivo vero del summit di martedì tra dirigenti, giocatori e staff tecnico, questo è l'obiettivo di partenza del match odierno, che, detto per inciso, riveste pure un grosso valore statistico, dato che la Pro gioca la sua prima partita ufficiale nello stadio intitolato una settimana fa a Silvio Piola.

E i bianchi se lasceranno negli spogliatoio timori, paure psicologiche e qualche acredine possono farcela. «Sappiamo tutti che è una gara molto importante e che la vittoria ci serve come il pane a tavola - spiega Caligaris -. Dobbiamo riuscirci per dare finalmente uno scrollone alla classifica. Come mi sento? Tranquillo. A me quello che preme è togliere la Pro da questa situazione imbarazzante. Quel che dice conta poco».

Quindi la prima mossa è quella di mandare in campo la formazione «giusta», visto che l'organico è pressochè al completo. L'unico non al massimo è Rindone che in settimana ha accusato un dolore al ginocchio operato mesi fa mentre Mordenti ieri è stato coinvolto in un incidente stradale, senza conseguenze fisiche per lui (a parte un po' di spavento).

Fatti i conti Caligaris dovrebbe quindi schierare Trombini tra i pali, Rindone (o Bertolone) e Gabasio in marcatura, Argentesi libero, Zeoli terzino di fascia. Da risolvere resta il nodo del centrocampo che partendo da Cavaliere e Righi vede quattro giocatori (Ragagnin, Col, Motta e Testa) in ballottaggio per due maglie. Meno probabile una mini-rivoluzione con Rindone (o Zeoli) spostato in mezzo al campo (Ragagnin resterebbe terzino). Infine davanti ecco la coppia Bagnoli e Fida con il compito di scardinare il bunker di una difesa che fino ad ora ha subito solo sette reti.

Roberto Eynard


Buon Natale
e
chicchiricchi
riso
Gallo
blond